

Documento Unico di Programmazione

2017 - 2019

COMUNE DI NAPOLI

*A cura della Direzione Generale
Servizio Controllo di Gestione e Valutazione*



Sommario

Introduzione.....	5
Nota Metodologica.....	6
Sezione Strategica – A.....	10
Capitolo A.1 - Quadro delle condizioni esterne all’ente	11
Paragrafo A.1.1 - Lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale.....	11
Paragrafo A.1.2 – Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dei servizi e dell’economia insediata	34
A.1.2a – Popolazione.....	34
A.1.2b – Territorio.....	44
A.1.2c – Servizi	81
A.1.2d – Economia insediata.....	158
Capitolo A.2: Quadro delle condizioni interne all’ente.....	168
Paragrafo A.2.1 - Organizzazione e gestione dei servizi pubblici.....	168
Paragrafo A.2.2 – Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria	171
Paragrafo A.2.3 - Disponibilità e gestione delle risorse umane.....	245
Paragrafo A.2.4 – Rispetto dei vincoli di finanza pubblica	250
Capitolo A.3: Programmazione Strategica – Premessa	254
Paragrafo A.3.1 - Programmazione Strategica: Aree Strategiche - Linee programmatiche - Obiettivi Strategici	261
Paragrafo A.3.2: Programmazione Strategica - Schema di Raccordo tra Aree Strategiche – Linee Programmatiche e Missioni di Bilancio.....	324
Capitolo A.4: Gli strumenti di rendicontazione.....	326
Paragrafo A.4.1 – Programma di mandato – quinquennio 2011/2016: Sintesi, suddivisa per Missioni, delle principali azioni realizzate	326
Paragrafo A.4.2 – Stato di attuazione dei programmi e progetti di investimento deliberati negli anni precedenti	395



Sezione Operativa – B – Parte I.....	428
Capitolo B.1: Analisi delle risorse.....	429
Capitolo B.2: Analisi degli impegni pluriennali.....	457
Capitolo B.3: Gli Organismi Partecipati.....	459
Sezione Operativa – B – Parte I: Programmazione Operativa	472
Capitolo B.4: Programmazione Operativa.....	473
Missione 01 – Strutture Centrali.....	474
Missione 01 – Municipalità	556
Missione 03 – Strutture Centrali.....	579
Missione 04 – Strutture Centrali.....	587
Missione 04 - Municipalità.....	602
Missione 05 – Strutture Centrali.....	619
Missione 05 – Municipalità	623
Missione 06 – Strutture Centrali.....	636
Missione 06 - Municipalità.....	649
Missione 07 – Strutture Centrali.....	667
Missione 08 – Strutture Centrali.....	674
Missione 08 - Municipalità.....	696
Missione 09 – Strutture Centrali.....	708
Missione 09 - Municipalità.....	729
Missione 10 - Strutture Centrali	742
Missione 10 - Municipalità.....	764
Missione 11 – Strutture Centrali.....	780



Missione 12 – Strutture Centrali.....	784
Missione 12 - Municipalità.....	832
Missione 13 – Strutture Centrali.....	851
Missione 14 – Strutture Centrali.....	855
Missione 14 - Municipalità.....	864
Missione 15 – Strutture Centrali.....	875
Missione 17 – Strutture Centrali.....	881
Missione 19 – Strutture Centrali.....	886
Missione 50	890
Missione 60	892
Obiettivi Operativi dell’Ente	894
Obiettivi Operativi Generali degli Organismi Partecipati	927
Obiettivi Operativi Specifici degli Organismi Partecipati.....	929
Sezione Operativa – B – Parte II	975
Capitolo B. 5: Programmazione triennale del fabbisogno del personale.....	976
Capitolo B. 6: Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni immobili patrimoniali	980
Capitolo B. 7: Programmazione dei Lavori Pubblici - Piano triennale - Elenco annuale	1173



Introduzione

Il Documento Unico di Programmazione – D.U.P. è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente e costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, oltre che atto propedeutico e indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

In sede di prima applicazione del nuovo sistema di contabilità degli enti locali, il DUP 2016 / 2018 è stato elaborato sulla base del programma di mandato in scadenza, svolgendo quindi una funzione transitoria, al fine di garantire la continuità dell'azione dell'Ente nella cura dei bisogni primari della cittadinanza, nell'interesse comune.

Il Documento Unico di Programmazione si compone di due sezioni:

- *la Sezione Strategica – SeS* che ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo.
Tale sezione sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, le linee di indirizzo della programmazione regionale e compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica, gli indirizzi strategici dell'Ente, da cui discendono, per missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.
- *la Sezione Operativa – SeO* il cui arco temporale coincide con quello del Bilancio di previsione.
La sezione Operativa, che si divide in Parte I e Parte II, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente e si pone in continuità e complementarità organica con la Sezione Strategica, costituendo guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

Sulla base delle indicazioni fornite dalla normativa sull'armonizzazione contabile, nella nota metodologica è riportata l'articolazione, in capitoli, delle sezioni che compongono il DUP 2017/2019 e descritti, sinteticamente, i relativi contenuti.

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLA STRUTTURAZIONE DEL DUP



Sezione Strategica

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Il capitolo A.1 considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e le prospettive socio - economiche del territorio dell'ente.
Sulla base di tale analisi si fonda il processo conoscitivo generale di contesto in cui si colloca la programmazione dell'ente

Quadro delle condizioni interne all'ente

Il capitolo A.2 analizza l'evoluzione della situazione finanziaria ed economico - patrimoniale dell'ente, gli impegni già assunti e gli investimenti in corso di realizzazione, il quadro delle risorse umane disponibili, l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi e la situazione economico finanziaria degli organismi partecipati

Linee programmatiche di mandato - obiettivi strategici

Il capitolo A.3 esplicita gli indirizzi strategici del programma politico, descrive le linee programmatiche ed i relativi obiettivi strategici, i cui contenuti definiscono la *vision* dell'organizzazione, le finalità cardine da conseguire.

Strumenti di rendicontazione

Nel capitolo A.4 sono indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente rendiconta il proprio operato.

Sezione Operativa Parte I

Analisi delle risorse

Il capitolo B.1 illustra una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziandone l'andamento storico ed i relativi vincoli; la valutazione delle risorse finanziarie è volta ad offrire, a supporto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzia gli scostamenti rispetto agli accertamenti, tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti.

Analisi degli impegni pluriennali

Il capitolo B.2 è dedicato all'analisi ed alla valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti nel corso degli esercizi precedenti, a valere sugli anni finanziari cui la SeO si riferisce.

Gli organismi partecipati

Il capitolo B.3 descrive gli intenti dell'amministrazione riferiti alla razionalizzazione ed all'efficientamento degli organismi partecipati.

Programmazione operativa

Il capitolo B.4 riporta, per singola missione, i programmi che, in riferimento agli indirizzi strategici, l'ente intende realizzare, nell'arco pluriennale di riferimento del DUP, ed i relativi obiettivi. Per ogni programma sono indicate: le finalità che si intendono conseguire, le motivazioni delle scelte effettuate nonché le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate. Sono, altresì, descritti gli obiettivi operativi generali e specifici degli organismi partecipati.

Sezione
Operativa
Parte II

Programmazione triennale del fabbisogno del personale

Il capitolo B.5 descrive le linee di indirizzo in merito alle politiche del personale, finalizzate ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobili patrimoniali

Il capitolo B.6 è riferito al Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobili patrimoniali che individua, tra gli immobili, di proprietà dell'ente, quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Programmazione triennale ed annuale dei lavori pubblici

Il capitolo B.7 contiene la descrizione degli interventi concernenti i lavori pubblici, la cui realizzazione è svolta in conformità al Piano triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali.



Sezione Strategica – A

SEZIONE STRATEGICA - SeS



Sezione Strategica

Capitolo A.1 - Quadro delle condizioni esterne all'ente

Paragrafo A.1.1 - Lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale

Il principio contabile applicato alla programmazione prevede che la definizione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica che prende a riferimento le condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento ai fattori esterni, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione dell'ente, sono analizzate le principali caratteristiche degli scenari economici internazionali, nazionali e regionali, contenute nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali.

Pertanto, di seguito sono brevemente descritti gli indirizzi programmatici riferiti a:

- a) Strategia Europa 2020;
- b) Documento di Economia e Finanza 2016 e nota di aggiornamento
- c) Legge di Bilancio 2017;
- d) Programmazione Regionale.

➤ **EUROPA 2020**

Europa 2020 è la strategia decennale varata dall'Unione Europea per la crescita e l'occupazione.

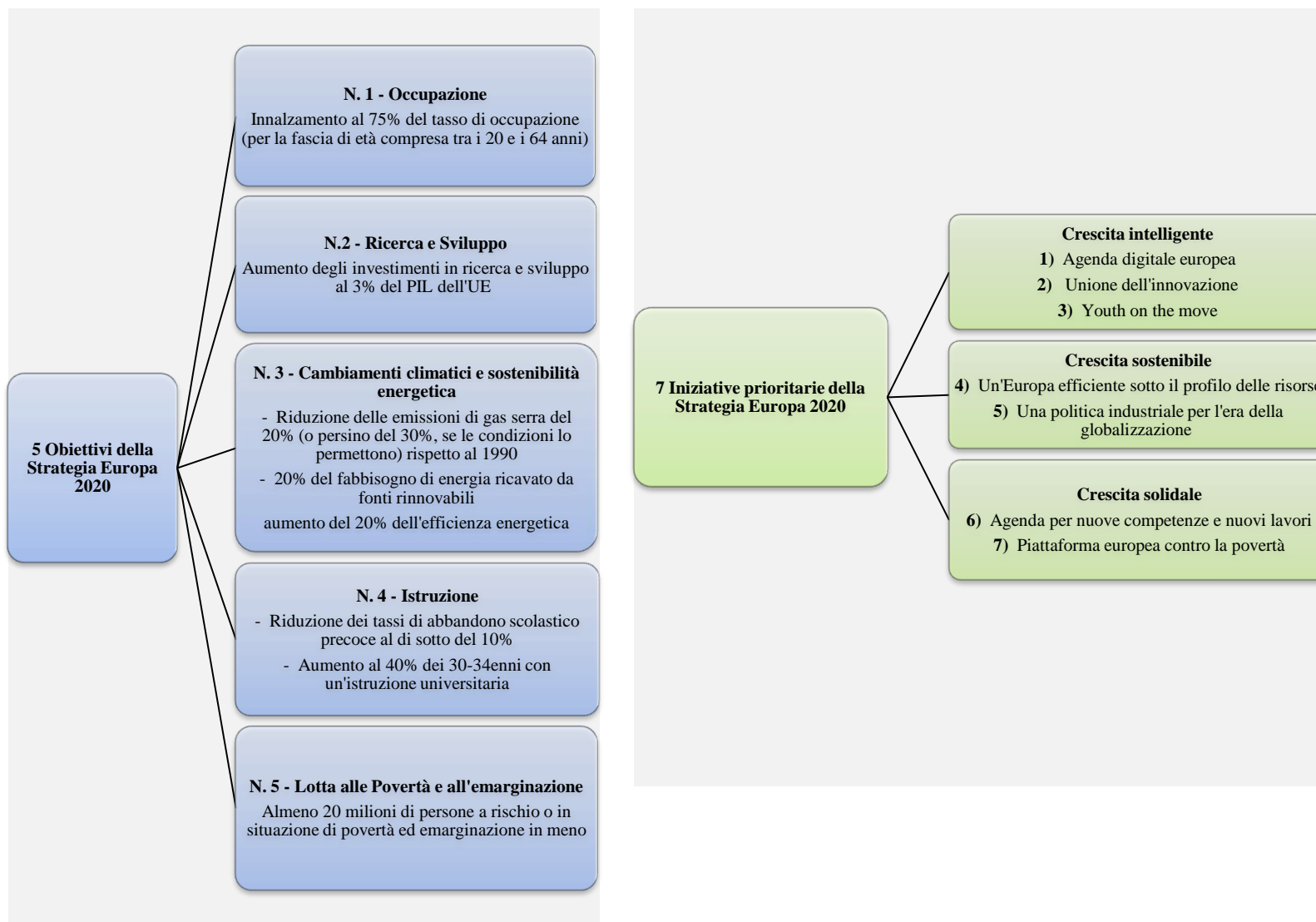
L'UE ha definito cinque obiettivi quantitativi da realizzare entro la fine del 2020, che riguardano l'occupazione, la ricerca e sviluppo, il clima e l'energia, l'istruzione, l'integrazione sociale e la riduzione della povertà.

Tali obiettivi non mirano soltanto a superare la crisi, dalla quale le economie di molti paesi stanno ora gradualmente uscendo, ma vuole anche colmare le lacune del nostro modello di crescita e creare le condizioni per una crescita più intelligente, sostenibile e solidale.

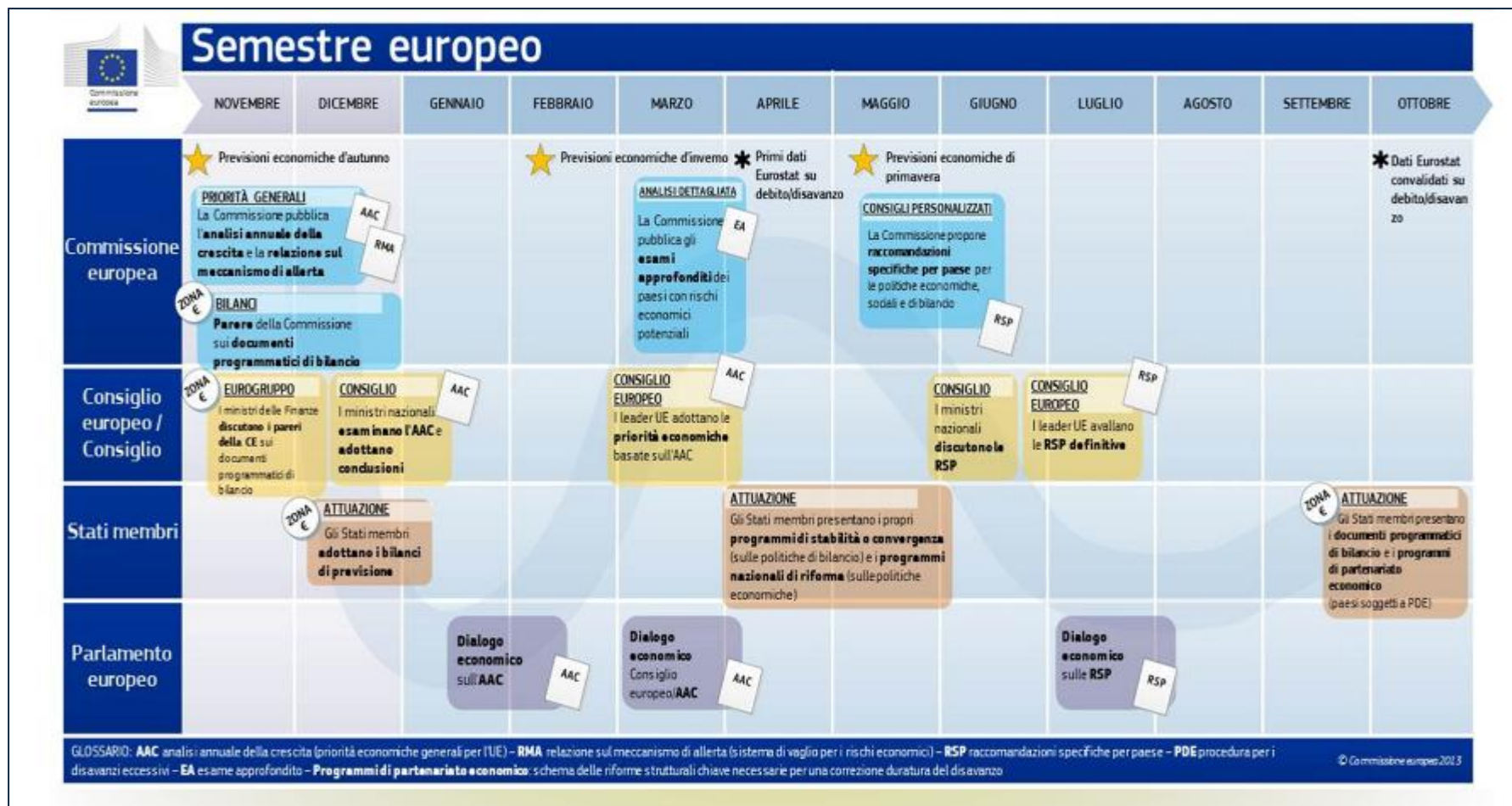
La strategia comporta anche sette iniziative prioritarie che tracciano un quadro entro il quale l'UE e i governi nazionali sostengono reciprocamente i loro sforzi per realizzare le priorità di Europa 2020, quali l'innovazione, l'economia digitale, l'occupazione, i giovani, la politica industriale, la povertà e l'uso efficiente delle risorse. Altre leve dell'UE, come il mercato unico europeo, il bilancio europeo e le politiche estere contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi della strategia Europa 2020.

La strategia viene attuata e controllata nell'ambito del semestre europeo, il ciclo annuale di coordinamento delle politiche economiche e di bilancio dei paesi dell'UE.

Schema degli obiettivi e delle iniziative prioritarie della Strategia Europa 2020



CALENDARIO DEL SEMESTRE EUROPEO



➤ **DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2016** (e nota di aggiornamento)

Premessa

La strategia del Governo mira principalmente al raggiungimento di due obiettivi: *il rilancio della crescita e dell'occupazione*, attraverso quattro strumenti operativi:

- 1) una costante azione di riforma strutturale del Paese e di stimolo agli investimenti, privati e pubblici;
- 2) una impostazione della politica di bilancio al tempo stesso favorevole alla crescita e volta ad assicurare un graduale ma robusto consolidamento delle finanze pubbliche;
- 3) la riduzione del carico fiscale, che si associa a una maggiore efficienza della spesa e dell'azione delle pubbliche amministrazioni;
- 4) il miglioramento del business environment e della capacità competitiva del sistema Italia.

Lo scenario macroeconomico Internazionale

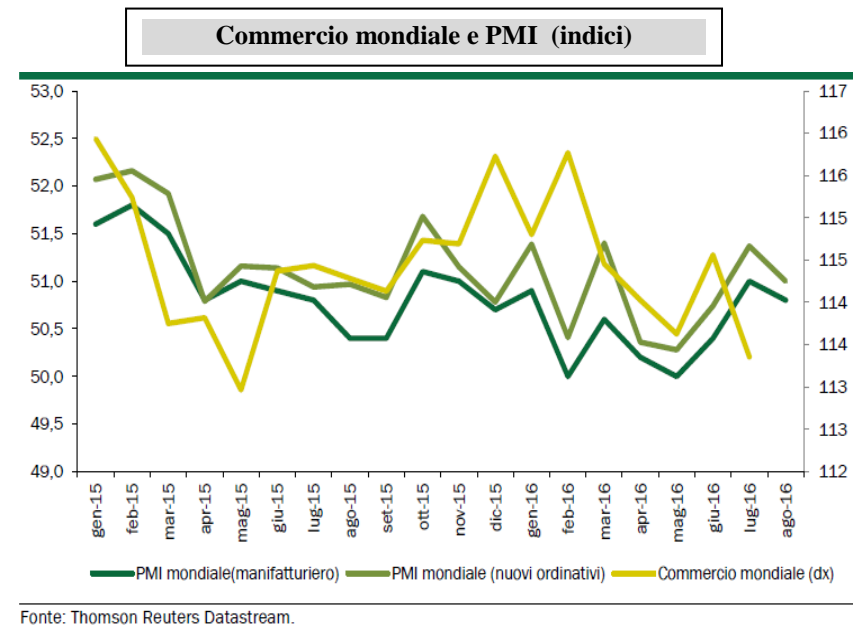
La congiuntura europea ed internazionale si è indebolita a partire dai mesi primaverili nonostante l'attenuazione delle tensioni sui mercati finanziari e la riduzione della volatilità sui prezzi delle materie prime.

La fase di bassa crescita, del secondo trimestre, è risultata ancora connessa con la stagnazione del commercio mondiale.

La crescita delle importazioni delle economie asiatiche ha continuato a decelerare; mentre è proseguita la crisi in alcuni paesi produttori di commodity, in altri (ad esempio la Russia) sono stati registrati segnali di miglioramento.

Gli indicatori congiunturali non hanno fornito segnali di rafforzamento ciclico ed il consolidamento della crescita mondiale è rimasto prevalentemente legato alle politiche monetarie espansive; nel frattempo è aumentata l'attenzione sul ruolo delle politiche fiscali.

L'andamento del commercio mondiale nella prima metà del 2016 è stato contraddistinto da una tendenza negativa. Secondo i più recenti dati del CPB olandese, a luglio gli scambi internazionali di beni in volume hanno registrato un decremento congiunturale (-1,1 per cento m/m, dopo l'aumento di giugno), più pronunciato per i paesi emergenti (-2,0 per cento



m/m) rispetto alle economie avanzate (-0,5 per cento m/m), mentre per l'Area dell'Euro la variazione è risultata stabile.

Nell'insieme, il quadro internazionale sottostante la Nota di Aggiornamento, è risultato leggermente meno favorevole rispetto a quello del DEF.

In particolare, rispetto alle tendenze del prossimo triennio, è stata rilevata una revisione al ribasso della crescita ipotizzata per il commercio mondiale di 0,9 punti percentuali nel 2016 (al 2,1 per cento) e di 1,2 punti percentuali nel 2017 (al 2,6 per cento).

Il PIL nell'Area dell'Euro ha mostrato una decelerazione nel secondo trimestre (0,35 per cento t/t dopo lo 0,6 per cento nei primi tre mesi dell'anno), tuttavia, i timori che nell'immediato la ripresa possa essere compromessa dalla debolezza dei mercati finanziari, (legata anche alla *Brexit*), si sono ridimensionati.

Esogene internazionali

	2016		2017		2018-2019	
	DEF 2016	Nota Agg.	DEF 2016	Nota Agg.	DEF 2016	Nota Agg.
Commercio internazionale (variazioni percentuali)	3,0	2,1	3,8	2,6	4,7	3,8
Prezzo del petrolio (USD/barile, futures, Brent)	39,4	46,6	45,7	52,5	48,9	56,1
Cambio dollaro/euro	1,10	1,12	1,09	1,13	1,09	1,13

Focus: Analisi preliminare degli effetti dell'uscita del Regno Unito dall'UE

Nello scenario internazionale, l'evento più inatteso degli ultimi mesi è stato senz'altro l'esito del voto britannico che ha sancito l'uscita del Regno Unito dall'Unione Europea (UE). A tre mesi di distanza, la cosiddetta *Brexit* si continua a qualificare come un fenomeno in divenire, la struttura delle relazioni di lungo termine tra Regno Unito e UE e la misura in cui gli scambi finanziari e commerciali ne risulteranno influenzati saranno molto probabilmente chiare solo tra alcuni anni. Agli effetti destabilizzanti del referendum, si aggiunge l'aumento dell'incertezza generato sugli orientamenti politici degli altri paesi europei e sulla loro propensione ad assumere in futuro indirizzi maggiormente protezionistici e nazionalisti. Sebbene la reazione dei mercati finanziari allo *shock* iniziale sia stata ordinata, l'impatto ultimo della scelta britannica rimane poco chiaro. Le analisi antecedenti al referendum inglese stimavano che gli effetti della *Brexit* si sarebbero trasmessi attraverso molteplici canali all'UE e a livello globale. L'intensità dell'effetto, inoltre, si sarebbe modificata in base all'orizzonte temporale considerato: effetti di breve e di medio-lungo termine.

Effetti di breve: Gli effetti immediati *one shot* hanno riguardato in misura maggiore i mercati. Il canale finanziario, infatti, ha coinvolto principalmente la dinamica del cambio, dei corsi azionari e dei tassi di interesse a livello internazionale. Dopo un primo periodo di elevata volatilità, segnato da un prevedibile effetto di *flight to quality*, da un aumento degli *spread* dei paesi periferici e da tensioni sui mercati borsistici, il quadro finanziario sembra essersi stabilizzato. Per quel che riguarda il canale commerciale, nel breve periodo, l'impatto maggiore sarebbe potuto derivare dalla prevedibile contrazione delle importazioni britanniche legata ad una possibile recessione economica e dall'andamento del cambio. Tuttavia, a consuntivo degli ultimi tre mesi, la reazione dell'economia al referendum sulla *Brexit* è stata migliore delle attese.

Effetti di medio lungo termine: Gli effetti per l'economia italiana, attraverso il canale commerciale, dipenderanno in parte da come si assesteranno gli equilibri di scambio con l'Unione. Nel medio periodo, si potrebbe verificare una riduzione nei flussi di commercio di beni e servizi la cui entità nel tempo può variare a

seconda degli accordi di interscambio messi in atto tra Regno Unito e UE (e con il 'resto del mondo'). Rimangono indeterminati gli effetti di medio termine sugli investimenti diretti per l'incertezza normativa e il possibile aumento delle barriere commerciali e finanziarie che si verificherà nei prossimi anni. La *Brexit* avrà degli effetti dinamici e le relazioni di lungo termine tra Regno Unito e UE saranno indeterminate per un lungo periodo. Il voto non è stato solo il sintomo dell'attenuazione del *consensus* sui benefici dell'integrazione economica in periodi protratti di bassa crescita ma potrebbe catalizzare spinte protezionistiche anche negli altri paesi dell'Unione. Nonostante questi rischi gli accordi tra UE e Regno Unito dovrebbero ricomporsi, per perseguire un mutuo interesse, in maniera da evitare un elevato aumento delle barriere commerciali, finanziarie ed economiche.

L'Economia Italiana

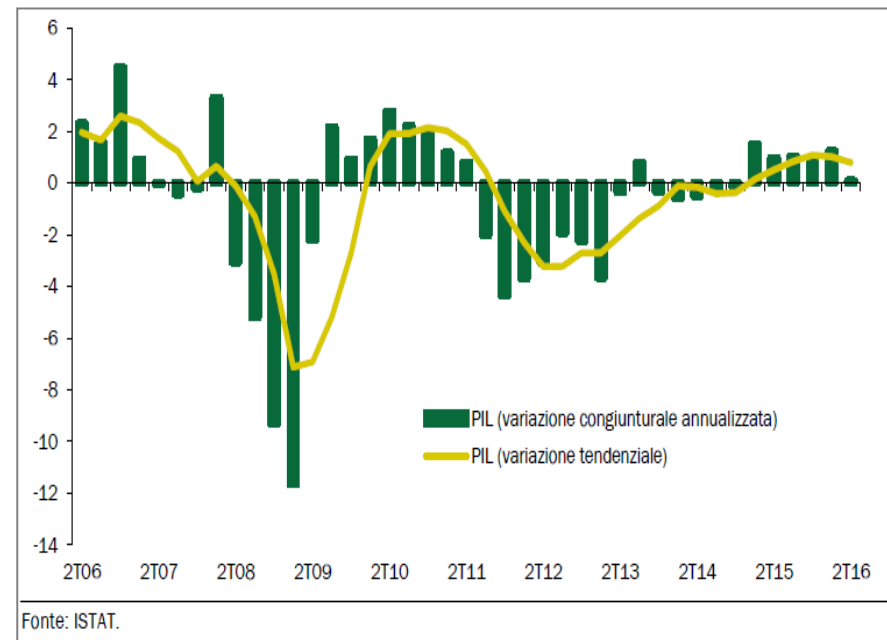
Con la Nota di Aggiornamento il Governo ha confermato l'impostazione di politica economica delineata nel Documento di Economia e Finanza (DEF) di aprile, adattandola a un quadro macroeconomico e geopolitico, divenuto ancor più sfidante e che ha richiesto maggiori sforzi per il rilancio degli investimenti e per le emergenze che il Paese è chiamato ad affrontare, in seguito agli eventi sismici e ai forti flussi di immigrazione.

Il 2016 è iniziato positivamente per l'economia italiana, che nel primo trimestre ha registrato un incremento del PIL reale pari allo 0,3 per cento congiunturale, in linea con quanto previsto, e l'occupazione è cresciuta a un ritmo sostenuto anche nel secondo trimestre (0,8 % congiunturale e 2,0 % tendenziale). Nel secondo trimestre, invece, la crescita del PIL ha registrato un rallentamento, comune a tutta l'Area dell'Euro; inoltre, si sono aggiunti durante l'estate nuovi rischi per la crescita, quali l'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea, gli eventi politici in Turchia e una nuova ondata di terrorismo in Europa.

Tenuto conto di questi fattori, la previsione di crescita del PIL reale per il 2016 è stata abbassata dall'1,2 allo 0,8 per cento. La crescita prevista del PIL nominale si riduce dal 2,2 all'1,8 per cento, a fronte di un'ipotesi di crescita del deflatore del PIL dell'1,0 per cento, invariata rispetto alle attese di aprile.

Per quanto riguarda gli anni successivi, la crescita tendenziale del PIL reale nel 2017, prima della manovra di finanza pubblica, scende dall'1,2 per cento del DEF allo 0,6 per cento. Questa riduzione è motivata dalla revisione al ribasso della crescita attesa del commercio internazionale e

Tassi di crescita tendenziali e congiunturali del PIL reale



dall'aspettativa di una maggiore cautela da parte di famiglie e imprese italiane.

L'uscita della Gran Bretagna dall'UE potrebbe influenzare l'economia italiana attraverso quattro canali principali:

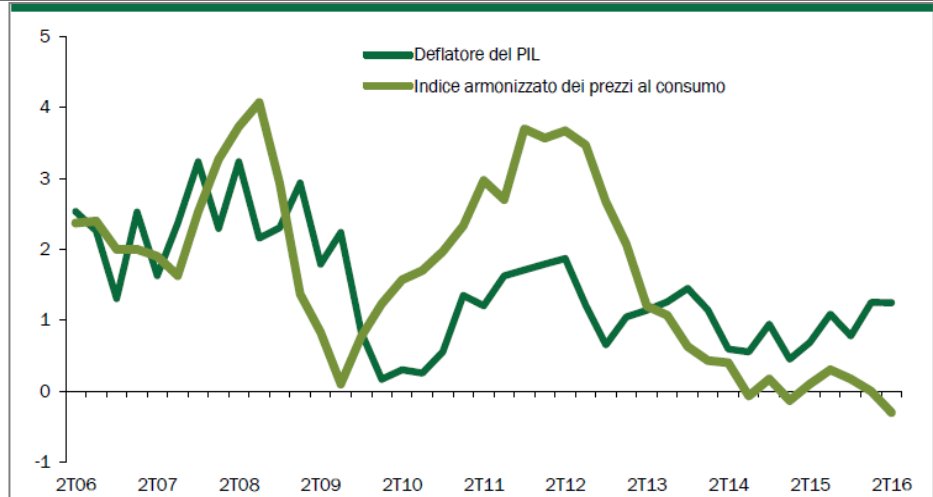
- *l'andamento dei mercati finanziari, dato anche l'effetto contagio verificatosi in giugno-luglio sulle banche italiane;*
- *l'impatto dell'incertezza sulla durata e gli esiti del negoziato con l'UE sull'economia britannica unitamente al tasso di cambio della sterlina, i quali si ripercuoteranno, attraverso il commercio internazionale, sull'export italiano;*
- *le aspettative e le decisioni di investimento e di accumulo di scorte da parte delle imprese europee e italiane;*
- *l'andamento dei consumi in Italia anche in funzione del canale finanziario (effetto aspettative ed effetto ricchezza).*

Nel formulare le nuove previsioni post-Brexit, per l'Italia è stato ipotizzato un periodo di debolezza del tasso di cambio della sterlina che si protragga per tutto il 2017, anche a causa delle misure espansive della Bank of England, e sia quindi seguito da una graduale ripresa della valuta britannica dal 2018 in poi.

A livello di commercio internazionale, la crescita dei volumi d'importazione mondiali rallenterebbe rispetto al 2015 anziché accelerare come previsto nel DEF dello scorso aprile. Ciò avrebbe ovviamente un impatto negativo sulle esportazioni italiane. Nel complesso, a seconda dell'ampiezza e della durata degli effetti accennati, le conseguenze della *Brexit* sull'economia italiana sono complessivamente quantificabili in una forchetta fra 0,5 e 1,0 punti percentuali di PIL complessivi nel biennio 2016-2017. Di fronte al mutato quadro internazionale e a segnali di rallentamento della domanda interna, il Governo ha deciso di adottare un'impostazione di politica di bilancio decisamente orientata alla crescita soprattutto in termini di composizione della manovra per il 2017-2019.

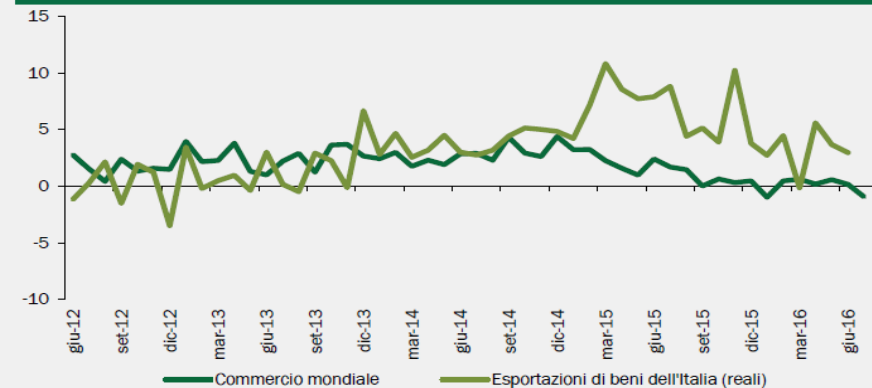
Nel corso del 2016 la crescita dell'economia italiana, in fase di ripresa dal 2014, è rallentata; tuttavia, le esportazioni, in termini di volumi, sono cresciute come previsto, pur in presenza di un contesto internazionale poco favorevole.

Tassi di crescita del deflatore del Pil e dei prezzi al consumo (variaz. % a/a)



Fonte: ISTAT.

Commercio mondiale ed esportazioni dell'Italia (variaz.%- a/a)



Fonte: CPB, ISTAT.

Andamento dei tassi di occupazione e disoccupazione



Il mercato del lavoro ha proseguito la sua fase espansiva beneficiando della riforma del Jobs Act e della decontribuzione per i nuovi assunti. Con il venir meno di una buona parte degli incentivi sui contributi, l'occupazione nei primi due trimestri dell'anno ha continuato a crescere, sia pure a tassi inferiori al 2015. Nel secondo trimestre sono proseguiti i segnali di miglioramento della domanda di lavoro da parte delle imprese e si è ridotto il ricorso alla Cassa Integrazione.

Focus: Occupazione

La migliore performance ha interessato i lavoratori di età compresa tra 50 e 64 anni (+4,6 per cento nel 2015). Per le altre fasce di età si sono registrate diminuzioni, che vanno dal -0,3 per cento tra i giovani di 15-24 anni, al -0,6 per la fascia 25-34 anni, fino al -1,1 per cento nella fascia 35-49 anni.

Tuttavia, per le fasce 15-24 anni e 25-34 anni si sono manifestati segnali di recupero nella seconda parte del 2015. In termini di ripartizione geografica, si nota un recupero dell'occupazione nel Mezzogiorno (+1,5 per cento), circa 3 volte superiore al Nord (+0,5 per cento).

In termini di composizione per genere, si è verificata un'inversione di tendenza rispetto alla crisi, con un incremento considerevole dell'occupazione maschile (+1,1 per cento nel 2015 rispetto al 2014) e in misura inferiore di quella femminile (+0,6 per cento). La seconda parte del 2015 sembra aver rafforzato questo divario.

Il tasso di disoccupazione giovanile, pur rimanendo estremamente elevato, si è ridotto di 2,4 punti percentuali, scendendo al 40,4 per cento nella media del 2015.

Mercato del lavoro

	2015 Livello (1)	2015	2016	2017	2018	2019
Occupati di contabilità nazionale	24481,4	0,6	0,9	1,0	0,9	0,7
Monte ore lavorate	42.226.340	0,9	1,1	0,8	0,9	0,7
Tasso di disoccupazione		11,9	11,4	10,8	10,2	9,6
Produttività del lavoro misurata sugli occupati	63.200	0,2	0,3	0,4	0,6	0,7
Produttività del lavoro misurata sulle ore lavorate	36,6	-0,1	0,0	0,6	0,6	0,6
Redditi da lavoro dipendente	651.294	1,9	1,6	1,9	3,1	2,7
Costo del lavoro	40.015	0,5	0,4	1,0	2,0	1,8

(1) Unità di misura: migliaia di unità per gli occupati di contabilità nazionale e il monte ore lavorate; euro a valori costanti per la produttività del lavoro; milioni di euro a valori correnti per i redditi da lavoro dipendente ed euro per il costo del lavoro.

Focus: Emergenza migranti e costi connessi

Il forte aumento dell'arrivo di migranti, rifugiati e richiedenti asilo a seguito degli sconvolgimenti in atto nel bacino del Mediterraneo, ha posto una considerevole pressione su diversi Stati membri mettendo alla prova la capacità di ricezione e inasprendo, in alcuni casi, le tensioni politiche e sociali.

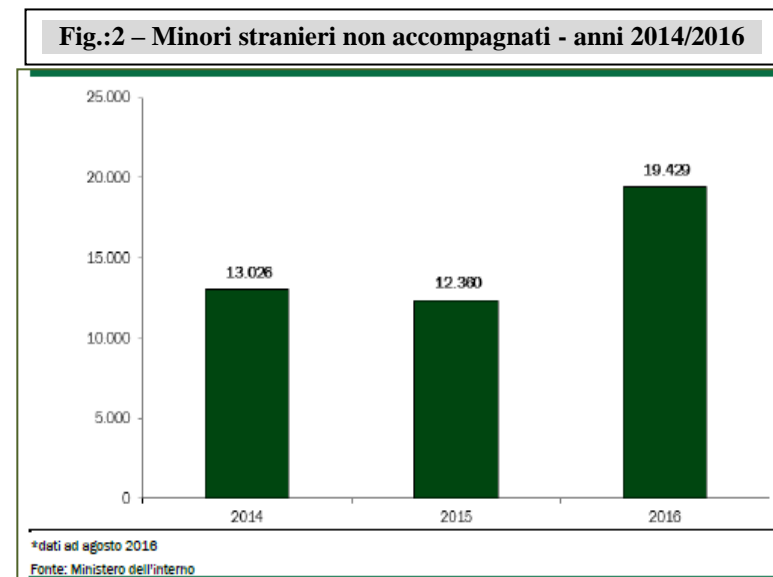
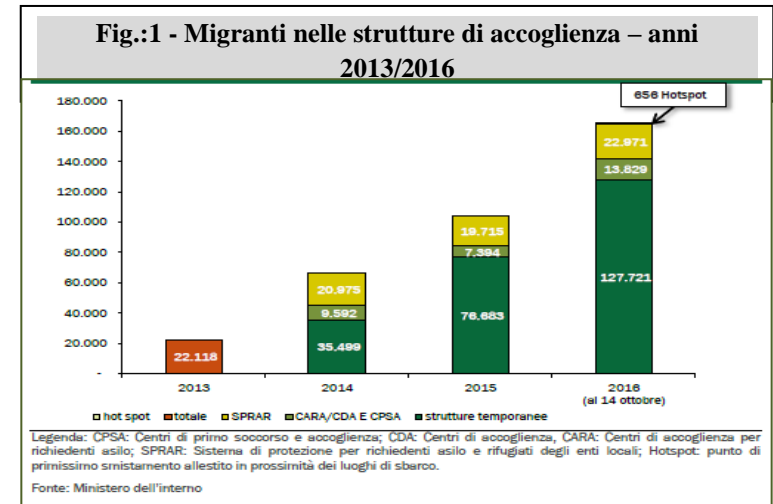
L'Italia, considerata anche un paese di transito dai rifugiati, si è trovata in prima linea nella gestione di questa crisi, assumendosi il compito di garantire il controllo della frontiera anche per i paesi interni dell'Unione.

Dal 2014, sono sbarcati in Italia ogni anno più di 150 mila persone: più del triplo rispetto a quanto registrato nel 2013, superando di gran lunga le tendenze dell'ultimo ventennio e anche i valori rilevati nel 2011 e 2012 a fronte della cosiddetta emergenza umanitaria Nord Africa. Dall'inizio dell'anno le operazioni di soccorso in mare hanno tratto in salvo più di 145 mila persone.

Una risposta comune dell'Europa è auspicata e necessaria sul fronte sia della ridiscussione dei meccanismi del sistema d'asilo, sia della tutela dei diritti umani, sia della gestione delle frontiere esterne.

Le decisioni del Consiglio Giustizia e Affari Interni dell'UE, adottate in luglio e settembre 2015, riguardanti le riallocazioni dei rifugiati tra paesi europei sono rimaste inattuato: il piano di "relocation" prevedeva complessivamente 160 mila trasferimenti da Grecia e Italia entro settembre 2017, di cui 40 mila dall'Italia entro il primo anno (e circa altri 12 mila successivamente). Rispetto a tali previsioni solo 1.345 richiedenti asilo sono stati rilocati dall'Italia ad altri paesi dell'UE (circa il 3 % del totale).

In Italia il sistema dell'accoglienza si trova a dover far fronte a una crescita esponenziale delle presenze: dalle 22 mila unità del 2013 alle 104 mila del 2015 fino alle attuali 165 mila. (Figura 1). La maggior parte dei rifugiati è collocato in strutture temporanee appositamente adibite (sono oltre 1800) e nell'ambito della rete di protezione per i richiedenti asilo. Quasi 20 mila sono minori non accompagnati, un dato a settembre 2016 superiore del 50 per cento al totale del 2015 (più di 12 mila unità), ponendo un'enorme sfida in termini di adeguatezza degli alloggi, della supervisione e dell'introduzione scolastica (Figura 2). Le richieste di asilo, confermano il trend dello scorso anno e sono pari a 72 mila domande nei primi 8 mesi del 2016. Sono inoltre stati attivati cinque hotspot





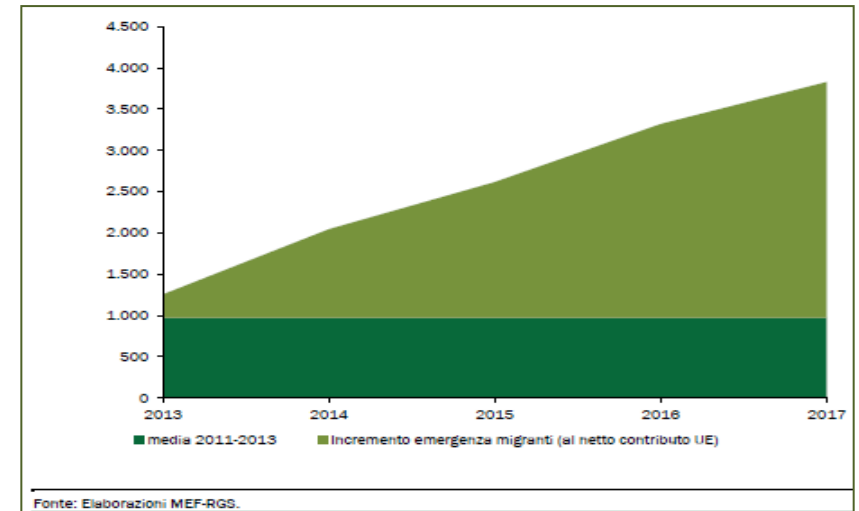
per circa 1800 posti (Pozzallo, Porto Empedocle, Trapani, Lampedusa, Taranto) che provvedono all'identificazione dei migranti con la collaborazione di funzionari di Easo, Frontex ed Europol. Sono in corso le procedure per la realizzazione di due nuovi hotspot a Mineo e Messina e si sta valutando la realizzazione di altri centri di identificazione e smistamento in Calabria, Puglia e Sardegna.

In considerazione del drastico aumento dei rifugiati e richiedenti asilo, già nel Draft Budgetary Plan dello scorso anno, il Governo Italiano ha richiesto all'Unione europea di riconoscere la natura eccezionale dell'impatto economico e finanziario del fenomeno. La stima della spesa è stata successivamente aggiornata e rivista in occasione del Documento di Economia e Finanza del 2016. L'impatto complessivo sul bilancio italiano della spesa per migranti, in termini di indebitamento netto e al netto dei contributi dell'Unione europea, è attualmente quantificato in 2,6 miliardi per il 2015, previsto pari a 3,3 miliardi per il 2016 e 3,8 per il 2017, in uno scenario costante ossia in assenza di un ulteriore acuirsi della crisi.

Per il 2017, la spesa complessiva per i migranti si collocherebbe tra il 0,22 e 0,24 % del PIL. Si tratta di una stima prudenziale e in linea con quelle degli organismi internazionali: l'impatto fiscale della spesa per i migranti in Italia effettuate dal Fondo monetario internazionale sono addirittura superiori, fino a 0,24 % del PIL nel 2016.

L'Italia sta spendendo ogni anno - dal 2014 in poi - da 2 a 3 volte la spesa media del triennio 2011-2013, anni precedenti la situazione di emergenza (Figura 3).

Fig.:3 - Confronto tra la spesa sostenuta negli anni dal 2013 al 2017 e la spesa media sostenuta nel triennio 2011/13 (periodo Benchmark al netto dell'emergenza)





Indebitamento netto e debito pubblico

L'evoluzione del quadro di finanza pubblica per gli anni 2016-2019 riflette il rallentamento delle prospettive di crescita nel breve periodo rispetto alle attese formulate nel DEF di aprile; inoltre, considera i risultati dell'attività di monitoraggio sulla finanza pubblica e l'impatto dei provvedimenti adottati dal Governo successivamente al DEF 2016.

Per il 2016, la stima a legislazione vigente dell'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche è stata rivista dal 2,3 del DEF al 2,4 per cento del PIL.

Per gli anni 2017-2019, invece, è atteso un progressivo miglioramento dell'indebitamento netto, fino al conseguimento di un deficit nominale nullo a fine periodo, contro il surplus di circa 0,4 punti di PIL prefigurato in aprile. L'obiettivo di indebitamento netto per il 2017 è stato rivisto dall'1,8 al 2,0 per cento del PIL, in coerenza con un obiettivo di saldo strutturale dell'1,2 per cento del PIL.

Nel 2016 la pressione fiscale a legislazione vigente cala di 0,8 punti percentuali rispetto al 2015, collocandosi al 42,6 per cento. Nel 2017 presenta un lieve rialzo, di circa un decimo di punto percentuale di PIL, rimanendo poi costante al 42,7 per cento fino al 2019. Al netto del bonus di 80 euro, la pressione fiscale scende al 42,1 per cento nel 2016 e si attesta al 42,2 per cento nel 2019.

In linea di continuità con il trend del 2015, l'incidenza della spesa al netto degli interessi sul PIL è attesa calare ulteriormente, passando dal 45,5% nel 2016 al 43,5% del PIL del 2019 (43,2% del PIL secondo le previsioni dello scorso aprile).

Piano di valorizzazione del Patrimonio pubblico

Il Piano di valorizzazione del patrimonio pubblico è parte integrante della strategia economica e di bilancio del Governo in quanto, oltre ai benefici per la finanza pubblica connessi al recupero della spesa e alla riduzione del debito pubblico, ha implicazioni rilevanti per l'efficienza nella gestione degli asset pubblici.

Per il patrimonio immobiliare, il Piano si sviluppa secondo due principali direttrici: i) la messa a reddito dei cespiti più appetibili, attraverso variazioni nella destinazione d'uso degli immobili e il loro conferimento a Fondi di gestione del risparmio per la successiva cessione sul mercato; ii) una gestione economica più efficiente degli immobili utilizzati per fini istituzionali, attraverso la razionalizzazione degli spazi utilizzati e una più attenta verifica sulla congruità dei canoni di locazione. Le azioni di riqualificazione e dismissione prevedono il coinvolgimento di tutti i livelli istituzionali, necessario per completare l'attuazione del federalismo fiscale e demaniale, volto a valorizzare in termini funzionali i beni dello Stato conferiti agli Enti locali e ridurre il debito a livello locale.

Tali azioni sono affiancate dalle operazioni di collocamento sul mercato delle partecipazioni in società detenute dallo Stato e da quelle previste dal processo di razionalizzazione delle partecipate locali avviato dal 2015. Alla base di queste operazioni vi sono, tra l'altro, obiettivi di miglioramento dell'efficienza economica finanziaria e di sviluppo delle società partecipate pubbliche, anche attraverso l'acquisizione di nuovi capitali italiani ed esteri; nonché di miglioramento della regolamentazione dei mercati e crescita della concorrenza nei settori interessati.

Le regole di Bilancio per le amministrazioni locali

Il quadro delle regole per la finanza pubblica locale è stato ridefinito completamente negli ultimi anni. Nel 2015, la piena attuazione dell'armonizzazione contabile per gli Enti territoriali (D. Lgs. n. 118/2011 modificato dal D. Lgs. n. 126/2014) e, in particolare, l'applicazione del principio della competenza finanziaria 'potenziata' che prevede l'iscrizione a bilancio di crediti (accertamenti) e debiti (impegni), rispettivamente esigibili o liquidabili nell'esercizio di riferimento, ha permesso di rafforzare l'equilibrio sostanziale dei bilanci e supportare una puntuale programmazione degli investimenti. Dal 2016 la regola



dell'equilibrio di bilancio ha sostituito definitivamente il Patto di Stabilità Interno. Al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica nazionali concorrono le regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Per l'anno in corso, ai predetti Enti territoriali viene richiesto di conseguire un vincolo meno stringente rispetto a quanto originariamente introdotto dalla Legge n. 243 del 2012, con l'obiettivo di sbloccare le disponibilità di cassa disponibili: i governi locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, al netto delle voci attinenti all'accensione o al rimborso di prestiti.

Il quadro viene completato con l'inclusione nel saldo del Fondo pluriennale vincolato (strumento contabile che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso) che è costituito da risorse già accertate nell'esercizio in corso, ma destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente, esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. L'inclusione del Fondo pluriennale vincolato viene demandata, per il triennio 2017-2019 alla legge dello Stato (Legge di Bilancio), al fine di assicurare gli equilibri di finanza pubblica. A decorrere dal 2020, è prevista l'inclusione del Fondo pluriennale vincolato per la parte finanziata dalle entrate finali.

Rimangono invariate, salvo piccole revisioni volte ad assicurare gli obiettivi di finanza pubblica, le modalità di correzione e recupero nel caso di disequilibri da parte degli Enti territoriali, a fronte dei quali gli enti devono adottare misure correttive per riassorbire il deficit registrato entro il triennio successivo.

Sono previste sanzioni nel caso di mancato rispetto dell'equilibrio di finanza pubblica, e strumenti premiali per gli enti più virtuosi che possono rappresentare delle buone pratiche per la finanza territoriale, in un'ottica di miglioramento continuo degli equilibri di finanza pubblica e della qualità e riqualificazione della spesa pubblica. La definizione di tale sistema sanzionatorio - premiale è demandata ad una successiva legge dello Stato.

Al fine di ottimizzare, poi, la redistribuzione sul territorio nazionale degli spazi finanziari disponibili per le operazioni di indebitamento e di utilizzo degli avanzi pregressi per operazioni di investimento, è previsto il Patto di solidarietà nazionale, mantenendo comunque fermo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per il complesso degli Enti territoriali. Inoltre, è prevista una semplificazione del rapporto Stato-Enti territoriali in caso di ciclo economico favorevole, ovvero nelle fasi avverse del ciclo o al verificarsi di eventi eccezionali.

Le raccomandazioni del Consiglio Europeo

Il Consiglio dell'Unione Europea del 28 giugno 2016 ha approvato 5 Raccomandazioni specifiche per l'Italia concentrate su: i) obiettivo di bilancio a medio termine, riforma del bilancio pubblico, privatizzazioni e riforma fiscale; ii) efficienza e qualità della Pubblica Amministrazione, prescrizione e processo civile; iii) crediti deteriorati e riforma del sistema bancario; iv) politiche attive del lavoro, incentivi per i lavoratori che costituiscono la seconda fonte di reddito, lotta alla povertà e razionalizzazione della spesa sociale; v) concorrenza.

Il Consiglio dell'Unione Europea ha apprezzato gli sforzi compiuti dall'Italia nell'ultimo anno e ha ridotto il numero delle raccomandazioni a cinque (erano sei nel 2015). Sono state eliminate - in quanto attuate - le indicazioni relative al Piano strategico nazionale della portualità e della logistica e all'operatività dell'Agenzia per la Coesione. Sono state ridimensionate anche le raccomandazioni su cui hanno agito in modo efficace le riforme del mercato del lavoro e della scuola. Nelle aree in cui è ancora necessario rafforzare l'azione riformatrice sono state riproposte parte delle raccomandazioni del 2015. Infine, in alcuni ambiti, le raccomandazioni sono state ulteriormente specificate. E' il caso, ad esempio del mercato del lavoro, dove è stata ribadita la necessità di riformare le politiche attive ma si raccomanda anche di integrare la normativa esistente con disposizioni che incentivino al lavoro coloro che costituiscono la seconda fonte di reddito familiare (*second earners*). Il testo delle raccomandazioni sull'obiettivo di bilancio di medio termine è stato modificato, anche alla luce della flessibilità concessa all'Italia per la realizzazione di riforme strutturali e investimenti. E' stata, inoltre, sottolineata l'esigenza di completare la riforma del bilancio pubblico e raccomandata l'adozione di una strategia nazionale di lotta contro la povertà e la razionalizzazione della spesa sociale.



Legge di Bilancio 2017

Da quest'anno, a seguito della recente riforma operata dalla Legge n.163/2016 sulla legge di contabilità e finanza pubblica n.196 del 2009, la manovra di finanza pubblica 2017 viene operata con la sola legge di Bilancio, che ricomprende anche la ex legge di stabilità. Un unico provvedimento costituito dalla nuova *legge di bilancio*, riferita ad un periodo triennale ed articolata in due sezioni, secondo quanto dispone il nuovo articolo 21 della legge di contabilità.

La *prima sezione* svolge essenzialmente le funzioni dell'ex disegno di legge di stabilità; la *seconda sezione* assolve, nella sostanza, quelle del disegno di legge di bilancio. L'integrazione in un unico documento dei contenuti degli ex disegni di legge di bilancio e di stabilità persegue la finalità di incentrare la decisione di bilancio sull'insieme delle entrate e delle spese pubbliche, anziché sulla loro variazione al margine come avveniva finora, portando al centro del dibattito parlamentare le priorità dell'intervento pubblico, considerato nella sua interezza.

Della legge di Bilancio, 11 dicembre 2016, n. 232 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019” approvata a dicembre 2016 (G.U. n.297- 21/12/16), si riportano, di seguito, i principali punti:

➤ Politiche fiscali per la crescita

- Rinvio al 2018 degli aumenti IVA introdotti dalla legge di stabilità 2015, con la contestuale eliminazione degli aumenti di accise introdotti dalla legge di stabilità 2014 con riferimento al 2017;
- proroga al 31 dicembre 2017 dell'*ecobonus*, valevole sino al 2021 per le parti comuni degli edifici condominiali, nonché della detrazione (50%) per gli interventi di ristrutturazione edilizia. E' anche prorogata al 31 dicembre 2017 la detrazione al 50% per le spese relative all'acquisto di mobili;
- riconoscimento anche per il 2017 e il 2018, e nella misura del 65%, del credito di imposta per la riqualificazione delle strutture ricettive turistico alberghiere, incluse le attività agrituristiche;
- estensione degli incentivi fiscali per le start-up innovative e per le PMI innovative e introduzione di una disciplina fiscale per la cessione delle perdite prodotte nei primi tre esercizi di attività di nuove aziende a favore di società quotate che detengano una partecipazione nell'impresa cessionaria pari almeno al 20 per cento; introduzione di forme di investimento da parte dell'INAIL in favore delle start-up innovative;
- detassazione per i redditi derivanti dagli investimenti a lungo termine (almeno 5 anni) nel capitale delle imprese, effettuati dalle casse previdenziali o da fondi pensione, con specifici limiti; soppressione per gli stessi soggetti del credito d'imposta per gli investimenti infrastrutturali e introduzione dell'imposta in misura fissa per le operazioni straordinarie;
- istituzione di un Fondo per il finanziamento di investimenti in materia di infrastrutture e trasporti, difesa del suolo e dissesto idrogeologico, ricerca, prevenzione del rischio sismico, attività industriali ad alta tecnologia e sostegno alle esportazioni, nonché edilizia pubblica;
- incremento, per il 2019, del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, nella misura di 3 milioni di euro, e del Fondo per la crescita sostenibile, nella misura di 7 milioni di euro, per le politiche dell'Agenzia nazionale per i beni sequestrati alla criminalità organizzata;
- interventi a sostegno delle imprese: proroga di due anni (fino al 31 dicembre 2018) dello strumento agevolativo della cd. nuova Sabatini per investimenti in nuovi macchinari, impianti, beni strumentali e attrezzature.
- previste nuove destinazioni di risorse in ordine alle misure agevolative per l'autoimprenditorialità e per le start-up innovative: per il biennio 2017-2018 si autorizza una spesa, rispettivamente, pari a 130 milioni di euro e 100 milioni di euro;
- previsto un abbassamento dell'Ires dal 27,5% al 24% (che sostituisce l'Irpef);
- prevista l'introduzione dell'IRI, imposta sul reddito dell'imprenditore, con un'imposta semplificata al 24% per profitti di artigiani e titolari di Pmi.



➤ Trasporti

- Prevista l'istituzione di un piano strategico della mobilità sostenibile, incrementando le risorse attribuite al Fondo finalizzato all'acquisto, alla riqualificazione elettrica o al noleggio dei mezzi adibiti al trasporto pubblico locale e regionale, nonché al finanziamento delle relative infrastrutture tecnologiche di supporto;
- Prevista l'attribuzione di 2 milioni di euro per l'anno 2017 e 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2018 e 2019 finalizzati a sostenere il riposizionamento competitivo delle imprese produttrici di beni e servizi nella filiera dei mezzi di trasporto pubblico su gomma e dei sistemi intelligenti per il trasporto.

➤ Occupazione

- Specifiche misure volte ad agevolare fiscalmente le componenti delle retribuzioni legate a incrementi di produttività, le somme erogate sotto forma di partecipazione agli utili dell'impresa e il cd. *welfare* aziendale. In particolare, si interviene sull'attuale regime tributario speciale che prevede una imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle relative addizionali pari al 10%, innalzando i limiti dell'imponibile ammesso al beneficio (da 2.000 a 3.000 euro) e la soglia di reddito entro la quale esso è riconosciuto (da 50.000 a 80.000 euro annui). Inoltre, si prevede che non concorrono a formare il reddito da lavoro dipendente e sono quindi esclusi da ogni forma di imposizione, i contributi alle forme pensionistiche complementari e i contributi di assistenza sanitaria ed il valore di azioni offerte alla generalità dei dipendenti. Sono altresì esclusi dalla base imponibile IRPEF i contributi e i premi versati dal datore di lavoro (in favore della generalità dei dipendenti o di categorie di dipendenti), per talune prestazioni.

➤ Pubblico impiego e amministrazioni pubbliche

- Personale pubblico: istituzione di un Fondo per il pubblico impiego, con una dotazione di 1,48 miliardi di euro per il 2017 e 1,39 miliardi di euro a decorrere dal 2018, volto a finanziare la contrattazione collettiva nel pubblico impiego relativa al triennio 2016-2018 (in aggiunta ai 300 milioni di euro già stanziati dall'ultima legge di stabilità) e il miglioramento economico del personale non contrattualizzato, nonché assunzioni di personale a tempo indeterminato, in aggiunta alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- spesa per acquisti: prevista la valorizzazione ed il perfezionamento di alcune misure di efficientamento della spesa per acquisti nella pubblica amministrazione, intervenendo altresì sulla disciplina sull'obbligo, a carico delle pubbliche amministrazioni, di procedere ad acquisizioni di beni e di servizi in forma centralizzata.

➤ Politiche sociali e per la famiglia

- Istituito il "Fondo di sostegno alla natalità", con una dotazione di 14 milioni di euro per il 2017, 24 milioni di euro per il 2018, 23 milioni di euro per l'anno 2019, 13 milioni di euro per l'anno 2020 e 6 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021;
- riconosciuto un premio alla nascita, o all'adozione di minore pari ad 800 euro, corrisposto, in unica soluzione dall'INPS, a domanda della futura madre, che può essere richiesto al compimento del settimo mese di gravidanza o all'atto dell'adozione;
- istituito, a partire dal 2017, un buono per l'iscrizione in asili nido pubblici o privati, di 1.000 euro annui per i nuovi nati dal 2016;
- Incremento di 150 milioni del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale;
- previsti incentivi a favore di enti pubblici e privati senza scopo di lucro per l'acquisto di beni mobili strumentali per favorire la distribuzione gratuita di prodotti alimentari e non agli indigenti.



➤ Finanza Locale

- Nuove regole del pareggio di bilancio per gli enti territoriali, in base alla legge n. 163 del 2016, ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica:
 - obbligo del rispetto del saldo di pareggio dal 2017 sia in fase di previsione sia in fase di rendiconto;
 - previsione di articolato sistema sanzionatorio in caso di mancato raggiungimento del saldo di pareggio;
 - sistema premiale per enti che rispettano il saldo di pareggio;
- regola del pareggio di bilancio estesa alla Valle d'Aosta, oltre a Sardegna (già dal 2015) e Sicilia (già dal 2016); alle restanti tre autonomie speciali (Friuli Venezia- Giulia, Trentino-Alto Adige e province autonome di Trento e Bolzano) continua ad applicarsi la disciplina del patto di stabilità interno;
- confermato nel 2017 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali regionali e comunali;
- confermata nel 2017 la maggiorazione della TASI già disposta per il 2016 con delibera del consiglio comunale.

➤ Riforma Pensioni

- Disciplina della cd. “quattordicesima”: erogata non più solamente se il soggetto interessato possieda un reddito complessivo individuale non superiore a 1,5 volte il trattamento minimo annuo I.N.P.S., ma anche, con importi diversi, nei casi in cui il soggetto possieda redditi fino al limite di 2 volte il trattamento minimo INPS;
- introdotta la rendita integrativa temporanea anticipata (cd. RITA), ossia la possibilità di erogazione anticipata delle prestazioni della previdenza complementare (con esclusione di quelle in regime di prestazione definita) in relazione al montante accumulato richiesto e fino al conseguimento dei requisiti pensionistici del regime obbligatorio;
- introdotta la possibilità per i cd. lavoratori precoci, a decorrere dal 1° maggio 2017, di accedere al pensionamento anticipato con un requisito contributivo ridotto di 41 anni (in luogo di 42 anni e 10 mesi per gli uomini e 41 anni e 10 mesi per le donne). Possono avvalersi di tale possibilità, i soggetti che abbiano almeno 12 mesi di contribuzione per periodi di lavoro effettivo versati prima del compimento del 19° anno di età, siano iscritti ad una forma di previdenza obbligatoria di base da una data precedente il 1° gennaio 1996 e si trovino in determinate situazioni di disagio sociale indicati nella norma;
- Lavori usuranti: introdotte agevolazioni per l'accesso al pensionamento anticipato.

➤ Pensione Anticipata (APE)

- In via sperimentale dal 1° maggio 2017 al 31 dicembre 2018, l'Anticipo finanziario a garanzia pensionistica (cd. APE) e un'indennità, a favore di determinate categorie di soggetti in condizioni di disagio sociale, spettante fino alla maturazione dei requisiti pensionistici (cd. APE sociale).
- L'APE consiste in un prestito concesso da un soggetto finanziatore e coperto da una polizza assicurativa obbligatoria per il rischio di premorienza corrisposto, a quote mensili per dodici mensilità, a un soggetto in possesso di specifici requisiti, da restituire a partire dalla maturazione del diritto alla pensione di vecchiaia con rate di ammortamento mensili per una durata di venti anni;
 - l'APE sociale consiste in un'indennità, corrisposta fino al conseguimento dei requisiti pensionistici, a favore di soggetti che si trovino in particolari condizioni. L'indennità è pari all'importo della rata mensile della pensione calcolata al momento dell'accesso alla prestazione, non può in ogni caso superare l'importo massimo mensile di 1.500 euro, non è soggetta a rivalutazione ed è erogata mensilmente su dodici mensilità all'anno.



➤ Ambiente, territorio e protezione civile

- Istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, di un Fondo destinato a finanziare interventi in materia, tra l'altro, di difesa del suolo e dissesto idrogeologico. Il Fondo ha una dotazione di 1.900 milioni di euro per l'anno 2017, 3.150 milioni per l'anno 2018, 3.500 milioni per l'anno 2019 e 3.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2032;
- istituzione di un Piano strategico nazionale della mobilità sostenibile destinato al rinnovo del parco autobus dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale, alla promozione e al miglioramento della qualità dell'aria con tecnologie innovative;
- detrazioni per le spese relative ad interventi di riqualificazione energetica, recupero edilizio e misure antisismiche: prorogata fino al 31 dicembre 2017 (31 dicembre 2021 per gli interventi relativi a parti comuni degli edifici condominiali o che interessino tutte le unità immobiliari del singolo condominio) la misura della detrazione al 65 per cento per le spese relative ad interventi di riqualificazione energetica degli edifici (c.d. *ecobonus*). Sul fronte delle detrazioni fiscali per interventi relativi all'adozione di misure antisismiche, il disegno di legge, modifica la disciplina vigente al fine di ridefinire la misura dell'agevolazione e la sua durata (50% in cinque anni, dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2021) e incrementarla nel caso in cui dai predetti interventi derivi una riduzione del rischio sismico che determini il passaggio ad una classe di rischio inferiore.

➤ Scuola - Cultura

- Istituzione di un nuovo Fondo, con una dotazione di € 140 mln per il 2017 ed € 400 mln dal 2018, destinato all'incremento dell'organico (docente) dell'autonomia;
- ulteriori € 128 mln per il 2017 per la prosecuzione fino al 31 agosto 2017 del piano straordinario per il ripristino del decoro e della funzionalità degli edifici scolastici (c.d. programma #scuole belle) e ulteriore proroga, sempre fino al 31 agosto 2017, in materia di svolgimento dei servizi di pulizia e ausiliari negli stessi edifici;
- incremento (da € 12,2 mln) a € 24,24 mln annui, a decorrere dal 2017, del contributo per le scuole paritarie che accolgono alunni con disabilità, e si assegna alle scuole materne paritarie, per il 2017, un contributo aggiuntivo di € 25 mln;
- aumento a € 640 per il 2016, € 750 per il 2017 e € 800 dal 2018 dell'importo massimo per studente per il quale è possibile usufruire della detrazione IRPEF del 19%, relativamente alle spese sostenute per la frequenza delle scuole paritarie dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché delle scuole secondarie (anche statali) di secondo grado;
- posticipo all'a.s. 2019/2020 della soppressione della possibilità di collocare fuori ruolo docenti e dirigenti scolastici per assegnazioni presso enti che operano nel campo delle tossicodipendenze, della formazione e della ricerca educativa e didattica, nonché associazioni professionali del personale direttivo e docente ed enti cooperativi da esse promossi;
- istituzione di un fondo per il potenziamento della promozione della cultura e della lingua italiana all'estero, con una dotazione di € 20 mln per il 2017, € 30 mln per il 2018 ed € 50 mln per ciascuno degli anni 2019 e 2020 (art. 74, co. 9 e 10) e si assegna la *Card* cultura per i giovani, introdotta dalla legge di stabilità 2016, anche ai soggetti che compiono diciotto anni nel 2017;
- contratti a tempo determinato nella scuola: fornita interpretazione autentica in tema di durata massima dei contratti e rifinanziato fondo per risarcimento danni da reiterazione dei contratti



- Giustizia
 - adozione, da parte dell'Agenzia nazionale, di una strategia nazionale per la valorizzazione dei beni e delle aziende confiscate alla criminalità organizzata, con specifico incremento, per il 2019, del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, nella misura di 3 milioni di euro, e del Fondo per la crescita sostenibile, nella misura di 7 milioni di euro, attraverso il rifinanziamento dell'autorizzazione di spesa prevista dalla legge di stabilità 2016.
- Immigrazione
 - Introdotta la facoltà di destinare le risorse relative ai programmi operativi cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2014-2020, nel limite massimo di 280 milioni di euro, alle attività di trattenimento, accoglienza, inclusione e integrazione degli immigrati, oltre quelle già stanziare nella sezione II del bilancio, che opera a sua volta, un rifinanziamento di 320 milioni di euro per il 2017 per le attività di trattenimento ed accoglienza degli immigrati.
- Giochi pubblici
 - Disposizioni per l'avvio della procedura a evidenza pubblica volta a concedere la gestione dei giochi numerici a totalizzatore;
 - Previsto l'inserimento nello scontrino fiscale e nella ricevuta del codice fiscale del cliente, previa richiesta, in considerazione dell'istituzione di una lotteria nazionale collegata agli scontrini o alle ricevute fiscali a partire dal 2018.
- Equitalia
 - Importanti cambiamenti si prospettano anche in materia di riscossione, con la chiusura di Equitalia e la rottamazione delle cartelle di pagamento; prevista la possibilità ai contribuenti di regolarizzare la propria posizione fiscale con il pagamento di tutti i debiti senza sanzioni e interessi.



COMUNE DI NAPOLI

CONTESTO REGIONALE: La programmazione Regionale (Principali linee di pianificazione)

Programmazione strategica regionale – DEFR 2017/2019

Il Consiglio Regionale, in data 01/08/16, ha approvato il DEFR - Documento Economico Finanziario Regionale, strumento operativo, redatto ai sensi del D. Lvo n. 118/2011, che descrive le linee programmatiche mediante le quali l'amministrazione regionale vuole condurre le proprie azioni di governo ed operative nel periodo pluriennale compreso nel bilancio di previsione 2017-2019.

La Risoluzione, approvata nell'ambito di un contesto macro economico difficile, individua gli obiettivi regionali di crescita, produttività, occupazione e sostenibilità, da raggiungere attraverso gli obiettivi strategici del programma di governo e di legislatura.

Di seguito è riportata una sintesi delle strategie approvate, in tema di:

- *Politiche attive e passive per l'occupazione, il rafforzamento dei servizi per il lavoro e l'attuazione della programmazione comunitaria, volte a:*
 - sviluppare la programmazione Regionale curando il raccordo fra obiettivi, strategie, competenze e risorse regionali e nazionali, anche attraverso il miglioramento dei sistemi di governance e delle sinergie tra politiche occupazionali e politiche formative;
 - pianificare interventi pubblici atti a valorizzare politiche attive coerenti con la condizione dei lavoratori e con le esigenze delle imprese e del territorio
 - valorizzare e qualificare la rete dei servizi per il lavoro, pubblici e privati, anche sperimentando nuove modalità organizzative, atte a garantire l'offerta di servizi e di politiche personalizzate sostenibili nel tempo ai cittadini e alle imprese;
 - sviluppare le politiche dedicate ai giovani, consolidando le esperienze previste dal Programma "Garanzia giovani" per favorirne l'inserimento lavorativo, con particolare riguardo alla valorizzazione del capitale umano anche attraverso esperienze all'estero, nonché diffondere le opportunità derivanti da dispositivi rinnovati quali i tirocini e l'apprendistato nelle diverse articolazioni, potenziando il raccordo tra istruzione, formazione e lavoro;
 - realizzare interventi finalizzati all'inserimento/reinserimento di fasce deboli del Mercato del Lavoro, attraverso azioni volte all'inclusione sociale e alla promozione delle pari opportunità;
 - programmare azioni per la ricollocazione dei lavoratori espulsi o a rischio di espulsione dal Mercato del Lavoro;
 - sviluppare interventi che favoriscano la realizzazione delle pari opportunità per l'accesso al lavoro ed alla progressione di carriera, con particolare riguardo alle misure di conciliazione fra vita lavorativa e vita privata.
 - potenziare la capacità del sistema regionale dei Servizi per l'Impiego di incrociare
 - domanda e offerta di lavoro, valorizzandone la funzione di servizi competenti per l'implementazione efficace delle politiche attive e per l'erogazione dei servizi per il lavoro;
 - potenziare e qualificare il raccordo scuola-università/formazione/lavoro, mediante la promozione e l'attivazione di azioni a supporto dello sviluppo degli uffici di placement universitari e scolastici;
 - favorire la partecipazione del sistema delle imprese alle politiche del lavoro supportando azioni finalizzate alla valorizzazione e allo sviluppo del capitale umano e cooperando alla costruzione di contesti dinamici e capaci di integrare le risorse necessarie per contrastare la disoccupazione e la precarietà professionale, anche attraverso azioni premianti per le aziende che si rivolgono alle fasce deboli del mercato del lavoro, e investono in particolare sui giovani, sulle donne, ma anche su giovani professionisti;



- rafforzare la cooperazione transnazionale attraverso la realizzazione di interventi progettuali di partenariato con i soggetti che a livello nazionale ed internazionale si occupano di politiche del lavoro al fine di sviluppare reti di scambio, strategie, modelli di organizzazione di gestione delle Politiche e dei Servizi per il Lavoro;
- promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori e l'accesso all'occupazione per inoccupati, disoccupati e disoccupati di lunga durata;
- contrastare il fenomeno del lavoro nero in ogni settore con particolare cura al lavoro nero in agricoltura. In questo campo la Regione Campania ha sottoscritto un accordo-quadro con il Ministero del Lavoro, degli Interni e con il Ministero dell'agricoltura che pone le basi per arginare il fenomeno del "caporalato".

➤ *Tutela della salute*

Nel settore sanitario, l'impegno sarà finalizzato a rendere strutturale il risanamento economico e finanziario raggiunto nel 2013, a seguito del Commissariamento avvenuto nel 2009. Le principali azioni e le manovre dei prossimi tre anni, sono volte a:

- realizzare il passaggio dalla gestione straordinaria commissariale del SSR a quella ordinaria regionale dal momento in cui ne saranno realizzate le condizioni;
- mantenere l'equilibrio economico, finanziario e dei flussi di cassa;
- garantire e migliorare la qualità dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- superare i punti aperti e le criticità espressi nel tavolo tecnico e comitato permanente per la verifica dei LEA.

➤ *L'armonizzazione contabile regionale, l'efficientamento amministrativo e la valutazione delle performance.*

Il sistema contabile ed il sistema dei bilanci della Regione Campania compongono un nuovo obiettivo strategico di insieme che vuole configurarsi come uno degli elementi fondamentali del più ampio ed articolato nuovo sistema informativo della Regione. L'insieme delle future rilevazioni contabili e di bilancio, infatti, vuole rispondere alle richieste normative, nazionali ed europee, ma anche alle conoscenze di base necessarie sia per la valutazione delle performance che per soddisfare le richieste informative degli stakeholder.

➤ *Ambiente e territorio - Azioni previste:*

- Interventi di bonifica: eseguire gli interventi previsti dal D.Lvo 152/2006, indagini preliminari, caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica, su siti di discarica pubblica non più in esercizio soggetti alla procedura di infrazione 2003/2077, per la quale l'Italia è già stata condannata, con sentenza Corte di Giustizia Europea di dicembre 2014;
- Razionalizzazione del servizio idrico integrato
- Trattamento delle acque reflue urbane
- Gestione dei rifiuti urbani
- Miglioramento della governance territoriale sostenendo la pianificazione e la valorizzazione del paesaggio
- Programmi di rigenerazione urbana e sviluppo degli spazi verdi urbani
- Nuove politiche abitative
- Revisione e aggiornamento della legge regionale sul Governo del Territorio, in materia urbanistica
- Migliorare l'attività di contrasto all'abusivismo edilizio.



➤ *Trasporti e reti*

Il Governo, d'intesa con le Regioni, sta predisponendo un rinnovato quadro della programmazione infrastrutturale, che tiene conto delle istanze avanzate dalle Regioni stesse, inquadrandole e armonizzandole nel contesto nazionale; un quadro unitario entro il quale, a cura del MIT, dovrà essere redatto il nuovo Piano Generale dei Trasporti e della Logistica. Contestualmente, la Regione ha attivato un processo di riprogrammazione nel settore dei trasporti, basato sulla rimodulazione degli interventi sulle ferrovie regionali gestite dall'Ente Autonomo Volturno (EAV), mirato al completamento delle infrastrutture prioritarie del Sistema di Metropolitana Regionale (SMR), e, al contempo, al lancio di un ambizioso Programma di efficientamento della Società regionale di trasporto.

➤ *Università, ricerca e innovazione*

La Campania intende sviluppare la ricerca e l'innovazione per valorizzare tecnologie e saperi locali in una dimensione sovra-regionale e accrescere il contenuto innovativo applicato alla produzione di beni e servizi per il mercato e la collettività.

➤ *Istruzione e formazione*

Prevista la creazione di un nuovo modello organizzativo della formazione professionale, in considerazione dei nuovi compiti derivanti dalla riforma del sistema istituzionale al fine di ottimizzare l'avvio e l'attuazione del nuovo ciclo di programmazione del Fondo Sociale Europeo. Si tratta, in particolare, di un procedimento di riordino del sistema della formazione, finalizzato ad elevarne la qualità e l'impatto in termini occupazionali, prevedendo altresì un legame sempre maggiore con i settori trainanti dell'economia regionale.

➤ *Sicurezza e Legalità*

Le politiche legate al tema sicurezza e legalità del territorio campano mireranno al miglioramento delle condizioni di qualità e sicurezza urbana delle città; alla qualificazione delle performance delle polizie locali; alla prevenzione e contrasto dei fenomeni estorsivi e di usura; all'aiuto alle vittime innocenti dei reati intenzionali violenti; alla promozione e riutilizzo istituzionale, sociale e produttivo dei beni confiscati alle mafie; all'attività di sensibilizzazione ed educazione alla legalità per le scuole e per la cittadinanza tutta.

➤ *Programmazione per lo sviluppo delle attività produttive*

Lo strumento prioritario della politica per la crescita è legato alla semplificazione ed alla sburocratizzazione dei procedimenti amministrativi connessi alle attività produttive. Per questo motivo l'approvazione della legge regionale n.11/2015 ha rappresentato l'atto principale, avendo definito una serie puntuale e coerente di obiettivi di alleggerimento dell'attività amministrativa, tra cui la soppressione di enti e commissioni superflui, lo snellimento della modulistica e l'eliminazione di procedure pleonastiche.

➤ *Politiche sociali*

I sistemi di welfare sono molto diversi fra loro, ma tutti caratterizzati dalla presenza di soggetti pubblici e privati che erogano i servizi. I meccanismi di regolazione cruciali per il loro funzionamento sono ormai quelli che collegano il livello della pianificazione dei sistemi regionali di welfare, quello della elaborazione dei progetti di comunità o dei piani personalizzati degli interventi e dei servizi ed, infine, quello della loro effettiva erogazione, di fatto sempre più esternalizzata dagli Enti locali. Modificare i meccanismi che collegano tali livelli e funzioni richiede che gli enti pubblici cambino il loro modo di lavorare, prendendo atto del mutamento della funzione pubblica di cui devono assumere pienamente titolarità: da erogatori (sia pur indiretti) dei servizi, essi devono, più consapevolmente e responsabilmente, trasformarsi in soggetti che indirizzano, coordinano e valutano l'azione di privati, cooperative e volontariato. La sfida per le amministrazioni, dal livello regionale a quello locale, è allora quella di superare queste impostazioni ed essere in grado di coinvolgere organizzazioni pubbliche e private orientando le loro scelte alla costruzione del benessere dei cittadini. Per ottenere tale risultato, la strategia da perseguire deve tendere a



sostituire la logica gerarchica con una maggior attenzione all'autonomia delle realtà locali ed al coinvolgimento di cittadini, volontariato, cooperative sociali e privati nella programmazione e gestione degli interventi, modificando le pratiche reali che continuano ad essere prevalentemente di tipo burocratico.

➤ *Pari opportunità e contrasto alle violenze di genere*

In tale ambito saranno sviluppate ed incentivate azioni volte a garantire “égalité des chances” a tutti i cittadini.

Sarà dato impulso a programmi che sviluppino ulteriormente l'imprenditorialità e l'occupazione femminile in Campania, nel rispetto degli obiettivi strategici di Lisbona e della carta di Istanbul, tenendo anche conto delle problematiche emergenti dai flussi migratori in atto e della raccomandazione CM/REC (2010) al fine della difesa del superamento delle differenze. Particolare attenzione sarà dedicata alla definizione del programma regionale per le politiche della Parità e delle Pari Opportunità in base a quanto previsto dalla Carta Europea per “l'uguaglianza e la parità delle donne e degli uomini nella vita locale” con l'attuazione di iniziative che promuovano la lotta agli stereotipi di genere attraverso la realizzazione di appositi protocolli di intesa e, soprattutto, con la successiva definizione di un disegno di legge regionale e contestuale piano regionale per la “Cittadinanza di Genere” che sia attento alla conciliazione vita-lavoro e alla valorizzazione della figura femminile.

Nell'immediato si darà seguito all'implementazione degli Accordi Territoriali di Genere (delibera di Giunta Regionale 25/2016), modalità sperimentale di “programmazione partecipata” delle politiche di genere, che prevedono azioni innovative per la conciliazione dei tempi delle donne e delle famiglie, con una politica globale di servizi pubblici alla persona in grado di ridurre gli impegni di cura.

➤ *Demanio e Patrimonio*

Realizzare economie di spesa, mediante la predisposizione di un piano di razionalizzazione logistica dei propri uffici, con l'obiettivo di raggiungere un contenimento complessivo dei costi non inferiore ad 1 milione di euro.

Interventi da realizzare:

- riqualificazione di edifici del patrimonio regionale attualmente inutilizzati o sotto-utilizzati, da destinare ad uso ufficio, al fine di ridurre l'incidenza dei fitti passivi;
- adeguamento/miglioramento delle strutture ai fini della sicurezza dei luoghi di lavoro e/o del benessere lavorativo;
- efficientamento energetico degli edifici di proprietà, con conseguente risparmio in termini di costi di gestione.

➤ *Il patrimonio culturale*

Nell'area del Patrimonio culturale sono programmati diversi obiettivi che hanno come principali aree di intervento in Campania: gli scavi archeologici, lo sviluppo dei centri storici, dei musei, delle biblioteche ed archivi in costante raccordo con la Programmazione Europea; unitamente ad azioni prioritarie di miglioramento delle condizioni di sostenibilità e di potenziamento della rete dei servizi culturali offerti dai principali attrattori culturali.

➤ *Le Universiadi: la XXX Summer Universiade 2019 a Napoli e nelle altre città della Campania*

L'Universiade, o Olimpiade Universitaria, è una manifestazione sportiva multidisciplinare rivolta ad atleti universitari provenienti da ogni parte del mondo. Il 5 aprile 2016, la Regione Campania ha adottato la legge regionale n. 6 con la quale ha individuato le Universiadi quale grande evento strategico della politica regionale in tema di sport e di sviluppo ed ha individuato le misure organizzative di tipo ordinamentale necessarie alla realizzazione della manifestazione. Le attività si articoleranno da subito, e coinvolgeranno gli Enti locali e le Università al fine della promozione di iniziative di valorizzazione a tutto tondo del territorio campano e del mondo universitario e, più in generale, culturale.



➤ *Politiche per l'immigrazione*

La Campania si conferma sempre di più terra di destinazione e non più di transizione per gli stranieri: soprattutto nelle province di Napoli, Caserta e Salerno, nel corso degli ultimi dodici anni, le presenze sono praticamente quadruplicate.

La politica regionale per l'immigrazione è finalizzata ad orientare positivamente il potenziale economico e sociale delle comunità di immigrati residenti nel territorio regionale, sia per ridurre i contrasti con le comunità autoctone che per valorizzare la dimensione innovativa delle esperienze e professionalità straniere: entrambi questi fattori influiscono a breve/medio termine anche sul risparmio della spesa pubblica.

In questa fase- della politica regionale, inoltre, i Documenti di Programmazione del POR FESR e FSE 2014 2020, la politica di sviluppo rurale 2014-2020 (PSR), gli strumenti di Programmazione

➤ *Apertura internazionale*

L'internazionalizzazione deve essere considerata una leva competitiva decisiva, da metabolizzare come condizione permanente e diffusa all'interno del sistema territoriale. Si intende perseguire questa visione, in primis attraverso una programmazione di ampio respiro, che porti a selezionare i Paesi target sulla base di un'attenta due diligence, che, tenendo conto delle caratteristiche e delle specificità del territorio campano e dei fattori positivi che la Campania può vantare, miri a considerare i Paesi esteri qualcosa di più e di diverso da semplici mercati da aggredire per aumentare il volume delle esportazioni regionali. Di conseguenza, risulta fondamentale l'adozione di un nuovo approccio strategico, che preveda sulla base di specifici accordi con partner internazionali, misure volte a consentire un flusso bidirezionale costante, che investa tutti gli aspetti salienti del sistema Campania, dal capitale umano, con specifico riferimento al mondo dell'Università e della ricerca, nonché all'universo delle start up innovative, al sistema economico, al mondo del turismo e della cultura.

➤ *La Programmazione regionale strategica dei fondi europei*

La Programmazione Regionale 2014/2020 del Fondo Sociale Europeo

Il POR FSE approvato dalla Giunta con la Delibera n. 388 del 02/09/2015, rappresenta uno degli strumenti principali della programmazione regionale.

La strategia del programma si fonda su obiettivi tematici idonei a contribuire all'attuazione delle strategie di sviluppo della Regione Campania, individuate dal DEFRC. In particolare, gli obiettivi tematici sono volti a:

- promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori;
- promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione;
- investire nell'istruzione, nella formazione, e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente e rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate
- promuovere un'amministrazione pubblica efficiente.

Il contributo del POR FSE è prioritario e determinante nell'ambito della scuola, dell'Università, della formazione e del lavoro. Un ulteriore contributo se pure meno evidente nel settore dei trasporti e delle reti, dove l'apporto del FSE potrà riguardare interventi formativi rivolti a lavoratori del settore.

Significative le ricadute potenziali rispetto all'obiettivo regionale della Programmazione per lo sviluppo delle attività produttive. Infatti, diverse priorità del POR prevedono azioni che investono i settori di attività economica e si pongono l'obiettivo di proporre interventi diretti alle imprese, tra l'altro per favorire il mantenimento occupazionale e lo sviluppo di nuova occupazione, anche riproponendo interventi che nel precedente periodo di programmazione hanno avuto una buona risposta da parte delle imprese e dei lavoratori. Il FSE attuerà interventi per l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento, non ultimi quelli che interessano piani di riconversione e ristrutturazione. Se si guarda al tema dello start up e dell'innovazione, molte priorità del FSE prevedono il ricorso a strumenti premiali per i progetti che sapranno valorizzare il potenziale di eccellenza presente nel territorio regionale, fornendo



opportunità di occupazione nell'ambito dell'innovazione tecnologica del sistema della ricerca regionale e dello sviluppo della capacità innovativa delle imprese. Previste, inoltre, azioni finalizzate allo sviluppo della digitalizzazione delle imprese e quindi allo sviluppo della SI, mediante azioni formative dei lavoratori, delle aziende e del personale della PA. Il POR FSE attribuisce anche particolare importanza alle opportunità di sviluppo della green economy, alla valorizzazione del patrimonio culturale e al tema del territorio. Con riferimento alla tutela della salute, l'attuazione delle numerose azioni previste avranno una ricaduta diretta ed indiretta sul raggiungimento dell'obiettivo, innanzitutto mediante la formazione del personale e l'aumento delle competenze della PA nella gestione dei sistemi informatizzati del settore. Un contributo specifico dovrebbe arrivare anche dalle priorità di investimento del FSE in materia di inclusione attiva, miglioramento dell'accesso ai servizi sociali e sanitari, pari opportunità di genere, per gli interventi che interesseranno l'offerta di prestazioni socio sanitarie ed il sostegno ai nuclei familiari e ai soggetti svantaggiati. Il POR FSE pone attenzione agli interventi per la sicurezza, la cultura della legalità e le politiche sociali. Sono state previste azioni specifiche per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni del racket e dell'usura, il sostegno di aziende confiscate alla mafia, il sostegno alla funzione educativa delle famiglie e alla diffusione dei principi della legalità.

Patto per lo Sviluppo della Campania

Il 24 aprile 2016, il Presidente della Regione Campania e il Presidente del Consiglio dei Ministri hanno firmato il Patto per lo Sviluppo Economico della Regione Campania, primo nell'ambito del Masterplan per il Mezzogiorno, che individua 16 Patti per il Sud, uno per ognuna delle 8 Regioni e uno per ognuna delle 8 Città Metropolitane. Il Patto contiene l'indicazione degli interventi che il Governo nazionale e il Governo regionale ritengono di primaria rilevanza per lo sviluppo socio-economico della Campania e rappresenta la scelta condivisa di programmare e gestire i fondi secondo una prospettiva unitaria, facendo attenzione ai tempi di realizzazione degli interventi e alla qualità della spesa.

Programma Operativo Complementare

Il POC (programma operativo complementare) approvato con DGR n. 59 del 15/02/2016 è finanziato con le risorse del Fondo di rotazione (legge 16 aprile 1987, n. 183) ed è stato elaborato secondo le modalità indicate nella delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015. Il programma include esclusivamente tre tipologie di intervento:

- Interventi di completamento e/o coerenti con il POR Campania 2007/2013;
- nuovi interventi coerenti con il POR Campania FESR 2014/2020;
- nuovi interventi di natura immateriale o nuovi micro interventi di riqualificazione che non comportano modifiche dei percorsi viari né incrementi volumetrici ed interessano comunque aree inferiori ai 10 ettari.

Fondo Sviluppo e Coesione 2014 -2020

Accanto ai fondi comunitari, lo Stato dispone per la politica di coesione di un Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) ex Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS), che attua l'obiettivo costituzionale di "rimuovere gli squilibri economici e sociali, per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona". Il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione è un fondo aggiuntivo nazionale che offre alle politiche di sviluppo regionale la possibilità di svolgere un ruolo integrativo dei fondi strutturali, potendo intervenire su ambiti e problematicità ad essi preclusi. Gli assi di intervento del fondo FSC sono:

- Infrastrutture
- Ambiente
- Sviluppo economico e produttivo
- Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali
- Occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione.



Sezione Strategica

Capitolo A.1: Quadro delle condizioni esterne all'ente

Paragrafo A.1.2 – Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dei servizi e dell'economia insediata

A.1.2a – Popolazione

(fonte: dati ISTAT 2016)

In base alla popolazione residente, Napoli si classifica, a livello nazionale, al terzo posto con una popolazione pari a 974.074, preceduta da Milano (1.345.851) e Roma (2.864.731). Con riferimento all'ambito della Città Metropolitana, Napoli si classifica prima seguita dal comune di Giugliano in Campania che registra una popolazione residente pari a 122.974.

Di seguito sono esposti dati riferiti alla popolazione rilevata a livello nazionale, regionale e provinciale; soprattutto, sono riportati e descritti dati ed informazioni concernenti l'andamento della popolazione residente nel comune di Napoli, con riferimento:

- ✓ alle variazioni annuali;
- ✓ all'andamento naturale ed ai flussi migratori;
- ✓ alla distribuzione della popolazione residente per età, sesso e stato civile;
- ✓ alla potenziale utenza per l'anno scolastico 2016/2017;
- ✓ alla popolazione straniera residente a Napoli, in relazione all'andamento, alla distribuzione per età, sesso ed area geografica;
- ✓ all'analisi della struttura per età della popolazione, che, in base alle diverse proporzioni di tre distinte fasce di età, consente di definire se la popolazione è di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la cittadinanza giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana. Lo studio di tali rapporti contribuisce a valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.

Bilancio demografico

Il confronto dei dati, riferiti all'andamento della popolazione, evidenzia una diminuzione della popolazione residente sia a livello nazionale che regionale e provinciale. Tali valori, scaturiscono dal bilancio naturale (differenza tra nati vivi e morti) e dal bilancio migratorio (differenza tra iscritti per trasferimento di residenza da altri comuni e dall'estero e cancellati per trasferimento di residenza per altri comuni e per l'estero).

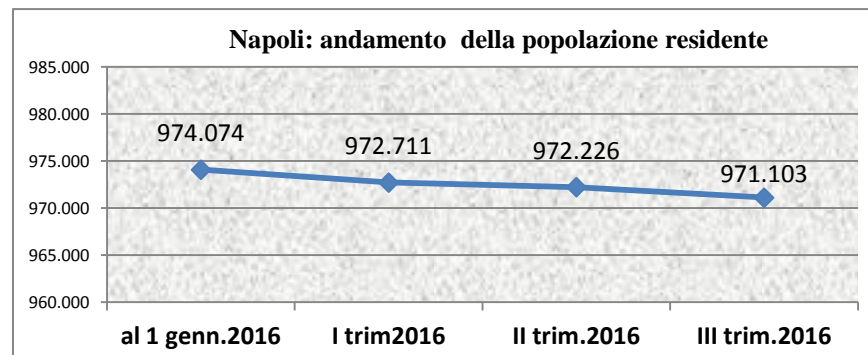
Bilancio demografico anno 2016 - dato regionale e provinciale confronto: I - II e III trimestre			
Provincia	popolazione al 31 marzo	popolazione al 30 giugno	popolazione al 30 settembre
Caserta	923.993	923.664	923.595
Benevento	280.405	279.958	279.835
Napoli	3.111.200	3.109.425	3.108.061
Avellino	424.492	423.942	423.658
Salerno	1.105.940	1.105.266	1.105.091
CAMPANIA	5.846.030	5.842.255	5.840.240

Provincia	variazione rilevata tra il I ed il II trimestre
Caserta	-398
Benevento	-570
Napoli	-3.139
Avellino	-834
Salerno	-849
CAMPANIA	-5790

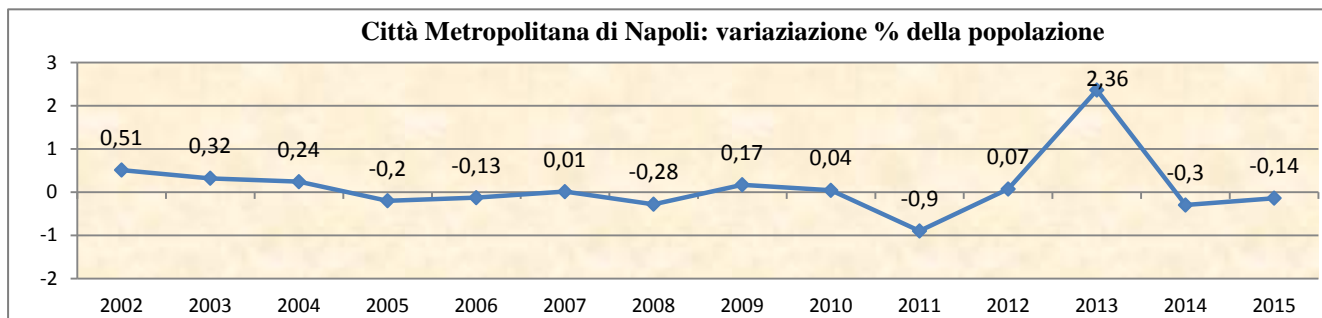
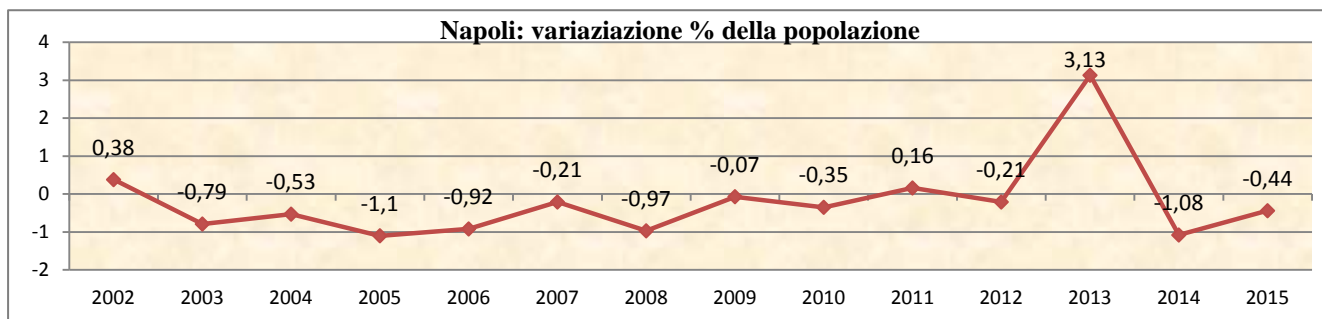
Bilancio demografico - anno 2016 - dato regionale e nazionale confronto I - II e III trimestre			
Regioni	Popolazione al 31 marzo	Popolazione al 30 giugno	Popolazione al 30 settembre
Piemonte	4.401.254	4.397.084	4.394.593
Valle d'Aosta	127.093	126.936	126.734
Lombardia	10.008.848	10.010.708	10.014.367
Trentino-Alto Adige	1.059.587	1.060.140	1.061.318
Veneto	4.911.878	4.907.988	4.907.367
Friuli-Venezia Giulia	1.219.827	1.218.453	1.218.084
Liguria	1.568.984	1.567.021	1.565.560
Emilia-Romagna	4.447.582	4.445.788	4.446.792
Toscana	3.744.359	3.742.053	3.743.424
Umbria	889.713	889.322	889.791
Marche	1.541.880	1.539.793	1.539.396
Lazio	5.888.507	5.889.268	5.894.019
Abruzzo	1.324.832	1.323.058	1.322.572
Molise	311.420	311.066	310.771
Campania	5.846.030	5.842.255	5.840.240
Puglia	4.072.554	4.068.505	4.066.810
Basilicata	572.687	571.762	571.132
Calabria	1.968.252	1.966.026	1.966.336
Sicilia	5.066.581	5.060.922	5.057.204
Sardegna	1.656.979	1.655.355	1.654.603
Italia	60.628.847	60.593.503	60.591.113

Bilancio demografico anno 2016 - Napoli				
popolazione al I gennaio 2016	popolazione al 31 marzo	popolazione al 30 giugno	popolazione al 30 settembre	variazione rilevata
974.074	972.711	972.226	971.103	-2.971

Anche per quanto riguarda la città di Napoli, i dati rilevati, nel periodo I gennaio – 30 settembre 2016, mostrano una diminuzione della popolazione residente.



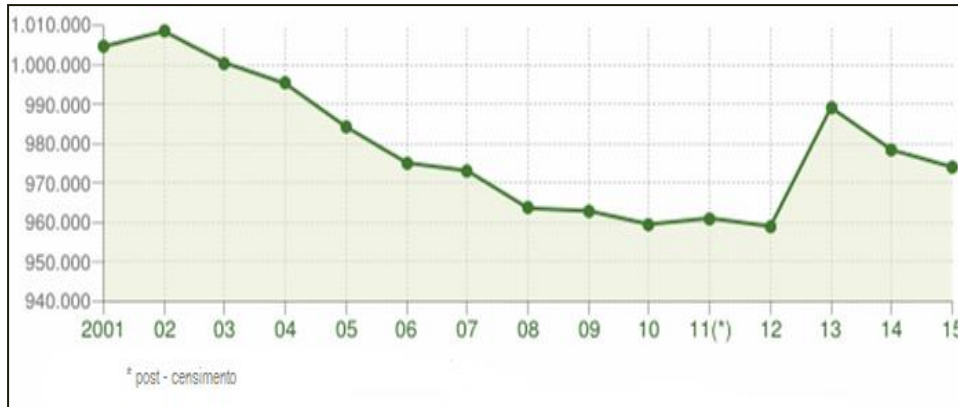
Di seguito è rappresentato l'andamento demografico, di Napoli e della Città Metropolitana di Napoli, riferito al periodo 2002 – 2015.



Come si può notare, il trend demografico, in termine di variazione percentuale, ha registrato un lento andamento dal 2002 al 2015, tranne che per il 2013, anno in cui è stato rilevato un notevole incremento dei residenti, sia per Napoli che per la Città Metropolitana di Napoli.

Secondo il bilancio demografico dell'Istat, tale fenomeno è dovuto alla crescita della popolazione degli stranieri. Nel 2013, infatti, la Campania è risultata la prima regione del Sud Italia per presenza di stranieri, registrando a Napoli 1.063 nati (figli di stranieri).

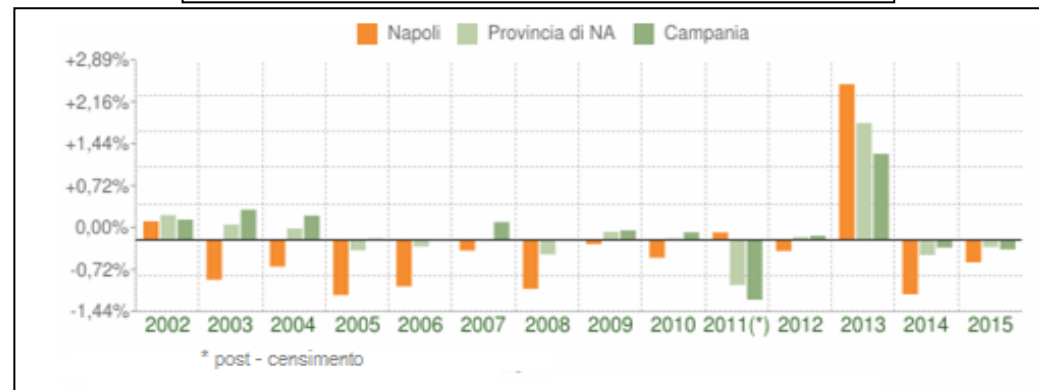
Andamento demografico della popolazione di Napoli dal 2001 al 2015 – variazione assoluta



La popolazione residente a Napoli, al Censimento 2011 è risultata composta da 962.003 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 958.112. L'attività censuaria ha rilevato una differenza positiva fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 3.891 unità (+0,41%).

Il grafico, a destra, mostra le variazioni annuali della popolazione di Napoli, espresse in percentuali, confrontate con le variazioni rilevate a livello provinciale e regionale.

Variazione % della popolazione di Napoli dal 2002 al 2015

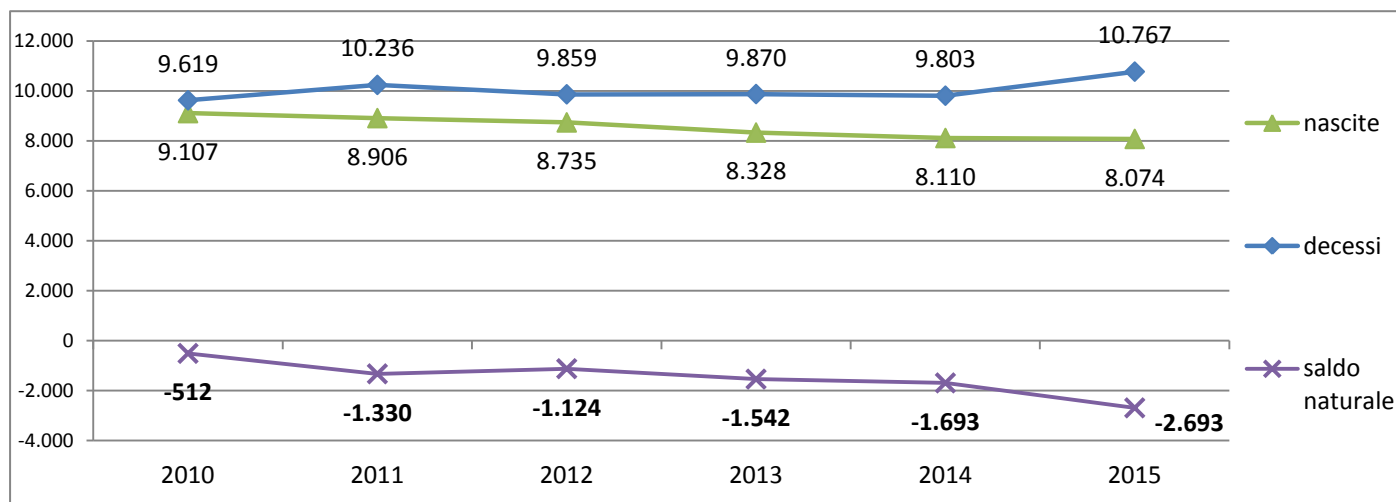


Di seguito sono illustrati dati inerenti il movimento naturale della popolazione di Napoli ed una tabella indicante il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2010 al 2015, che evidenzia anche i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è definito saldo naturale.

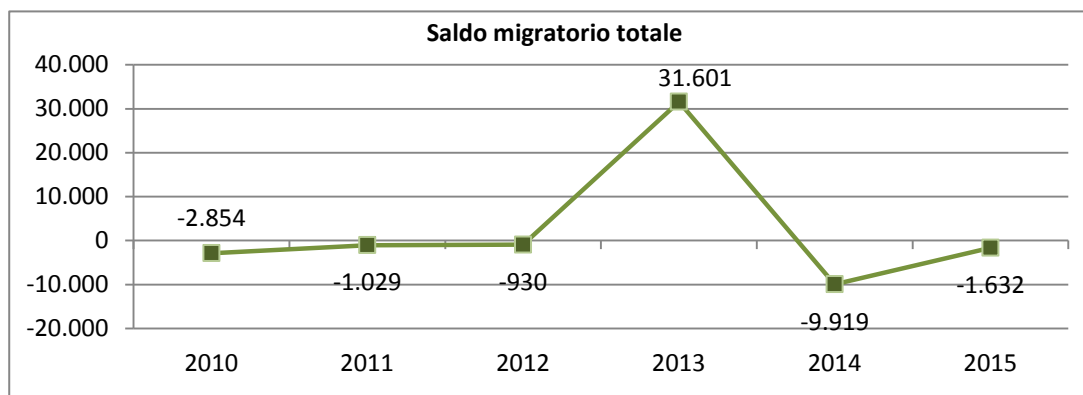
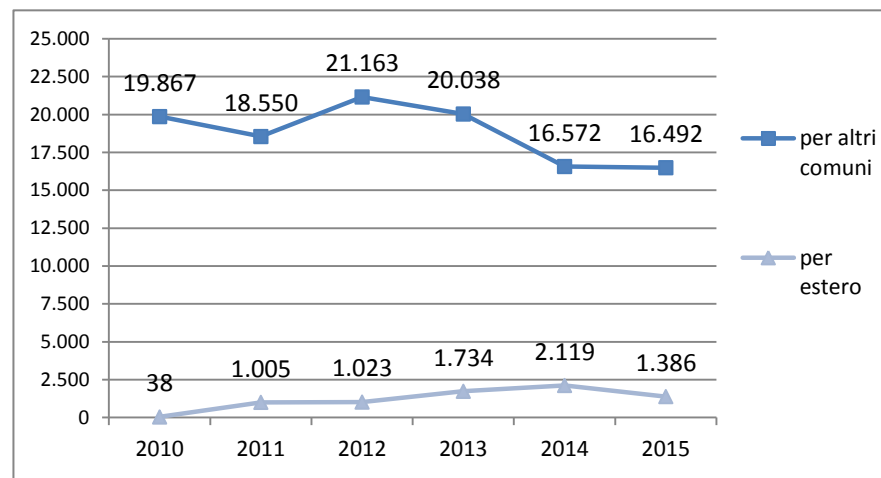
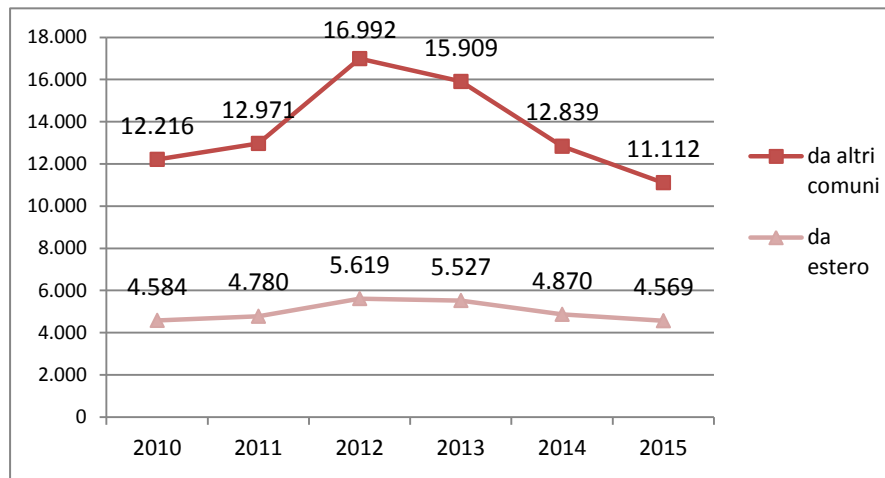
Anno	Bilancio demografico	Nascite	Decessi	Saldo Naturale
2010	1 gennaio-31 dicembre	9.107	9.619	-512
2011 (*)	1 gennaio-8 ottobre	6.743	7.803	-1.060
2011 (*)	9 ottobre-31 dicembre	2.163	2.433	-270
2011 (*)	1 gennaio-31 dicembre	8.906	10.236	-1.330
2012	1 gennaio-31 dicembre	8.735	9.859	-1.124
2013	1 gennaio-31 dicembre	8.328	9.870	-1.542
2014	1 gennaio-31 dicembre	8.110	9.803	-1.693
2015	1 gennaio-31 dicembre	8.074	10.767	-2.693

(*) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)
 (*) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)
 (*) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.



Il grafico mostra l'andamento delle nascite e dei decessi, unitamente all'andamento del saldo naturale.

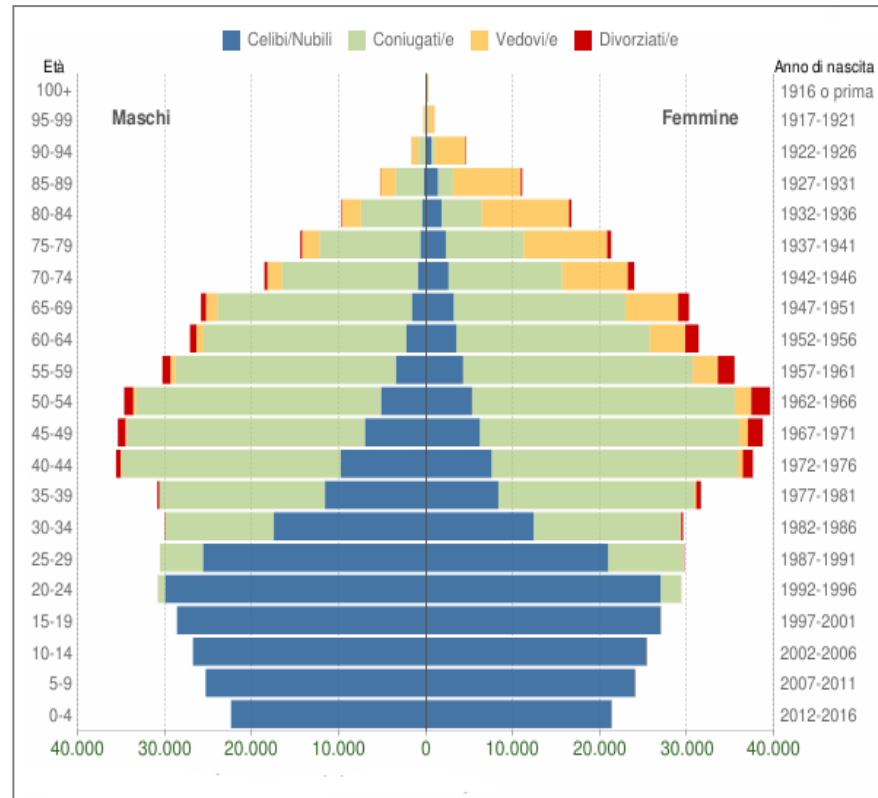
Il flusso migratorio, rilevato nel periodo 2010/2015, è rappresentato nei grafici che seguono. I dati riportati scaturiscono dalla differenza tra cittadini iscritti per trasferimento di residenza da altri comuni e dall'estero e cancellati per trasferimento di residenza per altri comuni e per l'estero. Inoltre, è raffigurato il saldo migratorio totale.



Il grafico, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Napoli, per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2016.

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.

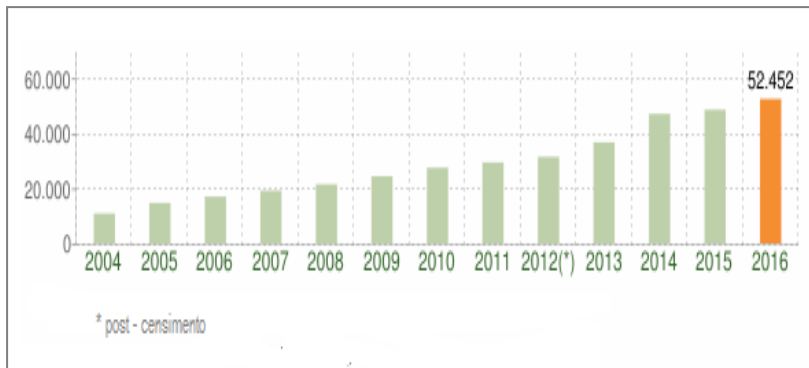
Distribuzione della popolazione di Napoli



Cittadini stranieri residenti in Napoli

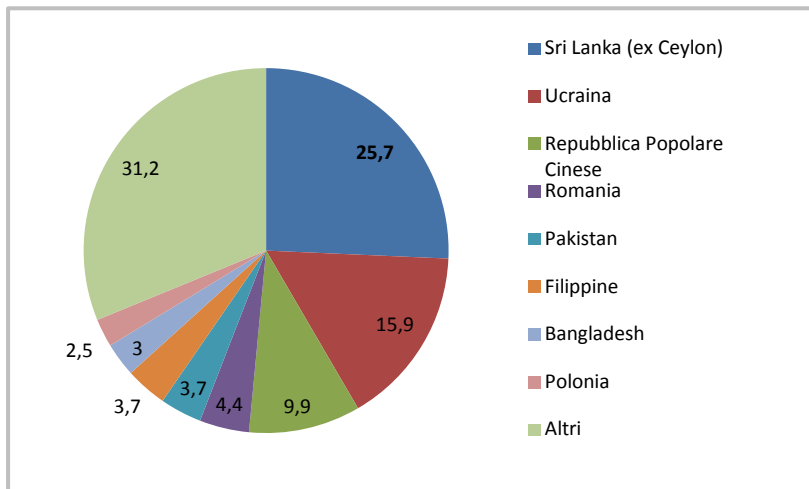
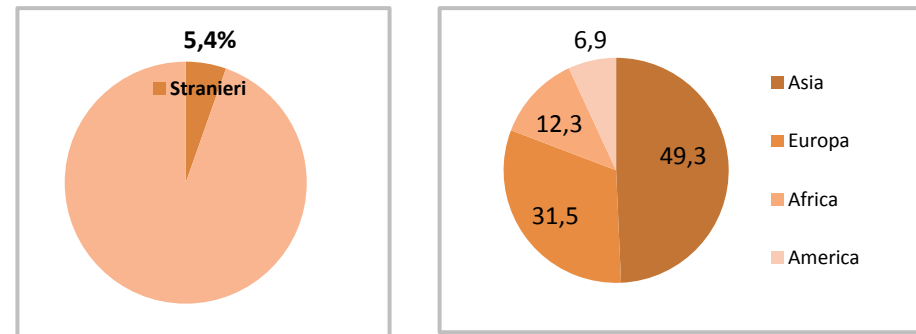
I grafici che seguono, sono riferiti alla popolazione straniera residente in **Napoli** al 1° gennaio 2016 ed evidenziano: *l'andamento della popolazione con cittadinanza straniera; la distribuzione degli stranieri per area geografica di cittadinanza e la comunità straniera più numerosa.*

Napoli: Andamento della popolazione con cittadinanza straniera



Gli stranieri residenti a **Napoli** al 1° gennaio 2016, pari a 52.452, rappresentano il **5,4%** della popolazione residente.

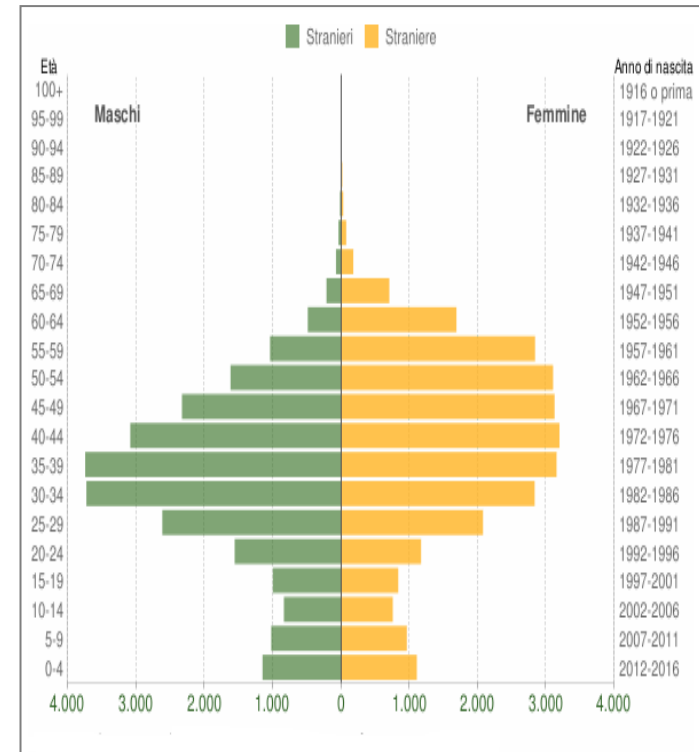
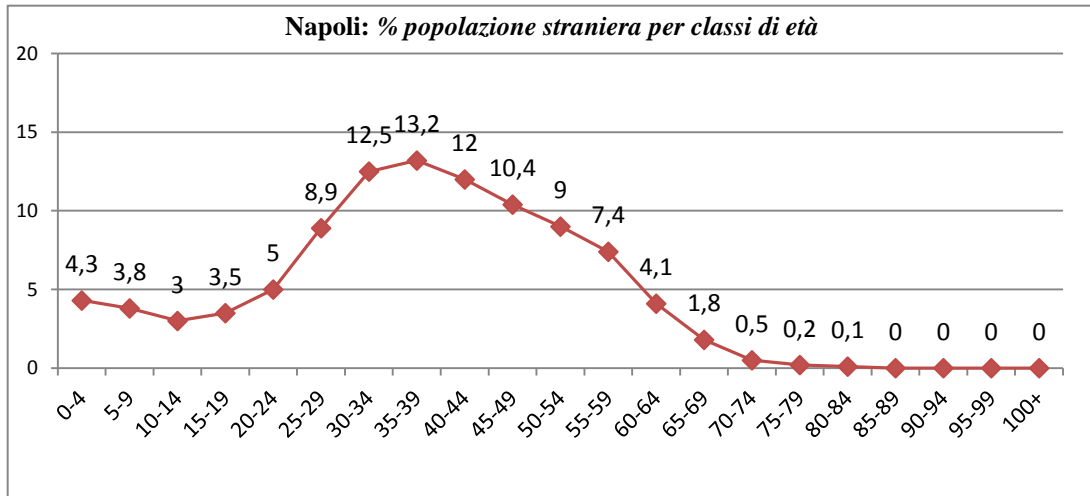
Napoli: Distribuzione per area geografica di cittadinanza



La comunità straniera più numerosa, presente a Napoli, è quella proveniente dallo Sri Lanka con il 25,7%; seguita dall'Ucraina (15,9%) e dalla Repubblica Popolare Cinese (9,9%).

I seguenti grafici sono relativi alla distribuzione della popolazione straniera residente a Napoli (52.452) al 1° gennaio 2016, suddivisa per classi di età e sesso.

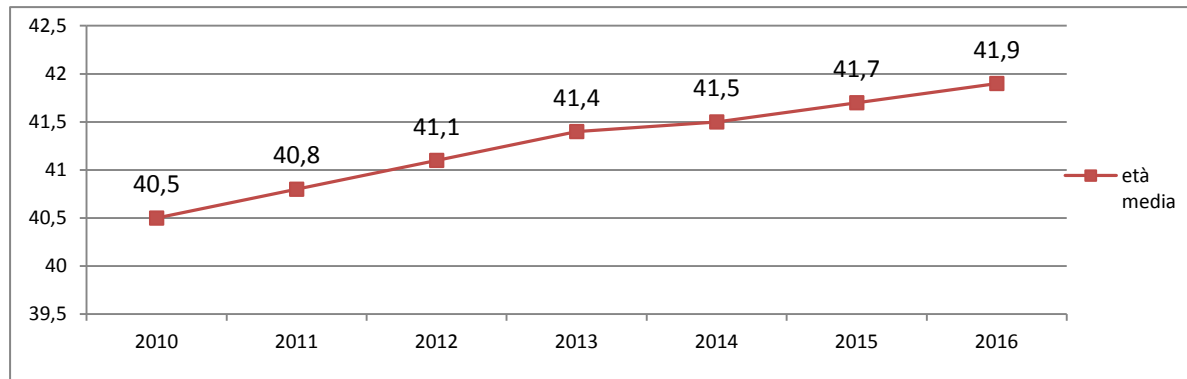
Distribuzione della popolazione straniera residente a Napoli



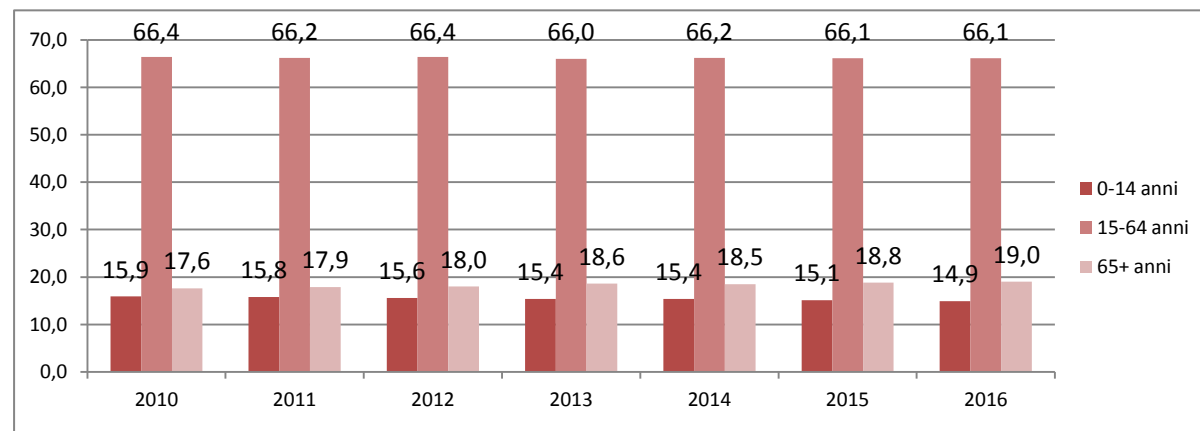
Struttura della popolazione di Napoli

L'ultimo aspetto analizzato, è riferito alla struttura della popolazione, dal 2010 al 2016, che considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre.

In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo **progressiva**, **stazionaria** o **regressiva** a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana. Lo studio di tali rapporti risulta rilevante ai fini della valutazione di alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni
2010	153.651	639.729	169.560
2011	151.759	635.478	172.337
2012	149.812	637.849	173.445
2013	148.116	632.766	178.170
2014	152.007	654.266	182.838
2015	148.112	646.625	183.662
2016	145.282	643.851	184.941



L'esame dei dati, riportati in tabella e rappresentati graficamente, evidenziano due aspetti caratterizzanti la popolazione di Napoli;

- 1) L'età media si attesta nella fascia compresa tra i 40 ed i 42 anni;
- 2) La struttura della popolazione risulta di tipo *regressiva*; infatti, osservando il grafico, emerge che, dal 2010 al 2016, la classe "giovani" (0-14 anni) è minore rispetto alla classe "anziani" (65+).



Sezione Strategica – A

Capitolo A.1: Quadro delle condizioni esterne all'ente

Paragrafo A.1.2 - Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dei servizi e dell'economia insediata

A.1.2b – Territorio

Napoli è il comune con estensione maggiore del territorio comunale (117,27 kmq) nella Provincia di Napoli (*fonte: Tuttitalia.it*).

La tabella indica la posizione del comune di Napoli nelle classifiche nazionali, regionali e provinciali per estensione territoriale.

Tipo Classifica	Pos. Nazionale	Pos. Regionale	Pos. Provinciale	Valore
Densità Popolazione	5°	5°	5°	8.343,1 abitanti/kmq
Superficie più estesa	441°	7°	1°	117,27 kmq
Superficie meno estesa	7.607°	544°	92°	"

Uno degli aspetti fondamentali, nonché risorsa non rinnovabile, legato all'analisi del territorio è il suolo.

Negli ultimi anni il fenomeno del consumo di suolo ha raggiunto livelli eccessivi, il suo ritmo è cresciuto parallelamente allo sviluppo delle economie. Quello dell'aumento del consumo di suolo è, sicuramente, un fenomeno globale, ma risulta essere più problematico in paesi di antica e intensa antropizzazione come l'Italia, in cui, per la scarsità di suolo edificabile, l'avanzata dell'urbanizzazione contende il terreno all'agricoltura e spinge all'occupazione di aree sempre più marginali, se non addirittura non adatte all'insediamento, come quelle a rischio idrogeologico.

Il diritto ambientale europeo è maturato insieme alla crescita di consapevolezza sui rischi per la salute e la sicurezza. Per il suolo ciò finora non ha funzionato, infatti, l'Europa, oggi non ha una direttiva sul suolo né una road map per colmare il gap. Tale situazione ha spinto il Governo a presentare un disegno di legge sul "Contenimento del consumo del suolo e riuso del suolo edificato", approvato dalla Camera il 12 maggio 2016, che riconosce l'importanza del suolo come bene comune e risorsa non rinnovabile, fondamentale per i servizi ecosistemici che produce, anche in funzione della prevenzione e della mitigazione degli eventi di dissesto idrogeologico e delle strategie di adattamento ai cambiamenti climatici. Il testo impone l'adeguamento della pianificazione territoriale, urbanistica e paesaggistica vigente alla regolamentazione proposta. In particolare consente il consumo di suolo esclusivamente nei casi in cui non esistano alternative consistenti nel riuso delle aree già urbanizzate e nella rigenerazione delle stesse, riconoscendo gli obiettivi stabiliti dall'Unione europea circa il traguardo del consumo netto di suolo pari a zero da raggiungere entro il 2050. Un aspetto importante all'interno della legge è la gestione della componente di monitoraggio del consumo di suolo, al fine della realizzazione di un quadro conoscitivo affidabile e facilmente aggiornabile.

I dati Ispra, sul consumo del suolo, raccontano un'Italia che esaurisce in maniera sempre più preoccupante le sue risorse vitali, mettendo a rischio tante aree del Paese; la perdita di territorio riguarda prevalentemente le aree agricole, seguite dalle aree urbane e dalle terre naturali.

Il consumo di suolo in Italia continua a crescere, pur segnando un importante rallentamento negli ultimi anni; tra il 2013 e il 2015 le nuove coperture artificiali hanno riguardato altri 250 chilometri quadrati di territorio, ovvero, in media, circa 35 ettari al giorno.

Tab. 1 – Stima del suolo consumato a livello nazionale, in % sulla superficie nazionale e in Kmq

	Anni '50	1989	1996	1998	2006	2008	2013	2015 ¹⁷
Suolo consumato (%)	2,7	5,1	5,7	5,8	6,4	6,6	6,9	7,0
Suolo consumato ¹⁸ (km ²)	8.100	15.300	17.100	17.600	19.400	19.800	20.800	21.100

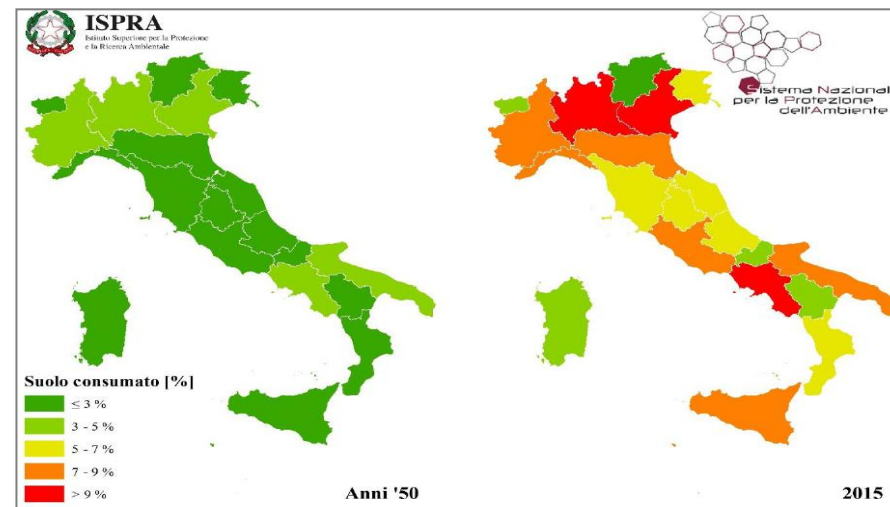
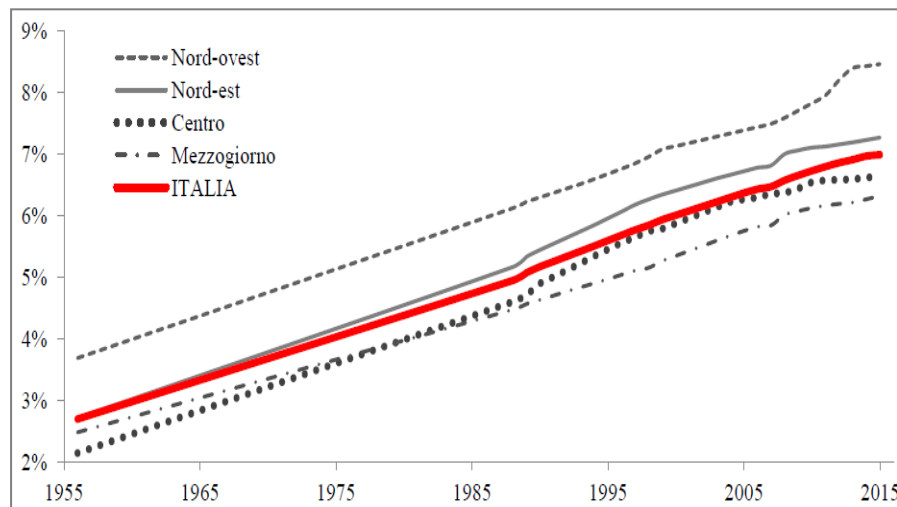
Tab. 2 – Stima del suolo consumato % a livello ripartizionale

	Anni '50	1989	1996	1998	2006	2008	2013	2015
Nord-ovest	3,7%	6,2%	6,8%	7,0%	7,4%	7,6%	8,4%	8,5%
Nord-est	2,7%	5,3%	6,1%	6,3%	6,8%	7,0%	7,2%	7,3%
Centro	2,1%	4,7%	5,6%	5,7%	6,3%	6,4%	6,6%	6,6%
Mezzogiorno	2,5%	4,6%	5,0%	5,2%	5,8%	6,0%	6,2%	6,3%

I dati della rete di monitoraggio, illustrati nelle tabelle 1 e 2, mostrano come, a livello nazionale, il suolo consumato sia passato dal 2,7% degli anni '50 al 7,0% stimato per il 2015, con un incremento di 4,3 punti percentuali e una crescita percentuale del 159% (1,2% ulteriore tra il 2013 e il 2015). In termini assoluti, si stima che il consumo di suolo abbia intaccato ormai circa 21.100 chilometri quadrati del nostro territorio

L'area più colpita risulta essere il Settentrione; fino all'inizio degli anni '90 il Centro e il Sud Italia mostravano percentuali di suolo consumato simili, successivamente il Centro si distacca con valori in netta crescita e un successivo rallentamento, con valori appena inferiori a quelli medi nazionali che, nel complesso, hanno un andamento piuttosto omogeneo.

Le immagini che seguono sono relative all'andamento del consumo di suolo, espresso in percentuale, tra gli anni '50 ed il 2015, a livello nazionale e ripartizionale, oltre che regionale.



Fonte: rete di monitoraggio ISPRA-ARPA-APPA.

Uno degli aspetti di misurazione del consumo di suolo è legato alla nuova produzione edilizia. Secondo un rapporto del CRESME, l'Italia ha vissuto tra 1996 e 2015 il sesto ciclo edilizio della sua storia. È stato un vero e proprio "superciclo" con significativi eccessi sia nella fase espansiva, sia in quella recessiva. Di seguito si riportano due tabelle, una riferita alla superficie di suolo consumata per edifici residenziali e non; l'altra afferente al confronto 2007/2015 del consumo per l'edilizia.

	Edificio e spazi pertinenza	Standard urbanistici	Strade di impianto	TOTALE
RESIDENZIALE	12,8	11,2	4,6	28,6
1-4 abitazioni	11,2	7,5	3,9	22,6
5-15 abitazioni	1,2	2,0	0,5	3,7
Oltre 15 abitazioni	0,4	1,7	0,2	2,2
NON RESIDENZIALE	10,3	1,2	1,3	12,7
Produttivo	6,1	0,3	0,6	6,9
Commerciale	1,9	0,8	0,6	3,3
Agricolo	1,9	0,0	0,0	1,9
Altro	0,5	0,1	0,1	0,7
TOTALE EDILIZIA	23,1	12,4	5,9	41,3

	Superficie (km ² /anno)		Variazione %
	2007	2015	2015/2007
Edilizia residenziale	27,6	12,8	-53,6
Edilizia non residenziale	29,0	10,3	-64,5
Servizi/standard	35,6	12,4	-65,2
TOTALE EDILIZIA	92,2	35,5	-61,5
Stima strade di impianto	14,1	5,9	-58,2
TOTALE	106,3	41,3	-61,1



COMUNE DI NAPOLI

Stima del suolo consumato in percentuale sulla superficie regionale a livello regionale, per anno

(Per ogni regione e per ogni anno si riportano i valori minimi e massimi dell'intervallo di confidenza)

	Anni '50	1989	1996	1998	2006	2008	2013	2015
Piemonte	2,2-3,9	4,4-6,3	4,7-6,7	4,8-6,8	5,0-7,0	5,1-7,1	5,9-8,2	5,9-8,2
Valle d'Aosta	1,1-2,3	1,7-3,0	1,8-3,1	1,8-3,1	2,0-3,4	2,0-3,4	2,2-3,7	2,3-3,8
Lombardia	3,9-5,8	6,8-9,0	7,5-9,9	7,7-10,1	8,5-11,0	8,8-11,3	9,6-12,2	9,6-12,4
Trentino-Alto Adige	0,9-2,0	1,5-2,7	1,6-2,8	1,6-2,9	1,8-3,1	1,8-3,1	1,8-3,2	1,8-3,2
Veneto	3,0-4,8	5,0-7,1	6,2-8,3	6,5-8,7	7,7-10,1	8,3-10,8	8,6-11,1	8,7-11,3
Friuli-Venezia Giulia	2,2-3,8	4,4-6,3	5,0-7,0	5,1-7,1	5,5-7,5	5,6-7,7	5,8-7,9	5,8-8,0
Liguria	2,0-3,5	4,2-6,1	5,0-7,0	5,2-7,2	5,6-7,7	5,6-7,7	5,9-8,0	5,9-8,1
Emilia Romagna	1,8-3,0	5,7-7,7	6,4-8,4	6,6-8,7	6,7-8,8	6,8-8,8	6,9-8,9	6,8-9,2
Toscana	1,6-3,0	3,7-5,5	4,5-6,4	4,5-6,5	5,1-7,2	5,2-7,2	5,3-7,4	5,3-7,5
Umbria	1,1-2,3	2,6-4,2	3,1-4,8	3,2-4,9	4,2-6,2	4,2-6,2	4,3-6,3	4,3-6,3
Marche	1,9-3,5	3,9-5,8	4,6-6,6	4,8-6,8	5,1-7,3	5,3-7,4	5,7-7,9	5,8-8,1
Lazio	1,3-2,4	4,5-6,3	5,5-7,4	5,9-7,9	6,1-8,0	6,1-8,1	6,4-8,4	6,3-8,6
Abruzzo	1,0-2,2	2,7-4,3	3,2-4,9	3,3-5,0	3,6-5,5	4,0-5,8	4,2-6,1	4,3-6,3
Molise	1,3-2,7	2,2-3,7	2,4-4,0	2,5-4,1	2,7-4,3	2,8-4,5	3,0-4,7	3,0-4,7
Campania	3,5-5,4	6,0-8,2	6,5-8,7	6,6-8,8	7,2-9,5	7,5-9,8	7,8-10,2	7,8-10,3
Puglia	2,6-4,3	5,3-7,2	6,0-8,0	6,3-8,4	7,1-9,3	7,3-9,6	7,4-9,7	7,5-10,0
Basilicata	1,5-3,0	2,2-3,7	2,6-4,1	2,7-4,3	3,3-5,1	3,4-5,2	3,6-5,3	3,6-5,4
Calabria	1,6-3,1	3,1-4,8	3,4-5,2	3,4-5,2	3,9-5,7	4,3-6,1	4,5-6,4	4,5-6,5
Sicilia	1,4-2,8	4,5-6,5	4,9-6,9	5,0-7,0	5,5-7,7	5,5-7,7	5,8-7,9	5,9-8,2
Sardegna	1,1-2,3	2,0-3,3	2,3-3,7	2,4-3,8	3,2-4,8	3,3-5,0	3,4-5,0	3,3-5,1

Quella che segue è la scheda riepilogativa della situazione a livello Regionale, unitamente al raffronto dei dati a livello nazionale.

Campania (Fonte: Carta nazionale del consumo di suolo ISPRA-ARPA-APPA, 2016)

Comuni con una % di consumo di suolo maggiore

Comune	% 2015	Kmq 2015	Incr. % 2012/2015
Casavatore	89,3	1	0,1
Arzano	82,0	4	0,1
Melito di Napoli	81,0	3	0,4

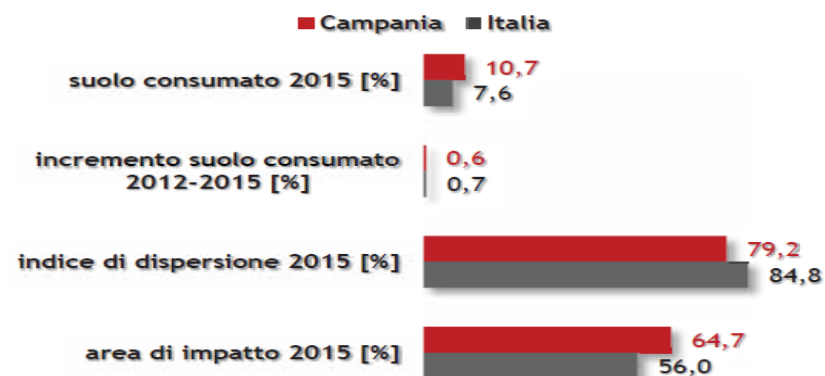
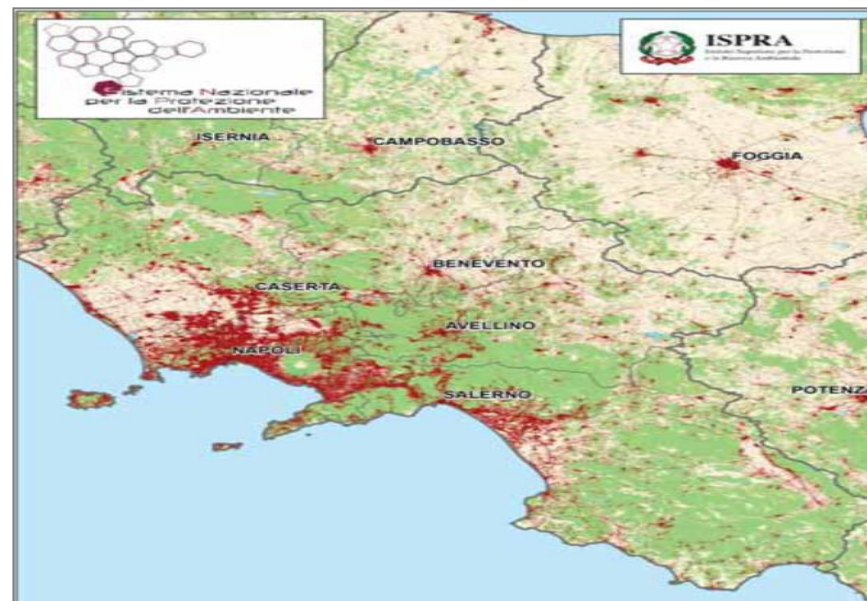
Comuni con una superficie di consumo maggiore

Comune	% 2015	Kmq 2015	Incr. % 2012/2015
Napoli	61,9	73	0,1
Eboli	26,4	36	1,3
Battipaglia	46,7	26	1,2

Comuni con un incremento % di consumo di suolo maggiore

Comune	% 2015	Kmq 2015	Incr. % 2012/2015
Serre (Sa)	7,4	5	16,8
Villa Literno (Ce)	11,0	7	10,4
Sassinoro (Bn)	3,5	0	6,8

Provincia	% 2015	Kmq 2015	Incr. % 2012/2015
Napoli	33,8	396	0,5
Caserta	9,9	262	0,9
Salerno	9,2	438	0,6
Avellino	7,0	195	0,6
Benevento	6,7	138	0,8



Provincia	Suolo consumato 2015 (ha)	Suolo consumato 2015 (%)	Incremento Rispetto al 2012
Monza e della Brianza	16.530	40,7	0,5
Napoli	39.618	33,8	0,5
Milano	50.042	31,7	1,2
Trieste	4.832	22,8	0,00
Varese	26.369	22,0	0,3

La tabella, indica la “*stima del suolo consumato a livello provinciale*” nel 2015 e l’incremento percentuale rispetto al 2012.

Come si può osservare, la provincia di Monza e della Brianza, risulta essere quella con la percentuale più alta di suolo consumato rispetto al territorio amministrato (oltre il 40% nel 2015, secondo la nuova cartografia), con una crescita ulteriore, tra il 2012 e il 2015, dello 0,5%.

Seguono Napoli e Milano, con percentuali che superano il 30%.

Ma, mentre Napoli ha un incremento del suolo consumato simile a quello di Monza e Brianza (0,5% in più rispetto al 2012), a Milano, nello stesso periodo, la crescita è stata dell’1,2%.

Al quarto e quinto posto troviamo Trieste e Varese, che superano il 20% di suolo consumato al 2015.

Fonte: elaborazioni ISPRA su carta nazionale del consumo di suolo ISPRA-ARPA-APPA.

A livello comunale, si rileva, che in termini percentuali, diversi comuni superano il 50%, e talvolta il 60%, di territorio consumato. Sono spesso comuni piccoli o medio piccoli che mostrano una tendenza a consumare suolo con dinamiche che si ricollegano ai processi di urbanizzazione dei rispettivi capoluoghi di provincia, con le caratteristiche tipiche di un’unica area metropolitana o piccolissimi comuni con i limiti amministrativi coincidenti, di fatto, con l’area urbanizzata. Dei dieci comuni con la maggiore percentuale di suolo consumato, otto sono nel Napoletano e il record assoluto va al piccolo comune di Casavatore, in provincia di Napoli, con quasi il 90% di suolo sigillato.

Va comunque evidenziato che i valori in percentuale della rilevazione, nel caso dei comuni, risultano poco significativi se non confrontati con i valori assoluti della superficie consumata. Questo perché il rapporto tra area urbana e perimetro amministrativo è soggetto a notevoli variazioni nelle singole realtà locali.

Ci sono comuni che hanno un’estensione territoriale molto ampia rispetto all’area urbanizzata, come Roma, e altri in cui la città, al contrario, ha superato i limiti amministrativi comunali, come Milano, Napoli e Torino. Nel primo caso, a valori elevati di superficie impermeabilizzata in termini assoluti, possono corrispondere basse percentuali dovute alla presenza di ampie aree agricole o naturali che circondano la città; nel secondo, viceversa, gli spazi aperti residui all’interno della superficie amministrata hanno un’estensione ridotta, e le percentuali di suolo consumato sono più alte.



Stima del suolo consumato (%) a livello comunale per i 20 comuni con i valori più alti - 2015

Fonte: elaborazioni ISPRA su carta nazionale del consumo di suolo ISPRA-ARPA-APPA.

	Comune	Provincia	Suolo consumato [%]
1.	Casavatore	Napoli	89,3
2.	Arzano	Napoli	82,0
3.	Melito di Napoli	Napoli	81,0
4.	Fiera di Primiero	Trento	79,7
5.	Cardito	Napoli	71,6
6.	Lissone	Monza e della Brianza	71,3
7.	Frattaminore	Napoli	70,2
8.	Torre Annunziata	Napoli	70,0
9.	Casoria	Napoli	67,8
10.	Portici	Napoli	67,3
11.	Sesto San Giovanni	Milano	66,7
12.	San Giorgio a Cremano	Napoli	65,8
13.	Cusano Milanino	Milano	64,6
14.	Frattamaggiore	Napoli	64,4
15.	Corsico	Milano	64,2
16.	Pero	Milano	64,2
17.	Aversa	Caserta	64,2
18.	Curti	Caserta	63,8
19.	Mugnano di Napoli	Napoli	63,5
20.	Lallio	Bergamo	63,3

L'analisi del consumo di suolo in aree a pericolosità sismica ha confermato l'elevata presenza di aree costruite all'interno delle zone a pericolosità sismica alta, evidenziando che il 7,2% di tali aree ha una copertura artificiale, registrando valori massimi in Lombardia (14,3%) e in Veneto (12,5%) e nelle zone a pericolosità molto alta il 4,5% a livello nazionale ed il 6,5% in Campania.

Stima del suolo consumato (ettari) a livello comunale per i 20 comuni con i valori più alti - 2015

Fonte: elaborazioni ISPRA su carta nazionale del consumo di suolo ISPRA-ARPA-APPA.

	Comune	Provincia	Suolo consumato [ettari]
1.	Roma	Roma	31.458
2.	Milano	Milano	10.401
3.	Torino	Torino	8.191
4.	Napoli	Napoli	7.329
5.	Venezia	Venezia	6.964
6.	Ravenna	Ravenna	6.852
7.	Palermo	Palermo	6.303
8.	Parma	Parma	6.104
9.	Genova	Genova	5.750
10.	Verona	Verona	5.616
11.	Ferrara	Ferrara	5.332
12.	Vittoria	Ragusa	5.201
13.	Taranto	Taranto	5.101
14.	Perugia	Perugia	5.034
15.	Catania	Catania	5.020
16.	Reggio nell'Emilia	Reggio nell'Emilia	4.941
17.	Bari	Bari	4.859
18.	Ragusa	Ragusa	4.796
19.	Padova	Padova	4.558
20.	Modena	Modena	4.553



Suolo consumato all'interno delle aree a pericolosità sismica su base regionale (2015) e incremento percentuale rispetto al 2012

Fonte: elaborazioni ISPRA su dati INGV, 2004 e carta nazionale del consumo di suolo ISPRA-ARPA-APPA.

Regione	Suolo consumato in aree a pericolosità sismica alta [%]	Suolo consumato in aree a pericolosità sismica molto alta [%]	Incr. % in aree a pericolosità sismica alta rispetto al 2012	Incr. % in aree a pericolosità sismica molto alta rispetto al 2012
Piemonte	0,3	-	0,0	-
Valle D'Aosta	-	-	-	-
Lombardia	14,3	-	0,4	-
Trentino-Alto Adige	3,9	-	0,4	-
Veneto	12,5	3,7	0,8	0,1
Friuli Venezia Giulia	8,7	4,7	0,7	0,5
Liguria	4,7	-	0,1	-
Emilia-Romagna	9,4	-	0,5	-
Toscana	5,5	-	0,2	-
Umbria	5,9	2,1	1,1	0,2
Marche	7,0	1,9	0,9	0,4
Lazio	7,8	2,3	0,9	0,2
Abruzzo	5,2	2,9	0,8	1,0
Molise	3,5	3,8	0,7	0,4
Campania	10,2	6,5	0,5	0,6
Puglia	4,2	-	1,3	-
Basilicata	3,5	3,8	1,0	0,6
Calabria	4,4	5,6	0,7	1,2
Sicilia	7,9	5,6	0,9	1,1
Sardegna	-	-	-	-
Italia	7,2	4,5	0,7	0,9



Rischio Sismico
(fonte: Tuttitalia.it)

Altro aspetto esaminato con riferimento al territorio è il rischio sismico.

La classificazione sismica del territorio nazionale ha introdotto normative tecniche specifiche per le costruzioni di edifici, ponti ed altre opere in aree geografiche caratterizzate dal medesimo rischio sismico.

Di seguito sono indicati i criteri per l'aggiornamento della mappa di pericolosità sismica definiti nell'Ordinanza del PCM n. 3519/2006, che ha suddiviso l'intero territorio nazionale in quattro zone sismiche sulla base del valore dell'accelerazione orizzontale massima (a_g) su suolo rigido o pianeggiante, che ha una probabilità del 10% di essere superata in 50 anni.

<i>Zona sismica</i>	<i>Fenomeni riscontrati</i>	<i>Accelerazione con probabilità di superamento del 10% in 50 anni</i>
1	Zona con pericolosità sismica alta . Indica la zona più pericolosa, dove possono verificarsi forti terremoti.	$a_g \geq 0,25g$
2	Zona con pericolosità sismica media , dove possono verificarsi terremoti abbastanza forti.	$0,15 \leq a_g < 0,25g$
3	Zona con pericolosità sismica bassa , che può essere soggetta a scuotimenti modesti.	$0,05 \leq a_g < 0,15g$
4	Zona con pericolosità sismica molto bassa . E' la zona meno pericolosa, dove le possibilità di danni sismici sono basse.	$a_g < 0,05g$

La zona sismica attribuita al territorio di Napoli, per le normative edilizie, risulta essere la 2, così come indicata nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5447 del 7.11.2002; quindi con una pericolosità media dove possono verificarsi terremoti abbastanza forti.



Comune	Zona Sismica	Comune	Zona Sismica
Acerra	2	Melito di Napoli	2
Afragola	2	Meta	3
Agerola	3	Monte di Procida	2
Anacapri	3	Mugnano di Napoli	2
Arzano	2	NAPOLI	2
Bacoli	2	Nola	2
Barano d'Ischia	2	Ottaviano	2
Boscoreale	2	Palma Campania	2
Boscotrecase	2	Piano di Sorrento	3
Brusciano	2	Pimonte	3
Caivano	2	Poggiomarino	2
Calvizzano	2	Pollena Trocchia	2
Camposano	2	Pomigliano d'Arco	2
Capri	3	Pompei	2
Carbonara di Nola	2	Portici	2
Cardito	2	Pozzuoli	2
Casalnuovo di Napoli	2	Procida	2
Casamarciano	2	Qualiano	2
Casamicciola Terme	2	Quarto	2
Casandrino	2	Roccarainola	2
Casavatore	2	San Gennaro Vesuviano	2
Casola di Napoli	3	San Giorgio a Cremano	2
Casoria	2	San Giuseppe Vesuviano	2
Castellammare di Stabia	3	San Paolo Bel Sito	2
Castello di Stabia	2	San Sebastiano al Vesuvio	2
Cercola	2	San Vitaliano	2
Cicciano	2	Sant'Agnello	3
Cimitile	2	Sant'Anastasia	2
Comiziano	2	Sant'Antimo	2
Crispano	2	Sant'Antonio Abate	3
Ercolano	2	Santa Maria la Carità	3
Forio	2	Saviano	2
Frattamaggiore	2	Scisciano	2
Frattaminore	2	Serrara Fontana	2
Giugliano in Campania	2	Somma Vesuviana	2
Gragnano	3	Sorrento	3
Grumo Nevano	2	Striano	2
Ischia	2	Terzigno	2
Lacco Ameno	2	Torre Annunziata	2
Lettere	3	Torre del Greco	2
Liverno	2	Trecase	2
Marano di Napoli	2	Tufino	2
Mariglianella	2	Vico Equense	3
Marigliano	2	Villaricca	2
Massa di Somma	2	Visciano	2
Massa Lubrese	3	Volla	2

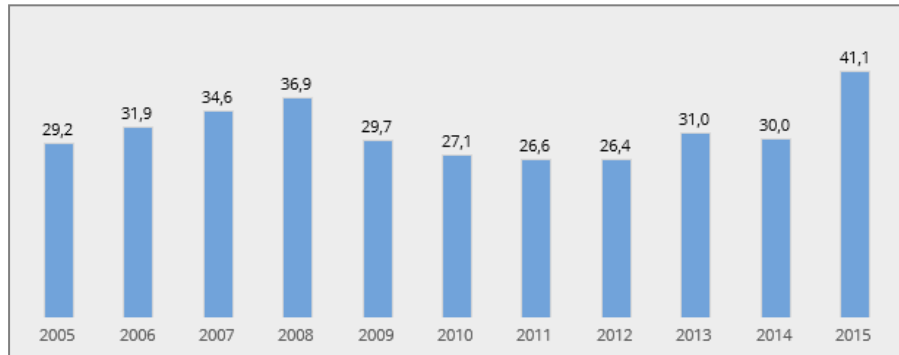
La tabella riporta le zone sismiche assegnate ai comuni della città Metropolitana di Napoli per le normative edilizie.

Come si può notare, dei 92 comuni elencati, a nessuno di essi è assegnata la zona 1 (*zona con pericolosità sismica alta*); quasi la totalità dei comuni, ben l'81,52% pari a 75 comuni, risulta classificata nella zona sismica 2, ad eccezione di n. 17 comuni, pari al 18,48%, ai quali risulta assegnata la zona 3, vale a dire zona con pericolosità bassa.

Comuni classificati nella zona 3:

- Agerola,
- Anacapri,
- Casola di Napoli,
- Castellammare di Stabia,
- Gragnano,
- Lettere,
- Massa Lubrese,
- Meta,
- Piano di Sorrento,
- Pimonte,
- Santa'Agnello,
- Sant'Antonio Abate,
- Santa Maria la Carità,
- Sorrento,
- Vico Equense.

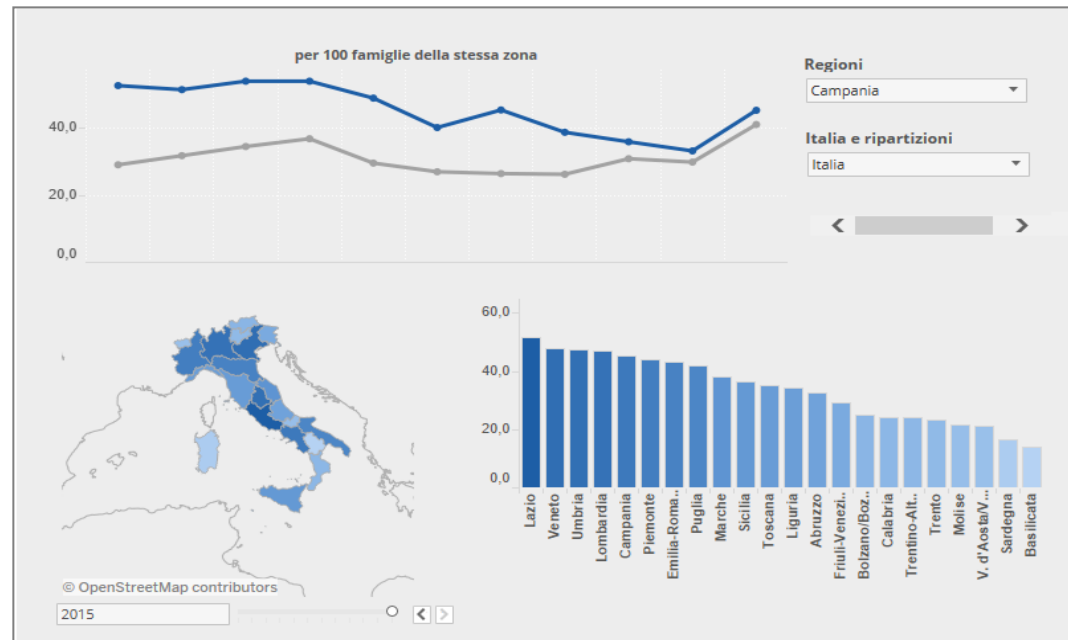
Nell'ambito del controllo del territorio si colloca anche un altro aspetto "la sicurezza pubblica".



Secondo indagini condotte dall'Istat, a livello nazionale, il rischio criminalità si conferma uno dei problemi maggiormente sentiti dai cittadini. In tutte le regioni è aumentata la quota di famiglie che considera la propria zona a rischio di criminalità; dopo il miglioramento emerso nel 2014, la percentuale cresce significativamente nel 2015 (41,1% dal 30% del 2014), riprendendo il trend di crescita interrotto l'anno precedente.

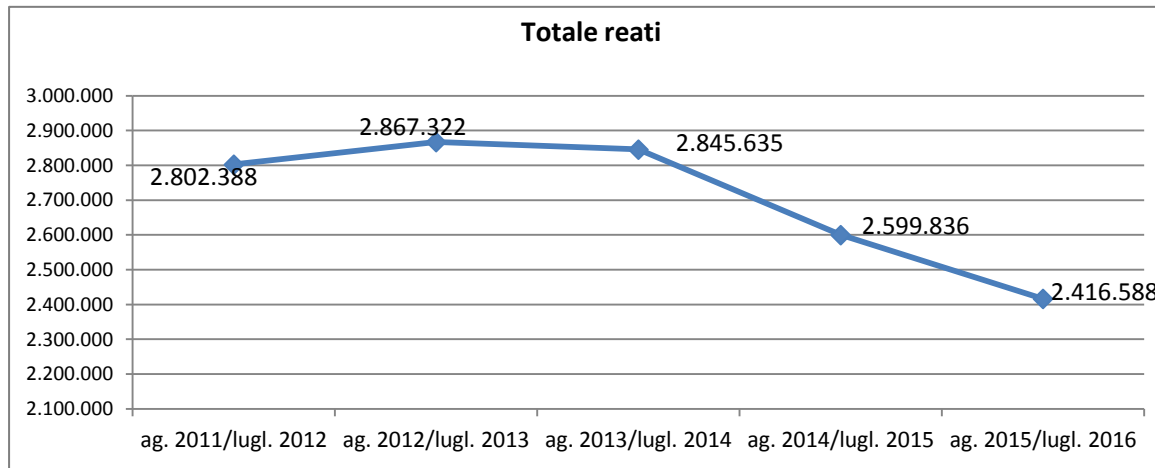
L'immagine, a destra, evidenzia il livello di criminalità rilevato, nel 2015, per la regione Campania, unitamente al confronto a livello nazionale.

Come si può osservare la Campania è collocata al 5° posto, con il 45,3%, preceduta da Lombardia (46,8%), Umbria (47,5%), Veneto (47,8%) e Lazio, posizionata al 1° posto con 51,6%.

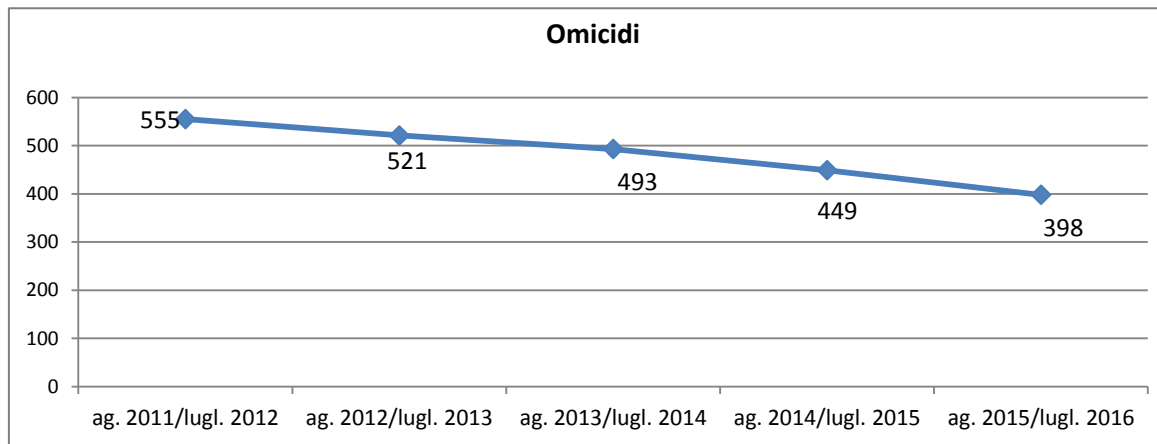




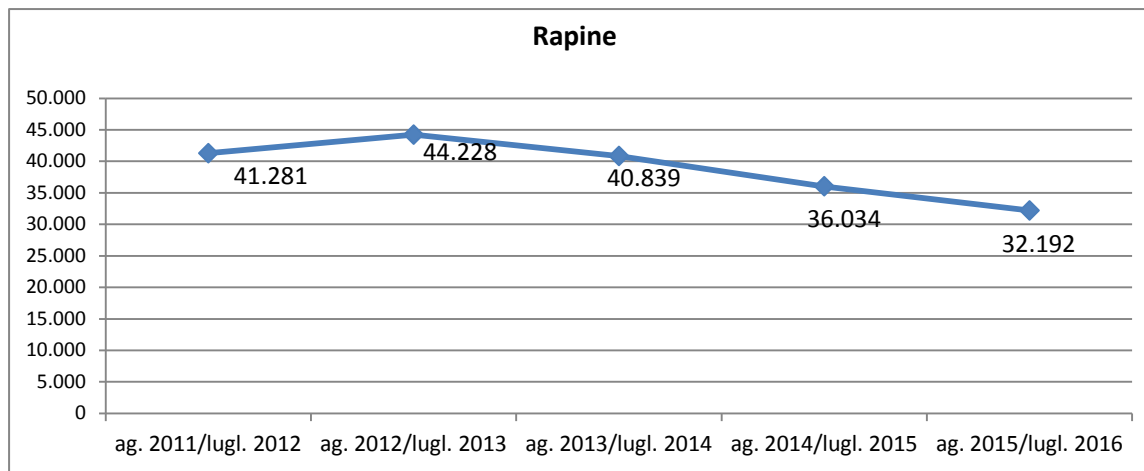
I dati contenuti nel report annuale 2016, elaborato dal comitato nazionale dell'Ordine e della Sicurezza Pubblica, dimostrano che le attività messe in campo per la sicurezza nazionale, dalle forze dell'ordine, stanno producendo risultati più che positivi. Con riferimento all'andamento sulla delittuosità, i grafici che seguono, riferiti al periodo agosto 2011 – luglio 2016, evidenziano la diminuzione dei reati.



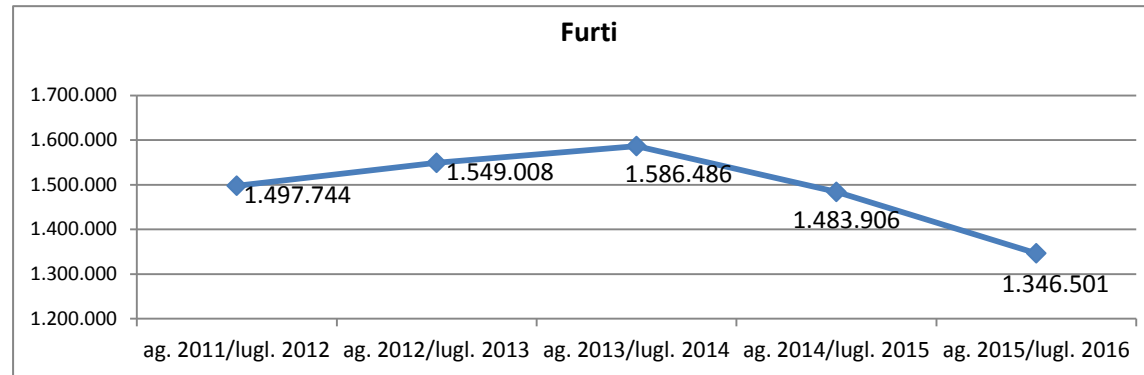
Differenza periodi agosto 2014-luglio 2015/agosto 2015-luglio 2016: **-7%**



Differenza periodi agosto 2014-luglio 2015/agosto 2015-luglio 2016: **-11,3%**



Differenza periodi agosto 2014-luglio 2015/agosto 2015-luglio 2016: **-10,6%**



Differenza periodi agosto 2014-luglio 2015/agosto 2015-luglio 2016: **-9,2%**



In tema di sicurezza pubblica, il Sindaco rappresenta il vertice dell'amministrazione locale, svolgendo un ruolo centrale nel garantire l'ordine e la sicurezza pubblica, assicurando la cooperazione della polizia locale con le Forze di Polizia; inoltre, fa parte del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica. Il tema della sicurezza, specialmente in ambito urbano, non si esaurisce con il mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica, ma riguarda più complessivamente, la tutela di quel bene pubblico definito "sicurezza urbana".

Al fine di migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini in tutte le sue manifestazioni, negli anni sono stati potenziati i controlli sul territorio, in relazione alle specifiche competenze della Polizia Municipale, oltre ad aver istituito presidi di Polizia Municipale per l'assistenza ai turisti e ad aver emanato importanti ordinanze sindacali, tra cui quelle finalizzate a contrastare il fenomeno illegale del parcheggio abusivo ed il commercio ambulante abusivo mediante il divieto di trasporto di contenitori utilizzati per la vendita non autorizzata di merci nel territorio cittadino.

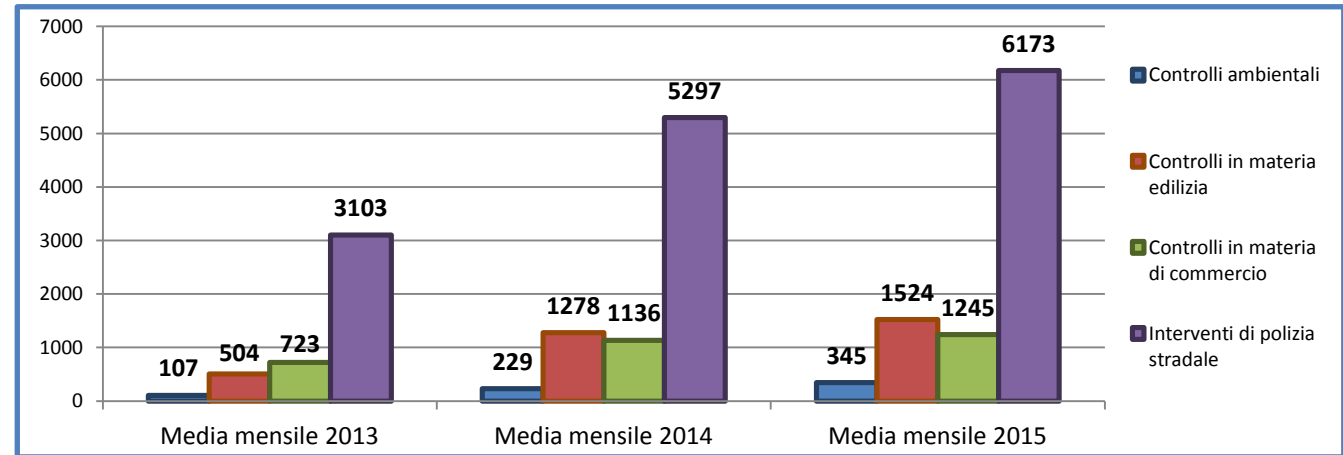
La Polizia Municipale, strutturata in Unità Operative Territoriali e in Unità Operative specializzate, garantisce la sicurezza dei cittadini ed il rispetto di leggi e di regolamenti mediante il capillare controllo del territorio, contrastando ogni forma di illegalità, l'indirizzo dei flussi di traffico e la gestione delle attività di polizia amministrativa.

Nell'ambito delle azioni messe in campo dall'amministrazione, in tema di sicurezza e controllo del territorio si evidenzia il "Patto per Napoli sicura" sottoscritto, in data 3 ottobre 2012, con la Provincia di Napoli, la Regione Campania e la Prefettura.

Ambiti di cooperazione e di intervento individuati:

- *Riqualificazione e sicurezza urbana*
- *Disagio, devianza giovanile e dispersione scolastica*
- *Scommesse sportive e giochi di intrattenimento per minori*
- *Abusivismo commerciale e vendita di merce contraffatta*
- *Occupazioni abusive di immobili*
- *Sicurezza turistica*
- *Sistema di video sorveglianza urbana*
- *Circuito informativo interistituzionale*
- *Formazione e aggiornamento polizia locale*
- *Assistenza alle vittime di reato*
- *Beni confiscati alla criminalità organizzata*
- *Stazione unica appaltante*
- *Lavoro sommerso*
- *Insedimenti di popolazioni nomadi*
- *Sversamenti abusivi e combustione di rifiuti*

Il grafico mostra l'andamento, nonché l'incremento, dei controlli effettuati dalla Polizia Municipale, nel triennio 2013/2015.



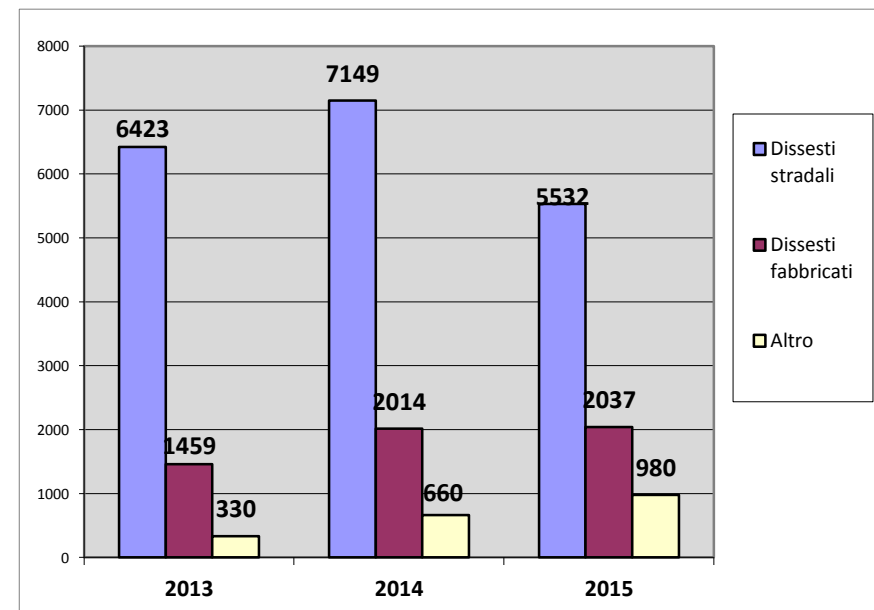
Nell'ambito della sicurezza è da considerare anche il contributo dato dalle operazioni effettuate dalla Protezione Civile.

Il Servizio Protezione Civile del Comune di Napoli gestisce le emergenze che possono verificarsi sul territorio a seguito di disastri, naturali o causati dall'uomo, limitandone l'impatto sulla comunità. La gestione delle emergenze è affidata ad un "Presidio" che opera 24 ore su 24 e che interviene quando gli eventi calamitosi coinvolgono, per esempio, beni, persone e abitazioni (dissesti stradali e ai fabbricati, alluvioni, inondazioni, frane, trombe d'aria, terremoti, incidenti industriali, incendi boschivi, ecc.).

La Protezione civile interviene:

- *su segnalazione della Polizia Locale, dei Vigili del Fuoco o altri Enti, intervenuti a seguito di un evento calamitoso;*
- *sulla base delle previsioni meteo, che possono far pensare con qualche anticipo a uno scenario di piogge intense e quindi di allagamenti, dilavamenti, frane o inondazioni in aree ritenute a rischio.*

Il grafico riporta i dati afferenti il numero degli interventi effettuati dalla Protezione Civile, nel triennio 2013/2015, suddivisi per tipologia.





Ambiente

La tutela del territorio non può prescindere dalla salvaguardia dell'ambiente, che ricomprende "l'insieme degli elementi (fauna, flora, suolo, acqua, aria, ecc.) che, nella complessità delle loro relazioni costituiscono il quadro, l'habitat e le condizioni di vita dell'uomo".

La tutela dell'ambiente è uno degli impegni prioritari del Comune che, quale ente che cura gli interessi e promuove lo sviluppo della comunità locale, ha il compito di assicurare la conservazione ed il recupero di condizioni che garantiscano una qualità della vita corrispondente ai diritti fondamentali dell'uomo tutelati dalla Costituzione.

In questa sezione sono analizzati alcuni degli aspetti che caratterizzano il programma della tutela ambientale, quali: i provvedimenti in materia ambientale, il ciclo integrato delle acque, il mare il sistema del verde cittadino, la gestione dei rifiuti.

Provvedimenti in materia ambientale

➤ *Qualità dell'aria*

L'inquinamento dell'aria, dovuto all'emissione di inquinanti, rappresenta un importante fattore di rischio per la salute dell'ambiente e quella umana; l'inquinante atmosferico che provoca i maggiori danni alla salute è costituito dal particolato PM10.

Al fine di tutelare la salute umana e dell'ambiente nel suo complesso, sono stati adottati provvedimenti normativi, sia a livello nazionale che europeo (D. Lgs. 155/2010 e direttiva UE 2008/50/CE) per combattere alla fonte l'emissione di inquinanti nonché individuare ed attuare le più efficaci misure di riduzione delle emissioni a livello locale, nazionale e comunitario.

L'amministrazione comunale, nell'ottica di contrastare il fenomeno dell'inquinamento atmosferico, ha adottato una serie di provvedimenti, stabilendo, in particolare, quanto segue:

- ✓ divieto di accesso e circolazione, dei veicoli privati destinati a trasporto di persone e merci, sull'intero territorio cittadino, nel periodo compreso tra il 1° ottobre ed il 31 marzo di ogni anno (lunedì/mercoledì/venerdì – 9,00-12,30; 14,30-1630);
- ✓ divieto di accesso e circolazione, dei veicoli privati destinati a trasporto di persone e merci, sull'intero territorio cittadino, nei casi di superamento numero 35 di PM10, registrato da una delle centraline di rilevamento comunicato dall'ARPAC, indipendentemente dal periodo sopra indicato;
- ✓ istituzione di due domeniche ecologiche al mese, nei mesi da aprile ad ottobre ed una domenica al mese nei restanti mesi dell'anno.

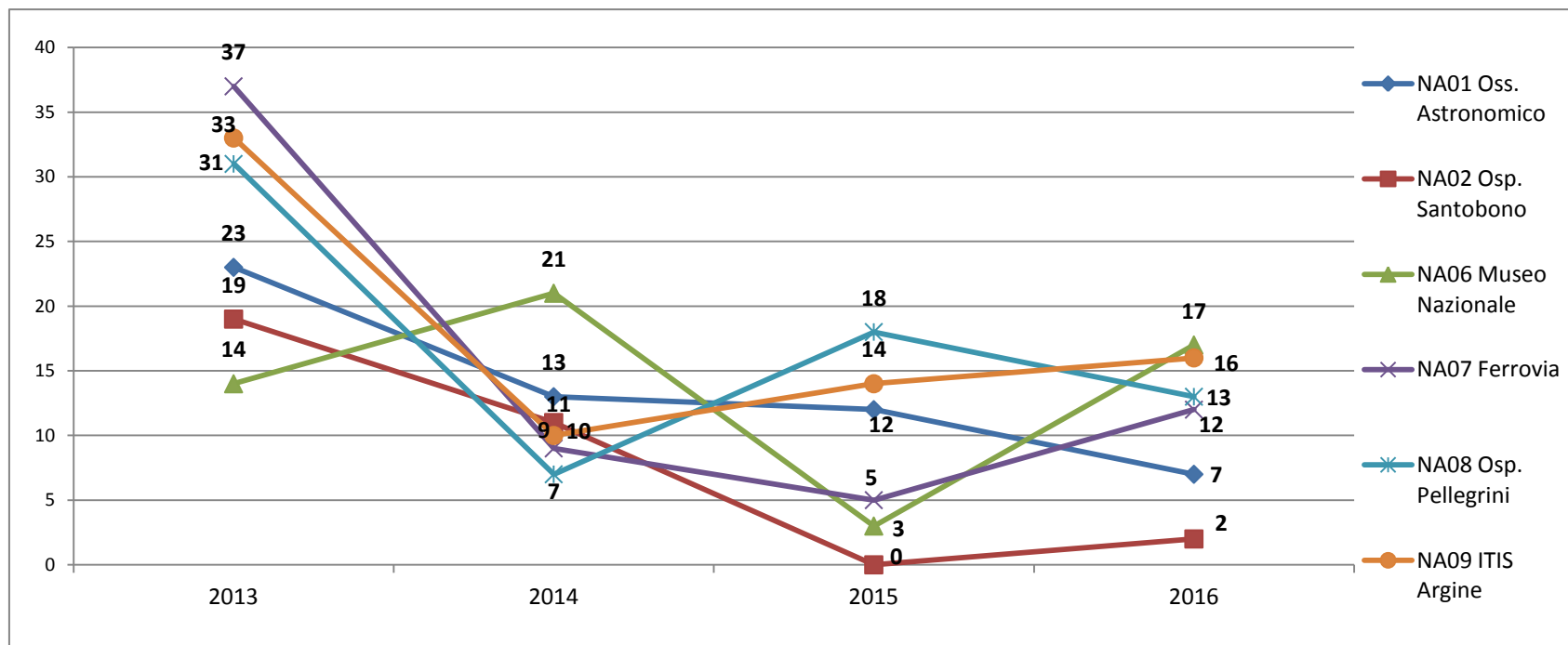
Le disposizioni adottate, e le conseguenti azioni attuate, hanno contribuito alla forte limitazione dei superamenti dei limiti di polveri sottili (PM10) così come registrati dai sistemi di rilevazione dell'ARPAC e di seguito riportati.

Al riguardo, si precisa che la Regione Campania, con deliberazione n. 683/2014, ha previsto la nuova zonizzazione regionale e la conseguente classificazione delle zone e degli agglomerati ed il nuovo progetto della rete regionale di rilevamento della qualità dell'aria. La nuova configurazione di rete prevede la suddivisione del territorio regionale in tre macro-zone: "Agglomerato Napoli – Caserta", "Zona Costiero – Collinare" e "Zona Montuosa".

In particolare, l'ambito di rilevazione denominato Napoli-Caserta (IT1507) comprende tutta la provincia di Napoli ed il tessuto urbano contiguo della provincia di Caserta, nel quale sono previste, complessivamente, 22 stazioni. Conseguente, il nuovo sistema di valutazione porta alla necessaria individuazione di azioni comuni dei soggetti del menzionato agglomerato, in primo luogo della Città Metropolitana di Napoli, che comprende gran parte dell'agglomerato.

A seguito di quanto precisato, al fine di dare congruità al confronto dei dati concernenti la rilevazione dei superamenti dei limiti di polvere sottili, sia nella tabella che nel grafico, sono riportate solo le centraline di rilevamento esistenti prima e dopo la zonizzazione regionale.

Dati di sintesi riferiti alla rilevazione dei superamenti dei limiti di polveri sottili (PM10) registrati nell'area urbana di Napoli, dalle ore 01,00 alle ore 24,00 – alla data del 31 marzo degli anni 2013 - 2016



Postazioni di rilevamento	2013	2014	2015	2016
NA01 Oss. Astronomico	23	13	12	7
NA02 Osp. Santobono	19	11	0	2
NA06 Museo Nazionale	14	21	3	17
NA07 Ferrovia	37	9	5	12
NA08 Osp. Pellegrini	31	7	18	13
NA09 ITIS Argine	33	10	14	16



Legambiente, attraverso la campagna “PM10 ti tengo d’occhio”, monitora annualmente le centraline dei capoluoghi italiani e stila la classifica delle città nelle quali almeno una centralina di monitoraggio abbia superato la soglia limite di polveri sottili in un anno.

Nel 2015 sono state monitorate 90 città, attraverso la raccolta dei dati aggiornati quotidianamente dai siti delle Arpa, delle Regioni e delle Province, prendendo come riferimento per la classifica la centralina peggiore presente in ciascuna area urbana.

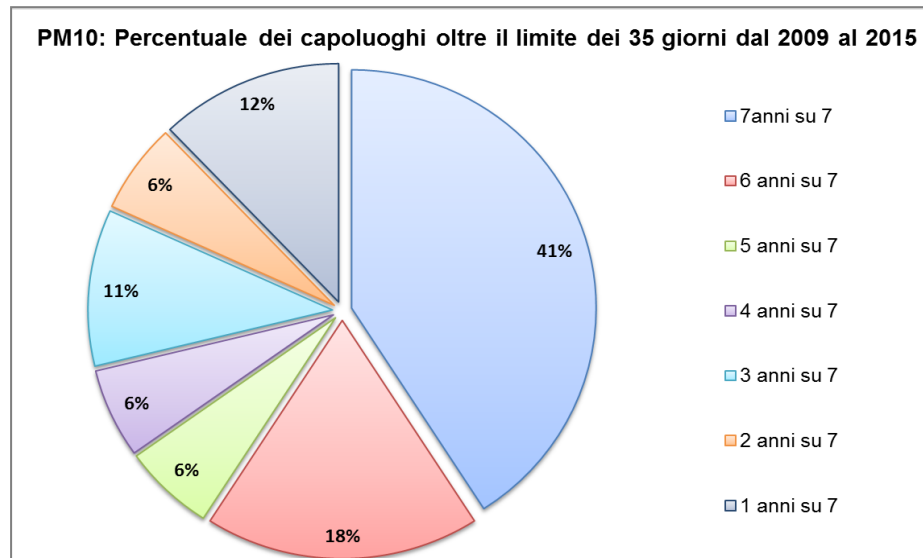
Dalla tabella “PM10 ti tengo d’occhio 2015” si evince che su 48 capoluoghi di provincia, Napoli si è classificata 18esima, con 75 gg. di superamento della soglia limite di polveri sottili in un anno (*il D.lgs. 155/2010 prevede un numero massimo di 35 giorni/anno con concentrazioni superiori a 50 µg/m3*).

<i>n°</i>	<i>Capoluogo di Provincia (centralina peggiore)</i>	<i>Giorni di superamento 2015</i>	<i>n°</i>	<i>Capoluogo di Provincia (centralina peggiore)</i>	<i>Giorni di superamento 2015</i>
1	Frosinone (Scalo)	115	25	Roma (Cinecittà)	65
2	Pavia (Piazza Minerva)	114	26	Verona (Borgo Milano)	65
3	Vicenza (Quartiere Italia)	110	27	Como (Viale Cattaneo)	64
4	Milano (Senato)	101	28	Piacenza (Giordani - Farnese)	61
5	Torino (Rebaudengo)	99	29	Rimini (Flaminia)	59
6	Asti (Baussano)	92	30	Caserta (Scuola De Amicis)	58
7	Cremona (via Fatebenefratelli)	92	31	Ferrara (Isonzo)	55
8	Venezia (Mestre-Via Beccaria)	91	32	Modena (Giardini)	55
9	Lodi (Viale Vignati)	90	33	Lucca (Micheletto)	52
10	Monza (via Machiavelli)	88	34	Avellino (Scuola V Circolo)	50
11	Padova (Mandria)	88	35	Pescara (Via Sacco)	50
12	Treviso (Via Lancieri di Novara)	85	36	Novara (Verdi)	47
13	Alessandria (D'Annunzio)	84	37	Biella (Lamarmora)	46
14	Brescia (Villaggio Sereno)	84	38	Pesaro (Via Scarpellini)	45
15	Vercelli (Gastaldi)	82	39	Pordenone (Centro)	44
16	Bergamo (via Garibaldi)	80	40	Ravenna (Caorle)	42
17	Mantova (Tridolino)	80	41	Varese (Via Copelli)	41
18	Napoli (Via Argine)	75	42	Prato (Roma)	40
19	Rovigo (Centro)	75	43	Salerno (Osp. Via Vernieri)	39
20	Benevento (Via Floria)	74	44	Bologna (P.ta S. Felice)	38
21	Palermo (Di Blasi)	69	45	Genova (C.so Europa)	37
22	Terni (Le Grazie)	69	46	Forlì (Roma)	36
23	Parma (Montebello)	67	47	Perugia (P.te San Giovanni)	36
24	Reggio Emilia (Timavo)	67	48	Trieste (Stazione Via Svevo)	36

Fonte: elaborazione Legambiente su dati Arpa o Regioni

La classifica elaborata da Legambiente ha consentito, inoltre, di rilevare informazioni a livello regionale, ed analizzando le regioni in cui il problema è maggiormente diffuso, è emerso che gli alti livelli di inquinamento sono spesso presenti su tutto il territorio:

- In Veneto il 92% delle centraline urbane monitorate ha superato il limite dei 35 giorni consentiti;
- In Lombardia l'84% delle centraline urbane ha superato il limite normativo;
- In Piemonte l'82% delle stazioni di città hanno superato la soglia limite;
- Il 75% delle centraline in Emilia-Romagna e in Campania ha registrato più di 35 giorni di superamento della media giornaliera consentita durante il 2015; Ferrara, Modena, Piacenza, Parma, Ravenna e Rimini per l'Emilia Romagna e Avellino, Benevento, Caserta e Salerno in Campania hanno superato il limite nel 100% delle centraline urbane.



Il grafico indica la percentuale delle città che dal 2009 al 2015 hanno almeno una volta superato il limite per il PM10 di 35 giorni all'anno con una concentrazione media giornaliera superiore ai 50 microgrammi per metro cubo.

Dettaglio:

- Città che hanno superato il limite 7 anni su 7: *Alessandria, Asti, Benevento, Bergamo, Brescia, Cremona, Frosinone, Lodi, Mantova, Milano, Modena, Monza, **Napoli**, Padova, Parma, Pavia, Pescara, Piacenza, Reggio Emilia, Rimini, Roma, Rovigo, Torino, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza.*
- Città che hanno superato il limite 6 anni su 7: *Avellino, Biella, Bologna, Como, Ferrara, Novara, Palermo, Prato, Ravenna, Terni, Varese, Vercelli.*
- Città che hanno superato il limite 5 anni su 7: *Cagliari, Firenze, Forlì, Lucca,*
- Città che hanno superato il limite 4 anni su 7: *Ancona, Pordenone, Sondrio, Trieste.*
- Città che hanno superato il limite 3 anni su 7: *Caserta, Cuneo, Lecco, Macerata, Perugia, Pesaro, Salerno.*
- Città che hanno superato il limite 2 anni su 7: *Genova, Pisa, Pistoia, Trento.*
- Città che hanno superato il limite 1 anno su 7: *Aosta, Arezzo, Bari, Latina, Siracusa, Taranto, Teramo, Udine.*



COMUNE DI NAPOLI

Nel Rapporto “Ecosistema Urbano 2016”, sulla qualità ambientale dei comuni capoluogo di provincia, ricerca di Legambiente, realizzata in collaborazione con l’istituto di ricerche Ambiente Italia e la collaborazione editoriale del Sole 24 Ore, è tracciata una fotografia delle performances ambientali del Paese.

Sulla base dei dati, degli indicatori selezionati per le 5 principali componenti ambientali: *aria, acque, rifiuti, mobilità, energia*, è stilata una classifica finale, delle 104 città capoluogo (in alcuni casi suddivise per tipologia: città piccole, medie e grandi).

Di seguito, sono messi a raffronto i dati, delle classifiche finali 2015 e 2016, delle città capoluogo della Campania. Tali informazioni, hanno consentito di stilare anche una classifica a livello provinciale.

Classifica Finale Ecosistema Urbano 2015

Posizione nazionale	Città	Valore	Posizione provinciale
29	Avellino	58,97%	5
57	Benevento	53,11%	4
91	Caserta	36,67%	1
90	Napoli	38,87%	2
67	Salerno	48,42%	3

Classifica Finale Ecosistema Urbano 2016

Posizione nazionale	Città	Valore	Posizione provinciale
42	Avellino	54,56%	4
25	Benevento	57,55%	5
101	Caserta	31,16%	1
82	Napoli	43,56%	2
51	Salerno	51,52%	3

Osservando i dati delle classifiche si può notare che nel 2016 Napoli ha recuperato, a livello nazionale, 8 posti rispetto al 2015 ma ha mantenuto la stessa posizione a livello provinciale.

Con riferimento alla tematica “Aria”, è riportata la posizione conseguita, a livello nazionale, unitamente alla tabella, elaborata da Legambiente, di raffronto dei dati degli ultimi 5 anni riferiti al particolato PM10, nello specifico alla media dei valori medi annuali registrati, a Napoli, da centraline urbane di traffico, fondo e industria.

Qualità dell’Aria

Posizione nazionale	Città	Valore	Posizione provinciale
80	Avellino	35%	3
80	Benevento	35%	3
nd	Caserta	nd	4
56	Napoli	28,7%	2
23	Salerno	22%	1

Qualità dell’aria: PM10

Dati degli ultimi 5 anni (*media dei valori annuali registrati*)

Città	2011	2012	2013	2014	2015
Napoli	nd	32,8	35	28,7	28,7



La qualità dell'ambiente è considerata fondamentale per la salute e il benessere dell'umanità e poiché la popolazione mondiale continua a espandersi e gli abitanti delle città sono sempre più numerosi, le sfide ambientali di portata globale si fanno più pressanti.

In tema di politica ambientale, l'Unione Europea ha sviluppato norme fra le più rigorose al mondo, avendo le competenze per intervenire in tutti gli ambiti, quali ad esempio l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, la gestione dei rifiuti e i cambiamenti climatici. Le politiche dell'Unione Europea, nell'ultimo decennio, hanno, infatti, dimostrato una particolare attenzione per la protezione dell'ambiente, introducendo misure per assicurare l'attento utilizzo delle risorse naturali, per minimizzare gli impatti ambientali negativi della produzione e del consumo, e per proteggere la biodiversità e gli habitat naturali.

Nell'ambito delle sfide e degli impegni assunti dall'Unione Europea, il Comune di Napoli ha adottato provvedimenti ed attuato azioni, finalizzate al raggiungimento di obiettivi legati allo sviluppo urbano sostenibile.

Sintesi delle principali iniziative realizzate:

A seguito dell'adesione al "Patto dei Sindaci", l'Amministrazione ha approvato, nel 2012, il "Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile – PAES": un importante strumento per il monitoraggio delle emissioni CO₂. Il parametro di riferimento della città di Napoli è l'anno 2005, durante il quale si sono prodotte 2,9 milioni di tonnellate di CO₂. Obiettivo dell'Amministrazione è la riduzione delle emissioni del 25 % entro il 2020, intervenendo sulle emissioni dei trasporti e su quelle degli edifici.

Sempre nel 2012, il Comune ha:

- aderito ai principi smart city, considerandoli una scelta strategica per lo sviluppo della città; una città intelligente capace di conciliare e soddisfare le esigenze dei cittadini, delle imprese e delle istituzioni, grazie all'impiego di tecnologie innovative che contribuiscano a ridurre l'inquinamento atmosferico. Il progetto Napoli Smart City prevede la realizzazione di interventi che riguardano, in particolare, due ambiti:
 - l'Ambiente;
 - l'ICT - Information and Communication Technology.

Per quanto concerne l'ambiente, i progetti contemplati mirano a migliorare la qualità del vivere dei cittadini residenti nella provincia di Napoli., con l'obiettivo di garantire uno sviluppo sostenibile che comporti una nuova visione strategica in materia di infrastrutture, ambiente, turismo, cultura, che consenta nuova occupazione, creando una rete intelligente con altre realtà nazionali ed europee. Promozione, quindi, di una mobilità sostenibile attraverso l'implementazione di un sistema di trasporto integrato a basso impatto ambientale (per contribuire alla riduzione di emissioni di CO₂), attivando dei servizi integrati di car e bike sharing. I progetti che afferiscono a all'ambito d'azione ICT - Information and Communication Technology mirano a rendere il comune più accessibile per i cittadini, attraverso l'utilizzo della tecnologia e dell'interconnettività

- sottoscritto la "Green Digital Charter", la carta che, lanciata da EUROCITIES nel 2009 e poi sostenuta dalla Commissione europea, impegna le città firmatarie (per la rete delle maggiori città europee) a ridurre le emissioni inquinanti, il miglioramento dell'efficienza energetica ed il raggiungimento di un mondo digitale eco compatibile con l'ausilio delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), intensificando in tal modo la lotta ai cambiamenti climatici. Tale adesione ha previsto l'impegno formale da parte dell'Amministrazione di completare, entro cinque anni dalla firma, almeno 5 progetti pilota, che utilizzino le tecnologie ICT al fine del contenimento delle emissioni e il miglioramento dell'efficienza energetica, raggiungendo la diminuzione del 30% delle emissioni di CO₂ entro 10 anni dalla firma.



Nel 2014, il Comune di Napoli ha formalmente aderito a “Mayors Adapt” - the covenant of mayors initiative on adaptation to climate change”, prima iniziativa europea che mira a coinvolgere le autorità locali sul tema del cambiamento climatico, avendo quale obiettivo quello di sostenerle nel compiere azioni coerenti in materia di mitigazione e adattamento, attraverso la promozione di un approccio integrato.

“Mayor Adapt” è quindi un’iniziativa avente lo scopo di creare una rete di città firmatarie per alimentare lo scambio di informazioni tra territori che presentano le medesime caratteristiche e problematiche, al fine di trovare le soluzioni ottimali per prevenire le conseguenze, spesso catastrofiche, dovute al cambiamento climatico. Con la sottoscrizione dell’iniziativa, il Comune di Napoli si è impegnato contribuire all’obiettivo generale della strategia di adattamento dell’UE:

- sviluppando una strategia di adattamento locale globale;
- integrando le misure di adattamento ai cambiamenti climatici nei pertinenti piani esistenti.

In tema di risparmio energetico, nel 2015, è stato approvato il “nuovo Piano di Efficientamento Energetico degli Impianti dell’illuminazione pubblica” della città di Napoli. Il progetto prevede, da un lato, l’affidamento per la gestione del servizio di illuminazione pubblica della città e, dall’altro, un finanziamento per l’ammodernamento, tramite trasformazione a led del parco lampade di proprietà comunale. In 3 anni, si prevede un risparmio del 50% di consumo di energia dimezzando l’attuale consumo di 52 milioni di Kw/anno, con un conseguente e consistente risparmio in bolletta per il Comune. Anche sul fronte dell’ambiente e dell’inquinamento dell’aria il piano permetterà di ottenere un risparmio di 12.000 tonnellate di CO2 e la fornitura di energia elettrica dovrà derivare da fonti rinnovabili. Nel 2016, sono state approvate le azioni volte al risparmio energetico e alla diffusione delle fonti rinnovabili di energia, in particolare del solare, nel rispetto dei valori storico - artistici e paesaggistici del territorio. Tale scelta strategica consentirà la diagnosi energetica del patrimonio edilizio, l’efficientamento degli impianti termici, la classificazione energetica degli edifici e l’utilizzo dell’energia solare. Le azioni prevedono, tra l’altro, l’individuazione di aree idonee ad ospitare impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile, nel rispetto dei valori storico-artistici e paesaggistici del territorio, e gli indirizzi per il settore dell’edilizia privata per obiettivi di riduzione dei consumi energetici e di utilizzo delle fonti rinnovabili.

Dettaglio delle azioni:

1) *programma di efficientamento energetico degli edifici comunali, che prevede:*

- *una campagna di diagnosi energetica del patrimonio edilizio strutturata per tipologie, collocazione, dimensioni e classificazione energetica;*
- *programma di efficientamento degli impianti termici, con la sostituzione dei 14 impianti residuali a gasolio e l’individuazione delle priorità di intervento sulle altre strutture esistenti;*
- *l’individuazione delle priorità d’intervento, con riferimento alla classificazione energetica dell’edificio, ai consumi, al sistema vincolistico gravante sui fabbricati, alle caratteristiche costruttive e alle possibilità di realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, in particolare solare;*
- *l’organizzazione di interventi di efficientamento per elementi tipologici (coperture orizzontali, infissi, intonaci, solai contro terra, sistemi di illuminazione);*
- *l’individuazione di tipologie e caratteristiche degli impianti da fonte rinnovabile, in particolare da fonte solare, da realizzarsi su edifici comunali;*

2) *istituzione di tavoli tecnici con le Soprintendenze competenti per territorio per definire, nel pieno rispetto dei valori storico-artistici e paesaggistici del territorio, le linee guida per la realizzazione degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, con particolare attenzione al solare. Le linee guida dovranno tenere conto delle possibilità di integrazione impianti/ strutture esistenti consentite dalle più recenti tecnologie (tegole, membrane e parapetti fotovoltaici, microeolico, microgenerazione etc);*

3) *individuazione di aree idonee ad ospitare impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile, in particolare da solare, in conformità al PRG vigente e alle disposizioni delle linee guida di cui all’azione precedente, utilizzando in via prioritaria le superfici già cementificate o comunque non più verdi e valutandone la ricettività rispetto all’installazione dei diversi tipi di impianto;*



4) programmazione di misure per orientare l'edilizia privata verso obiettivi di riduzione dei consumi energetici e di utilizzo delle fonti rinnovabili, individuando eventuali incentivi per favorire gli interventi di efficientamento e di realizzazione degli impianti e fissando le misure per favorire il ricorso, da parte di cittadini e imprese, alle forme di incentivazione previste dalla normativa vigente.

In tema di sviluppo sostenibile e mobilità, è stato approvato il “Piano urbano della mobilità sostenibile – Pums”, finalizzato a soddisfare i fabbisogni di mobilità della popolazione, ad assicurare l'abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico e acustico, a ridurre i consumi energetici, ad aumentare i livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale, a minimizzare l'uso individuale dell'automobile privata e a moderare il traffico, a incrementare la capacità di trasporto, ad aumentare la percentuale di cittadini trasportati dai sistemi collettivi e a ridurre i fenomeni di congestione nelle aree urbane.

Sempre al fine di contenere le forme di inquinamento, allo scopo di tutelare il territorio e l'ambiente, l'Amministrazione ha promosso e realizzato azioni e strumenti legati alla mobilità sostenibile, quali: l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione (PGTU e PUP), l'incentivazione alla diffusione di auto elettriche (Bike sharing Napoli - - EbykeØ - Park & Ride) , l'estensione dei provvedimenti che limitano la circolazione ai veicoli più inquinanti, la promozione delle aree cosiddette “ambientali” e/o ztl e la realizzazione di una rete di mobilità ciclistica a cominciare dalla pista ciclabile Bagnoli-piazza Garibaldi.



➤ *Il Mare*

Napoli è la città di mare più grande d'Italia e tra le più grandi e famose del Mediterraneo, non solo perché sede di un grande e prestigioso porto commerciale, ma anche per la bellezza e notorietà della sua costa, grazie all'unicità delle sue mete più turistiche (Mergellina, Marechiaro, Gaiola), alla bellezza dei suoi lidi ricchi di storia ed alla tradizione delle sue manifestazioni sportive.

Il mare, quindi, rappresenta una risorsa importante e strategica per la città che necessita di particolare tutela e manutenzione, sia da parte delle istituzioni che dei singoli cittadini.

Il litorale di Napoli va dal confine est di Portici (loc. Pietrarsa) al confine ovest di Pozzuoli (loc. La Pietra), e come tutte le zone costiere, per di più di pregio, l'intero territorio della città è sottoposto a numerosi vincoli di tutela delle caratteristiche architettoniche e ambientali dei luoghi e dei manufatti.

Con delibera di Giunta Regionale n. 863 del 29/12/15, sulla scorta dei dati ottenuti durante la stagione balneare 2015 e dei tre anni precedenti, è stata approvata la classificazione della qualità delle acque adibite alla balneazione, e con delibera di Giunta Regionale n. 104 del 22/03/16 sono state individuate, per la stagione balneare 2016, ai sensi del D.L.vo n. 116/2008, e del relativo Decreto attuativo interministeriale del Ministro della Salute e del Ministro dell'Ambiente datato 30/03/10, le acque adibite alla balneazione nonché le acque non adibite all'uso balneare e in divieto permanente, evidenziate nelle tabelle che seguono.

Acque di balneazione – 2016

ACQUA DI BALNEAZIONE	TOPONIMO INIZIO TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE	TOPONIMO FINE TRATTO ACQUA DI BALNEAZIONE	LUNGHEZZA ACQUA DI BALNEAZIONE (Metri)	CLASSIFICAZIONE 2016 (D.Lgs. 116/08)
Nisida	Porto Paone	Punta di Annone	1409	Eccellente
Trentaremi	Cala Badessa	Grotta dei Tuoni	2028	Eccellente
Marechiaro	Cala San Basilio	Finestrella di Marechiaro	577	Eccellente
Punta Nera	Finestrella di Marechiaro	Villa Rosbery	1881	Eccellente
Capo Posillipo	Villa Rosbery	Grotta del Brigante	1238	Eccellente
Posillipo	Grotta del Brigante	Scoglio di Frisio	1892	Eccellente
Donn' Anna	Scoglio di Frisio	Circolo Nautico	863	Eccellente
Lungomare Caracciolo	Via Ferdinando Gallani	Piazza Vittoria	1395	Eccellente
Pizza Nazario Sauro	Fontana dell'Immacolata	Molo Siglio	337	Buona
S. Giovanni a Teduccio	Ex Cantieri Partenope	Sannicandro	1283	Scarsa
Pietrarsa	Sannicandro	Museo di Pietrarsa	777	Scarsa
Via Partenope	Piazza Vittoria	Castel dell'Ovo	1131	Eccellente

Acque non adibite alla balneazione – in divieto permanente - 2016

Denominazione	Latitudine inizio	Longitudine inizio	Latitudine fine	Longitudine fine	Lunghezza metri
Litorale di Bagnoli	40,816706	14,159209	40,799000	14,172184	2816
Porto - Bagnoli Colmata	40,799000	14,172184	40,798352	14,162896	790
Zona Militare - Nisida	40,798352	14,162896	40,792936	14,161690	1413
Area marina protetta - Gaiola	40,798985	14,173400	40,797037	14,177143	597
Porto - Mergellina	40,822173	14,216849	40,829936	14,224665	1183
Porto - P.zza Nazario Sauro	40,826997	14,248596	40,830069	14,250433	607
Porto	40,832910	14,251896	40,831611	14,305030	5522



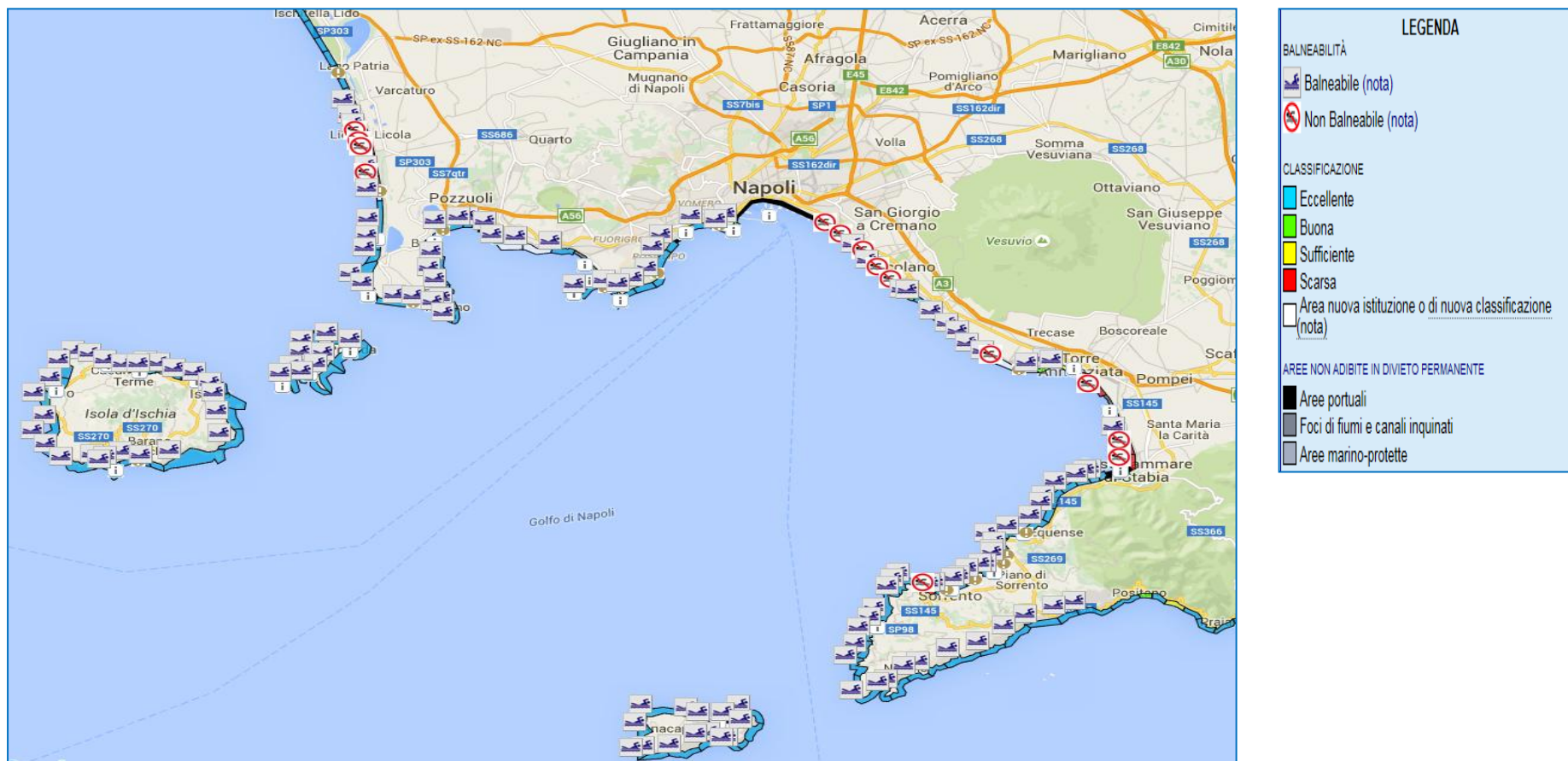
COMUNE DI NAPOLI

Per morfologia, tipologia e modalità di utilizzo, la costa balneabile della città è suddivisa in tre ambiti ben distinti: Centro città, Posillipo-Marechiaro, Coroglio-Bagnoli, che nelle loro diversità sviluppano un'offerta di fruizione ampia e diversificata. Di seguito è riportata la cartina del sistema di balneazione.



- | | | | | | |
|-----------------------------|--------------------------|----------------------------|-------------------------------------|---|---------------------------------------|
| 1 L.go Nazario Sauro | 5 Lido Bagno Elena | 9 Riva Fiorita - Belvedere | 13 Lido Marechiaro | 17 Lidi Pharaon - Baia del Re (CO.MA.BA.) | 21 Lidi L'Arenile -Trimar (CO.MA.BA.) |
| 2 Spiaggia Colonna Spezzata | 6 Lido Ideal | 10 Lido Le Rocce Verdi | 14 Lido Villa Imperiale | 18 Lidi FOCOME - Vogna (CO.MA.BA.) | 22 Lido Comunale Marina di Bagnoli |
| 3 Spiaggia Rotonda Diaz | 7 Lido Bagno Sirena | 11 Lido Il Gabbiano | 15 Spiaggia della Gaiola | 19 Spiaggia Città della Scienza | 23 Lidi Fortuna - Cioffi (CO.MA.BA.) |
| 4 Spiaggia Largo Sermoneta | 8 Spiaggia delle Monache | 12 Lido delle Rose | 16 Lidi Miramare - Riva (CO.MA.BA.) | 20 Lido Circolo Italsider | 24 Lido La Rotonda (CO.MA.BA.) |

L'immagine che segue evidenzia le aree balneabili della Regione.

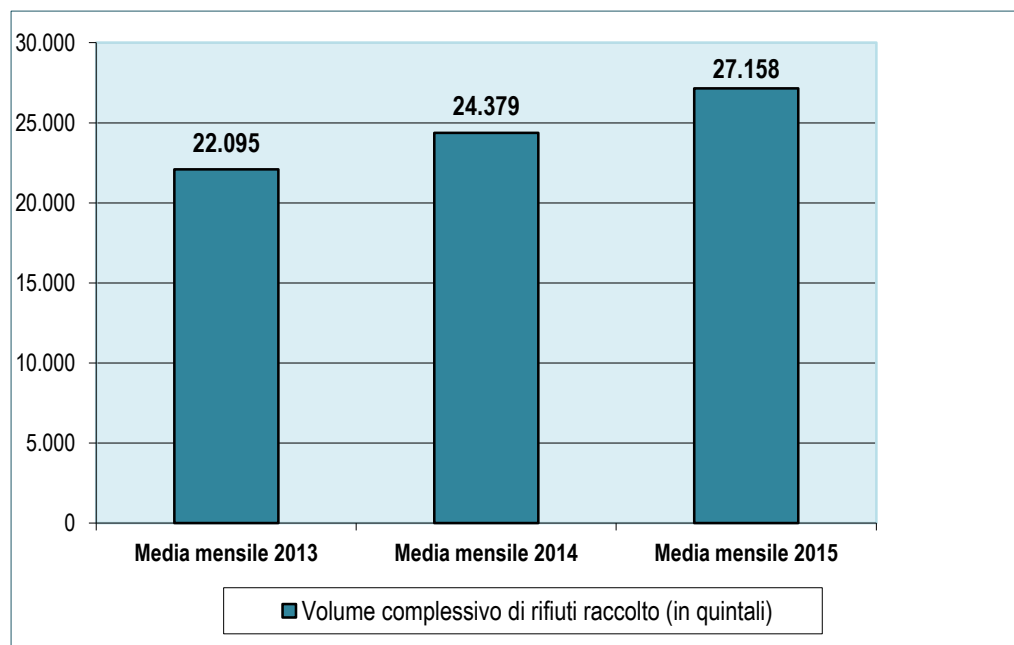


Legambiente e Touring Club Italiano hanno presentato “Il mare più bello” la nuova Guida blu, nella quale sono menzionate 26 località campane. Pollica si conferma regina dell'estate 2016, prima in Campania e seconda in Italia, con le sue cinque vele, seguita da Camerota sempre con 5 vele e Positano con 4 vele. Il podio campano conferma anche per il 2016 il Cilento e la Costiera Amalfitana quale mare più ricco di vele. La Campania è la terza regione dopo la Sardegna, prima classificata e la Puglia, che realizza le migliori performance in sostenibilità e tutela ambientale.

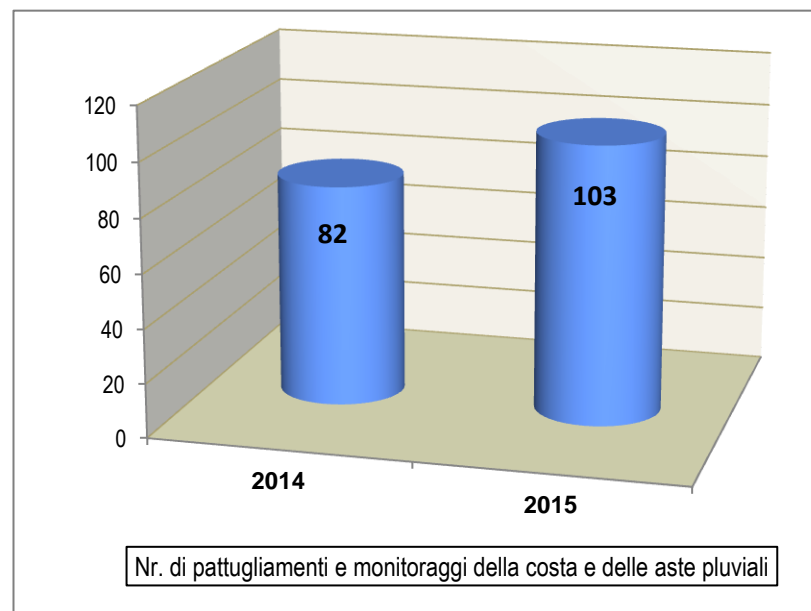
A conferma della validità delle politiche adottate dall'amministrazione, al fine di tutelare e mantenere la costa e gli arenili, di seguito sono riportati i dati emersi dalla valutazione legata alla corresponsione della produttività di gruppo, riferiti al periodo 2013/2015.

Il grafico relativo alla pulizia e manutenzione degli arenili e delle scogliere, evidenzia, nel periodo 2013/2015, un incremento percentuale dei rifiuti raccolti pari al 23% circa (+ 5.063 quintali); mentre il numero dei pattugliamenti della costa, finalizzati a verificare le violazioni ambientali, nel periodo 2014/2015, sono aumentati del 25,61% (+ 21).

Pulizia e manutenzione di arenili e scogliere

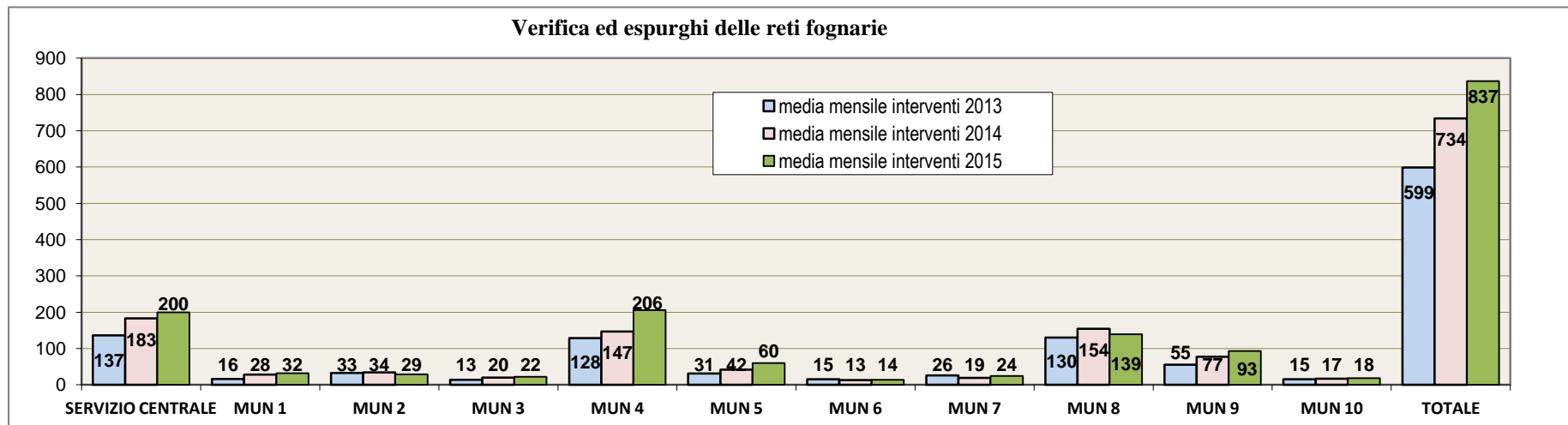


Controlli delle violazioni ambientali



➤ *Ciclo integrato delle acque*

A seguito delle consultazioni referendarie, a Napoli l'acqua è ritornata ad essere un "bene comune"; ciò ha comportato la trasformazione dell'Arin spa in azienda speciale "ABC - Acqua Bene Comune Napoli" che, unitamente alla Net Service (controllata dall'ABC), si occupa della gestione e della manutenzione della rete idrica cittadina. Tale operazione ha previsto il trasferimento, ad ABC, degli impianti di San Giovanni, Bagnoli e Coroglio e degli impianti di sollevamento non presidiati, nonché la restante parte delle reti e degli impianti ancora gestiti direttamente dal comune e tutto il sistema fognario cittadino. Di seguito si riportano dati concernenti le attività di verifica e di espurgo delle reti fognarie e di minuta conduzione e controllo sugli impianti idrici di sollevamento, tratti dalla valutazione legata alla corresponsione della produttività di gruppo, riferiti al periodo 2013/2015.



Interventi di minuta conduzione e controllo sugli impianti idrici di sollevamento

Anno	Nr. Interventi	Media mensile interventi	Totale presenze personale	Media mensile presenze personale	Rapp. % Inter/pers.
2014	9.115	759,58	7.280	606,67	1,25
2015	8.208	684	5.543	461,92	1,48

➤ *Il sistema del verde cittadino*

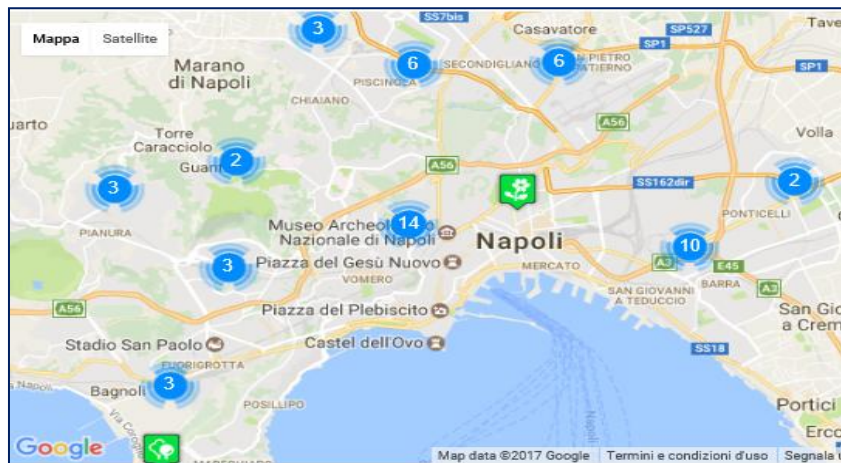
La città di Napoli è caratterizzata da una cospicua presenza di aree verdi che, distinte secondo il duplice criterio della dimensione e delle funzioni presenti, si possono classificare nelle seguenti tipologie:

- ***Giardino/Parco:*** di dimensioni comprese tra i 500 e i 5.000 mq, caratterizzata dalla presenza di vegetazione erbacea e/o arborea dove è possibile svolgere attività legate al passeggio, alla sosta, al gioco e all'intrattenimento;
- ***Parco di quartiere:*** di dimensioni comprese tra i 5.000 e i 50.000 mq, caratterizzata dalla presenza di vegetazione erbacea e/o arborea, in esso possono svolgersi attività legate alla sosta, al ristoro, al gioco, allo svago, allo sport e all'organizzazione di eventi e manifestazioni;
- ***Parco urbano:*** di dimensioni superiori ai 50.000 mq, caratterizzata da una forte presenza di vegetazione erbacea e arborea e per la sua ampia superficie è possibile svolgere al suo interno diverse attività ludico-ricreative e sportive con aree attrezzate volte anche al soddisfacimento di esigenze estetico-paesistiche e di tutela ambientale;
- ***Parco/giardino storico:*** di dimensioni comprese tra i 4.000 e 1.300.000 mq, con vegetazione di particolare interesse paesaggistico e caratterizzata inoltre dalla presenza di ville o edifici di valenza storica e artistica che determinano la monumentalità del luogo.




Napoli è ricca di giardini e parchi storici ma non mancano parchi urbani di grande importanza naturalistica, fino ai più piccoli parchi di quartiere che assumono una grande valenza sociale. Di seguito, sono riportati:

- ✓ la mappa del verde
- ✓ la planimetria con l'elenco dei parchi cittadini (al 28/12/16) e la legenda.

Mappa del verde



legenda:

-  All'interno delle icone di colore blu è indicato il numero di parchi e giardini compresi in una determinata area. Cliccando su di esse è possibile visualizzare in dettaglio l'area verde e ulteriori informazioni sulla stessa.
-  L'icona di colore verde con il fiore indica la presenza di un parco/giardino.
-  L'icona di colore verde con l'albero indica la presenza di un parco urbano, un parco storico o un parco di quartiere.

Elenco dei Parchi cittadini - planimetria

N. su cartografia	Tipologia	Municipalità	Denominazione	Quartiere	Indirizzo	Sup. mq
44	giardino/parco	1	PARCO DEL CASALE	Posillipo	Via Pascoli	3.000
30	parco storico	1	VILLA COMUNALE	Chiaia	P.zza Marina della Vittoria	110.000
41	parco urbano	1	PARCO VIRGILIANO	Posillipo	V.le Publio Virgilio Marone	70.000
24	parco di quartiere	2	PARCO VIVIANI	Avvocata	Via Girolamo Santa Croce	20.000
53	parco storico	2	PARCO DEI QUARTIERI SPAGNOLI	Montecalvario	Vico di Trinità delle Monache	16.000
25	parco di quartiere	2	PARCO VENTAGLIERI	Avvocata	Via Avellino a Tarsia	8.000
14	parco di quartiere	3	PARCO DEL POGGIO	San Carlo	V.le del Poggio di Capodimonte	40.000
13	parco storico	3	BOSCO DI CAPODIMONTE	San Carlo	Via Miano (Porta piccola)	1.300.000
45	parco di quartiere	3	PARCO SAN GENNARO	Stella	Via San Gennaro dei Poveri	6.500
43	parco di quartiere	3	PARCO DI VIA NICOLARDI	San Carlo	Via Nicolardi	12.000
12	parco di quartiere	3	PARCO DI VILLA CAPRICCIO A LIETI	San Carlo	Via Emilio Scaglione	10.000
20	giardino/parco	4	PARCO RE LADISLAO	San Lorenzo	Via Cardinale Seripando	4.500
21	giardino/parco	4	GIARDINO STORICO DI SANTA MARIA DELLA FEDE	San Lorenzo	P.zza Santa Maria della Fede	4.000
29	parco storico	5	VILLA FLORIDIANA	Vomero	Via Domenico Cimarosa	60.000
23	parco di quartiere	5	PARCO MASCAGNA	Arenella	VIA Giovan Battista Ruoppolo	12.000
22	giardino/parco	5	PARCO CASE PUNTELLATE	Arenella	Via Case Puntellate	1.500
47	giardino/parco	5	GIARDINO DEI DIRITTI DELL'UOMO	Vomero	Via Edgardo Cortese	900
46	parco di quartiere	5	PARCO AGRICOLO "SALVATORE BUGLIONE"	Arenella	Via Domenico Fontana	10.000
32	parco di quartiere	6	PARCO DE SIMONE	Pontielli	Via Ulisse Prota Gurleo	22.000
34	parco di quartiere	6	PARCO TEODOSIA (ex Pazzigno)	San Giovanni	Via Nuova Pazzigno	15.000
42	parco di quartiere	6	PARCO VILLA SALVETTI	Barra	Traversa Buozzi	10.000
33	giardino/parco	6	PARCO VOLPICELLA	Barra	Via Luigi Volpicella	2.000
36	parco di quartiere	6	PARCO REPUBBLICHE MARINARE	Barra	Via Repubbliche Marinare	12.000
39	parco urbano	6	PARCO MASSIMO TROISI	San Giovanni	Via Luigi Martucci	120.000
38	parco di quartiere	6	PARCO VILLA LETIZIA	Barra	Via Gian Battista Vela	39.500
31	parco di quartiere	6	PARCO FRATELLI DE FILIPPO	Pontielli	Via Luca Pacioli	122.000
35	giardino/parco	6	PARCO DEL FORTE DI VIGLIENA	San Giovanni	Via Vigliena	1.500
37	giardino/parco	6	PARCO DI VIA MASTELLONE	Barra	Via Mastellone	2.000
10	parco di quartiere	7	PARCO D'AQUINO	San Pietro	Via Principe di Napoli	5.600
11	parco di quartiere	7	PARCO BARBATO	San Pietro	Via Barbato	6.000
48	parco di quartiere	7	PARCO CUPA PRINCIPE	San Pietro	VIA Cupa S. Croce	5.000
49	giardino/parco	7	PARCO DEI FIORENTINI	Secondigliano	Vico dei Fiorentini	1.800
50	parco di quartiere	7	PARCO SAN GAETANO ERRICO	Secondigliano	Viale delle Galassie	33.000
7	parco di quartiere	7	PARCO MIANELLA	Miano	Via Mianella	10.000
8	giardino/parco	7	PARCO AQUINO II (PRINCIPE DI NAPOLI)	San Pietro	Via Principe di Napoli	3.000
9	parco di quartiere	7	PARCO 4 APRILE	San Pietro	Via 4 aprile	8.600
2	parco di quartiere	7	PARCO EMILIA LAUDATI	Secondigliano	Via il posto delle fragole	28.300
4	parco di quartiere	8	PARCO CORSO CHIAIANO	Chiaiano	Corso Chiaiano	5.000
5	parco di quartiere	8	PARCO MARIANELLA	Piscinola	P.zza di Marianella	6.000
19	parco urbano	8	PARCO DEI CAMALDOLI	Chiaiano	Via Sant'Ignazio di Loyola	1.000.000
6	parco di quartiere	8	VILLA VITTORIA	Piscinola	Via Vittorio Emanuele	10.000
1	parco urbano	8	PARCO DI SCAMPIA	Scampia	V.le della Resistenza	140.000
3	parco di quartiere	8	PARCO CUPA SPINELLI	Chiaiano	Via Cupa Spinelli	16.000
51	giardino/parco	8	PARCO DEL RIONE LEGGE 25/1980	Chiaiano	Via Cupa Spinelli	1.500
18	giardino/parco	9	PARCO ANACONDA	Pianura	Via Montagna Spaccata	3.200
17	giardino/parco	9	PARCO ATTIANESE	Pianura	Via Provinciale Napoli	4.200
16	parco di quartiere	9	PARCO CAMALDOLI A PIANURA	Pianura	Via Luigi S. Maria	13.600
27	parco di quartiere	9	PARCO COSTANTINO	Soccavo	V.le Traiano	18.000
15	parco di quartiere	9	PARCO FALCONE E BORSELLINO	Pianura	Via Duca D'Aosta	11.350
26	parco di quartiere	9	PARCO ANCO MARZIO	Soccavo	Via Marco Aurelio	12.500
28	giardino/parco	9	PARCO DI VIA NERVA	Soccavo	Via Nerva	2.500
40	parco di quartiere	10	PARCO ROBINSON	Fuorigrotta	V.le J.F. Kennedy	5.000
52	parco di quartiere	10	PARCO TOTO'	Bagnoli	Via Nuova Agnano	14.000
				TOTALE		3.398.550



COMUNE DI NAPOLI

Nel corso degli anni, l'amministrazione ha messo in campo numerose iniziative, come l'affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di spazi destinati a verde pubblico, ed incrementato le attività di manutenzione del verde, al fine di sostenere e promuovere un forte rilancio di un bene comune e fondamentale per la comunità, soprattutto in realtà urbane, congestionate da problemi di traffico, inquinamento e pochi spazi per la vita sociale. A sostegno di quanto affermato, di seguito, sono riportati dati riferiti alla gestione del verde urbano, nel periodo 2011/2015.

BILANCIO DEL VERDE URBANO DELLA CITTÀ DI NAPOLI PERIODO 2011-2015 (superficie in mq)			
ANNO	VERDE URBANO GESTITO DAL COMUNE	VERDE URBANO NON GESTITO DAL COMUNE	TOTALE
2011	7459042	3828177	11287819
2015	7729385	3423278	11152663
SALDO	269743	-404899	-135156
Variazione in %	+3,6%	-10,60%	-1,2%

Fonte: Servizi Statistici e del Servizio Studi Demografici ed Economici della Città

I dati contenuti nelle tabelle indicano un incremento dei mq. di verde gestito dal comune, pari al 3,6%, con un conseguente aumento del verde dedicato a spazio collettivo e di aggregazione sociale pari al 4,41%.

VERDE URBANO ATTREZZATO (Parchi, Giardini, Aree giochi, Orti urbani) PERIODO 2011-2015 (superficie in mq)				
ANNO	PARCHI E GIARDINI	AREE ATTREZZATE PER GIOCO, SPORT E ATTIVITÀ RICREATIVE	ORTI URBANI	TOTALE
2011	4010208	703508	8775	4722491
2015	4143513	786779	61492	4991784
SALDO	133305	83271	52717	+269.293
Variazione in %				+4,41%

Fonte: Servizi Statistici e del Servizio Studi Demografici ed Economici della Città

INTERVENTI SULLE ALBERATURE CITTADINE CONDOTTE DAL SERVIZIO VERDE DELLA CITTÀ DAL 1 luglio 2011 al 31 dicembre 2015				
ANNO	ABBATTIMENTI	NUOVI IMPIANTI	SALDO	POTATURE
2011 (II semestre)	-275	10	-265	885
2012	-554	35	-519	3363
2013	-435	260	-175	2700
2014	-392	27	-365	2234
2015*	-425	847	422	4239
TOTALI	-2081	1179	-902	13421
2015**		1850	1850	
TOTALE BILANCIO	-2081	4208	+948	13421
Variazione percentuale			+1,58 %	

* aggiornamento al 31/12/2015 - **piante legnose (alberi e arbusti) forestali richieste per messa a dimora nei vivai comunali in attesa del raggiungimento delle giuste dimensioni per la piantumazione in ambiente urbano

Come precedentemente precisato, numerosi sono stati gli interventi effettuati, direttamente curati dal Comune, sull'ingente patrimonio arboreo cittadino (oltre 60.000 alberi di alto e basso fusto), che solo nel 2015 hanno previsto la piantagione di 847 nuovi alberi e più di 4200 interventi di potatura effettuati per salvaguardare la salute degli alberi nel difficile ambiente urbano e al contempo la sicurezza dei cittadini.

Il dettaglio degli interventi è indicato nelle tabelle che riportano anche i dati relativi alle precedenti annualità e i complessivi saldi del periodo in esame.

Ai dati di diretta operatività comunale, si aggiungono quelli relativi alle aree interessate dai progetti per le Linee 1 e 6 della Metropolitana, trasmessi dalla Direzione Centrale Infrastrutture, LLPP e Mobilità - Servizio R. e M. linea metropolitana 1 e 6 e quelle relative alla Villa Floridiana trasmessi dalla Direzione del Museo Duca di Martina.

Interventi sugli alberi nell'ambito dei progetti Metropolitana nel 2015 LINEA 1				
SITO	ABBATTIMENTI	REIMPIANTI	TRAPIANTO IN VIVAIO	SALDO
Stazione Capodichino	11	37	0	+26
Stazione Poggioreale	5	12	0	+7
Stazione Toledo	25	18	0	-7
Seconda uscita Montecalvario	0	2	16	+2
Stazione Municipio	42	71	1poi morto	-+29
TOTALI	83*	140	17*	+57

Interventi sugli alberi nell'ambito dei progetti Metropolitana nel 2015 LINEA 6				
SITO	ABBATTIMENTI	REIMPIANTI	TRAPIANTO IN VIVAIO	SALDO
Piazzale Tecchio	50	140	0	+90
Stazione Augusto	15	20	0	+5
Piazza Italia e Largo Lala	30	60	0	+30
Salita della Grotta	7	0	0	-7
Arco Mirelli	0	0	16	0
San Pasquale	0	0	8 di cui 4 morti	-4
Villa Comunale	0	0	87	0
Piazza Santa Maria degli Angeli	9	0	4	-9
TOTALI	111*	220	111**	+105

* nel bilancio totale agli abbattimenti veri e propri vanno aggiunte le 4 unità morte in vivaio.
 ** le unità risultanti come già piantate trapiantate in vivaio in attesa di ricollocazione in situ o trasferimento in altra sede sono, ovviamente, considerate ininfluenti nel bilancio totale

Interventi sugli alberi nell'ambito degli interventi in Villa Floridiana			
	ABBATTIMENTI	REIMPIANTI	SALDO
Lavori curati e finanziati dal Ministero (MIBAC - Polo Museale)	26	28	+2
Lavori curati e finanziati dal Comune	8	0	-8
TOTALI	34	28	-6

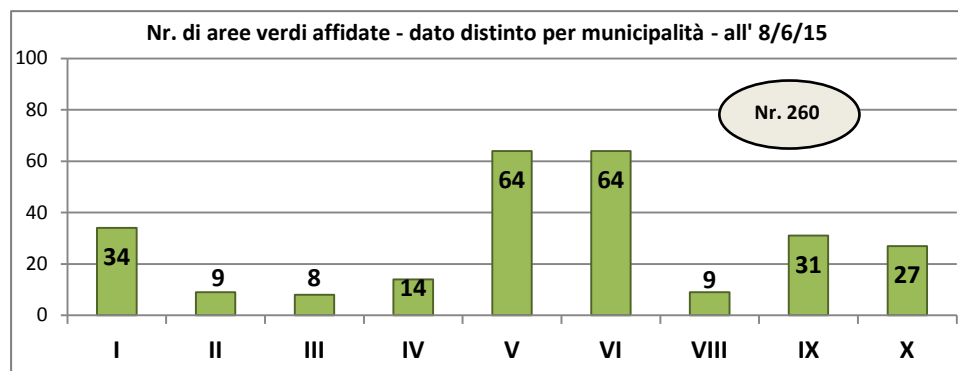
INTERVENTI SULLE ALBERATURE CONDOTTE DA DIVERSI SOGGETTI OPERANTI SUL VERDE CITTADINO			
soggetto	abbattimenti	nuovi impianti	SALDO
Comune – Servizio verde della città	-2081	3029	948
Metropolitana linea 1	-115	220	57
Metropolitana linea 6	-83	140	105
Villa Floridiana	-34	28	-6
TOTALI	-2313	3417	+1104

aggiornamento al 31/12/2015

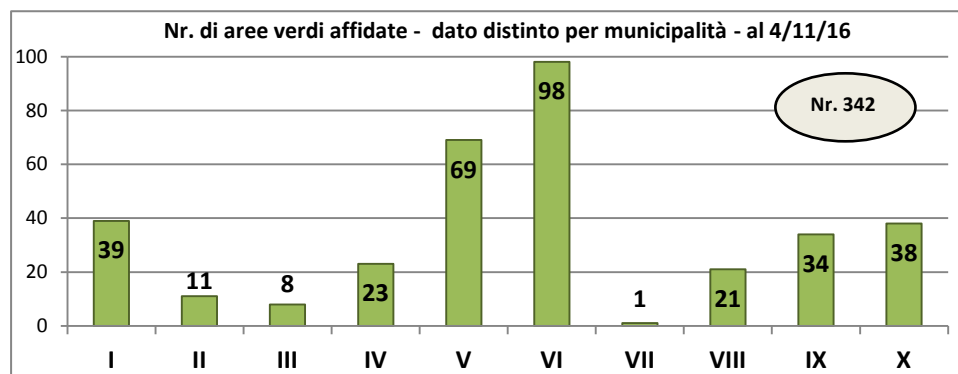
Tra le iniziative attuate dall'amministrazione, finalizzate al recupero ed alla valorizzazione del verde cittadino, quella che sicuramente ha prodotto notevoli effetti positivi, anche ai fini del decoro urbano, è risultata essere "l'affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di spazi destinati a verde pubblico", realizzata a seguito dell'adozione del relativo Regolamento, avvenuto con deliberazione di Consiglio comunale n. 48 del 21/12/2011.

L'iniziativa è nata dall'esigenza dell'amministrazione di mantenere, conservare e migliorare il verde pubblico anche attraverso la partecipazione diretta e senza fini di lucro dei cittadini, facendo propria la reale volontà manifestata da soggetti privati e associazioni di partecipare al miglioramento della città.

Al riguardo, si riportano dati riferiti al totale delle aree verdi affidate ad associazioni, enti o privati cittadini, unitamente alla rappresentazione grafica degli spazi assegnati, con riferimento alla singola municipalità.



Il confronto dei dati rileva un incremento del 31,54% delle aree verdi assegnate senza fini di lucro, che, come si può osservare, ha interessato tutte le municipalità.



In particolare, un considerevole aumento è registrato nelle municipalità: VIII (133,33%), IV (64,29%) e VI (53,13%).



Il Rapporto “Ecosistema Urbano 2016”, sulla qualità ambientale dei comuni capoluogo di provincia, indagine di Legambiente realizzata in collaborazione con l’istituto di ricerche Ambiente Italia e la collaborazione editoriale del Sole 24 Ore, traccia una fotografia delle performances ambientali del Paese.

Sulla base dei dati, degli indicatori selezionati per le 5 principali componenti ambientali: *aria, acque, rifiuti, mobilità, energia*, è stilata una classifica finale, delle 104 città capoluogo (in alcuni casi suddivise per tipologia: città piccole, medie e grandi).

Uno degli aspetti esaminati, nell’ambito del XXIII dossier di Legambiente, è il “Verde”, in riferimento al quale, si riportano alcune informazioni concernenti le città capoluogo della Campania.

Verde urbano fruibile

Estensione pro capite di verde fruibile in area urbana (mq/ab)

Posizione nazionale	Città	Valore	Posizione provinciale
83	Avellino	11,9	5
56	Benevento	20,4	1
58	Caserta	20	2
85	Napoli	11,3	4
63	Salerno	18,2	3

Aree verdi totali

% della superficie delle differenti aree verdi (aree naturali protette e aree del verde urbano) sul totale della superficie comunale

Posizione nazionale	Città	Valore	Posizione provinciale
95	Avellino	2,2	4
103	Benevento	0,9	5
54	Caserta	11,6	2
16	Napoli	32,3	1
83	Salerno	4,1	3

Alberature

ogni 100 abitanti (alberi/100 ab)

Posizione nazionale	Città	Valore	Posizione provinciale
nd	Avellino	nd	
nd	Benevento	nd	
nd	Caserta	nd	
47	Napoli	6	2
31	Salerno	15	1



➤ *Gestione dei rifiuti*

L'obiettivo di ridurre quanto più possibile la produzione di rifiuti indifferenziati, da smaltire nelle discariche o negli inceneritori, è un obbligo sancito dalla legge, ma è anche un preciso dovere civico. La gestione dei rifiuti è affidata ad ASIA, una partecipata del comune, che attraverso i servizi operativi ambientali (*raccolta rifiuti, spazzamento e lavaggio strade*) e il trasporto dei rifiuti (*presso gli impianti di recupero e smaltimento*) copre l'intero fabbisogno del territorio di Napoli.

La raccolta di rifiuti urbani e assimilati, in forma indifferenziata e differenziata, è effettuata anche la raccolta di rifiuti urbani pericolosi, degli indumenti usati, degli ingombranti e rimuove attraverso interventi straordinari gli scarichi abusivi dei rifiuti misti, ripulisce le aree mercatali, svolgendo, inoltre, servizi extra per eventi organizzati dal Comune di Napoli.

La raccolta differenziata è una modalità organizzativa di gestione dei rifiuti che prevede il deposito dei materiali riciclati, in appositi campane colorate e/o nei contenitori distribuiti nelle principali strade cittadine, nei condomini, nelle pertinenze condominiali, nei negozi, nelle scuole e negli uffici.

Sebbene nel porta a porta i costi di raccolta sono più alti rispetto al modello stradale, quelli per lo smaltimento diminuiscono notevolmente, per effetto della riduzione dei rifiuti indifferenziati prodotti. I vantaggi legati a tale modello di raccolta sono il miglioramento del decoro urbano e il risparmio energetico, dovuto al riciclo dei materiali differenziati, e la possibilità di individuare e sanzionare subito i comportamenti scorretti.

Per raggiungere gli obiettivi stabiliti dalle normative, ASIA Napoli ha attivato un sistema di gestione dei materiali orientato al recupero e alla raccolta differenziata, sia per ridurre il volume dei materiali non riciclabili che vengono depositati in discarica, salvaguardando l'ambiente, sia per recuperare materia dando una seconda o terza vita ai materiali.

Il modello di raccolta differenziata si basa su una serie di semplici metodologie:

- attraverso le campane colorate o contenitori stradali per la raccolta di carta (bianca), vetro (verde), umido (marroni), plastica e metallo (gialla), indumenti usati (grigio), pile esauste e farmaci scaduti nei negozi e nelle farmacie e nelle parafarmacie;
- con il servizio domiciliare ("porta a porta") indirizzato alle famiglie e alle attività commerciali. Questo modello di raccolta attualmente è presente nei seguenti quartieri: Colli Aminei, Chiaiano, Rione Alto, Ponticelli, San Giovanni a Teduccio, Centro Direzionale, Bagnoli, Scampia e Posillipo, Vomero, Arenella, Chiaia, Quartieri Spagnoli, Montesanto, Centro Storico, San Carlo all'Arena. Sono migliaia i napoletani che differenziano con successo i loro materiali.

Inoltre, per smaltire gratuitamente i rifiuti domestici che non rientrano nel normale circuito di raccolta differenziata, sono attivi due servizi gratuiti per lo smaltimento degli altri materiali urbani:

- il trasporto presso i centri di raccolta comunali (isole ecologiche) oppure nei centri di raccolta itineranti;
- il ritiro a piano strada dei rifiuti ingombranti attraverso, con prenotazione al numero verde dedicato oppure attraverso il sito internet.

La raccolta differenziata che si effettua a Napoli va negli impianti di selezione e negli impianti di riciclo gestiti dal Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI). Grazie agli strumenti di ASIA Napoli, i materiali provenienti dalla raccolta differenziata sono tracciabili e i siti dove questi sono destinati facilmente identificabili. I materiali differenziati vengono infatti inviati a siti di recupero che si trovano nella maggior parte dei casi sul territorio della Regione Campania. Laddove ciò non sia possibile, alcune tipologie di materiali vengono inviate, per il recupero, fuori regione. I materiali non riciclabili vengono inviati agli stabilimenti di tritovagliatura e imballaggio rifiuti (STIR).



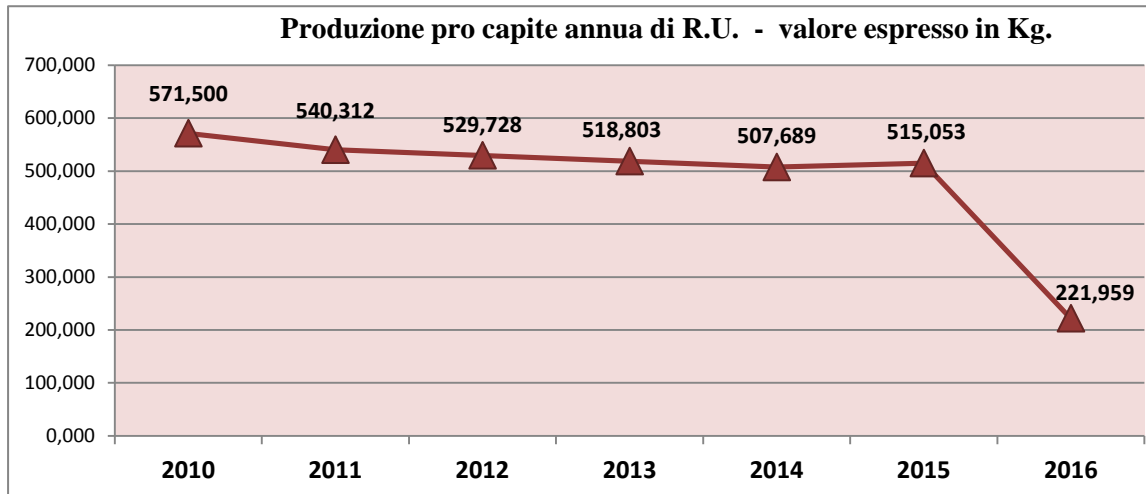
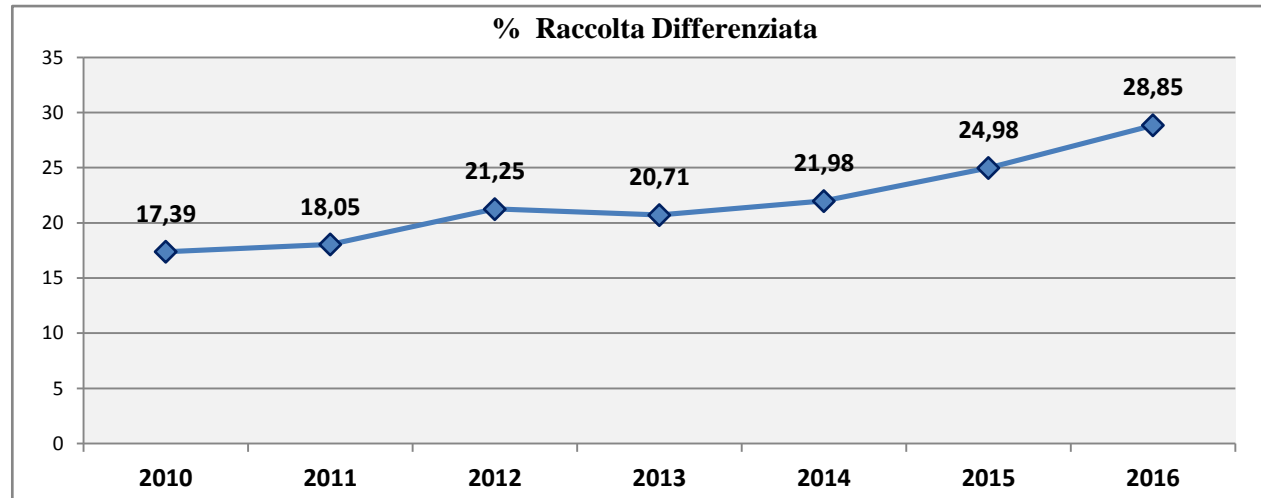
Nota: il dato ufficiale della Regione Campania risulta inferiore in quanto sottrae le quantità stimate come scarto dei materiali avviati a riciclo; ciò perché il dato della Regione Campania (a differenza della maggior parte delle altre Regioni) tenta di fornire una stima delle quantità "effettivamente riciclate" e non di quanto inviato a riciclo che viene qui rappresentato.

Secondo i dati forniti dal S.I.O.R.R. – Sistema Informativo Osservatorio Regionale Rifiuti, la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani di Napoli, riferita al 2016, si attesta al 28,85%.

Il grafico, a destra, evidenzia l'andamento della raccolta differenziata negli anni 2010 - 2016.

Come si può osservare, l'analisi dei dati mostra, nel periodo preso ad esame, una crescita di 11,46 punti percentuali, pari ad un incremento del 65,90%.

Il confronto dei dati riferiti al biennio 2015 - 2016 evidenzia un incremento pari al 15,49%.



Altro dato interessante, rappresentato nel grafico a sinistra, è riferito all'andamento della produzione pro capite di rifiuti urbani, su base annua, che nel periodo 2010 / 2016 ha registrato una diminuzione, in Kg., pari al 61,16%.

Il confronto dei dati riferiti al biennio 2015 - 2016 evidenzia una diminuzione del 43,29%.

Sezione Strategica – A

Capitolo A.1: Quadro delle condizioni esterne all'ente

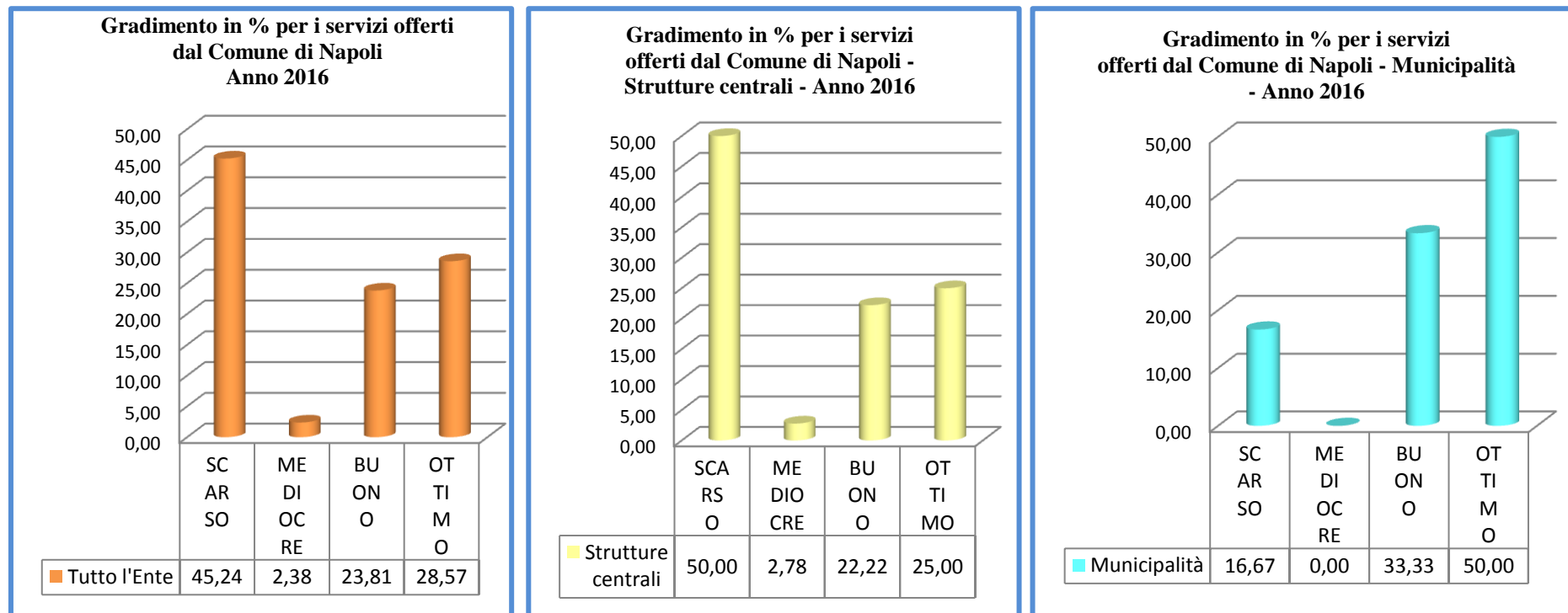
Paragrafo A.1.2 - Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dei servizi pubblici e dell'economia insediata

A.1.2c – Servizi

La Carta dei Servizi online del Comune di Napoli

Nell'ambito dei progetti "Napoli Smart Cities", l'Amministrazione ha realizzato la Carta dei servizi online; uno strumento che permette ai cittadini/utenti di visionare, per ogni servizio erogato, una breve descrizione, l'indicazione della tipologia di utenza a cui la prestazione è rivolta, il nome del responsabile del procedimento, la normativa di settore, i tempi di chiusura del procedimento e il nominativo dei soggetti deputati ad intervenire in caso di inerzia degli uffici. Il sistema prevede, inoltre, il coinvolgimento dei cittadini/utenti nel miglioramento dei servizi erogati, mediante l'espressione di un giudizio sintetico sulla prestazione ricevuta, utilizzando i parametri "scarso", "mediocre", "buono" e "ottimo".

Di seguito è riportata la rilevazione dei dati 2016; la distribuzione percentuale dei giudizi espressi è presentata sia a livello di Ente, sia suddivisa per Strutture Centrali che per Municipalità.



Il monitoraggio coordinato dalla Prefettura di Napoli - UTG

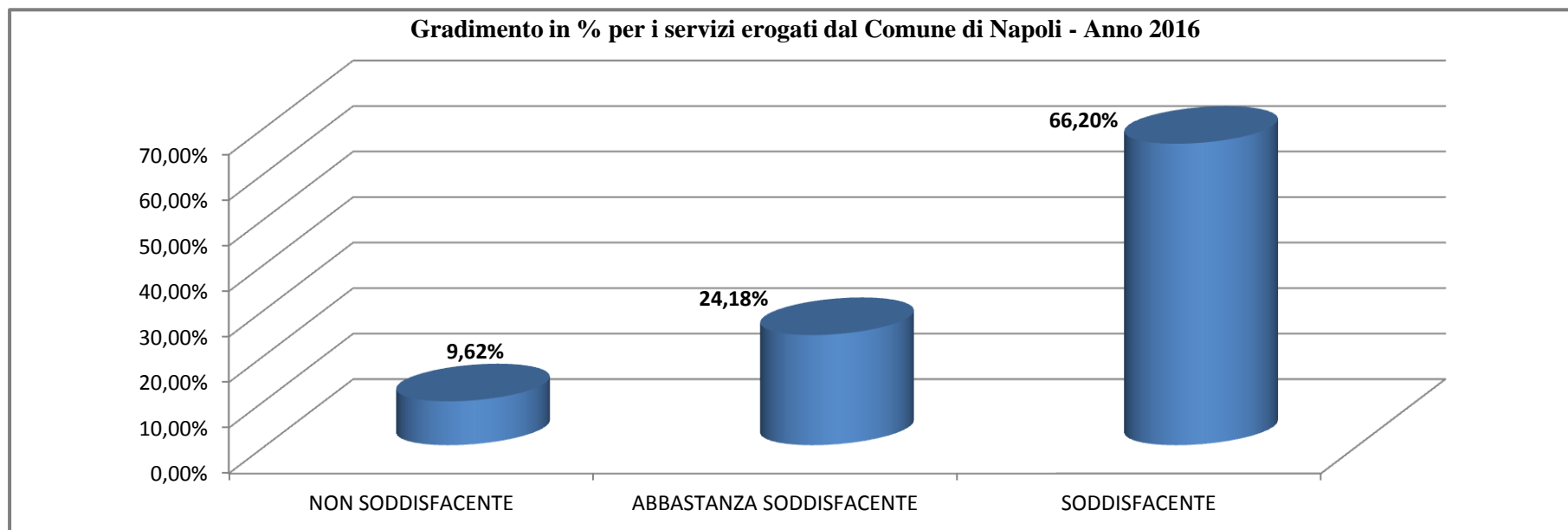
La Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Napoli ha avviato un monitoraggio di ampio respiro sulla qualità dei servizi pubblici a livello provinciale mediante una scheda di rilevazione sintetica, predisposta dal Ministero dell’Interno e messa a disposizione sul sito web istituzionale dell’Ente.

Per l’anno 2016 la rilevazione, da trasmettere alla Prefettura in forma sintetica e consuntiva per l’intero Ente, ha riguardato l’attività di quei servizi dell’Ente le cui competenze prevedono attività di apertura al pubblico (*cd. front office*) ai cui dirigenti è stato richiesto di mettere in campo un’opera di sensibilizzazione degli utenti sull’iniziativa, anche provvedendo ad acquisire il modello di questionario on line e proponendone la compilazione.

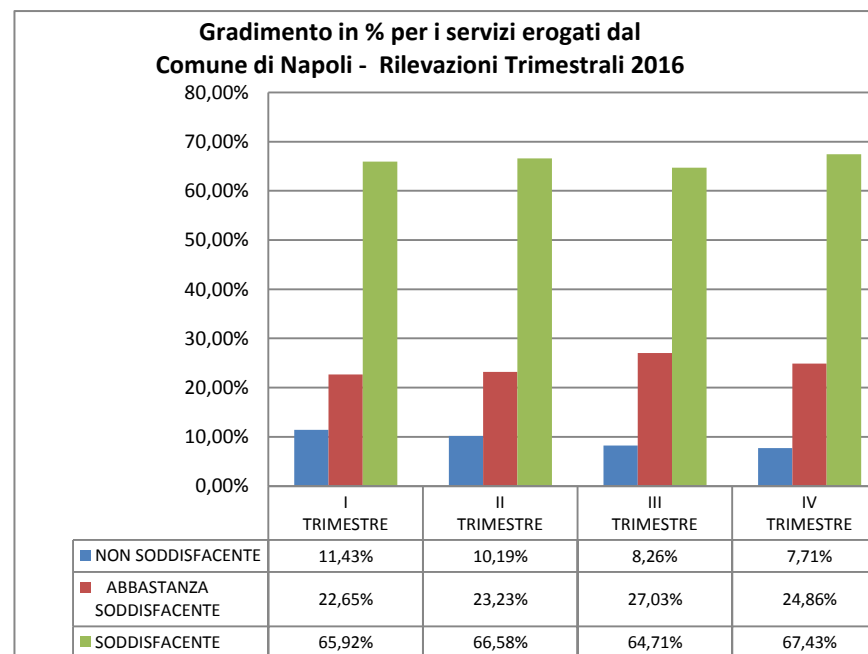
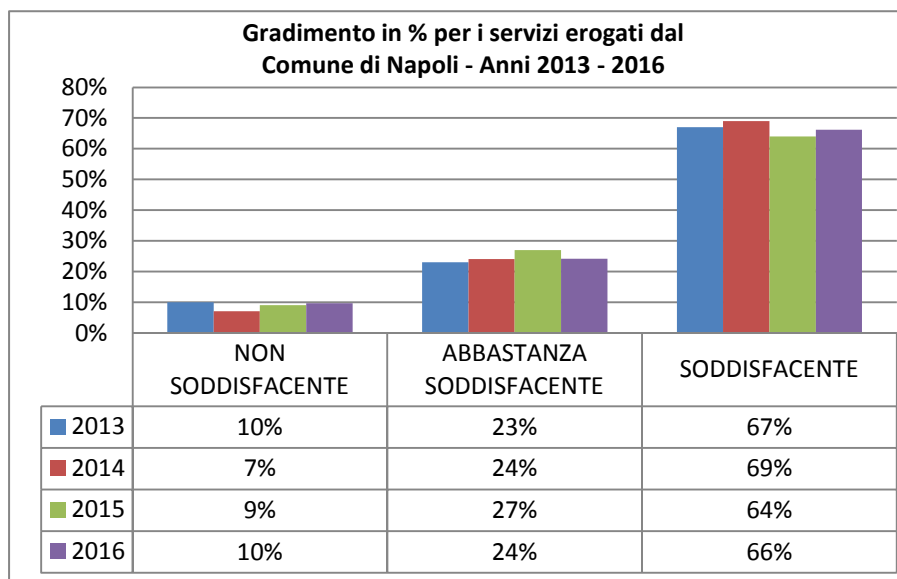
La valutazione complessiva del servizio offerto viene espressa dall’utente mediante un giudizio sintetico utilizzando i parametri “soddisfacente”, “abbastanza soddisfacente” e “non soddisfacente” e, eventualmente, anche con l’espressione di osservazioni e/o criticità.

Dall’analisi dei dati risultanti da tale attività di monitoraggio, possiamo in prima battuta, rilevare che per l’anno 2016 il numero di questionari distribuiti è stato di 14.572 e quelli restituiti sono stati 9.349 con una percentuale di restituzione pari al 64,16%.

I giudizi espressi hanno la seguente distribuzione:



L'andamento rilevato nei quattro trimestri del 2016, come dimostra il grafico a destra, è risultato essere costante, con valori compresi tra il 7% e l'11% per il non soddisfacente, tra il 22% e il 27% per l'abbastanza soddisfacente e tra il 64% e il 67% per il soddisfacente.



Il grafico a sinistra, invece, evidenzia l'evoluzione dei giudizi rilevati nel triennio 2013/2016; ancora una volta i dati attestano un elevato livello di gradimento dei servizi erogati dall'ente.



Il monitoraggio dei tempi procedurali

La vigente normativa in materia di “prevenzione e repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” stabilisce che i Piani triennali di prevenzione della corruzione, adottati dalle pubbliche amministrazioni, prevedano, tra l’altro, il monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti; in quanto, l’inerzia e il ritardo nel provvedere alla conclusione del procedimento, oltre che a contravvenire al principio di economicità ed efficacia dell’attività amministrativa, possono essere considerati come sintomi di fenomeni corruttivi o comunque di illegalità.

L’amministrazione, a seguito della revisione del Sistema dei controlli interni ha sviluppato, nell’ambito del controllo di gestione, un apposito applicativo informatico che consente, tra l’altro, di adempiere alla prescrizione normativa e di monitorare, quindi, i tempi procedurali, riferiti alle prestazioni presenti sulla Carta dei Servizi on line.

In coerenza con il predetto quadro normativo ed organizzativo, il Piano triennale di prevenzione della corruzione annovera, quale misura obbligatoria, tra le altre, il “Monitoraggio dei tempi procedurali”, in attuazione della quale il Servizio Controllo di Gestione e Valutazione trasmette, al Responsabile della prevenzione della corruzione, le risultanze della rendicontazione dei servizi, di cui al predetto applicativo, con cadenza semestrale.

Con il primo monitoraggio semestrale dell’anno 2016, l’elenco delle prestazioni oggetto di rilevazione è stato aggiornato tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle tipologie di procedimento realizzato dal Vice Segretario Generale, in qualità di Responsabile della Trasparenza, a partire della fine del mese di gennaio del corrente anno, con nota pg/2016/0076172. Inoltre, poiché il monitoraggio del modulo di che trattasi assolve tanto all’obbligo di rilevazione periodica dei tempi procedurali di cui all’art.1, comma 28, della legge 190/2012, quanto dei tempi medi di erogazione dei servizi (per i servizi a domanda) di cui all’art.32, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 33/2013, si è provveduto ad inserire una specifica, nelle prestazioni monitorate, tra “*procedimento*”, cui è correlato un tempo normativo espresso in giorni, ed “*erogazione di servizio*”, cui non è correlato alcun tempo normativo: in quest’ultimo caso, risulta necessaria la compilazione dei soli campi relativi al tempo medio (comprensivo e al netto).

In questo modo, il campione complessivamente da monitorare è risultato essere pari n. 935 prestazioni, di cui n. 796 identificati come “*procedimento*” e n. 139 come “*erogazione di servizio*”.

Sono stati, inoltre, inseriti due ulteriori campi informativi, compilabili per i soli procedimenti, in cui dovranno essere indicati il numero di essi, tra quelli rilevati, entro e fuori il tempo normativo correlato.

Su tali basi, per il primo semestre del 2016, si possono rilevare i seguenti dati aggregati:

- *è stato monitorato circa il 99,4% del campione totale, sulla base dei dati inseriti da ciascuna Macrostruttura per il periodo di riferimento: per n.5 prestazioni non è stata effettuata alcuna rendicontazione;*
- *sono stati complessivamente indicati n. 7.459 procedimenti fuori tempo normativo, pari all’1,03% del totale, a fronte di n. 782.988 procedimenti indicati entro il tempo normativo;*



- *i procedimenti indicati fuori tempo normativo corrispondono a n. 57 prestazioni identificate come “procedimento”, pari a circa il 7,1% del campione totale.*

Per il secondo semestre, con gli aggiornamenti all’elenco intervenute dopo il 30 giugno, il campione complessivamente da monitorare è risultato essere pari n. 878 prestazioni, di cui n. 768 identificati come “procedimento” e n. 110 come “erogazione di servizio”.

Su tali basi, per il secondo semestre del 2016, si possono rilevare i seguenti dati aggregati:

- *è stato monitorato circa il 92,1% del campione totale, sulla base dei dati inseriti da ciascuna Macrostruttura per il periodo di riferimento: per n.65 prestazioni non è stata effettuata alcuna rendicontazione;*
- *sono stati complessivamente indicati n. 16.602 procedimenti fuori tempo normativo, pari al 2,1% del totale, a fronte di n. 773.655 procedimenti indicati entro il tempo normativo;*
- *i procedimenti indicati fuori tempo normativo corrispondono a n. 52 prestazioni identificate come “procedimento”, pari a circa il 7,2% del campione totale.*

La sotto indicata tabella evidenzia le risultanze esplicitate fornendo un utile quadro d’insieme, anche rispetto al semestre precedente.

Principali tipologie di anomalie nel monitoraggio dei tempi procedurali – confronto I e II semestre 2016

CASI DI ANOMALIA	Numero		Percentuale sul totale	
	1° sem.	2° sem.	1° sem.	2° sem.
Tipologie di procedimento che non sono state rendicontate.	5	65	99,4%	92,1%
Tipologie di procedimento indicate come fuori tempo normativo	57	52	7,1%	7,2%
Numero di procedimenti per i quali non risulta rispettato il tempo massimo indicato di conclusione del procedimento al netto della sospensione.	7.459	16.602	1,03%	2,1%

Cultura

La città di Napoli risulta essere il quinto comune d'Italia, capoluogo di regione, con 33 siti culturali, tra Istituzioni e beni culturali, preceduta da Roma, Firenze, Venezia e Milano; a livello regionale, il confronto posiziona Napoli al 1° posto, tra le province campane, con ben 51 siti.

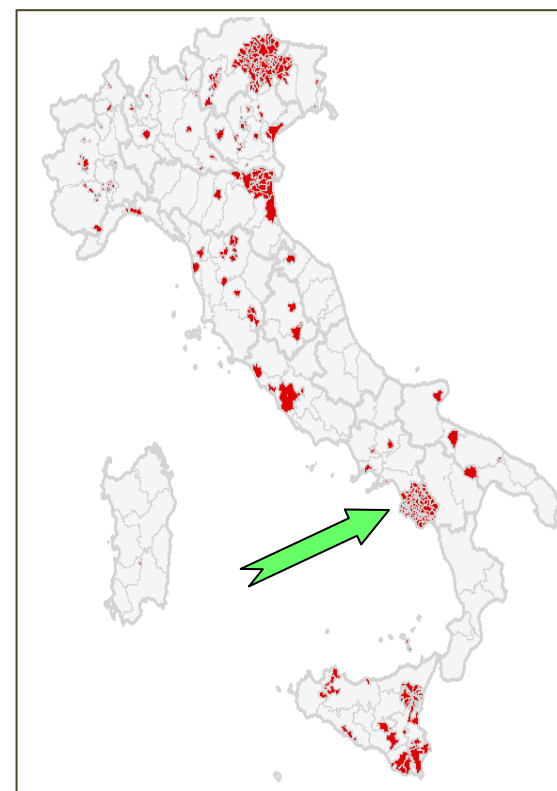
(Fonte: Comuniverso 2017– elaborazione dati Ancitel).

Comuni capoluogo di regione	Nr. Istituzioni beni culturali
Roma	85
Firenze	52
Venezia	39
Milano	36
Napoli	33
Palermo	32
Torino	31
Bologna	26
Trieste	26
Genova	25
Bari	12
Perugia	12
Trento	9
Aosta	6
Ancona	5
Cagliari	5
Potenza	2
Catanzaro	2
L'Aquila	2
Campobasso	1

Comuni capoluogo di provincia	Nr. Istituzioni beni culturali
Napoli	51
Avellino	18
Salerno	17
Caserta	12
Benevento	2

Il centro storico di Napoli è stato iscritto nella lista del Patrimonio Mondiale UNESCO nel 1995, con la seguente motivazione: *“Napoli è una delle città più antiche d'Europa, il cui tessuto urbano contemporaneo preserva gli elementi della sua lunga e importante storia”*.

Mappa delle Città siti di Patrimonio Mondiale UNESCO





Il rapporto Istat “Noi Italia 2016” ha rilevato una crescita della partecipazione culturale, registrando, negli ultimi anni, un aumento di visitatori a musei/mostre ed a siti archeologici/monumenti.

A conferma di quanto affermato, si riporta la tabella, predisposta sulla base dei dati resi disponibili dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo (MIBACT), relativa al numero di visitatori ed agli introiti dei Musei, Monumenti ed aree Archeologiche statali della città di Napoli, riferiti agli anni 2014 e 2015.

L'elaborazione dei dati evidenzia un incremento, nel 2015, sia del totale del numero dei **visitatori**, pari al **5,36%**, e sia del totale degli **introiti**, pari al **14,41%**.

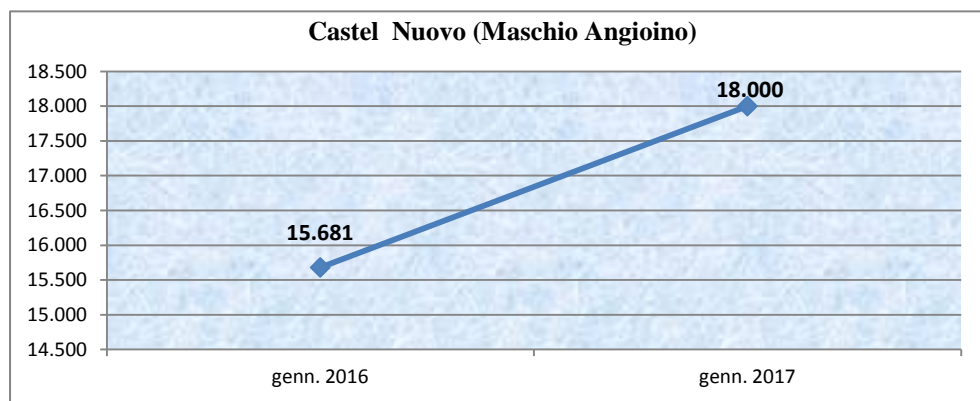
Denominazione	2014				2015			
	Paganti	Non paganti	Totale	Introiti Lordi*	Paganti	Non paganti	Totale	Introiti Lordi*
Castel Sant'Elmo	71.093	64.011	135.104	306.266,79	77.230	72.855	150.085	337.583,64
Circuito Museale (Museo di Capodimonte, Museo di San Martino, Castel Sant'Elmo, Museo "Diego Aragona Pignatelli Cortes")	1.999	0	1.999	19.990,00	2.976	0	2.976	29.760,00
Monumento nazionale Girolamini	2.976	2.266	5.242	11.525,50	3.914	4.564	8.478	18.607,50
Museo "Diego Aragona Pignatelli Cortes"	6.366	14.128	20.494	11.323,10	5.917	9.496	15.413	12.956,36
Museo Archeologico Nazionale	189.366	161.067	350.433	1.333.580,76	212.683	169.225	381.908	1.528.229,95
Museo di Capodimonte	56.806	69.448	126.254	347.182,59	64.218	80.474	144.692	402.651,85
Museo di San Martino	51.045	68.014	119.059	253.621,58	56.994	83.480	140.474	286.258,97
Museo Nazionale della Ceramica "Duca di Martina"	1.772	14.431	16.203	3.097,00	1.123	4.649	5.772	2.032,00
Palazzo Reale di Napoli	65.190	88.607	153.797	120.151,58	67.805	90.046	157.851	135.387,29
Parco di Capodimonte	0	960.501	960.501	0,00	0	974.531	974.531	0,00
Tomba di Virgilio	0	17.520	17.520	0,00	0	26.590	26.590	0,00
Totali	446.613	1.459.993	1.906.606	2.406.738,90	492.860	1.515.910	2.008.770	2.753.467,56

* Al lordo della quota spettante al concessionario del servizio biglietteria, ove presente

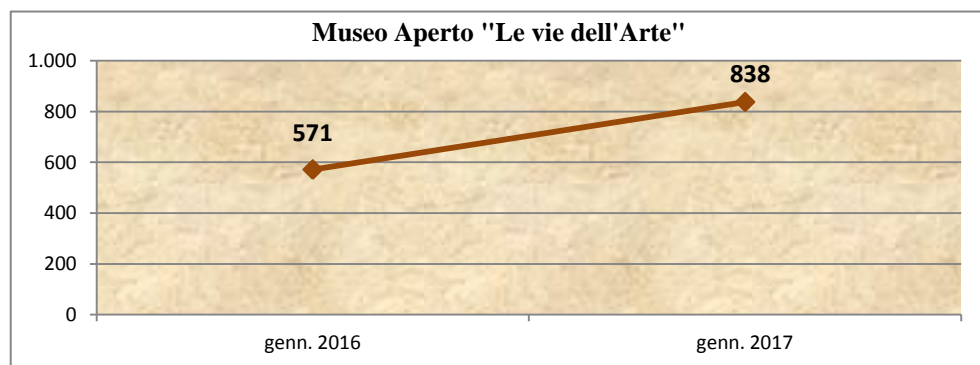
Di seguito sono illustrate le performance di:

- Castel Nuovo (Maschio Angioino) - Il complesso monumentale viene destinato ad un uso culturale ed è, tra l'altro, la sede del Museo Civico. L'itinerario museale si articola tra la Sala dell'Armeria, la Cappella Palatina o di Santa Barbara, il primo ed il secondo piano della cortina meridionale a cui si aggiungono la Sala Carlo V e la Sala della Loggia destinate ad ospitare mostre ed iniziative culturali.
- Museo Aperto "Le vie dell'Arte" - Gli itinerari delle *Vie dell'Arte del Museo Aperto* propongono una visita ad alcune delle realtà monumentali dei tre Decumani (Via Tribunali, Spaccanapoli e l'Anticaglia), del percorso da Piazza Plebiscito a San Domenico Maggiore, e delle aree di Piazza Mercato e del Carmine.

I grafici mostrano l'andamento del numero di visitatori dei due siti culturali sopra descritti, riferiti al biennio 2016 / 2017 e rilevati nel mese di gennaio.



Come si può osservare, il numero di visitatori di Castel Nuovo ha registrato, nel periodo preso ad esame, un incremento di 2.319 visitatori, pari al 14,79%.



Anche i dati relativi al nr. di visitatori del Museo Aperto evidenziano un trend positivo, registrando, infatti, un incremento di 267 visitatori, pari al 46,76%.



COMUNE DI NAPOLI

I dati del 2016, resi disponibili dal Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo (MIBACT), decretano un nuovo record per i musei italiani. I 44,5 milioni di ingressi nei luoghi della cultura statali hanno comportato un incremento del 4% rispetto al 2015 che corrispondono a 1,2 milioni di visitatori in più. Il 2016 è il terzo anno consecutivo di crescita per i musei statali che da 38 milioni di biglietti nel 2013 sono passati a 44,5 milioni nel 2016: 6 milioni di visitatori in più in un triennio che rappresentano un incremento del 15% nel periodo considerato. Una crescita nella quale il Sud gioca un ruolo importante, con la Campania anche nel 2016 stabilmente al secondo posto nella classifica delle regioni con maggior numero di visitatori grazie agli oltre 8 milioni di ingressi registrati, un aumento del 14,2% sul 2015.

Regione	Visitatori
Lazio	19.653.167
Campania	8.075.331
Toscana	6.394.728
Piemonte	2.464.023
Lombardia	1.791.931
Friuli-Venezia-Giulia	1.198.771
Veneto	1.020.464
Emilia Romagna	975.501
Puglia	625.492
Marche	521.786
Sardegna	478.030
Calabria	409.957
Umbria	250.526
Basilicata	235.672
Liguria	137.777
Abruzzo	137.164

@Mibact-UfficioStatistica, 2016

L'Italia conquista la "maglia rosa" in Europa.

I dati rilevati, tutti positivi, collocano l'Italia in netta controtendenza rispetto al contesto europeo, dove invece è stato registrato, anche nel 2016, un calo dei visitatori nei musei.

Sei sono le regioni con il maggior numero di visitatori nei musei statali: il Lazio (19.653.167), la Campania (8.075.331), la Toscana (6.394.728), il Piemonte (2.464.023), la Lombardia (1.791.931) e il Friuli Venezia Giulia (1.198.771).

Le regioni con i tassi di crescita più elevati sono invece: Piemonte (+31,4%), Calabria (+17,6%), Liguria (+17,5%), Veneto (+17%), Campania (+14,2%) e Lombardia (+8,3%).



Tra i musei con gli incrementi più marcati figurano diverse realtà rilanciate dalle nuove direzioni autonome (Musei autonomi e Poli Museali regionali) e interessate da crescite sostenute dei flussi del turismo culturale come in Piemonte, Campania o Lombardia .

Con riferimento alla Campania si evidenziano:

- ✓ la Reggia di Caserta: +37% di visitatori;
- ✓ *il Museo di Capodimonte e il Museo di Castel Sant'Elmo a Napoli: entrambi con un +33% di pubblico;*
- ✓ il Parco archeologico di Paestum: +27% di visitatori;
- ✓ *Museo Archeologico Nazionale di Napoli: +18% di pubblico.*

Tra i Musei a pagamento i risultati più brillanti sono stati rilevati al Sud:

➤ il circuito archeologico di Gioia del Colle (Museo Archeologico Nazionale e Parco Archeologico) infatti, ha visto i propri visitatori passare dai poco più di 1500 del 2015 agli oltre 7000 del 2016 (+350%);

a seguire due realtà napoletane:

- ✓ *il Museo Nazionale della Ceramica "Duca di Martina", che sfonda la linea dei 20mila visitatori dopo averne accolti meno di 6000 nel 2015 (+258%);*
- ✓ *il Museo "Diego Aragona Pignatelli Cortes" che chiude l'anno aumentando i propri visitatori da circa 15mila a oltre 40mila (+166%).*

Tra i luoghi della cultura gratuiti primeggia il Pantheon che è stato visitato da 7,4 milioni di persone registrando così un incremento sul 2015 di circa da mezzo milione di visitatori, a seguire il Parco di Capodimonte (poco sopra il milione di presenze) e il Parco del Castello di Miramare di Trieste (830 mila visitatori).



COMUNE DI NAPOLI

Con riferimento alla lettura ed alla frequentazione delle biblioteche, il rapporto Istat “Noi Italia 2016” ha rilevato un lieve aumento della quota di chi legge libri, anche se tale dato si attesta ancora sotto il 50%. Le percentuali maggiori di lettori si registrano fra i giovani e le donne. A livello territoriale tutte le regioni del Mezzogiorno presentano valori inferiori al dato nazionale ad eccezione della Sardegna.

In questo ambito, le biblioteche pubbliche rappresentano una risorsa fondamentale in quanto garantiscono l’accesso gratuito all’informazione, per tutta la cittadinanza, e contribuiscono alla crescita culturale individuale e collettiva. Inoltre, costituiscono un punto di aggregazione e presidio di legalità e, mediante la promozione della lettura, promuovono lo sviluppo della personalità e la consapevole partecipazione alla vita associata.

Presso le biblioteche comunali sono, inoltre, ospitate iniziative e manifestazioni che ampliano le possibilità offerte all’utenza dalla biblioteca intesa come "luogo amico" che incontra le realtà di quartiere.

La Rete delle Biblioteche Comunali si articola come un sistema composto da:

- biblioteche comunali di quartiere;
- posti di prestito;
- punti di lettura istituiti dalle Municipalità.

Inoltre, presso Il Centro Documentazione “Condizione Donna” è presente una biblioteca di genere di circa 5000 volumi che viene aggiornata annualmente e di un archivio che, oltre a riviste e pubblicazioni, raccoglie anche leggi, atti di convegni, documenti, ricerche, rassegne stampe e tutto ciò che è memoria e cultura delle donne.

Elenco delle biblioteche comunali:

- Biblioteca per ragazzi
- Giulio Andreoli
- Villa Letizia
- Renato Caccioppoli
- Benedetto Croce
- Guido Dorso
- Francesco Flora
- Giustino Fortunato
- Antonio Labriola
- Pianura
- Domenico Severino
- Grazia Deledda
- S. Pietro a PatiernoII
- Giancarlo Mazzacurati

Nr. di biblioteche ripartite per Municipalità	Mu III	1
	Mu IV	1
	Mu V	1
	Mu VI	4
	Mu VII	2
	Mu VIII	1
	Mu IX	2
	Mu X	2



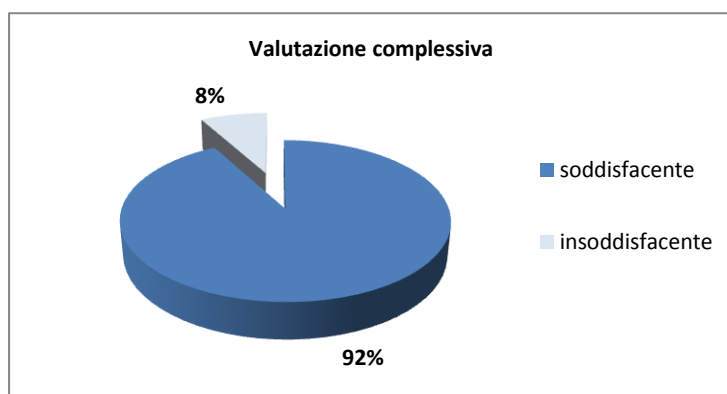
Leggenda:

l'icona arancione segnala la presenza di una biblioteca comunale;

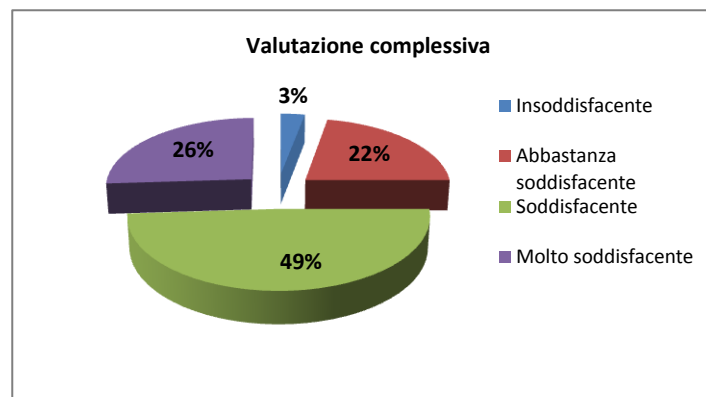
l'icona blu indica il nr. di biblioteche comunali comprese in una stessa area.

Nel triennio 2013/2015 sono state realizzate indagini di customer satisfaction, rilevate attraverso un questionario somministrato a visitatori ed utenti delle biblioteche municipali (numero compreso tra 100 e 150). Dall'analisi delle risposte, relative a domande concernenti le caratteristiche dell'utente, le modalità di utilizzo del servizio, la frequenza di presenze, la tipologia di biblioteca utilizzata, le esigenze dell'utente e la soddisfazione complessiva, sono stati realizzati grafici rappresentativi, alcuni dei quali sono di seguito riportati.

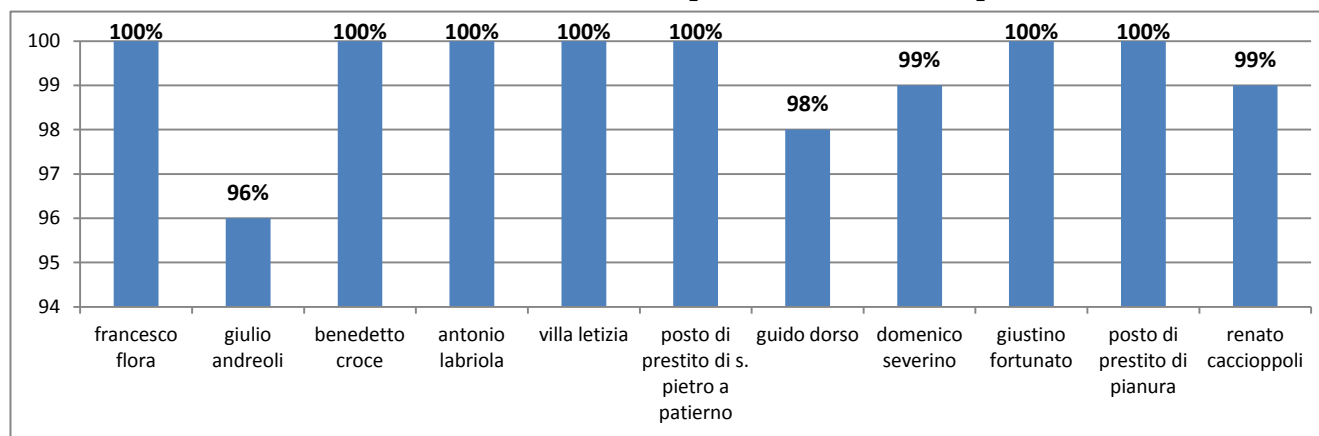
Anno 2013 (periodo aprile/giugno – ottobre/dicembre)



Anno 2014 (I semestre)



Anno 2015 – Valutazione complessiva - dato distinto per biblioteca



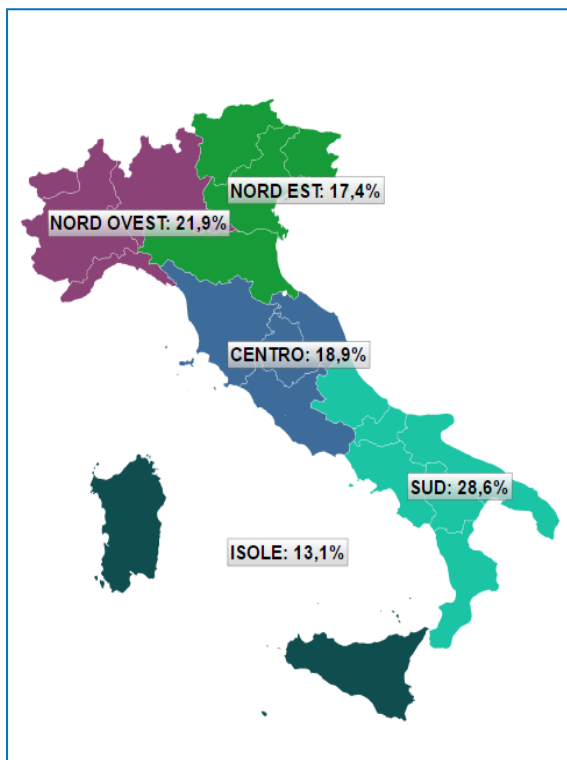
Istruzione

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – MIUR, ha istituito, nell'ambito delle innovazioni introdotte dalla L. 107/2015 “la Buona Scuola, il Portale unico dei dati della scuola, che consente un libero accesso alle informazioni e ai dati della scuola.

Sulla base dei dati riferiti alle scuole e agli studenti, per l'anno scolastico 2016/2017, sono state elaborate cartine geografiche e tabelle, di seguito illustrate, riferite all'indicatore del numero delle Istituzioni scolastiche ed all'indicatore del numero dei ragazzi frequentanti. I dati, ripartiti per area geografica, consentono la visualizzazione sia del valore assoluto che percentuale della distribuzione territoriale degli stessi.

In particolare, sono esplicitate informazioni riguardanti l'area territoriale “Sud”, riferite alla regione Campania ma soprattutto alla città di Napoli.

Scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio nazionale: *Distribuzione per area territoriale*

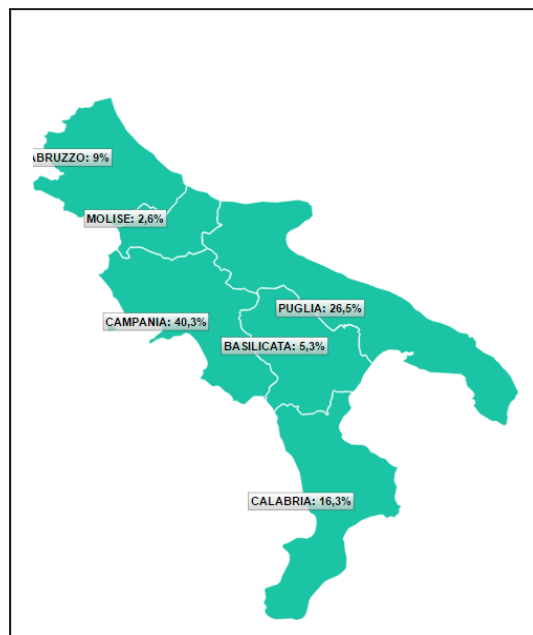


Zona	Valore	%
NORD OVEST	1.969	21,9%
NORD EST	1.560	17,4%
CENTRO	1.697	18,9%
SUD	2.569	28,6%
ISOLE	1.180	13,1%
TOTALE	8.975	100,0%

Ripartizioni geografiche presenti nella cartina

- **Nord-Ovest:** Piemonte, Lombardia, Liguria;
- **Nord-Est:** Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia Romagna;
- **Centro:** Toscana, Umbria, Marche, Lazio;
- **Sud:** Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria;
- **Isole:** Sicilia, Sardegna.

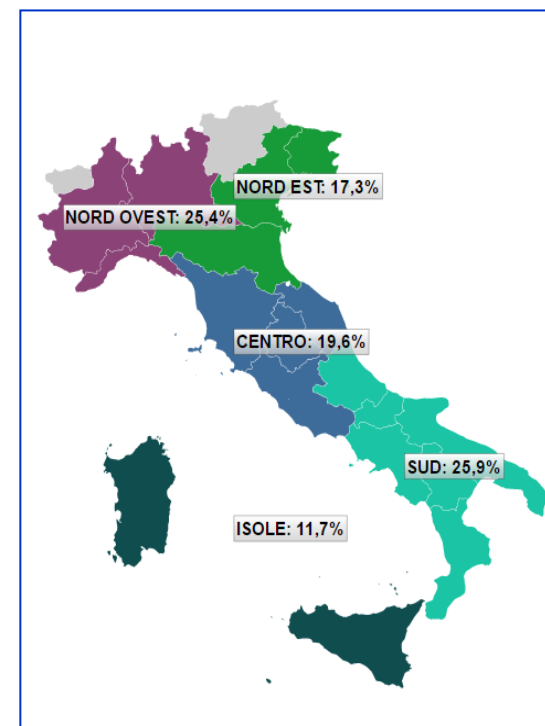
Scuole di ogni ordine e grado: *Distribuzione area territoriale "SUD"*



Zona	Valore	%
ABRUZZO	230	9,0%
MOLISE	68	2,6%
CAMPANIA	1.036	40,3%
PUGLIA	682	26,5%
BASILICATA	135	5,3%
CALABRIA	418	16,3%
TOTALE	2.569	100,0%

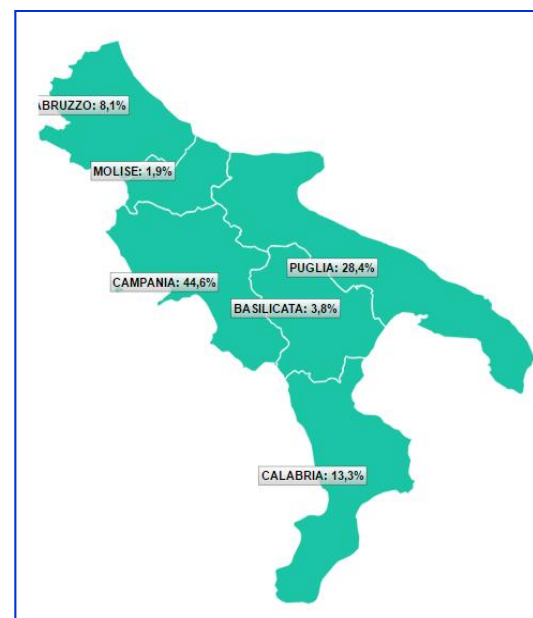
**Studenti presenti sul territorio nazionale
*Distribuzione per area territoriale***

Zona	Valore	%
NORD OVEST	1.788.726	25,4%
NORD EST	1.219.155	17,3%
CENTRO	1.379.441	19,6%
SUD	1.826.252	25,9%
ISOLE	824.245	11,7%
TOTALE	7.037.819	100,0%

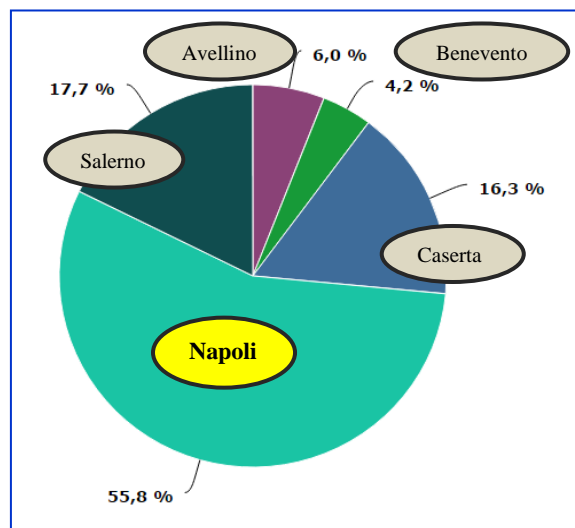


Studenti: *Distribuzione area territoriale "SUD"*

Zona	Valore	%
ABRUZZO	148.371	8,1%
MOLISE	33.832	1,9%
CAMPANIA	814.028	44,6%
PUGLIA	517.789	28,4%
BASILICATA	69.561	3,8%
CALABRIA	242.671	13,3%
TOTALE	1.826.252	100,0%



Studenti: *Regione Campania - Distribuzione provinciale*



Zona	Valore	%
AVELLINO	49.086	6,0%
BENEVENTO	34.464	4,2%
CASERTA	132.705	16,3%
NAPOLI	454.011	55,8%
SALERNO	143.762	17,7%
TOTALE	814.028	100,0%

Napoli: Composizione della platea scolastica con riferimento alla cittadinanza ed al genere

Cittadinanza	
Italiana	445.193
Non Italiana	8.818

Genere	
Femmine	219.182
Maschi	234.829

Il grafico elaborato dal MIUR, riferito all'anno scolastico 2016/2017, riporta la distribuzione percentuale delle scelte effettuate dagli studenti che si sono iscritti ad una classe prima di scuola superiore.

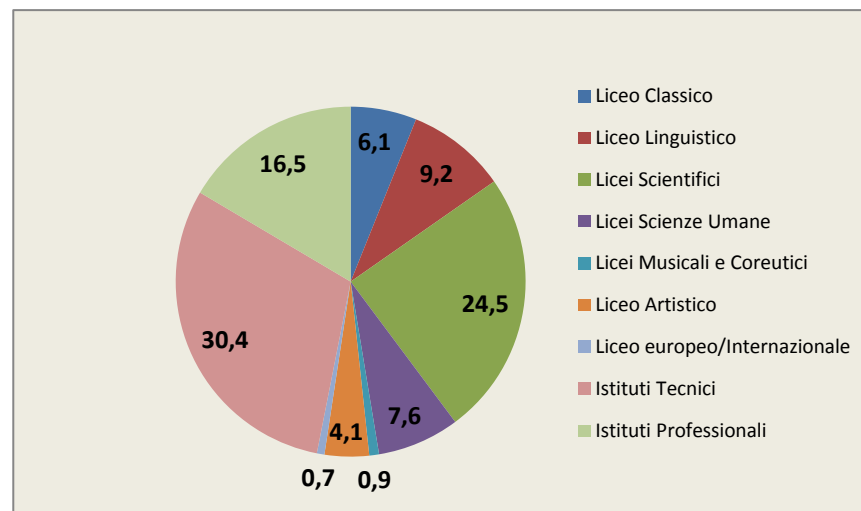
Il 53,1% degli studenti ha scelto un indirizzo liceale. Ciò lascia presupporre una successiva iscrizione all'università, e quindi una continuità con gli studi.

Uno su tre, il 30,4%, ha optato per l'istruzione tecnica. Il 16,5% degli iscritti ha scelto un percorso professionale.

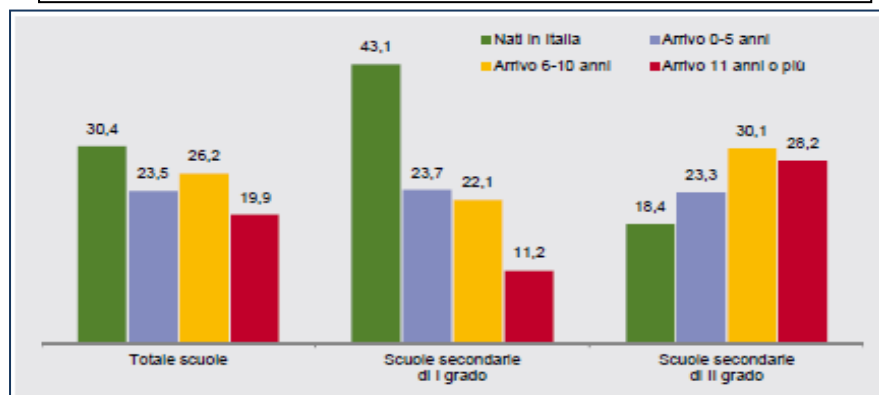
Il Lazio è la regione ad avere la maggiore percentuale di iscritti agli indirizzi Liceali con il 64,9% (l'anno scorso 63,3%); seguono Umbria (58,4%), Liguria (57,8%) e Abruzzo (57,7%).

Il Veneto chiude con il 44,9%, ma apre la classifica regionale delle preferenze per i Tecnici (con il 37,5%), seguita da Friuli Venezia Giulia (36,4%) e Lombardia (35,4%).

Per quanto concerne i Professionali, in Basilicata si è registrato il maggior numero di iscritti, con una percentuale pari al 20,1%, seguita dalla Campania (19,1%) e dalla Puglia (18,4%).



Alunni stranieri delle scuole secondarie - per generazione migratoria



Giovani migranti e la scuola

Per quanto riguarda i ragazzi stranieri che frequentano le scuole secondarie il 30,4% è nato in Italia e il 23,5% è entrato prima dell'età di inizio della scuola primaria, come si evince dal grafico, a sinistra.

Il 26,2% è arrivato tra i 6 e 10 anni e il 19,9% a 11 anni e più. Quindi, quasi il 20% dei ragazzi ha frequentato la scuola primaria in un altro paese.

Per quanto riguarda la scuola secondaria, le percentuali sono molto differenti a seconda che si consideri quella di I o di II grado; in quest'ultima, trattandosi di ragazzi più grandi, è più frequente che gli studenti stranieri abbiano vissuto la migrazione in prima persona.

Nella scuola secondaria di I grado oltre il 43% dei ragazzi stranieri è nato in Italia, in quella di II grado è nato in Italia solo il 18,4%.

Scuole di Napoli

Il Comune gestisce gli asili nido e le scuole dell'infanzia, nonché le Sezioni Primavera, che ospitano i bambini da 24 a 36 mesi, il cui scopo è quello di fare da ponte fra l'asilo nido e le scuole dell'infanzia. Le rette mensili, degli asili nido, delle sezioni primavera ed il contributo per la refezione solastica delle scuole dell'infanzia, posso essere pagate on line mediante il Portale Metropolitano Servizi.

Le tariffe degli asili nido sono differenziate per fasce di reddito, in base all'attestazione ISEE, e con riferimento al tempo parziale con refezione (uscita antimeridiana) e al tempo pieno (uscita pomeridiana). Inoltre, in particolare casi, specificatamente definiti, sono previste agevolazioni e/o esenzioni.

Asili nido – tariffe a.s. 2016/2017

Fascia	Reddito ISEE	Quota Mensile uscita antimeridiana con refezione	Quota Mensile uscita pomeridiana	Quota mese di Settembre uscita antimeridiana senza refezione
I	Da € 0,00 a € 2.000,00	€ 12,00	€ 15,00	€ 7,50
II	Da € 2.000,01 a € 4.000,00	€ 25,00	€ 35,00	€ 17,50
III	Da € 4.000,01 a € 6.000,00	€ 35,00	€ 55,00	€ 27,50
IV	Da € 6.000,01 a € 8.000,00	€ 50,00	€ 75,00	€ 37,50
V	Da € 8.000,01 a € 10.000,00	€ 70,00	€ 95,00	€ 47,50
VI	Da € 10.000,01 a € 12.000,00	€ 90,00	€ 120,00	€ 60,00
VII	Da € 12.001,00 a € 14.000,00	€ 110,00	€ 145,00	€ 72,50
VIII	Da € 14.000,01 a € 16.000,00	€ 130,00	€ 160,00	€ 80,00
IX	Da € 16.000,01 a € 18.000,00	€ 150,00	€ 185,00	€ 92,50
X	Da € 18.000,01 a € 20.000,00	€ 170,00	€ 210,00	€ 105,00
XI	Da € 20.000,01 a € 22.000,00	€ 190,00	€ 235,00	€ 117,50
XII	Da € 22.000,01 a € 24.000,00	€ 210,00	€ 250,00	€ 125,00
XIII	Oltre €. 24.000,01	€ 230,00	€ 280,00	€ 140,00

Refezione scolastica

Il servizio di refezione scolastica è assicurato agli ambiti:

- nido d'infanzia comunale;
- scuola dell'infanzia comunale;
- scuola dell'infanzia statale;
- scuola primaria statale;
- scuola secondaria di primo grado statale.

Il contributo, da parte degli utenti del servizio, è determinato per fasce di reddito, in base all'attestazione ISEE.

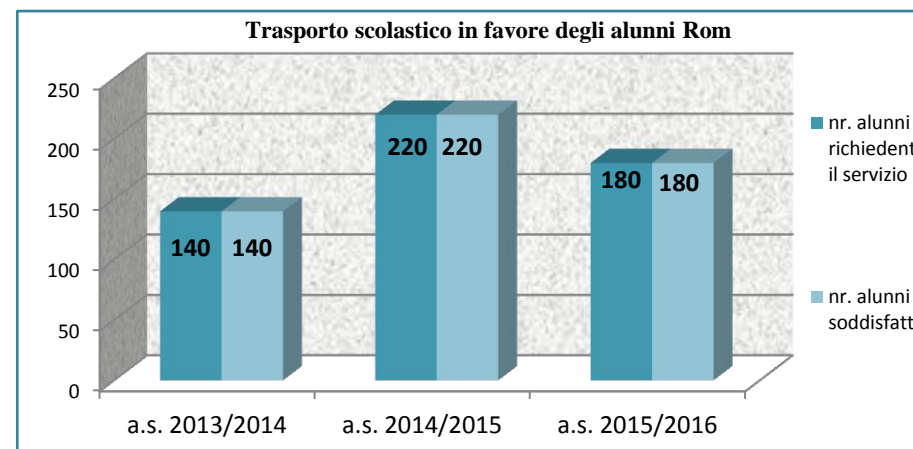
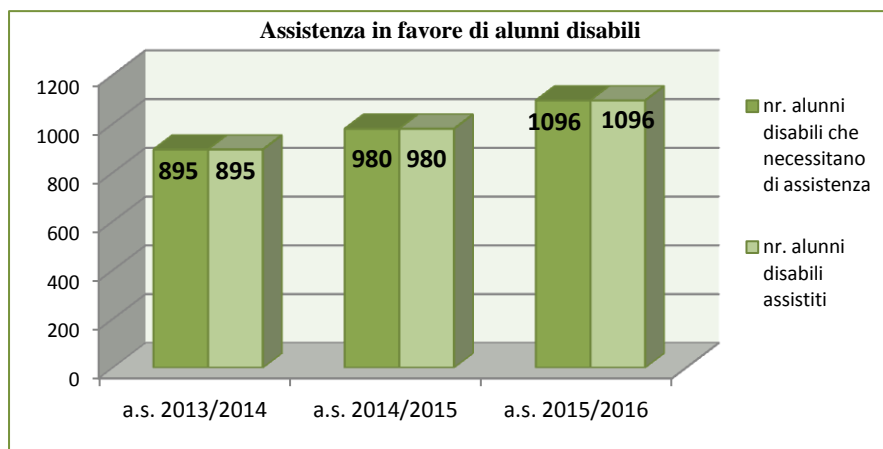
Anche per la fruizione di questo servizio, come per il servizio asili nido, sono previste agevolazioni e/o esenzioni.

Un apposito software, per la gestione della contribuzione del servizio di refezione scolastica consente il pagamento personalizzato in funzione del numero dei pasti effettivamente consumati.

Refezione scolastica – tariffe a.s. 2016/2017

Fascia	Reddito ISEE	Tariffa a pasto
a	Da €. 0,00 a €. 2.500,00	€ 0,75
b	Da €. 2.500,01 a €. 5.000,00	€ 1,00
c	Da €. 5.000,01 a €. 8.750,99	€ 1,30
d	Da €. 8.751,00 a €. 12.500,99	€ 2,00
e	Da €. 12.501,00 a €. 16.750,99	€ 2,70
f	Da €. 16.751,00 a €. 18.750,99	€ 3,00
g	Da €. 18.751,00 a €. 15.750,99	€ 3,50
h	Oltre € 25.751,00	€ 4,50

L'integrazione scolastica, uno dei principali compiti della scuola, è assicurata mediante l'erogazione di servizi finalizzati a favorire la piena partecipazione degli alunni e la realizzazione di iniziative tese a migliorare il processo di inserimento degli stessi. Di seguito sono, graficamente, rappresentati i dati riferiti all'assistenza scolastica in favore degli alunni disabili (con connotazione di gravità) di ogni ordine e grado, ed al trasporto scolastico in favore degli alunni Rom, che dimorano in insediamenti distanti dalle scuole.





COMUNE DI NAPOLI

Ricettività degli asili nido e delle scuole dell'infanzia presenti sul territorio cittadino, ripartita per Municipalità – a.s. 2016/2017

Municipalità	Asili nido/Micro nido/Sezioni Primavera	Ricettività ASL	Scuole dell'infanzia	Ricettività ASL
1 Chiaia, Posillipo, S.Ferdinando	<ul style="list-style-type: none"> • Micro-Nido "C.Poerio • Micro-Nido Margherita di Savoia • Asilo Nido di Mergellina "Don Peppino Diana • Micro-Nido "Agazzi" • Asilo Nido Vico S.Maria Apparente (Finanziato con fondi PAC) 	121	<ul style="list-style-type: none"> • Scuola Infanzia "C.Poerio" • Scuola Infanzia "Margherita di Savoia" • Scuola Infanzia "U.Palermo" • Scuola Infanzia "M.Ruta" • Scuola Infanzia "R.e C. Agazzi" • Scuola Infanzia "D.Cimarosa" 	584
2 Mercato Pendino Avvocata Montecalvario S.Giuseppe Porto	<ul style="list-style-type: none"> • Asilo Nido "Annalisa Durante" • Asilo Nido "R.Jemma" • Asilo Nido "Marcellino" • Asilo Nido "P.Scura" • Micro-Nido "Fanciulli" • Asilo Nido "Cairolì" 	199	<ul style="list-style-type: none"> • Scuola Infanzia "V.Martinelli" • Scuola Infanzia "F.Girardi" 	199
3 Stella S.Carlo Arena	<ul style="list-style-type: none"> • Asilo Nido "Filangieri" • Micro Nido "Lezzi" • Asilo Nido "Ammaturo" • Sezione Primavera "M.Cristina di Savoia" • Sezione Primavera "Folliero" • Asilo Nido Piazzi (finanziato con fondi PAC) 	142	<ul style="list-style-type: none"> • Scuola Infanzia "L.Lezzi" • Scuola Infanzia "O.Decroly" • Scuola Infanzia "C.de Luna Folliero" • Scuola Infanzia "La Lodoletta" • Scuola Infanzia "M.Cristina di Savoia" 	442
Totali 1869				6207
4 S.Lorenzo Vicaria Poggioreale	<ul style="list-style-type: none"> • Asilo Nido "Bice Zona" • Asilo Nido "Parthenope" • Sezione Primavera "S.Francesco" 	101	<ul style="list-style-type: none"> • Scuola Infanzia "A.Beltramelli" • Scuola Infanzia "Chiara d'Assisi" • Scuola Infanzia "S.Francesco d'Assisi" 	325

<p>5 Vomero Arenella</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Micro Nido "Il Cucciolo" - inaugurato a gennaio 2016 (fondi PAC) • Sezione Primavera S. Antonio • Sezione Primavera Gigante 	<p>45</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scuola Infanzia "G.Gentile" • Scuola Infanzia "L.Vanvitelli" • Scuola Infanzia "S.Antonio" • Scuola Infanzia "T.Capocci" • Scuola Infanzia "G.Verne" • Scuola Infanzia "M.Savy Lopez" • Scuola Infanzia "G.Gigante" 	<p>766</p>
<p>6 Ponticelli Barra S.Giovanni a Teduccio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Asilo Nido "P.Cicarelli" • Asilo Nido "M.Callas" • Asilo Nido "A.C.De Meis" • Asilo Nido "C.Malaparte" • Asilo Nido "Maranda" • Asilo Nido "A.Musone" • Micro-Nido "Lotto O" (Ponticelli - Finanziato con fondi PAC) • Micro-Nido "Rodinò" (Barra - Finanziato con fondi PAC) • Micro-Nido "Scialoia" (S.Giovanni a Teduccio - Finanziato con fondi PAC) 	<p>400</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scuola Infanzia "A.S.Novaro" • Scuola Infanzia "I Passerotti" • Scuola Infanzia "Il Laghetto" • Scuola Infanzia "M.Perodi" • Scuola Infanzia "A.Scialoia" • Scuola Infanzia "L.Bertelli" • Scuola Infanzia "G.B.Perasso" • Scuola Infanzia "R.Fucini" • Scuola Infanzia "Scuola Nuova" • Scuola Infanzia "Bartolo Longo Lotto 0" • Scuola Infanzia "Maranda" 	<p>985</p>
<p>7 Miano Secondigliano S.Pietro a Patierno</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Asilo Nido "Acquarola" • Asilo Nido "Aquino" • Asilo Nido "A.Romanò" • Asilo Nido "Pizzorusso" • Sezione Primavera Pascoli 	<p>235</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scuola Infanzia "G.Pascoli" • Scuola Infanzia "Villa Adele" • Scuola Infanzia "G.Giusti" • Scuola Infanzia "s.Caterina da Siena" • Scuola Infanzia "Via Casoria" • Scuola Infanzia "F.Soave" • Scuola Infanzia "M.P.Pascolato" 	<p>695</p>

<p>8 Piscinola Marianella Chiaiano Scampia</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Asilo Nido "F.Ili Cervi" • Asilo Nido "Giovanni XXIII" • Asilo Nido "Fata Colorella" • Asilo Nido "V.Janfolla" • Asilo Nido "Mondo Gioioso" - "ex V.le Resistenza" • Asilo Nido "Mary Poppins" - "ex E.Scaglione" • Micro-Nido "Perrault" • Sezione Primavera "Dietro la Vigna" 	<p>205</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scuola Infanzia "G.d'Aragona" • Scuola Infanzia "Labriola lotto 10H" • Scuola Infanzia "Dietro la Vigna" • Scuola Infanzia "C.Perrault" • Scuola Infanzia "F.Ili Cervi" • Scuola Infanzia "Labriola 1N" • Scuola Infanzia "E.Scaglione" • Scuola Infanzia "Monterosa" 	<p>525</p>
<p>9 Soccavo Pianura</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Asilo Nido "Nosengo (quartiere Soccavo)" • Micro-Nido "Novelli" (quartiere Soccavo) • Asilo Nido "E.Torricelli" (quartiere Pianura) • Sezione Primavera "Arcobaleno" (quartiere Pianura) • Micro Nido Via Napoli - quartiere Pianura (finanziato con fondi PAC) • Asilo Nido Via Padula - quartiere Pianura (finanziato con fondi PAC) 	<p>192</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scuola Infanzia "E.Pistelli" • Scuola Infanzia "Arcobaleno" • Scuola Infanzia "Pisani" • Scuola Infanzia "Vittorino da Feltre" • Scuola Infanzia "E.Novelli" • Scuola Infanzia "G.E.Nuccio" • Scuola Infanzia "Quintiliano" • Scuola Infanzia "Marco Aurelio" • Scuola Infanzia "Catone" • Scuola Infanzia "Tertulliano" 	<p>836</p>
<p>10 Bagnoli Fuorigrotta</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Asilo Nido "Altavilla" • Asilo Nido "V.Ciaravolo" • Asilo Nido "Marco Polo" • Asilo Nido "G.Rossa" • Micro Nido "Duca d'Aosta" 	<p>242</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scuola Infanzia "La Loggetta" • Scuola Infanzia "Cappuccetto Rosso" • Scuola Infanzia "Collodi" • Scuola Infanzia "J.F.Kennedy" • Scuola Infanzia "La Nidiata" • Scuola Infanzia "I Rondinotti" 	<p>634</p>

Totale 1882

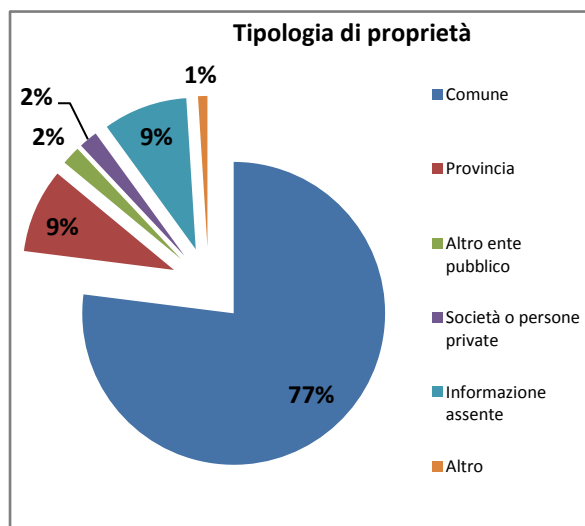
5991

Le infrastrutture scolastiche

Per quanto concerne le infrastrutture scolastiche, si riportano alcune delle informazioni tratte dall'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica, elaborata dall'Osservatorio per l'edilizia scolastica, e presentata dal MIUR ad agosto del 2015, nel corso di una conferenza stampa dedicata.

Dall'attività di censimento, è emerso quanto segue:

- ✓ *Degli oltre 42mila (42.292) edifici scolastici censiti, 33.825 sono risultati attivi, cioè adibiti ad ospitare attività connesse con la vita scolastica (tabella n. 1);*
- ✓ *il 55% è stato costruito prima del 1971, anno di entrata in vigore della normativa che rende obbligatorio il certificato di collaudo statico, ed il 70% è stato realizzato appositamente per uso scolastico.*



Nel 77% dei casi, gli edifici scolastici sono di proprietà dei Comuni, mentre nel 9% appartengono alle Province; un 2% è riconducibile ad altri Enti pubblici e una percentuale uguale a società o persone private.

Con riferimento alle condizioni di sicurezza, oltre il 70% delle scuole è in possesso del documento di valutazione del rischio (72%) e di un Piano di emergenza (73%); il 39% è in possesso del certificato di agibilità/abitabilità (tabella n. 2).

Tab. n. 1 - Edifici Attivi / non attivi

Regione	Nr edifici totali	Nr edifici attivi	Nr edifici non attivi	N edifici non attivi per calamità naturali
Abruzzo	1281	1102	176	3
Basilicata	710	544	166	
Calabria	1919	1742	177	
Campania	2423	2129	294	
Emilia Romagna	2675	2324	337	14
Friuli-Venezia G.	1012	1012		
Lazio	4345	2423	1922	
Liguria	878	845	33	
Lombardia	5964	5532	432	
Marche	1376	1299	77	
Molise	354	298	56	
Piemonte	3115	3112	3	
Puglia	2541	2486	55	
Sardegna	1941	326	1615	
Sicilia	4260	1680	2580	
Toscana	2594	2516	78	
Umbria	898	789	109	
Valle d'Aosta	154	148	6	
Veneto	3852	3518	334	
Totale	42292	33825	8450	17

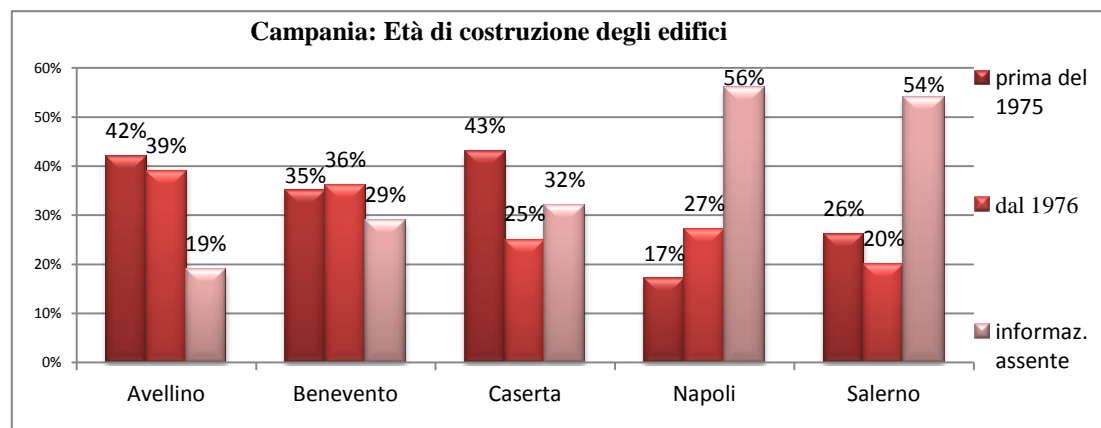
Tab. n. 2 – Edifici censiti: Sicurezza

	Si	Non richiesto	No	Informazione assente
Piano di emergenza	73%	0%	19%	8%
Documento di valutazione del rischio	72%	0%	20%	8%
Certificato di collaudo statico	49%	7%	32%	12%
Certificato di agibilità/abitabilità	39%	4%	45%	12%
Certificato di omologazione della Centrale Termica	39%	7%	38%	15%
Certificato di prevenzione incendi in corso di validità (C.P.I.)	21%	12%	54%	13%
Nulla osta provvisorio di prevenzione incendi (N. O. P.)	16%	18%	50%	16%
Certificato di collaudo dell'impianto di spegnimento	9%	27%	48%	16%

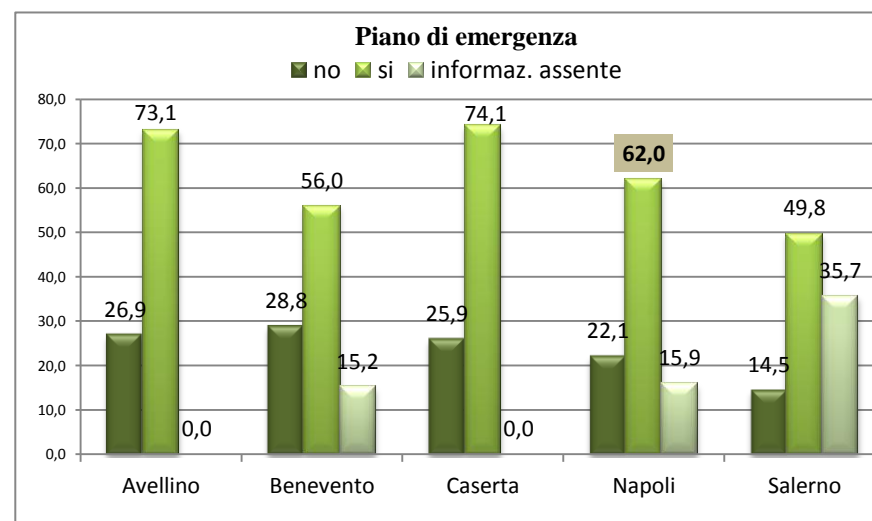
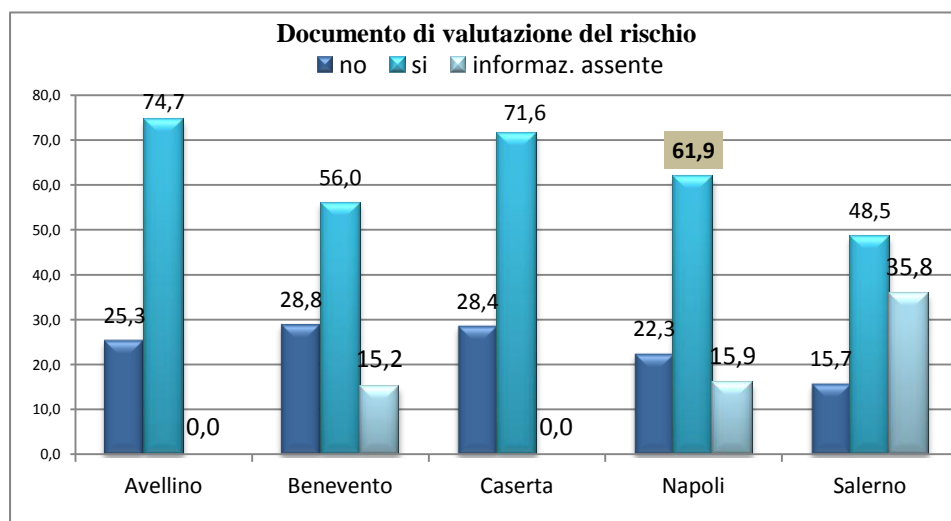
Di seguito, si riportano le principali informazioni concernenti le scuole campane, il cui censimento ha riguardato 2423 edifici.

In particolare, con riferimento all'età di costruzione, è risultato che il 10% è stato costruito prima del 1960, il 19% si colloca nel periodo compreso tra il 1961 e il 1975, il 27% è stato edificato dopo il 1976, mentre per il restante 44%, le informazioni sono assenti.

Per quanto riguarda gli edifici scolastici di Napoli, osservando il grafico, si può osservare che il 17% è stato costruito prima del 1975, il 27% dal 1976 in poi, mentre per il 56% degli edifici le informazioni non sono fornite.



Con riferimento alle condizioni di sicurezza i grafici, in basso, evidenziano che oltre il 60% degli edifici scolastici è in possesso del Documento di valutazione del rischio (61,9%) e di un Piano di emergenza (62%).



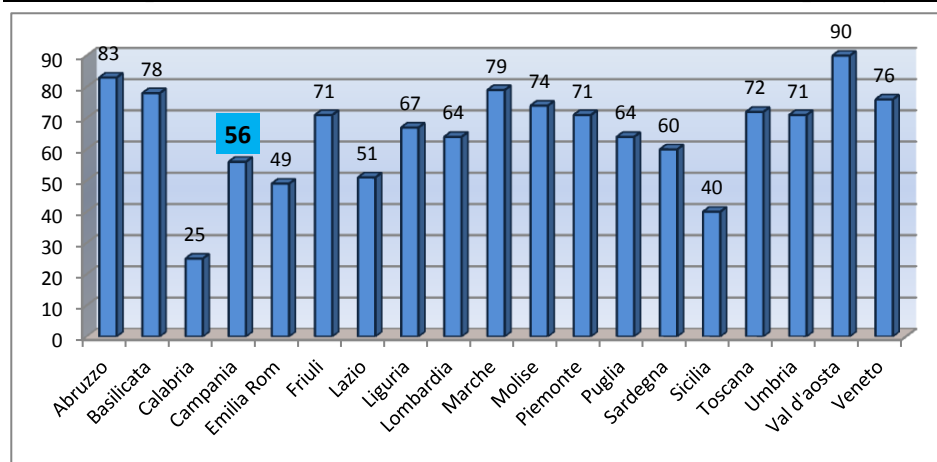
L'Anagrafe fornisce anche dati relativi alla mobilità, alla sostenibilità ambientale e alla qualità delle infrastrutture degli istituti. L'elaborazione dei dati a livello nazionale, ha evidenziato che:

- ✓ nel 63% dei casi dispongono del servizio di scuolabus;
- ✓ nel 40% del trasporto per alunni disabili;
- ✓ il 71% degli edifici scolastici ha preso degli accorgimenti per superare le barriere architettoniche (accesso con rampe, porte di larghezza minima di 0,90 m, servizi igienici per disabili);
- ✓ nel 58% dei casi hanno individuato soluzioni per ridurre i consumi energetici, attraverso zonizzazione dell'impianto termico (64%), vetri doppi (62%), pannelli solari (46%).

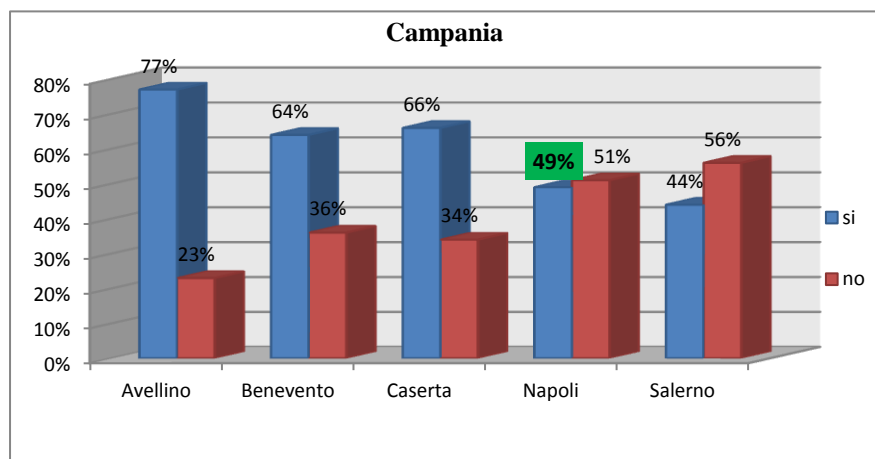
I dati riportati nel grafico, a destra, consentono di stilare una classifica che vede al primo posto la Val d'Aosta, con il 90% degli istituti muniti del servizio scuolabus, ed ultima classificata la Calabria, con il 25%.

La Campania risulta classificata al 15° posto, con il **56%** degli edifici scolastici che dispongono del servizio di scuolabus.

Edifici con presenza del servizio scuolabus – dato % distribuito per regioni

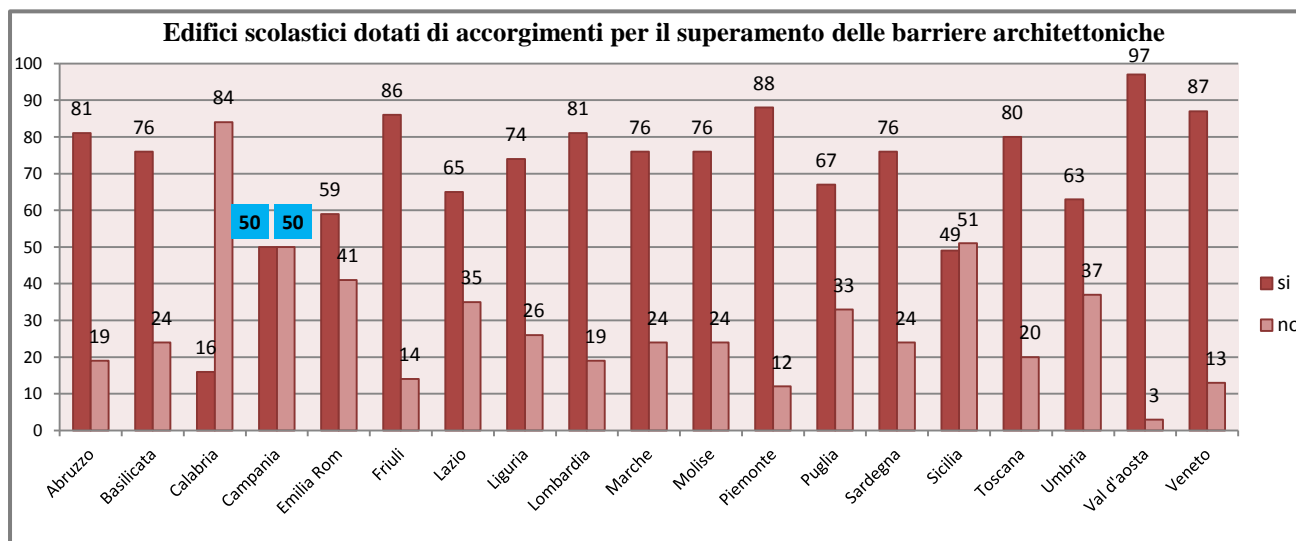
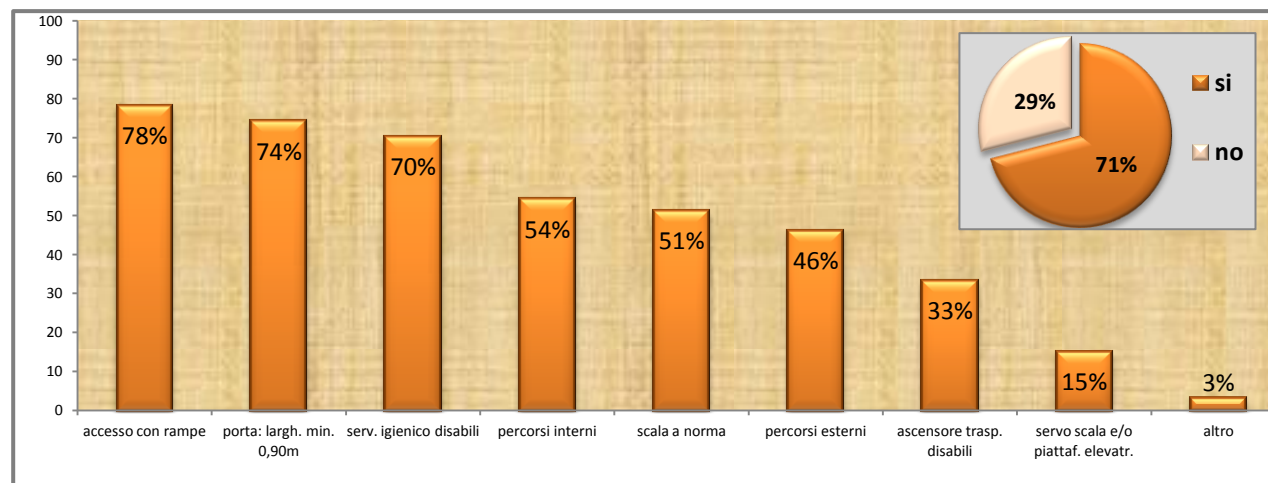


A livello provinciale, gli istituti di Napoli si classificano al 4° posto con una percentuale pari al **49%**. Prima in classifica è Avellino con il 77%, seguita da Caserta (66%) e Benevento (64%). Quinta ed ultima è Salerno con il 44%.



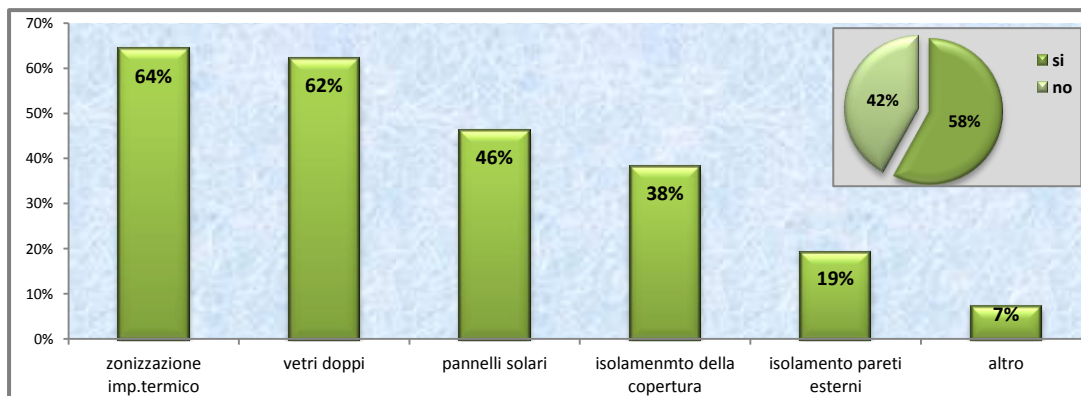
Con riferimento al superamento delle barriere architettoniche, il 71% degli edifici censiti è risultato dotato di specifici accorgimenti.

Nel grafico, a destra, sono rappresentate le diverse tipologie di interventi attuati.



Sulla base dei dati regionali, riportati nel grafico a sinistra, anche in questo prima in classifica è la Val d'Aosta con il 97% ed ultima la Calabria con solo il 15% degli edifici scolastici dotati di accorgimenti per il superamento delle barriere architettoniche.

La Campania si pone al 17° posto con il **50%**.

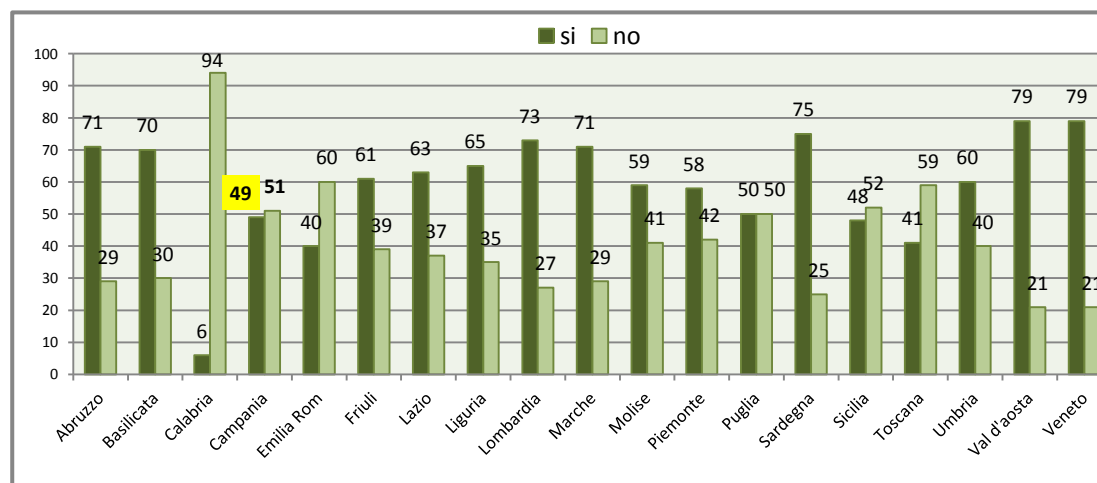


L'ultimo parametro esaminato, è relativo ai consumi energetici.

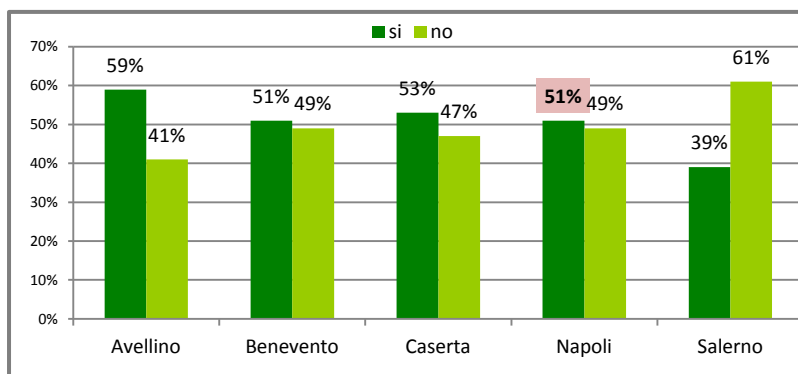
Il 58% degli edifici risulta aver effettuato interventi per la riduzione dei consumi; il grafico, a sinistra, mostra i dati percentuali delle diverse tipologie di soluzioni individuate.

Sulla base dei dati regionali, al I posto si classificano la Val d'Aosta ed il Veneto, con il 79% , all'ultimo la Calabria con solo il 6%.

La Campania si pone al 14° posto con il 49% degli edifici scolastici ad aver effettuato interventi per la riduzione dei consumi energetici.



A livello provinciale, la prima in classifica è Avellino con il 59%, seguita da Caserta (53%). Come mostra il grafico, a sinistra, gli istituti di Napoli si classificano al 3° posto, unitamente a Benevento, con una percentuale pari al 51%. Quarta ed ultima risulta Salerno con il 39%.



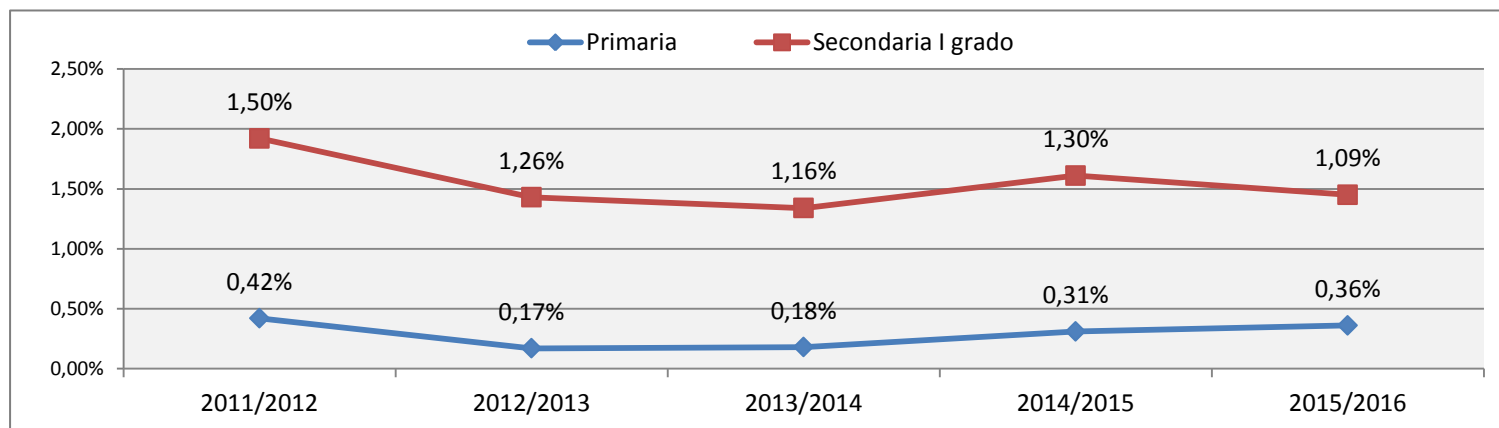
Dispersione scolastica

Per quanto concerne il fenomeno della “dispersione scolastica”, di seguito si riportano i dati relativi all’evoluzione di tale fenomeno, riferito al periodo 2011/2015, unitamente alla specifica dei dati riferiti all’anno scolastico 2015/2016, suddivisi per scuola statale primaria e secondaria di I grado, oltre che per Municipalità.

Al riguardo, si precisa che i dati, evidenziati nel grafico e nelle tabelle, sono raccolti a conclusione della procedura per l'ammonizione - denuncia, ai sensi dell'art. 114 del D.L. n. 297/94, nei confronti dei genitori degli alunni inadempienti all’obbligo scolastico, la quale prevede:

- 1) la segnalazione da parte della scuola del nominativo dell’alunno inadempiente al servizio comunale a ciò preposto e contemporaneamente al CSST competente alla residenza dell’alunno;
- 2) il servizio comunale invia regolare Ammonizione ai genitori, intimando di riportare il minore a scuola pena la denuncia all'Autorità Giudiziaria;
- 3) contestualmente, il CSST effettua visita domiciliare all'indirizzo dell'alunno inadempiente e invia puntuale relazione ai servizi comunali;
- 4) a fine anno scolastico, nel caso in cui la scuola confermi lo stato di inadempienza, i genitori dell’alunno inadempiente sono denunciati all’Autorità Giudiziaria;
- 5) il confluire di tutte le segnalazioni degli alunni inadempienti da parte delle scuole presso un unico ufficio, consente una visione d’insieme del fenomeno della dispersione scolastica e permette di formulare statistiche distinte per Scuola e per Municipalità.

Evoluzione del fenomeno “Dispersione scolastica”





La Dispersione Scolastica nella Scuola Primaria – a.s.2015/2016

Dalle Scuole Primarie cittadine sono pervenute 326 segnalazioni (9 in più rispetto all'anno precedente: 335) ed a fine anno scolastico 2015/2016, dopo i vari controlli, sono risultati inadempienti (cioè bocciati per inadempienza) 153 alunni (19 in più rispetto all'anno precedente) pari allo 0,36% sul totale degli iscritti.

Le percentuali esaminate, per singole Municipalità, evidenziano una concentrazione del fenomeno della dispersione nella Municipalità VIII con 75 alunni inadempienti pari all'1,71% degli iscritti nelle scuole della stessa Municipalità, cui segue la Municipalità IV (0,80%).

Municipalità	Iscritti	Segnalati	Inademp.	Inademp./Iscritti
1 (Chiaia-S.Ferdinando-Posillipo)	3412	12	4	0,12%
2 (Avvocata-Mercato-Pendino)	3885	29	9	0,23%
3 (Stella-San Carlo)	4288	23	12	0,28%
4 (Poggioreale-San Lorenzo)	3996	59	32	0,80%
5 (Vomero-Arenella)	4805	1	0	0,00%
6 (S.Giovanni-Pomticelli-Barra)	5252	29	4	0,08%
7 (Miano-Secondigliano-S.Pietro)	3873	8	2	0,05%
8 (Chiaiano-Piscinola-Scampia)	4393	142	75	1,71%
9 (Pianura-Soccavo)	4282	19	13	0,30%
10 (Bagnoli-Fuorigrotta)	4210	4	2	0,05%
TOTALE	42396	326	153	0,36%

La Dispersione Scolastica nella Scuola Secondaria di I grado – a.s.2015/2016

Dalle Scuole secondarie di I grado sono pervenute, 801 segnalazioni (50 in meno rispetto all'anno precedente) ed a fine anno scolastico 2015/2016, dopo i vari controlli, sono risultati inadempienti (cioè bocciati per inadempienza) 336 alunni (72 in più rispetto all'anno precedente) pari all'1,09% sul totale degli iscritti.

Le percentuali esaminate, per singole Municipalità, evidenziano una concentrazione di inadempienti nella Municipalità VIII con 67 inadempienti pari al 2,31% sul totale degli iscritti nelle scuole della stessa Municipalità, cui seguono la Municipalità IV (1,90%) e la Municipalità VII (1,67%)

Municipalità	Iscritti	Segnalati	Inademp.	Inademp./Iscritti
1 (Chiaia-S.Ferdinando-Posillipo)	2884	38	14	0,49%
2 (Avvocata-Mercato-Pendino)	2714	75	20	0,74%
3 (Stella-San Carlo)	3665	86	38	1,04%
4 (Poggioreale-San Lorenzo)	2731	122	52	1,90%
5 (Vomero-Arenella)	3899	6	1	0,03%
6 (S.Giovanni-Pomticelli-Barra)	3222	104	40	1,24%
7 (Miano-Secondigliano-S.Pietro)	2820	145	47	1,67%
8 (Chiaiano-Piscinola-Scampia)	2898	122	67	2,31%
9 (Pianura-Soccavo)	3141	80	44	1,40%
10 (Bagnoli-Fuorigrotta)	2930	23	13	0,44%
TOTALE	30904	801	336	1,09%



Sociale

Il sistema integrato degli interventi e delle politiche sociali viene attuato, così come previsto dalla normativa in materia, attraverso il Piano Sociale di Zona, strumento fondamentale per la programmazione partecipata e la realizzazione delle politiche sociali cittadine.

La programmazione sociale si colloca, purtroppo, in una fase di crisi economica senza precedenti che incide sulle politiche sociali sia a livello regionale che cittadino; tuttavia, nel corso degli anni è stata avviata una riflessione sul modello di welfare cittadino che, pur tenendo conto dei vincoli economici esistenti, guarda ai bisogni della città, ai mutamenti sociali che sono intervenuti nel corso del tempo ed all'adeguatezza ed efficacia degli interventi realizzati, in una prospettiva di cambiamento non improntata ad una logica di esclusiva riduzione della spesa nel breve periodo, quanto piuttosto alla ricerca dell'efficienza ed ottimizzazione di tutte le risorse disponibili, anche attraverso una significativa integrazione e sinergia con le altre politiche settoriali e le diverse fonti di finanziamento.

In ambito sociale, il Comune interviene, con specifici servizi, nelle seguenti aree:

- ✓ Infanzia e adolescenza
- ✓ Anziani;
- ✓ Diversamente abili;
- ✓ Contrasto alle diseguaglianze
 - *Famiglia*
 - *Donne vittime di violenza*
 - *Persone senza fissa dimora*
 - *Migranti e rom*

- Infanzia e adolescenza

L'Amministrazione Comunale ha strutturato nel corso degli anni un sistema di servizi e interventi per l'Infanzia e l'Adolescenza strutturando prassi metodologiche e sistemi operativi che possano rispondere sia alla funzione di tutela propria dell'Ente Locale, sia alla funzione di prevenzione del disagio minorile e familiare attraverso l'articolazione di una rete complessa di azioni e servizi territoriali e domiciliari.

Minori Fuori Famiglia: Per "bambini fuori famiglia" si intendono tutti quei bambini per i quali è necessario un temporaneo allontanamento dalla famiglia di origine, che vengono inseriti in progetti di affido familiare o in comunità di accoglienza residenziale. Attualmente l'Amministrazione Comunale investe molto in questo settore di intervento, sia in termini economici che di attenzione organizzativa, metodologica e operativa. Sia in caso di affido familiare che di accoglienza in comunità, si elabora un Progetto quadro di tutela, al cui interno devono essere ben approfonditi gli elementi di valutazione dei fattori di rischio e di protezione che motivano e sostanziano la scelta dell'allontanamento e che sono alla base del progetto stesso. Vanno inoltre chiarificati gli obiettivi che si intende raggiungere in relazione al bambino e alla sua famiglia di origine, ipotizzando tempi, azioni e attori coinvolti. È in corso di completamento il processo di convenzionamento, quale nuovo patto per la qualità con le strutture di accoglienza residenziale.

I servizi socio-educativi: I Centri polifunzionali diurni, sono servizi articolati in spazi multivalenti. Offrono possibilità di aggregazione finalizzata alla prevenzione di situazioni di disagio attraverso proposte di socializzazione tra minori e di identificazione con figure adulte significative. Offrono una risposta qualificata ai bisogni di



sostegno, recupero, di socializzazione, aggregazione, gestione del tempo libero, di partecipazione alla vita sociale, culturale, ricreativa e sportiva dei soggetti in età evolutiva. Ad oggi sono stati convenzionati 35 Centri diurni Polifunzionali per minori. I Laboratori di Educativa Territoriale, costituiscono un servizio educativo territoriale con una valenza socio-psico-pedagogica molto forte, in quanto affronta con un approccio relazionale i problemi del minore, coinvolgendo tutti gli individui per lui significativi, sia che si tratti di coetanei o di adulti, basandosi sull'assunto che il minore, la famiglia e l'ambiente esterno, costituiscano dei sistemi relazionali che si definiscono e interagiscono vicendevolmente tramite lo strumento della comunicazione. Ad oggi sono stati convenzionati 20 Centri di Educativa Territoriale.

Le attività ludiche e laboratoriali: Il servizio Ludoteca Cittadina rappresenta un'agenzia educativa che si propone di fornire risposte alla domanda di servizi territoriali per l'infanzia in relazione al diritto al gioco, sancito dalla Convenzione Internazionale sui diritti dei bambini. La Ludoteca cittadina del Comune di Napoli si configura quale struttura complessa aperta al territorio ed all'accoglienza di esigenze educative delle istituzioni scolastiche del posto. Già dotata di un'equipe di operatori stabili promuove con un operato professionale e costante l'attività ludica nella città di Napoli, ed attività socio educative territoriali rivolte alla socializzazione, aggregazione dei minori. Si avvale della collaborazione di enti del terzo settore per lo sviluppo delle diverse linee di attività. Il Centro Polifunzionale San Francesco a Marechiaro realizza diverse attività rivolte ai ragazzi ed agli adolescenti, mediante l'organizzazione di soggiorni estivi, percorsi socio-educativi e di formazione in modalità residenziale, laboratori espressivi per gruppi scolastici e territoriali nonché scambi esperienziali con altre realtà nazionali ed internazionali, rappresentando una risorsa irrinunciabile ed indispensabile per l'intero territorio cittadino per le possibilità che la struttura offre di realizzare attività in modalità residenziale a contatto diretto con la natura ed in spazi dedicati facilitando la realizzazione di percorsi formativi per l'infanzia e l'adolescenza. Il Centro Aggregativo Palazzetto Urban, collocato nella sede di Via Trinità delle Monache, rappresenta una risorsa irrinunciabile ed indispensabile in particolare in riferimento al territorio dei Quartieri Spagnoli nel quale è collocato, per le possibilità che la struttura offre di realizzare attività in favore dei bambini e degli adolescenti della città e attività finalizzate a supportare e riqualificare gli interventi socio-educativi realizzati dai diversi operatori del pubblico e del privato sociale che operano in stretta collaborazione in tale settore. All'interno del Centro si realizzano attività in favore dei bambini e degli adolescenti in collaborazione con enti del terzo settore radicati sul territorio e diverse attività formative e laboratoriali per gli operatori pubblici e del privato sociale impegnati nel campo dell'infanzia.

Servizi di sostegno alla genitorialità: Il Comune di Napoli ha formalizzato la propria adesione al Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione, elaborato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a decorrere dall'anno 2010, con il tentativo di creare un raccordo tra le istituzioni diverse (Comuni, Ministero ed Università) che condividono la stessa mission di promozione del bene comune, tra professioni e discipline degli ambiti del servizio sociale, della psicologia e delle scienze dell'educazione che unitamente possono fronteggiare la sfida di ridurre il numero dei bambini allontanati dalle famiglie. Il Programma persegue la finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie negligenti al fine di ridurre il rischio di allontanamento dei bambini dal nucleo familiare d'origine, articolando in modo coerente fra loro i diversi ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini che vivono in famiglie negligenti, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori e dei bambini stessi nel costruire l'analisi e la risposta questi bisogni.

Interventi specialistici nel campo delle Esperienze Sfavorevoli Infantili: Le attività di "Prevenzione e intervento nel campo del maltrattamento e dell'abuso all'infanzia" sono finalizzate alla prevenzione e al trattamento delle Esperienze Sfavorevoli Infantili (ESI) che comprendono tutte le forme di abuso all'infanzia subito in forma diretta, come abuso sessuale, maltrattamento psicologico, fisico, trascuratezza e le condizioni subite in forma indiretta che rendono l'ambito familiare malsicuro, come alcolismo o tossicodipendenza dei genitori, malattie psichiatriche e violenza assistita.



Minori in area penale: Il servizio per la conciliazione e mediazione penale minorile nasce ufficialmente l'8/01/2001 con la stipula di un protocollo di intesa tra il comune di Napoli e l'Ufficio Servizio Sociale per i Minorenni. La conciliazione promuove un modello comunicativo dialogico all'interno del diritto penale coinvolgendo in modo diretto tutti i protagonisti del reato; il proposito della mediazione /conciliazione è approfondire e comprendere le ragioni del reato con le relative risposte, elaborando insieme alle parti soluzioni che soddisfino le parti in causa. Il servizio di Conciliazione penale, che promuove incontri di conciliazione tra autori e vittime di reati ai sensi del D.P.R. 448/88, nel corso dell'anno 2015 ha impattato 70 casi, di cui 62 segnalazioni di conciliazione ed 8 casi di mediazione.

- Persone Anziane e Diversamente Abili

In tale ambito sono offerti i seguenti servizi:

Le Porte Uniche di Accesso Territoriali rappresentano l'anello operativo strategico per il recepimento unitario delle istanze sociali, sanitarie e socio-sanitarie di natura domiciliare, residenziale e semi-residenziale a gestione integrata e compartecipata. La PUAT si configura come luogo di "ingresso privilegiato" del sistema dei servizi sociali, sanitari e socio-sanitari e come modalità "organizzativa integrata" prioritariamente rivolta alle persone con disagio derivato da problemi di salute e da difficoltà sociali. Mira a migliorare le modalità di presa in carico unitaria della persona, ad eliminare o semplificare i numerosi passaggi ai quali l'utente e/o i familiari devono adempiere per ricevere risposte ed assistenza e a limitare il rischio di burocratizzazione del sistema.

Sul territorio cittadino vi sono 10 punti unitari di accesso, corrispondenti alle dieci Municipalità afferenti al Comune di Napoli.

Accoglienza residenziale di tipo sociale: Il sistema di accoglienza residenziale accoglie persone anziane, residenti sul territorio cittadino, ultra 65enni autosufficienti o con ridotta autonomia. Tale servizio comprende:

- Centri Diurni per anziani, per persone affette da demenza e per disabili: I centri diurni accolgono, in regime semiresidenziale, persone anziane, persone affette da demenza e persone diversamente abili. Offrono un medio livello di assistenza sanitaria (medica, infermieristica, riabilitativa) integrato da un livello alto di assistenza tutelare, unitamente ad attività di socializzazione, interventi riabilitativi, occupazionali e ricreativi.
- Residenze Sanitarie Assistite per anziani e Le Residenze Sanitarie per persone con Disabilità: tali strutture accolgono persone anziane e disabili in condizioni fisiche e socio-ambientali che non consentono la permanenza al domicilio, sia pure con il supporto dei servizi domiciliari e semi-residenziali.

L'assistenza domiciliare integrata: Il Sistema Integrato di cura domiciliari (SICUD - ADI) implementato nella città di Napoli si compone di tre diverse tipologie di prestazioni: Assistenza Domiciliare sociale, Assistenza Domiciliare Tutelare, Assistenza infermieristico- riabilitativa.

Il Servizio è rivolto a persone anziane e disabili in possesso di determinate caratteristiche di eleggibilità. L'accesso al sistema integrato avviene necessariamente a seguito di valutazione multidimensionale effettuata dalle UVI che stabiliscono la natura e la quantità delle prestazioni da attribuire a ciascun utente. E' un servizio unitario e globale, organizzato in modo da offrire prestazioni all'utente e/o al nucleo familiare presso la propria residenza e/o dimora, al fine di favorire la permanenza nell'ambiente sociale e familiare di appartenenza. E' finalizzato a migliorare la qualità delle persone a cui è rivolto, a prevenire l'insorgenza di situazioni di bisogno e al graduale recupero dell'autonomia della persona dal punto di vista fisico, psichico e sociale, stimolando al massimo le potenzialità individuali ed evitando il più possibile forme di dipendenza.

Assistenza indiretta: Il servizio si pone l'obiettivo di garantire alle persone disabili e alle loro famiglie la gestione autonoma dei servizi di cura attraverso l'erogazione di un contributo mensile per l'autogestione dell'aiuto personale, mediante l'instaurazione di un rapporto di lavoro con un operatore di fiducia.



Assegno di cura per persone disabili in condizione di gravità: Gli assegni di cura costituiscono un supporto alla persona non autosufficiente ed alla sua famiglia e sono da intendersi come un contributo economico onnicomprensivo per sostenere economicamente i familiari che supportano direttamente ed indirettamente i congiunti, che si trovano in condizioni di malattia e di non autosufficienza. Gli assegni sono finalizzati alla copertura dei costi di rilevanza sociale dell'assistenza sociosanitaria. I beneficiari dell'intervento sono le persone non autosufficienti senza distinzioni di patologie e prioritariamente le persone con disabilità gravissime che necessitano di una assistenza continuativa e vigile 24 ore su 24, come definite dal Decreto Ministeriale di riparto del 20.3.13, come ad esempio persone affette da gravi patologie cronico degenerative non reversibili, gravi demenze, gravissime disabilità psichiche multi patologiche, gravi cerebro lesioni, stati vegetativi, etc...

Le attività di socializzazione e di sostegno all'invecchiamento attivo: Le attività di socializzazione e di aggregazione sono rivolte all'integrazione sociale degli anziani, incentivando la socialità, l'attività relazionale e, più in generale, il miglioramento della qualità della vita complessiva dell'anziano. Sono attualmente presenti sul territorio cittadino i *Centri polifunzionali* Villa Nestore a Piscinola, Villa Capriccio al quartiere Stella e Villa Taverna del Ferro a San Giovanni a Teduccio.

Le Agenzie di Cittadinanza sono attive nelle dieci municipalità cittadine e sono gestite da reti costituite da Associazioni di Volontariato e realtà del terzo settore. Si tratta di una nuova declinazione del principio di sussidiarietà che consente ai cittadini di diventare soggetti attivi che si prendono cura della comunità e dei beni comuni insieme con l'amministrazione. Le azioni principali che si realizzano sono: Assistenza leggera alle persone anziane e non autosufficienti, Valorizzazione dell'invecchiamento attivo, Promozione e sostegno dei luoghi di aggregazione spontanea degli anziani, Promozione della Cittadinanza attiva.

Aiuto personale agli alunni disabili: Il servizio di *Assistenza Scolastica* si propone di assicurare le condizioni necessarie per garantire ai bambini disabili pari diritti e opportunità attraverso un'adeguata assistenza di base che permetta una piena partecipazione alle attività scolastiche ed il raggiungimento dell'autonomia.

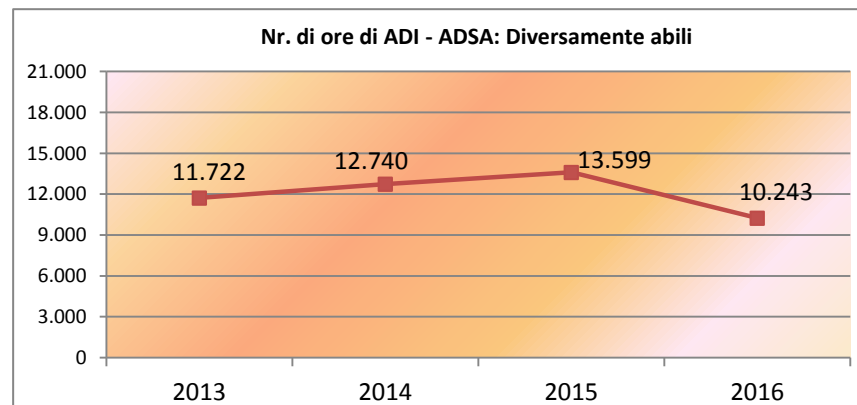
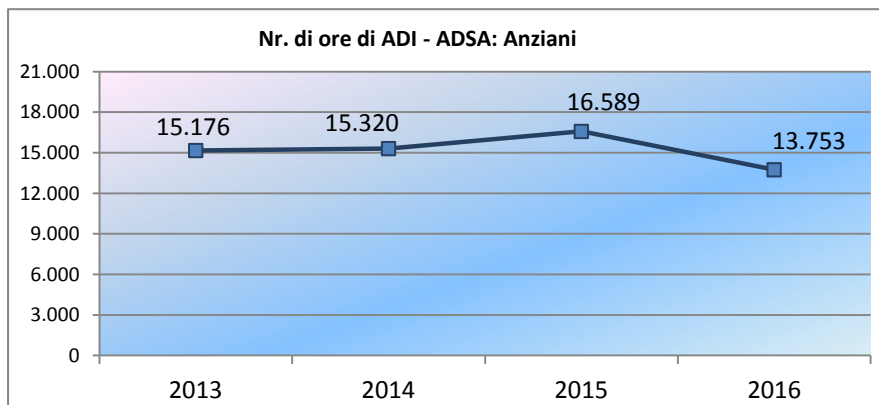
Il Trasporto sociale: prevede tre diverse tipologie di trasporto: scolastico: (accompagnamento dal domicilio dell'utente alle scuole materne, primarie e secondarie di primo grado presenti nel territorio cittadino al fine di garantire l'accesso al diritto allo studio), riabilitativo (accompagnamenti dal domicilio dell'utente ai centri di riabilitazione nel territorio cittadino per sottoporsi a prestazioni terapeutiche riabilitative), occasionale (Banca, Ufficio Postale, Enti di patronato, ecc); acquisto di generi di prima necessità (generi alimentari, medicinali, ecc); raggiungimento di luoghi ludico-ricreativi (cinema, teatro...).



COMUNE DI NAPOLI

Assistenza Domiciliare: ADI (Assistenza Domiciliare Integrata) e ADSA (Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale)

I grafici che seguono mostrano l'andamento delle ore (media mensile) di assistenza domiciliare prestate in favore degli anziani e delle persone diversamente abili.



Come si può notare, nel triennio 2013/2015, le ore di assistenza domiciliare, prestate in favore degli anziani e dei diversamente abili, hanno registrato un incremento, rispettivamente, pari al 9,31 ed al 16,01%.

Al contrario, per l'annualità 2016 si rileva, in entrambe le prestazioni, una significativa flessione del numero di ore.

Tale evento è strettamente connesso all'estensione del regime di compartecipazione degli utenti ai servizi in questione, in particolare all'ADSA.

Infatti, il nuovo sistema di valutazione della situazione economica equivalente prevede che il calcolo della quota di compartecipazione, per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate, sia effettuato sulla base dell'attestazione ISEE ordinaria e non di quella c.d. "ristretta". Ciò ha comportato un maggior onere a carico degli utenti, inducendoli a rinunciare a dette prestazioni, soprattutto da parte di coloro che versano in particolari situazioni di disagio economico.



- Salute mentale

Convivenza sociale: La struttura residenziale denominata Convivenza sociale, a bassa intensità assistenziale sociale e sanitaria, a carattere temporaneo o permanente, è aperta ad utenti psichiatrici con disturbi psicopatologici stabilizzati e con capacità di autonomia sufficientemente recuperate, che necessitano di specifici e ulteriori interventi di integrazione, rappresentati in primo luogo dall'acquisizione di adeguate capacità di autogestione e da azioni di reinserimento sociale.

Unitamente all'autonomia abitativa agli ospiti vengono offerte azioni di accompagnamento e sostegno sociale e materiale, l'inserimento lavorativo e la corresponsione di una somma mensile integrativa del reddito fino ad una disponibilità personale di euro 850, necessaria all'assunzione in proprio di tutte le spese (personali, di vitto e di conduzione dell'alloggio) relative allo sviluppo di una reale autonomia abitativa e di vita.

L'accoglienza residenziale socio sanitaria si realizza, previa valutazione dell'UVI, presso strutture accreditate.

- Contrasto alle diseguaglianze

In tale ambito confluiscono i servizi a sostegno della famiglia, a tutela delle donne, nonché delle persone senza fissa dimora e dei migranti.

➤ Famiglia

I Poli territoriali per le famiglie: Le funzioni essenziali e gli obiettivi del Polo territoriale per le Famiglie possono riassumersi schematicamente nel modo seguente: Creare una rete riconoscibile di servizi indirizzati alla famiglia; Promuovere il benessere delle famiglie attraverso diversi servizi a sostegno delle competenze genitoriali; Favorire lo sviluppo delle risorse della comunità e la costruzione di reti di relazioni tra le persone; Integrare e potenziare le attività dei servizi territoriali in un'ottica di prevenzione del disagio familiare e minorile.

Le linee di azione dei Poli territoriali riguardano:

Servizi ed Interventi di sostegno alla genitorialità: Il Polo territoriale per le famiglie offre attività di sostegno e consulenza, predisposizione, laddove necessario, di progetti personalizzati da realizzare, in collaborazione e su indicazione del Servizio Sociale Territoriale servizi ed iniziative di sostegno alle famiglie.

Sostegno alle famiglie conflittuali e/o in separazione: il Servizio di mediazione familiare si rivolge ai genitori separati in via di separazione o divorziati, che desiderano affrontare e superare elementi di conflitto relativi alla situazione di coppia e genitoriale. Spazio Neutro: è un servizio per il diritto di visita e di relazione, finalizzato a garantire il mantenimento ed il recupero di relazioni tra genitori e figli, allo scopo di tutelare il diritto del bambino a preservare i legami con entrambe le figure parentali. Gruppi di parola rivolto ai figli di genitori separati e divorziati attraverso cui offrire ai minori un tempo ed uno spazio dedicato e protetto al fine di potersi confrontare, interrogare e sostenersi a vicenda o dar spazio a pensieri ed emozioni. Gruppi di aiuto per persone separate con difficoltà legate al passaggio dalla famiglia unita alla famiglia separata, sotto il profilo individuale, organizzativo e genitoriale. Uno spazio in cui può essere offerto ai partecipanti l'occasione di condividere sentimenti e difficoltà affinché nasca solidarietà e sostegno reciproco.

Iniziativa di promozione della solidarietà familiare e dell'affido familiare: Il Polo territoriale promuove iniziative per la sensibilizzazione e promozione di "famiglie che aiutano famiglie": il progetto si rivolge a famiglie che, attraversando un momento di difficoltà, hanno bisogno di essere sostenute nell'accudimento dei propri bambini. Il servizio intende promuovere l'informazione e la formazione sull'affidamento familiare, l'adozione nazionale ed internazionale e le relative procedure, sugli Enti autorizzati e sulle altre forme di solidarietà nei confronti dei minori in difficoltà; prepara e sostiene i genitori adottivi e affidatari e tutte le persone che sono



interessate ad un percorso di affidamento e/o adozione, promuove inoltre il raccordo operativo tra i Consulenti familiari, i Servizi Sociali dei Comuni e le altre agenzie presenti nel territorio nell'ambito del sostegno ai percorsi di adozione.

Assegni sociali: La legge 448/98 ha introdotto nel sistema del welfare nazionale i c.d. "assegni sociali" ovvero dei contributi che vengono riconosciuti, in presenza di determinati requisiti soggettivi ed economici, ai nuclei familiari con almeno tre figli minori ed alle donne per la nascita o l'adozione di un figlio. La titolarità dell'intervento è del Comune - che cura la fase istruttoria delle relative richieste - e dell'INPS - che cura la fase del pagamento -. I Centri di Assistenza Fiscale curano la fase di acquisizione delle istanze dei cittadini.

➤ Donne

I Centro Antiviolenza: costituiscono luoghi di rafforzamento dei diritti delle donne, deputati ad accogliere coloro che rischiano o sono già vittime di maltrattamenti, abusi e violenze fisiche e psicologiche (ivi comprese le pratiche di stalking e mobbing), rivelandone i bisogni e fornendo supporti e servizi in emergenza e/o di prevenzione. Promuove iniziative ed attività di sensibilizzazione, per contrastare la cultura che sostiene la violenza di genere ed attua campagne informative sui rischi del maltrattamento assistito. Offrono un supporto psicologico e legale tale da configurarsi come spazio fisico dove poter esprimere il proprio disagio, far emergere la violenza sommersa e trovare una strategia efficace per uscire dalla situazione di difficoltà. Tali attività sono svolte in sinergia con i Centri Servizi Sociali Territoriali delle dieci Municipalità cittadine con la rete dei servizi e delle strutture già esistenti sul territorio: ASL, Pronto Soccorso, Ospedali, Uffici Regionali, Provinciali, Ministeriali, Questure, Commissariati e le Associazioni che lavorano nell'ambito della violenza maschile sulle donne.

Pari Opportunità

In tale ambito vi troviamo il *Centro documentazione condizione donna:* Servizi di biblioteca e archivio specialistico di genere, gestione degli spazi dedicati alle donne per confrontarsi sui temi del lavoro, violenza, discriminazione.

Inoltre, sono Organizzati e realizzati eventi, contatti, incontri, tavoli con le donne e le persone LGBTQI, le associazioni territoriali e gli Enti interessati. Ad oggi è attivo il progetto "Alfabetizzazione digitale delle donne della città di Napoli", volto a consolidare le buone pratiche evidenziate dal progetto "RING – Una rete per le donne", concluso nel dicembre 2015, con particolare riferimento alla rete dei 10 sportelli/palestre digitali presenti presso le Municipalità cittadine, già attrezzate stabilmente con 3 postazioni informatiche e dotate di connessione internet, così da dare alle donne la possibilità di utilizzare il pc e navigare sul web in luoghi prossimi alle abitazioni.

Di seguito sono illustrati dati concernenti le attività in favore delle donne vittime di violenza, riferite all'anno 2016.

Dati forniti dai Poli dislocati sul territorio anno 2016

Contatti	287
Nuove utenti assistite	193
Utenti prese in carico e che vengono ancora assistite	14

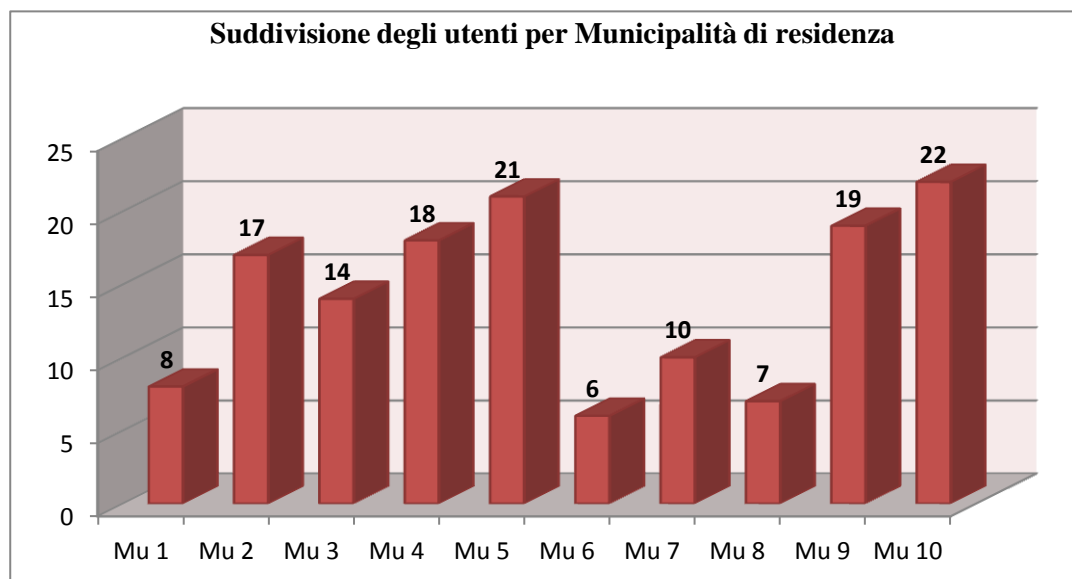
Provenienza dell'accesso delle nuove assistite

dal nr. di pubblica utilità 1522	9
dai servizi sociali	27
dal pronto soccorso	39
da altro	27
per accesso spontaneo	111
Totale	213

Nr. utenti per municipalità di residenza

Municipalità 1	8
Municipalità 2	17
Municipalità 3	14
Municipalità 4	18
Municipalità 5	21
Municipalità 6	6
Municipalità 7	10
Municipalità 8	7
Municipalità 9	19
Municipalità 10	22
Totale	142

Suddivisione degli utenti per Municipalità di residenza





➤ Persone senza fissa dimora

La Centrale Operativa Sociale: svolge funzioni di:

- Front office telefonico: svolge attività di informazione ed orientamento al cittadino nell'accesso ai servizi offerti dal Comune di Napoli e alle reti delle risorse attive sul territorio.
- Gestione delle Emergenze Sociali: interviene su segnalazione per affrontare emergenze di carattere sociale che si possono verificare sul territorio cittadino, attivando risorse istituzionali e del privato sociale.

Unità Mobile di Pronto Intervento Sociale: L'attività dell'Unità Mobile in favore delle persone senza dimora a partire dal primo contatto e dall'aggancio, intende fornire alle persone senza dimora risposte di tipo emergenziale, attività di accompagnamento, segretariato sociale e consulenza di secondo livello in merito a diritti e opportunità. L'Unità Mobile di Pronto Intervento Sociale, in particolare, si configura prevalentemente come servizio di emergenza rivolto alle persone senza fissa dimora che si trovano in condizione di urgente bisogno o per le quali si rende necessario un intervento sociale immediato.

L'Accoglienza a Bassa Soglia: L'Amministrazione Comunale garantisce, in convenzione con enti del terzo settore, la presenza di strutture a bassa soglia per l'accoglienza notturna e residenziale. L'Accoglienza "a bassa soglia" rappresenta un modello di intervento sociale indirizzato agli adulti in situazione di estrema difficoltà. In linea di massima, a contraddistinguere una struttura di bassa soglia concorrono diversi fattori:

- Massima accessibilità: non ci sono condizioni che impediscano a monte l'accesso al servizio, tranne la maggiore età e l'effettiva necessità di accedervi.
- Rapporto tra operatori e utenti: la relazione che si instaura non è di tipo terapeutico, l'utente non deve rispettare alcun percorso o patto, ma semplici ed elementari regole di convivenza.
- Lavoro di rete tra diversi servizi sia di bassa soglia (unità mobili, dormitori) che socio-sanitari (ambulatori, ospedali, servizi sociali, Ser.t), per facilitare la risposta a bisogni più specifici manifestati dall'utenza.

L'Accoglienza a bassa soglia è rivolta a persone adulte in difficoltà (senza dimora, immigrati, persone con problemi di dipendenze...) di entrambi i sessi. L'accoglienza è garantita anche ai non residenti e ad adulti stranieri presenti sul territorio cittadino con problemi indifferibili e urgenti o in condizioni non compatibili con la vita in strada.

L'Accoglienza è offerta dal **Centro di Prima Accoglienza** (ex convento del Divino Amore) a gestione diretta e da n.2 strutture convenzionate: l'Istituto S. Antonio la Palma che offre n. 85 posti letto, e l'Associazione Centro la Tenda che assicura n. 40 posti letto.

Accoglienza di II livello o Seconda accoglienza: Gli Obiettivi principali dell'accoglienza di secondo livello sono l'offerta di una risposta concreta a bisogni primari, la cui soddisfazione è importante per la salute fisica e mentale (dormire, mangiare, lavarsi, vestirsi, avere un luogo dove passare il tempo e socializzare, ecc...) e dove potersi riappropriare della propria autonomia, dare l'opportunità di costruire un percorso di reinserimento sociale e lavorativo e favorire l'accesso delle persone alla rete dei servizi per un ottimale utilizzo delle risorse del territorio, promuovere, inoltre, l'auto aiuto e favorire processi di cittadinanza. Allo stato attuale sono disponibili n.7 posti presso le strutture convenzionate Casa Gaia e Villa Jovis.



Accoglienza diurna: Tale attività si pone l'obiettivo di offrire delle opportunità e di elaborare dei piani individuali orientati a favorire la riacquisizione della capacità di gestione della vita quotidiana, in contesti protetti, e lo sviluppo di conoscenze e competenze formative e lavorative. S'intende potenziare in tal modo il sistema delle risorse territoriali per rispondere alle esigenze delle persone senza fissa dimora che necessitano di un sostegno articolato ed adeguato alla molteplicità di bisogni espressi per favorire reali percorsi di reinserimento sociale e di accompagnamento verso progetti individualizzati di inclusione.

Le attività di accoglienza diurna sono finalizzate alla prevenzione e superamento delle situazioni di disagio sociale ed affettivo relazionale ed al recupero delle capacità fisiche ed intellettuali residue per migliorare il livello interrelazionale e d'inserimento sociale.

Anagrafe virtuale: L'iscrizione nelle liste anagrafiche della popolazione residente viene incontro ai legittimi interessi delle persone senza fissa dimora e si configura come la porta di ingresso per una serie di diritti e servizi fondamentali quali, ad esempio, l'assistenza sanitaria e la fruizione dei servizi della Città riservati alla popolazione residente. In questo senso la residenza anagrafica si configura come lo strumento che permette alla comunità territoriale di identificare e di raggiungere anche i suoi membri più deboli, mettendoli così in condizione di essere tutelati.

L'Amministrazione comunale, già con Delibera n. 3441 del 22/09/2003 aveva provveduto all'istituzione di una posizione anagrafica per le persone senza fissa dimora presenti abitualmente sul territorio comunale istituendo a tal fine una via virtuale denominata "Via Alfredo Renzi". L'articolo 3 della Legge 15 luglio 2009 n.94 recante "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica" ha apportato modifiche alla L.1228/54, pur mantenendo immutato il principio cardine dell'iscrizione anagrafica delle persone senza fissa dimora e la tutela del loro diritto soggettivo. È stato pertanto necessario provvedere alla riattivazione dell'indirizzo per i SFD di via Alfredo Renzi (delibera 1017 del 30/12/2014) e alla conseguente pubblicazione di avviso pubblico per l'accreditamento di enti ed associazioni per l'iscrizione anagrafica delle persone senza dimora (istruttoria in atto).

Anthology: L'analisi delle caratteristiche sociali dell'utenza che afferisce ai servizi rappresenta una fonte conoscitiva di notevole rilevanza perché è in certa misura indicativa della domanda sociale che viene dal territorio e consente nello stesso tempo di ottenere informazioni su alcune caratteristiche della popolazione, che, se anche non generalizzabili in quanto relative solo a quella fascia di popolazione che, di fatto, arriva ai servizi, forniscono tuttavia elementi utili ad approfondire la conoscenza dei bisogni.

L'analisi dell'utenza assume inoltre un'importanza cruciale perché consente di monitorare costantemente l'attuazione dei servizi e degli interventi e di valutare l'impatto degli stessi rispetto al target raggiunto, valutando inoltre le disuguaglianze sociali nell'accesso.

La piattaforma Anthology, è un sistema informatizzato di supporto alla gestione e al monitoraggio delle attività dei soggetti che operano nei servizi per le persone senza dimora con la prerogativa principale di concettualizzare elementi comuni utilizzati in ambienti diversi. Questo approccio risponde alla necessità di uniformare linguaggi e prassi nelle metodologie di lavoro all'interno dell'ambito cittadino che su scala nazionale, in questo senso, ogni azione è caratterizzata secondo standard già esistenti o condivisi con la rete degli operatori sociali.



COMUNE DI NAPOLI

Utenti ospitati nel centro di prima accoglienza

Il Centro di Prima Accoglienza (ex Dormitorio Pubblico “Vittorio Emanuele II”) è una struttura del Comune di Napoli in cui si svolgono attività socio assistenziali, consistenti in interventi di primo contatto e di pronta accoglienza, in favore di persone senza fissa dimora (S.F.D.) che permettono, in primo luogo, di rispondere ai loro bisogni emergenziali, quali riparo notturno, vitto e fornitura di altri generi di prima necessità, ed in secondo luogo, di avviare una prima fase di “aggancio” alla quale far seguire altri momenti di orientamento ai servizi di vera e propria presa in carico, per l’elaborazione di percorsi di accompagnamento e di reinserimento sociale.

Di seguito, con riferimento al periodo 2012 / 2016, sono riportati dati e grafici concernenti gli ospiti del Centro di prima accoglienza.

In particolare sono esplicitate:

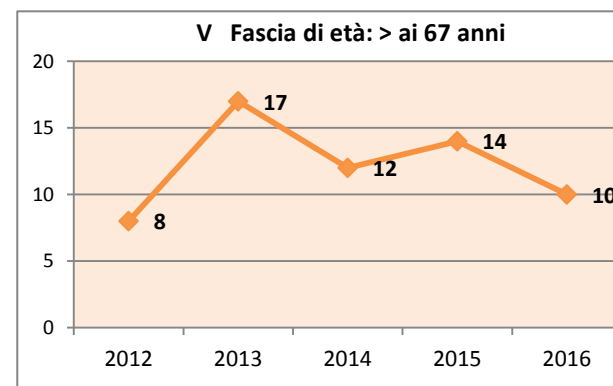
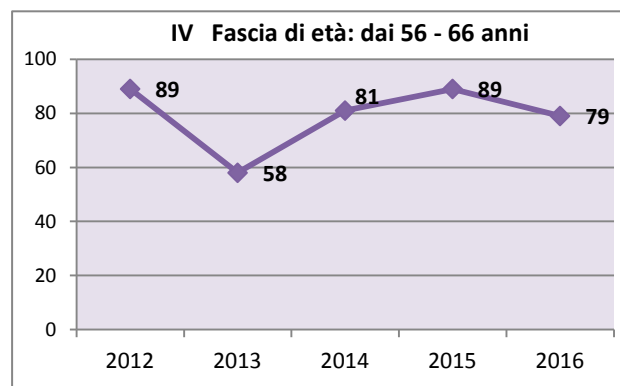
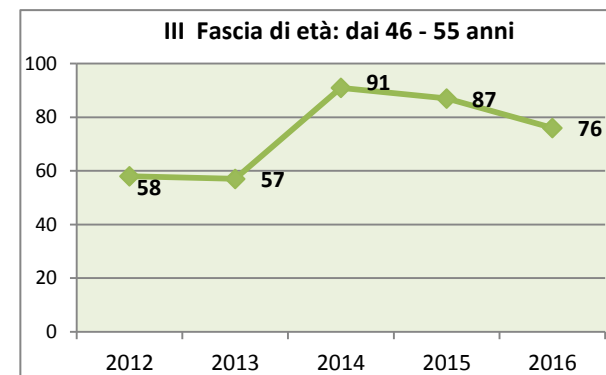
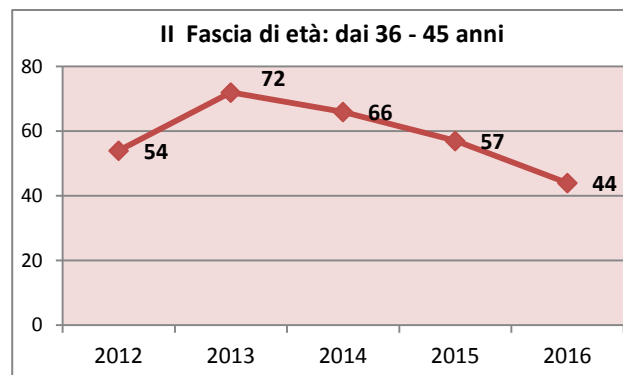
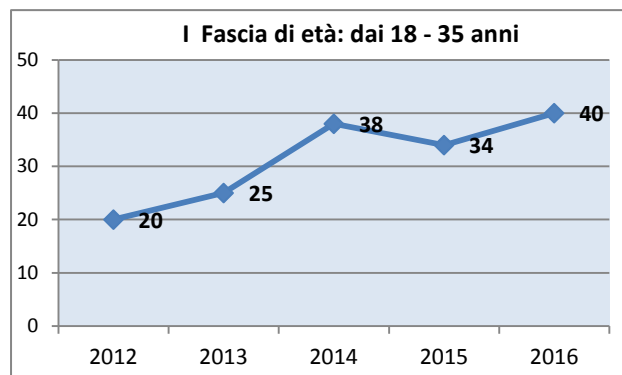
- le variazioni percentuali registrate nelle diverse fasce di età considerate;
- la specifica degli utenti con riferimento alla cittadinanza.

Utenti suddivisi per fasce di età

Fasce di età	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016
18-35 anni	20	25	38	34	40
36-45 anni	54	72	66	57	44
46-55 anni	58	57	91	87	76
56-66 anni	89	58	81	89	79
> 66 anni	8	17	12	14	10
Tot. Utenti	229	229	288	281	249

Il numero di persone accolte nel 2016 (pari a n. 249) non si discosta molto dal dato registrato negli anni immediatamente precedenti, evidenziando una presenza tendenzialmente ormai costante di cittadini in stato di bisogno e privi di alloggio.

L’incremento dei soggetti assistiti, registrato a partire dal 2014, è derivante dall’istituzione, nell’ambito dei letti disponibili, di alcuni posti riservati “all’accoglienza emergenziale”, ossia a un’ospitalità in situazioni di eccezionale bisogno per periodi brevi (tre o quattordici giorni), che comporta una maggiore alternanza degli utenti ed una connessa riduzione dei tempi di attesa per l’accesso al servizio.

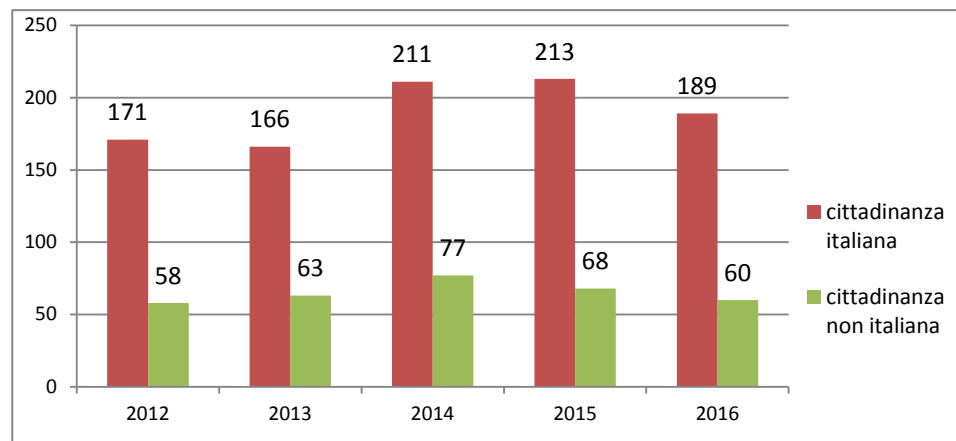


Con riferimento alle fasce di età, l'analisi dei dati, nel quinquennio 2012 / 2016, ha evidenziato le seguenti variazioni percentuali:

- ✓ I fascia, 18 – 35 anni: incremento pari al 100%;
- ✓ II fascia, 36 – 45 anni: decremento del 18,52%;
- ✓ III fascia, 46 – 55 anni: incremento del 31,03%;
- ✓ IV fascia, 56 – 66 anni: decremento pari al 11,24%;
- ✓ V fascia, utenti di età superiore ai 67 anni: incremento del 25%.

Utenti suddivisi per cittadinanza

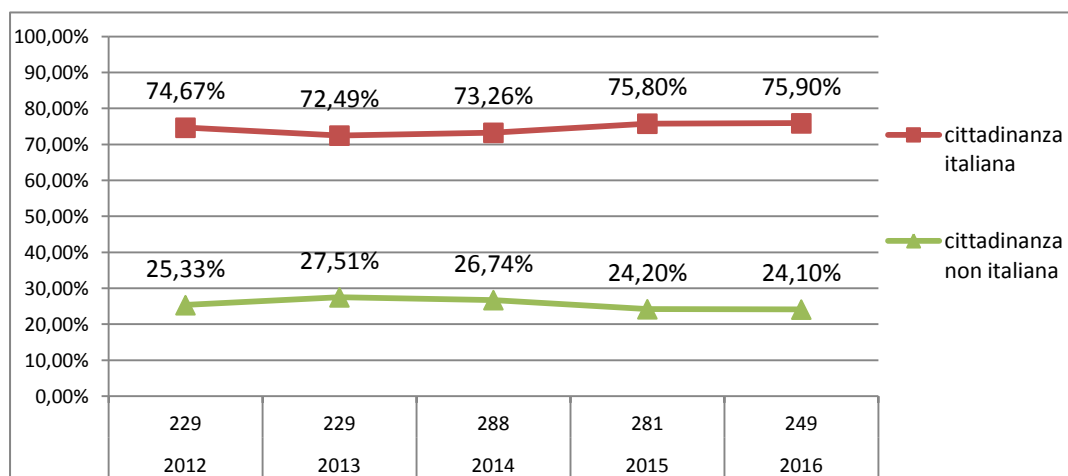
Cittadinanza	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015	anno 2016
Italiana	171	166	211	213	189
Non Italiana	58	63	77	68	60
Tot. Utenti	229	229	288	281	249



La tabella ed il grafico mostrano la composizione degli utenti ospitati nel centro di prima accoglienza con riferimento alla cittadinanza.

I dati presi ad esame, 2012 – 2016, evidenziano:

- ✓ utenti di cittadinanza italiana: incremento del 10,53%;
- ✓ utenti di cittadinanza non italiana (comunitari / extracomunitari): incremento del 3,45%



Il grafico, a sinistra, mostra il rapporto percentuale, degli utenti di cittadinanza italiana e di cittadinanza non italiana, sul totale degli ospiti del centro di prima accoglienza.



➤ Migranti e ROM

L'Amministrazione Comunale garantisce un sistema di servizi e interventi di accoglienza e inclusione sociale per migranti, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, proponendosi di agire contro l'esclusione e la marginalità sociale, per la promozione della cittadinanza attiva e il pieno riconoscimento delle identità migranti.

Accoglienza presso la struttura comunale di Via S. Maria a Vertecoeli:

L'attività di accoglienza residenziale è stata garantita fino ad aprile 2014 con attività di mediazione linguistica culturale e di portierato sociale rivolto a cittadini immigrati che, sebbene già inseriti nel contesto sociale, si sono venuti a trovare in momentanee difficoltà a reperire un alloggio.

Attualmente si configura come un servizio in grado di accogliere circa 30 utenti che hanno la possibilità di curare l'igiene personale, lavare la biancheria, socializzare, fruire di alfabetizzazione, orientamento legale, tutela socio-psico-sanitaria, prestazioni terapeutiche e prevenzione sanitaria.

Inoltre, sono previste attività di cittadinanza attiva e di inserimento sociale, attività di orientamento e accompagnamento alla formazione e riqualificazione professionale e attività inerenti la ricerca di soluzioni abitative in semiautonomia o autonomia.

Progetto I.A.R.A. - Interventi di Integrazione e Accoglienza per i Rifugiati e i Richiedenti Asilo:

Il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) è costituito dalla rete degli enti locali che – per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata – accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo.

A livello territoriale gli enti locali, con il supporto delle realtà del terzo settore, garantiscono interventi di "accoglienza integrata" che superano la sola distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento, attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.

Il Comune di Napoli rientra tra gli Enti Locali finanziati dal Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'Asilo che fanno parte del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR).

Interventi per le persone vittime di tratta. Progetti "Fuori Tratta" e "Fuori Tratta – Caracol":

Il sistema italiano di protezione, coordinato e co-finanziato dal Dipartimento per le Pari Opportunità, prevede una struttura composta per l'assistenza delle persone trafficate che si basa su tre fondamentali pilastri di azione (emersione, identificazione e prima assistenza, inclusione sociale) ai quali sono collegati altrettanti dispositivi di intervento.

A livello locale, nella città di Napoli, sono stati realizzati progetti che garantiscono assistenza alle presunte vittime di tratta e a quelle già identificate come tali, unitamente a progetti che garantiscono alle persone trafficate la possibilità di accedere a servizi ed attività, sulla scorta di un piano di assistenza individualizzato elaborato in base ai loro bisogni specifici, quali: accoglienza residenziale, counselling psicologico, assistenza legale, mediazione linguistico - culturale, accompagnamento ai servizi socio-sanitari, formazione professionale, tirocini aziendali, supporto nella ricerca del lavoro, inserimento lavorativo.



COMUNE DI NAPOLI

Inclusione scolastica - Il Trasporto dei bambini e il progetto Nazionale per l'inclusione e l'integrazione dei bambini rom, sinti e camminanti:

Il servizio di trasporto scolastico viene predisposto dall'Amministrazione comunale in favore degli alunni rom che dimorano in insediamenti distanti dalle scuole del territorio presso le quali sono iscritti. L'Amministrazione già dal 2014 ha recepito le modalità e le azioni del Progetto Sperimentale Nazionale per l'inclusione e l'integrazione di minori rom, sinti e camminanti e le ha estese alla generalità delle scuole pubbliche primarie e secondarie del territorio cittadino ove sono iscritti i minori rom. Il Progetto, elaborato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si pone l'obiettivo di sperimentare strategie e metodologie innovative, finalizzate all'inclusione e all'integrazione dei bambini rom, intervenendo in maniera integrata e sistemica nel contesto di vita del bambino e nel contesto scolastico.

Interventi per l'accoglienza residenziale delle popolazioni Rom:

Le strutture di accoglienza comunali disposte per nuclei familiari rom sono i due Villaggi di Accoglienza siti in via Circumvallazione Esterna ed il Centro DELEDDA di via Cassiodoro – Soccavo. I Villaggi, costruiti nel 2000 in base alla delibera denominata Patto di Cittadinanza Sociale fra Amministrazione e Comunità Rom, ospitano circa 90 nuclei familiari (500 persone di provenienza serba e in quota limitata macedone) assegnatari di moduli abitativi (containers e servizio igienico esterno in muratura). Naturalmente, rispetto agli insediamenti spontanei le condizioni abitative e igienico-sanitarie sono certamente migliori per via dei servizi idrici, elettrici e fognari, tuttavia una nota particolare è da farsi per le condizioni generali dei Villaggi ove sono stati effettuati esigui interventi di manutenzione ed esistono problemi strutturali d'impiantistica (elettrici, idrici e fognari), d'abusivismo edilizio e di usura dei manufatti che creano non pochi disagi alla popolazione residente. I villaggi, inoltre, sono situati su strada provinciale ad alto scorrimento di traffico, sprovvista di collegamenti (autobus o altro).



Giovani

La Città di Napoli promuove la “Città dei giovani” intesa quale:

- ✓ “città virtuale”, *in cui sono mappate le realtà giovanili esistenti ed è promossa la nascita del nuovo;*
- ✓ “città reale”, *in cui sono potenziati i Centri Giovanili, come spazi di condivisione culturale e socializzazione.*

Considerando il valore rappresentato dallo straordinario patrimonio umano costituito dai “Giovani”, l’amministrazione, nell’ambito della promozione e valorizzazione del protagonismo giovanile, inteso anche come motore delle politiche di sviluppo culturale e turistico della città, ha istituito, con deliberazione n. 429/2013, l’appuntamento annuale “Giugno dei Giovani”. Una rassegna, progettata e finanziata dall’amministrazione, che rappresenta il collettore della programmazione delle attività in materia di Politiche giovanili; un mese dedicato ad eventi/attività creative, ricreative ed innovative di interesse giovanile, di progetti e di percorsi fatti dai giovani per i giovani.

Giugno dei Giovani - Edizioni realizzate:

2013: Il Clan degli artisti

2014: Napoli città giovane: i giovani si costruiscono il futuro della città

2015: Noi di Giù

2016: Un mese giovane per i giovani di Napoli.

La sezione Giovani, del sito dell’ente, riporta tutte le iniziative rivolte ai giovani, le azioni finalizzate al sostegno dell’occupabilità giovanile, i servizi integrati delle biblioteche comunali, l’elenco degli istituti universitari, gli eventi culturali e di formazione. Di seguito sono riportati, in dettaglio, alcuni dei principali servizi rivolti ai giovani:

- ✓ Newsletter “Pensando Europeo”
Prodotto informativo che ha lo scopo di fornire, mensilmente, al grande pubblico una panoramica su **notizie d'attualità europea di rilievo**, con particolare attenzione alle opportunità di formazione per giovani, bandi per università, enti di ricerca e pmi nonché attività sull’UE a livello regionale.
- ✓ Centri Giovanili, spazi dedicati ad attività socio-educative, culturali, informative e spettacolari:
 - *Centro giovanile "Nagioja", a Soccavo;*
 - *Casa della cultura e dei giovani di Pianura*
 - *Mediateca Santa Sofia*
 - *Centro Eta Beta*
 - *Centro giovanile Peppino Impastato*
 - *Centro giovanile Asterix*
 - *Centro giovani Sandro Pertini*



✓ Biblioteche Comunali

Presso le biblioteche comunali è svolta attività di promozione culturale ospitando iniziative e manifestazioni che ampliano le possibilità offerte all'utenza dalla biblioteca come "luogo amico" che incontra le realtà di quartiere.

✓ Offerta di stage e tirocini

Lo stage, o tirocinio formativo e di orientamento, è un periodo di formazione on the job presso un'azienda, e costituisce un'occasione di conoscenza diretta del mondo del lavoro. Il Comune, offre la possibilità agli studenti universitari di svolgere, presso i Servizi dell'ente, tirocini curriculari. I tirocinanti, di volta in volta indirizzati dalle Università o dagli Enti convenzionati, durante il loro periodo di stage sono seguiti da personale del comune.

✓ Educazione Degli Adulti EDA-CTP - Centri Territoriali Permanenti

I Centri Territoriali Permanenti sono le scuole dello Stato Italiano che promuovono la crescita personale dei giovani e degli adulti italiani e stranieri. A Napoli funzionano 17 Centri Territoriali Permanenti dove si insegna a leggere e a scrivere, dove si impara la cultura italiana ma pure l'informatica e l'inglese. Il corso di lingua italiana offre la possibilità di conseguire l'Attestato di competenza A2 necessario per il rilascio del permesso di soggiorno di lunga durata (Decreto Ministero dell'Interno 4 giugno 2010) in alternativa agli esami di accertamento linguistico organizzati dalla Prefettura. Inoltre, è possibile conseguire la licenza di terza media e poi il diploma frequentando la scuola nelle ore pomeridiane o serali.

✓ Centro Ascolto e Orientamento Disagio giovanile e Tossicodipendenze

Il CAO – Centro Ascolto e Orientamento offre agli adolescenti ed ai giovani, in condizioni di disagio e non, precise indicazioni ed informazioni per orientarli ed accompagnarli nel Sociale; inoltre, fornisce, a coloro che, per diversi motivi, sono più esposti al pericolo delle varie dipendenze e, in generale, a tutti i cittadini una serie di informazioni utili a favorire il loro orientamento nel panorama delle risorse formative e culturali nonché socio-assistenziali disponibili nel territorio, predisponendo la messa in campo di un complesso di azioni atte a facilitare la loro inclusione nel tessuto sociale e lavorativo, incoraggiando la loro voglia di autorealizzarsi.

✓ Tirocini Formativi per l'occupazione

Il Comune realizza da anni il progetto "Tirocini formativi per l'occupazione" che si pone l'obiettivo di ospitare, presso gli uffici dell'Amministrazione, giovani neo laureati dotati di un curriculum di studi particolarmente brillante.

Scopo dei tirocini è quello di agevolare la collocazione dei giovani sul mercato del lavoro.

Il format utilizzato, e sperimentato nelle diverse edizioni del progetto, prevede, a conclusione dello stage, la promozione di momenti di incontro tra i giovani tirocinanti ed alcune aziende cittadine interessate ad eventuali assunzioni.



COMUNE DI NAPOLI

Il percorso del tirocinio è articolato in due fasi: la prima fase è di maggiore caratterizzazione teorica, la seconda, invece, di prevalente sperimentazione pratica, basata sulla collaborazione dei giovani alle attività del servizio ospitante; inoltre, per i tirocinanti è previsto una indennità di partecipazione di 400 euro mensili lordi.

✓ Osservatorio Territoriale Giovani

L'Osservatorio Territoriale sui Giovani, promosso dal Comune di Napoli in collaborazione con la Facoltà di Sociologia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, si propone come osservatorio permanente sulla condizione giovanile a Napoli in grado di fornire gli strumenti necessari per leggere ed interpretare i bisogni, le risorse e le problematiche che abitano il territorio, al fine di individuare interventi e servizi a favore del mondo giovanile. L'Osservatorio si concentra con particolare attenzione sui consumi culturali, i linguaggi espressivi e le culture giovanili, analizzando i profondi cambiamenti sociali determinati dallo sviluppo tecnologico della comunicazione.



Sport

L'amministrazione comunale da sempre favorisce la libertà della pratica sportiva e combatte ogni forma di limitazione, riconoscendo nello sport, nelle attività motorie e ricreative, nonché nel diritto al gioco, gli strumenti fondamentali per la formazione educativa ed il benessere della persona, per la tutela della salute dei singoli e per la prevenzione delle malattie.

Un'apposita sezione, dell'area Sport, del sito dell'ente, consente di accedere alle informazioni sulle strutture sportive e sui relativi servizi offerti oltre ad ad una attenta promozione delle attività sportive ed iniziative per lo sport.

A tal proposito, l'amministrazione promuove iniziative tese al miglioramento della fruizione degli impianti di propria competenza, a gestione diretta (cosiddetti "storici"), da parte della cittadinanza, con particolare riguardo a quei soggetti aventi titolo per accedere alla pratica sportiva in forma gratuita e/o agevolata, privilegiando la pratica sportiva in favore delle classi meno abbienti e disagiate, e tra queste ultime anche i diversamente abili nel contesto generale addestrativo, evitando, ovviamente, qualsiasi forma di ghettizzazione. I potenziali aventi diritto, accertata l'idoneità dei requisiti, possono accedere gratuitamente o a tariffa agevolata alla pratica sportiva presso i grandi impianti sportivi comunali, di seguito elencati:

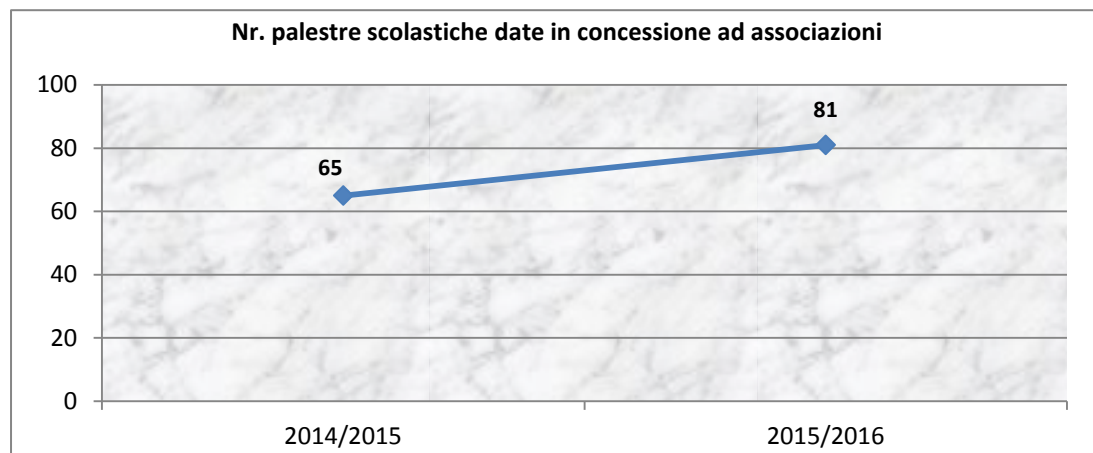
- Stadio "San Paolo"
- Piscina Olimpionica "F. Scandone"
- Centro Polisportivo "A. Collana"
- Centro Sportivo "Virgiliano"
- Stadio Ponticelli
- Stadio Caduti di Brema
- Stadio San Pietro a Patierno
- Stadio San Gennaro dei Poveri
- Palazzetto dello Sport "Palabarbutò"
- Centro Sportivo "Nestore"
- Stadio Giorgio Ascarelli.

Di seguito, è riportato il nr. di impianti e strutture sportive / aree attrezzate attive, suddivise per municipalità:

- M1 - Chiaia/San Ferdinando/Posillipo: n. 6
- M2 - Montecalvario/Avvocata/San Giuseppe Porto/Mercato Pendino: n. 4
- M3 – Stella/San Carlo all'Arena: n. 2
- M4 – San Lorenzo Vicaria/Poggioreale-zona industriale: n. 5
- M5 – Vomero/Arenella: n. 9
- M6 - Barra/Ponticelli/San Giovanni a Teduccio: n. 12
- M7 – Miano/Secondigliano/San Pietro a Patierno: n. 10
- M8 – Piscinola/Marianella/Chiaiano/Scampia: n. 10
- M9 – Soccavo/Pianura: n. 3
- M10 – Bagnoli/Fuorigrotta: n. 11

La pratica dello sport è incentivata anche mediante la concessione delle palestre scolastiche, di proprietà comunale, ad associazioni sportive dilettantistiche, in orario extrascolastico, per la realizzazione di attività sportive rivolte ai ragazzi in età scolare.

Concessione di palestre scolastiche



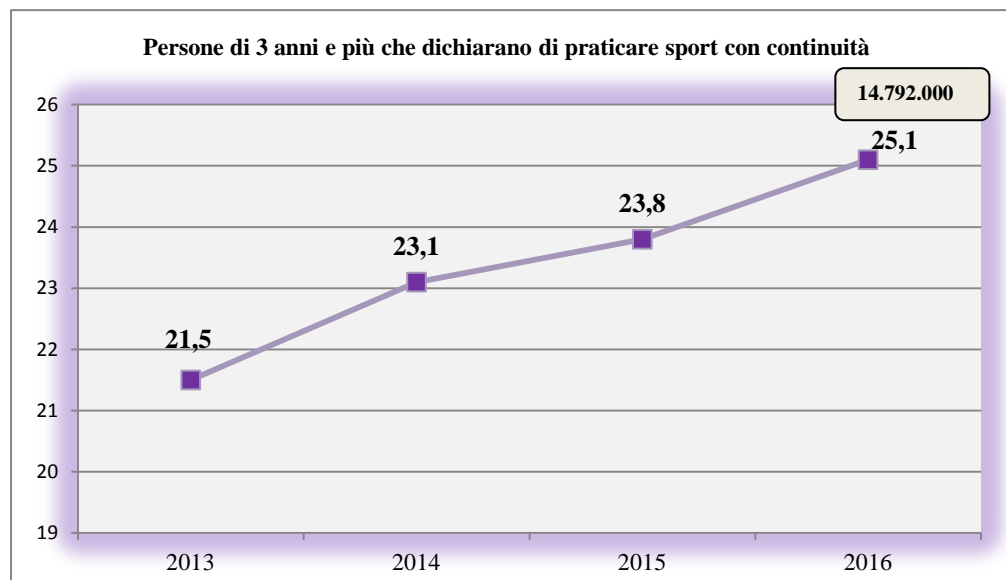
Il grafico, concernente il nr. di palestre scolastiche date in concessione ad associazioni, mostra un incremento percentuale, nell'anno scolastico 2015/2016, del 24,62%, rispetto al 2014/2015.

A livello nazionale, secondo dati Istat, la cultura degli italiani nei confronti della pratica sportiva risulta cambiata. I numeri dei praticanti, rilevati nel periodo 2013/2016, hanno registrato, infatti, un incremento in tutte le fasce di età, in entrambi i generi ed in tutte le regioni.

La percentuale di italiani, sopra i 3 anni d'età, che dichiara di praticare sport con continuità nel proprio tempo libero ha raggiunto il 25,1%, ovvero nel 2016 una persona su quattro fa sport. Se a questi si aggiungono coloro che dichiarano di fare sport saltuariamente si arriva al 34,8%.

In termini assoluti, dal 2013 al 2016, si sono avvicinati alla pratica sportiva 2 milioni e 519 mila italiani.

Nel 2016 sono 14.792.000 le persone che dichiarano di praticare una o più attività sportive in forma continuativa nel proprio tempo libero; quelle che praticano sport saltuariamente sono 5.693.000, corrispondenti al 9,7% della popolazione sopra i 3 anni d'età; mentre si contano 15.108.000 italiani che dichiarano di praticare solamente qualche attività fisica, pari al 25,7% della popolazione sopra i 3 anni d'età. Complessivamente la popolazione attiva in Italia è composta da 35 milioni 593 mila individui che svolgono uno o più sport o qualche attività fisica nel proprio tempo libero.



Nel periodo preso ad esame, 2013/2016, i dati, graficamente rappresentati, mostrano un incremento percentuale pari al 16,74%.

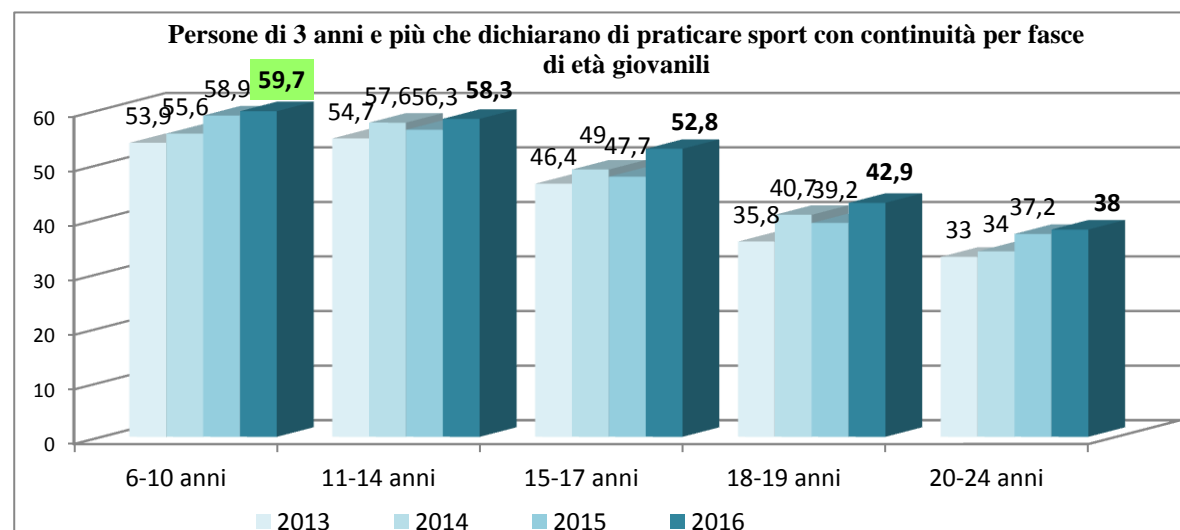
Il confronto tra il 2015 ed il 2016, invece, evidenzia un aumento del 25,1%.

Fonte: Elaborazione Coni su dati Istat

Osservando il grafico, a destra, risulta evidente che la percentuale più alta di praticanti sportivi, in forma continuativa, è registrata nella fascia di età compresa tra i 6 ed i 10 anni, con un valore pari al 59,7%.

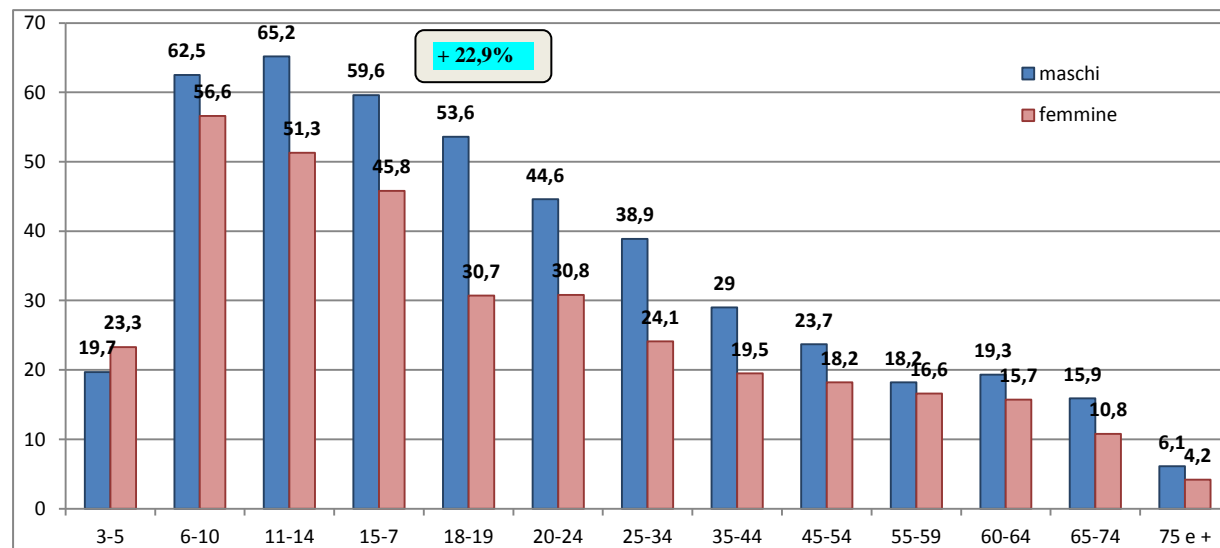
Inoltre, anche se nelle fasce di età successive, sono rilevati graduali diminuzioni dei valori percentuali, si può, tuttavia, affermare che nel 2016 sono stati raggiunti i dati migliori rispetto agli anni presi ad esame.

Fonte: Elaborazione Coni su dati Istat



Gli sportivi che praticano con continuità aumentano, sia tra le donne sia tra gli uomini, raggiungendo una media, rispettivamente, del 20,8% e 29,7%, anche se permane il gap di genere (tra i 18 e i 19 anni tocca la sua distanza maggiore di 22,9 punti percentuali).

Regioni	% sportivi
Trentino-Alto Adige	36,2
Emilia-Romagna	31,1
Lombardia	30,5
Veneto	29,5
Valle d'Aosta	28,5
Lazio	28,5
Friuli-Venezia Giulia	27,6
Marche	27,6
Piemonte	26,9
Sardegna	26,1
Toscana	25,9
Liguria	24,9
Umbria	24,6
Abruzzo	23
Puglia	20,8
Molise	19,3
Basilicata	19
Calabria	16,5
Sicilia	16,5
Campania	13,9



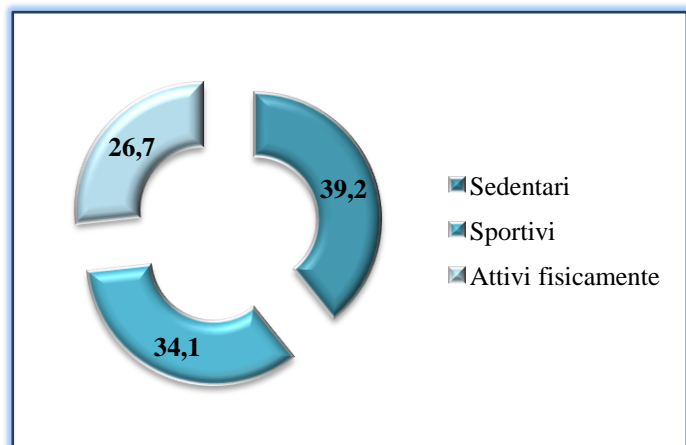
La pratica sportiva risulta più diffusa al Nord-Est (30,5%) e nel Nord-Ovest (29%), nelle regioni del Centro Italia la quota di popolazione che pratica attività sportiva è pari a 27,3% mentre al Sud e nelle Isole è, rispettivamente, di 17,5% e 18,9%.

La tabella riporta il dato distinto per regioni, relativamente ai praticanti sportivi con continuità.

Come si può osservare, le prime tre regioni classificate sono risultate il Trentino Alto Adige (36,2%), l'Emilia Romagna (31,1%) e la Lombardia (30,5%), mentre la Calabria (16,5%), la Sicilia (16,5%) e la Campania (13,9%) sono collocate in coda alla graduatoria.

Sportivi: attivi fisicamente – sedentari

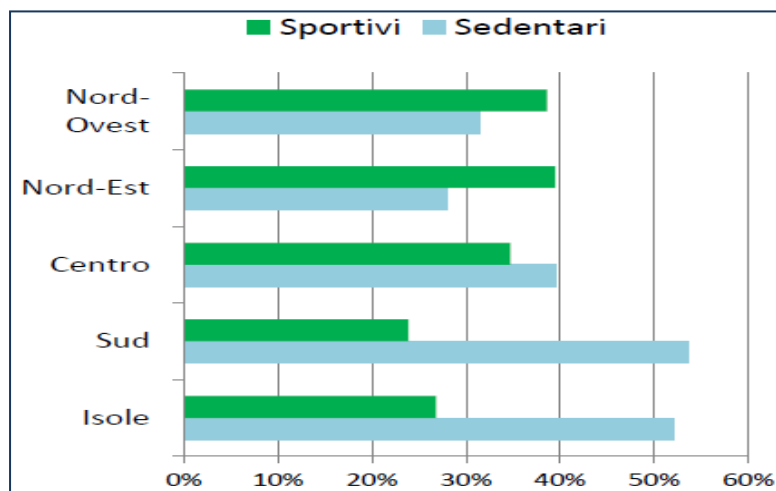
(percentuale su 100 persone di 3 anni e più)



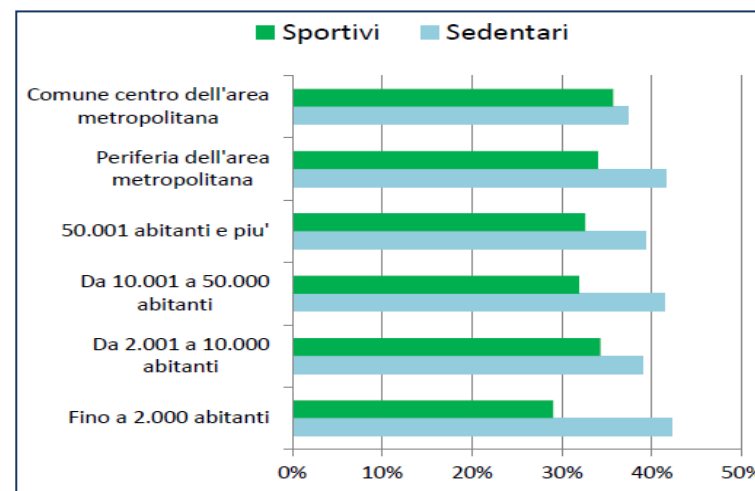
Altro dato preso ad esame, come riportato nel grafico a sinistra, è relativo agli attivi fisicamente ed ai sedentari. Nel 2016, il 39,2% degli italiani dichiara di non praticare alcuna attività fisica o sportiva nel proprio tempo libero. Rispetto al 2013 la percentuale di sedentari è scesa -2 punti percentuali. Negli ultimi anni la stabilizzazione del tasso di sedentarietà attorno al 39%, in un Paese che però continua progressivamente ad invecchiare (l'indice di vecchiaia passa da 151,4 nel 2013 a 161,4 nel 2016) si può considerare un buon risultato.

Nell'Italia meridionale, ad eccezione della Sardegna, oltre una persona su due conduce una vita sedentaria. Nel 2016 particolarmente preoccupanti sono i livelli di inattività fisica superiori al 50% rilevati in Sicilia (58,4%), Campania (56,9%), Calabria (53,4%), Molise (52,5%), Puglia (50,6%) e Basilicata (50,4%).

Con riferimento alle differenze territoriali, di seguito sono riportati i grafici concernenti le percentuali di sportivi e sedentari ripartiti per macro regioni e per tipo di comune di appartenenza, dai quali si può osservare che la sedentarietà è più alta nel Mezzogiorno e nei piccoli comuni.



(% su 100 persone di 3 anni e +)



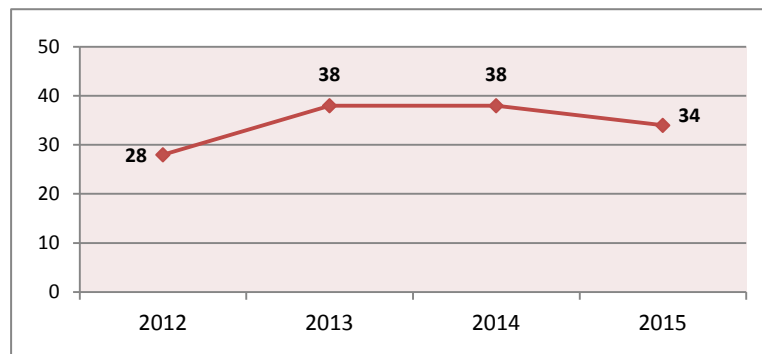
(% su 100 persone di 3 anni e + con le stesse caratteristiche)



Servizi e strumenti a sostegno dello sviluppo del mercato del lavoro

Un'amministrazione non offre posti di lavoro ma può sicuramente creare le condizioni affinché il lavoro sia un diritto e non un privilegio. Al di là delle competenze normative, l'amministrazione, in qualità di soggetto politico istituzionale, ha l'obbligo di vigilare e tutelare su un bene comune, pubblico per eccellenza come il lavoro. In tale ottica, sono promosse e/o realizzate iniziative e strumenti di lavoro tesi ad intraprendere un percorso di buone prassi relative all'integrazione lavorativa, tra cui:

- *Attività di formazione - Azioni tese a sostenere coloro che cercano opportunità di lavoro, come i tirocini post-laurea e iniziative di formazione professionale. In tale ambito, il comune, con deliberazione n. 878/2014, ha approvato il progetto denominato "Tirocini formativi per l'occupazione - Edizione 2014/2015", che si pone l'obiettivo di ospitare, presso gli uffici dell'Amministrazione, 34 giovani neo laureati dotati di un curriculum di studi particolarmente brillante. Scopo dei tirocini è quello di agevolare la collocazione dei giovani sul mercato del lavoro. Utilizzando un format già sperimentato nelle edizioni precedenti del progetto, a conclusione dello stage, è prevista la promozione di momenti di incontro tra i giovani tirocinanti ed alcune aziende cittadine interessate ad eventuali assunzioni; inoltre, è prevista una indennità di partecipazione di 400 euro mensili lordi ed i percorsi di tirocinio hanno la durata di 5 mesi.*
- *Servizi e finanziamenti per le imprese e le start up - Attività per imprenditori e aspiranti tali tese a fornire informazioni, assistenza e orientamento per diffondere e promuovere le opportunità e le potenzialità esistenti per lo sviluppo del territorio mediante programmi di intervento e attività che vanno dalla diffusione della cultura di impresa, all'affiancamento sulle agevolazioni fino alla erogazione dei contributi. Oltre alla concessione delle agevolazioni a favore delle piccole e micro imprese e ad iniziative relative al Microcredito, sono state realizzate strutture ed attività finalizzate alla creazione di incubatori d'impresa collocati nelle aree nord ed est della città, rispettivamente, nei quartieri di Miano e Scampia, e nel quartiere di San Giovanni a Teduccio. Il CSI – Centro Incubatori di Impresa di San Giovanni a Teduccio ha la funzione di incoraggiare la nascita di progetti imprenditoriali, favorire e assistere lo sviluppo (start-up) di imprese creative e innovative, fornendo spazi e servizi ed è nodo prequalificato della Rete Regionale della Ricerca e dell'Innovazione, denominata "Campania INHUB". L'Incubatore di imprese femminili nell'area nord della città di Napoli "Casa della socialità" offre spazi, consulenza, assistenza, tutoraggio ad imprese neo-costituite, a prevalente composizione femminile, del territorio di Napoli Nord (VII e VIII Municipalità). Inoltre, l'incubatore intende contribuire alla riqualificazione territoriale, economica e sociale dei quartieri della periferia nord di Napoli, promuovendo il collegamento tra imprese insediate ed istituzioni, enti, organizzazioni al fine di favorire l'integrazione tra funzioni produttive e di servizio e la diffusione della cultura del lavoro e d'impresa.*
- *Stage e tirocini - L'ufficio Stage del Comune offre la possibilità agli studenti universitari di svolgere, presso i Servizi dell'ente, tirocini curriculari. I tirocinanti, di volta in volta indirizzati dalle Università o dagli Enti convenzionati, durante il loro periodo di stage sono seguiti da personale del comune; a tutt'oggi risultano stipulate 27 convenzioni con Istituti universitari e 4 con altri Istituti di formazione e perfezionamento.*

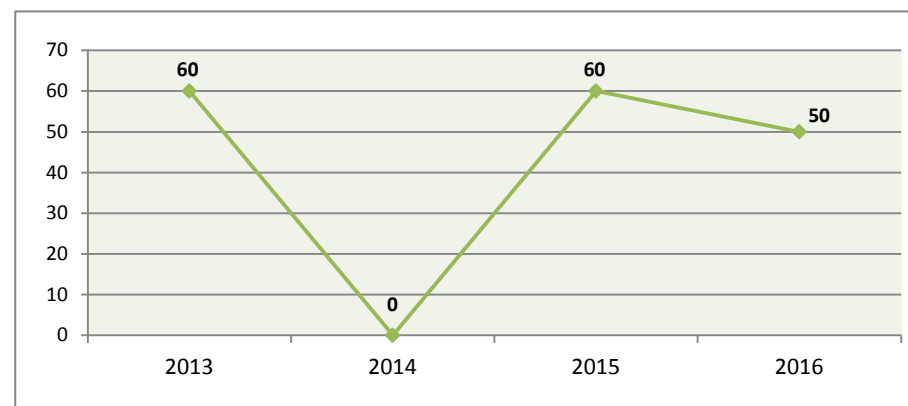


Il grafico, a sinistra, mostra il nr. dei partecipanti ai tirocini formativi; come si può osservare, dal 2012 al 2015 si è registrato un incremento del 21,43%, raggiungendo nel 2013 e 2014 un incremento pari al 35,71%

- Sportello Unico per le Attività produttive SUAP - Il Servizio Impresa e Sportello unico per le attività produttive offre agli imprenditori e aspiranti tali informazioni, assistenza e orientamento, diffondendo e promuovendo le opportunità e le potenzialità esistenti per lo sviluppo del territorio mediante programmi di intervento e attività che vanno dalla diffusione della cultura di impresa, all'affiancamento sulle agevolazioni fino alla erogazione dei contributi. Il SUAP è la struttura che provvede, attraverso l'unificazione dei procedimenti, alla ricezione delle segnalazioni certificate di inizio attività ovvero, nei casi necessari, al rilascio di un'unica autorizzazione per l'esercizio di attività produttive e/o per la realizzazione di interventi edilizi funzionali allo svolgimento dell'attività.

Nell'ambito delle politiche attive per il lavoro rientra anche il Progetto L.S.U. (Lavoro Socialmente Utile), rivolto ai lavoratori socialmente utili occupati presso il Comune di Napoli ed a quelli non più in servizio.

Il principale obiettivo del progetto è la stabilizzazione occupazionale dei lavoratori socialmente utili operativi presso il Comune di Napoli, provvedendo al miglior utilizzo degli stessi nell'ambito delle aree di attività in cui sono operativi. Il grafico, a destra, indica il numero degli LSU stabilizzati nel triennio 2012/2015, oltre alla previsione 2016.





Turismo

Napoli è diventata negli ultimi anni una meta privilegiata per tanti turisti italiani e stranieri che amano trascorrere le proprie vacanze nelle grandi città d'arte. L'offerta turistica della città e la sua ricettività si coniugano perfettamente con la tradizionale ospitalità, caratterizzandosi per il suo proverbiale e scenografico "vissuto quotidiano" ad opera di una popolazione che ancora oggi, come nei secoli scorsi, vive e lavora all'interno del suo enorme e bellissimo centro storico, il più grande centro antico d'Europa, vero e proprio Museo a cielo aperto, dichiarato dall'UNESCO patrimonio dell'Umanità.

Il Turismo a Napoli ha visto, dal 2012, una crescita importante e con il suo indotto è ormai divenuto una voce fondamentale per l'economia cittadina e la cultura dell'accoglienza ne costituisce l'elemento trainante.

Prima di esaminare i dati afferenti il flusso turistico nella città, di seguito, sono brevemente descritte alcune informazioni a livello nazionale e regionale.

Con riferimento all'offerta ricettiva italiana, la relazione di Federalberghi, approvata dall'Assemblea di Federalberghi, a Saint-Vincent, il 16 aprile 2016, ha evidenziato che, a inizio 2015, il settore ricettivo ha raggiunto quota 158.412 strutture aperte sul territorio italiano, tra alberghi ed esercizi complementari, quali campeggi, agriturismi, bed & breakfast ed alloggi in affitto, confermando sostanzialmente (+0.05%) la consistenza registrata nell'anno precedente.

Il comparto alberghiero, ha visto ridursi di 26 unità il numero di esercizi aperti rispetto all'anno precedente, che ha interessato in particolare gli alberghi a 1 e a 2 stelle, facendo nel contempo registrare un incremento dei posti letto (+7.416, pari allo 0,03%).

Il quadro complessivo dell'offerta ha rilevato:

- un aumento del numero di alcune tipologie di esercizi complementari (bed-and-breakfast +7%),
- un incremento degli alberghi di fascia medio-alta (5 stelle: +18 unità; 4 stelle: + 113 unità);
- una crescita del segmento dei 3 stelle e delle residenze turistico-alberghiere (+ 66 unità);
- una contrazione di altre tipologie (alloggi in affitto -2%).

Secondo il rapporto sul turismo 2016, di Touring Club Italiano e UniCredit, la classifica dei Paesi più visitati al mondo è rimasta invariata rispetto a quella degli ultimi anni. Al primo posto, risulta classificata la Francia, con 83,8 milioni di arrivi internazionali, seguita dagli USA (74,8), dalla Spagna (65) e della Cina (55,6). L'Italia resta tra le destinazioni di viaggio più desiderate a livello internazionale, confermandosi quinta, con 48,6 milioni di arrivi internazionali; inoltre, i dati del World Travel and Tourism Council attestano che l'industria turistica italiana vale 67,2 miliardi di euro, che diventano 165,4 miliardi di euro se si considera anche l'indotto.



L'Italia risulta essere prima classificata per quanto concerne il turismo culturale. I dati dimostrano che arrivi e presenze crescono sul breve e sul medio periodo; le città d'arte attraggono incoming, quasi il 62% delle presenze totali, e generano un'economia considerevole, se si considera che sono 12,5 i miliardi di euro lasciati annualmente dagli stranieri nelle destinazioni culturali italiane, il 37% della spesa turistica estera. Sono gli statunitensi quelli maggiormente attratti dal patrimonio culturale, tanto da investire in tour culturali quasi 2,4 miliardi di euro all'anno, circa il 20% della spesa straniera per questa tipologia di turismo.

Risulta migliorata anche la domanda del settore turistico domestico, segno che la competitività italiana internazionale regge la sfida con gli altri Paesi. Continua, con un buon ritmo, la crescita dell'incoming, che attesta essersi arrestato il calo degli italiani in Italia.

Il turismo internazionale (Fonte: Banca d'Italia – Statistiche)

La bilancia dei pagamenti turistica ha presentato, nel mese di dicembre, un surplus di 334 milioni di euro, a fronte di uno di 237 milioni nello stesso mese dell'anno precedente. Le spese dei viaggiatori stranieri in Italia (1.737 milioni) sono cresciute del 5%, quelle dei viaggiatori italiani all'estero (1.403 milioni) sono diminuite dell'1%.

Nell'ultimo trimestre dell'anno la spesa dei viaggiatori stranieri in Italia è aumentata dell'1,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; quella dei viaggiatori italiani all'estero si è ridotta dell'1,6%. I dati dei mesi più recenti segnalano un rallentamento della crescita dei flussi di spesa turistica in Italia e un calo della spesa degli Italiani all'estero.

Nel periodo gennaio - dicembre 2016 si è registrato un avanzo di 14.379 milioni di euro, a fronte di uno di 13.544 milioni negli stessi mesi dell'anno precedente. Le spese dei viaggiatori stranieri in Italia (36.715 milioni) sono aumentate del 3,3%, quelle dei viaggiatori italiani all'estero (22.336 milioni) dell'1,5%.



COMUNE DI NAPOLI

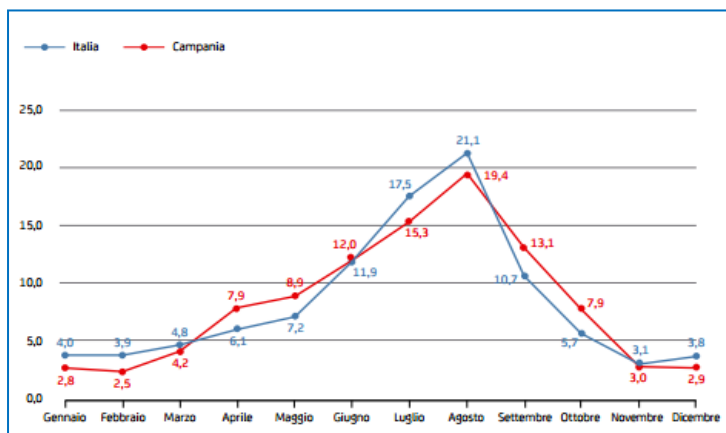
A livello regionale, il turismo, pur rappresentando un driver di crescita per il territorio nel suo complesso, continua a viaggiare a doppia velocità.

Nell'industria dei viaggi e delle vacanze si conferma che Centro-Nord e Sud procedono su binari differenti. Si tratta di un vero e proprio paradosso se si considera che le caratteristiche turistiche più apprezzate dell'Italia (clima, paesaggio, patrimonio storico, cibo ecc..) sono un'efficace sintesi del Meridione. Le diversità, dunque, perdurano; infatti, sulla base delle presenze rilevate, il Veneto risulta la regione più turistica, con quasi 62 milioni, una performance tre volte superiore a quella della Campania (18 milioni) e quattro volte quella della Sicilia (15). Se annualmente sul territorio italiano si possono registrare quasi 378 milioni di presenze totali, il 49% delle quali straniere, nemmeno il 20% ha come destinazione il Sud.

Anche la spesa incoming è un indicatore attendibile del diverso livello di sviluppo del turismo nelle regioni: la leadership è del Lazio (6,1 miliardi di euro lasciati dagli stranieri), segue la Lombardia (5,8), il Veneto (4,8) e la Toscana (4).

La Campania si classifica sesta, con 1,5 miliardi di euro. Le regioni meridionali attraggono insieme 4,6 miliardi, meno di quanto faccia il Veneto, poco più della Toscana.

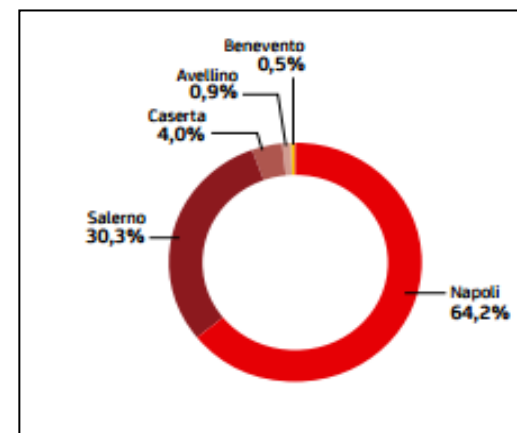
**Confronto % mensile delle presenze totali nella regione Campania
Confronto con distribuzione % mensile Italia**



Osservando il grafico a sinistra, si può notare che le presenze turistiche si concentrano nel trimestre giugno / agosto, sia a livello nazionale che regionale.

Il grafico, a destra, mostra la distribuzione % delle presenze nelle province campane, con Napoli che registra il 64,2% delle presenze totali.

Distribuzione % delle presenze totali nelle province





Secondo i dati diffusi da “Il Barometro del Turismo”, sintesi di indicatori utilizzati per evidenziare la valenza economica del settore turismo italiano e pubblicato trimestralmente da Federalberghi, il 2016 ha chiuso con le presenze alberghiere in crescita dello 0,9% rispetto al 2015 ed una performance positiva del traffico aeroportuale, che ha registrato un aumento del 4,9%.

Presenze in albergo

Totale: +0,9%

Italiani: +2,4%

Stranieri: -0,5%

2016/2015

fonte: Osservatorio Federalberghi

Traffico aeroportuale in Italia numero passeggeri imbarcati e sbarcati (esclusi i passeggeri in transito diretto)

Voli nazionali: 60,1 milioni (+2,2%)

Voli internazionali: 103,9 milioni (+6,2%)

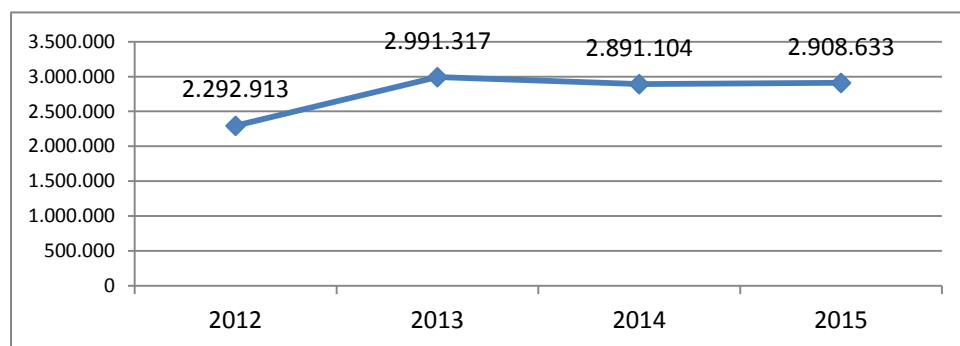
Totale voli: 164,0 milioni (+4,9%)

2016/2015

fonte: Assaeroporti

Napoli

Come precedente affermato, negli ultimi anni le presenze turistiche hanno registrato un considerevole aumento, se si considera che nel 2011 le presenze erano pari a 2.166.518.



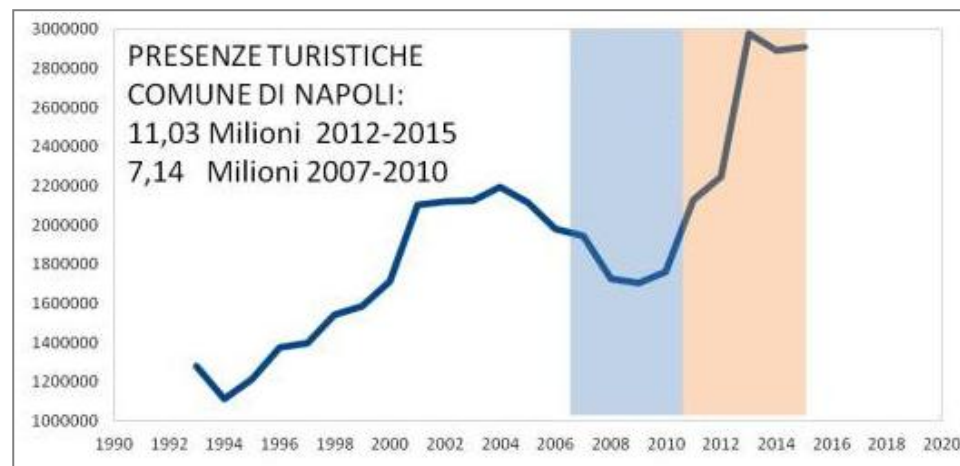
Il grafico evidenzia che nel quadriennio 2012 - 2015 il flusso dei turisti è cresciuto del 26,85%, registrando un totale di presenze di oltre 11 milioni.

Nel 2015 le presenze turistiche, pari a 2,908 milioni, erano provenienti per il 54% dall'estero, in particolare da Francia, Stati Uniti d'America, Regno Unito, Germania e Giappone.



Picchi di crescita del flusso di turisti, sono stati rilevati nel mese di aprile, per la Santa Pasqua, nel periodo estivo e nel periodo natalizio. Nel mese di aprile i musei hanno fatto registrare record di visite, tra cui spiccano quelle del museo di San Gennaro, quello Archeologico ed il Maschio Angioino e gli alberghi hanno registrato l'82% di occupazione camere, migliorando di un 2% rispetto al 2014.

Il grafico dimostra che per il terzo anno consecutivo le presenze turistiche nella città di Napoli si sono attestate poco sotto i tre milioni, a conferma che il boom del 2013, che ha registrato un incremento del 30,46%, rispetto al 2012, non era stato occasionale.



Fonte: Istat, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Enit, Bollettico statistico del comune di Napoli

Il passaggio dal record negativo del 2009, poco più di 1,7 milioni di presenze, al record positivo del 2013 rappresenta un aumento di 1 milione e 300 mila presenze turistiche in città.

Inoltre, il confronto del quadriennio 2007 - 2010 (7.140.000) con quello 2012 - 2015 (11.028.000) rileva che i numeri del turismo a Napoli hanno raggiunto cifre significative, registrando un + 54% .

Anche il 2016, è stato caratterizzato da un considerevole aumento di turisti. Infatti, secondo il report di Federalberghi Napoli, nel primo semestre, la città ha registrato oltre il 73% di occupazione media camere (+8% rispetto al 2015, quando il dato fu del 65%) e un incremento anche del pernottamento medio che raggiunge i 2 giorni (1,8 nel 2015). Nel ponte di giugno, il tasso di occupazione camere è stato del 91% , contro l'82% di Venezia, il 79% di Firenze e il 77% di Roma.



La tabella, concernente la *performance del settore alberghiero 2016*, riporta la posizione occupata in classifica dalle principali città italiane, con riferimento al tasso di occupazione camere, alla tariffa media, al ricavo medio (calcolato sulle camere disponibili) ed alla variazione percentuale rispetto al 2015.

Per quanto concerne il tasso di occupazione camere, Torino si classifica prima, con un valore pari al 61,3%.

Napoli occupa il 2° posto, con un valore pari al 59,3%, cui seguono: Firenze (55,7%), Bologna (54,6%), Milano (53,7%), Genova (51,3%), Roma (48,9%) e Venezia (48,1).

Con riferimento alla variazione positiva rispetto al 2015, Napoli si classifica al 7° posto, avendo registrato un incremento del 2%; prima in classifica risulta Bologna, con un valore pari al 16,4%.

	Dicembre 2016 rispetto a Dicembre 2015								
	Occupazione camere (%)		Tariffa Media		Ricavo Medio Camera Disponibile		Variazione percentuale rispetto al 2015		
	2016	2015	2016	2015	2016	2015	Occ	Tariffa	Ricavo
MILANO	53,7	48,8	115,79	112,14	62,22	52,50	14,8	3,3	18,5
Bologna	54,6	46,9	70,46	69,07	38,48	32,41	16,4	2,0	18,7
Firenze	55,7	52,5	123,82	122,57	68,87	64,39	6,0	0,9	7,0
Genova	51,3	48,5	87,83	81,28	45,02	39,44	5,8	8,1	14,1
Napoli	59,3	58,1	102,57	95,15	60,78	55,28	2,0	7,8	10,0
Roma	48,9	47,2	132,70	134,21	64,84	63,38	3,5	-1,1	2,3
Torino	61,3	54,0	88,71	83,84	53,18	45,25	13,8	3,4	17,5
Venezia	48,1	47,5	251,10	239,23	120,87	113,62	1,3	5,0	6,4

Fonte: estratto del report elaborato, a gennaio 2017, dalla camera di commercio di Milano

I fattori che determinano l'attrattività di una località turistica, si basano indubbiamente sul fascino storico, artistico e culturale, ma anche sull'esistenza di un insieme di reti e di servizi integrati a supporto, tra l'altro, degli spostamenti, che condizionano la scelta della destinazione e facilitano la fruizione della vacanza.

In tale contesto, rileva sicuramente l'efficienza e lo sviluppo delle infrastrutture legate al trasporto, verso e nella destinazione, in quanto concorrono a determinare un'offerta tesa a soddisfare turisti sempre più esigenti e sempre meno classificabili e standardizzabili.

Con riferimento alle diverse modalità di trasporto, di seguito, sono illustrati e descritti dati ed informazioni concernenti il porto e l'aeroporto, volti ad attestare l'accessibilità alla città, oltre che la capacità di attrarre e di accogliere i turisti.



Porto

Nel corso del 2016, è stata approvata la “Riforma dei porti italiani” che ha previsto l’accorpamento delle autorità portuali in “autorità di sistema”.

L’attività di razionalizzazione ha comportato la creazione delle Autorità di Sistema portuale, da cui scaturisce la riorganizzazione dei 57 porti di rilevanza nazionale in 15 nuove Autorità di Sistema Portuale.

I nuovi centri decisionali strategici hanno sede nelle realtà maggiori, cioè in quei porti definiti come ‘core’ dall’Unione Europea:

- Mar Ligure Occidentale (Genova),
- Mar Ligure Orientale (La Spezia),
- Mar Tirreno Settentrionale (Livorno),
- Mar Tirreno Centro-Settentrionale (Civitavecchia),
- Mar Tirreno Centrale (Napoli),
- Mare di Sardegna (Cagliari),
- Mare di Sicilia Occidentale (Palermo),
- Mare di Sicilia Orientale (Catania),
- Mar dello Stretto (Gioia Tauro),
- Mar Ionio (Taranto),
- Mare Adriatico Meridionale (Bari),
- Mare Adriatico Centrale (Ancona),
- Mar Adriatico Centro Settentrionale (Ravenna),
- Mare Adriatico Settentrionale (Venezia),
- Mare Adriatico Orientale (Trieste).

A seguito della riforma dei porti italiani, nell’Autorità di Sistema Portuale Mar Tirreno Centrale rientrano i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia, che hanno chiuso il 2016 complessivamente con un segno positivo.

Il traffico crocieristico registra il suo massimo storico con un 1.306.000 crocieristi (+2,9) rispetto al 2015. Incremento dovuto anche in parte alla decisione di MSC crociere di spostare oltre 30 approdi delle sue navi dal porto di Salerno al porto di Napoli.

I porti di Napoli e Salerno registrano, nella loro somma, nel 2016 un aumento pari al 9,3% rispetto al 2015 nel settore del traffico container, passando da 797.608 teu movimentati nel 2015 a 872.053 del 2016. Nel settore delle crociere il traffico consolidato di Napoli e Salerno passa da 1.459.116 crocieristi nel 2015 a 1.417.546 nel 2016 (– 2,8%). Il traffico passeggeri da 6.689.108 a 7.001.905 (+ 4,7%).



Il Porto di Napoli rappresenta da sempre lo snodo logistico di milioni di passeggeri e turisti che ogni anno transitano per lo scalo partenopeo.

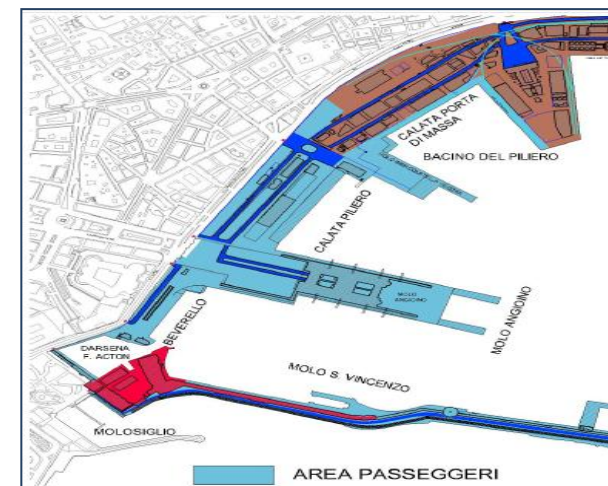
Al centro della città di Napoli, in posizione ideale per visitare i più famosi siti storico-architettonici, le bellezze naturali e con una serie di itinerari turistici di grande attrazione.

Il traffico passeggeri si divide in passeggeri diretti per le isole e le località del Golfo di Napoli, di Salerno e le isole pontine; traffico crocieristico che nell'ultimo anno ha superato il milione di passeggeri.

Il 2016 è stato un anno più che positivo per lo scalo partenopeo.

Tutti i segmenti di traffico del porto di Napoli registrano risultati in incremento: dal traffico crocieristico, alle merci varie, ai contenitori.

Il settore delle crociere registra il massimo storico, con 1 milione e 300 mila crocieristi (+ 2,9% rispetto al 2015), mentre i passeggeri per i collegamenti con le isole sono stati 6.562.325 (+3,8% rispetto al 2015). Il settore del traffico contenitori registra l'incremento più elevato, con 483.481 contenitori in teu movimentati, il 10,3% in più rispetto al 2015.



Piano Operativo Triennale 2017/2019 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale

Il Piano Operativo, di recente approvazione e relativo ai porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia, delinea la strategia di sviluppo in un'ottica di sistema portuale campano, puntando sui servizi e sull'intermodalità.

Per quanto riguarda gli investimenti, l'attenzione è concentrata sull'attuazione dei programmi fissati nel Grande Progetto, finanziati dalla UE e dalla Regione Campania: dragaggi, collegamenti stradali e ferroviari, infrastrutture fognarie e idriche.





Traffico crocieristico: Le tabelle, che seguono, mettono a confronto, i dati mensili rilevati negli anni 2014 – 2015 e 2016, con riferimento al numero degli approdi, i passeggeri sbarcati, in transito ed imbarcati. Osservando i dati della prima tabella, si può rilevare, che nel 2016, sia il totale passeggeri che il nr. degli approdi hanno registrato un incremento percentuale, rispettivamente, pari al 9,74% circa ed al 10,79.

Nel 2015, rispetto al 2014, gli stessi parametri di misurazione avevano registrato, invece, un decremento rispettivamente pari al 12,3% ed all'11,7%.

Anno 2016						Anno precedente (2015)				
Mese	Numero approdi	Passeggeri sbarcati	Passeggeri in transito	Passeggeri imbarcati	Passeggeri complessivi	Passeggeri complessivi	Diff%	Numero approdi	Diff. %	
Gennaio	12	1.979	14.035	1.849	17.863	40.256	-125,4	13	-8,3	
Febbraio	15	2.143	18.517	1.963	22.623	35.731	-57,9	12	20,0	
Marzo	17	2.204	26.197	2.824	31.225	31.793	-1,8	12	29,4	
Aprile	37	4.969	73.768	5.425	84.162	76.695	8,9	31	16,2	
Maggio	62	6.920	139.007	6.877	152.804	138.672	9,2	53	14,5	
Giugno	53	7.969	147.174	7.681	162.824	174.564	-7,2	54	-1,9	
Luglio	57	9.440	171.440	9.486	190.366	182.246	4,3	50	12,3	
Agosto	56	8.909	172.833	8.626	190.368	182.674	4,0	52	7,1	
Settembre	67	9.730	177.740	9.467	196.937	161.530	18,0	56	16,4	
Ottobre	64	8.712	146.958	8.644	164.314	154.487	6,0	67	-4,7	
Novembre	35	6.183	55.678	5.118	66.979	59.617	11,0	28	20,0	
Dicembre	18	2.234	20.694	2.758	25.686	31.306	-21,9	17	5,6	
Totale	493	26184	1.164.041	70.718	1.306.151	1.269.571	2.800595031	445	9,7363083	

Anno 2015						Anno precedente (2014)				
Mese	Numero approdi	Passeggeri sbarcati	Passeggeri in transito	Passeggeri imbarcati	Passeggeri complessivi	Passeggeri complessivi	Diff%	Numero approdi	Diff. %	
Gennaio	13	4.033	32.488	3.735	40.256	8.706	78,4	4	69,2	
Febbraio	12	2.525	30.730	2.476	35.731	10.002	72,0	3	75,0	
Marzo	12	2.324	27.048	2.421	31.793	39.557	-24,4	12	0,0	
Aprile	31	3.682	68.958	4.055	76.695	83.339	-8,7	35	-12,9	
Maggio	53	5.431	127.823	5.418	138.672	112.092	19,2	46	13,2	
Giugno	54	8.032	159.261	7.271	174.564	133.563	23,5	44	18,5	
Luglio	50	8.621	164.844	8.781	182.246	142.828	21,6	41	18,0	
Agosto	52	8.232	166.539	7.903	182.674	154.574	15,4	50	3,8	
Settembre	56	7.401	147.117	7.012	161.530	151.832	6,0	52	7,1	
Ottobre	67	7.407	140.176	6.904	154.487	152.236	1,5	60	10,4	
Novembre	28	4.216	51.305	4.096	59.617	81.890	-37,4	36	-28,6	
Dicembre	17	2.462	26.610	2.234	31.306	43.143	-37,8	10	41,2	
Totale	445	64.366	1.142.899	62.306	1.269.571	1.113.762	12,3	393	11,7	

Traffico container: Anche in questo caso, sono confrontati i dati mensili rilevati negli anni 2014 – 2015 e 2016.

Confronto traffico container 2016/2015

MESE	2016	2015	DIFF. %
	TEU	TEU	
<i>gennaio</i>	32.291	33.776	-4,4
<i>febbraio</i>	36.768	35.950	2,3
<i>marzo</i>	39.439	39.161	0,7
<i>aprile</i>	38.365	47.016	-18,4
<i>maggio</i>	40.762	37.482	8,8
<i>giugno</i>	42.641	38.738	10,1
<i>luglio</i>	41.733	32.663	27,8
<i>agosto</i>	37.607	24.285	54,9
<i>settembre</i>	42.344	34.777	21,8
<i>ottobre</i>	47.714	41.904	13,9
<i>novembre</i>	41.401	37.383	10,7
<i>dicembre</i>	42.416	35.145	20,7
TOT	483.481	438.280	10,3

Confronto traffico container 2015/2014

MESE	2015	2014	DIFF. %
	TEU	TEU	
<i>gennaio</i>	33.776	34.754	-2,8
<i>febbraio</i>	35.950	35.490	1,3
<i>marzo</i>	39.161	36.497	7,3
<i>aprile</i>	47.016	36.268	29,6
<i>maggio</i>	37.482	33.184	13,0
<i>giugno</i>	38.738	33.197	16,7
<i>luglio</i>	32.663	38.718	-15,6
<i>agosto</i>	24.285	33.560	-27,6
<i>settembre</i>	34.777	33.695	3,2
<i>ottobre</i>	41.904	38.299	9,4
<i>novembre</i>	37.383	38.353	-2,5
<i>dicembre</i>	35.145	39.667	-11,4
TOT	438.280	431.682	1,5

Nota: TEU - acronimo di twenty-foot equivalent unit, unità equivalente a venti piedi, misura standard di volume nel trasporto dei container ISO.

Osservando le due tabelle si può notare che nel 2016 il valore riferito al traffico container ha rilevato, rispetto al 2015, un notevole incremento percentuale, pari al 10,3%, con un picco nel mese di agosto pari al 54,9%.

Il confronto 2015 / 2014, invece, evidenzia un lieve aumento, pari all'1,5% ed un picco, nel mese di aprile, del 29,6%.

Inoltre, se si confrontano i valori registrati nel 2016 con quelli del 2014, si può affermare che l'aumento percentuale del traffico container è del 12%.

Aeroporto

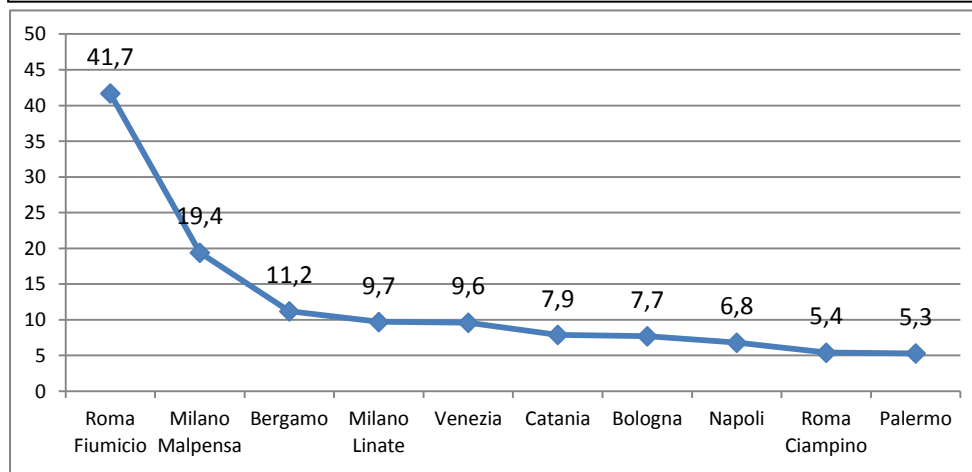
Il rapporto di Assaeroporti 2016, attesta una trend di forte crescita del traffico aereo, dichiarando che il sistema aeroportuale italiano chiude il 2016 in positivo con oltre 164 mln di passeggeri, 1 mln di tonnellate di merci e 1,5 mln di movimenti aerei, trainando fortemente la crescita del turismo nel nostro Paese e l'exportazione dei prodotti italiani nel resto del mondo. Rispetto al 2015, risultano, infatti, sensibili gli incrementi registrati nelle tre macro categorie monitorate: il traffico passeggeri si attesta al 4,6%, i volumi di merce trasportata al 5,9% e il numero dei movimenti aerei al 2,6%.

Sul risultato complessivo del traffico passeggeri ha inciso positivamente la forte crescita del traffico internazionale pari al 6,2% e, in particolar modo, del traffico UE che ha registrato un incremento del 7,6% rispetto al 2015. Positivo è risultato anche l'andamento del traffico nazionale, con un aumento del 2,2% rispetto al 2015. Nello specifico, i passeggeri transitati nei 36 scali italiani monitorati sono stati complessivamente 164.691.059 mln, corrispondenti a quasi 7,5 mln di passeggeri in più rispetto al 2015.

Mappa degli aeroporti Italiani



2016: Nr. di passeggeri transitati nei primi 10 scali italiani – valori espressi in mln



In questo contesto, si attestano come primi 10 scali per numero di passeggeri transitati, gli aeroporti di: Roma Fiumicino (41,7 mln), Milano Malpensa (19,4 mln), Bergamo (11,2 mln), Milano Linate (9,7 mln), Venezia (9,6 mln), Catania (7,9 mln), Bologna (7,7 mln), **Napoli (6,8 mln)**, Roma Ciampino (5,4 mln) e Palermo (5,3 mln).

Estremamente significativi i valori registrati per il settore cargo che, con un totale di 1.043.421,72 di tonnellate di merci movimentate nel 2016, si attesta a quasi 60 mila tonnellate in più rispetto al 2015, confermando il trend di crescita registrato negli ultimi anni.

Nel 2016, l'Aeroporto Internazionale di Napoli ha chiuso l'anno con una crescita ben al di sopra della media degli aeroporti italiani. Il traffico complessivo è stato pari a 6,8 milioni di passeggeri, tra arrivi e partenze, registrando un incremento di passeggeri rispetto allo scorso anno pari al 10%. Al riguardo, va evidenziato che è stato ulteriormente potenziato il network composto da ben 72 destinazioni tra nazionali ed internazionali, con un incremento del traffico internazionale che continua ad attestarsi, ormai da due anni a questa parte, su una crescita del 20%.

Inoltre, Napoli si conferma come snodo strategico del Sud Italia, grazie all'investimento delle principali compagnie aeree europee, vettori tradizionali e soprattutto low cost, che daranno ulteriore slancio alla crescita del traffico internazionale.

Di seguito, è riportata la tabella concernente i dati di traffico aeroportuale, consuntivo 2016, degli scali monitorati da Assaeroporti.

Inoltre, con riferimento all'aeroporto di Napoli, sono esplicitati i dati di traffico mensile. In particolare, la tabella, elaborata sulla base dei dati resi disponibili da Assaeroporti, confronta le informazioni riferite ai movimenti degli aeromobili, ai passeggeri trasportati ed al traffico di merci, rilevate nel mese di febbraio e relative al quadriennio 2017 / 2014.

Periodi considerati	Movimenti	Var. %	Passeggeri	Var. %	Cargo (tons)	Var. %
Febbraio 2017	3.455	2,6	367.223	10,7	819,7	-9,4
Febbraio 2016	3.368	2,2	331.887	4,9	904,3	2,4
Febbraio 2015	3.296	3,2	316.337	7,2	883,3	21,4
Febbraio 2014	3.149	2,4	294.957	3,8	727,6	81,4

Leggenda

Movimenti: Numero totale degli aeromobili in arrivo/partenza.

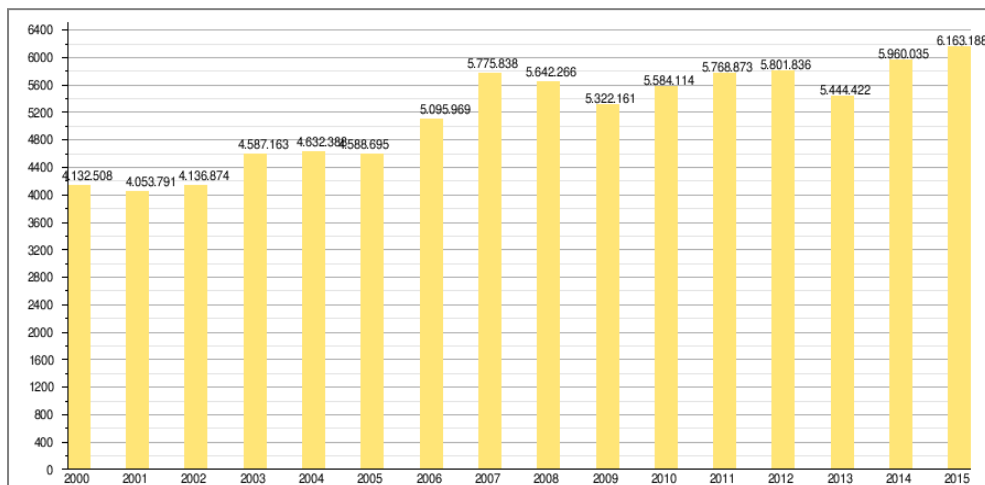
Passeggeri: Numero totale dei passeggeri in arrivo/partenza, inclusi i transiti diretti

Cargo: Quantità totale in tonnellate del traffico merci e posta in arrivo/partenza.

Dati di traffico aeroportuale consuntivo 2016 -

N.	Aeroporto	Movimenti	%	Passeggeri	%	Cargo (tons)	%
1	Alghero	10.514	-16,2	1.346.403	-19,8	9,56	-15,5
2	Ancona	11.741	-5,3	482.580	-7,4	6.087,36	-9,5
3	Bari	39.108	6,0	4.322.797	8,8	2.207,00	10,4
4	Bergamo	79.953	5,1	11.159.631	7,3	117.765,00	-2,7
5	Bologna	69.697	7,9	7.680.992	11,5	47.708,54	16,4
6	Bolzano	11.762	-1,3	15.509	-55,9	0,00	n/a
7	Brescia	8.506	3,2	19.239	148,4	24.416,00	-18,3
8	Brindisi	18.955	5,1	2.329.509	3,2	15,00	-46,4
9	Cagliari	31.515	1,1	3.695.045	-0,7	2.988,00	-8,1
10	Catania	61.080	11,1	7.914.117	11,4	6.379,08	2,6
11	Comiso	3.655	5,7	459.865	23,3	1,00	n/a
12	Cuneo	4.696	-4,3	136.609	5,2	0,00	n/a
13	Firenze	35.645	4,0	2.515.138	3,9	265,63	12,2
14	Foggia	457	-56,2	364	-81,3	0,00	n/a
15	Genova	18.902	-2,0	1.269.756	-6,9	2.522,99	-3,6
16	Grosseto	1.653	-0,5	3.144	-1,2	0,00	n/a
17	Lamezia Terme	21.856	1,5	2.521.781	7,7	1.182,00	-15,9
18	Lampedusa	4.674	26,3	227.576	23,2	18,37	-23,6
19	Milano Linate	118.535	-0,1	9.682.264	-0,1	15.365,00	-2,2
20	Milano Malpensa	166.842	4,0	19.420.690	4,5	548.767,00	7,4
21	Napoli	63.935	6,1	6.775.988	9,9	10.723,69	0,0
22	Olbia	31.929	12,9	2.546.073	13,7	175,02	-29,0
23	Palermo	44.122	4,0	5.325.559	8,4	407,00	-65,7
24	Parma	5.283	-11,2	192.170	2,7	86,62	n/a
25	Perugia	4.570	-23,4	221.941	-19,0	0,00	n/a
26	Pescara	8.850	-14,3	572.217	-6,6	69,50	65,5
27	Pisa	40.601	2,7	4.989.496	3,8	10.282,64	18,2
28	Reggio Calabria	6.373	-7,1	485.346	-1,5	36,81	-30,5
29	Roma Ciampino	48.252	-9,2	5.395.699	-7,5	15.796,39	0,3
30	Roma Fiumicino	314.167	-0,3	41.744.769	3,2	160.903,92	11,0
31	Torino	46.472	5,0	3.950.908	7,8	6.346,34	5,0
32	Trapani	10.858	-6,5	1.493.519	-5,9	23,29	-11,9
33	Trieste	15.890	8,3	727.409	-1,9	447,62	-3,6
34	Treviso	19.518	6,1	2.634.397	10,5	0,60	316,8
35	Venezia	90.084	9,9	9.624.748	10,0	57.973,11	13,8
36	Verona	28.700	4,8	2.807.811	8,4	4.451,65	-10,1
	TOTALI	1.499.350	2,6	164.691.059	4,6	1.043.421,72	5,9

Dati riferiti al traffico passeggeri dal 2000 al 2015



Aeroporti italiani classificati per traffico passeggeri - Anno 2015

Posizione	Aeroporto	Regione	Codice (IATA)	Totale Passeggeri	Variazione % anno prec.	Posizione 2014
1	Roma-Fiumicino	Lazio	FCO	40 422 156	+5,00	—
2	Milano-Malpensa	Lombardia	MLP	18 572 382	-1,40	—
3	Bergamo	Lombardia	BGY	10 402 430	+18,60	▲1
4	Milano-Linate	Lombardia	LIN	9 641 063	+7,30	▼1
5	Venezia	Veneto	VCE	8 735 876	+3,20	—
6	Catania	Sicilia	CTA	7 101 444	-2,70	—
7	Bologna	Emilia-Romagna	BLQ	6 882 004	+4,70	—
8	Napoli	Campania	NAP	6 150 499	+3,40	—
9	Roma-Ciampino	Lazio	CIA	5 802 877	+16,30	—
10	Palermo	Sicilia	PMO	4 906 050	+6,40	▲1

Trend storico, 2010 / 2015, riferito a passeggeri ed al traffico diretto da/per le principali rotte italiane: Milano, Roma, Venezia, Verona, Torino, Catania, Palermo.



(fonte portal.gesac.it e enac.gov.it)



Mobilità

Il servizio dei trasporti a Napoli, basato su un sistema di trasporto pubblico integrato, comprende i servizi di mobilità su ferro e su gomma della città metropolitana di Napoli, aventi origini, caratteristiche e gestori diversi. La gestione del trasporto pubblico di Napoli è affidata alla "società unica" ANM SpA – Azienda Napoletana Mobilità, partecipata al 100% dal Comune di Napoli, controllata da Napoli Holding Srl che ha coordinato il processo di fusione di ANM (ex trasporto su gomma) Metronapoli (ex trasporto su ferro) e Napolipark (sosta e parcheggi).

Linee bus, tram e filovie, due linee metropolitane (Linea 1 e Linea 6), quattro impianti Funicolari (Chiaia, Centrale, Montesanto e Mergellina), un sistema diffuso di scale mobili intermodali, 4 ascensori pubblici e numerosi nodi di collegamento per l'accesso ai parcheggi di interscambio, compongono la rete di trasporto della città.

Di recente, l'amministrazione ha approvato il Piano Urbano della Mobilità sostenibile – PUMS ed ha individuato gli interventi necessari a soddisfare i fabbisogni di mobilità della popolazione, contribuire alla riduzione dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico, contenere i consumi energetici, aumentare i livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale e minimizzare l'uso individuale dell'automobile privata.

Il cardine della visione del nuovo sistema di mobilità, contenuta nel PUMS, è rappresentato dal trasporto collettivo, principalmente su ferro, con interventi volti sia a migliorare ed estendere la rete metropolitana, sia con azioni tese ad incrementare l'efficienza e la qualità dei servizi.

Nello specifico, il nuovo sistema di mobilità verrà perseguito con i seguenti obiettivi strategici:

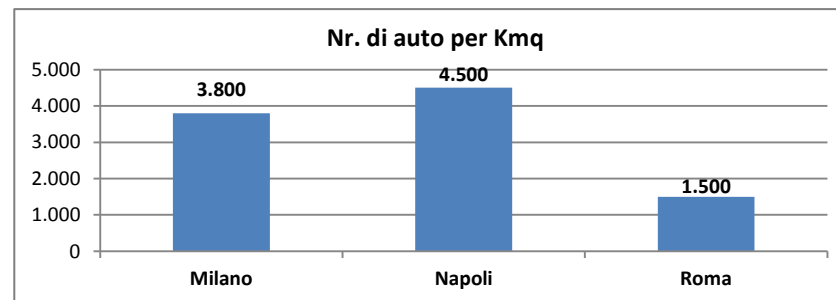
- ✓ *incentivare l'uso del trasporto collettivo, orientando gli utenti verso l'utilizzo di modalità di trasporto più consone alle caratteristiche della città e meno impattanti in termini di uso di spazio, inquinamento e incidentalità;*
- ✓ *migliorare la sicurezza della mobilità, riducendo i fattori comportamentali di rischio e migliorando la sicurezza intrinseca delle nostre infrastrutture stradali;*
- ✓ *incentivare la mobilità ciclo – pedonale, rendendo più semplice e sicuro l'uso della bicicletta, con interventi sui percorsi e per la sosta;*
- ✓ *restituire qualità agli spazi urbani, modificando l'approccio alla progettazione delle nostre strade, non più arterie per far muovere e sostare le auto ma spazi fruibili per molteplici funzioni;*
- ✓ *ridurre le emissioni inquinanti, superando il paradigma della proprietà dell'auto e incentivando il rinnovo del parco circolante;*
- ✓ *riorganizzare il sistema della sosta, migliorando l'interscambio, sia in area metropolitana che in area urbana, con il trasporto collettivo e riducendo la sosta su strada;*
- ✓ *rendere intelligente il sistema di mobilità, diffondendo l'uso di tecnologie e modalità operative per i pagamenti dei servizi di mobilità e per l'infomobilità.*

La redazione del PUMS ha richiesto un'attenta analisi, del sistema di mobilità e del territorio, che ha consentito di evidenziarne gli aspetti speculari e critici.

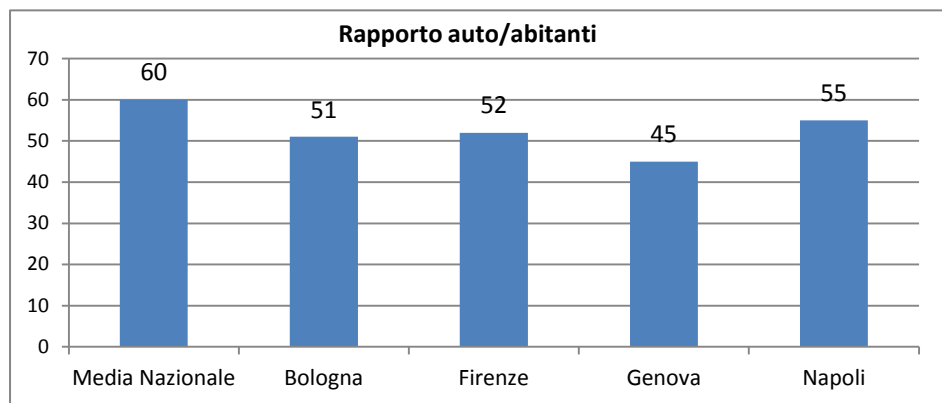
Di seguito sono brevemente descritte, e rappresentate graficamente, alcune particolarità dell'attuale sistema di mobilità.



Napoli è la terza città e area metropolitana d'Italia, ma la prima per densità, ovvero per numero di abitanti per Kmq. La densità di popolazione, tradotta in densità di auto, fa emergere un dato alquanto preoccupante; infatti, come evidenziato nel grafico, Napoli registra il valore più alto rispetto ai dati rilevati per Milano e Roma.

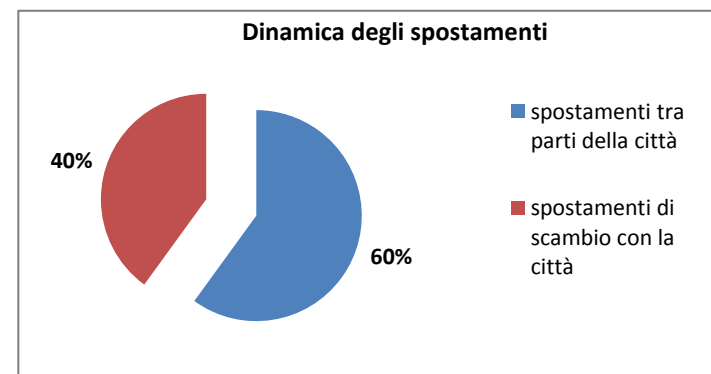


Secondo un'indagine Istat, nel 2015, l'87,3% degli occupati e il 74,1% degli studenti utilizzano un mezzo di trasporto per recarsi al luogo di lavoro o studio, privilegiando l'automobile. Nel Mezzogiorno c'è una maggiore propensione a spostarsi a piedi, mentre nel Nord-est è più frequente l'uso dei mezzi di trasporto, sia per gli occupati sia per gli studenti.



La media nazionale, riferita al rapporto auto/abitanti, è poco più di 60 auto ogni cento abitanti; Napoli rileva un rapporto pari a 55; inferiore rispetto alla media nazionale ma sicuramente più elevato se confrontato con Firenze (52), Bologna (51) e Genova (45).

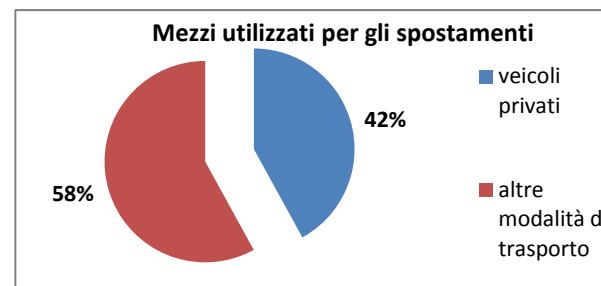
La popolazione della città è in diminuzione mentre è in aumento quella dell'area metropolitana. Rispetto a questo incremento, la mobilità verso la città cresce in misura più che proporzionale, basti pensare che la maggior parte degli spostamenti registrati, quotidianamente, avviene tra parti della città, ed è pari al 60%.





COMUNE DI NAPOLI

L'attuale modello di mobilità, nelle aree urbane del Paese e, soprattutto, nelle principali aree metropolitane è ancora fortemente incentrato sull'uso dell'automobile. Nonostante dal 2008 a oggi, sia stato registrato a Napoli, dato comune anche al resto del Paese, un calo superiore al 20% degli spostamenti con veicolo privato, si può affermare che dei circa 1 milione e 200 mila spostamenti sistematici che si registrano sul territorio cittadino, per motivi di lavoro e di studio, gran parte viene effettuato con l'automobile.



La Mobilità sostenibile in Italia: indagine sulle principali 50 città – Classifica

1°	Venezia	11°	Verona	21°	Rimini	31°	Ancona	41°	Monza
2°	Brescia	12°	Genova	22°	Vicenza	32°	Napoli	42°	Catania
3°	Torino	13°	Udine	23°	Trento	33°	Palermo	43°	Messina
4°	Parma	14°	R. Emilia	24°	Novara	34°	Terni	44°	Taranto
5°	Milano	15°	Piacenza	25°	Perugia	35°	Foggia	45°	Siracusa
6°	Firenze	16°	Forlì	26°	Ravenna	36°	Aosta	46°	Sassari
7°	Bologna	17°	Roma	27°	Bari	37°	Latina	47°	Catanzaro
8°	Padova	18°	Modena	28°	Prato	38°	Salerno	48°	L'Aquila
9°	Bergamo	19°	Bolzano	29°	Trieste	39°	Livorno	49°	Potenza
10°	Cagliari	20°	Ferrara	30°	Pescara	40°	Campobasso	50°	R. Calabria

Il rapporto di Euromobility, “*Mobilità Sostenibile*”, edizione 2015, riferito alle principali 50 città italiane, segnala una flessione del tasso di motorizzazione che si riduce a 57,9 auto ogni 100 abitanti, segnando un - 0,5%; restando, tuttavia, molto più elevato della media europea di circa 49,1 auto ogni 100 abitanti.

Le città italiane con il maggior indice di motorizzazione sono risultate L'Aquila e Potenza, la prima con 75,8 e la seconda con 72,3 auto ogni 100 abitanti, seguite da Perugia (70,0) e Campobasso (68,8).

Le città più virtuose: Venezia (41,6), Genova (45,9), Firenze (51,8) e Bologna (51,0).

Roma risulta classificata al 17° posto e Napoli al 32°. Per la prima volta una città del Sud, Cagliari, conquista un posto nella “top ten”. Le più insostenibili sono Reggio Calabria, Potenza e L'Aquila. Parallelamente all'indice di motorizzazione si riduce la densità di veicoli, cioè il numero di autovetture per ogni kmq di territorio, che passa da 789 auto per kmq a 783. Le città con la più alta densità sono ancora Napoli, Torino e Milano.

Anche se molto lentamente, migliorano gli standard emissivi dei veicoli. Le autovetture Euro IV rappresentano la percentuale maggiore in circolazione (33,0% dell'intero parco), mentre i veicoli Euro V sono pari al 22,1%. Le città del sud continuano ad avere il maggior numero di auto più inquinanti, con Napoli in testa seguita da Catania e Foggia.



Rete stradale di area urbana

La rete stradale ha uno sviluppo complessivo di circa 1.100 Km per una superficie totale di circa 13.000.000 mq e si articola su due livelli:

- rete stradale primaria che ha uno sviluppo di circa 280 km, di cui circa 30 Km con caratteristiche di tipo autostradale; essa si compone di 35 strade primarie di collegamento con il sistema autostradale e di 224 primarie ordinarie.
- rete stradale secondaria, che ha uno sviluppo di circa 920 Km, si compone di 219 strade interquartiere di rilevante interesse funzionale e di 616 strade di quartiere.

Principali caratteristiche della rete stradale

reti	estensione (km)	pavimentazioni lapidee	pavimentazioni bituminose
rete principale	280	30,00%	70,00%
rete secondaria	920	20,00%	80,00%
totale	1.200		

Valutando i dati esposti nella tabella, la città di Napoli risulta al primo posto, tra le città medio-grandi, sia per quanto concerne il rapporto fra abitanti e rete stradale che rispetto al rapporto tra i Km di rete stradale ed i Km² di territorio urbano.

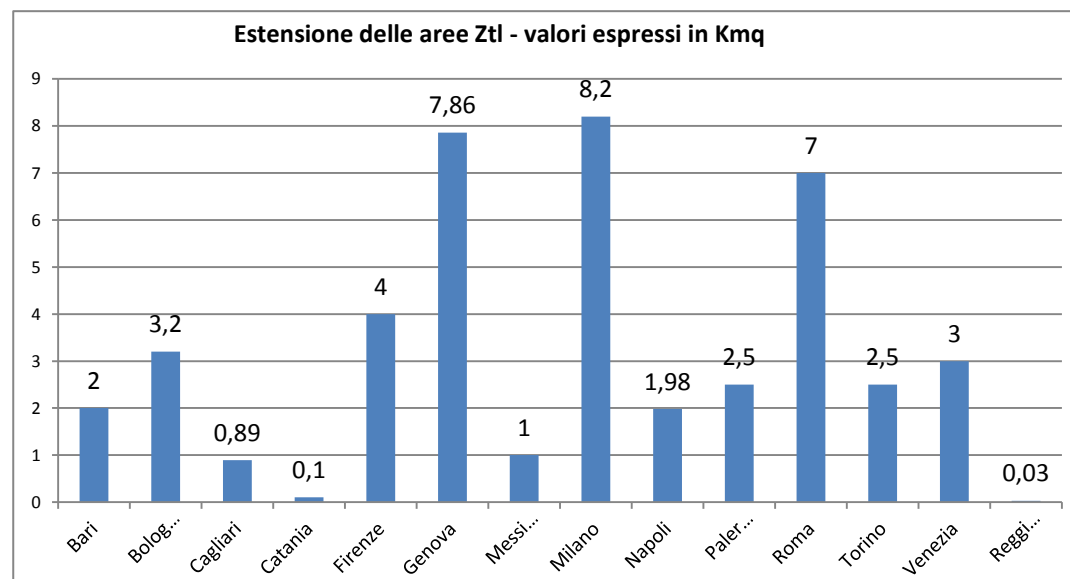
posizione rispetto al tasso A	città	tasso A ab/km di strada	tasso B km di strada/kmq di territorio urbano
1	Napoli	741,6	10,9
2	Milano	728,2	9,4
3	Genova	649,6	3,7
4	Torino	515,6	13
8	Roma	347,2	5,8
Media nazionale		378,7	6,6

Strumenti per la promozione ed il sostegno della mobilità sostenibile

Tra gli strumenti a sostegno della mobilità sostenibile, negli ultimi anni ci si è concentrati, principalmente su zone a traffico limitato, aree pedonali e percorsi ciclabili. ZTL attive nel Comune di Napoli:

- Zona a Traffico Limitato di Piazza del Gesù
- ZTL Mezzocannone
- ZTL del Centro Antico
- ZTL Dante Tarsia Pignasecca
- ZTL "Belledonne, Martiri, Poerio"
- ZTL "Morelli, Filangieri, Mille"
- ZTL "Chiaia"
- ZTL via Luca Giordano
- ZTL "Corso Sirena"

Le aree ZTL più estese sono presenti nelle città del centro e del nord d'Italia. La più estesa è l'area C del Comune di Milano, pari a circa 8,2 Km². La città del sud e delle isole hanno aree a traffico limitato quasi inesistenti o comunque di dimensioni molto ridotte, basti pensare a Catania con 0,1 Km² e Reggio Calabria con 0,03 Km².



Aree pedonali

Nel Comune di Napoli, al 2014, le Aree Pedonali coprono una superficie di circa 460.000 mq, e sono principalmente ubicate nei principali luoghi culturali e paesaggistici della città:

- area dei Decumani:
- area pedonale di Borgo Marinari:
- area pedonale di via Partenope (da Piazza Vittoria a via Nazario Sauro):
- area pedonale di via Tito Angelini:

Nel contesto della rete pedonale cittadina rientrano anche i percorsi storici, rappresentati da oltre 200 scale e gradonate.



La rete ciclabile

Il primo itinerario ciclabile a Napoli è stato inaugurato a Novembre 2012. Gli estremi del primo percorso sono in corrispondenza di Bagnoli e del Castel dell'Ovo dove si alternano tratti su carreggiata in asfalto a tratti su carreggiata in basoli o marciapiede. Dopo Castel Dell'Ovo (via Nazario Sauro), l'itinerario prosegue in promiscuo per Piazza Plebiscito, via Toledo ed il Centro Storico, senza presentare pendenze impegnative, concludendo il tutto al terminal della stazione centrale a piazza Garibaldi, determinando un itinerario complessivo di circa 20 km. Il tracciato della pista intercetta la linea metropolitana 2 e 6, le linee funicolari, varie linee automobilistiche e collega punti nevralgici della città, come il porto e la stazione centrale, favorendo il trasporto intermodale. Allo stesso scopo è consentito ai ciclisti di trasportare gratuitamente le biciclette sui mezzi delle linee funicolari e della linea metropolitana 6.

Sistema della sosta

L'attuale sistema della sosta è articolato nei seguenti sottosistemi:

- *i parcheggi pubblici di interscambio;*
- *la sosta a pagamento su strada;*
- *le autorimesse private ad uso pubblico;*
- *i parcheggi privati pertinenziali.*

Le linee del sistema ferroviario attuale

Il sistema delle infrastrutture ferroviarie dell'area metropolitana partenopea è di tipo policentrico. Il centro della rete può essere individuato in corrispondenza del Comune di Napoli, a partire dal quale si diramano radialmente le diverse direttrici ferroviarie che consentono la connessione con le altre parti della città metropolitana.

La rete ferroviaria di Napoli può essere divisa in due livelli gerarchici differenti:

- una rete ferroviaria di area metropolitana;
- una rete ferroviaria di area urbana.

La rete ferroviaria di area urbana è composta prevalentemente da:

- linee metropolitane, la linea 1 e la linea 6 gestite dall'Azienda Napoletana Mobilità S.p.A (ANM);
- linee funicolari, da ovest ad est, la Funicolare di Mergellina, di Chiaia, Centrale e di Montesanto gestite anch'esse dall'Azienda Napoletana Mobilità S.p.A. (ANM);
- 5 tratte ferroviarie urbane, il passante ferroviario RFI (linea 2 della metropolitana) gestito da Trenitalia S.p.A., la linea Porta Nolana-Botteghelle-San Giorgio a Cremano (Linea 3), la linea Porta Nolana-Barra-Cercola per Sarno (Linea 4), la linea Montesanto - Pisani (Linea 5 sulla linea Circumflegrea) e la linea Montesanto – Bagnoli (Linea 7 sulla linea Cumana) gestite dall' Ente Autonomo Volturno (EAV). A completamento del sistema di mobilità urbano concorrono la linea 8 ad ovest, la linea 9 (denominata *Due musei*), e la linea 10, funzionale ad assicurare il collegamento con la stazione dell'Alta velocità di Afragola. L'area metropolitana di Napoli è, inoltre, attraversata da linee di interesse regionale e nazionale.



Il trasporto collettivo di superficie

La rete delle autolinee urbane, comprende servizi “ordinari” diurni e notturni espletati regolarmente nei giorni feriali, sabato e festivi. Il servizio notturno è imperniato su due nodi situati uno ad est (Brin/Garibaldi) ed uno ad ovest (Tecchio) congiunti da un’autolinea centrale N1.

Le filovie urbane sono tre (201–202- 203) e costituiscono direttrici centrali di collegamento tra i nodi parcheggio/capolinea Brin, il nodo “Garibaldi” di interscambio con la linea M2, le ferrovie nazionali e la Circumvesuviana, e piazza Cavour che è allo stesso tempo polo attrattore, generatore e nodo d’interscambio con le M1-M2.

La rete tranviaria è comprensiva di tre linee (linea 1 via Stadera - stazione marittima, linea 2 Emiciclo di Poggioreale – San Giovanni a Teduccio e linea 4 San Giovanni a Teduccio – stazione marittima) che si sviluppano per un totale di 11,8 km di binari e rappresenta l’asse di supporto per l’ingresso in città dai comuni limitrofi di Casoria – Casalnuovo – Acerra.

La lunghezza della Rete Autofiloplanviaria (senza ripetizione di tratte) in esercizio al 31/12/2014 nell’area urbana di Napoli è pari a 392 km, di cui 10,5 km di rete tranviaria e 28 km di rete filoviaria.

Nello stesso anno il servizio offerto dall’azienda ANM in termini di vetture/ km è stato pari a circa 16,2 Mln.

L’offerta di trasporto collettivo di superficie cittadina si completa dai tratti terminali delle linee su gomma di area metropolitana, gestita dalla stessa A.N.M. e da altre Aziende di Trasporto Pubblico (principalmente CTP e EAV), e regionali che collegano gli altri capoluoghi di provincia con Napoli.

Rispetto al trasporto collettivo di superficie emerge che la densità di rete di autobus della città di Napoli, misurata in circa 350 km ogni 100 kmq nel 2012, è tra le più elevate d’Italia, terzo posto dopo Torino e Firenze.

Il numero di fermate di autobus, tram e filobus della città di Napoli, pari a 23,1 ogni kmq di superficie comunale, è superiore rispetto al valore medio nazionale, ma il rapporto fra i km percorsi dalle vetture del trasporto pubblico e la complessiva superficie comunale, si assesta ad un valore del 32%, inferiore rispetto alla media nazionale delle medio grandi città d’Italia pari al 42%.

Il capoluogo campano ha una dotazione infrastrutturale adibita al trasporto pubblico e privato adeguata: in particolare a livello nazionale, la città di Napoli è la seconda città, dopo Milano, con la più alta densità di reti metropolitane. Anche se nel confronto internazionale sia Milano che Napoli hanno un tasso di infrastrutturazione metropolitana inferiore a valore medio di altre realtà europee di dimensioni analoghe.

Città	Lunghezza rete	km rete metropolitana per milione di abitanti	km rete metropolitana per 100 kmq
Milano	87	62	48
Napoli	48	36	41
Roma	42	15	3
Torino	10	11	7
Genova	6	9	2
Media		26,4	20,3
Media europea		69,8	-

Complessivamente la rete ferroviaria dell’area di contesto (urbano + suburbano) ha un’estensione di 239 km e 163 stazioni.



COMUNE DI NAPOLI

Il Rapporto “Ecosistema Urbano 2016”, sulla qualità ambientale dei comuni capoluogo di provincia, ricerca di Legambiente realizzata in collaborazione con l’istituto di ricerche Ambiente Italia e la collaborazione editoriale del Sole 24 Ore, traccia una fotografia delle performances ambientali del Paese, sulla base dei dati, degli indicatori selezionati per le 5 principali componenti ambientali: aria, acque, rifiuti, mobilità, energia. Oggetto di monitoraggio sono 104 città capoluogo (in alcuni casi suddivise per tipologia: città piccole, medie e grandi).

Con riferimento alla tematica “Mobilità”, sono state estrapolate alcune informazioni, di seguito riportate, concernenti: il trasporto pubblico, gli spostamenti con mezzo privato, l’incidentalità stradale, le isole pedonali e le piste ciclabili. Per ciascuno dei citati aspetti, è indicata la posizione conseguita in classifica, a livello nazionale, dalle città capoluogo della Campania, che hanno consentito di stilare anche una classifica a livello provinciale.

Trasporto pubblico

Passeggeri trasportati annualmente per abitante.

Indice differenziato per tipologia di città (Grandi, Medie, Piccole città) – (viaggi/ab/anno)

Posizione nazionale	Città	Valore	Tipologia di città	Posizione provinciale
13	Avellino	49	Città piccole	2
22	Benevento	26	Città piccole	4
nd	Caserta	nd	Città piccole	
9	Napoli	151	Città grandi	1
30	Salerno	37	Città medie	3

POS.	CITTÀ	
	Città Grandi	
1	Venezia	640
2	Roma	514
3	Milano	472
4	Trieste	300
5	Bologna	254
6	Genova	238
7	Torino	206
8	Firenze	169
9	Napoli	151
10	Verona	143
11	Padova	127
12	Bari	55
13	Catania	44
14	Palermo	42
15	Messina	20
16	Taranto	7

Trasporto pubblico: offerta

Percorrenza annua per abitante.

Indice differenziato per tipologia di città

(Grandi, Medie, Piccole città) – (Km-vetture/ab)

POS.	CITTÀ	
	Città Grandi	
1	Milano	92
2	Roma	60
3	Venezia	59
4	Trieste	58
5	Torino	46
6	Genova	45
7	Bologna	42
8	Firenze	41
9	Taranto	37
10	Bari	30
11	Catania	29
11	Padova	29
13	Verona	27
14	Napoli	26
15	Palermo	22
16	Messina	12

Posizione nazionale	Città	Valore	Tipologia di città	Posizione provinciale
18	Avellino	19	Città piccole	2
24	Benevento	17	Città piccole	3
nd	Caserta	nd	Città piccole	
14	Napoli	26	Città grandi	1
37	Salerno	15	Città medie	4



Dati degli ultimi 5 anni: Trasporto pubblico

passaggeri (viaggi/ab)

Passaggeri trasportati annualmente per abitante dal trasporto pubblico

Città	2011	2012	2013	2014	2015
Napoli	196	196	nd	124	151

Indice Modal Share - Percentuale di spostamenti privati motorizzati (auto e moto)

POS.	CITTÀ	
1	Bolzano	30%
2	Genova	36%
3	Milano	37%
4	Foggia	38%
5	Pisa	41%
6	Napoli	42%
7	Torino	43%
8	Ferrara	44%
8	Bologna	44%
10	Venezia	45%

Posizione nazionale	Città	Valore	Posizione provinciale
18	Avellino	52%	3
33	Benevento	60%	2
nd	Caserta	nd	
6	Napoli	42%	4
62	Salerno	78%	1

Incidentalità stradale (numero vittime – morti+feriti - ogni 1.000 abitanti)

POS.	CITTÀ	
1	Bari	0,53
2	Como	0,74
3	Catania	1,03
4	Bologna	1,73
5	Cagliari	1,75
6	Asti	2,13
7	Caltanissetta	2,18
8	Bergamo	2,32
9	Catanzaro	2,75
10	Brescia	2,76
11	Napoli	3,06
12	Cremona	3,15
13	Vibo Valentia	3,25
14	Venezia	3,42
15	Isernia	3,59
16	Arezzo	3,72

Posizione nazionale	Città	Punteggio conseguito	Posizione provinciale
103	Avellino	48,43	5
100	Benevento	15,35	3
102	Caserta	22,49	4
11	Napoli	3,06	1
33	Salerno	4,79	2

Isole pedonali:

POS.	CITTÀ	
1	Venezia	5,02
2	Verbania	2,10
3	Terni	1,68
4	Lucca	1,42
5	Cagliari	1,24
6	Oriстано	1,23
7	Cremona	1,16
8	Firenze	1,13
9	Mantova	0,91
10	Siena	0,88
11	Padova	0,85
12	Benevento	0,83
13	Parma	0,80
14	Chieti	0,71
15	Pisa	0,61
16	Piacenza	0,60
17	Biella	0,58
18	Pesaro	0,56
19	Latina	0,55
20	Torino	0,53
21	Ragusa	0,52
22	Trieste	0,47
23	Napoli	0,46

Estensione pro capite della superficie stradale pedonalizzata (mq/ab)

Posizione nazionale	Città	Valore	Posizione provinciale
33	Avellino	0,35	4
12	Benevento	0,83	1
82	Caserta	0,11	5
23	Napoli	0,46	2
31	Salerno	0,39	3

Indice ciclabilità:

Livello di infrastrutturazione per la ciclabilità (mq/100 ab)

Posizione nazionale	Città	Valore	Posizione provinciale
90	Avellino	0,29	3
32	Benevento	10,29	1
94	Caserta	0	5
89	Napoli	0,33	2
91	Salerno	0,24	4

Piste Ciclabili:

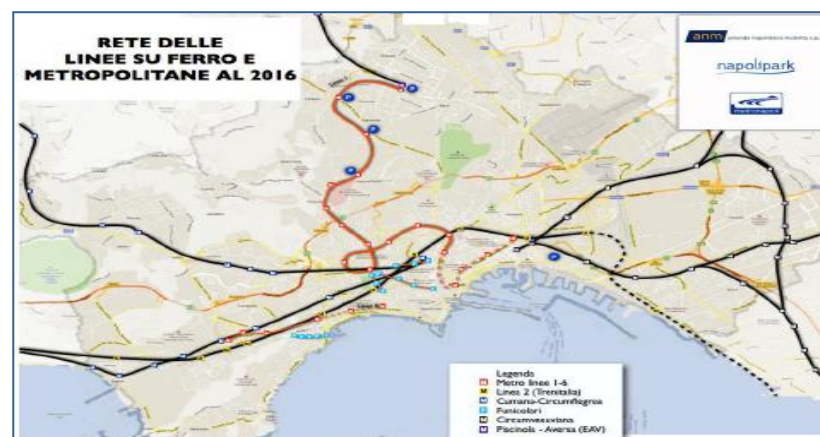
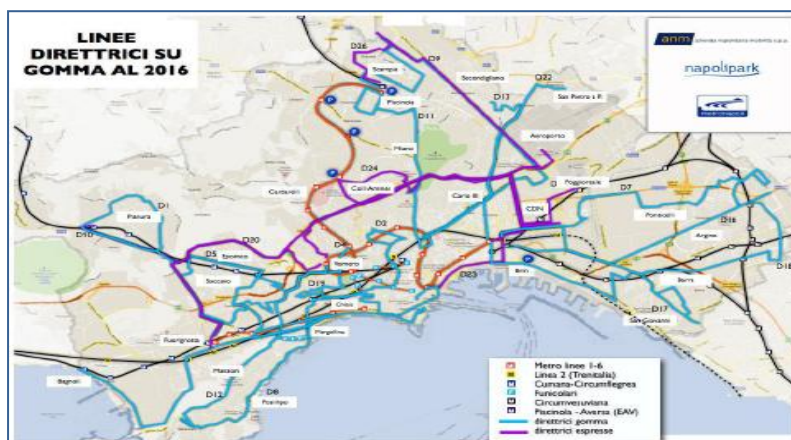
Chilometri totali di piste ciclabili (escluse reti ciclabili nelle aree verdi - km totali)

Posizione nazionale	Città	Punteggio conseguito	Posizione provinciale
91	Avellino	0	4
48	Benevento	19	2
nd	Caserta	nd	
46	Napoli	20,00	1
80	Salerno	3,5	3

Da un recente studio della Fondazione Caracciolo dell'Acì è stato stimato che la media nazionale di rete metropolitana pro capite pari a circa 22 km/mil. di abitante, è il 69% inferiore alla media Europea (70 km/mil. abitante).

Se si confronta il dato nazionale medio con quello riferito all'area di contesto, pari a 36 km/mil. di abitante, emerge chiaramente che, benché il divario con l'Europa resta, l'area metropolitana di Napoli si pone al secondo posto tra le città italiane per dotazione pro capite di rete metropolitana, seconda solo alla città di Milano.

Le immagini che seguono sono rappresentative delle linee, oltre che dei percorsi, del vigente sistema di mobilità.





Sezione Strategica – A

Capitolo A.1: Quadro delle condizioni esterne all'ente

Paragrafo A.1.2 - Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dei servizi e dell'economia insediata

A.1.2d – Economia insediata

L'analisi effettuata da Unioncamere e InfoCamere, condotta sulla base dei dati del registro delle imprese delle Camere di commercio, ha rilevato che, in ambito nazionale, nel 2016, sono state registrate in termini assoluti 41mila imprese in più rispetto al 2015, un incremento pari allo 0,7%, con riferimento a bed and breakfast, consulenti aziendali, giardinieri, parrucchieri e tatuatori. Meno interessati sono stati i settori dell'edilizia e manifatturiero.

Di contro, sono diminuite le piccole imprese artigiane: -12.333 il saldo tra iscrizioni e cessazioni di impresa per le ditte individuali (-1,39%) a fine 2016, quasi 6mila in meno per le società di persone (-2,51%). Positivo, invece, è risultato il bilancio per le società di capitali: +2.477 imprese pari al +3,28% rispetto al 2015. Complessivamente, per l'artigianato il 2016 si è chiuso ancora con il segno "meno" tra iscrizioni e cessazioni (-15.811 unità) ma in miglioramento rispetto al 2015, ed è il risultato meno pesante dal 2011.

Per quanto concerne i giovani, è emerso che su 100 nuove imprese che si occupano di telecomunicazioni e di servizi di accesso a Internet, il 52,4% ha alla propria guida giovani di meno di 35 anni. Grazie ai questi nuovi capitani d'azienda, il settore delle telecomunicazione conta oggi 2.200 imprese di giovani, poco meno di un quinto di tutte quelle esistenti.

Le imprese attive, nella provincia di Napoli, hanno registrato, nel 2016, un aumento dell'1,94%, a fronte di un saldo positivo livello regionale di +1,56% e di un saldo positivo a livello nazionale (+0,7%).

Nella regione Campania, le iscrizioni di nuove aziende, se analizzate per le diverse forme societarie, rilevano una crescita essenzialmente delle società di capitali (+17%), mentre trascinano la media in negativo le società di persone, con un notevole dato negativo (-49,3%). I dati sono confermati su base semestrale: l'incremento delle iscrizioni di società di capitali sul territorio campano è pari al 14,2% a fronte di un 5,4% a livello nazionale, mentre le società di persone diminuiscono del 51,7% a fronte di una diminuzione a livello nazionale del 8,1%. Lo spostamento della forma giuridica da società di persone a società di capitali risulta ancora più evidente se si analizzano i dati delle cessazioni che mostrano un andamento speculare alle iscrizioni, sia comparando il secondo trimestre del 2016 rispetto al secondo trimestre dell'anno precedente, sia comparando la variazione semestrale.

Nel settore produttivo, dove si registra un valore positivo di iscrizioni, risaltano il comparto dell'Agricoltura (+6,3%) e del Turismo (+5,7%), ma soprattutto quello delle Assicurazioni e Credito con un incremento di quasi il 55%. L'andamento su base semestrale conferma in linea di massima l'analisi trimestrale ad eccezione del settore del Commercio che presenta una crescita limitata delle iscrizioni (0,6%) su base semestrale ma un sostanziale diminuzione su trimestre (-15,8%).

	<i>Iscriz.</i>	<i>Cessaz.</i>	<i>Saldo</i>
CASERTA	6.028	4.839	1.189
BENEVENTO	1.896	1.589	307
<i>NAPOLI</i>	<i>19.905</i>	<i>14.413</i>	<i>5.492</i>
AVELLINO	2.564	2.060	504
SALERNO	7.968	6.559	1.409
CAMPANIA	38.361	29.460	8.901
ITALIA	363.488	322.134	41.354

Iscrizioni e cessazioni per forma giuridica - 2° Trimestre 2016 e variazioni percentuali

	Valori assoluti	Variazioni percentuali		Valori assoluti cumulati da inizio anno	Variazioni percentuali		
		2° trim 2016 sul 2° trim 2015	Italia 2° trim 2016 sul 2° trim 2015		Primi 6 mesi 2016 sui primi 6 mesi 2015	Italia primi 6 mesi 2016 sui primi 6 mesi 2015	
Iscrizioni	Società di capitali	3.268	17,0	6,6	7.201	14,2	5,4
	Società di persone	346	-49,3	-4,4	827	-51,7	-8,1
	Imprese individuali	6.792	-1,9	-0,6	13.740	6,7	0,1
	Altre forme	283	-6,0	-10,2	551	-14,8	-13,9
	Totale imprese	10.689	-0,1	0,7	22.319	3,6	0,4
Cessazioni non d'ufficio	Società di capitali	870	-9,9	7,7	2.601	3,4	-0,7
	Società di persone	772	-10,5	1,9	2.281	-6,2	-5,4
	Imprese individuali	5.036	7,1	-0,3	13.145	1,3	-2,6
	Altre forme	127	0,0	6,2	375	-2,1	-4,9
	Totale imprese	6.805	2,2	1,0	18.402	0,5	-2,7
Cessazioni	Società di capitali	882	-14,0	23,1	2.627	0,6	3,2
	Società di persone	1.314	36,9	2,4	2.932	13,9	-12,0
	Imprese individuali	5.443	12,8	0,2	13.641	2,5	-3,3
	Altre forme	128	-16,9	6,2	376	-19,0	0,2
	Totale imprese	7.767	11,5	3,4	19.576	3,3	-3,5



COMUNE DI NAPOLI

Il primo trimestre del 2016 conta, in Campania, un campione di 282.927 imprese attive. Queste imprese hanno registrato un miglioramento occupazionale (5,5%) importante se raffrontato con quello osservato a livello nazionale (+2,2%, su un campione di circa 3,3 milioni di imprese).

È interessante notare come la crescita occupazionale sia frenata dalla relativa stabilità dell'occupazione tra le imprese con meno di 9 addetti.

Al contrario le imprese con più di 250 addetti lasciano registrare un aumento del 10,6% degli addetti rispetto al primo trimestre del 2015. Comparando l'andamento degli addetti con i dati nazionali si conferma la debolezza delle imprese cosiddette micro a favore delle grandi e medie imprese. Il dato della regione Campania è infatti confortato dal dato nazionale dove la perdita di addetti deriva totalmente dalle imprese con meno di 9 addetti e dove le imprese con un numero di addetti superiore a 250 registrano un tasso di incremento dell'occupazione del 3,2%.

Scendendo nel dettaglio dell'analisi settoriale, la dinamica degli addetti mostra un andamento in linea nei diversi settori classificati seppur con differenze degne di nota. A fronte di un incremento del 5,4% per gli addetti sul totale delle imprese classificate il settore dei Servizi alle imprese e il settore delle Costruzioni mostrano un tasso di crescita degli addetti del 7,5%. Notevolmente al di sotto della media risulta invece il tasso di crescita degli addetti nel settore delle Assicurazioni (+1,3%).

Variazioni % negli addetti delle imprese compresenti per settore
Dati al 1° trim. confrontati con lo stesso periodo dell'anno precedente

	Regione		Italia	
	N° imprese considerate	1° trim 2016 sul 1° trim 2015	N° imprese considerate	1° trim 2016 sul 1° trim 2015
<i>Agricoltura e attività connesse</i>	22.583	3,8	303.440	2,5
<i>Attività manifatturiere, energia, minerarie</i>	23.640	3,5	389.367	1,3
<i>Costruzioni</i>	26.711	7,5	511.668	1,0
<i>Commercio</i>	129.062	5,6	1.084.640	2,5
<i>Turismo</i>	24.216	4,5	287.820	1,9
<i>Trasporti e Spedizioni</i>	7.770	5,4	113.799	2,3
<i>Assicurazioni e Credito</i>	6.387	1,3	83.659	-1,2
<i>Servizi alle imprese</i>	18.799	7,5	330.439	3,9
<i>Altri settori</i>	21.067	6,1	253.184	4,1
<i>Totale Imprese Classificate</i>	280.235	5,4	3.358.016	2,2

Fonte: elaborazione dati INPS su imprese Registro Imprese - i dati riflettono gli addetti delle imprese "DEL TERRITORIO" compresenti. Nel caso di imprese con localizzazioni fuori provincia, gli addetti si riferiscono al totale su tutto il territorio nazionale. Gli addetti sono riferiti al trimestre precedente.

Nel terzo trimestre 2016 l'Italia nord-occidentale (+2,1%) e l'Italia centrale (+0,8%) mostrano un aumento congiunturale delle esportazioni di beni, che risultano invece in diminuzione nell'Italia meridionale e insulare (-1,5%) e in quella nord-orientale (-0,2%).

Nei primi nove mesi dell'anno, il lieve aumento tendenziale dell'export nazionale (+0,5%) è sintesi dell'aumento registrato per le regioni delle aree meridionale (+10,6%), nord-orientale e centrale (+1,5% entrambe) e del calo delle aree insulare (-21,3%) e nord-occidentale (-0,8%).

Tra le regioni che forniscono un contributo positivo alla crescita delle esportazioni nazionali si segnalano: Basilicata (+76,6%), Abruzzo (+12,1%), Emilia-Romagna (+1,5%), Friuli-Venezia Giulia (+5,5%), Marche (+5,2%) e Liguria (+8,5%). Tra quelle che forniscono un contributo negativo si evidenziano: Piemonte (-4,9%), Sicilia (-21,2%) e Sardegna (-21,4%).

La Campania si colloca al nono posto nella speciale graduatoria delle esportazioni per valore.

Pos.	Regione	2013		2014		2015		Gen. - set. 2015		Gen. - set. 2016	
		mln euro	peso %	mln euro	peso %	mln euro	peso %	mln euro	peso %	mln euro	peso %
1	Lombardia	108.096	27,7	109.546	27,5	111.341	27,0	82.444	26,9	82.759	26,9
2	Veneto	52.683	13,5	54.597	13,7	57.517	14,0	42.766	14,0	43.084	14,0
3	Emilia Romagna	50.797	13,0	52.972	13,3	55.308	13,4	41.068	13,4	41.671	13,5
4	Piemonte	41.400	10,6	42.770	10,7	45.789	11,1	34.268	11,2	32.590	10,6
5	Toscana	31.289	8,0	32.020	8,0	33.026	8,0	24.333	7,9	24.452	7,9
6	Lazio	17.704	4,5	18.490	4,6	19.046	4,6	14.164	4,6	14.314	4,7
7	Friuli Venezia Giulia	11.437	2,9	12.018	3,0	12.457	3,0	9.527	3,1	10.055	3,3
8	Marche	11.608	3,0	12.497	3,1	11.377	2,8	8.458	2,8	8.897	2,9
9	Campania	9.609	2,5	9.477	2,4	9.718	2,4	7.253	2,4	7.355	2,4
10	Abruzzo	6.733	1,7	6.934	1,7	7.447	1,8	5.470	1,8	6.130	2,0
11	Puglia	7.952	2,0	8.139	2,0	8.094	2,0	5.942	1,9	5.799	1,9
12	Trentino Alto Adige	7.125	1,8	7.268	1,8	7.806	1,9	5.733	1,9	5.781	1,9
13	Liguria	6.422	1,6	7.081	1,8	6.805	1,7	4.983	1,6	5.408	1,8
14	Sicilia	11.201	2,9	9.672	2,4	8.550	2,1	6.510	2,1	5.130	1,7
15	Basilicata	1.031	0,3	1.148	0,3	2.941	0,7	1.893	0,6	3.343	1,1
16	Sardegna	5.373	1,4	4.650	1,2	4.723	1,1	3.723	1,2	2.928	1,0
17	Umbria	3.644	0,9	3.427	0,9	3.646	0,9	2.756	0,9	2.771	0,9
18	Molise	338	0,1	361	0,1	491	0,1	296	0,1	430	0,1
19	Valle d'Aosta	573	0,1	607	0,2	605	0,1	464	0,2	409	0,1
20	Calabria	353	0,1	325	0,1	375	0,1	264	0,1	298	0,1
	Diverse o non specificate	4.863	1,2	4.869	1,2	5.228	1,3	3.884	1,3	4.160	1,4

(+) I dati del 2016 sono provvisori. I dati territoriali sono trimestrali. Fonte: elaborazioni Osservatorio Economico Ministero Sviluppo Economico su dati Istat



Nel terzo trimestre 2016, anche Napoli fa registrare un saldo positivo del +1,2%.

TERRITORIO	2015	2016 provvisorio
	export	export
415063 - Napoli	1.250.697.640	1.266.013.240

Fonte: ISTAT

A dicembre 2016 i prezzi hanno fatto registrare tassi tendenziali positivi in tutte le ripartizioni geografiche, con valori in accelerazione nel Nord-Est (+0,7%, da +0,2%), nel Sud e nelle Isole (+0,5% per entrambe le ripartizioni, rispettivamente da +0,2% e +0,1% di novembre) e nel Centro (+0,3%, da +0,1%) e in ripresa nel Nord-Ovest (+0,5%, variazione nulla a novembre).

Nel Centro-nord, la situazione regionale ha evidenziato prezzi in aumento su base annua in tutte e dodici le regioni (erano nove a novembre). I maggiori incrementi hanno interessato Trentino-Alto Adige (+1,0%, da +0,3% di novembre), Veneto e Valle d'Aosta (entrambe +0,8%, in accelerazione rispettivamente da +0,3% e +0,1%). Seguono Friuli-Venezia Giulia e Toscana (+0,6% per entrambe, in accelerazione, nell'ordine, da +0,2% e +0,3%); la Lombardia è passata dalla variazione nulla di novembre a +0,5%. Infine, la crescita, pur se modesta, ha riguardato anche Lazio (+0,1%) e Piemonte (+0,3), che nel mese precedente avevano invece registrato tassi tendenziali negativi (rispettivamente -0,3% e -0,1%).

Nel Mezzogiorno sono stati rilevati incrementi tendenziali dei prezzi in sei delle sette regioni in cui sono calcolati gli indici (erano cinque a novembre), con Campania e Puglia che hanno fatto registrare l'aumento maggiore (entrambe +0,6%), in accelerazione rispetto al mese precedente (la variazione di novembre era +0,4% in Campania e +0,3% in Puglia). A seguire Abruzzo e Sicilia (+0,5% per entrambe le regioni), in accelerazione rispetto a novembre quando i tassi erano rispettivamente +0,3% e +0,1%; Sardegna (+0,4%, variazione nulla nel mese precedente) e Calabria (+0,3%, da -0,1%), mentre i prezzi sono stabili in Basilicata.

Per quanto riguarda i capoluoghi delle regioni e delle province autonome, per i quali sono calcolati gli indici, a dicembre erano 18 su 19 quelli in cui si registra un aumento dei prezzi su base annua (erano 10 a novembre). Bolzano (+1,4%, in marcata accelerazione dal +0,5% di novembre) e Trieste (+1,2%, da +0,8) sono risultate le città in cui i prezzi hanno registrato gli incrementi più elevati rispetto al mese precedente. Seguite da Aosta, **Napoli** e Milano (+0,8%), Cagliari e Venezia (+0,7% per entrambe, in accelerazione rispettivamente da +0,2% e +0,6%), Trento (+0,6%) e Genova (+0,6%). I prezzi sono risultati stabili nella Capitale.



L'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati ha fatto registrare, nella provincia di Napoli, un valore generale pari a 100,3, superiore alla media nazionale, ma sostanzialmente in linea con quella regionale (*fonte: elaborazioni su dati Istat*).

Tipo indice indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (base 2015=100) - medie annue														
Misura	numeri indici													
Anno	2016													
	00: indice generale	01: -- prodotti alimentari e bevande analcoliche	02: -- bevande alcoliche e tabacchi	03: -- abbigliamento e calzature	04: -- abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili	05: -- mobili, articoli e servizi per la casa	06: -- servizi sanitari e spese per la salute	07: -- trasporti	08: -- comunicazioni	09: -- ricreazione, spettacoli e cultura	10: -- istruzione	11: -- servizi ricettivi e di ristorazione	12: -- altri beni e servizi	00ST: indice generale senza tabacchi
Territorio														
Italia	99,9	100,2	101,5	100,5	98,3	100,3	100,4	98,6	99,7	100,6	100,7	100,7	100,3	99,9
Sud	100,1	100,2	101,7	100,4	98,8	100,5	100,3	98,5	99,8	100,4	100,5	100,8	100,3	99,9
Campania	100,2	100,6	101,9	100,3	98,7	100,5	100,2	98,8	99,8	100,6	100,5	102,1	100,8	100,1
Napoli	100,2	100,7	101,9	100,2	98,6	100,5	100,2	99	99,8	100,5	100,5	102,4	100,9	100,3

Mercato del lavoro: Occupazione - Disoccupazione - Inattività

Fonte: elaborazione su dati Istat

A livello nazionale, nel mese di gennaio 2017 la stima degli occupati è risultata in lieve crescita rispetto a dicembre (+0,1%, pari a +30 mila).

Il tasso di occupazione è pari al 57,5% (+0,1 punti percentuali rispetto a dicembre).

La stima delle persone in cerca di occupazione risulta lievemente aumentata su base mensile (+0,1%, pari a +2 mila).

La crescita della componente maschile, a fronte di un calo di quella femminile, si distribuisce tra le diverse classi di età ad eccezione dei 15-24enni. Il tasso di disoccupazione è risultato stabile all'11,9%, quello giovanile è calato al 37,9% (-1,3 punti percentuali).

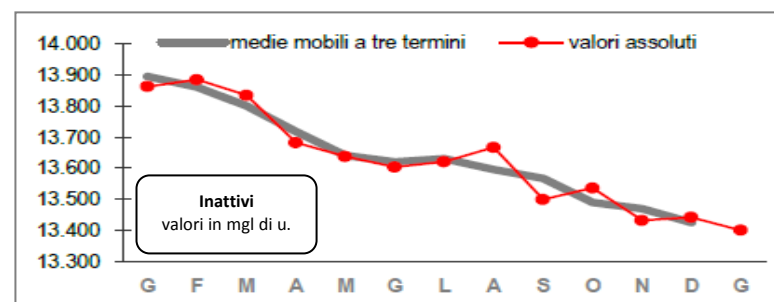
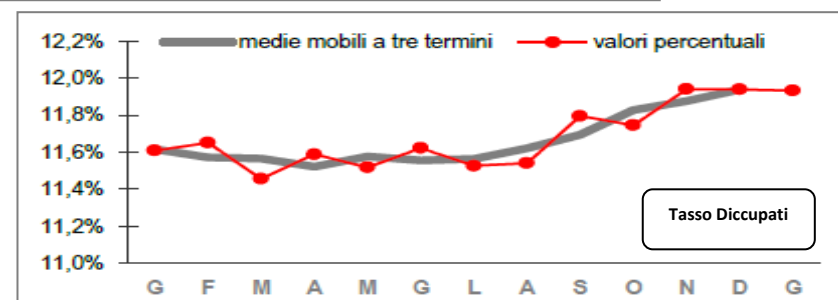
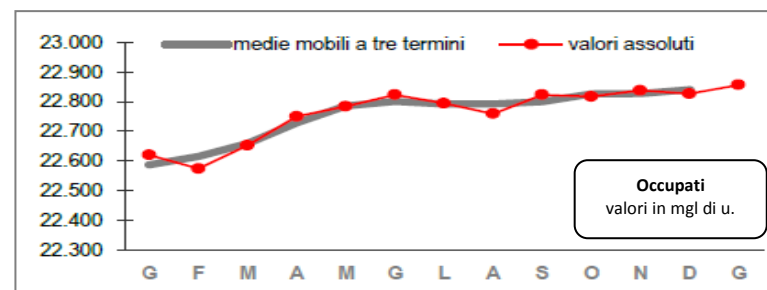
La stima degli inattivi tra i 15 e i 64 anni nell'ultimo mese è continuato a diminuire (-0,3%, pari a -42 mila), confermando il trend di crescita della partecipazione al mercato del lavoro che caratterizza gli ultimi tre anni. Il calo ha interessato gli uomini e tutte le classi di età ad eccezione dei 15-24enni. Il tasso di inattività è risultato pari al 34,6%, in calo di 0,1 punti percentuali su dicembre.

Su base annua, a gennaio si conferma la tendenza all'aumento del numero di occupati (+1,0% su gennaio 2016, pari a +236 mila). La crescita riguarda sia i lavoratori dipendenti (+193 mila, di cui +136 mila a termine e +57 mila permanenti) sia gli indipendenti (+43 mila) e coinvolge entrambe le componenti di genere, concentrandosi tra gli ultracinquantenni (+367 mila) e i giovani 15-24enni (+27 mila).

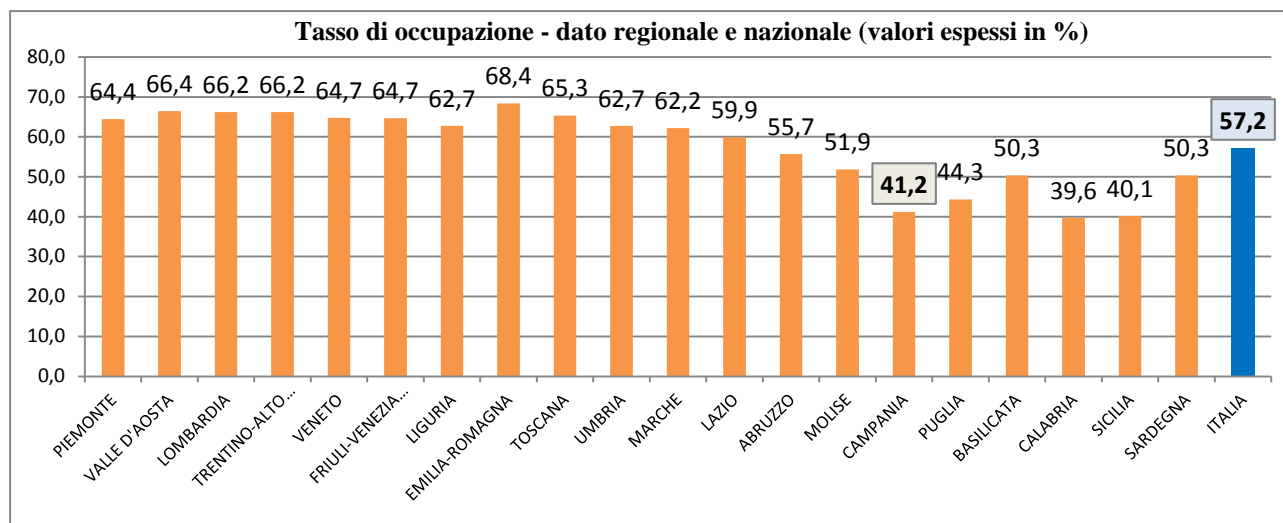
Nello stesso periodo crescono i disoccupati (+4,2%, pari a +126 mila) e calano gli inattivi (-3,3%, pari a -461 mila).

Al netto dell'effetto della componente demografica, le variazioni tendenziali dell'occupazione risultano positive in tutte le classi di età e si conferma il ruolo predominante degli ultracinquantenni nello spiegare la crescita degli occupati, anche per effetto dell'aumento dell'età pensionabile.

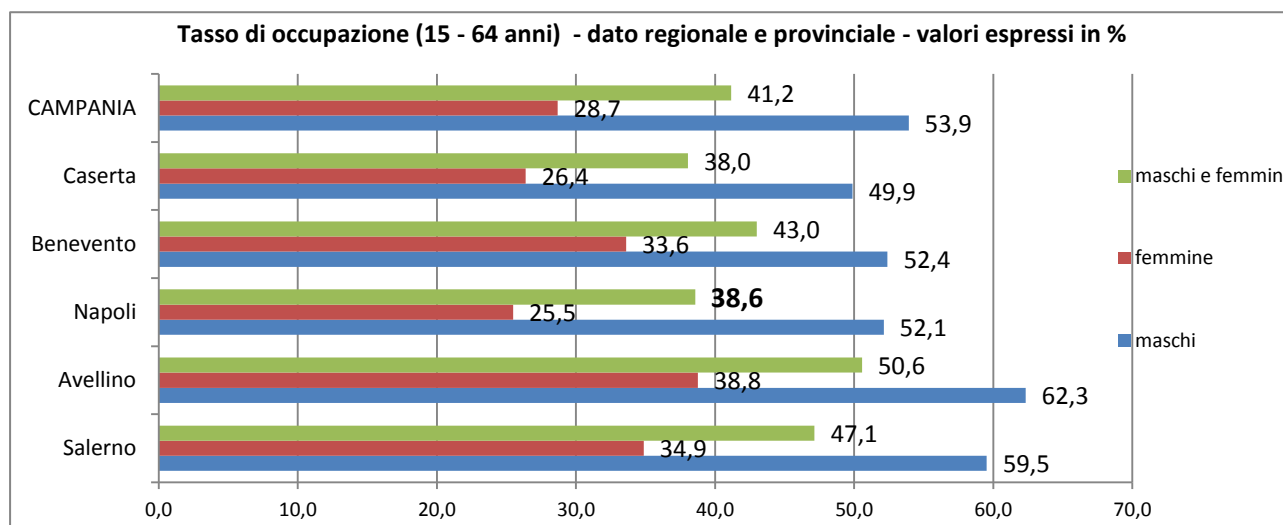
Tassi di occupazione – disoccupazione - inattività Gennaio 2017 dati destagionalizzati	Valori percentuali	Variazioni congiunturali (punti percentuali)	
		Gen17	Nov16-Gen17
		Dic16	Ago – Ott16
Tasso occupazione 15–64 a..	57,5	0,1	0,1
Tasso disoccupazione	11,9	0	0,2
Tasso disoccupazione 15–24 a.	37,9	-1,3	1,7
Tasso inattività 15–64 a.	34,6	-0,1	-0,3



I dati riferiti all'occupazione, alla disoccupazione ed all'inattività, rilevati a livello regionale e provinciale, sono di seguito graficamente rappresentati e confrontati, rispettivamente, con i valori registrati in ambito nazionale e regionale.



Con riferimento all'occupazione, in ambito nazionale, la Campania si posiziona al 18° posto con un tasso di occupazione pari al 41,2%. Prima classificata risulta l'Emilia Romagna (68,4%), al 20° posto, quindi ultima in classifica, si posiziona la Calabria (39,6%).



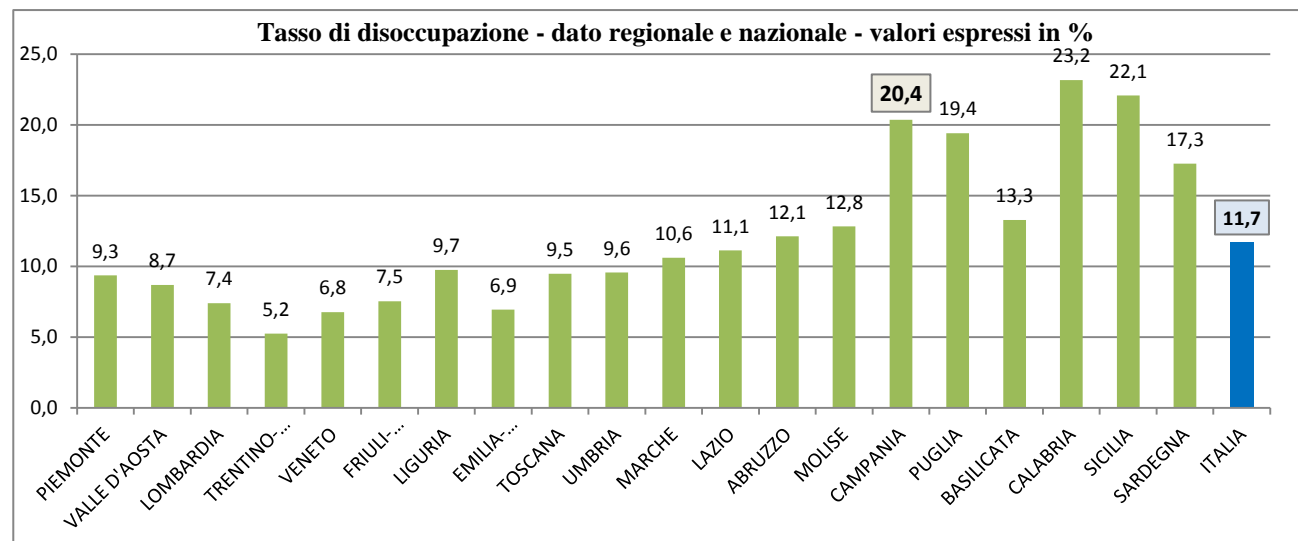
A livello provinciale, Napoli si posiziona al 4° posto, con un tasso di occupazione pari al 38,6%, preceduta da Benevento (43%), Salerno (47,1%) ed Avellino (50,6%).

Ultima si classifica Caserta con un tasso di occupazione del 38%.

Con riferimento alla disoccupazione, in ambito nazionale, al primo posto si colloca la Calabria con un il 23,2%.

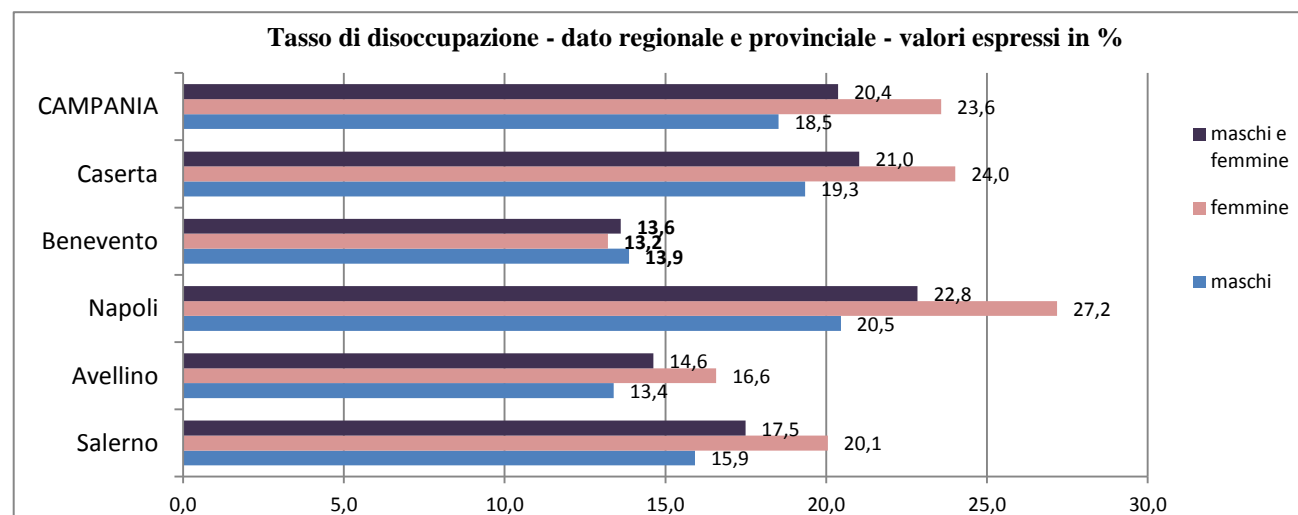
La Campania si posiziona al 3° posto con il 20,4%.

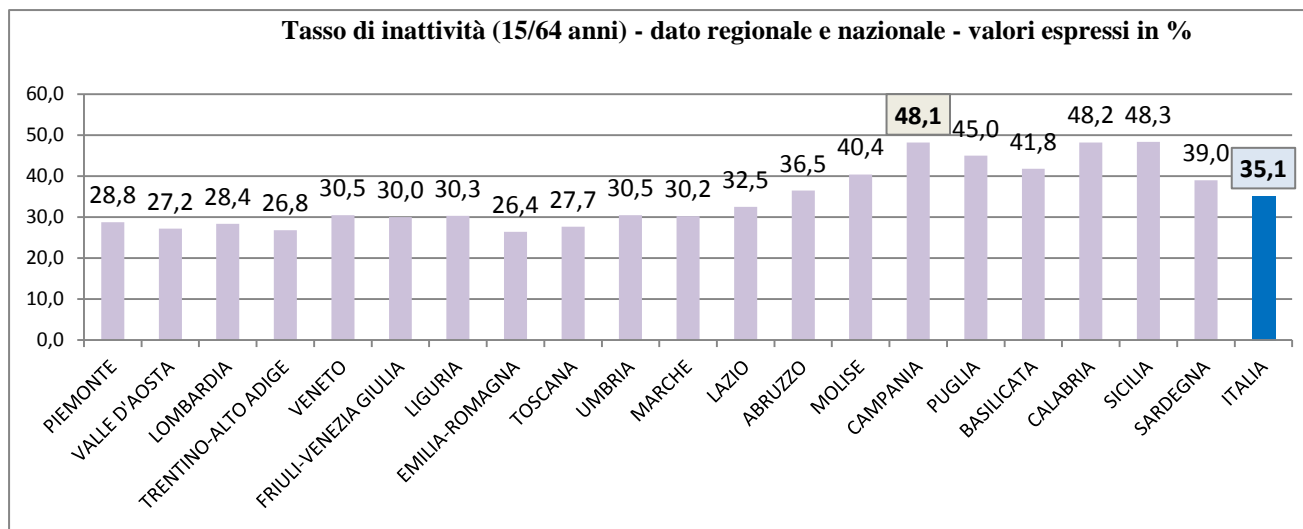
La migliore performance è conseguita dal Trentino, con un tasso di disoccupazione del 5,2%.



A livello provinciale, Napoli si posiziona al 1° posto, con un tasso di disoccupazione pari al 22,8%, seguita da Caserta (21%), Salerno (17,5%) ed Avellino (14,6%).

Ultima si classifica Benevento con un tasso di disoccupazione del 13,6%.

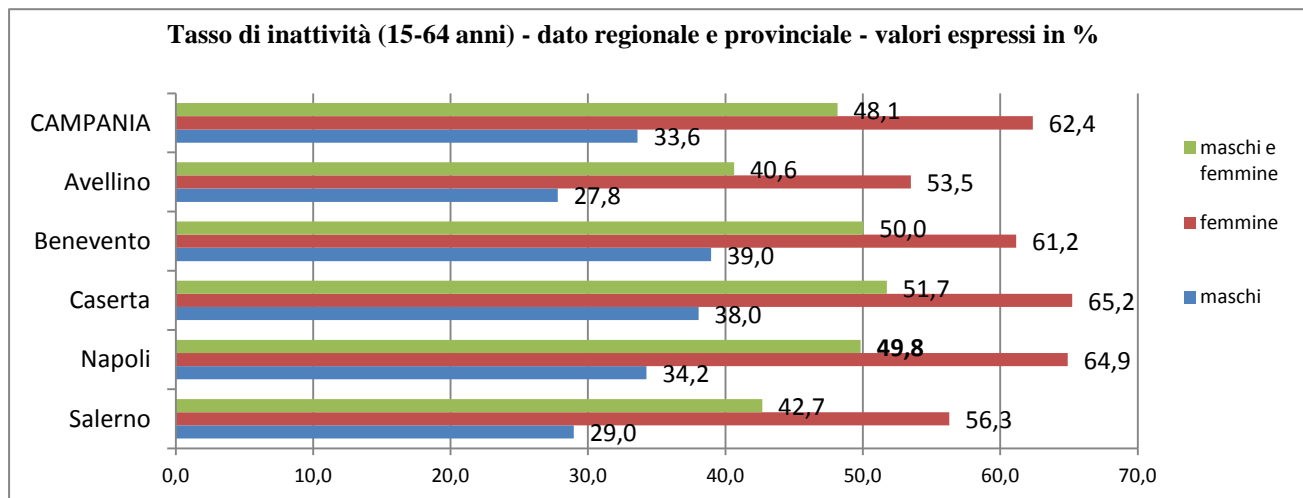




Ultimo parametro esaminato è riferito all'inattività.

In ambito nazionale, la Campania si posiziona al 3° posto con un tasso del 48,1%.

Prima classificata risulta la Sicilia (48,3%), al 20° posto, con la migliore performance, si posiziona l'Emilia Romagna (26,4%).



A livello provinciale, Napoli si posiziona al 3° posto con un tasso pari al 49,8%.

Prima classificata risulta Caserta (51,7%), al 5° posto, si classifica Avellino (40,6%).



Sezione Strategica – A

Capitolo A.2: Quadro delle condizioni interne all'ente

Paragrafo A.2.1 - Organizzazione e gestione dei servizi pubblici

Come precisato, la normativa vigente prescrive l'analisi strategica delle condizioni interne all'ente con riferimento ad alcuni parametri tra cui l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici locali, definendo, contestualmente, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

I servizi pubblici locali sono servizi erogati direttamente al pubblico che hanno per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali. I servizi pubblici locali possono essere:

- a rilevanza economica ovvero caratterizzati da margini significativi di redditività, anche solo potenziale ancorché siano previste forme di finanziamento pubblico;
- privi di rilevanza economica ovvero privi del carattere dell'imprenditorialità e dell'attitudine a produrre reddito.

Di seguito, sono elencati, in maniera aggregata, i principali servizi erogati dal Comune di Napoli, in base alla precedente classificazione, specificandone il livello di esternalizzazione e le modalità di affidamento.

Servizio	Soggetto gestore	Classificazione del servizio	Modalità di affidamento
Gestione e manutenzione del patrimonio assegnato ai cittadini	Napoli Servizi Spa	A rilevanza economica	Esternalizzato
Edilizia residenziale pubblica	Comune di Napoli	Privo di rilevanza economica	Non esternalizzato
Interventi per lo sviluppo economico ed il lavoro	Comune di Napoli	Privo di rilevanza economica	Non esternalizzato
Gestione dei mercati	Comune di Napoli/ CAAN Scpa	A rilevanza economica	Parzialmente esternalizzato
Interventi nell'area socio - assistenziale	Comune di Napoli/ Napoli Servizi Spa	Privo di rilevanza economica	Parzialmente esternalizzato
Interventi nell'area culturale e turistica	Comune di Napoli	Privo di rilevanza economica	Non esternalizzato
Interventi nell'area della promozione dello sport	Comune di Napoli	Privo di rilevanza economica	Non esternalizzato



Gestione impianti sportivi	Comune di Napoli	A rilevanza economica	Non esternalizzato
Interventi nell'area della mobilità	Comune di Napoli/ Napoli Holding Srl	Privo di rilevanza economica	Parzialmente esternalizzato
Trasporto pubblico locale	ANM Spa	A rilevanza economica	Esternalizzato
Ciclo integrato delle acque	Comune di Napoli/ ABC Azienda Speciale	A rilevanza economica	Parzialmente esternalizzato
Servizi ambientali	Comune di Napoli/ ASIA Spa	A rilevanza economica	Parzialmente esternalizzato

Il prospetto seguente evidenzia alcuni dati sintetici sulla situazione economico – finanziaria, referita all'anno 2015, delle società partecipate del Comune, che si occupano di servizi pubblici locali.

Soc. a partecipazione totalitaria o di controllo	forma giuridica	settore di attività	% di partecipazione al 2015	costo beni e servizi 2015	costo personale 2015 (K/€)
ANM	SpA	TPL su gomma e filotranviario	100	76.233,00	123.502,00
ASIA	Srl	igiene urbana	100	43.446,00	106.016,00
NAPOLI HOLDING/NAPOLIPARK	SpA	gestione sosta e supporto mobilità	100	0	0
NAPOLI SOCIALE	SpA	Welfare locale	100	692	11.993,00
METRONAPOLI	SpA	TPL su ferro	99,4	0	0
ELPIS in liquidazione	SpA	attività di pubbliche affissioni	100	3.980,00	0
NAPOLI SERVIZI	SpA	Facility Management	100	10.813,00	43.996,00
ARIN/ABC	Azienda speciale	sistema idrico integrato	100	44.723,00	28.907,00
TERME DI AGNANO	SpA	termale	100	1.032,00	2.165,00
TOTALI				180.919,00	316.579,00



Circa gli obiettivi di efficientamento gestionale, le misure da realizzare sono:

- Riduzione dei costi di funzionamento degli organismi partecipati
- Ottimizzazione del controllo sulla qualità dei servizi erogati dalle società che gestiscono servizi pubblici
- Controllo sull'adempimento da parte delle società controllate degli obblighi di pubblicazione previste in materia di trasparenza e anticorruzione.

Per realizzare la prima misura (riduzione dei costi di funzionamento degli organismi partecipati), va data la piena attuazione a quanto stabilito con la delibera di Giunta Comunale 148, 149 del 2014 e 407 del 2015, attraverso le seguenti azioni:

- 1) Riorganizzare il sistema complessivo delle Partecipazioni comunali, anche attraverso il mutamento del modello organizzativo gestionale; la Napoli Holding srl dunque acquisirà progressivamente alle sue dirette dipendenze le funzioni di staff (amministrazione del personale, finanza, gestione dei servizi legali, stazione appaltante, centrale di committenza, etc.) delle proprie controllate e delle altre aziende del sistema complessivo delle Partecipazioni comunali prestando i propri servizi alle stesse e garantendo incrementi di efficacia ed efficienza gestionale aziendale in adesione a quanto stabilito dall'Ente proprietario con propri atti deliberativi in merito.
- 2) Adozione da parte di tutti gli organismi controllati dal Comune di Napoli, singolarmente o in aggregazione, di un piano triennale a scorrimento di contenimento della spesa in adesione a quanto stabilito dall'Ente proprietario con propri atti deliberativi in merito.
- 3) L'utilizzare in maniera estesa la previsione dell'art.3 D.L. 174/2012 "i contratti di servizio, stipulati dagli enti locali con le società controllate, con esclusione di quelle quotate in borsa, devono contenere apposite clausole volte a prevedere, ove si verificano condizioni di deficitarietà strutturale, la riduzione delle spese di personale delle società medesime".
- 4) Garantire servizi pubblici di qualità a costi compatibili con le finanze pubbliche e comparabili con quelli di omologhi operatori del settore. Tale valutazione di congruità dei costi dei servizi verrà effettuata per il periodo 2015-2017 e sarà criterio per l'affidamento in regime di in house providing alle le Aziende che erogano servizi pubblici locali e per la quantificazione del relativo prezzo.

La realizzazione della seconda misura passa attraverso la costante implementazione di quanto previsto nel Regolamento del Sistema dei controlli interni (approvato con emendamento con deliberazione consiliare n.4 del 28/02/2013) all'articolo 7 commi 4 e 5, per quanto attiene il controllo qualità sui servizi esternalizzati e l'obbligo di prevedere nei contratti di servizio apposite clausole volte a prevedere rilevazioni periodiche del grado di soddisfazione dell'utenza secondo metodologie scientificamente riconosciute.

Per realizzazione della terza misura, il Comune, avendo già espletato una lunga fase di supporto collaborativo e monitoraggio circa la tempestiva e corretta pubblicazione dei documenti, dati ed informazioni previsti dalle disposizioni in materia di trasparenza ed anticorruzione da parte degli organismi partecipati, potrà in essere un'azione organizzativa relativa alla creazione di una unità dedicata al monitoraggio periodico di siti web e segnalazione tempestiva degli inadempimenti.



Sezione Strategica – A

Capitolo A.2: Quadro delle condizioni interne all'ente

Paragrafo A.2.2 – Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria

Sotto l'aspetto economico-finanziario, il quadro delle condizioni interne all'Ente è caratterizzato dalla circostanza che il Comune di Napoli è un ente in riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi degli artt. 243Bis e seguenti del TUEL.

Prima di illustrare le specifiche caratteristiche collegate a tale condizione, giova evidenziare che il quadro delle condizioni interne al Comune è, inoltre, inciso dall'evoluzione delle norme vigenti in materia di finanza degli enti locali che definiscono il contesto di riferimento entro il quale si realizza la gestione economico-finanziaria dell'ente.

Di seguito si riportano in sintesi le disposizioni di maggiore interesse per il Comune di Napoli contenute nella legge di bilancio 2017 (Legge 11/12/2016 n.232).

- **Consolidamento delle disposizioni sul pareggio di bilancio.**

Il comma 463 della legge di bilancio 2017 (11/12/2016 n.232) ha abrogato la normativa concernente il pareggio di bilancio come disciplinato dalla legge di stabilità 2016 (commi 709-712 e 719-734) confermando l'obbligo del solo saldo non negativo di competenza tra entrate e spese finali, sia a preventivo che a rendiconto.

La legge di stabilità 2016 (12/8/2016 n.164 “Modifiche alla legge 24 dicembre 2012 n. 243 in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali”) aveva già modificato le disposizioni per l'attuazione del principio di pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 81, comma 6, della Costituzione, che – nella formulazione previgente – avrebbero imposto ai Comuni, a partire dal bilancio 2017, di conseguire i seguenti equilibri, sia nella fase di previsione che di rendiconto:

- un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
- un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti.

Sono confermati, inoltre, gli adempimenti previsti per il monitoraggio e la certificazione del saldo finale di competenza 2016, nonché le disposizioni relative alle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo 2016 e gli effetti connessi all'applicazione dei patti di solidarietà, nazionale e regionali, nel corso del 2016.

- **Anticipazione di tesoreria.**

Il comma 43 della legge di bilancio 2017 ha disposto la proroga al 31/12/2017 della possibilità di dare corso ad anticipazioni di tesoreria nel tetto di 5/12 (in luogo dei 3/12 ordinari) delle entrate correnti.

Tale agevolazione, finalizzata a consentire agli enti locali di rispettare i tempi di pagamento delle transazioni commerciali, è di particolare interesse per il Comune di Napoli che già dal 2016 ricorre all'anticipazione di Tesoreria, prevista dalla legge, per fronteggiare le difficoltà di cassa.



- **Proroga del blocco degli incrementi dei tributi locali.**

Con il comma 42 della legge di bilancio 2017 è stato prorogato, per tutto il 2017, il blocco degli aumenti delle tariffe dei tributi e delle addizionali regionali e locali ed è stata confermata la maggiorazione TASI introdotta nell'anno 2016. Al riguardo, si dà atto che i continui tagli ai trasferimenti statali e l'adesione alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale hanno, da tempo, dato seguito alla massimizzazione delle aliquote e delle tariffe (per il dettaglio si rinvia all'apposita sezione).

- **Taglio dei trasferimenti erariali.**

Anche per il 2017 si registra l'ennesimo taglio dei trasferimenti erariali per effetto di quanto disposto dalla legge di bilancio 2017. Per il Comune di Napoli la riduzione del Fondo di solidarietà comunale ammonta ad oltre 6,7 milioni di euro cui si aggiunge l'ulteriore taglio del fondo relativo al contributo statale per la perdita del gettito TASI per le abitazioni principali non di lusso di circa 5,5 milioni di euro, con il risultato di minori risorse finanziarie rispetto al 2016 di oltre 12,2 milioni di euro.

Per l'anno 2017 al Comune di Napoli risultano attribuiti complessivamente € 342 mln con una riduzione di oltre il 32% rispetto al 2012.

- **Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.**

Per quanto riguarda il fondo crediti dubbia esigibilità, la previsione sul triennio è stata effettuata in attuazione del disposto del comma 509 della legge di stabilità 2015, in forza del quale nel 2017 e nel 2018 deve essere stanziata in bilancio una quota almeno pari, rispettivamente, al 70% e all'85% dell'importo calcolato in applicazione del principio contabile della competenza finanziaria, mentre dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo. Si rinvia al prospetto relativo alla composizione del fondo crediti dubbia esigibilità per il dettaglio delle somme che hanno concorso alla sua costituzione.

Quanto ai criteri utilizzati, si precisa che sono state escluse dal novero delle entrate rilevanti ai fini del fondo crediti dubbi esigibilità:

- i contributi e trasferimenti da enti pubblici e il fondo di solidarietà (quest'ultimo contabilmente classificato tra le entrate tributarie ma di fatto assimilabile ai trasferimenti pubblici ai fini dell'apprezzamento del rischio di inesigibilità);
- l'IMU e l'addizionale IRPEF, entrate tributarie riscosse per autoliquidazione dei contribuenti;
- gli interessi attivi, in quanto accertati per cassa;
- i dividendi da società in quanto, come noto, nel 2011, è giunto a compimento il passaggio dal criterio di accertamento per competenza a quello di cassa;
- i proventi diversi contabilizzati nella tipologia 500 del titolo 3, in quanto le principali voci allocate in tali aggregati sono rappresentate dai rimborsi per personale comandato presso altri enti, e da altre entrate, che nel loro andamento storico, non hanno registrato significative cancellazioni per inesigibilità;
- le entrate da alienazioni patrimoniali e le riduzioni di attività finanziarie, in quanto all'effettivo accertamento, in corso di esercizio, storicamente non sono associati significativi rischi di inesigibilità;
- le entrate da servizi c/terzi e partite di giro.



COMUNE DI NAPOLI

Il Piano di riequilibrio pluriennale del Comune di Napoli

Il Comune di Napoli è Ente in riequilibrio finanziario pluriennale fin dal 2013. Il percorso di risanamento, avviato a valle di una puntuale ricognizione sui residui iscritti nel conto del bilancio fino al 2011 a seguito della quale ai addivenne alla cancellazione degli stessi per l'importo complessivo di oltre 1mld, giunge nel 2017 al quinto anno di attuazione.

Nei primi 4 anni, il piano è stato rivisitato 3 volte: nelle prime due occasioni, le modifiche hanno riguardato l'obbligo di contemplare anche le spese connesse alla restituzione delle anticipazioni di liquidità ex. D.L. 35/2013 ripetutamente attivate tra il 2013 e il 2014, mentre nella terza occasione il piano è stato rivisto ai sensi dei commi 714 e 714bis della L. 208/2015 (legge di Stabilità 2016), in funzione della necessità di inglobare al suo interno anche il "peso" connesso al recupero dell'ulteriore disavanzo scaturito dal riaccertamento straordinario dei residui effettuato ai sensi del Dlgs 118/2011, nonché la quota non recuperata nel 2015 del disavanzo pregresso.

Durante questo periodo, la realizzazione dell'azione di risanamento e la sua misurazione pratica risultano essere state fortemente condizionate dai continui mutamenti del quadro di riferimento normativo: da ultimo, con la Legge di Bilancio 2017 (L. 232/2016), sono state modificate le regole stabilite dall'articolo 243bis del TUEL delle percentuali preordinate alla riduzione delle spese per servizi e per trasferimenti, attribuendo a ciascun ente la facoltà di procedere a compensazioni con altri aggregati di spesa, fermo restando l'obiettivo di taglio complessivo. Anche se non espressamente consentito dalla stessa novella legislativa, ciò potrebbe determinare la sostanziale riscrittura della tabella riferita all'equilibrio di parte corrente del piano di riequilibrio attualmente vigente.

Proprio in attuazione di una recente novità legislativa, nello scorso mese di settembre il Consiglio Comunale ha approvato la rimodulazione del piano di riequilibrio, che, in assenza di specifiche indicazioni circa le modalità attraverso le quali procedere alla revisione delle tabelle relative all'equilibrio di parte corrente e all'equilibrio di parte capitale, ha potuto riguardare unicamente la modifica della tabella riportata al paragrafo 2 della Sezione Seconda del piano, attinente al ripiano del disavanzo di amministrazione, limitatamente al periodo 2016/2022. La nuova tabella viene riportata di seguito.

ripiano del disavanzo di amministrazione 2016/2022							
	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
disavanzo residuo	568.203.640,69	487.031.692,02	405.859.743,35	324.687.794,68	243.515.846,01	162.343.897,34	81.171.948,67
quota di ripiano per anno	81.171.948,67	81.171.948,67	81.171.948,67	81.171.948,67	81.171.948,67	81.171.948,67	81.171.948,67
% di ripiano annua	14,29%	14,29%	14,29%	14,29%	14,29%	14,29%	14,29%
quota residua al 31.12	487.031.692,02	405.859.743,35	324.687.794,68	243.515.846,01	162.343.897,34	81.171.948,67	0,00



Gli importi della riga “disavanzo residuo” sono la risultante delle seguenti componenti:

- componente specificamente riferita al piano di riequilibrio, come risultante dall’allegato 5/2 riferito al risultato di amministrazione al 1.01.2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui;
- componente riferita al ripiano del disavanzo da riaccertamento straordinario;
- componente riferita al ripiano, entro il 2022, della quota di disavanzo non ripianata al 31/12/2015, ai sensi di quanto disposto dall’articolo 1, comma 714bis, della L. 208/2015.

Alle criticità direttamente connesse all’evoluzione del tessuto normativo di riferimento, si affiancano ulteriori “elementi di disturbo” essenzialmente ascrivibili ai seguenti due fattori esogeni, che impattano negativamente sulla tenuta del piano stesso:

- a) il passaggio al nuovo sistema di contabilità armonizzata;
- b) continui tagli alle risorse finanziarie dei comuni

Con riferimento al primo fattore, le problematiche sono legate alle modalità pratiche con le quali tradurre i nuovi precetti contabili nell’ambito di uno schema approvato nel mese di dicembre 2012 dalla Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, che, in quanto collocato nell’ambito del precedente sistema di contabilità, prevedeva che fossero tra l’altro compilate due tabelle nelle quali occorreva dare dimostrazione del graduale riequilibrio nell’arco di tempo di vigenza del piano. Dette tabelle si riferivano (e si riferiscono tuttora) all’equilibrio di parte corrente e all’equilibrio di parte capitale, ed erano concepite in termini di sola competenza, senza contemplare le dinamiche della cassa. Con l’avvento della contabilità armonizzata, invece, il ruolo della cassa ha assunto un’importanza centrale (il bilancio pluriennale deve essere redatto in termini di competenza e, per il primo anno, anche in termini di cassa, con valenza autorizzatoria), prevedendo specifici accorgimenti per rendere effettivi i nuovi principi: ci si riferisce in particolare allo stanziamento, da effettuarsi nella parte spesa per ciascun anno del bilancio pluriennale, costituito dall’accantonamento a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità, che costituisce sostanzialmente un indicatore dell’effettiva capacità di riscossione di determinate entrate di ciascun ente. Il graduale incremento di tale stanziamento di spesa (i principi contabili ne disciplinano l’introduzione in maniera progressiva a partire dal 2015, allorché l’accantonamento obbligatorio doveva essere almeno pari al 36% di quello calcolato secondo le performance di riscossione registrate, per poi passare al 55% nel 2016, al 70% nel 2017, all’85% nel 2018 e al 100% a decorrere dal 2019) comporta la sterilizzazione di una quota via via più consistente delle entrate dell’Ente, in mancanza di incrementi delle percentuali di riscossione. Tralasciando qualsiasi considerazione sugli effetti di regressività insiti in tale meccanismo rispetto alla capacità fiscale dei territori, che notoriamente influenza in maniera decisiva le performance di riscossione, appare oltremodo problematico procedere all’inserimento di tale posta correttiva nell’ambito di uno schema, quale quello della già richiamata tabella sull’equilibrio di parte corrente del piano di riequilibrio finanziario pluriennale del Comune di Napoli, basato su logiche di funzionamento differenti. Senza considerare, tra l’altro, che lo stesso equilibrio di parte corrente non sembra più essere attuale, se è vero che attualmente l’unico equilibrio che gli enti sono tenuti a rispettare è quello finale, composto dalle entrate dei primi 5 Titoli e le spese dei primi 2 Titoli. Non sembra superfluo ricordare che tale meccanismo è stato introdotto in luogo degli equilibri inizialmente previsti dalla L. 243/2012, evidentemente proprio a causa delle difficoltà connesse all’entrata in funzione del nuovo sistema di contabilità.



Le problematiche appena descritte sono poi ulteriormente amplificate dal secondo dei fattori sopra ricordati, ossia il progressivo depauperamento delle risorse derivanti dai trasferimenti che invece erano stati considerati nel novero delle entrate complessive in sede di stesura del piano di riequilibrio, in forza di norme entrate in vigore successivamente all'approvazione dello stesso. Nella tabella riportata di seguito, sono posti a confronti i dati relativi ai trasferimenti a titolo di fondo di solidarietà comunale (nel 2013, ancora fondo sperimentale di riequilibrio) a partire dal primo anno di vigenza del piano.

Importo trasferimenti a titolo di Fondo solidarietà comunale per anno						
2012	2013	2014	2015	2016	2017*	
419.607.145,12	382.166.814,78	375.759.449,40	324.421.467,78	291.809.583,70	284.779.217,66	
riduzione rispetto al 2012	-37.440.330,34	-43.847.695,72	-95.185.677,34	-127.797.561,42	-134.827.927,46	
* dato provvisorio reperibile su http://finanzalocale.interno.it/apps/floc.php/in/cod/30 . Al taglio del fondo di solidarietà comunale si aggiunge l'ulteriore taglio del fondo relativo al contributo statale per la perdita di gettito TASI per le abitazioni principali non di lusso di circa € 5,3mln rispetto al 2016.						

Come risulta evidente dai dati riportati nella tabella, la chiusura dei bilanci negli anni è diventata sempre più complessa: ponendo a confronto solo il dato del 2012, anno "0" del piano di riequilibrio, con quello allo stato previsto per il 2017, le minori risorse su cui poter contare per finanziare i servizi erogati alla comunità amministrata sono pari a circa € 135mln, cui si aggiunge l'ulteriore riduzione prevista del fondo per la compensazione del mancato gettito TASI per le abitazioni non di lusso, portando il *gap* di risorse a oltre €140mln. Ciò costituisce un'importante criticità non prevedibile al momento della redazione del piano di riequilibrio, essendo sopravvenuta a seguito delle manovre di bilancio annualmente disposte dal Governo.



Sviluppi futuri

Preliminarmente, giova evidenziare che in occasione dell'approvazione del Rendiconto 2015 è stato tracciato un primo bilancio sull'andamento delle varie "leve" del piano di riequilibrio, constatando che, mentre alcune di esse si sono mosse nei termini previsti dal piano, facendo anzi registrare un andamento nettamente più favorevole rispetto alle previsioni del piano stesso, per altre non si è riscontrato il medesimo andamento positivo. Ci si riferisce in particolare alle dismissioni immobiliari, nonché, sebbene in misura inferiore in considerazione del più contenuto impatto sull'azione di risanamento, alla razionalizzazione delle società partecipate, partendo dalla dismissione delle partecipazioni per le quali sia ravvisabile la sussistenza dei presupposti stabiliti dalla normativa vigente.

La rimodulazione del piano di riequilibrio approvata nel 2016 è attualmente all'attenzione della competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, la quale deve esprimersi rispetto alla congruità della stessa. Nel frattempo, nei prossimi mesi e per tutto il triennio 2017/2019 occorrerà procedere ad un deciso rilancio delle attività finalizzate al risanamento del bilancio dell'Ente.

Proprio per la presenza del nuovo sistema di contabilità, che impone di spendere quanto effettivamente incassato e non quanto si prevede di incassare, l'incremento delle entrate correnti diventa l'unica vera leva per consentire il mantenimento del livello di erogazione dei servizi ai cittadini. Tale obiettivo strategico andrà perseguito operando secondo due linee direttrici, l'una attinente all'accrescimento della base imponibile a seguito del moltiplicarsi delle iniziative già avviate negli anni scorsi in tema di lotta all'evasione e all'elusione fiscale, l'altra riguardante il miglioramento della qualità delle informazioni contenute nelle basi dati dei tributi, il tutto da condurre entro un contesto di valorizzazione e ove possibile miglioramento quali-quantitativo delle risorse a ciò dedicate.

Sul tema degli introiti legati alla vendita del patrimonio, tenuto conto che la maggior parte degli immobili rientranti nel piano di dismissione approvato appartiene al patrimonio ERP, e che per la maggior parte delle alienazioni gli aventi diritto si avvalgono delle agevolazioni di acquisto previste per legge, assume valenza imprescindibile l'ulteriore incremento degli sforzi organizzativi su questo versante.

Occorre pertanto privilegiare la vendita degli immobili appartenenti al patrimonio disponibile, nonché gli immobili commerciali ERP, attesa la modalità di vendita che non prevede possibilità di rateizzare il dovuto, nonché gli immobili e i suoli fuori comune, che genererebbero ulteriori risparmi connessi quantomeno al fatto che per essi non sarebbero più corrisposte imposte e tasse che oggi il Comune paga. Al fine di massimizzare il ricavo derivante dalla vendita di queste unità, risulta imprescindibile effettuare alcune modifiche ai vigenti regolamenti relativi alla dismissione degli immobili, con particolare riferimento alle rigidità attualmente riscontrate sui temi della decorrenza dei termini per il possesso dei requisiti da parte degli aventi diritto, nonché del valore di vendita una volta esperiti senza frutto i primi incanti. Attesa la strategicità di tale attività per la stessa sopravvivenza dell'Ente, le strutture del comune di Napoli e della partecipata Napoli Servizi saranno adeguatamente potenziate, previa valutazione dell'assetto organizzativo complessivo della partecipata nell'ambito del piano di razionalizzazione in corso di svolgimento.

Sono inoltre state avviate iniziative di più ampio respiro, tese a supportare adeguatamente gli introiti derivanti dalle operazioni di dismissione di cui si è detto in precedenza: allo stato, sono in corso di definizione le procedure che porteranno al diverso utilizzo di Palazzo Fuga, destinato a divenire sede di altre amministrazioni pubbliche, nonché all'esercizio dell'opzione di vendita della rete del gas mediante esperimento di procedura ad evidenza pubblica, essendo scaduta la concessione precedentemente vigente. A tali iniziative, se ne affiancheranno altre, onde rendere maggiormente perseguibili gli sfidanti obiettivi stabiliti dal piano di riequilibrio.



Sul fronte delle società partecipate, entro il 2017 sarà completata la cessione della partecipazione azionaria attualmente detenuta in GESAC, attesa la fondata possibilità di registrare una notevole plusvalenza rispetto al valore nominale della stessa, mantenendo in capo al Comune di Napoli una quota di partecipazione simbolica che consenta comunque di avere una rappresentanza nella compagine societaria. Sempre nel 2017, andrà completata l'analisi delle altre partecipazioni azionarie possedute dal Comune di Napoli, ai fini della verifica dei presupposti per il loro mantenimento.

Sul fronte della spesa, alla graduale riduzione riscontrata dei costi delle società non ha fatto da contraltare una (quantomeno proporzionale) riduzione dei corrispettivi per contratti di servizio. Pertanto, entro il 2017 saranno messi a punto meccanismi di revisione della spesa che consentano di far registrare risparmi non solo a livello di singola partecipata, ma anche sulla spesa complessiva attualmente iscritta nel bilancio del Comune di Napoli.

Per ciò che attiene alla spesa di personale, occorrerà mantenere sotto controllo l'evoluzione della spesa per tutto il 2017, in funzione delle cessazioni dal servizio che saranno effettivamente riscontrate (le ipotesi di risparmio su cui si basano le previsioni di piano tengono conto unicamente delle cessazioni dal servizio per decorrenza dei limiti di età), onde avere certezza e continuità del trend di risparmio registrato nei primi anni del piano di riequilibrio, anche prevedendo una razionalizzazione degli istituti contrattuali attualmente erogati al personale.

Occorrerà inoltre tenere sotto stretta osservazione la dinamica dei debiti fuori bilancio portati periodicamente all'attenzione del Consiglio Comunale ai fini del riconoscimento della loro legittimità. Per i riconoscimenti già effettuati, è stata sperimentata con successo la possibilità di ricorrere a transazioni con i creditori, prevedendo il pagamento dei debiti in 2 o 3 tranches, a fronte della rinuncia da parte degli stessi a richiedere ulteriori somme a titolo di interessi e rivalutazione monetaria. Tale prassi andrà ulteriormente rafforzata, sottoponendo a revisione il procedimento di ricognizione attualmente utilizzato e prevedendo tempi di dilazione dei pagamenti anche oltre il triennio, in special modo in presenza di debiti generatisi nei confronti di altre amministrazioni ed enti pubblici.



PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA 2017-2019

Tutto ciò evidenziato si è proceduto alla formazione degli stati previsionali delle entrate correnti 2017 in considerazione delle seguenti linee di azione:

- per quanto riguarda i tributi locali, il rispetto della misura di copertura del 100% del costo del servizio di igiene ambientale determinato nell'ambito del piano finanziario;
- l'incremento di € 0,50, concordato con la rappresentanza del settore, per le tariffe in materia di imposta di soggiorno (escluso 5 stelle Lusso e le strutture extralberghiere che sono state equiparate ai 2 stelle);
- determinazione delle tariffe del diritto di istruttoria Cosap introdotto nel 2014 (€ 120 per le occupazioni permanenti e € 40 per le occupazioni temporanee);
- revisione delle soglie di esenzione per l'Addizionale Comunale all'Irpef;
- ottimizzazione dell'attività di accertamento e di riscossione - anche coattiva - delle entrate tributarie ed extratributarie, al fine di eliminare o ridurre eventuali residue sacche di evasione, di elusione o comunque di insolvenza;
- potenziamento della collaborazione con l'Agenzia delle entrate per la compartecipazione all'attività di recupero dell'evasione sui tributi nazionali;
- innalzamento della percentuale di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale;
- la più attenta valutazione delle opportunità offerte dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria che prevede il finanziamento, totale o parziale, di servizi erogati dal Comune o di iniziative che rientrano nei programmi dell'Amministrazione

Quanto alle spese correnti, è stato perseguito l'obiettivo prioritario di salvaguardare il livello dei servizi erogati alla collettività, pur in presenza di stringenti vincoli di bilancio, secondo quanto ribadito nella sezione operativa del DUP 2017/2019, attraverso la sostanziale conferma degli stati previsionali complessivamente stanziati nel bilancio di previsione iniziale 2016, al netto delle spese una tantum, o comunque non ricorrenti, e di quelle finanziate dal fondo pluriennale vincolato.

Per il biennio 2018/2019, gli stanziamenti di entrata e spesa corrente riflettono sostanzialmente le scelte operate sul primo esercizio, fatto salvo l'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità disposto dal citato comma 509, che ha innalzato la percentuale minima all'85% per il 2018 ed al 100% per il 2019.

Si rinvia alla parte prima della sezione operativa del presente DUP per ulteriori informazioni e dettagli in merito alla formazione degli stati previsionali di entrata e di spesa, nonché per l'elenco degli investimenti programmati per il triennio 2017/2019 e delle correlate fonti di finanziamento.

Con riferimento alle risorse straordinarie da attivare nel corso del 2017, proseguiranno le seguenti azioni finalizzate al ripiano del disavanzo:

- Alienazione della quasi totalità della partecipazione in Ge.S.A.C., pari al 12% del capitale sociale; acquisita la perizia valutativa che stima in ca. € 27 mln il valore della partecipazione, il Servizio competente provvederà, a definire nell'anno il bando di gara ponendo quale prezzo base il valore di perizia per la totalità del pacchetto azionario detenuto.



- Dismissione del patrimonio disponibile, patrimonio ERP per ca. € 14 mln;
- Tra le entrate straordinarie si annoverano anche le entrate per oneri concessori e concessioni edilizie ex L. n.10/77, L. n.47/85 e DPR n.380/01 per ca € 3 mln, le entrate da sanzioni amministrative e pecuniarie in materia edilizia L n, 47/85 e DPR n.380/01 per ulteriori € 0,8 mln e le entrate da alienazione delle aree di pertinenza comunale dislocate nella fascia CIS – PRU PONTICELLI a soggetti privati per ca. € 7 mln.

Con riferimento alle entrate di parte capitale, si richiama il c.d. “Patto per Napoli”, l’accordo sottoscritto dal Sindaco con il presidente del Consiglio dei Ministri in data 26 ottobre 2016, che individua e finanzia interventi prioritari - per ca. € 308 mln, di cui € 188 mln già assegnati e la restante parte da finanziare con risorse regionali, programmi operativi nazionali (es. PON Metro) ed altre fonti nazionali - in materia di mobilità sostenibile, rigenerazione urbana del centro, riqualificazione ed adeguamento degli edifici pubblici, valorizzazione dei beni culturali e ambientali, tutela ambientale del territorio.

Le principali Linee di Sviluppo ed aree di intervento sono:

- **Infrastrutture:** gli interventi che rientrano in questo settore strategico hanno l’obiettivo di migliorare la mobilità urbana ed extraurbana attraverso il completamento delle linee metropolitane e la realizzazione di un sistema di trasporto rapido (BRT-Bus Rapid Transport o tramvia); rigenerare il centro della città; recuperare gli edifici di archeologia industriale.
- **Ambiente e Territorio:** in questo asse strategico sono compresi gli interventi che risolvono le problematiche relative alla depurazione delle acque reflue, alla bonifica delle acque di falda e all’adeguamento dell’impianto di depurazione di Napoli Est, nonché l’ottimizzazione dei servizi di igiene e di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani nel centro storico di Napoli patrimonio dell’UNESCO, la riqualificazione dei percorsi pedonali tra la collina e il mare e la riqualificazione con adeguamento sismico degli edifici pubblici e scolastici;
- **Sviluppo economico:** le azioni considerate strategiche per questo asse di intervento sono finalizzate a promuovere gli interventi di restauro degli edifici privati nel centro storico di Napoli patrimonio dell’UNESCO.
- **Valorizzazione culturale:** le azioni considerate strategiche per questo asse di intervento sono funzionali a realizzare le opere di consolidamento e collaudo statico del Real Albergo dei Poveri e la progettazione del Parco archeologico di piazza Municipio.



Caratterizzano il quadro delle entrate di parte capitale le seguenti linee di intervento:

FINANZIAMENTO STATALE D.L. 88/2011 - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 10.12.2013 CHIUSURA ANELLO LINEA 1 METROPOLITANA DI NAPOLI TRATTA CENTRO DIREZIONALE/CAPODICHINO (1°STRALCIO)	92.000.000,00
FINANZIAMENTO MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI LEGGE 164/2014 art.3 PER COMPLETAMENTO LINEA 1 METROPOLITANA , IN PARTICOLARE TRATTA DANTE - GARIBALDI	30.000.000,00
FINANZIAMENTO MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI LEGGE 98 DEL 09.08.2003 ASSEGNATO CON DELIBERA N. 61 DEL 2013 - CIPE PER COFINANZIAMENTO LINEA 1 METROPOLITANA TRATTA CENTRO DIREZIONALE - CAPODICHINO	23.000.000,00
GRANDE PROGETTO `CENTRO STORICO DI NAPOLI, VALORIZZAZIONE DEL SITO UNESCO - FINANZIAMENTO CON FONDI POR FESR 2007/2013 ASSE 6 OBIETTIVO 6.2	20.474.190,09
POR FESR CAMPANIA 2007/2013 - ASSE 4.OBIETTIVO OPERATIVO 4.6 SISTEMA DELLA METROPOLITANA REGIONALE - GRANDE PROGETTO COMPLETAMENTO DELLE OPERE CIVILI E REALIZZAZIONE DELLE OPERE TECNOLOGICHE DELLA LINEA 1 DELLA METROPOLITANA DI NAPOLI TRATTA DANTE-MUNICIPIO-GARIBALDI-CENTRO DIREZIONALE	19.657.440,00
FONDI POI - PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE ENERGIE RINNOVABILI E RISPARMIO ENERGETICO PER IL PIANO DI EFFICIENZA ENERGETICA	19.000.000,00
TRASFERIMENTO STATALE L. 443/01 LEGGE OBIETTIVO PER REALIZZAZIONE DELLO STRALCIO FUNZIONALE `MOSTRA-MERGELLINA-S.PASQUALE-MUNICIPIO` DELLA LINEA 6 METROPOLITANA DI NAPOLI - MUTUO CON CONTRIBUTO TOTALE IN CONTO RATA STATO	15.733.431,35
PON CITTA METROPOLITANE 2014-2020 FINANZIAMENTO IN CAPO ALL'AUTORITA'URBANA DELLA CITTA'DI NAPOLI (FESR)	13.754.912,95
FINANZIAMENTO ACCORDO DI PROGRAMMA CIPE TRAMITE REGIONE - LAVORI DI COSTRUZIONE SEDE DI SCAMPIA FACOLTA'DI MEDICINA E CHIRURGIA UNIVERSITA'DEGLI STUDI DI NAPOLI	10.000.000,00
FINANZIAMENTO STATALE LEGGE OBIETTIVO PER LINEA 1 METROPOLITANA DI NAPOLI TRATTA DANTE-GARIBALDI-CENTRO DIREZIONALE	9.336.304,00
MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI - FONDO PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE PER LE CITTA'	8.407.976,86



COMUNE DI NAPOLI

TRASF. REGIONALI FINANZIAMENTO INTERVENTI EDILIZIA ABITATIVA SOSTITUTIVA DI PREFABBRICATI PESANTI DI PROPRIETA' PUBBLICA	6.170.425,28
PON CITTA' METROPOLITANE 2014-2020 FINANZIAMENTO IN CAPO ALL'AUTORITA' URBANA DELLA CITTA' DI NAPOLI (FSE)	5.000.000,00
FINANZIAMENTO REGIONE CAMPANIA PER INTERVENTI DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE AFFERENTI IL CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE DI CUI ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA DELL'8 APRILE 2009 (Art. 3. comma 2 dl n. 196/2010 convertito nella legge 1/2011)	5.000.000,00
FINANZIAMENTO DA PRIVATI DERIVANTE DA CREDITO D'IMPOSTA PER FAVORIRE LE EROGAZIONI LIBERALI A SOSTEGNO DELLA CULTURA `ART BONUS` AI SENSI DEL DECRETO LEGGE 31 MAGGIO 2014 N. 83 CONVERTITO CON MODIFICHE NELLA LEGGE 29 LUGLIO 2014 N. 106	4.405.448,98
FINANZIAMENTO MINISTERO AMBIENTE PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELLE AREE COMPRESSE NEL SIN DI NAPOLI ORIENTALE APQ DEL 15.11.2007	4.213.554,96
FINANZIAMENTO REGIONALE RIQUALIFICAZIONE DI CORSO SECONDIGLIANO - VINCOLO SPESA CAP.200299	3.440.925,59
FINANZIAMENTO REGIONALE PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL `LOTTO 0` DI PONTICELLI IN VIALE DELLE METAMORFOSI: CITTA' DEI BAMBINI	1.807.992,16
FINANZIAMENTO MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI PER PROGETTO `NAUSICA`	1.300.000,00
TRASFERIMENTO FONDI COMMISSARIO DI GOVERNO BONIFICA BAGNOLI COROGLIO - SPESA CAP. 204021	1.187.850,87
FINANZIAMENTO REGIONALE INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO DI PONTICELLI: RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELLA BASILICA DI S.MARIA DELLA NEVE	1.079.171,33
FINANZIAMENTO MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI PER INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE ED URBANIZZAZIONI CONTRATTO DI QUARTIERE II AMBITO PIANURA	1.000.000,00
FINANZIAMENTO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA PISCINA NEL PARCO DI VIA NICOLARDI	1.000.000,00



Indebitamento

Il Comune di Napoli ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, per cui la possibilità di contrarre nuovo indebitamento è di fatto molto depotenziata, sussistendo un blocco esplicito all'assunzione di nuovi mutui fissato dall'articolo 243bis comma 9 lettera d) del Dlgs 267/2000. Sono ammesse unicamente le seguenti deroghe:

- copertura di debiti fuori bilancio riferiti a spese di investimento (art. 243bis comma 8 lettera g) Dlgs 267/2000);
- copertura di spese di investimento relative a progetti e interventi che garantiscano l'ottenimento di risparmi di gestione funzionali al raggiungimento degli obiettivi fissati nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, fermo restando il rispetto del limite fissato dal già richiamato art. 5 del D.L. 16/2014.

In aggiunta alle predette deroghe, il Comune di Napoli ha potuto beneficiare anche dell'eccezione specifica fissata dall'articolo 13 comma 9 del D.L. 145 del 23/12/2013 all'art 13 comma 9, convertito in L. 21 febbraio 2014, n. 9, che ha previsto l'autorizzazione a contrarre mutui necessari per il perfezionamento dei finanziamenti di propria competenza per la realizzazione della Linea 1 della Metropolitana di Napoli.

Pertanto, l'attuale impegno assunto dall'ente in termini di rimborso del debito contratto è la risultante dei finanziamenti attivati grazie alle sopra richiamate norme, cui si aggiungono le rate mutui relative all'indebitamento contratto ante 2012, le rate di restituzione (capitale) della anticipazione di cui al Fondo di Rotazione previsto dall'articolo 243ter del Dlgs 267/2000, nonché le rate di restituzione (capitale e interessi) delle diverse tranches di Anticipazione di Liquidità erogate da Cassa Depositi e Prestiti in funzione delle richieste inoltrate dall'Amministrazione ai sensi dei D.L. 35/2013 e 66/2014. Tenuto conto del fatto che, solo per ciò che attiene alle ultime due voci (Fondo di Rotazione e Anticipazione di Liquidità), sono stati erogati complessivamente € 1,4mld, l'incremento della spesa connesso alla restituzione di tali risorse ha determinato un consistente incremento della parte corrente del bilancio, con conseguente irrigidimento della stessa. Tale incremento ha comunque trovato copertura nell'ambito delle entrate afferenti ai primi tre Titoli, pur non rilevando ai fini del rispetto del limite di cui all'articolo 204 del TUEL. Sempre in tema di indebitamento, va segnalato che sia nel 2014 che nel 2015 il Comune di Napoli ha aderito alle procedure di rinegoziazione dei prestiti ordinari della Cassa Depositi e Prestiti, a seguito dell'emanazione da parte dell'Istituto medesimo di apposite circolari.

Da tali adesioni è derivato un minor esborso annuale in linea capitale derivante dalla definizione di scadenze dell'ammortamento più convenienti per l'ente, che ha consentito di supportare lo sforzo dell'Amministrazione verso il risanamento finanziario, tenuto conto della circostanza che la normativa consente agli enti in riequilibrio di non vincolare i risparmi di spesa conseguenti a siffatte operazioni. In particolare, in occasione della seconda rinegoziazione, avvenuta nel 2015, il minor esborso conseguente all'operazione, pari a oltre € 68mln fino al 2022, è stato considerato dal Consiglio Comunale quale misura utile ai fini del risanamento finanziario. Inoltre, poiché sono stati tra l'altro contemplati anche i mutui sottostanti alle operazioni di finanza derivata in essere, sono in corso approfondimenti finalizzati all'individuazione delle reali possibilità di procedere ad una rimodulazione/estinzione delle operazioni di *interest rate swap*, con il fine di calmierare l'impatto economico che comunque graverà sui bilanci futuri in conseguenza di decisioni prese dalle passate Amministrazioni. Nel prospetto riportato di seguito, è illustrata l'evoluzione dell'indice di indebitamento di cui all'articolo 204 del TUEL negli ultimi 5 anni, con una proiezione dello stesso per il triennio 2017/2019.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO

ANNO	INTERESSI PASSIVI	ENTRATE CORRENTI		% INDEBITAMENTO	% LIMITE LEGGE
2012	€ 71.919.990,94	€ 1.357.588.758,66	CONSUNTIVO 2010	5,30%	8%
2013	€ 68.811.244,92	€ 1.273.257.055,79	CONSUNTIVO 2011	5,40%	8%
2014	€ 66.087.708,88	€ 1.304.038.432,00	CONSUNTIVO 2012	5,07%	8%
2015	€ 64.306.241,36	€ 1.372.411.440,08	CONSUNTIVO 2013	4,69%	10%
2016	€ 65.601.634,16	€ 1.343.400.029,38	CONSUNTIVO 2014	4,88%	10%
2017	€ 63.178.798,54	€ 1.336.342.775,00	CONSUNTIVO 2015	4,73%	10%
2018	€ 61.765.709,31	€ 1.343.400.029,38	PREVISIONE 2016	4,60%	10%
2019	€ 60.328.474,47	€ 1.345.564.823,67	PREVISIONE 2017	4,48%	10%

Ulteriori operazioni di indebitamento che saranno attuate nel triennio 2017/2019 saranno finalizzate al finanziamento di investimenti che determinino una riduzione della spesa corrente, privilegiando i programmi di risparmio energetico che riducono l'impatto sull'ambiente. Sotto questo particolare aspetto, nel 2017 proseguirà l'intervento già avviato nel 2016 in tema di efficientamento del sistema di pubblica illuminazione, reso possibile grazie al ricorso ai fondi di sviluppo urbano Jessica, non produttivi di interessi.



Inoltre, è intenzione dell'Ente cogliere l'opportunità offerta dai cd. Fondi Kyoto, con cui il Ministero delle Infrastrutture, per il tramite di Cassa Depositi e Prestiti, concede finanziamenti a tassi particolarmente convenienti per investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni in atmosfera degli edifici pubblici. Si partirà dagli interventi sugli edifici scolastici, alla cui realizzazione risulta propedeutico lo svolgimento di apposite diagnosi energetiche, che consentirà di dimensionare gli interventi stessi, ai fini del loro successivo finanziamento anche con risorse UE.

Portafoglio di debito

Si riporta nel seguito una sintesi del portafoglio di debito dell'Ente, che è rappresentato per il 74,50% da debiti contratti con CDP, con il dettaglio per tipologia, tipo di rischio ed annualità.

Debito residuo	Tasso medio (Act/Act, Annuo)	Durata residua	Durata media	Numero di linee
2.466.239.804 €	3,52%	23 anni e 11 mesi	14 anni	766

	Numero di linee	Debito residuo	Tasso medio (Act/Act, Annuo)
Mutui (ivi incluso D.L. n.35/15)	765	2.161.499.804€	3,41%
Prestito Obbligazionario	1	304.740.000€	4,78%
Totale debito	766	2.466.239.804€	3,58%
Swap	3	379.759.601€	-0,39%
Totale derivati	3	379.759.601€	-0,39%

Tipo	Impiego	% di esposizione	Tasso medio (Act/Act, Annuo)
Fisso	2.045.439.794 €	82,94%	3,49%
Variabile coperto	379.759.601 €	15,40%	3,95%
Variabile	41.040.409 €	1,66%	0,68%
Rischio totale	2.466.239.804 €	100,00%	3,52%



COMUNE DI NAPOLI

	2017	2018	2019	2020	2021	2026
Utilizzo medio	2.444.383.369,88 €	2.372.442.288,74 €	2.297.937.825,21 €	2.220.836.559,59 €	2.140.839.268,57 €	1.701.698.571,42 €
Capitale pagato nel periodo	71.044.392,68 €	73.576.767,79 €	76.207.427,44 €	78.938.067,93 €	81.784.136,43 €	84.685.349,98 €
Interessi pagati nel periodo	83.686.264,60 €	82.736.266,80 €	81.780.756,60 €	80.914.440,98 €	80.168.651,51 €	68.856.027,56 €
Tasso medio nel periodo	3,39%	3,45%	3,52%	3,61%	3,70%	4,00%

Con particolare riferimento agli strumenti finanziari derivati che impegnano il Comune di Napoli, sussistono contratti Swap di interessi e capitale & Collar finalizzati alla ristrutturazione del debito che, da disciplina contrattuale, prevedono:

- la Controparte paga periodicamente al Comune di Napoli gli interessi a tasso fisso e la quota capitale del relativo al debito sottostante;
- il Comune paga periodicamente alla Controparte:
 - una nuova quota capitale definita nel contratto del derivato;
 - un nuovo tasso fisso più basso nei primi semestri;
 - nei semestri successivi un tasso variabile, indice Euribor 6 mesi maggiorato di uno *spread*, qualora non si verificano le condizioni sotto elencate:
 - a) che il tasso Euribor 6 mesi non venga fissato oltre la barriera superiore (*tasso Cap*), in tal caso il Comune paga per quel semestre il seguente tasso fisso: barriera superiore + *spread*;
 - b) che il tasso Euribor 6 mesi non venga fissato al di sotto della barriera inferiore (*tasso Floor*), in tal caso il Comune paga per quel semestre il seguente tasso fisso: barriera inferiore + *spread*.
- la scadenza finale è associata a quella della sottostante passività (art.3 comma 2 lett. f) del D.MEF n.389/2003).

Trasformando la rata di un debito a tasso fisso in una nuova rata a tasso variabile con barriere, il Comune ha assunto un rischio di tasso limitato. Lo scambio di capitale, inizialmente a vantaggio del Comune, si configura come una forma di rifinanziamento del debito sottostante.

Gli Swap prevedono solo lo scambio dei differenziali:

- la Controparte paga al Comune il differenziale, se positivo, risultante dalla somma tra interessi a tasso fisso e relativa quota capitale e somma tra interessi a tasso variabile delimitata dal Collar e relativa quota capitale;
- il Comune paga alla Controparte il differenziale, se negativo, risultante dalla somma tra interessi a tasso fisso e relativa quota capitale e somma tra interessi a tasso variabile delimitata dal Collar e relativa quota capitale.

In particolare, risultano attive due operazioni che nel triennio 2017-2019, sulla base dei tassi di mercato attesi (*tassi forward*), dovrebbero generare differenziali complessivamente positivi per il Comune.



COMUNE DI NAPOLI

OPERAZIONE n.1

Data di scambio dei flussi: 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno fino a scadenza

Controparte: UBS Limited

Nozionale iniziale: 128.068.854, il nozionale si ammortizza semestralmente

Scadenza: 31-12-2025

Spread: 0,2%; Cap: 5,6%; Floor: 2,8%

OPERAZIONE n.2

Data di scambio dei flussi: 30 giugno e 31 dicembre di ogni anno fino a scadenza

Controparte: Deutsche Bank, Banca Opi (ora Intesa Sanpaolo)

Nozionale iniziale: 197.764.795,09 per ogni singola controparte, il nozionale si ammortizza semestralmente

Scadenza: 31-12-2035

Spread: 1,31%; Cap: 5,6%; Floor: 2,8%

Contratto	Debito residuo	Tasso medio (Act/Act, Annuo)	Durata residua (anni)	Numero di mutui	Fair Value
Operazione 1	76.740.705 €	3,67%	23,9	62	102.216.761 €
Operazione 2	216.349.955 €	4,35%	21,6	232	301.454.666 €
Totale	293.090.660 €	4,17%	22,2	294	403.671.427 €

Con particolare riguardo all'indebitamento con CDP, che costituisce il 74,50% del portafoglio di indebitamento, il Comune ha proposto un'operazione straordinaria rinegoziazione dei mutui gestiti da CDP da parte degli Enti che hanno attivato la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art.243bis D.Lgs n.267/00 simile a quella già realizzata da CDP con la circ. n.1265 del 05/05/2006 (allegato n.2) avente ad oggetto "estinzione anticipata e contrazione di nuovi prestiti": la procedura consentirebbe di attivare la rinegoziazione di mutui, già rinegoziati, riferiti a prestiti concessi dalla medesima CDP in data successiva al 31 dicembre 1996 e trasferiti al MEF ai sensi del D.M. del 05/12/2003 "Attuazione del decreto-legge n. 269 del 30 settembre 2003, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 326 del 24 novembre 2003 per la trasformazione della Cassa depositi e prestiti in società per azioni".



L'adattamento, nel caso di specie degli Enti che hanno attivato la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art.243 bis D.Lgs n.267/00, consiste nella previsione, ai sensi di legge, che il c.d. "Nuovo Prestito" è rideterminato al netto dell'indennizzo dovuto per l'estinzione anticipata che sarà invece finanziato interamente da un fondo finanziato dalle risorse, non utilizzate, di cui al Fondo istituito con l'articolo 9ter "Attenuazione degli indennizzi per l'estinzione anticipata dei mutui dei comuni" del D.L. 24/06/2016 n.113 "Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio", conv. con mod. dalla L. 07/08/2016 n. 160, che ha disposto quanto segue:

"Al fine di consentire l'erogazione di contributi per l'estinzione anticipata, totale o parziale, di mutui e prestiti obbligazionari da parte dei comuni, e' istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione iniziale di 14 milioni di euro per l'anno 2016 e di 48 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018."

In via subordinata, l'Ente ha proposto l'estensione dell'operazione ai mutui ordinari di CDP che non sono stati oggetto di trasferimento al MEF ai sensi del menzionato D.M. del 05/12/2003. Si tratta, in questo caso, di un'operazione simile a quella già realizzata da CDP con la circ. n.1285 del 04/11/2015 avente ad oggetto la "rinegoziazione" dei prestiti.

L'adattamento, nel caso di specie degli Enti che hanno attivato la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art.243 bis D.Lgs n.267/00, consiste nella previsione, ai sensi di legge, che il nuovo tasso sarà determinato in linea con le condizioni settimanali di CDP o le attuali condizioni di mercato, certamente inferiori alle condizioni di tasso previste nei mutui oggetto di conversione.

Entrambe le proposte consentirebbero agli Enti che hanno attivato la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art.243 bis D.Lgs n.267/00 una sensibile riduzione della spesa per rate ed interessi passivi, da destinare al ripiano del disavanzo. Si conferma, pertanto, l'indirizzo alla valutazione di operazioni di rinegoziazione dei mutui tali da non generare nuovo indebitamento.

A sostegno dell'affidamento dell'Ente, proseguiranno in regime di continuità le attività di rilevazione del rating e di monitoraggio in tempo reale dei mercati per la valutazione sull'estinzione dei contratti, anche tombale se in condizioni di convenienza economica nell'ambito degli indirizzi espressi dal Mef. L'indirizzo è inderogabile e prevalente rispetto ad ogni altro adempimento ed iniziativa poiché, attesa l'attivazione della procedura di Riequilibrio Finanziario Pluriennale e l'esigenza di sostenere a mai aggravare l'attuale condizione finanziaria dell'Ente, è necessario scongiurare che l'Ente possa essere esposto all'ipotesi di chiusura anticipata dei contratti su iniziativa delle controparti.



Tributi e Tariffe dei servizi pubblici – Indirizzi generali

Con il comma 42 della legge di bilancio 2017 (L. 11/12/2016 n.232) è stato prorogato per tutto il 2017 il blocco degli aumenti delle tariffe dei tributi e delle addizionali regionali e locali ed è stata confermata la maggiorazione TASI introdotta nell'anno 2016.

Al riguardo, si dà atto che i continui tagli ai trasferimenti statali e l'adesione alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale hanno già da tempo inciso sull'elevazione alla massima misura delle aliquote e delle tariffe, ivi incluse quelle riferite al corrispettivo del costo del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani (100%) ai sensi del comma 639 della L. n.174/2013, e che nell'anno 2016 l'Amministrazione ha confermato quelle deliberate per l'anno precedente.

Non rientrano nel divieto di aumento le entrate che hanno natura patrimoniale, come ad esempio il canone occupazione spazi e aree pubbliche ed il canone idrico. Diversamente, il canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari, se pure alternativo all'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, ha natura tributaria (CCost, sent. n.141/2009) rientrando nel blocco disposto dalla legge.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Il processo di miglioramento dei conti passa ovviamente per un rafforzamento dell'autonomia finanziaria dell'Ente, imposto anche dalla condizione di *predissesto*, la massimizzazione delle tariffe e delle aliquote dei tributi locali.

L'Amministrazione ha, tuttavia, messo in campo agevolazioni e possibili riduzioni offerte dalla legge per diminuire la pressione tributaria sulle categorie in difficoltà e continuerà in questa direzione.

La legge di stabilità 2016 ha portato numerose novità alle quali le Amministrazioni Locali si sono adeguate:

- l'eliminazione della possibilità per i Comuni di assimilare ad abitazione principale l'immobile concessa in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado (figli, genitori), introducendo in sostituzione la riduzione del 50% della base imponibile IMU per le unità immobiliari - fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 – concesse in comodato a parenti (genitore/figlio) che le utilizzino come propria abitazione di residenza, sulla base dei seguenti requisiti:
- il comodante deve risiedere nello stesso Comune;
- il comodante non deve possedere altri immobili in Italia ad eccezione della propria abitazione di residenza.(nello stesso Comune), non classificata in A/1, A/8 o A/9;
- il comodato deve essere registrato.
- il possesso dei requisiti per godere della riduzione della base imponibile è attestato mediante l'ordinaria dichiarazione IMU.
- la riduzione del 25% dell'imposta dovuta sulle unità immobiliari locate a canone concordato;
- la totale esenzione dei terreni agricoli,
- di fatto, l'esclusione dall'IMU per gli "imbullonati", in quanto la rendita catastale degli immobili d'impresa del gruppo D, sarà calcolata senza tener conto dei "macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo".

Inoltre, la legge di stabilità 2016 ha anticipato al 14 ottobre (anziché 21) il termine entro il quale i Comuni inviare le delibere IMU al Mef, ai fini della successiva pubblicazione sul Portale del federalismo fiscale.



Nel determinare le aliquote di imposta da deliberare per l'anno 2017, l'Amministrazione ha tenuto conto delle numerose modifiche intervenute negli ultimi anni in materia di IMU e dell'obbligo di applicare le aliquote e le tariffe dei tributi comunali nella misura massima per effetto dell'approvazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale con deliberazione n° 3 del 28 gennaio 2013 del Consiglio Comunale.

Quanto innanzi evidenziato, pertanto, comporta la necessità di confermare, per l'anno di imposta 2017, le seguenti aliquote di imposta massime applicabili:

- aliquota ordinaria del 10,6 per mille
- aliquota del 6 per mille per l'abitazione principale di lusso e le relative pertinenze;
- aliquota del 10,6 per mille (di cui il 7,6 per mille allo Stato e il 3 per mille al Comune) per gli immobili di categoria catastale D.

IMPOSTA MUNICIPALE SECONDARIA (IMUS)

La legge di stabilità 2014 ha definitivamente abrogato l'imposta municipale secondaria, che avrebbe dovuto sostituire i prelievi locali sull'occupazione di spazi pubblici, sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni.

TASSA SUI SERVIZI (TASI)

La Legge di stabilità 2016, in riferimento alla TASI, ha previsto l'abolizione della stessa per le abitazioni principali, non solo per i possessori ma anche per l'utilizzatore ed il suo "nucleo familiare" ad eccezione degli immobili classificati nelle categorie A/1, A/8 e A/9 (cd. immobili di lusso).

Altre novità previste riguardano:

- La possibilità di utilizzare la maggiorazione dello 0,8 per mille per gli immobili non esenti;
- l'aliquota TASI dei cd. "immobili merce" è ridotta all'1 per mille, fintanto che restino in vendita e non siano in ogni caso locati. E' concessa la facoltà ai Comuni di modificare in aumento la suddetta aliquota sino al 2,5 per mille o, in diminuzione, fino all'azzeramento. La norma stabilizza a regime il limite già in vigore per gli anni 2014 e 2015
- la riduzione del 25% della tassa dovuta sulle unità immobiliari locatate a canone concordato.

Inoltre, la legge di stabilità 2016 ha anticipato al 14 ottobre (anziché 21 ottobre) il termine entro il quale i Comuni devono inviare le delibere TASI al MEF ai fini della pubblicazione, da parte di quest'ultimo, entro il 28 ottobre sul Portale del federalismo fiscale. Il termine del 14 ottobre viene definito come "perentorio" al fine di coordinare le disposizioni con l'IMU.

Con l'intento di recuperare ulteriori risorse finanziarie indispensabili al funzionamento dell'Ente, l'Amministrazione ha confermato, anche per il 2017, l'applicazione dell'aliquota del 2,5 per mille alle unità immobiliari costruite e destinate, dalla ditta costruttrice, alla vendita, per tutto il periodo in cui permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locatate (cosiddetti "beni merce") e dell'aliquota dell'1 per mille ai fabbricati rurali ad uso strumentale. E' stata confermata anche l'esclusione dalla tassazione di tutti gli altri immobili.



TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Per quanto riguarda la tassa sui rifiuti questa Amministrazione continuerà nel mettere in campo politiche di efficientamento relativamente al ciclo dei rifiuti ed in particolare della società ASIA. Contestualmente con l'aumento dei metri quadri soggetti al tributo, per mezzo delle azioni di contrasto ai fenomeni evasivi ed elusivi messi in campo congiuntamente dall'Amministrazione comunale e dalla Sapna, attraverso le attività sopralluoghi ed incroci con banche dati, si è cercato di ottenere una forte riduzione delle tariffe.

La Legge di stabilità 2016 anche in materia di TARI ha presentato alcune novità, in particolare:

- la proroga per gli anni 2016 e 2017 delle modalità di commisurazione della TARI da parte dei Comuni sulla base del criterio *medio - ordinario*. In base a questa disposizione, i Comuni continuano ad utilizzare i coefficienti per la determinazione della Tari superiori o inferiori del 50 per cento rispetto alle soglie minime e massime indicate dal cd. “metodo normalizzato” di cui al DPR 158 del 1999. In tal modo si evita, anche per gli anni 2016 e 2017, gli eccessivi repentini aumenti del prelievo che possono colpire alcune realtà economiche, oltre che le famiglie numerose, nel passaggio all'applicazione dei criteri di graduazione delle tariffe di cui al citato DPR 158.
- è stata soppressa la previsione in base alla quale a partire dal 2016, nella determinazione dei costi di investimento ed esercizio relativi al servizio di smaltimento dei rifiuti, compresi i costi di smaltimento in discarica, il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard. Tale previsione non era attuabile in quanto i valori dei fabbisogni standard, pur essendo riferiti anche al servizio di gestione dei rifiuti, non sono elaborati in modo sufficientemente analitico e tale da tenere nella dovuta considerazione le modalità di organizzazione del sistema di affidamento e i diversi ambiti di attività.

Altra novità del 2016 è stato il “Collegato ambientale” alla legge di stabilità che ha introdotto nuove forme di incentivazione nella TARI volte a ridurre la produzione dei rifiuti. E' consentita ai Comuni la facoltà di realizzare attività di prevenzione nella produzione dei rifiuti, commisurando le riduzioni tariffarie alla quantità dei rifiuti non prodotti, la funzione della norma è quella di commisurare sempre di più il prelievo all'effettiva produzione di rifiuti, in ossequio al principio del «chi inquina paga», tuttavia la sua applicazione appare piuttosto complessa, in particolare per la necessità di parametrare la riduzione tariffaria alla quantità di rifiuti non prodotti.

E' stata incentivata l'attività di compostaggio dei rifiuti organici. La norma consente ai Comuni di applicare una riduzione alle utenze che riducono i rifiuti mediante il compostaggio di rifiuti organici nel luogo di produzione, come «l'autocompostaggio» o il «compostaggio di comunità» (svolto secondo procedure operative stabilite da apposito Dm). Si tratta quest'ultimo del compostaggio effettuato collettivamente da più utenze domestiche e non domestiche della frazione organica dei rifiuti urbani prodotti dalle medesime, al fine dell'utilizzo del compost prodotto da parte delle utenze conferenti. Va rilevato che i Comuni già potevano prevedere incentivi per il compostaggio domestico, avvalendosi della norma del comma 658 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, mediante l'applicazione di riduzioni individuali al tributo.

La TARI, istituita a decorrere dall'anno di imposta 2014 in sostituzione della TARES, è finalizzata ad assicurare la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa dai Comuni (legge 27 dicembre 2013 n° 147). Le tariffe applicate sono determinate applicando il metodo approvato con il DPR n. 158/1999, che prevede una quota fissa e una variabile sia per le utenze domestiche e non domestiche. Per le utenze domestiche il conteggio del tributo dovuto tiene conto delle superfici occupate e del numero dei componenti il nucleo familiare. Per le utenze non domestiche il conteggio tiene conto delle superfici occupate e della tipologia di attività svolta. All'importo complessivo della TARI occorre



aggiungere il tributo provinciale, per le funzioni di tutela protezione ed igiene ambientale spettante alla Provincia di Napoli, calcolato nella percentuale del 5% degli importi dovuti al Comune.

L'ammontare del tributo dovuto è stato suddiviso in cinque rate con scadenze da maggio a novembre 2017, che negli anni recenti sono state progressivamente anticipate per ricondurre la riscossione alla gestione della competenza. Le scadenze possono essere modificate, ai sensi delle norme regolamentari vigenti, con provvedimento di Giunta Comunale.

Si è proceduto inoltre all'adeguamento del Regolamento TARI 2017, disciplinando sulla base della normativa vigente l'istituto dell'autotutela e della mediazione ai sensi dell'art.17 del D.lgs. 546 del 31.12.1992 modificato dall'art. 9 lett. 19) del D.lgs n.156 del 24.09.2015. Verranno inoltre accorpati alcuni articoli del Regolamento TARI ai fini di una maggiore semplificazione e trasparenza dei procedimenti amministrativi e tributari.

E' stata anche considerata la possibilità di sviluppare apposito applicativo informatico gestionale per l'ottimale gestione della TARI giornaliera.

Con riferimento specifico al sistema delle agevolazioni per l'anno 2017, l'Amministrazione intende assicurare il coordinamento del regolamento tributario con le disposizioni introdotte dall'art.17bis del D.Lgs. n.546/1992 ed il D.Lgs. n.158/2015 in materia di "mediazione", con le disposizioni di cui al Decreto fiscale D.Lgs. n.193/2016 sulla riforma del sistema di riscossione delle entrate locali ed in considerazione della sentenza Cass. n.16972/2015 sulla misura della tariffa prevista per la categoria B&B, che deve essere dedicata e collocata tra quella riferita alla civile abitazione e quella riferita alle attività alberghiere.

In particolare, saranno previste specifiche coperture per compensare le seguenti riduzioni:

- riduzione del 10% per i soggetti che effettuano donazioni nell'ambito dei "progetti pilota" sottoscritti dall'Amministrazione per la riqualificazione dei luoghi storico-culturali;
- riduzione del 10% per coloro che effettuano interventi di ristrutturazione edilizia (ristrutturazione di facciate degli immobili) e di decoro urbano lungo gli itinerari turistico-culturali, così come individuati nel "Patto per Napoli";
- riduzione del 20% per gli operatori vittime di fenomeni delinquenti che hanno denunciato forme di estorsione, corruzione o concussione anche indiretta e aventi procedimenti penali in corso quale parte offesa nell'ambito e secondo le modalità stabilite dai protocolli di legalità sottoscritti dall'Amministrazione comunale;
- riduzione del 10% per le imprese di ristorazione che dimostrino, nell'esercizio della loro attività, di aver abbattuto totalmente il consumo di prodotti monouso in favore di quelli riutilizzabili;

C.O.S.A.P. - Canone per l'Occupazione di Spazi ed Aree pubbliche

Con deliberazione n. 54 del 26 settembre 2014 il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo Regolamento per l'applicazione del Canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP).

L'applicazione del nuovo regolamento ha portato effetti positivi in termini di chiarezza e trasparenza per i cittadini, nonché un sensibile miglioramento nelle performance di entrata e di riscossione.

La norma regolamentare prevede che chiunque intenda occupare suolo pubblico deve essere munito di regolare concessione. Le concessioni di occupazione del suolo pubblico, in base alla durata, si distinguono in temporanee, di durata inferiore a 365 giorni, e permanenti, di durata non inferiore all'anno che comportino o meno l'esistenza di un manufatto o impianto stabile; e occupazioni per cantieri edili e stradali, sono da intendersi concessioni temporanee indipendentemente dalla durata.



Al fine di ottenere l'atto concessorio il contribuente deve presentare istanza all'Ufficio concessorio competente in base alla tipologia dell'occupazione richiesta:

1. Per le occupazioni temporanee il procedimento di rilascio del titolo autorizzatorio si definisce entro 30 giorni dalla presentazione della domanda;
2. Per le occupazioni permanenti il procedimento di rilascio del titolo autorizzatorio si definisce entro 90 giorni dalla presentazione della domanda

L'Ufficio Concessorio determina il Canone dovuto e rilascia l'atto previa esibizione dell'avvenuto versamento.

Uffici competenti al rilascio della concessione di suolo pubblico per tipologia di occupazione:

- Municipalità, competente per zona, relativamente a:
 - Occupazioni di suolo pubblico per spazi antistanti gli esercizi commerciali;*
 - Occupazioni di suolo pubblico connesse all'edilizia (anditi/ponteggi), passi carrabili, mostre, vetrine, pensiline e tende, ecc.*
- Servizio Mercati
 - Occupazioni di suolo in aree mercatali*
- Servizio Polizia Amministrativa
 - Occupazioni di suolo pubblico per spazi antistanti gli esercizi di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;*
 - Occupazioni di suolo pubblico per rivendite di giornali e riviste, chioschi per la somministrazione di alimenti e bevande e chioschi non alimentari;*
 - Occupazioni di suolo pubblico per manifestazioni pubbliche e spettacoli su assi viari principali (per le altre strade la richiesta va inoltrata alla Municipalità di competenza), spettacoli viaggianti.*

Ai fini dell'applicazione del canone, il suolo pubblico viene classificato nelle categorie di importanza, di seguito precisate, ed attribuite alle strade, piazze, aree e spazi pubblici :

- Categoria "A"
- Categoria "B"
- Categoria "C".

CANONI DI DEPURAZIONE E FOGNATURE

Con deliberazione n. 33 del 6 agosto 2015 il Consiglio Comunale ha approvato la quota di tariffa idrica relativa al servizio fognatura per gli anni 2014/2015 ai sensi della deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il gas.

Con tale atto sono state adeguate le tariffe del servizio fognature mediante l'applicazione del moltiplicatore teta al valore limite pari a 1,065 a quelle in vigore nel 2013. Pertanto, per effetto di tale adeguamento, la tariffa applicata ai servizi di fognatura, nel comune di Napoli è pari a: 0,109133 €/mc per l'anno 2014 e 0,116226 €/mc per l'anno 2015.

CANONI PER AFFISSIONI E PUBBLICITA'

Nell'ambito delle operazioni di riassetto e riorganizzazione degli organismi partecipati, l'Amministrazione ha affidato alla società Napoli Servizi S.p.A., in regime di in house providing, le attività relative alle pubbliche affissioni e alla pubblicità, comprese quelle propedeutiche all'accertamento delle relative entrate e quelle connesse e complementari a supporto della riscossione, per il periodo dal 01/07/13 al 30/06/18.



COMUNE DI NAPOLI

Con deliberazione n. 48 del 12 novembre 2015 il Consiglio Comunale ha approvato lo schema di convenzione, quale addendum alla convenzione approvata con delibera di C.C. n. 29 del 01/07/2015, tra Comune di Napoli e la Società Napoli Servizi S.p.A., sottoscritta in data 21/02/2014.

La legge di stabilità 2016 ha fornito in tema di imposta di pubblicità e affissioni un'interpretazione autentica della norma ponendo definitiva e pacifica soluzione alle controversie sorte a causa dell'abrogazione delle disposizioni contenute all'art. 11, co. 10, della legge n. 449 del 1997, assicurando legittimità e vigenza agli aumenti deliberati prima dell'entrata in vigore della norma abrogativa.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 463 del 17 luglio 2015 l'Amministrazione ha deciso di rimodulare, per l'anno di imposta 2015, le tariffe determinate con deliberazione di Consiglio Comunale n° 47/2013, con decorrenza dal 1 agosto 2015.

L'Imposta di Soggiorno, adottata dal Comune di Napoli con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 21 giugno 2012, è entrata in vigore dal 1° luglio 2012 ed è destinata a finanziare gli interventi in materia di turismo, compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi in materia di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei servizi pubblici locali.

E' soggetto all'imposta chiunque pernotti nelle strutture ricettive site nel territorio del Comune di Napoli; è dovuta per persona e per ogni pernottamento (fino ad un massimo di 10 pernottamenti consecutivi); sono esclusi dal pagamento dell'imposta gli Ostelli per la Gioventù.

A decorrere dal 2017, sono state riviste le tariffe con un aumento di € 0,50 per ciascuna stella (escluse le 5 stelle L già al massimo e le strutture extralberghiere che sono state equiparate ai 2 stelle).



COMUNE DI NAPOLI

Servizi a domanda individuale

Per quanto riguarda i Servizi a domanda individuale, è obiettivo di questo Ente ripristinare la misura della copertura del 36% del costo complessivo prevista dalla norma nell'ottica del progressivo risanamento dei conti previsto dal Piano di Riequilibrio approvato.

Nel triennio 2013-2015 si è registrato un progressivo miglioramento del grado di copertura, come esplicitato nella tabella seguente.

denominazione	2013			2014			2015	
	costi	proventi	%	costi	proventi	%	costi	proventi
alberghi, case di riposo (Signoriello)	€ 76.848,62	€ 15.543,00	20,23%	€ 350.380,23	€ 23.898,82	6,82%	€ 380.426,95	€ 27.921,
asili nido	€ 8.456.728,90	€ 680.852,66	8,05%	€ 7.619.638,20	€ 627.760,00	8,24%	€ 6.246.305,07	€ 587.425,
impianti sportivi	€ 2.812.532,37	€ 847.048,65	30,12%	€ 5.274.818,12	€ 1.190.299,05	22,57%	€ 5.019.586,75	€ 944.800,
Mense	€ 20.257.992,36	€ 4.091.375,65	20,20%	€ 19.827.278,72	€ 5.120.086,17	25,82%	€ 17.521.327,61	€ 5.553.904,
Mercati	€ 722.202,32	€ 1.457.336,00	201,79%	€ 1.235.936,77	€ 1.549.900,00	125,40%	€ 1.157.218,96	€ 1.575.000,
CASTELNUOVO	€ 1.025.341,93	€ 289.551,10	28,24%	€ 1.522.947,80	€ 350.011,20	22,98%	€ 1.027.904,00	€ 341.789,
servizi funebri	€ 6.092.818,46	€ 2.578.087,21	42,31%	€ 6.614.289,33	€ 2.232.271,31	33,75%	€ 6.130.201,14	€ 1.484.660,
PAN	€ 66.904,70	€ 12.155,40	18,17%	€ 37.101,90	€ 21.395,40	57,67%	€ 99.924,00	€ 12.042,
Sale Genito e Campanella - Castel dell'Ovo	€ 85.071,38	€ 155.737,41	183,07%	€ 280.321,85	€ 148.377,40	52,93%	€ 267.504,24	€ 156.855,
	€ 39.596.441,04	€ 10.127.687,08	25,58%	€ 42.762.712,92	€ 11.263.999,35	26,34%	€ 37.850.398,72	€ 10.684.399,

Nell'annualità 2016 la percentuale di copertura è rimasta invariata.

Per l'anno 2017 risulta un innalzamento della percentuale di copertura del costo complessivo di gestione dei servizi, che si attesta al di sopra della soglia minima del 36% fissata dall'art. 243 "Controlli per gli enti locali strutturalmente deficitari, enti locali dissestati ed altri enti" co.2 lett a) del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 per gli enti che hanno deliberato l'accesso alla procedura di riequilibrio pluriennale finanziario.



N°	SERVIZI	TOTALE COSTI	TOTALE ENTRATE	PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI
1	Impianti Sportivi	€ 2.642.608,85	€ 543.961,65	20,58%
2	Museo Civico in Castelnuovo - Patrimonio artistico	€ 955.150,00	€ 646.000,00	67,63%
3	Casa di Riposo "G. Signoriello"	€ 359.689,38	€ 31.566,18	8,78%
4	Asili Nido	€ 8.006.806,13	€ 653.000,00	8,16%
5	Refezione Scolastica	€ 18.939.911,45	€ 6.295.135,92	33,24%
6	Mercatini Rionali	€ 1.221.430,48	€ 1.470.000,00	120,35%
7	Concessione Sale e Ambienti Sala Gemito e Sala Campanella e Complesso Monumentale Castel dell'Ovo	€ 220.552,85	€ 98.180,36	44,52%
8	Servizi Cimiteriali	€ 8.919.766,97	€ 7.223.337,41	80,98%
9	PAN Palazzo Arti Napoli	€ 72.588,00	€ 28.000,00	38,57%
T O T A L E		€ 41.338.504,11	€ 16.989.181,52	41,10%



COMUNE DI NAPOLI

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

**Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte)
DIREZIONI / DIPARTIMENTI**

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE - LAVORI PUBBLICI E MOBILITA'						
Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice Funzione e Servizio	Anno di impegno fondi	Importo in euro		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
				Totale	Già liquidato	
1	Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Ferraris, via Brece a Sant'Erasmus, via Gianturco, via Nuova delle brece	4045	2013	13.516.988,71	3.471.197,56	Finanziamento regionale POC 2014/2020, giusta decreto dirigenziale n. 43 dell'1.6.2016. (Il progetto, fino al 31 dicembre 2015 è stato finanziato con finanziamento regionale POR FESR 2007/2013 per Grande Progetto <i>Riqualificazione urbana area portuale Napoli est</i> , giusta decreto dirigenziale n. 24 del 9.5.2013).
2	Riqualificazione urbanistica e ambientale dell'asse costiero, tratta via Vespucci/via Ponte dei francesi	4045	2013	21.439.855,83	5.814.239,73	Finanziamento regionale POC 2014/2020, giusta decreto dirigenziale n. 43 dell'1.6.2016. (Il progetto, fino al 31 dicembre 2015 è stato finanziato con finanziamento regionale POR FESR 2007/2013 per Grande Progetto <i>Riqualificazione urbana area portuale Napoli est</i> , giusta decreto dirigenziale n. 24 del 9.5.2013).

3	Realizzazione sistemi videosorveglianza e adeguamento caserma Vigili del fuoco	4045	2013	4.998.843,20	59.048,00	Finanziamento Regionale POC 2014/2020, giusta decreto dirigenziale n. 43 dell'1.6.2016. (Il progetto, fino al 31 dicembre 2015 è stato finanziato con finanziamento regionale POR FESR 2007/2013 per Grande Progetto <i>Riqualificazione urbana area portuale Napoli est</i> , giusta decreto dirigenziale n. 24 del 9.5.2013).
4	Sistema integrato per il rilevamento a distanza delle infrazioni al codice della strada	4054	2006	975.000,00	0,00	Finanziamento Regionale per € 475.000,00 L'Amministrazione Comunale per € 500.000,00 (non ancora cofinanziato)
5	Interventi di sicurezza stradale	4054	2007	1.450.000,00	0,00	Finanziamento Regionale per € 9.500.000,00. L'Amministrazione Comunale per € 500.000,00(non ancora cofinanziato)
6	Linea 6 Metropolitana di Napoli – Tratta Mergellina/S.Pasquale/Municipio	4053	2002	56.266.602,59	46.275.960,37	Finanziamento statale ex L. 211/92 Bilancio Comune: Cod. 2080301; Cap. Usc. 47391; R.P. 02; Vincolo Entrata 3711
7	Linea 6 Metropolitana di Napoli – Tratta Mergellina/S.Pasquale/Municipio	4053	2002 e 2005	37.448.050,91	37.448.050,91	Finanziamento Regionale per cofinanziamento ex. L. 211/92 Bilancio Comune: cod. 2080301; Cap. Usc. 47395; R.P. 02; Vincolo Entrata 3783; Cap. Usc. 247397; R.P. 05
8	Linea 6 Metropolitana di Napoli – Tratta Mergellina/S.Pasquale/Municipio	4053	2007	150.000.000,00	150.000.000,00	Finanziamento Regionale per cofinanziamento ex. L. 443/01 (L.O.) Bilancio Comune: cod. 4031335; Cap. Usc. 247398; R.P. 02; Vincolo Entrata 403398



COMUNE DI NAPOLI

9	Linea 6 Metropolitana di Napoli – Tratta Mergellina/S.Pasquale/Municipio	4053	2007	14.993.844,95	14.993.844,95	Finanziamento per sistema metropolitano urbano regionale Napoli D.Lgs. 150/07; Bilancio
10	Linea 6 Metropolitana di Napoli – Tratta Mergellina/S.Pasquale/Municipio	4053	2007	94.659.581,00	48.926.149,65	Finanziamento Statale ex L. 443/01 (L.O.) Bilancio Comune: Cod 4021120; Cap. Usc. 247399; Vincolo Entrata 402785
11	Linea 6 Metropolitana di Napoli – Tratta Mergellina/S.Pasquale/Municipio	4053	2008	10.000.000,00	10.000.000,00	Quota parte per Mutuo Comune di Napoli Posizione 4523685.00; Cod. 2080301; Cap. Usc. 240002; Cap. Ent. 536005
12	Linea 6 Metropolitana di Napoli – Tratta Mergellina/S.Pasquale/Municipio	4053	2010	8.000.000,00	8.000.000,00	Mutuo Bilancio 2010; Cap. Usc. 202660/art.1
13	Linea 6 Metropolitana di Napoli – Tratta Mergellina/S.Pasquale/Municipio	4053	2010	2.000.000,00	2.000.000,00	Stanziamento Bilancio 2010; Cap. Usc. 202660/art.2
14	Linea 6 Metropolitana di Napoli – Tratta Mergellina/S.Pasquale/Municipio	4053	2010	364.097,11	364.097,11	Trasferimento Statale per adeguamento prezzi materiali – D.M. 30/04/2009; Cap. Usc. 246100 (rif. Entr. 402788)
15	Linea 6 Metropolitana di Napoli – Tratta Mergellina/S.Pasquale/Municipio	4053	2012	173.050.000,00	98.173.491,52	Finanziamento Regionale Por FESR 2007/2013 per Grande Progetto Linea Metropolitana 6 “Mostra/Mergellina/S.Pasquale/Municipio” Bilancio Comune: Cod. 2080301; Cap. Usc. 247105; Vincolo Entrata 403788
16	Linea 6 Metropolitana di Napoli – Tratta Mergellina/S.Pasquale/Municipio	4053	2016	14.004.919,44	14.004.919,44	Fondi PAC 2007/2013 cap. uscita 224000 cap. entrata 44000
17	Linea 6 Metropolitana di Napoli – Tratta Mergellina/S.Pasquale/Municipio	4053	2016	15.995.080,56	15.995.080,56	Fondi PAC 2007/2013 cap. uscita 2203760 cap. entrata 403760
18	Linea 1 Metropolitana di Napoli Tratta Dante - Garibaldi	4052	1998	180.759.914,68	180.759.914,68	LEGGI 280/97 e 135/97 - Aree Depresse - cap. uscita 47109 e 47115, cap. entrata 3781 e 3776



COMUNE DI NAPOLI

19	Linea 1 Metropolitana di Napoli Tratta Dante - Garibaldi	4052	1999	180.759.914,68	180.759.914,68	LEGGE 211/92 - Interventi nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa - cap. uscita 47109, cap. entrata 3781
20	Linea 1 Metropolitana di Napoli Tratta Dante - Garibaldi	4052	2003	122.956.296,59	122.956.296,59	LEGGE 443/2001, - Legge Obiettivo - cap uscita 247107, cap entrata 402775
21	Linea 1 Metropolitana di Napoli Tratta Dante - Garibaldi	4052	2005	11.000.000,00	11.000.000,00	Mutuo su Bilancio 2005 - cap. uscita 255004, cap. entrata 555004
22	Linea 1 Metropolitana di Napoli Tratta Dante - Garibaldi	4052	2006	3.566.800,00	3.565.799,99	Commissione Cultura Arcus - cap. uscita 247218, cap. entrata 402118
23	Linea 1 Metropolitana di Napoli Tratta Dante - Garibaldi	4052	2006	12.000.000,00	12.000.000,00	POR 2000/2006 - cap. uscita 203828, cap. entrata 403828
24	Linea 1 Metropolitana di Napoli Tratta Dante - Garibaldi	4052	2007	8.250.000,00	8.250.000,00	Mutuo su Bilancio 2007 - cap. uscita 201660, cap. entrata 536005
25	Linea 1 Metropolitana di Napoli Tratta Dante - Garibaldi	4052	2007	143.819.924,00	143.819.924,00	POR 2000/2006 - cap. uscita 203360, cap. entrata 403360
26	Linea 1 Metropolitana di Napoli Tratta Dante - Garibaldi	4052	2007	19.000.000,00	19.000.000,00	Mutuo su Bilancio 2007 - cap. uscita 203520, cap. entrata 403520
27	Linea 1 Metropolitana di Napoli Tratta Dante - Garibaldi	4052	2007	102.000.000,00	102.000.000,00	Decreto Legge 159/2007 art. 7 - cap. uscita 247499, cap. entrata 402786
28	Linea 1 Metropolitana di Napoli Tratta Dante - Garibaldi	4052	2010	100.000.000,00	74.690.862,,00	LEGGE 443/2001, - Legge Obiettivo - cap uscita 202120, cap entrata 402120
29	Linea 1 Metropolitana di Napoli Tratta Dante - Garibaldi	4052	2010	573.368.086,00	573.368.086,00	POR 2007/2013 - cap. uscita 202520, cap. entrata 402520
30	Linea 1 Metropolitana di Napoli Tratta Dante - Garibaldi	4052	2014	300.000.000,00	19.381.788,19	FSC 2007/2013 cap.uscita 2247117 cap. entrata 402117
31	Miglioramento delle infrastrutture di supporto alla rete metropolitana	4052	2011	10.778.160,95	4.046.154,60	Legge 286/2006 Cap. spesa 247500 Rif. Entrata 402787
32	Progetto di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di via nuova del campo	4048	2013	3.431.194,57	/	Bilancio Comunale



33	Progetto di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di alcuni muri di sostegno o di contenimento del solido stradale della città di Napoli (via Petrarca, c.so V.Emanuele, via Trinità delle Monache e via M.Renato Imbriani)	4048	2013	507.752,53	416.350,00/	Bilancio Comunale
34	Manutenzione Straordinaria a messa in sicurezza di via Camillo Guerra	4048	2010	411.817,28	319.660,00	Mutuo C DD PP
35	Manutenzione e messa in sicurezza di via Orsolone ai Guantai	4048	2010	518.098,49	515.606,25	Mutuo C DD PP
36	Lavori complementari in via Orsolone ai Guantai	4048	2014	40.045,24	33.937,61	Bilancio Comunale
37	Manutenzione straordinaria e Messa in Sicurezza di via Posillipo	4048	2010	924.586,65		Fondi POR
38	Manutenzione Straordinaria e messa in sicurezza di via Ponti Rossi e via Don bosco	4048	2010	1.409.282,53	807.354,10	Fondi POR
39	Manutenzione del capostrada di via Pigna	4048	2014	1.221.788,97		Bilancio Comunale
40	Manutenzione del capostrada di Corso Meridionale	4048	2014	1.426.084,92		Bilancio Comunale
41	Manutenzione straordinaria di corso Vittorio Emanuele. Tratto compreso tra la piazza Mazzini e la Piazzetta Cariatì	4048	2014	2.180.311,04		Bilancio Comunale
42	Manutenzione del via dei Vergini	4048	2014	108.815,50	99.338,60	Bilancio Comunale
43	Manutenzione del capostrada di via Udalrigo Masoni, via Arcoleo-Morelli-Gaetani e galleria Vittoria	4048	2015	2.209.946,19		Bilancio Comunale
44	Manutenzione straordinaria di via Jannelli e realizzazione della rotatoria all'incrocio con via Pigna e via S. Martini	4048	2014	881.696,17	532.168,23	Bilancio Comunale
45	Manutenzione del capostrada di piazza Carlo III, Via Gussone ed il tratto terminale di via Foria	4048	2015	1.631.426,49		Bilancio Comunale
46	Via Camaldolilli e lavori complementari a via Camaldolilli	4048	2010	123.484,42	122.972,12	Mutuo cassa DD.PP. E Bilancio comunale

47	Lavori manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di alcuni tratti pavimentazione via Toledo ed Area pedonale via Chiaia	4048	2013	328.484,52	275.080,74	Bilancio Comunale
48	Lavori complementari di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza di alcuni tratti della pavimentazione centrale di via chiaia e dei marciapiedi di via toledo, tratto da piazza Salvo D'Acquisto verso piazza Trieste e Trento	4048		€137.160,21		Bilancio Comunale
49	Lavori di manutenzione di via epomeo tratto compreso tra l'incrocio con via Bottazzi ed il civico 370	4048	2014	€340.405,86	€244.420,00	Bilancio Comunale
50	Lavori di manutenzione programmata delle strade a scorrimento veloce del Comune di Napoli denominate grandi assi viari	4048	2014	531.627,09	0,00	Bilancio Comunale
51	Opere complementari ai lavori di manutenzione programmata delle strade a scorrimento veloce del Comune di Napoli denominate grandi assi viari	4048	2017	159.154,12	0,00	Bilancio Comunale
52	Lavori di manutenzione ordinaria su tratti ammalorati di discesa coroglio, via manzoni, via piave, via terracina, via cassiodoro, corso europa (denominato I lotto)	4048	2014	318.436,96	257.207,72	Bilancio Comunale
53	Opere complementari ai lavori di manutenzione ordinaria su tratti ammalorati di discesa coroglio, via manzoni, via piave, via terracina, via cassiodoro, corso europa (denom. I lotto)	4048	2016	148.547,50		Bilancio Comunale
54	Lavori di manutenzione ordinaria su tratti ammalorati di via Ruiz, via Giordani, Viale Michelngelo, Via Gigante, Via S. Giacomo dei Capri, via Arenella, Piazza De Nicola, Piazza San Francesco a Capuana (denominato II lotto)	4048	2014	322.867,99	225.407,88	Bilancio Comunale
55	Lavori di manutenzione ordinaria su tratti ammalorati di calata Capodichino, via Nuiova San Rocco, via Volpicella (denominato III lotto)	4048	2014	363.000,00	0,00	Bilancio Comunale



56	Lavori urgenti di manutenzione straordinaria del marciapiede di via Posillipo alt.civ.238	4048	2015	215.088,23	0,00	Mutuo Cassa DD.PP. e Bilancio Comunale
57	Lavori di riordino dei collettori principali della rete fognaria della zona orientale della città di Napoli	4138	2013	7.926.936,42		Fondi regionali come da decreto regionale n.416 del 20.06.2013
58	Completamento rete fognaria di via Tiglio e via Pendino	4138	2012	191.006,56	74.975,63	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza
59	Interventi emergenza sottosuolo- Sistemazione rete fognaria Vallone San Rocco I e II lotto	4138	2013	2.143.707,32	807.227,06	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza
60	Interventi per il risanamento igienico sanitario del litorale di San Giovanni a Teduccio con la riqualificazione funzionale del collettore di Volla e parte della rete adduttrice	4138	2005	3.763.643,88	3.503.461,69	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenz
61	Ristrutturazione e potenziamento dei collettori Arena sant'Antonio e nuovo collettore Via Cintia Emissario Bagnoli, Collettrice di Pianura. Rifunzionalizzazione del collettore di via Cinthia Emissario di Bagnoli ed adeguamento del tratto terminale arena S. Antonio	4138	2005	16.332.336,74	16.065.356,04	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenz
62	Riordino del sistema fognario di via Luce 1° stralcio (terza perizia di variante tecnica e di assestamento contabile)	4138	2006	118.433,09	98.909,30	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza
63	Interventi emergenza sottosuolo. Completamento delle iniziative di cui all'OPCM 3566/2007 per interventi di razionalizzazione della rete di drenaggio intorno alla zona orientale di Napoli – via Galeone e Canale S. Severino 1 lotto	4138	2007	969.193,10	920.760,53	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza
64	1° stralcio dorsale nord sud delle opere di riassetto idrogeologico ed adeguamento reti fognarie dell'area Soccavo (viale Adriano)	4138	2008	3.357.732,85	3.119.553,51	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza



COMUNE DI NAPOLI

65	Interventi di riduzione del rischio idraulico nelle zone di S. Giovanni a Teduccio	4138	2007	3.544.599,26	2.873.836,25	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza
66	Realizzazione del sistema fognario Collina dei Camaldoli II stralcio	4138	2012	2.420.168,35	1.708.675,82	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza
67	Sistemazione dei bacini afferenti al collettore Arena S. Antonio nella zona di piazzale Tecchio	4138	2012	4.799.875,98	4.338.515,81	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza
68	Applicazione avanzo vincolato per interventi emergenza sottosuolo Realizzazione del sistema fognario Collina dei Camaldoli II stralcio.	4138	2016	2.138.564,69		Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza
69	Completamento attività del cessato Commissario delegato per interventi emergenza sottosuolo	4138	2013	9.924.624,97	1.619.167,19	Ex Commissario OPCM 3566/2007interventi emergenza
70	Nuova rete fognaria in via S. Maria del Pianto con recapito nel collettore Capodichino	4138	2009	1.824.919,70	1.662.553,01	Por Fers Campania 2007/2013
71	Rifunzionalizzazione del sistema fognario Volla	4138	2013	6.721.893,73	1.666.976,65	Por Fers Campania 2007/2013
72	Rifunzionalizzazione del sistema fognario San Giovanni	4138	2013	1.677.611,24		Finanziamento Regionale POC 2014/2020, giusta decreto dirigenziale n. 43 dell'1.6.2016. (Il progetto, fino al 31 dicembre 2015 è stato finanziato con finanziamento regionale POR FESR 2007/2013 per Grande Progetto <i>Riqualificazione urbana area portuale Napoli est</i> , giusta decreto dirigenziale n. 24 del 9.5.2013).
73	Realizzazione di un nuovo manufatto fognario promiscuo lungo le rampe Lamont Young	4138	2010	94.621,91	71.663,90	Finanziato con mutuo
74	Lavori di ripristino del Collettore arena S.antonio nel tratto tra via Epomeo ed il Ponte Sepsa – Via Ben Hur	4138	2015	2.265.302,49	924.997,30	Finanziato con mutuo
75	Rete fognaria via Manzoni, via Petrarca, via dl Marzano, via Jannelli, via Camaldolilli. Collettrice via Imbriani e via S. Rosa	4138	2006	118.523,22	47.215,89	Finanziato con mutuo

DIREZIONE CENTRALE WELFARE E SERVIZI EDUCATIVI

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice Funzione e Servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
				Totale	Gia' liquidato	
1	Lavori di restauro facciata prospiciente via Stella Plesso Froebeliano facente parte del 19° C.D. Russo Montale	0105	2013	471.319,51	In corso	Provincia di Napoli
2	Messa in sicurezza e adeguamento funzionale e impiantistico in materia di prevenzione incendi presso le scuole di primo ciclo zona occidentale (2° lotto)	0402	2013	392.845,43	319.744,84 – in corso	Bilancio Comunale 2013
3	Messa in sicurezza e adeguamento funzionale e impiantistico in materia di prevenzione incendi presso le scuole di primo ciclo zona orientale (1° lotto)	0402	2013	456.236,19	329.030,84- in corso	Bilancio Comunale 2013
4	Lavori di consolidamento strutturale e restauro locativo 39° C.D. Leopardi	0402	2013	1.141.193,68	753.170,00- ULTIMATO	Bilancio Comunale 2013
5	1° Lotto lavori messa in sicurezza e adeguamento funzionale ed impiantistico in materia di prevenzione incendi nelle scuole di infanzia e secondarie di di primo grado e 2° Lotto lav. Comple. 30° C.D. Parini	0401 0402	2013	436.415,44	353.918,08 -in corso	Bilancio Comunale 2013
6	1° Lotto lavori messa in sicurezza e adeguamento funzionale ed impiantistico in materia di prevenzione incendi nelle scuole di infanzia e secondarie di di primo grado e 2° Lotto lav. Comple. I.C. Duca D'Aosta	0401 0402 0403	2013	514.603,91	256.924,36 – in corso	Bilancio Comunale 2013
7	Progetto di adeguamento strutturale ed antisismico dei corpi 3 e 4 dell'edificio scolastico sede del 1° C.D. "Ugo Palermo" sito in via Monte di Dio n. 80	0101	2015	183.710,17	In corso	Fondi regionali

DIREZIONE CENTRALE CULTURA - TURISMO E SPORT

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice Funzione e Servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
				Totale	Gia' liquidato	
1	Piscina Via Labriola – Ripristino Impianti Tecnologici (nota PG 2012/393020)*	0602	2009	262.067,82	0,00	Mutuo posizione 4540103
2	Piscina Via Monfalcone – Ripristino impianti tecnologici (nota PG 2012/393020)*	0602	2009	98.888,09	0,00	Mutuo posizione 4539483
3	Riqualificazione area sportiva Via Cupa Santa Croce (nota PG 2012/393020)*	0602	2009	95.383,52	0,00	Mutuo posizione 4539634
4	Manutenzione straordinaria impianto sportivo Via Protagiurleo (nota PG 2012/393020)*	0602	2009	813.859,27	0,00	Mutuo posizione 4539477
5	Manutenzione straordinaria Impianto Sportivo di Via Pazzigno (nota PG 2012/393020)*	0602	2009	140.561,36	0,00	Mutuo posizione 4539633
6	Manutenzione straordinaria presso lo Stadio Caduti di Brema (lotto 1_lavori in corso)	0602	2009	650.000,00	229.926,24	Mutuo posizione 4539491
7	Impianto sportivo Via Lombardia* (lavori revocati con Del GC 561/14 e Det. Dir. 11/16)	0602	2009	40.984,43	0,00	Bilancio Comunale
8	Lavori di realizzazione di un Palazzetto dello Sport Polifunzionale di Pianura (Riprogettazione con Del. GC 436/13. Necessita di integrazione del finanziamento fino alla concorrenza di € 1.964.780,00- allo stato non cantierabile)	0602	2004	1.265.147,67	120.322,40	Bilancio Comunale

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE - TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Num .	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice Funzione e Servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
				Totale	Gia' liquidato	
1	Riqualificazione del Vallone Orsolona - parco urbano dei Camaldoli	0906	2010	922858,56000	513100,00	- Bil.1994 cap.45640; - RR.PP.2001 cap.43166; RR.PP.2001 cap.43169
2	Realizzazione di opere idraulico forestali di un versante del vallone Orsolona ai fini della fruizione degli impianti sportivi	0906	2006	838283,42000	807704,35	Bil.2005,cap.201544- mutuo CDP pos.448606.00; Bil.2010,cap. 201595- mutuo CDP pos. 4549330.00
3	Completamento del consolidamento del sottosuolo lungo un viale a pergolato del parco urbano di viale del Poggio	0906	2011	143216,4000	131913,98	Bil.2004, cap. 201547-mutuo CDP pos.4468401
4	Realizzazione di una piscina nel parco pubblico di via Nicolardi	06 01		3000000,000	55078,00	Bil.2009 cap.spesa 204800, cap.entrata 404800;mutuo CDP Fondo rot.prog. pos.4536382
5	Manutenzione straordinaria Villa Comunale	09 06	2013	312793,07000	311100,00	Bil.2010 cap.201954-mutuo CDP pos.4549048.
6	Completamento e riqualificazione del Vallone Orsolona e del Vallone Verdolino nel parco dei Camaldoli	09 06	2006	729035,48000	728858,56	Bil.2004 cap. 201547-mutuo CDP pos. 4468401
7	Manutenzione straordinaria di parchi giardini ed aree verdi di proprietà comunale – 3° lotto zona occidentale	1101	2011	418146,15000	418049,69	Bilancio comunale cap. 240009 residuo 2007 devoluzione mutuo cassa DD.PP. pos. 4516162
8	Manutenzione straordinaria di parchi giardini ed aree verdi di proprietà comunale – 2° lotto zona centrale	1101	2011	418561,94000	418539,47	Bilancio comunale cap. 240009 residuo 2007 devoluzione mutuo cassa DD.PP. pos. 4516162
9	Manutenzione straordinaria di parchi giardini ed aree verdi di proprietà comunale – 1° lotto zona orientale	1101	2011	419695,9000	419615,31	Bilancio comunale cap. 240009 residuo 2007 devoluzione mutuo cassa DD.PP. pos. 4516162
10	Completamento del parco agricolo in via Cacciottoli nell'area ex gasometro al Vomero	0906	2008	737341,28000	256560,57	Bilancio comunale cap. 290809 residuo 2007 devoluzione mutuo cassa DD.PP.



COMUNE DI NAPOLI

11	Interventi in villa Floridiana per garantire la sicurezza dei fruitori del parco e piantumazione di nuovi alberi	0801	2014	135556,89000	63200,00	Bilancio comunale cap. 243392/6 residuo 2012
12	Lavori di riqualificazione di Piazza Carlo III	0901	2014	242717,11000	0,000	Bilancio comunale cap. 203845 residuo 2013
13	Riqualificazione aree giochi bambini	0801	2014	162579,6000	161100,00	Bilancio comunale cap. 46300 residuo 1985
14	Manutenzione straordinaria Villa Comunale	0801	2014	196390,20000	193851,88	Bilancio comunale cap. 46300 residuo 1985
15	Manutenzione straordinaria Parco Virgiliano	0801	2014	176369,85000	171751,00	Bilancio comunale cap. 46300 residuo 1985
16	Manutenzione straordinaria Parchi Poggio e Nicolardi	0801	2014	185643,2000	54106,31	Bilancio comunale cap. 46300 residuo 1985
17	Manutenzione straordinaria Parchi Mascagna e Buglione	0801	2014	157940,49000	151509,20	Bilancio comunale cap. 46300 residuo 1985
18	Manutenzione straordinaria Parchi Troisi e De Filippo	0801	2014	130894,9000	99877,18	Bilancio comunale cap. 46300 residuo 1985
19	Manutenzione straordinaria Parchi Camaldoli e Scampia	0801	2014	146602,94000	141590,99	Bilancio comunale cap. 46300 residuo 1985
20	Manutenzione straordinaria Parchi San Gennaro, Gaetano Errico e Re Ladislao	0801	2014	93855,1000	80319,64	Bilancio comunale cap. 46300 residuo 1985
21	Riqualificazione del patrimonio arboreo di alcune vie cittadine	0803 0801	2014	567337,5000	563955,52	Bilancio comunale cap. 203510 residuo 2009 Bilancio comunale cap. 243392/6 residuo 2012
22	Risanamento Igienico Sanitario del Vallone San. Rocco Stralcio 4/B	1114	2013	5.534.585,19	4.490.479, 84	Accordo di Programma Quadro in Materia di Difesa del Suolo del 5 agosto 2005, Allegato D, sottoscritto tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Regione Campania ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

23	Risanamento Igienico Sanitario del Vallone San. Rocco Stralcio 4/B	1114	2014	4.539.621,81	1.380.907,29	Accordo di Programma Quadro in Materia di Difesa del Suolo del 5 agosto 2005, Allegato D, sottoscritto tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Regione Campania ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
24	Descrizione: Lavori di messa in sicurezza della facciata del fabbricato sito al Vico delle Trone 8 e prospiciente il vico stesso, al fine di ripristinare la viabilità del vico delle Trone, la totale riapertura dell'I.C. "Gioia Fava" e il rientro delle famiglie sgomberate del fabbricato di vico delle Trone 16.	1115	2016	151.105,31	0,00	Bilancio Comunale 2016 Cap. Spesa: 205220
25	Interventi di completamento per la messa in sicurezza del costone in via Discesa Coroglio, finalizzati al superamento dell'emergenza nei settori del traffico e della viabilità nella zona del lungomare di Bagnoli	1114	2011	989.610,46	817.226,30	Bilancio 2009, intervento 1.09.03.08, cap. 10522

DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO						
Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice Funzione e Servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
				Totale	Già liquidato	
1	MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO NORMATIVO SEDE GIARDINI VIA ROMOLO E REMO	01.05	2010	47.430,75	0,00	MUTUO CASSA DD.PP.
2	MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO NORMATIVO SEDE IN VIA CARITEO	01.05	2011	318.141,64	256.717,31	MUTUO CASSA DD.PP.
3	MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO NORMATIVO EX OSPEDALE PACE	01.05	2009	942.456,79	0,00	MUTUO CASSA DD.PP.
4	MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO NORMATIVO CABINA ELETTRICA PALAZZO S. GIACOMO	01.05	2010	188.594,52	0,00	MUTUO CASSA DD.PP.
5	LAVORI DI RISANAMENTO DEL SOLAIO DI COPERTURA AL PIANO 8° DELL'IMMOBILE IN PIAZZA CAVOUR N. 42	01.05	2013	532.423,22	273.570,00	AVANZO VINCOLATO DA RENDICONTO 2012
6	LAVORI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEGLI IMMOBILI IN NAPOLI VIA FILIPPO MARIA BRIGANRI NN. 12/124 DI PROPRIETÀ DELLA SIG.RA PENSA ENZA DECEDUTA E PER ESSA GLI EREDI SIGG. FANARA FRANCESCO, NELLA, PAOLO	01.05	2013	239.152,63	189.420,00	FONDO DI RISERVA
7	LAVORI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELL'IMMOBILE IN NAPOLI VIA POGGIOREALE 84(EX CIRCOSCRIZIONE DI POGGIOREALE) DI PROPRIETÀ DEI SIGG. IMPROTA CARLO E MARIA	01.05	2013	271.461,01	126.054,65	FONDI DELIBERA DI G.C. N. 542 DEL 18.07.2013

DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice Funzione e Servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
				Totale	Già liquidato	
8	RESTAURO DELL'EDIFICIO DI PROPRIETÀ COMUNALE IN PIAZZA G. DI VITTORIO N. 19 SEDE DEL SERVIZIO AUTONOMO POLIZIA LOCALE DI SECONDIGLIANO CON IL RECUPERO DEI PROSPETTI ESTERNI ED IL RIPRISTINO FUNZIONALE DEGLI AMBIENTI	01.05	2013	669.566,41	363.660,00	MUTUO CASSA DD.PP. PER € 244.183,30 E BILANCIO COMUNALE PER € 425.383,11
9	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO AI SENSI DEL D.LGS 81/08 DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DESTINATO A SEDE DELLA POLIZIA LOCALE IN NAPOLI ALLA VIA S. MARIA DEL PIANTO N. 142	01.05	2013	969.669,71	459.783,98	BILANCIO COMUNALE
10	LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE DELL'EDIFICIO SEDE DELLA CASERMA IOVINO IN NAPOLI ALLA VIA MEDINA 1 III LOTTO	01.05	2010	368.101,83	0,00	MUTUO CASSA DD.PP.
11	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI LOCALI UBICATI AL PIANO AMMEZZATO E PIANO 2° DELL'IMMOBILE COMUNALE SITO A PIAZZA CAVOUR N. 42	01.05	2012	488.706,35	362.453,19	BILANCIO COMUNALE
12	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DA ESEGUIRSI AI LOCALI UBICATI IN VIA FERDINANDO GALIANI N. 29/30 – PIANO PRIMO	01.05	2012	252.148,63	130.005,07	BILANCIO COMUNALE
13	LAVORI DI RECUPERO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELL'EDIFICIO DI PROPRIETÀ COMUNALE SITO IN VIA MONTE DI DIO – CASERMA “NINO BIXIO” SEDE DELLA POLIZIA DI STATO	01.05	2014	1.297.089,49	0,00	MUTUO CASSA DD.PP.
14	LAVORI DI ADEGUAMENTO AI SENSI DEL D.LGS 81/08 E S. M. E I. DELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE DI VIA NUOVA PAZZIGNO	01.05	2014	1.159.495,35	0,00	BILANCIO COMUNALE

DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO						
Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice Funzione e Servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
				Totale	Già liquidato	
15	LAVORI DI ADEGUAMENTO AI SENSI DEL D.LGS 81/08 E S. M. E I. DELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE DI VIA LEOPARDI N. 2, PIANO TERRA E PIANO PRIMO	01.05	2014	339.841,56	0,00	BILANCIO COMUNALE
16	LAVORI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEGLI APPARTAMENTI IN NAPOLI VIA S. BIAGIO DEI LIBRAI N. 8 2° E 3À PIANO	01.05	2014	1.277.835,28	0,00	BILANCIO COMUNALE
17	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI COMUNALI DI PROPRIETÀ ESCLUSIVA E NON ESCLUSIVA (uffici)	01.05	2014	1.231.016,87	0,00	BILANCIO COMUNALE
18	ACCORDO QUADRO ERP MANUTENZIONE ORDINARIA	01.05	2014	800.000,00	0,00	BILANCIO COMUNALE
19	ACCORDO QUADRO ERP MANUTENZIONE STRAORDINARIA	01.05	2014	1.242581,24	0,00	BILANCIO COMUNALE
20	ACCORDO QUADRO STRUTTURE POLIVALENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA	01.05	2014	524.400,30	0,00	BILANCIO COMUNALE
21	LAVORI PER L'ELIMINAZIONE DELLE INFILTRAZIONI D'ACQUA AL FABBRICATO SITO IN NAPOLI ALLA PIAZZETTA SAN GIOVANNI IN PORTA N 8	01.05	2015	120.850,00	0,00	BILANCIO COMUNALE
22	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO NICCHIAIO "GRANDE IPOGEO" NELLA ZONA AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI POGGIOREALE	10.05	2012	1.800.000,00	873.840,00	BILANCIO COMUNALE

DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO						
Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice Funzione e Servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
				Totale	Già liquidato	
23	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL COMPLETAMENTO DEL CREMATORIO COMUNALE E DELLA SISTEMAZIONE DELLE CINQUEMILA FOSSE DI INTERRO IN AMPLIAMENTO AL CIMITERO DI POGGIOREALE NELLA ZONA DENOMINATA "FONDO ZEVOLA"	10.05	2009	6.070.532,17	5.581.790,50	MUTUO E BILANCIO COMUNALE
24	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI 160 FOSSE D'INTERRO OPERE DI RECINZIONE E SISTEMAZIONE IN AMPLIAMENTO AL CIMITERO DI PONTICELLI	10.05	2009	257.852,49	88.507,25	MUTUO E BILANCIO COMUNALE
25	CONCESSIONE DELLA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL'AMPLIAMENTO DEI CIMITERI CIRCOSCRIZIONALI DI BARRA PIANURA E SOCCAVO	10.05		46.954.000,00	0,00	CAPITALI PRIVATI (PROJECT FINANCING)
26	CONCESSIONE DELLA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL'AMPLIAMENTO DEI CIMITERI CIRCOSCRIZIONALI DI MIANO, CHIAIANO E SAN GIOVANNI.	10.05		13.732.582,55	0,00	CAPITALI PRIVATI (PROJECT FINANCING)
27	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDI-NARIA E DI MESSA IN SICUREZZA DI SALE CIMITERIALI DEL CIMITERO DI S. MARIA DEL PIANTO-VIA NUOVA DEL CAMPO	10.05	2011	121.309,21	55.600,00	BILANCIO COMUNALE

DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO						
Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice Funzione e Servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
				Totale	Già liquidato	
28	INTERVENTI URGENTI DI MANUTENZIONE DEI SERVIZI IGIENICI E GABBIOTTI CON-TROLLO ACCESSI DEI CIMITERI: POGGIO-REALE MONUMENTALE E NUOVISSIMO, PIETA',PIANTO,EBRAICO	10.05	2016	77.274,60	57.057,42	BILANCIO COMUNALE
29	INTERVENTI URGENTI DI MANUTENZIONE E BONIFICA NEL CIMITERO DEI COLEROSI SITO ALLA VIA SANT' ANIELLO-QUARTIERE BARRA	10.05	2015	73.412,10	58.190,00	BILANCIO COMUNALE
30	LAVORI DI "MANUTENZIONE ORDINARIA CIMITERI CITTADINI PER IL TRIENNIO 2014 – 2016. IO LOTTO CIMITERI CENTRALI: CIMITERO MONUMENTALE, ZONA AMPLIAMENTO, CIMITERO DELLA PIETÀ, CIMITERO DEL PIANTO NONCHÉ GLI OBITORI CITTADINI DI VIA PANSINI E DEL GRANDE IPOGEO E SALA DEPOSITO DEL CIMITERO DI POGGIOREALE"	10.05	2015-2016	737.514,61	321.374,47	BILANCIO COMUNALE
31	LAVORI DI "MANUTENZIONE ORDINARIA CIMITERI CITTADINI PER IL TRIENNIO 2014 – 2016. IIO LOTTO CIMITERI PERIFERICI: CIMITERI DI BARRA, PONTICELLI, S.GIOVANNI, CHIAIANO, SOCCAVO, PIANURA, SECONDIGLIANO, MIANO E MAUSOLEO DI POSILLIPO"	10.05	2015-2016	491.764,93	339.822,42	BILANCIO COMUNALE

DIREZIONE CENTRALE SVILUPPO ECONOMICO - RICERCA E MERCATO DEL LAVORO

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice Funzione e Servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
				Totale	Già liquidato	
1	LAVORI DI PRONTO INTERVENTO PER L'ADEGUAMENTO IN MATERIA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO DI CUI AL D.LGS. 81/2008 DEL MERCATO COPERTO "MASSIMO TROISI" SITO IN VIA LIVIO ANDRONICO.	0201	2014	€ 166.051,93	€ -	BILANCIO COMUNALE
2	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL MERCATO COPERTO SITO IN VIA GALIANI (NA)	0201	2014	€ 456.282,14	€ 398.530,00	FINANZIAMENTO REGIONE CAMPANIA (DD N. 547 DEL 14/09/2012) - BILANCIO COMUNALE - STATO AVANZAMENTO 95% ca.
3	LAVORI COMPLEMENTARI, AI SENSI DELL'ART. 57 COMMA 5 DEL D.LGS. 163/2006, AI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL MERCATO COPERTO SITO IN VIA GALIANI (NA)	0201	2016	€ 219.974,95	€ -	BILANCIO COMUNALE

DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO - SITO UNESCO

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice Funzione e Servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
				Totale	Gia' liquidato	
1	Recupero ex Istituto Arco Felice Pozzuoli da adibire ad ostello	4060	1998	€ 4.608.426,74	€ 4.191.120,68	Ministero del turismo: spesa capitolo 42370
2	Primo stralcio funzionale lavori manutenzione straordinaria impianto idrico ecc teatro Mercadante	4060	2004	€ 607.303,22	€ 129.365,86	Mutuo Cassa D. PP. entrata capitolo 501528 spesa capitolo 201528.
3	Immobile in via Cristallini 73 da destinare a casa di riposo per anziani III lotto	4060	2010	5.393.980,89	€ 3.777.233,00	Fondi ex legge 457/78 art. 2 lett. f) capitolo 43347 RP 1996 - Mutuo Cassa DD. PP. posizione n. 4549878-00 capitolo 291800 RP 2010.
4	Completamento lavori di restauro di San Gioacchino a Pontenuovo	4060	2010	€ 400.000,00	€ 3.958,70	Mutuo Cassa D. PP. posizione n. 4549147/2010 capitolo 203900 RP 2010.
5	Restauro del salone delle colonne nel Complesso dell'ex Real Casa SS. Annunziata	4060	2012	€ 400.000,00	€ 225.610,00	Finanziamento Provincia di Napoli capitolo 141825 RP 2012
6	Lavori di restauro della cassa Armonica nella Villa Comunale	4060	2013	€ 470.568,75	€ 268.330,64	Fondi reperiti con la delibera di G. C. n. 542/2013 capitolo 243392 RP 2012
7	Lavori di restauro della facciata della chiesa di S. Maria Vertecoeli	4060	2013	€ 124.964,36	€ 0,00	Fondi bilancio comunale capitolo 205150 RP 2013
8	Lavori completamento Villa Salvetti I Lotto	4060	2013	€ 1.200.000,00	€ 0,00	Fondi reperiti con la delibera di G. C. n. 542/2013 capitolo 243392 RP 2012
9	Edilizia residenziale pubblica sovvenzionata di recupero edilizio a carattere sperimentale da realizzare con i fondi della Legge 457/78 art. 2 lettera F) per il solo Modulo E dell'Accordo di Programma -Recupero dell'immobile di via Cristallini n. 73	4060	1996	€ 1.338.002,53	€ 1.318.054,60	capitolo 43347 all'intervento 2.09.02.01 RP 1996 - fondi del "Modulo E" dell'Accordo di Programma.

10	Edilizia residenziale pubblica sovvenzionata di recupero edilizio a carattere sperimentale da realizzare con i fondi della Legge n. 457/78 art. 2 lettera F per il solo Module E dell'Accordo di Programma – Restauro e risanamento conservativo dell'edificio sito in Napoli alla salita Miradois 8/d sede dell'Istituto Cardinale Mimmì.	4060	2009	€ 1.163.824,17	€ 419.243,86	capitolo 43347 intervento 2090201 RP 1996 Fondi lettera F
11	Edilizia residenziale pubblica sovvenzionata di recupero edilizio a carattere sperimentale da realizzare con i fondi della Legge n. 457/78 art. 2 lettera F per il solo Module E dell'Accordo di Programma - Restauro e risanamento conservativo dell'edificio dell'ex convento Gesù alle Monache in via Settembrini, 101.	4060		€ 2.374.318,52	€ 1.815.603,66	capitolo 43347 intervento 2.09.02.01 Bilancio 1996
12	Riqualificazione e arredo urbano di Corso Secondigliano	4060	2003	€ 6.055.000,11	€ 5.582.575,75	capitolo 200299, intervento 2.08.01.01 RP 2003 finanziamento Regione Campania - Riqualificazione urbanistica e ambientale dei quartieri periferici dei Comuni con popolazione superiore a 40.000 abitanti e dei loro centri storici – Legge n. 457/78, Legge n. 493/93 – Delibera G.R. n. 7245/2001
13	Riqualificazione urbana a Santa Caterina da Siena	4060	2004/2005/2010	€ 1.594.440,00	€ 1.245.829,58	per € 697.220,00 capitolo 203817, intervento 2.09.01.01 RP 2005 finanziamento Compagnia di S. Paolo (convenzione del 06/12/2005) per € 697.220,00 capitolo 201536 intervento 2.09.01.01 RP 2004 mutuo cassa Depositi e Prestiti S.p.A. posizione n. 4468833 e per € 200.000,00 capitolo 201537 intervento 2.09.01.01 RP 2010 mutuo cassa Depositi e Prestiti S.p.A. posizione n. 4546965

14	Progetto stralcio con relativa impiantistica, diviso in due lotti, per un importo totale pari ad € 9.278.251,11 del complessivo progetto esecutivo di consolidamento e riconfigurazione architettonica del Real Albergo dei Poveri, volumi postici, stralcio esecutivo seconda fase: corte centrale. locali ex sacrestia, ex confessionali, ex presbiterio, cortili triangolari ed ambienti sottostanti la corte (in breve lotto stralcio DST1)".	4060	2004 - 2007	€ 9.278.251,11	€ 5.322.989,16	Fondi regionali FAS per euro 2.240.534,03 cap.206590 c.i 2.01.0501 RP 2007, bilancio comunale per euro 3.698.962,35 cap.206591 c.i 2.01.0501 RP 2004
15	Consolidamento e di riconfigurazione architettonica del Real Albergo dei Poveri, verticale d'angolo prospettante su piazza Carlo III e Via Tanucci (in breve lotto C)	4060	2004	€ 11.584.503,02	€ 8.888.652,87	Bilancio comunale capitolo 206591 c.i 2.01.0501 R.P. 2004, "Recupero e riuso Real Albergo dei Poveri - finanziato emissione di BOC"
16	Consolidamento e riconfigurazione architettonica del Real Albergo dei Poveri, verticali laterali all'atrio monumentale e completamento della verticale insistente sull atrio monumentale (in breve lotto AB)	4060	2004	€ 16.148.918,75	€ 13.663.933,60	Bilancio comunale 2004 RP, cap 206591 c.i 2.01.0501, "Recupero e riuso Real Albergo dei Poveri - finanziato emissione di BOC"
17	Recupero e rifunzionalizzazione degli ambienti ubicati nell'ala occidentale - piano terra di Castel Nuovo	4060	2014	€ 46.292,53	€ 38.796,00	Bilancio comunale intervento 2.05.02.01. RP 2014 - capitolo 205150
18	Restauro complesso Santa Maria della Fede in via San Giovanni Maggiore Pignatelli	4060		€ 2.497.559,73	€ 0,00	capitolo 43027 intervento 2090201 residui 1999 fondi L. 457/78 7° biennio
19	Sistemazione area Teatro Antico di Neapolis II lotto	4060	2002 - 2007	€ 4.115.261,55	€ 3.554.894,55	Progetto principale finanziamento POR Campania per 3.110.401,18 RP 2004 Cofinanziamento Comune Cassa D. PP. 363.906,00 Mutuo pos. n. 4486734-00 Variante n I € 50.021,41 Bil. Comunale cap 205798 RP 2004 € 158.800,00 Fondi Regione RP. 2008 . Variante II devoluzione mutuo Cassa D. PP. € 432.133,12 pos. mutuo 4446433-01 RP. 2003

20	Progettazione di un sistema innovativo di rappresentazione multimediale e virtuale della stratificazione storica dell'area dei teatri e dei fori e del sito UNESCO <i>centro storico</i> di Napoli da realizzarsi all'interno del Teatro antico di Neapolis - finanziamento legge n. 77/2006 "Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale inseriti nella Lista del Patrimonio Mondiale posto sotto la tutela dell'UNESCO	4060	2012	€ 220.000,00	€ 30.000,00	per € 200.000,00 capitolo 104910 intervento 1.09.01.03 R.P. 2012 finanziamento MIBACT legge n. 77/2006 - per € 20000,00 capitolo 107073 intervento 1.09.01.03 cofinanziamento comunale R.P. 2012
21	Restauro e riqualificazione dei torrioni di castel dell'Ovo	4060	2014	€ 210.000,00	€ 0,00	capitolo 205150 intervento 2.05.02.01 bilancio anno 2014
22	Completamento dell'intervento di restauro del palazzo dello Spagnuolo in via dei Vergini, 19, sede del museo dedicato ad Antonio de Curtis in arte Totò	4060	2014	€ 90.000,00	€ 0,00	Capitolo 290804 intervento 2.09.0101 bilancio 2014 Cifra accantonata in avanzo o in Fondo P.V.
23	Adeguamento dell'immobile di proprietà comunale di vico san Matteo 21 da destinare a struttura polifunzionale (servizi di quartiere e residenza) nell'ambito del Programma Pilota di interventi per la riconversione dei bassi ricadenti in un'area dei Quartieri Spagnoli a monte di Via Toledo	4060	2010/ 2011/2013	€ 4.425.722,08	€ 0,00	€ 200.000,00 sul capitolo 203060 intervento 2.09.01.06 RP 2010 per € 2.200.000,00 sul capitolo 203060 intervento 2.09.01.06 RP 2011 e per € 2.025.722,08 sul capitolo 203060 intervento 2.09.01.06 RP 2013;
24	Manutenzione ordinaria biennale dell'edilizia di culto, delle sedi della direzione Cultura e dei beni Programma UNESCO	4060	2014	€ 515.944,25	€ 411.508,13	30.000,00 sul capitolo 15710 - cod. int. 1.05.0103 - Bilancio 2013 cap. 7400-100782 bil. 2013-2014
25	Manutenzione ordinaria del PAN Palazzo delle Arti Napoli	4060	2013	€ 50.628,28	€ 38.824,82	capitolo 15710 codice intervento 1.05.01.03 bilancio 2013
26	Manutenzione ordinaria del teatro Mercadante	4060	2013/2014	€ 155.788,00	€ 123.248,00	€ 125.788,00 capitolo 6122 Spesa Bilancio 2013 - 2014 intervento 1.05.02.03 e per € 30.000,00 sul capitolo 15710 bilancio 2014

27	Lavori urgenti per il ripristino degli impianti elettrico e antincendio e per fornitura di software per supervisione e comando impianti del teatro san Ferdinando	4060	2014	€ 47.000,00	€ 47.000,00	cap.106126 "Interventi urgenti teatro San Ferdinando" – Bilancio 2014 – int. 1.05.02.08
28	Messa in sicurezza della galleria Principe di Napoli	4060	2014	€ 457.739,48	€ 439.853,70	capitolo 206591 intervento 2.01.05.01 Bilancio R.P. 2004 capitolo 102305 intervento 2.01.0501 Bilancio 2014
29	Manutenzione ordinaria gallerie monumentali	4060	2014	€ 125.205,48	€ 119.301,82	capitolo 102305 codice intervento 1.01.05.03 bilancio 2014
30	Manutenzione per interventi urgenti di edilizia, bonifica dei luoghi ed eliminazione dei pericoli nonché assistenza tecnica nel corso dei sopralluoghi e verifiche, finalizzati alla progettazione degli interventi di messa in sicurezza del Real Albergo dei Poveri	4060	2004	€ 1.575.264,24	€ 0,00	Bilancio comunale capitolo 206591 intervento 2.01.05.01 RP 2004
31	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 Intervento denominato: Insula del Duomo	4060	2014	€ 2.916.478,45	€ 2.599.118,52	Finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 Asse VI obiettivo operativo 6.2 capitolo 207431 intervento 2.09.01.01 RP 2014
32	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 Intervento denominato: Cappella Pignatelli	4060		€ 640.471,61	€ 530.421,58	Finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 Asse VI obiettivo operativo 6.2 capitolo 207431 intervento 2.09.01.01 RP 2014
33	Grande Progetto <i>centro storico</i> di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 Intervento denominato: Complesso santa Maria maggiore - cappella Pontaniana	4060	2014	€ 1.032.663,33	€ 846.276,87	Finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 Asse VI obiettivo operativo 6.2 capitolo 207431 intervento 2.09.01.01 RP 2014

34	Grande Progetto <i>centro storico</i> di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 Intervento denominato: Complesso santa Maria della Colonna	4060	2014	€ 1.069.562,67	€ 477.441,54	Finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 Asse VI obiettivo operativo 6.2 capitolo 207431 intervento 2.09.01.01 RP 2014
35	Grande Progetto <i>centro storico</i> di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 Intervento denominato: Complesso dei santi Severino e Sossio	4060	2014	€ 5.200.000,00	€ 1.997,30	Finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 Asse VI obiettivo operativo 6.2 capitolo 207431 intervento 2.09.01.01 RP 2014
36	Grande Progetto <i>centro storico</i> di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 Intervento denominato: Complesso san Paolo maggiore	4060	2014	€ 4.000.000,00	€ 2.742,31	Finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 Asse VI obiettivo operativo 6.2 capitolo 207431 intervento 2.09.01.01 RP 2014
37	Grande Progetto <i>centro storico</i> di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 Intervento denominato: Chiesa di san Pietro martire	4060	2014	€ 2.000.000,00	€ 1.263,88	Finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 Asse VI obiettivo operativo 6.2 capitolo 207431 intervento 2.09.01.01 RP 2014
38	Grande Progetto <i>centro storico</i> di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 Intervento denominato: Castel Capuano	4060	2014	€ 5.000.000,00	€ 1.341,92	Finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 Asse VI obiettivo operativo 6.2 capitolo 207431 intervento 2.09.01.01 RP 2014
39	Grande Progetto <i>centro storico</i> di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 Intervento denominato: Chiesa di san Pietro a Maiella	4060	2014	€ 3.000.000,00	€ 2.113,13	Finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 Asse VI obiettivo operativo 6.2 capitolo 207431 intervento 2.09.01.01 RP 2014

40	Grande Progetto <i>centro storico</i> di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 Intervento denominato: Complesso Annunziata/Ascalesi	4060	2014	€ 1.097.674,58	€ 2.155,43	Finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 Asse VI obiettivo operativo 6.2 capitolo 207431 intervento 2.09.01.01 RP 2014
41	Grande Progetto <i>centro storico</i> di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 Intervento denominato: Complesso ospedale degli Incurabili	4060	2014	€ 4.000.000,00	€ 1.320,79	Finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 Asse VI obiettivo operativo 6.2 capitolo 207431 intervento 2.09.01.01 RP 2014
42	Grande Progetto <i>centro storico</i> di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 Intervento denominato: Chiesa dei santi Cosma e Damiano	4060	2014	€ 900.000,00	€ 1.363,06	Finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 Asse VI obiettivo operativo 6.2 capitolo 207431 intervento 2.09.01.01 RP 2014
43	Grande Progetto <i>centro storico</i> di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 Intervento denominato: Complesso dei Gerolomini	4060	2014	€ 7.700.000,00	€ 2.742,31	Finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 Asse VI obiettivo operativo 6.2 capitolo 207431 intervento 2.09.01.01 RP 2014
44	Grande Progetto <i>centro storico</i> di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 Intervento denominato: Riqualificazione Sparzi Urbani - lotto 1	4060	2014	€ 10.063.918,50	€ 0,00	Finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 Asse VI obiettivo operativo 6.2 capitolo 207431 intervento 2.09.01.01 RP 2014
45	Grande Progetto <i>centro storico</i> di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 Intervento denominato: Riqualificazione Sparzi Urbani - lotto 2	4060	2014	€ 10.725.000,23	€ 35.268,06	Finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 Asse VI obiettivo operativo 6.2 capitolo 207431 intervento 2.09.01.01 RP 2014

46	Grande Progetto <i>centro storico</i> di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 Intervento denominato: Riqualificazione Sparzi Urbani - lotto 3	4060	2014	€ 9.211.081,27	€ 0,00	Finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 Asse VI obiettivo operativo 6.2 capitolo 207431 intervento 2.09.01.01 RP 2014
47	Grande Progetto <i>centro storico</i> di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 Intervento denominato: Teatro antico di Neapolis	4060	2014	€ 6.000.000,00	€ 0,00	Finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 Asse VI obiettivo operativo 6.2 capitolo 207431 intervento 2.09.01.01 RP 2014
48	Grande Progetto <i>centro storico</i> di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 Intervento denominato: Tempio della Scorziata	4060	2014	€ 2.500.000,00	€ 0,00	Finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 Asse VI obiettivo operativo 6.2 capitolo 207431 intervento 2.09.01.01 RP 2014
49	Grande Progetto <i>centro storico</i> di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 Intervento denominato: - Complesso santa Maria della pace	4060	2014	€ 7.000.000,00	€ 0,00	Finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 Asse VI obiettivo operativo 6.2 capitolo 207431 intervento 2.09.01.01 RP 2014
50	Grande Progetto <i>centro storico</i> di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 Intervento denominato: Complesso san Gregorio Armeno ex asilo Filangieri	4060	2014	€ 1.100.000,00	€ 0,00	Finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 Asse VI obiettivo operativo 6.2 capitolo 207431 intervento 2.09.01.01 RP 2014
51	Grande Progetto <i>centro storico</i> di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 Intervento denominato: Insula del Duomo - area archeologica	4060	2014	€ 1.500.000,00	€ 0,00	Finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 Asse VI obiettivo operativo 6.2 capitolo 207431 intervento 2.09.01.01 RP 2014

52	Grande Progetto <i>centro storico</i> di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 Intervento denominato: Complesso san Lorenzo maggiore - area archeologica	4060	2014	€ 1.000.000,00	€ 0,00	Finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 Asse VI obiettivo operativo 6.2 capitolo 207431 intervento 2.09.01.01 RP 2014
53	Grande Progetto <i>centro storico</i> di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 Intervento denominato: Chiesa santa Croce al mercato	4060	2014		€ 0,00	Finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 Asse VI obiettivo operativo 6.2 capitolo 207431 intervento 2.09.01.01 RP 2014
54	Grande Progetto <i>centro storico</i> di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 Intervento denominato: Chiesa santa Maria del monte dei poveri	4060	2014		€ 0,00	Finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 Asse VI obiettivo operativo 6.2 capitolo 207431 intervento 2.09.01.01 RP 2014
55	Grande Progetto <i>centro storico</i> di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 Intervento denominato: Complesso san Lorenzo maggiore	4060	2014	€ 3.000.000,00	€ 0,00	Finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 Asse VI obiettivo operativo 6.2 capitolo 207431 intervento 2.09.01.01 RP 2014
56	Grande Progetto <i>centro storico</i> di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 Intervento denominato: Murazione aragonese in località porta capuana	4060	2014	€ 1.500.000,00	€ 0,00	Finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 Asse VI obiettivo operativo 6.2 capitolo 207431 intervento 2.09.01.01 RP 2014
57	Chiaiano Piscinola Edilizia abitativa sostitutiva dei prefabbricati pesanti di proprietà pubblica	4062	2001/2002	€ 17.483.792,85	€ 8.772.945,58	reg. camp.n 1084 del 9/3/2001 e n. 4857 del 12/10/2001
58	Costruzione di fabbricati ERP in Scampia AREA 6 fabbricati 18-19	4062	1997	4.254.704,20	€ 4.036.226,99	delibera CIPE 26.06.96 mutuo assunto con determina n. 18 del 29/6/05
59	Taverna del Ferro in S.Giovanni a Teduccio Lotto I	4062	2003	€ 6.405.361,69	€ 0,00	CC.DD.PP. 4446415 bil 2003 risorsa 5033150 cap 501946



60	P.R.U. Poggioreale Rione S. Alfonso	4062	2008	€ 16.539.368,11	€ 0,00	accordo di programma 43349 CONTRIBUTI DA PRIVATI
61	Contratto di quartiere II Pianura	4062	2008	€ 8.524.000,00	€ 4.033.234,36	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti cap 200924
62	Realizzazione di Parco urbano attrezzato nell'area svincolo Vomero mediante l'utilizzazione del residuo fondo FIO n. 19/83	4062		€ 2.554.256,37	€ 0,00	Fondi Regione Campania
63	Sistemazione e Riqualificazione del Belvedere di Monte Echia e realizzazione dell'impianto di elevazione tra S.Lucia e Monte Echia	4055	2006/2008	€ 4.807.207,28	€ 3.177.032,73	mutuo Pos. 4523745.00 e Pos 45026749.00 cap 255276 atto di liquidazione in itinere per € 315.625,08 (SAL n. 6)
64	Completamento del restauro degli edifici di archeologia industriale ex Corradini a San Giovanni a Teduccio	4058	2004-2013	€ 21.515.749,00	0,00	Per euro 20.000.000,00 capitolo 202497 ex intervento 2.09.01.01 a seguito di specifico decreto di finanziamento n.1105 dell'08/02/2013 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Piano Nazionale delle Città) per Euro 1.484.494,34 capitolo 201496 intervento 2.09.01.06 impegno 8098/2004 (Piano innovativo in ambito urbano) – euro 31.254,66 capitolo 203030 intervento 2.09.06.01 impegno 7015/2012

**Elenco delle opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non realizzate (in tutto o in parte)
MUNICIPALITA'**

MUNICIPALITA' 1						
Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice Funzione e Servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
				Totale	Gia' liquidato	
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE I^ MUNICIPALITA'	0801	2012/2014	€ 179,284,07	/	Importo finanziato da fondi assegnati: per € 200.000,00 utilizzando le risorse finanziarie assegnate con il P.E.G. 2012 - capitolo 243394/5 intervento 2.08.0101 - e per i restanti € 100.00,00 utilizzando le risorse di cui al P.E.G. 2014 - capitolo 248251/1 intervento 2.08.0101.
2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALCUNE STRADE	0801	2013	€ 322.391,71	€ 278.093,2	Progetto approvato con Deliberazione Municipale n° 20 del 17 novembre 2013. Capitolo 236001 Impegno 195, bilancio 2011 e Capitolo 203510 Impegno 13305, bilancio 2009
3	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE MATERNE (APPALTO TRIENNALE 2013/2015)	0401	2014	€ 148.567,38	€ 141.989,04	Progetto approvato con Delibera n°16 del 2 Dicembre 2013 – Capitolo 110400/1 intervento 1.04.01.03 Bilancio 2013, 2014 e 2015
4	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI (APPALTO TRIENNALE 2013/2015)	0402	2014	€ 158.943,10	€ 116.748,25	Progetto approvato con Delibera n°16 del 2 Dicembre 2013 – Capitolo 111500/1 intervento 1.04.02.03 Bilancio 2013, 2014 e 2015
5	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE MEDIE (APPALTO TRIENNALE 2013/2015)	0403	2014	€ 146.270,37	€ 139.124,1	Progetto approvato con Delibera n°16 del 2 Dicembre 2013 – Capitolo 112300/1 intervento 1.04.03.03 Bilancio 2013, 2014 e 2015



6	MANUTENZIONE ORDINARIA ASILI NIDO (APPALTO TRIENNALE 2013/2015)	1001	2014	€ 14.637,14	€ 10.349,39	Progetto approvato con Delibera n°16 del 2 Dicembre 2013 – Capitolo 126351/1 intervento 1.01.01.03 Bilancio 2013, 2014 e 2015
7	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE (APPALTO TRIENNALE 2013/2015)	0801	2014	€ 521.795,32	€ 325.569,163	Progetto approvato con Delibera della Municipalità n° 18 del 03/11/2013. Capitolo 133910/1 intervento 1.08.01.03 Bilancio 2013, 2014 e 2015
8	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ALCUNE STRADE	0801	2014	€ 148.522,74	/	Lavori finanziati a mezzo di residui passivi di cui alla D.G.C. n° 659 del 12.09.2014 importo complessivo di € 239.483,80
9	MANUTENZIONE STRAORDINARIA I.C. VIVIANI PLESSO VILLANOVA	0402	2014	€ 229.756,46	/	Progetto approvato con Delibera n°19 dell'11/12/2014 – Capitolo 201400/0 codice di bilancio 10.05-2.02.01.01.000 Devoluzione mutui CC.DD.PP.
10	MANUTENZIONE ASCENSORI INSTALLATI IN UFFICI E SERVIZI COMUNALI	0105	2015	€ 12.814,93	/	Progetto approvato con Delibera n° 23 del 24/11/2015 – Capitolo 1803/1 intervento 1.01.05.03
11	INTERVENTO DI SISTEMAZIONE DEL MURO DI CONTENIMENTO DI VIA PETRARCA, TRATTO PROSPICIENTE SU VIA DEL PARCO CARELLI.	0801 (?)	2016	€ 93.540,01	/	Progetto approvato con Delibera Giunta Comunale n° 219 del 11/3/2016, prelevamento fondo di riserva.

MUNICIPALITA' 2

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice Funzione e Servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
				Totale	Gia' liquidato	
1	Manutenzione straordinaria Scuola Montale	04 03	2011	€ 150.000,00	€ 119.320,03	Finanziamento Ministero Infrastrutture
2	Lavori di sistemazione ed integrazione arredo urbano	09 01	2012	€ 18.057,92	€ 9.117,38	Devoluzione mutui
3	Realizzazione di percorsi pedonali protetti	09 01	2013	€ 56.769,31	€ 44.994,66	Bilancio comunale
4	Manutenzione straordinaria di riqualificazione ed arredo urbano	09 01	2013	€ 207.826,07	€ 123.420,00	Devoluzione mutui
5	istallazione di un impianto elevatore, un montascale ed opere propedeutiche finalizzate ad eliminare le barriere architettoniche dell'edificio scolastico I.C. Foscolo-Oberdan	04 03	2013	€ 56.130,18	€ 0,00	Devoluzione mutui
6	Manutenzione straordinaria da eseguirsi presso gli impianti sportivi	06 02	2013	€ 27.896,96	€ 23.000,05	Devoluzione mutui
7	Manutenzione straordinaria per la realizzazione di una scala di accesso alla Torre Campanaria	08 01 08 05	2013	€ 58.627,40	€ 0,00	Devoluzione mutui
8	Manutenzione straordinaria, ordinaria e consolidamento tesi al risanamento e restauro conservativo del Parco Viviani	0906	2012	€ 400.000,00	€ 61.275,54	Devoluzione mutui
9	manutenzione straordinaria da eseguirsi presso l'IC D'Aosta/Scura "locali con ingresso da via Del Formale". ricadenti nell'ambito territoriale della 2^ Municipalità	04 03	2014	€ 31.832,29.	€ 0,00	residui mutui per € 17.733,82 – residui bil. € 14.098,57

10	Lavori di manutenzione ordinaria da eseguirsi presso gli immobili scolastici, ricadenti nell'ambito territoriale della 2 ^a Municipalità Avvocata Montecalvario S. Giuseppe Porto Mercato Pendino. <u>PEG 2014 e pluriennale PEG 2015/2016 - Impresa Edil Coan</u>	4 01 – 4 02	2015	€ 259.000,00	€ 145.424,00	Bilancio Comunale
11	Progetto di estrema urgenza relativo ai lavori di impermeabilizzazione del lastrico solare, ripristino dei locali sottostanti e ripristino dei parapetti del terrazzo da eseguirsi presso l'edificio scolastico I.C. U. Foscolo Succursale di Salita Pontecorvo 66 ricadente nell'ambito territoriale della 2 ^a Municipalità	4 02	2016	€ 174.604,04	€ 0,00	Bilancio Comunale – Prelievo fondo di riserva Capitolo 200491/2
12	Progetto di estrema urgenza per i lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi presso il plesso Baccini/Mazzini vico Lepre ai Ventaglieri finalizzati all'eliminazione delle infiltrazioni di acqua meteorica dai terrazzi di copertura e relativo ripristino delle parti ammalorate con eliminazione degli stati di pericolo , ricadente nell'ambito territoriale della 2 ^a Municipalità	4 02	2016	€ 90.870,46	€ 0,00	Bilancio Comunale – Prelievo fondo di riserva Capitolo 200492/2
13	Lavori di manutenzione straordinaria, edile e impiantistica e opere di adeguamento normativo e funzionale, presso le scuole, gli edifici e strutture di proprietà del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 2 Montecalvario Avvocata - S. Giuseppe Porto Mercato Pendino, tramite il sistema dell'Accordo Quadro, di cui all'art. 59, D. Lgs 163/2006	10 05	2016	€ 105.291,79	€ 0,00	Devoluzione mutui Cassa DD.PP.

MUNICIPALITA' 3

Nu m.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice Funzione e Servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
				Totale	Già liquidato	
1	Immobile comunale sede VV.UU. E S.T.C. (Via Cardinale Prisco e via S. Rocco) – lavori di ristrutturazione	0105	2003	214.404,00	0,00	R.P. 2003, capitolo 202022
2	Scuole medie della Circoscrizione Stella San Carlo – manutenzione straordinaria urgente dell'impiantistica e messa a norma	0402	2003	90.576,00	86.720,81	residui Bil (mutuo 2003)
3	Lavori di sostituzione dei pavimenti in materiale plastico con pavimenti in monocottura dell'edificio scolastico I.C. Novaro – Cavour in Via Nicolardi n. 236 Napoli (Lotto II) - CUP B69E14000150005, CIG 6075372393	0402	2015	139.388,07	133.654,41	Bilancio 2014 - capitolo 212200 - intervento 2040201
4	Lavori di sostituzione dei pavimenti in materiale plastico con pavimenti in monocottura dell'edificio scolastico I.C. Novaro – Cavour in Via Nicolardi n. 236 Napoli (lavori complementari al Lotto II) - CUP B69E14000150005, CIG 6075372393	0401 - 0402	2015	82.483,08	69.370,07	Cap 240103/20 int. 2040101 R.P. anno 2010 mutuo pos. 4549271/00; Cap 240103/21 int. 2040101 R.P. anno 2008 mutuo pos. 4527541/00; Cap 240103/21 int. 2040101 R.P. anno 2010 mutuo pos. 4549271/00; Cap 240103/22 int. 2040101 R.P. anno 2010 mutuo pos. 4549271/00; Cap 240103/22 int. 2040101 R.P. anno 2010 mutuo pos. 4549271/00;

5	Lavori di “ <i>Manutenzione straordinaria di alcune scuole ricadenti nel territorio della Municipalità 3 Stella – San Carlo all’Arena</i> ” - CUP B61H13002590005, CIG 5951683C2C	0105	2015	211.389,60	153.918,48	R.P. 2006, capitolo 255002, int. 2.01.05.01, mutuo pos. 4494745/00
6	Lavori di “installazione di un impianto elevatore ed opere propedeutiche, presso l'edificio scolastico I. C. Scudillo - Salvemini, plesso Salvemini, sito in Via Saverio Gatto n. 16/C, finalizzati alla eliminazione delle barriere architettoniche” - CUP B63G15001080005, CIG 6585519E2F	0401	2016	59.623,51	0,00	Bilancio 2016, capitolo 203080, (O.G. 223 del 26/04/2016), Missione 4, Programma 1, Titolo 2, Macroaggregato 2, Piano dei Conti Finanziario U 2.02.01.01.000
7	Lavori di manutenzione ordinaria, nonché straordinaria degli impianti elevatori di proprietà del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 3 Stella – San Carlo all’ Arena - Accordo Quadro – CUP B63G14000760004, CIG 6056908E96	0105	2016	52.537,04	17.675,51	Bilancio 2016 E.P., capitoli 1803/3, ev247402/3; Bilancio pluriennale 2016/2018 capitoli 1803/3 e 247402/3
8	Lavori di “Manutenzione straordinaria delle coperture della scuola “G. Verga – Via Bosco di Capodimonte 75/B”, della scuola “I.C. Nicolini - Via Sogliano 40” e della palestra della scuola “I.C. Nicolini”, CUP B69D15001100004, CIG 6386320DF8	0402	2016	69.513,12	0,00	Bilancio 2016, capitoli 203510/3 e 255023/2

9	Lavori di manutenzione ordinaria nonché di manutenzione straordinaria delle strade, piazze, parchieghi, arredo urbano e loro pertinenze di proprietà del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 3 Stella – San Carlo all' Arena - Accordo Quadro – CUP B66G1400079004, CIG 60572622BB	1005	2015	373.887,52	78.852,61	Bilancio Pluriennale 2014/2017 capitolo 133910/3; R.P. 1988 capitolo 42842/2; R.P. 1994 capitolo 42850/2; R.P. 1995 capitolo 46798/5; R.P. 2014 capitoli 248251/3 e 233908;
10	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico, aree giochi ed impianti sportivi di proprietà del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 3 - Accordo Quadro – CUP B66G14000810004, CIG 6057300217	602	2015	84649,41	29.429,80	Bilancio pluriennale 2014/2016 capitolo 127800/3; R.P. 2014 capitolo 233908; R.P. 2014 capitolo 202946
11	Lavori di cui al “Programma straordinario stralcio interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali degli edifici scolastici”. Secondo stralcio – Delibera CIPE n. 6 del 20 gennaio 2012 (G.U. n. 88 del 14 aprile 2012), da eseguirsi presso l’I.C. “Antonio Ammaturo” sito in Via Lorenzo Giusso (Cod. Prog. Rid: 00612CAM288) - C.U.P.: B66E12001230001 C.I.G.: 6544723C43	0402	2016	98.809,10	70.010,92	Bilancio 2016 E.P., capitolo 255146/35

12	<p>Lavori di cui al “Programma straordinario stralcio interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali degli edifici scolastici”, secondo stralcio - Delibera CIPE n. 6 del 20 gennaio 2012 (G.U. n. 88 del 14 aprile 2012) - da eseguirsi presso la Scuola Secondaria Statale di 1° grado “Salvatore Di Giacomo” sita in Vico S. Eframo Vecchio 11/A (Cod. Prog. Rid: 00612CAM281) - C.U.P.: B66E12001220001, C.I.G.: 6544760ACC</p>	0402	2016	110.234,63	0,00	Bilancio 2016 E.P., capitolo 255146/33
----	--	------	------	------------	------	--

MUNICIPALITÀ 4

MUNICIPALITÀ 4						
Num.	DESCRIZIONE	Codice Funzione	Anno di	Importo		Fonti di finanziamento
	(Oggetto dell'opera)	e Servizio	impegno fondi	Totale	Gia' liquidato	(descrizione ed estremi)
01	Manutenzione straordinaria per il recupero statico e funzionale della casina pertinenziale del parco di "Santa Maria della Fede", già denominato "Ex Cimitero degli Inglesi", nonché del muro di cinta perimetrale e delle opere monumentali del parco	0801	2013	€336.500,00	€ -	DGC n. 542 del 18 luglio 2013 - diverso utilizzo (impegno 596 - 2.08.01.01 - capitolo 46300 - bilancio 1985).
02	Lavori di manutenzione straordinaria dell'area mercatale del Borgo Sant'Antonio Abate	0106	2013	€446.258,24	€ 225.060,00	DGC n. 542 del 18 luglio 2013 - diverso utilizzo mutui
03	Manutenzione ordinaria e straordinaria ascensori Municipalità 4 annualità 2015-2017	0105	2015	€205.593,00	€ -	
04	Manutenzione straordinaria di alcune strade della Municipalità 4	0402	2015	€81.026,28	€ -	DGC n. 542 del 18 luglio 2013 - diverso utilizzo (cap. 201600 anno 2004 - cap.209205/4 anno 2007 - cap.200108/4 anno 2007 - cap.203510 anno 2009)
05	Ampliamento della sede stradale e riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione di un tratto di cupa Principe. C.U.P.: B66G15000000004	0301	2015	€210.308,57	€ -	DGC n. 659/14 - diverso utilizzo mutuo (cap. 201602/0 anno 2007 pos. Mutuo 4498915 impegno 13218)
06	riqualificazione funzionale dell'impianto di riscaldamento dell'Istituto Comprensivo "Gennaro CAPUOZZO", inserito nel Lotto III (cod. impianto 521) dell'appalto in capo al Servizio P.R.M. Patrimonio Comunale. C.U.P.: B68H11000120000 - C.I.G.: 4390872632	0502	2015	€23.403,07	€ -	DGC n. 659/14 - diverso utilizzo mutuo (cap. 43008 anno 1999 impegno 8339)

07	manutenzione straordinaria d'integrazione e rinnovo della segnaletica orizzontale e verticale esistente sulle strade e piazze di competenza della Municipalità 4 (A.N.M. Segnaletica s.p.a.)	0401/ 0904/ 0901	2015	€39.117,93	€32.000,00	DGC n. 659/14 - diverso utilizzo mutui
08	Lavori di riqualificazione del manto stradale su alcune strade della viabilità secondaria e del sistema di captazione delle acque meteoriche di competenza della Municipalità 4 CUP: B64E14002330004	0502/0901/0403/ 0105/0301/0801/ 0904/1001/0602/ 0101/0501	2015	€148.042,00	€ -	DGC n. 659/14 - diverso utilizzo mutui
09	Manutenzione straordinaria del verde pubblico sito nel territorio della Municipalità 4	0502	2015	€80.000,00	€ -	DGC n. 659/14 - diverso utilizzo mutuo - (cap. 43008 anno 2001 imp. 8939)
10	Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori plesso scolastico QUATTRO GIORNATE DI VIA MARINO FRECCIA 11.		2014	€ 315.637,60	€ 137.219,87	DGC n. 542 del 18 luglio 2013 - diverso utilizzo (Cap. spesa 204611 anno 2017 pos. Mutuo 4497235/00)
11	CIPE. "ALFONSO CASANOVA" PLESSO PIAZZA CAVOUR 25 – (COD. PROG. RID: 00612CAM286)"		2016	€ 95.861,15	€ -	Fondi CIPE- Delibera CIPE n. 6 del 20/01/2012 (Classificazione 04.02.2.02.01.09.003 -bilancio 2016-cap. 255146/47-im. 4802-4803-4804- VINC. 435-436)
12	CIPE. "LUIGI MIRAGLIA" PIAZZA NAZIONALE, 88 – (COD. PROG. RID: 00612CAM316)"		2016	€ 83.130,23	€ -	Fondi CIPE- Delibera CIPE n. 6 del 20/01/2012 (Classificazione 04.02.2.02.01.09.003 -bilancio 2016-cap. 255146/48-im. 4806-4807-4808- VINC. 437-438-439)

MUNICIPALITA' 5

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice Funzione e Servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
				Totale	Gia' liquidato	
1	manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di alcune strade di competenza della Municipalità 5 Arenella Vomero anno 2012	0801	2012	€ 82.660,85	0,00	Bilancio 2012 – Capitolo 213394/31 intervento 2.08.01.01 importo complessivo € 93.393,55.
2	riqualificazione di Via Luca Giordano (tratto compreso tra Piazza degli Artisti e Via Scarlatti)	0801	2012	€ 600.000,00	335.694,04	Progetto con Delibera n. 16 del 27/11/2012 Bilancio 2012 capitolo 243392/10 int. 2.08.01.01 residui Mutui Cassa DD.PP.
3	manutenzione straordinaria del verde	0906	2013	€ 30.000,00	0,00	Progetto approvato con Delibera n. 10 del 17/09/2013 – Bilancio 2012 – residui Cassa DD.PP. In corso di devoluzione
4	manutenzione straordinaria degli edifici adibiti ad uffici della 5ª Municipalità	0105	2013	€ 20.000,00	0,00	residui mutuo Cassa DD.PP. Pos. 4538572/00- Bilancio 2012 capitolo 243394/30
5	Lavori di manutenzione straordinaria per la riqualificazione di Via Annella di Massimo	0801	2013	€ 178.174,93	52.800	Progetto approvato con Delibera 16 del 17/12/2013 - Residui mutui Cassa DD.PP. In devoluzione
6	Lavori di manutenzione straordinaria degli immobili comunali di competenza della 5ª Municipalità, con la messa in sicurezza e l'adeguamento normativo degli impianti	0105	2013	€ 115.884,60	0,00	Progetto approvato con Delibera 17 del 17/12/2013 - Residui 180,262,83 mutui Cassa DD.PP. In devoluzione
7	Lavori di manutenzione straordinaria delle strade secondarie ricadenti nell'ambito territoriale della 5ª Municipalità	0801	2013	€ 336.372,58	180.262,83	Progetto approvato con Delibera 18 del 17/12/2013 - Residui mutui Cassa DD.PP. In devoluzione

8	lavori di manutenzione straordinaria degli ed. scolastici della 5ª Municipalità, con la messa in sicurezza e l'adeguamento normativo degli impianti	0401/0402/0403	2013	€ 369.567,89	0,00	Progetto approvato con Delibera 19 del 17/12/2013 - Residui mutui Cassa DD.PP. In devoluzione
9	Lavori di manutenzione ordinaria delle strade,piazze,viali e loro pertinenze per le annualità 2012-2013 lotto 1 Arenella	0801	2012	€ 147.555,31	0,00	Progetto affidato con Determina n. 12 del 03/10/2012 – capitolo 133910/5 intervento 1.08.01.03- In fase di perfezionatore l'iter per la contrattazione
10	Lavori di manutenzione ordinaria delle strade,piazze,viali e loro pertinenze per le annualità 2012-2013 lotto 2 Vomero	0801	2012	€ 147.544,62	0,00	Progetto affidato con Determina n. 10 del 29/08/2012 – capitolo 133910/5 intervento 1.08.01.03- In fase di perfezionamento l'iter per la contrattazione
11	lavori di manutenzione ordinaria edifici scolastici della Municipalità 5 annualità 2015/2016	0005	2014	€ 440.446,00	174.338,0	Progetto approvato con Delibera 16 del 10/12/2014 – PEG 2014
12	lavori di manutenzione straordinaria degli ed. scolastici della 5ª Municipalità, abbattimento barriere e messa in sicurezza	0005	2014	€ 230.548,16	85.000	Progetto approvato con Delibera 17 del 10/12/2014 – PEG 2014
13	Lavori di manutenzione straordinaria degli impianti elevatori della Mmunicipalità 5 Arenella Vomero		2014	€ 33.500,00	0,00	Progetto approvato con Delibera 18 del 10/12/2014 – PEG 2014
14	Lavori di manutenzione straordinaria di alcune strade secondarie ricadenti nell'ambito territoriale della 5ª Municipalità	0801	2014	€ 100.000,00	0,00	Progetto approvato con Delibera 15 del 10/12/2014 – PEG 2014
15	Lavori di manutenzione ordinaria delle strade,piazze,viali e loro pertinenze per le annualità 2014-2015 nel territorio Municipalità 5 Arenella Vomero	0801	2014	€ 300.000,00	0,00	Progetto approvato con Delibera 19 del 10/12/2014 – PEG 2014
16	Lavori di manutenzione straordinaria degli immobili comunali della 5ª Municipalità, Arenella Vomero compreso parco Buglione	0105	2014	€ 10.185,00	0,00	Progetto approvato con Delibera 24 del 11/12/2014 – PEG 2014



COMUNE DI NAPOLI

17	lavori di manutenzione straordinaria degli ed. scolastici della 5ª Municipalità, adeguamento e messa in sicurezza D.Lgs. 81/08	0105	2014	€ 179.919,03	0,00	Progetto approvato con Delibera 22 del 11/12/2014 – residui mutui pos: 4434547 – 4436302 – 4498915 – 4485776
18	Lavori di manutenzione straordinaria degli immobili comunali e mercatini rionali ricadenti nel territorio della 5ª Municipalità, Arenella Vomero	0105	2014	€ 91.818,17	0,00	Progetto approvato con Delibera 21 del 11/12/2014 – residui mutui pos: 4446368 per €.19.834,66 + 71.983,51 già incassati
19	Lavori di manutenzione straordinaria di alcune strade secondarie ricadenti nell'ambito territoriale della 5ª Municipalità	0801	2014	€ 201.097,13	0,00	Progetto approvato con Delibera 20 del 11/12/2014 – residui mutui già incassati per € 201.097,13
20	Lavori di manutenzione straordinaria del verde ricadente nel territorio della Municipalità 5 Arenella Vomero	0906	2014	€ 33.320,67	0,00	Progetto approvato con Delibera 23 del 11/12/2014 – residui mutui pos. 4434629 – 4446431
21	Manutenzione straordinaria adeguamento normativo e messa in sicurezza alcuni edifici scolastici mun . 5	0401/0402/0403	2012	62.389,50	0,00	Bil. 2012 cap. 243394/9/10/11 res- cassa dd-pp.
22	Manutenzione straordinaria fogne tratto salita due porte	906	2013	30.000	0,00	Progetto approvato con deli n.23 del 23/12/2015 - bil-

MUNICIPALITA' 6

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice Funzione e Servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
				Totale	Gia' liquidato	
1	Completamento e ristrutturazione - lotto B - della multisala ex Supercinema a San Giovanni a Teduccio	O901	1996 2008	778.930,68	211.189,67	Mutuo 4512500/00 - fondi provenienti dalla Regione Campania
2	Manutenzione straordinaria delle strade ricadenti nell'ambito della Municipalità	O801	2008	66.655,90	0,00	mutuo Cdp n. 4527880/00
3	Lavori di riqualificazione di corso Protopisani	O801	2012	100.000,00	0,00	mutui Cdp n.ri 44549256/00 - 4496179/00 - 4486600/00 - 4497233/00 - 4468813/00 - 4528972/00 -
4	Manutenzione straordinaria di alcune scuole presenti nel territorio della Municipalità 6	O401/O402/ O403	2013	320.000,00	0,00	mutui Cdp n.ri 4527943/00 - 4538574/00 -
5	Manutenzione straordinaria strade VI Municipalità (2010): <i>in attesa di delibera di Giunta Comunale di approvazione del progetto</i>		2014	275.000,00	0,00	mutuo Cdp n.ri
6	Attivazione di varchi telematici di controllo di accesso in Piazza De Franchis a Barra ed in Via Cozzolino a Ponticelli, nonché per lavori di "Segnaletica orizzontale e verticale su strade di compet. della Municipalità 6	O801	2014	72.656,00	0,00	mutuo Cdp n.ri 4446279
7	manutenzione straordinaria passeggiata a mare	O801	2014	150.000,00	0,00	Bilancio Comunale

MUNICIPALITA' 7

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice Funzione e Servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
				Totale	Gia' liquidato	
1	Manutenzione straordinaria Via IV Aprile	08.01	2014	100.000,00	€ 58.462,95	Bilancio comunale
2	Manutenzione straordinaria Via Paternum	08.01	2014	55.000,00	€ 27.303,86	Residui mutui
3	Realizzazione e manutenzione Asili Nido	10.01	2014	342.529,03	€ 38.324,86	Finanziamento PAC
4	Manut.scuola Carbonelli Savio	04.02	2013	352.432,00	€189.328,00	Residui mutui
5	Manutenzione ascensori uffici e servizi	01.05	2014	22.589,00	€4.026,00	Bilancio comunale

MUNICIPALITA' 8

Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice Funzione e Servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
				Totale	Gia' liquidato	
201	Lavori di messa in sicurezza del muro di sostegno in parte crollato sito alla via comunale Margherita civico 9 ricadente nell'ambito dell'VIII Municipalità	0801	2013	74.549,29	0%	Mutui C.DD.PP.: 4528252/00; 4550187/00; 4549332/00 e quota parte Mutuo 4498915/00
202	Manutenzione triennale ordinaria ascensori installati negli uffici comunali (LOTTO N.8)	0105	2011	86.820,89	100%	Bilancio comunale capitolo 1803/8 annualità 2011 / 2012 / 2013
203	Lavori di manutenzione ordinaria da eseguirsi presso gli impianti sportivi comunali ricadenti nell'ambito territoriale dell'VIII Municipalità PEG 2013	0602	2013	63.700,00	100%	Bilancio Comunale capitolo 127800/8 annualità 2013



COMUNE DI NAPOLI

204	Lavori di manutenzione ordinaria da eseguirsi presso gli immobili scolastici ricadenti nell'ambito territoriale della municipalità VIII	0402	2013	245.700,00	100%	Bilancio Comunale capitoli 110401/8 115500/8 123300/8 126351/8 annualità 2013
205	Lavori di manutenzione ordinaria da eseguirsi presso gli immobili comunali ricadenti nell'ambito dell'VIII Municipalità	0602	2013	63.700,00	100%	Bilancio Comunale capitolo 100300/8 annualità 2013
206	Lavori di manutenzione ordinaria da eseguirsi presso le aree a verde ed i mercatini rionali comunali ricadenti nell'ambito territoriale dell'VIII Municipalità	0906	2013	59.150,00	100%	Bilancio Comunale capitoli 128902/8 137001/8 annualità 2013
207	Lavori di manutenzione ordinaria da eseguirsi sulle strade comunali ricadenti nell'ambito territoriale dell'VIII Municipalità	0801	2013	163.800,00	100%	Bilancio Comunale capitolo 133910/8 annualità 2013
208	Lavori di segnaletica stradale presso le strade di competenza dell'VIII Municipalità	0801	2013	30.000,00	100%	Bilancio comunale capitolo 134014/8 annualità 2012
209	Lavori di segnaletica stradale presso le strade di competenza dell'VIII Municipalità	0801	2013	27.300,00	10%	Bilancio comunale capitolo 134014/8 annualità 2013
210	Lavori di Manutenzione straordinaria delle strade, piazze, viali e loro pertinenze di competenza della VIII Municipalità	0801	2010	78.067,48	100%	Mutuo C.DD.PP.: cap 536005
211	Manutenzione straordinaria degli impianti sportivi e dei mercatini ricadenti nella VIII Municipalità	0602	2010	92.782,84	100%	Mutuo C.DD.PP.:4548275/00
212	Lavori di manutenzione straordinaria, interventi di messa in sicurezza della rete stradale secondaria di competenza della municipalità VIII	0801	2008	112.648,50	10,00	Mutuo C.DD.PP.:4528459/00; Bilancio comunale capitolo 240104/16 annualità 2008

213	lavori di manutenzione straordinaria delle strade e piazze ricadenti nell'ambito territoriale della VIII Municipalità-Messa in sicurezza di Via Tirone in Chiaiano	0801	2010	150.000,00	100%	Mutuo C.DD.PP.:4548309/00
214	Lavori di manutenzione straordinaria finalizzata all'adeguamento normativo in materia di di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro da eseguirsi nel plesso s.m.s. "Sandro Pertini" sito alla F.lli Cervi	0402	2006	95.729,63	100,00%	Bilancio comunale capitolo 242395 annualità 2006
215	Riqualificazione e arredo urbano Piazza San'Alfonso	0901	2012	78.883,48	80,00%	Bilancio comunale capitolo 243392 annualità 2012
216	Restauro e messa in sicurezza della Statua di S.Alfonso Maria de' Liguori	0901	2012	21.116,52	100,00%	Bilancio comunale capitolo 243392 annualità 2012
217	Interventi di recupero e rifunzionalizzazione stabile di proprietà comunale sito alla via orsolona a santa croce per creazione biblioteca	0105	2009	244.960,52	50%	Mutuo C.DD.PP.:cap 536005
218	Lavori di manutenzione straordinaria: impermeabilizzazione edifici scolastici ricadenti nell'ambito dell'VIII Municipalità	0402	2013	350.000,00	99%	Mutuo C.DD.PP.:4498915/00
219	Lavori di manutenzione straordinaria in edifici scolastici ricadenti nell'ambito dell'VIII Municipalità - ripristino impianti antincendio	0402	2013	150.000,00	99%	Mutuo C.DD.PP.:4498915/00
220	Lavori di manutenzione straordinaria finalizzata alla messa in sicurezza ed al ripristino della carreggiata di strade ricadenti nell'ambito dell'VIII Municipalità	0801	2013	321.516,71	99%	Bilancio comunale capitolo 46300 annualità 1985; Mutuo C.DD.PP.:4549331/00
221	Lavori di manutenzione straordinaria in immobili comunali ricadenti nell'ambito dell'VIII Municipalità - messa in sicurezza degli edifici	0105	2013	100.000,00	100%	Mutuo C.DD.PP.:4498915/00

MUNICIPALITA' 9						
Num.	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice Funzione e Servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
				Totale	Gia' liquidato	
1	Man. str. di impianti di fognatura	C.F.09 C.S.04	2013	100.000,00	57.750,00	finanziamento da danno ambientale - bilancio 2011
2	Man. str. sedi Municipali	C.F.01 C.S.05	2013	300.000,00	299.848,60	a mutuo per €. 7.301,70 e da avanzo vincolato per €. 292.689,30 - bilancio 2011
3	Man. str. via Pisani	C.F.01 C.S.05	2013	300.000,00	253.087,01	mutuo diverso utilizzo - bilancio 2010
4	Man str. Sede Municipale di Piazza Giovanni XXIII	C.F.01 C.S.05	2014	131.995,00	103.874,23	mutuo diverso utilizzo - bilancio 2010
5	Man str. Sede Municipale di via Parroco Simeoli	C.F.01 C.S.05	2014	48.626,62	48.590,82	mutuo diverso utilizzo - bilancio 2009/2010
6	Lavori di somma urgenza sede di Piazza Giovanni XXIII	C.F.01 C.S.05	2014	106.500,00	103.509,73	bilancio comunale
7	Man str. Strade	C.F.01 C.S.05	2014	100.000,00	59.812,32	bilancio comunale
8	Man. str. Scuole Soccavo	C.F.01 C.S.05	2014	100.000,00	58.525,54	mutuo diverso utilizzo - bilancio 2007
9	Man. str. Scuole Pianura	C.F.01 C.S.05	2014	250.000,00	142.182,70	mutuo diverso utilizzo - bilancio 2007

MUNICIPALITA' 10

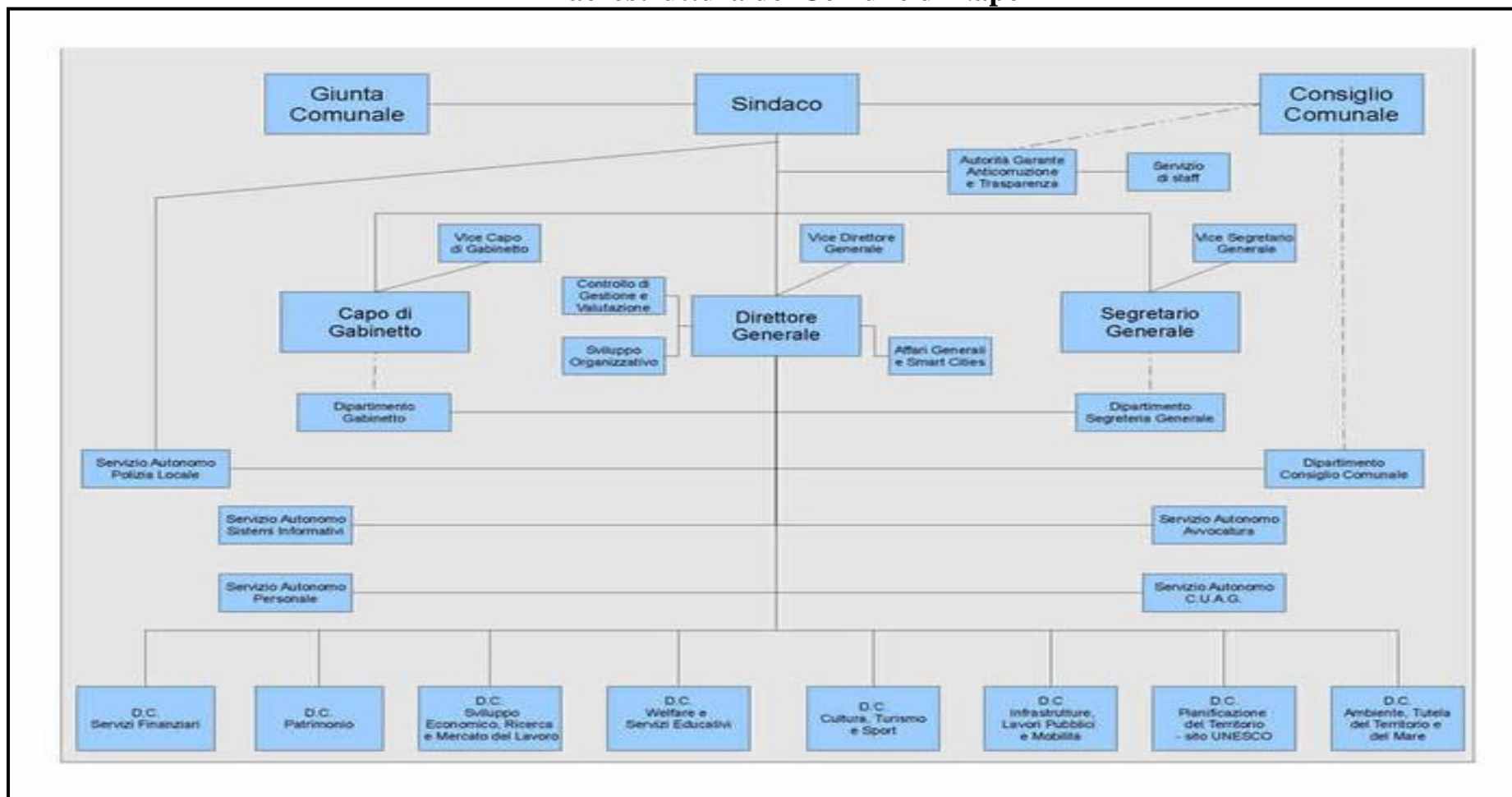
Num .	DESCRIZIONE (Oggetto dell'opera)	Codice Funzione e Servizio	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento (descrizione ed estremi)
				Totale	Gia' liquidato	
1	Lavori di manutenzione straordinaria relativi alla ristrutturazione delle facciate e restituzione dell'agibilità dell'area esterna scuola dell'infanzia dell'istituto comprensivo 73° Michelangelo-Ilioneo di via Ilioneo, 113, ricadente nel territorio della X Municipalità.	4503	2014	186.901,00	64.150,91	Bilancio Comunale 2013 e Diverso utilizzo di varie posizioni mutuo di cui alla D.G.C. n. 876/2013
2	Lavori di manutenzione straordinaria relativi alla ristrutturazione dei servizi igienici dell'istituto comprensivo 41° - Vito Fornari, plesso scuola primaria Vito Fornari (piano 1°) e plesso scuola secondaria Console (piano 2°), ricadenti nel territorio della X Municipalità.	4503	2014	182.090,00	98.500,00	Bilancio Comunale 2013 di cui alla D.G.C. n. 876/2013
3	Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo da eseguirsi – ai sensi del D.M. 26 agosto 1992 e ss.mm.ii., del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 e ss.mm.ii. nonché della legge 9 gennaio 1989, n. 13 e ss.mm.ii. - presso l'Istituto Comprensivo 91° Minniti, plesso Loggetta – corpo B scuola dell'infanzia – ubicata in via Ciaravolo n. 13, ricadente nell'ambito territoriale della X Municipalità di Bagnoli-Fuorigrotta	4503	2014	826.251,00	354.420,00	Bilancio Comunale 2014 e diverso utilizzo della posizione mutuo n. 4539300
4	Lavori di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici ricadenti nell'ambito territoriale della X^ Municipalità, Bagnoli-Fuorigrotta (triennio 2013-2014-2015)	4503	2014	540.970,49	144.231,08	Bilancio Comunale 2013



5	Lavori di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici ricadenti nell'ambito territoriale della X^ Municipalità, Bagnoli-Fuorigrotta (biennio 2015-2016)	4503	2014	370.974,00	142.795,55	Bilancio Comunale 2014
6	Lavori di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici ricadenti nell'ambito territoriale della X^ Municipalità, Bagnoli-Fuorigrotta	4503	2015	156.001,27	0,00	Bilancio Comunale 2014 di cui alla D.G.C. n. 34 del 29/01/2015
7	Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza dei tratti di capostrada e di tratti di manufatti fognari di competenza della X^ Municipalità	4503	2014	200.000,00	0,00	Bilancio Comunale 2014 di cui alla D.G.C. n. 34 del 29/01/2015
8	Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza di tratti di capostrada e di marciapiedi della rete stradale secondaria di competenza della X^ Municipalità	4503	2014	100.000,00	0,00	Bilancio Comunale 2014
9	Lavori di manutenzione ordinaria delle strade secondarie ricadenti nell'ambito territoriale della X Municipalità – Quartiere Fuorigrotta	4503	2013	850.000,00	264.883,98	Bilancio Comunale 2013
10	Lavori di manutenzione ordinaria delle strade secondarie ricadenti nell'ambito territoriale della X Municipalità – Quartiere Bagnoli	4503	2013	675.900,00	109.796,46	Bilancio Comunale 2013
11	Manutenzione triennale degli impianti elevatori ricadenti nell'ambito territoriale della X Municipalità.	4503	2014	53.820,00	19.520,00	Bilancio Comunale 2014
12	Lavori di manutenzione straordinaria del Parco Robinson	4503	2014	30.000,00	0,00	Diverso utilizzo di varie posizioni mutuo di cui alla D.G.C. n. 876/2013
13	Manutenzione straordinaria degli immobili comunali e dei mercatini rionali ricadenti nell'ambito territoriale della X^ Municipalità	4503	2014	150.234,98	0,00	Bilancio Comunale 2014 di cui alla D.G.C. n. 34 del 29/01/2015

Sezione Strategica – A
 Capitolo A.2: Quadro delle condizioni interne all'ente
 Paragrafo A.2.3 - Disponibilità e gestione delle risorse umane

Macrostruttura del Comune di Napoli





A partire dal 2013, il Comune di Napoli ha aderito alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di cui agli art. 243-bis, 243-ter e 243-quater del D.Lgs. 267/2000 e ha approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 28 gennaio 2013 un piano di risanamento finanziario decennale.

In conseguenza dell'attivazione della procedura e per tutta la durata del piano, l'Ente è soggetto al controllo della Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali sulla dotazione organica e sulle assunzioni di personale (art. 243-bis, comma 8, lett. d) del D.Lgs. 267/2000). Uno dei primi atti compiuti è stato quello di rideterminare la propria dotazione organica, che è stata approvata con deliberazione G.C. n. 49 dell'1 febbraio 2013. Esigenze di contenimento della spesa del personale hanno imposto un sostanziale taglio dei posti previsti, tanto che si è passati da n. 13.901 posti (compresi n. 223 posti dell'area della dirigenza) a n. 10.474 (compresi n. 180 posti dell'area della dirigenza).

La dotazione è stata, inoltre, declinata per aree e per profili con la deliberazione G.C. n. 825/2013, nella quale si dava atto che da una analisi funzionale delle strutture interne all'ente emergeva una diffusa esigenza di incrementare l'organico a disposizione puntando soprattutto sui profili professionali appartenenti alle categorie C e D; tale deliberazione ha ricevuto la definitiva approvazione della Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali nella seduta del 12 dicembre 2013.

Facendo riferimento ai posti occupati, un dato di sicuro interesse è quello che riguarda i pensionamenti: nel decennio di riferimento temporale del piano, ne sono stati stimati ca 5.000, che su una popolazione-dipendente di n. 9.455 (sempre nel 2013), ne costituiscono quasi la metà. In realtà, se si osservano i dati a consuntivo (2013 - 2014 – 2015-2016), si può notare come il flusso previsto dei pensionamenti - se si vuole considerare immutato il fenomeno nel numero totale - ha quanto meno anticipato i tempi. Si riporta di seguito la tabella sui pensionamenti previsti nel decennio 2013-2022, così come sono stati stimati al momento della redazione del piano:

IPOSTESI PENSIONAMENTO ANNI 2013-2022

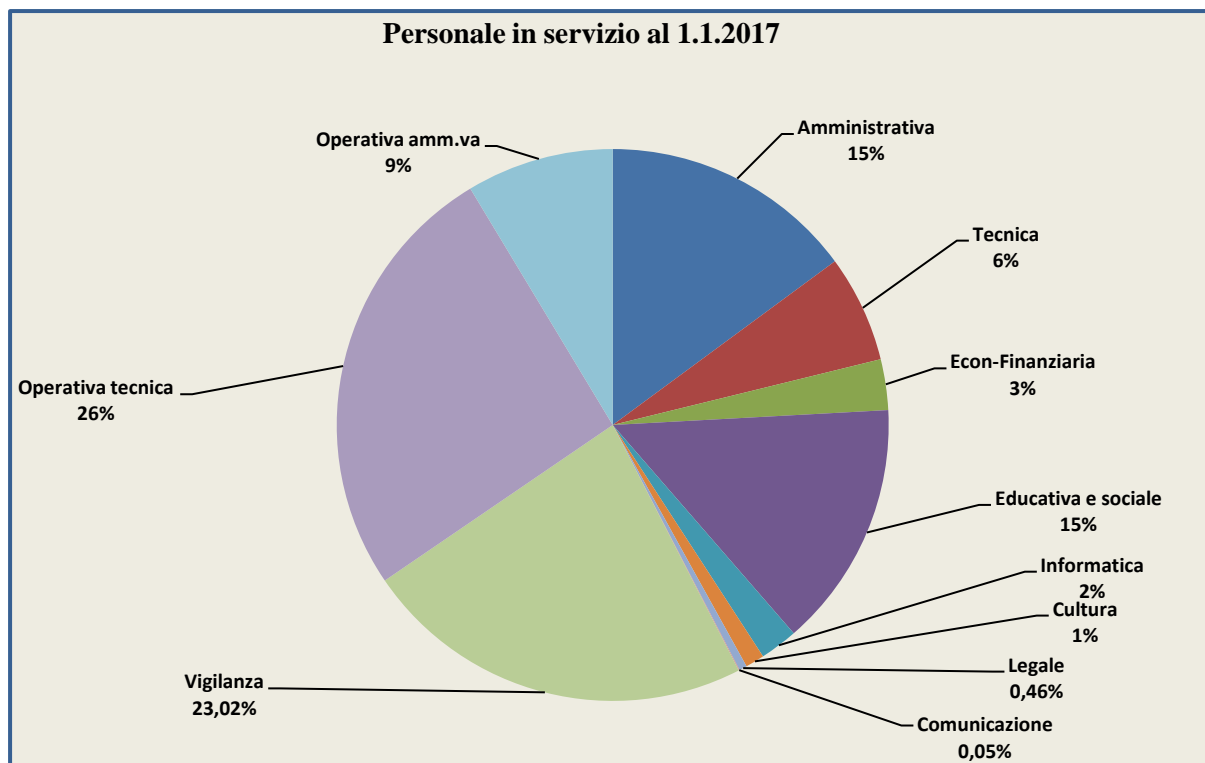
Categoria	ANNO										TOTALE
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	
	n. dip.	n. dip.	n. dip.	n. dip.	n. dip.	n. dip.	n. dip.	n. dip.	n. dip.	n. dip.	
A	20	23	61	49	89	88	60	65	38	45	538
B	36	32	154	118	288	314	223	313	239	188	1905
B3	3	1	8	5	12	13	12	9	14	16	93
C	23	7	27	33	68	109	133	175	119	124	818
C vigilanza	8	16	32	33	66	60	55	98	97	119	584
D	10	2	14	29	70	111	85	139	99	138	697
D vigilanza	2	4	10	10	26	17	10	20	19	28	146
D3	4	3	6	5	15	32	28	42	31	26	192
D3 vigilanza	0	0	0	0	2	0	0	0	0	0	2
DIR	4	0	1	2	5	8	3	12	6	1	42
Totale per anno	110	88	313	284	641	752	609	873	662	685	5017

A fronte di tali previsioni, i pensionamenti registrati negli anni 2013/2016 sono stati i seguenti:

Categoria	ANNO			
	2013 n. dip.	2014 n. dip.	2015 n. dip.	2016 n. dip.
A	81	80	93	70
B	121	128	206	183
B3	10	7	12	14
C	63	63	115	168
C vigilanza	35	40	49	51
D	38	35	78	64
D vigilanza	18	15	12	8
D3	16	15	17	63
D3 vigilanza	0	0	1	1
DIR	4	12	9	2
Totale per anno	386	395	592	624

Come riportato nella tabella, a destra, attualmente il personale in servizio a tempo indeterminato nell'Ente è il seguente (rilevazione al 1° gennaio 2017):

Categoria	Dotazione Organica Del. G.C. n. 49/2013	Dipendenti in servizio al 01/01/2017
A	1099	765
B1	2633	1966
B3	159	118
C	3953	3421
D1	1770	1386
D3	680	374
DIR	180	59
	10294	8089



Il grafico mostra l'attuale consistenza organica del personale in servizio per aree.

Tra i dipendenti in servizio, peraltro, oltre un terzo ha un'anzianità di servizio che si colloca tra i 31 e i 35 anni; oltre un terzo ha un'anzianità anagrafica che si colloca tra i 60 e i 64 anni d'età.

Tale dato mostra come negli anni a venire il flusso delle cessazioni continuerà a registrare numeri importanti, ma nel contempo mostra anche quale sia l'esigenza di rinnovamento del personale dipendente a tempo indeterminato dell'Ente. Di conseguenza, negli anni a venire è indispensabile - pur nel quadro delle limitazioni sulla spesa del personale imposte dalla normativa nazionale e pur nel rispetto dell'obiettivo di risanamento del bilancio comunale - reinvestire almeno parte dei risparmi registrati, al fine di finanziare politiche assunzionali, basate su scelte strategiche particolarmente qualificanti, attraverso cui garantire il livello quantitativo dei servizi, ma anche l'innalzamento del livello qualitativo degli stessi.

Sezione Strategica – A
Capitolo A.2: Quadro delle condizioni interne all'ente
Paragrafo A.2.4 – Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	37.142.925,11	158.145,58	8.148,62
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	171.041.038,74	8.042.508,74	69.018,51
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	208.183.963,85	8.200.654,32	77.167,13
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	928.632.048,39	1.007.247.048,39	1.045.542.048,39

C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	154.533.293,73	135.169.080,19	132.122.720,91
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	278.323.874,22	298.298.479,61	278.374.540,65
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	581.339.439,04	509.699.965,30	381.776.996,35
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	27.600.000,00	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.378.386.243,89	1.365.578.391,52	1.380.085.113,81
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	12.222,94	8.148,63	4.074,31
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	151.702.966,39	236.010.173,90	301.445.366,17

H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	4.923.653,29	24.923.386,35	12.700.866,69
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	1.221.771.847,15	1.104.652.979,90	1.065.942.955,26
11) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	674.159.991,98	465.758.565,32	324.865.094,25
12) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	8.097.638,69	101.018,51	-
13) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
14) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=11+12-13-14)	(-)	682.257.630,67	465.859.583,83	324.865.094,25
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00

L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		274.583.141,41	388.102.664,08	447.085.423,92



Sezione Strategica – A

Capitolo A.3: Programmazione Strategica – Premessa

Nel corso del primo mandato, l'Amministrazione ha focalizzato la propria attività su linee di azione, individuate quali strategiche e prioritarie, realizzando azioni incisive ed adottando consequenziali atti di gestione; azioni, atti "Miliari" che, oltre a costituire le fondamenta del programma politico, hanno tracciato la strada su cui far proseguire l'attività amministrativa nel corso del secondo mandato.

La congiuntura di tali azioni ed atti "miliari" con gli indirizzi strategici del programma politico, 2016/2021, ha portato alla definizione di 10 aree strategiche, alle relative linee programmatiche ed agli obiettivi strategici.

Nell'ambito delle strategie, definite per il prossimo quinquennio, si intersecano:

- ✓ i progetti del Patto per Napoli, siglato con il Presidente del Consiglio dei Ministri il 26 ottobre 2016, il cui soggetto attuatore è l'Autorità Urbana del comune di Napoli;
- ✓ altri interventi correlati alle Politiche di Coesione.

Di seguito sono esplicitate:

- Aree Strategiche e Linee Programmatiche;
- Aree Strategiche ed Azioni / Atti Miliari;
- Indirizzi strategici definiti per ciascuna linea programmatica ed obiettivi strategici connessi;
- Schema di sintesi concernente i progetti del Patto per Napoli, coordinati alle aree strategiche;
- Schemi di sintesi delle azioni contemplate dalle politiche di coesione - programmazione integrata.

Aree Strategiche		Linee Programmatiche
Nr. 1	Napoli Città Autonoma - della Democrazia Partecipativa e dei Beni Comuni	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomia e Democrazia Partecipativa • Beni Comuni
Nr. 2	Napoli Città della Legalità e della Sicurezza Urbana	<ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza • Legalità
Nr. 3	Napoli: Un Comune Efficiente	<ul style="list-style-type: none"> • Riorganizzazione della macchina comunale • Gestione del patrimonio immobiliare dell'ente • Gestione dei cimiteri cittadini • Gestione economico – finanziaria dell'ente
Nr. 4	Napoli Città della Sostenibilità degli Eco Sistemi - Città Smart	<ul style="list-style-type: none"> • Ambiente • Smart City • Verde cittadino • Risorsedell'ambiente: Terra e Mare • Ciclo integrato dei rifiuti • Ciclo integrato delle acque • Politiche energetiche
Nr. 5	Napoli Città della Cultura e del Turismo	<ul style="list-style-type: none"> • Cultura • Turismo
Nr. 6	Napoli Città della Pianificazione Urbanistica Condivisa	<ul style="list-style-type: none"> • Politiche Urbane e Nuove Centralità
Nr. 7	Napoli Città della Mobilità Sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> • Mobilità sostenibile • Infrastrutture stradali
Nr. 8	Napoli Città dell'Abitare	<ul style="list-style-type: none"> • Diritto all'Abitare
Nr. 9	Napoli Città dello Sviluppo Economico Sostenibile e della Tecnologia	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo economico • Lavoro
Nr. 10	Napoli Città Solidale – dell'Inclusione - Multietnica	<ul style="list-style-type: none"> • Politiche sociali • Pari opportunità e integrazione • Diritto allo studio e all'educazione • Giovani • Sport • Cooperazione decentrata

Aree Strategiche: Azioni – Atti “Miliari”

Area Strategica n. 1 - Napoli Città Autonoma - della Democrazia Partecipativa e dei Beni Comuni

- Introdotta, nello Statuto del Comune di Napoli, la categoria di "bene comune" fra le finalità e valori fondamentali dello Statuto medesimo
- Istituito il "Laboratorio Napoli per una Costituente dei Beni Comuni" e relativo regolamento
- Approvati i principi per il governo e la gestione dei beni comuni della città
- Istituito l'Osservatorio cittadino permanente sui beni comuni della città
- Disposta la trasformazione di ARIN SpA in azienda speciale ABC – Acqua Bene Comune
- Approvato il Regolamento concernente “Disciplina dell’elezioni di un cittadino extracomunitario per la partecipazione al Consiglio comunale
- Modificato il Regolamento per la partecipazione e la consultazione dei cittadini.

Area Strategica n. 2 - Napoli Città della Legalità e della Sicurezza Urbana

- Sottoscritto il “Patto per Napoli sicura” con la Provincia, la Regione e la Prefettura, finalizzato a migliorare la vivibilità del territorio e la qualità della vita
- Approvato il Piano Generale di emergenza della protezione civile
- Approvato il Regolamento Sale da Gioco e Giochi Leciti
- Approvate le linee di indirizzo e della disciplina in tema di assegnazione e destinazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi del d.Lgs. 159/2011, allo scopo di ricondurre l'ordinamento interno ai dettami del Codice Antimafia con particolare riferimento alla procedura per l'assegnazione dei beni trasferiti e al loro successivo utilizzo

Area Strategica n. 3 - Napoli: Un Comune Efficiente

- Avviato il processo di riorganizzazione della macchina comunale: connesso all’adozione di un nuovo assetto macro strutturale ed organizzativo del Comune
- Approvato il Testo coordinato del Regolamento per l'assegnazione in godimento dei beni immobili di proprietà del comune
- Internalizzato il servizio di gestione del patrimonio immobiliare dell'ente, affidando alla società Napoli Servizi spa, in regime di in house providing, le attività ed i servizi di gestione, valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare
- Adottato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale
- Approvati gli indirizzi in materia di gestione dei servizi mortuari
- Approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente detenute
- Approvato il testo coordinato del Regolamento per l’occupazione di suolo pubblico

Area Strategica n. 4 - Napoli Città della Sostenibilità degli Eco Sistemi – Città Smart

- Stabilite le prime misure urgenti per affrontare l'emergenza rifiuti
- Esclusa la realizzazione del termovalorizzatore di Napoli Est
- Individuato il progetto "Napoli Smart City" quale scelta strategica finalizzata al miglioramento della qualità della vita attraverso l'incentivazione di modalità di sviluppo economico rispettoso dell'ambiente
- Deliberato il trasferimento di attività e funzioni del sistema Ciclo integrato delle Acque ad "ABC Napoli"

Approvati Regolamenti/linee di indirizzo:

- Regolamento per la tutela degli animali
- Regolamento per l'affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di spazi destinati a verde pubblico
- Regolamento per l'affidamento e la gestione degli orti urbani
- Regolamento per aderire alla rete wifi pubblica e gratuita "Napoli Cloud City"
- Piano di Azione dell'Energia Sostenibile – PAES
- Linee di indirizzo per l'attuazione Piano di efficientamento energetico degli Impianti di Illuminazione pubblica

Area Strategica n. 5 - Napoli Città della Cultura e del Turismo

- Trasformazione del PAN in una vera casa comune della creatività napoletana, dei linguaggi del contemporaneo
- Valorizzazione dell'offerta culturale, intesa non più come una mera sommatoria di eventi ma come un sistema integrato di servizi culturali e di fruizione dei beni culturali
- Valorizzazione di via Duomo come via dei Musei, iniziativa nata dalla collaborazione tra l'assessorato alla cultura e al turismo ed il coordinamento dei sette straordinari musei di via Duomo
- Approvato il regolamento per la disciplina dell'arte di strada nelle aree urbane cittadine
- Ottenuto il riconoscimento di "teatro Nazionale" per il teatro Stabile
- Istituita la prima scuola di recitazione della città
- Istituita la tassa di Soggiorno ed approvato il relativo Regolamento

Area Strategica n. 6 - Napoli Città della Pianificazione Urbanistica

- Affermato il primato della pianificazione urbanistica perseguita con il contributo della partecipazione dei cittadini, contro la proposizione di provvedimenti legislativi di condono edilizio, sospensione o revoca delle demolizioni degli immobili abusivi e l'adesione dell'amministrazione comunale ai principi che esprimono il territorio come bene comune
- Approvato il Regolamento per la partecipazione dei cittadini alle trasformazioni urbane
- Aderito al progetto "Una spiaggia libera per tutti" (delibera di iniziativa consiliare, nata dalla raccolta firme dei cittadini con riferimento alla richiesta di accedere, liberamente e gratuitamente, al mare ed alla spiaggia tra Nisida e Pozzuoli)

Area Strategica n. 7 - Napoli Città della Mobilità Sostenibile

- Realizzata la fusione delle tre società di trasporto pubblico locale in un unico soggetto
- Metropolitana - linea 1: aperte le stazioni di Toledo - Garibaldi e Municipio
- Metropolitana - linea 2: aperta la stazione San Giovanni – Università
- Metropolitana - linea 6: avviati i lavori di completamento della tratta Mergellina - Municipio
- Linea tranviaria: attivata la nuova rete tranviaria Municipio - Stadera
- Aperti i parcheggi di interscambio: Frullone, Pianura e Bagnoli (v.le della Liberazione)
- Attivato servizio di "Bike Parking"
- Attivato il progetto sperimentale di carpooling aziendale
- Inaugurato il primo tratto della pista ciclabile "Bagnoli - S. Giovanni a Teduccio"
- Istituita la consulta per la promozione della mobilità ciclabile
- Approvato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile – PUMS
- Attuati progetti di mobilità sostenibile: Car sharing (Progetto bee-green mobility sharing, Ci.Ro.- City Roaming) e Bike Shering (Bike Shering Napoli, Progetto e-bike 0)



Area Strategica n. 8 – Napoli Città dell’Abitare

- Approvate le procedure e gli indirizzi per la semplificazione dei procedimenti amministrativi connessi all'alienazione delle unità immobiliari
- Approvate le misure sperimentali tese alla progressiva riduzione del disagio abitativo nell'ambito del Comune di Napoli
- Approvata la promozione dei "Comitati Territoriali di Scopo" per la partecipazione e la sorveglianza nei procedimenti di abbattimento e ricostruzione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) e dei successivi abbinamenti
- Approvati gli Indirizzi per il reinsediamento nuclei familiari occupanti gli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica siti in Napoli alla via A.C. De Meis n. 120 c.d. "Rione De Gasperi" in attuazione del P.R.U. di Ponticelli
- Approvate le misure tese a superare l'emergenza abitativa degli sfollati dell'ex scuola Belvedere
- Approvati gli Indirizzi per il recupero delle morosità del patrimonio immobiliare del comune - Disciplina dei piani di rateizzo

Area Strategica n. 9 – Napoli Città dello Sviluppo Economico Sostenibile e della Tecnologia

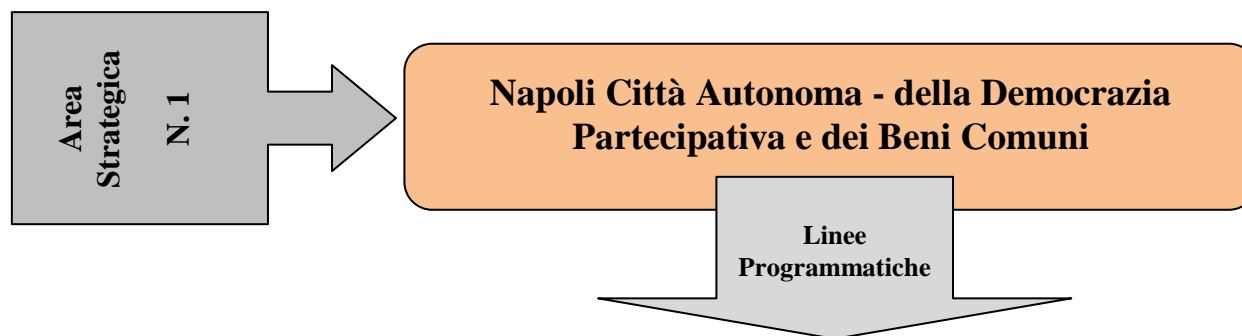
- Adottate le linee programmatiche in tema di lavoro, occupazione, sviluppo per un Piano Strategico della città metropolitana denominato "Napoli 2030, una strategia di sviluppo economico"
- Aderito alla Rete Regionale degli Incubatori della Regione Campania finalizzata alla definizione e promozione di interventi tesi a diffondere la cultura della ricerca e dell'innovazione, favorire la sinergia tra il mondo delle imprese e quello della ricerca, valorizzare le competenze distintive e facilitare l'accesso ai mercati e alle reti internazionali
- Approvate le linee di azione per la riorganizzazione dei mercati cittadini con l'obiettivo prioritario di istituire, previa sperimentazione, nuove aree ad itineranza vincolata e l'assegnazione dei relativi stalli, secondo le procedure di evidenza pubblica.
- Approvato il regolamento per il funzionamento del mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli ed individuate le aree a ciò destinate
- Approvate le linee guida per l'istituzione, la gestione e i criteri per l'assegnazione dei posteggi in occasione delle fiere natalizie
- Approvato il nuovo Regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche
- Revisionato l'iter procedimentale per il riconoscimento dei centri commerciali naturali
- Approvato il Regolamento per la tutela, la promozione e la valorizzazione degli esercizi e delle botteghe storiche della città di Napoli ed istituito il relativo Albo

Area Strategica n. 10 – Napoli Città Solidale – dell’Inclusione - Multietnica

- Approvate linee di indirizzo/linee guida concernenti:
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e del disagio scolastico
 - riorganizzazione e riqualificazione degli interventi socio-educativi
 - riorganizzazione e riqualificazione del Servizio di Assistenza Domiciliare per le persone anziane e disabili
 - iscrizione anagrafica delle persone senza fissa dimora presenti abitualmente sul territorio comunale ed approvato l’elenco degli organismi accreditati per l’iscrizione anagrafica
 - realizzazione di un sistema integrato di sostegno alla genitorialità e supporto alle famiglie – Poli per le famiglie
 - introduzione nell’ordinamento comunale, in via sperimentale, del "Reddito Minimo Cittadino"
 - prevenzione e lotta ad ogni forma di discriminazione legata all’orientamento sessuale e all’identità di genere
 - cooperazione decentrata, allo scopo di evidenziarne la funzione, nonché strumento, di promozione dello sviluppo locale sostenibile e di rafforzamento della società civile
 - inclusione sociale ed esercizio dei diritti umani e di cittadinanza delle comunità Rom presenti nel territorio cittadino
- Approvato il riconoscimento del diritto al gioco dei bambini, unitamente alle disposizioni finalizzate a garantire il diritto al gioco dei bambini diversamente abili
- Approvati Regolamenti concernenti:
 - compartecipazione della spesa, da parte degli utenti, alle prestazioni sociali e socio-sanitarie
 - servizi integrativi per la prima infanzia
- Istituito il registro cittadino degli operatori familiari
- Istituito il registro del c.d. Testamento Biologico ed approvato il relativo Regolamento
- Istituito l’Osservatorio Comunale sulla salute mentale
- Istituito il registro delle unioni civili ed approvato il relativo regolamento
- Approvata l’adozione della carta dei diritti e dei doveri di cittadinanza per la città di Napoli e la concessione della cittadinanza simbolica agli immigrati di seconda generazione, figli di immigrati regolarmente presenti sul territorio cittadino
- Emanata direttiva per la trascrizione del matrimonio celebrato all’estero tra persone dello stesso sesso
- Approvata e ratificata la Carta di Napoli per la Cooperazione ed il Dialogo Interculturale
- Proclamata Napoli città della tolleranza, dell’accoglienza e della convivenza ed aderito all’invito delle Nazioni Unite a celebrare il 16 novembre, di ogni anno, il Giorno della Tolleranza
- Proposta l’integrazione dello statuto comunale al fine di riconoscere alla Città di Napoli il ruolo di Città di Pace

Sezione Strategica – A

Paragrafo A.3.1 - Programmazione Strategica: Aree Strategiche - Linee programmatiche - Obiettivi Strategici



Autonomia e Democrazia partecipativa

La distribuzione di sovranità è stata iscritta nell'alveo del concetto di Napoli "autonoma", sulla cui strada, questa amministrazione, intende procedere. Autonomia della città intesa come forte assunzione di responsabilità e capacità di contribuire alla valorizzazione delle proprie risorse investendo sulla riqualificazione urbana, sul miglioramento del trasporto pubblico, sull'attrazione di investimenti e di flussi turistici, sulla gestione del patrimonio artistico, portuale e commerciale della città. Obiettivo perseguito è l'autonomia istituzionale, amministrativa, organizzativa, finanziaria e tributaria e il primo passo mirerà a far diventare il comune autonomo da un punto di vista fiscale, direttamente coinvolto nella programmazione e nella spesa dei Fondi Comunitari. L'innovazione politica sta nella promozione di una "democrazia di prossimità": il governo del popolo e per il popolo, perché solo attraverso una piena e reale partecipazione popolare alla vita collettiva è possibile costruire un modello di autogoverno che mette al centro dei processi decisionali il volere del popolo sovrano, un modello politico ed economico più vicino alle comunità locali, che possono promuovere uno sviluppo autodeterminato e sostenibile, coerente con la propria storia e vocazione.

La cessione di sovranità e la realizzazione di nuove forme di democrazia diretta hanno già trovato concreta attuazione nel corso del primo mandato, attraverso un uso inclusivo del diritto e l'adozione di forme innovative e rivoluzionarie di partecipazione cittadina alla Cosa Pubblica, come le modifiche statutarie volte ad accrescere il livello di partecipazione democratica dei cittadini, la partecipazione dei cittadini extracomunitari al Consiglio comunale, l'ammissione dei sedicenni al voto per i referendum consultivi comunali, la pubblicizzazione di Acqua Bene Comune e l'adozione civica di aree verdi e strade.



Beni Comuni

L'esito del referendum per l'acqua pubblica ha confermato la volontà della maggioranza dei cittadini di una gestione pubblica partecipata dell'acqua e più in generale dei beni comuni, generando nei territori e tra le comunità locali un desiderio di partecipazione che intende assolutamente trasformarsi, in maniera chiara ed efficace, in diritto di partecipazione. L'amministrazione, considerando l'acqua un bene essenziale ed insostituibile per la vita e condividendo gli obiettivi del movimento mondiale del Forum dei movimenti dell'acqua, ha ritenuto opportuno superare il modello di gestione privata del servizio idrico scegliendo un modello pubblico di gestione partecipata, e la conseguente trasformazione di Arin SpA in azienda speciale "ABC Napoli – Acqua Bene Comune".

Negli ultimi anni, a Napoli si è generato un interesse fortissimo intorno ai beni comuni, ovvero tutti quei beni di appartenenza collettiva, riconosciuti come tali dalle collettività, che appartengono ai cittadini e hanno come obiettivo primario quello di soddisfare i diritti della cittadinanza.

Sono beni comuni: l'acqua, il lavoro, i servizi pubblici, le scuole, gli asili, le università, il patrimonio culturale e naturale, il territorio, le aree verdi, le spiagge, e tutti quei beni e servizi che appartengono alla comunità dei cittadini e dei quali, alla comunità, non può essere sottratto né il godimento né la possibilità di partecipazione al loro governo e alla loro gestione.

L'amministrazione volendo dare impulso allo sviluppo di una nuova forma di diritto pubblico, che tuteli e valorizzi quei beni funzionali alla effettiva tutela dei diritti fondamentali, come beni di appartenenza collettiva e sociale, è stata la prima in Italia ad istituire un assessorato con delega ai Beni comuni, e anche in considerazione degli esiti del lavoro della Commissione di Rodotà del 2008, ha inteso operare tenendo presente la nuova distinzione dei beni in tre categorie: beni comuni, beni pubblici e beni privati, introducendo, nello Statuto del Comune di Napoli, la categoria di "bene comune" fra le finalità e valori fondamentali dello Statuto medesimo. Inoltre, ha istituito il "Laboratorio Napoli per una Costituente dei Beni Comuni" e relativo regolamento, ha approvato i principi per il governo e la gestione dei beni comuni della città ed istituito l'Osservatorio permanente sui beni comuni della città.

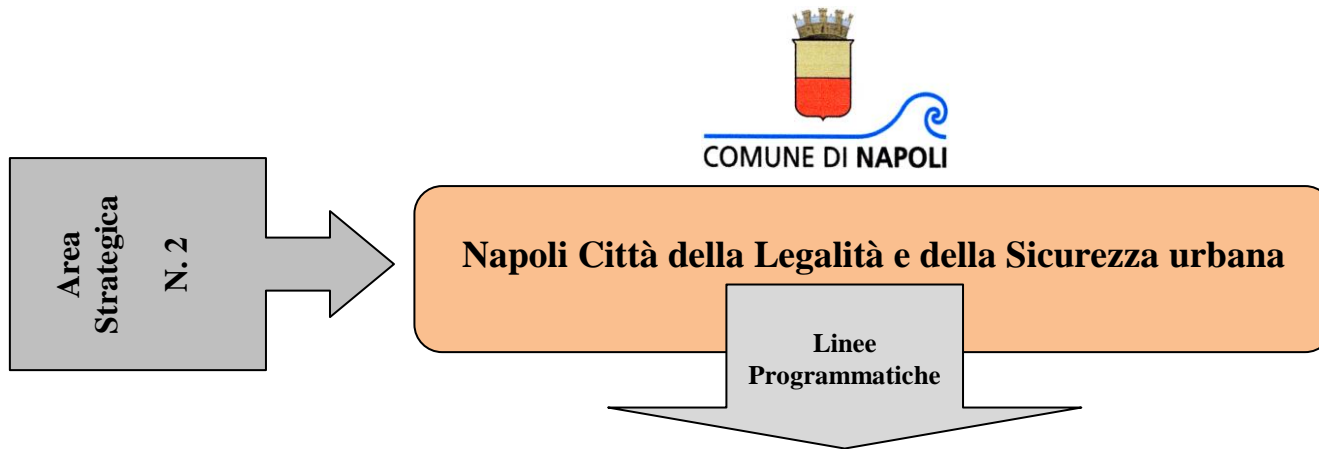
Sarà, pertanto, dato ulteriore impulso alla gestione dei beni comuni, perché l'approccio partecipato e "dal basso" favorisce una crescita civile della città, rappresenta un moltiplicatore di capitale sociale e tiene insieme equità ed efficienza, favorendo anche un'allocazione più efficace delle risorse disponibili, superando le iniquità del mercato e i fallimenti di una gestione tradizionale pubblica dei beni collettivi.

OBIETTIVI STRATEGICI

- Napoli Città autonoma: valorizzazione dell'identità meridionale e del ruolo politico ed economico del Sud
Azioni:
 - *Promozione dell'istituzione di un Coordinamento tra Regioni e Città Metropolitane del Mezzogiorno*

- Cessione di sovranità mediante la realizzazione di nuove forme di democrazia diretta
Azioni:
 - *Implementazione dei modelli di partecipazione dei cittadini*

- Riconoscimento e salvaguardia dei beni comuni
Azioni:
 - *Estensione del modello di "adozione civica" e dei disciplinari d'uso per la gestione di tutti i beni comuni*



Sicurezza

Il tema della sicurezza, specialmente in ambito urbano, non si esaurisce con il mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica, ma riguarda più complessivamente, la tutela di quel bene pubblico definito "sicurezza urbana".

La sicurezza è un diritto primario dei cittadini, propedeutico allo sviluppo sociale ed economico, nonché strumento per l'affermazione effettiva dei diritti fondamentali, primi fra tutti i diritti sociali. Al fine, quindi, di garantire una crescente capacità di risposta all'aumentata sensibilità ai problemi della sicurezza è opportuno assicurare modelli di governo che sappiano affiancare ai necessari interventi per la tutela dell'ordine e la sicurezza pubblica, iniziative capaci di migliorare la vivibilità del territorio e la qualità della vita, coniugando prevenzione, mediazione dei conflitti, controllo e repressione dei reati, mediante la realizzazione di progetti coordinati, in grado di garantire la sicurezza ed assicurare il livello di protezione di beni pubblici e privati. In tale ottica è stato sottoscritto, nel corso del primo mandato, il "Patto per Napoli sicura", un'intesa tra le istituzioni locali ed il governo centrale, per aumentare la prevenzione e la lotta alla criminalità organizzata, la riqualificazione del tessuto urbano e sensibilizzare i giovani alla cultura della legalità. Al fine di migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini in tutte le sue manifestazioni, saranno ulteriormente potenziati i controlli sul territorio cittadino, in relazione alle specifiche competenze della Polizia Municipale e completato il sistema di videosorveglianza dell'area metropolitana, perché i cittadini devono riappropriarsi appieno dei propri quartieri. Allo stesso scopo è in corso l'implementazione del dialogo con i cittadini attraverso un approccio social, unitamente alla progettazione di piattaforme di open government che possano, nel prossimo futuro, prevedere un migliore accesso alle informazioni e un'interlocuzione più snella e soddisfacente sui temi della sicurezza.

Nell'ambito della sicurezza, non va sottovaluto l'impegno profuso dalla Protezione Civile nella gestione delle emergenze, limitandone l'impatto sulla comunità, mediante il coordinamento di tutte le operazioni ed i servizi comunali interessati. In tal senso occorrerà dotarsi di un sistema di connettività integrato adeguato alla normativa vigente e in grado di reggere ad eventuali stati emergenziali, dovuti a calamità naturali, e di adeguati strumenti operativi, anche al fine di migliorare la sicurezza sul lavoro degli agenti di polizia locale e degli operatori del servizio civile.

Si continuerà, pertanto, ad implementare i processi operativi necessari alla gestione dell'emergenza ed, in generale, alla garanzia della incolumità della popolazione, attivando gli interventi consequenziali anche con funzione di coordinamento e supporto delle strutture interessate, interne ed esterne all'Amministrazione. A tal fine, sarà ulteriormente migliorata la parte attuativa delle competenze sociali ed assistenziali della protezione civile, nel quadro del più complesso argomento della sicurezza dei cittadini, attraverso la presenza di operatori nelle occasioni di grandi eventi e momenti di particolare aggregazione. Particolare attenzione sarà rivolta alla promozione del ruolo dei cittadini stessi e delle organizzazioni di volontariato come soggetti attivi per la sicurezza della città collaborando nei casi di emergenza con comportamenti codificati che riducano i rischi, oltre che diventare attori nel controllo e nel presidio del territorio nel caso di criticità dovute a particolari eventi ma anche nel quotidiano svolgersi della vita cittadina.

Legalità

La sicurezza e la legalità sono due concetti imprescindibili. La sicurezza non è soltanto garanzia di un'assenza di minaccia, ma anche attività positiva di rafforzamento della percezione pubblica della sicurezza stessa; richiamando in maniera esplicita il luogo ove si manifestano i problemi e dove è necessario concentrare gli interventi, nonché sostenendo il ruolo di soggetti istituzionali nella prevenzione e nel contrasto della criminalità. In tale contesto si inseriscono:

- ✓ la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata;
- ✓ il contrasto al fenomeno del gioco d'azzardo patologico – GAP;
- ✓ interventi di contrasto al fenomeno della contraffazione e dell'esercizio abusivo del commercio;
- ✓ l'educazione alla cittadinanza, con il coinvolgimento delle scuole cittadine.

I beni confiscati alla criminalità organizzata rappresentano un patrimonio di enorme valore, non solo per l'oggettivo prestigio patrimoniale di tali immobili, ma soprattutto per il loro grande significato simbolico, in quanto rappresentano il segno tangibile dell'azione dello stato contro le mafie. Di recente sono state approvate le nuove linee di indirizzo e della disciplina in tema di assegnazione e destinazione dei beni confiscati, allo scopo di ricondurre l'ordinamento interno ai dettami del “Codice Antimafia”, con particolare riferimento alla procedura per l'assegnazione dei beni trasferiti e al loro successivo utilizzo. Anche alla luce della più recente legislazione, nonché dell'apertura a Napoli di una sede dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni confiscati, l'amministrazione si è posta quale obiettivo prioritario il pieno utilizzo dei beni in questione, sia perché l'aggressione ai patrimoni mafiosi si è dimostrata uno degli strumenti più efficaci per la disarticolazione delle aggregazioni criminali sia perché il valore simbolico della restituzione alla collettività dei beni illecitamente sottratti assume una particolare rilevanza sociale.

Il fenomeno del gioco d'azzardo patologico, entrato dal 2012 tra i livelli essenziali di assistenza, ha ricadute negative sulla collettività e sulle famiglie, con costi sociali importanti che si ripercuotono, inevitabilmente, sul sistema amministrativo locali. Anche in questo caso, l'attenzione dell'amministrazione è stata alta ed immediata, ponendo in essere ogni possibile azione, per arginare e contrastare la “Ludopatia”, come l'adesione al manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo, il programma finalizzato ad aumentare la consapevolezza circa i rischi connessi al gioco e ad introdurre strumenti per proteggere i cittadini in condizioni di maggiore fragilità sociale, l'approvazione del Regolamento Sale da gioco e giochi leciti, che ha introdotto la disciplina degli orari di esercizio delle sale giochi.

Altro obiettivo strategico, dei prossimi anni, sarà la lotta alla contraffazione, sia attraverso operazioni di repressione delle organizzazioni che alimentano e gestiscono tale mercato sia attraverso percorsi di educazione al consumo critico.

A seguito di quanto già realizzato, si continuerà ad operare per garantire sicurezza e legalità, incrementando, ulteriormente, il dialogo fra i soggetti che si occupano di politiche della sicurezza e di politiche sociali, per attivare azioni di prevenzione, di sostegno e sviluppo di comunità, allo scopo di favorire il sistema delle sicurezze sociali e di fornire risposte articolate ai grandi e piccoli problemi quotidiani dei cittadini.

Saranno, inoltre, realizzati progetti, come “La scuola e la Città”, dedicati all'educazione alla cittadinanza e al rispetto per la legalità, che coinvolgono, contestualmente, alunni e cittadini, che favoriscano l'incontro, e sviluppino il dialogo, tra “piccoli cittadini” e “coloro che per professione” difendono inestimabili valori quali la sicurezza e la legalità.

OBIETTIVI STRATEGICI

➤ Tutela dell'ordine e della sicurezza urbana

Azioni:

- *Potenziamento dell'azione della Polizia Municipale sul territorio cittadino;*
- *Completamento del sistema di videosorveglianza dell'area metropolitana*
- *Sottoscrizione di convenzioni con Comuni limitrofi, eventualmente per tramite della Città Metropolitana, per la realizzazione di azioni mirate ed in sinergia delle rispettive Polizie Municipali, al fine di meglio presidiare e tutelare le zone di confine.*

➤ Affermazione della cultura della legalità

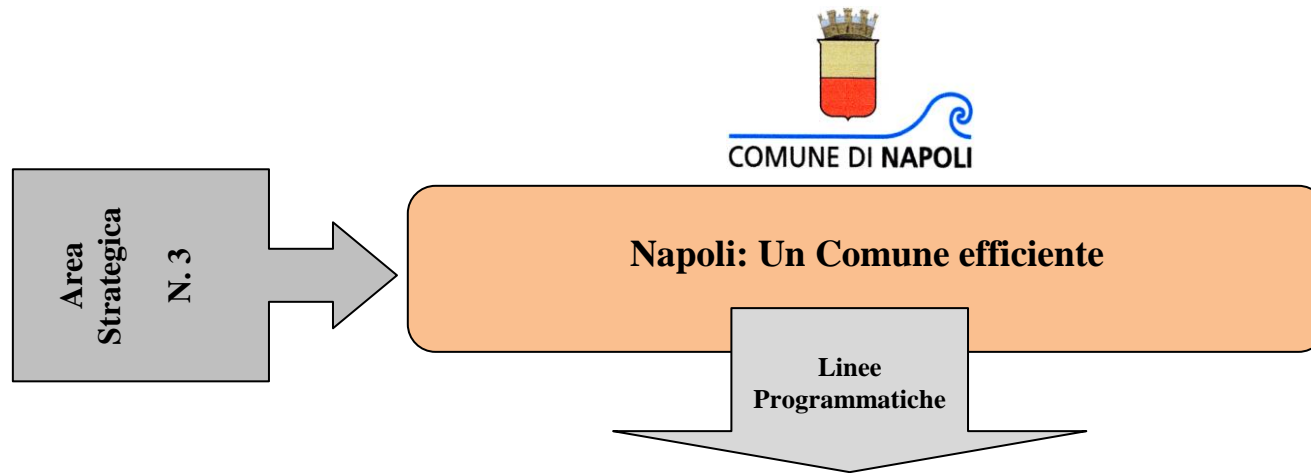
Azioni:

- *Implementazione delle misure di contrasto al fenomeno del gioco d'azzardo patologico;*
- *Verifica della prima attuazione dell'ordinanza sindacale sugli orari delle sale da gioco;*
- *Assegnazione, e proroga, dei beni confiscati, tramite procedure di pubblica evidenza;*
- *Rafforzamento delle azioni di contrasto a fenomeni di usura e racket*

➤ Implementazione dei processi operativi e delle competenze sociali ed assistenziali della protezione civile

Azioni:

- *Promozione del ruolo dei cittadini e delle organizzazioni del volontariato*



Riorganizzazione della macchina comunale

Il processo di riorganizzazione della macrostruttura del comune, che ha avuto inizio nel 2012, ha preso spunto dall'esigenza di ripensare, in termini di efficacia ed efficienza, le funzioni dell'ente allo scopo di portare ad evidenza, al fine di definire soluzioni appropriate, le aree di sovrapposizione o duplicazione di servizi e strutture e la relativa frammentazione di funzioni, con evidenti ripercussioni, all'interno, in termini di duplicazione dei costi, e all'esterno, in termini di disservizi all'utenza. Nelle more di attuare una complessa riorganizzazione della macrostruttura, è stata avviata una fase transitoria, preliminare alla definizione del nuovo e definitivo assetto, di razionalizzazione della struttura organizzativa, operando una prima significativa riduzione e accorpamento delle strutture, con l'obiettivo di ottenere, nel breve periodo, significativi risparmi di spesa.

Razionalizzare e semplificare sono le parole d'ordine per migliorare il livello di trasparenza e di efficienza dell'intera macchina comunale e conseguentemente per favorire la partecipazione all'esercizio delle funzioni amministrative. La riorganizzazione della macchina comunale, la valorizzazione dei lavoratori, incentivando le eccellenze, e l'innovazione, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici, anche internamente all'ente, risultano, pertanto, necessarie per attuare miglioramenti organizzativi finalizzati all'erogazione di servizi di qualità.

Per assicurare il corretto svolgimento delle funzioni istituzionali e il perseguimento della missione d'istituto, si intendono promuovere iniziative volte a potenziare tutte le attività di gestione ed alla razionalizzazione dei processi, anche attraverso una sempre maggiore automazione e gestione informatizzata delle attività. Il Comune sarà riorganizzato sia secondo i principi dell'e-government (che presiedono alle attività di back office) sia secondo i principi dell'e-governance (attraverso i quali i cittadini stessi diventano parte attiva del processo di decision making mediante l'utilizzo di strumenti informatici), tramite l'approvazione di un nuovo, innovativo, regolamento che consentirà di adottare il workflow management.

Gestione del patrimonio immobiliare dell'ente

Il patrimonio immobiliare costituisce una risorsa ingente per l'ente; una delle principali leve utilizzabili per contribuire ad accrescere la quantità e la qualità dei servizi da erogare alla collettività. La sua gestione, valorizzazione e/o dismissione riveste carattere di "interesse generale" soprattutto quello afferente la categoria dell'edilizia residenziale pubblica, che rientra in un regime normativo – giuridico speciale, destinato a soddisfare bisogni della collettività tutelati sia dalle disposizioni costituzionali, sia dalle leggi statali e regionali, ed è di interesse di tutta la collettività che venga gestito in maniera efficace, efficiente ed economica, onde evitare maggiori aggravii del prelievo fiscale. Pertanto, allo scopo di razionalizzare la spesa e di incrementare le entrate, ed a seguito anche degli impegnativi obiettivi definiti con l'approvazione del Piano di Riequilibrio Pluriennale, è stato adottato un nuovo modello di gestione del patrimonio immobiliare dell'ente, attuando una gestione diretta, attraverso lo strumento "dell'in house providing" mediante una società controllata, al fine di conformare l'attività dell'ente, anche in questo settore, al criterio del bene comune, riaffermando il pieno controllo e la piena gestione pubblica dei beni in parola.

In continuità con quanto realizzato nel corso del primo mandato, l'azione amministrativa punterà a:

- Valorizzare il patrimonio immobiliare, per la concreta attuazione delle politiche abitative di tutela delle fasce più deboli della popolazione e, nel contempo, delle ulteriori politiche di riqualificazione del tessuto urbano;
- Razionalizzare l'utilizzo degli immobili;
- Eliminare le eventuali sacche di privilegio e/o di abuso nel godimento dei beni di proprietà del Comune;
- Aggiornare il piano di dismissione, con eventuali nuovi cespiti, potenzialmente predisposti alla vendita.

Gestione dei Cimiteri cittadini

All'inizio del primo mandato l'Amministrazione si era posta l'obiettivo di una riorganizzazione complessiva del "Sistema Cimiteri" con l'affermazione di una nuova centralità pubblica, in qualità di soggetto regolatore degli interessi collettivi e individuali, arbitro capace di identificare bisogni e corrette soluzioni alle esigenze dei cittadini.

Tre i pilastri della riforma del sistema cimiteri:

- Tutelare il diritto dei cittadini nel momento del fine vita;
- Assicurare la legalità, in un settore lasciato per lunghi anni in assenza di regole certe;
- Ridistribuire e, conseguentemente, ridurre le tariffe dei servizi cimiteriali

A tal fine, è stato avviato un complesso organico di azioni tese a garantire una reale efficienza delle politiche gestionali, in termini di organizzazione, strumenti e procedure, a fronte di una pluralità di prodotti amministrati e di una specifica peculiarità delle attività svolte dalla struttura a ciò deputata.

La determinazione nel voler attuare, dopo decenni, una vera e propria riforma del sistema cimiteri, ha comportato l'adozione di correlati e coerenti provvedimenti gestionali, tra cui si evidenziano:

- ✓ *Il ripristino dei funerali pubblici comunali, per fornire al cittadino un servizio a costi contenuti, completo e di qualità, senza distinzioni sociali, religiose o di nazionalità;*
- ✓ *L'attivazione di procedure stringenti per il controllo dei requisiti di accreditamento delle imprese funebri, come previsto dalla L.R. n. 7/2013;*
- ✓ *L'affidamento, in concessione ventennale, della gestione dei servizi di governo, di efficientamento energetico, di illuminazione votiva ed ambientale, nonché di gestione del servizio di bollettazione relativamente agli oneri di giardinaggio, nettezza e decoro, in tutti i cimiteri;*
- ✓ *L'attivazione di una nuova gestione delle operazioni mortuarie con imprese qualificate e tariffe trasparenti;*
- ✓ *L'avvio delle procedure di assegnazione, attraverso bandi pubblici, delle cappelle gentilizie e dei loculi illegalmente compravenduti.*

Parallelamente, sono stati approvati interventi infrastrutturali mirati ad implementare l'offerta di manufatti funebri, mediante l'ampliamento delle aree cimiteriali centrali di Poggioreale e dei cimiteri periferici (Barra, Pianura, Soccavo, Miano, Chiaiano e San Giovanni).

Di seguito a quanto già realizzato, l'impegno dell'Amministrazione sarà incentrato ad un ulteriore efficientamento dei servizi cimiteriali, mediante la conclusione dei procedimenti avviati, nonché l'approvazione di ulteriori misure tra cui la realizzazione di un Cimitero destinato ai defunti della Comunità islamica napoletana e di impianti di cremazione territoriali, uno per ciascuna area cimiteriale (Area Nord, Area Orientale, Area Flegrea).



Gestione economico – finanziaria dell’Ente

Il concetto di Napoli “autonoma”, oltre a significare devoluzione del potere decisionale al popolo, significa, anche, la possibilità, per l’amministrazione, di spendere direttamente i Fondi Europei, chiedendo agli elettori, alla fine del mandato, se le scelte fatte siano state valide o meno. L’Autonomia di spesa consente di attuare concretamente il titolo V della Costituzione, il quale riconosce il Comune come soggetto responsabile della pianificazione, al quale devolvere potere in nome della sussidiarietà, come ente più vicino ai cittadini, ma significa anche valorizzare l’identità meridionale.

L’autonomia finanziaria è la pietra angolare del sistema di governo della città. I continui tagli dello Stato centrale, la crisi sempre più profonda dell’intero “sistema paese”, nonché le nuove regole di contabilità armonizzata, pongono al centro di tutte le attività dell’Ente locale la “riscossione” delle entrate, che determinerà la reale capacità di spesa del Comune nel prossimo futuro. Vi è la necessità improrogabile, pertanto, di ridisegnare completamente l’intero funzionamento delle fasi di riscossione, ridefinendo sia il funzionamento interno (bisogna dare più trasversalità alla funzione), sia stabilendo il nuovo perimetro esterno, dove l’uscita di Equitalia dalle competenze comunali sembra oramai un dato acquisito. Vi è, infatti, il progetto di un’agenzia interna che gestisca le entrate del Comune subentrando ad Equitalia, in scadenza come concessionario, e che consentirà, nella visione strategica di una sempre maggiore autonomia delle finanze comunali, maggiori entrate tributarie. Ci si propone di disegnare un soggetto interno all’Ente che gestisca le entrate comunali che persegua obiettivi di una maggiore equità fiscale, della creazione di un rapporto diretto e di collaborazione con il cittadino contribuente, di un miglioramento della performance di riscossione, di un miglioramento nel contrasto ai fenomeni di evasione e di elusione fiscale, di assicurare servizi adeguati alla cittadinanza. In questi anni, nonostante la tassazione imposta dal Governo, a causa dello squilibrio finanziario ereditato dalla vecchia politica, il Comune è riuscito a rimodulare e diminuire le tasse per le fasce più deboli. Si punterà a un sistema fiscale che sia sempre più progressivo, diretto e premiale.

Il processo di legiferazione dettato dalle esigenze di consolidamento dei conti nazionali e sovranazionali orienta, da anni e in più modi, alla contrazione e razionalizzazione della spesa, peraltro forzando il focus sulla gestione della liquidità.

Al fine di garantire, da un lato, il governo delle entrate di maggior rilievo per assicurare il corretto finanziamento della spesa comunale, e dall’altro, il presidio degli equilibri finanziari, la capacità di autodeterminazione dell’Ente continuerà ad essere orientata verso una politica di “razionalizzazione e dell’efficientamento” della gestione, della divulgazione della “cultura della legalità” e dell’attivazione delle “leve” dell’equità fiscale e delle entrate proprie che, per natura, meno impattano sul benessere cittadino.

Una efficace gestione consentirà di definire le strategie di intervento da realizzare, sulla scorta di una puntuale e propedeutica verifica delle risorse disponibili, ed un contenimento dell’indebitamento dell’ente.

Nell'ambito delle azioni finalizzate all'efficientamento della gestione economico – finanziaria dell'Ente, proseguirà l'azione di ridisegno del "Sistema Partecipate"; processo iniziato, spontaneamente dall'amministrazione nel corso del primo mandato, ben prima che lo prevedesse la norma (L. 190/14 - c.d. "legge di stabilità per l'anno 2015).

Una prima fase del processo di razionalizzazione delle partecipazioni comunali, unitamente ad un efficientamento delle stesse, ha riguardato operazioni di riduzione del numero degli Amministratori e dei relativi compensi, di incremento del controllo sulle medesime (attraverso l'introduzione di obblighi di rendicontazione periodica preventiva, concomitante e successiva) e di integrazione territoriale (in particolare nel settore della gestione del trasporto pubblico locale).

La nuova visione strategica degli organismi partecipati, si è ulteriormente concretizzata con l'approvazione del "*Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente detenute*", finalizzato ad attuare le seguenti misure:

- Riduzione dei costi di funzionamento degli organismi partecipati;
- Ottimizzazione del controllo sulla qualità dei servizi erogati dalle società che gestiscono servizi pubblici;
- Controllo sull'adempimento da parte delle società controllate degli obblighi di pubblicazione previste in materia di trasparenza e anticorruzione.

A seguito di quanto già realizzato, si continuerà a puntare su una vera accountability, che coinvolgerà anche le società partecipate, attraverso l'adozione del bilancio consolidato.

OBIETTIVI STRATEGICI

➤ Riorganizzazione del funzionamento burocratico – amministrativo del Comune

Azioni:

- *Riorganizzazione della macchina comunale, secondo i principi dell'e-government e dell'e-governance;*
- *Informatizzazione e smaterializzazione dei processi;*
- *Organizzazione di percorsi di progettazione partecipata di nuovi servizi da erogare ai cittadini;*
- *Organizzazione di focus dedicati all'avvio ed al consolidamento dei processi di cittadinanza attiva*

➤ Rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza

Azioni:

- *Ridurre le opportunità che si manifestino rischi di corruzione;*
- *Aumentare la capacità dell'Amministrazione di scoprire casi di corruzione;*
- *Creare un contesto sfavorevole alla corruzione ispirato dai principi di etica, integrità e trasparenza*

➤ Valorizzazione delle Risorse Umane

Azioni:

- *Promozione di un sistema di valutazione che premi: meriti e creatività dei dipendenti;*
- *Valorizzazione della formazione dei dipendenti;*
- *Miglioramento delle condizioni lavorative: sicurezza sui luoghi di lavoro, flessibilità degli orari, ottimizzazione, ove possibile, dei luoghi di lavoro rispetto a quelli di residenza;*
- *Sviluppo della contrattazione decentrata*

➤ Ulteriore efficientamento della gestione del patrimonio immobiliare dell'ente

Azioni:

- *Razionalizzazione degli immobili sedi di uffici e servizi comunali*
- *Realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria del patrimonio comunale a reddito, anche con riferimento alle parti comuni degli edifici ERP;*
- *Realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria/ straordinaria degli immobili comunali destinati ad uso ufficio*
- *Aggiornamento del piano di dismissione, con eventuali nuovi cespiti potenzialmente predisposti alla vendita*

OBIETTIVI STRATEGICI

- Completamento del processo di riordino del “Sistema Cimiteri”

Azioni:

- *Efficientamento dei servizi cimiteriali cittadini*
- *Implementazione dell’offerta di manufatti funebri*
- *Conclusione dei procedimenti avviati*
- *Adozione di, eventuali, ulteriori provvedimenti gestionali ed organizzativi*

- Realizzazione di un regime di autonomia finanziaria finalizzato anche a promuovere un sistema tributario che sia progressivo, diretto, equo e premiale

Azioni:

- *Riduzione delle imposte comunali per le attività ubicate in zone destinate al recupero sociale ed urbanistico;*
- *Agevolazioni per i testimoni di giustizia e per chi denuncia la camorra e il racket;*
- *Riduzione delle tasse per i cittadini che denunciano, alle competenti autorità, il deposito e l’abbandono incontrollato dei rifiuti*

- Razionalizzazione, monitoraggio e valutazione del sistema delle partecipate

Azioni:

- *Riduzione dei costi di funzionamento*
- *Ottimizzazione dei controlli sulla qualità dei servizi*

OBIETTIVI STRATEGICI

➤ Efficiamento della gestione dei Fondi Europei

Azioni:

- *Introduzione indicatori di controllo qualitativo e quantitativo della gestione dei fondi*
- *Monitoraggio output interno;*

➤ Efficiamento della gestione economico – finanziaria dell'ente

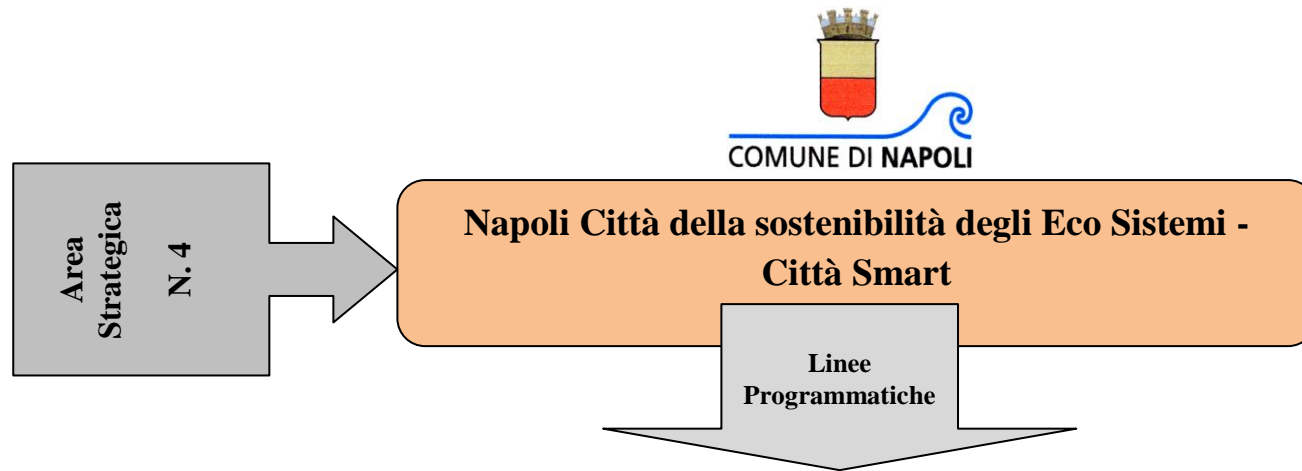
Azioni:

- *Ampliamento della platea dei contribuenti*
- *Miglioramento performance di riscossione;*

➤ Revisione della gestione del debito

Azioni:

- *Costante monitoraggio delle opportunità di mercato relativamente agli strumenti derivati in essere*
- *Valutazione delle possibilità di gestione attiva del debito*
- *Ricerca di forme di finanziamento innovative e a migliori condizioni economiche.*



Ambiente

Le politiche attuate nello scorso quinquennio, a tutela dell'ambiente, hanno conseguito buoni risultati. Occorre, continuare a diffondere una coesione sociale ed imprenditoriale locale, che sia in grado di determinare scelte politiche ed amministrative coerenti con le peculiarità del territorio, che ha potenzialità, energie, risorse e capacità per continuare a crescere e per continuare a tutelare il benessere dei cittadini.

La sostenibilità ambientale, sociale ed economica è, per l'amministrazione, un imperativo etico e la governance deve essere garante di uno sviluppo più efficace ed efficiente, fornendo pieno sostegno alle consultazioni e al dialogo con tutte le parti coinvolte nell'attuazione delle politiche energetiche fissate dalla Comunità Europea a tutela ambientale, ed il processo decisionale per essere valido deve essere vicino al territorio e ai suoi abitanti, garantendo l'energia verde a tutti ma senza tralasciare l'amore per il vivere quotidiano, l'uguaglianza, la mobilità, le tecnologie che solo se integrate e condivise possono rappresentare il motore che renderà possibile alle generazioni future un mondo migliore dove vivere. A seguito dell'adesione al Patto dei Sindaci, è stato adottato il Piano di Azione dell'Energia Sostenibile – PAES, attraverso il quale si intende raggiungere nell'anno 2020 una riduzione delle emissioni di CO2 non inferiore al 25% rispetto al 2005, (al fine di superare l'obiettivo minimo del 20% indicato dal Patto dei Sindaci), grazie all'attuazione di 94 azioni divise nei seguenti settori di intervento:

- *climatizzazione degli edifici (nr. di azioni: 12 – contributo %: 12,8);*
- *illuminazione (nr. di azioni: 6 – contributo %: 6,4);*
- *mobilità e trasporti (nr. di azioni: 37 – contributo %: 39,4);*
- *fonti rinnovabili (nr. di azioni: 15 – contributo %: 16);*
- *cogenerazione (nr. di azioni: 2 – contributo %: 2,1);*
- *acquisti verdi (nr. di azioni: 5 – contributo %: 5,3);*
- *partecipazione e condivisione (nr. di azioni: 1 – contributo %: 1);*
- *pianificazione territoriale (nr. di azioni: 12 – contributo %: 12,8);*
- *informazione e comunicazione (nr. di azioni: 2 – contributo %: 2,1);*
- *raccolta differenziata e riduzione dei rifiuti (nr. di azioni: 2 – contributo %: 2,1).*



Il monitoraggio sullo stato di attuazione del Piano di Azione dell'Energia Sostenibile consentirà di procedere, congiuntamente, alla revisione e all'aggiornamento del Piano, in occasione del quale dovrà essere ricalibrato il contributo dei settori di intervento, inserendo le più recenti iniziative dell'amministrazione nei settori dei trasporti e dell'illuminazione pubblica e un sistema di misure più incisive ed efficaci per quanto concerne l'efficientamento energetico degli edifici e la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Il tema della protezione ambientale, che abbraccia una pluralità di aspetti del contesto cittadino, richiede un approccio capace di contemperare lo sviluppo urbano, lo sviluppo socio - economico e la salvaguardia dell'ambiente affinché perduri un corretto equilibrio per la convivenza e l'interazione tra la comunità ed il contesto ecologico.

Pertanto, le politiche ambientali che saranno perseguite mireranno a garantire la sicurezza del territorio, suolo e sottosuolo, in relazione a situazioni di instabilità di costoni e pendii ed ai rischi derivanti da dissesti di natura idrogeologica, la tutela ecologico - ambientale delle coste, la protezione del litorale e la prevenzione dell'inquinamento marino.

Non saranno trascurati gli aspetti igienico – sanitari correlati alla convivenza fra i cittadini e gli animali promuovendo e coordinando iniziative ed interventi, da realizzare con una pluralità di attori, rivolti alla conservazione ed al rispetto degli ecosistemi e gli equilibri ecologici, e che mirino al miglioramento degli standard di salute della popolazione nonché alla tutela degli animali.



Smart City

La città di Napoli è caratterizzata da un'elevata densità di specificità fortemente eterogenee, e si presenta, quindi, come una piattaforma ideale per la sperimentazione delle nuove tecnologie digitali. Negli ultimi anni si è sviluppata, sia a livello europeo che a livello nazionale, una forte corrispondenza tra l'ambiente cittadino e l'Information and Communication Technology (ICT) grazie allo sviluppo delle nuove reti mobili e con la diffusione capillare dei terminali intelligenti (smartphone, tablet, ecc). Questa è evidentemente una condizione abilitante per affrontare a livello locale, più ristretto, le sfide per uno sviluppo sostenibile in modo smart.

Smart City è diventato recentemente sinonimo di una città caratterizzata da un uso intelligente, pervasivo ed esteso, delle tecnologie digitali in modo tale da consentire un utilizzo efficiente delle informazioni; anche se, in realtà, la denominazione di città intelligente mette in gioco molti più significati: mobilità, qualità dell'ambiente, governance del sistema urbano, partecipazione alla vita sociale, vivibilità.

Per rendere sostenibile il sistema di mobilità occorre non solo aumentare le infrastrutture, ma adottare un approccio strategico diverso, pensando ai trasporti come un sistema totalmente integrato, in cui informazione, gestione e controllo operano in sinergia.

L'applicazione di Sistemi di Trasporto Intelligenti (ITS) per una gestione "smart" della mobilità consente la riduzione dei tempi di spostamento, la riduzione delle congestioni, la riduzione dei consumi e delle emissioni inquinanti a fronte di un miglioramento della sicurezza dell'intero sistema.

In aggiunta a tali benefici va considerato che queste tecnologie potrebbero consentire di aumentare l'accessibilità al trasporto pubblico in misura difficilmente quantificabile, ma sicuramente rilevante soprattutto in virtù dell'attuale diffusione capillare di device che consentono di essere connessi sempre e dovunque.

L'abilitazione (in prospettiva) dello scenario della mobility-as-a-service e la realizzazione (nel breve termine) di un miglior grado di efficienza della mobilità urbana possono essere implementati attraverso un percorso che preveda il rafforzamento delle modalità di trasporto collettivo, la razionalizzazione ed il controllo della modalità di trasporto individuale, la progressiva integrazione modale, l'integrazione/convergenza (anche tariffaria) dei diversi sottosistemi della mobilità urbana, la creazione di una piattaforma informativa aperta e comune ai vari modi e gestori di servizi di mobilità. Il raggiungimento degli obiettivi descritti, soprattutto con riferimento all'integrazione modale e dei sistemi, deve avvenire sia attraverso azioni di rafforzamento delle infrastrutture tecnologiche (tipo Centrale di Controllo del Traffico – CCT) sia mediante una congruente e funzionale architettura organizzativa che preveda un opportuno e idoneo coinvolgimento dell'Agenzia della Mobilità del Comune di Napoli.

Verde cittadino

Le politiche a tutela dell'ambiente hanno riguardato e riguarderanno anche la valorizzazione e la cura del verde cittadino, che rappresenta un considerevole patrimonio per l'Ente e svolge importanti funzioni di tutela ambientale in ambito urbano, tra cui: la mitigazione dell'inquinamento atmosferico ed acustico, la riduzione dell'insolazione e della temperatura, la difesa dei suoli dall'impermeabilizzazione ed il sostegno alla biodiversità. Inoltre, svolge anche funzioni di miglioramento dell'estetica e dell'immagine della città, nonché ricreative, sportive e di didattica naturalistica.

Con questi obiettivi è stato elaborato il "Programma di manutenzione del verde", quale strumento di programmazione organica su base triennale delle attività necessarie alla riqualificazione del verde cittadino ed al mantenimento delle sue insostituibili funzioni ecologico-ambientali, sanitarie, sociali e ricreative, culturali e didattiche. Nel quadro generale e programmatico sono state individuate tre grandi linee di attività: manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio arboreo, manutenzione del verde, dei manufatti edili nei parchi della città ed infine attività vivaistica. In particolare per i parchi urbani si prevedono azioni volte alla loro valorizzazione anche attraverso la promozione di eventi ed attività orientati all'educazione ambientale e alla corretta informazione scientifica che consentano una fruizione più consapevole della natura in generale e del verde urbano in particolare.

Poiché il verde pubblico è un bene comune, e in quanto tale va tutelato, l'amministrazione, nell'intento di potenziare il sistema di gestione e manutenzione delle aree verdi e ritenendo fondamentale favorire la partecipazione diretta, l'attenzione e la corresponsabilizzazione dei cittadini, ha approvato, inoltre, il "Regolamento per l'affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di spazi destinati a verde pubblico", per cui associazioni, enti o privati cittadini possono adottare e prendersi cura di un'isola verde.

Risorse dell'ambiente: Terra e Mare

Il recupero e la valorizzazione delle risorse ambientali naturali costituiscono ambiziosi obiettivi da perseguire, nella logica della sostenibilità ambientale e dell'abbattimento dell'esclusione sociale. Saranno, pertanto, promossi processi partecipati finalizzati alla progressiva riduzione di consumo del suolo e percorsi di recupero e di riqualificazione di aree dismesse, a vocazione agricola, capaci di capitalizzare l'investimento umano in termini di partecipazione diretta e cittadinanza attiva, per la promozione dell'agricoltura sociale. Gli orti urbani, inoltre, rappresenteranno strumenti didattici a favore dei più piccoli ed agevoleranno l'educazione ambientale.

La realizzazione di tali azioni prevede la partecipazione a programmi e progetti nazionali ed europei e la collaborazione con enti profit e non profit al fine di massimizzare l'impatto di interventi tesi alla rigenerazione delle aree abbandonate.

Napoli intende vivere e viverci quale città costiera, città del mare, in una virtuosa logica di interdipendenza funzionale tra la salvaguardia della biodiversità e degli ecosistemi marini e la valorizzazione del mare, quale risorsa naturale da tutelare e patrimonializzare, anche al fine di garantire processi di miglioramento della qualità della vita e di generare una sostenibile e produttiva diversificazione dell'offerta turistica, culturale e sportiva cittadina. Le azioni da realizzare mireranno anche alla rifunzionizzazione del pontile di Bagnoli ed alla riqualificazione della fascia costiera di Napoli Est.



Ciclo integrato dei rifiuti

Nel corso del primo mandato, impegno prioritario dell'amministrazione è stato liberare la città dai rifiuti, battendosi con forza contro gli inceneritori, nonostante la volontà di altri di costruirli, e poiché questa posizione si è rivelata vincente, è intenzione dell'amministrazione richiamare gli enti preposti a svolgere le dovute bonifiche e realizzare i digestori anaerobici.

Sono state individuate le prime concrete iniziative per affrontare efficacemente la gestione integrata dei rifiuti, mediante l'estensione, progressiva, del sistema di raccolta porta a porta, l'adozione di ordinanze sindacali per il contenimento della produzione dei rifiuti, rivolte soprattutto verso la grande distribuzione commerciale, l'adesione al programma "Rifiuti zero" e l'avvio delle procedure per la realizzazione dell'impiantistica necessaria a supporto della raccolta differenziata, dando mandato ad Asia SpA di realizzare un impianto di compostaggio a Scampia, ed individuando nelle aree est ed ovest della città, ulteriori due siti in cui realizzare impianti per il trattamento della frazione organica.

Dopo il riconoscimento del principio di diritto internazionale, e nell'ordinamento dell'amministrazione, per Bagnoli "chi inquina paga", si punterà ad affermare il concetto di "pay as you throw", per costruire un sistema ambientale premiale, che faccia pagare di meno a chi ricicla di più.

Si continuerà a diffondere la cultura della sostenibilità, che faccia della realizzazione del ciclo integrato dei rifiuti, del risparmio energetico, del riuso, del riciclo e del rispetto dell'ambiente, le logiche prioritarie dell'azione collettiva. Tutto ciò mediante il rafforzamento della raccolta differenziata e l'estensione, a tutta la città, della raccolta porta a porta.

Ciclo integrato delle acque

A seguito dell'adozione di un modello pubblico di gestione partecipata del servizio idrico, nel corso del primo mandato, si è ritenuto opportuno affidare ad "ABC Napoli" tutte le attività e funzioni del sistema "Ciclo integrato delle Acque" mediante un progressivo trasferimento degli impianti e della rete del sistema fognario cittadino, attraverso l'individuazione di tre diverse fasi. Il Passaggio dell'intero ciclo idrico integrato, all'azienda speciale, è stato effettuato non solo per ragioni di potenziamento operativo dell'azienda e dell'ulteriore sviluppo del patrimonio Know how da essa posseduto, ma anche al fine di conseguire auspicabili economie di scala e di scopo, non altrimenti raggiungibili in presenza di una pluralità di soggetti. Si proseguirà, pertanto, nell'azione di efficientamento della gestione.

Politiche energetiche

L'illuminazione pubblica è un "servizio pubblico" le cui modalità di affidamento e gestione sono scelte dall'ente locale nell'ambito della propria autonomia decisionale, nel rispetto della normativa nazionale e regionale, nonché dei principi comunitari in tema di servizi pubblici locali di rilevanza economica. Le strategie dell'amministrazione, attuate nel corso del primo mandato, hanno assunto, in via prioritaria, gli obiettivi di sostenibilità ambientale, di riduzione dei gas serra, di riduzione dei consumi energetici ed uso efficiente dell'energia, di utilizzo delle fonti rinnovabili e di tutela dell'ambiente, con l'impegno di promuovere e sviluppare nuove politiche energetiche ed ambientali per conseguire una migliore erogazione dei servizi pubblici di competenza e, contestualmente, significativi risparmi economici di gestione. Le politiche energetiche, dedicate alla diffusione delle fonti rinnovabili di energia, in particolare il solare data la zona climatica in cui ricade la città, possono, infatti, arrivare a soddisfare in buona parte il fabbisogno del territorio. A tal fine, sono state approvate le linee di indirizzo per l'attuazione del "Piano di efficientamento energetico degli impianti I.V.O. (Illuminazione pubblica ed artistica monumentale, Ventilazione delle gallerie stradali e degli Orologi storici stradali e sono state approvate "le azioni volte al risparmio energetico ed alla diffusione delle fonti rinnovabili di energia, in particolare del solare", nel rispetto dei valori storico – artistici e paesaggistici del territorio. In particolare, le azioni sono finalizzate a:

- 1) definire un programma di efficientamento energetico degli edifici comunali;*
- 2) istituire tavoli tecnici con le Soprintendenze competenti per territorio per definire, nel pieno rispetto dei valori storico-artistici e paesaggistici del territorio, le linee guida per la realizzazione degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, con particolare attenzione al solare;*
- 3) individuare aree idonee ad ospitare impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile, in particolare da solare;*
- 4) programmare misure per orientare l'edilizia privata verso obiettivi di riduzione dei consumi energetici e di utilizzo delle fonti rinnovabili.*

Sulla base di quanto già realizzato, si proseguirà, quindi, nell'attuazione di dette politiche sostenendo azioni di incentivazione, coordinamento e regolamentazione di interventi per salvaguardare i valori storico-artistici e paesaggistici del territorio ed azioni sistematiche e strutturali, nella gestione del proprio patrimonio edilizio, tese alla riduzione dei consumi e alla realizzazione di nuovi impianti.

OBIETTIVI STRATEGICI

- Sostegno ai vari ecosistemi che compongono la città e messa in rete degli stessi

Azioni:

- *Realizzazione e monitoraggio della Rete ecologica urbana;*
- *Promozione delle bonifiche e completamento di quelle avviate;*
- *Promozione delle politiche di elettrificazione del porto;*
- *Monitoraggio costante della centrale (Vigliena) a Gas naturale di Napoli Levante (TirrenoPower) e istituzione di un protocollo per la compensazione ambientale dovuta all'immissione di gas serra e polveri sottili in un territorio ad alta densità*

- Difesa del territorio (suolo/sottosuolo) dal rischio di frane e dissesti idrogeologici

Azioni:

- *Tutela della pubblica e privata incolumità mediante sopralluoghi puntuali su costoni, versanti, cavità, muri di contenimento e fabbricati di proprietà privata e l'adozione dei relativi provvedimenti (Diffide e Ordinanze Sindacali)*
- *Realizzazione di interventi di messa in sicurezza e di stabilità dei pendii, dei costoni, dei muri di contenimento e dei fabbricati di proprietà privata*

- Implementazione di progettualità concernenti la Smart City

Azioni:

- *Contribuire alla riduzione delle emissioni inquinanti, mediante la diminuzione del tasso di motorizzazione, l'estensione delle limitazioni alla circolazione dei veicoli più inquinanti e l'ampliamento delle ztl;*
- *Incentivare il rinnovo del parco circolante con auto a basso impatto*
- *Sostenere la metanizzazione ed elettrificazione dei bus pubblici*
- *Promuovere forme di mobilità condivisa: car pooling e car sharing*
- *Potenziare le infrastrutture telematiche abilitanti, le infrastrutture tecnologiche e le piattaforme di controllo modali*
- *Integrare e potenziare soluzioni intermodali*
- *Realizzare una Centrale di Controllo del Traffico (CCT)*

OBIETTIVI STRATEGICI

➤ **Valorizzazione e cura del verde cittadino**

Azioni:

- *Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria dei parchi urbani e dei giardini storici;*
- *Rafforzamento del sistema di affido del verde pubblico finalizzato alla cura e gestione dello stesso;*
- *Rafforzamento dei Parchi urbani e regionali e loro messa in rete;*
- *Realizzazione di nuovi parchi e rivitalizzazione di quelli esistenti*
- *Incremento patrimonio arboreo*
- *Implementazione di strumenti dinamici per la gestione del patrimonio verde*

➤ **Promozione della cultura della sostenibilità ambientale che faccia della realizzazione del ciclo integrato dei rifiuti, del risparmio energetico, del riuso, del riciclo e del rispetto dell'ambiente, le logiche prioritarie dell'azione collettiva, anche al fine di garantire l'igiene cittadina**

Azioni:

- *Rafforzamento della raccolta differenziata mediante l'estensione della raccolta porta a porta e stradale;*
- *Rafforzamento delle ispezioni ambientali;*
- *Realizzazione di impianti di compostaggio (anaerobico);*
- *Realizzazione di impianti per il compostaggio urbano e/o metropolitano(aerobici);*
- *Attivazione dei siti di trattamento delle frazioni di RD secondo i principi del riuso e della valorizzazione delle materie prime-seconde;*
- *Promozione di un sistema ambientale premiale, che faccia pagare di meno a chi ricicla di più;*
- *Smaltimento di amianto abbandonato su suolo pubblico e contrasto al deposito illecito*

OBIETTIVI STRATEGICI

➤ **Potenziamento degli interventi di sanità pubblica e di tutela della fauna cittadina**

Azioni:

- *Progettazione ed attuazione di interventi di tutela della salute e dei diritti degli animali, anche mediante un'efficiente gestione dei canili e dei ricoveri comunali, in sinergia con la competente ASL;*
- *Realizzazione di campagne di adozione e di educazione al rispetto degli animali*

➤ **Tutela del mare e valorizzazione della costa cittadina**

Azioni:

- *Tutela e valorizzazione del paesaggio marino – costiero, anche al fine di promuovere il turismo sostenibile;*
- *Miglioramento della qualità del mare cittadino;*
- *Localizzazione, pianificazione e potenziamento degli accessi al mare;*
- *Rifunzionalizzazione del pontile di Bagnoli;*
- *Riqualificazione della fascia costiera Napoli Est;*
- *Interventi finalizzati al contenimento del rischio inondazione;*
- *Promozione di rassegne e manifestazioni sportive volte alla valorizzazione della risorsa mare;*
- *Installazione, riqualificazione ed adeguamento degli impianti igienico-sanitari, assicurando la piena funzionalità e accessibilità degli stessi*

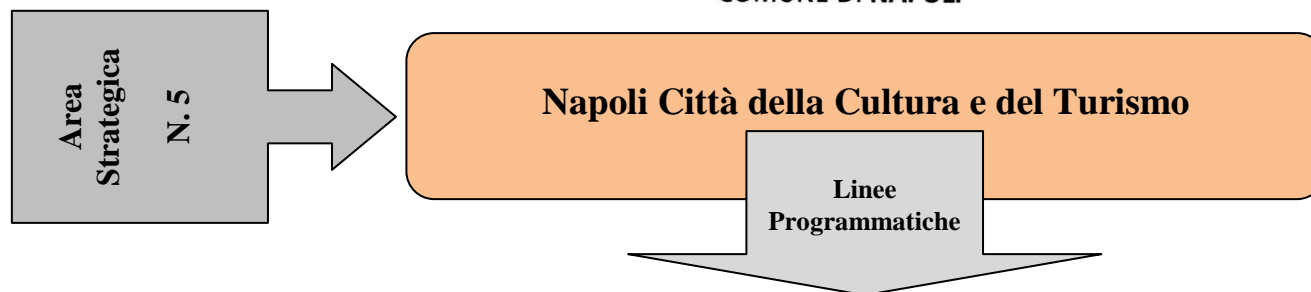
➤ **Promuovere lo sviluppo di processi di salvaguardia delle aree a vocazione agricola**

Azioni:

- *Tutela delle aree a vocazione agricola, attraverso la sperimentazione e l'incremento di economie sostenibili e di percorsi di programmazione dei finanziamenti comunitari e statali;*
- *Realizzazione di orti mediante il recupero di aree dismesse;*
- *Sperimentazione di iniziative tese alla tutela delle produzioni agricole e orticole*
- *Sperimentazione, supporto e installazione di elementi di arredo derivanti da collaborazioni con enti istituzionali, profit e non*

OBIETTIVI STRATEGICI

- Implementazione ed attuazione del Piano di Azione dell'Energia Sostenibile
- Efficientamento della gestione del ciclo integrato delle acque
- Diffusione delle fonti rinnovabili di energia, in particolare del solare, per promuovere la sostenibilità ambientale ed il risparmio energetico
Azioni:
 - *Attuazione delle azioni previste nel Piano di Azione dell'Energia Sostenibile per l'efficientamento energetico del patrimonio edilizio e degli impianti di illuminazione pubblica comunale;*
 - *Interventi di razionalizzazione ed efficientamento energetico sugli edifici pubblici e promozione degli interventi su edifici privati*
 - *Diagnosi energetica degli edifici di proprietà comunale;*
 - *Dotazione per gli edifici comunali, di tecnologie per il risparmio energetico e la produzione di energia;*
 - *Interventi di riconversione energetica del patrimonio comunale attraverso misure innovative legate all'architettura bioclimatica, al fotovoltaico di ultima generazione, al geotermico;*
 - *Individuazione di misure fiscali e finanziarie per favorire gli interventi privati di efficientamento energetico ad integrazione dei benefit ambientali governativi;*
 - *Incentivazione delle autorizzazioni edilizie per chi sceglie ristrutturazioni straordinarie attraverso l'uso di nuove forme di energia rinnovabile;*
 - *Realizzazione di un "Palazzo della Luce"*



Cultura

In questi anni Napoli è tornata ad essere la capitale di tutti i plurali modi di essere cultura, affermando innanzitutto l'idea di una "cultura diffusa", capace di rappresentare le diverse vocazioni del territorio cittadini. Si parte dai risultati conseguiti, innanzitutto, quindi, dal riconoscimento di "teatro nazionale" ottenuto per il teatro stabile e dall'istituzione della prima scuola di teatro della città, ma anche dai tanti piccoli teatri disseminati su gran parte del territorio cittadino, veri e propri presidi culturali, per rafforzarne la capacità di operare in rete e promuoverne l'offerta culturale attraverso diverse forme di incentivazione. Si continuerà lungo il cammino già intrapreso della trasformazione del PAN nella casa comune dei linguaggi del contemporaneo in cui possano sempre più trovare espressione le diverse forme di creatività, coinvolgendo nel processo le giovani generazioni con l'obiettivo di favorirne e rafforzarne la sensibilità per l'arte e la cultura.

Alla luce del lavoro svolto nel primo mandato e con la consapevolezza che lo sviluppo della città si fonda sulla stretta connessione tra cultura e turismo, tra protagonismo territoriale e valorizzazione delle risorse artistiche e dei beni culturali che rendono Napoli un luogo unico al mondo, si intensificherà il processo di valorizzazione del patrimonio culturale attraverso il rafforzamento e l'ulteriore ampliamento delle reti di relazioni non solo istituzionali, ma inclusive delle diverse realtà che vivono ed operano sui territori, per la messa a sistema della filiera culturale cittadina. Si sperimenteranno nuovi modus operandi per la gestione e valorizzazione del patrimonio artistico e culturale basati su modelli partecipativi e di cogestione pubblico-pubblico e pubblico-privato. Alle politiche culturali saranno assegnati obiettivi chiari e misurabili e affinché la cittadinanza non sia mera consumatrice, ma partecipi ai processi di produzione e pianificazione culturale, saranno attivate strategie di ascolto e ulteriormente incentivata la nascita di spazi da dedicare alla crescita culturale e alle start up, nella convinzione che in questa direzione si possa determinare uno sviluppo anche economico della città.

L'offerta culturale ormai da tempo ha smesso di essere mera sommatoria di eventi più o meno grandi, per diventare vera e propria programmazione strategica, un sistema integrato di servizi culturali e di fruizione dei beni culturali, con una pianificazione delle azioni a medio e lungo termine, rispondendo così anche alle esigenze di una efficace promozione turistica della città. Essa si articola in un palinsesto di iniziative che caratterizzano i diversi periodi dell'anno, dai tradizionali format "Maggio dei Monumenti", "Estate a Napoli" e "Natale a Napoli", ai nuovi appuntamenti che tendono a rendere la città fortemente attrattiva e culturalmente viva durante l'intero anno: Innamorati di Napoli, Pasqua in città, Festa della Musica, Mandolini sotto le stelle, Premio di giornalismo Eleonora Pimentel Fonseca, Notte dei Filosofi, Dialoghi sulle Mafie, Vivi nel Ricordo e così via, oltre naturalmente al programma delle mostre nei prestigiosi spazi espositivi.



Turismo

Napoli è una grande capitale turistica, i dati statistici dimostrano che per il terzo anno consecutivo le presenze turistiche in città si sono attestate poco sotto i tre milioni, a conferma che il boom del 2013, che ha registrato un incremento del 33% rispetto al 2012, non era stato occasionale.

Nel quadriennio 2012/2015, i numeri del turismo a Napoli hanno raggiunto cifre significative, registrando un + 54% , rispetto al quadriennio 2007/2011.

Il sistema dei “Grandi Eventi” costituisce una significativa leva di sviluppo del territorio, in ambito nazionale ed internazionale, nonché di ausilio e di incentivo del settore dell’imprenditoria turistica.

Si continuerà, pertanto, a puntare sullo sviluppo del turismo, che dovrà essere necessariamente sostenibile, nonché al rafforzamento del sistema di accoglienza e informazione turistica. In tale ambito saranno realizzati gli “Stati generali del turismo di Napoli 2020”, percorso di studio, confronto e ascolto di tutti gli attori coinvolti, attraverso il quale la città di Napoli intende dotarsi di un Piano Strategico del Turismo 2016-2020, che definirà le linee guida dei fattori che oggi determinano l'attrattività e la competitività di una destinazione, a partire dai quali l’amministrazione e gli operatori, in modo congiunto, dovranno partire per lavorare, ognuno svolgendo i propri compiti nei rispettivi ambiti di competenza, per delineare la migliore strategia per gestire il fenomeno del turismo a Napoli, curarlo, valorizzarlo e incrementarlo al massimo, assicurando ai cittadini e ai visitatori la massima sostenibilità e la più adeguata qualità e quantità di servizi.

Il piano, così come il percorso, sarà articolato in diversi temi, fondamentali per lo sviluppo turistico di Napoli, soprattutto in un mercato, come quello attuale, in continua trasformazione e fortemente competitivo:

- *Prodotti e mercati turistici;*
- *Promozione e comunicazione;*
- *Innovazione e formazione;*
- *Informazione e accoglienza turistica;*
- *Accessibilità e mobilità turistica;*
- *Organizzazione e governance operativa.*

La programmazione ed i progetti da realizzare andranno oltre il confine del Centro Storico, puntando sul meraviglioso paesaggio delle Colline di Napoli e rafforzando il già avviato recupero e valorizzazione delle duecento scale cittadine e dei centri antichi dei quartieri di Napoli e di tutte le altre realtà amministrative confluite nella Città Metropolitana.

OBIETTIVI STRATEGICI

➤ **Promozione di un processo di valorizzazione partecipativo del patrimonio culturale**

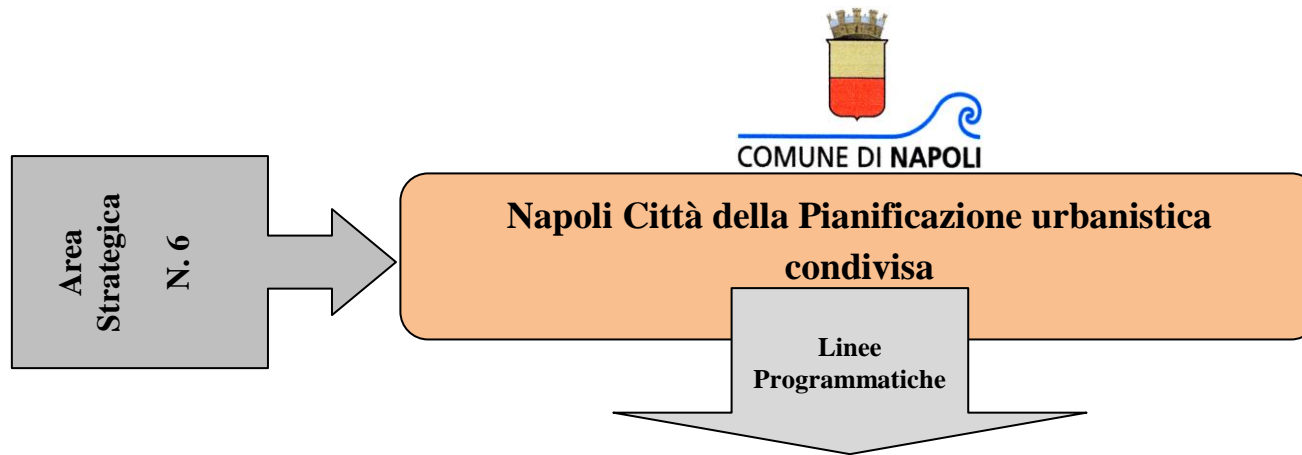
Azioni:

- *Incentivazione della nascita di luoghi dedicati alla creatività e alle start up culturali, in linea con quanto già realizzato nel quinquennio precedente;*
- *Creazione e sperimentazione di nuovi modus operandi partecipativi e di cogestione pubblico-pubblico e pubblico-privato per la gestione e la valorizzazione del patrimonio mobile ed immobile (comunale, pubblico e privato) di valenza culturale e di impatto turistico;*
- *Promozione ed intensificazione della rete di relazioni istituzionali ed operative finalizzata alla messa a sistema della filiera culturale territoriale;*
- *Promozione e valorizzazione di forme di auto sostenibilità delle iniziative culturali (Art Bonus, crowdfunding, sponsorizzazioni ...)*
- *Promozione di una logica operativa di messa a sistema degli spazi culturali e per la cultura comunali, pubblici e privati.*

➤ **Sostegno e valorizzazione del settore turistico**

Azioni:

- *Creazione di un tavolo tecnico che faciliti e monitori le buone pratiche nel management dei beni culturali e dell'innovazione turistica, sperimentate con altre grandi destinazioni turistiche italiane, finalizzate a proporre una buona qualità della vita dei cittadini residenti ed una buona qualità dell'offerta turistica;*
- *Promozione e valorizzazione del meraviglioso paesaggio delle Colline di Napoli;*
- *Rafforzamento del recupero e della valorizzazione delle duecento scale cittadine e dei centri antichi dei quartieri di Napoli.*



Politiche Urbane e Nuove Centralità

Il territorio urbano si configura quale Bene Comune nella sua espressione originale di rapporto tra contesto naturale e dinamiche sociali, politiche e culturali della collettività e, in tal senso, gli strumenti di pianificazione urbana svolgono un ruolo fondamentale nel governare e dirigere lo sviluppo del territorio, garantendo la tutela e la valorizzazione dello stesso contro ogni forma di abusivismo e di illegalità a danno della collettività.

Altro aspetto fondamentale, da non sottovalutare, è il consumo del territorio, che nell'ultimo decennio ha assunto, in Italia e non solo, proporzioni preoccupanti ed una estensione devastante, per effetto della cementificazione, tanto da dar vita alle cosiddette "città continue". Occorre ripristinare un corretto equilibrio tra uomo e ambiente, sia dal punto di vista della sostenibilità sia dal punto di vista paesaggistico. Il Piano regolatore generale, di Napoli, non prevede aree di nuova espansione edilizia, ritenendo, appunto, che la città non possa consentirsi un ulteriore consumo di un bene non riproducibile, quale è il suolo, ma ha come principali obiettivi la conservazione e la tutela dell'identità del centro storico sito UNESCO la valorizzazione del territorio di interesse ambientale e paesaggistico, la riqualificazione dell'edilizia di recente formazione e la trasformazione delle aree degradate ex industriali.

La pianificazione urbanistica è da sempre incentrata sul riconosciuto obiettivo di disciplinare l'uso del suolo nella consapevolezza della sua progressiva esauribilità; inoltre, l'amministrazione ha più volte ribadito il proprio impegno nella lotta all'abusivismo edilizio e al recupero della legalità violata sul territorio della città, sostenendo e diffondendo esempi di politiche urbanistiche democratiche e partecipate fondate sul principio del risparmio del suolo e su un corretto uso del territorio quale bene comune. In tale ottica, è stato affermato il principio della pianificazione urbanistica contro la proposizione di provvedimenti legislativi di condono edilizio, di sospensione o revoca delle demolizioni degli immobili edificati abusivamente, fuori dai limiti previsti dalla vigente legislazione statale e regionale, confermando il riconoscimento del territorio come bene comune e irrinunciabile e attraverso il primato della pianificazione urbanistica partecipata e condivisa.

La promozione di una cultura di salvaguardia della risorsa territorio e della qualità architettonica, non può prescindere dalla partecipazione attiva della cittadinanza nell'elaborazione e nelle fasi di attuazione dello strumento urbanistico comunale, dei singoli piani, progetti e programmi. Pertanto, il processo di scelte che da forma al territorio, definito dal piano regolatore, deve essere accompagnato dalla consapevolezza, vigilanza e partecipazione dei cittadini, al fine di operare quella saldatura tra assetto della città e vita democratica che costituisce la condizione indispensabile per una idea condivisa della città e che ha portato all'approvazione del "Regolamento per la partecipazione dei cittadini alle trasformazioni urbane", strumento che definisce le modalità attraverso cui articolare il procedimento partecipativo della cittadinanza, nella fase di discussione e di elaborazione degli indirizzi politici ed orientamenti strategici.



La bellezza e lo sviluppo di Napoli non può esistere senza la riqualificazione di ogni quartiere, nella sua specificità, e per questo motivo, sarà dedicata grande attenzione ad ogni municipalità, anche attraverso l'installazione e la manutenzione di elementi di arredo urbano, con particolare attenzione ad aree della città più esposte a rischio di degrado. In tale ottica e perseguendo i principi della democrazia partecipata, l'Amministrazione intende promuovere l'approvazione del "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per migliorare la qualità della vita e il decoro urbano attraverso la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani" al fine di disciplinare le forme di collaborazione tra cittadini e Amministrazione in materia di cura, gestione e rigenerazione (temporanea e costante) dei beni comuni urbani, tutela e valorizzazione del territorio, civic crowdfunding e promozione della creatività urbana.

La promozione di un modello di pianificazione urbanistica condivisa, che privilegi l'inclusione sociale, avrà un ruolo primario per la rigenerazione urbana che sarà concretizzata anche mediante la realizzazione di interventi a servizio prevalente del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, delle aree periferiche della città, utilizzando i volumi già esistenti, anche attraverso il cambio di destinazione d'uso di edifici abbandonati.

L'Amministrazione comunale di Napoli è impegnata nel promuovere e favorire processi di riqualificazione urbana, soprattutto nelle aree periferiche, in grado di creare "nuove centralità", in un'ottica sovracomunale e di rafforzamento dell'armatura urbana della Città metropolitana.

In questo ambito, sarà dato impulso al Progetto per Napoli Nord, e una particolare attenzione sarà dedicata al quartiere di Scampia ed all'area delle "Vele", individuata quale elemento di cerniera con i comuni limitrofi e come area entro la quale localizzare alcune funzioni privilegiate, nonché nuove funzioni, a carattere urbano e metropolitano in grado di dare una nuova articolazione alla composizione sociale di tale area che, attualmente, presenta tutte le caratteristiche per essere definita area urbana caratterizzata da situazioni di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi.

Si procederà alla riqualificazione del patrimonio edilizio ed ambientale dell'area Napoli Est, con l'avvio delle attività di recupero dei quartieri di San Giovanni e Poggioreale, a vocazione produttiva commerciale, e l'attuazione del "Grande Progetto riqualificazione urbana area portuale Napoli Est", concernente le opere pubbliche relative alla riqualificazione delle urbanizzazioni, predisponendosi ad una rilettura dell'esistente, dei progetti già realizzati o in corso di realizzazione che oggi costituiscono il nuovo paesaggio urbano dell'area orientale, per definire nuovi assi progettuali.

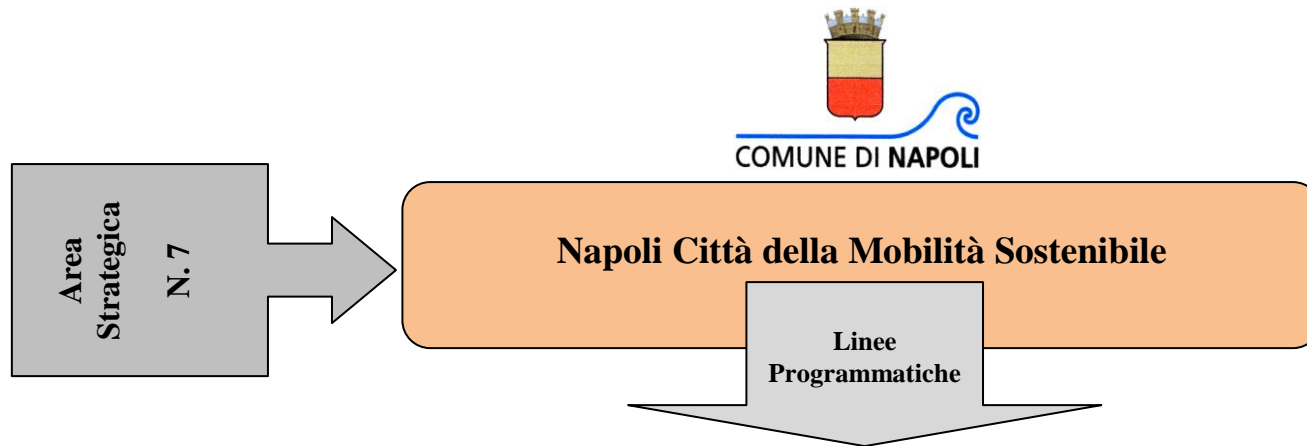
Sarà completato il Grande Progetto Unesco, che comprende la realizzazione di 27 interventi finalizzati al recupero e alla valorizzazione del centro storico di Napoli, non solo attraverso il restauro di monumenti e di edifici storici, ma anche attraverso un'articolata serie di interventi sul tessuto urbano e sulla gestione degli spazi pubblici e attraverso incentivi ai privati per il restauro degli edifici; il Grande Progetto "Polo Fieristico, per la realizzazione di edifici residenziali, commerciali e parcheggi ed il Grande Progetto per Bagnoli.

Inoltre, saranno implementati importanti progetti per il recupero e restauro dei monumenti cittadini e delle chiese storiche, quali "Monumentando" ed "Art Bonus".

OBIETTIVI STRATEGICI

- **Promozione del modello di pianificazione urbanistica condivisa che privilegi l'inclusione sociale mediante la rigenerazione urbana**
Azioni:
 - *Restauro di chiese storiche (oltre 40 manufatti inseriti nell'ultimo bilancio)*
 - *Attuazione del progetto Art Bonus per il restauro di monumenti cittadini*
 - *Completamento dei lotti di intervento per il recupero del Real Albergo dei Poveri*
 - *Estensione del Progetto Monumentando ad altri monumenti della città*
 - *Attuazione di piani di recupero approvati*
 - *Sviluppo di nuovi scenari urbanistici per il recupero di Bagnoli*
 - *Definizione dei nuovi assi progettuali della zona orientale*

- **Attuazione dei Grandi Progetti e realizzazione di una riqualificazione urbana che restituisca qualità alle aree cittadine e faccia delle periferie le Nuove Centralità**
Azioni:
 - *Realizzazione delle azioni previste nei Grandi Progetti (Grande Progetto UNESCO per il Centro Storico - Patto per Scampia e Napoli Nord - Grande Progetto Polo fieristico - Riqualificazione urbana Napoli Est - Patto per Napoli)*
 - *Riapertura dell'Edenlandia*
 - *Riqualificazione del patrimonio edilizio privato del centro storico UNESCO*
 - *Riqualificazione del patrimonio edilizio ed ambientale dell'area Napoli Est*
 - *Realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria di arredo urbano, in centro e nei quartieri limitrofi*
 - *Installazione di elementi di arredo e decoro urbano, soprattutto nelle aree esposte a rischio di abbandono e degrado*



Mobilità sostenibile

La forte volontà dell'amministrazione di voler individuare interventi necessari a soddisfare i fabbisogni di mobilità dei cittadini, minimizzare l'uso dell'automobile privata, aumentare i livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale, e contestualmente contribuire alla riduzione dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico, ha determinato, nel corso del primo mandato, l'approvazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile – PUMS.

Il sistema di mobilità contemplato dal PUMS ha come cardine il trasporto collettivo, basato principalmente sul trasporto su ferro, che si intende realizzare sia con interventi finalizzati a migliorare ed estendere la rete metropolitana cittadina sia con azioni tese ad incrementare l'efficienza e la qualità dei servizi. Al cardine del trasporto collettivo, dovranno sempre più connettersi ed integrarsi gli altri sistemi di mobilità (pubblico, privato, individuale e non, merci). A tal fine, si rende necessario dotare di intelligenza il sistema di mobilità, prevedendo l'impiego di tecnologie telematiche, in particolare, per la dematerializzazione dei pagamenti e la condivisione dei dati utili allo sviluppo di applicativi e servizi per l'informazione all'utenza. In questo contesto si innestano azioni tese ad incentivare lo sviluppo di forme di sharing mobility (car sharing, bike sharing, taxi sharing...) ed a promuovere, con determinazione, la diffusione della mobilità ciclo - pedonale.

Il perseguimento di tale visione del sistema di mobilità, sarà realizzato mediante:

- L'incentivazione dell'uso del trasporto collettivo, orientando gli utenti verso l'utilizzo di modalità di trasporto più consone alle caratteristiche della città e meno impattanti in termini di uso di spazio, inquinamento e incidentalità;
- Il miglioramento della sicurezza della mobilità, riducendo i fattori comportamentali di rischio e migliorando la sicurezza intrinseca delle infrastrutture stradali cittadine;
- La promozione della mobilità ciclo – pedonale, rendendo più semplice e sicuro l'uso della bicicletta, con interventi sui percorsi e per la sosta;
- La riorganizzazione del sistema della sosta, migliorando l'interscambio, sia in area metropolitana che in area urbana, con il trasporto collettivo e riducendo la sosta su strada;
- La diffusione dell'uso di tecnologie e di modalità operative per i pagamenti dei servizi di mobilità e per l'infomobilità, al fine di rendere intelligente il sistema di mobilità,
- La regolamentazione del ciclo logistico urbano, creando una ZTL merci finalizzata alla gestione delle movimentazioni ed al monitoraggio delle operazioni carico scarico all'interno dell'area urbana.

Infrastrutture stradali

Le azioni sulle infrastrutture stradali sono finalizzate a migliorare le caratteristiche di sicurezza intrinseca delle strade. In questi interventi rientra, in primo luogo, la sistematizzazione delle procedure e delle modalità di manutenzione della rete stradale che presentano due aspetti da ottimizzare:

- la scelta delle strade sulle quali effettuare gli interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria, che, non viene fatta sulla base di un completo quadro conoscitivo dello stato di ammaloramento delle pavimentazioni;
- la componente, estremamente significativa, degli interventi “su guasto”, ovvero effettuati al verificarsi di dissesti delle pavimentazioni; aspetto interessato da una specifica azione del PUMS, volta, appunto, a razionalizzare il processo per giungere ad una forma esclusiva di manutenzione “programmata”.

In quest’ottica è in corso di predisposizione il Piano della Sicurezza Stradale Urbana che, attraverso una analisi comparata delle condizioni di conservazione delle pavimentazione, dei flussi e dei dati di incidentalità, consentirà di varare un sistema di supporto alle decisioni in grado di predire come, dove, quando intervenire. L’attuazione degli interventi consentirà, non solo la riduzione del numero di incidenti, ma anche una maggiore velocità di spostamento con conseguente beneficio economico e ambientale, sia in termini di abbassamento dell’emissione di CO₂ che di polveri sottili.

Particolare attenzione sarà dedicata al miglioramento della sicurezza delle intersezioni stradali, punti singolari in cui si registra un’elevata frequenza di incidenti. Per la rete stradale secondaria, e prioritariamente per quelle zone della città di particolare rilevanza storica e urbanistica, si intende perseguire l’obiettivo di realizzare ampie Zone 30, zone in cui le caratteristiche fisiche e funzionali dell’ambiente stradale, oltre ai limiti di velocità, sono tali da indurre velocità operative basse, inferiori ai 30 Km/h e tali da rendere il traffico veicolare compatibile con le altre componenti della mobilità.

Si intende, inoltre, procedere a razionalizzare e rendere intelligente la segnaletica stradale, inserendo tutti gli elementi necessari a localizzarla e a caratterizzarla nel catasto delle strade, a informatizzare l’archivio delle Ordinanze che la disciplinano. Questa azione si articola in due parti: semplificazione della segnaletica turistica e di territorio, distribuita sulle strade, e uso sistematico di materiali ad elevata durabilità per la segnaletica orizzontale.

Particolare attenzione sarà dedicata alla progettazione degli attraversamenti pedonali, vista la sovraesposizione in generale delle utenze vulnerabili e, in particolare dei pedoni all’incidentalità stradale.

OBIETTIVI STRATEGICI

- Riorganizzazione e potenziamento del trasporto pubblico mediante la realizzazione di un sistema di mobilità che privilegi il trasporto collettivo

Azioni:

- *Completare le linee metropolitane in esecuzione e potenziare quelle esistenti*
- *Potenziare le connessioni tra le linee del trasporto su ferro*
- *Realizzare nuove linee portanti del trasporto collettivo*
- *Ampliare la rete tramviaria*
- *Incrementare il materiale rotabile*
- *Rinnovare il parco autobus*
- *Ottimizzare la rete del trasporto pubblico su gomma*
- *Sperimentare servizi autorizzati per le linee a domanda debole*
- *Sperimentare e supportare lo sviluppo del servizio Taxi sharing*
- *Riorganizzare stazionamenti e percorsi delle linee extraurbane su gomma*
- *Migliorare il comfort e sicurezza dei passeggeri*

- Incentivazione della mobilità ciclo-pedonale

Azioni:

- *Potenziare l'attuale sistema di percorsi ciclo-pedonali*
- *Dettagliare e approvare il Biciplan*
- *Ampliare il servizio di bike sharing*
- *Realizzare e riqualificare aree e collegamenti pedonali*
- *Favorire l'intermodalità bici - trasporto pubblico*
- *Incentivare la diffusione di biciclette a pedalata assistita: "servizio e-bike"*
- *Incentivare la sosta delle bici in autorimesse private*

OBIETTIVI STRATEGICI

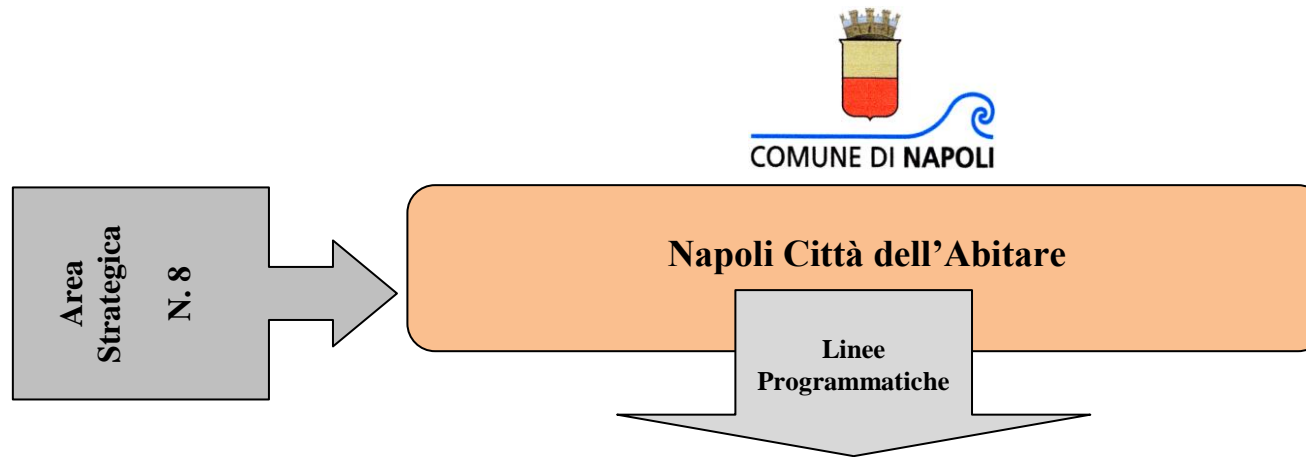
- **Rendere intelligente il sistema della mobilità anche mediante la riorganizzazione del sistema della sosta e la regolamentazione del ciclo logistico urbano**
 - *Monitorare i flussi di traffico*
 - *Adeguare la rete degli impianti semaforici*
 - *Dotare le gallerie stradali urbane di sistemi per il controllo e la gestione del traffico*
 - *Ammodernare ed estendere il Sistema di Ausilio all'Esercizio dell'ANM*
 - *Realizzare sistemi di controllo da remoto delle corsie preferenziali*
 - *Razionalizzare la logistica delle merci in ambito urbano*
 - *Dematerializzare i pagamenti per i servizi di mobilità*
 - *Favorire interscambio a scala di città metropolitana*
 - *Potenziare la sosta di interscambio a scala urbana*
 - *Favorire la tariffazione integrata*
 - *Organizzare fermate e soste dei bus turistici*
 - *Sperimentare forme innovative di finanziamento per i parcheggi di interscambio*
 - *Riorganizzazione della sosta di destinazione e della sosta pertinenziale su suolo pubblico*
 - *Realizzazione del collegamento Napoli-Traccia, il binario di raccordo del porto con la rete ferroviaria, fondamentale per sviluppare la rete di servizi intermodali lungo il Corridoio Scandinavo – Mediterraneo della rete TEN-T, che sarà la base per migliorare la competitività del porto di Napoli*
 - *Creare una zona traffico limitato per la distribuzione delle merci in ambito urbano al fine di regolamentare e razionalizzare la distribuzione di ultimo miglio secondo criteri di sostenibilità ambientali e di livello di servizio delle infrastrutture.*

OBIETTIVI STRATEGICI

➤ Miglioramento della sicurezza della mobilità e della rete stradale cittadina

Azioni:

- *Sviluppare sistemi di supporto alle decisioni per la manutenzione programmata delle strade (Pavement Management System - PMS)*
- *Dettagliare le azioni di settore nel Piano della Sicurezza Stradale Urbana*
- *Migliorare la conoscenza del fenomeno di incidentalità e dei fattori comportamentali di rischio*
- *Sviluppare sistemi evoluti per la segnaletica stradale e turistica*
- *Migliorare la sicurezza delle intersezioni*
- *Razionalizzare la gestione del sistema autostradale di area metropolitana*
- *Realizzare zone 30*
- *Incrementare i livelli di sicurezza degli attraversamenti pedonali*
- *Estendere la possibilità di rilevazione da remoto delle infrazioni*



Diritto all'Abitare

Il disagio abitativo è un fenomeno multimediale, legato sia a condizioni di deficit qualitativo degli alloggi, sia a dimensioni della vita delle persone che condizionano l'accesso alla casa e che comprendono la condizione familiare, economica, lavorativa e abitativa. Il Comune di Napoli, comune ad alta tensione abitativa, ha adottato, nel tempo, iniziative per favorire l'accesso al bene casa ai meno abbienti ed agli stanziamenti a copertura delle agevolazioni a favore dei proprietari che ricorrono alle "locazioni a canone concordato nei comuni ad alta tensione abitativa", contributi all'acquisto di abitazioni da parte di giovani coppie, contributi di sostegno alla locazione per le famiglie meno abbienti.

Il tema abitare, che si caratterizza per una nuova dimensione delle urbanizzazioni e delle attrezzature al servizio delle famiglie, rispettosa del principio "zero consumo di suolo", si attua attraverso la partecipazione dei cittadini ai processi decisionali sotto forma di rappresentanza organizzata, al fine di sostenere la necessaria azione sociale sinergica che permette di garantire, sul territorio cittadino, il diritto all'abitare, concretizzando il perseguimento degli obiettivi sociali e di eguaglianza.

I Comitati territoriali di scopo costituiscono l'anello di congiunzione tra l'ente pubblico e la realtà territoriale che rappresentano, svolgendo una funzione di dialogo, confronto di proposte, di osservazioni e di sorveglianza sia in materia di occupazioni abusive di alloggi ERP che nei procedimenti di abbattimento e ricostruzione degli stessi e dei successivi procedimenti di abbinamento degli aventi diritto con gli alloggi da assegnare.

Nell'ambito delle azioni intraprese, e dei provvedimenti adottati, per ridurre il disagio abitativo, sono state approvate le procedure e gli indirizzi per la semplificazione dei procedimenti amministrativi connessi all'alienazione delle unità immobiliari, la disciplina dei Piani di rateizzo in favore degli inquilini in condizioni di "morosità incolpevole" e l'identificazione di alcuni immobili di proprietà dell'ente utilizzabili per il cosiddetto "albergo sociale" estendendo, con apposita procedura, la possibilità di mettere a disposizione, per lo stesso fine, immobili anche da parte di altri enti, associazioni e soggetti privati.

Sostenere ed agevolare il diritto all'abitare e dare risposte all'emergenza abitativa, sono obiettivi che continueranno ad essere perseguiti, e in tale ottica sarà ulteriormente efficientata la gestione del patrimonio immobiliare comunale, anche mediante l'attuazione di un Piano straordinario di dismissione delle unità abitative favorendo il rent-to-buy da parte dei cittadini residenti, e non morosi, in alloggi popolari ed il completamento dei PRU per la sostituzione edilizia dei prefabbricati pesanti.

OBIETTIVI STRATEGICI

- Sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica a sostegno delle politiche abitative

Azioni:

- *Completamento del programma ERP sostitutivo;*
- *Realizzazione di interventi di edilizia residenziale ed urbanizzazione attraverso il “contratto di quartiere”;*
- *Sostegno alle politiche abitative utilizzando i volumi già esistenti, attraverso il cambio di destinazione ovvero di usi temporanei di edifici non più utilizzati, quali opifici, scuole ed altre strutture fatiscenti;*
- *Attuazione dei piani di mobilità relativi a Napoli nord (Scampia-Vele) e Napoli est (Ponticelli-Rione De Gasperi);*
- *Attuazione di misure sperimentali per la progressiva riduzione del disagio abitativo anche attraverso il cd. “albergaggio sociale”*
- *Completamento delle procedure di volturazione/regolarizzazione dei fitti attivi ERP*

- Rilancio delle politiche abitative a sostegno delle fasce più deboli

Azioni:

- *Realizzazione di interventi per il diritto alla casa*
- *Assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica*
- *Annullamento del bando ERP 2011 ed emanazione di un nuovo bando ERP*



Sviluppo economico

La ripresa economica della città non può avvenire solo sulla base di interventi pubblici, ma deve soprattutto contare sul rilancio dell'economia e delle imprese, e le attività produttive del territorio, commerciali, artigianali e ricettive, non possono non assumere un ruolo centrale ed imprescindibile. Esse, infatti, rivestono un ruolo fondamentale per il sistema dell'economia di ogni città e, in particolar modo, per le città come Napoli che si caratterizzano, tra l'altro, per una forte vocazione turistica. Sono attività contraddistinte da una rilevante continuità temporale ed un forte radicamento urbano, che costituiscono testimonianza della storia, della cultura, dell'arte e della tradizione imprenditoriale napoletana, le quali purtroppo, in questo particolare momento storico, segnato da una forte crisi economica, rischiano di scomparire. Nell'ambito delle iniziative realizzate per la tutela, promozione e valorizzazione delle attività che appartengono alla storia cittadina, è stato istituito l'Albo degli esercizi e delle botteghe storiche della città di Napoli ed approvato il relativo Regolamento. Lo sviluppo socio - economico del territorio richiede l'attivazione di un sistema organico di azioni concertate nei vari ambiti, tra cui la crescita e la diffusione dell'innovazione tecnologica, ed il potenziamento delle attività di assistenza ed orientamento agli imprenditori, ed agli aspiranti tali, espletate dallo Sportello unico per le attività produttive – SUAP.

Sarà favorito l'incremento delle start up d'impresa, con una particolare attenzione ai giovani ed alle donne, anche per affrontare al meglio il fenomeno dei cosiddetti "NEET" (Not in Education, Employment or Training), rappresentanti la quota di popolazione inoccupata e non inserita in programmi di istruzione o formazione, al fine di rafforzare e rendere più competitivo il sistema produttivo locale. In tale ambito, sulla scia del lavoro portato avanti sulla Galleria Principe, si procederà al recupero e riuso del patrimonio immobiliare dell'ente, anche al fine di contribuire ad una rigenerazione urbana.

Inoltre, si proseguirà, nell'iter già tracciato sulla normazione del settore commercio, il recupero delle aree mercatali oltre che la promozione, la valorizzazione e la conoscenza della variegata realtà artigianale napoletana e la tutela dei consumatori, anche mediante la lotta alla contraffazione, perché la difesa dei marchi e dei prodotti di qualità sostiene le imprese che operano nella legalità, garantisce la sicurezza e la salute dei consumatori e debella la pervasività dei processi di contraffazione che danneggia il sistema economico nel suo complesso, poiché sottrae alla collettività posti di lavoro.

Un'altra fonte di produttività per la nostra città è rappresentata dal settore marittimo, nell'ambito del quale si prevede la sperimentazione di co-proiezioni e programmazioni tese alla valorizzazione della blue economy, promuovendo percorsi di mobilità e valorizzando percorsi turistici, culturali e sportivi in grado di patrimonializzare la risorsa mare. Inoltre, si prevede, in osservanza alla normativa pertinente le società a partecipazione pubblica con procedure di evidenza pubblica, l'affidamento ad operatori del settore, consorzi o associazioni, della gestione del mercato ittico di Piazza Duca degli Abruzzi.

Lavoro

Il lavoro è il bene pubblico per eccellenza, un diritto sancito dall'articolo 1 della nostra Costituzione.

La Carta europea dei diritti fondamentali sancisce "Il diritto dei lavoratori all'informazione e alla consultazione nell'ambito dell'impresa" (art. 27), oltre al diritto di accesso ai servizi di collocamento.

L'Amministrazione comunale, seguendo il dettato normativo nazionale e locale, si impegna a creare e favorire le condizioni per cui il lavoro sia un diritto e non un privilegio; un corso politico innovato che permette alle persone un accesso al lavoro dignitoso, inclusivo e trasparente. Il Comune quale soggetto politico istituzionale ha, inoltre, l'obbligo di vigilare sul lavoro come bene collettivo e sull'eventuale insorgere di piani di ristrutturazione o di conversione aziendale che possano mettere a serio rischio la stabilità dei posti di lavoro, oltre che sicurezza e la salute dei lavoratori.

Il tema del lavoro e dello sviluppo, quindi, saranno al centro dell'agenda politica di questa amministrazione, perché l'occupazione è alla base del rilancio del territorio. Servono azioni che diano slancio all'economia, promuovano la qualificazione del lavoro, incentivino la creazione di nuovo impiego e la sua stabilizzazione.

Occorre continuare ad incentivare e sostenere un percorso partecipativo che coinvolga istituzioni, forze sociali, luoghi del sapere e della ricerca, che partendo dall'analisi del contesto, dalle debolezze e dalle grandi potenzialità del territorio, proponga / elabori linee di indirizzo e progetti operativi finalizzati a produrre crescita sostenibile e creazione di lavoro di qualità. In tale ottica, bisogna rafforzare e consolidare anche la sinergia e l'interazione con le Università ed i centri di ricerca, per dare impulso ad iniziative volte a sviluppare percorsi di alta formazione professionale post-laurea, allo scopo di agevolare la collocazione dei giovani sul mercato del lavoro.

In continuità con le iniziative già poste in essere nel settore della formazione, saranno intercettate le possibili risorse comunitarie, nazionali e regionali per fornire ai giovani inoccupati e/o disoccupati occasioni formative allo scopo di accrescere il loro bagaglio di conoscenze, anche nel settore relativo alle nuove tecnologie.

Sarà, inoltre, favorita l'estensione dei centri commerciali naturali, a nuove aree della città, e si punterà all'adozione della knowledge economy come forza produttiva.

Non ultimo, è ferma volontà dell'Amministrazione consolidare il nuovo ruolo del Comune nella filiera dei servizi integrati per il lavoro, partendo dalla consapevolezza secondo cui non c'è miglior politica di welfare generativo della politica del lavoro, per dare dignità e cittadinanza a coloro che per situazioni di assenza o perdita involontaria di lavoro sono costretti a ricorrere all'assistenza e pensando al lavoro come ad una politica rigenerativa, guardando oltre le singole competenze e sfidando l'economia locale su proposte integrate e integrabili. Il Comune di Napoli, primo in Italia, si è configurato come operatore nel mercato del lavoro, superando barriere ideologiche e erogando servizi di prossimità a cittadini e imprese dando voce ad una norma nazionale che vede i Comuni in prima linea nelle battaglie per il lavoro che talvolta c'è ma è di difficile percezione. Quindi, sarà dato grande slancio alla comunicazione per le misure per il lavoro, nonché diffusione e promozione di ogni iniziativa utile a favorire le politiche integrate del lavoro e dello sviluppo.

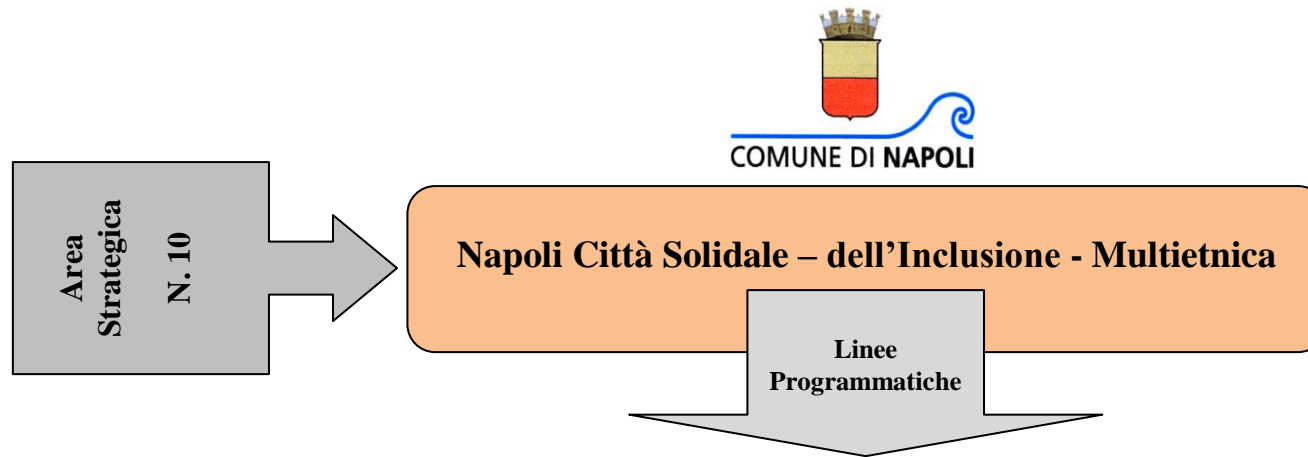
OBIETTIVI STRATEGICI

- Promuovere lo sviluppo dell'economia sostenibile anche mediante la valorizzazione dell'identità locale e l'innovazione tecnologica
Azioni:
 - *Sostegno ai GAS – Gruppi di Acquisto Solidale e la filiera corta;*
 - *Estensione dei centri commerciali naturali a nuove aree della città;*
 - *Sostegno alle produzioni vitivinicole autoctone attraverso la realizzazione del progetto “Vigne metropolitane”;*
 - *Creazione di una rete di scontrini parlanti, al fine di sensibilizzare i consumatori sulla necessità di sostenere l'acquisto di prodotti locali;*
 - *Realizzazione di interventi di manutenzione, riqualificazione e messa in sicurezza dei mercati cittadini;*
 - *Valorizzazione della commercializzazione delle produzioni marine di eccellenza;*
 - *Realizzazione di agro mercati mediante l'affidamento in gestione a soggetti, composti da imprenditori agricoli, anche associati, di aree mercatali ricadenti nel territorio delle Municipalità;*
 - *Realizzazione del Banco Partenopeo legato agli Orti di città;*
 - *Promozione di uno sviluppo sostenibile e durevole mediante l'adozione della knowledge economy*
 - *Consolidamento della logica dello Spazio municipale come One Stop Shop (unico punto di informazione per cittadini e imprese);*
 - *Riduzione dei tempi e dei costi per l'accesso agli uffici comunali ed ai servizi pubblici locali, da parte di cittadini ed imprese;*
 - *Promozione dell'istituzione di nuove zone a fiscalità di vantaggio/zone franche urbane metropolitane per innescare circoli virtuosi di sviluppo;*
 - *Promozione di iniziative a sostegno delle imprese e del privato sociale*
 - *Promozione delle start up, con particolare attenzione ai giovani ed alle donne, rappresentanti la quota di popolazione inoccupata e non inserita in programmi di istruzione o formazione, al fine di aggredire il fenomeno dei cosiddetti “NEET” - Not in Education, Employment or Training;*
 - *Registrazione del marchio internazionale e nazionale "Made in Naples*
 - *Avviso pubblico per la progettazione del marchio "Made in Naples" con premialità*
 - *Progettazione e Allestimento di vetrine Made in Naples*
 - *Ideazione, progettazione e realizzazione dei mercatini tematici finalizzati alla promozione del “Made in Naples”*
 - *Mercatini Tematici*
 - *Organizzazione e promozione di rassegne tematiche*
 - *Realizzazione, in analogia ad altre grandi città europee, di un mercato dei fiori al dettaglio in Piazza Garibaldi*
- Promuovere percorsi a sostegno della blue economy
Azioni:
 - *Rigenerazione delle aree costiere nell'ottica di contribuire allo sviluppo economico, culturale e sociale attraverso la promozione di progettazioni e interventi finalizzati alla diversificazione e alla produttività delle aree.*

➤ Promuovere la qualificazione del lavoro al fine di sostenere l'occupazione e l'inserimento nel mercato del lavoro

Azioni:

- *Servizi di orientamento ed accompagnamento al lavoro*
- *Creazione di nuovi distretti fra imprese e Centri di Ricerca, con particolare riferimento alle Università;*
- *Adozione di innovativi progetti di microcredito;*
- *Consolidamento degli Spazi di prossimità;*
- *Promozione e diffusione delle misure di politica attiva a livello territoriale;*
- *Potenziamento delle attività di produzione documentale a sostegno delle politiche integrate locali;*
- *Avvio di attività di fund raising volte all'individuazione di fondi utili per il miglioramento del mercato del lavoro locale;*
- *Creazione di un gruppo di lavoro stabile che dall'individuazione del fondo passi alla progettazione.*



Politiche sociali

Le pratiche dei beni comuni e la riflessione sui commons, nei cui ambiti Napoli si è distinta a livello internazionale, si sono sostanziate anche attraverso una nuova programmazione nelle politiche sociali che ha riconosciuto il ruolo insostituibile del terzo settore.

La programmazione sociale, negli ultimi anni, si è collocata in una fase di crisi senza precedenti incidendo pesantemente sulle politiche sociali a livello regionale e cittadino, con una riduzione fortissima delle risorse disponibili, tra cui quelle a valere sul Fondo Nazionale Politiche Sociali.

In tale contesto, si è reso necessario avviare una riflessione sul modello di welfare cittadino che, pur tenendo conto dei vincoli economici esistenti, ha guardato ai bisogni della città, ai mutamenti sociali che sono intervenuti nel corso del tempo, all'adeguatezza e efficacia degli interventi realizzati, in una prospettiva di cambiamento non più improntata ad una logica di esclusiva riduzione della spesa nel breve periodo, quanto piuttosto alla ricerca efficiente e ottimizzata di tutte le risorse disponibili, anche attraverso una significativa integrazione e sinergia con le altre politiche settoriali e le diverse fonti di finanziamento.

Il processo di elaborazione del Piano Sociale di Zona della città, ha costituito, e costituisce, una proficua occasione di ripensare in maniera collettiva e condivisa il sistema di welfare cittadino, allo scopo di definire le priorità e gli obiettivi strategici. In particolare, ha offerto l'occasione di consolidare le scelte effettuate, di rinsaldare i percorsi di integrazione avviati e di sperimentare soluzioni gestionali innovative alla luce delle più recenti disposizioni normative e regolamentari adottate dalla regione Campania. Il percorso di elaborazione del documento di programmazione delle politiche sociali cittadine si realizza mediante un processo ampio e significativo di partecipazione che vede il coinvolgimento delle Municipalità quali luoghi intermedi di rappresentanza democratica che soprattutto negli ultimi anni, grazie all'impegno dei Consigli Municipali e al rinnovato desiderio di partecipazione dei cittadini, hanno consentito l'attivazione di interconnessioni sempre maggiori tra istituzioni territoriali e comunità locale, pur in presenza di forti limiti all'autonomia del governo decentrato. Pur nella forte attenzione sempre dedicata alle specificità territoriali, è ad ogni modo necessario che la programmazione sociale mantenga un carattere di unitarietà, per non rischiare di inserire nel sistema di welfare cittadino, elementi di eccessiva frammentazione, inefficienza, disomogeneità. Negli scorsi cinque anni, la spesa sociale si è mantenuta stabile ed è stata oggetto di riqualificazione e sistematizzazione. Questa amministrazione è intenzionata a proseguire nella direzione di politiche capaci di costruire sistemi di welfare efficaci e flessibili in risposta ai cambiamenti di fenomeni e bisogni sociali della città.



All'interno del processo di infrastrutturazione sociale urbana, occorre continuare a promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità, sulla base di un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, definizione di priorità e obiettivi, valutazione dei risultati. Obiettivi strategici diventano, dunque, non solo la garanzia di continuità e miglioramento quantitativo e qualitativo dei servizi fino ad oggi offerti, ma anche la strutturazione di modalità sempre più partecipate di programmazione, attraverso il coinvolgimento più ampio possibile delle Municipalità, delle organizzazioni del terzo settore e della cittadinanza attiva nella costruzione del piano Sociale di Zona, quale strumento di programmazione dell'intero sistema di welfare municipale.

Napoli ha dimostrato che esiste la globalizzazione dei diritti, prima della globalizzazione dei mercati, e che un nuovo modo di fare politica è possibile, Napoli si è dimostrata inclusiva. Si continuerà, pertanto, in questa direzione, con un rafforzamento delle politiche sociali, promuovendo l'aumento della spesa sociale ed il consolidamento dello Stato sociale. La lotta alla povertà e alle disuguaglianze saranno al centro delle politiche sociali. Con l'adozione della delibera sul reddito di cittadinanza, l'amministrazione ha messo al centro della propria azione politica il sostegno alla domanda come politica anticiclica e antirecessiva, dimostrando che si esce dalla crisi non tagliando i salari ma aumentando i consumi. Per questo motivo, saranno messe a sistema tutte le misure di sostegno al reddito e di accompagnamento alla fuoriuscita dalla povertà e dell'esclusione sociale, con la costruzione di un complessivo sistema di interventi complementari alle misure nazionali, come il SIA, e in grado di intercettare le fasce di popolazione non ricomprese nei programmi nazionali. Si continuerà a sostenere progetti finalizzati alla promozione delle politiche di integrazione e cittadinanza per i migranti, per garantire il diritto all'asilo e all'accoglienza, così come interventi per l'inclusione sociale e la promozione di percorsi di reale inserimento per i bambini e i ragazzi, sia nel primo arrivo che nelle seconde generazioni, che riguardano anche tutte le popolazioni rom presenti sul territorio cittadino che richiedono sinergie e azioni congiunte volte a promuovere cittadinanza e inclusione. Saranno promosse e coordinate iniziative che mirino, anche, al miglioramento della capacità di integrazione degli interventi socio-sanitari, in particolare per le fasce di popolazione più vulnerabili finalizzate alla promozione del benessere delle persone; un lavoro già iniziato con l'istituzione di un «Osservatorio Comunale sulla salute mentale», perché l'amministrazione ritiene che la cura della salute mentale debba essere di natura territoriale e intende favorire, in unità d'intenti tra funzione pubblica e associazioni, processi di sperimentazione, una presa in carico della persona e della sua sofferenza, che non produca «esclusione», ma «tenga insieme la cura e la vita». Definire reali processi di integrazione socio-sanitaria consente anche di fornire risposte unitarie e efficaci per le persone anziane e per le persone disabili e le loro famiglie.



L'amministrazione riconosce, nell'ambito delle proprie funzioni fondamentali la promozione dei diritti dei bambini e dei ragazzi, mediante la costruzione di una comunità in grado di riconoscere i loro bisogni e di promuovere azioni di sostegno e accompagnamento socio-educativo a minori e famiglie, sia in un'ottica di prevenzione che di tutela e protezione. Prendersi cura di un bambino vuol dire prendersi cura e sostenere la sua famiglia, in particolare nelle fasi del ciclo di vita e nelle situazioni multiproblematiche laddove si presentano condizioni di particolari criticità e disagio. In quest'ottica l'amministrazione, a partire dalle esperienze già realizzate nel campo del sostegno alla genitorialità e alla famiglia, ha inteso strutturare un sistema ampio e articolato di interventi, in grado di offrire un insieme di opportunità ai bambini agli adolescenti e alle famiglie, mediante azioni mirate al supporto alla genitorialità, di prevenzione del disagio minorile e delle relazioni familiari, in particolare nelle fasi di criticità legate allo svolgimento dei compiti educativi e nelle situazioni di conflittualità. Altra area di intervento, a cui sarà dedicata particolare attenzione, è rappresentata dal sistema di interventi socio-educativi territoriali, in grado di intercettare il bisogno di bambini e ragazzi di luoghi, spazi e attività educative che possano accompagnarli nel percorso di crescita e nell'affrontare i compiti evolutivi che li aspettano.

Rappresentano, inoltre, funzioni essenziali da erogare alla collettività quelle relative all'istruzione che svolge un ruolo preminente nell'affermazione dei diritti dell'infanzia, garantendo agli alunni ed alle famiglie un servizio di qualità presso le proprie scuole dell'infanzia e gli asili nido, in ragione del fatto che tale scelta è finalizzata ad affermare ed attuare i valori fondamentali tutelati dalla Carta Costituzionale, garantendo parità di diritti a tutti, assicurando il servizio educativo anche per ridurre il disagio di particolari utenti del servizio scolastico. Proseguirà, pertanto, il miglioramento delle attività e dei servizi destinati alla popolazione scolastica, seguendone l'intero percorso sin dalla prima infanzia, poiché la funzionalità degli asili nido ha una notevole rilevanza sociale, col duplice scopo di garantire l'inserimento socio-educativo del minore, un idoneo processo formativo psico-fisico, nonché di rispondere alla domanda proveniente dalle famiglie di conciliare le esigenze familiari e professionali dei lavoratori con i figli.

Diritto allo studio e all'educazione

La scuola sarà al centro delle periferie, "le nuove centralità"; sarà una scuola che libera dai pregiudizi e dall'ignoranza, partendo dall'investimento concreto per aprire gli spazi scuola al territorio, specialmente nelle periferie, con il coinvolgimento delle famiglie e delle comunità, attraverso la promozione e il governo di reti integrate (scuole, servizi sociali, imprese sociali, associazioni e volontariato).

Lo sforzo dell'Amministrazione, anche in termini economici, è teso a garantire uno standard qualitativo dei servizi commisurato alla richiesta dell'utenza e finalizzato a sostenere l'integrazione degli alunni diversamente abili, dei BES e dei minori rom, sinti e caminanti e con background migratorio, supportare le famiglie in condizioni di disagio economico attraverso l'assegnazione di borse di studio, di cedole librarie e l'erogazione della refezione scolastica in forma agevolata. Al miglioramento progressivo di tale standard qualitativo saranno finalizzate le azioni connesse al servizio di refezione scolastica (quali il coinvolgimento della cittadinanza tramite le commissioni mensa, le azioni volte alla riduzione dei rifiuti e dello spreco alimentare, il miglioramento delle diete, le iniziative sulla mobilità sostenibile, etc...)

L'amministrazione attribuisce grande valore alla lotta alla dispersione, all'abbandono e all'insuccesso scolastico, avendo elaborato proprie "linee di indirizzo" e riconoscendo agli interventi educativi e scolastici una funzione fondamentale per migliorare l'inclusione di cittadinanza nei territori e per contribuire a garantire ad ogni bambina e bambino la realizzazione del proprio progetto di vita. Risulta, pertanto, fondamentale contenere e combattere il fenomeno della dispersione e dell'evasione scolastica, anche attraverso progetti mirati alla prevenzione del fenomeno e centrati sulla comunità educante e servizi trasversali tesi non solo a favorire la permanenza dell'alunno nella scuola impegnandolo in attività extracurricolari, ma anche il tutoraggio delle situazioni di particolare fragilità e un lavoro di ricerca e di ricognizione sui fenomeni, di concerto con altre istituzioni.

In tale ambito, anche, gli interventi di edilizia scolastica concorreranno al soddisfacimento di un bisogno essenziale della città: poter esercitare il diritto allo studio in totale sicurezza e con l'agio di infrastrutture potenziate e funzionalmente riqualificate.

Allo scopo, inoltre, di favorire l'educazione alla salute e allo sport, nell'ambito di convenzioni con enti ed istituzioni, continueranno a realizzarsi concorsi e progetti per le scolaresche della città, come quello con la società Calcio Napoli che prevede l'ingresso allo stadio di alunni delle scuole medie e superiori della città per le partite giocate in casa.



Giovani

Le politiche giovanili promuovono, incentivano e valorizzano la partecipazione ed il protagonismo dei giovani, presenti sul territorio cittadino, e le proposte e le iniziative che vengono dai giovani intesi come leva di sviluppo della comunità tutta. L'impegno profuso è finalizzato ad offrire condizioni effettive nelle quali impegnarsi e sperimentarsi; così come è avvenuto con l'istituzione, tra l'altro, dell'appuntamento annuale "Il Giugno dei Giovani", che consente di realizzare un programma unico di eventi di interesse giovanile, di progetti e di percorsi, che danno vita ad altrettanti appuntamenti fatti dai giovani per i giovani della città. Politiche giovanili, non solo incentrate sulla partecipazione diretta dei giovani, ma anche finalizzate a favorire l'accesso al credito e la fuoriuscita dal nucleo familiare.

Pertanto, in linea con quanto realizzato, e con l'obiettivo di rispondere alle crescenti e specifiche esigenze della popolazione giovanile della città, si continuerà a promuovere la "Città dei giovani, intesa quale città reale e virtuale, e a dare alle politiche giovanili la caratteristica delle azioni strategiche e strutturali, così come è prassi derivante dagli indirizzi comunitari, attuando politiche fatte dai giovani per i giovani, realizzando azioni per incrementare la fruizione, pubblica e gratuita, di attività e programmi rivolti ai giovani utenti in campo culturale e sociale nelle diverse aree tematiche della musica, dello spettacolo, del cinema, della danza, dell'informazione e formazione specificatamente dedicate ai giovani anche al fine del superamento delle differenze di genere, delle barriere e dei pregiudizi di carattere sociale, religioso, etnico, culturale.

La programmazione e l'implementazione delle azioni farà leva sullo youth mainstreaming e sulla valutazione dell'impatto di tutte le politiche realizzate sui giovani e, per quanto corrispondente con le esigenze del territorio, si atterrà alle linee programmatiche dell'Unione Europea in materia di politiche giovanili anche attraverso il lavoro dell'"Osservatorio Giovani".

Inoltre, considerando che Napoli è la Città con il maggior numero di studenti universitari del Meridione, da tempo l'Amministrazione è impegnata a valorizzare e sostenere il riconoscimento della "cittadinanza studentesca", in favore dei soggetti in formazione presenti sul territorio cittadino, sia essi residenti, fuorisede, italiani o stranieri, ed al fine di garantire loro adeguati servizi, ha aderito alla "Dichiarazione dei Diritti di Cittadinanza dei Soggetti in Formazione". In tale ottica, risulta fondamentale rafforzare ponti con le Università, considerando inscindibile la relazione Università-Città.



Sport

Il Comune di Napoli, in armonia con i principi della Costituzione italiana, della Costituzione europea, dello Statuto comunale, della Carta europea dello sport, del Codice europeo d'etica sportiva del Consiglio d'Europa e della Carta di Toronto, riconosce la funzione sociale dello sport e della pratica delle attività motorie, sportive, ricreative, educative ed agonistiche, per assicurare il mantenimento ed il miglioramento delle condizioni psico-fisiche dei cittadini, nonché il pieno e completo sviluppo della loro personalità.

La cultura e la pratica dello sport, e delle attività motorie, hanno un ruolo preminente nella formazione educativa dei praticanti, per la costruzione di un sentimento d'integrazione e di appartenenza alla comunità, per lo sviluppo di relazioni sociali fondate sulla solidarietà, il rispetto reciproco e le regole di convivenza civile; inoltre, la funzione sociale dello sport è considerata mezzo fondamentale per la tutela della salute dei singoli e la prevenzione delle malattie.

L'Amministrazione considera prioritarie le attività sportive di preminente interesse pubblico, perché formative per preadolescenti e adolescenti e ricreative per gli anziani, e, contestualmente, favorisce le attività sportive agonistiche, organizzate da organismi riconosciuti dal C.O.N.I. ovvero dal C.O.N.I. Stesso.

Al fine di organizzare, realizzare progetti e sviluppare iniziative che possono andare a vantaggio dei singoli e del tessuto sociale, soprattutto quello più disagiato, l'Amministrazione intende garantire un'innovativa visione delle politiche di sostegno e realizzazione della pratica sportiva oltre che degli eventi e manifestazioni sportive con un'improrogabile ed indispensabile "Piano di sviluppo dell'Impiantistica Sportiva", che preveda l'utilizzazione di strumenti capaci di fornire utili informazioni circa la consistenza di tutto il patrimonio di edilizia sportiva comunale con dati utili a quanti praticano attività sportiva, interessati a valutare le opportunità offerte dall'A.C.

L'Amministrazione, con l'obiettivo primario di sostenere la libertà della pratica sportiva, mediante la piena fruizione degli impianti sportivi, ed in considerazione della volontà di garantire, tutelare e favorire, sempre più, le fasce sociali più disagiate che intendono svolgere l'attività sportiva, ha inteso preservare, recuperare e garantire l'utilizzo degli impianti e/o complessi sportivi e gli spazi adibiti alla pratica di attività ludico – sportiva, approvando indirizzi in materia di affidamento in concessione degli impianti e strutture sportive di proprietà comunale, nonché degli spazi adibiti alla pratica di attività ludico – sportiva, anche se inseriti in parchi o aree attrezzate a verde. Tale percorso di utilizzo e recupero del patrimonio di edilizia sportiva comunale nonché di sostegno alla pratica di attività motorie e sportive proseguirà con maggiore impulso attraverso il diretto coinvolgimento dell'A.C. all'evento internazionale "Universiadi Estive 2019".

Inoltre, al fine di organizzare, realizzare progetti e sviluppare iniziative che possono andare a vantaggio dei singoli e del tessuto sociale, soprattutto quello più disagiato, si intende:

- valorizzare il mondo dell'associazionismo sportivo e non, al quale sono richieste competenze educative e relazionali in grado di promuovere iniziative e progetti capaci di arginare quei fattori che ostacolano il progresso sociale della comunità cittadina;
- rivedere modalità e criteri di utilizzo e gestione degli impianti sportivi comunali anche mediante l'aggiornamento dei relativi regolamenti.



Cooperazione decentrata

La cooperazione decentrata, realizzata dalle autonomie locali nell'ambito di relazioni di partenariato territoriali con istituzioni locali dei Paesi con i quali si coopera, è finalizzata a definire e consolidare lo sviluppo reciproco equo e sostenibile.

Napoli "quale città europea e del mondo fa propri gli intenti della Carta Europea e delle Autonomie Locali e opera per la sua attuazione" e, nell'ambito delle "finalità e valori", consolida e sviluppa il ruolo di Napoli città d'Europa e del Mediterraneo, promuove la cooperazione e lo scambio tra i popoli conformemente alle tradizioni storiche proprie della città, alle sue risorse culturali, ed alla sua natura di "comunità aperta".

A seguito di tale principio, sancito nello Statuto comunale, ed al fine di rafforzare il ruolo di Napoli quale "città della Pace", città proiettata in Europa ma saldamente ancorata nel Mediterraneo e quale "Città solidale", sono state approvate le linee di indirizzo generali in ambito di cooperazione decentrata, con l'intento di evidenziare la funzione della cooperazione decentrata quale strumento di promozione dello sviluppo locale sostenibile e di rafforzamento della società civile.

In tale ambito, è impegno dell'Amministrazione, quale rappresentante della collettività locale sui principi dello sviluppo umano sostenibile e nei rapporti di cooperazione internazionale tra territori (cooperazione city to city e partenariati territoriali):

1. coinvolgere il sistema territoriale (Enti, Istituzioni e Organismi)
2. sviluppare linee di azione, su tematiche prioritarie quali sviluppo locale, cities and services, water and sanitation, dialogo interculturale e sviluppo socio-culturale
3. collaborare con il sistema della cooperazione nazionale, sviluppando una più stretta collaborazione con l'ANCI per avviare programmi congiunti con altre realtà amministrative.

OBIETTIVI STRATEGICI

- Rafforzamento delle politiche sociali, finalizzate a tutelare i diritti dell'infanzia, conciliare le politiche per i migranti, contrastare la povertà e le diseguaglianze, sostenere l'inclusione sociale e promuovere e governare reti integrate

Azioni:

- *Favorire il protagonismo dei cittadini in una strategia volta a creare coesione sociale, a sensibilizzare sulle problematiche più rilevanti della comunità e a proporre mete comuni di azione;*
- *Sostenere ed incrementare la partecipazione, la cooperazione, al fine di contribuire alla costruzione di una città capace di produrre sviluppo e al tempo stesso inclusione.*
- *Prosecuzione delle attività previste dall'Osservatorio Comunale sulla salute mentale*
- *Incremento del piano di abbattimento delle barriere architettoniche*
- *Dotazione degli scivoli di strutture di protezione che impediscano il parcheggio selvaggio delle auto*
- *Attuazione di una politica integrata di assistenza in favore dei diversamente abili*
- *Favorire la realizzazione di programmi di sostegno per le fasce deboli (come l'iniziativa relativa al reddito di cittadinanza)*
- *Istituzione della banca del tempo*
- *Creazione di percorsi protetti per bambini, anziani, diversamente abili*
- *Attuazione delle Pari opportunità secondo l'approccio del gender mainstreaming*
- *Attuazione di politiche per le giovani donne disoccupate*
- *Realizzazione di azioni/iniziative volte a contrastare ogni forma di bullismo e di omotransfobia.*

- Sostenere le pari opportunità e la tutela dei diritti d'integrazione

Azioni:

- *Consolidamento delle azioni di gender e migrant mainstreaming, con riferimento a quanto previsto dall'attuazione del Piano Comunale per le Pari Opportunità*
- *Rafforzamento delle politiche attive di integrazione socio-lavorativa per le giovani donne disoccupate e cittadini di origine straniera e più in generale, per tutti coloro i quali siano esposti a marginalità sociale;*
- *Promozione di azioni di informazione e sensibilizzazione in materia di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e alle discriminazioni*
- *Rafforzamento, facilitazione e promozione di percorsi di conciliazione del tempo lavorativo, sociale e familiare, di mobilità di genere, avviamento alla formazione professionale e all'auto-imprenditorialità;*
- *Rafforzamento delle politiche attive di empowerment e accoglienza integrata a supporto della comunità LGBTQI.*

OBIETTIVI STRATEGICI

- Realizzazione di una scuola inclusiva e partecipata, che sia centro e motore della vita della comunità, che sia libera dai pregiudizi e dall'ignoranza e che tuteli il diritto all'istruzione

Azioni:

- *Estensione dello scodellamento, con obiettivo "rifiuti zero", in tutte le scuole;*
 - *Ampliamento del programma di educazione alimentare, con il coinvolgimento delle famiglie, al fine di contrastare l'obesità infantile partendo dalla refezione scolastica;*
 - *Informatizzazione dei servizi scolastici rivolti agli utenti ed alle scuole;*
 - *Esenzione per i libri in favore di famiglie in condizioni di disagio economico e dei richiedenti asilo che non hanno Isee*
 - *Borse di studio per le fasce economiche disagiate e per i più meritevoli;*
 - *Attivazione di un servizio di mediazione linguistica/culturale in favore di una piena inclusione scolastica degli alunni con background migratorio e di seconda generazione;*
 - *Interventi integrati mirati con le comunità di migranti tesi a far emergere le aree di dispersione o precarietà scolastica dei bambini e adolescenti;*
 - *Esenzione per la refezione scolastica in favore di famiglie in condizioni di disagio economico e dei richiedenti asilo che non hanno Isee;*
 - *Incremento dei fondi per i presidi materiali agli alunni diversamente abili;*
 - *Realizzazione di interventi di manutenzione e riqualificazione delle scuole;*
 - *Creazione di una casa comunale della scuola pubblica e del libero pensiero, con funzioni di osservatorio e monitoraggio sulle scuole della città e come luogo di proposta e indirizzo delle politiche locali*
-
- Rafforzamento delle politiche socio educative
 - *Apertura di nuovi asili nido*
 - *Esenzione per l'iscrizione agli asili nido in favore di famiglie in condizioni di disagio economico e dei richiedenti asilo che non hanno Isee*
 - *Apertura delle scuole nel periodo estivo*

OBIETTIVI STRATEGICI

- Attuazione di politiche giovanili fatte dai giovani per i giovani

Azioni:

- *Promuovere, incentivare e valorizzare la partecipazione ed il protagonismo dei giovani*
- *Valutazione dell'impatto sui giovani delle politiche pubbliche realizzate*
- *Sostenere iniziative finalizzate a favorire l'accesso al credito e la fuoriuscita dal nucleo familiare*

- Promozione dello sport quale strumento di integrazione e socializzazione delle giovani generazioni e di tutela del costituzionale diritto alla salute

Azioni:

- *Favorire la pratica di attività sportive dilettantesche ed agonistiche*
- *Recuperare il patrimonio di edilizia sportiva comunale*
- *Valorizzare il mondo dell'associazionismo sportivo e non*
- *Rivedere modalità e criteri di utilizzo e gestione degli impianti sportivi comunali anche mediante l'aggiornamento dei relativi regolamenti*
- *Contribuire allo sviluppo di relazioni sociali fondate sulla solidarietà, il rispetto reciproco e le regole di convivenza civile, oltre che alla tutela della salute dei singoli e della prevenzione delle malattie.*

- Consolidamento del ruolo di Napoli quale "Città della Pace" e "Città Solidale" mediante la promozione della cooperazione decentrata

Azioni:

- *Incentivare, nell'ambito di relazioni di partenariato territoriali con istituzioni locali dei Paesi con i quali si coopera, la definizione ed il consolidamento dello sviluppo equo e sostenibile*
- *Promuovere linee di azione, concernenti, in particolar modo: sviluppo locale, cities and services, water and sanitation, dialogo interculturale e sviluppo socio-culturale*
- *Collaborare con il sistema della cooperazione nazionale, sviluppando una più stretta collaborazione con l'ANCI per avviare programmi congiunti con altre realtà amministrative.*

Patto per Napoli

Sintesi dei contenuti

Il Patto mira, attraverso l'attuazione di una strategia di azioni sinergiche ed integrate, a sostenere il processo di sviluppo socio – economico del territorio metropolitano, impegnando le istituzioni, a livello locale, a realizzare gli interventi necessari per la infrastrutturazione del territorio, la realizzazione di nuovi investimenti industriali, la riqualificazione e la reindustrializzazione delle aree industriali, finalizzati al rilancio economico, produttivo e occupazionale. Con il Patto, che prevede l'assegnazione di 308milioni di euro da destinare alle opere pubbliche, sono state individuate le linee di fondo e cinque settori di intervento, le cui azioni, prioritarie, sono finalizzate alla mobilità sostenibile, alla rigenerazione urbana del centro della città metropolitana, alla riqualificazione ed adeguamento degli edifici pubblici e scolastici, alla valorizzazione dei beni culturali e ambientali, nonché alla realizzazione di interventi per la tutela ambientale del territorio.

Aree di intervento e Principali Linee di Sviluppo definite nel Patto per Napoli

1) Infrastrutture

Gli interventi che rientrano in questo settore strategico hanno l'obiettivo di migliorare la mobilità urbana ed extraurbana attraverso il completamento delle linee metropolitane e la realizzazione di un sistema di trasporto rapido (BRT-*Bus Rapid Transport* o tramvia); rigenerare il centro della città metropolitana; recuperare gli edifici di archeologia industriale; il completamento della nuova Facoltà di Medicina e Chirurgia.

2) Sviluppo economico

Le azioni considerate strategiche per questo asse di intervento sono finalizzate a promuovere gli interventi di restauro degli edifici privati nel centro storico di Napoli patrimonio dell'UNESCO.

3) Ambiente e Territorio

In questo asse strategico sono compresi gli interventi che risolvono le problematiche relative alla depurazione delle acque reflue, alla bonifica delle acque di falda e all'adeguamento dell'impianto di depurazione di Napoli Est, nonché l'ottimizzazione dei servizi di igiene e di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani nel centro storico di Napoli patrimonio dell'UNESCO, la riqualificazione dei percorsi pedonali tra la collina e il mare e la riqualificazione con adeguamento sismico degli edifici pubblici e scolastici.

4) Valorizzazione culturale

Le azioni considerate strategiche per questo asse di intervento sono funzionali a realizzare le opere di consolidamento e collaudo statico del Real Albergo dei Poveri e la progettazione del Parco archeologico di piazza Municipio.

5) Rafforzamento della Pubblica Amministrazione

Sono considerate strategiche le azioni finalizzate al miglioramento della capacità amministrativa della Città metropolitana, funzionali a garantire la realizzazione degli interventi e per un efficace monitoraggio degli stessi (*assistenza tecnica al Patto, realizzazione del portale telematico dei Servizi della Città Metropolitana, realizzazione del portale istituzionale e del portale Open Data della Città Metropolitana, piattaforma informatica per la gestione, l'indirizzo e il controllo dell'Edilizia Residenziale Pubblica, sistema informativo per la gestione integrata dei programmi relativi ai Lavori pubblici su scala metropolitana*).

Aree di intervento e relativi Progetti

Con riferimento ai primi quattro settori di intervento, di seguito sono descritti i progetti definiti nel Patto.

Le azioni, individuate nell'ambito dei Progetti, contribuiscono all'attuazione delle strategie esplicitate dall'amministrazione nell'ambito delle linee programmatiche di mandato, trovando collocazione nelle aree strategiche dedicate.

1) Infrastrutture

- ✓ Riqualificazione Napoli Est
 - *Interventi infrastrutturali con sistemazione aree verdi e realizzazione Tram o BR.*
- ✓ Restart Scampia - da periferia a centro della città metropolitana
 - *Completamento degli interventi di rigenerazione urbana del centro della Città metropolitana*
 - *Realizzazione Facoltà di Medicina e Chirurgia*
- ✓ Completamento Metropolitana Linea 1
 - *Tratta Capodichino - Di Vittorio (stazione di Capodichino esclusa)*
 - *Progettazione, costruzione, fornitura, collaudo e immissione in rete di 12 elettrotreni*
 - *Ampliamento deposito mezzi e officina di manutenzione della Linea 1 - località Piscinola*
 - *Seconda uscita della stazione Materdei della Linea 1 nel quartiere Sanità*
- ✓ Completamento Metropolitana Linea 6
 - *Opere di completamento della tratta Mergellina - Municipio*
 - *Completamento tratta Mostra - Arsenale - Progettazione del deposito officina di via Campegnà*

2) Sviluppo economico

- ✓ Incentivazione agli interventi di edilizia privata nel centro storico UNESCO
 - *Incentivi ai privati per il restauro degli edifici del Centro storico UNESCO*





3) Ambiente e Territorio

- ✓ Interventi di bonifica del SIN Napoli Orientale
 - *Interventi di bonifica sull'area di Napoli Est*
- ✓ Fornitura di attrezzature per l'igiene e la raccolta differenziata nel centro storico UNESCO
 - *Ottimizzazione dei servizi di igiene e raccolta dei rifiuti*
- ✓ Adeguamento dell'impianto di depurazione di Napoli Est
 - *Interventi di adeguamento funzionale dell'impianto di depurazione di Napoli Est*
- ✓ La città verticale
 - *Riqualificazione dei percorsi pedonali tra la collina e il mare*
- ✓ Interventi di riqualificazione degli edifici pubblici
 - *Riqualificazione con adeguamento antisismico e risparmio energetico delle sedi pubbliche istituzionali e delle scuole*

4) Valorizzazione culturale

- ✓ Interventi di consolidamento del Real Albergo dei Poveri
 - *Interventi funzionali alle attività di collaudo statico*
- ✓ Parco archeologico di piazza Municipio
 - *Parco archeologico della metropolitana Linea 1 a piazza Municipio*

Sinergia tra il Patto per Napoli e la Programmazione Strategica del Comune di Napoli

- | | | |
|--|--|---|
| <p>❖ Area di intervento del Patto “Infrastrutture”
<i>Progetti</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Riqualficazione Napoli Est- Restart Scampia - da periferia a centro della città metropolitana- Completamento Metropolitana Linea 1- Completamento Metropolitana Linea 6 |  | <p><u>Area Strategiche del Programma di mandato</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Napoli Città della Pianificazione urbanistica condivisa- Napoli Città della Mobilità Sostenibile |
| <p>❖ Area di intervento del Patto “Sviluppo economico”
<i>Progetti</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Incentivazione agli interventi di edilizia privata nel centro storico UNESCO |  | <p><u>Area Strategica del Programma di mandato</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Napoli Città della Pianificazione urbanistica condivisa |
| <p>❖ Area di intervento del Patto “Ambiente e Territorio”
<i>Progetti</i>
Smart</p> <ul style="list-style-type: none">- Interventi di bonifica del SIN Napoli Orientale- Fornitura di attrezzature per l'igiene e la raccolta differenziata nel centro storico UNESCO- Adeguamento dell'impianto di depurazione di Napoli Est- La città verticale- Interventi di riqualificazione degli edifici pubblici |  | <p><u>Area Strategiche del Programma di mandato</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Napoli Città della Sostenibilità degli Eco Sistemi – Città- Napoli Città della Mobilità Sostenibile- Napoli: Un Comune efficiente- Napoli Città Solidale – dell’Inclusione - Multietnica |
| <p>❖ Area di intervento del Patto “Valorizzazione culturale”
<i>Progetti</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Interventi di consolidamento del Real Albergo dei Poveri- Parco archeologico di piazza Municipio |  | <p><u>Area Strategica del Programma di mandato</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Napoli Città della Pianificazione urbanistica condivisa |



COMUNE DI NAPOLI
SCHEMA INTERVENTI DEL PATTO PER NAPOLI

SETTORE PRIORITARIO	TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	RISORSE GIÀ ASSEGNATE		ULTERIORI RISORSE		
				IMPORTO	FONTE DI FINANZIAMENTO	FSC 2014 - 2020 (già assegnate)	ALTRE RISORSE	
							IMPORTO	FONTE
INFRASTRUTTURE	Riqualificazione Napoli Est 2.0	Interventi infrastrutturali con sistemazione aree verdi e realizzazione Tram o BRT	40.000.000,00			40.000.000,00		
		Restauro degli edifici di archeologia industriale denominati ex Corradini a San Giovanni a Teduccio	20.000.000,00	20.000.000,00	Piano Nazionale per le città DM 1105/2013 (MIT)			
	Restart Scampia - da periferia a centro della città metropolitana	Completamento degli interventi di rigenerazione urbana del centro della Città metropolitana	39.000.000,00	9.000.000,00	PON Metro	30.000.000,00		
		Realizzazione Facoltà di Medicina e Chirurgia	31.000.000,00	31.000.000,00	Rinvenienze POR FESR + CIPE 7/2012	-		
	Completamento Metropolitana Linea 1	Tratta Capodichino - Di Vittorio (stazione di Capodichino esclusa)	42.480.000,00			42.480.000,00		
		Progettazione, costruzione, fornitura, collaudo e immissione in rete di 12 elettrotreni	118.000.000,00	98.000.000,00	POR 2014 - 2020	20.000.000,00		
		Ampliamento deposito mezzi e officina di manutenzione della Linea 1 - località Piscinola	10.000.000,00			10.000.000,00		
		Seconda uscita della stazione Materdei della Linea 1 nel quartiere Sanità	6.900.000,00			6.900.000,00		
	Completamento Metropolitana Linea 6	Opere di completamento della tratta Mergellina -Municipio	22.500.000,00			22.500.000,00		
		Completamento tratta Mostra - Arsenale -Progettazione del deposito officina di via Campagna	10.000.000,00			10.000.000,00		
SVILUPPO ECONOMICO	Incentivazione agli interventi di edilizia privata nel centro storico UNESCO	Incentivi ai privati per il restauro degli edifici del Centro storico UNESCO	20.000.000,00			20.000.000,00		

AMBIENTE E TERRITORIO	Interventi di bonifica del SIN Napoli Orientale	Interventi di bonifica sull'area di Napoli Est	60.000.000,00	16.000.000,00	Ministero dell'Ambiente		44.000.000,00	Ministero dell'Ambiente
	Fornitura di attrezzature per l'igiene e la raccolta differenziata nel centro storico UNESCO	Ottimizzazione dei servizi di igiene e raccolta dei rifiuti	5.000.000,00			5.000.000,00		
	Adeguamento dell'impianto di depurazione di Napoli Est	Interventi di adeguamento funzionale dell'impianto di depurazione di Napoli Est	89.000.000,00				89.000.000,00	FSC 2007 - 2013 CIPE 60/2012
	La città verticale	Riqualificazione dei percorsi pedonali tra la collina e il mare	10.000.000,00			10.000.000,00		
	Interventi di riqualificazione degli edifici pubblici	Riqualificazione con adeguamento antisismico e risparmio energetico delle sedi pubbliche istituzionali e delle scuole	84.015.906,90	9.015.906,90	PON Metro	75.000.000,00		
VALORIZZAZIONE CULTURALE	Interventi di consolidamento del Real Albergo dei Poveri	Interventi funzionali alle attività di collaudo statico	5.000.000,00			5.000.000,00		
	Parco archeologico di piazza Municipio	Parco archeologico della metropolitana Linea 1 a piazza Municipio	8.000.000,00			8.000.000,00		
RAFFORZAMENTO PA	Potenziamento della capacità amministrativa della Città metropolitana	Assistenza tecnica al Patto per la Città di Napoli	3.120.000,00			3.120.000,00		
		Realizzazione del portale telematico dei Servizi della Città Metropolitana	3.000.000,00	3.000.000,00	PON Metro			
		Realizzazione del portale istituzionale e del portale Open Data della Città Metropolitana	700.000,00	700.000,00	PON Metro			
		Piattaforma informatica per la gestione, l'indirizzo e il controllo dell'Edilizia Residenziale Pubblica	1.000.000,00	1.000.000,00	PON Metro			
		Sistema informativo per la gestione integrata dei programmi relativi ai Lavori pubblici su scala metropolitana	900.000,00	900.000,00	PON Metro			
			629.615.906,90	188.615.906,90		308.000.000,00	133.000.000,00	

Programmazione Integrata

Interventi previsti
e relativi
finanziamenti

PON CITTA' METROPOLITANE 2014 – 2020

Finanziamento complessivo: € **86.230.000,17**

Soggetto finanziatore: UE (tramite Agenzia Coesione Territoriale)

Il Comune di Napoli riveste la figura di Organismo Intermedio, pertanto, responsabile della selezione dei progetti da attuare, ove previsti dal Programma Operativo, possono essere individuati soggetti beneficiari e soggetti attuatori. Interventi previsti:

– Asse 1 “**Agenda digitale Metropolitana**”

Prevede la messa in esercizio di sistemi tecnologici e gestionali per rendere disponibili servizi pienamente interattivi in 7 aree tematiche: *assistenza e sostegno sociale; edilizia; cultura e tempo libero; lavoro e formazione; tributi locali; ambiente e territorio; lavori pubblici*

– Asse 2 “**Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana**”

Risparmio energetico negli edifici pubblici

Infomobilità e sistemi di trasporto intelligenti

Rinnovamento e potenziamento tecnologico delle flotte del TPL

– Asse 3 “**Servizi per l’inclusione sociale**”

Azioni integrate di contrasto alla povertà abitativa

Percorsi di accompagnamento alla casa per le comunità emarginate

Sostegno all’attivazione di nuovi servizi in aree degradate

– Asse 4 “**Infrastrutture per l’inclusione sociale**”

Recupero di alloggi da destinare all’assegnazione a individui e famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche e cohousing

PAC Metro

Finanziamento complessivo: € **33.300.000,00**
Soggetto finanziatore: Agenzia per la Coesione Territoriale

Interventi previsti:

- Asse 1: Azioni complementari al PON Metro
- Asse 2: Progetti pilota

Programma straordinario periferie

Finanziamento complessivo: € **18.000.000,00**
Soggetto finanziatore: **Presidenza del Consiglio dei Ministri** (risorse nazionali)

Interventi previsti:

- **Restart** Scampia: Abbattimento di tre vele e rifunzionalizzazione della quarta

UNIVERSIADI

Finanziamento complessivo: € **16.600.000,00**
Soggetto finanziatore: Regione Campania (risorse nazionali)

Interventi previsti:

- Stadio San Paolo
- Palavesuvio
- Virgiliano
- Polifunzionale Soccavo
- Piscina Scandone
- Circolo Tennis
- Palabarbuto
- Caduti di Brema
- San Pietro a Patierno
- Ascarelli
- PalaDennerline
- Lungomare (Vela)

PON INFRASTRUTTURE 2014 – 2020

Finanziamento complessivo: € **243.453.368,41**

Soggetto finanziatore: **UE** (tramite il Ministero delle Infrastrutture)

Interventi previsti:

- **Linea 1:** Opere di completamento Dante – Garibaldi
- **Linea 6:** Opere di completamento Mergellina – Municipio

PON INFRASTRUTTURE 2007 – 2013

Finanziamento complessivo: € **113.000.000,00**

Soggetto finanziatore: **UE** (tramite il Ministero delle Infrastrutture)

Interventi previsti:

- **Linea 1:** Tratta Centro Direzionale - Aeroporto (opere complementari) [€ **113.000.000,00**]

POR FESR Campania 2014 – 2020

Finanziamento complessivo: € **273.765.176,49**

Soggetto finanziatore: **UE** (tramite la Regione Campania)

Trattasi di progetti suddivisi in due fasi. La prima si è conclusa con la vecchia programmazione 2007 – 2013

Interventi previsti:

- **Linea 1:** Acquisto 10 treni
- Valorizzazione sito UNESCO - Tra i principali interventi si evidenziano quelli da realizzare sulle strade del centro storico (a titolo di es. via Duomo, Decumani, via Tribunali, piazza Mercato, piazza del Carmine, via San Biagio dei Librai, etc ...)
- Valorizzazione architettonica Mostra d'Oltremare
- Rifunionalizzazione del sistema fognario San Giovanni – Volla
- Acquisto automezzi e piano di comunicazione per raccolta differenziata

POC Campania 2014 – 2020

Finanziamento complessivo: € **82.173.056,45**

Soggetto finanziatore: **Regione Campania** (Risorse nazionali del Piano di Azione e Coesione)

Interventi previsti:

- **Napoli Est:** Riqualificazione Asse Costiero
- **Napoli Est:** Riqualificazione via Ferraris
- **Napoli Est:** Caserma Vigili del fuoco e sistemi di videosorveglianza
- Riqualificazione assi viari circostanti la Mostra d'Oltremare
- **Linea 6:** Tratta Mostra – Municipio lotto San Pasquale

PATTO PER LA CAMPANIA

Finanziamento complessivo: € **50.000.000,00**

Soggetto finanziatore: **Regione Campania** (risorse nazionali FSC 2014 - 2020)

Interventi previsti:

- **Metropolitana Linea 1:** Tratta Centro Direzionale - Aeroporto

FSC 2007 – 2013

Finanziamento complessivo: € **426.492.704,57**

Soggetto finanziatore: **Regione Campania** (risorse nazionali)

Interventi previsti:

- **Linea 1:** Tratta Centro Direzionale - Aeroporto (opere complementari)
- **Linea 6:** Tratta Mostra – Municipio lotto San Pasquale
- **Linea 6:** Tratta Mostra – Municipio completamento

FONDO DI ROTAZIONE

Finanziamento complessivo: € **1.705.000,00**

Soggetto finanziatore: **Regione Campania** (risorse del POC 2014 – 2020)

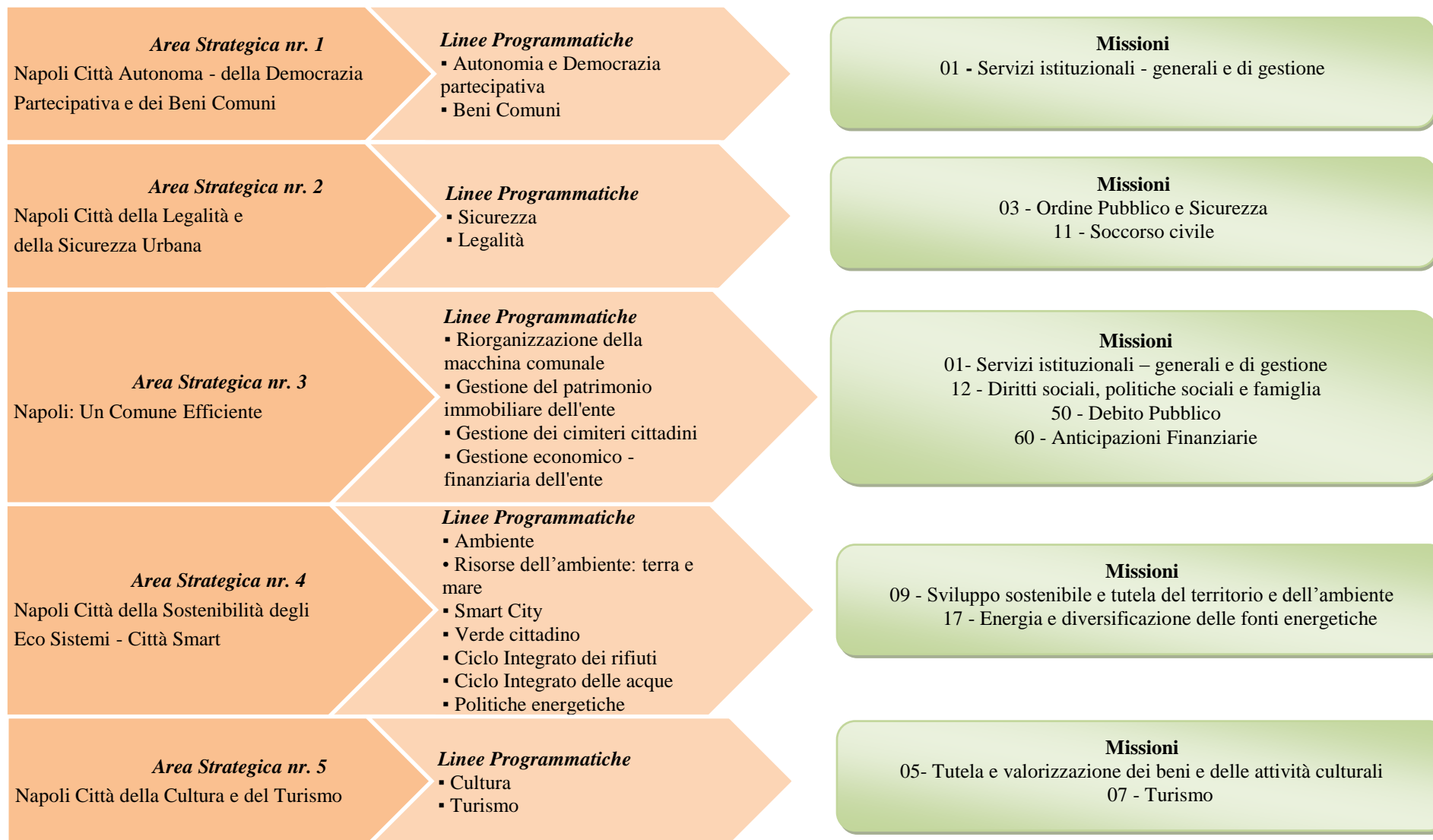
Destinato al finanziamento delle progettazioni - Interventi previsti:

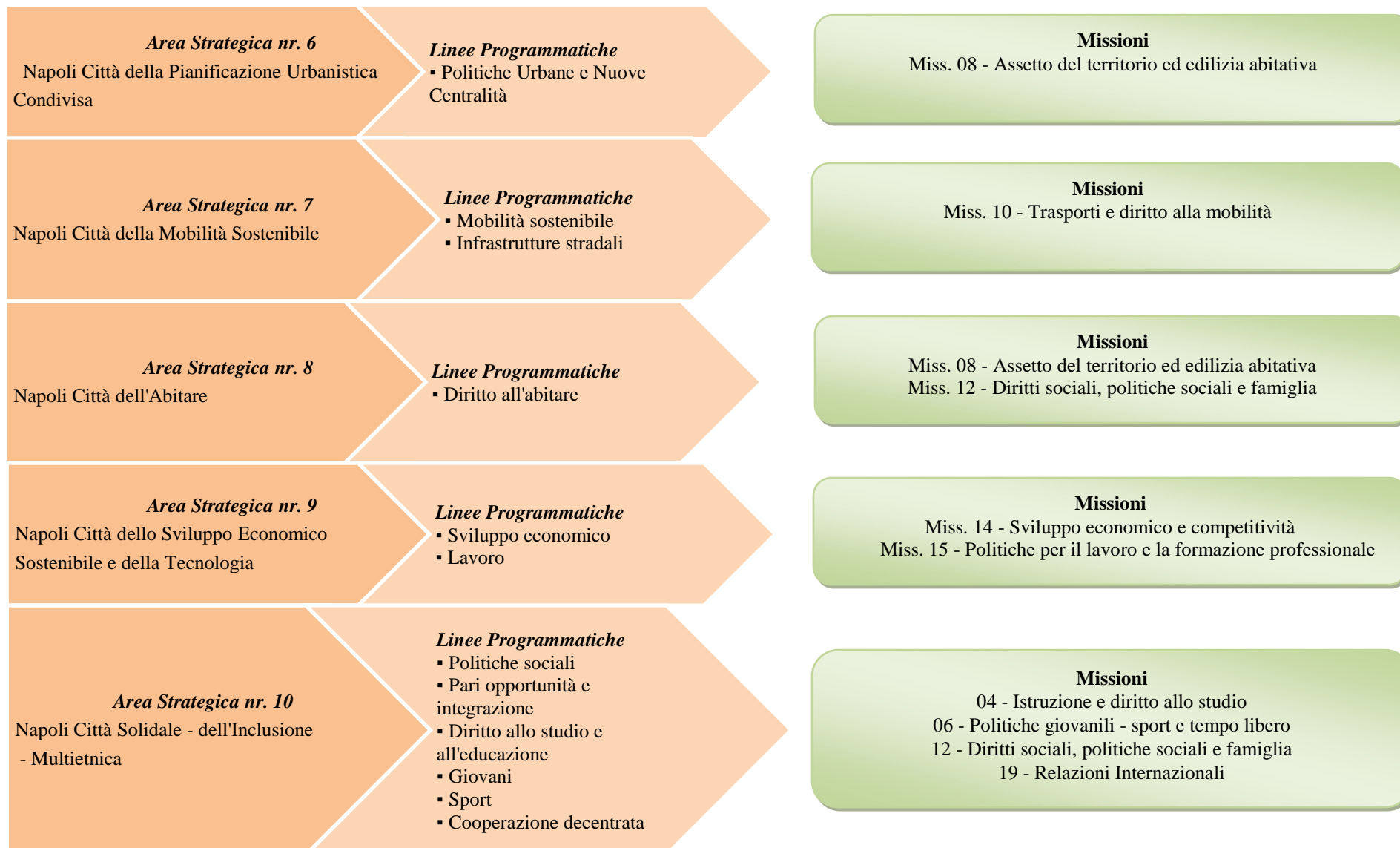
- Progettazione in tema di dissesto idrogeologico
- Progettazione in tema di edilizia scolastica
- Progettazione in tema di valorizzazione del patrimonio culturale

RIEPILOGO DEGLI INTERVENTI E RELATIVI FINANZIAMENTI PREVISTI NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DI COESIONE	
Denominazione	Valore
Patto per Napoli	€ 308.000.000,00
PON Metro	€ 86.230.000,17
PAC Metro	€ 33.300.000,00
Programma straordinario periferie	€ 18.000.000,00
Universiadi	€ 16.600.000,00
PON Infrastrutture 2014 – 2020	€ 243.453.368,41
POR FESR Campania 2014 - 2020	€ 273.765.176,49
POC Campania 2014 - 2020	€ 82.173.056,45
Patto per la Campania	€ 50.000.000,00
FSC 2007 - 2013	€ 426.492.704,57
Fondo di rotazione	€ 1.705.000,00
Totale	€ 1.539.719.306,09

Sezione Strategica - A

Paragrafo A.3.2: Programmazione Strategica - Schema di Raccordo tra Aree Strategiche – Linee Programmatiche e Missioni di Bilancio







Sezione Strategica – A

Capitolo A.4: Gli strumenti di rendicontazione

Paragrafo A.4.1 – Programma di mandato – quinquennio 2011/2016: Sintesi, suddivisa per Missioni, delle principali azioni realizzate

Premessa

La funzione di controllo strategico, di cui al Regolamento sul Sistema dei controlli interni del Comune di Napoli, è svolta da un'unità organizzativa posta sotto la direzione del Direttore Generale ed è realizzata, in modo programmato, nell'ambito di un piano annuale.

L'attività di controllo strategico è volta ad offrire agli organi di indirizzo politico elementi finalizzati:

- a) alla valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico;*
- b) alla valutazione dello stato di realizzazione delle indicazioni programmatiche formulate.*

Nell'ambito delle azioni previste dal Piano annuale, è predisposto un Report consuntivo, come prescritto dal Regolamento sul Sistema dei controlli interni, concernente:

- *la rendicontazione delle attività del controllo strategico realizzate;*
- *il monitoraggio sullo stato di attuazione delle linee programmatiche.*

Con riferimento al secondo punto, si evidenzia che nel corso del 2016 è giunto a conclusione il I mandato dell'amministrazione in carica, e poiché gli indirizzi dettati dalle linee programmatiche formulate per il II mandato sono in linea di continuità con quanto già espresso e realizzato nel quinquennio 2011/2016, è stata elaborata una sintesi, schematizzata per missioni di bilancio, delle preminenti azioni che hanno caratterizzato l'operato dell'amministrazione.

Programma di mandato – quinquennio 2011/2016: Sintesi

MISSIONE 01

Servizi istituzionali - generali e di gestione

Riequilibrio finanziario – Taglio agli sprechi Razionalizzazione degli organismi partecipati

Principali azioni realizzate / atti adottati:

- Attuata la riduzione del personale dirigente
- Adottato il Piano di Riequilibrio Finanziario pluriennale
- Internalizzato il servizio di diretta streaming del consiglio comunale e la web tv del comune
- Indirizzi per la definizione e il pagamento delle somme iscritte a ruolo e contestuale avvio di nuove attività di riscossione per il contrasto al fenomeno dei "grandi morosi"
- Razionalizzazione della partecipazione del comune ad Enti ed Associazioni
- Atto di indirizzo, in materia di revisione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, alle aziende speciali, alle istituzioni ed alle società a partecipazione comunale, diretta ed indiretta, totale o di controllo
- Atto di indirizzo, in materia di contrattazione integrativa, alle aziende speciali, alle istituzioni ed alle società a partecipazione comunale, diretta ed indiretta, totale o di controllo
- Politica dei tributi locali ed indirizzi per il contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali, unitamente all'approvazione del bilancio di previsione 2014, e triennale 2014/2016
- Avviato un consistente programma di pagamenti della situazione debitoria esistente, tale da riportare l'ente tra il novero dei buoni pagatori
- Aderito alla procedura di rinegoziazione dei prestiti ordinari della Cassa Depositi e Prestiti
- Linee di indirizzo per l'attuazione del Piano di Efficientamento energetico degli impianti I.V.O.
- Sistema informativo integrato dei servizi anagrafici, tributari e contabili.

Organismi partecipati

- Affidate alla Napoli Servizi le attività concernenti:
 - a) i servizi di gestione, valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare;
 - b) il settore delle pubbliche affissioni e della pubblicità, accertamento e riscossione delle relative entrate ed attività
- Realizzato il progetto di fusione delle società di TPL - ANM Spa e Metronapoli Spa, attraverso la costituzione di una holding
- Approvata la concessione ventennale al CAAN del mercato ittico



MISSIONE 01
Servizi istituzionali - generali e di gestione



- Chiusa formalmente e giuridicamente, la società Nausica, ubicata all'interno del porto di Napoli
- Approvate le linee di indirizzo per le società controllate in materia di esuberanti del personale e mobilità tra società partecipate
- Approvata la cessione dell'intero pacchetto azionario detenuto dal comune in Stoà S.c.p.A. e la dismissione della quota di partecipazione azionaria detenuta in Ge.S.A.C. S.p.A
- Pubblicato il bando di gara per la gestione del complesso Terme di Agnano
- Conferito il ramo d'azienda relativo allo spazzamento del verde pubblico da Napoli Servizi S.p.A. ad A.S.I.A. - Napoli S.p.A.
- Approvato il trasferimento delle attività e delle funzioni del sistema Ciclo Integrato delle Acque ad "ABC Napoli"
- Conferito alla Società Napoli Holding srl la totalità delle azioni integralmente detenute dal Comune nelle Società Asia spa - Napoli Servizi spa e Napoli Sociale spa, in esecuzione dell'indirizzo contenuto nella RPP 2014/2016
- Approvato il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente detenute
- Approvata la messa in liquidazione della partecipata Napoli Sociale e l' affidamento delle attività svolte, dalla stessa, a Napoli Servizi.



Gestione del patrimonio immobiliare dell'ente

MISSIONE 01
Servizi istituzionali - generali e di gestione

- Approvato il Testo coordinato del Regolamento per l'assegnazione in godimento dei beni immobili di proprietà del comune di Napoli
- affidate in regime di in house providing, alla Napoli Servizi, per il periodo 1/7/13 – 30/6/18, le attività ed i servizi di gestione, valorizzazione e/o dismissione del patrimonio immobiliare, unitamente alle attività di manutenzione straordinaria
- approvati gli indirizzi per la gestione del patrimonio immobiliare comunale e il contrasto dei fenomeni di occupazione abusiva mediante azioni di regolarizzazione: sanatorie - volture – sgomberi
- approvate le procedure e gli indirizzi per la semplificazione dei procedimenti amministrativi connessi all'alienazione delle unità immobiliari.
- approvati gli indirizzi per l'individuazione e la gestione di beni del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli, inutilizzati o parzialmente utilizzati, percepiti dalla comunità come “ beni comuni” e suscettibili di fruizione collettiva
- approvati gli Indirizzi per il recupero delle morosità del patrimonio immobiliare del comune - Disciplina dei piani di rateizzo.
- valorizzazione del patrimonio immobiliare mediante la concessione di immobili, in comodato d'uso a titolo gratuito/locazione, per la realizzazione di progettualità a sostegno dello sviluppo occupazionale e sociale della collettività nonché per scopi culturali.

A titolo di esempio si riportano alcune delle concessioni effettuate:

- Associazione la (R)esistenza, per iniziative volte a contrastare le illegalità e la cultura camorristica;
- associazione "Chi Rom e ... chi no", per la realizzazione di un progetto interculturale e formativo per il superamento delle discriminazioni tra le diverse etnie, con particolare riferimento all'etnia rom;
- associazione Emergency, per realizzare un poliambulatorio per migranti e persone in stato di bisogno;
- dato in locazione l'immobile “Casina del boschetto” alla Stazione zoologica Anton Dohrn, per la realizzazione del progetto della Biblioteca del mare e del Museo Darwin - Dohrn per la promozione e la divulgazione scientifica della biologia marina



MISSIONE 01
Servizi istituzionali - generali e di gestione

I vantaggi determinati dal passaggio dal gestore privato alla società partecipata "Napoli Servizi SpA"	
Gestore privato	Napoli Servizi SpA
Totale complessivo spesa per gestione – dismissione e valorizzazione: 15,5 mln	Costo complessivo di spesa: 10,8 mln
Il gestore incassava con rendicontazione a posteriori	Incassa direttamente l'amministrazione
La gestione privata di beni e servizi avveniva con carenza di controllo da parte del comune	Controllo analogo e sottoscrizione di n. 7 disciplinari che regolano nuove linee di attività assegnate alla società (<i>gestione patrimonio e pronto intervento stradale</i>)
Il gestore percepiva il 2% di provvigione sulle dismissioni	Zero costi per dismissioni e maggiori introiti per l'amministrazione
Elevati costi per contenziosi e spese legali – alcune di migliaia di fatture pagate ad avvocati privati	Riduzione dei costi per i contenziosi – adozione del principio di autotutela previsto per legge – creazione di una short list di avvocati accreditati presso l'avvocatura
Dismissione onerosa e vessatoria nei confronti dei cittadini	Giusta dismissione che: <ul style="list-style-type: none"> - si ispira a principi di equità sociale - privilegia la vendita di beni fuori comune - privilegia meccanismi finalizzati alla vendita del bene a prezzi vicini a quelli di mercato, rompendo gli attuali sistemi d'asta

Le politiche abitative come contrasto al disagio della emergenza abitativa

Valorizzazione di esperienze di auto recupero, coinvolgimento attivo degli occupati, messa in campo di azioni volte alla valorizzazione di esperienze innovative in ambito abitativo, quali:

- **Il co-housing** sociale per combattere l'emergenza abitativa in città con formule diversificate rispetto alla "rigidità" dell'offerta del patrimonio ERP, regolamentando, nel breve periodo, soluzioni abitative che guardino al patrimonio pubblico abbandonato e/o vandalizzato
- **Sostegno abitativo** alle fasce più deboli della popolazione e rafforzamento di operazioni di contrasto alla criminalità organizzata con l'istituzione di una task-force unitamente alla definizione di protocolli di legalità finalizzati all'attivazione degli sgomberi
- Ripresa dell'assegnazione di immobili
- Iniziativa congiunta con le Amministrazioni di Roma e Milano a difesa delle fasce deboli sottoposte a procedura di sfratto

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Piani di recupero urbano: *un nuovo impulso alle attività*

L'amministrazione ha inteso adottare un nuovo approccio per fronteggiare le problematiche legate all'Edilizia Residenziale Pubblica, un approccio basato sulla concertazione e sulla condivisione del processo decisionale, favorendo la partecipazione di tutti i soggetti in campo (competenti e parti in causa), ovvero dando ascolto a cittadini singoli ed associati in comitati di quartiere, ad Enti Pubblici e Privati

Definita, con apposita delibera, la costituzione dei **Comitati Territoriali di Scopo** contemplante la partecipazione dei cittadini ai processi di abbattimento e ricostruzione nonché abbinamento degli alloggi e trattazione delle criticità.

Partecipazione – informazione

MISSIONE 01

Servizi istituzionali - generali e di gestione

- Approvate modifiche allo statuto comunale per l'estensione del voto ai sedicenni e ai residenti extracomunitari in occasione del referendum consultivo
- attuazione e rafforzamento degli istituti di partecipazione democratica: Approvati gli indirizzi per la predisposizione di modifiche statutarie e regolamentari
- istituito il "Laboratorio Napoli" per una costituente dei beni comuni ed approvato il relativo regolamento. Definite 6 consulte, corrispondenti a 6 macro aree tematiche
- approvato il regolamento per l'elezione di un cittadino extracomunitario per la partecipazione al consiglio comunale
- approvati i principi per il governo e la gestione dei beni comuni della città di Napoli per garantirne la più ampia accessibilità e fruizione
- istituito l'Osservatorio cittadino permanente sui beni comuni della città di Napoli
- Web Tv e servizi giornalistici: strumenti di diffusione di informazioni sulle attività dell'ente
- sedute consiliari: trasmesse on line, in diretta streaming audio-video
- attivata la rubrica "In poche parole - il sindaco risponde ai cittadini"
- istituito il sito "Vivere Napoli" per la diffusione di notizie e informazioni di pubblica utilità
- pubblicati sul sito istituzionale i prezzi più bassi dei carburanti e l'andamento dei prezzi al consumo in città
- attivata la newsletter "il taccuino" per la diffusione di informazioni sulle opportunità esistenti inerenti l'ambito del Lavoro, dello Sviluppo, del Commercio, dell'Artigianato e della Tutela dei Consumatori
- sostituito il giornale di comunicazione interna "Napoli in Comune" con "Freepress Vivere Napoli"

Le App del Comune

- NapoliMovieTour, consente di scoprire la **Napoli del cinema**, creando itinerari turistici personalizzati attraverso una ricerca per film o per location
- Notizie e informazioni del Comune di Napoli
- iParcheggiatori.it, consente di segnalare il parcheggiatore abusivo, la zona e di poter visualizzare i verbali elevati dalla Polizia Locale di Napoli in una determinata strada
- Moovit, fornisce le informazioni sul trasporto pubblico (tra cui: orari di arrivo programmati e



MISSIONE 01
Servizi istituzionali - generali e di gestione



COMUNE DI NAPOLI

in tempo reale, mappe delle linee, avvisi di servizio e modifiche, il tutto proveniente da una community di utenti)

- Consumerismo, fornisce **tutte le guide a tutela dei consumatori** diffuse dalle Autorità Amministrative Indipendenti garanti dei servizi di comunicazione elettronica, energia, assicurazioni, bancari, privacy e trasporti
- Gira Napoli, un'app sviluppata per usufruire al meglio del trasporto pubblico locale nella Città Metropolitana di Napoli. Grazie alla collaborazione con l'Università Federico II di Napoli, l'Azienda Napoletana Mobilità e Napolike.it è stato reso disponibile a costo zero un servizio integrato ai cittadini e ai turisti per conoscere informazioni in tempo reale relative ai trasporti su gomma e su ferro (autobus, tram, metro e funicolari)
- AppTripper, un' applicazione che combina esperienza urbana e geografia emozionale, e si propone come una guida turistica di nuova generazione che consente l'orientamento geolocalizzato nelle città e un accesso facilitato alle informazioni necessarie
- Napoli Cloud City, consente di ottenere la lista delle aree in cui è disponibile il wi-fi pubblico e gratuito del Comune
- lifCity: Napoli, l'app avvisa il turista, tramite notifica push, appena si trova nelle vicinanze di un punto di interesse, ad esempio, un monumento o palazzo storico.



Riorganizzazione della macchina amministrativa

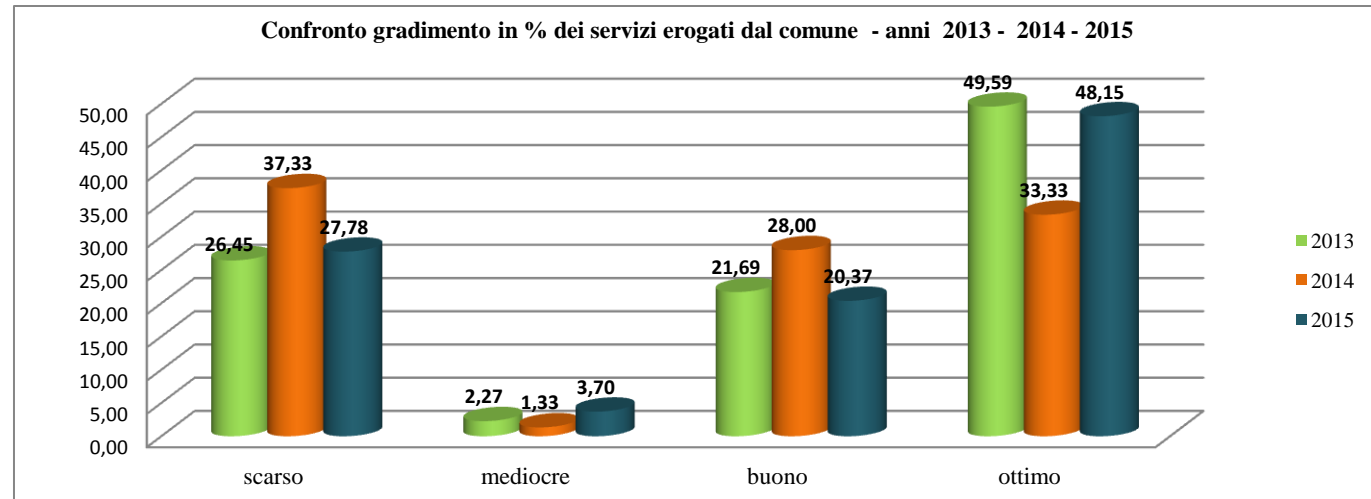
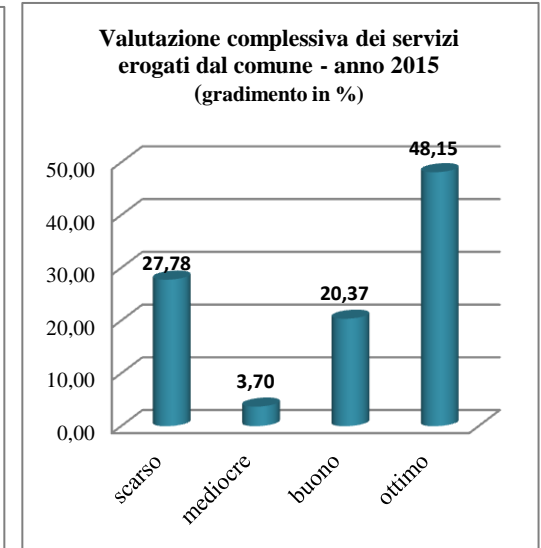
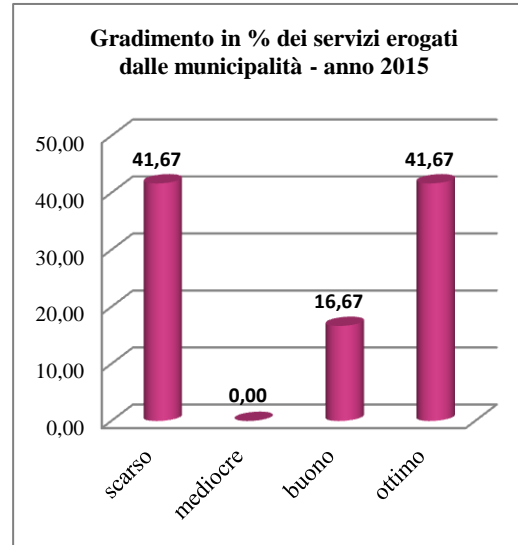
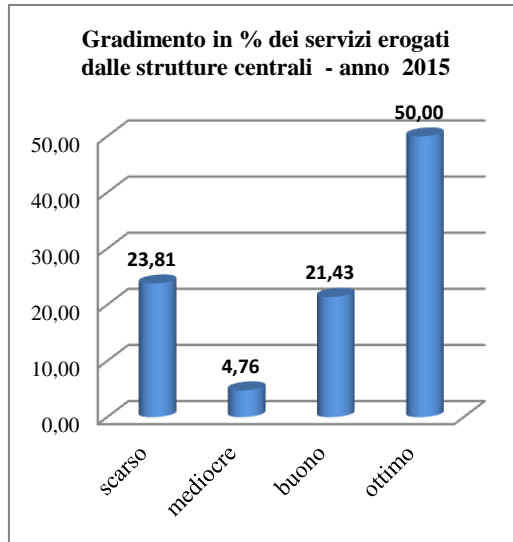
MISSIONE 01
Servizi istituzionali - generali e di gestione

- Avviato il processo del nuovo assetto strutturale ed organizzativo dell'Ente - Principali atti adottati:
- sistema di valutazione delle performance dirigenziali e del personale del comparto
- regolamento sul sistema dei controlli interni del comune
- istituito il nucleo indipendente di valutazione
- nuovi indirizzi per le costituzioni di parte civile dell'Amministrazione comunale nei procedimenti penali
- nuova dotazione organica dell'ente
- Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli
- regolamento per le nomine, designazioni e revocche di rappresentanti del Comune presso enti
- riarticolazione dell'organizzazione interna della Direzione centrale Servizi Finanziari nell'ambito del processo di riorganizzazione macro strutturale dell'ente
- nuove modalità di erogazione e gestione dei fondi economici in dotazione alle Municipalità
- modificate le disposizioni che regolano l'accesso alla qualifica dirigenziale a tempo indeterminato/determinato
- regolamento di attuazione del disposto normativo "misure urgenti per la semplificazione e trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari"
- assegnazione dei contingenti di posizioni organizzative e alte professionalità
- regolamento per la disciplina delle modalità di attribuzione di incarichi di specifiche responsabilità e di riconoscimento della relativa indennità
- attivato il servizio gestione sanzioni amministrative
- autorizzata l'instaurazione di rapporti di lavoro a tempo determinato
- convenzione con poste italiane S.p.a. per attivazione "Sportello Amico" per il rilascio di certificati anagrafici e di stato civile
- nuovo regolamento per la disciplina delle incompatibilità e dei criteri per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi extra istituzionali a favore dei dipendenti
- istituita una commissione speciale di indagine, studio e monitoraggio sull'aggiudicazione degli appalti di somma urgenza
- istituita una commissione speciale di indagine con il mandato di esaminare gli atti prodotti nel corso della consiliatura sulle procedure di affidamento dei servizi Sociali
- riarticolato l'assetto interno del servizio autonomo avvocatura ed approvato il relativo regolamento
- Attuata la dematerializzazione dei flussi documentali mediante lo sviluppo del protocollo informatico
- Consegnate le "carte firma digitale", ai dirigenti dei servizi, per la sottoscrizione elettronica dei documenti
- Approvata la Carta dei Servizi online del Comune di Napoli
- Realizzato un sistema informativo integrato dei servizi informatici anagrafici, tributari e contabili
- Approvata la programmazione del fabbisogno di personale 2016 / 2018

Customer satisfaction dei servizi erogati al cittadino e censiti nella Carta dei Servizi online

MISSIONE 01

Servizi istituzionali - generali e di gestione



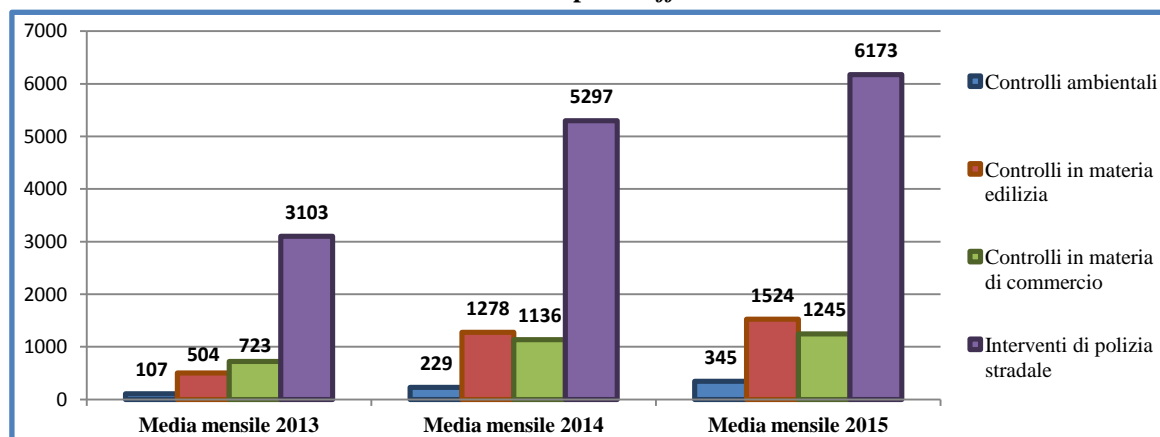
Sicurezza urbana

MISSIONE 03
Ordine pubblico e sicurezza

- Al fine di migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini in tutte le sue manifestazioni, negli anni sono stati potenziati i controlli sul territorio cittadino, in relazione alle specifiche competenze della Polizia Municipale.
- Istituiti presidi di Polizia Municipale per l'assistenza ai turisti: *Sperimentata, nel centro storico, l'istituzione di presidi di polizia municipale per fornire informazioni e supporto ai turisti ed attivato il servizio estivo di sicurezza urbana, per cittadini e turisti, anche mediante la presenza di agenti in bicicletta elettrica*
- Emanate ordinanze sindacali finalizzate a contrastare il fenomeno illegale del parcheggio abusivo ed il commercio ambulante abusivo (*divieto di trasporto di contenitori utilizzati per la vendita non autorizzata di merci nel territorio cittadino*)
- Tra le azioni messe in campo, in tema di sicurezza e controllo del territorio si evidenzia il "Patto per Napoli sicura" sottoscritto, in data 3 ottobre 2012, con la Provincia di Napoli, la Regione Campania e la Prefettura.
- autorizzata la sottoscrizione di un accordo di collaborazione tecnica – scientifica, tra la polizia locale e università Federico II di Napoli, per la sperimentazione di nuove metodologie per il rilievo e la gestione degli incidenti stradali



Controlli effettuati dalla Polizia Municipale: raffronto dati anni 2013 – 2014 – 2015



Iniziative per il contrasto al racket ed all'usura e a tutte le forme di illegalità

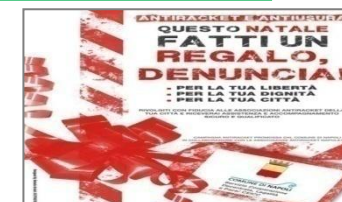
MISSIONE 03

Ordine pubblico e sicurezza

- Approvati gli indirizzi relativi alla creazione di un sistema di incentivazione a favore delle imprese e dei professionisti che denunciano fenomeni di racket ed i delitti ex artt. 353 cp, 353 bis cp e 513 bis cp, ed istituito l'elenco delle imprese da cui attingere per l'affidamento di lavori e/o incarichi
- svoltosi a Napoli, con un'importante partecipazione da tutta Italia, "Orange Camp", un laboratorio contro le mafie, per analizzare l'impatto delle mafie sui giovani e promuovere strategie di contrasto, ma anche un modo d'interpretare la democrazia partecipata
- sottoscritto protocollo con l'ordine degli psicologi per la Campania al fine di sostenere le vittime del racket e dell'usura
- sottoscritto protocollo d'intesa tra il ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione, il ministero dell'interno, e l'anci per l'adozione, da parte del comune, di un piano organizzativo di prevenzione della corruzione
- istituita l'Autorità Garante Anticorruzione e Trasparenza ed approvato il relativo disciplinare
- inaugurato lo sportello anti-racket della III municipalità Stella San Carlo all'Arena
- approvati 7 progetti volti alla realizzazione di servizi di prevenzione e contrasto ai reati di usura ed estorsione
- realizzata l'Assemblea napoletana antiracket ed antiusura
- sottoscritto protocollo d'intesa con la "Rete per la legalità" Campania per rafforzare la tutela giuridica degli imprenditori che denunciano fenomeni estorsivi
- realizzato il Ciclo "Dialoghi sulle mafie"
- attivato un canale unico e diretto tra cittadini e responsabile della Prevenzione della Corruzione, del comune, che consente di monitorare e verificare con maggiore celerità e trasparenza le segnalazioni dei cittadini riguardanti fenomeni corruttivi
- approvate le nuove linee di indirizzo e della disciplina in tema di assegnazione e destinazione dei beni confiscati, allo scopo di ricondurre l'ordinamento interno ai dettami del "Codice Antimafia", con particolare riferimento alla procedura per l'assegnazione dei beni trasferiti e al loro successivo utilizzo.

Elenco dei Beni confiscati (dati pubblicati sul sito agg. al 29/7/2016)

- assegnati ad organismi del terzo settore: nr. 30
- utilizzati dal comune per fini istituzionali: nr. 15
- occupati a vario titolo: nr. 2
- vandalizzati e fatiscenti: nr. 3
- inclusi nella procedura di assegnazione (in corso di espletamento) per finalità sociali: nr. 14 (avviso pubblico approvato con det. dir. nr. 3 - 18/5/16)
- da assegnare attraverso apposita procedura con altro avviso pubblico: nr. 1



Contrasto alle illegalità - principali iniziative:

- progetto "Avvio Emozione Napoli" - lotta alla contraffazione, finalizzato alla valorizzazione dei prodotti idonei ad esprimere i valori culturali e territoriali della città mediante la certificazione di qualità e l'individuazione del marchio "Emozione Napoli";
- realizzate diverse edizioni di "Legalità e sport scendono in campo", per affermare i principi della legalità attraverso lo sport;
 - "I giovani e il mercato del falso", per sensibilizzare ed informare i consumatori, con particolare riferimento ai giovani, sul fenomeno dell'acquisto dei prodotti falsi.
- ordinanze sindacali:
 - per contrastare il fenomeno illegale del lancio di bottiglie di vetro in p.zza Bellini e zone limitrofe e in direzione delle scale della Pedamentina a San Martino;
 - divieto di trasporto di contenitori utilizzati per la vendita non autorizzata di merci nel territorio cittadino", al fine di contrastare più efficacemente il commercio ambulante abusivo
- realizzate diverse edizioni della "Giornata cittadina per la sicurezza sul lavoro", organizzata dalla Commissione consiliare permanente Lavoro Sviluppo Attività Produttive Commercio del Comune di Napoli e dall'Osservatorio cittadino per la Sicurezza sul Lavoro
- convegni, tra cui: a) "Istituzioni, associazioni, persone: in campo contro il gioco d'azzardo patologico"; il Comune ha aderito al "Manifesto dei sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo" al fine di contrastare la diffusione del gioco d'azzardo sia con l'adozione di specifiche misure normative e regolamentari a livello nazionale e locale, sia con la creazione di reti territoriali; b) "Condizionamento della criminalità organizzata sugli enti locali - Il ruolo degli organi di vigilanza"
- approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza e l'integrità
- attivate le modalità per segnalare alle autorità competenti l'attacchinaggio selvaggio e abusivo di manifesti elettorali e pubblicitari in città. A seguito della campagna promossa dal Comune contro l'attacchinaggio selvaggio e abusivo sono stati elevati n. 1862 verbali a fronte di un totale di circa 2400 infrazioni
- approvate le modalità e le procedure per la gestione delle segnalazioni di illeciti (c.d. whistleblower) e per l'attuazione della normativa in materia di "Inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico".
- contrasto alla ludopatia:
 - adesione al manifesto dei Sindaci per la legalità contro il gioco d'azzardo;
 - programma finalizzato ad aumentare la consapevolezza circa i rischi connessi al gioco e ad introdurre strumenti per proteggere i cittadini in condizioni di maggiore fragilità sociale;
 - approvazione del Regolamento Sale da gioco e giochi leciti, che ha introdotto la disciplina degli orari di esercizio delle sale giochi.



Cultura

- Realizzati grandi eventi / manifestazioni tra cui:
 - “Forum Universale delle Culture”
 - “Maggio dei Monumenti”
 - “Estate a Napoli”
 - “Natale a Napoli”
 - 4 edizioni di “Notte d’arte”
 - 2 edizioni di “Fantasmi a Napoli, percorsi turistici e culturali tra sacralità ed esoterismo”
 - “Palio dei Presepi”, gara, tra quartieri della città, per la realizzazione del presepe più bello e caratteristico
 - 2 edizioni di “Imago Mundi - feste e santi della città di Napoli”
 - “Napoli arte fiera”, mostra mercato di arte moderna e contemporanea
 - “La notte dei Filosofi”, manifestazione originale e inedita con un percorso di pensieri, musiche e parole nel cuore del centro antico
 - “Un (Lungo) mare di libri”, fiera del libro e della lettura
- Numerose Mostre, tra cui:
 - Il Tesoro di San Gennaro: “Ori, argenti, gemme e smalti della Napoli angioina”; Andy Warhol – Vettrine; Shepard Fairey **#Obey**; Leonardo, Raffaello, Caravaggio: una mostra impossibile; Il Bello o il Vero – La scultura napoletana del secondo Ottocento e del primo Novecento; Progetto Opera di Gian Maria Tosatti: “Le Sette Stagioni dello Spirito”; Mostra di Gianni Pisani “Uomo che cammina”
- Iniziative in ricordo di: Eduardo De Filippo - Massimo Troisi – Totò - Enrico Caruso - Pino Daniele
- Sottoscritti protocolli di intesa, finalizzati a promuovere il patrimonio storico - artistico - culturale di Napoli, tra cui:
 - protocollo con l’Accademia delle Belle Arti per l’attuazione di una serie di iniziative didattiche, storico - artistiche, teatrali, concertistiche, di manutenzione e di restauro di opere di arte pubblica
 - protocollo con l’Associazione Scuole Storiche Napoletane, per consolidare la reciproca collaborazione nel campo della ricerca e della valorizzazione del patrimonio storico delle scuole di Napoli.
- Definite le modalità di realizzazione delle iniziative finalizzate alla valorizzazione della struttura museale di Castel Nuovo - Maschio Angioino, prevedendo l’inserimento delle stesse nella programmazione ordinaria dell’area cultura: “Domenica al Maschio”, “Al Maschio e dintorni”, “Accompagnami al Maschio”
- Attivato il servizio di navetta dell’Arte, di collegamento piazza Trieste e Trento al Museo di Capodimonte.
- Aderito alla celebrazione della “giornata mondiale del libro e del diritto d’autore” (23 aprile), patrocinata dall’UNESCO.



MISSIONE 05
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali



COMUNE DI NAPOLI

- Rete dei Castelli campani: autorizzata la costituzione di un sito internet e/o una piattaforma virtuale con pagine dedicate, nel sito web istituzionale, per la diffusione delle informazioni afferenti i Castelli cittadini.
- Autorizzata la realizzazione del progetto “Il Graal al Maschio Angioino”, percorsi di tipo esoterico e storico architettonici

Biblioteche

Realizzate iniziative ed interventi di recupero strutturale al fine di promuovere le biblioteche cittadine, tra cui:

- progetto “ Più spazio più tempo”: 100 incontri con scrittori e laboratori per bambini, nelle biblioteche municipali
- “Bibliofest”, evento finale del “Bibliopride 2012”
- aggiudicata, in via definitiva, la gara per i lavori di ristrutturazione della biblioteca dorso di secondigliano
- approvata: a) l’istituzione del fondo librario "Antonio Ghirelli, presso la biblioteca Labriola a seguito della donazione gratuita di libri da parte degli eredi; b) la presa in carico dei libri messi a disposizione dal "centro per il libro e la lettura" e depositati presso la biblioteca per ragazzi di San Giovanni a Teduccio; c) la presa in carico dei libri messi a disposizione dal fallimento "Guida" e dalla donazione "Edizioni d'if" ed assegnazione degli stessi al servizio archivi storici e biblioteche comunali per la distribuzione alle biblioteche municipali e l’aggiornamento dell’elenco libri pubblicato nel sito web.
- “Parti col libro”, previsto l’orario prolungato delle librerie, dalle 18,00 alle 24,00, per reading e performance musicali
- sbloccati, dopo quattro anni di attesa, l’acquisto di duecentomila Euro di nuovi libri per le biblioteche. La somma è stata assegnata alle dieci biblioteche comunali ed al Servizio che le coordina, che nei prossimi giorni riceveranno gli elementi utili per attivare la spesa e farla gravare su un mutuo già concesso della Cassa Depositi e Prestiti
- assegnata una nuova sede alla biblioteca Angiulli del quartiere Stella
- “Consiglia un libro”, finalizzata alla consultazione dei cittadini per la scelta dei diecimila libri nuovi, da acquistare a seguito delle sblocco di duecentomila euro
- Riaperta a Bagnoli, presso la sede della X municipalità, la biblioteca comunale intitolata a Giancarlo Mazzacurati.
- Inaugurata nella struttura polifunzionale di Piazza Forcella la “biblioteca a porte aperte Annalisa Durante”.

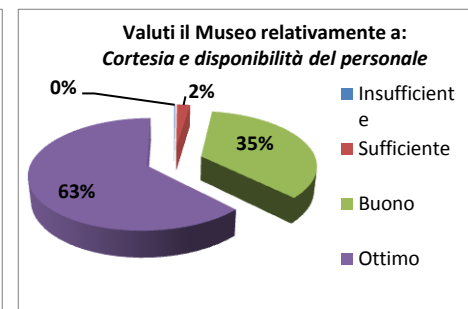
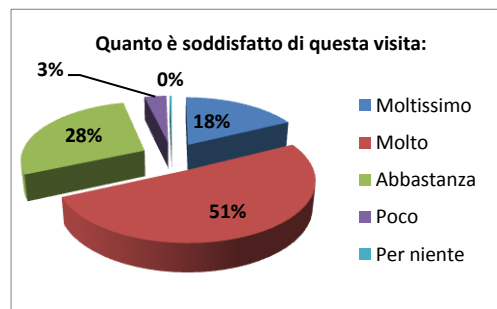
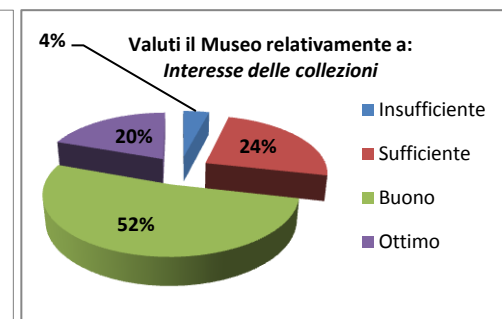
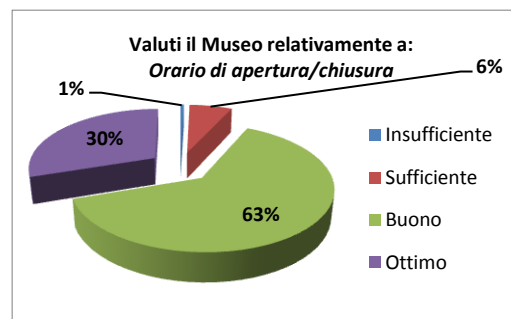
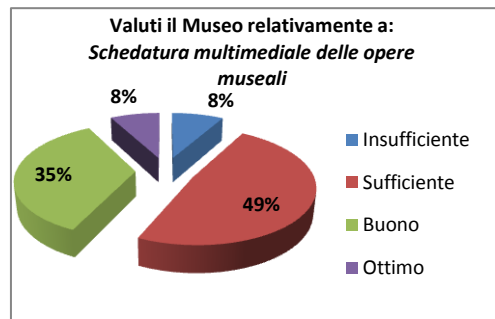
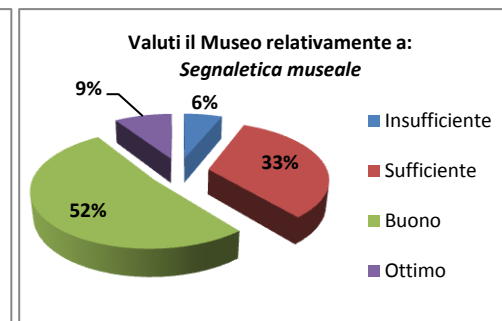
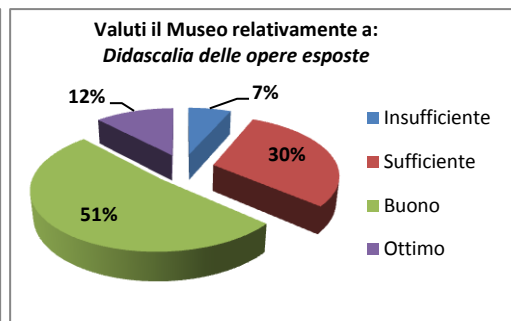


Customer satisfaction - Museo di Castel Nuovo

Realizzata nel 2013 una indagine di customer satisfaction relativa al Museo di Castel Nuovo, rilevata attraverso la somministrazione di questionari ai visitatori, nel periodo aprile/giugno ed ottobre/dicembre. Dall'analisi delle risposte acquisite sono stati realizzati grafici rappresentativi, alcuni dei quali sono di seguito riportati.

MISSIONE 05

Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali



MISSIONE 06

Politiche giovanili - sport e tempo libero



Giovani

- Istituito l'appuntamento annuale "Giugno dei Giovani", per promuovere il protagonismo giovanile nelle politiche di sviluppo culturale e turistico della città. Nell'ambito di tale appuntamento, è stato realizzato il progetto "Il Clan degli Artisti", nato per rimarcare l'identità e l'etica delle giovani generazioni della città di Napoli, per affermare il diritto ad essere la prima generazione a vivere senza camorra, senza clan e a vivere d'arte, bellezza, cultura. L'evento finale del progetto "A Gonfie Vele", è stato realizzato, nella villa comunale di Scampia, ed ha visto la premiazione di 22 idee progettuali, finanziate con un bando del valore di 276.000 euro.
- istituito il Registro Cittadino delle Associazioni Giovanili ed approvato il relativo Regolamento; strumento di promozione del protagonismo giovanile e della partecipazione attiva per promuovere le iniziative ideate e realizzate dai giovani e per i giovani, considerati come attori e non solo destinatari delle politiche giovanili
- realizzato il progetto "Carta Giovani" ed attivato, per i giovani under 35, il portale "Sparagnamm.it", un luogo di incontro tra domanda e offerta di significative agevolazioni su prezzi e tariffe per la fruizione di servizi culturali, ricreativi e commerciali
- pubblicati Bandi per la progettazione di attività e servizi rivolti ai giovani, per un ammontare di 1.195.426,05 euro (fondi ministeriali del Piano Locale Giovani e regionali del Piano Territoriale Giovani). Nell'ambito del Piano Locale giovani è stato realizzato il progetto "Sviluppo Napoli" nato per sostenere i giovani mediante la realizzazione di 10 interventi a sostegno dell'imprenditorialità giovanile (1 per municipalità).
- approvato il regolamento per la disciplina dell'arte di strada nella città di Napoli
- realizzato il progetto "Common Gallery" rassegna di eventi natalizi promossa dall'Assessorato ai Giovani; una serie di iniziative all'insegna della tradizione natalizia napoletana re-interpretata in chiave "giovane"
- realizzato il progetto "Welcome to Naples" per l'accoglienza dei numerosi turisti in transito a Napoli; iniziativa volta alla promozione della tradizione napoletana, attraverso performance di musica, canto e danze tipiche del folclore partenopeo
- realizzato il progetto "Viva Scampia Viva" per la prevenzione dell'uso di sostanze stupefacenti, percorsi di recupero ed emancipazione da contesti criminali e di degrado sociale, attraverso attività sportive, educative e di avvio al lavoro
- inaugurata la "Casa della cultura e dei giovani" a Pianura
- realizzata, in più edizioni, la Fiera "Napoli Creattiva"; iniziativa volta a promuovere le realtà



MISSIONE 06

Politiche giovanili - sport e tempo libero



COMUNE DI NAPOLI

- e le imprese creative del territorio, offrendo a 10 giovani creativi un'occasione di visibilità
- realizzato il corso per pizzaioli "Sforniamo Talenti"; primo corso interamente gratuito, finanziato grazie al Piano Locale Giovani, che ha dato la possibilità a 18 giovani napoletani (12 allievi e 6 uditori) di imparare l'arte della pizza
 - inaugurata, c/o il Centro Giovanile Sandro Pertini di Secondigliano, la nuova Rete Informagiovani del comune, realizzata con i fondi regionali del Piano Territoriale Giovani; il Servizio è animato direttamente da associazioni giovanili napoletane
 - istituito il PAN - Performing Arts of Naples: Napoli City Choir, Coro Giovanile della Città di Napoli; centro di eccellenza, e punto di riferimento, nel campo dell'arte corale
 - realizzato il progetto di formazione culturale e professionale "Percorsi d'Arte"; iniziativa promossa dal comune e volta a formare 100 giovani, di età compresa tra i 14 e i 30 anni, nei settori della fotografia, del teatro e dell'informatica
 - inaugurato, nel polifunzionale di Soccavo, un nuovo centro giovanile "NaGioJa"



Iniziative per lo Sport

Tra gli atti dotti dall'amministrazione, con riferimento alla promozione dello sport ed alla valorizzazione degli impianti sportivi, oltre ad interventi di recupero e manutenzione degli stessi, si evidenzia l'approvazione degli "Indirizzi per la concessione degli impianti e strutture sportive di proprietà del comune, nonché degli spazi adibiti alla pratica di attività ludico-sportiva anche se inseriti in parchi o aree attrezzate a verde".

Realizzati eventi e manifestazioni sportive, anche, mediante la concessione dell'utilizzo di strutture sportive ed il rilascio di occupazioni di suolo pubblico, a titolo gratuito, alle associazioni che ne hanno fatto richiesta.

Tra le numerose iniziative si riportano, a titolo di esempio:

- Oltremare Half Marathon
- A' Maratona
- Maratona del Golfo Capri – Napoli
- Talent League of Boxing
- Torneo di 1° livello Gaf/GpT
- Final Four Campania 2014 (pallacanestro)
- Festa del mini basket
- evento internazionale di Capoeira
- Scuola e Sport in tour
- manifestazione di arti marziali I° Memorial Beppe Panada
- Trofeo Internazionale nuoto master Il Gabbiano Napoli
- manifestazione interregionale di nuoto Tutti in Piscina
- Minibasket in Tour - Trofeo Topolini
- esibizione squadra coreana taek-won-do, per il 130° anniversario bilaterale tra Italia e Corea – organizzata dalla federazione italiana taekwondo
- giornata mondiale dello yoga
- manifestazione sportiva multidisciplinare "Insieme nello sport", riservata a ragazzi con disabilità – organizzata Comitato Italiano Paralimpico - Comitato Regionale Campania
- evento sportivo di boxe Memorial Geppino Silvestri
- Caracciolo Gold Run
- VI Trofeo delle Regioni Lotta femminile - Tappa di Coppa Italia



MISSIONE 06

Politiche giovanili - sport e tempo libero



COMUNE DI NAPOLI

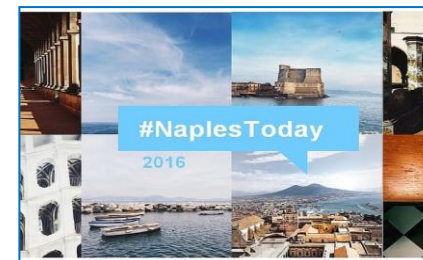
- San Paolo Sport Day
- finale Euro Cup di pallanuoto maschile, primo round della finale di Euro Cup tutta napoletana tra Posillipo e Carpisa Yamamay Acquachiara.
- Campionati Italiani Assoluti Invernali di Nuoto Paralimpico
- Maratona Internazionale di Napoli
- Campionato Regionale A.I.C.S. di Ginnastica Ritmica - II tappa
- Le Arti Marziali nella prevenzione e recupero del disagio psico-sociale modello di vita e legalità
- Tappa Coppa Italia Rugby Femminile
- Campionati Italiani di Wushu
- Io Nuoto per il futuro di Napoli
- Park To Park, Trofeo Interforze Italoamericano, organizzata dalla Napoli Road Runners
- manifestazione Incontro di basket
- campionati mondiali Wushu Sanda
- Gran Fondo Napoli, gara ciclistica di oltre 120 chilometri
- I edizione dell'Enterprise Young Meeting, manifestazione di atletica leggera su pista
- Campionato Nazionale di Taekwondo
- Mini torneo di calcio "Al di là del mare"
- allestito alla Mostra d'Oltremare il villaggio dello Sport che consente, da giugno a settembre, ad oltre 20 mila bambini e ragazzi, provenienti soprattutto da situazioni di disagio sociale ed economico, non solo di praticare sport gratuitamente ma anche di socializzare e interagire con coetanei e di crescere nello spirito dei valori sportivi. L'iniziativa rientra nel più ampio progetto Palestra promosso dall'associazione Milleculture in collaborazione con il Comune di Napoli.
- inaugurato il campo estivo piscina Collana, per la realizzazione di giochi acquatici, tornei di calcetto, calciobalilla, tennis da tavolo, mini volley, danza, in favore dei bambini dai 4 ai 14 anni
- consentita la partecipazione, a titolo gratuito, ai minori meno abbienti ed alle persone con diversa abilità ai corsi di nuoto organizzati presso le piscine "Acquachiara" e "M. Galanta" oltre ad altri corsi sportivi (*atletica leggera, lotta libera, pallavolo, basket, tennis, pattinaggio artistico, calcetto, ecc.*) presso le associazioni aderenti all'iniziativa
- iniziativa "Adotta uno sport", evento promosso dal Comune in concomitanza con la Giornata Nazionale dello Sport, nell'ambito di "Giugno Giovani 2015".
- evento Yellow Ball Waterpolo International
- manifestazione sportiva New Millennium Team
- evento Internazionale di Capoeira e cultura brasiliana (marziale afro-brasiliana)
- "Park to Park" 2016 - VI° Trofeo Interforze Italoamericano
- 2° Meeting Nazionale su pista Enterprise Young
- Campionati Nazionali "Le Ginnastiche 2016".



Iniziative a sostegno del settore Turistico

Principali eventi /manifestazioni

- Maggio dei Monumenti; Estate a Napoli e Natale a Napoli
- Notte degli innamorati di Napoli con oltre 40 siti turistici e museali della città, aperti fino a tarda notte
- Festival del bacio
- Escursioni del golfo col battello turistico “Bateau Mouche”; Tour Costiero con partenza dal porto di Mergellina
- Settimana della Bellezza: week end dedicati al metrò dell'arte
- Forum Universale delle Culture
- Forum delle Città mediterranee
- Forum Europeo del Turismo
- Approvato protocollo di intesa tra il comune di Napoli, Roma, Milano, Venezia, Firenze e la provincia di Rimini, per l'istituzione del network delle "Grandi Destinazioni Italiane per un Turismo Sostenibile"
- attivato il servizio di prima accoglienza per i turisti “Welcome to Naples”, accoglienza artistica: performance di musica, canto e danze tipiche del folclore partenopeo, volto alla promozione della tradizione napoletana
- approvato protocollo di intesa tra il comune di Napoli, Roma, Milano, Venezia, Firenze e la provincia di Rimini, per l'istituzione del network delle Grandi Destinazioni Italiane per un Turismo Sostenibile”
- approvato il progetto di promozione turistica/culturale “Napoli 4 families”
- Inaugurata, alla Mostra d'Oltremare, la Borsa Mediterranea del Turismo; secondo i dati dell’Ente Provinciale Turismo i flussi turistici negli ultimi tre anni sono quasi raddoppiati: *nel 2010 in media l’occupazione delle camere d’albergo era intorno al 35%, nel 2013 si è passati al 66%*
- realizzate due edizioni di #NaplesToday, progetto di promozione della città di Napoli attraverso lo ‘storytelling’ ovvero il racconto fatto da blogger nazionali ed internazionali attraverso post dedicati, contenuti inediti e foto diffuse in rete del meglio della città partenopea. Il progetto, ideato e realizzato da Gesac (società di gestione dell’aeroporto di Napoli) assieme all’Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di Napoli e la sezione turismo dell’Unione Industriali e di Federalberghi, punta proprio sulla promozione della destinazione Napoli
- progetto “Napoli4Families”, per consolidare e ampliare l’offerta turistica e culturale
- formalizzata la prima rete associazioni turistico-culturali promossa e sostenuta da VIVOANAPOLI.
- presentati i risultati del progetto "My Fair City", innovativo progetto di fruizione dei beni culturali e



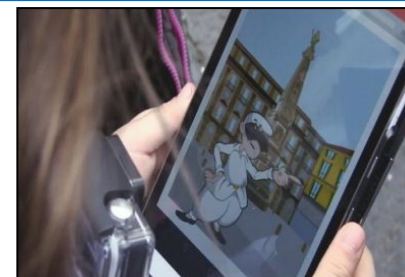
di servizi al turismo per l'infanzia; un'innovativa guida condurrà i bambini alla scoperta del centro storico partenopeo, un "Pulcinella Digitale"

- realizzati gli appuntamenti mensili col Turismo Accessibile: itinerari promozionali gratuiti per le persone con disabilità e bisogni speciali.
- approvato il progetto sperimentale "Easy – Bed" finalizzato alla realizzazione di un'attività produttiva di tipo turistico – ricettivo, da svolgersi nei locali all'interno dell'Aeroporto Internazionale di Capodichino. Il progetto "Easy – Bed" è un nuovo format di ospitalità di tipo fast & cheap, attivo 7 giorni su 7 e 24 ore su 24, al fine di aumentare i livelli di comfort dei passeggeri in viaggio

Realizzati grandi eventi tra cui:

- America's cup
- Giro d'Italia Femminile Internazionale di ciclismo
- World Urban Forum
- Coppa Davis
- Giro d'Italia
- Forum universale delle culture
- Forum Internazionale dell'Informazione per la Salvaguardia della Natura "Ripensare agricoltura e ambiente per un futuro senza fame"
- Forum delle Città mediterranee
- Le città capitale della cultura, dalla rigenerazione urbana alle politiche di innovazione sociale e culturale
- Gran Fondo di Ciclismo

VIVONAPOLI

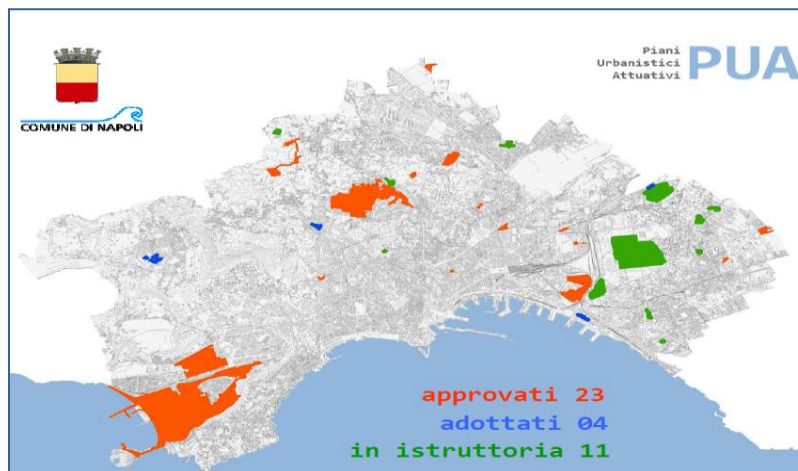


Forum
of Mediterranean
Cities

human rights
and economic development

Promozione di un modello di pianificazione urbanistica condiviso

- Affermato il primato della pianificazione urbanistica perseguita con il contributo della partecipazione dei cittadini, contro la proposizione di provvedimenti legislativi di condono edilizio, sospensione o revoca delle demolizioni degli immobili abusivi e l'adesione dell'amm.ne comunale ai principi che esprimono il territorio come bene comune
- approvato il regolamento per la partecipazione dei cittadini alle trasformazioni urbane, strumento che definisce le modalità attraverso cui articolare percorsi partecipativi, assemblee aperte alla cittadinanza.
- Bagnoli – spiaggia libera dei napoletani: riqualificata la spiaggia pubblica di bagnoli; attrezzato un lido gratuito solo per l'elioterapia a causa del divieto di balneazione
- approvata “la carta sullo spazio pubblico”
- approvati gli indirizzi per l'individuazione e la gestione di beni del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli, inutilizzati o parzialmente utilizzati, percepiti dalla comunità come “beni comuni” e suscettibili di fruizione collettiva.



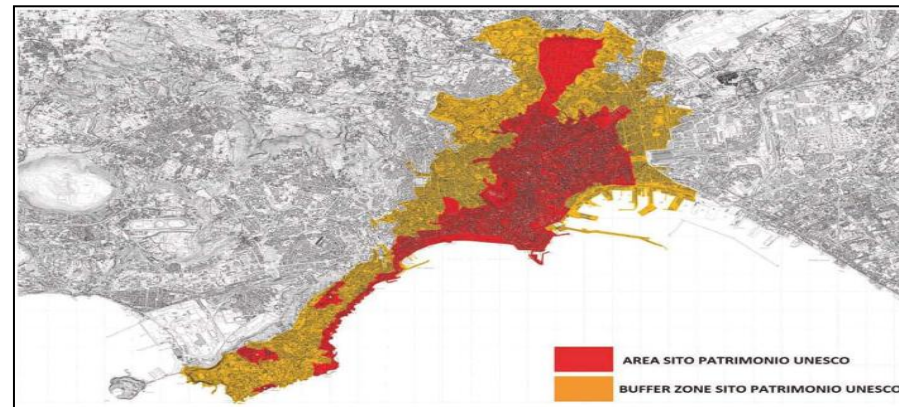
Quadro riassuntivo dei Piani Urbanistici Attuativi
(aprile 2016)

*Riqualificazione del centro cittadino e delle periferie:
attuazione dei “Grandi Progetti”*

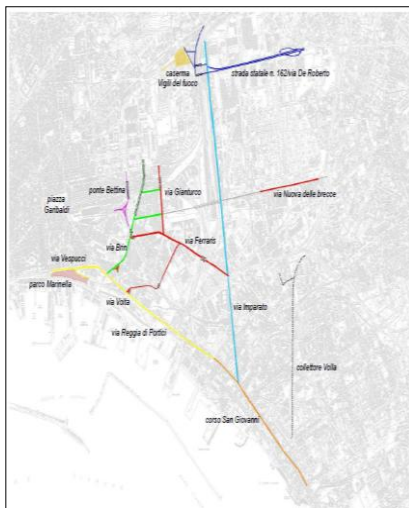
MISSIONE 08
Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Piano di Gestione Unesco e “Grande Progetto Centro Storico – valorizzazione del sito Unesco

- Definito l'elenco degli interventi del grande progetto denominato "Centro storico di Napoli, valorizzazione del sito Unesco", aggiornato con le parziali modifiche elaborate dall'amministrazione e approvate dalla Regione. Il programma comprende interventi nell'insieme finalizzati al recupero e alla valorizzazione del centro storico di Napoli non solo attraverso il restauro di monumenti e di edifici storici, ma anche attraverso un'articolata serie di interventi sul tessuto urbano e sulla gestione degli spazi pubblici.
- sottoscritta convenzione tra Regione e comune e tra comune e Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Campania ed il Molise
- istituito l'Osservatorio permanente del Centro Storico di Napoli " UNESCO", finalizzato a promuovere il recupero e la valorizzazione del Centro Storico e del sito UNESCO ed a favorire e supportare processi formativi e partecipativi, anche coordinando i lavori con le Municipalità, il Laboratorio Napoli e gli Assessori competenti, per lo sviluppo della cultura del paesaggio storico urbano.



Grande Progetto Centro Storico – valorizzazione del sito Unesco” Elenco interventi approvati e stato di attuazione (aggiornato a febbraio 2016)	
1° Lotto	Stato di attuazione
a) insula del duomo	Cantiere aperto
b) complesso dei girolamini	Aggiudicazione definitiva: 5/8/15
c) complesso di s. paolo maggiore	Aggiudicazione definitiva: 11/3/15
d) complesso dei santi severino e sossio	Presenza d'atto aggiudicazione: 6/5/15
e) chiesa di s. pietro martire	Aggiudicazione definitiva: 12/1/15 - Gara in corso per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori alla data del 20/11/15
f) chiesa di s. croce al mercato	In attesa del progetto
g) complessi ospedalieri dell'annunziata e dell'ascalesi	Aggiudicazione definitiva: 16/4/15
h) chiesa di ss. cosma e damiano	Aggiudicazione definitiva: 9/4/15
i) cappella pignatelli	Cantiere aperto
2° Lotto	Stato di attuazione
a) castel capuano	Aggiudicazione gara: 26/1/16; esito gara pubblicato in GURI 29/1/16
b) chiesa del monte dei poveri	In attesa del progetto
c) complesso dell'ospedale degli incurabili	Gara in corso
d) chiesa di s. pietro a majella	Gara in corso
e) complesso di s. maria della colonna	Cantiere aperto
f) complesso di s. maria maggiore - cappella pontano	Cantiere aperto
g) teatro antico di neapolis (area archeologica)	Gara per servizi di arch. e ingegneria: 16/2/16; aggiudicazione gara lavori: 17/11/15
h) Cappella di S. Tommaso a Capuana, Chiesa di S. Maria del Rifugio (S. Anna), Cappella di S. Gennaro a Sedil Capuano, Chiesa di S. Andrea a Sedil Capuano, Chiesa di S. Maria alla Sanità	In attesa del progetto
3° Lotto	Stato di attuazione
a) complesso di s. lorenzo maggiore (area archeologica)	Gara in corso
b) insula del duomo (area archeologica)	Aggiudicazione definitiva: 30/3/15
c) complesso s. lorenzo maggiore	Gara in attesa di pubblicazione
d) riqualificazione degli spazi urbani - 3 comparti	C1:agg. def.17/3/15; C2: agg.. def. 4/7/15; C3: agg.def. 12/7/15
e) murazione aragonese in località porta capuana	Gara in corso
f) complesso di s. gregorio armeno ed ex asilo filangieri	Presenza d'atto aggiudicazione: 29/9/15
g) complesso di s. maria la nova	In attesa del progetto
h) tempio della scorziata	Aggiudicazione provvisoria: 9/6/15
i) area del centro antico di Napoli interessata dalla ztl	In attesa del progetto
l) complesso ex ospedale di s. maria della pace	Aggiudicazione gara: 17/9/15



Grande Progetto riqualificazione urbana area portuale Napoli Est

Progetti approvati:

- progetto esecutivo della riqualificazione di via Galileo Ferraris, di via Brece a sant'Erasmo, di via Emanuele Giustarico e di via nuova delle Brece
- progetto esecutivo di rifunzionalizzazione del sistema fognario San Giovanni / Volla - Intervento per il risanamento igienico sanitario del litorale di San Giovanni a Teduccio con la riqualificazione funzionale del collettore di Volla e parte di rete adduttrice - II Lotto
- progetto esecutivo denominato Riqualificazione Urbanistica e ambientale asse costiero: tratta via Vespucci - via Ponte dei Francesi
- progetto definitivo "Riqualificazione urbanistica e ambientale asse costiero: tratta corso San Giovanni. Rifunzionalizzazione sistema fognario San Giovanni"
- progetto di riqualificazione urbanistica e ambientale di via Miraglia e del sottopasso esistente di collegamento con via Traccia a Poggioreale
- progetto preliminare denominato Realizzazione di sistemi di videosorveglianza e adeguamento della Caserma dei Vigili del fuoco compreso nel Grande Progetto Riqualificazione Urbana Area Portuale Napoli Est
- progetti per lavori di riqualificazione di piazza De Franchis e dell'area verde in via traversa Serini a Barra.
- progetto definitivo concernente la realizzazione del Parco della Marinella

Grande progetto Polo Fieristico

- Sottoscritto protocollo d'intesa tra regione, comune e mostra d'oltremare finalizzato all'attuazione del grande progetto "polo fieristico regionale"
- inaugurato il nuovo centro congressi della mostra d'oltremare
- approvata variante al Piano Urbanistico Attuativo relativo all'ambito 6 - Mostra- per la progettazione di 2 varchi d'ingresso alla mostra
- approvato il progetto definitivo di riqualificazione degli assi urbani di accesso alla Mostra D'Oltremare I Lotto: via Marconi, via Barbagallo, via G.B. Marino, via Beccadelli del "Grande Progetto Polo Fieristico Regionale"
- approvato il progetto definitivo dell'intervento "Valorizzazione dell'Area della Gaiola e della Villa di Pollione a Posillipo e realizzazione del nuovo museo archeologico dell'area flegrea napoletana" presso i padiglioni 7ed 8 della Mostra d'Oltremare"; pubblicato bando per la progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione dell'intervento
- riaperti al pubblico: la Mostra d'Oltremare, lo Zoo e l'Ippodromo di Agnano
- approvato il Masterplan dell'area ex NATO di Bagnoli.





Riqualificazione dell'area Napoli Nord

- Patto per Scampia: approvate le linee di indirizzo per la realizzazione delle iniziative volte alla valorizzazione dell'area nord di Napoli e le azioni programmatiche per l'attuazione degli interventi di riqualificazione dell'area delle Vele e delle zone limitrofe
- approvate le iniziative volte a valorizzare l'area periferica di Scampia a tutela della legalità e dell'integrazione sociale tra le diverse etnie e culture presenti
- approvato il progetto definitivo relativo alla realizzazione di un villaggio Rom nell'area della Municipalità di Scampia località Cupa Perillo
- Nuova Facoltà di Medicina della Federico II - Scampia: approvato, in linea economica, il progetto esecutivo delle opere complementari e aggiuntive al completamento della nuova Facoltà
- approvato il Progetto "Valorizziamo Scampia" per la realizzazione di interventi di manutenzione e riqualificazione di alcune aree di Scampia, con il coinvolgimento di cittadini e organizzazioni della società civile. Il progetto è realizzato dalla Cooperativa Sociale "L'uomo e il Legno", in collaborazione con il comune.
- inaugurato a Scampia lo spazio polifunzionale, nel plesso Ilaria Alpi dell' I. C. Alpi-Levi di Scampia, per la realizzazione di laboratori di diversa natura: attività sportive, interculturali, ludico-ricreative, artistiche.
- realizzato un I studio di fattibilità strategica, operativa e funzionale per la valorizzazione e riqualificazione dell'area delle Vele di Scampia.

Interventi di restauro e recupero di testimonianze artistiche e monumentali

Principali interventi approvati

- Complesso monumentale S. Gioacchino a Pontenuovo
- Real Albergo dei poveri
- Castelnuovo
- San Domenico Maggiore
- Cassa armonica in villa comunale
- Facciata della chiesa di S. Maria Vertecoeli
- Campanile della basilica della SS. Annunziata di proprietà comunale
- Torrini di castel dell'Ovo
- Palazzo dello Spagnolo, Sede del Museo dedicato ad Antonio de Curtis in arte "Totò"
- Immobile di via Cristallini n. 73
- Fontana del Formiello e dell'Edicola di San Gennaro
- Mausoleo Schilizzi di Posillipo e del parco circostante
- Progetto "Monumentando Napoli" inerente il restauro di 27 monumenti cittadini mediante l'intervento di sponsor privati
- Progetto "ART Bonus": il progetto consente ai privati di finanziare il restauro dei beni storico-artistici della città di Napoli, ricevendone un credito d'imposta che per il 2015 è del 65% e negli anni successivi del 50%. Beni inseriti nel progetto: a) Campanile dell'Annunziata; b) Guglia di piazza del Gesù; c) Chiesa di San Giuseppe delle Scalze a Pontecorvo; d) Chiesa dei Santi Cosma e Damiano a Secondigliano.



MISSIONE 08

Assetto del territorio ed edilizia abitativa



COMUNE DI NAPOLI

Tutela dei Beni comuni

Napoli è stata la prima città ad aver istituito un **assessorato ai Beni Comuni**, e l'Osservatorio dei Beni Comuni, dal quale ha avuto inizio il percorso politico-partecipato finalizzato a costruire una nuova forma di azione pubblica locale per **tutelare e valorizzare quei beni di appartenenza collettiva e sociale che sono garanzia dei diritti fondamentali dei cittadini e per investire** la tendenza alla privatizzazione dei beni comuni.

Con deliberazione consiliare n. 8 del 18/4/12 è stato istituito il “Laboratorio Napoli per una Costituente dei beni comuni” ed approvato il relativo Regolamento, che ha previsto 6 macroaree tematiche:

- Beni comuni, democrazia partecipativa, territorio, urbanistica, politica della casa, edilizia economica e popolare, ruolo e funzioni della pubblica amministrazione; mobilità, infrastrutture
- Bilancio partecipato
- Diritto all'istruzione, sport, politiche giovanili, pari opportunità
- Lavoro e sviluppo, promozione della pace, cooperazione internazionale, beni confiscati, trasparenza
- Ambiente, rifiuti, tutela della salute
- Politiche sociali, immigrazione, cultura, forum delle culture, turismo, spettacoli, grandi eventi.

Principali azioni a tutela dei beni comuni

- Introdotta nello Statuto del comune la categoria giuridica di “Bene Comune”
- Adottate le linee di indirizzo per la destinazione del complesso di San Gregorio Armeno, ex asilo Filangieri, a luogo con utilizzo complesso in ambito culturale, nonché come luogo di sperimentazione della fruizione, dei processi di elaborazione della democrazia partecipata nell'ambito della cultura, inteso come bene comune
- Approvati gli Indirizzi per l'individuazione e la gestione di beni del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli, inutilizzati o parzialmente utilizzati, percepiti dalla comunità come beni comuni e suscettibili di fruizione
- Riconosciuto ed inserito l'ex asilo Filangieri nel novero delle strutture e degli spazi destinati alla fruizione civica e collettiva
- Organizzato un incontro pubblico per dar vita al “Forum Regionale dei Beni Comuni”
- Assemblea pubblica, al PAN, “La responsabilità della Cosa Pubblica”.



Perché **VIVIAMO A NAPOLI**

La responsabilità della cosa pubblica

incontro con Napoli Servizi

manutenzione strade / gestione patrimonio immobiliare

- > **Domenico Allocca**, Amministratore unico Napoli Servizi
- > **Mario Calabrese**, Assessore alle Infrastrutture
- > **Alessandro Fucito**, Assessore al Patrimonio

MISSIONE 08

Assetto del territorio ed edilizia abitativa



COMUNE DI NAPOLI

- Ricognizione di alcuni immobili/parti di essi riconosciuti ed individuati quali beni comuni emergenti e percepiti dalla cittadinanza quali ambienti di sviluppo civico e come tali strategici:
 - ex convento delle Teresiane - salita San Raffaele;
 - ex lido Pola;
 - villa Medusa – via di Pozzuoli;
 - ex monastero di Sant'Eframo nuovo – via Imbriani;
 - ex convento delle Cappuccinelle – salita Pontecorvo;
 - ex conservatorio Santa Maria della Fede – via S. Giovanni Maggiore Pignatelli;
 - ex scuola Schipa – via Salvator Rosa.

Affidamento del servizio idrico ad un soggetto di diritto pubblico partecipato

A seguito delle consultazioni referendarie, a Napoli l'acqua ritorna ad essere un "bene comune", la Arin spa diventa il consorzio pubblico ABC.

Il processo di trasformazione dell'arin spa in azienda speciale ABC è iniziato con l'adozione, da parte della giunta, della deliberazione n. 740 del 16/6/11 concernente l'individuazione e l'approvazione di alcuni principi in tema di concezione dell'acqua come bene comune ed indirizzi per la trasformazione dell'Arin spa in soggetto di diritto pubblico; successivamente, sono state approvate le ipotesi di modifica degli artt. da 18 a 25 dello statuto di Arin spa ed adottati gli indirizzi per la trasformazione di arin spa in azienda speciale, oltre allo schema di statuto (deliberazioni di giunta n. 932 del 15/9/11, n. 942 del 23/9/11; deliberazione di consiglio n. 32 del 26/10/11).



Promozione di azioni/iniziative per il recupero e la tutela dell'ambiente

- Stipulato contratto con la società “Trasporti integrati e logistica srl” per un servizio di noleggio a lungo termine di 15 veicoli elettrici, ed ulteriori 6, per garantire il trasporto di persone, attrezzature e materiali sia nelle ordinarie attività dei servizi e delle municipalità che negli interventi di carattere urgente legate alla sicurezza pubblica
- a seguito dell'adesione al Patto dei Sindaci, è stato adottato il Piano di Azione dell'Energia Sostenibile – PAES, attraverso il quale si intende raggiungere nell'anno 2020 una riduzione delle emissioni di CO2 non inferiore al 25% rispetto al 2005, (al fine di superare l'obiettivo minimo del 20% indicato dal Patto dei Sindaci)
- realizzate quattro edizioni di “Napoli Bike Festival”; appuntamento di rilevanza nazionale dedicato alla promozione della cultura della bicicletta
- realizzate varie edizioni di “EcoLogicaMente-Green&Smart”, la mostra mercato sulla green economy, sviluppo sostenibile e consumo critico, in collaborazione di Area Comunicazione
- approvate le azioni per il contenimento dell'inquinamento atmosferico: a) limitazione programmata del traffico estesa all'intero territorio cittadino; b) indirizzi per il controllo delle emissioni in area portuale; c) indirizzi per il coinvolgimento di Provincia e Regione.
- realizzata a Napoli la prima edizione di Smart City: momento di incontro e confronto delle reti di governi locali del mediterraneo, imprese e cittadini che lavorano insieme per ridisegnare la città al fine di offrire un ambiente urbano maggiormente vivibile
- realizzata l'iniziativa “Green - Days 2014”; sei appuntamenti itineranti dedicati all'Ecologia, alla Mobilità sostenibile e al Risparmio energetico
- realizzato il progetto "I bike Naples", iniziativa dell'agenzia napoletana energia e ambiente - anea e promossa dal comune; il progetto di bici sightseein è rivolto a residenti e turisti che intendono visitare la città noleggiando una bicicletta accompagnati da una guida
- adesione al progetto sulla rigenerazione e lo sviluppo degli spazi urbani promosso dall'associazione per il circuito dei giovani artisti italiani (GAI) e approvazione della relativa scheda progettuale, elaborata nell'ambito del piano di azione locale USEACT/URBACT
- adesione all'iniziativa, presentata, il 19/3/14, dalla Commissione Europea, “Mayors Adapt - the covenant of mayors initiative on adaptation to climate change”; l'iniziativa è finalizzata a coinvolgere le città nello sviluppo di azioni sull'andamento ai cambiamenti climatici e segue il modello ed il successo di quella del patto dei sindaci.
- adesione alla Settimana Europea della Mobilità Sostenibile



MISSIONE 09

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente



COMUNE DI NAPOLI

- adesione al progetto europeo LIFE (Programma per l'ambiente e l'azione per il clima 2014 - 2020) dal titolo "Sviluppo di una metodologia per la gestione sostenibile e protezione del suolo in area urbana"
- realizzate più edizioni di "Tu scendi dalle scale", iniziativa promossa dal Coordinamento Scale di Napoli con l'assessorato all'ambiente del Comune e Asia; per l'evento le scale e le gradinate che collegano la zona collinare al centro storico della città sono animate da mostre, dibattiti, visite guidate, passeggiate letterarie e spettacoli per riscoprirne la bellezza e la storia
- adesione ad Earth Hours "L'Orsa della Terra", la più grande mobilitazione globale per fermare il cambiamento climatico, con lo spegnimento simbolico di Piazza del Plebiscito e del Maschio Angioino per un'ora
- aderito a "European Cycling Challenge", manifestazione che coinvolge numerose città italiane e europee, per la promozione dell'uso della bicicletta, mezzo di trasporto alternativo ed ecologico, allo scopo di contribuire a migliorare la qualità ambientale e urbana
- realizzate "Le passeggiate del cambiamento - la visione Green della città", 6 appuntamenti gratuiti lungo 6 itinerari della città

Recupero aree – bonifiche

Principali interventi:

- approvato il pua concernente il recupero dell'area Manifattura Tabacchi
- stipulata convenzione con Fintecna immobiliare srl, per la realizzazione delle opere di urbanizzazione connesse al nuovo insediamento produttivo ex Icmi di via Ferrante Imparato.
- approvato il progetto di interventi di "bonifica", da materiale di risulta abbandonato, per 12 discariche abusive adiacenti ai campi rom
- riqualificata la spiaggia pubblica di bagnoli, attrezzato un lido gratuito per la cittadinanza solo per l'elioterapia a causa del divieto di balneazione
- inaugurata nell'ex manifattura tabacchi di Gianturco, la residenza universitaria del parthenope
- approvato il progetto definitivo dell'intervento denominato "bonifica dai materiali contenenti amianto presenti nell'ex complesso industriale Corradini in San Giovanni a Te duccio"
- firmato l'accordo di programma quadro per la ricostruzione di Città della Scienza e il protocollo d'intesa per la bonifica del sito di interesse nazionale Bagnoli – Coroglio ma con il decreto legge c.d. "Sblocca Italia" il Governo esautorata il Comune dalle sue prerogative e nomina un commissario
- l'amministrazione si dichiara contraria all'apertura di una seconda discarica a Chiaiano esprimendo parere di incompatibilità rispetto al progetto preliminare per la ricomposizione ambientale della cava dismessa per il conferimento di biostabilizzato
- approvati interventi indispensabili e urgenti per l'eliminazione di materiali contenenti amianto.



MISSIONE 09

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente



COMUNE DI NAPOLI

Azioni e progetti per una città smart

- Individuazione del progetto "Napoli smart city" quale scelta strategica dell'amministrazione
- adesione del comune all'avviso pubblico del Miur, sulle "smart cities e communities and social innovation"
- approvati progetti finalizzati al miglioramento dell'ambiente e della qualità urbana, sia nel campo delle infrastrutture che nel campo dello sviluppo sostenibile, in riscontro all'avviso pubblico della Regione Campania del 2013
- realizzato il convegno Napoli smart city concernente l'innovazione di servizi nei trasporti
- adesione dell'amministrazione all'offerta Toyota motor Italia spa di ricevere in comodato d'uso gratuito un'autovettura ibrida benzina/elettrica; tecnologia innovativa che contribuisce a ridurre l'inquinamento atmosferico
- acquisiti al patrimonio comunale 35 computer, donati gratuitamente dai partner del progetto Re - Bit che si propone come obiettivo il recupero di computer ancora utilizzabili e altrimenti destinati allo smaltimento, per donarli a progetti con finalità sociali;
- approvata l'adesione alla proposta di costituire l'Associazione Napoli Smart City (*approvazione dello schema di statuto e dello schema di atto costitutivo*); libera Associazione di fatto, con durata illimitata nel tempo e senza scopo di lucro, regolata a norma del Titolo II Cap III art. 36 e segg. del Codice Civile.
- partecipato alla manifestazione Smart City Exhibition 2014 a Bologna

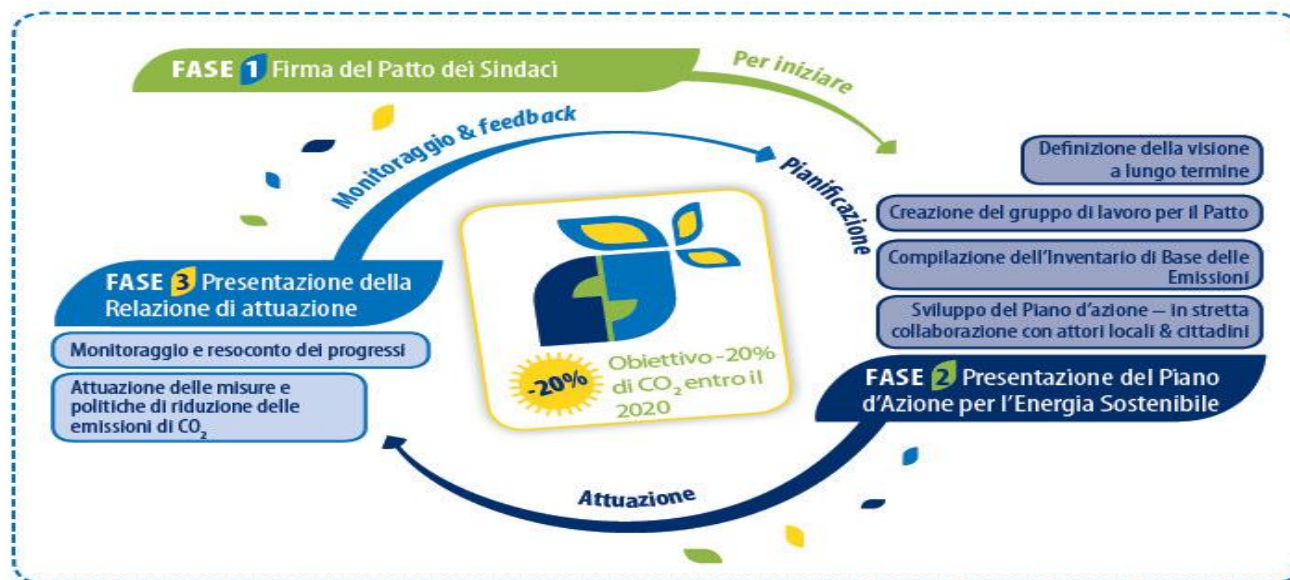
Wi - fi

- progetto Napoli Cloud City: rete di wi-fi pubblica e gratuito **attivata sul lungomare (tutta l'area da via Partenope al Castel dell'Ovo, dalla villa comunale a tutto il lungomare), a Piazza Garibaldi (piazzale stazione centrale) e al PAN il Palazzo delle Arti di Napoli di via dei Mille, la rete wi-fi pubblica e gratuita. Ogni utente ha a disposizione due ore giornaliere di connessione (anche non continuative) e 200 Mbyte di download.**
- approvato il Regolamento per aderire alla rete wifi pubblica e gratuita Napoli Cloud City, finalizzato a disciplinare l'adesione al progetto da parte di esercizi commerciali, imprese, associazioni, istituzioni scolastiche, circoli e soggetti pubblici



MISSIONE 09

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

**Piano di Azione dell'Energia Sostenibile – PAES**

La riduzione delle emissioni di CO₂, entro il 2020, sarà realizzato attraverso 94 azioni divise nei seguenti settori di intervento:

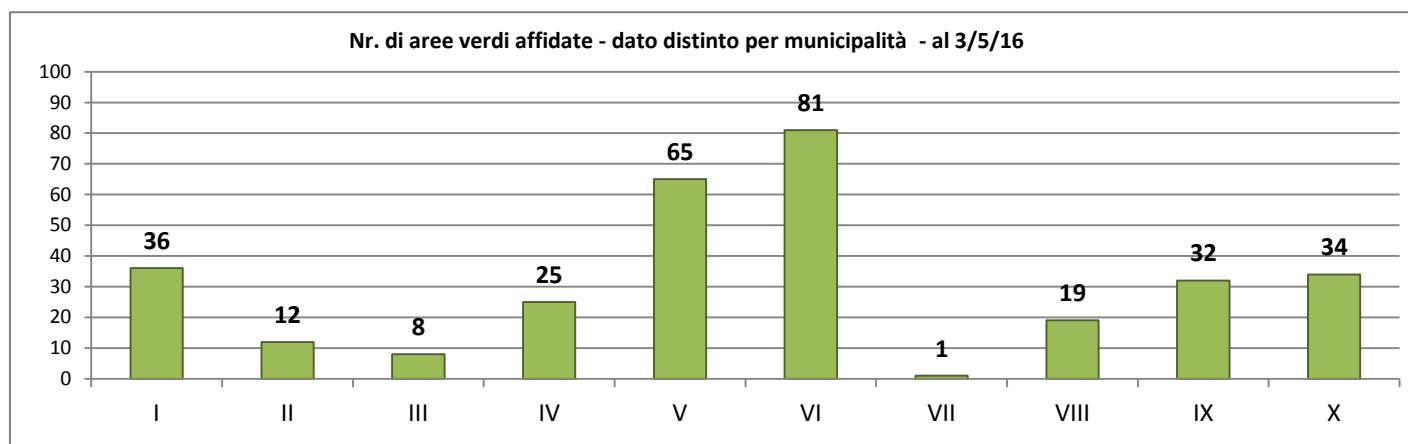
Settori di intervento	Nr. di azioni	Contributo %
<i>Climatizzazione degli edifici</i>	12	12,8
<i>Illuminazione</i>	6	6,4
<i>Mobilità e trasporti</i>	37	39,4
<i>Fonti rinnovabili</i>	15	16
<i>Cogenerazione</i>	2	2,1
<i>Acquisti verdi</i>	5	5,3
<i>Partecipazione e condivisione</i>	1	1
<i>Pianificazione territoriale</i>	12	12,8
<i>Informazione e comunicazione</i>	2	2,1
<i>Raccolta differenziata e riduzione dei rifiuti</i>	2	2,1
	94	100

Verde cittadino

- Adottato il regolamento per l'affidamento, senza fini di lucro, del verde pubblico a soggetti pubblici e privati
- costituita una squadra LSU di pronto intervento, di supporto ai giardinieri comunali, per la manutenzione del verde cittadino
- approvato il censimento fitosanitario degli alberi, per la realizzazione della carta d'identità e l'acquisto di macchine per la potatura delle alberature
- trasferite le attività di pulizia e cura del verde dalla Napoli Servizi ad ASIA
- Totale aree verdi affidate ad associazioni, enti o privati cittadini, a maggio 2016: n. 313



Municipalità	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	Tot.
nr. di aree verdi affidate	36	12	8	25	65	81	1	19	32	34	313





COMUNE DI NAPOLI

Riepilogo attività patrimonio arboreo – periodo luglio 2011 / dicembre 2015

Bilancio del verde urbano della città di Napoli <i>periodo 2011 - 2015 (superficie in mq)</i>			
Anno	Verde urbano gestito dal comune	Verde urbano non gestito dal comune	Totale
2011	7459642	3828177	11287819
2015	7729385	3423278	11152663
Saldo	269743	-404899	-135156
Variatz. %	3,60%	-10,60%	-1,20%

Fonte: Servizi Statistici e Servizio Studi Demografici ed Economici della Città

Verde urbano attrezzato (parchi, giardini, aree giochi, orti urbani) <i>periodo 2011 - 2015 (superficie in mq)</i>				
Anno	Pachi e giardini	Aree attrezz. per gioco - sport e attività ricreative	Orti urbani	Totale
2011	4010208	703508	8775	4722491
2015	4143513	786779	61492	4991784
Saldo	133305	83271	52717	269.293
Variatz. %				4,41%

Fonte: Servizi Statistici e Servizio Studi Demografici ed Economici della Città

Interventi sulle alberature cittadine - servizio verde della città <i>(periodo 1/7/11 - 31/12/15)</i>				
Anno	Abbattimenti	Nuovi Imp.	Saldo	Potature
2011 (II sem.)	-275	10	-265	885
2012	-554	35	-519	3363
2013	-435	260	-175	2700
2014	-392	27	-365	2234
2015*	-425	847	422	4239
Totali	-2081	1179	-902	13421
2015**		1850	1850	
Totale Bilancio	-2081	4208	948	13421
Variazione %			1,58%	

* aggiornamento al 31/12/15 - ** piante legnose (alberi e arbusti) forestali richieste per messa a dimora nei vivai comunali in attesa del raggiungimento delle giuste dimensioni per la piantumazione in ambiente urbano

Interventi sulle alberature condotte da diversi soggetti operanti sul verde cittadino (aggiornamento al 31/12/15)			
Soggetto	Abbattimenti	Reimpianti	Saldo
Comune - Servizio verde della città	-2081	3029	948
Metropolitana Linea 1	-115	220	57
Metropolitana Linea 6	-83	140	105
Villa Floridiana	-34	28	-6
Totali	-2313	3417	1104

MISSIONE 09

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente



Prevenzione e riduzione dei rifiuti

- Adottate le prime misure urgenti per affrontare la gestione integrata dei rifiuti - misure di prevenzione e riduzione della produzione dei rifiuti. In tale ambito è stata espressa la volontà dell'amministrazione di non voler costruire l'inceneritore a Napoli est; volontà confermata con l'adozione di un atto relativo alla dichiarazione di sussistenza dell'interesse pubblico di procedere a variare le norme di attuazione della normativa pianificatoria generale, integrando le stesse con la previsione di una norma che escluda, nel territorio comunale, la possibilità di realizzare impianti di incenerimento e termovalorizzatori per il ciclo dei rifiuti
- sottoscritto protocollo di intesa con ministero dell'ambiente, regione e provincia avente ad oggetto "Iniziativa volte alla realizzazione di un corretto ciclo di gestione dei rifiuti nel territorio della provincia di Napoli"
- deliberato l'avvio del percorso verso il traguardo dei rifiuti zero entro il 2020
- istituito l'osservatorio verso rifiuti zero
- emanate ordinanze sindacali concernenti disposizioni urgenti per ridurre le criticità del ciclo rifiuti
- approvate le azioni per combattere il fenomeno c.d. "terra dei fuochi", lotta al conferimento abusivo dei rifiuti e per evitarne la combustione; istituito l'osservatorio sui rifiuti speciali e la Terra dei fuochi
- istituita la figura di ispettore ambientale al fine di arginare il fenomeno dell'abbandono di rifiuti di ogni genere sul territorio o conferiti in violazione alle norme di leggi e del regolamento comunale.
- affidato ad ASIA, nell'ambito dei servizi a richiesta del vigente contratto di servizio, del servizio per la rimozione e smaltimento di materiali contenenti amianto rinvenuti su aree pubbliche e/o aree private comunque soggette ad uso pubblico nell'ambito del perimetro comunale

Raccolta differenziata – promozione del riciclo – impiantistica

Principali Iniziative realizzate

- previsto l'utilizzo di stoviglie biodegradabili nel capitolato speciale di appalto del servizio di refezione scolastica
- sottoscritto protocollo d'intesa con Prefettura e Provincia per un progetto pilota di raccolta differenziata nei campi rom della VII e VII municipalità
- emanate o. s. concernenti disposizioni urgenti per ridurre le criticità del ciclo rifiuti

IL COMUNE DI NAPOLI
ADERISCE A RIFIUTI ZERO



MISSIONE 09

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente



COMUNE DI NAPOLI

(effettuazione di un servizio straordinario di raccolta dei rifiuti differenziati attraverso punti di raccolta differenziata itinerante, disposizioni per il corretto conferimento dei rifiuti, sia da parte dei cittadini che da parte degli esercenti di attività commerciali e pubblici esercizi)

- inaugurato il bio trituratore al parco Ventaglieri che trasforma le potature in terriccio
- adesione all'iniziativa relativa alla realizzazione di un impianto di recupero mediante compostaggio di rifiuti non pericolosi predisposto dalla "Secondigliano recuperi cooperativa sociale srl" per conto dell'amm.ne penitenziaria Casa Circondariale di Secondigliano
- sottoscritto un protocollo con Ecopneus per il recupero dei pneumatici abbandonati su suolo pubblico
- posizionati in strada bidoni marroni per il recupero degli scarti alimentari.
- adottate misure, in via sperimentale, per favorire l'autocompostaggio dei rifiuti organici
- realizzato il progetto per la raccolta straordinaria e itinerante dei RAEE (Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche)
- approvato l'accordo con il Consorzio CO.RI.PET - Consorzio Volontario per il miglioramento e l'incremento del riciclaggio dei contenitori per liquidi alimentari in PET
- potenziata la raccolta differenziata degli imballaggi in cartone prodotti da commercianti ed artigiani nei quartieri di San Ferdinando Chiaia e Posillipo, in occasione delle festività natalizie e realizzato il progetto "Cartesio Napoli" al rione Sanità
- realizzato il progetto "Arrecuper'arte", concorso di idee per la realizzazione di un manufatto con materiali riciclabili
- posizionati oltre 300 contenitori per la raccolta del secco e dell'umido nei quartieri di Secondigliano, Miano e San Pietro a Patierno

Isole ecologiche

1) Colli Aminei-via Saverio gatto; 2) Via Emilio Salgari-Ponticelli; 3) Centro città-via Ponte Maddalena; 4) Scampia;
5) Miano-via Cupa Capodichino; 6) Fuorigrotta-via Labriola; 7) Barra-via Mastellone; 8) e 9): approvati i progetti per la realizzazione di 2 nuove isole ecologiche in via Pigna a Soccavo e via Casoria a S. Pietro a Patierno

Altre iniziative:

- realizzato il concorso "Isole Ecologiche per Napoli e...per il Napoli per contribuire alla lotta contro gli scarichi abusivi
- ampliato il numero di isole ecologiche itineranti nelle strade dei quartieri Vomero-Arenella, a seguito di accordo tra ASIA e la V municipalità
- approvato il progetto di ASIA Napoli s.p.a. per la realizzazione di un Parco pubblico ecosostenibile con annessa isola ecologica, a Marianella



MISSIONE 09

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

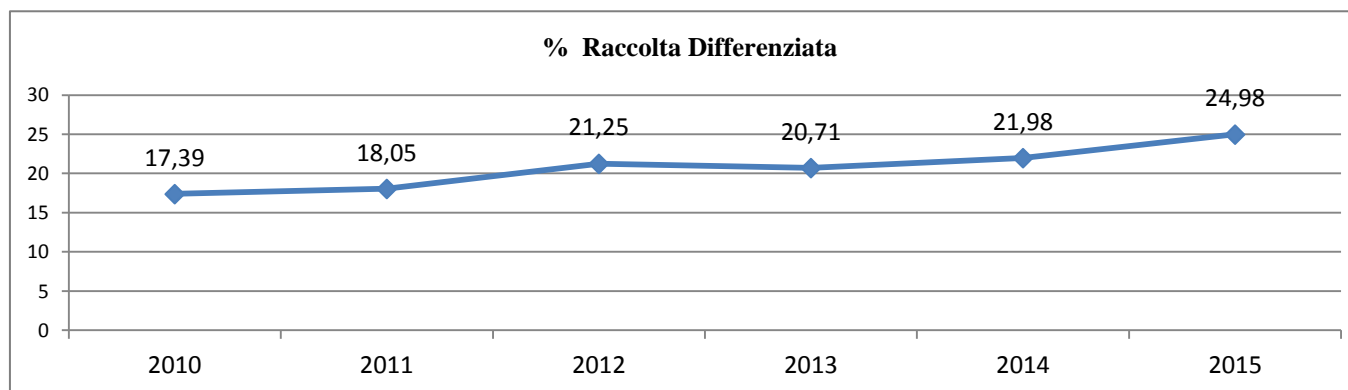


COMUNE DI NAPOLI

- realizzato il progetto sperimentale di raccolta itinerante dei RAEE (rifiuti elettronici) organizzato dal Comune e ASIA nei quartieri del centro storico di Napoli
- Attivate nuove isole ecologiche, in via Saverio Gatto e viale della Resistenza, per la raccolta per il recupero degli oli lubrificanti usati, a seguito di accordo firmato con il COOU in difesa dell'ambiente

Recupero dei prodotti invenduti della distribuzione commerciale a favore dei più bisognosi

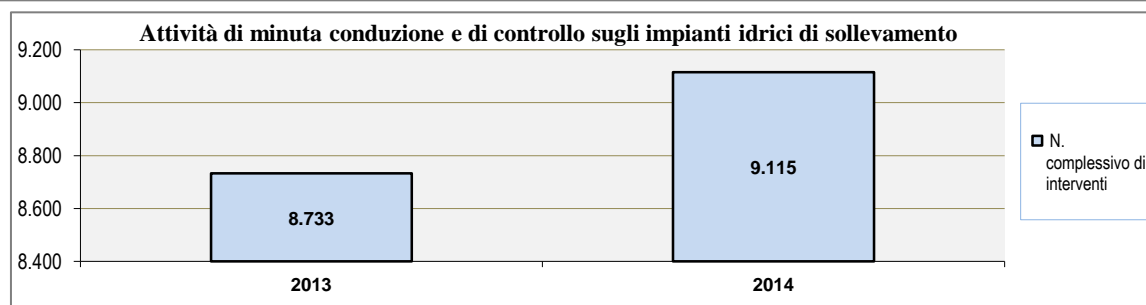
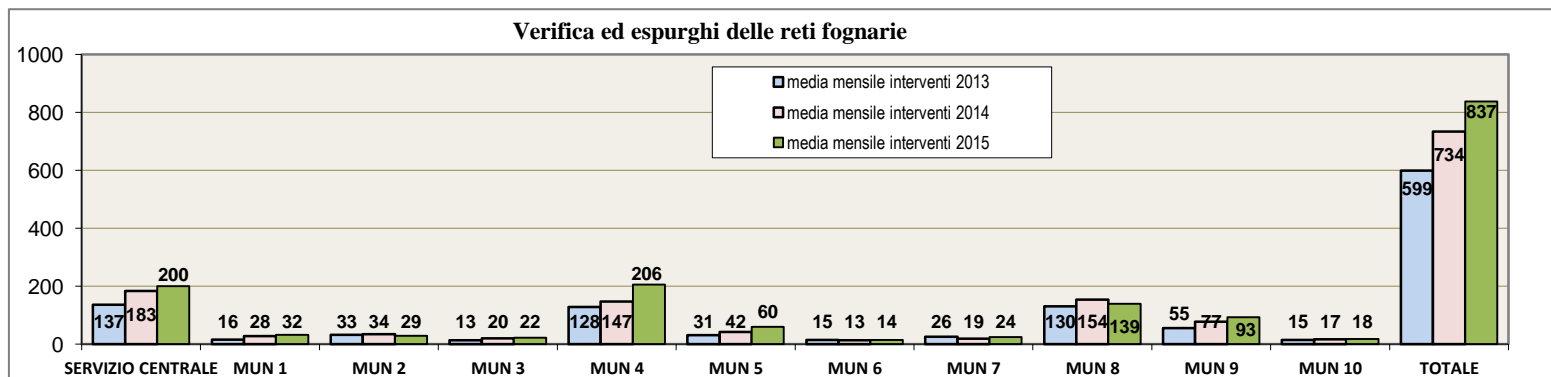
- Sottoscritta la Carta SprecoZero ed adesione alla campagna contro gli sprechi alimentari promossa da Last Minute Market e Slow Food. L'operazione, una rete di enti territoriali, consiste nel recupero e riutilizzo di beni invenduti per destinarli a chi ha più bisogno e per contribuire concretamente, alle indicazioni contenute nella risoluzione europea del 19/1/12, di dimezzare entro il 2025 gli sprechi alimentari. Parte da Napoli l'impegno a ridurre gli sprechi alimentari in Campania: con la sottoscrizione della **Carta Spreco Zero**, Luigi de Magistris è il primo Sindaco italiano a raccogliere l'invito della manifestazione Trieste Next e della campagna "Un anno contro lo spreco" diretta dal Prof. Andrea Segrè.
- Firmato con Legacoop Campania l'accordo di collaborazione per contrastare la malnutrizione e lo spreco alimentare mediante il recupero dei prodotti invenduti della distribuzione commerciale per indirizzarli verso strutture di assistenza ai bisognosi



(fonte: S.I.O.R.R. – Sistema Informativo Osservatorio Regionale Rifiuti)

Ciclo integrato delle acque

- Realizzata, nel 2012, la trasformazione dell'Arin spa in azienda speciale "ABC - Acqua Bene Comune Napoli" che, unitamente alla Net Service (controllata dall'abc) si occupa della gestione e della manutenzione della rete idrica cittadina. La trasformazione di Arin spa, in soggetto pubblico ABC - Acqua Bene Comune, ha previsto il trasferimento degli impianti di San Giovanni, Bagnoli e Coroglio e degli impianti di sollevamento non presidiati nonché la restante parte delle reti e degli impianti ancora gestiti direttamente dal comune e tutto il sistema fognario cittadino.
- Determinate le modalità attuative del trasferimento degli impianti e della rete del sistema fognario cittadino ad ABC gestore del Ciclo integrato della Acque ed individuate 3 fasi per il completamento del trasferimento.



Mobilità - Trasporti

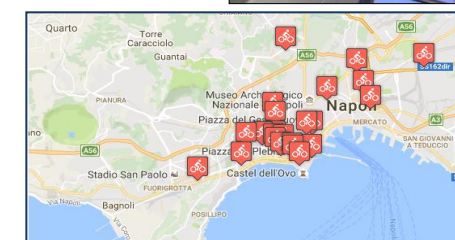
Potenziamento del trasporto pubblico

- Realizzata la fusione delle società che si occupano della mobilità: costituita la società unica del trasporto pubblico (fusione tra anm spa, metronapoli spa e napolipark srl)
- Metropolitana - linea 1:
 - aperte le stazioni di Toledo - Garibaldi e Municipio
 - avviata la realizzazione della tratta Garibaldi – Capodichino
 - avviata la gara per l'acquisto di nuovi 10 treni
- Metropolitana - linea 2: aperta la stazione San Giovanni – Università
- Metropolitana – linea 6: avviati i lavori di completamento della tratta Mergellina - Municipio
- Prolungati gli orari di esercizio delle metropolitane e delle funicolari in occasione delle festività natalizie e di grandi eventi, sportivi e/o culturali
- Linea tranviaria Municipio - Stadera: inaugurata la nuova rete tranviaria Municipio - Stadera
- Bus
 - deliberato un contributo ad Anm di 5 milioni di euro per la manutenzione degli autobus
 - acquistati 11 minibus, per il centro storico
 - istituita la nuova linea C81 che collega l'aeroporto con il centro direzionale
- Sistema di mobilità: creata, sulla pagina del sito internet del comune, una sezione dedicata ai trasporti che contiene tutte le informazioni sull'offerta dei servizi, sia bus che metropolitana, effettuati dall'ANM.

Promozione di servizi / strumenti per la mobilità sostenibile

Parcheggi

- Aperti i parcheggi di Frullone, Pianura
- autorizzato, a titolo sperimentale, la sosta gratuita su stalli a pagamento gestiti in favore delle vetture elettriche ed ibride immatricolate a Napoli e provincia
- autorizzato l'affidamento per 2 anni alla società partecipata A.N.M. Spa della gestione temporanea ad uso parcheggio a pagamento delle aree contigue e pertinenziali all'impianto sportivo "Mario Argento" sito in Napoli tra via Corrado Barbagallo e il viale Giochi del Mediterraneo
- aperto il parcheggio di viale della Liberazione a Bagnoli (posti disponibili: 330 auto e oltre 100 moto)
- Servizio di "Bike Parking": un'iniziativa promossa dall'Assessorato alla Mobilità e Infrastrutture in collaborazione con ConfCommercio, Napoli Pedala e ANM. Oltre ai parcheggi di interscambio gestiti da ANM, sono disponibili 23 parcheggi per la sosta delle bici



• Car sharing

1) Progetto bee-green mobility sharing

dopo una prima sperimentazione parte a Napoli, il servizio, primo in Italia, di car sharing eco-compatibile offerto dall'azienda Bee (40 auto elettriche, Renault Twizy)

2) Progetto Ci.Ro. (City Roaming)

- realizzato il progetto sperimentale "Ci.Ro. City Roaming" ideato dall'Associazione Napoli Città Intelligente ed installati i "Ciro Points" (piazza degli Artisti, 3 in largo Castello, piazza Museo Nazionale)

- autorizzata la prosecuzione, in via sperimentale e ai fini della successiva predisposizione di un servizio pubblico di vehicle sharing in regime di mercato, del progetto a carico dell'associazione "Napoli città intelligente" fino al 30 giugno 2017

• Bike sharing

1) Progetto Bike sharing Napoli

- Attivato il servizio Bike Sharing Napoli, progetto dell'associazione Cleanap, che consente di noleggiare le biciclette tra dieci "stazioni"

- Approvato il progetto preliminare "Realizzazione sistema di bike sharing" finanziato dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del mare; la ANM spa, in continuità con precedenti impegni assunti realizzerà e gestirà il servizio di bike sharing; demandata al consiglio l'individuazione delle tariffe del servizio bike sharing e delle superfici degli spazi destinati alla pubblicità commerciale rese disponibili per le ciclostazioni del servizio bike sharing

2) Progetto e-bike 0

aderito all'avviso, pubblicato dal Ministero dell'Ambiente, per la sperimentazione del prototipo di bicicletta a pedalata assistita ad alto rendimento e ad emissioni zero; ammissione al progetto con l'assegnazione di 50 prototipi di biciclette. Prorogato, dal Ministero, la scadenza del progetto a novembre 2016.

• Carpooling

Attivato il progetto sperimentale di carpooling aziendale, destinato agli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti dell'amministrazione

• Pista ciclabile da Bagnoli a S. Giovanni a Teduccio

- Inaugurato il primo tratto, di 10 km, della pista ciclabile da piazzale Tecchio al Lungomare

- Istituita la consulta per la promozione della mobilità ciclabile, organismo di sostegno e supporto al comune sulle politiche di mobilità sostenibile, per un confronto stabile con l'amministrazione nella definizione degli indirizzi inerenti le tematiche della mobilità ciclabile, la promozione dell'utilizzo della bicicletta e il sostegno alle politiche attive per la mobilità ciclabile

Trasporto di biciclette sui mezzi pubblici

Previsto il trasporto, gratis, delle biciclette sulle funicolari e sulle linee 1 e 6 della metropolitana



Mobilità sostenibile

Nell'ambito delle azioni per la mobilità sostenibile è stato approvato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile – PUMS, il cui cardine è il trasporto collettivo, da realizzare mediante i seguenti obiettivi:

- 1) incentivare l'uso del trasporto collettivo, orientando gli utenti verso l'utilizzo di modalità di trasporto più consone alle caratteristiche della città e meno impattanti in termini di uso di spazio, inquinamento e incidentalità;
- 2) migliorare la sicurezza della mobilità, riducendo i fattori comportamentali di rischio e migliorando la sicurezza intrinseca delle nostre infrastrutture stradali;
- 3) incentivare la mobilità ciclo – pedonale, rendendo più semplice e sicuro l'uso della bicicletta, con interventi sui percorsi e per la sosta;
- 4) restituire qualità agli spazi urbani, modificando l'approccio alla progettazione delle nostre strade, non più arterie per far muovere e sostare le auto ma spazi fruibili per molteplici funzioni;
- 5) ridurre le emissioni inquinanti, superando il paradigma della proprietà dell'auto e incentivando il rinnovo del parco circolante;
- 6) riorganizzare il sistema della sosta, migliorando l'interscambio, sia in area metropolitana che in area urbana, con il trasporto collettivo e riducendo la sosta su strada;
- 7) rendere intelligente il sistema di mobilità, diffondendo l'uso di tecnologie e modalità operative per i pagamenti dei servizi di mobilità e per l'infomobilità.

Strade e grandi assi viari

Manutenzione stradale

- Approvato il progetto denominato "Piano della sicurezza stradale ed interventi di messa in sicurezza delle strade"; in tale ambito è stata individuata la società Napoli Servizi SpA quale soggetto attuatore per la progettazione e la realizzazione del progetto, ed alla stessa è stata affidata la progettazione definitiva delle attività: Piano della Sicurezza Stradale Urbana e Sistema di gestione della pavimentazione. La realizzazione del progetto consente di uscire dalla logica della manutenzione su guasto per passare a quella della gestione programmata degli interventi.
- Resi disponibili 3 portali per potenziare le attività di manutenzione: uno per la segnalazione dei dissesti da parte degli utenti, uno per la raccolta degli interventi di riparazione eseguiti e uno per la gestione e la diagnosi del contenzioso. Implementato il numero delle squadre di intervento da 3 a 10, una per municipalità.
- Approvato il Regolamento "Adotta una strada" per la progettazione partecipata e la cura di spazi urbani del comune

**ELENCO DELLE STRADE RIFATTE 2011/2015****Rifacimento totale**

1. Asse perimetrale (Estate 2014 / ripavimentazione stradale)
2. Corso 4 novembre (Maggio 2014 / ripavimentazione stradale)
3. Corso lucci (Dicembre 2013 / ripavimentazione stradale)
4. C.so secondigliano (Giugno 2014 / ripavimentazione stradale)
5. Corso umberto (Estate 2013 / ripavimentazione stradale)
6. C.so v. Emanuele (Aprile 2012 / ripavimentazione stradale)
7. Discesa coroglio (Dicembre 2013/ ripavimentazione stradale)
8. Piazza muzij (Maggio 2013 / ripavimentazione stradale)
9. Piazza pignasecca (Dicembre 2012 / ripavimentazione - municip. 2)
10. Racc. di soccavo tratto 1 (Autunno 2014/ripav.strada e adeguam.gallerie)
11. Salita s. Antonio ai monti (Luglio 2015 / ripavim. - municip. 2)
12. Santa maria a cubito (Aprile 2014 / ripavimentazione stradale)
13. Ss162 dir.ingresso ponticelli (Giugno 2012 / ripavim. stradale)
14. Strada comunale dei cavoni (Settembre 2015 / ripavim. - municip. 7)
15. Strada di casavatore (Settembre 2015 / ripavim. - municip. 7)
16. Via acate (Febbraio 2013 / ripavimentazione stradale)
17. Via acton (Luglio 2013 / ripavimentazione stradale)
18. Via altamura (Dicembre 2014 / Ripavimentazione stradale)
19. Via arenaccia (Febbraio 2014 / ripavimentazione stradale)
20. Via argine (Aprile 2014 / ripavimentazione stradale)
21. Via arlotta (Febbraio 2012 / Ripavimentazione stradale)
22. Via beccadelli (Marzo 2014 / ripavimentazione stradale)
23. Via bianchi leonardo (Luglio 2011 / ripavimentazione stradale)
24. Via bixio nino (Febbraio 2012 / ripavimentazione stradale)
25. Via calata fontanelle (Primavera 2015 / ripavimentazione stradale)
26. Via camaldolilli (Agosto 2014 / ripavimentazione stradale)
27. Via camillo guerra (Aprile 2015 / ripavimentazione stradale)
28. Via caracciolo bartolomeo (Giugno 2015 / ripavim. - municip. 2)
29. Via cardarelli antonio (Luglio 2015 / ripavimentazione stradale)
30. Via caruso settimio (Agosto 2015 / ripavimentazione - municip. 5)
31. Via cassano (Luglio 2011 / ripavimentazione - municip. 7)
32. Via cassiodoro (Giugno 2015 / ripavimentazione stradale)
33. Via cavalleggeri d'aosta (Giugno 2014 / ripavimentazione stradale)
34. Via cesi (Aprile 2015 / ripavimentazione - municip. 5)
35. Via chiaramonte (Giugno 2015 / ripavimentazione - abc)
36. Via com. Lim. D'arzano (Luglio 2011 / ripavimentazione stradale)
37. Via cumana (Ottobre 2014 / ripavimentazione - municip.10)
38. Via cupa imparato (Agosto 2013 / ripavimentazione stradale)
39. Via d'antona (Luglio 2011 / ripavimentazione stradale)
40. Via de gennaio (Agosto 2014 / ripavimentazione - municip.10)
41. Via de meis (Giugno 2015 / ripavimentazione - abc)
42. Via de sanctis francesco (Giugno 2012 / ripavimentazione stradale)
43. Via dei ciliegi (Primavera 2012 / ripavimentazione stradale)
44. Via dei falegnami (Settembre 2015 / ripavimentazione - municip. 7)
45. Via repubbliche marinare (Maggio 2014 / ripavimentazione stradale)
46. Via delle scuole pie (Agosto 2014 / ripavimentazione stradale)
47. Via diocleziano tratto 1 (Dicembre 2012 / ripavimentazione stradale)
48. Via diocleziano tratto 2 (Maggio 2014 / ripavimentazione stradale)
49. Via duca ferrante della marra (Giugno 2015 / ripavimentazione - municip. 2)
50. Via egiziaca (Estate 2014 / riqualificazione totale)
51. Via ferrante imparato (Maggio 2014 / ripavimentazione stradale)
52. via fracanzano (Aprile 2015 / ripavimentazione stradale)
53. Via fratelli grimm (Ottobre 2014 / ripavimentazione stradale)
54. Via fulco ruffo di calabria (Settembre 2013 / ripavimentazione stradale)
55. Via galdieri michele (Maggio 2013 / ripavimentazione stradale)
56. Via galeota (Novembre 2014 / ripavimentazione - municip.10)
57. Via gaurico (Agosto 2014 / ripavimentazione stradale)
58. Via gianturco (Agosto 2012 / riqualificazione sottopasso)
59. Via guantai ad orsolone (Giugno 2014 / ripavimentazione stradale)
60. Via ignazio di loyola (Dicembre 2013 / ripavimentazione stradale)
61. Via ilioneo (Febbraio 2013 / ripavimentazione stradale)
62. Via leopardi (Giugno 2012 / ripavimentazione strada e marciapiedi)
63. Via manzoni (Aprile 2014 / ripavimentazione stradale)
64. Via miano (Giugno 2012 / ripavimentazione stradale)
65. Via montagna spaccata (Marzo 2014 / ripavimentazione stradale)
66. Via monte rosa (Giugno 2012 / ripavimentazione stradale)
- 67.via montedonzelli (Novembre 2014/ ripavimentazione - municip. 5)

MISSIONE 10

Trasporti e diritto alla mobilità



COMUNE DI NAPOLI

68. Via montesano (Aprile 2012/ ripavimentazione stradale)
69. Via nilo (Giugno 2012/ ripavimentazione stradale)
70. Via nuova agnano (Aprile 2014/ ripavimentazione stradale)
71. Via orazio (Settembre 2012/ ripavimentazione stradale)
72. Via paisiello (Dicembre 2011 / riqualificazione totale)
73. Via pansini (Luglio 2011 / ripavimentazione stradale)
74. Via pellegrino camillo (Giugno 2015 / ripavimentazione - municip. 2)
75. Via pietravallo (Luglio 2011 / ripavimentazione stradale)
76. Via pisani (Estate 2014 / ripavimentazione stradale)
77. Via pollio felice (Febbraio 2013 / ripavimentazione stradale)
78. Via preti mattia (Ottobre 2013 / ripavimentazione - municip. 5)
79. Via rodi (Novembre 2014 / ripavimentazione - municip.10)
80. Via rossini (Dicembre 2011 / riqualificazione totale)
81. Via s.cosmo fuori porta nolana (Giugno 2015 / ripavim. - municip. 2)
82. Via s. Francesco d'assisi (Luglio 2015 / ripavimentazione stradale)
83. Via s. Maria della libera (Dicembre 2014 / ripavimentazione stradale)
84. Via salerno (Dicembre 2011 / riqualificazione totale)
85. Via salgari (Ottobre 2014 / ripavimentazione - municip. 6)
86. Via scaglione tratto 1 (Giugno 2014 / ripavimentazione stradale)
87. Via scaglione tratto 2 (Ottobre 2014/ ripavimentazione stradale)
88. Via schipa (Luglio 2015 / ripavimentazione stradale)
89. Via semmola mariano (Luglio 2011 / ripavimentazione stradale)
90. Via serra gennaro (Agosto 2014 / ripavimentazione stradale)
91. Via tari (Maggio 2013 / riqualificazione totale)
92. Via winspeare (Giugno 2015 / ripavimentazione - municip.10)
93. Via woolf virginia (Giugno 2015 / ripavimentazione - abc)
94. Viale colli aminei (Ottobre 2012 / ripavimentazione stradale)
95. Viale della liberazione (Giugno 2012 / ripavimentazione stradale)
96. Viale delle metamorfosi (Maggio 2015 / ripavimentazione - abc)
97. Viale dohrn antonio (Aprile 2012 / ripavimentazione stradale)
98. V.le maria cristina savoia (Ottobre 2015 / ritual. totale - municip.1)
99. Vico seminario dei nobili (Giugno 2012 / ripavimentazione stradale)

Rifacimento parziale

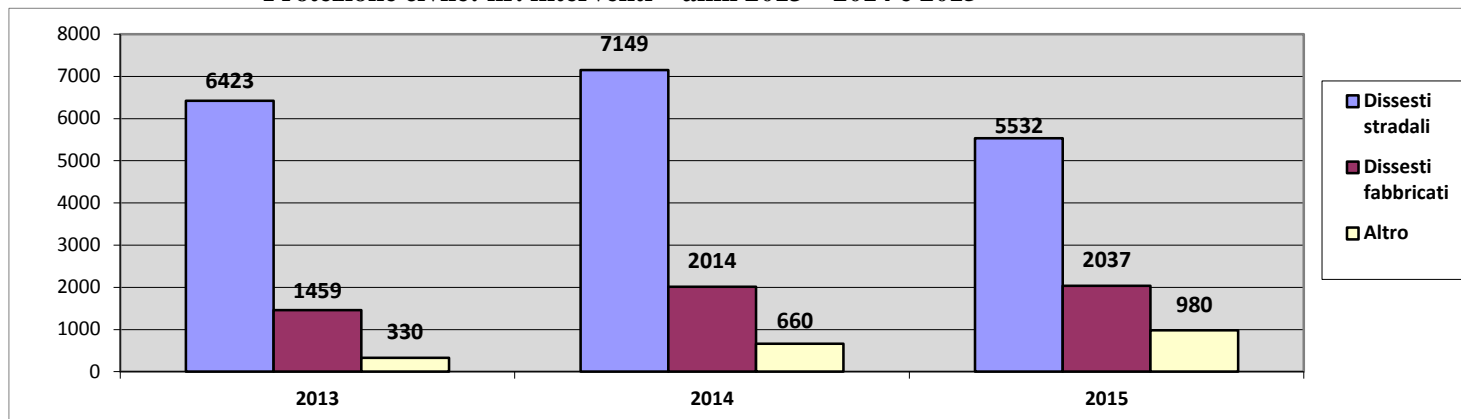
1. calata capodichino tratto 1 (Aprile 2014 / ripavimentazione stradale)
2. Corso garibaldi (Marzo 2015 / ripavim. Corsia tranviaria)
3. Gradini s. Maria francesca (Estate 2015 / tratti dissestati - municip. 2)
4. Perimetrale di scampia (Marzo 2015 / ripavim. corsia direz. Capodichino)
5. Rampe nocelle (Luglio 2015 / tratti dissestati)
6. Strada vic. Cupa segretario tr. 1 (Ottobre 2015 / ripavim. - municip. 7)
- 7 via avellino a tarsia (Giugno 2015 / tratti dissestati - municip. 2)
8. Via broggia (Marzo 2015 / tratti dissestati - municip. 2)
9. Via brombeis (Giugno 2015 / tratti dissestati - municip. 2)
10. Via brin (Agosto 2012 / riqualificazione sottopasso)
11. Via bruno giordano (Agosto 2015 / ripavim. Corsia tranviaria)
12. Via casanova (Marzo 2015 / ripavim. Corsia tranviaria)
13. Via cavallino (Settembre 2015 / ripavimentazione stradale)
14. Via chiaia (Novembre 2014 / tratti dissestati)
15. Via cilea (Settembre 2013 / ripavimentazione ponte)
16. Via consalvo tratto 1 (Novembre 2015 / ripavimentazione stradale)
17. Via duilio (Maggio 2014 / tratti dissestati)
18. Via e. A. Mario (Ottobre 2014 / tratti dissestati - municip. 5)
19. Via egiziaca (Novembre 2015 / tratti dissestati - municip. 1)
20. Via gesù e maria (Giugno 2015 / tratti dissestati - municip. 2)
21. Via giulio cesare (Maggio 2014 / tratti dissestati singola corsia)
22. Via giustiniano (Maggio 2014 / tratti dissestati singola corsia)
23. Via nicolardi (Settembre 2013 / ripavimentazione corsia)
24. Via ninni (Estate 2015 / tratti dissestati - municip. 2)
25. Via pignasecca (Agosto 2015 / tratti dissestati - municip. 2)
26. Via ponti rossi tratto 1 (Settembre 2011 / ripavimentazione stradale)
27. Via rosario a portamedina (estate 2015 / tratti dissestati - municip. 2)
28. Via s. Liborio (estate 2015 / tratti dissestati - municip. 2)
29. Via s. Maria ai monti (Primavera 2015 / tratti dissestati - municip. 3)
30. Via s.anna lombardi tratto 1 (Luglio 2012 / ripav. carreggiata e marciapiedi)
31. Via sant'arcangelo a baiano (Estate 2015 / tratti dissestati - municip. 3)
32. Via sanità (Novembre 2015 / tratti dissestati - municip. 3)
33. Via toledo (Novembre 2015 / ripavimentazione marciapiedi)
34. Via tommasi (Novembre 2015 / tratti dissestati - municip. 2)
35. Vico cappuccinelle (Giugno 2015/ tratti dissestati - municip. 2)
36. Vico s. Mandato (Estate 2015 / tratti dissestati - municip. 2)
37. Vico soriano (Giugno 2015 / tratti dissestati - municip. 2)

Protezione civile

- Approvato il Piano Generale di Emergenza di Protezione Civile del Comune di Napoli costituito da Regolamento di Protezione Civile, Piano Comunale di Emergenza, Piano Rischio Idrogeologico e Idraulico
- Costituito il Centro Operativo Comunale di Protezione Civile (COC), struttura operativa di supporto per segnalare, alle autorità competenti, l'evolversi degli eventi, delle necessità e per coordinare gli interventi delle squadre operative comunali e dei volontari, oltre che per informare la popolazione.
- Definita la delimitazione della Zona Rossa legata al rischio di eruzione del Vesuvio, sulla base delle particelle censuarie, ai fini della predisposizione del piano di evacuazione preventiva della popolazione residente della Municipalità VI - quartiere Barra, San Giovanni, Ponticelli (ridefinizione della nuova zona rossa a seguito di cambiamento dell'orientamento del Dip. Nazionale della Protezione Civile dopo il terremoto dell'Aquila)



Protezione civile: nr. interventi – anni 2013 – 2014 e 2015



Progetti educativi – infanzia e adolescenza

- Approvato il programma "Piano dei servizi per la prima infanzia (0-36 mesi)"
- aperti 3 nuovi asili nido nella VI Municipalità (quartieri: Ponticelli, Barra e S. Giovanni a Teduccio)
- inaugurato il “Cucciolo”, primo micronido comunale della V Municipalità
- inaugurato l'asilo nido comunale “Vittorio Emanuele”, nel quartiere Chiaia - San Ferdinando
- sperimentato il Patto Formativo Intergenerazionale, Programma teorico-pratico di cittadinanza attiva e di partecipazione comunitaria dei giovani studenti, finalizzato a promuovere una cultura di coesione sociale, attraverso l'attivazione del senso di responsabilità, della solidarietà verso i più fragili, della promozione e la cura dei beni comuni e della ricerca di un benessere psico-fisico e sociale per il singolo e la comunità
- confermato il fabbisogno del personale dell'area educativa ed autorizzate le assunzioni programmate (nr. 373 unità)

Progetti/iniziative

- Progetto “Un Ponte verso il futuro - conoscenze e competenze per lo sviluppo dei ragazzi del quartiere di Poggioreale”: attraverso la presa in carico di situazioni problematiche segnalate dalla scuola, sono stati attivati specifici laboratori, sia sul versante delle competenze che del supporto alla genitorialità
- sottoscritto protocollo con l'ASL Na1 per la condivisione di strategie utili alla promozione di corretti stili di vita e per la lotta all'obesità infantile
- approvato accordo per la promozione della didattica della matematica nelle scuole
- approvate le linee di indirizzo per la prevenzione e il contrasto della dispersione scolastica e del disagio scolastico
- realizzate più edizioni di “Sii saggio, guida sicuro”, per la prevenzione e la sensibilizzazione stradale
- partecipato al progetto di educazione ambientale sullo spreco di cibo, dal titolo “People building future - Alimentazione, agricoltura e ambiente”, promosso dal Ministero dell'Ambiente
- realizzato l'opuscolo informativo, per le famiglie, sull'educazione alimentare “*Imparare a mangiare: Si può imparare a mangiare a scuola?*”
- realizzati appuntamenti formativi concernenti la prevenzione e l'educazione sessuale
- progetto “Scuola d'Estate” finalizzato ad offrire sostegno alle famiglie nel periodo estivo e



MISSIONE 12 - Diritti sociali - politiche sociali e famiglia
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio



un'opportunità di aggregazione e socializzazione per i bambini.

- aperto uno "spazio kids" all'interno del PAN;
- progetto "Nati per leggere", punto.Lettura per bambine e bambini
- iniziativa "Tutto per gioco niente per gioco" dedicata ai bambini in occasione della giornata mondiale del gioco (28 maggio);
- inaugurato, presso la piscina comunale Collana, il I campo estivo per i bambini/ragazzi (dai 4 ai 14 anni) delle scuole del quartiere Vomero e realizzate diverse edizioni di campo estivo
- approvato il riconoscimento del diritto al gioco dei bambini attraverso convenzioni non onerose per l'utilizzo di cortili, chiostrini di parrocchie ed altri enti (ricepimento di un orientamento della Convenzione internazionale per i diritti del fanciullo) e le disposizioni finalizzate a garantire il diritto al gioco dei bambini diversamente abili nei parchi e nelle aree gioco del territorio comunale.
- partecipato al convegno "Okkio alla Salute - Stili di vita e stato ponderale dei bambini italiani" e presentato il progetto pilota, in collaborazione con ASL Na1, dal titolo: "Diseguaglianze ed empowerment", finalizzato al miglioramento degli stili di vita e all'educazione alimentare dei bambini della scuola dell'infanzia
- realizzato il seminario nazionale, nell'ambito del Progetto di contrasto alla dispersione scolastica "Fuoriclasse", organizzato da "Save The Children Italia Onlus"
- aderito alle proposte di convenzione inoltrate dai licei statali "Giuseppe Mazzini", "Galileo Galilei" e "Adolfo Pansini" per la realizzazione di "Percorsi di alternanza scuola – lavoro", secondo lo schema di convenzione redatto dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.



Azioni a sostegno e tutela dei minori

Principali iniziative realizzate:

- progetto “ABC – A Ben Cominciare...”: Agenzia Territoriale per la prevenzione e la lotta al disagio socio - educativo e relazionale dell'infanzia e dell'adolescenza napoletana
- progetto pilota “Un Network per l'infanzia e l'adolescenza a Napoli”, finalizzato a migliorare le condizioni evolutive di bambini ed adolescenti vittime di abuso e sfruttamento sessuale
- progetto sperimentale “Welfare Comunità a Scampia” per promuovere e rafforzare la rete delle opportunità di socializzazione ed aggregazione per i ragazzi e le loro famiglie (contrasto al fenomeno dell'emarginazione sociale, prevenzione del disagio, diffusione di una cultura della cittadinanza attiva)
- progetti: “Mario e Chiara a Marchiaro” e “Pulcinella a mare . . . chiaro” (soggiorni estivi)
- inaugurato, presso il centro polifunzionale S. Francesco d'Assisi, uno spazio per i ragazzi e realizzato il progetto “Diamo forma alle passioni” , che ha consentito la realizzazione di 5 attività laboratoriali: *teatro di strada, musica, cake design, orto biologico e ludoperatività*
- progetto pilota sperimentale di affidamento familiare “I figli degli uomini” focalizzato sulla sensibilizzazione all'affidamento familiare, attraverso una serie articolata di iniziative:
 - la creazione di un database di famiglie affidatarie,
 - l'organizzazione di percorsi di formazione per famiglie e operatori,
 - l'accompagnamento alle famiglie affidatarie,
 - la promozione di reti di cittadini e famiglie solidali.
- realizzate iniziative in occasione della Giornata mondiale per l'infanzia
- realizzato l'incontro pubblico “Un percorso verso il futuro” durante il quale è stato illustrato il lavoro svolto, nel corso del biennio 2013/2014, a favore dell'infanzia e degli adolescenti
- realizzate le attività del Programma P.I.P.P.I - Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione, al fine di ridurre il numero dei bambini allontanati dal nucleo familiare di origine.
- Approvate le "Disposizioni per l'accoglienza dei bambini collocati fuori famiglia", sulla base del documento “Spunti metodologici sull'esercizio della funzione di tutela nei servizi sociali del Comune di Napoli”, prodotto dal gruppo di lavoro appositamente costituito.
- approvato schema di accordo di collaborazione con Save di Children onlus per la realizzazione di

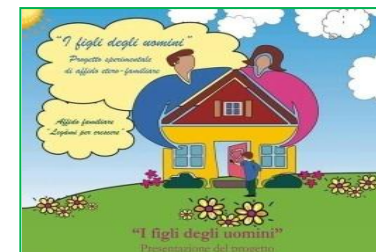


MISSIONE 12
Diritti sociali - politiche sociali e famiglia



COMUNE DI NAPOLI

- progetti finalizzati a combattere la povertà socio-economica dei bambini
- realizzato il programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione dei minori
 - approvate le linee di indirizzo per la riorganizzazione e riqualificazione degli interventi socio-educativi unitamente ai criteri e le modalità del nuovo processo di convenzionamento con i Centri Diurni Polifunzionali e i Laboratori di Educativa Territoriale (*in applicazione del nuovo regolamento regionale 4/2014 in materia di servizi residenziali, semiresidenziali, domiciliari e territoriali*)
 - approvate le linee di indirizzo per la realizzazione di azioni sperimentali per il coinvolgimento e il protagonismo degli adolescenti nella vita sociale
 - approvato il potenziamento del Servizio Laboratori di Educativa Territoriale con la previsione di ulteriori 5 poli territoriali
 - definite le linee di indirizzo sulle modalità di funzionamento del centro di aggregazione "Palazzetto Urban"



Risorse economiche a favore dell'infanzia e dell'adolescenza allocate sulle diverse azioni

ANNO	FNPS	BILANCIO COMUNALE	ALTRI FONDI PUBBLICI	L. 285/97	TOTALE
2012	€ 1.800.000,00	€ 19.496.064,43	€ 5.154.894,62	€ 6.504.975,91	€ 26.450.959,05
2013	€ 2.121.272,16	€ 20.036.450,00	€ 2.959.603,56	€ 6.375.885,67	€ 25.117.325,72
2014	€ 2.306.604,13	€ 24.190.481,66	€ 1.714.170,26	€ 4.685.781,77	€ 32.897.037,82

Disabilità

- Aderito ai principi e alle indicazioni della Convenzione Onu sui Diritti delle Persone con Disabilità”, per la predisposizione, tra l'altro, di un Piano d'Azione Comunale sulla Disabilità (PACD) da parte di un gruppo di lavoro inter-assessorile.
- realizzate le mini olimpiadi per disabili
- realizzata la manifestazione sportiva "Giochi senza barriere"
- costituito il gruppo inter-assessorile per l'istituzione dell'Ufficio per l'inclusione sociale delle persone con disabilità
- aderito al progetto “Home Care Premium” che prevede interventi e servizi di assistenza domiciliare a favore di persone non autosufficienti: anziani e diversamente abili
- sottoscritto accordo di collaborazione tra comune e Peepul onlus per la realizzazione di attività in materia di abbattimento di barriere architettoniche
- realizzato il progetto “Reticolati Urbani” per promuovere un modello sociale di disabilità nel quadro, anche normativo, del riconoscimento dei Diritti Umani, delle Pari Opportunità e della Non Discriminazione delle persone con disabilità, un percorso ludico volto a promuovere l'educazione al rispetto delle diversità, la valorizzazione dei talenti individuali e le capacità di ciascuno, rivolto alle scuole primarie e secondarie
- approvato il documento preliminare all'elaborazione del PACD - piano d'azione comunale sulla disabilità
- realizzati i “Campionati Italiani Assoluti di Nuoto Paralimpico”
- approvato il regolamento in materia di compartecipazione della spesa, da parte degli utenti, alle prestazioni sociali e socio-sanitarie residenziali e semiresidenziali per anziani e disabili
- firmato accordo con l'Asl Napoli 1 per l'assegnazione gratuita di stalli di sosta personalizzati in favore dei disabili con "particolari condizioni di invalidità"
- sottoscritto protocollo d'intesa con l'Associazione "Progetto Pace" Onlus per definire un percorso di collaborazione atto al superamento del disagio sociale dei soggetti più fragili, in particolare dei giovani diversamente abili
- realizzate le attività previste dal servizio di telefonia sociale denominato "centrale operativa sociale", con funzioni di front office telefonico, gestione delle emergenze sociali e telesoccorso per anziani e disabili
- aderito, in qualità di partner, al progetto "La Gloriette: Una Lucida Follia" promosso dalla Cooperativa Sociale L'Orsa Maggiore. Il progetto prevede l'attivazione di un centro, all'interno del bene confiscato, a ciclo diurno ed a carattere polivalente, con funzioni educative, ludico ricreative, di socializzazione e di animazione, aperto alla partecipazione di persone con problemi di autonomia e integrazione sociale, in particolare diversamente abili. *Individuate 4 aree di intervento: 1) “vita quotidiana” dedicata al*



MISSIONE 12

Diritti sociali - politiche sociali e famiglia



COMUNE DI NAPOLI

consolidamento di attitudini e comportamenti connessi alla quotidianità e alla vita domestica; 2) "progettualità personale" per lo sviluppo di competenze e abilità secondo esigenze ed aspirazioni realistiche; 3) "inclusione sociale" consistente nell'assunzione di responsabilità e svolgimento di funzioni attive nella vita del Centro; 4) "inclusione lavorativa" dedicata alla trasformazione delle competenze e abilità in potenzialità produttive, finalizzate alla gestione del centro ed alla sostenibilità.

- approvate le disposizioni finalizzate a garantire il diritto al gioco dei bambini diversamente abili nei parchi e nelle aree gioco del territorio comunale
- concesso l'utilizzo gratuito della micro piscina del centro Collana per lo svolgimento di attività ludico - sportive in piscina destinate ai disabili, iniziativa organizzata dall'associazione "Tutti a Scuola" onlus
- approvate le linee di indirizzo per la riorganizzazione e riqualificazione del Servizio di Assistenza Domiciliare per le persone anziane e disabili ed i criteri e le modalità del processo di convenzionamento
- realizzato la IX Edizione dei "Campionati Italiani Assoluti Invernali di Nuoto Paralimpico" da parte della "Federazione Italiana Nuoto Paralimpico" C.R.C., (autorizzato l'uso a titolo gratuito della piscina Scandone)
- adesione alla sperimentazione del Progetto Ministeriale "Vita Indipendente" ed inclusione nella società delle persone con disabilità
- consentita la partecipazione, a titolo gratuito, ai minori meno abbienti ed alle persone con diversa abilità ai corsi di nuoto organizzati presso le piscine "Acquachiarà" e "M. Galanta"
- realizzato il progetto turistico sociale "B&B Like your Home", la prima catena di bed & breakfast gestita da giovani con disabilità o con esigenze speciali. Il progetto nasce dall'esigenza di dare una reale possibilità di occupazione a persone con disabilità; i "B&B Like your Home" ospiteranno tutti i turisti ed, in special modo, quelli che necessitano di strutture adeguate alle loro esigenze. Il progetto è finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Gioventù attraverso il Piano Azione Coesione "Giovani no profit".
- realizzati, da novembre 2015 ad aprile 2016, gli appuntamenti mensili col Turismo Accessibile: itinerari promozionali gratuiti per le persone con disabilità e bisogni speciali.

La Giornata del Turismo Accessibile
Napoli
ogni terzo week-end del mese
novembre 2015 - aprile 2016

Itinerari promozionali gratuiti
per le persone con disabilità e bisogni speciali...
Viaggia con noi in maniera Comoda e Semplice!

Domenica 22 novembre
Napoli sotto e sopra

Domenica 20 dicembre
Miti, leggende e presepi nel centro storico

Domenica 17 gennaio
L'Aquila sulla collina

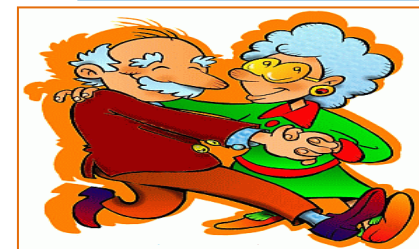
Sabato 20 febbraio
Sulle tracce della collezione farnese

Sabato 19 marzo
La ricchezza della flora napoletana

Sabato 16 aprile
Da Gallo a Gallo

Anziani

- Attivato il servizio di telesoccorso per l'emergenza caldo ed il servizio di telefonia sociale “centrale operativa sociale”, con funzioni di front office telefonico, gestione delle emergenze sociali e telesoccorso per anziani e disabili
- realizzato il progetto “L'amico generazionale”, pensato come “un processo di idee” sull'invecchiamento attivo e sulla solidarietà tra generazioni, un “laboratorio” di cittadinanza attiva
- attivate le “Agenzie di cittadinanza”, una per municipalità, strutture affidate al Terzo settore, per sensibilizzare la cittadinanza sulle emergenze sociali ma anche e soprattutto per offrire percorsi di socializzazione e di intrattenimento
- istituito il registro cittadino degli operatori familiari (badanti) e, nell'ambito del progetto “Casa della cultura delle differenze, realizzati corsi di formazione per assistente familiare
- approvato l'Accordo di programma con la ASL Napoli 1 centro, relativamente al Piano di Azione e Coesione “Piano di Intervento Servizi di cura per gli anziani”, sulla base dei formulari redatti ed approvati dalle municipalità
- adesione al Programma “Voucher sociali a finalità multipla”; il voucher è un sostegno di conciliazione ed economico sia per le donne che per le famiglie nell'affrontare le difficoltà di coniugare impegni lavorativi e familiari che nel sostenere spese economiche per l'acquisto di servizi di cura e assistenza per un familiare, anziani non autosufficienti (over 65) o persone disabili, anche non conviventi
- adesione al progetto “Home Care Premium”, proposto dall'INPS, per interventi e servizi di assistenza domiciliare a favore delle persone non autosufficienti (anziani e diversamente abili)
- realizzato il progetto “Dolce età”; partecipazione gratuita di 20 anziani ultrasessantenni, in condizione di disagio socio-economico, alle attività sportive realizzate presso l'impianto “Aquila nuoto” di Secondigliano dall'associazione sportiva dilettantesca “no limits”
- approvate le linee di indirizzo per la riorganizzazione e riqualificazione del Servizio di Assistenza Domiciliare per le persone anziane e disabili ed i criteri e le modalità del processo di convenzionamento
- realizzati nel periodo estivo i progetti “Estate sociale” ed “Estate serena”; programma di interventi rivolti ai bambini ed agli anziani (attività di animazione e turismo sociale per i ragazzi e per cittadini più fragili, risposta alle emergenze sociali acute, nel periodo estivo, a causa delle temperature e dell'indebolirsi delle reti familiari e comunitarie)

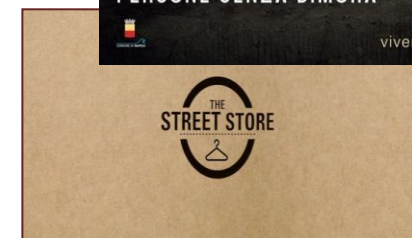


MISSIONE 12

Diritti sociali - politiche sociali e famiglia

Tutela delle fasce deboli – Senza fissa dimora

- Realizzati interventi rivolti ai senza fissa dimora anche mediante la cooperativa il “Camper” che agisce anche per le emergenze climatiche che si determinano in piena stagione estiva ed invernale
- realizzato il progetto "strada facendo", percorsi di reinserimento ed inclusione sociale delle persone senza fissa dimora, iniziativa compresa nell'ambito delle attività del servizio civile ed il progetto "SpazzaCammino", promosso dal Consorzio di Cooperative Sociali Gesco, dalla Cooperativa Sociale "Il Camper Onlus" e dalla II Municipalità, che ha visto il coinvolgimento di 11 Senza Dimora in un percorso di reinserimento sociale e lavorativo
- disposta l'apertura notturna delle stazioni di “Museo” e “Vanvitelli”, della linea 1 della metropolitana, per l'accoglienza dei senza fissa dimora
- attivata l'Unità Mobile di Pronto Intervento Sociale e lo Sportello Senza Dimora
- approvate le linee di indirizzo per l'iscrizione anagrafica delle persone senza fissa dimora presenti abitualmente sul territorio comunale ed approvato l'elenco degli organismi accreditati per l'iscrizione anagrafica (*dedalus, la locomotiva, l'avvocato di strada, l'orma del tempo, centro lima*)
- attivata la clinica mobile per i senza fissa dimora “Medis”; il camper offre servizio di assistenza socio-sanitaria, di supporto alimentare, amministrativo e psicologico a soggetti disagiati e sotto la soglia di povertà. Il progetto è realizzato dall'associazione Medici di Strada con la collaborazione del comune
- realizzata l'iniziativa “Invisibili - Diamo voce ai Senza Dimora”, evento conclusivo del Progetto di Servizio Civile Nazionale “Strada Facendo
- stipulate convenzioni per assicurare la continuità delle attività di accoglienza a bassa soglia per persone senza fissa dimora, per le attività di accoglienza diurna e per soluzioni abitative protette per adulti in difficoltà, persone senza dimora e padri separati
- promossa l'attivazione di Street store (negozi di strada) per persone senza dimora o in condizione di grave disagio economico sul territorio cittadino; i negozi sono riforniti di abiti, scarpe e accessori usati donati dai cittadini e gestiti da operatori volontari
- approvata la realizzazione di una Lavanderia Industriale presso i locali del Centro di prima Accoglienza del Comune di Napoli finalizzata a favorire iniziative di imprenditoria sociale per gli ospiti seguiti in percorsi di reinserimento



Famiglia

- Costituito lo sportello di mediazione familiare, denominato "Punto di incontro per la Mediazione Familiare"
- istituito, con decreto sindacale, un tavolo tecnico per il coordinamento di tutte le attività inerenti il servizio di affidamento familiare
- realizzata la campagna di sensibilizzazione sulla tematica dell'affido familiare "Mi affido a te", promossa dall'assessorato alle pari opportunità
- adesione al progetto "Diritto di poppata" promosso dall'associazione "Pianoterra onlus".
- adesione al Programma "Voucher sociali a finalità multipla"; attraverso l'erogazione di 3 diverse tipologie di voucher, è offerta una forma di compartecipazione alla spesa per le cure dei minori e/o familiari non autosufficienti, al fine di favorire la conciliazione tra vita lavorativa e familiare e la parità di accesso al mercato del lavoro, in particolare per le donne
- adesione del comune alla sperimentazione della nuova Carta Acquisti
- realizzate le attività denominate "percorsi di sostegno ed accompagnamento sociale", della durata di 12 mesi, a favore dei nuclei familiari che si trovano ad affrontare difficoltà temporanee
- realizzato il seminario di studi sul tema "La mediazione familiare in ambito istituzionale – Modelli attuali e sviluppo di buone pratiche"
- attuato intervento di sostegno a favore delle famiglie disagiate per l'accesso al servizio di refezione scolastica per l'anno scolastico 2014/2015 e per il pieno esercizio del diritto allo studio (ISEE di valore non superiore ad € 5.000,00)
- realizzato il seminario "La tutela e il rapporto sociale ai bambini e ai genitori vulnerabili: un percorso di ricerca e approfondimento metodologico".
- presentati alla stampa i laboratori del Progetto "Un Ponte verso il futuro: conoscenze e competenze per lo sviluppo dei ragazzi del quartiere di Poggioreale". Il progetto promosso dall'A.I.C.S. (Associazione Italiana Cultura e Sport) ha coinvolto le classi terze dell'Istituto Comprensivo Statale "Radice Sanzio Amatore" attraverso la presa in carico di situazioni problematiche segnalate dalla Scuola e l'attivazione di laboratori ad hoc, sia sul versante delle competenze che del supporto alla genitorialità
- approvate le linee di Indirizzo per la realizzazione di un sistema integrato di sostegno alla genitorialità e supporto alle famiglie – Poli per le famiglie
- approvati gli indirizzi per l'introduzione nell'ordinamento comunale, in via sperimentale, del "Reddito Minimo Cittadino"



MISSIONE 12

Diritti sociali - politiche sociali e famiglia



Donne

Progetti realizzati:

- Donne & scienza – ricerca, innovazione e spin off imprenditoriale
- Programma “Donne per lo sviluppo urbano”, nell’ambito del quale sono stati realizzati i progetti: **PIC - Premio alle Imprese per la Conciliazione; Vivaio delle attività e abilità femminili; La Casa della Socialità - Incubatore di Imprese Femminili**
- Napoli città amica
- Casa della cultura delle differenze
- Ring - Una rete per le donne
- nell’ambito della manifestazione “Marzo Donna” realizzate iniziative volte a valorizzare e sostenere l’immagine ed il ruolo della donna
- istituiti i “Parcheggi Rosa”, stalli destinati alla sosta gratuita delle auto, presso i presidi ospedalieri e i distretti sanitari cittadini, che trasportano donne gestanti, per la durata di visite mediche/accertamenti
- adesione alla Rete Nazionale Antiviolenza
- Celebrata, con numerose iniziative, la giornata mondiale contro la violenza sulle donne – 25 novembre
- progetto "il P.A.S.S.O. delle donne" - Potenziamento Azioni Sostegno Sicurezza Opportunità
- partecipato, in qualità di partner al progetto "Piazza Bella Piazza", finalizzato a realizzare azioni di sostegno e di attivazione delle donne di Forcella, cofinanziato da Fondazione con il Sud e Fondazione Enel Cuore.
- attivato il servizio "Casa di accoglienza per donne maltrattate" nell'ambito del progetto “A.U.R.O.R.A” che promuove azioni di contrasto e prevenzione garantendo interventi e servizi integrati alle donne vittime di violenza e in condizione di disagio
- realizzato un servizio di sostegno per le donne maltrattate; le attività, affidate alla cooperativa sociale dedalus-cooperativa sociale e.v.a, hanno previsto, tra l'altro, un servizio di ascolto, l'elaborazione di programma individualizzati, l'accompagnamento ai servizi territoriali, ospitalità attraverso vitto e alloggio e cura dei figli minori, supporto psicologico e legale, sostegno alla ricerca di un'abitazione e programmi di inserimento/reinserimento lavorativo (*borse alloggio-borse lavoro*)
- firmato protocollo di intesa per la costituzione della “banca del latte materno”; “MammaNapoli” è l’iniziativa che ha per protagonisti il Comune, l’Ospedale Fatebenefratelli, la Napoli Sociale e l’Associazione Germogliare Onlus





COMUNE DI NAPOLI

- organizzati gli "Stati Generali della città contro la violenza sulle donne"; assemblea pubblica aperta a tutte le associazioni, le forze politiche, i sindacati e le associazioni datoriali per la definizione delle strategie da adottare per l'attuazione del decreto contro il femminicidio e le azioni per l'attuazione del Protocollo d'intesa della rete antiviolenza della città
- aperti 2 centri diurni per donne a rischio di violenza (*quartieri: S. Lorenzo e Scampia*)
- inaugurata, al PAN, l'iniziativa "I sensi delle donne" organizzata dalla Consulta delle Elette del Comune di Napoli, nell'ambito delle manifestazioni promosse dall'Amministrazione con il programma "Putesse essere allera" in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne
- autorizzato lo svolgimento dell'iniziativa sperimentale "Taxi Rosa", nell'ambito della "Sicurezza urbana" in favore delle donne che debbono spostarsi in ore notturne, mediante la distribuzione di voucher prepagati
- sottoscritto, con l'Associazione LESS Impresa Sociale Onlus e la Cooperativa Sociale Dedalus, un accordo di collaborazione per l'attuazione di interventi mirati all'identificazione e al supporto delle donne richiedenti protezione internazionale, a rischio o vittime di tratta, da realizzare nell'ambito dei servizi di accoglienza ed integrazione previsti nel progetto I.A.R.A. (integrazione e Accoglienza per rifugiati e richiedenti Asilo) e del sistema SPRAR del comune
- aggiudicata la gara per la creazione di 5 Centri Antiviolenza. Il progetto è finalizzato alla prevenzione e al contrasto della "violenza agita contro le donne sole e con figli".

Le attività sono state distribuite prevedendo:

- un Polo Centrale, con funzione anche di coordinamento e regia delle attività progettuali, presso l'ex Palazzetto Urban di via Concezione a Montecalvario, a cui afferiscono la Municipalità 1 e la Municipalità 2;
- il primo Polo presso l'ex Ospedale S. Maria della Pace in via dei Tribunali, a cui afferiscono la Municipalità 4 e la Municipalità 6;
- il secondo Polo da attivare in via G. Gigante n. 242, a cui afferiscono la Municipalità 3 e la Municipalità 5;
- il terzo Polo da aprire presso il Centro Giovanile Sandro Pertini, sito in piazza Nocera, e cui afferiscono la Municipalità 7 e la Municipalità 8;
- il quarto Polo sito in via Diocleziano 330, a cui afferiscono la Municipalità 9 e la Municipalità 10.

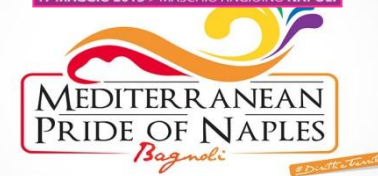
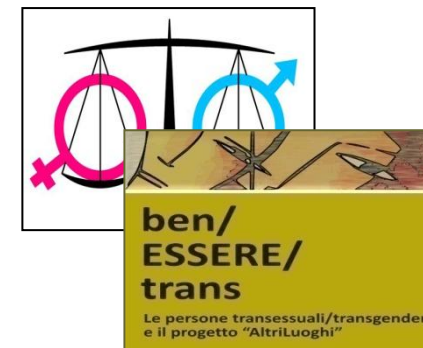


MISSIONE 12

Diritti sociali - politiche sociali e famiglia

Educare alle diversità

- Costituito un nuovo tavolo "LGBT" permanente (osservatorio) per il superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere
- istituito il "Forum comunale dei diritti e delle pari opportunità per tutti"
- realizzato il progetto "Altri Luoghi - Consultorio a bassa soglia per la tutela dei diritti e della salute delle persone transessuali", in collaborazione con il sito del Centro Sinapsi dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"
- istituito il registro delle unioni civili ed approvato il relativo regolamento
- approvati gli indirizzi per la prevenzione e lotta ad ogni forma di discriminazione legata all'orientamento sessuale e all'identità di genere:
- celebrata la giornata in ricordo delle persone transessuali e transgender vittime di violenza, in contemporanea con centinaia di città del mondo; manifestazione patrocinata dal comune in collaborazione con la cooperativa Dedalus
- aderito, annualmente, alla manifestazione per la rivendicazione dei diritti umani e civili per le persone LGBT e realizzate le manifestazioni "Gay Pride 2012" - "Napoli Campania Pride" - "Mediterranean Pride of Naples" - "Mediterranean Pride of Naples - Onda Pride 2015" - "Mediterranean Pride - Onda Pride 2016"
- per la celebrazione della giornata mondiale contro l'omofobia, realizzato l'evento "L'Homme in Rose", illuminato di rosa il Maschio Angioino
- promosso dall'assessorato alle pari opportunità il progetto "RAC*CONTA", progetto del Centro Risorse LGBTI di Torino per la raccolta di dati e informazioni sui crimini d'odio omofobici e transfobici in due regioni d'Italia: Campania e Veneto
- realizzato il Progetto Bfree, per combattere ogni forma di discriminazione e pregiudizio nei confronti delle persone LGBT e contrastare il bullismo omofobico soprattutto nelle scuole
- realizzato il Progetto "Città Amica/POSTI - Pari opportunità e socialità nei territori urbani" promosso dall'Assessorato alle Pari Opportunità; il progetto propone la realizzazione di attività di riqualificazione urbana finalizzate a garantire, alle donne e alle persone LGBT, la piena fruibilità e vivibilità degli spazi cittadini
- costituito un tavolo di lavoro interdirezionale per il coordinamento delle attività e delle azioni positive finalizzate a favorire l'inclusione sociale delle persone omosessuali e transessuali (adesione alla rete nazionale delle pubbliche amministrazioni anti discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere - re.a.dy)
- emanata direttiva del sindaco per la trascrizione del matrimonio celebrato all'estero tra persone dello stesso sesso



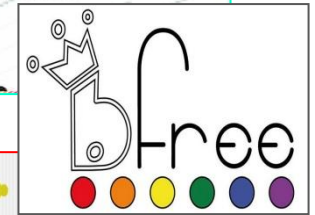
MISSIONE 12

Diritti sociali - politiche sociali e famiglia



COMUNE DI NAPOLI

- aperto lo sportello di ascolto e consulenza LGBT, del progetto Napoli Divercity, che offre accoglienza, consulenza psicologica e legale gratuita
- realizzata la manifestazione “Dalla storia della tradizione campana del Femminiello napoletano alla realtà dei giorni nostri” - la realtà transessuale a Napoli.
- sottoscritto protocollo d'intesa col Comune di Torino per l'implementazione della fase locale delle attività finalizzate all'attuazione della Strategia nazionale per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni basate sull'ordinamento sessuale e sull'identità di genere
- istituita l'unità operativa L.G.B.T. per l'attuazione di interventi e politiche finalizzate al superamento dei fenomeni di discriminazione fondati sull'orientamento sessuale dell'identità di genere
- realizzato il seminario “Educazione ai sentimenti differenti” sentire e sentirsi nelle relazioni e nei saperi”.
- tra le iniziative messe in campo, per il superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere, è stato realizzato il progetto “Napoli DiverCity”, promosso dal comune nell'ambito del POR Campania FSE 2007/2013. Al termine delle progettualità, è stato realizzato il convegno “*Napoli DiverCity: una rete per imparare a riconoscere le differenze. Le pari opportunità delle persone lesbiche, gay, bisessuali, transgender e intersessuali (LGBTI)*”.



Cimiteri cittadini

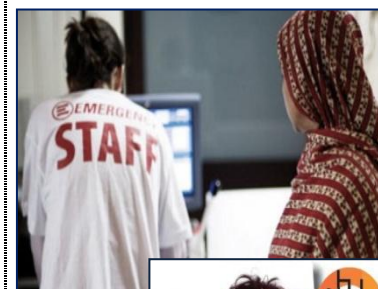
Nell'ambito del programma di efficientamento delle politiche gestionali dei cimiteri cittadini, in termini di organizzazione, strumenti e procedure, sono state attuati una serie di interventi correlati, tra cui:

- l'istituzione della sala Municipale di commiato presso le Municipalità, e relativo regolamento;
- l'avvio delle procedure per la reintroduzione del servizio di trasporto pubblico cimiteriale (completamente gratuito per le fasce povere e calmierato per tutti)
- l'approvazione di nuove procedure per le autorizzazioni alle imprese funebri finalizzate a contrastare camorra e concorrenza illecita
- l'approvazione degli indirizzi in materia di gestione dell'illuminazione ambientale e votiva nei cimiteri;
- l'avvio di un processo di semplificazione amministrativa per l'esecuzione di manutenzione delle cappelle e dei monumenti funerari privati nei cimiteri cittadini
- affidati in concessione, alla società SELAV S.pa, i servizi di gestione dell'illuminazione ambientale e votiva nei cimiteri cittadini.
- approvati gli indirizzi in materia di gestione dei servizi mortuari (*inumazione, tumulazione, esumazione ed estumulazione*), mediante l'affidamento ad imprese specializzate per il contrasto ad ogni tipo di illegalità
- l'ampliamento dell'offerta attraverso l'allargamento dei cimiteri di Soccavo, Pianura, Miano e Chiaiano, S. Giovanni; posizionato il primo dei tre forni crematori previsti nella struttura del Fondo Zevola in via Santa Maria del Pianto.

Napoli città solidale – dell'accoglienza – della pace
Napoli città multietnica

MISSIONE 12 - Diritti sociali - politiche sociali e famiglia
MISSIONE 19 – Relazioni internazionali

- Realizzato il convegno Napoli “ Città della tolleranza, dell'accoglienza e della convivenza”; due giorni di lavori dedicati al tema della tolleranza religiosa e alla tolleranza interetnica. Durante i lavori, il Sindaco ha proclamato Napoli “Città della tolleranza, dell'accoglienza e della convivenza”.
- Sottoscritta convenzione, con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per l'accoglienza temporanea, in strutture ponte, di minori stranieri non accompagnati provenienti dal Nord Africa
- sottoscritto protocollo d'intesa, con l'associazione Compare e la Foundation Open Society per promuovere il processo di empowerment delle autorità locali nel settore dell'integrazione della popolazione Rom attraverso l'attuazione del progetto STAR - Strategie di advocacy per l'integrazione della popolazione rom in Italia
- approvato schema di convenzione, con l'Istat Nazionale e l'Ufficio Scolastico Regionale, denominato “Accordo per la collaborazione e l'interscambio di dati finalizzati all'analisi ed al monitoraggio degli studenti stranieri nel comune di Napoli”; progetto di studio sulla condizione degli alunni migranti e sul loro inserimento nel sistema di istruzione della città
- emanati bandi per il sostegno all'autonomia abitativa dei cittadini immigrati
- concesso in comodato d'uso gratuito all'associazione Emergency un immobile nel quartiere di Ponticelli per la realizzare un poliambulatorio per migranti e persone in stato di bisogno
- Sottoscritto protocollo d'intesa per l'accertamento dell'età dei minori migranti non accompagnati presenti sul territorio cittadino nell'ambito dei procedimenti civili e penali ed approvati gli interventi necessari per l'accoglienza degli stessi
- Ospitata a Napoli la Campagna Europea DOSTA contro i pregiudizi verso le popolazioni Rom, Sinti e Camminanti - IX giornata contro il razzismo
- definite le linee guida e le azioni progettuali per l'inclusione sociale e l'esercizio dei diritti umani e di cittadinanza delle comunità Rom presenti nel territorio cittadino
- autorizzato l'uso del Centro S. Francesco d'Assisi a Marechiaro per lo svolgimento di attività laboratoriali a favore dei bambini Rom di Scampia
- approvata l'adozione della carta dei diritti e dei doveri di cittadinanza per la città di Napoli e la concessione della cittadinanza simbolica agli immigrati di seconda generazione, figli di immigrati regolarmente presenti sul territorio cittadino
- sottoscritto protocollo di intesa, con il Corpo Consolare di Napoli e l'Osservatorio del Lavoro del comune, per la costituzione del comitato promotore di “Napoli città senza confini”, al fine di realizzare un'esposizione permanente delle eccellenze commerciali e produttive di ciascun paese partecipante
- approvata l'erogazione di un contributo una tantum, di euro 1.500,00, quale supporto all'autonomia



abitativa delle persone immigrate

- realizzato il progetto “Sportello Cittadino per Migranti”: aperto un nuovo sportello che fornisce servizi di front office: prima accoglienza e informazione, orientamento e accompagnamento ai servizi locali; realizzata anche una guida ai servizi locali multilingue per poter facilitare l'integrazione dei cittadini provenienti da Paesi Terzi (iniziativa realizzata nell'ambito del progetto "Sportello cittadino per migranti")
- autorizzata la concessione di contributi alle scuole statali secondarie di primo grado cittadine per la fornitura libri di testo agli studenti stranieri in condizioni di disagio economico e sociale
- realizzata la manifestazione "Notte d'Arte 2013, la cultura delle differenze", programmazione artistica e culturale delle comunità presenti sul territorio cittadino
- assegnato, all'associazione "Chi Rom e ... chi no", un immobile a Scampia in comodato d'uso a titolo gratuito (per 6 anni) per la realizzazione di un progetto interculturale e formativo per il superamento delle discriminazioni tra le diverse etnie, con particolare riferimento all'etnia rom.
- sottoscritto accordo di collaborazione scientifica, con l'Università Federico II, per instaurare una fattiva collaborazione per l'inclusione sociale e abitativa della popolazione Rom insediata nell'area di Cupa Perillo a Scampia
- realizzata la manifestazione “Capodanno tradizionale e culturale Buddista dello Sri-Lanka”
- Concessa l'occupazione di suolo, a titolo gratuito, per lo svolgimento di attività di divulgazione religiosa di culto evangelico
- approvato il progetto definitivo per la realizzazione di un villaggio "ROM" in località Cupa Perillo – Scampia
- Garantito il servizio di trasporto scolastico agli alunni Rom presenti negli insediamenti di via Argine e via Virginia Woolf
- Approvate le linee guida per il funzionamento del tavolo di cittadinanza, nato spontaneamente nel giugno 2012 a seguito della celebrazione della giornata mondiale del rifugiato. Il tavolo di cittadinanza ha quale obiettivo lo scambio di nuove pratiche e l'attivazione di sinergie tra gli attori che lavorano nell'ambito dell'educazione alla cittadinanza e della tutela dei diritti umani, la veicolazione di un confronto reale tra culture in città nonché la formazione ed il confronto tra gli operatori che lavorano nel settore della promozione della cittadinanza attiva europea e mondiale
- Realizzato il convegno “La presenza immigrata a Napoli: la sfida dell'intercultura nella città multietnica”
- Realizzata la conferenza stampa di presentazione “Se mi riconosci mi rispetti”, campagna di sensibilizzazione per la raccolta di 50.000 firme utili alla presentazione della proposta di legge di iniziativa popolare per la tutela e le pari opportunità della minoranza storico-linguistica dei rom e dei sinti
- Realizzato il workshop dal titolo “Verso un modello italiano di occupabilità per Rom e persone






Il Comune di Napoli, con il Servizio Cooperazione Internazionale, together with CEICC ED e il Fondo di Cittadinanza promuovono

Giornata Mondiale del Rifugiato 2014
IL VIAGGIO
 30 Settembre 2014 ore 17-22 | CEICC, Via Portofino 36, Napoli

17:00 - 19:00 Incontro/dibattito
 Viaggio attraverso il sistema di accoglienza dei migranti forzati: limiti e prospettive
 Luigi de Magistris - Sindaco di Napoli
 Roberto Gioia - Assessore al Welfare del Comune di Napoli
 Gabriella D'Onofrio - Viceprefetto Area Immigrazione
 Severino Nappa - Assessore all'Immigrazione, Regione Campania
 Giuseppe Colizzi - Prof. Diritto Internazionale, Università degli studi di Napoli L'Orientale
 Giuseppe Carandente - Fotoreporter, regista fotografico "Mediterraneo: mare nostrum"
 Sono stati invitati: Rappresentante Commissione europea
 Rappresentante dello SFOR - Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati
 L'incontro sarà occasione per un confronto partecipato fra istituzioni, operatori del terzo settore, cittadini italiani e stranieri, richiedenti asilo e rifugiati presenti sul territorio.

19:00 - 20:00 Performance Laboratorio medico
 Il viaggio - Immersione umana di un viaggio obbligato attraverso le voci, i gesti, i suoni e i colori di persone comuni

20:00 - 22:00 Musica
 Rap del cantante senegalese Max M'e e concerto dell'Orchestra Multietnica del Mediterraneo

Il Tavolo di Cittadinanza promuove la Mostra "Mediterraneo: mare nostrum" Fotografata in mare al largo della dorsale Ionica, organizzata da La Corte Associazione di Protezione Sociale nei porti

Sono cose? Sono cose? Alla fine sono solo la mia storia, sono io e i miei piedi... Sì, i miei piedi...
 Federico Sciari, la mia casa è dove sono

vulnerabili”; una giornata di informazione e di confronto sulle politiche di occupazione ed inclusione sociale rivolte alla popolazione Rom e alle persone più vulnerabili

- Pubblicato il bando per la realizzazione di un corso di formazione gratuito dedicato ad associazioni di migranti provenienti da paesi terzi per avviare attività di co-sviluppo in Campania e/o nei paesi di origine. Il Corso "Associazioni Migranti per il Co-sviluppo - A.MI.CO. 2015", promosso dall'OIM - Organizzazione Internazionale Migrazioni per la prima volta a Napoli e patrocinato dal Comune di Napoli - Centro Europeo di Informazione Cultura e Cittadinanza/Europe DirectNapoli.
- Celebrata la “Giornata Mondiale del Rifugiato”, nell'ambito della quale, il Tavolo di Cittadinanza coordinato dal Servizio Cooperazione decentrata, legalità e Pace/CEICC del comune insieme agli enti promotori dei progetti Lab-house e P.A.S.S.I., hanno organizzato due giorni di iniziative, riflessioni e confronti sul tema dell'accoglienza e delle politiche di inclusione sociale dei migranti.
- aderito alla richiesta dell'ANCI di realizzare un servizio di informazione e supporto per le attività propedeutiche alla sperimentazione del programma ACCEDER che ha come obiettivo la promozione dell'accesso al mercato del lavoro da parte delle fasce più vulnerabili della popolazione ivi comprese le persone appartenenti alle comunità Rom e Sinti
- nasce il “Laboratorio esperienziale meticcio...verso la Giornata Mondiale del Rifugiato 2016”, spazio di incontro e confronto costruito grazie all'utilizzo e mescolanza di metodologie non formali con un approccio ludico.
- sottoscritto protocollo d'intesa con la Comunità di Sant'Egidio finalizzato a promuovere e realizzare ogni iniziativa che possa facilitare l'integrazione delle fasce più povere della popolazione di altra nazionalità, sostenendo la scolarizzazione dei minori, l'accesso a sistemazioni abitative dignitose ed ai servizi sanitari territoriali e sostenendo l'occupazione lavorativa.
- pubblicato avviso per la realizzazione del progetto “Inclusione ed integrazione dei minori rom, sinti e caminanti” per gli anni scolastici 2015/2016 e 2016/2017
- Realizzata seduta di consiglio monotematico dedicata alla giornata internazionale di solidarietà per il popolo palestinese, promossa dalle Nazioni Unite
- approvata e ratificata la Carta di Napoli per la Cooperazione ed il Dialogo Interculturale
- realizzata la marcia della pace “Educare i giovani alla giustizia ed alla pace”
- proclamata Napoli città della tolleranza, dell'accoglienza e della convivenza ed aderito all'invito delle Nazioni Unite a celebrare il 16 novembre, di ogni anno, il **Giorno della Tolleranza**
- sottoscritto protocollo per la realizzazione delle attività dell'Osservatorio Euromediterraneo e del Mar Nero, finalizzate alla promozione della pace, allo sviluppo dell'area Euromediterranea e del Mar Nero ed alla solidarietà verso le popolazioni di tali aree
- aderito all'iniziativa lanciata da AGIRE – Agenzia Italiana per la Risposta alle Emergenze, finalizzata al coinvolgimento dell'opinione pubblica sull'emergenza umanitaria in Siria; per l'occasione il Maschio Angioino è illuminato di rosso



MISSIONE 12 - Diritti sociali - politiche sociali e famiglia
MISSIONE 19 – Relazioni internazionali



- realizzati due giorni di incontri e dibattiti sulla tolleranza religiosa e sulla tolleranza interetnica
- conferita la cittadinanza onoraria al presidente dello stato di Palestina Abu Mazen
- instaurato rapporto di collaborazione, a titolo gratuito, con la scrittrice libanese Joumana Haddad, individuata quale persona di rilievo internazionale in grado di favorire connessioni con le culture ed i popoli del mediterraneo e di promuovere iniziative a sostegno del riconoscimento dei diritti umani e contro le disuguaglianze sociali, le forme di segregazione e razzismo, incentivando il confronto ed il dialogo fra diversità e fra comunità.
- realizzato il progetto "campo della solidarietà" con l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica italiana al conflitto in Nagorno karabakh e di gettare ponti tra le culture e le società italiana ed azerbaigiana; il sindaco incontra l'ambasciatore Azerbaigian.
- conferito il titolo di testimone di pace della città di Napoli a padre Ibrahim Faltas sacerdote dell'Ordine dei Frati Minori - Custodia di Terra Santa e parroco di Gerusalemme dal 2004
- aderito alla Campagna internazionale per il riconoscimento del diritto umano alla pace
- istituito il tavolo denominato "Emergenza Gaza" per l'attivazione delle procedure ed i canali necessari alla realizzazione degli interventi a sostegno del popolo palestinese
- realizzata la manifestazione "Appuntamento con la coscienza", in occasione della giornata mondiale della pace
- realizzata la "Corsa per la Pace Napoli-Pompei" (appuntamento annuale)
- Realizzato "Il Forum Città Mediterranee" - I sindaci per un Mediterraneo non frontiera ma cuore dell'Europa. Nell'ambito dei confronti istituzionali, l'attenzione è stata posta sul tema dei diritti umani quale preconditione per il rilancio del partenariato economico e sociale euro mediterraneo - dall'escalation di Gaza, ai richiedenti asilo e ai migranti in fuga dalle aree di conflitto - punti emblematici dell'agenda internazionale
- celebrata la giornata internazionale dello sport, istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite; scopo della celebrazione è contribuire al riconoscimento dello sport quale importante strumento di cambiamento sociale e di affermazione della pace tra i popoli
- a seguito di incontro tra il Sindaco ed una delegazione del Kurdistan del Rojava guidata da Anwar Muslim, copresidente del cantone Kobane, il primo cittadino e il rappresentante di Kobane siglano un documento per ribadire l'impegno della città di Napoli a sensibilizzare la comunità nazionale ed internazionale per la creazione di un corridoio umanitario, a supporto delle donne, uomini e bambini di Kobanê
- Organizzato un presidio di solidarietà per il popolo greco "Napoli con la Grecia, L'Europa si costruisce con i suoi popoli"
- aderito alla campagna di sensibilizzazione sui diritti umani nel Mediterraneo "Io sostengo Mohamed Ould M'Kheitar", promossa da Ossin Onlus, e conferita la cittadinanza onoraria alla sorella di Mohamed, Aisha M'Kheitar, quale pubblico attestato dei sentimenti di grande solidarietà della città, per scongiurare



l'esecuzione della sentenza e quale solenne impegno contro la pena di morte, in difesa della vita e della tutela dei diritti umani

- Realizzato un "Convegno sul Mediterraneo" promosso dal Servizio Cooperazione Decentrata, Legalità e Pace / CEICC - Europe Direct del Comune di Napoli e dall'associazione "Un Ponte per ..."
- dichiarato il Porto di Napoli "area denuclearizzata", al fine di porre in essere tutte le iniziative politiche ed istituzionali per l'interdizione (attracco e sosta nel porto) di qualsiasi natante a propulsione nucleare o che contenga armamenti nucleari
- Realizzato l'evento denominato - Mediterraneo rotta di pace - nell'ambito della Campagna "Ponti non muri" in collaborazione con l'Associazione Pax Christi
- In occasione della giornata della tolleranza, è stata organizzata la conferenza "I Luoghi della Memoria e la Costruzione della Pace"
- Realizzato l'evento "Notte d'Arte 2015 – La cultura della pace"
- Realizzato di un incontro culturale della Comunità Bielorusa presente a Napoli, dedicato ai riti ed alle tradizioni popolari previste in occasione dei festeggiamenti di San Nicola, organizzato dall'Associazione "Bellarus"
- proposto al consiglio l'integrazione dello statuto comunale al fine di riconoscere alla Città di Napoli il ruolo di Città di Pace
- conferita la Cittadinanza Onoraria ad Abdullah Öcalan, quale pubblico attestato dei sentimenti di condivisione dei principi di democrazia, uguaglianza e libertà per il Popolo Curdo
- aderito alla campagna "Tante città contro la Guerra e per i diritti umani". L'iniziativa ha per obiettivo la sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul tema della libertà di espressione negli stati del Mediterraneo e del vicino Oriente



Sanità pubblica

Interventi per la cura – campagne di informazione

MISSIONE 13
Tutela della salute

Interventi di sanità pubblica:

- Attuato il programma di sterilizzazione farmacologica dei colombi nei siti di più alta incidenza individuati dall'asl na1: porto - giardino zoologico - ippodromo e area Mergellina, unitamente al divieto di somministrazione di cibo ai colombi nei siti oggetto di intervento
- emanata ordinanza sindacale relativa al divieto di imbrattamento delle strade a mezzo delle deiezioni canine
- approvato il progetto pilota di “prevenzione della fecalizzazione sul territorio metropolitano” e disposto l'avvio del progetto nel quartiere Chiaia e nel quartiere Vomero - Arenella
- realizzata la campagna di sensibilizzazione alla raccolta delle deiezioni canine
- emanata ordinanza sindacale per la prevenzione della fecalizzazione sul territorio metropolitano relativa al prelievo ematico per l'esame del dna dei cani del quartiere Vomero-Arenella.
- realizzato il seminario sulla "Colonizzazione dei centri urbani italiani da parte del Gabbiano reale", finalizzato a fornire, agli amministratori comunali e ai cittadini, indicazioni sulla biologia della specie, sugli aspetti normativi che la riguardano, in quanto specie protetta, su come prevenire la nidificazione sul proprio tetto o terrazzo e su come devono agire le amministrazioni comunali per prevenire il fenomeno
- disposto il divieto di asportare e trasportare rifiuti di ogni genere, prelevati dai cassonetti destinati alla raccolta di tale materiale, al fine di metterli in commercio.
- approvato il progetto esecutivo concernenti l'attuazione di misure urgenti di carattere igienico - sanitario per il campo Rom della zona orientale di Napoli, in via Mastellone / via Cupa Cimitero a Barra

Interventi per la cura – campagne di informazione:

- Realizzati progetti, visite gratuite e campagne di prevenzione dei tumori (al seno, alla sfera genitale femminile, alla prostata). Tra le iniziative messe in campo, realizzati:
 - il progetto “Quadrifoglio”, percorso di educazione sanitaria ed ambientale per le scuole;
 - il progetto “Prevenzione in comune”;
 - interventi per contrastare l'obesità infantile e diffondere corretti stili di vita
- realizzato il Profilo di comunità della città 2012 - 2022: un'indagine sulla popolazione e i suoi bisogni elaborata dal comune insieme all'asl na1 ed all'istat.
- aderito alla “Carta di Toronto per l'attività fisica”
- celebrata, annualmente, la giornata mondiale di lotta all'AIDS
- sottoscritti Protocolli d'intesa con l'ASL Napoli 1 finalizzati alla condivisione di strategie utili alla promozione di corretti stili di vita, alla lotta all'obesità infantile ed alla riduzione del numero degli incidenti in età pediatrica
- realizzato il convegno, organizzato dal centro culturale CosDam, sull'aumento di incidenza dei tumori nelle zone della “Terra dei Fuochi”, con l'intervento di specialisti, ematologi e nutrizionisti.



MISSIONE 13
Tutela della salute

- realizzata una guida all'Educazione Alimentare: "Imparare a mangiare - Si può imparare a mangiare a scuola ?"
- garantito il servizio di assistenza domiciliare ad anziani ed alle persone disabili, al fine di sostenere i compiti di cura delle famiglie e di garantire ai cittadini la permanenza nel proprio contesto di vita
- realizzato il progetto "Home Care Premium", proposto dall'INPS-gestione ex Inpdap, interventi e servizi di assistenza domiciliare a favore delle persone non autosufficienti (anziani e diversamente abili)
- realizzato il "Programma Regionale Sperimentale" per l'erogazione di assegni di cura alle persone affette da SLA o da altre patologie assimilabili al motoneurone
- realizzata la sperimentazione del progetto "Osservatorio Oncologico"
- istituito il Comitato sulla salute e la sanità, per la trattazione di temi come l'ambiente, l'organizzazione dei servizi e l'igiene mentale ed approvato protocollo per il funzionamento dell'Osservatorio cittadino sulla salute mentale, istituito all'interno del comitato comunale sulla salute e la sanità
- sottoscritta "la Carta dei diritti delle persone con sclerosi multipla"
- realizzata l'iniziativa "A scuola di solidarietà", una giornata speciale di raccolta di farmaci da destinare alle persone in difficoltà economica; l'iniziativa ha coinvolto gli Istituti Comprensivi "Virgilio 4" e "Ilaria Alpi - Levi" di Scampia e l'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII - Aliotta" di Chiaiano
- realizzata, presso l'Ospedale Leonardo Bianchi, la I Conferenza Cittadina di Servizi sulla Salute Mentale, promossa dal comune e finalizzata a promuovere percorsi ed occasioni di confronto sugli indirizzi delle politiche integrate, che sono alla base della programmazione sociale e socio-sanitaria
- realizzata l'iniziativa "Il tour della vista - Vediamoci in giro", campagna di sensibilizzazione sulla prevenzione visiva promossa da Commissione Difesa Vista
- aderito al "Progetto di informazione e di screening per neoplasie del colon - retto per i dipendenti del Comune di Napoli di età inferiore a 50 anni Under Fifty", promosso dall'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori - Napoli Fondazione "Giovanni Pascale" UOC Oncologia Chirurgica Coloretale
- Campagna di Prevenzione della salute promossa dal CSV: Grazie all'intesa tra l'Assessorato ai Giovani ed il CSV Napoli, i punti Informagiovani della Rete cittadina accoglieranno presso i loro spazi le giornate informative e di sensibilizzazione sulla "prevenzione della salute e dell'adozione di corretti stili di vita", con riferimento alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili ed alla prevenzione del tumore al seno.
- sottoscritto protocollo di intesa per le procedure di intervento riguardanti l'effettuazione di accertamento sanitario obbligatorio e di trattamento sanitario obbligatorio per la città (T.S.O.)
- progetto I.P.A.S.S - Informazione, Prevenzione, Assistenza Sanità e Solidarietà: sottoscritto accordo di collaborazione tra l'Assessorato al Welfare, la Fondazione AdAstra, la Fondazione Govoni, la Fondazione Famiglia di Maria, la G.M.P. s.r.l. e la CONFAPI, per la realizzazione di un percorso itinerante sul territorio cittadino finalizzato a diffondere informazioni per la prevenzione delle più comuni patologie ed a fornire un orientamento verso l'assistenza sanitaria gratuita.



MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale



COMUNE DI NAPOLI

**Azioni e strumenti finalizzati a fertilizzare il tessuto economico cittadino
e l'occupazione**

Principali progetti / protocolli realizzati

a) C.u.o.r.e. - Centri Urbani di Riqualificazione Economica; b) Vulcanicamente; c) I.a.m.m. (percorso di orientamento all'auto impiego riservato a lavoratori in mobilità residenti nel comune di Napoli); d) progetto pilota Casa della Socialità (Scampia, Via Don Puglisi) la cittadella della creatività e dell'intraprendenza femminile.

- Tirocini formativi per l'occupazione e corsi di formazione come ad esempio il corso di formazione per orafi rivolto a giovani residenti nel centro storico della città allo scopo di inserirli nel mondo del lavoro ed i percorsi formativi previsti dal progetto "Donne per lo Sviluppo Urbano - Casa della socialità".

- Realizzate manifestazioni finalizzate a valorizzare l'immagine della città come "Gelato Festival", "Napoli Pizza Village", "Mare Nostrum" e "L'Unione fa la pizza... più lunga del mondo"

- Sottoscritti protocolli / accordi, tra cui:

- protocollo d'intesa "invito al lavoro", tra il comune e l'agenzia nazionale, per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa spa - Invitalia finalizzato alla realizzazione di interventi utili al rafforzamento della competitività del sistema economico-industriale della città;

- protocollo con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, per la creazione di una rete finalizzata a mettere in campo iniziative per favorire la valorizzazione delle donne nel mondo del lavoro

- protocollo con Italia lavoro al fine di diffondere, governare e accompagnare i processi di politiche del lavoro e favorire l'inserimento dei lavoratori, residenti nel comune di Napoli, a maggior esposizione sociale (processi di integrazione tra politiche di sviluppo, lavoro e welfare)

- accordo di collaborazione con Confprofessioni per la realizzazione di azioni congiunte tese a favorire lo sviluppo sostenibile della città di Napoli, anche con azioni di sostegno al tessuto imprenditoriale locale

- aperto lo sportello informativo, in collaborazione con Sviluppo Campania, per l'accesso al Microcredito

- adottate le linee programmatiche in tema di lavoro, occupazione, sviluppo per un Piano Strategico della città metropolitana denominato "Napoli 2030, una strategia di sviluppo economico";



MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale



COMUNE DI NAPOLI

- adesione alla Rete Regionale degli Incubatori della Regione Campania finalizzata alla definizione e promozione di interventi tesi a diffondere la cultura della ricerca e dell'innovazione, favorire la sinergia tra il mondo delle imprese e quello della ricerca, valorizzare le competenze distintive e facilitare l'accesso ai mercati e alle reti internazionali
- approvato il Regolamento per la tutela, la promozione e la valorizzazione degli esercizi e delle botteghe storiche della città di Napoli. Riconosciuto un primo elenco di 13 esercizi commerciali presenti sul territorio da decenni come veri e propri pilastri della storia del commercio tra le strade secolari di Napoli:

➤ **Albo comunale degli esercizi e delle imprese storiche anno 2015**

1. Calzaturificio Campanile, dal 1945
2. Pizzeria Gorizia, dal 1916
3. Pizzeria Gorizia, dal 1920
4. Abbigliamento Tarallo, dal 1935
5. Maison Donadio, dal 1903
6. Ristorante La Bersagliera, dal 1919
7. Casa della Penna, dal 1937
8. Cioccolato Gallucci, dal 1890
9. Gioielleria Sorrentino, dal 1925

➤ **Albo delle imprese storiche ultracentenarie anno 2015**

1. Loveri Strumenti Musicali, dal 1880
2. Antica Salumeria Pane, dal 1864
3. Talarico Ombrelli, dal 1860
4. Cioccolato Gallucci, 1890

- Tirocini formativi "Garanzia Giovani", Piano Europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile: dopo l'esperienza del 2015, sono stati realizzati due nuovi progetti: "Napoli Museo Aperto" e "Napoli per i Giovani".

- Nell'ambito del Piano Territoriale di Politiche Giovani, finanziato dall'assessorato alle politiche giovanile del comune, l'associazione WebTribù ha realizzato l'iniziativa "Officina Digitale", un corso gratuito per operatori nel campo delle WebRadio e WebTv.

- celebrata, annualmente, la "Giornata nazionale della previdenza e del lavoro", con l'obiettivo di accrescere la conoscenza dei temi della previdenza e dell'occupazione.

- realizzati eventi fieristici in occasione delle festività natalizie e pasquali e nel periodo di Maggio dei Monumenti, finalizzati a sostenere le tradizioni storiche, culturali e artistiche locali.



MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale



COMUNE DI NAPOLI

Commercio – centri commerciali naturali

- Approvate le linee di azione per la riorganizzazione dei mercati cittadini con l'obiettivo prioritario di istituire, previa sperimentazione, nuove aree ad itineranza vincolata e l'assegnazione dei relativi stalli, secondo le procedure di evidenza pubblica.
- approvato il regolamento per il funzionamento del mercato di vendita diretta da parte degli imprenditori agricoli ed individuate le aree a ciò destinate
- approvate le linee guida per l'istituzione, la gestione e i criteri per l'assegnazione dei posteggi in occasione delle fiere natalizie
- approvata la concessione al CAAN del mercato ittico di Napoli;
- approvato il nuovo Regolamento per l'esercizio del commercio su aree pubbliche
- approvata l'istituzione, in forma sperimentale, di una fiera per operatori non alimentari in piazza Nolana e strade limitrofe
- realizzati interventi di riqualificazione delle aree mercatali
- approvato lo schema di convenzione tra il comune e il Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Napoli, disciplinante il rapporto di collaborazione, a titolo gratuito, finalizzato da un lato al rilievo delle aree mercatali del Comune di Napoli (*accertamento, rilevazione e restituzione grafica di tutte le aree stradali e le strutture coperte che ospitano mercati e relativi posteggi*) e dall'altro alla formazione professionale di giovani geometri, praticanti e studenti C.A.T. (formazione professionale e alternanza lavoro)
- istituito il centro commerciale naturale di via Toledo, denominato "Toledo Centro"
- revisionato l'iter procedimentale per il riconoscimento dei centri commerciali naturali
- deliberato il riconoscimento di 3 nuovi Centri commerciali naturali denominati: "Bagnoli", "Vomero" e "Dante e Decumani".

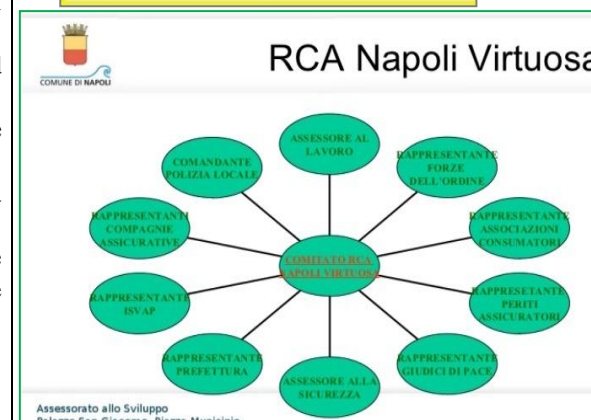


Tutela dei consumatori

- Attivato il mercatino dell'usato per contrastare il caro libri e realizzato il progetto "Lib(e)ro Scambio", bus itinerante per lo scambio dei libri al fine di sostenere i giovani e le loro famiglie nel delicato ed importante momento dell'inizio dell'anno scolastico e del reperimento dei libri di testo
- pubblicati sul sito web istituzionale l'andamento dei prezzi al consumo in città, al fine di ai cittadini – consumatori ed agli operatori di settore un quadro generale, se pur non completamente esauriente, dell'evoluzione della dinamica del mercato
- attivata la newsletter “il taccuino”; nuovo strumento di comunicazione che garantisce a tutti i cittadini una buona informazione sulle opportunità esistenti inerenti l'ambito del Lavoro, dello Sviluppo, del Commercio, dell'Artigianato e della Tutela dei Consumatori

Contrasto al caro RC auto

- Approvate le iniziative finalizzate a contrastare il fenomeno delle frodi e del caro tariffa RC auto ed istituito il comitato RCA Napoli Virtuosa
- sottoscritto protocollo d'intesa con Viasat Group spa e con EUI Limited (conTe.it)
- approvata la “RCA Taxi Napoli - dallo Sconto allo Sconto”; mediante avviso pubblico rivolto a tutte le compagnie assicurative italiane, l'amministrazione intende promuovere una convenzione tariffaria vantaggiosa con uno sconto di almeno il 30%.
- impegno del comune a sostenere il Progetto di Legge di Iniziativa Popolare “RC auto, tariffa Italia” con la raccolta di almeno 20.000 firme autenticate nella sola città di Napoli.



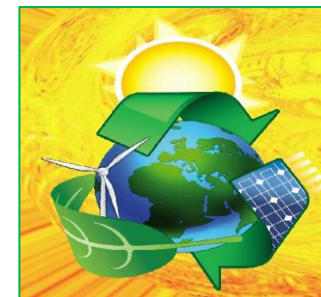
Fonti energetiche –pubblica illuminazione

MISSIONE 17
Energia e diversificazione delle fonti energetiche

- Disposto il completamento del programma denominato "scuole solarizzate" per l'installazione di pannelli fotovoltaici su edifici scolastici
- sottoscritta proposta di gemellaggio con il Comune di Genova e di Benevento per condividere processi di innovazione e riqualificazione energetica degli edifici
- adesione a "M'illumino di Meno", la campagna sul risparmio energetico ideata da Caterpillar Radio2 RAI per promuovere la riflessione sul tema dello spreco di energia raccontando le best practices dei Comuni per migliorare la propria efficienza energetica. Per l'occasione, è stato realizzato il consueto spegnimento dei due castelli simbolo della città di Napoli, il Castel dell'Ovo e il Maschio Angioino, a testimoniare la partecipazione al tema del risparmio energetico.
- Realizzato "Energy Med": Mostra Convegno sulle Fonti Rinnovabili e l'Efficienza Energetica nel Mediterraneo
- approvato il nuovo Piano di efficientamento energetico degli impianti dell'illuminazione pubblica della città, che prevede, da un lato, l'affidamento per la gestione del servizio di illuminazione pubblica e, dall'altro, un finanziamento per l'ammodernamento tramite trasformazione a led del parco lampade di proprietà comunale.
- approvate le azioni volte al risparmio energetico e alla diffusione delle fonti rinnovabili di energia, in particolare del solare, nel rispetto dei valori storico - artistici e paesaggistici del territorio.

Dettaglio delle azioni:

- 1) programma di efficientamento energetico degli edifici comunali
- 2) istituzione di tavoli tecnici con le Soprintendenze competenti per territorio per definire, nel pieno rispetto dei valori storico-artistici e paesaggistici del territorio, le linee guida per la realizzazione degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, con particolare attenzione al solare. Le linee guida dovranno tenere conto delle possibilità di integrazione impianti/ strutture esistenti consentite dalle più recenti tecnologie (tegole, membrane e parapetti fotovoltaici, microeolico, microgenerazione etc);
- 3) individuazione di aree idonee ad ospitare impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile, in particolare da solare, in conformità al PRG vigente e alle disposizioni delle linee guida di cui all'azione precedente, utilizzando in via prioritaria le superfici già cementificate o comunque non più verdi e valutandone la ricettività rispetto all'istallazione dei diversi tipi di impianto;
- 4) programmazione di misure per orientare l'edilizia privata verso obiettivi di riduzione dei consumi energetici e di utilizzo delle fonti rinnovabili, individuando eventuali incentivi per favorire gli interventi di efficientamento e di realizzazione degli impianti e fissando le misure per favorire il ricorso, da parte di cittadini e imprese, alle forme di incentivazione previste dalla normativa vigente.





Sezione Strategica – A

Capitolo A.4: Gli strumenti di rendicontazione

Paragrafo A.4.2 – Stato di attuazione dei programmi e progetti di investimento deliberati negli anni precedenti

DIREZIONI / DIPARTIMENTI

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE - LAVORI PUBBLICI E MOBILITA'

1	Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Ferraris, via Brece a Sant'Erasmus, via Gianturco, via Nuova delle brece: È in corso l'esecuzione dei lavori.
2	Riqualificazione urbanistica e ambientale dell'asse costiero, tratta via Vespucci/via Ponte dei francesi: È in corso l'esecuzione dei lavori.
3	Realizzazione sistemi videosorveglianza e adeguamento caserma Vigili del fuoco:È in corso la procedura di valutazione dell'offerta anomala.
4	Sistema integrato per il rilevamento a distanza delle infrazioni al codice della strada: E' stato comunicato alla Regione Campania con nota n. 192935 del 09/03/2017 che il progetto prevedeva tecnologie ormai superate e, pertanto, il Comune non intende perseguirlo
5	Interventi di sicurezza stradale: Con nota n.567893 del 10/07/2012 il Comune di Napoli ha trasmesso alla Regione Campania gli atti per la rendicontazione del primo stato avanzamento lavori. Con nota n.192935 del 09/03/2017 il Comune di Napoli ha comunicato alla Regione Campania che, a breve, si effettuerà la rendicontazione finale.
Da 6 a 17	Linea 6 metropolitana di Napoli. Sono in corso di ultimazione le opere civili e tecnologiche della tratta Mergellina – San Pasquale -Municipio. L'ultimazione dei lavori della sub tratta Mergellina – San Pasquale è prevista per la fine del 2017. L'ultimazione della sub tratta San Pasquale – Municipio è prevista entro il 2019, anche in funzione delle attività in carico agli Uffici Ministeriali e Regionali.

Da 18 a 31	<p>Linea 1 metropolitana di Napoli Tratta CDN – Capodichino. Sono state consegnate le aree relative a tutte e quattro le stazioni della tratta CDN – Tribunale – Poggioreale – Capodichino, nonché le aree sulle quali insistono le gallerie esistenti da ammodernare. Per tutti i lotti citati sono in corso i lavori di realizzazione delle opere civili. Tratta Piscinola – Dante . Proseguono le attività relative ai cinque interventi rientranti nel progetto “ Miglioramento degli standards di Sicurezza delle linee su ferro” finanziate nell'ambito della L.n. 286/2006, nonché quelli relativi al progetto denominato 2 Sistema di trasmissione dati, video e fonia digitale in fibra ottica per la linea 1 della metropolitana di Napoli. Tratta Dante – Garibaldi – CDN. Sono ultimati i lavori della Camera di Ventilazione di via Marotta ed è stata attivata, nella primavera del 2015, la Stazione Municipio. Attualmente sono in corso di esecuzione i lavori necessari per l'apertura delle uscite della stazione Municipio denominate “San Giacomo”, “ Depretis”, “Fossato” e “Porto”. Sono inoltre stati avviati i lavori relativi allo spostamento dei sottoservizi nell'area della stazione Duomo, propedeutici all'avvio dei lavori di completamento del mezzanino di stazione. Miglioramento delle infrastrutture di supporto alla rete metropolitana. E' stata aperta al pubblico la seconda uscita della stazione Colli Aminei ed è stato attivato l'annesso stazionamento bus adiacente all'ospedale Cardarelli.</p>
32	Progetto di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di via nuova del campo: In attesa di copertura finanziaria per aggiudicazione definitiva
33	Progetto di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di alcuni muri di sostegno o di contenimento del solido stradale della città di Napoli (via Petrarca, corso Vittorio Emanuele, via Trinità delle Monache e via Matteo Renato Imbriani): Lavori completati e collaudati
34	Manutenzione Straordinaria a messa in sicurezza di via Camillo Guerra: Lavori completati
35	Manutenzione e messa in sicurezza di via Orsolone ai Guantai: Lavori ultimati e collaudati
36	Lavori complementari di via Orsolone ai Guantai: Lavori ultimati e collaudati
37	Manutenzione Straordinaria a messa in sicurezza di via Posillpo: Lavori non ultimati per finanziamento POR scaduto e non più disponibile
38	Manutenzione Straordinaria a messa in sicurezza di via Ponti Rossi e via Don Bosco : Lavori non ultimati per finanziamento POR scaduto e non più disponibile
39	Manutenzione del capostrada di via Pigna: In attesa di consegna dei lavori
40	Manutenzione del capostrada di Corso Meridionale: In attesa di stipula del contratto

41	Manutenzione straordinaria di corso Vittorio Emanuele. Tratto compreso tra la piazza Mazzini e la Piazzetta Cariatì: In attesa di stipula del contratto
42	Manutenzione del via dei Vergini: Lavori completati e collaudati
43	Manutenzione del capostrada di via Udalrico Masoni, via Arcoleo-Morelli-Gaetani e galleria Vittoria: In attesa di stipula del contratto che avverrà entro fine marzo 2017
44	Manutenzione straordinaria di via Jannelli e realizzazione della rotatoria all'incrocio con via Pigna e via S. Martini: Lavori completati in attesa di collaudo
45	Manutenzione del capostrada di piazza Carlo III, Via Gussone ed il tratto terminale di via Foria: Lavori in corso
46	Via Camaldolilli e lavori complementari a via Camaldolilli: Lavori non conclusi perché non è stata ripristinata la segnaletica orizzontale e verticale
47	Lavori manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di alcuni tratti pavimentazione via Toledo ed Area pedonale via Chiaia: Lavori in corso
48	Lavori complementari di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza di alcuni tratti della pavimentazione centrale di via Chiaia e dei marciapiedi di via Toledo, tratto da piazza Salvo D'Acquisto verso piazza Trieste e Trento: Lavori in corso
49	Lavori di manutenzione di via Epomeo tratto compreso tra l'incrocio con via Bottazzi ed il civico 370: Lavori in corso
50	Lavori di manutenzione programmata delle strade a scorrimento veloce del Comune di Napoli denominate grandi assi viari: Lavori in corso
51	Opere complementari ai lavori di manutenzione programmata delle strade a scorrimento veloce del Comune di Napoli denominate grandi assi viari: In attesa di stipula del contratto
52	Lavori di manutenzione ordinaria su tratti ammalorati di discesa coroglio, via manzoni, via piave, via terracina, via cassiodoro, corso europa (denominato I lotto): Lavori in corso

53	Opere complementari ai lavori di manutenzione ordinaria su tratti ammalorati di discesa coroglio, via manzoni, via piave, via terracina, via cassiodoro, corso europa (denominato I lotto): In attesa di stipula del contratto
54	Lavori di manutenzione ordinaria su tratti ammalorati di via Ruiz, via Giordani, Viale Michelangelo, Via Gigante, Via S. Giacomo dei Capri, via Arenella, Piazza De Nicola, Piazza San Francesco a Capuana (denominato II lotto): Lavori in corso
55	Lavori di manutenzione ordinaria su tratti ammalorati di calata Capodichino, via Nuova San Rocco, via Volpicella (denominato III lotto): In attesa di stipula del contratto
56	Lavori urgenti di manutenzione straordinaria del marciapiede di via Posillipo alt. civ.238: Lavori completati.
57	Lavori di riordino dei collettori principali della rete fognaria della zona orientale della città di Napoli: Si è proceduto alla consegna dei lavori alla Ditta aggiudicataria. L'area è stata sottoposta a sequestro per la presenza di rifiuti, ora in fase di rimozione
58	Completamento rete fognaria di via Tiglio e via Pendino: E' stata redatta una perizia di variante, ancora in corso di approvazione. Lostato dell'opera e del 50%
59	Interventi emergenza sottosuolo- Sistemazione rete fognaria Vallone San Rocco I e II lotto: L'opera necessita di variante
60	Interventi per il risanamento igienico sanitario del litorale di San Giovanni a Teduccio con la riqualificazione funzionale del collettore di Volla e parte della rete adduttrice: Lavori conclusi, sono in corso le operazioni di collaudo
61	Ristrutturazione e potenziamento dei collettori Arena sant'Antonio e nuovo collettore Via Cinthia Emissario Bagnoli, Collettrice di Pianura. Rifunionalizzazione del collettore di via Cinthia Emissario di Bagnoli ed adeguamento del tratto terminale arena S. Antonio: Lavori conclusi e collaudati. Bisogna procedere a perfezionare le operazioni di esproprio. La Regione Campania non erogherà più fondi per questo Intervento, pertanto, bisogna trovare i fondi.
62	Riordino del sistema fognario di via Luce 1° stralcio (terza perizia di variante tecnica e di assestamento contabile): Lavori conclusi e non collaudati . Esiste un contenzioso e si necessita di ulteriori fondi

63	Interventi emergenza sottosuolo. Completamento delle iniziative di cui all'OPCM 3566/2007 per interventi di razionalizzazione della rete di drenaggio intorno alla zona orientale di Napoli – via Galeone e Canale S. Severino 1 lotto: Lavori conclusi e non collaudati, definire procedura espropriativa
64	1° stralcio dorsale nord sud delle opere di riassetto idrogeologico ed adeguamento reti fognarie dell'area Soccavo (viale Adriano): Lavori conclusi e non collaudati, Si devono definire le altre liquidazioni di cui al quadro economico
65	Interventi di riduzione del rischio idraulico nelle zone di S. Giovanni a Teduccio: Lavori realizzati al 95%. E' in corso la procedura di revoca dell'appalto e con i fondi disponibili si procederà al completamento dei lavori con nuovo appalto.
66	Realizzazione del sistema fognario Collina dei Camaldoli II stralcio: A breve inizieranno i lavori del nuovo appalto di completamento
67	Sistemazione dei bacini afferenti al collettore Arena S. Antonio nella zona di piazzale Tecchio: Lavori realizzati al 95%.. Esiste contenzioso
68	Applicazione avanzo vincolato per interventi emergenza sottosuolo Realizzazione del sistema fognario Collina dei Camaldoli II stralcio: A breve inizieranno i lavori del nuovo appalto di completamento
69	Completamento attività del cessato Commissario delegato per interventi emergenza sottosuolo: Vallone San Rocco I lotto : Lavori conclusi ma esiste contenzioso con la ditta , da affrontare con la nomina del nuovo Direttore dei lavori. Restano da liquidare alcuni lavori in economia. Il lotto : l'intervento è al 25% e le lavorazioni, attualmente sospese nelle more della presa d'atto della modifica del soggetto aggiudicatario 8 per cessione ramo d'azienda) saranno ripresi ad ottobre p.v.
70	Nuova rete fognaria in via S. Maria del Pianto con recapito nel collettore Capodichino: Lavori conclusi. Necessita pagare oneri per spostamento sottoservizi
71	Rifunzionalizzazione del sistema fognario Volla: I lavori interessano la rifunzionalizzazione e riconfigurazione dell'impianto di sollevamento Rondinella. Si prevedono circa 8 mesi al completamento dell'intervento
72	Rifunzionalizzazione del sistema fognario San Giovanni: Gara in corso di aggiudicazione
73	Realizzazione di un nuovo manufatto fognario promiscuo lungo le rampe Lamont Young: Necessita l'approvazione di una variante e procedere alla discarica e smaltimento rifiuti
74	S Lavori di ripristino del Collettore arena S. Antonio nel tratto tra via Epomeo ed il Ponte Sepsa – Via Ben Hur: Sono in corso gli ulteriori stati di avanzamento lavori
75	Rete fognaria via Manzoni, via Petrarca, via dl Marzano, via Jannelli, via Camaldolilli. Collettrice via Imbriani e via S. Rosa: Opera sospesa da quattro anni

DIREZIONE CENTRALE WELFARE E SERVIZI EDUCATIVI

1	Lavori di restauro facciata prospiciente via Stella Plesso Froebeliano facente parte del 19° C.D. Russo Montale: In fase di esecuzione fine prevista dicembre 2017
2	Messa in sicurezza e adeguamento funzionale e impiantistico in materia di prevenzione incendi presso le scuole di primo ciclo zona occidentale (2° lotto): Lavori in corso - fine prevista Aprile2017
3	Messa in sicurezza e adeguamento funzionale e impiantistico in materia di prevenzione incendi presso le scuole di primo ciclo zona orientale (1° lotto): Lavori in corso - fine prevista Aprile2017
4	1° lotto Lavori principali consolidamento strutturale e restauro locativo 39° C.D. Leopardi e II° lotto per lavori complementari: - ultimato 29 dicembre 2016- in fase di collaudo.
5	1° Lotto lavori messa in sicurezza e adeguamento funzionale ed impiantistico in materia di prevenzione incendi nelle scuole di infanzia e secondarie di di primo grado e 2° Lotto lav. Comple. 30° C.D. Parini: Lavori in corso - fine prevista Maggio 2017
6	1° Lotto lavori messa in sicurezza e adeguamento funzionale ed impiantistico in materia di prevenzione incendi nelle scuole di infanzia e secondarie di di primo grado e 2° Lotto lav. Complementari I.C. Duca D'Aosta: Lavori in corso - fine prevista Giugno 2017
7	Progetto di adeguamento strutturale ed antisismico dei corpi 3 e 4 dell'edificio scolastico sede del 1° C.D. "Ugo Palermo" sito in via Monte di Dio n. 80 dell'importo complessivo di €202.646,67: Inizio lavori Gennaio 2017- fine prevista Luglio 2017

DIREZIONE CENTRALE CULTURA - TURISMO E SPORT

1	<p>I lavori di Manutenzione Straordinaria presso la Piscina Labriola (Fin. Mutuo 2009), sulla base dei recenti indirizzi amministrativi di riordino funzionale e di riduzione dei costi che tra l'altro hanno ispirato la riorganizzazione della macrostruttura comunale di cui alla deliberazione di G.C. 589/12 e sulla base dell'indicazione dell'Assessore allo Sport (nota PG2012/393020 e proposta di Deliberazione di G.C. n. 4/2012) i succitati lavori manutentivi sono da revocare, ma il diverso utilizzo del mutuo non è attualmente possibile in quanto è confluito nell'avanzo vincolato. Attrezzatura da affidare in manutenzione e gestione ai privati (legge 147/2013) -DUP 2017-2019.</p>
2	<p>I lavori di Manutenzione Straordinaria presso la Piscina Monfalcone (Fin. Mutuo 2009), sulla base dei recenti indirizzi amministrativi di riordino funzionale e di riduzione dei costi che tra l'altro hanno ispirato la riorganizzazione della macrostruttura comunale di cui alla deliberazione di G.C. 589/12 e sulla base dell'indicazione dell'Assessore allo Sport (nota PG2012/393020 e proposta di Deliberazione di G.C. n. 4/2012), i succitati lavori manutentivi sono da revocare, ma il diverso utilizzo del mutuo non è attualmente possibile in quanto è confluito nell'avanzo vincolato. Attrezzatura da affidare in manutenzione e gestione ai privati (legge 147/2013) -DUP 2017-2019.</p>
3	<p>I lavori di Manutenzione Straordinaria per il ripristino di un campo di basket in Via Cupa Principe Quartiere San Pietro a Patierno (Finanz. Mutuo 2009), sulla Base dei recenti indirizzi amministrativi di riordino funzionale e di riduzione dei costi che tra l'altro hanno ispirato la riorganizzazione della macrostruttura comunale di cui alla deliberazione di G.C. 589/12 e sulla base dell'indicazione dell'Assessore allo Sport (nota PG2012/393020 e proposta di Deliberazione di G.C. n. 4/2012),i succitati lavori manutentivi sono da revocare, ma il diverso utilizzo del mutuo non è attualmente possibile in quanto è confluito nell'avanzo vincolato. Attrezzatura da affidare in manutenzione e gestione ai privati (legge 147/2013)-DUP 2017-2019.</p>
4	<p>Sulla Base dei recenti indirizzi amministrativi di riordino funzionale e di riduzione dei costi che tra l'altro hanno ispirato la riorganizzazione della macrostruttura comunale di cui alla deliberazione di G.C. 589/12 e sulla base dell'indicazione dell'Assessore allo Sport (nota PG2012/393020 e proposta di Deliberazione di G.C. n. 4/2012) i lavori di man. stroard. Impianto sportivo via Protorgiurleo sono da revocare, ma il diverso utilizzo del mutuo non è attualmente possibile in quanto è confluito nell'avanzo vincolato. Attrezzatura da affidare in manutenzione e gestione ai privati (legge 147/2013)-DUP 2017-2019.</p>

5	I lavori di Manutenzione Straordinaria per la realizzazione di un campo di pattinaggio presso il Centro Sportivo a Pazzigno, sulla base dei recenti indirizzi amministrativi di riordino funzionale e di riduzione dei costi che tra l'altro hanno ispirato la riorganizzazione della macrostruttura comunale di cui alla deliberazione di G.C. 589/12 e sulla base dell'indicazione dell'Assessore allo Sport (nota PG2012/393020 e proposta di Deliberazione di G.C. n. 4/2012) i succitati lavori manutentivi sono da revocare, ma il diverso utilizzo del mutuo non è attualmente possibile in quanto è confluito nell'avanzo vincolato. Attrezzatura da affidare in manutenzione e gestione ai privati (legge 147/2013) -DUP 2017-2019.
6	I lavori di Manutenzione Straordinaria per la realizzazione del manto di erba sintetica del campo” Caduti di Brema” in Via Repubbliche Marinare (Finanz. Mutuo 2009) è stato variato con delibera di Giunta comunale 193/2015 nei lavori di Manutenzione straordinaria di “Adeguamento funzionale ed impiantistico dello stadio Caduti di Brema (Barra) -lotto funzionale 1-”, utilizzando lo stesso importo del progetto originario. Lavori in corso.
7	Con delibera di Giunta comunale n.561 del 31/7/2014 è stato approvato il progetto preliminare dei lavori per le sistemazioni esterne e i ripristini per le vandalizzazioni del campetto di via Lombardia-via Piemonte per l'importo complessivo di € 200.000. L'approvazione è efficace in sola linea tecnica al fine dell'inserimento nel Piani triennale LL.PP. Sulla base di tale deliberato è stata revocata l'aggiudicazione definitiva di €49977,50, a mezzo della Determinazione dir. 11/16 - IG 455/16, per cui l'intervento è cancellato. Attrezzatura da affidare in manutenzione e gestione ai privati (legge 147/2013)-DUP 2017-2019.
8	Per quanto concerne la realizzazione del Palapianura si è resa necessaria la revisione progettuale per le mutate normative statico – sismiche e sul risparmio energetico. Tale revisione è stata approvata con deliberazione di G.C. n. 436/13 per € 1.964.780 in sola linea tecnica, per cui è necessario integrare il finanziamento originario che si ferma a € 1.265.147,67 . A tal fine, la delibera 436/13 prevedeva il diverso utilizzo di una parte dei mutui degli interventi congelati con la succitata nota dell'Assessore allo Sport PG 2012/393020, mutui confluiti nell'avanzo vincolato.

DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE - TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

1	Riqualificazione del Vallone Orsolona - parco urbano dei Camaldoli: lavori ripresi il 09/02/15 a seguito dell'approvazione della variante – Del. G.C. 845/2014 – ultimazione prevista 30/09/2016
2	Realizzazione di opere idraulico forestali di un versante del vallone Orsolona ai fini della fruizione degli impianti sportivi: in fase di collaudo.
3	Completamento del consolidamento del sottosuolo lungo un viale a pergolato del parco urbano di viale del Poggio: in fase di collaudo.
4	Realizzazione di una piscina nel parco pubblico di via Nicolardi: predisposizione bando affidamento lavori
5	Manutenzione straordinaria Villa Comunale: lavori ultimati
6	Completamento e riqualificazione del Vallone Orsolona e del Vallone Verdolino nel parco dei Camaldoli: collaudato
7	Manutenzione straordinaria di parchi giardini ed aree verdi di proprietà comunale – 3° lotto zona occidentale – Lavori ultimati
8	Manutenzione straordinaria di parchi giardini ed aree verdi di proprietà comunale – 2° lotto zona centrale – Lavori ultimati -
9	Manutenzione straordinaria di parchi giardini ed aree verdi di proprietà comunale – 1° lotto zona orientale – Lavori ultimati
10	Completamento del parco agricolo in via Cacciottoli nell'area ex gasometro al Vomero – in sospensione
11	Interventi in villa Floridiana per garantire la sicurezza dei fruitori del parco e piantumazione di nuovi alberi lavori in corso
12	Lavori di riqualificazione di Piazza Carlo III Lavori in corso

13	Riqualificazione aree giochi bambini lavori in fase di ultimazione
14	Manutenzione straordinaria Villa Comunale Lavori ultimati
15	Manutenzione straordinaria Parco Virgiliano lavori in fase di ultimazione
16	Manutenzione straordinaria Parchi Poggio e Nicolardi Lavori in corso
17	Manutenzione straordinaria Parchi Mascagna e Buglione Lavori ultimati – in corso di approvazione stato finale
18	Manutenzione straordinaria Parchi Troisi e De Filippo Lavori in corso (in sospensione)
19	Manutenzione straordinaria Parchi Camaldoli e Scampia Lavori in corso (in sospensione)
20	Manutenzione straordinaria Parchi San Gennaro, Gaetano Errico e Re Ladislao Lavori in corso
21	Riqualificazione del patrimonio arboreo di alcune vie cittadine Lavori ultimati
22	Risanamento Igienico Sanitario del Vallone San. Rocco Stralcio 4/B: Lavori in esecuzione
22	Risanamento Igienico Sanitario del Vallone San. Rocco Stralcio 4/A: Lavori in esecuzione
24	Descrizione: Lavori di messa in sicurezza della facciata del fabbricato sito al Vico delle Trone 8 e prospiciente il vico stesso, al fine di ripristinare la viabilità del vico delle Trone, la totale riapertura dell'I.C. "Gioia Fava" e il rientro delle famiglie sgomberate del fabbricato di vico delle Trone 16: Stipula contrattuale in corso
25	Interventi di completamento per la messa in sicurezza del costone in via Discesa Coroglio, finalizzati al superamento dell'emergenza nei settori del traffico e della viabilità nella zona del lungomare di Bagnoli : In fase di approvazione del conto finale

DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO

1	MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO NORMATIVO SEDE GIARDINI VIA ROMOLO E REMO: <i>LAVORI SOSPESI PER OCCUPAZIONE ABUSIVA AREE</i>
2	MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO NORMATIVO SEDE MUNICIPALITÀ VIA CARITEO: <i>LAVORI IN FASE DI ULTIMAZIONE</i>
3	MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO NORMATIVO EX OSPEDALE PACE: <i>ACCERTAMENTO TITOLO DI PROPRIETÀ IN CORSO</i>
4	MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO NORMATIVO CABINA ELETTRICA PALAZZO S. GIACOMO: <i>IN ATTESA RISOLUZIONE CONTROVERSIA CON IMPRESA AGGIUDICATARIA</i>
5	LAVORI DI RISANAMENTO DEL SOLAIO DI COPERTURA AL PIANO 8° DELL'IMMOBILE IN PIAZZA CAVOUR N. 42: <i>LAVORI ULTIMATI</i>
6	LAVORI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEGLI IMMOBILI IN NAPOLI VIA FILIPPO MARIA BRIGANTI NN. 12/124 DI PROPRIETÀ DELLA SIG.RA PENZA ENZA DECEDUTA E PER ESSA GLI EREDI SIGG. FANARA FRANCESCO, NELLA, PAOLO: <i>CONSEGNA LAVORI ULTIMATI</i>
7	LAVORI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELL'IMMOBILE IN NAPOLI VIA POGGIOREALE 84 (EX CIRCOSCRIZIONE DI POGGIOREALE) DI PROPRIETÀ DEI SIGG. IMPROTA CARLO E MARIA: <i>LAVORI ULTIMATI</i>
8	RESTAURO DELL'EDIFICIO DI PROPRIETÀ COMUNALE IN PIAZZA G. DI VITTORIO N. 19 SEDE DEL SERVIZIO AUTONOMO POLIZIA LOCALE DI SECONDIGLIANO CON IL RECUPERO DEI PROSPETTI ESTERNI ED IL RIPRISTINO FUNZIONALE DEGLI AMBIENTI: <i>LAVORI ULTIMATI</i>
9	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'ADEGUAMENTO AI SENSI DEL D.LGS 81/08 DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DESTINATO A SEDE DELLA POLIZIA LOCALE IN NAPOLI ALLA VIA S. MARIA DEL PIANTO N. 142: <i>IN FASE DI ESECUZIONE</i>
10	LAVORI DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E FUNZIONALE DELL'EDIFICIO SEDE DELLA CASERMA IOVINO IN NAPOLI ALLA VIA MEDINA 1 III LOTTO: <i>CONTRATTO STIPULATO</i>
11	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI LOCALI UBICATI AL PIANO AMMEZZATO E PIANO 2° DELL'IMMOBILE COMUNALE SITO A PIAZZA CAVOUR N. 42: <i>LAVORI ULTIMATI</i>

12	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DA ESEGUIRSI AI LOCALI UBICATI IN VIA FERDINANDO GALIANI N. 29/30 – PIANO PRIMO: <i>LAVORI ULTIMATI</i>
13	LAVORI DI RECUPERO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELL'EDIFICIO DI PROPRIETÀ COMUNALE SITO IN VIA MONTE DI DIO – CASERMA “NINO BIXIO” SEDE DELLA POLIZIA DI STATO: <i>IMMOBILE ALIENATO</i>
14	LAVORI DI ADEGUAMENTO AI SENSI DEL D.LGS 81/08 E S. M. E I. DELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE DI VIA NUOVA PAZZIGNO: <i>AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA - IN ATTESA DI STANZIAMENTO FONDI</i>
15	LAVORI DI ADEGUAMENTO AI SENSI DEL D.LGS 81/08 E S. M. E I. DELL'IMMOBILE DI PROPRIETÀ COMUNALE DI VIA LEOPARDI N. 2, PIANO TERRA E PIANO PRIMO: <i>AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA - IN ATTESA DI STANZIAMENTO FONDI</i>
16	LAVORI DI RIPRISTINO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEGLI APPARTAMENTI IN NAPOLI VIA S. BIAGIO DEI LIBRAI N. 8 2° E 3° PIANO: <i>AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA - IN ATTESA DI STANZIAMENTO FONDI</i>
17	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI IMMOBILI COMUNALI DI PROPRIETÀ ESCLUSIVA E NON ESCLUSIVA (UFFICI): <i>IN ATTESA DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA</i>
18	ACCORDO QUADRO ERP MANUTENZIONE ORDINARIA: <i>AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA - IN ATTESA DI STANZIAMENTO FONDI</i>
19	ACCORDO QUADRO ERP MANUTENZIONE STRAORDINARIA: <i>AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA - IN ATTESA DI STANZIAMENTO FONDI</i>
20	ACCORDO QUADRO STRUTTURE POLIVALENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA: <i>AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA - IN ATTESA DI STANZIAMENTO FONDI</i>
21	LAVORI PER L'ELIMINAZIONE DELLE INFILTRAZIONI D'ACQUA AL FABBRICATO SITO IN NAPOLI ALLA PIAZZETTA SAN GIOVANNI IN PORTA N 8: <i>AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA</i>
22	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO NICCHIAIO "GRANDE IPOGEO" NELLA ZONA AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI POGGIOREALE: LAVORI IN CORSO, ALLO STATO RISULTANO IN SOSPENSIONE
23	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL COMPLETAMENTO DEL CREMATORIO COMUNALE E DELLA SISTEMAZIONE DELLE CINQUEMILA FOSSE DI INTERRO IN AMPLIAMENTO AL CIMITERO DI POGGIOREALE NELLA ZONA DENOMINATA "FONDO ZEVOLA": LAVORI ULTIMATI



24	LAVORI DI REALIZZAZIONE DI 160 FOSSE D'INTERRO OPERE DI RECINZIONE E SISTEMAZIONE IN AMPLIAMENTO AL CIMITERO DI PONTICELLI: ALLO STATO, DOPO UNA PAUSA DOVUTA AD UN CONTENZIOSO INNESCATO DALLA DITTA ASSUNTRICE, CUI È STATO RISOLTO IL CONTRATTO PER GRAVE INADEMPIMENTO, SI È IN ATTESA DI RIPRENDERE I LAVORI CON LA NUOVA DITTA AGGIUDICATARIA.
25	CONCESSIONE DELLA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL'AMPLIAMENTO DEI CIMITERI CIRCOSCRIZIONALI DI BARRA PIANURA E SOCCAVO: APPROVATI I PROGETTI ESECUTIVI IN STRALCIO RELATIVI AI CIMITERI DI PIANURA E SOCCAVO; SI È IN ATTESA DELLA CONSEGNA DELLE AREE DA PARTE DELLO I.A.C.P. PER QUANTO RIGUARDA I LAVORI DI SOCCAVO.
26	CONCESSIONE DELLA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL'AMPLIAMENTO DEI CIMITERI CIRCOSCRIZIONALI DI MIANO, CHIAIANO E SAN GIOVANNI: APPROVATI DALLA G.C. I PROGETTI ESECUTIVI DI TUTTI E 3 I CIMITERI; SONO INIZIATI I LAVORI NEI CIMITERI DI MIANO E SAN GIOVANNI.
27	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI MESSA IN SICUREZZA DI SALE CIMITERIALI DEL CIMITERO DI S. MARIA DEL PIANTO-VIA NUOVA DEL CAMPO: LAVORI ULTIMATI SI E' IN ATTESA DI REDIGERE LO STATO FINALE ED IL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE.
28	INTERVENTI URGENTI DI MANUTENZIONE DEI SERVIZI IGIENICI E GABBIOTTI CONTROLLO ACCESSI DEI CIMITERI: POGGIO-REALE MONUMENTALE E NUOVISSIMO, PIETA',PIANTO,EBRAICO: LAVORI ULTIMATI SI E' IN ATTESA DI REDIGERE LO STATO FINALE ED IL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE.
29	INTERVENTI URGENTI DI MANUTENZIONE E BONIFICA NEL CIMITERO DEI COLEROSI SITO ALLA VIA SANT' ANIELLO-QUARTIERE BARRA:LAVORI ULTIMATI SI E' IN ATTESA DI REDIGERE LO STATO FINALE ED IL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE.
30	LAVORI DI "MANUTENZIONE ORDINARIA CIMITERI CITTADINI PER IL TRIENNIO 2014 -2016. I ⁰ LOTTO CIMITERI CENTRALI: CIMITERO MONUMENTALE, ZONA AMPLIAMENTO, CIMITERO DELLA PIETÀ, CIMITERO DEL PIANTO NONCHÉ GLI OBITORI CITTADINI DI VIA PANSINI E DEL GRANDE IPOGEO E SALA DEPOSITO DEL CIMITERO DI POGGIOREALE": I LAVORI SONO STATI ULTIMATI, SI E' IN ATTESA DI REDIGERE ED APPROVARE LO STATO FINALE E IL CERTIFICATO DI COLLAUDO.
31	LAVORI DI "MANUTENZIONE ORDINARIA CIMITERI CITTADINI PER IL TRIENNIO 2014 -2016. II ⁰ LOTTO CIMITERI PERIFERICI: CIMITERI DI BARRA, PONTICELLI, S.GIOVANNI, CHIAIANO, SOCCAVO, PIANURA, SECONDIGLIANO, MIANO E MAUSOLEO DI POSILLIPO": I LAVORI SONO STATI ULTIMATI, SI E' IN ATTESA DI REDIGERE ED APPROVARE LO STATO FINALE E IL CERTIFICATO DI COLLAUDO.

DIREZIONE CENTRALE SVILUPPO ECONOMICO - RICERCA E MERCATO DEL LAVORO

1	LAVORI DI PRONTO INTERVENTO PER L'ADEGUAMENTO IN MATERIA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO DI CUI AL D.LGS. 81/2008 DEL MERCATO COPERTO "MASSIMO TROISI" SITO IN VIA LIVIO ANDRONICO: <i>Affidamento temporaneamente sospeso in attesa delle determinazioni del Consiglio Comunale che dovrà esprimersi in merito alla dismissione dell'area mercatale di via Livio Andronico</i>
2	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL MERCATO COPERTO SITO IN VIA GALIANI (NA): <i>Intervento in fase di completamento</i>
3	LAVORI COMPLEMENTARI, AI SENSI DELL'ART. 57 COMMA 5 DEL D.LGS. 163/2006, AI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL MERCATO COPERTO SITO IN VIA GALIANI (NA): <i>Intervento in fase di completamento</i>

DIREZIONE CENTRALE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO - SITO UNESCO

1	Recupero ex Istituto Arco Felice Pozzuoli da adibire ad ostello: l'impresa ha riconsegnato l'immobile che è stato inserito nell'elenco degli immobili in dismissione.
2	Primo starlancio funzionale lavori manutenzione straordinaria impianto idrico ecc teatro Mercadante: l'intervento non sarà realizzato causa parere della Soprintendenza. In corso risoluzione del contratto con l'aggiudicatario.
3	Immobile in via Cristallini 73 da destinare a casa di riposo per anziani III lotto: lavori ultimati collaudo in corso.
4	Completamento lavori di restauro di San Gioacchino a Pontenuovo: lavori sospesi. Contenzioso in corso.
5	Restauro del salone delle colonne nel Complesso dell'ex Real Casa SS. Annunziata: lavori ultimati collaudo in corso
6	Lavori di restauro della cassa Armonica nella Villa Comunale: lavori in corso

7	Lavori di restauro della facciata della chiesa di S. Maria Vertecoeli: lavori in corso
8	Lavori completamento Villa Salvetti I Lotto: aggiudicazione definitiva con determina n. 38 del 30/10/2015
9	Edilizia residenziale pubblica sovvenzionata di recupero edilizio a carattere sperimentale da realizzare con i fondi della Legge 457/78 art. 2 lettera F) per il solo Modulo E dell'Accordo di Programma -Recupero dell'immobile di via Cristallini n. 73: variante approvata lavori in corso
10	Edilizia residenziale pubblica sovvenzionata di recupero edilizio a carattere sperimentale da realizzare con i fondi della Legge n. 457/78 art. 2 lettera F per il solo Modulo E dell'Accordo di Programma – Restauro e risanamento conservativo dell'edificio sito in Napoli alla salita Miradois 8/d sede dell'Istituto Cardinale Mimmi: risoluzione del contratto con l'aggiudicatario.
11	Edilizia residenziale pubblica sovvenzionata di recupero edilizio a carattere sperimentale da realizzare con i fondi della Legge n. 457/78 art. 2 lettera F per il solo Modulo E dell'Accordo di Programma - Restauro e risanamento conservativo dell'edificio dell'ex convento Gesù alle Monache in via Settembrini, 101: lavori in corso
12	Riqualificazione e arreo urbano di Corso Secondigliano: lavori in corso
13	Riqualificazione urbana a Santa Caterina da Siena: collaudo in corso
14	Progetto stralcio con relativa impiantistica, diviso in due lotti, per un importo totale pari ad € 9.278.251,11 del complessivo progetto esecutivo di consolidamento e riconfigurazione architettonica del Real Albergo dei Poveri, volumi postici, stralcio esecutivo seconda fase: corte centrale. locali ex sacrestia, ex confessionali, ex presbiterio, cortili triangolari ed ambienti sottostanti la corte (in breve lotto stralcio DST1)''': collaudo in corso
15	Consolidamento e di riconfigurazione architettonica del Real Albergo dei Poveri, verticale d'angolo prospettante su piazza Carlo III e Via Tanucci (in breve lotto C): lavori in corso
16	Consolidamento e riconfigurazione architettonica del Real Albergo dei Poveri, verticali laterali all'atrio monumentale e completamento della verticale insistente sull atrio monumentale (in breve lotto AB): lavori in corso
17	Recupero e rifunzionalizzazione degli ambienti ubicati nell'ala occidentale - piano terra di castel Nuovo: lavori in corso

18	Restauro complesso santa Maria della fede in via san Giovanni Maggiore Pignatelli: lavori in corso
19	Sistemazione area Teatro Antico di Neapolis II lotto: lavori in corso
20	Progettazione di un sistema innovativo di rappresentazione multimediale e virtuale della stratificazione storica dell'area dei teatri e dei fori e del sito UNESCO centro storico di Napoli da realizzarsi all'interno del Teatro antico di Neapolis - finanziamento legge n. 77/2006 "Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale inseriti nella Lista del Patrimonio Mondiale posto sotto la tutela dell'UNESCO: redazione bando in corso.
21	Restauro e riqualificazione dei torrini di castel dell'Ovo: gara aggiudicazione provvisoria in corso aggiudicazione definitiva
22	Completamento dell'intervento di restauro del palazzo dello Spagnuolo in via dei Vergini, 19, sede del museo dedicato ad Antonio de Curtis in arte Totò: con determina IG. n. 2216 del 29/12/2014 è stata indetta la gara, in attesa delle autorizzazioni necessarie per l'avvio dei lavori
23	Adeguamento dell'immobile di proprietà comunale di vico san Matteo 21 da destinare a struttura polifunzionale (servizi di quartiere e residenza) nell'ambito del Programma Pilota di interventi per la riconversione dei bassi ricadenti in un'area dei Quartieri Spagnoli a monte di Via Toledo: nel corso dell'esecuzione dei lavori (necessità di predisporre ulteriori accertamenti tecnici / sondaggi). con deliberazione di G.C. n. 978 del 29/12/2014 stato approvato il progetto definitivo dei lavori di "adeguamento dell'immobile di proprietà comunale di vico san Matteo 21 da destinare a struttura polifunzionale (servizi di quartiere e residenza) che prevede la realizzazione di n. 8 alloggi, n. 6 camere nonché locali da adibire a ambulatorio medico, portineria, mensa, ludoteca, attività artigianali".
24	Manutenzione ordinaria biennale dell'edilizia di culto, delle sedi della direzione Cultura e dei beni Programma UNESCO: lavori in corso
25	Manutenzione ordinaria del PAN Palazzo delle Arti Napoli: lavori in corso
26	Manutenzione ordinaria del teatro Mercadante: collaudo in corso
27	Lavori urgenti per il ripristino degli impianti elettrico e antincendio e per fornitura di software per supervisione e comando impianti del teatro san Ferdinando: collaudo in corso
28	Messa in sicurezza della galleria Principe di Napoli: lavori in corso

29	Manutenzione ordinaria gallerie monumentali: con determina IG. n. 1829 del 26/10/2015 è stata aggiudicata la gara d'appalto (accordo quadro con un solo operatore economico). Lavori in corso consegna in via d'urgenza
30	Manutenzione per interventi urgenti di edilizia, bonifica dei luoghi ed eliminazione dei pericoli nonché assistenza tecnica nel corso dei sopralluoghi e verifiche, finalizzati alla progettazione degli interventi di messa in sicurezza del Real Albergo dei Poveri: consegna lavori sotto riserva di legge stipula contratto in corso
31	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 - Intervento denominato: Insula del Duomo: lavori ultimati, collaudo in corso
32	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 - Intervento denominato: Cappella Pignatelli: lavori ultimati, collaudo in corso
33	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 - Intervento denominato: Complesso santa Maria maggiore - cappella Pontaniana: lavori in corso
34	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 - Intervento denominato: Complesso santa Maria della Colonna: lavori in corso
35	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 - Intervento denominato: Complesso dei santi Severino e Sossio: con det. N. 18 del 6/05/2015 IG 699 del 11/05/2015 è stata aggiudicata la gara d'appalti lavori; intervenuta interdittiva antimafia
36	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 - Intervento denominato: Complesso san Paolo maggiore: con determina n. 28 del 22/07/2015 IG 1295 del 7/08/2015 è stata aggiudicata la gara d'appalto lavori
37	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 - Intervento denominato: Chiesa di san Pietro martire: con determina. n. 24 del 9/07/2015 IG 1334 del 12/08/2015 è stata aggiudicata la gara d'appalto dei lavori
38	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 - Intervento denominato: Castel Capuano: aggiudicazione definitiva gara per appalto lavori

39	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 - Intervento denominato: Chiesa di san Pietro a Maiella: gara per appalto lavori in corso
40	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 - Intervento denominato: Complesso Annunziata/Ascalesi: con determina n. 32 del 3/09/2105 IG n. 1514 del 22/09/2105 è stata aggiudicata la gara per appalto lavori
41	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 - Intervento denominato: Complesso ospedale degli Incurabili: gara per appalto lavori in corso
42	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 - Intervento denominato: Chiesa dei santi Cosma e Damiano: aggiudicazione definitiva gara per appalto lavori
43	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 - Intervento denominato: Complesso dei Gerolomini: con determina n. 50 del 16/12/2015 IG 2957 del 31/12/2015 è stata aggiudicata la gara d' appalto dei lavori
44	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 - Intervento denominato: Riqualificazione Sparzi Urbani - lotto 1: con determina n. 61 del 29/12/2015 IG 3033 del 31/12/2015 è stata aggiudicata la gara d' appalto dei lavori
45	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 - Intervento denominato: Riqualificazione Sparzi Urbani - lotto 2: con determina n. 62 del 29/12/2015 IG 3001 del 31/12/2015 è stata aggiudicata la gara d' appalto dei lavori
46	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 - Intervento denominato: Riqualificazione Sparzi Urbani - lotto 3: con determina n. 63 del 29/12/2015 IG 3002 del 31/12/2015 è stata aggiudicata la gara d' appalto dei lavori
47	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 - Intervento denominato: Teatro antico di Neapolis: aggiudicazione definitiva gara per appalto lavori; intervenuta interdittiva antimafia, ricorso in atto – gara per affidamento direzione lavori e c.s. in corso
48	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 - Intervento denominato: Tempio della Scorziata: aggiudicazione definitiva gara per affidamento progettazione

49	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 - Intervento denominato: - Complesso santa Maria della pace: aggiudicazione definitiva gara per affidamento progettazione
50	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 - Intervento denominato: Complesso san Gregorio Armeno ex asilo Filangieri: determina n. 3 del 29/0)/2105 IG 1657 del 5/10/2105 è stata affidata la gara di progettazione
51	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 - Intervento denominato: Insula del Duomo - area archeologica: aggiudicazione definitiva gara per affidamento progettazione
52	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 - Intervento denominato: Complesso san Lorenzo maggiore - area archeologica: aggiudicazione definitiva gara per affidamento progettazione; ricorso in atto
53	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 - Intervento denominato: Chiesa santa Croce al mercato: gara per affidamento esecuzione di opere di monitoraggio finalizzate al completamento della redazione del progetto definitivo dell'intervento aggiudicata in via definitiva; nuova gara per la redazione del progetto esecutivo
54	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 - Intervento denominato: Chiesa santa Maria del monte dei poveri: lavori in corso per la messa in sicurezza di stucchi e intonaci della volta della chiesa e per l'inventariazione, lo sgombero e il trasferimento dei beni mobili artistici presenti nella stessa, al fine di consentire le operazioni di rilievo per il completamento della progettazione definitiva dell'intervento.
55	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 - Intervento denominato: Complesso san Lorenzo maggiore: progettazione definitiva approvata con deliberazione di G.C. n. 900 del 12.12.2014 – nuova gara per la redazione del progetto esecutivo
56	Grande Progetto centro storico di Napoli - valorizzazione del sito UNESCO - fin. POR Campania FESR 2007/2013 - obiettivo operativo 6.2 - Intervento denominato: Murazione aragonese in località porta capuana: gara in corso
57	Chiaiano Piscinola Edilizia abitativa sostitutiva dei prefabbricati pesanti di proprietà pubblica: Lavori in corso
58	Costruzione di fabbricati ERP in Scampia AREA 6 fabbricati 18-19: Lavori in corso
59	Taverna del Ferro in S.Giovanni a Teduccio Lotto I: gara aggiudicazione provvisoria in corso di aggiudicazione definitiva



60	P.R.U. Poggioreale Rione S. Alfonso: Contenzioso in atto con l'Aggiudicataria
61	Contratto di quartiere II Pianura: lavori sospesi
62	Realizzazione di Parco urbano attrezzato nell'area svincolo Vomero mediante l'utilizzazione del residuo fondo FIO n. 19/83: in fase di progettazione
63	Sistemazione e Riqualificazione del Belvedere di Monte Echia e realizzazione dell'impianto di elevazione tra S.Lucia e Monte Echia: lavori in corso
64	Completamento del restauro degli edifici di archeologia industriale ex-Corradini a San Giovanni a Teduccio: sono in corso verifiche per l'adeguamento del procedimento al nuovo codice degli appalti

**Stato di attuazione dei programmi e progetti di investimento deliberati negli anni precedenti
MUNICIPALITA'**

MUNICIPALITA' 1

1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE I^ MUNICIPALITA': <i>LAVORI IN CORSO</i>
2	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALCUNE STRADE: <i>LAVORI ULTIMATI</i>
3	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE MATERNE: <i>LAVORI IN CORSO</i>
4	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI: <i>LAVORI IN CORSO</i>
5	MANUTENZIONE ORDINARIA SCUOLE MEDIE: <i>LAVORI IN CORSO</i>
6	MANUTENZIONE ORDINARIA ASILI NIDO: <i>LAVORI IN CORSO</i>
7	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE: <i>LAVORI IN CORSO</i>
8	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI ALCUNE STRADE: <i>LAVORI IN CORSO</i>
9	MANUTENZIONE STRAORDINARIA I.C. VIVIANI PLESSO VILLANOVA: <i>IN ATTESA CONSEGNA LAVORI</i>
10	MANUTENZIONE ASCENSORI INSTALLATI IN UFFICI E SERVIZI COMUNALI: <i>LAVORI ULTIMATI</i>
11	INTERVENTO DI SISTEMAZIONE DEL MURO DI CONTENIMENTO DI VIA PETRARCA, TRATTO PROSPICIENTE SU VIA DEL PARCO CARELLI: <i>IN ATTESA AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA</i>

MUNICIPALITA' 2

MUNICIPALITA' 2	
1	Manutenzione straordinaria Scuola Montale: <i>lavori in corso</i>
2	Lavori di sistemazione ed integrazione arredo urbano: <i>lavori ultimati</i>
2	Realizzazione di percorsi pedonali protetti: <i>lavori ultimati</i>
4	Manutenzione straordinaria di riqualificazione ed arredo urbano: <i>lavori in corso</i>
5	istallazione di un impianto elevatore, un montascale ed opere propedeutiche finalizzate ad eliminare le barriere architettoniche dell'edificio scolastico I.C. Foscolo-Oberdan: <i>lavori in corso</i>
6	Manutenzione straordinaria da eseguirsi presso gli impianti sportivi: <i>lavori ultimati</i>
7	Manutenzione straordinaria per la realizzazione di una scala di accesso alla Torre Campanaria: <i>in itinere concorso di idee</i>
8	Manutenzione straordinaria,ordinaria e consolidamento tesi al risanamento e restauro conservativo del Parco Viviani: <i>lavori in corso</i>
9	manutenzione straordinaria da eseguirsi presso l'IC D'Aosta/Scura “ locali con ingresso da via Del Formale”. ricadenti nell’ambito territoriale della 2 ^a Municipalità: <i>in aggiudicazione</i>
10	<i>Lavori di manutenzione ordinaria da eseguirsi presso gli immobili scolastici, ricadenti nell’ambito territoriale della 2^a Municipalità Avvocata Montecalvario S. Giuseppe Porto Mercato Pendino. PEG 2014 e pluriennale PEG 2015/2016 - Impresa Edil Coan- lavori in corso eseguiti al 95%</i>
11	<i>Progetto di estrema urgenza relativo ai lavori di impermeabilizzazione del lastrico solare, ripristino dei locali sottostanti e ripristino dei parapetti del terrazzo da eseguirsi presso l'edificio scolastico I.C. U. Foscolo Succursale di Salita Pontecorvo 66 ricadente nell’ambito territoriale della 2^a Municipalità – lavori in corso</i>
12	<i>Progetto di estrema urgenza per i lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi presso il plesso Baccini/Mazzini vico Lepre ai Ventaglieri finalizzati all'eliminazione delle infiltrazioni di acqua meteorica dai terrazzi di copertura e relativo ripristino delle parti ammalorate con eliminazione degli stati di pericolo , ricadente nell'ambito territoriale della 2^a Municipalità - lavori in corso</i>
13	Lavori di manutenzione straordinaria, edile e impiantistica e opere di adeguamento normativo e funzionale, presso le scuole, gli edifici e strutture di proprietà del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 2 Montecalvario Avvocata - S. Giuseppe Porto Mercato Pendino, tramite il sistema dell'Accordo Quadro, di cui all'art. 59, D. Lgs 163/2006 – <i>lavori affidati</i>

MUNICIPALITÀ 3

MUNICIPALITÀ 3	
1	Immobile comunale sede VV.UU. E S.T.C. (Via Cardinale Prisco e via S. Rocco) – lavori di ristrutturazione: <i>i lavori non sono stati mai consegnati all'impresa appaltatrice, risultando la struttura occupata abusivamente. Lo scrivente Servizio ha sollecitato gli uffici competenti per lo sgombero della struttura.</i>
2	Scuole medie della Circostrizione Stella San Carlo – manutenzione straordinaria urgente dell'impiantistica e messa a norma: <i>sono in corso le procedure per il collaudo dell'opera.</i>
3	Lavori di sostituzione dei pavimenti in materiale plastico con pavimenti in monocottura dell'edificio scolastico I.C. Novaro – Cavour in Via Nicolardi n. 236 Napoli (Lotto II) - CUP B69E14000150005, CIG 6075372393: <i>i lavori sono stati ultimati. Sono in corso le procedure per il collaudo.</i>
4	Lavori di sostituzione dei pavimenti in materiale plastico con pavimenti in monocottura dell'edificio scolastico I.C. Novaro – Cavour in Via Nicolardi n. 236 Napoli (lavori complementari al Lotto II) - CUP B69E14000150005, CIG 6075372393: <i>i lavori sono stati ultimati. Sono in corso le procedure per il collaudo.</i>
5	Lavori di “Manutenzione straordinaria di alcune scuole ricadenti nel territorio della Municipalità 3 Stella - San Carlo all'Arena” - CUP B61H13002590005, CIG 5951683C2C: <i>i lavori sono stati ultimati. Sono in corso le procedure per il collaudo.</i>
6	Lavori di “installazione di un impianto elevatore ed opere propedeutiche, presso l'edificio scolastico I. C. Scudillo - Salvemini, plesso Salvemini, sito in Via Saverio Gatto n. 16/C, finalizzati alla eliminazione delle barriere architettoniche” - CUP B63G15001080005, CIG 6585519E2F: <i>l'opera risulta in corso di esecuzione</i>
7	Lavori di manutenzione ordinaria, nonché straordinaria degli impianti elevatori di proprietà del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 3 Stella – San Carlo all’ Arena - Accordo Quadro – CUP B63G14000760004, CIG 6056908E96: <i>l'opera risulta in corso di esecuzione</i>
8	Lavori di “Manutenzione straordinaria delle coperture della scuola “G.Verga – Via Bosco di Capodimonte 75/B”, della scuola “I.C. Nicolini - Via Sogliano 40” e della palestra della scuola “I.C. Nicolini”, CUP B69D15001100004, CIG 6386320DF8: <i>l'opera risulta in corso di esecuzione</i>
9	Lavori di manutenzione ordinaria nonché di manutenzione straordinaria delle strade, piazze, parcheggi, arredo urbano e loro pertinenze di proprietà del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 3 Stella – San Carlo all’ Arena - Accordo Quadro - CUP B66G1400079004, CIG 60572622BB: <i>l'opera risulta in corso di esecuzione</i>
10	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico, aree giochi ed impianti sportivi di proprietà del Comune di Napoli ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 3 - Accordo Quadro - CUP B66G14000810004, CIG 6057300217: <i>l'opera risulta in corso di esecuzione</i>



COMUNE DI NAPOLI

11	Lavori di cui al “Programma straordinario stralcio interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali degli edifici scolastici”. Secondo stralcio – Delibera CIPE n. 6 del 20 gennaio 2012 (G.U. n. 88 del 14 aprile 2012), da eseguirsi presso l’I.C. “Antonio Ammaturo” sito in Via Lorenzo Giusso (Cod. Prog. Rid: 00612CAM288) - C.U.P.: B66E12001230001, C.I.G.: 6544723C43: i lavori sono stati ultimati. Sono in corso le procedure per il collaudo dell’opera.
12	Lavori di cui al “Programma straordinario stralcio interventi urgenti sul patrimonio scolastico finalizzati alla messa in sicurezza e alla prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali degli edifici scolastici”, secondo stralcio - Delibera CIPE n. 6 del 20 gennaio 2012 (G.U. n. 88 del 14 aprile 2012) - da eseguirsi presso la Scuola Secondaria Statale di 1° grado “Salvatore Di Giacomo” sita in Vico S. Eframo Vecchio 11/A (Cod. Prog. Rid: 00612CAM281) - C.U.P.: B66E12001220001, C.I.G.: 6544760ACC: l’opera risulta in corso di esecuzione

MUNICIPALITÀ 4	
01	Manutenzione straordinaria per il recupero statico e funzionale della casina pertinenziale del parco di “Santa Maria della Fede”, già denominato “Ex Cimitero degli Inglesi”, nonché del muro di cinta perimetrale e delle opere monumentali del parco: <i>in fase di approvazione del progetto esecutivo- In acquisizione dell' autorizzazioni del Genio Civile-</i>
02	Lavori di manutenzione straordinaria dell'area mercatale del Borgo Sant'Antonio Abate: <i>In fase redazione lo stato finale</i>
03	Manutenzione ordinaria e straordinaria ascensori Municipalità 4 annualità 2015-2017: <i>appalto in corso di esecuzione</i>
04	Manutenzione straordinaria di alcune strade della Municipalità 4: <i>in fase di aggiudicazione definitiva-</i> Per l'intervento in questione, con nota PG/159656 del 27/02/2017, per il tramite del Direttore della Municipalità 4, è stato chiesto al Servizio Bilancio l’autorizzazione ad utilizzare i capitoli, già assegnati e prenotati, in Avanzo Vincolato 2017 nel prossimo bilancio 2017, per consentire al Servizio di perfezionare le procedure in essere.
05	Ampliamento della sede stradale e riqualificazione dell'impianto di pubblica illuminazione di un tratto di cupa Principe. C.U.P.: B66G1500000004: in fase di aggiornamento del progetto esecutivo al nuovo codice degli appalti. Per l'intervento in questione, con nota PG/159656 del 27/02/2017, per il tramite del Direttore della Municipalità 4, è stato chiesto al Servizio Bilancio l’autorizzazione ad utilizzare i capitoli, già assegnati, in Avanzo Vincolato 2017 nel prossimo bilancio 2017, per consentire al Servizio di perfezionare le procedure in essere.

06	riqualificazione funzionale dell'impianto di riscaldamento dell'Istituto Comprensivo "Gennaro CAPUOZZO", inserito nel Lotto III (cod. impianto 521) dell'appalto in capo al Servizio P.R.M. Patrimonio Comunale. C.U.P.: B68H11000120000 C.I.G.: 4390872632: approvato il progetto esecutivo
07	manutenzione straordinaria d'integrazione e rinnovo della segnaletica orizzontale e verticale esistente sulle strade e piazze di competenza della Municipalità 4 (A.N.M. Segnaletica s.p.a.): appalto assegnato all'ANM -
08	Lavori di riqualificazione del manto stradale su alcune strade della viabilità secondaria e del sistema di captazione delle acque meteoriche di competenza della Municipalità 4 CUP: B64E14002330004: in fase di aggiornamento del progetto esecutivo al nuovo codice degli appalti. Per l'intervento in questione, con nota PG/159656 del 27/02/2017, per il tramite del Direttore della Municipalità 4, è stato chiesto al Servizio Bilancio l'autorizzazione ad utilizzare i capitoli, già assegnati, in Avanzo Vincolato 2017 nel prossimo bilancio 2017, per consentire al Servizio di perfezionare le procedure in essere.
09	Manutenzione straordinaria del verde pubblico sito nel territorio della Municipalità 4: in fase di aggiudicazione definitiva- Per l'intervento in questione, con nota PG/159656 del 27/02/2017, per il tramite del Direttore della Municipalità 4, è stato chiesto al Servizio Bilancio l'autorizzazione ad utilizzare i capitoli, già assegnati e prenotati, in Avanzo Vincolato 2017 nel prossimo bilancio 2017, per consentire al Servizio di perfezionare le procedure in essere.
10	Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori plesso scolastico QUATTRO GIORNATE DI VIA MARINO FRECCIA 11. - appalto in corso di esecuzione
11	CIPE. "ALFONSO CASANOVA" PLESSO PIAZZA CAVOUR 25 – (COD. PROG. RID: 00612CAM286)"- appalto in corso di esecuzione- fase di inizio dei lavori
12	CIPE. "LUIGI MIRAGLIA" PIAZZA NAZIONALE, 88 – (COD. PROG. RID: 00612CAM316)" appalto in corso di esecuzione- fase di inizio dei lavori

MUNICIPALITA' 5

MUNICIPALITA' 5	
1	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di alcune strade di competenza della Municipalità 5 Arenella-Vomero – Anno 2012: <i>Lavori conclusi con Stato Finale in data 16/10/2014 emesso Certificato di regolare esecuzione in data 19/10/2014. Lavori ultimati .</i>
2	riqualificazione di Via Luca Giordano (tratto compreso tra Piazza degli Artisti e Via Scarlatti): <i>lavori in corso di esecuzione con consegna sotto riserva di legge in data 03/02/2015. Lavori da ultimare.</i>
3	manutenzione straordinaria del verde: <i>progetto approvato con Delibera n. 10 del 17/09/2013 – E' stata richiesto il diverso utilizzo alla Cassa DD.PP. - In attesa di riscontro per avviare le procedura di gara</i>
4	Lavori di manutenzione straordinaria degli edifici adibiti ad uffici della 5ª Municipalità: <i>Lavori in fase di affidamento diretto. lavori conclusi.</i>
5	Lavori di manutenzione straordinaria per la riqualificazione di Via Annella di Massimo: <i>Progetto approvato con Delibera 16 del 17/12/2013 - Residui mutui Cassa DD.PP. E' stato richiesto il diverso utilizzo dei residui di mutui – In attesa di riscontro. Si precisa che l'importo presentato nella scheda ex 4.1 riguarda l'importo complessivo del Q.E. di Delibera € 178.174,93 – L'impegno di spesa successiva alla gara da espletare varierà in funzione del ribasso. Gara espletata in data 10 gennaio 2015. In fase di aggiudicazione definitiva . Lavori conclusi .</i>
6	Lavori di manutenzione straordinaria degli immobili comunali di competenza della 5ª Municipalità, con la messa in sicurezza e l'adeguamento normativo degli impianti: <i>Progetto approvato con Delibera 17 del 17/12/2013 - Residui mutui Cassa DD.PP. E' stato richiesto il diverso utilizzo dei residui di mutui – In attesa di riscontro. Si precisa che l'importo presentato nella scheda ex 4.1 riguarda l'importo complessivo del Q.E. di Delibera € 115.884,6 – L'impegno di spesa successiva alla gara da espletare varierà in funzione del ribasso. Lavori in corso d'opera con consegna sotto riserva di legge in data 19 dicembre 2014- Lavori in fase di ultimazione .</i>
7	Lavori di manutenzione straordinaria delle strade secondarie ricadenti nel territorio della 5ª Municipalità: <i>Progetto approvato con Delibera 18 del 17/12/2013 - Residui mutui Cassa DD.PP. E' stato richiesto il diverso utilizzo dei residui di mutui – In attesa di riscontro. Si precisa che l'importo presentato nella scheda ex 4.1 riguarda l'importo complessivo del Q.E. di Delibera € 336.372,58– L'impegno di spesa successiva alla gara da espletare varierà in funzione del ribasso. Gara espletata in data 12/01/2015. Lavori in fase di ultimazione</i>
8	lavori di manutenzione straordinaria degli ed. scolastici della 5ª Municipalità, con la messa in sicurezza e l'adeguamento normativo degli impianti: <i>Progetto approvato con Delibera 19 del 17/12/2013 - Residui mutui Cassa DD.PP. E' stato richiesto il diverso utilizzo dei residui di mutui – In attesa di riscontro. Si precisa che l'importo presentato nella scheda ex 4.1 riguarda l'importo complessivo del Q.E. di Delibera € 369.567,89– L'impegno di spesa successiva alla gara da espletare varierà in funzione del ribasso. Gara espletata in data 05/02/2015. Lavori in fase di ultimazione .</i>

9	Lavori di manutenzione ordinaria delle strade, piazze, viali e loro pertinenze per le annualità 2012-2013 lotto 1 Arenella: <i>Progetto affidato con Determina n. 12 del 03/10/2012 all'impresa "Gruppo Impresa srl" – capitolo 133910/5 intervento 1.08.01.03- Lavori conclusi .</i>
10	Lavori di manutenzione ordinaria delle strade, piazze, viali e loro pertinenze per le annualità 2012-2013 lotto 2 Vomero: <i>Progetto affidato con Determina n. 10 del 29/08/2012 all'impresa "B N R srl" – capitolo 133910/5 intervento 1.08.01.03- L'impresa B.N.R. Ha rinunciato all'appalto, per cui si è affidato lo stesso con Determina n. 07 del 18/06/2014 alla seconda classificata in gara d'appalto Impresa "EDILZAPA SOC. COOP". Lavori Conclusi</i>
11	lavori di manutenzione ordinaria edifici scolastici della Municipalità 5 annualità 2015/2016: <i>Avviate le procedure per la gara con Determina a contrattare n. 28 del 12/12/2014 i.g. 2320 del 31/12/2014. Si precisa che l'importo presentato nella scheda 4.1 riguarda l'importo complessivo del Q.E. di Delibera € 440.446,00– Lavori in corso .</i>
12	lavori di manutenzione straordinaria degli ed. scolastici della 5ª Municipalità, abbattimento barriere e messa in sicurezza: <i>Avviate le procedure per la gara con Determina a contrattare n. 27 del 12/12/2014 i.g. 2233 del 29/12/2014. Si precisa che l'importo presentato nella scheda ex 4.1 riguarda l'importo complessivo del Q.E. di Delibera € 230.548,56 – Gara espletata - Lavori in corso.</i>
13	Lavori di manutenzione straordinaria degli impianti elevatori della Municipalità 5 Arenella Vomero: <i>Avviate le procedure per la gara con Determina a contrattare n. 30 del 12/12/2014 i.g. 2333 del 31/12/2014. Si precisa che l'importo presentato nella scheda ex 4.1 riguarda l'importo complessivo del Q.E. di Delibera € 33.500,00 – Lavori in corso.</i>
14	Lavori di manutenzione straordinaria di alcune strade secondarie ricadenti nell'ambito territoriale della 5ª Municipalità: <i>Avviate le procedure per la gara con Determina a contrattare n. 29 del 12/12/2014 i.g. 2319 del 31/12/2014. Si precisa che l'importo presentato nella scheda ex 4.1 riguarda l'importo complessivo del Q.E. di Delibera € 100.000,00 – Gara espletata .</i>
15	Lavori di manutenzione ordinaria delle strade, piazze, viali e loro pertinenze per le annualità 2014-2015 nel territorio Municipalità 5 Arenella Vomero: <i>Avviate le procedure per la gara con Determina a contrattare n. 31 del 12/12/2014 i.g. 2330 del 31/12/2014. Si precisa che l'importo presentato nella scheda ex 4.1 riguarda l'importo complessivo del Q.E. di Delibera € 300.000,00 – Gara espletata.</i>
16	Lavori di manutenzione straordinaria degli immobili comunali della 5ª Municipalità, Arenella Vomero compreso parco Buglione: <i>Avviate le procedure per la gara con Determina a contrattare n. 32 del 18/12/2014 i.g. 2331 del 31/12/2014. Si precisa che l'importo presentato nella scheda ex 4.1 riguarda l'importo complessivo del Q.E. di Delibera € 10.185,00 – Gara espletata . Fondi confluìti in avanzo libero.</i>
17	lavori di manutenzione straordinaria degli ed. scolastici della 5ª Municipalità, adeguamento e messa in sicurezza D.Lgs. 81/08: <i>Richiesta di devoluzione mutui in itinere. - Gara da espletare .</i>
18	Lavori di manutenzione straordinaria degli immobili comunali e mercatini rionali ricadenti nel territorio della 5ª Municipalità, Arenella Vomero: <i>Richiesta di devoluzione mutui in itinere. - Gara da espletare.</i>

19	Lavori di manutenzione straordinaria di alcune strade secondarie ricadenti nell'ambito territoriale della 5ª Municipalità: <i>Richiesta di devoluzione mutui in itinere. - Gara da espletare.</i>
20	Lavori di manutenzione straordinaria del verde ricadente nel territorio della Municipalità 5 Arenella Vomero: <i>Richiesta di devoluzione mutui in itinere. - Gara da espletare.</i>
21	Manutenzione straordinaria e adeguamento normativo e messa in sicurezza di alcuni edifici scolastici. - Gara da espletare
22	Manutenzione straordinaria fogna tratto salita due porte . - Gara da espletare

MUNICIPALITA' 6	
1	Completamento e ristrutturazione - lotto B - della multisala ex Supercinema a San Giovanni a Teduccio: <i>Lavori sospesi. Approvata nuova delibera per utilizzo mutui. Da redigere progetto di completamento e nuovo affidamento.</i>
2	Manutenzione straordinaria delle strade ricadenti nell'ambito della Municipalità interventi conclusi
3	Lavori di riqualificazione di corso Protopisani: <i>ditta contrattualizzata in attesa certificato regolare esecuzione lavori ABC</i>
4	Manutenzione straordinaria di alcune scuole ricadenti nella VI Municipalità (2010): <i>intervento in fase di ultimazione</i>
5	Manutenzione straordinaria strade VI Municipalità (2010): <i>interventi conclusi</i>
6	Attivazione di varchi telematici di controllo di accesso in Piazza De Franchis a Barra ed in Via Cozzolino a Ponticelli, nonché per lavori di "Segnaletica orizzontale e verticale su strade di compet. della Municipalità 6: <i>in corso procedure per stipula convenzione con ANM</i>
7	manutenzione straordinaria passeggiata a mare: <i>fondi confluiti in avanzo vincolato, in fase di definizione procedure per l'aggiudicazione definitiva</i>

MUNICIPALITA' 7

MUNICIPALITA' 7	
1	Manutenzione straordinaria via IV Aprile, progetto approvato con Deliberazione di C.M. n° 21 del 17/12/2014, aggiudicazione definitiva det. n° 17 del 10/07/2015- Lavori ultimati (Disposizione regolare esecuzione n° 17 del 30/06/2016)
2	Manutenzione straordinaria Via Paternum, progetto approvato con Deliberazione di C.M. n° 9 del 01/08/2013 - Aggiudicazione definitiva I.G. n° 1196 del 30/07/2015 – appalto in esecuzione – (in definizione disposizione di regolare esecuzione)- lavori ultimati: disposizione regolare esecuzione n°28 del 22/11/16
3	Realizzazione e manutenzione Asili Nido, progetto approvato: con deliberazione n° 16 del 6/10/2015 – Appalti per Lavori aggiudicati e in fase contrattuale. Per fornitura arredi e materiale ludico – ricreativo in corso di esecuzione 2° appalto MEPA relativo alle strutture di cui agli appalti lavori.: contratto stipulato e consegna arredi in corso. La fornitura di arredi e materiale ludico (€ 38.324,86), per altri asili della municipalità di cui ai progetti PAC, é conclusa e liquidata. Lavori Asili nido ultimati: disposizioni regolare . esecuzione. nn 4,5,6 del 02/03/2017.
4	Lavori di manutenzione straordinaria presso scuole Carbonelli Savio ed altre ricadenti nell'ambito territoriale della Municipalità 7 - Progetto approvato con del. C.M. n° 21 del 20.12.2013 – det. Aggiudicazione I.G. n° 386 del 31/03/2015 - Appalto in esecuzione -
5	Manutenzione ascensori uffici e servizi, progetto approvato con Deliberazione di G.C. n° 1045 del 31/12/2014, det. Aggiudicazione I.G. n° 1417 del 1/08/2015 - fase in corso: appalto in esecuzione

MUNICIPALITA' 8

MUNICIPALITA' 8	
201	Lavori di messa in sicurezza del muro di sostegno in parte crollato sito alla via comunale Margherita civico 9 ricadente nell'ambito dell'VIII Municipalità: FONDO AVANZO VINCOLATO
202	Manutenzione triennale ordinaria ascensori installati negli uffici comunali (LOTTO 8): LAVORI ULTIMATI
203	Lavori di manutenzione ordinaria da eseguirsi presso gli impianti sportivi comunali ricadenti nell'ambito territoriale dell'VIII Municipalità : LAVORI ULTIMATI
204	Lavori di manutenzione ordinaria da eseguirsi presso gli immobili scolastici ricadenti nell'ambito territoriale della municipalità VIII: LAVORI ULTIMATI
205	Lavori di manutenzione ordinaria da eseguirsi presso gli immobili comunali ricadenti nell'ambito dell'VIII Municipalità: LAVORI ULTIMATI
206	Lavori di manutenzione ordinaria da eseguirsi presso le aree a verde ed i mercatini rionali comunali ricadenti nell'ambito territoriale dell'VIII Municipalità: LAVORI ULTIMATI
207	Lavori di manutenzione ordinaria da eseguirsi sulle strade comunali ricadenti nell'ambito territoriale dell'VIII Municipalità: LAVORI ULTIMATI
208	Lavori di segnaletica stradale presso le strade di competenza dell'VIII Municipalità: LAVORI ULTIMATI
209	Lavori di segnaletica stradale presso le strade di competenza dell'VIII Municipalità: APPALTO IN CORSO
210	Lavori di Manutenzione straordinaria delle strade, piazze, viali e loro pertinenze di competenza della VIII Municipalità: LAVORI ULTIMATI
211	Manutenzione straordinaria degli impianti sportivi e dei mercatini ricadenti nella VIII Municipalità: <i>LAVORI ULTIMATI</i>
212	Lavori di manutenzione straordinaria, interventi di messa in sicurezza della rete stradale secondaria di competenza della municipalità VIII: <i>LAVORI SOSPESI</i>



213	lavori di manutenzione straordinaria delle strade e piazze ricadenti nell'ambito territoriale della VIII Municipalità-Messa in sicurezza di Via Tirone in Chiaiano: <i>LAVORI ULTIMATI</i>
214	Lavori di manutenzione straordinaria finalizzata all'adeguamento normativo in materia di di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro da eseguirsi nel plesso s.m.s. "Sandro Pertini" sito alla F.lli Cervi: <i>LAVORI ULTIMATI</i>
215	Riqualificazione e arredo urbano Piazza San'Alfonso: <i>LAVORI SOSPESI</i>
216	Restauro e messa in sicurezza della Statua di S.Alfonso Maria de' Liguori: <i>LAVORI ULTIMATI</i>
217	Interventi di recupero e rifunzionalizzazione stabile di proprietà comunale sito alla via orsolona a santa croce per creazione biblioteca: <i>LAVORI SOSPESI</i>
218	Lavori di manutenzione straordinaria: impermeabilizzazione edifici scolastici ricadenti nell'ambito dell'VIII Municipalità: <i>LAVORI IN CORSO</i>
219	Lavori di manutenzione straordinaria in edifici scolastici ricadenti nell'ambito dell'VIII Municipalità - ripristino impianti antincendio: <i>LAVORI IN CORSO</i>
220	Lavori di manutenzione straordinaria finalizzata alla messa in sicurezza ed al ripristino della carreggiata di strade ricadenti nell'ambito dell'VIII Municipalità: <i>LAVORI IN CORSO</i>
221	Lavori di manutenzione straordinaria in immobili comunali ricadenti nell'ambito dell'VIII Municipalità - messa in sicurezza degli edifici: <i>LAVORI ULTIMATI</i>

MUNICIPALITA' 9

1	Man. str. di impianti di fognatura: <i>Lavori ultimati</i>
2	Man. str. sedi Municipali: <i>Lavori ultimati</i>
3	Man. str. via Pisani: <i>Lavori ultimati</i>
4	Man str. Sede Municipale di Piazza Giovanni XXIII: <i>Lavori ultimati</i>
5	Man str. Sede Municipale di via Parroco Simeoli: <i>Lavori ultimati</i>
6	Lavori di somma urgenza sede di Piazza Giovanni XXIII: <i>Lavori ultimati</i>
7	Man str. Strade: <i>Lavori ultimati</i>
8	Man. str. Scuole Soccavo: <i>ultimati</i>
9	Man. str. Scuole Pianura: <i>ultimati</i>

MUNICIPALITA' 10

1	Lavori di manutenzione straordinaria relativi alla ristrutturazione delle facciate e restituzione dell'agibilità dell'area esterna scuola dell'infanzia dell'istituto comprensivo 73° Michelangelo-Ilioneo di via Ilioneo, 113, ricadente nel territorio della X Municipalità – <i>IN CORSO DI ULTIMAZIONE</i>
2	Lavori di manutenzione straordinaria relativi alla ristrutturazione dei servizi igienici dell'istituto comprensivo 41° - Vito Fornari, plesso scuola primaria Vito Fornari (piano 1°) e plesso scuola secondaria Console (piano 2°), ricadenti nel territorio della X Municipalità - <i>IN CORSO DI ULTIMAZIONE</i>
3	Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento normativo da eseguirsi – ai sensi del D.M. 26 agosto 1992 e ss.mm.ii., del D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 e ss.mm.ii. nonchè della legge 9 gennaio 1989, n. 13 e ss.mm.ii. - presso l'Istituto Comprensivo 91° Minniti, plesso Loggetta – corpo B scuola dell'infanzia – ubicata in via Ciaravolo n. 13, ricadente nell'ambito territoriale della X Municipalità di Bagnoli-Fuorigrotta - <i>IN CORSO DI ULTIMAZIONE</i>
4	Lavori di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici ricadenti nell'ambito territoriale della X^ Municipalità, Bagnoli-Fuorigrotta (triennio 2013-2014-2015) – <i>IN FASE DI ESECUZIONE</i>
5	Lavori di manutenzione ordinaria degli edifici scolastici ricadenti nell'ambito territoriale della X^ Municipalità, Bagnoli-Fuorigrotta (biennio 2015-2016) - <i>IN FASE DI ESECUZIONE</i>



6	Lavori di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici ricadenti nell'ambito territoriale della X [^] Municipalità, Bagnoli-Fuorigrotta - <i>IN FASE DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA</i>
7	Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza dei tratti di capostrada e di tratti di manufatti fognari di competenza della X [^] Municipalità - <i>IN FASE DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA</i>
8	Lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza di tratti di capostrada e di marciapiedi della rete stradale secondaria di competenza della X [^] Municipalità - <i>IN FASE DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA</i>
9	Lavori di manutenzione ordinaria delle strade secondarie ricadenti nell'ambito territoriale della X Municipalità – Quartiere Fuorigrotta - <i>IN FASE DI ESECUZIONE</i>
10	Lavori di manutenzione ordinaria delle strade secondarie ricadenti nell'ambito territoriale della X Municipalità – Quartiere Bagnoli - <i>IN FASE DI ESECUZIONE</i>
11	Manutenzione triennale degli impianti elevatori ricadenti nell'ambito territoriale della X Municipalità - <i>IN FASE DI ESECUZIONE</i>
12	Lavori di manutenzione straordinaria del Parco Robinson – <i>RISOLUZIONE CONTRATTUALE</i>
13	Manutenzione straordinaria degli immobili comunali e dei mercatini rionali ricadenti nell'ambito territoriale della X [^] Municipalità – <i>GARA ESPLETATA - - IN FASE DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA</i>



Sezione Operativa – B – Parte I

**SEZIONE
OPERATIVA – SeO
PARTE I**



Sezione Operativa – B – Parte I

Capitolo B.1: Analisi delle risorse

La programmazione finanziaria 2017/2019 si è realizzata tenendo conto della contemporanea presenza di alcune peculiari condizioni del Comune di Napoli che, data la loro particolare significatività, incidono fortemente sulla programmazione e sulla gestione economico-finanziaria dell'Ente.

Gli elementi principali possono così sintetizzarsi:

1. Il Comune di Napoli è Ente in riequilibrio finanziario pluriennale, obbligato, quindi, al rispetto di una serie di prescrizioni stabilite dalla normativa regolante la materia del c.d. pre-dissesto (artt. 243bis e ss. del D. Lgs. 267/2000).
2. L'Ente è interessato da una considerevole esposizione finanziaria di oltre 245 milioni di euro per effetto di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze, di cui oltre il 50% è relativo contenzioso risalente a svariati anni fa. E' il caso di un giudizio (c.d. CR8) per una controversia derivante dalla gestione commissariale della ricostruzione post-terremoto del 1980 (ex L. n. 219/1981) che ha provocato la sottrazione dalla materiale disponibilità dell'Ente di rilevanti somme (oltre 125 milioni di euro) in quanto oggetto di vincolo a seguito di istanza di pignoramento; altrettanto significativa è l'esposizione debitoria di oltre 66 milioni di euro nei confronti della Presidenza del Consiglio dei Ministri connessa alla pregressa gestione commissariale straordinaria dell'emergenza rifiuti nella Regione Campania per spese relative agli anni 2005-2009.
3. La riduzione delle risorse finanziarie a seguito dei continui tagli dei trasferimenti statali e le difficoltà economiche di tanti cittadini - contribuenti/utenti - collegate alla crisi degli ultimi anni, hanno sostanzialmente generato una contrazione delle disponibilità di cassa dell'Ente. Relativamente alla riduzione dei trasferimenti, basta evidenziare che ponendo a confronto il dato del 2012, anno "0" del Piano di Riequilibrio, con quello oggi previsto per il 2017, le risorse utili per finanziare i servizi erogati alla comunità amministrata sono diminuite di circa € 135mln, cui si aggiunge l'ulteriore riduzione prevista del Fondo per la compensazione del mancato gettito TASI per le abitazioni non di lusso, portando la diminuzione di risorse ad oltre € 140mln.
4. L'entrata in vigore dal 2015 delle nuove norme in materia di armonizzazione dei sistemi contabili per un Ente impegnato con la realizzazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale e con una rilevante massa di crediti non facilmente riscuotibili a causa delle suddette difficoltà economiche della comunità amministrata, ha generato un ulteriore peso ai già delicati equilibri finanziari dell'Ente. Si pensi soltanto all'effetto indotto dall'obbligo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità la cui dimensione è fissata in maniera indistinta per tutti gli enti locali, indipendentemente dalla considerazione dello stato di c.d. pre-dissesto degli enti in riequilibrio finanziario pluriennale.

Invero, gli indirizzi per la formazione del bilancio di previsione 2017/2019 risalgono già alla deliberazione G.C. n.22 del 24/01/2017 che ha indicato gli indirizzi programmatici per la gestione della spesa durante l'esercizio provvisorio nei limiti delle disponibilità della cassa, che è stata prioritariamente destinata ad assicurare gli adempimenti obbligatori per legge, quelli indispensabili ad evitare danni patrimoniali certi e gravi all'Ente e quelli connessi all'erogazione dei servizi c.d. indispensabili.



L'analisi dello stato di realizzazione delle entrate e delle spese per l'anno 2016 espone i seguenti dati provvisori:

- le entrate correnti risultano complessivamente accertate per quasi il 91% e riscosse per il 61%: le tributarie risultano accertate per il 95% e riscosse per il 70%, i trasferimenti correnti risultano accertati per il 95% e riscossi per il 50%, mentre le entrate extratributarie risultano accertate per il 78% e riscosse per il 35%; gli accertamenti correnti provengono per 70% dalle entrate tributarie, per il 18% dalle entrate extratributarie e per la parte restante da trasferimenti.
- le spese correnti sono complessivamente impegnate per il 79%.
- le entrate in conto capitale accertate sono pari al 52% ed ammontano a circa € 258 mln.
- le spese in conto capitale registrano impegni per circa € 193 mln (31%).

Tenuto conto dell'adesione alla procedura di riequilibrio pluriennale finanziario ai sensi dell'art. 243 bis e ss. del d.lgs. n.267/2000, in esito alla ricognizione sulla tempistica presunta degli incassi e alla determinazione delle risorse disponibili a seguito del riparto del fondo di solidarietà comunale è stato necessario confermare il ricorso all'attivazione delle "leve" delle entrate, in particolare riferite alla dismissione del patrimonio disponibile ed alla fiscalità locale, per la quale è stata confermata l'elevazione massima delle aliquote e delle tariffe.

Resta alta l'attenzione sulle opportunità offerte dalla legislazione regionale, nazionale e comunitaria per il finanziamento, anche parziale, di servizi erogati dal Comune o di iniziative che possono rientrare nei programmi dell'Ente; con la medesima attenzione, sta proseguendo l'attività per la valutazione di ipotesi di rinegoziazione dei mutui giacché i commi da 440 a 443 della legge di bilancio 2017 estendono al 2017 l'efficacia delle disposizioni che consentono agli enti locali di effettuare operazioni di rinegoziazione dei mutui, ovvero di rinegoziarne le rate di ammortamento, per utilizzare le relative economie senza vincoli di destinazione concorrendo agli equilibri correnti;

Prosegue l'azione di razionalizzazione del sistema partecipate con la previsione della dismissione delle partecipazioni in organismi c.d. "no core". In particolare, nel 2017 sarà espletata la gara per la dismissione delle quote Ge.S.A.C. il cui valore è stimato in oltre 27 mln €.

Per quanto riguarda la dismissione dei beni del patrimonio immobiliare è previsto un ingente piano di alienazioni il cui ricavato è finalizzato al recupero della quota di disavanzo di amministrazione dal piano di riequilibrio finanziario pluriennale e dal piano di riparto trentennale del maggiore disavanzo all'1/01/2015 derivante dall'operazione di riaccertamento straordinario dei residui.

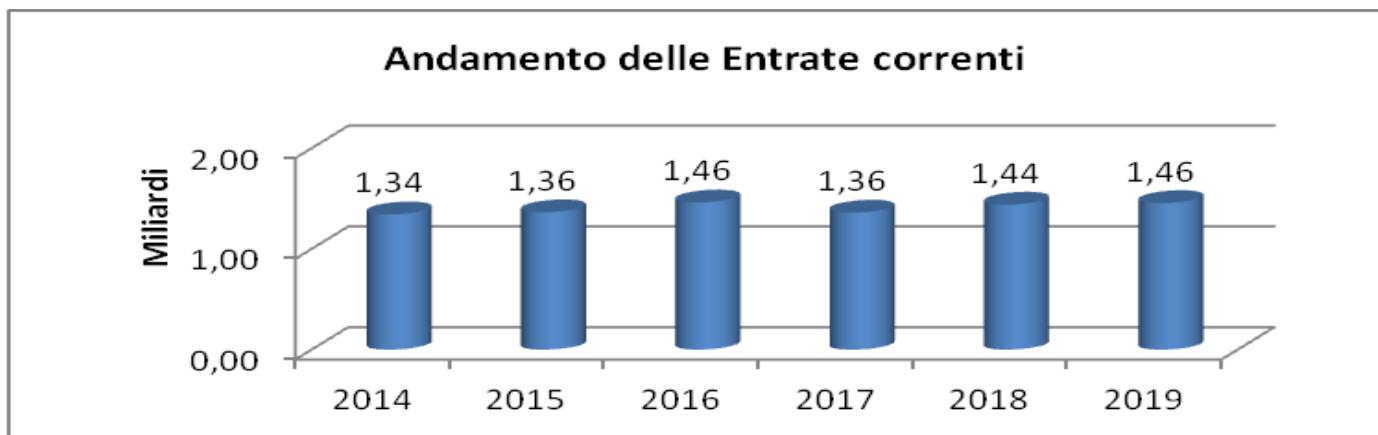
Quanto alle spese correnti, sono state confermate le azioni per la "rigorosa revisione della spesa con indicazione di precisi obiettivi di riduzione della stessa e la verifica e relativa valutazione dei costi di tutti i servizi erogati dall'ente" come disposto dall'art.243bis "Procedura di riequilibrio finanziario pluriennale" co.8 lett f) del D.Lgs. n.267/2000, senza tralasciare l'obiettivo prioritario di salvaguardare il livello dei servizi erogati alla collettività attraverso la sostanziale conferma degli stanziamenti del bilancio di previsione assestato 2016.

In particolare, il quadro delle spese è stato realizzato guardando all'obiettivo del contenimento della spesa corrente mediante un processo di razionalizzazione dei costi di funzionamento della macchina comunale ed alla luce dell'obbligo del contenimento per contratti di collaborazione e di lavoro flessibile, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, missione, formazione, consulenze e studi, per acquisto, manutenzione ed esercizio di autovetture, acquisto di mobili e arredi non destinato ad uso scolastico o dei servizi all'infanzia, beni e servizi informatici

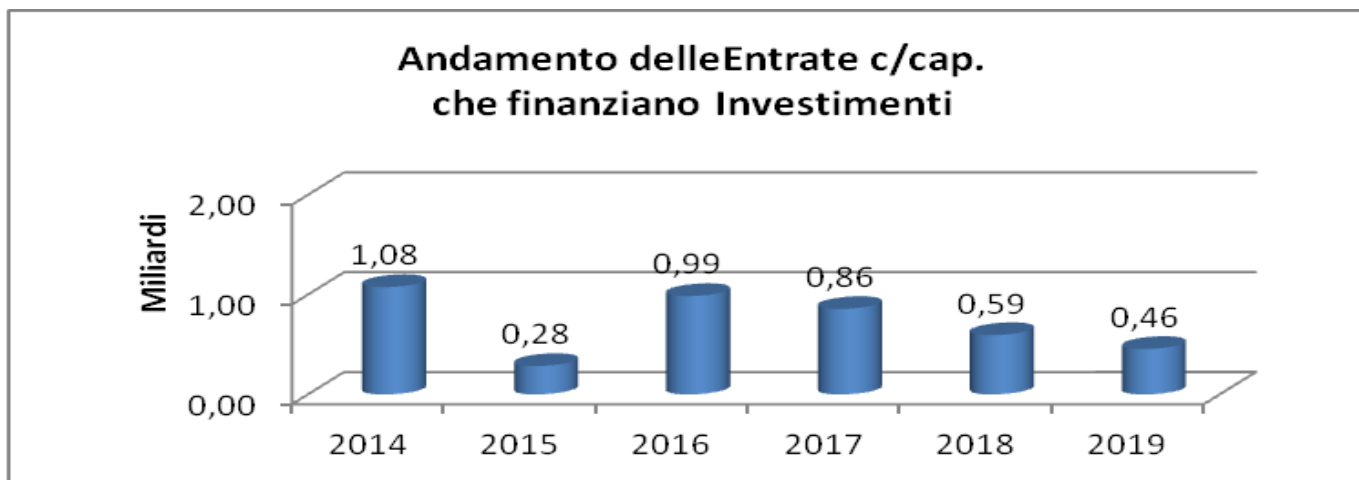


VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI

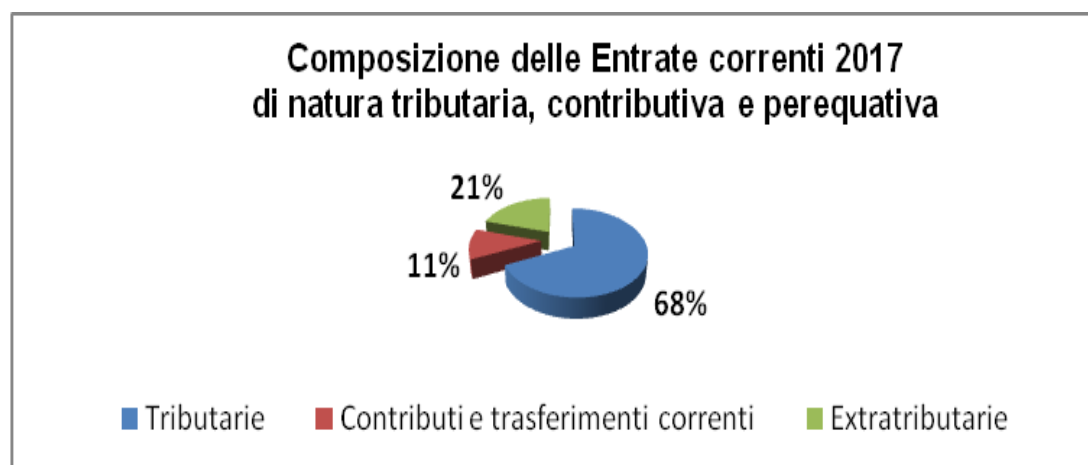
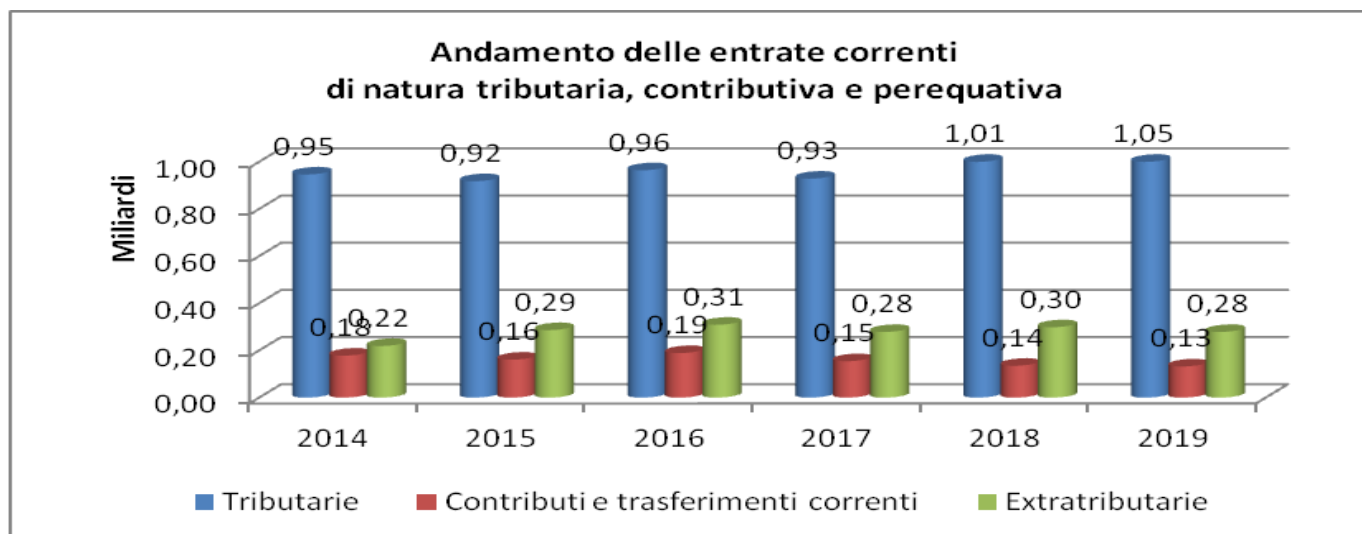
ENTRATE	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	75.509.642,57	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	227.501.431,03	8.382.715,53	109.167,13
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	928.632.048,39	1.007.247.048,39	1.045.542.048,39
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	154.533.293,73	135.169.080,19	132.122.720,91
Titolo 3 - Entrate extratributarie	278.323.874,22	298.298.479,61	278.374.540,65
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	581.339.439,04	509.699.965,30	381.776.996,35
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	27.600.000,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.273.439.728,98	1.958.797.289,02	1.837.925.473,43
Titolo 6 - Accensioni di prestiti	37.772.695,04	76.550.000,00	73.800.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	568.705.323,33	500.000.000,00	500.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.269.628.045,31	4.269.628.045,31	4.269.628.045,31
Totale	4.876.106.063,68	4.846.178.045,31	4.843.428.045,31
Totale Complessivo Entrate	7.149.545.792,66	6.804.975.334,33	6.681.353.518,74



Per le entrate che finanziano investimenti si conferma l'inversione di tendenza degli anni passati consentita, per il triennio 2017-2019, dall'attivazione dei Fondi Jessica e Bei e dalla della leva "Patto per Napoli". Molte iniziative messe in campo dall'Amministrazione sono ancora in fase di impianto e sviluppo e, pertanto, non possono trovare la dovuta evidenza contabile nella programmazione pluriennale giustificando l'andamento discendente.



Con riferimento al dettaglio dell'andamento e della composizione delle entrate correnti del Tit. I si rinvia ai prospetti nel seguito, che forniscono anche l'evidenza dei progressivi tagli al Fondo di solidarietà comunale.





COMUNE DI NAPOLI

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tipologia 101: imposte, tasse e proventi assimilati

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	946.446.365,14	917.793.704,56	964.430.337,87	928.632.048,39	1.007.247.048,39	1.045.542.048,39	- 3,711

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	835.039.596,39	777.171.181,75	888.747.003,55	880.822.471,19	- 0,891



L'atto di indirizzo programmatico sulla gestione della spesa durante l'esercizio provvisorio 2017, predisposto in esito all'analisi dei flussi di cassa e del fabbisogno per il funzionamento dell'Ente e l'erogazione dei servizi alla cittadinanza, anticipa le iniziative intraprese in materia di entrate e regolamentate con le deliberazioni G.C. da n.142 a n.151 del marzo 2017 che hanno tracciato le seguenti linee di azione in materia di entrate:

➤ Sono state confermate le aliquote IMU massime applicabili:

- aliquota ordinaria del 10,6 per mille;
- aliquota del 6 per mille per l'abitazione principale di lusso e le relative pertinenze;
- aliquota del 10,6 per mille (di cui il 7,6 per mille allo Stato e il 3 per mille al Comune) per gli immobili di categoria catastale D;

Nell'ambito della politica della casa perseguita dall'Ente volta ad incentivare la stipula di contratti di locazione conformi ai contratti-tipo definiti dall'Accordo Territoriale di cui alla legge n° 431/1998, ed in particolare quelli a favore di giovani coppie, sono state confermate le seguenti aliquote ridotte: aliquota dell'8 per mille per gli immobili locati, a titolo di abitazione principale, con contratto conforme all'Accordo per il Territorio del Comune di Napoli sottoscritto, in data 19 maggio 2015, ai sensi dell'articolo 2 - comma 3 - della legge 9 dicembre 1998 n° 431, aliquota del 6,6 per mille per gli immobili locati, a titolo di abitazione principale, a "giovani coppie" con contratto conforme al medesimo Accordo Territoriale per la Città di Napoli e aliquota dell'8 per mille per gli immobili locati, in via transitoria e ad uso abitativo, a studenti universitari con contratto conforme all'Accordo per il Territorio del Comune di Napoli sottoscritto, in data 19 maggio 2015, ai sensi dell'articolo 2 - comma 3 - della legge 9 dicembre 1998 n° 431;

Sempre nell'ambito della politica della casa perseguita dall'Ente finalizzata ad incentivare la riduzione dei canoni di locazione, si è ritenuto opportuno utilizzare la facoltà concessa dall'articolo 19 del decreto-legge 12 settembre 2014 n.133, deliberando le seguenti aliquote ridotte: aliquota dell'8 per mille per gli immobili locati, a titolo di abitazione principale, per i quali è stato registrato l'atto con il quale le parti dispongono, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legge n° 133/14, la riduzione, di almeno il 15%, del canone di locazione; aliquota dell'8 per mille per gli immobili di categoria catastale C1 locati per attività commerciale di vendita o rivendita di prodotti, per i quali è stato registrato l'atto con il quale le parti dispongono, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legge n° 133/14, la riduzione, di almeno il 20%, del canone di locazione;

Sono stati avviati i dovuti approfondimenti sulla possibilità di ottenere dall'Agenzia del Territorio la revisione del classamento delle unità immobiliari delle microzone comunali per la revisione delle rendite e, conseguentemente, per l'incremento delle riscossioni IMU;

- Per neutralizzare la riduzione dei trasferimenti erariali, non potendo intervenire sull'aliquota dell'Addizionale IRPEF, fissata al valore 0,8 al pari degli altri Enti di grandi dimensioni, è stato necessario fissare la soglia di esenzione di € 8.000,00.
- Si è proceduto alla revisione delle tariffe dell'imposta di soggiorno previo l'aumento di € 0,50 per stella (escluse le 5 stelle L già al massimo e le strutture extralberghiere, che sono state equiparate ai 2 stelle). E' anche stato rafforzato il ruolo di agente contabile delle strutture ricettive per comprimere eventuali fenomeni elusivi/evasivi ed ottimizzare le riscossioni mentre il regime di agevolazioni è stato circoscritto a categorie svantaggiate ed alla corretta applicazione del presupposto oggettivo d'imposta (disabili, autisti, dipendenti delle strutture ricettive).
- Sono state confermate le tariffe TARI (Tariffa sui rifiuti) con copertura del 100% del costo del servizio di smaltimento. Le misure di agevolazione potranno essere poste a carico del bilancio comunale compatibilmente con le risorse disponibili. Le scadenze di pagamento sono state fissate in 5 rate da maggio a



novembre 2017 al fine di riportare le riscossioni alla gestione della competenza (per l'effetto, di poter soddisfare gli obblighi derivanti dal contratto di servizio ASIA Spa).

- E' stata intensificata l'attività inerente la gestione dell'Imposta di pubblicità e pubbliche affissioni con il supporto operativo della Napoli Servizi S.p.A per migliorare le riscossioni.
- Con riferimento alla TASI, al fine di recuperare ulteriori risorse finanziarie indispensabili al funzionamento dell'Ente, è stata confermata l'applicazione dell'aliquota del 2,5 per mille alle unità immobiliari costruite e destinate dalla ditta costruttrice alla vendita, per tutto il periodo in cui permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locate (cosiddetti "beni merce"), e dell'aliquota dell'1 per mille ai fabbricati rurali ad uso strumentale; è stata confermata l'esclusione dalla tassazione di tutti gli altri immobili;
- Nel fare rinvio alla procedura di definizione agevolata delle cartelle di pagamento notificate dall'agente nazionale della riscossione Equitalia (oggi Equitalia Servizi di Riscossione Spa detenuta da Inps ed Agenzia delle Entrate) disposta dal D.L. n.193/2016, conv. con mod. dalla legge n.225/2016, è stata formalizzata l'adesione alla procedura di definizione agevolata per le ingiunzioni di pagamento emesse a vario titolo dall'Ente al fine di dare ulteriore sostegno al processo di impinguamento della liquidità, di riduzione dei residui attivi e di rimodulazione del Fondo Dubbia Esigibilità;
- E' prevista l'intensificazione dell'attività di accertamento delle entrate tributarie ed extratributarie al fine di eliminare o ridurre eventuali residue sacche di evasione ed elusione, e dell'attività di controllo sulle riscossioni - anche coattive - ponendo attenzione sull'analisi delle comunicazioni di inesigibilità presentate, anticipando le scadenze di pagamento, definendo nuove modalità di pagamento ed, inoltre, è stato creato un gruppo di lavoro interdirezionale per l'analisi delle fasi della riscossione;
- Prosegue la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate per la compartecipazione all'attività di recupero dell'evasione sui tributi e contributi erariali (l'art. 1, comma 12bis, del D.L. 138/2011 stabilisce fino al 2019 la quota del 100% in favore dei Comuni)

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016 <i>(dato provvisorio)</i>	Previsione 2017
61.741.000,00	65.319.925,77	67.000.000,00	66.000.000,00	72.500.000,00

Per l'anno 2017 è rimasta invariata l'aliquota ma la soglia di esenzione è stata fissata ad € 8.000,00

Per l'anno 2015 e 2016 è rimasta invariata l'aliquota e la fascia di esenzione rispetto al 2014.

Per l'anno 2014 con delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 26/09/2014 è stata confermata l'aliquota, determinata nella misura dello 0,8% e modificata la fascia di esenzione per i redditi fino a € 15.000,00.

Nel 2013 con delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 16/09/2013 è stata modificata l'aliquota, con il passaggio all'aliquota unica, determinata nella misura dello 0,8% con esenzione per i redditi fino ad € 18.000,00.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA							
	ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso Anno 2016	Esercizio bilancio previsione Anno 2017	Esercizio in corso Anno 2016	Esercizio bilancio previsione Anno 2017	Esercizio in corso Anno 2016	Esercizio bilancio previsione Anno 2017	
IMU I Casa	A2, A3, A4, A5, A6, A7: esentate; A1, A8, A9: 6 per mille e detrazione € 200	A2, A3, A4, A5, A6, A7: esentate; A1, A8, A9: 6 per mille e detrazione € 200	€ 2 mln	€ 2 mln			€ 2 mln
IMU II Casa	ordinaria: 10,6 per mille; fitti concordati: 8 per mille; fitti concordati a giovani coppie: 6,6 per mille; fitti ridotti del 15%: 8 per mille	ordinaria: 10,6 per mille; fitti concordati: 8 per mille; fitti concordati a studenti universitari: 8 per mille; fitti concordati a giovani coppie: 6,6 per mille; fitti ridotti del 15%: 8 per mille	€ 74,8 mln	€ 74,6 mln			€ 74,6 mln
Fabbricati produttivi	ordinaria: 10,6 per mille; immobili di categoria D: 3 per mille; fitti ridotti del 20% (solo C1): 8 per mille	ordinaria: 10,6 per mille; immobili di categoria D: 3 per mille; fitti ridotti del 20% (solo C1): 8 per mille			€ 122,7mln	€ 122,4mln	€ 122,4mln
Altro							
TOTALE			€ 76,8 mln	€ 76,6 mln	€ 122,7mln	€ 122,4mln	€ 199 mln



Tipologia 301: fondi perequativi da Amministrazioni centrali

Il Fondo di solidarietà comunale è stato introdotto dalla legge di stabilità 2013, che ha istituito il fondo nello stato di previsione del Ministero dell'interno, in ragione della nuova disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) sostituendo il Fondo sperimentale di riequilibrio.

E' alimentato anche da una quota parte dell'IMU standard di spettanza dei Comuni.

Con riferimento al Fondo di solidarietà comunale, pari ad € 342 mln, nel 2017 si registra una riduzione di oltre 6,7 milioni di euro cui si aggiunge l'ulteriore taglio del fondo relativo al contributo statale per la perdita del gettito TASI per le abitazioni principali non di lusso di circa 5,5 milioni di euro, con il risultato di minori risorse finanziarie rispetto al 2016 di oltre 12,2 milioni di euro.

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

I trasferimenti correnti ammontano a 154 mln euro per l'esercizio 2017. La riduzione è essenzialmente riferita ai trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche, come meglio evidenziato nel paragrafo successivo.

I trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche, Stato e Regione, assorbono la quasi totalità dei trasferimenti correnti, per il 2017 sono previsti in circa € 153,5 mln. Comprendono i trasferimenti da Amministrazioni centrali, Amministrazioni locali ed Unione Europea.

I trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali sono costituiti principalmente dal contributo statale per le scuole dell'infanzia, dal contributo statale per minor gettito IMU, dal contributo dallo Stato per accoglienza minori stranieri, dalla quota del 5 per mille IRPEF destinata ai servizi sociali.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	177.944.355,84	160.822.230,06	189.032.002,99	154.533.293,73	135.169.080,19	132.122.720,91	- 18,250

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	% scostamento
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni cassa)	della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	177.944.355,84	160.822.230,06	189.032.002,99	166.747.748,10	- 29,306

Titolo 3 - Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie previste per il 2017 ammontano complessivamente ad € 278 mln euro.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	della col.4 rispetto alla col.3
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	219.009.308,40	286.276.841,37	308.914.254,74	278.323.874,22	298.298.479,61	278.374.540,65	- 9,902



COMUNE DI NAPOLI

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	134.288.370,16	120.172.095,01	223.652.171,82	127.465.799,15	- 43,007

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Le entrate complessivamente previste per tale tipologia di entrata ammontano, per l'esercizio 2017, a circa € 80 mln euro.

In particolare, risultano attivati i seguenti servizi a domanda individuale con una misura percentuale di copertura complessiva dei relativi costi di gestione pari al 41,10%:

- Impianti sportivi;
- Museo Civico in Castelnuovo
- Casa di riposo "G. Signoriello"
- Asili nido
- Refezione scolastica
- Mercatini rionali
- Concessione Sale ed Ambienti Sala Gemito, Sala Campanella e Complesso Monumentale Castel dell'Ovo
- Servizi Cimiteriali
- PAN Palazzo Roccella

Per il canone di occupazione del suolo, l'Amministrazione ha ritenuto di razionalizzare il sistema delle agevolazioni Cosap accentrandone la competenza esclusiva sulla Giunta Comunale. Il regime sanzionatorio è stato rivisto ripristinando la maggiorazione nella misura del 10% poiché l'applicazione della stessa, elevata dal 2014 alla misura massima del 50% in uno all'aumento massimo della sanzione al 200%, ha determinato un carico particolarmente gravoso e difficilmente sostenibile da parte dell'utenza. La disposizione, si ritiene, può determinare un miglioramento della riscossione. E' stata fissata una garanzia fideiussoria per eventi e manifestazioni a carattere commerciale per aree superiori a 500mq e per un periodo superiore a giorni 3 al fine di salvaguardare lo stato



dei luoghi. E' stato introdotto il QR-Code riprendendo il lavoro svolto in fase di sperimentazione dagli Uffici della Municipalità I (Chiaia-Posillipo-S.Ferdinando) al fine di permettere un più agevole controllo di regolarità, anche della cittadinanza, sull'utilizzo del suolo pubblico. E' stato elevato il coefficiente per le occupazioni con scavi e cantieri realizzati dalle Società erogatrici di pubblico servizio, da 0.2 a 0.3.

Per i canoni di depurazione e fognatura è prevista l'intensificazione, d'intesa con la partecipata ABC Spa, dell'attività di bonifica ed implementazione della banca dati delle utenze industriali soggette al versamento dei canoni.

Con riferimento ai canoni di locazione, una particolare attenzione è riservata alla riscossione della c.d. bollettazione.

Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Le entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti sono previste per l'esercizio 2017 in € 121 mln riferiti prevalentemente alla messa a regime della gara per l'affidamento del servizio di gestione del procedimento delle sanzioni amministrative delle violazioni alle norme del Codice della Strada, dei Regolamenti Comunali e delle Ordinanze Sindacali che consentirà di velocizzare il procedimento di elevazione dei verbali e, pertanto, di accelerare ed ottimizzare il procedimento di riscossione delle somme ingiunte; oltre a tanto, è stata data attuazione alla convenzione sottoscritta dal Sindaco e da Ge.S.A.C spa (Aeroporto di Napoli "Capodichino") per l'attivazione delle Zone a Traffico Controllato (ZTC), che consentirà l'attivazione di ulteriori entrate.



COMUNE DI NAPOLI
Titolo 4 - Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale ammontano ad oltre € 581 mln, di cui € 420 mln per contributi agli investimenti, prevalentemente da amministrazioni pubbliche, ed € 153 mln da alienazioni di beni.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	140.739.711,20	162.097.315,38	520.373.819,94	608.939.439,04	509.699.965,30	381.776.996,35	17,019
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	932.193.078,56	9.800.000,00	30.904.007,88	33.195.425,04	73.550.000,00	73.800.000,00	7,414
Accensione di prestiti	2.993.452,58	1.948.181,80	237.985.721,72	4.577.270,00	3.000.000,00	0,00	- 98,076
TOTALE	1.075.926.242,34	173.845.497,18	789.263.549,54	646.712.134,08	586.249.965,30	455.576.996,35	- 18,061

ENTRATE CASSA	TREND STORICO				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)	2017 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	214.148.865,14	108.633.235,94	793.877.020,40	473.592.979,64	- 40,344
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	764.063.843,13	9.134.468,68	138.039.465,84	42.253.904,52	- 69,389
Accensione di prestiti	89.940,15	275.538,62	20.880.206,31	0,00	-100,000
TOTALE	978.302.648,42	118.043.243,24	952.796.692,55	515.846.884,16	- 45,859



Per quanto riguarda il finanziamento delle spese di investimento, saranno attuate nel triennio 2017/2019 operazioni di indebitamento per il finanziamento di investimenti che determineranno una riduzione della spesa corrente (risparmio energetico).

Nel 2017 proseguirà infatti l'intervento già avviato nel 2016 in tema di efficientamento del sistema di pubblica illuminazione, reso possibile grazie al ricorso ai fondi di sviluppo urbano Jessica, non produttivi di interessi. Inoltre, è intenzione dell'Ente cogliere l'opportunità offerta dai cd. Fondi Kyoto, con cui il Ministero delle Infrastrutture, per il tramite di Cassa Depositi e Prestiti, concede finanziamenti a tassi particolarmente convenienti per investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni in atmosfera degli edifici pubblici.

Si partirà dagli interventi sugli edifici scolastici, alla cui realizzazione risulta propedeutico lo svolgimento di apposite diagnosi energetiche, che consentirà di dimensionare gli interventi stessi, ai fini del loro successivo finanziamento anche con risorse UE.

Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie

Le entrate da riduzioni di attività finanziarie sono previste in € 27,6 mln e riguardano la cessione delle quote di partecipazione della società GeSAC Spa.

Titolo 6 – Accensione di prestiti

Nel bilancio di previsione 2017/2019 è prevista l'accensione di nuovi mutui per complessivi € 37,7 mln, di cui € 33 mln a medio lungo termine destinati alle opere sopra indicate.

Titolo 7 – Anticipazione di tesoreria

Il comma 43 della legge di bilancio 2017 ha disposto la proroga al 31/12/2017 della possibilità di dare corso ad anticipazioni di tesoreria nel tetto di 5/12 (in luogo dei 3/12 ordinari) delle entrate correnti. Tale agevolazione, finalizzata a consentire agli enti locali di rispettare i tempi di pagamento delle transazioni commerciali, è di particolare interesse per il Comune di Napoli che già dal 2016 ricorre all'anticipazione di Tesoreria, prevista dalla legge, per fronteggiare le difficoltà di cassa.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000.000,00	568.705.323,33	500.000.000,00	500.000.000,00	13,741
TOTALE	0,00	0,00	500.000.000,00	568.705.323,33	500.000.000,00	500.000.000,00	13,741

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000.000,00	568.705.323,33	13,741
TOTALE	0,00	0,00	500.000.000,00	568.705.323,33	13,741

Verifica limiti di indebitamento

Previsioni	2017	2018	2019
(+) Spese interessi passivi	92.272.668,22	86.803.451,43	84.056.920,23
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi	0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	92.272.668,22	86.803.451,43	84.056.920,23

	Accertamenti 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Entrate correnti	1.364.892.775,99	1.462.376.595,60	1.361.489.216,34

	% anno 2017	% anno 2018	% anno 2019
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	6,760	5,935	6,173



COMUNE DI NAPOLI

Indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica.

Con specifico riferimento al sistema “Partecipate”, proseguono gli interventi di razionalizzazione già avviati. Con la deliberazione di Giunta comunale n. 555 del 13 agosto 2015, l’Amministrazione ha approvato il “Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente detenute” integrato dalla prescritta relazione tecnica e riportante l’indicazione delle azioni da porre in essere al fine di conseguire la razionalizzazione delle partecipazioni societarie del Comune. Sono pertanto state alienate le partecipazioni azionarie STOA’ Spa Autostrade Meridionali Spa, è stato stipulato il contratto per fitto d’azienda e valorizzazione di Terme di Agnano Spa, è stata disposta la liquidazione di Napoli Sociale Spa, Napoli Servizi Spa ha acquisito l’attività di gestione amministrativa del patrimonio, manutenzione e vendita patrimonio ERP, ha acquistato il ramo d’azienda di Elpis s.r.l. in liquidazione, ha ceduto il ramo d’azienda spazzamento verde pubblico alla ASIA spa ed acquisito attività afferenti al settore welfare (ex Napoli Sociale), infine, è stata contingentata la spesa per personale e beni e servizi.

In regime di continuità, l’attenzione continuerà ad essere focalizzata sul contenimento dei costi dei contratti di servizio e sul conseguimento di risparmi nei costi di gestione degli organismi per il tramite dell’organismo Napoli Holding Spa. Particolare attenzione è posta sul miglioramento della qualità delle prestazioni e del grado di soddisfazione dell’utenza, sulla trasparenza e l’ottimale comunicazione delle informazioni contabili ed extracontabili verso il Comune sia per consentire il pieno esercizio del controllo previsto dalla normativa vigente sia per consentire la redazione del Bilancio Consolidato.

Le azioni di efficientamento delle Partecipate si realizzeranno attraverso il rafforzamento delle politiche di gruppo e del ruolo di Napoli Holding. Nel 2017, a valle della fase di analisi compiuta dalle società interessate, Napoli Holding Srl renderà operativa l’acquisizione di talune delle funzioni di staff, quali amministrazione del personale ed acquisti; nel 2018 gestione dei servizi legali, finanza e controllo di gestione garantendo per tutte le funzioni incrementi di efficacia ed efficienza gestionale aziendale.

Ulteriori misure di efficientamento passeranno attraverso una dinamica decrementale della contrattazione integrativa aziendale, in linea con le previsioni normative in merito dettate dal D.Lgs. 175/2016. La realizzazione di tali attività costituirà obiettivo gestionale 2017 e 2018 di tutte le società a partecipazione totalitaria dell’Ente. I risparmi di spesa tramite economie di scala che si otterranno andranno a ridurre i costi dell’intero sistema degli organismi partecipati e dunque le spese destinate ai contratti di servizio, al fine di renderle maggiormente compatibili con il Piano di riequilibrio pluriennale del Comune di Napoli.

Nell’ambito degli obiettivi di razionalizzazione si annovera, in particolare, l’azione di risanamento dell’Azienda di Tpl del Comune di Napoli. Si rinvia, per il dettaglio alla sezione apposita.

Gli equilibri della situazione corrente e generali del Bilancio.

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		175.205.229,40		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	37.142.925,11	158.145,58	8.148,62
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	173.000.000,00	121.000.000,00	120.700.739,91
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.361.489.216,34	1.440.714.608,19	1.456.039.309,95
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>177.694,98</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.378.398.466,83	1.365.586.540,15	1.380.089.188,12
<i>di cui</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>12.222,94</i>	<i>8.148,63</i>	<i>4.074,31</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>151.702.966,39</i>	<i>236.010.173,90</i>	<i>301.445.366,17</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	4.035.000,00	105.000,00	55.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)	77.556.326,52	82.901.165,04	86.070.451,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-234.357.651,90	-128.719.951,42	-130.867.920,61

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		55.352.613,99		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			-179.005.037,91	-128.719.951,42	-130.867.920,61

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	190.358.505,92	8.224.569,95	101.018,51
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	646.712.134,08	586.249.965,30	455.576.996,35
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI NAPOLI

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	682.257.630,67	465.859.583,83	324.865.094,25
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>8.097.638,69</i>	<i>101.018,51</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	4.035.000,00	105.000,00	55.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		158.848.009,33	128.719.951,42	130.867.920,61

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	-20.157.028,58	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.



T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.



COMUNE DI NAPOLI
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017 - 2018 - 2019

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	175.205.229,40								
Utilizzo avanzo di amministrazione		75.509.642,57	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		173.000.000,00	121.000.000,00	120.700.739,91
Fondo pluriennale vincolato		227.501.431,03	8.382.715,53	109.167,13					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	880.822.471,19	928.632.048,39	1.007.247.048,39	1.045.542.048,39	Titolo 1 - Spese correnti	1.423.570.931,22	1.378.398.466,83	1.365.586.540,15	1.380.089.188,12
					- di cui fondo pluriennale vincolato		12.222,94	8.148,63	4.074,31
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	166.747.748,10	154.533.293,73	135.169.080,19	132.122.720,91					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	127.465.799,15	278.323.874,22	298.298.479,61	278.374.540,65					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	428.531.987,62	581.339.439,04	509.699.965,30	381.776.996,35	Titolo 2 - Spese in conto capitale	440.828.184,86	682.257.630,67	465.859.583,83	324.865.094,25
					- di cui fondo pluriennale vincolato		8.097.638,69	101.018,51	0,00

Sezione Operativa – B – Parte I
Capitolo B.2: Analisi degli impegni pluriennali

IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO 2016 E NEGLI ANNI PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO SUCCESSIVO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO E SEGUENTI

TITOLO E MACROAGGREGATI DI SPESA		Anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Secondo anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Anni successivi
		Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Impegni	Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Impegni	Impegni
101	TITOLO 1 - Spese correnti Redditi da lavoro dipendente	327.613.864,23	19.966.100,36	283.626.733,50	6.488.955,66	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	21.030.147,64	1.337.075,19	16.073.289,93	430.528,34	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	623.740.538,95	157.008.961,96	511.800.312,32	70.927.507,01	68.889.289,05
104	Trasferimenti correnti	64.466.323,31	935.707,26	47.428.534,42	0,00	0,00
105	Trasferimenti di tributi	2.794.145,95	146.761,08	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	91.031.133,25	2.071.080,79	87.155.922,22	0,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	310.000,00	0,00	260.000,00	0,00	0,00
110	Altre spese correnti	246.981.326,52	37.992.413,95	267.645.076,58	30.047.243,87	6.424.515,42
100	Totale TITOLO 1	1.377.967.479,85	219.456.100,59	1.213.989.868,97	107.894.234,88	75.313.804,47
201	TITOLO 2 - Spese in conto capitale Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	426.722.259,65	107.460.546,46	268.525.240,04	36.470.772,42	30.201.018,51
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	1.570.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	8.225.030,78	103.592,33	101.018,51	0,00	0,00
200	Totale TITOLO 2	436.517.290,43	107.564.138,79	268.646.258,55	36.470.772,42	30.201.018,51
301	TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
300	Totale TITOLO 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
401	TITOLO 4 - Rimborsamento Prestiti Rimborsamento di titoli obbligazionari	8.532.000,00	0,00	8.960.000,00	0,00	0,00
402	Rimborsamento prestiti a breve termine	500.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00
403	Rimborsamento mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	62.785.635,17	0,00	68.497.797,85	0,00	0,00
400	Totale TITOLO 4	71.817.635,17	0,00	77.707.797,85	0,00	0,00
501	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	500.000.000,00	0,00	500.000.000,00	0,00	0,00
500	Totale TITOLO 5	500.000.000,00	0,00	500.000.000,00	0,00	0,00
701	TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro Uscite per partite di giro	4.162.049.045,31	973.196,00	4.162.049.045,31	0,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	74.279.000,00	0,00	74.279.000,00	0,00	0,00
700	Totale TITOLO 7	4.236.328.045,31	973.196,00	4.236.328.045,31	0,00	0,00



COMUNE DI NAPOLI

IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO 2016 E NEGLI ANNI PRECEDENTI IMPUTATI ALL'ANNO SUCCESSIVO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO E SEGUENTI

TITOLO E MACROAGGREGATI DI SPESA	Anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Secondo anno successivo a quello cui si riferisce il rendiconto		Anni successivi
	Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Impegni	Previsioni di competenza del bilancio pluriennale	Impegni	Impegni
TOTALE IMPEGNI	6.622.630.450,76	327.995.435,38	6.296.671.970,68	144.365.007,30	105.514.822,98



Sezione Operativa – B – Parte I

Capitolo B.3: Gli Organismi Partecipati

I principi di razionalizzazione e di efficientamento degli organismi partecipati, che hanno già ispirato gli atti dell'Amministrazione negli ultimi cinque anni, troveranno maggiore impulso anche in considerazione del dettato normativo del Testo Unico sulle società partecipate, approvato con D.Lgs. 175 del 19/08/2016. A tal fine, risulta necessario rimodulare l'intero sistema delle aziende partecipate perseguendo una pluralità di obiettivi strategici, di seguito illustrati:

➤ **Razionalizzazione**

La razionalizzazione del sistema “Partecipate”, iniziato con il conferimento alla Napoli Holding srl delle partecipazioni totalitarie nel settore del TPL, proseguirà attraverso il conferimento delle partecipazioni totalitarie, ASIA S.p.A. e Napoli Servizi S.p.A. secondo le direttive già espresse nella D.G.C. 447/2015.

Le aziende, a tal fine, predisporranno e sottoporranno all'Ente nel 2017 idonea documentazione di bilancio infrannuale. La realizzazione di tali attività costituirà obiettivo gestionale per il 2017 delle società Asia, Napoli Servizi e Napoli Holding.

Il processo di dismissione delle partecipazioni c.d. “no core” ovvero sia che non svolgono servizi pubblici locali e non rispondono a finalità istituzionali dell'Ente, già avviato negli esercizi precedenti con la dismissione di Stoà e Autostrade meridionali, proseguirà nel triennio in coerenza con gli indirizzi già espressi; sarà altresì rimodulato anche sulla base delle risultanze della ricognizione delle partecipazioni detenute dall'Amministrazione in base ai criteri fissati dal T.U..

Nel 2017 proseguirà l'attività finalizzata all'alienazione della quasi totalità della partecipazione in Ge.S.A.C., pari al 12% del capitale sociale: tale attività consisterà nella predisposizione del bando di gara della relativa procedura ad evidenza pubblica. Infatti, acquisita la perizia valutativa che stima in ca. 27 mln/€ il valore della partecipazione, il Servizio Partecipazioni provvederà a definire nell'anno il bando di gara ponendo quale prezzo base il valore di perizia per la totalità del pacchetto azionario detenuto. Il ricavato dell'alienazione delle quote azionarie di Gesac contribuirà al riequilibrio finanziario dell'Ente come da Piano.

Per Terme di Agnano, l'Amministrazione proseguirà l'attento monitoraggio sull'attuazione del Piano investimenti previsto nel contratto di fitto d'azienda, stipulato da Terme di Agnano SpA con operatore privato, al fine di garantire la massima valorizzazione pubblica del parco termale nei tempi previsti, quale rilevante attrattore turistico/culturale per la Città ed alla luce del valore storico ambientale del complesso. Al contempo, verificherà la convenienza economico finanziaria ad alienare parte del pacchetto azionario di Terme di Agnano SpA

Le azioni di efficientamento delle Partecipate si realizzeranno attraverso il rafforzamento delle politiche di gruppo e del ruolo di Napoli Holding.

Nel 2017, a valle della fase di analisi compiuta dalle società interessate, Napoli Holding Srl renderà operativa l'acquisizione di talune delle funzioni di staff, quali amministrazione del personale ed acquisti; nel 2018, la gestione dei servizi legali, finanza e controllo di gestione garantendo per tutte le funzioni incrementi di efficacia ed efficienza gestionale aziendale.



Ulteriori misure di efficientamento passeranno attraverso una dinamica decrementale della contrattazione integrativa aziendale, in linea con le previsioni normative in merito dettate dal D.Lgs. 175/2016.

La realizzazione di tali attività costituirà obiettivo gestionale nel 2017 e nel 2018 di tutte le società a partecipazione totalitaria dell'Ente.

I risparmi di spesa tramite economie di scala che si otterranno andranno a ridurre i costi dell'intero sistema degli organismi partecipati e dunque le spese destinate ai contratti di servizio, al fine di renderle maggiormente compatibili con il Piano di riequilibrio pluriennale del Comune di Napoli.

Nell'ambito degli obiettivi di razionalizzazione vi è l'azione di risanamento dell'Azienda di Tpl del Comune di Napoli.

L'azienda ANM S.p.A. sconta un duplice ordine di problemi:

1. il cronico sottofinanziamento dei servizi minimi da parte della Regione Campania, ente titolare della funzione;

2. le mancate azioni di efficientamento da parte dell'Azienda, che si sono saldate col sottofinanziamento regionale con ulteriori effetti negativi che neppure le relevantissime integrazioni economiche del Comune di Napoli (storicamente pari a ca. il 100% dei corrispettivi regionali) hanno risolto.

Nell'anno 2017 la crisi aziendale è stata affrontata in termini di opportunità di rilancio, per portare l'azienda a risanarsi e recuperare livelli di servizio accettabili.

Il Comune, considerata la rilevanza sociale e l'interesse generale del servizio di tpl, unite alla volontà di tutelare un proprio asset patrimoniale, sulla scorta degli impegni aziendali a raggiungere per il 2019 risparmi ed efficientamenti di spesa nella misura di 39 mln/€ annui rispetto all'esercizio 2015, proposti dall'Azienda nel Piano strategico di stabile risanamento e rilancio 2017-2019, approva l'aumento di capitale di sessantacinque (65) milioni di euro, a mezzo conferimento beni immobili, oltre a garantire costanza di ricavi da corrispettivo per il triennio 2017-2019 ed altre leve di natura tariffaria.

Stabilendo, inoltre, che nell'ambito del monitoraggio del piano di risanamento dell'Azienda, la stessa dovrà fornire in caso di scostamento dagli obiettivi motivate proposte di variazione delle azioni ad invarianza di impatto economico finanziario.

Dunque, l'intervento nasce dal temperamento di due legittime e distinte istanze: l'interesse pubblico al servizio di Tpl e l'economicità della spesa pubblica, rafforzata dalla circostanza di essere Ente in riequilibrio, il tutto nella cornice della legittima preferenza politica dell'Amministrazione per la pubblicità dei servizi pubblici locali.

La realizzazione di tutte le attività a carico dell'Azienda previste dal piano di risanamento aziendale ed assegnate a tal fine dall'Amministrazione, costituirà obiettivo gestionale per il triennio 2017-2019 per ANM S.p.A.

Al fine di conseguire risparmi attraverso economie di scala e sinergie aziendali, l'amministrazione intende avviare l'analisi della fattibilità per la gestione dei Servizi Pubblici Locali su area vasta e, nel caso, attivare ogni azione volta a prevedere in una prima fase, anche alla luce degli scenari che gli atti di programmazione regionale stanno delineando (v. DGR 806/2016), la gestione del servizio di trasporto pubblico anche congiuntamente alla Città Metropolitana, su area vasta.

➤ **Monitoraggio degli organismi partecipati**

L'Ente con D.G.C. n. 820 del 22.12.2016 è stato approvato il Disciplinare del controllo analogo al fine di potenziare l'attività di indirizzo e controllo strategico da esercitarsi sugli Organismi partecipati.



La funzione di indirizzo si esplica con la definizione delle strategie e la conseguente assegnazione degli obiettivi strategici e gestionali e delle finalità che gli Organismi partecipati devono perseguire nell'esercizio delle proprie attività.

Gli indirizzi e gli obiettivi specifici, declinati in termini di risultati attesi ed eventualmente in fasi, che il Comune di Napoli intende assegnare anche nell'ambito dei propri documenti programmatori a ciascun Organismo partecipato, devono essere formalmente comunicati all'Organismo partecipato.

Gli Organismi partecipati garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi assegnati tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello.

Il Comune di Napoli svolge la funzione di indirizzo tramite:

- a. gli strumenti relativi alla programmazione dell'ente locale con deliberazioni in materia di: i. costituzione di organismi partecipati; ii. assunzione di servizi; iii. concessione di servizi; iv. partecipazioni a società di capitali; v. indirizzi di nomina dei propri rappresentanti negli organismi partecipati; vi. programmazione annuale e triennale (D.U.P.). vii. piano annuale di razionalizzazione
- b. gli strumenti relativi al controllo societario: i. atto costitutivo; ii. statuto societario; iii. eventuali patti parasociali e di sindacato; iv. contratto di servizio; v. budget; vi. relazioni e rapporti.

La funzione di controllo si esplica con la verifica periodica, da parte dell'Amministrazione Comunale, delle attività poste in essere dagli Organismi partecipati per il perseguimento degli obiettivi ad esse assegnati.

Il Comune di Napoli esegue diverse tipologie di controllo ed in particolare: controllo societario, economico-finanziario, di qualità dei servizi, della gestione, di regolarità amministrativa, di valore, la cui titolarità è in capo a diverse strutture dell'Ente; si tratta di controlli di secondo e terzo livello, restando in capo agli organismi partecipati ed ai propri organi di controllo e garanzia le azioni di controllo di primo livello o di linea.

Il relativo coordinamento è assicurato dal Nucleo direzionale, organo collegiale istituito col Disciplinare, composto in via permanente dall'Assessore con delega alle partecipate, dal direttore Generale, dell'Avvocato Generale, dal direttore Centrale Servizi Finanziari, dal Dirigente responsabile del Servizio partecipazioni, e integrato ratione materiae dal Segretario Generale, dal Coordinatore del Servizio Autonomo Personale, dai dirigenti responsabili dei rapporti di servizio con gli organismi partecipati.

Il Nucleo Direzionale, fermi restando i principi generali che governano il funzionamento degli organismi partecipati in materia di amministrazione e controllo, svolge le proprie funzioni di coordinamento:

- verificando che vi sia, da parte degli amministratori degli organismi partecipati, l'attuazione di indirizzi, obiettivi, priorità, piani formulati nel rispetto degli indirizzi politici, strategici e operativi voluti dall'Amministrazione comunale;
- esprimendo parere preventivo su budget;
- con specifiche richieste di informazioni in ordine a materie oggetto del "controllo analogo".



➤ **Valutazione del sistema delle Partecipate**

La valutazione del sistema delle partecipate passa attraverso due fondamentali strumenti:

1. Bilancio Consolidato:

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che ha dettato apposite disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali, all'articolo 11-bis, prevede dall'anno 2017 la redazione da parte dell'ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al decreto.

La redazione del bilancio consolidato costituisce un elemento necessario ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta degli andamenti economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo formato dall'Ente Locale e dagli organismi da esso controllati, il cosiddetto G.A.P. (Gruppo amministrazione Pubblica).

In ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. 118/2011, al fine di realizzare il Bilancio consolidato, dopo la definizione del gruppo amministrazione pubblica e, da questo, dell'area soggettiva di consolidamento. Il Servizio Partecipazioni contribuirà alla definizione delle direttive da impartire agli organismi partecipati per la predisposizione dei propri dati di bilancio e fornirà supporto ai servizi finanziari per la predisposizione del documento finale di bilancio consolidato.

La realizzazione delle attività a loro carico costituirà obiettivo gestionale per tutte le società rientranti nel consolidato dell'Ente.

2. monitoraggio sul raggiungimento degli obiettivi

Al fine di attivare/coordinare le eventuali azioni correttive, occorre organizzare un idoneo sistema informativo a supporto dell'attività di controllo, comprendente anche dati alimentate dai valori degli indicatori gestionali prestabiliti e dai dati ricavati dai bilanci e dai report infrannuali inviati dagli Organismi partecipati.

A tale fine, il Servizio Partecipazioni si doterà di idoneo sistema informativo per la più agevole produzione di reportistica specifica, analisi e controllo delle società partecipate del Comune di Napoli.



Obiettivi gestionali del sistema partecipate

In attuazione degli artt. 23 e 24 del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni, approvato con D.C.C. n. 4/2013, nonché in ottemperanza all'art. 147 quater TUEL, secondo cui "L'ente locale definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica", si procede all'attribuzione di indirizzi ed obiettivi, coerenti con le linee programmatiche dell'Amministrazione, il cui svolgimento è posto in capo agli organismi gestionali esterni. La definizione degli obiettivi gestionali è effettuata in coerenza con le differenti forme di controllo previste per ciascuna tipologia di organismi partecipati.

Obiettivi gestionali generali – triennio 2017/2019

- Rispetto degli obblighi informativi a carico delle società, previsti dal Dichiinare del controllo analogo e/o assegnati dal Nucleo Direzionale (Obiettivo di tutte le società tenute all'osservanza del citato disciplinare – art. 1). Le società, interessate, produrranno, nei termini preventivamente definiti, idonea reportistica sulle materie oggetto di controllo.
- Realizzazione delle attività necessarie alla redazione del Bilancio Consolidato, secondo le direttive impartite dall'Ente (Obiettivo di tutti gli organismi partecipati compresi nell'area di consolidamento del comune di Napoli).
- Per il 2018, redazione di un rendiconto finanziario 2017 in termini di cassa predisposto ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, del codice civile.

Obiettivi gestionali specifici – triennio 2017/2019

ANM S.p.A.:

- *Rafforzamento delle politiche di gruppo:* Cessione a Napoli Holding Srl di funzioni di staff. Nello specifico, cessione delle funzioni di amministrazione del personale e gestione acquisti a Napoli Holding Srl (entro il 31.12.2017).
- *Risanamento dell'Azienda di Tpl:* Realizzazione di tutte le attività a carico dell'Azienda previste dal piano di risanamento aziendale ed assegnate a tal fine dall'Amministrazione, di cui l'azienda dovrà dare adeguata informativa all'Amministrazione, con relazioni almeno semestrali (30 giugno - 31 dicembre).

ASIA NAPOLI S.p.A.

- *Rafforzamento delle politiche di gruppo:* Cessione a Napoli Holding Srl di funzioni di staff. Nello specifico, cessione delle funzioni di amministrazione del personale e gestione acquisti a Napoli Holding Srl (entro il 31.12.2017).
- *Rafforzamento delle politiche di gruppo: Conferimento partecipazioni totalitarie a Napoli Holding Srl.* Al riguardo, l'azienda, produrrà un bilancio infrannuale di cessione, entro il 30/11/2017.



NAPOLI HOLDING Srl

- *Rafforzamento delle politiche di gruppo:* Attività di impulso e coordinamento finalizzate all'acquisizione delle funzioni di staff, allo scopo di conseguire risparmi di costi tramite economie di scala.
- *Risanamento dell'Azienda di Tpl:* Monitoraggio e impulso sulla realizzazione di tutte attività a carico della ANM spa previste dal piano di risanamento aziendale; di cui l'azienda dovrà dare adeguata informativa all'Amministrazione, con relazioni almeno trimestrali.
-

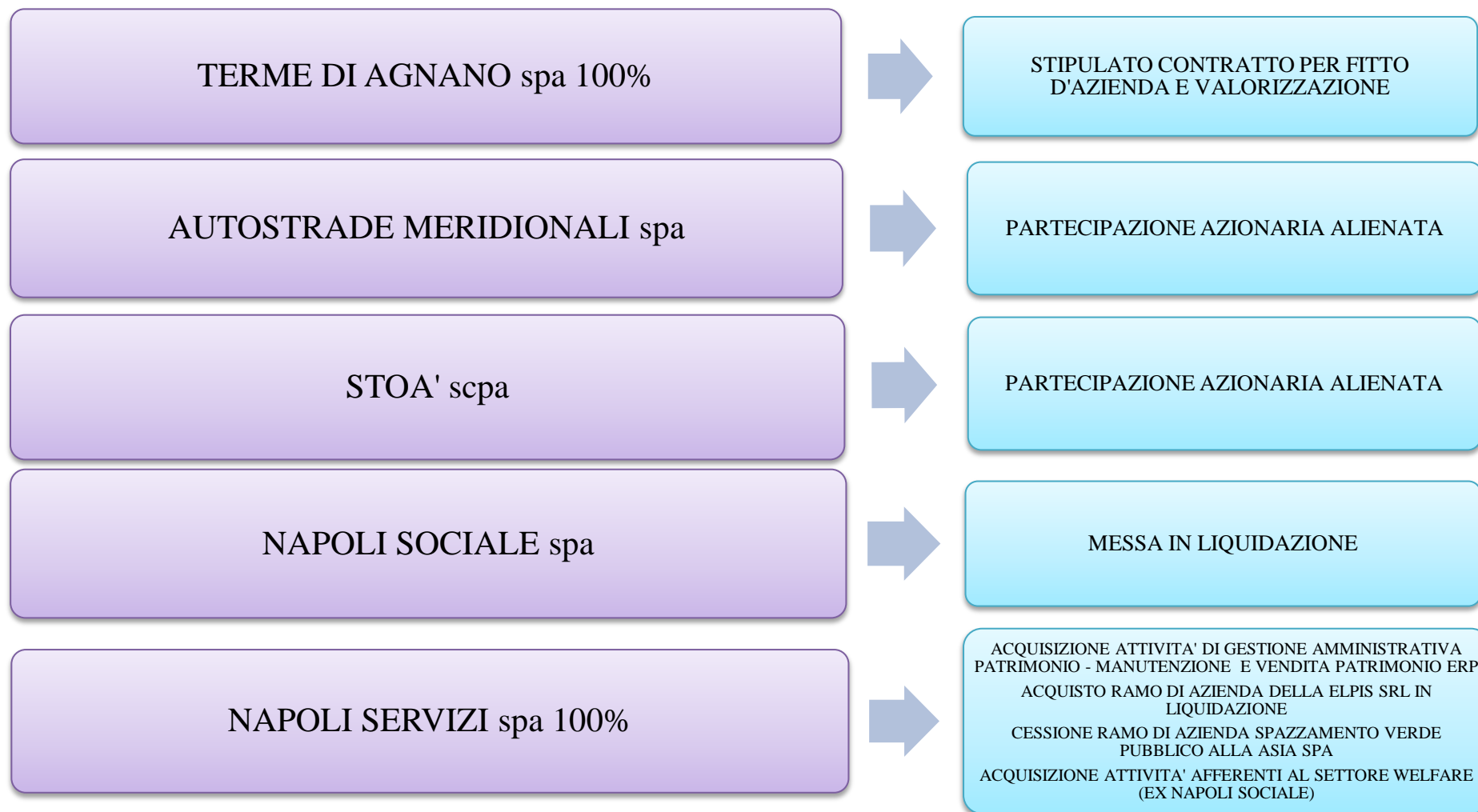
NAPOLI SERVIZI S.p.A.

- *Rafforzamento delle politiche di gruppo:* Cessione a Napoli Holding Srl di funzioni di staff; nello specifico, cessione delle funzioni di amministrazione del personale e gestione acquisti a Napoli Holding Srl (entro il 31.12.2017).
- *Rafforzamento delle politiche di gruppo:* Conferimento partecipazioni totalitarie a Napoli Holding Srl. Al riguardo, l'azienda, produrrà un bilancio infrannuale di cessione, entro il 30/11/2017.



COMUNE DI NAPOLI

RIASSETTO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE: OPERAZIONI CONCLUSE (agg. 31/12/2016)





INQUADRAMENTO SOCIETA' PARTECIPATE

A.B.C. Napoli Azienda Speciale

L'ABC Napoli Azienda Speciale è ente strumentale del Comune di Napoli. Con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 26 ottobre 2011 l'amministrazione cittadina ha deciso la trasformazione della società ARIN Azienda Risorse Idriche di Napoli S.p.A. in ABC Napoli Azienda Speciale (di seguito ABC Napoli), ai sensi dell'art. 114 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, attraverso l'adozione delle procedure previste dagli articoli 2498 e seguenti del codice civile, adottandone anche il relativo statuto.

La decisione assunta dal Consiglio Comunale trova il suo fondamento negli esiti della campagna referendaria per l'acqua pubblica.

Di tale esigenza manifestata, l'Amministrazione Comunale si è resa promotrice attraverso la modifica del proprio Statuto introducendovi la categoria giuridica di "bene comune".

Tra i beni comuni è sicuramente ricompresa la risorsa idrica. Talché ARIN S.p.A., ancorché interamente posseduta dal Comune di Napoli e - per statuto - con capitale non cedibile a privati, non rappresentava un modello di gestione utile a realizzare una gestione pubblica e partecipata del bene comune acqua.

L'Azienda ha una partecipazione di controllo, totalitario, nella Net Service S.r.l.. A tale controllata sono affidati una serie di servizi complementari al servizio pubblico gestito all'Azienda.

Consorzio di Gestione e Manutenzione degli Impianti di Depurazione dei Liquami - Napoli in liquidazione

Il Consorzio offriva servizi ambientali nel settore delle acque di scarico e dei rifiuti liquidi, servizi di recupero e distribuzione delle acque usate, smaltimento in proprio di gran parte dei residui di depurazione dei prodotti nel rispetto dell'ambiente e della normativa ambientale. Il Comune di Napoli ha previsto la chiusura del Consorzio di S. Giovanni, (di cui è unico consorziato).

Il progressivo trasferimento ad ABC del ciclo integrato delle acque, già previsto dall'Ente da completarsi entro il 31 dicembre 2018, è stato avviato con delibera di G.C. n. 843 del 18 dicembre 2015; il trasferimento delle attività e delle maestranze, inizialmente programmato per il 31 dicembre 2015 e prorogato più volte, è stato realizzato al 31 dicembre 2016 con delibera di G.C. n. 596 dell'11 ottobre 2016.

Società partecipate :

A.S.I.A. - Napoli S.p.A.

ASIA Napoli S.p.A. - AZIENDA SERVIZI IGIENE AMBIENTALE, è nata nel giugno del 1999 come Azienda Speciale, per la gestione unitaria del servizio pubblico di igiene urbana del Comune di Napoli. Successivamente ASIA Napoli è stata trasformata in Società per Azioni (S.p.A), con unico socio il Comune di Napoli. L'azienda ha avviato, nel corso degli anni, un processo di riorganizzazione del servizio che ha comportato la suddivisione del territorio cittadino in tre aree operative (Area Nord, Area Est e Area Ovest), ulteriormente suddivise in tre o quattro distretti operativi, per un totale di 10 distretti coincidenti territorialmente con le 10 Municipalità del Comune di Napoli. L'idea di fare coincidere i distretti con le municipalità è dipesa dalla volontà di essere più vicini ai



cittadini e gestire in maniera più organica il servizio. All'interno delle strutture territoriali si concentrano tutte le principali prestazioni erogate: spazzamento e lavaggio delle strade, diserbo del manto stradale, raccolta dei rifiuti non riciclabili, passaggio dei mezzi per la raccolta differenziata e svuotamento dei cestini stradali, servizi speciali in occasione di manifestazioni o eventi pubblici su richiesta del Comune di Napoli.

Oggi ASIA Napoli è la più grande azienda di servizi di pubblica utilità nel settore igiene ambientale dell'intero meridione d'Italia: con oltre 2.200 dipendenti serve un bacino di utenza di oltre 1 milione di cittadini su una superficie di 117,27 kmq.

C.A.A.N. S.C.p.A.

Il CAAN è una Società Consortile per Azioni il cui capitale sociale - a maggioranza pubblica - si divide tra Enti pubblici (il comune di Napoli con 70,33%), locali e territoriali, ed Enti privati. Rappresenta il più importante intervento di riorganizzazione territoriale e di politica distributiva degli ultimi anni, della *Regione Campania*. Il Centro Agro Alimentare di Napoli S.c.p.A. nasce nel 1989 allo scopo di realizzare una struttura polifunzionale, in sostituzione delle preesistenti strutture mercatali di *Napoli* e *Volla*, per poter garantire una migliore gestione del commercio all'ingrosso e dei servizi logistici connessi. Ubicato nel territorio del Comune di *Volla*, su di una superficie complessiva di 362.000 m², il CAAN oggi riunisce diversi settori merceologici:

- Ortofrutticolo
- Ittico
- Carni
- Polivalente

All'interno del Centro Agro Alimentare di Napoli sono operative, oltre agli spazi commerciali, anche piattaforme logistiche e strutture di servizio, a completamento dell'offerta: uffici, un Cash & Carry, un edificio a disposizione dei servizi di manutenzione e facchinaggio, sportelli bancari e di pubblico servizio, parcheggi, percorsi pedonali e piazzali. Il CAAN rappresenta un polo di primaria importanza che assolve diverse funzioni, a vantaggio non solo dei produttori ma anche dei consumatori finali, tra queste:

- Garantisce la valorizzazione della produzione locale.
- Esercita un controllo igienico-sanitario.
- Garantisce e tutela la qualità dei prodotti (tracciabilità di filiera).
- Assicura la corretta formazione dei prezzi all'ingrosso.

Il Centro Agro Alimentare di Napoli si propone agli Operatori come una moderna e funzionale piattaforma logistico-commerciale, in grado di fornire servizi qualificati e di moltiplicare le opportunità di incontro tra domanda ed offerta.

Ceinge Biotecnologie Avanzate S.c.a r.l.

Il CEINGE - Biotecnologie Avanzate è una società consortile senza scopo di lucro che si occupa di biotecnologie avanzate e delle sue possibili applicazioni. Costituita nel 1983, ha tra i suoi soci la *Regione Campania* (attraverso l'Ente Funzionale per l'Innovazione e lo Sviluppo Regionale - E.F.I. S.p.A.), l'*Università degli Studi di Napoli Federico II*, la *Provincia di Napoli*, la *Camera di Commercio, Industria ed Artigianato di Napoli*, ed il *Comune di Napoli*. In particolare la



COMUNE DI NAPOLI

Regione Campania costituisce il socio di maggioranza detenendo il 60% del capitale sociale, attraverso l'E.F.I. S.p.A. che fa capo all'Assessorato Attività Produttive.

In relazione al dettato statutario, gli ambiti di competenza del Centro sono:

- Ricerca nel campo della biologia molecolare e delle biotecnologie avanzate;
- Servizi ad alta tecnologia a supporto della ricerca nei settori di competenza accessibili anche alle PMI, basati su piattaforme tecnologiche di ultima generazione di genomica e post-genomica;
- Alta Formazione nelle biotecnologie avanzate e nella medicina molecolare;
- promozione della diffusione della cultura scientifica e tecnologica per favorire gli scambi di conoscenze tra gli Enti legati al settore della ricerca e per lo sviluppo delle biotecnologie;
- trasferimento tecnologico, nei settori di interesse, anche attraverso la creazione di Spin-off di azienda;
- produzione di beni (prototipi, reagenti, fine chemicals, molecole farmacologicamente e biologicamente attive, su piccola scala) nel campo delle biotecnologie avanzate.

Elpis S.r.l. in liquidazione

Dal 1° Gennaio 2015, "Elpis s.r.l. in liquidazione" è la società che, per conto del Comune di Napoli, riscuote i canoni pubblicitari di competenza fino al 31/12/2014. È una società a socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Napoli. Dal 1° Gennaio 2015, tutte le attività di gestione afferenti alle pubblicità ed alle affissioni, sono state affidate alla partecipata del Comune di Napoli - NAPOLISERVIZI SPA.

La Elpis in liquidazione, potrà laddove ne ricorrano i presupposti, tornare operativa per configurarsi come società di riscossione del Comune.

Ge.S.A.C. S.p.A.

Gesac S.p.A. – Gestione Servizi Aeroporti Campani – è stata costituita nel 1980, a maggioranza pubblica, su iniziativa del Comune di Napoli, della Provincia di Napoli e dell'Alitalia (la quota di quest'ultima è stata successivamente rilevata dalla SEA di Milano).

Nell'agosto del 1997, gli enti pubblici azionisti cedono alla BAA, gruppo inglese leader nel mondo nella gestione aeroportuale, ognuno il 35% delle azioni in proprio possesso.

Con l'acquisizione del pacchetto azionario di maggioranza da parte di BAA, lo scalo di Napoli è il primo aeroporto italiano ad essere privatizzato. La privatizzazione matura dalla consapevolezza dei soci pubblici (Comune di Napoli e Provincia di Napoli) e del management dell'importanza strategica di una gestione privatistica dello scalo per lo sviluppo dell'aeroporto e dell'intero territorio.

Nel maggio 1999, BAA cede una quota azionaria pari al 5% all'Interporto Campano di Nola.

Nel giugno 2006 il Consorzio ADI – Airport Development Investment Ltd – guidato dal gruppo spagnolo Ferrovial, acquisisce la proprietà del gruppo BAA, divenendo l'azionista di riferimento della Società di Gestione. Il 21 dicembre 2010, in seguito all'accordo siglato il 1° ottobre, è stata perfezionata la cessione della maggioranza azionaria di Gesac, e dunque il passaggio definitivo dal gruppo spagnolo Ferrovial al gruppo italiano F2i – Fondi Italiani per le Infrastrutture-Group. Sono in corso le attività propedeutiche all'alienazione del pacchetto azionario detenuto dal Comune.



Mostra d'Oltremare S.p.A.

La Mostra d'Oltremare S.p.A. è una società con il compito di gestire e valorizzare il patrimonio già dell'Ente Autonomo Mostra d'Oltremare, nonché di organizzare attività fieristiche e promuovere manifestazioni culturali, turistiche e sportive anche al fine dello sviluppo economico e della valorizzazione turistica della città di Napoli.

Napoli Holding S.r.l.

Napoli Holding srl è una società a partecipazione totalitaria del Comune di Napoli. Detiene il 100% delle azioni di ANM Azienda Napoletana Mobilità SpA, soggetto gestore dei servizi di trasporto pubblico e supporto alla mobilità della città di Napoli, su cui esercita le funzioni di direzione e coordinamento.

Con la delibera di Giunta Comunale n. 477 del 24/07/2015, in attuazione degli indirizzi strategici formulati dal Consiglio Comunale che individuano nella Napoli Holding un elemento fondamentale del piano di riassetto delle partecipate del Comune di Napoli, è stato avviato l'iter per il conferimento a Napoli Holding delle quote azionarie di ASIA SpA, Napoli Servizi SpA e inizialmente anche Napoli Sociale SpA.

Napoli Holding potrà gestire servizi per tutte le società partecipate del "gruppo Comune di Napoli", con l'obiettivo di incrementare l'efficienza complessiva del sistema attraverso la realizzazione di economie di scala; dopo le opportune analisi da parte delle società interessate, la Holding renderà operativa l'acquisizione di alcune funzioni di staff, dapprima l'amministrazione del personale e gli acquisti, per poi passare ai servizi legali, finanza e controllo di gestione.

Napoli Servizi S.p.A.

La Napoli Servizi S.p.A. gestisce, in regime di house providing, il patrimonio immobiliare ad uso strumentale ed il patrimonio urbano del Comune di Napoli.

Progetta e fornisce servizi integrati di facility management sollevando il committente da tutte quelle incombenze non strettamente connesse all'esercizio delle proprie attività strategiche. Manutenzione del verde, manutenzione edile ed impiantistica, progettazione e realizzazione di spazi e postazioni di lavoro, servizi di custodia, vigilanza, trasporto persone, facchinaggio, igiene ambientale e pulizie si affiancano ad attività di gestione delle pratiche relative al condono edilizio ed a quelle di supporto agli uffici dell'ente.

Attualmente la società è presente su oltre 450 complessi immobiliari ed urbani della città di Napoli equivalenti a circa 620.000 mq coperti e ad 1,7 milioni di mq di giardini pubblici.

Fra questi vi sono la sede del Consiglio Comunale, Palazzo S. Giacomo, lo stadio S. Paolo, il Maschio Angioino, il Palazzo delle Arti di Napoli, Piazza del Plebiscito e molti altri siti artistici e monumentali del centro antico classificato dall'UNESCO patrimonio mondiale dell'umanità.

Dal 2010 la società si occupa tra, l'altro, anche di servizi di pronto intervento stradale con asfalto e nel 2012 Il Consiglio Comunale approva a maggioranza la delibera di affidamento alla Napoli Servizi S.p.A., della manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare ad uso residenziale e della manutenzione dei plessi scolastici comunali.

A far data dal 01/01/2015, con deliberazione di C.C. n. 11 del 8/04/2014, di approvazione, con esecuzione immediata, della Deliberazione di G.C. n. 949 del 12/12/2013 i servizi di Affissione e Pubblicità per conto del Comune di Napoli sono stati affidati alla Napoli Servizi S.p.A.

Inoltre, l'Amministrazione ha affidato, con deliberazione di Consiglio comunale n. 6/2016, le attività relative al welfare alla Napoli Servizi spa in regime di *in house providing*.



Napoli Sociale S.p.A. in liquidazione

La Napoli Sociale S.p.A., nata nel 2004 per volontà dell'Amministrazione Comunale, ha aveva per oggetto la prestazione di servizi pubblici di competenza e o interesse dell'Amministrazione Comunale, degli altri Enti Locali Territoriali ed Istituti pubblici comunque denominati. In particolare la Società svolgeva prestazioni socio-assistenziali ai sensi della legge 104/1992 e della legge 328/2000.

Nel mese di aprile 2016 l'Amministrazione comunale ha elaborato un diverso assetto del settore del welfare. Infatti, inizialmente destinata a confluire nel raggio d'azione di Napoli Holding Srl, la Napoli Sociale S.p.A., a causa delle perdite accumulate e per il deteriorarsi della situazione finanziaria, ha raggiunto un livello di criticità irreversibile, tanto da vedere compromessa la possibilità di erogare i propri servizi, e tanto da indurre l'Amministrazione a deliberarne la messa in liquidazione, in data 11.04.2016.

Al fine di garantire l'irrinunciabile servizio welfare che la società erogava, nell'ambito del piano di ristrutturazione dell'assetto generale delle società partecipate, l'Amministrazione ha affidato, con deliberazione di Consiglio comunale n.6/2016, le attività in oggetto alla Napoli Servizi spa in regime di *in house providing*.

Stoà S.C.p.A.

Alta formazione, ricerca e consulenza alle imprese: sono le principali attività di Stoà, che nasce nel 1988 con l'obiettivo di sviluppare e diffondere cultura d'impresa. In data 15.03.2016 è stato perfezionato il contratto di alienazione della partecipazione azionaria.

Terme di Agnano S.p.A. in liquidazione

La S.p.A. Terme di Agnano è era una società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Napoli, operante nel campo del termalismo, collegata al perseguimento delle finalità istituzionali di promozione del patrimonio artistico, monumentale, culturale ed ambientale di cui all'art. 4 dello statuto del Comune di Napoli.

Nel mese di giugno 2016, venute meno le condizioni di continuità aziendale, la società è stata posta in liquidazione volontaria, al fine non pregiudicare il processo di valorizzazione in atto; infatti, in data 23.06.2016 è stato aggiudicato in via definitiva il bando di gara per l'affidamento in gestione dell'intero complesso termale, e successivamente è stato stipulato il relativo contratto che prevede la corresponsione di un canone annuo e l'obbligo per l'aggiudicatario di investire ME 16 nella realizzazione degli investimenti previsti nel Piano industriale, volti allo sviluppo ed alla riqualificazione delle strutture e dell'intero complesso termale, oltre alla presa in carico delle maestranze.

Enti di diritto privato controllati

A.N.E.A._

L'ANEA, Agenzia Napoletana Energia e Ambiente, è un consorzio indipendente e senza fini di lucro che promuove l'uso razionale dell'energia, la diffusione delle fonti rinnovabili, la mobilità sostenibile e la tutela dell'ambiente. L'ANEA nasce nel 1997 grazie ad un finanziamento dell'Unione Europea, nell'ambito del programma comunitario SAVE II, e alla partecipazione di soggetti pubblico-privati. L'Agenzia fa parte della Rete di Agenzie italiane (RENAEL), è membro



dell'Associazione europea delle città e delle Agenzie per l'energia (Energie-Cities) e costituisce il focal point tra i principali attori della domanda e dell'offerta di energia nel Centro Sud Italia. Svolge attività di informazione, formazione ed assistenza tecnica rivolta agli enti locali e alle imprese per la realizzazione di progetti innovativi nel settore energetico-ambientale.

Le principali aree di intervento dell'ANEA sono:

- le fonti energetiche rinnovabili
- l'uso razionale dell'energia negli edifici e negli impianti
- la mobilità sostenibile.

A.N.M. S.p.A.

Dal 1 novembre 2013, la gestione del trasporto pubblico di Napoli è affidata alla "società unica" ANM SpA, Azienda Napoletana Mobilità. Partecipata al 100% dal Comune di Napoli, la società è controllata da Napoli Holding Srl che ha coordinato il processo di fusione di ANM (ex trasporto su gomma) Metronapoli (ex trasporto su ferro) e Napolipark (sosta e parcheggi). Linee bus, tram e filovie, due linee metropolitane (Linea 1 e Linea 6), quattro impianti Funicolari (Chiaia, Centrale, Montesanto e Mergellina), un sistema diffuso di scale mobili intermodali, 4 ascensori pubblici e numerosi nodi di collegamento per l'accesso ai parcheggi di interscambio, compongono la rete di trasporto della città. L'obiettivo della società è raggiungere la piena integrazione tra mezzi di trasporto su gomma e ferro, rilanciare il TPL, promuovere la mobilità sostenibile in città.

È in corso di approvazione da parte del consiglio comunale la proposta di aumento di capitale a mezzo conferimento di immobili deliberata dalla giunta con atto n. 132 del 15 marzo 2017, il relativo piano industriale prevede il raggiungimento del pareggio di bilancio nel 2019 grazie ad una riduzione dei costi pari, una volta a regime, a mln € 39 all'anno e maggiori ricavi da recupero evasione e incrementi tariffari.



Sezione Operativa – B – Parte I: Programmazione Operativa

SEZIONE OPERATIVA

SeO - PARTE I

Programmazione Operativa



Sezione Operativa – B – Parte I

Capitolo B.4: Programmazione Operativa

Coerentemente con quanto disposto dal Principio contabile applicato della programmazione (all. n. 4/1 - D. Lgs. 118/2011), il capitolo descrive, per singola missione, i programmi operativi che, in riferimento agli indirizzi strategici, l'ente intende realizzare, nell'arco pluriennale di riferimento del DUP, ed i relativi obiettivi.

Per ogni programma sono indicati: le finalità che si intendono conseguire, le motivazioni delle scelte effettuate nonché le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Sono, altresì, descritti gli obiettivi operativi generali e specifici degli organismi partecipati.

Al riguardo, si precisa, che gli obiettivi operativi generali, sono stati elaborati, sulla base degli indirizzi dettati dall'amministrazione; gli obiettivi operativi specifici sono stati definiti sulla base delle proposte attinenti alle linee di attività svolte.



Missione 01 – Strutture Centrali

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI – GENERALI E DI GESTIONE

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Obiettivi Strategici di riferimento

- ✓ Napoli Città autonoma: valorizzazione dell'identità meridionale e del ruolo politico ed economico del Sud
- ✓ Cessione di sovranità mediante la realizzazione di nuove forme di democrazia diretta
- ✓ Riorganizzazione del funzionamento burocratico – amministrativo del Comune
- ✓ Rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza
- ✓ Efficientamento della gestione dei Fondi Europei
- ✓ Realizzazione di un regime di autonomia finanziaria finalizzato anche a promuovere un sistema tributario che sia progressivo, diretto e premiale
- ✓ Razionalizzazione, monitoraggio e valutazione del sistema delle partecipate
- ✓ Valorizzazione delle Risorse Umane
- ✓ Ulteriore efficientamento della gestione del patrimonio immobiliare dell'ente

Assessori di riferimento	Deleghe
Sindaco	promozione della pace; cooperazione decentrata; beni confiscati; attuazione del programma politico; autonomia della città; neomunicipalismo; difesa e attuazione della Costituzione; relazioni ed eventi internazionali; città metropolitana, comunicazione.
Assessore al Bilancio e Finanza	bilancio; programmazione economica; finanziamenti europei; investimenti e mutui; controllo della spesa; risorse strategiche; tributi; politiche di direzione, coordinamento e controllo delle società partecipate di concerto con gli assessori competenti ai rispettivi settori.
Assessore all'Ambiente	ambiente; rifiuti; igiene della città; parchi e giardini; protezione civile e sicurezza abitativa; edifici storici; rapporti con le Municipalità; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore al Lavoro e alle crisi, alle attività produttive e al personale	lavoro; sviluppo economico; commercio e mercati; artigianato; pubblicità e affissioni; tutela dei consumatori; polizia amministrativa; impianti tecnologici; politiche per la casa; personale; avvocatura; statistica; anagrafe; stato civile; servizio elettorale; protocollo e archivi correnti; censimenti; informatizzazione; rapporti con il consiglio comunale; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.



Assessore allo Sport	sport e impianti sportivi; pubblica illuminazione e politiche energetiche; cimiteri; gestione del patrimonio; demanio; autoparchi.
Assessore al Diritto alla città, alle politiche urbane, al paesaggio e ai beni comuni	politiche urbane; spazio pubblico urbano; urbanistica; centro storico e sito UNESCO; coordinamento delle politiche e delle azioni per il territorio; valorizzazione del patrimonio; impianti tecnologici; beni comuni; democrazia partecipativa; edilizia pubblica; edilizia privata; antiabusivismo edilizio; condono edilizio; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore ai Giovani	giovani e politiche giovanili; creatività e innovazione; start up; immagine e promozione della città; toponomastica; educazione alla legalità; centro unico degli acquisti; trasparenza amministrativa; sicurezza urbana e polizia municipale.

Strutture di I livello interessate
<i>Dipartimento Gabinetto del Sindaco</i>
<i>Dipartimento Direzione Generale</i>
<i>Dipartimento Segreteria Generale</i>
<i>Dipartimento Consiglio Comunale</i>
<i>Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare</i>
<i>Direzione Centrale Servizi Finanziari</i>
<i>Direzione Centrale Patrimonio</i>
<i>Direzione Centrale Infrastrutture, Lavori pubblici e Mobilità</i>
<i>Servizio Autonomo Sistemi Informativi</i>
<i>Servizio Autonomo Personale</i>
<i>Servizio Autonomo Avvocatura Comunale</i>
<i>Direzioni Municipali</i>

Programma 01	<i>Organi istituzionali</i>
Programma 02	<i>Segreteria generale</i>
Programma 03	<i>Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</i>
Programma 04	<i>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</i>
Programma 05	<i>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</i>
Programma 06	<i>Ufficio tecnico</i>
Programma 07	<i>Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</i>
Programma 08	<i>Statistica e sistemi informativi</i>
Programma 10	<i>Risorse umane</i>
Programma 11	<i>Altri servizi generali</i>

Programmi	Strutture di I livello interessate
<i>01 – Organi istituzionali</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1) <i>Dipartimento Gabinetto del Sindaco</i> 2) <i>Direzione Generale</i> 3) <i>Dipartimento Segreteria Generale</i> 4) <i>Dipartimento Consiglio Comunale</i> 5) <i>Direzioni Municipali</i>
<i>02 - Segreteria generale</i>	<i>Dipartimento Segreteria Generale</i>
<i>03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1) <i>Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare</i> 2) <i>Direzione Centrale Servizi Finanziari</i> 3) <i>Dipartimento Gabinetto del Sindaco</i> 4) <i>Direzione Generale</i>
<i>04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</i>	<i>Direzione Centrale Servizi Finanziari</i>
<i>05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1) <i>Direzione Centrale Patrimonio</i> 2) <i>Direzioni Municipali</i>



<i>06 - Ufficio tecnico</i>	<i>Direzione Centrale Infrastrutture, Lavori pubblici e Mobilità</i>
<i>07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</i>	<i>1) Dipartimento Segreteria Generale 2) Direzioni Municipali</i>
<i>08 - Statistica e sistemi informativi</i>	<i>1) Dipartimento Gabinetto del Sindaco 2) Servizio Autonomo Sistemi Informativi 3) Dipartimento Segreteria Generale</i>
<i>10 – Risorse umane</i>	<i>Servizio Autonomo Personale</i>
<i>11 – Altri servizi generali</i>	<i>1) Servizio Autonomo Avvocatura Comunale 2) Direzione Centrale Patrimonio (con riferimento agli autoparchi)</i>

Obiettivi Strategici di riferimento

- ✓ Riorganizzazione del funzionamento burocratico – amministrativo del Comune
- ✓ Napoli Città autonoma: valorizzazione dell'identità meridionale e del ruolo politico ed economico del Sud
- ✓ Cessione di sovranità mediante la realizzazione di nuove forme di democrazia diretta

Programma 01

Organi istituzionali

Struttura di I livello interessata

Dipartimento Gabinetto del Sindaco

Dipartimento Gabinetto del Sindaco

Il Dipartimento Gabinetto svolge attività amministrative per l'attuazione di competenze sindacali dirette, con particolare riferimento alle nomine del Sindaco presso enti, aziende ed istituzioni, secondo criteri che consentano l'attribuzione degli incarichi ai soggetti incardinati presso gli uffici di diretta collaborazione con gli organi politici, anche allo scopo di garantire la contrazione delle spese in ossequio alle recenti normative di settore; al monitoraggio degli atti di sindacato ispettivo; alle iniziative per le quali viene disposto il patrocinio o il sostegno economico del Sindaco di Napoli, inclusa la concessione di sovvenzioni istituzionali; all'esercizio del potere di ordinanza attribuito al Sindaco, nelle funzioni di competenza statale, in materia di ordine e sicurezza pubblica e ai rapporti con le Associazioni e gli organismi di rete di cui il Comune è socio e che perseguono fini istituzionali conformi e funzionali allo svolgimento dei servizi e dei compiti istituzionali del Comune di Napoli. Nel rispetto delle indicazioni consiliari di riduzione delle spese, è stata attentamente vagliata la partecipazione del Comune di Napoli ad organismi associativi, limitando la partecipazione a quelli di maggior rilievo, prestigio e funzionalità per le politiche locali (quali ANCI, Associazione Enti Locali per la Pace, Associazione Siti Patrimonio dell'UNESCO, Coordinamento Enti Locali per il Mediterraneo).

Il Dipartimento Gabinetto fornisce supporto tecnico-giuridico anche per il sostegno delle eccellenze culturali napoletane, quali il Teatro San Carlo e la Deputazione della Cappella del Tesoro di San Gennaro. Inoltre, promuove e cura anche la sottoscrizione di gemellaggi della città di Napoli con altre città, nazionali ed internazionali, con le quali si instaurano rapporti di amicizia e solidarietà e fornisce supporto e consulenza per la redazione di atti amministrativi di particolare rilevanza. Agli Amministratori viene assicurato supporto tecnico-giuridico per la redazione di Protocolli d'Intesa o altri accordi tra Amministrazioni di competenza degli organi di governo, aventi una *“portata eminentemente politica e programmatica”* e un contenuto *“necessariamente limitato alla sola manifestazione di volontà di assunzione di impegni futuri”*.

Sul testo dei *sottoscrivendi* Protocolli d'intesa viene svolta un'istruttoria attraverso la quale viene assicurata al Sindaco la preventiva conoscenza del contenuto



dell'atto, una valutazione in merito alla coerenza con altri provvedimenti amministrativi nonché una prospettazione degli strumenti attuativi dell'intesa.

Il Dipartimento Gabinetto svolge attività di supporto al Sindaco nell'espletamento delle sue funzioni di impulso agli Amministratori.

In tutti i settori di intervento del Sindaco, inoltre, le strutture del Dipartimento Gabinetto fungono da supporto per l'impulso e il monitoraggio sulle attività dei diversi soggetti interni (macchina comunale nel suo complesso) ed esterni (enti, istituzioni e società) deputati all'attuazione del programma di mandato.

Controlla, altresì, su richiesta dell'organo politico, alcuni segmenti dell'azione amministrativa ritenuti prioritari. Ai fini sopra indicati, presso il Dipartimento Gabinetto è istituita la funzione di "*audit operativo*", finalizzata alla verifica della efficienza delle procedure di erogazione dei servizi allo scopo di rilevare le eventuali criticità e le opportune misure correttive.

Inoltre, assiste il Sindaco nelle relazioni istituzionali ed internazionali, nei rapporti con gli organi istituzionali, con le autorità indipendenti, nonché fornisce supporto alle attività istituzionali degli Assessori, assicurando la gestione del personale di staff, ferme restando le competenze dei responsabili degli uffici di collaborazione degli Assessori in materia di organizzazione e direttive e curando le missioni degli Assessori e dei loro *staff*; cura tutte le attività connesse alle iniziative programmate ed organizzate in ogni settore di interesse dell'Amministrazione applicando quell'insieme di regole e consuetudini (che formano il cerimoniale) che disciplinano la rappresentanza formale e la sfera di relazioni della Città di Napoli allo scopo di eliminare i contrasti relazionali e facilitare i rapporti tra le Istituzioni. Il rispetto e l'esatta applicazione della forma diventa espressione di rispetto anche dei valori di sostanza. In tale contesto viene curata la corrispondenza del Sindaco sia in ambito nazionale sia internazionale, attraverso lettere e note rivolte a Capi di Stato, ad Ambasciatori e a personalità di rilievo della società civile, economica e sociale; vengono organizzate le visite protocollari di Consoli, Diplomatici, Militari nonché quelle del Sindaco all'estero; si organizzano le cerimonie ufficiali cui partecipa il Sindaco a tutela dell'immagine della città di Napoli; si organizza l'intervento del Gonfalone della Città di Napoli; si predispongono il conferimento della Cittadinanza Onoraria di Napoli Curare le relazioni con il Corpo Consolare di Napoli e con Enti, organismi della nostra Città.

Nel curare i collegamenti con gli organi di informazione l'ufficio di Gabinetto svolge un'azione di primo piano nella gestione delle attività di comunicazione del Sindaco, della Giunta e del Consiglio Comunale al fine di veicolare le azioni amministrative e di governo, le modalità del loro funzionamento; nonché favorire la diffusione e la condivisione delle azioni positive e delle buone pratiche che, nei vari settori, l'amministrazione realizza e promuovere conoscenze allargate su temi di rilevante interesse pubblico e sociale.

Infine, è assicurata la gestione degli spazi di rappresentanza per mostre e convegni da tenersi nelle strutture in concessione (Castel dell'Ovo, SS. Trinità delle Monache, Sala Gemito, Sala Campanella), dato il ruolo strategico e centrale del potenziamento del turismo congressuale ai fini della promozione dell'immagine di Napoli nel panorama nazionale e internazionale. Viene poi assicurato il necessario supporto tecnico logistico per quanto attiene alla mobilità dei Servizi e degli Organi di rappresentanza dell'Amministrazione (gestione autoparco trasporto persone) e per l'allestimento di palchi e attrezzature necessarie alle iniziative organizzate sul territorio da parte di Associazioni, Enti.

**Finalità da conseguire**

Fornire supporto tecnico-giuridico agli organi di direzione politica dell'Amministrazione nel perseguimento di obiettivi complessi e nell'attuazione dei programmi prioritari

Motivazione delle scelte effettuate

Attuazione delle competenze sindacali dirette e monitoraggio sull'attuazione del programma di mandato

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi Affari Generali, Relazioni Istituzionali, Internazionali e dell'UE, Cerimoniale, Ufficio Stampa, Eventi

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi Affari Generali, Relazioni Istituzionali, Internazionali e dell'UE, Cerimoniale, Ufficio Stampa, Eventi

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Riorganizzazione del funzionamento burocratico – amministrativo del Comune

Programma 01

Organi istituzionali

Strutture di I livello interessate

- 1) *Direzione Generale*
- 2) *Dipartimento Segreteria Generale*
- 3) *Dipartimento Consiglio Comunale*
- 4) *Direzioni Municipali*

1) *Direzione Generale*

L'evoluzione del quadro normativo relativo agli Enti locali ha determinato una reinterpretazione del ruolo dei comuni. Ciò vale in particolare per i comuni come Napoli, collocati all'interno di una vasta area metropolitana, che vivono le dinamiche e le trasformazioni caratteristiche di una realtà calata in un orizzonte globale, dapprima come grande città europea, e poi come grande agglomerato urbano aperto al mondo.

Questo panorama impone alle amministrazioni locali l'assunzione di un quadro responsabile delle loro funzioni e del modo in cui occorre operare oggi per assicurare ai cittadini servizi e prestazioni efficaci, efficienti ed imparziali.

Nella moderna società, sempre più multiforme, globale, interconnessa e competitiva, il Comune è chiamato a svolgere, in maniera pressante, la strategica funzione di propulsore dello sviluppo sociale ed economico della propria comunità.

Questa inevitabile evoluzione di ruolo sociale, di finalità istituzionali, di obiettivi di servizio, spinge l'ente locale verso una costante ricerca di cambiamento e di innovazione. Una Città rappresenta una comunità molto ben identificabile perché inserita in un territorio definito, una sorta di ecosistema umano in evoluzione e con peculiarità correlate al territorio abitato. È dunque in questa prospettiva che l'esigenza di una maggiore efficienza della struttura amministrativa e burocratica va intesa. All'assenza di una coerenza correlata alle regole della sopravvivenza in un mercato, si contrappone un pressante imperativo morale.

A tale riguardo il tema centrale diventa quello della ridefinizione degli assetti della macrostruttura. Una struttura organizzativa più efficiente rende i cittadini più soddisfatti e la comunità più coesa, in grado di affrontare meglio le sfide che la attendono per il futuro.

Riforma struttura organizzativa

L'attuale schema macro-strutturale palesa la necessità di una rivisitazione ed adeguamento, alla luce di tutte le evoluzioni intervenute sia nell'ambiente esterno, con particolare riferimento al cambiamento normativo e ai rapporti tra i cittadini e l'Ente, sia in quello interno all'Ente stesso nei rapporti con e tra il personale in servizio, al fine di incrementare la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa.

Tale processo comporterà una ricognizione ed una valutazione delle risorse disponibili e una loro possibile collocazione in un'ottica di efficientamento interno. La continua riduzione del personale per il raggiungimento dei limiti d'età lavorativa, richiede un indispensabile snellimento strutturale ed una reingegnerizzazione in tal senso dei processi per evitare di pregiudicare i servizi erogati.

Le modifiche organizzative da apportare tenderanno ad ottenere una maggiore omogeneità delle funzioni e un coerente orientamento all'innovazione, spostando il punto di osservazione dalle strutture ai processi, predeterminando i contenuti del lavoro (standardizzazione), specificando i risultati da raggiungere e creando gli opportuni collegamenti tra le strutture dell'Ente, soprattutto tra quelle centrali e quelle del decentramento.

La struttura organizzativa che si andrà a implementare assumerà natura volutamente dinamica e flessibile, in modo da poter essere periodicamente adeguata all'evoluzione del ruolo e delle competenze del Comune, al quadro normativo di riferimento, nonché in relazione alle esigenze e alla domanda di servizi da parte della collettività.

Pertanto, nel corso dell'anno 2017, sarà avviata la procedura relativa alla ridefinizione degli assetti della macrostruttura, per poi proseguire negli anni seguenti, attraverso i necessari adattamenti conseguenti al costante monitoraggio degli effetti che le scelte effettuate avranno prodotto concretamente sulla realtà operativa, all'implementazione dei successivi interventi da adottarsi.

Gli anni 2017-2019 saranno interessati dal collocamento a riposo di un ingente numero di dipendenti. Per sopperire al decremento delle risorse umane e continuare ad avere una struttura amministrativa nel suo complesso in grado di erogare servizi, si agirà attraverso una maggiore informatizzazione, coniugata ed integrata con una nuova organizzazione logistica degli uffici e dei servizi.

Le principali linee di azione che saranno messe in campo possono essere riassunte come segue:

- Articolazione delle strutture per funzioni omogenee, collegate fra loro, in modo da interagire;
- Snellimento delle procedure per permettere risposte e servizi efficaci, rapidi e resi con l'utilizzo più efficiente delle risorse umane, finanziarie e strutturali;
- Miglioramento della comunicazione interna e conseguente adozione di modelli strutturali idonei al collegamento unitario dell'organizzazione, con particolare riferimento alle Municipalità, ove uno degli aspetti più critici di funzionamento risiede nel coordinamento tra amministrazione centrale e Municipalità e tra queste ultime;
- Riorganizzazione delle strutture per evitare la dispersione e sovrapposizione di alcune competenze;
- Flessibilità organizzativa e gestionale nell'impiego del personale, nel rispetto delle categorie di appartenenza e delle specifiche professionalità, in modo da consentire risposte immediate ai bisogni della comunità locale;
- La rotazione del personale a seconda delle singole e peculiari esigenze ed esperienze professionali da un lato e favorendo l'utilizzazione intersettoriale dei dipendenti dall'altro.

L'attuazione delle azioni descritte può determinare l'evoluzione dell'attuale articolazione in Direzioni, Dipartimenti e Servizi Autonomi.

Nella definizione della nuova struttura organizzativa il "mattoncino elementare" di riprogettazione continua ad essere costituito dal "servizio" e le principali direttive previste per l'intervento riguardano:

1. l'accorpamento e spostamento dei servizi di *line* (di diretto impatto sulla cittadinanza) e di *staff* (trasversali per il funzionamento dell'ente) in aree omogenee;
2. l'individuazione di strutture intermedie della macrostruttura;
3. l'individuazione di precise modalità di raggruppamento di aree omogenee all'interno delle strutture intermedie;
4. il rafforzamento dei sistemi di coordinamento strutturale tra amministrazione centrale e Municipalità e tra queste ultime.



Al nuovo assetto della macrostruttura e al conseguente nuovo organigramma, dovrà, necessariamente, seguire una organica e generale rivisitazione del *Regolamento degli Uffici e dei servizi del Comune*, in una logica di coerenza e di interdipendenza reciproca.

La ridefinizione dei funzionigramma dei servizi erogati dal Comune di Napoli

Alla revisione della macrostruttura si collega la necessità di ridefinire i funzionigramma, che descrivono la *mission*, le principali attività, le aree di responsabilità e gli ambiti di competenza dei servizi del Comune.

Lo scopo del funzionigramma è, pertanto, quello di delineare le “funzioni/attività svolte” da ciascun servizio, in altri termini, descrivere cosa ciascun servizio effettivamente è “chiamato a fare”.

La riprogettazione dei funzionigramma sarà sviluppata a partire dall’esplorazione delle effettive e attuali criticità, nonché da una pluralità di esigenze che si sono manifestate ovvero che sono state rilevate attraverso un doppio canale di ascolto/apprendimento:

- ridefinire il processo complessivo collegato all’erogazione di uno specifico *output*, modificando le competenze ripartite tra i diversi servizi coinvolti nel processo stesso;
- modificare gli ambiti di responsabilità tra “centro” e “unità decentrate” (Municipalità);
- rispondere a nuove esigenze/attività attualmente non ricomprese nel funzionigramma di uno specifico servizio, definendone le responsabilità;
- chiarire gli ambiti di responsabilità tra servizi potenzialmente concorrenti e/o manifestamente in conflitto, nell’esecuzione di peculiari attività (conflitti di competenze);
- omogeneizzare lo stile e il livello di dettaglio nell’illustrazione del funzionigramma di ciascun servizio.

Tali esigenze rispondono a logiche di efficientamento dell’apparato comunale, con l’obiettivo di migliorare l’efficacia dei servizi erogati dal Comune, con particolare riguardo al cittadino utente, oltre che nella prospettiva del cliente interno (un “altro” servizio del Comune).

In particolare, lo scopo dell’intervento sarà quello di ridefinire i funzionigramma dei servizi (*upgrading*) e/o specificare con maggiore chiarezza le funzioni svolte dai servizi del Comune che oggi presentano ambiguità (*restyling*).

La riprogettazione dei funzionigramma non può prescindere dall’apporto dei dirigenti responsabili dei servizi attualmente erogati dal Comune, pertanto, l’intervento, unitamente ad uno studio *desk*, sarà realizzato attraverso il coinvolgimento della dirigenza (approccio *bottom-up*). I cambiamenti che saranno introdotti, dunque, avranno rispettato una logica incrementale del tipo *brownfield* e un approccio di tipo collaborativo, avendo cioè come leva principale quella della partecipazione degli attori coinvolti nel processo di cambiamento stesso.

Pesatura posizioni dirigenziali

Con la definizione della nuova macrostruttura del Comune di Napoli, occorre, tra l’altro, rivedere anche il sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali. Come ulteriore effetto derivante dall’approvazione del nuovo assetto organizzativo dell’Ente, l’Amministrazione è infatti chiamata a definire un nuovo sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali finalizzato a garantire uno stretto rapporto tra la retribuzione di posizione ed il correlato e complessivo livello di responsabilità assegnato alle posizioni medesime. In tale processo, la Direzione Generale dovrà favorire la piena entrata in funzione della nuova organizzazione attraverso la transizione delle funzioni istituzionali dalle precedenti strutture alle nuove, in quanto a queste ultime corrisponderanno posizioni dirigenziali diverse da quelle delle strutture preesistenti. In tal senso è, pertanto, opportuno procedere all’elaborazione di un nuovo sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali che



prenda in considerazione una sostanziale semplificazione dei parametri di valutazione rispetto a quanto previsto da quello attualmente in uso, che sia coerente con le modifiche organizzative intervenute e che tenga conto delle peculiarità funzionali dell'Ente e della complessità organizzativa di ciascuna struttura.

Rotazione

Nell'ambito del processo di riorganizzazione dell'Ente, si colloca anche il procedimento della rotazione del personale, individuato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190 come una delle misure fondamentali della prevenzione del rischio della corruzione. La deliberazione n. 771 del 25 novembre 2015, con cui la Giunta Comunale ha approvato i “*Criteri e linee guida per l’attuazione della misura della rotazione del personale in esecuzione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2015-2017*”, ha previsto l’adozione di un sistema di rotazione di dirigenti e dipendenti con funzioni di responsabilità assumendo, a tal fine, quale riferimento le aree maggiormente esposte a rischio corruttivo individuate nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015 - 2017, quali quella del Personale, delle Esternalizzazioni, dei Rapporti con cittadini ed imprese e l’area Finanziaria. La citata deliberazione di G.C. contempla, per consentire la concreta realizzazione della misura della rotazione, l’adozione di specifici piani per i dirigenti, per il personale titolare di alta professionalità o di posizione organizzativa, RUP e direttori dei lavori, direttori dell’esecuzione di contratti di fornitura di beni o servizi e responsabili del procedimento. In esecuzione di tale deliberazione, il Direttore Generale ha adottato - con disposizione n. 6 del 25 marzo 2016 - il piano di rotazione dei dirigenti identificando i Servizi dell’Ente coinvolti nell’applicazione della misura e individuando il personale dirigenziale interessato con l’indicazione, per ciascuna unità, del momento temporale in cui dovrà realizzarsi la rotazione attraverso trasferimento ad altro incarico. Nelle more della definizione del nuovo assetto della macro struttura, è stato ritenuto opportuno differire la concreta applicazione della misura della rotazione in modo da farla coincidere con la riorganizzazione. In seguito alla riforma della struttura organizzativa, infatti, sarà necessario dare attuazione alle previsioni contenute nel piano di rotazione dei dirigenti del Comune di Napoli. In particolare, si procederà all’aggiornamento del piano di rotazione dei dirigenti coerentemente con la nuova articolazione delle strutture, al fine di realizzare una più funzionale distribuzione dei vari livelli di responsabilità sulla nuova organizzazione e di attuare la rotazione dirigenziale in maniera più efficace tenendo anche conto delle novità e delle previsioni contenute nel nuovo Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2017 - 2019.

Predisposizione della logistica degli uffici comunali

E’ necessario abbinare la riorganizzazione dei servizi con una nuova logistica degli uffici.

Contestualmente alla riforma dell’attuale assetto organizzativo dell’Ente, finalizzata a ridefinire le funzioni e le attività di uffici e servizi, è opportuno procedere ad una riorganizzazione logistica delle strutture comunali dislocate sul territorio cittadino, per perseguire più efficacemente le finalità cui l’Amministrazione è istituzionalmente preposta.

Tale processo è espressione di una linea d’indirizzo che, compatibilmente con la natura e l’entità degli spazi disponibili presso le diverse strutture dell’Ente, mira a razionalizzare l’allocazione delle sedi di uffici/servizi comunali dislocate sul territorio cittadino, perseguendo un allineamento il più possibile aderente alle linee di attività espletate, il conseguimento delle economie di scala e di raggio d’azione, l’efficienza dell’azione amministrativa, nonché l’utilizzazione intersettoriale delle unità di personale e strumentali (es. concentrazione dei servizi tecnici in un’unica sede per la creazione del “*Polo tecnico*” del Comune di Napoli).

Riforma del ciclo della performance

La riforma complessiva della macrostruttura, in linea con i principi fondamentali della trasparenza, efficacia ed efficienza della P.A. e tenendo conto dell’entrata in vigore del processo dell’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, pone anche un’accresciuta attenzione al processo di pianificazione

strategica che, unitamente ad un sistema integrato di programmazione e controllo, rappresentano la metodologia in grado di garantire che le scelte, effettuate dalla politica, vengano poi trasformate in azioni amministrative efficaci.

La riforma impone, dunque, all'ente un'importante revisione dei propri strumenti di programmazione, gestione e controllo.

Il vigente sistema di valutazione delle performance dirigenziali del Comune di Napoli (SISVAL) è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 590 del 20 luglio 2012 ed è conforme alla "*Metodologia di valutazione della performance dei dirigenti del Comune di Napoli*" elaborata dall'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance" nominato a fine 2011 e dimessosi l'anno successivo.

Il SISVAL, adottato successivamente all'entrata in vigore del decreto legislativo 150 del 2009, ne rispetta sostanzialmente i principi, pur calandosi nel contesto normativo ed organizzativo dell'ente locale in cui andava ad applicarsi.

Ha subito delle lievi modifiche apportate con deliberazione di Giunta Comunale n° 747 del 16 ottobre 2013 per eliminare alcune criticità legate alla pianificazione gestionale che il sistema affida ai dirigenti apicali.

Nel frattempo è intervenuta la riforma dei sistemi contabili e dei bilanci di regioni ed enti locali introdotta dal d.lgs. 118 del 23 giugno 2011, integrata e corretta dal d. lgs. 126 del 10 agosto 2014 ed entrata pienamente a regime con il ciclo di programmazione 2016-2018.

La nuova disciplina contabile ha introdotto il principio della programmazione (all. n. 4/1 della riforma) che incide sui sistemi di programmazione e valutazione, tramite l'introduzione del Documento Unico di Programmazione e del PEG pluriennale.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica e stabilisce una forte correlazione tra programmazione strategica ed operativa e tra queste e la programmazione finanziaria.

Nel PEG pluriennale sono unificati il vecchio piano dettagliato degli obiettivi previsto dal Testo unico enti locali ed il piano della performance previsto dal d. lgs. 150/2009.

L'art. 7 del Regolamento per la costituzione ed il funzionamento del Nucleo Indipendente di Valutazione attribuisce al medesimo la definizione della metodologia di valutazione dei dirigenti e, conseguentemente, anche la rivisitazione del modello a suo tempo adottato dall'Organismo Indipendente di Valutazione nella seduta del 6 giugno 2012 e che è alla base del vigente sistema di valutazione delle performance dirigenziali del Comune di Napoli, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 590 del 20 luglio 2012 e ss.mm.ii., rivisitazione che tiene ovviamente conto dell'esperienza applicativa del sistema in essere e delle problematiche di maggiore rilievo riscontrate nel processo di determinazione degli obiettivi e di assegnazione e valutazione degli stessi.

Un'incidenza ancora maggiore sarà, però, quella derivante dalla riforma della Pubblica Amministrazione che trova il suo caposaldo nella legge n. 124 del 7 agosto 2015 con la quale il Parlamento ha approvato una serie di "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*".

Una parte di queste deleghe ha già trovato attuazione attraverso una serie di decreti legislativi definitivamente approvati e pubblicati, per i quali va analizzata, caso per caso, l'incidenza dell'intervenuta sentenza della Corte Costituzionale del 25 novembre 2016, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale degli artt. 11, 17, 18 e 19 della legge 124/2015 nella parte in cui prevedono che i decreti legislativi attuativi siano adottati previa acquisizione del parere reso in sede di Conferenza unificata, anziché previa intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni nei primi due casi e in sede di Conferenza unificata negli altri due. Nella stessa sentenza la Corte ha dichiarato che: "*Le pronunce di illegittimità costituzionale, contenute in questa decisione, sono circoscritte alle disposizioni di delegazione della legge n. 124 del 2015, oggetto del ricorso, e non si estendono alle relative disposizioni attuative. Nel caso di impugnazione di tali disposizioni, si dovrà accertare l'effettiva lesione delle competenze regionali, anche alla luce delle soluzioni correttive che il Governo riterrà di apprestare al fine di assicurare il rispetto del principio di leale collaborazione*".

Ancora in fase di elaborazione è invece il Testo unico del pubblico impiego nel quale si è deciso di fare confluire l'attuazione della delega in materia di



valutazione dei rendimenti dei pubblici uffici ed al quale, pertanto, è stata rinviata la disciplina più specifica della valutazione. Si rende necessario quindi analizzare l'attuale sistema di programmazione e valutazione del Comune di Napoli, alla luce delle modifiche normative intervenute ed in procinto di intervenire, allo scopo di rilevarne le eventuali incompatibilità e di delineare un nuovo sistema che sia ovviamente conforme alla normativa vigente ma anche in linea con il complessivo disegno che emerge dalla riforma della Pubblica Amministrazione che si sta compiendo in questi mesi.

Finalità da conseguire

Ridefinizione della struttura organizzativa della macchina comunale

Motivazione delle scelte effettuate

L'adeguamento della macchina pubblica necessario al corretto, efficace ed efficiente funzionamento dell'Ente

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Strumentali

Quelle assegnate dal PEG

2) *Dipartimento Segreteria Generale*

Il Dipartimento Segreteria Generale svolge attività di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi dell'Ente, assicurando, tra l'altro, le attività necessarie per la corresponsione delle indennità di Sindaco e Assessori, inclusa la cura dei rapporti con gli enti previdenziali e con i datori di lavoro degli Amministratori. Nello specifico, il suddetto Servizio provvede:

- alla liquidazione mensile dell'indennità di carica di Sindaco e Assessori;
- ai rimborsi a datori di lavoro di Sindaco e Assessori per permessi, oneri fiscali e previdenziali e TFR (ex artt. 80 e 86 del *TUEL*);
- al calcolo degli oneri previdenziali e assistenziali di Sindaco e Assessori, ai sensi dell'art. 86 del *TUEL*;
- al calcolo dell'IRAP su compensi per Sindaco e Assessori;
- al rimborso spese di viaggio Sindaco e Assessori, ex art. 84 del *TUEL*
- al versamento dei contributi degli Amministratori in aspettativa.

Attività del triennio 2017/2019

Gestione delle attività relative al trattamento economico del Sindaco e degli assessori.

Finalità da conseguire

Assicurare il corretto e tempestivo adempimento degli obblighi di legge inerenti il trattamento economico del Sindaco e degli assessori.

Motivazione delle scelte effettuate

Obblighi di legge

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al servizio Segreteria della Giunta

Risorse Umane

Quelle assegnate al servizio Segreteria della Giunta

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al servizio Segreteria della Giunta

3) *Dipartimento Consiglio Comunale*

L'attività del Dipartimento Consiglio Comunale si articola fundamentalmente sulla collaborazione con l'organo istituzionale nello svolgimento delle proprie funzioni ed adempie ai propri compiti istituzionali in piena autonomia funzionale ed organizzativa, nel rispetto del principio di legalità ed è finalizzata a consentire l'espressione e la realizzazione dell'azione di governo in termini di correttezza, efficienza, tempestività e trasparenza.

Sotto tale profilo viene posta in atto una costante attività di miglioramento e monitoraggio delle azioni, nonché di assistenza giuridica, tecnica e normativa alle articolazioni dell'Organo stesso quali la Presidenza del Consiglio, l'Ufficio di Presidenza, le Commissioni consiliari, il Collegio dei Revisori e la Consulta delle Elette.

Attività del triennio 2017/2019

2017

La programmazione delle attività del Dipartimento è stata oggetto di riunioni e di incontri con l'Ufficio di Presidenza e la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari; nel corso delle quali, oltre a garantire una efficace e proficua attuazione dei compiti istituzionali demandati, sono state individuate, per l'anno 2017, alcune linee guida tese a ribadire, nell'esercizio della propria autonomia, una diversa e più diretta gestione della comunicazione istituzionale, una partecipazione attiva agli incontri di carattere istituzionale nazionali e con l'Anci e, mediante l'adozione di appositi regolamenti interni, la riformulazione di alcuni aspetti dell'attività istituzionale, anche alla luce delle nuove normative.

Si assicura, pertanto, attraverso un precipuo controllo interno sulle attività dei servizi e degli uffici, la correttezza degli atti e delle azioni amministrative e la conformità delle stesse alle disposizioni di legge, onde consentire la conclusione delle iniziative proposte dai referenti istituzionali.

Si assicura, inoltre, il supporto tecnico, normativo ed organizzativo al Presidente del Consiglio comunale e all'Ufficio di Presidenza nello svolgimento e nella realizzazione degli adempimenti connessi alla carica istituzionale rivestita.

Viene garantita la sicurezza della sede del Consiglio Comunale e degli Uffici di supporto e migliorata, laddove sia necessario, mediante la gestione dell'impiantistica e dei sistemi informatizzati nel rispetto delle linee poste in essere dall'Ente nonché attraverso un programma di manutenzione ordinaria degli impianti e della struttura, così come viene assicurato il supporto di carattere generale alla gestione, manutenzione e controllo della rete informatica, con iniziative dirette ad adeguare il sistema alle nuove tecnologie.

Particolare cura viene rivolta alla gestione delle funzioni ispettive dei Consiglieri comunali rispetto agli atti di indirizzo dell'Amministrazione.

Si dovrà procedere all'elezione della Presidente della Consulta delle Elette, a seguito della quale verranno programmate le iniziative più opportune che l'organismo stabilirà, tra l'altro, in occasione delle manifestazioni nell'ambito della Giornata Internazionale della Donna e della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne.

Le attività già programmate dall'Osservatorio Permanente del Centro Storico di Napoli -sito Unesco- tese alla diffusione ed alla cultura della tutela e della valorizzazione dei siti storici, saranno realizzate attraverso il coinvolgimento delle Associazioni e delle scuole del Centro Storico di Napoli.

Un particolare rilievo riveste il ruolo di supporto e di assistenza tecnico amministrativa che viene fornito al Collegio dei Revisori, nella propria attività di collaborazione con l'Organo consiliare, nello svolgimento della funzione di controllo e vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria, economica e patrimoniale della gestione diretta ed indiretta dell'Ente. Tale funzione include il controllo e la vigilanza sull'acquisizione delle entrate e sull'effettuazione delle spese, sull'attività contrattuale, sull'amministrazione dei beni e sugli adempimenti fiscali. Tale attività sarà finalizzata, specificatamente, all'osservanza del Piano di Riequilibrio finanziario adottato dall'Ente ed al monitoraggio del rispetto delle prescrizioni in esso contenute. A tal fine, sono esaminati dal Collegio e, di



conseguenza, vengono predisposti i pareri non solo sugli atti di materia consiliare ma anche sugli atti di competenza della Giunta, che riflettono materie di particolare rilevanza economico-finanziaria.

Il Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi Consiliari è una struttura con compiti molto eterogenei che, proprio perché è costretto a rapportarsi in continuazione con l'attività dell'Assise cittadina e dei Consiglieri Comunali, nello svolgimento delle proprie funzioni e soprattutto nella attività di programmazione, è comunque sottoposto a quel margine di imprevedibilità che è tipica connotazione dell'attività politica.

Attraverso la Segreteria del Consiglio viene comunque sempre garantita al meglio l'ordinaria attività istituzionale, sia nella fase preparatoria dei lavori del Consiglio, sia nell'assistenza alle sedute, che nella fase successiva alle stesse.

Le Commissioni Consiliari svolgono il loro importante lavoro istruttorio di sostegno al Consiglio, mentre i Gruppi Consiliari sono "i luoghi" attraverso i quali il Consesso si apre alla Città e ne recepisce gli stimoli e le istanze e costituiscono uno strumento di raccordo tra i Consiglieri e la cittadinanza.

Il Servizio supporta i Gruppi Consiliari attraverso un'attività di direzione e di ottimizzazione delle risorse umane, finanziarie e logistiche assegnate agli stessi. In particolare, per effetto dell'armonizzazione contabile, sarà necessario disciplinare in maniera diversa la gestione dei fondi assegnati ai Gruppi per l'esercizio della loro attività politico istituzionale con conseguente aggravio degli adempimenti di competenza.

2018

Saranno regolarmente svolte le attività istituzionali con la professionalità, la competenza e l'attenzione dovuta al particolare compito demandato a questa Struttura onde garantire il funzionamento e la correttezza amministrativa del massimo Consesso cittadino.

Le attività che il Consiglio Comunale e le sue articolazioni potranno intraprendere nell'ambito della loro autonomia istituzionale, saranno connesse alle esigenze ed alle situazioni che, di volta in volta, si manifesteranno nel corso della consiliatura.

2019

Saranno regolarmente svolte le attività istituzionali con la professionalità, la competenza e l'attenzione dovuta al particolare compito demandato a questa Struttura onde garantire il funzionamento e la correttezza amministrativa del massimo Consesso cittadino.

Le attività che il Consiglio Comunale e le sue articolazioni potranno intraprendere nell'ambito della loro autonomia istituzionale, saranno connesse alle esigenze ed alle situazioni che, di volta in volta, si manifesteranno nel corso della consiliatura.

Finalità da conseguire

- Supporto agli organi di direzione politica dell'Amministrazione nel perseguimento di obiettivi e nell'attuazione di progetti anche se non preventivamente definiti.
- Assistenza tecnico-amministrativa e normativa al Consiglio Comunale ed alle sue articolazioni.
- Garantire la trasparenza e la conoscibilità dell'azione del Consiglio Comunale e dei Consiglieri.

Motivazione delle scelte effettuate

Nel corso degli incontri tenutisi, in considerazione della ridotta attenzione che viene ultimamente registrata al lavoro delle Assemblee elettive, è stata evidenziata la necessità di dotarsi di uno strumento di comunicazione che possa avvicinare il Consiglio alla città. Verrà creata, in collaborazione con gli uffici istituzionali competenti, una “bacheca“ dedicata sul sito Istituzionale nella quale, nel rispetto della autonomia funzionale del Consiglio Comunale, verrà data rilevanza alle iniziative ed alle attività che i Consiglieri comunali potranno in essere. L'offerta di una maggiore interazione con i cittadini, i quali potranno direttamente confrontarsi con tutti i rappresentanti della istituzione, renderà possibile un filo diretto con l'utenza.

I criteri di gestione di questo spazio dedicato potranno essere oggetto di una regolamentazione specifica.

La funzione ed il ruolo del Consiglio Comunale non può prescindere da un rapporto diretto e costruttivo con l'Anci e, attraverso lo stesso, con altri organi Istituzionali nazionali. La fattiva partecipazione a tutte le attività organizzate dall'Anci presuppone che vengano programmate le azioni amministrative necessarie. L'entrata in vigore della legge n.118/2011, coordinata con il D. L.vo n. 126 / 2014, “armonizzazione contabile” comporta l'adeguamento dei criteri previsti nel vigente Regolamento di autonomia funzionale del Consiglio Comunale per l'assegnazione delle risorse stanziare per il funzionamento dei Gruppi consiliari. Verrà, pertanto, predisposta e, successivamente portata all'attenzione del Consiglio Comunale per l'approvazione, la modifica al suddetto Regolamento.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate al Dipartimento Consiglio comunale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Dipartimento Consiglio comunale



Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Riorganizzazione del funzionamento burocratico – amministrativo del Comune
- ✓ Rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza

Programma 02

Segreteria generale

Dipartimento Segreteria Generale

Il Dipartimento Segreteria Generale espleta funzioni di supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo, offrendo, inoltre, assistenza giuridico-amministrativa agli organi dell'Ente e a tutti gli uffici comunali al fine di garantire l'omogeneità dell'azione amministrativa e la conformità alla normativa nazionale e comunitaria e alle disposizioni interne. Inoltre, il Dipartimento supporta il Segretario Generale e il Vicesegretario Generale nelle materie agli stessi attribuite, quali l'anticorruzione, trasparenza, l'attuazione dei controlli successivi di regolarità amministrativa e dei controlli ispettivi. Nello specifico, tali attività si sostanziano in:

Attività di informazione e supporto tecnico-giuridico agli amministratori, al Segretario Generale e al Vicesegretario Generale

Nell'ambito di tali attività il Dipartimento Segreteria Generale, per il tramite del Servizio Affari Generali:

- assicura l'erogazione dell'informazione normativa agli organi istituzionali e agli uffici comunali sulla scorta dello studio della normativa comunitaria, nazionale e regionale. Tale finalità, nel concreto, viene svolta sia attraverso la trasmissione di comunicazioni inerenti le più rilevanti novità legislative, sia mediante la redazione e l'inoltro di circolari di approfondimento delle norme che presentano un maggiore impatto sulle attività degli uffici dell'Ente e, ancora, fornendo adeguato riscontro ai quesiti di carattere tecnico-giuridico sottoposti all'attenzione del Segretario Generale e/o del Vicesegretario Generale da parte degli organi politici e della dirigenza dell'Ente;
- istruttoria delle proposte deliberative sottoposte all'approvazione della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale e della Giunta stessa, con preventiva predisposizione delle osservazioni formulate dal Segretario Generale in ordine alle stesse.

Inoltre, attraverso il Servizio Segreteria della Giunta, è svolta un'attività di diretto supporto agli amministratori dell'Ente, finalizzata a garantire il regolare svolgimento del lavoro delle sedute della Giunta Comunale (nello specifico, gestione delle convocazioni, redazione e notifica degli ordini del giorno delle sedute, assistenza nel corso delle sedute, redazione degli emendamenti), nonché alla pubblicità e conservazione delle deliberazioni approvate (pubblicazione all'Albo pretorio on-line, cura dell'esecutività, archiviazione).

Dematerializzazione atti amministrativi

collaborazione con il Servizio Autonomo Sistemi Informativi, il Dipartimento Segreteria Generale contribuisce all'attuazione del processo di dematerializzazione in corso nell'Ente. In tale logica, in particolare, il Servizio Segreteria della Giunta Comunale ha definito una nuova procedura di registrazione delle ordinanze dirigenziali, adottata a partire dal 1 settembre 2015 nonché, dall'anno 2016, delle disposizioni dirigenziali. Per il prossimo triennio, lo stesso Servizio Segreteria della Giunta, unitamente al Servizio Affari Generali e al Servizio Controllo e Registrazione Spese della Direzione Centrale dei Servizi Finanziari, ipotizza la

definizione e introduzione di una procedura analoga in riferimento ad altre tipologie di atti, quali determinazioni dirigenziali, addivenendo, in tal modo, a una riduzione sensibile dei tempi di pubblicazione delle determinazioni, oltre che a una notevole riduzione del ricorso al cartaceo.

Coordinamento dell'attività normativa dell'ente

La Segreteria Generale svolge attività di supporto e impulso ai Servizi nella verifica di adeguatezza delle fonti regolamentari interne e dello Statuto, nella revisione e nella redazione di testi regolamentari e di eventuali modifiche statutarie, anche mediante la partecipazione a gruppi di lavoro, nonché di interpretazione della regolamentazione generale dell'Ente. Nell'ambito di tale attività, è emersa da tempo la necessità di procedere alla revisione di alcuni regolamenti, nonché di adottarne di nuovi al fine di disciplinare ambiti di funzioni attualmente privi di una regolamentazione.

In particolare, per il periodo 2017-2019, anche in attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Napoli, verrà effettuata una revisione di regolamenti già esistenti e/o una redazione di nuovi testi regolamentari, nonché una verifica di adeguatezza dello Statuto nelle materie ad essi correlate. In particolare, trattasi dei seguenti regolamenti:

- *Regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale*: attualmente risultano conclusi i lavori della competente commissione consiliare relativamente alla bozza di regolamento, rielaborata anche con il supporto della Segreteria Generale ed è stata effettuata l'analisi, da parte della stessa, dei numerosi emendamenti sottoposti all'Assemblea al fine di fornire elementi di valutazione dell'Organo consiliare al fine della relativa votazione;
- *Regolamento di contabilità*: è attualmente in corso l'attività, da parte dei competenti uffici finanziari, di aggiornamento del vigente Regolamento dell'Ente, a seguito delle novità introdotte dal decreto legislativo n. 174/2012 e, soprattutto, dell'attuazione del processo di armonizzazione contabile entrato in vigore, per gli enti territoriali, il 1 gennaio 2016.
- *Regolamento per il governo e il controllo delle società partecipate*;
- *Regolamento per l'esercizio del diritto di accesso agli atti*.

Attuazione del decentramento amministrativo

Il complesso processo di riforma che ha visto l'articolazione del territorio cittadino in dieci Municipalità, con il contestuale decentramento di funzioni e compiti al livello più vicino ai cittadini, ha richiesto, per la sua completa attuazione, uno sforzo sinergico su più livelli al quale la Segreteria Generale continua a collaborare, sia a supporto del Segretario Generale e del Vicesegretario Generale, sia in attuazione delle funzioni istituzionalmente affidate al Servizio Affari Generali nello stesso ricompreso. In particolare, ai fini dell'approfondimento di specifiche tematiche, si assicura l'interpretazione, su richiesta delle Municipalità, della regolamentazione dell'Ente. Si fornisce supporto, altresì, agli organi di direzione politica dell'Amministrazione ai fini dell'instaurazione di buone prassi e di procedimenti uniformi attraverso l'emanazione di pareri, direttive e circolari ai Servizi, la cui divulgazione è assicurata anche mediante pubblicazione degli stessi nell'apposita sezione del sito istituzionale dedicata alle Municipalità.

Attività di supporto al responsabile della prevenzione della corruzione e al responsabile per la trasparenza

In ottemperanza alle prescrizioni della Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", entrata in vigore il 28 novembre 2012, il Segretario Generale e il Vicesegretario Generale sono stati individuati rispettivamente "Responsabile della prevenzione della corruzione" e "Responsabile per la Trasparenza". Il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018, adottato dalla Giunta con deliberazione n. 64 dell'11.02.2016, in continuità con i precedenti individua, in maniera puntuale e analitica, le misure a presidio del rischio, le responsabilità, i tempi e gli indicatori di attuazione delle stesse misure.

Nell'ambito del Dipartimento Segreteria Generale, con disposizione del Direttore Generale n. 51 del 10/08/2015, è stato istituito il Servizio Anticorruzione e



Trasparenza, al quale è attribuita la funzione di supporto al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e al Responsabile per la trasparenza, in relazione all'attività di redazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione del Piano anticorruzione e del Programma per la trasparenza e l'integrità. Tuttavia, nelle more della effettiva operatività di tale Servizio, la sua attività è stata svolta, finora, da personale individuato del Servizio Affari Generali con il coordinamento del Coordinatore del Dipartimento. L'aggiornamento del Piano per il triennio 2017-2019 sarà effettuato sulla base delle indicazioni contenute nel PNA 2016, adottato dall'ANAC con deliberazione n. 831 del 03.08.2016, tenendo conto delle proposte formulate dagli uffici dell'Ente, anche in sede di Comitato Anticorruzione e Trasparenza, costituito con disposizione del Segretario Generale e del Vicesegretario Generale n. 1 del 13 maggio 2016. Riguardo, invece, alla metodologia adottata per il compimento dell'attività di monitoraggio, gestione e rendicontazione del Piano, per il triennio 2017/2019 si proseguirà con l'applicazione della stessa, valutando anche la possibilità, in futuro, di informatizzare il processo.

Per quanto attiene, poi, alla misura "trasparenza", si segnala che, entro sei mesi dall'entrata in vigore del decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"* ossia entro il 23 dicembre 2016, tutti gli Uffici dell'Ente dovranno adeguarsi alle novità normative introdotte da tale decreto di modifica della legge n. 190/2012 e del d.lgs. n. 33/2013, tra le quali si segnala, in particolare, l'introduzione del cd. *"FOIA"*, quale forma più ampia di diritto di accesso. Pertanto, il Responsabile per la trasparenza dell'Ente, con il relativo personale di supporto, continuerà nell'attività ordinaria di monitoraggio e impulso, nei confronti dei Servizi comunali, al fine del corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione, nonché a fornire indirizzi, strumenti e relativa modulistica diretta ad agevolare gli stessi, anche in conformità con le direttive A.N.A.C. Lo stesso Responsabile, inoltre, con la collaborazione degli Uffici competenti (U.R.P., Servizio Portale Web e Social Media) opererà al fine di addivenire al recepimento delle novità normative suindicate, anche attraverso una revisione del vigente Regolamento per l'accesso agli atti, curando l'adeguamento della sezione *"Amministrazione Trasparente"* del sito web istituzionale.

Controllo successivo di regolarità amministrativa

Le attività svolte, sotto la direzione del Segretario Generale e del Vicesegretario Generale, sono riferite al controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti, introdotto dal D.L. n. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012, poi recepito nel d.lgs. n. 267/2000 (TUEL), con le modalità indicate nel *"Regolamento del Sistema dei controlli interni dell'ente"* (di seguito solo *"Regolamento"*) approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 4 del 28.01.2013.

Il *Regolamento*, all'art. 14, comma 3, prevede che *"Il Segretario Generale definisce, (...) le modalità del controllo successivo in un apposito Piano operativo, pubblicato sul sito dell'Ente e aggiornato periodicamente, e comunque almeno ogni anno, (...) e in coerenza con le linee di azione del Piano anticorruzione adottato dall'Amministrazione ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) per gli aspetti di compatibilità."* Ai sensi del richiamato articolo, con disposizione del Segretario Generale e del Vicesegretario Generale del 31.05.2013 è stato adottato il primo *Piano Operativo dei Controlli* successivi di regolarità amministrativa (di seguito solo *"Piano Operativo"*) che ha esteso la funzione di controllo, oltre che agli atti già previsti dal *Regolamento*, anche alle determinazioni dirigenziali comportanti impegno di spesa. L'espletamento della funzione di controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti, oltre a rispondere a un obbligo di legge, contribuisce anche all'attuazione della prevenzione della corruzione, in considerazione della circostanza secondo la quale le modalità di espletamento del controllo previste dal Piano Operativo, per espressa previsione regolamentare, devono assicurarne la coerenza con le linee di azioni del *Piano triennale di prevenzione della corruzione* adottato dall'Ente.

Dalla sua prima adozione, il *Piano Operativo* è stato oggetto di numerose modifiche, in particolare prevedendo l'estensione del controllo successivo ad altre tipologie di atti, quali: provvedimenti concessori e autorizzatori della Direzione Sviluppo Economico, Ricerca e Mercato del Lavoro; provvedimenti concessori e

autorizzatori del Dipartimento Pianificazione e Gestione del territorio-Sito Unesco; atti di liquidazione di spesa; atti di accertamento delle entrate. Nel corso del 2016, in sede di ulteriore aggiornamento, il controllo successivo è stato ulteriormente ampliato concernendo, tra l'altro, anche i provvedimenti autorizzatori, i provvedimenti di accreditamento e le convenzioni adottati dalla Direzione Centrale Welfare, nonché i provvedimenti concessori e autorizzatori adottati dalla Direzione Centrale Patrimonio, ivi compresi i provvedimenti di assegnazione immobili, ovvero di modifica e/o voltura. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 197 del 24.03.2016 era stata proposta una revisione del Regolamento attraverso la modifica degli artt. 12, 14 e 15, anche al fine di renderlo maggiormente coerente con la sopravvenuta normativa in tema di anticorruzione, tuttavia la proposta non è stata esaminata dal Consiglio prima del termine della consiliatura e, quindi, sarà ripresentata.

Attività ispettiva

Il controllo di natura "ispettiva" è disciplinato dal "*Regolamento dell'attività ispettiva*", approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 432 del 30 maggio 2016. In atel ambito, le attività sono svolte su incarico del Segretario Generale, anche nella qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e a seguito, tra l'altro, di specifiche segnalazioni degli organi di direzione politica o del Direttore Generale. Tale controllo si sostanzia principalmente nell'effettuazione di indagini dirette a verificare, tra l'altro:

- presunte irregolarità amministrative e gestionali e la conseguente individuazione di eventuali responsabilità amministrativo-contabili per danno erariale;
- fatti particolari di malfunzionamento degli uffici dell'Ente e/o comportamenti non consoni ai doveri di ufficio;
- la sussistenza di eventuali responsabilità in capo ai dirigenti che risultino non aver correttamente posto in essere il procedimento di spesa, determinando l'insorgere di debiti fuori bilancio dei quali viene proposto il riconoscimento della relativa legittimità;
- eventuali responsabilità omissive connesse a violazioni della normativa in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, rilevate dall'Organo di Vigilanza, per la individuazione dell'effettivo "contravventore", sul quale cede l'onere del pagamento della sanzione comminata;
- lo svolgimento di "doppia attività lavorativa" di dipendenti, a seguito di segnalazioni specifiche, in contrasto con la normativa sul part-time;
- l'esistenza di incompatibilità lavorative a seguito di segnalazioni specifiche.

Ognuno dei suddetti procedimenti ispettivi viene concluso con una relazione inviata all'Organo incaricante e da questi, quando ne rileva i presupposti, inoltrata agli Organi di vertice amministrativi e politici ritenuti interessati, per competenza, alla questione trattata nonché, se del caso, ad organi di controllo esterni.

Inoltre, il Servizio Ispettivo svolge un'attività collaborativa e di orientamento a supporto degli Uffici comunali per il superamento delle disfunzioni oggetto di indagini, tramite il rilevamento delle stesse nell'organizzazione e/o nell'iter procedurale applicato dai Servizi. Nello specifico, l'attività si sostanzia nell'approfondimento delle modalità organizzative e procedurali dei Servizi, mediante la raccolta, accorpamento e valutazione dei dati, e si conclude con l'elaborazione di proposte organizzative e di orientamento sui provvedimenti ritenuti necessari per sanare eventuali irregolarità riscontrate e per migliorare l'azione amministrativa della macchina comunale.

Infine, il Servizio Ispettivo partecipa attivamente alle iniziative dirette alla prevenzione della corruzione, in relazione allo svolgimento della funzione di vigilanza del Responsabile per la prevenzione della corruzione circa l'applicazione della legge 190/2012, del d.lgs. n. 39/2013 e del Piano triennale di prevenzione della corruzione, mediante attività di verifica e di monitoraggio, tra le quali le verifiche, anche a campione, relativamente alle situazioni di inconfiribilità o incompatibilità di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 93; sulle segnalazioni, interne ed esterne, inoltrate al R.P.C.; su anomalie dei tempi procedurali.

Attività relative al protocollo generale, archivio e notifiche

Le attività, realizzate in tal ambito, che rivestono carattere squisitamente istituzionale, sono volte al funzionamento dell'Ente nel suo complesso e vengono espletate attraverso servizi classificati quali indispensabili per l'Ente.

Tali attività consistono, principalmente, in:

- gestione del protocollo generale dell'Ente;
- gestione dell'Albo Pretorio, ad eccezione delle pubblicazioni di competenza della Segreteria della Giunta e della Segreteria del Consiglio Comunale: al riguardo, l'attività dell'Albo Pretorio *on line* sarà adeguatamente garantita secondo i dettami che la regolamentano, implementando, fra l'altro, l'utilizzo della casella PEC dedicata, di recente istituita, al fine della tempestività ed efficacia degli adempimenti;
- coordinamento dell'attività di deposito degli atti degli Uffici comunali e gestione dell'archivio corrente;
- coordinamento dell'attività di notifica e degli adempimenti dei messi notificatori;
- gestione dei rimborsi dei diritti di notifica;
- deposito e consegna degli atti giudiziari.

Le attività descritte, che richiedono l'esercizio del necessario substrato di conoscenze tecnico-giuridico, risultano essere connotate da funzioni e compiti altamente gestionali sia sotto il profilo procedurale sia sotto il profilo organizzativo. In dettaglio le attività connesse alla gestione dei servizi postali dell'Ente prevederanno la gestione della convenzione con poste italiane sotto riserva di legge nonché l'esecuzione dell'appalto aggiudicato nel corso dell'anno 2016 a seguito di procedura di gara aperta. L'elaborazione del relativo capitolato e la durata dell'appalto, infatti, al fine di assicurare una adeguata prestazione si articoleranno per una durata quinquennale, che comprende pertanto la programmazione operativa qui interessata.

Con riguardo alle entrate, il Servizio gestisce i rimborsi dei diritti di notifica ai sensi delle disposizioni vigenti classificati quali entrate extratributarie – vendita di beni derivanti dalla gestione dei beni - proventi da rilascio documenti e diritti di cancelleria (3.01.02.01.033): in questo caso, grazie agli interventi correttivi, già in corso, in termini di programmazione e gestione anche con riguardo ai tempi di prescrizione, saranno implementate e perfezionate le procedure propedeutiche all'introito dei diritti di notifica, da corrisponderci all'Ente da parte delle numerose pubbliche amministrazioni richiedenti.

L'attività istituzione dell'Albo Pretorio *on line* sarà adeguatamente garantita secondo i dettami che ne regolamentano l'attività, implementando fra l'altro l'utilizzo della pec dedicata, istituita recentemente, ai fini della tempestività ed efficacia degli adempimenti.

Anche con riguardo alle attività di notificazione, pur se fortemente condizionate dalla sottodotazione organica, saranno poste in essere misure, compatibilmente alle risorse disponibili, volte alla razionalizzazione delle attività propedeutiche alla notificazione e propriamente di notificazione.

Le attività del Protocollo Generale dell'Ente saranno oggetto, in continuità ed implementazione rispetto agli interventi correttivi, recentemente instaurati, di misure volte al miglioramento del front-office e alla razionalizzazione - nell'ambito delle attribuzioni di competenza, col necessario apporto dei soggetti istituzionali competenti e mediante le necessarie risorse - degli strumenti di gestione della posta elettronica certificata.

Con riguardo alla gestione dell'archivio corrente, in continuità con le procedure ed interventi recentemente attivati, si porranno in essere le misure necessarie, in condivisione con le strutture dell'Ente, ciascuno secondo le rispettive competenze, al fine di instaurare il necessario iter volto ad affrontare organicamente, per il segmento di competenza, tale datata problematica.

Attività del Servizio U.R.P.

Per il triennio 2017-2019, anche in prospettiva delle nuove disposizioni introdotte dal FOIA (D. Lg.vo 97/2016) che di concerto con le strutture apicali del Dipartimento saranno oggetto di esame, saranno intensificate alcune delle buone pratiche già sperimentate a garanzia del diritto di accesso, riconosciuto tra i livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali dei cittadini.

In particolare:

- verranno monitorati i tempi di riscontro alle istanze di accesso da parte dei Servizi comunali al fine di verificare la corretta applicazione delle norme contenute nella legge 241/90 e del Regolamento vigente in materia di accesso agli atti e alle informazioni, in particolare per quanto concerne la certezza del riscontro entro i termini stabiliti.
- saranno sollecitati i Servizi ritardatari/inadempienti tenendo informati i rispettivi Dipartimenti/Direzioni di appartenenza.

In presenza di eventuali irregolarità procedurali da parte dei Servizi, si provvederà a segnalarle richiamando le disposizioni normative al fine di garantire l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Attività del triennio 2017/2019

2017

- Attività di informazione e supporto tecnico-giuridico agli amministratori, al Segretario Generale e al Vicesegretario Generale.
- Supporto diretto supporti agli amministratori dell'Ente, finalizzata a garantire il regolare svolgimento del lavoro delle sedute della Giunta Comunale.
- Coordinamento dell'attività normativa dell'ente.
- Supporto giuridico e amministrativo per l'attuazione del decentramento amministrativo.
- Attività di supporto al responsabile della prevenzione della corruzione e al responsabile per la trasparenza: nell'ambito di tale attività sarà adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019.
- Controllo successivo di regolarità amministrativa: nell'ambito di tale attività, sarà effettuata la revisione del *Piano Operativo dei Controlli*, anche in coerenza con il *Piano anticorruzione*; elaborazione della 9ª e 10ª *Relazione semestrale sulle risultanze del controllo successivo*, secondo quanto previsto dall'art. 15 del *Regolamento sui controlli*, nonché una revisione del vigente *Regolamento* anche al fine di renderlo maggiormente coerente con la sopravvenuta normativa in tema di anticorruzione.
- Esercizio dell'attività ispettiva.
- Dematerializzazione atti amministrativi, attraverso l'adozione della nuova procedura di dematerializzazione delle determinazioni dirigenziali senza impegno di spesa e delle ordinanze sindacali.
- Attività relative al protocollo generale, archivio e notifiche: nell'ambito di tale attività è compresa la gestione ed esecuzione del contratto relativo ai servizi postali, oltre che quelle dirette al recupero dei diritti di notifica, rispetto alle quali prevedere le necessarie procedure relative al regolare inoltro, previa istruttoria, delle richieste di rimborso dei diritti di notifica sulla scorta della prevista banca dati informatica.
- Attività di competenza del Servizio U.R.P., nell'ambito delle quali sono comprese, tra le altre: il monitoraggio delle istanze di accesso non riscontrate dai Servizi interessati entro i termini previsti. Sollecito ai Servizi ritardatari/inadempienti; la rilevazione delle eventuali irregolarità procedurali relative ad istanze di accesso, da parte dei Servizi comunali, e invito all'osservanza della normativa.

2018

- Attività di informazione e supporto tecnico-giuridico agli amministratori, al Segretario Generale e al Vicesegretario Generale.

- Supporto diretto agli amministratori dell'Ente, finalizzata a garantire il regolare svolgimento del lavoro delle sedute della Giunta Comunale.
- Coordinamento dell'attività normativa dell'ente.
- Supporto giuridico e amministrativo per l'attuazione del decentramento amministrativo.
- Attività di supporto al responsabile della prevenzione della corruzione e al responsabile per la trasparenza: nell'ambito di tale attività sarà adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020.
- Controllo successivo di regolarità amministrativa: nell'ambito di tale attività, sarà effettuata la revisione del Piano Operativo dei Controlli, anche in coerenza con il Piano anticorruzione; elaborazione della 11 e 12ª Relazione semestrale sulle risultanze del controllo successivo, secondo quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento sui controlli.
- Esercizio dell'attività ispettiva.
- Dematerializzazione atti amministrativi, applicazione "a regime" della nuova procedura di dematerializzazione alle determinazioni dirigenziali con impegno di spesa.
- Gestione ed efficientamento delle attività relative al protocollo generale, archivio e notifiche.
- Attività di competenza del Servizio U.R.P., nell'ambito delle quali sono comprese, tra le altre: il monitoraggio delle istanze di accesso non riscontrate dai Servizi interessati entro i termini previsti. Sollecito ai Servizi ritardatari/inadempianti; la rilevazione delle eventuali irregolarità procedurali relative ad istanze di accesso, da parte dei Servizi comunali, e invito all'osservanza della normativa.

2019

- Attività di informazione e supporto tecnico-giuridico agli amministratori, al Segretario Generale e al Vicesegretario Generale.
- Supporto diretto agli amministratori dell'Ente, finalizzata a garantire il regolare svolgimento del lavoro delle sedute della Giunta Comunale.
- Coordinamento dell'attività normativa dell'ente.
- Supporto giuridico e amministrativo per l'attuazione del decentramento amministrativo.
- Attività di supporto al responsabile della prevenzione della corruzione e al responsabile per la trasparenza: nell'ambito di tale attività sarà adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022.
- Controllo successivo di regolarità amministrativa: nell'ambito di tale attività, sarà effettuata la revisione del Piano Operativo dei Controlli, anche in coerenza con il Piano anticorruzione; elaborazione della 13 e 14ª Relazione semestrale sulle risultanze del controllo successivo, secondo quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento sui controlli.
- Esercizio dell'attività ispettiva.
- Dematerializzazione atti amministrativi, con l'estensione della procedura di dematerializzazione ad ulteriori provvedimenti amministrativi.
- Espletamento dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti e con le modalità che saranno definite dal Piano Operativo vigente nel 2019; elaborazione della 13ª e 14ª Relazione sulle risultanze del controllo successivo.
- Gestione ed efficientamento delle attività istituzionali assegnate al Servizio Archivio, Protocollo e Notifiche.
- Attività di competenza del Servizio U.R.P., nell'ambito delle quali sono comprese, tra le altre: il monitoraggio delle istanze di accesso non riscontrate dai Servizi interessati entro i termini previsti. Sollecito ai Servizi ritardatari/inadempianti; la rilevazione delle eventuali irregolarità procedurali relative ad istanze di accesso, da parte dei Servizi comunali, e invito all'osservanza della normativa.



COMUNE DI NAPOLI

Finalità da conseguire

Migliorare l'azione amministrativa, fornendo indirizzi e strumenti a tutti gli uffici al fine di garantire l'uniformità e la correttezza della stessa.
Fornire adeguato supporto agli Organi dell'Ente.
Introdurre misure di prevenzione di fenomeni di corruzione nell'attività amministrativa.
Rafforzare la trasparenza dell'azione amministrativa.
Efficientamento delle attività inerenti il protocollo generale, l'archivio e l'attività di notifica.
Pervenire ad un sistema più efficace ed efficiente di Relazioni con il Pubblico, assicurando la piena partecipazione dei cittadini e l'imparzialità e la correttezza dell'agire amministrativo.

Motivazione delle scelte effettuate

Obblighi di legge e esigenze di efficientamento e di economicità dell'azione amministrativa

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Personale assegnato ai Servizi del Dipartimento coinvolti nel *Programma 02*, in collaborazione con il Servizio Autonomo Sistemi Informativi per l'introduzione di una nuova procedura finalizzata alla "dematerializzazione" dei flussi documentali (in particolare, determinazioni dirigenziali).

Risorse Strumentali

Risorse strumentali assegnate a tutti i Servizi del Dipartimento, in collaborazione con il Servizio Autonomo Sistemi Informativi per l'introduzione di una nuova procedura finalizzata alla "dematerializzazione" dei flussi documentali (in particolare, determinazioni dirigenziali).



Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Riorganizzazione del funzionamento burocratico – amministrativo del Comune

Programma 03

Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare

Per il triennio 2017/2019 si continueranno a svolgere funzioni di natura trasversale a tutte le strutture dell'Ente assicurando l'espletamento delle attività ad esso demandate nonché l'implementazione delle procedure telematiche avviate nell'anno 2016, l'implementazione del sistema telematico di tenuta e aggiornamento degli elenchi degli operatori economici fornitori del Comune di Napoli e la predisposizione degli atti necessari alla redazione e alla stipula dei contratti dell'Ente non discendenti da procedure di gara.

L'Area Acquisti procederà a porre in essere gli atti per garantire:

- la gestione: delle anticipazioni di cassa per missioni su richiesta dei Servizi Comunali, del fondo avvisi di gara (pagamento e relativa rendicontazione), dei pagamenti AVPC e relativi provvedimenti di liquidazione, del fondo cassa economato relativamente ai pagamenti delle spese di rappresentanza del Sindaco;
- la copertura assicurativa dei fabbricati di proprietà comunale per rischio incendi, nonché la copertura assicurativa per gli alunni delle scuole materne comunali e per gli amministratori;
- la manutenzione, attraverso apposita gara d'appalto, degli estintori allocati negli uffici comunali e nelle scuole, con l'aggiornamento costante della banca dati già realizzata con la programmazione 2016;
- l'approvvigionamento, attraverso apposita gara, di materiali di consumo, come carta, stampati, materiali di igiene e consumabili d'informatica (depositati presso i magazzini per il successivo prelievo da parte degli uffici interessati) necessari per il funzionamento dei servizi;
- Gestione delle convenzioni CONSIP per noleggio fotocopiatrici per il Consiglio Comunale, Servizio Avvocatura, Servizio Personale, II° e VII° Municipalità;
- l'approvvigionamento, attraverso apposita gara, dei dispositivi individuali di protezione occorrenti agli operatori dei giardini, fogne incardinati nei Servizi delle Municipalità;
- l'acquisto, tramite regolari gare, delle attrezzature (sedie, tavoli, transenne, tabelloni) e dei beni di consumo (stampati, sacchi, materiale vario di cancelleria, materiale informatico di consumo etc.) necessarie per lo svolgimento delle consultazioni elettorali che dovessero sopravvenire nel predetto triennio.

L'Area Acquisti assicurerà altresì il funzionamento e la razionalizzazione dell'apparato di telefonia fissa e mobile, del servizio di video sorveglianza nonché il mantenimento delle utenze ordinarie per acqua, luce e gas, curando inoltre l'effettuazione degli allacciamenti necessari per esigenze straordinarie e temporanee, come eventi e/o manifestazioni realizzate dal Comune.



Nell'ambito del programma 2017/2019 l'Area Acquisti implementerà e aggiornerà la banca dati per la gestione e il censimento dei POD (Point of Delivery) creata nell'anno 2015 con la attuazione della prima fase del progetto denominato "Razionalizzazione e contenimento dei consumi elettrici e gas dell'Ente", utile strumento per il contenimento e la riduzione delle spese di energia elettrica.

Le Aree di Gara garantiranno lo svolgimento delle procedure di selezione del contraente e di tutte le attività ad esse propedeutiche, preordinate e successive nonché della stipula dei relativi contratti sino alla repertoriazione e registrazione degli stessi all'Agenzia dell'Entrate.

Le Aree di Gara provvederanno all'espletamento delle seguenti attività:

- approfondimento della nuova normativa in materia di appalti e contratti pubblici al fine di garantire la consulenza tecnico-giuridica ed il confronto con i dirigenti proponenti;
- supporto amministrativo e tecnico - giuridico alle commissioni giudicatrici, redazione dei verbali al termine delle sedute di gara e assistenza tecnico-legale;
- applicazione della disciplina dettata dal Codice Antimafia ex D. Lgs. n°159/2011 e ss. mm. ii. e delle innovazioni legislative introdotte dal D.Lgs.n°218/2012 in ordine alle misure di prevenzione e alle nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- supporto alle strutture organizzative dell'Ente per l'osservanza degli obblighi contenuti nel Protocollo di Legalità sottoscritto il 1° agosto 2007, oggetto di inserimento nei bandi, con successiva trasfusione delle clausole, anche per la tracciabilità dei flussi finanziari, nei contratti di affidamento;
- gestione amministrativa e contabile della pubblicità gare, dalla pubblicazione dei bandi di gara, degli esiti provvisori e definitivi sul web e sugli organi di stampa, fino all'attivazione delle procedure per il rimborso delle spese sostenute sulla stampa nazionale e/o territoriale (spese poste dal legislatore a carico degli aggiudicatari);
- supporto tecnico-giuridico all'Avvocatura, reso attraverso la predisposizione di relazioni opportunamente corredate dai documenti, in vista della difesa dell'Ente nei contenziosi derivanti dall'espletamento delle procedure di selezione;
- predisposizione di atti, documenti e memorie in materia di diritto di accesso dei concorrenti alle gare di appalto, specificatamente disciplinato dal Codice dei Contratti, oltre agli adempimenti prescritti per l'accesso degli altri soggetti a tanto qualificati e legittimati ex L. 241/1990 e ss. mm. e ii.;
- gestione delle procedure di informatizzazione dei contratti per l'invio telematico all'Agenzia delle Entrate, attraverso la riorganizzazione delle attività contabili e amministrative dell'Ufficio Repertorio;

Nell'ambito del programma 2017/2019 l'Area Gare Forniture e Servizi e l'Area Gare Lavori implementeranno la gestione telematica delle procedure di gare al fine di garantire un iter più veloce e quindi più efficiente rispetto al sistema tradizionale (basato sull'invio cartaceo della documentazione e delle offerte) nonché maggiore sicurezza e trasparenza.

Attività del triennio 2017/2019

2017

- ✓ Aggiornamento della banca dati relativa alla manutenzione degli estintori presenti negli Uffici Comunali e nelle scuole di pertinenza dell'Ente;
- ✓ Aggiornamento della banca dati per la gestione e il censimento dei POD (Point of Delivery) presenti nelle scuole di pertinenza Comunale ai fini della razionalizzazione della spesa;
- ✓ Implementazione del sistema di gare telematiche;
- ✓ Implementazione degli elenchi telematici degli operatori economici fornitori del Comune di Napoli;
- ✓ Creazione di un archivio informatico delle procedure di gara;



- ✓ Istruttoria precontrattuale e stipula dei contratti dell'Ente non discendenti da procedure di gara
- 2018**
- ✓ Aggiornamento della banca dati relativa alla manutenzione degli estintori presenti negli Uffici Comunali e nelle scuole di pertinenza dell'Ente;
 - ✓ Implementazione della banca dati per la gestione e il censimento dei POD (Point of Delivery) con l'introduzione di quelli presenti negli Uffici Comunali;
 - ✓ Tenuta e aggiornamento degli elenchi telematici degli operatori economici fornitori del Comune di Napoli
 - ✓ Implementazione dell'archivio informatico delle procedure di gara.
 - ✓ Istruttoria precontrattuale e stipula dei contratti dell'Ente non discendenti da procedure di gara
- 2019**
- ✓ Aggiornamento della banca dati relativa alla manutenzione degli estintori presenti negli Uffici Comunali e nelle scuole di pertinenza dell'Ente;
 - ✓ Aggiornamento della banca dati per la gestione dei POD (Point of Delivery) di tutte le strutture di competenza comunale;
 - ✓ Tenuta e aggiornamento degli elenchi telematici degli operatori economici fornitori del Comune di Napoli
 - ✓ Aggiornamento dell'archivio informatico delle procedure di gara.
 - ✓ Istruttoria precontrattuale e stipula dei contratti dell'Ente non discendenti da procedure di gara.

Finalità da conseguire

Riduzione dei tempi di affidamento; sicurezza e trasparenza; omogeneizzazione delle procedure; razionalizzazione della spesa

Motivazione delle scelte effettuate

Efficienza. Efficacia, qualità dei servizi

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dall'amministrazione

Risorse Umane

Quelle assegnate dall'amministrazione

Risorse Strumentali

Quelle assegnate dall'amministrazione

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Riorganizzazione del funzionamento burocratico – amministrativo del Comune

Programma 06

Ufficio tecnico

Direzione Centrale Infrastrutture, Lavori pubblici e Mobilità

Nell'ambito dei contenuti della missione, sarà espletata l'istruttoria per la rivisitazione del disciplinare di funzionamento del Comitato istituito con disposizione del D.G. n.3 del 25.01.2012, per la conduzione delle procedure di verifica dei progetti di lavori pubblici, come introdotta dall'art.26 del d.lgs. 50/2016, che ha, appunto, riformato il procedimento di “ verifica preventiva alla progettazione”

A seguito della restituzione con nota PG2017/900000 del 02.02.2017 dell'Assessorato infrastrutture, lavori Pubblici e Mobilità, della proposta di deliberazione n.02 del 29.11.2016 di approvazione del testo regolamentare, approvato in sede di contrattazione decentrata integrativa, di disciplina degli incentivi alla progettazione, per l'adeguamento alla disciplina introdotta dalla legge n.114/2014, è stato elaborato il nuovo testo regolamentare di recepimento delle disposizioni di cui all'art.113 del dlgs 50/2016, il quale ha innovato il regime degli incentivi per le funzioni tecniche.

Il testo è stato sottoposto al servizio competente a condurre la contrattazione decentrata integrativa. Una volta approvato in sede di delegazione trattante, la predetta bozza regolamentare, sulla quale si è già operato un confronto con la Segreteria Generale, sarà sottoposta all'approvazione dell'Amministrazione, si dovranno supportare gli uffici tecnici nell'applicazione del nuovo testo regolamentare, anche in considerazione dell'applicazione di regimi normativi diversi, a seconda del periodo di svolgimento dell'attività espletate dalle figure professionali coinvolte nella realizzazione delle opere pubbliche.

In adempimento alla Misura 16 del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016 -2018 - allegato 3bis, il Servizio, con la circolare PG/100982 del 07.02.2017, ha attivato una manifestazione di interesse, rivolta a tutte le strutture comunali dell'Ente e pubblicata sulla intranet comunale, al fine della costituzione dell'Elenco di collaudatori di lavori pubblici di cui al disciplinare approvato con deliberazione di Giunta Comunale 849/2016.

I prospetti riepilogativi delle istanze pervenute, integrate informaticamente con le schede curriculari agli atti del Servizio, hanno costituito L'Elenco di collaudatori di LLPP interni all'amministrazione comunale, il quale è stato trasmesso al *Responsabile della Prevenzione della Corruzione* e al *Servizio Portale Web e Social Media* per la pubblicazione ai sensi dell'art. 3, comma 3, del predetto disciplinare. L'albo è stato pubblicato sul sito web in data 12.05.2017 ed è sottoposto a costante aggiornamento degli incarichi di collaudo di lavori pubblici conferiti da servizi dell'Amministrazione

Attività del triennio 2017/2019

2017

- ✓ Stesura del nuovo disciplinare di funzionamento del Comitato istituito con disposizione del D.G. n.3 del 25.01.2012, per l'adeguamento alla disciplina sulla conduzione delle procedure di verifica dei progetti di lavori pubblici, come introdotta dall'art.26 del d.lgs. 50/2016.
- ✓ Approvazione del nuovo testo regolamentare, di recepimento delle disposizioni di cui all'art. 113 del dlgs 50/2016, intervenuto sulla disciplina degli incentivi delle funzioni tecniche e da applicare per le procedure di affidamento di contratti pubblici bandite a decorrere dal 20 aprile 2016.
- ✓ Monitoraggio ed aggiornamento dell'Elenco di collaudatori di LL.PP. interni all'Amministrazione Comunale

**2018**

- ✓ Elaborazione e diffusione di modulistica aggiornata sulle procedure di verifica dei progetti di lavori pubblici e sulla disciplina degli incentivi per le funzioni.

2019

- ✓ Implementazione del supporto ai Responsabili del procedimento.

Finalità da conseguire

- Redazione del nuovo testo regolamentare di disciplina degli incentivi alla progettazione e Supporto agli Uffici tecnici nell'applicazione.
- Espletamento dell'attività informativa, presso i Responsabili del Procedimento, nell'ambito delle procedure connesse agli incentivi per funzioni tecniche ed alla verifica dei progetti di lavori pubblici

Motivazione delle scelte effettuate

L'intento è di rendere omogenei i comportamenti operativi dei Responsabili del Procedimento nelle procedure di elaborazione delle istanze per la corresponsione di incentivi per funzioni tecniche e nelle procedure finalizzate alla verifica dei progetti di lavori pubblici

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio



Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Riorganizzazione del funzionamento burocratico – amministrativo del Comune

Programma 07

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Strutture di I livello interessate

*Dipartimento Segreteria Generale
Direzioni Municipali*

1) Dipartimento Segreteria Generale

Espletamento dei servizi di competenza statale

In tale ambito, il Dipartimento svolge attività concernenti il servizio elettorale, l'anagrafe e lo stato civile.

Per quanto concerne le attività relative al **servizio elettorale**, al Vicesegretario Generale è attribuita, dalla disposizione del Direttore Generale n. 28/2012, l'attività di programmazione e realizzazione di consultazioni elettorali, nonché di coordinamento dei diversi uffici dell'Ente coinvolti in tali attività secondo le rispettive competenze, curando anche i raccordi operativi con le altre Autorità competenti in materia (Prefettura, Regione, ecc.). Nel corso dell'anno 2017 non sono previste, al momento, consultazioni elettorali, mentre nell'anno 2018 dovrebbero svolgersi le Elezioni Politiche, mentre nell'anno 2019 sono previste le Elezioni Europee. Anche per le successive consultazioni, si continuerà nella ricerca di soluzioni dirette a migliorare sempre di più il processo organizzativo elettorale, secondo principi di economicità ed efficienza.

In relazione agli adempimenti in materia di **anagrafe e stato civile**, per il triennio 2017-2019, saranno espletate le seguenti attività:

- produzione e consegna delle tessere elettorali, sia in favore dei cittadini che acquistano il diritto di voto, sia di coloro che trasferiscono la propria residenza nel comune di Napoli, rivolta, inoltre, sia nei riguardi dei cittadini che sono stati ammessi al voto, sia di coloro che ne richiedono duplicato per smarrimento, furto, deterioramento o per esaurimento degli spazi utili per la validazione del voto;
- proseguimento delle attività per l'accesso telematico alla banca dati anagrafica: il dirigente del Servizio Anagrafe della Popolazione, Stato Civile e Elettorale sottoscrive, con altre Pubbliche Amministrazioni o Enti Gestori di servizi pubblici richiedenti, le convenzioni per l'accesso telematico alla banca dati anagrafica comunale, ai sensi dell'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183 e dell'art. 58 del CAD;
- attività di programmazione e coordinamento del processo di implementazione dell'uso della posta elettronica (email e certificata). Tale programmazione ha lo scopo di pervenire alla realizzazione dell'utilizzo telematico delle comunicazioni amministrative di competenza del servizio, dirette ad Enti Pubblici, Autorità Giudiziarie, Consolati, Ambasciate etc. etc. Essa è rivolta, pertanto, a favorire la diffusione e la massima fruibilità delle tecnologie dell'informazione sotto forma di riscontri documentali alle PP.AA. richiedenti;
- attività di studio e di programmazione relativamente alle nuove modalità per la separazione dei coniugi, per il divorzio e per la modifica delle condizioni di

- separazione e di divorzio, ai sensi del decreto legge 12 settembre 2014, convertito in legge 10 novembre 2014, n. 162, estesa alle attività di monitoraggio dei procedimenti amministrativi, al fine di produrre la rilevazione sistematica degli atti alla Prefettura ed al Ministero dell'Interno;
- attività di studio e di programmazione in ordine alla nuova legge 20 maggio 2016 n. 76 di riforma del diritto di famiglia introducendo le unioni civili per le coppie dello stesso sesso, da un lato, e la possibilità per le coppie conviventi, indipendentemente dal sesso dei loro componenti, di regolare gli effetti patrimoniali della loro convivenza. In materia, necessitano approfondimenti teorico pratici sulla transitorietà delle nuove disposizioni che comportano l'utilizzo di procedimenti amministrativi innovativi in materia demografica. In tale ambito, inoltre, verranno posti in essere, unitamente agli uffici competenti, gli indirizzi approvati alla Giunta Comunale con deliberazione n. 814 del 22/12/2016.
 - Rideterminazione dei diritti fissi e diritti di segreteria da riscuotere per il rilascio dei certificati anagrafici, in particolare di quelli storici.

Attività del triennio 2017/2019

2017

Nell'ambito delle attività inerenti la materia "anagrafe e lo stato civile", verrà realizzato, tra l'altro, un approfondimento in ordine all'attuazione della legge 20 maggio 2016 n. 76, alla luce dell'entrata in vigore dei decreti attuativi prevista per la fine dell'anno 2016, anche al fine di programmare le azioni da intraprendere. Inoltre, in conformità agli indirizzi approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 814 del 22/12/2016, limitatamente all'osservanza degli aspetti normativi che disciplinano i compiti già istituzionalmente devoluti agli ufficiali di stato civile, di concerto con gli Uffici competenti (Direzione centrale Cultura, Turismo e Sport, Servizio Patrimonio artistico e Beni culturali e a Direzione Centrale Servizi Finanziari), si parteciperà all'ampliamento delle giornate, degli orari e dei siti, di particolare valore artistico, storico e culturale, destinati alle attività di celebrazione di matrimoni civili e di costituzione di unioni civili, nonché all'istituzione di Uffici separati di stato civile a tale scopo destinati. Infine, si procederà all'istituzione di una nuova categoria di servizi a domanda individuale da denominarsi "Fitto sale per uso istituzionale", nell'ambito del quale verranno determinate le nuove tariffe.

Diritti fissi e diritti di segreteria per il rilascio dei certificati anagrafici, con particolare riferimento ai certificati storici (legge n. 604/1962 e s.m.i.): l'attività di rilascio dei certificati anagrafici, con particolare riferimento ai certificati storici, richiedono elaborate e complesse ricerche negli archivi comunali; alla luce di quanto rappresentato si ritiene necessario rideterminare i diritti fissi e i diritti di segreteria per il rilascio di detti certificati, che non comporterà una spesa per il bilancio ma, piuttosto, un incremento delle entrate. L'attività, una volta definita troverà applicazione anche da parte dei servizi anagrafici delle Direzioni di Municipalità.

2018

- ✓ Supporto al Vicesegretario Generale per l'organizzazione e lo svolgimento delle Elezioni Politiche.
- ✓ Attività in materia di anagrafe e stato civile.

2019

- ✓ Supporto al Vicesegretario Generale per l'organizzazione e lo svolgimento delle Elezioni Europee.
- ✓ Attività in materia di anagrafe e stato civile.

**Finalità da conseguire**

Migliorare la qualità dei servizi resi in materia di anagrafe, stato civile ed elettorale

Motivazione delle scelte effettuate

Le attività ricomprese in tale *Programma* afferiscono all'espletamento di attività di competenza statale, rispetto alle quali gli Uffici coinvolti sono tenuti ad adeguarsi alle prescrizioni normative, tuttavia operando scelte gestionali dirette a una maggiore economicità e efficienza della gestione

Risorse finanziarie

Risorse finanziarie assegnate dal PEG. Per quanto attiene alle attività di competenza statale relative all'organizzazione e svolgimento di consultazioni elettorali, le risorse finanziarie sono, in misura quasi totalitaria, quelle trasferite dallo Stato a seguito di presentazione di relativo rendiconto

Risorse Umane

Personale assegnato ai Servizi del Dipartimento coinvolti in tale Programma

Risorse Strumentali

Risorse strumentali assegnate ai Servizi del Dipartimento coinvolti in tale Programma.

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Riorganizzazione del funzionamento burocratico – amministrativo del Comune

Programma 08

Statistica e sistemi informativi

Strutture di I livello interessate

- 1) *Dipartimento Gabinetto del Sindaco*
- 2) *Servizio Autonomo Sistemi Informativi*
- 3) *Dipartimento Segreteria Generale*

1) Dipartimento Gabinetto del Sindaco

L'Amministrazione Comunale ha sempre ritenuto che la valorizzazione delle attività di comunicazione e di informazione siano uno strumento fondamentale per rilanciare l'immagine della città di Napoli nel panorama nazionale e internazionale. Costruire una linea comunicativa della città rispondente alla sua identità costituisce una grande opportunità per Napoli, con positive ricadute in termini sia di turismo che di attrazione di investimenti, così come una comunicazione immediata e corretta risponde ad un bisogno primario del cittadino, cui devono poter essere facilmente accessibili le informazioni di cui ha bisogno nella vita quotidiana.

Finalità da conseguire

Assicurare il massimo grado di trasparenza e chiarezza dell'azione amministrativa e di tempestività nelle comunicazioni da fornire

Motivazione delle scelte effettuate

- Trasparenza ed accesso civico, nel rispetto del D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013, in ordine agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni.
- Consolidare il rapporto tra l'istituzione e la città, contribuendo a renderle più vicine ed intercomunicanti, nella convinzione che la promozione della trasparenza e della partecipazione determinino una crescita generale ed un vantaggio collettivo.
- Migliorare e diffondere la comunicazione all'interno del Comune di Napoli, con l'obiettivo di condividere il patrimonio di conoscenze necessarie al funzionamento delle sue strutture, coinvolgendo e motivando il personale, stimolandone la partecipazione attiva e rafforzandone il senso d'appartenenza.



Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi Comunicazioni Istituzionale e Immagine dell'Ente, Portale web e social media

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi Comunicazioni Istituzionale e Immagine dell'Ente, Portale web e social media

2) Servizio Autonomo Sistemi Informativi

L'adozione dei principi di semplicità, efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, ha introdotto notevoli cambiamenti nella modalità di erogazione dei servizi, con l'obiettivo primario di servire il cittadino. Strumenti quali "timbro digitale", "firma digitale", "posta elettronica", "protocollo informatico", "conservazione sostitutiva dei documenti", "interoperabilità tra banche dati", etc. diventano insostituibili nell'attività quotidiana della Pubblica Amministrazione.

Le linee guida tracciate dalle politiche pubbliche di *e-Government*, il processo d'informatizzazione della P.A., l'adeguamento agli attuali standard della tecnologia informatica e delle telecomunicazioni hanno creato valore aggiunto, hanno consentito di acquisire il "know how" e di creare nuove competenze sull'uso dell'Information Technology (IT), contribuendo al rafforzamento del ruolo della P.A. come risorsa per la società, nel rispetto assoluto della dignità e del diritto alla riservatezza del cittadino (sicurezza dei dati e rispetto della *privacy*).

Il Servizio Autonomo Sistemi Informativi rappresenta il "core" informatico dell'Ente, d'importanza strategica per l'Amministrazione comunale.

Nel Servizio sono, infatti, concentrate le gestioni della Server Farm (Progetto ADMinistra - Gestione Elettronica degli Atti e dei Documenti Amministrativi), degli oltre 450 apparati per il governo e il monitoraggio dell'intera infrastruttura per la Rete integrata Fonia/Dati, della quasi totalità degli applicativi utilizzati dagli uffici comunali (tra cui Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Carta d'Identità Elettronica, Protocollo Informatico, Sportello Unico per le attività produttive - Suap; Intranet; TimbraNA; Sistema di valutazione delle Performances - Sivap; Sistema documentale - Auriga; DB Antimafia; Interoperabilità con le Banche Dati INA, AIRE e CIE; Portale Metropolitan Multicanale - Pmm, Statistica, Toponomastica, Tributi, Contabilità ecc.) e, infine, di tutte le apparecchiature informatiche di proprietà dell'Ente.

Il supporto informatico fornito dal Servizio Autonomo Sistemi Informativi ha consentito, tra gli altri, la realizzazione del decentramento delle attività di stampa e rilascio delle tessere elettorali presso le Municipalità, offrendo un servizio più efficiente in quanto più vicino alle esigenze del cittadino, e la realizzazione, presso i luoghi di riunione, della contabilizzazione delle risultanze degli scrutini delle consultazioni elettorali ed ha curato l'avvio della gestione integrata dei servizi di gestione e manutenzione degli applicativi per i moduli demografici, tributi e contabilità finanziaria.

Il Servizio Autonomo Sistemi Informativi, da diversi anni, è coinvolto nel processo di dematerializzazione, predisponendo una serie di azioni tecnico-organizzative finalizzata al perseguimento di tale obiettivo.

Tuttavia, per dare una svolta sostanziale al processo di dematerializzazione occorre fare un ulteriore sforzo finalizzato all'adozione di azioni e di strumenti adeguati che consentano, rispettivamente, una revisione dei processi organizzativi dell'Ente e il supporto necessario per espletare l'attività amministrativa in maniera efficace ed efficiente, riducendo al minimo le attività materiali e le azioni ripetitive sugli atti prodotti. L'obiettivo della dematerializzazione non deve intendersi come una mera sostituzione di un documento cartaceo con uno informatico, ma deve essere perseguito, efficacemente, attraverso l'ammodernamento delle procedure adottate da ogni Ufficio della P.A. finalizzate alla produzione degli atti in modalità digitale e trasmessi in via telematica ai destinatari intermedi e finali.

Anche il tema della *trasparenza* che impegna tutte le Pubbliche Amministrazioni a fornire riscontro alle crescenti richieste di accesso agli atti, alle informazioni e ai dati in possesso ovvero all'obbligo di pubblicazione di dati, documenti o informazioni detenute, è considerato un adempimento ulteriore, dal momento in cui le informazioni e/o i documenti prodotti sono gestiti ancora in modalità tradizionale e non, invece, attraverso applicativi deputati alla gestione dei procedimenti e degli atti.

Infatti, solo attraverso l'informatizzazione dei processi e dei procedimenti, supportata da adeguate piattaforme informatiche, sarà possibile disporre di dati e documenti *nativamente digitali*, pronti per essere pubblicati, in modo automatico, nella sezione "Amministrazione Trasparente".

I benefici sottesi all'informatizzazione sono molteplici; essi risultano più evidenti per le attività procedurali di tutti i servizi dell'Ente ma si riflettono, in maniera sostanziale, anche sulla fase di pubblicazione per adempiere agli obblighi di trasparenza.

In definitiva, occorre spingere sull'informatizzazione al fine di perseguire sia l'obiettivo di dematerializzazione, con il conseguente risparmio di carta e toner (in un'ottica di una gestione sempre più "green" dell'azione amministrativa), sia un più agevole adempimento agli obblighi di trasparenza. Ciò consentirebbe, anche, una semplificazione dei procedimenti e dei tempi sottesi, compensando le criticità conseguenti all'ingente riduzione del personale dell'Ente, permettendo di mantenere invariati gli attuali livelli di efficacia e di efficienza dei servizi erogati.

Sulla dematerializzazione dei documenti e sull'informatizzazione dei procedimenti questo Servizio Autonomo intende predisporre una serie di interventi finalizzati al perseguimento dell'obiettivo, nel medio/lungo periodo, attraverso le seguenti azioni:

1. adeguamento dell'attuale sistema di protocollo informatico dell'Ente (E-Grammata) che gestisce ogni anno oltre un milione di registrazioni;
2. gestione dei flussi documentali attraverso il sistema di protocollo informatico dell'Ente denominato "*E-Grammata*" e, più nello specifico, per le operazioni di decretazione effettuabili attraverso la piattaforma del protocollo informatico: benché ciascun Ufficio disciplina in maniera autonoma l'organizzazione per lo smistamento delle registrazioni di protocollo e dei relativi documenti, si ritiene comunque opportuno evidenziare che, nell'ambito di una più ampia applicazione dei principi sulla dematerializzazione documentale, è fondamentale privilegiare le modalità di lavorazione basate sull'utilizzo della piattaforma informatica rispetto a quelle basate sulla stampa e lo smistamento di copie cartacee;
3. avvio di progetti di innovazione nell'ambito Asse 1 - Agenda Digitale dell'azione PON Metro 2014/2020. Tali progetti saranno dettagliati e condotti, sotto la supervisione e supporto di questo Servizio Autonomo, dai singoli Servizi individuati sulla base delle specifiche competenze amministrative e gestionali. Alcuni di tali progetti sono stati classificati come "abilitanti" e ricadono nella espressa competenza del SASI; nel dettaglio, è stata disegnata un'infrastruttura tecnologia deputata a supportare l'informatizzazione degli ambiti tematici. Gli interventi previsti consistono nell'espansione e potenziamento dell'attuale Data Center dell'Ente e nella realizzazione di una piattaforma di gestione documentale a supporto dei procedimenti amministrativi e degli atti; azioni mirate al completamento e al miglioramento del processo di informatizzazione dei procedimenti amministrativi negli ambiti individuati.

Affinché gli obiettivi possano essere raggiunti nel medio/lungo periodo occorre una sinergia tra tutti gli uffici dell'Ente finalizzato alla reingegnerizzazione dei processi nonché un potenziamento del parco microinformatico dell'Ente (PC, stampanti, scanner) che risulta essere ormai obsoleto ed in progressiva dismissione, per il quale dovranno essere previste opportune ed adeguate risorse a carico del bilancio dell'Ente per supportare il processo di dematerializzazione.

Attività del triennio 2017/2019

2017

- ✓ Gestione di tutta la fase di transizione dal vecchio appalto "Fonia-Dati 3" al nuovo appalto "Fonia-Dati 4" al fine di garantire la continuità dell'erogazione del servizio senza disattendere i livelli qualitativi dello stesso.
- ✓ Affidamento del servizio di manutenzione delle apparecchiature informatiche e delle periferiche di stampa.
- ✓ Monitoraggio del livello prestazionale degli apparati della Server Farm ai fini del raggiungimento di un livello di consolidamento del Data Center adeguato alle nuove esigenze dell'Amministrazione Comunale.
- ✓ Affiancamento per la diffusione e la normalizzazione della procedura informatica per l'emissione e la gestione della nuova Carta di Identità Elettronica (CIE 3), in ottemperanza a quanto disposto dal Ministero degli Interni in materia di dematerializzazione della documentazione amministrativa.



- ✓ Gestione delle attività inerenti “l’Asse 1 - Agenda Digitale” del progetto PON Metro.
- ✓ Procedura di affidamento per il rinnovo dei certificati qualificati di firma digitale.
- ✓ Adeguamento del Protocollo Informatico alla normativa in vigore relativa alla gestione e conservazione dei documenti elettronici.
- ✓ Analisi, monitoraggio e controllo degli applicativi esistenti ed implementazione di nuove funzionalità ai fini del miglioramento dell’offerta di servizi online ai cittadini.

2018

- ✓ Gestione del nuovo appalto “Fonia Dati 4” per il buon funzionamento dei collegamenti telematici di tutti i Servizi dell’Ente, nell’ottica di una sempre maggiore efficacia, efficienza ed economicità dell’azione amministrativa.
- ✓ Gestione dell’affidamento del servizio di manutenzione delle apparecchiature informatiche e delle periferiche di stampa.
- ✓ Monitoraggio del livello prestazionale degli apparati della Server Farm ai fini del raggiungimento di un livello di consolidamento del Data Center adeguato alle nuove esigenze dell’Amministrazione Comunale.
- ✓ Gestione del passaggio alla nuova piattaforma dell’Anagrafe Nazionale Popolazione Residenti (A.N.P.R.)
- ✓ Gestione delle attività inerenti “l’Asse 1 - Agenda Digitale” del progetto PON Metro.
- ✓ Analisi, monitoraggio e controllo degli applicativi esistenti ed implementazione di nuove funzionalità ai fini del miglioramento dell’offerta di servizi online ai cittadini.

2019

- ✓ Gestione del nuovo appalto “Fonia Dati 4” per il buon funzionamento dei collegamenti telematici di tutti i Servizi dell’Ente, nell’ottica di una sempre maggiore efficacia, efficienza ed economicità dell’azione amministrativa.
- ✓ Gestione dell’affidamento per la fornitura e manutenzione delle apparecchiature informatiche e delle periferiche di stampa.
- ✓ Monitoraggio del livello prestazionale degli apparati della Server Farm ai fini del raggiungimento di un livello di consolidamento del Data Center adeguato alle nuove esigenze dell’Amministrazione Comunale.
- ✓ Gestione delle attività inerenti “l’Asse 1 - Agenda Digitale” del progetto PON Metro.
- ✓ Analisi, monitoraggio e controllo degli applicativi esistenti ed implementazione di nuove funzionalità ai fini del miglioramento dell’offerta di servizi online ai cittadini.

Finalità da conseguire

La necessità di dare riscontro alle esigenze della Società dell’informazione e della conoscenza, caratterizzata da una continua e rapida evoluzione delle tecnologie e dal significativo aumento del numero di "cittadini multimediali", ha imposto un radicale cambiamento, una metamorfosi caratterizzata da innovazione e modernizzazione della struttura operativa dell’Ente



Motivazione delle scelte effettuate

Il Comune di Napoli è, a tutti gli effetti, una "Amministrazione digitale", è necessario, pertanto, provvedere all'adeguamento delle risorse informatiche, strumentali ed applicative ai nuovi bisogni della società telematica

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio

3) Dipartimento Segreteria Generale

In riferimento alle attività in materia statistica, nel corso del triennio 2017-2019, si continuerà ad assicurare lo svolgimento di tutte le funzioni relative alla produzione, elaborazione, analisi e diffusione dei dati statistici demografici, sociali, economici ed ambientali, attribuite dalla normativa nazionale nell'ambito del Sistema statistico nazionale. Nello specifico, verranno effettuate le seguenti tipologie di indagini:

- indagini relative alla struttura e alla dinamica sociale delle famiglie (indagini multi-scopo, con rete di rilevazione comunale) e tutte quelle disposte dall'Istat;
- indagini demografiche di flusso continuo della popolazione (iscrizione e cancellazione, matrimonio, iscritti in anagrafe per nascita e cancellati dall'anagrafe per decesso);
- indagini demografiche di flusso continuo sui decessi e sulle cause di morte;
- indagini demografiche mensili e annuali di bilancio (dati riepilogativi degli eventi di stato civile e dei bilanci demografici);
- indagini demografiche annuali di stock (dati della popolazione residente e della popolazione residente straniera per ciascun anno distinti per anno di nascita e sesso);
- indagini di flusso continuo su separazioni e divorzi nell'ambito degli accordi extragiudiziali consensuali ex legge 162/14;
- indagini mensili dei prezzi al consumo (raccolta, con rete di rilevazione comunale, delle informazioni riguardanti i prezzi al consumo dei beni e servizi inclusi nel paniere dell'indice dei prezzi al consumo). La rilevazione è condotta su tutto il territorio comunale su un campione di circa 1.000 unità di rilevazione (esercizi commerciali, studi professionali, servizi privati), con l'acquisizione di oltre 10.000 informazioni relative ai beni e servizi presenti sul territorio;
- indagine periodica sulla grande distribuzione nel comune di Napoli, organizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico;
- indagine strutturale, con cadenza mensile, sui permessi di costruire nel comune di Napoli.

La produzione statistica relativa ad aspetti demografici, sociali ed economici sarà, poi, integralmente pubblicata nel sito web istituzionale del Comune di Napoli all'indirizzo www.comune.napoli.it/statistica.

Inoltre, sempre nell'ottica di assicurare la diffusione di informazioni e dati, nonché di predisporre un insieme integrato di indicatori statistici finalizzato alla comparazione di Napoli e del territorio metropolitano con le principali realtà urbane, il Servizio Statistica sarà impegnato nel triennio considerato, nelle seguenti tre ulteriori attività:

1. la raccolta sistematica di informazioni e dati sulla qualità dell'ambiente urbano: tale attività comporterà, nel corso del 1° semestre 2017, la realizzazione dell'indagine denominata "*Rilevazione dei dati ambientali nelle città*", predisposta dall'ISTAT in collaborazione con Legambiente, che è particolarmente significativa ai fini dell'arricchimento dell'informazione statistica essenziale per il monitoraggio dello stato dell'ambiente urbano;
2. la costruzione di un sistema di indicatori idoneo a descrivere la condizione del benessere equo e sostenibile della città (Progetto URBES): questa attività rientra nel "*Progetto URBES*", coordinato a livello nazionale dall'ISTAT, il cui obiettivo è di pervenire ad una visione complessiva del benessere di una comunità anche attraverso l'utilizzo di indicatori dei fenomeni che influenzano la condizione dei cittadini. In particolare, tale progetto mira a descrivere, attraverso una prospettiva multidimensionale, la condizione di benessere equo-sostenibile mediante una serie di indicatori oggettivi e soggettivi disponibili a livello locale per le dodici dimensioni individuate, quali ambiente, salute, benessere economico, istruzione e formazione, lavoro, relazioni sociali, sicurezza, benessere soggettivo, paesaggio e patrimonio culturale, ricerca e innovazione, qualità dei servizi, politica e istituzioni;
3. l'avvio del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni, introdotto dall'art. 3, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221. La nuova strategia censuaria, improntata a un progressivo consolidamento dell'uso dei dati amministrativi e

delle tecniche di campionamento, ha lo scopo di produrre dati riferiti a territori comunali e sub-comunali con frequenza maggiore di quella decennale.

Attività del triennio 2017/2019

2017

- ✓ Realizzazione dell'indagine denominata "*Rilevazione dei dati ambientali nelle città*", predisposta dall'ISTAT in collaborazione con Legambiente.
- ✓ Avvio del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni e l'implementazione di un sistema di diffusione delle statistiche demografiche sul sito web istituzionale dell'Ente.

2018

Attuazione del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni.

2019

Attuazione del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni. Progetto URBES.

Finalità da conseguire

Ottimizzare la qualità della produzione statistica e della diffusione dei dati

Motivazione delle scelte effettuate

Adempimenti, essenzialmente di derivazione normativa, ai sensi del decreto legislativo n. 322/1989, formalizzati con la programmazione annuale del PSN. Tale attività rientra nell'espletamento dei servizi di competenza statale (anagrafe, stato civile, elettorale, statistica).

Risorse finanziarie

Risorse finanziarie assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Statistica

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Statistica

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Riorganizzazione del funzionamento burocratico – amministrativo del Comune

Programma 08

Statistica e sistemi informativi

Strutture di I livello interessate

- 1) Servizio Autonomo Avvocatura Comunale
- 2) Direzione Centrale Patrimonio

Programma 11

Altri servizi generali

1) Servizio Autonomo Avvocatura Comunale

L'Avvocatura del Comune di Napoli provvede alla tutela degli interessi dell'Ente sia in sede stragiudiziale che in tutte le sedi giudiziarie (civile, penale, amministrativa) per tutti i gradi di giudizio, svolgendo al contempo un'attività di consulenza tecnico-giuridica "interna" attraverso il rilascio di pareri e la partecipazione a riunioni operative e tavoli tecnici. Tali attività sono svolte attraverso il lavoro congiunto dello staff legale e di quello amministrativo. Negli anni 2013/2014 è stata attuata nel servizio, una riorganizzazione delle risorse amministrative, funzionale alla "mission" istituzionale, allo start up del "Processo Civile Telematico" (operativo dal 31/12/14) nonché agli obiettivi strategici da conseguire. Tale riorganizzazione ha consentito di migliorare l'efficienza nei processi e nella comunicazione, interna ed esterna, pur non essendo ancora soddisfacente la sinergia con i servizi/uffici dell'ente. Per il triennio 2017/2019 si proseguirà con particolare attenzione all'attività del recupero crediti, onde contribuire agli obiettivi finanziari del piano di riequilibrio. Si valuterà inoltre, di procedere a sviluppare maggiormente, attraverso l'attività consultiva la prevenzione delle liti.

A partire dal 01/01/2017 è previsto l'esordio del processo amministrativo telematico, con necessità di sperimentare tecniche di digitalizzazione all'interno delle strutture centralizzate amministrative.

Finalità da conseguire

- Efficientamento del ciclo della riscossione (in conformità con le novelle introdotte dai Dlgs 118/2011 e 126/2014).
- Efficace difesa dell'Ente anche mediante il perseguimento di obiettivi di composizione delle liti risarcitorie soprattutto in materia di insidie stradali.
- Supporto consulenziale



Motivazione delle scelte effettuate

Consolidare i risultati di “mission”, migliorando sia i livelli di performance che le relative “tempistiche” (ove non direttamente collegate agli iter processuali) . L’Avvocatura proseguirà il percorso intrapreso nell’esercizio 2015; avvalendosi di procedure consolidate e rafforzando i processi delle unità operative interne per migliorare i propri livelli di performance.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle in dotazione al Servizio

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione al Servizio

Programma 11

Altri servizi generali

2) Direzione Centrale Patrimonio (Autoparchi – supp. tecnico logistico)

Alla data attuale i veicoli commerciali di proprietà comunale, con esclusione di quelli in dotazione alla Polizia Locale, sono 192 comprensivi di 3 gommoni con doppio motore fuoribordo e di 1 Battello ecologico più 8 vetture in dotazione agli autoparchi ed alle Municipalità, oltre n. 24 veicoli noleggiati senza conducente (n. 16 Fiat/Ducato furgonati – n. 2 Fiat/Ducato 9 posti – n. 6 Fiat/Fiorino furgonati).

Acclarata la vetustà dell'attuale parco veicolare, quasi totalmente EURO “0”, è necessario procedere alla rottamazione e/o vendita dei veicoli particolarmente vetusti la cui riparazione risulterebbe antieconomica. Ciò non solo per seguire le indicazioni della Unione Europea che ha posto in rilievo (vedi libro Bianco “La politica Europea dei Trasporti”) la necessità di ulteriori misure per combattere le emissioni prodotte dai trasporti, dichiarando che avrebbe incoraggiato lo sviluppo di un mercato di “veicoli puliti”.

Per rinnovare il parco esistente acquisendo veicoli commerciali industriali sia di grossa portata (tipo “ribaltabile” e tipo “furgonato” con pedana posteriore di sollevamento a comando idraulico), sia di media portata con doppia cabina (tipo “con cassone ribaltabile” e tipo “furgonato”) e sia veicoli commerciali tipo furgonato, nella eventualità che non vi sia una convenzione CONSIP attiva per le tipologie riportate, occorrerà procedere al noleggio senza conducente attraverso il MEPA e/o Sistema Dinamico al fine di sostituire quei veicoli, ormai obsoleti, dotati di cisterna di acqua (non potabile e potabile), di gru, di scala elevatrice o cestello aereo, oppure cassone ribaltabile, necessari per le più disparate esigenze inerenti il trasporto delle suppellettili, i traslochi tra le sedi degli uffici, i servizi di protezione civile, il trasporto transenne, gli allestimenti dei palchi in occasione degli eventi pubblici ecc..

L'opportunità del ricorso al noleggio (in confronto all'acquisto diretto) discende dalle seguenti considerazioni:

- massimo coefficiente di utilizzazione del parco macchine, perché grazie al servizio “veicolo sostitutivo” in caso di fermi per avaria, è possibile evitare la costituzione di un parco veicolare di scorta, sia pur minimo;
- vantaggi ambientali, trattandosi di veicoli sempre conformi alle normative antinquinamento, anche grazie alla possibilità di manutenzione continua;
- eliminazione del ricorso alle attività di officina da parte di operai comunali (del resto non più possibile sia per la chiusura di tutte le officine comunali sia per l'andata in quiescenza della totalità delle risorse umane rivestenti la qualifica di operaio meccanico officina e laboratori), in quanto l'assistenza meccanica dei veicoli noleggiati rientra nel contratto di noleggio. L'opera dei collaboratori tecnici è attualmente riservata solo al necessario supporto, per i veicoli di proprietà comunale attualmente in dotazione, nei rapporti con le ditte e/o Società esterne aggiudicatrici degli appalti per la manutenzione dei veicoli, per la fornitura dei ricambi nonché con le Società di noleggio;
- riduzione dei costi di gestione del parco veicolare per tasse di possesso, copertura assicurativa R.C.A., spese di ricambi, spese per soccorsi su strada, sostituzione pneumatici e foratura degli stessi, revisione periodica presso la Motorizzazione Civile, tutte rientranti nel contratto di noleggio;
- diminuzione del parco veicolare a parità di servizi erogati, inferiore almeno del 30%, in quanto è possibile rinunciare al parco di scorta occorrente a sopperire ai veicoli fermi per manutenzione programmata e/o straordinaria.

La riduzione della spesa per gli uffici della Pubblica Amministrazione avverrà anche attraverso la conseguente riduzione delle sedi operative degli autoparchi comunali, razionalizzando le risorse, riordinando le competenze ed eliminando le duplicazioni. Attualmente il Servizio Autoparchi e Supporto Tecnico Logistico dispone di ben tre sedi operative, oltre a quella di Via Pavia, 138, dove sono allocati gli uffici del Servizio. Tutte hanno bisogno di lavori di adeguamento alle norme in materia di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D.lgs. 81/08 oltre che di adeguamenti che ne consentano la piena ottemperanza rispetto alle cogenti



prescrizioni della normativa antincendio, anche in termini di rinnovo periodico della validità delle certificazioni pertinenti alla normativa di settore. Ovviamente quelle operative, dove sono parcheggiati gli autoveicoli, hanno necessità più rilevanti, i cui costi risultano proporzionalmente importanti. I sopralluoghi effettuati dalla società incaricata di redigere il Documento di Valutazione dei Rischi, per conto dell'Amministrazione, confermano tutto ciò. Per realizzare, pertanto, un consistente risparmio dei costi di adeguamento è necessario ridurre le sedi operative in disponibilità e conseguentemente procedere alla riassegnazione degli automezzi rimasti. Ciò è possibile dismettendo, previo adeguamento della struttura denominata "Autoparco Pazzigno" (gara in itinere), la struttura di Via S. Maria del Pianto e concentrando gli automezzi nelle tre residue strutture. Il che consentirebbe di realizzare un risparmio di gestione e una migliore funzionalità del servizio, inteso come prestazioni erogate, oltre al predetto risparmio dei costi di adeguamento.

L'attuale assetto organizzativo della Direzione Centrale Patrimonio, prevede l'affidamento della manutenzione ordinaria al Servizio P.R.M. Patrimonio Comunale e la piccola manutenzione al Servizio Autoparchi e Supporto Tecnico Logistico. Tale ripartizione di funzioni simili, che ha comportato non poche confusioni di competenze e richieste di interventi, più o meno complessi, al servizio non preposto, non garantisce la migliore funzionalità degli uffici e un dispendio di risorse nell'acquisto di materiali per le manutenzioni. Pertanto, e' necessario ricondurre la piccola manutenzione ordinaria, nelle più ampie attività di manutenzione ordinaria e straordinaria affidate al Servizio P.R.M. Patrimonio Comunale, trasferendo il relativo personale e le attrezzature disponibili, dall'anno 2017.

Attività da realizzare nel triennio 2017/2019

2017

Dismissione dei veicoli Euro "0"- acquisizione con il sistema del noleggio a lungo termine senza conducente di veicoli speciali (ribaltabili doppia cabina – cestello aereo – autobotte per inaffiamento – furgonati doppia cabina e pedana oleodinamica posteriore. Riduzione delle strutture decentrate denominate "Autoparchi" - trasferimento ad altro servizio del Settore piccola manutenzione e corvè.

2018

Dismissione dei veicoli Euro "0"- acquisizione con il sistema del noleggio a lungo termine senza conducente di veicoli speciali (ribaltabili doppia cabina – cestello aereo – autobotte per inaffiamento – furgonati doppia cabina e pedana oleodinamica posteriore. Riduzione delle strutture decentrate denominate "Autoparchi" - trasferimento ad altro servizio del Settore piccola manutenzione e corvè.

2019

Dismissione dei veicoli Euro "0"- acquisizione con il sistema del noleggio a lungo termine senza conducente di veicoli speciali (ribaltabili doppia cabina – cestello aereo – autobotte per inaffiamento – furgonati doppia cabina e pedana oleodinamica posteriore. Riduzione delle strutture decentrate denominate "Autoparchi" - trasferimento ad altro servizio del Settore piccola manutenzione e corvè.

Finalità da conseguire

Modificazione del parco veicolare comunale attraverso la dismissione e la conseguente rottamazione e/o la vendita dei veicoli particolarmente vetusti per i quali risulta antieconomica la riparazione e sostituzione con veicoli noleggiati, dalla gestione semplificata;
Riduzione del numero delle sedi operative degli autoparchi comunali prevedendo l'accorpamento del personale e degli autoveicoli in solo tre sedi operative caratterizzate da una più funzionale dislocazione sul territorio;
Concentrazione di tutte le carenti risorse umane e strumentali all'attività di gestione degli autoparchi (strutture e parco veicolare), trasferendo le attività di supporto tecnico logistico ad altri servizi.



Motivazione delle scelte effettuate

Riduzione dei costi di gestione del parco veicolare comunale e conseguente miglioramento dell'impatto ambientale, dell'efficienza in termini di utilizzazione dei veicoli e della rispondenza dell'azione amministrativa.

Riduzione e risparmio dei costi di adeguamento delle sedi alle norme dell'igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro. Razionalizzazione dei costi di gestione degli autoparchi e conseguente ulteriore risparmio.

Risorse finanziarie

Risorse da assegnare con il Bilancio 2017-19, in continuità con la programmazione economico finanziaria pluriennale effettuata per gli anni precedenti.

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Autoparchi e Supporto Tecnico-Logistico

Risorse Strumentali

Risorse strumentali in dotazione al Servizio Autoparchi e Supporto Tecnico-Logistico.

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Efficientamento della gestione dei Fondi Europei

Programma 03

Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Strutture di I livello interessate

*Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Direzione Generale*

Attività di fundraising

Per effetto di un monitoring costante e continuo delle fonti di informazioni regionali, nazionali ed europee, si garantirà l'aggiornamento regolare sulle eventuali opportunità di finanziamento (attività di fundraising) con particolare attenzione al POR Campania 2014-2020 e i principali Programmi Operativi Nazionali. Gestione di un'apposita sezione dedicata ai finanziamenti comunitari sulla rete intranet aziendale.

POR-FESR 2007-2013

Supporto all'attività di chiusura dei progetti finanziati a valere sulle risorse POR FESR 2007-2013 con particolare attenzione alle attività di rendicontazione della spesa.

POR-FESR 2014-2020

- Supporto agli uffici per la realizzazione dei Grandi Progetti Fasizzati (valore complessivo € 273.000.000,00)
- Attività di consulenza presso gli uffici interessati finalizzata alla predisposizione di progetti da finanziare con risorse POR FESR 2014-2020.
- Attività di monitoring costante e continuo delle fonti di informazioni regionali, relativamente alle opportunità di finanziamento.
- Attività di istruttoria per la presentazione degli stessi ai fini dell'ammissione al finanziamento.
- Rapporti istituzionali con le Autorità di Gestione preposte ai Programmi in cui l'Amministrazione Comunale risulta beneficiaria di finanziamenti
- Predisposizione di report periodici
- Gestione delle entrate
- Supporto alle attività di rendicontazione

PON Sicurezza 2007 – 2013

Chiusura delle attività (valore complessivo € 5.000.000,00)

Patto per la città Napoli

Nel corso del 2015 il Governo, con l'adozione del Masterplan per il Mezzogiorno, ha stabilito di affrontare la questione annosa del divario tra le due macro aree del Paese: Centro-Nord e Mezzogiorno avviando un'interlocuzione con le amministrazioni regionali e le città metropolitane delle regioni meridionali finalizzata alla predisposizione di appositi Accordi interistituzionali a livello politico (cd. "Patti per il Sud"), Tali Patti contengono, tra l'altro, l'impegno governativo a mettere a disposizione per le finalità individuate rilevanti risorse a valere sul Fondo sviluppo e coesione, per un importo complessivo di 13.412 miliardi di euro, tenendo conto degli impieghi già disposti e della chiave di riparto percentuale del FSC stabilita dalla legge (80% al Mezzogiorno e 20% al Centro Nord); contestualmente, sono state fissate le seguenti aree tematiche prioritarie d'intervento: 1) Infrastrutture, 2) Ambiente, 3) Sviluppo economico e produttivo, 4) Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali, 5) Occupazione, inclusione sociale e lotta alla povertà, istruzione e formazione; 6) Rafforzamento della PA. In relazione al periodo di programmazione 2014-2020, si sono assegnate risorse pari ad un importo di 308 milioni di euro del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione destinato alle Regioni e alle Città Metropolitane del Mezzogiorno.

La Città Metropolitana di Napoli ha individuato gli interventi prioritari finalizzati alla mobilità sostenibile, alla rigenerazione urbana del centro della città metropolitana, alla riqualificazione ed adeguamento degli edifici pubblici e scolastici, alla valorizzazione dei beni culturali e ambientali, nonché alla realizzazione di interventi finalizzati alla tutela ambientale del territorio concordando con la Presidenza del Consiglio le seguenti Linee di Sviluppo e le relative aree di intervento:

Aree tematiche	Descrizione
Infrastrutture	Gli interventi che rientrano in questo settore strategico hanno l'obiettivo di migliorare la mobilità urbana ed extraurbana attraverso il completamento delle linee metropolitane e la realizzazione di un sistema di trasporto rapido (BRT-Bus RapidTransport o tramvia); rigenerare il centro della città metropolitana; recuperare gli edifici di archeologia industriale; il completamento della nuova Facoltà di Medicina e Chirurgia.
Ambiente e Territorio	In questo asse strategico sono compresi gli interventi che risolvono le problematiche relative alla depurazione delle acque reflue, alla bonifica delle acque di falda e all'adeguamento dell'impianto di depurazione di Napoli Est, nonché l'ottimizzazione dei servizi di igiene e di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani nel centro storico di Napoli patrimonio dell'UNESCO, la riqualificazione dei percorsi pedonali tra la collina e il mare e la riqualificazione con adeguamento sismico degli edifici pubblici e scolastici;
Sviluppo economico	Le azioni considerate strategiche per questo asse di intervento sono finalizzate a promuovere gli interventi di restauro degli edifici privati nel centro storico di Napoli patrimonio dell'UNESCO.
Valorizzazione culturale	Le azioni considerate strategiche per questo asse di intervento sono funzionali a realizzare le opere di consolidamento e collaudo statico del Real Albergo dei Poveri e la progettazione del Parco archeologico di piazza Municipio.
Rafforzamento della PA	In questo ambito, sono considerate strategiche le azioni finalizzate al miglioramento della capacità amministrativa della Città metropolitana, funzionali a garantire la realizzazione degli interventi e per un efficace monitoraggio degli stessi

Il Patto è stato “costruito” appositamente in due “parti” con lo scopo di renderlo complementare ad altre fonti di finanziamento per rafforzare l’impatto su determinati interventi o su determinate aree in modo tale da aumentare l’efficacia e con essa la possibilità di concludere i progetti.

Alla luce della complessità derivanti dall’attuazione degli interventi previsti dal Patto per la Città di Napoli che mira appunto ad appianare gli effetti delle contraddizioni che si generano negli spazi urbani si è stabilito, con Deliberazione del Sindaco Metropolitan n. 240 del 28/12/2016, di demandare all’Autorità Urbana del Comune di Napoli l’attuazione degli interventi che saranno finanziati con le risorse a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione.

- Attività di supporto agli uffici coinvolti
- Predisposizione degli atti funzionali all’operatività del Patto;
- Gestione dei rapporti con la Città Metropolitana
- Responsabilità per l’attuazione del Patto (l’ufficio esprime il R.U.A.)
- Partecipazione ai Comitati di Indirizzo e Controllo
- Riprogrammazione del Patto
- Gestione dell’entrata
- Supporto e coordinamento delle attività di rendicontazione
- Monitoring del Patto
- Predisposizione di report periodici
- Supporto all’Autorità Urbana

PON Metro

con Decisione C(2015) 4998 del 14 luglio 2015 la Commissione europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014 – 2020" (PON METRO), che può contare su una dotazione finanziaria pari a oltre 892 milioni di Euro di cui 588 milioni di risorse comunitarie: 446 a valere sul Fondo di Sviluppo Regionale (FESR) e 142 sul Fondo Sociale Europeo (FSE), cui si aggiungono 304 milioni di cofinanziamento nazionale;

Il PON METRO è dedicato allo sviluppo urbano sostenibile ed è uno degli strumenti dell’Agenda Urbana nazionale nella Programmazione dei Fondi Comunitari 2014 - 2020. Sono state individuate 14 aree metropolitane:

- a. le 10 Città metropolitane individuate con legge nazionale (Bari, Bologna, Genova, Firenze, Milano, Napoli, Roma, Torino e Venezia; Reggio Calabria);
- b. le 4 Città metropolitane individuate dalle Regioni a statuto speciale (Cagliari; Catania, Messina, Palermo).

Il PON METRO supporta i sindaci delle città capoluogo, ad oggi coincidenti con i sindaci delle città metropolitane, nella definizione di azioni integrate per lo sviluppo urbano.

L’accordo di partenariato identifica uno specifico programma operativo nazionale dedicato allo sviluppo urbano e addizionale rispetto alle altre filiere di programmazione settoriali e regionali; il programma prevede di intervenire nei seguenti assi prioritari, corrispondenti agli obiettivi tematici della programmazione comunitaria OT2 (migliorare l’accesso alle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, nonché l’impiego e la qualità delle medesime), OT4 (sostenere la transizione verso un’economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori), OT9 (promuovere l’inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione), precisando che l’area territoriale di riferimento per il Programma è la Città metropolitana limitatamente alle azioni immateriali legate

all'Agenda digitale e ad azioni di inclusione sociale del Fondo Sociale Europeo (FSE). Gli interventi non legati all'Agenda digitale o al FSE sono invece concentrati esclusivamente nel territorio del Comune capoluogo, il tutto, comunque su iniziativa e con il coordinamento del Comune di Napoli, in quanto Autorità Urbana. Per l'attuazione della strategia stessa, il Programma Operativo PON Metro, è stato strutturato in 5 Assi prioritari come di seguito dettagliato:

Asse prioritario		Risorse
1	Agenda digitale metropolitana	151.982.830,00
2	Sostenibilita' dei servizi pubblici e della mobilita' urbana	318.288.000,00
3	Servizi per l'inclusione sociale	217.193.592,00
4	Infrastrutture per l'inclusione sociale	169.751.580,00
5	Assistenza tecnica	35.717.332,00
Risorse totali		892.933.334,00

In coerenza con quanto stabilito dall'art. 7.4 del Reg. UE 1301/2013 ed incorporato nella declinazione strategica dell'Agenda urbana nazionale dell'AP, il Programma individua il Sindaco del Comune capoluogo come Autorità urbana (AU) e Organismo intermedio (OI), perché in grado di ottemperare alle normative di sana e buona gestione finanziaria, con comprovata esperienza e competenza amministrativa nel governo del territorio e nella gestione di investimenti pubblici; La formalizzazione di tale ruolo avviene sulla base di un apposito atto di delega da parte dell'Agenzia per la Coesione territoriale Autorità di Gestione (AdG) del PON. Le risorse messe a disposizione dal Programma per l'Autorità Urbana Comune di Napoli sono le seguenti:

Asse	Titolo Asse	Risorse assegnate
Asse 1	Agenda Digitale Metropolitana	13.355.518,60
Asse 2	Sostenibilità dei servizi pubblici e della mobilità urbana	32.381.110,00
Asse 3	Servizi per l'inclusione sociale	21.168.337,50
Asse 4	Infrastrutture per l'inclusione sociale	18.075.034,07
Asse 5	Assistenza tecnica	1.250.000,00
Totale (al netto della riserva di premialità)		86.230.000,17

In merito all'attuazione del Programma:

- Con deliberazione di G.C. n° 401 del 19 maggio 2016 si è preso atto, tra l'altro, del documento "Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Città di Napoli", dello schema di Convenzione-Atto di delega delle funzioni dell'Autorità di Gestione all'Organismo intermedio – Autorità Urbana e delle comunicazioni relative alle risorse finanziarie in capo all'Autorità Urbana del Comune di Napoli. Con la medesima delibera è stata individuata la Direzione Generale quale Organismo Intermedio PON METRO ed il Direttore Generale pro tempore quale Responsabile, demandando allo stesso l'adozione di tutti i provvedimenti utili e le attività necessarie per assicurare la funzione di Organismo Intermedio.
- Nella seduta del 25 maggio 2016 il Comitato di Sorveglianza ha, tra l'altro, approvato i criteri di selezione delle operazioni del PON Città Metropolitane, relativi agli Assi 1-4 del Programma e la modifica della metodologia generale per la selezione delle operazioni, già approvata nel Comitato di Sorveglianza del 3 dicembre 2015, integrati con le modifiche richieste dai membri del Comitato e dalla Commissione Europea; inoltre, ha preso atto dell'intervenuta selezione del Sistema Informativo di scambio elettronico del Programma (Caronte), individuato dall'ACT a seguito di una analisi comparativa dei sistemi attualmente in uso presso altre Amministrazioni, raccomandando l'avvio quanto più rapido delle azioni di implementazione operativa del sistema e delle azioni di formazione.
- I gruppi di lavoro tematici (Governance, Agenda Digitale, Mobilità sostenibile / ITS e Inclusione Sociale) partiti nel mese di maggio 2015, hanno elaborato le Linee Guida per ciascun asse del Programma, che sono ancora in fase di revisione.
- Al fine di assicurare una organizzazione delle strutture coinvolte pienamente rispondente ai requisiti richiesti dalle disposizioni comunitarie, coerente con la necessità di garantire la massima efficacia alle azioni finanziate ed il rispetto delle scadenze temporali di attuazione del Programma, con disposizione n° 16 del 27 maggio 2016, repertoriata con n° 2132 del 31/05/2016 e pubblicata all'albo pretorio, il Direttore Generale ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), definendo il modello organizzativo dell'Organismo Intermedio.
- In data 1 giugno 2016 è stato sottoscritto l'Atto di Delega, disciplinante i rapporti giuridici tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, in qualità di Autorità di gestione del PON e il Comune di Napoli, in qualità di Organismo Intermedio, per la realizzazione di interventi di sviluppo urbano sostenibile, nell'ambito degli Assi e degli Obiettivi specifici del Programma, composto dai seguenti allegati:
 1. Piano Finanziario (distinto per FESR, FSE e articolato Asse e Obiettivo specifico);
 2. Target di spesa;
 3. Strategia di sviluppo urbano sostenibile, ai sensi dell'art. 7 Regolamento UE n. 1301/2013;
 4. Nota sugli esiti del controllo preventivo dell'AdG del PON Città Metropolitane sull'Organismo Intermedio/Comune di Napoli, al fine di appurarne la capacità ad assumere gli impegni derivanti dall'atto di delega;
 5. Schema di Piano Operativo, con riferimento alle previsioni di cui all'art. 5 della Convenzione "Compiti dell'organismo intermedio delegato"; con l'impegno a presentare successivamente il Piano Operativo (allegato n° 5), così come previsto dall'art. 5.
- In data 13 e 14 luglio 2016 l'Autorità di Gestione del Programma ha organizzato un programma formativo, al fine di introdurre l'articolato processo di monitoraggio, attraverso il quale si sviluppa il flusso delle informazioni dai Sistemi Locali delle Amministrazioni verso il Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM) ed illustrare il Sistema Informativo di scambio elettronico del Programma (Caronte), implementato e denominato "DELFI", adottato dall'Autorità di Gestione, presso i servizi informatici dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, per adempiere agli obblighi regolamentari comunitari e nazionali, prevedendo sessioni formative per gli Organismi Intermedi.

- In data 7 settembre 2016, presso la Sala Giorgio Nuges, si è tenuta per l'Organismo Intermedio Comune di Napoli, la sessione formativa on site organizzata dall'Agenzia per la Coesione Territoriale - Autorità di Gestione Pon Metro.
- In data 29 luglio 2016 l'AdG del Programma ha trasmesso tutta la documentazione inerente il proprio Sistema di Gestione e Controllo, invitando i responsabili degli Organismi intermedi - quali incaricati delle funzioni di raccordo con l'Autorità di gestione - ad assicurare un'efficace e puntuale implementazione dei propri assetti organizzativi e di funzionamento in piena coerenza con la documentazione trasmessa.
- In data 24 agosto 2016 con nota PG/2016/674942 è stata trasmessa all'AdG la bozza del Piano Operativo (allegato n° 5 all'Atto di delega) ed in virtù di tale trasmissione, in data 13 settembre 2016 si è tenuto, in videoconferenza, un incontro bilaterale con l'Agenzia per la Coesione Territoriale, per un confronto sulla bozza presentata.
- Alla luce dell'incontro bilaterale del 13 settembre 2016, l'U.O.A. "Struttura di supporto per l'avvio della città metropolitana e per l'attuazione del PON METRO", incardinata nella Direzione Generale, con l'ausilio delle Strutture dell'Ente coinvolte, ha predisposto il "Piano Operativo della Città di Napoli", contenente per ciascun asse e nei limiti delle risorse assegnate, gli interventi che l'Ente intende attuare.
- Con disposizione n° 1 del 20 gennaio 2017 il Direttore Generale, responsabile dell'Organismo Intermedio, ha approvato il "Piano Operativo della Città di Napoli", allegato n° 5 all'Atto di delega;
- Con disposizione n° 2 del 20 gennaio 2017 il Direttore Generale, responsabile dell'Organismo Intermedio, ha approvato il "Piano di Comunicazione 2017", che individua le attività di comunicazione che l'Ente intende realizzare, a valere sulle risorse finanziate dal Pon Metro, al fine della diffusione delle informazioni in merito agli obiettivi specifici e alle opportunità generate dall'attuazione del Piano Operativo.
- Con l'approvazione del Piano Operativo, che ai sensi dell'art. 5 dell'Atto di Delega, comma 2 lettera b) può essere periodicamente aggiornato e presentato all'AdG, entro il 10 gennaio, il 10 aprile, il 10 luglio e il 10 ottobre di ciascun anno, è possibile porre in essere gli interventi in esso previsti, che saranno realizzati in linea con i cronoprogrammi attività e finanziari di ogni intervento.

PAC Metro

Si è concluso il 28 dicembre con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale (Serie Generale, n. 302 del 28 dicembre 2016) l'iter di approvazione della delibera CIPE n. 46 del 10 agosto 2016 relativo al Programma Azione Coesione Complementare al PON "Città Metropolitane" 2014 – 2020.

L'azione strategica del PAC opera in piena sinergia e complementarietà con il [PON "Città Metropolitane" 2014-2020](#) per il completamento e rafforzamento degli interventi in esso previsti. A tal fine il PAC mette a disposizione delle 6 Città metropolitane delle Regioni meno sviluppate (Bari, Catania, Messina, Napoli, Palermo, Reggio Calabria) una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 206.012.120,55 da destinare alle seguenti finalità principali:

- finanziare operazioni coerenti e/o complementari all'impianto strategico del PON Metro aventi ad oggetto interventi in materia di agenda digitale, mobilità sostenibile, efficienza energetica ed inclusione sociale;
- connettere i comuni della cinta metropolitana finanziando progetti e/o iniziative innovative finalizzate al consolidamento delle relazioni funzionali esistenti a scala sovra-territoriale (tra le differenti aree metropolitane) e inter-comunale (tra partenariati di comuni contigui ubicati all'interno delle aree urbane e metropolitane), attraverso la realizzazione di infrastrutture e servizi di rete;
- sostenere il processo di costituzione delle Città Metropolitane attraverso l'individuazione e l'implementazione di modelli di governance innovativi, progetti pilota e azioni di sistema finalizzate alla condivisione di competenze specifiche e strumenti funzionali all'attuazione delle politiche di sviluppo urbano.



A rafforzamento di quanto previsto dal PON Metro, che individuava nell'area territoriale costituita dalla Città metropolitana l'ambito operativo per la realizzazione delle azioni immateriali legate all'Agenda digitale e ad alcune azioni di inclusione del Fondo Sociale Europeo, mentre gli interventi infrastrutturali sono concentrati esclusivamente nel territorio del Comune capoluogo, il PAC opererà, indipendentemente dalla natura dell'intervento, sull'intera area della Città metropolitana anzi con una particolare attenzione ai comuni minori.

Il PAC si pone in funzione complementare e sinergica rispetto al PON Metro, finanziando per una quota indicativamente pari al 60% delle risorse complessivamente disponibili interventi coerenti con il programma comunitario, ai fini di un rafforzamento della loro efficacia e del conseguimento di un maggior livello di efficienza nella relativa esecuzione finanziaria, da ottenere anche ricorrendo all'utilizzo di modalità di finanziamento in overbooking.

Programma straordinario riqualificazione urbana

Ad agosto 2016 è stato presentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in adesione al bando per il Programma Straordinario per la riqualificazione delle Periferie il progetto "Restart Scampia" che prevede l'abbattimento di tre vele e la rifunzionalizzazione della quarta. A fine dicembre 2016 il progetto è stato ammesso a finanziamento essendosi classificato al 17° posto su 24 disponibili. Valore dell'intervento € 18.000.000,00. Obiettivo per il triennio 2017-2019 è l'abbattimento delle vele a l'avvio della rifunzionalizzazione dell'unica vela superstite.

Attività per il triennio 2017 – 2019

- Attività di fundraising continua
- Istruttorie per adesione a bandi europei di tipo diretto
- POR-FESR 2007-2013: supporto per la chiusura di tutti i progetti
- PON Sicurezza 2007 – 2013: chiusura di tutti i progetti
- POR-FESR 2014-2020:
 - Supporto agli uffici per la realizzazione dei Grandi Progetti Fasizzati (valore complessivo € 273.000.000,00)
 - Attività di consulenza presso gli uffici interessati finalizzata alla predisposizione di progetti da finanziare con risorse POR FESR 2014-2020.
 - Attività di monitoring costante e continuo delle fonti di informazioni regionali, relativamente alle opportunità di finanziamento.
 - Attività di istruttoria per la presentazione degli stessi ai fini dell'ammissione al finanziamento.
 - Rapporti istituzionali con le Autorità di Gestione preposte ai Programmi in cui l'Amministrazione Comunale risulta beneficiaria di finanziamenti
 - Predisposizione di report periodici
 - Gestione delle entrate
 - Supporto alle attività di rendicontazione
 - Avvio e aggiudicazione della gara per l'Assistenza Tecnica
 - Gestione dell'Assistenza Tecnica

Patto per la città Napoli (€ 308.000.000,00)

Definizione dettagliata del Patto

Avvio del Patto

Attività di supporto agli uffici coinvolti

Predisposizione degli atti funzionali all'operatività del Patto;

Gestione dei rapporti con la Città Metropolitana

Responsabilità per l'attuazione del Patto (l'ufficio esprime il R.U.A.)

Partecipazione ai Comitati di Indirizzo e Controllo

Riprogrammazione del Patto

Gestione dell'entrata

Supporto e coordinamento delle attività di rendicontazione

Monitoring del Patto

Predisposizione di report periodici

- Supporto all'Autorità Urbana
- Avvio e aggiudicazione della gara per l'Assistenza Tecnica

Gestione dell'Assistenza Tecnica

PON Metro (€ 86.000.000,00)

- Ammissione a finanziamento dei progetti
- Gestione del Piano Operativo
- Autocontrollo di primo livello
- Monitoraggio dell'avanzamento dei progetti
- Rimodulazioni del Piano Operativo
- Aggiornamento del Sistema DELFI dell'Autorità di Gestione
- Rapporti con l'Agenzia di Coesione
- Gestione dell'evento lancio del Piano Operativo
- Rendicontazione della spesa
- Richiesta di pagamenti all'AdG
- Attività di audit
- Verifica del rispetto degli obiettivi temporali e finanziari per asse
- Gestione delle entrate

- Avvio e aggiudicazione della gara per l'Assistenza Tecnica
- Gestione dell'Assistenza Tecnica

PAC Metro (€ 33.000.000,00)

- Definizione del Piano Operativo
- Gestione dei rapporti con la Città Metropolitana
- Gestione dei rapporti con l'Agenzia per la Coesione Territoriale
- Avvio del Piano Operativo
- Gestione delle entrate

Programma straordinario riqualificazione urbana (€ 18.000.000,00)

- Predisposizione degli atti funzionali all'avvio delle procedure (lato entrata)
- Attività di monitoraggio
- Gestione dei rapporti con la Presidenza del Consiglio

Finalità da conseguire

Massimizzare l'impiego dei finanziamenti europei

Motivazione delle scelte effettuate

Monitoring costante e continuo delle fonti di informazioni regionali, nazionali ed europee ed attività di *fund raising*.

Risorse finanziarie

Fondi diretti UE e della programmazione POR FESR / PON METRO

Risorse Umane

Quelle assegnate al Dipartimento Gabinetto del Sindaco ed alla Direzione Generale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Dipartimento Gabinetto del Sindaco ed alla Direzione Generale

Obiettivi Strategici di riferimento

- ✓ Realizzazione di un regime di autonomia finanziaria finalizzato anche a promuovere un sistema tributario che sia progressivo, diretto e premiale
- ✓ Razionalizzazione, monitoraggio e valutazione del sistema delle partecipate

Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato
Programma 04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Strutture di I livello interessate	<i>Direzione Centrale Servizi Finanziari</i>

Politiche tariffarie e fiscali

L'adesione alla procedura di riequilibrio pluriennale finanziario ai sensi dell'art. 243 bis e ss. del d.lgs. n.267/2000 comporta una serie cadenzata di adempimenti, tra i quali si annovera l'aumento massimo delle aliquote e delle tariffe dei tributi, che l'Amministrazione ha inteso associare ad una politica conservativa della qualità dei servizi all'utenza attraverso misure di razionalizzazione ed efficientamento della gestione, divulgazione delle "cultura della legalità" ed attivazione delle "leve" dell'equità fiscale.

Imposta di soggiorno

Nell'ambito del costruttivo dialogo intervenuto in questi ultimi anni con i rappresentanti delle categorie del settore, nel rispetto del principio di gradualità previsto dall'articolo 4 del decreto sul Federalismo Fiscale Municipale (decreto legislativo 14 marzo 2011 n° 23) e del Regolamento Comunale, sono state riviste le tariffe dell'imposta di soggiorno con un aumento di € 0,50 per ciascuna stella (escluse le 5 stelle L già al massimo e le strutture extralberghiere che sono state equiparate ai 2 stelle).

Si è inteso confermare il ruolo di "agente contabile" assunto dai gestori delle strutture ricettive, anche ai fini del riversamento e della rendicontazione all'Ente. E' stato meglio definito il perimetro delle esenzioni in favore di categorie svantaggiate e per assicurare la corretta applicazione del presupposto oggettivo dell'imposta (disabili, autisti, dipendenti delle strutture ricettive).

Canone per l'occupazione del suolo comunale

Negli anni 2014 e 2015 l'Amministrazione ha previsto l'istituzione del canone di concessione non ricognitorio (CCNR) previsto dall'articolo 27 commi 7 e 8 del D.Lgs. n.285/92 e l'istituzione di un diritto istruttorio Cosap (art.8 "Rilascio della concessione di occupazione"), che l'Amministrazione procederà a determinare.



Per l'anno 2017, l'Amministrazione ha ritenuto di razionalizzare il sistema delle agevolazioni accentrandone la competenza esclusiva sulla Giunta Comunale. Il regime sanzionatorio è stato rivisto ripristinando la maggiorazione nella misura del 10% poiché l'applicazione della stessa, elevata dal 2014 alla misura massima del 50% in uno all'aumento massimo della sanzione al 200%, ha determinato un carico particolarmente gravoso e difficilmente sostenibile da parte dell'utenza. La disposizione, si ritiene, può determinare un miglioramento della riscossione. E' stata fissata una garanzia fideiussoria per eventi e manifestazioni a carattere commerciale per aree superiori a 500mq e per un periodo superiore a giorni 3 al fine di salvaguardare lo stato dei luoghi. E' stato introdotto il QR-Code riprendendo il lavoro svolto in fase di sperimentazione dagli Uffici della Municipalità I (Chiaia-Posillipo-S.Ferdinando) al fine di permettere un più agevole controllo di regolarità, anche della cittadinanza, sull'utilizzo del suolo pubblico. E' stato elevato il coefficiente per le occupazioni con scavi e cantieri realizzati dalle Società erogatrici di pubblico servizio, da 0.2 a 0.3.

Proseguiranno le valutazioni e gli approfondimenti istruttori circa l'introduzione della modalità di versamento prevista dall'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241 (F24).

Imposta di pubblicità e pubbliche affissioni

Con riferimento alle entrate per pubblicità e pubbliche affissioni, negli anni passati si è proceduto all'internalizzazione della gestione delle attività di accertamento e riscossione. Tale attività è realizzata con il supporto della Napoli Servizi S.p.A., essendo quest'ultima in possesso del know how per la gestione dell'impiantistica a seguito dell'acquisizione del ramo di azienda della società Elpis srl in liquidazione.

Proseguiranno pertanto le attività già avviate che si concretizzeranno con l'emissione degli avvisi di accertamento per le annualità 2015 e 2016, nonché con l'invio annuale degli avvisi di pagamento, al fine di favorire i contribuenti nel versamento dell'imposta.

Canoni di depurazione e fognatura

Con riferimento ai canoni di depurazione e fognatura, si proseguirà, d'intesa con la partecipata ABC, all'attività di bonifica ed implementazione della banca dati delle utenze industriali soggette al versamento dei canoni ed alla conclusiva definizione di ogni rapporto in vista della formazione del bilancio consolidato.

Tassa sui rifiuti solidi urbani

L'Amministrazione sta perseguendo un processo di costante rafforzamento dell'autonomia finanziaria. In virtù dell'adesione alla procedura di Riequilibrio Finanziario Pluriennale si sta cercando di efficientare al massimo l'attività di riscossione della TARI. Considerato il processo di implementazione e consolidamento della banca dati risultante dall'attività di recupero evasione TARSU 2010/2012 effettuata dal R.T.I. affidatario della Città Metropolitana di Napoli (Equitalia Polis Spa – Ge.SE.T. Italia Spa – Ottogas Srl), si darà definizione alle operazioni di ribaltamento dei dati nella banca dati TARES/TARI.

Proseguiranno altresì i rapporti istituzionali finalizzati per la regolarizzazione dei rapporti debito/credito tra Comune e Città Metropolitana.

Le tariffe sono state determinate sulla base del metodo normalizzato di cui al DPR 158/99. Pertanto il Comune potrà continuare ad utilizzare il coefficiente per la determinazione della TARI superiore o inferiore del 50% rispetto alle soglie minime e massime indicate nel suddetto DPR. Le tariffe applicate sono state determinate sulla base di una quota fissa e una variabile sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche. Per le utenze domestiche il conteggio del tributo dovuto tiene conto delle superfici occupate e del numero dei componenti del nucleo familiare. Mentre per le utenze non domestiche il conteggio tiene conto delle superfici occupate e della tipologia di attività svolta. All'importo complessivo va aggiunto il tributo provinciale dovuto per la funzione di tutela



protezione ed igiene ambientale spettante alla Provincia di Napoli (oggi Città Metropolitana), nella misura del 5% degli importi dovuti al Comune.

Ai fini di ottimizzare l'attività di riscossione nell'arco dell'anno solare, il Regolamento TARI ha previsto l'anticipazione delle scadenze di pagamento a partire dal mese di maggio 2017 e in cinque rate in sostituzione delle quattro vigenti:

- 1° rata 31 maggio
- 2° rata 30 giugno
- 3° rata 31 luglio
- 4° rata 30 settembre
- 5° rata 30 novembre

Si è proceduto inoltre all'adeguamento del Regolamento TARI 2017, disciplinando sulla base della normativa vigente l'istituto dell'autotutela e della mediazione ai sensi dell'art.17 del D.lgs. 546 del 31.12.1992 modificato dall'art. 9 lett. 19) del D.lgs n.156 del 24.09.2015. Sono stati inoltre accorpati alcuni articoli del Regolamento TARI ai fini di una maggiore semplificazione e trasparenza dei procedimenti amministrativi e tributari.

Ferma restando ogni valutazione più approfondita in termini di politica tariffaria ed eventuali indirizzi da parte dell'Amministrazione, sarà anche considerata la possibilità di sviluppare un apposito applicativo informatico gestionale per l'ottimale gestione della TARI giornaliera mentre è già in via di definizione lo sviluppo dell'applicativo per la prenotazione on line degli appuntamenti.

Imposta Municipale propria (IMU)

L'Amministrazione Comunale nel determinare le aliquote di imposta da deliberare per l'anno 2017, ha tenuto conto sia delle numerose modifiche intervenute negli ultimi anni in materia di IMU sia dell'obbligo di applicare le aliquote e le tariffe dei tributi comunali nella misura massima per effetto dell'approvazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale con deliberazione n°3 del 28 gennaio 2013 del Consiglio Comunale.

Quanto innanzi evidenziato, pertanto, comporta la necessità di confermare le seguenti aliquote di imposta massime applicabili:

- aliquota ordinaria del 10,6 per mille
- aliquota del 6 per mille per l'abitazione principale di lusso e le relative pertinenze;
- aliquota del 10,6 per mille (di cui il 7,6 per mille allo Stato e il 3 per mille al Comune) per gli immobili di categoria catastale D.

Pur tuttavia, la normativa consente, nell'ambito della politica della casa perseguita dall'Ente volta ad incentivare la stipula di contratti di locazione conformi ai contratti-tipo definiti dall'Accordo Territoriale di cui alla legge n° 431/1998, ed in particolare quelli a favore di giovani coppie, la conferma delle seguenti aliquote ridotte: aliquota dell'8 per mille per gli immobili locati, a titolo di abitazione principale, con contratto conforme all'Accordo per il Territorio del Comune di Napoli sottoscritto, in data 19 maggio 2015, ai sensi dell'articolo 2 - comma 3 - della legge 9 dicembre 1998 n° 431, aliquota del 6,6 per mille per gli immobili locati, a titolo di abitazione principale, a "giovani coppie" con contratto conforme al medesimo Accordo Territoriale per la Città di Napoli e aliquota dell'8 per mille per gli immobili locati, in via transitoria ed ad uso abitativo, a studenti universitari con contratto con contratto conforme all'Accordo per il Territorio del Comune di Napoli sottoscritto, in data 19 maggio 2015, ai sensi dell'articolo 2 - comma 3 - della legge 9 dicembre 1998 n° 431.

Per di più, la nuova disciplina relativa agli immobili concessi in locazione ai sensi della legge n. 431/1998 prevede che l'imposta da pagare sia ridotta al 75% di quella dovuta calcolata applicando le aliquote deliberate dal Comune.

Inoltre, considerate le gravi tensioni abitative esistenti nel territorio del Comune di Napoli, l'Amministrazione, sempre nell'ambito della politica della casa



perseguita dall'Ente finalizzata ad incentivare la riduzione dei canoni di locazione, ha ritenuto opportuno utilizzare la facoltà concessa dall'articolo 19 del decreto-legge 12 settembre 2014 n° 133, deliberando le seguenti aliquote ridotte: aliquota dell'8 per mille per gli immobili locati, a titolo di abitazione principale, per i quali è stato registrato l'atto con il quale le parti dispongono, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legge n° 133/14, la riduzione, di almeno il 15%, del canone di locazione; aliquota dell'8 per mille per gli immobili di categoria catastale C1 locati per attività commerciale di vendita o rivendita di prodotti, per i quali è stato registrato l'atto con il quale le parti dispongono, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legge n° 133/14, la riduzione, di almeno il 20%, del canone di locazione. Si è preso atto, altresì, della nuova disciplina inerente le unità immobiliari concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale: riduzione del 50% della base imponibile anziché equiparazione all'abitazione principale. Il gettito ordinario IMU 2017 è stato quantificato, come già effettuato per il passato, al netto della quota del Fondo di Solidarietà Comunale a carico del Comune di Napoli il cui importo, per il 2016, ammontava a € 38.165.598,26.

Tassa sui Servizi (TASI)

L'articolo 1 – comma 639 – della legge n° 147/2013 ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, la Tassa sui Servizi (TASI), destinata alla copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili forniti dal Comune.

La disciplina del nuovo tributo riprende in buona parte quella dell'IMU: si pensi, ad esempio, a quanto disposto in materia di soggettività attiva e passiva, base e valore imponibile, versamenti.

Per quanto concerne l'anno d'imposta 2017, la normativa TASI ha confermato l'esclusione dal pagamento delle abitazioni principali non di lusso e che la somma delle aliquote IMU e TASI per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota IMU massima consentita per legge (6 per mille per le abitazioni principali e 10,6 per mille per gli altri immobili).

Alla luce di quanto innanzi e considerata l'abolizione, a partire dall'anno di imposta 2016, dell'IMU dovuta per le abitazioni principali non di lusso e le relative pertinenze, l'Amministrazione, al fine di recuperare ulteriori risorse finanziarie indispensabili al funzionamento dell'Ente, ha confermato, anche per il 2017, l'applicazione dell'aliquota del 2,5 per mille alle unità immobiliari costruite e destinate, dalla ditta costruttrice, alla vendita per tutto il periodo in cui permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locate (cosiddetti "beni merce") e dell'aliquota dell'1 per mille ai fabbricati rurali ad uso strumentale.

E' confermata, anche per il 2017, l'esclusione dalla tassazione di tutti gli altri immobili.

Sanzioni amministrative CdS, Regolamenti comunali ed Ordinanze Sindacali

Il Comune di Napoli intende completare il processo di razionalizzazione ed ottimizzazione del procedimento delle sanzioni amministrative derivanti dalle violazioni alle norme del Codice della Strada, dei Regolamenti Comunali e delle Ordinanze Sindacali, elevate dalla Polizia Locale e dalla A.N.M. intrapreso con la Deliberazione di Giunta Comunale nr. 346 del 22 maggio 2014 "Riarticolazione dell'organizzazione interna della Direzione Centrale Servizi Finanziari nell'ambito del processo di riorganizzazione macro strutturale dell'ente" e la consequenziale disposizione del Direttore Generale nr. 32 del 03 luglio 2014, è proseguito con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 13 febbraio 2015 con la quale, il Dirigente del Servizio Gestione Sanzioni amministrative della Direzione Centrale Servizi Finanziari, è stato autorizzato "ad iscrivere nel formulando bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 e successivi anni 2018 e 2019 la entrata e la correlata spesa, per l'affidamento del servizio di gestione del procedimento delle sanzioni amministrative delle violazioni alle norme del Codice della Strada, dei Regolamenti Comunali e delle Ordinanze Sindacali, - Attuazione della deliberazione di GC n° 346/2014 inerente il completamento della

riorganizzazione Interna della Direzione Centrale Servizi Finanziari.”

Tra gli obiettivi caratterizzanti suddetto processo di razionalizzazione ed ottimizzazione del procedimento delle sanzioni amministrative, si annoverano i più qualificanti:

- definizione di nuove modalità gestionali del servizio per la lavorazione delle sanzioni amministrative ed ottimizzazione in termini organizzativi e gestionali dell'intero procedimento, anche in termini di riallocazione in attività operative del personale di polizia locale attualmente assegnato al servizio Gestione Sanzioni Amministrative, in ragione delle funzioni e dei compiti demandati all'appaltatore con il presente affidamento;
- diminuzione dei tempi di lavorazione della sanzione;
- diminuzione dei costi derivanti dalla gestione dell'intero ciclo di notifica delle sanzioni amministrative (stampa, imbustamento, spedizione);
- gestione degli atti relativi al procedimento in questione secondo quanto previsto in materia “di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni” (DPCM del 13/11/2014 GU Serie Generale n.8 del 12-1-2015) ed eventuali adeguamenti normativi;
- una più efficiente organizzazione delle fasi di predisposizione dei documenti previsionali e programmatici dell'Ente, ottenuta mediante il costante monitoraggio/controllo dell'attività gestionale esterna e l'analisi dei flussi delle entrate e delle spese scaturenti dall'intero procedimento sanzionatorio;
- concreta ed efficace diminuzione del costo di € 18,52 (attualmente estremamente oneroso) gravante a carico del trasgressore a seguito del nuovo assetto gestionale operativo.

Il Comune intende, altresì, ottimizzare il servizio di incasso delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada, ed eventualmente anche di ulteriori servizi, nell'ottica di fornire alla cittadinanza una gamma più diversificata di canali e strumenti di pagamento, anche attraverso la rete internet ed i più diffusi dispositivi mobili al fine di migliorare le performance di riscossione.

La gestione si realizzerà attraverso la fornitura di un sistema informatico (dispositivi hardware, di comunicazione, middleware e software applicativo...) che supporterà il Servizio Gestione Sanzioni Amministrative nell'espletamento delle proprie attività, nel monitoraggio e controllo dell'intero iter procedurale, nel monitoraggio e controllo della qualità della fornitura ed in particolare di quelle fasi del procedimento sanzionatorio che saranno gestite direttamente dall'appaltatore ed attraverso la fornitura.

In particolare, l'appaltatore dovrà gestire direttamente le seguenti fasi:

- Fase di acquisizione e memorizzazione dei verbali;
- Fase di accertamento ed integrazione dei dati acquisiti mediante incroci con enti terzi e con b.d. disponibili presso l'Amministrazione;
- Fase di stampa, confezionamento e notificazione;
- Fase di rendicontazione delle notifiche (ad. es. esitate, non esitate con indicazione della motivazione...);
- Fase di acquisizione e rendicontazione dei pagamenti effettuati attraverso i sistemi e/o circuiti a disposizione dell'utenza (bollettino postale, ricevitoria, pagamento on line.....).

Sarà altresì data attuazione alla convenzione sottoscritta dal Sindaco e da Ge.S.A.C spa (Aeroporto di Napoli “Capodichino”) per l'attivazione delle Zone a Traffico Controllato (ZTC).

Proseguirà l'ordinaria attività di emissione dei ruoli, di gestione del contenzioso (Giudice di Pace e Prefettura), la ricezione del pubblico, l'attività di dilazione (ingiunzioni sindacali e verbali al CdS), l'attività di riesame in autotutela e di esecuzione del giudicato, l'attività di verbalizzazione ZTL (visualizzazione, visure

MTCT, PRA, Siatel), insinuazioni al passivo nelle procedure fallimentari, opposizione agli atti dell'esecuzione, notifiche all'estero, riconoscimento di debiti fuori bilancio.

Aumento delle entrate comunali proprie: recupero evasione/elusione

Sarà posta in essere un'intensa azione finalizzata al recupero dell'evasione e dell'elusione dei tributi comunali.

Al fine di sostenere la gestione della liquidità, saranno intrapresi tavoli istituzionali con altre pp.aa. per la sensibilizzazione al corretto e tempestivo assolvimento degli obblighi tributari in attuazione dei principi di efficacia, efficienza e buon andamento dell'azione amministrativa.

Più in generale, si realizzerà un'intensificazione dell'attività di riscossione previa analisi delle posizioni dei "grandi contribuenti", per i quali saranno verificati importi imponibili e regolarità nell'assolvimento degli obblighi tributari, nell'ambito di una generale accelerazione del processo di formazione e postalizzazione degli atti tributari a riscossione, sollecitata e coattiva.

Verifiche e bonifiche banca dati IMU

Relativamente all'IMU, il recupero dell'evasione e dell'elusione sarà perseguito tramite le tipiche attività di bonifica della banca dati attuate dal Servizio in sinergia con la struttura informatica, mediante l'utilizzo di procedure manuali o semi-informatiche.

Necessita far presente, tuttavia, che il modello ministeriale di dichiarazione di variazioni IMU ha comportato non poche problematiche, sia per la com-pilazione dei medesimi da parte dei contribuenti, sia per l'acquisizione informatica delle informazioni in essi riportati; ciò comporta, e comporterà, conseguentemente, un maggior aggravio di lavoro per gli uffici tributari che, non potendo far ricorso a procedure informatiche, dovranno provvedere a bonificare molte posizioni di contribuenti in procedura manuale.

Nonostante la difficoltà innanzi evidenziate, come per gli altri anni, saranno acquisiti informaticamente i dati tratti dal MUI (Modello Unico Informatico) e quelli delle dichiarazioni di variazione presentate dai contribuenti, al fine di individuare i passaggi di proprietà intervenuti negli anni da liquidare. Tali informazioni consentiranno di inserire, in banca dati, le dichiarazioni di chiusura in capo ai soggetti venditori e le dichiarazioni di apertura in capo ai soggetti acquirenti e di liquidare l'imposta dovuta.

Nel contempo si procederà alla chiusura, in banca dati, dei contribuenti deceduti, fermo restando la necessità di bonificare, con procedura manuale, le posizioni contributive degli eredi, con conseguente liquidazione dell'imposta.

Inoltre, sulla scorta di apposito tabulato fornito dalla struttura informatica tributaria, si procederà alla verifica degli immobili di categoria catastale A10 che non risultano presenti in banca dati, alla bonifica dell'intera posizione contributiva del soggetto proprietario di tali immobili (quindi anche degli altri immobili di categoria catastale diversa da A10) e liquidazione dell'imposta dovuta per tutti gli immobili posseduti dal soggetto in questione, per complessive n. 4.000 unità immobiliari (immobili A10 + immobili di altre categorie).

I processi informatici di cui sopra, fisiologicamente, comportano un considerevole numero di partite scartate dall'elaborazione informatica; su tali scarti saranno impegnati i dipendenti del Servizio che dovranno operare con procedura manuale.

L'emissione degli avvisi di rettifica e di accertamento IMU ovviamente comporterà la necessità di far fronte, oltre alle richieste di chiarimenti e delucidazioni dei contribuenti, anche all'espletamento delle istanze di autotutela e dei reclami/mediazione presentati dai medesimi ovvero alla predisposizione delle costituzioni in giudizio in caso di ricorsi presso la competente Commissione Tributaria Provinciale di Napoli.

Verifiche e bonifiche banca dati TARES/TARI



Si darà seguito al processo di implementazione e consolidamento della banca dati risultante dall'attività di recupero evasione TARSU 2010/2012 effettuata dal R.T.I. affidatario della Città Metropolitana di Napoli (Equitalia Polis Spa – Ge.SE.T. Italia Spa – Ottogas Srl) per il tramite di sopralluoghi e incroci con le banche dati. Proseguirà pertanto l'attività di monitoraggio continuo della attività di accertamento e di riscossione anche al fine del consolidamento della banca dati previo ribaltamento degli evasori censiti ai fini TARSU nella banca dati TARES/TARI.

I processi informatici di cui sopra, fisiologicamente, comportano un considerevole numero di partite scartate dall'elaborazione informatica che richiedono istruttorie dedicate.

L'emissione degli avvisi di liquidazione ed accertamento comporterà la necessità di far fronte all'espletamento di istanze di riesame in autotutela, reclami/mediazione e controdeduzioni per la costituzione in giudizio innanzi la competente Commissione Tributaria Provinciale di Napoli da istruire nei tempi di legge.

Tutta l'attività appena riferita si aggiunge a quella di bonifica banca dati per iscrizioni/cessazioni/variazioni su istanza di parte, a quella di smaltimento delle istanze giacenti ed a quella finalizzata all'emissione di provvedimenti di autorizzazione alla dilazione del pagamento, attività per la quale si prevede una particolare affluenza di pubblico considerato che il Regolamento vigente per l'anno d'imposta 2014 prevedeva la riduzione ad € 300,00 dell'importo dilazionabile.

Data la carenza di personale, per consentire il buon fine di tutte le attività di back office, si valuterà di limitare l'attività di front office e di utilizzare un sistema di prenotazione degli appuntamenti on-line. La scelta potrà dover richiedere la collaborazione del competente Servizio Protocollo Generale per l'acquisizione delle istanze dei contribuenti.

Verifiche e bonifiche banca dati COSAP

Relativamente all'attività di recupero dell'evasione e dell'elusione si procederà all'implementazione della banca dati degli atti trasmessi dai competenti Servizi per la verifica della corretta determinazione del canone, per la verifica dell'avvenuto riversamento dei versamenti, per il recupero di annualità pregresse e sanzioni dai soggetti abusivi e dagli occupanti di fatto.

L'attività dell'ufficio è inoltre estesa al monitoraggio dei versamenti per sanzioni precedentemente comminate ed al recupero coattivo delle abusività non pagate.

Attività a supporto del recupero evasione/elusione

Si darà prosecuzione alle attività già intraprese ed implementate con le misure, espone nel seguito, che sono individuate come determinanti al fine del consolidamento dell'autonomia finanziaria:

- si potenzierà l'azione dell'UO Contrasto all'evasione ed elusione incrementando sopralluoghi sul territorio comunale dei tecnici accertatori e del personale di polizia giudiziaria;
- sarà attivato il canale collaborativo messo a disposizione dalla Direzione Regionale delle Entrate Campania, Ifel ed Anci in materia di partecipazione all'accertamento erariale al fine di acquisire entrate corrispondenti al 100% delle maggiori somme accertate dall'Erario;
- saranno sottoscritte convenzioni con diversi Enti, tra cui la CCIAA, con cui sarà potenziata l'attività di bonifica e implementazione delle banche dati: aumentando la platea dei contribuenti anche la pressione fiscale verrà ridotta e sarà generata una maggiore disponibilità a versare le imposte meglio distribuite;
- nel corso dei precedenti esercizi finanziari, l'Amministrazione ha introdotto elementi di novità nei rapporti con i cittadini/contribuenti, stabilendo "nuove regole" destinate a far crescere e migliorare la maturità di tali rapporti attraverso una convinta partecipazione alla crescita sociale e culturale della Città di Napoli,

all'insegna di una maggiore trasparenza ed incisività dell'azione della Pubblica Amministrazione che si esplica anche attraverso l'affermazione di una forte e sinergica cooperazione delle Strutture comunali dalla cui attività discendono "conseguenze tributarie". In effetti è stata prevista e messa a regime la disciplina in base alla quale i rapporti con l'utenza possono essere attivati solo se sostenuti da un corretto rapporto tributario con il Comune che quindi "concede solo a chi è in regola con il pagamento dei tributi".

Si conferma la necessità di erogare alcuni servizi e/o prestazioni, nonché di instaurare rapporti, esclusivamente nei casi in cui vi sia la regolarità tributaria nei confronti dell'Amministrazione Comunale, così come implementato negli anni scorsi attraverso le verifiche attivate nel c.d. "Programma 100". L'innovazione tecnologica e le nuove esigenze comunali impongono una riflessione sulle modalità di attuazione di tali verifiche. Si ritiene di superare il modello attuale attraverso l'introduzione di due livelli di controllo, di cui il primo affidato al Servizio erogatore della prestazione attraverso una verifica esclusivamente informatica ed il secondo affidato alla Direzione Servizi Finanziari di carattere puntuale. Contemporaneamente andranno riviste le tipologie di servizi da assoggettare al primo o al secondo livello di controllo.

Performance di riscossione

Per quanto riguarda il miglioramento della capacità di riscossione dell'Ente, proseguirà l'attività di controllo sugli agenti contabili. Al fine, verrà esercitato un maggior controllo dell'attività posta in essere dall'ATI aggiudicataria del servizio di riscossione dei tributi comunali anche con il supporto del direttore dell'esecuzione del contratto nonché attraverso tavoli di confronto.

Data l'imminente scadenza del contratto in questione, i Servizi dovranno comunque assicurare il regolare e tempestivo espletamento delle attività di emissione e riscossione obbligatorie per legge, anche procedendo all'affidamento dei ruoli formati e resi esecutivi per la riscossione al nuovo soggetto Equitalia Servizi di Riscossione Spa, che dal 1° luglio riunirà la gestione della riscossione all'interno di un unico soggetto che opererà su tutto il territorio nazionale.

Quest'Amministrazione si è posta un obiettivo ambizioso per la gestione dell'intero ciclo della riscossione delle entrate comunali, divenute oramai l'aspetto centrale per sostenere un adeguato livello di servizi da offrire alla cittadinanza. La più volte annunciata uscita di scena di Equitalia dalla riscossione dei tributi locali, peraltro, rende improrogabile una vera e propria rivoluzione nella gestione delle entrate da parte degli Enti locali, che saranno costretti a rivedere tutti i processi e le competenze interne necessarie a garantire performance e standard sufficienti.

Il Comune di Napoli, anche attraverso il lavoro già prodotto da un gruppo di lavoro costituito ad hoc su disposizione del Direttore Generale, ha deciso di riesaminare tutte le fasi della riscossione, anche attraverso la ridefinizione del perimetro di azione interno ed esterno attualmente esistente.

La scelta dell'Amministrazione è quella di implementare all'interno di Napoli Holding una linea di attività relativa alla gestione delle entrate comunali

L'individuazione della Napoli Holding quale soggetto gestore delle Entrate comunali nasce da un'analisi svolta sulla attuale gestione dei tributi del Comune di Napoli, confrontandola con altre realtà comparabili per dimensione e complessità (Comune di Genova e Comune di Torino) con riferimento a tre ambiti di indagine:

- modelli di gestione, inteso come modalità organizzativa di governo e di gestione operativa
- modelli di servizio, inteso come articolazione e strutturazione dei servizi erogati all'utenza
- performance economiche e gestionali.

I risultati e il processo valutativo hanno confermato la bontà dell'operazione in termini di efficientamento e sicuramente tale soggetto darà risultati anche sul piano di efficacia considerando l'impostazione che si intende dare nel rapporto con il cittadino contribuente napoletano



Obiettivo del comune di Napoli è di organizzare un “soggetto” delegato alle attività di “gestione” delle entrate, che:

- sviluppi una diversa attenzione al cittadino-contribuente rivoluzionando ed innovando, le modalità di relazione ed informazione oltre a quelle di riscossione;
- governi in strettissima sinergia con i servizi che gestiscono il processo impositivo, dalla nascita della pretesa tributaria al recupero dell'evasione;
- garantisca l'adeguato supporto finanziario all'amministrazione comunale di Napoli fino a spingersi a tutto il territorio della Città Metropolitana;

Con questa progettazione si è deciso di andare oltre la pura e semplice attività di “recupero” finanziario, mirando alla realizzazione di un sistema di relazione integrata tra tutte le componenti, economiche, sociali ed istituzionali, che concorrono alla determinazione del tributo, alla sua riscossione ed al suo corretto utilizzo. Tale efficientamento consentirà al Comune di Napoli di ottenere inoltre due fondamentali obiettivi :

- incremento dell'indice di riscossione dei Tributi comunali ;
- maggiori risorse finanziarie a disposizione dell'Ente e miglioramento della capacità di spesa

La linea di attività Gestione Entrate della Napoli Holding avrà come perimetro di riferimento un ambito ottimale minimo, dove gli investimenti messi in campo, in termini di risorse umane, economiche e di conoscenza, possano garantire livelli di efficientamento di risultato tali da

apportare quel vantaggio competitivo necessario a sostenere le politiche attive per il territorio che tutte le Amministrazioni vorrebbero implementare. Bisogna inoltre superare il concetto di semplice attività di recupero finanziario, mirando alla realizzazione di un “sistema” di relazioni integrate tra le diverse componenti economiche, sociali ed istituzionali che concorrono alla determinazione del tributo, alla sua riscossione ed al suo corretto utilizzo, nell'intento di garantire una minore pressione fiscale anche attraverso la riduzione dei costi a carico della cittadinanza. La presenza di un unico gestore delle entrate realizza quell'attenzione al cittadino/contribuente, che consente anche di variare l'approccio con lo stesso.

Il nuovo “soggetto” si pone, al fianco del cittadino, quale nodo di interscambio tra le realtà istituzionali che partecipano a vario titolo e livello al processo impositivo.

La Napoli Holding dovrà essere il punto di riferimento per la gestione delle entrate comunali in un regime di terzietà indispensabile per garantire la massima equità fiscale e la prioritaria tutela dei diritti del cittadino-contribuente.

Organismi partecipati

Secondo il medesimo principio di sana gestione finanziaria che informa le finalità su esposte, l'Amministrazione intende proseguire nell'intento di riorganizzare il sistema complessivo delle Partecipazioni comunali, anche attraverso il mutamento del modello organizzativo gestionale, la Napoli Holding srl dunque acquisirà progressivamente alle sue dirette dipendenze le funzioni di staff (amministrazione del personale, finanza, gestione dei servizi legali, stazione appaltante, centrale di committenza, etc.) delle proprie controllate e delle altre aziende del sistema complessivo delle Partecipazioni comunali prestando i propri servizi alle stesse e garantendo incrementi di efficacia ed efficienza gestionale aziendale.

Oltre alla linea di attività della gestione delle entrate, Napoli Holding dovrà occuparsi in maniera trasversale a tutte le partecipate, generando un'economia di scala nonché una maggiore specializzazione, della gestione delle risorse umane, dell'area legale e costituire un centro unico degli acquisti.

La razionalizzazione del sistema “Partecipate”, iniziata con il conferimento alla Napoli Holding srl delle partecipazioni totalitarie nel settore del TPL, proseguirà attraverso il conferimento delle partecipazioni totalitarie, ASIA S.p.A. e Napoli Servizi S.p.A. secondo le direttive già espresse nella D.G.C. 447/2015. Le aziende, a tal fine predisporranno e sottoporranno all'Ente nel 2017 idonea documentazione di bilancio infrannuale. La realizzazione di tali attività costituirà

obiettivo gestionale per il 2017 delle società Asia, Napoli Servizi e Napoli Holding.

Il processo di dismissione delle partecipazioni c.d. “no core” ovvero che non svolgono SPL e non rispondono a finalità istituzionali dell’Ente, già avviato negli esercizi precedenti con la dismissione di Stoà e Autostrade meridionali proseguirà nel triennio in coerenza con gli indirizzi già espressi, sarà altresì rimodulato anche sulla base delle risultanze della ricognizione delle partecipazioni detenute dall’Amministrazione in base ai criteri fissati dal TU.

Nel del 2017 proseguirà l’attività finalizzata all’alienazione della quasi totalità della partecipazione in Ge.S.A.C., pari al 12% del capitale sociale.

Per Terme di Agnano l’Amministrazione proseguirà l’attento monitoraggio sull’attuazione del Piano investimenti previsto nel contratto di fitto d’azienda stipulato. Le azioni di efficientamento delle Partecipate si realizzeranno attraverso il rafforzamento delle politiche di gruppo e del ruolo di Napoli Holding. Nel 2017, a valle della fase di analisi compiuta dalle società interessate, Napoli Holding Srl renderà operativa l’acquisizione di talune delle funzioni di staff, quali amministrazione del personale ed acquisti; nel 2018 gestione dei servizi legali, finanza e controllo di gestione garantendo per tutte le funzioni incrementi di efficacia ed efficienza gestionale aziendale.

Ulteriori misure di efficientamento passeranno attraverso una dinamica decrementale della contrattazione integrativa aziendale, in linea con le previsioni normative in merito dettate dal D.Lgs. 175/2016.

La realizzazione di tali attività costituirà obiettivo gestionale il 2017 e 2018 di tutte le società a partecipazione totalitaria dell’Ente. I risparmi di spesa tramite economie di scala che si otterranno andranno a ridurre i costi dell’intero sistema degli organismi partecipati e dunque le spese destinate ai contratti di servizio, al fine di renderle maggiormente compatibili con il Piano di riequilibrio pluriennale del Comune di Napoli.

Nell’ambito degli obiettivi di razionalizzazione si annovera in particolare l’azione di risanamento dell’Azienda di Tpl del Comune di Napoli.

Inoltre, l’Ente - con Deliberazione G.C. n. 820 del 22.12.2016 - ha approvato il Disciplinare del controllo analogo al fine di potenziare l’attività di indirizzo e controllo strategico da esercitare sugli Organismi partecipati: il Nucleo direzionale procederà pertanto al coordinamento delle attività di verifica periodica delle attività poste in essere dagli Organismi partecipati per il perseguimento degli obiettivi ad esse assegnati.

Oltre a tanto, il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che ha dettato apposite disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali, all’articolo 11-bis, prevede dall’anno 2017 la redazione da parte dell’ente locale di un bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all’allegato n. 4/4 al decreto. La redazione del bilancio consolidato costituisce un elemento necessario ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta degli andamenti economici, finanziari e patrimoniali del Gruppo formato dall’Ente Locale e dagli organismi da esso controllati, il cosiddetto G.A.P. (Gruppo amministrazione Pubblica). In ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. 118/2011, al fine di realizzare il Bilancio consolidato, dopo la definizione del gruppo amministrazione pubblica e da questo dell’area soggettiva di consolidamento, il Servizio Partecipazioni contribuirà alla definizione delle direttive da impartire agli organismi partecipati per la predisposizione dei propri dati di bilancio e fornirà supporto al Servizio Bilancio per la predisposizione del documento finale di bilancio consolidato. La realizzazione delle attività a loro carico costituirà obiettivo gestionale per tutte le società rientranti nel consolidato dell’Ente.

Servizi Finanziari

Il Decreto legislativo n. 118 del 23/6/2011 e s.m.i. ha previsto, a partire dal 1 gennaio 2015, l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali con quelli dell’amministrazione statale. Si è realizzato pertanto un profondo processo di riforma degli ordinamenti contabili pubblici improntato a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili: sono correttamente esposti i debiti effettivi degli enti territoriali e la mole



dei residui accumulati ed è stato introdotto il bilancio consolidato con le società controllate e partecipate.

In via preliminare, i Servizi Finanziari saranno interessati dalla redazione del nuovo Regolamento di Contabilità, dagli adempimenti propedeutici all'approvazione del Bilancio consolidato ed, al fine, predisporranno istruzioni operative e modulistica a supporto degli Uffici.

Continueranno ad essere osservate tutte le disposizioni normative in merito:

- alla predisposizione dei documenti economici-finanziari
- al monitoraggio costante degli equilibri di bilancio al fine di salvaguardare il pareggio di bilancio e verificare la coerenza interna degli atti
- alla corrispondenza dei dati contabili con quelli indicati nelle deliberazioni e nei documenti giustificativi allegati ad esse
- all'andamento degli impegni
- all'andamento del grado di copertura dei servizi a domanda individuale.

Finalità da conseguire

Sostenibilità della pretesa tributaria, Programmazione della spesa e monitoraggio dei flussi di entrata, Controllo del sistema “partecipate”, Monitoraggio del Piano di Riequilibrio Pluriennale Finanziario, Bilancio armonizzato.

Motivazione delle scelte effettuate

Presidio degli equilibri finanziari

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle attribuite alla Direzione centrale Servizi Finanziari

Risorse Strumentali

Quelle attribuite alla Direzione centrale Servizi Finanziari

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Ulteriore efficientamento della gestione del patrimonio immobiliare dell'ente

Programma 05

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Strutture di I livello interessate

Direzione Centrale Patrimonio

AREA GESTIONALE DEMANIO E PATRIMONIO

Nel quadro degli obiettivi strategici prefissati dall'attuale Amministrazione rientra la corretta gestione del patrimonio immobiliare dell'ente. Si tratta di un patrimonio particolarmente esteso che, nella sua poliedricità, ha investito interessi di carattere economico e sociale che coinvolgono parti estese del territorio cittadino.

La necessità di abbattere gli elevati costi di gestione e di manutenzione, unitamente all'esigenza di compensare la riduzione di liquidità, ha indotto le amministrazioni pubbliche in genere, e gli enti locali in particolare, ad attivare processi di alienazione immobiliare.

La razionalizzazione delle procedure gestionali sta contribuendo alla formazione del riequilibrio di bilancio comunale e da tale gestione continuano a dipendere, in parte, le capacità di tenuta del bilancio comunale.

In tale contesto il Comune di Napoli da diversi anni ha scelto, quale linea strategica di fondamentale importanza, la dismissione del suo patrimonio immobiliare, specie per il perseguimento degli obiettivi di risanamento dei conti pubblici. Il lieve trend di ripresa, registrato nel 2015, si è mantenuto sostanzialmente costante nel 2016 e per i prossimi anni dovrebbe registrare una crescita, essendo in corso di definizione l'iter procedurale connesso all'approvazione delle modifiche alla normativa regolamentare che disciplina la materia. Infatti, la proposta deliberativa è all'attenzione dell'Amministrazione.

E' stata posta particolare attenzione, tra l'altro, agli immobili non direttamente utilizzati dall'ente e siti fuori comune, il cui mantenimento in proprietà rappresenta un onere economico, tenuto conto, tra l'altro, del pagamento delle imposte previste per legge, che incide negativamente sul bilancio comunale ed è stata prevista la dismissione di suoli e fondi rustici non contemplata dai vigenti regolamenti. Le modifiche apportate costituiscono, inoltre, garanzia all'alienazione del patrimonio immobiliare dell'ente al giusto prezzo, impedendo errori registrati in passato e consentono di ampliare l'accesso alla procedura di dismissione ai legittimi assegnatari, attraverso uno slittamento dei termini precedentemente previsti.

Il Gestore è stato compulsato a procedere alla razionalizzazione delle procedure finalizzate all'aggiornamento dell'anagrafe delle utenze e alla rivisitazione del canone praticato, a partire dai conduttori degli immobili ubicati nel centro storico e in tutte le aree di pregio della città, con lo scopo di pervenire alla eliminazione di privilegi. Per quanto concerne le attività di adeguamento dei canoni previsti per gli inquilini ERP, si dovrà procedere all'aggiornamento degli stessi sulla base della situazione reddituale e patrimoniale, al fine di promuovere l'equità sociale, con conseguente ricaduta positiva sulla formazione ed il recupero delle morosità, così come previsto anche dalla delibera di giunta comunale 188/16.

La valorizzazione del patrimonio, oltre a comportare il reperimento di risorse necessarie per il mantenimento degli equilibri economico-finanziari dell'ente, innesca anche meccanismi virtuosi legati all'acquisto a prezzo agevolato di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica da parte di fasce deboli della popolazione, ridetermina le destinazioni urbanistiche e gli utilizzi concreti degli immobili in maniera più conforme alle rispettive vocazioni.

Di primaria importanza è l'attività finalizzata al riordino e al ripristino della normalità non trascurando azioni nei confronti di coloro che, a dispetto della legalità e della par condicio, occupano abusivamente strutture di proprietà comunale.

A tutto ciò si rende necessario aggiungere, per il triennio 2017/2019, programmi di valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale con particolare riferimento allo Stadio San Paolo e all'impiantistica sportiva ex L.219/81. Tale processo, affidato ai competenti Servizi della Direzione Centrale Cultura, Turismo e Sport sarà teso a porre in essere iniziative di finanziarizzazione dei cespiti citati, mediante il coinvolgimento di soggetti terzi che si pongano quale obiettivo primario quello della valorizzazione dei beni per una più proficua e produttiva gestione nell'interesse pubblico. A riguardo vale la pena indicare di seguito tali impianti:

- Impianto natatorio Poerio;
- Impianto natatorio Bulgarelli;
- Palazzetto dello sport Palastadera;
- Complesso sportivo Palavesuvio;
- Palazzetto dello Sport Fritz Dennerlein;
- Impianto natatorio Prota Giurleo;
- Impianto natatorio Aquila Nuoto;
- Impianto Natatorio Massimo Galante;
- Impianto natatorio Marco Rocco di Torrepadula;
- Palestra A. La Pegna.

Stadio San Paolo

Con delibera n. 376/2016 è stato approvato il “progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di ristrutturazione ed adeguamento funzionale e impiantistico dello stadio San Paolo” per l'importo complessivo di € 25.000.000,00.

L'Ente provvederà gradualmente all'attuazione dello stesso attraverso lotti funzionali, atteso che l'Istituto per il Credito Sportivo ha concesso una prima trancia di mutuo di € 5.000.000,00 con la possibilità di autorizzazione della restante parte.

Dopo l'esecuzione di un primo lotto da parte della Napoli Servizi per un importo pari a € 1.400.000,00 che ha riguardato la riqualificazione della tribuna stampa e gli spogliatoi, verrà affidato, sempre dal Servizio PRM Impianti Sportivi alla predetta società, un secondo intervento per un importo di € 1.200.000,00 circa per il rifacimento dei servizi igienici dell'impianto sportivo e un successivo eventuale terzo lotto di circa € 1.000.000,00 per ulteriori attività di manutenzione straordinaria. Il valore economico dei predetti interventi, pari complessivamente a massimo € 3.600.000,00 è da intendersi incrementativo del valore della commessa affidata a Napoli Servizi spa, ex Delibera del Consiglio Comunale n. 29/2013 s.m.i..

Al contempo, con ulteriori procedure di gara di evidenza pubblica, il PRM Impianti Sportivi affiderà gli incarichi per la redazione dei progetti da presentare per l'ottenimento/erogazione della restante parte del finanziamento da parte dell'ICS. L'attuazione del progetto generale garantirà l'adeguamento alla normativa



antincendio nonché alle norme con/uefa dello stadio, per lo svolgimento degli incontri a carattere nazionale e internazionale.

Albergo dei poveri

Un obiettivo e un dovere del comune è salvaguardare, valorizzare e rivitalizzare l'Albergo dei poveri, monumento di grande pregio storico-artistico, con un utilizzo istituzionale, culturale e sociale, dando vita al tempo stesso ad un progetto di recupero e riqualificazione di una porzione importante della città tra piazza Carlo III, via Foria e l'Orto botanico.

L'edificio, benché realizzato solo in parte - 3 dei 5 cortili della concezione originaria di Carlo III e di Ferdinando Fuga – ha dimensioni uniche pari a circa 800mila metri cubi e a circa 100mila metri quadrati di superficie utile. Proprio queste dimensioni rendono molto oneroso il consolidamento strutturale, la riconfigurazione architettonica e il restauro con adeguamento agli attuali standard di comfort edilizio.

Nonostante gli interventi finora realizzati, un restauro completo non è alla portata del bilancio comunale; per questo motivo l'onere della conservazione va trasferito sulla mano pubblica che provvederà al suo restauro e alla concentrazione di uffici della Pubblica amministrazione in un polo interno alla città secondo il modello del “federal building”.

Ciò consentirà al comune di non dover sostenere le ingenti spese per il restauro e di ottenere, anche, un corrispettivo di grande valore economico che, in alcune prime stime è indicato in almeno 120milioni di euro, ma che sarà puntualmente valutato dall'Agenzia del demanio.

Inoltre, consentirà allo Stato di risparmiare locazioni passive e di ottimizzare risorse garantendo al contempo opportunità di investimento agli enti previdenziali in linea con le politiche adottate per la valorizzazione dei capitali raccolti.

Una volta in possesso della stima esatta del valore del corrispettivo e del progetto di valorizzazione e di utilizzo dell'edificio, saranno effettuate le opportune valutazioni ed avviate le procedure per la realizzazione dell'operazione, che dovrà prevedere per il comune oltre al corrispettivo, come prima detto, anche la riserva di utilizzo esclusivo di una porzione dell'edificio per iniziative culturali e sociali.

Attività di gestione del patrimonio

Le scelte gestionali afferenti il patrimonio immobiliare stanno contribuendo alla realizzazione del Piano di Riequilibrio, ma bisogna continuare con le iniziative intraprese che si pongono in modo coerente con la trasformazione organizzativa e gestionale del patrimonio immobiliare dell'ente, conseguente all'affidamento in regime di *in-house providing* alla Società Napoli Servizi S.p.A., giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 01.07.2013 (contratto repertorio n. 12.420 del 21.02.2014).

In primis, la Napoli Servizi dovrà attenersi, per il triennio in esame, alle linee programmatiche previste nella pianificazione strategica approvati dagli organi di governo dell'Ente, in modo che le prestazioni fornite migliorino nel tempo. Nello specifico dovrà affrontare, con maggiore impulso ed in modo coordinato con gli uffici comunali preposti, il complesso e delicato fenomeno delle morosità pregresse, in modo da incidere positivamente sulla riduzione della massa creditizia vantata dall'Amministrazione.

Si auspica che nel prossimo futuro il Gestore si impegni su questa linea di attività, applicando la normativa regolamentare in materia di morosità di cui alla deliberazione n. 188/2016, in modo da gestire correttamente le forti criticità evidenziate dalla stessa in tale ambito.

Infatti, il procedimento amministrativo è stato articolato in coerenza con le finalità gestionali, in modo da tener conto delle oggettive condizioni reddituali dei

nuclei familiari degli assegnatari, valutando la possibilità di eventuali transazioni anche con il supporto dell'Avvocatura Comunale.

Bisogna, poi, rendere più agili le procedure tese all'eventuale destinazione a fini pubblici dei beni abusivi acquisiti al patrimonio immobiliare, per i quali vanno effettuate le opportune verifiche tecniche, di concerto con il Servizio Urbanistica ed il Servizio Antiabusivismo, per destinarne l'uso a fini sociali e/o per contrastare le emergenze abitative che si possono di volta in volta determinare sul territorio procedendo, contestualmente con l'ausilio del gestore, al recupero delle somme dovute dagli occupanti abusivi.

Continua ad avere rilevanza lo sviluppo di azioni positive finalizzate al miglioramento dei comportamenti organizzativi e della professionalità del personale impiegato. E' importante procedere in un'ottica di condivisione di informazioni e conoscenze, con particolare attenzione al *know-how* del personale della Napoli Servizi S.p.A., promuovendo continui interscambi di idee, incontri periodici e affiancamenti lavorativi.

La razionalizzazione di tutte le procedure relative alla gestione del patrimonio immobiliare potrà comportare una riduzione del contenzioso, con un'auspicabile ricaduta positiva sulla massa passiva dai debiti fuori bilancio, continuando, contestualmente a monitorare il contenzioso ancora pendente.

Ottimizzazione e razionalizzazione dell'utilizzo degli immobili del patrimonio immobiliare comunale

Continua la pianificazione delle attività di riordino dei fitti passivi, finalizzata a garantire un'ideale sede a ciascun servizio comunale ed alle istituzioni scolastiche, nell'ottica di ridurre progressivamente i contratti in essere.

Man mano che vengono individuati immobili di proprietà comunale idonei allo scopo, si procede al progressivo trasferimento degli uffici o delle scuole attualmente ubicati in strutture di proprietà privata. A tal fine è in itinere la compilazione delle schede identificative dei beni condotti in fitto passivo dall'ente, così come previsto dalla normativa in materia di spending review, che dovranno essere inviate, alla Napoli Servizi in modo che possa effettuare una disamina sistematica di tali immobili per verificare se nell'inventario del patrimonio comunale vi siano immobili compatibili per caratteristiche tecnico-funzionali e contestualmente tale elenco dovrà essere trasmesso all'Agenzia del Demanio.

L'azione già intrapresa sta portando ad una riduzione della spesa per fitti passivi, ma non si può non tener conto della carenza di immobili di proprietà comunale idonei ad ospitare gli uffici comunali o istituti scolastici tenendo conto della circostanza che, soprattutto per alcuni servizi, è importante essere ubicati in sedi nelle vicinanze di palazzo San Giacomo (ad es. il Centro Unico di Acquisti e Gare).

In tema di fitti passivi attualmente inutilizzati, ma ancora nella disponibilità del Comune, gli ostacoli alla riconsegna ai legittimi proprietari sono in fase di superamento.

Si intende, nello specifico, continuare secondo le seguenti linee di attività:

- razionalizzare gli spazi destinati a sede di uffici pubblici, sia di proprietà pubblica che privata, attraverso il continuo e costante monitoraggio delle attuali collocazioni degli stessi (anche con riferimento a quelli di recente acquisizione al patrimonio comunale, come l'ex Hotel Tiberio Palace in Via Galileo Ferraris o di edifici polivalenti, come il Polifunzionale di Soccavo), nonché a mezzo di strategie organizzative di accorpamento, concentrazione ed omogenizzazione di funzioni, che oggi vengono esercitate in modo discontinuo e dispersivo nei punti più disparati della città;
- razionalizzare l'utilizzo degli immobili destinati a sede di Istituti scolastici, anche mediante possibili accorpamenti da individuarsi a seguito di ricognizioni delle platee scolastiche, da effettuarsi sul territorio di concerto con le Municipalità ed il competente servizio comunale;
- continuare il censimento degli immobili privati abusivamente realizzati ed acquisiti al patrimonio immobiliare del Comune e che, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 e s.m.i., possono non essere demoliti per la sussistenza di rilevanti interessi pubblici al loro mantenimento in atto;

- continuare nell'attività di verifica di quanto previsto in tema di Federalismo Demaniale, per quanto attiene agli immobili che potrebbero essere acquisiti al patrimonio immobiliare comunale e destinati prioritariamente a sede di uffici o servizi;
- perfezionare il data base relativo a tutti gli immobili comunali classificati come ruderi, per i quali è possibile prevedere la realizzazione di strutture da destinare alle esigenze straordinarie della c.d. emergenza abitativa e continuo aggiornamento e tenuta dell'inventario;
- analizzare i contratti di locazione relativi (c.d. fitti attivi), specialmente in riferimento a quelli di particolare pregio, al fine di verificare la possibilità – attraverso la ridefinizione delle relative clausole contrattuali e l'acquisizione di nuove stime economiche per il tramite della concessionaria – di ricondurre il canone di locazione al giusto valore di mercato e conseguire in tal modo un incremento delle risorse economiche dell'Ente.

AREA TECNICA E MANUTENTIVA DEL PATRIMONIO

Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva, destinati e/o da destinare a sede di Uffici e Servizi dell'Ente.

La programmazione degli interventi sul patrimonio immobiliare non a reddito seguirà essenzialmente due direttrici:

- *Eliminazione delle locazioni in regime di fitto passivo mediante il recupero di sedi di proprietà comunale attualmente in disuso.*

L'individuazione degli immobili di proprietà comunale idonei al trasferimento di uffici ubicati in strutture di proprietà privata è un momento imprescindibile per il reperimento dei fondi in bilancio e per la predisposizione sia delle progettazioni necessarie al ripristino dei luoghi sia dei successivi atti inerenti le procedure di affidamento lavori. Accrescere la condivisione delle informazioni tra il Servizio P.R.M. Patrimonio Comunale, il Servizio Demanio Patrimonio (cui compete l'aggiornamento del data-base relativo agli immobili condotti in fitto dal Comune di Napoli) e la Direzione Centrale Patrimonio, diviene un elemento strategico per la definizione delle scelte da attuare. In tal senso si prevede l'istituzione di un tavolo permanente di confronto volto:

- alla definizione della migliore procedura da attuare, in base alla specificità del caso, per la restituzione ai legittimi proprietari dell'immobile detenuto in fitto dall'Ente (es. transazione tra le parti, ripristino stato dei luoghi, etc.);
 - al monitoraggio sullo stato di avanzamento del procedimento;
 - alla scelta della nuova sede dove allocare gli uffici oggetto di trasferimento.
- *Adeguamento delle sedi di uffici e servizi alle prescrizioni normative relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro nonché al rispetto delle ulteriori normative di settore che afferiscono alle attività lavorative (es. prevenzione incendi).*

La programmazione dell'attività manutentiva prevede il potenziamento delle modalità di interrelazione tra il Servizio P.R.M. Patrimonio Comunale e il Servizio Prevenzione e Protezione secondo le seguenti fasi:

- a) ricezione e rielaborazione in maniera sistematica (data base) delle informazioni fornite dal Servizio Prevenzione e Protezione (verbali di sopralluogo e Documenti di Valutazione Rischi);
- b) identificazione delle azioni volte a rendere più efficace l'attività di adeguamento delle sedi di uffici e servizi:
 - programmare le opere di adeguamento definendo una scala cronologica degli interventi e riducendone i tempi di attuazione;
 - individuare gli strumenti da utilizzare rispetto alle differenti esigenze manutentive (Appalti singoli, Accordi Quadro, Facility Management).



Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva, destinati ad edilizia residenziale pubblica.

La programmazione degli interventi sul patrimonio immobiliare a reddito prevede, oltre al potenziamento dell'attività manutentiva svolta attraverso la Napoli Servizi S.p.A., il trasferimento a quest'ultima del know-how relativo alle progettazioni inserite nei piani di manutenzione annuali redatti dalla Romeo Gestioni S.p.A. e non cantierizzate entro la scadenza del contratto stipulato tra il Comune di Napoli e la Romeo Gestioni S.p.A. avvenuta il 15/12/2012. Detta procedura consentirà alla Napoli Servizi S.p.A. di porre in essere con maggior rapidità ed efficacia le attività consequenziali relative all'indizione di appalti con uno o più operatori per l'esecuzione degli interventi già in precedenza individuati.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture teatrali, museali e d'interesse culturale e/o turistico di proprietà comunale.

E' prevista una attività da effettuarsi mediante accordi quadro che prevedano interventi manutentivi programmati o d'urgenza sulla componente edile degli edifici a carattere monumentale al fine di mantenerne l'efficienza, l'idoneità all'uso e la sicurezza. Nell'ambito dell'attività di manutenzione programmata sono previsti:

- a) visite ispettive periodiche, finalizzate alla prevenzione o al contenimento del guasto ma anche alla programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- b) un'attività manutentiva programmata, finalizzata alla prevenzione o al contenimento del guasto e diretta essenzialmente alla conservazione dell'efficienza e della funzionalità degli immobili;
- c) un'attività manutentiva su guasto, per il ripristino totale o parziale dell'efficienza e della funzionalità degli immobili a fronte di danni causati da eventi indipendenti dall'attività svolta dall'assuntore dell'appalto ovvero da quella svolta dal committente (eventi meteorologici di carattere eccezionale, occupazioni studentesche, atti vandalici, ecc.) o comunque imprevisi e/o imprevedibili.

Tali interventi vengono eseguiti sia per le attività programmate che per far fronte alle segnalazioni di guasto, individuando per ciascun caso un ordine di priorità nell'esecuzione degli interventi in relazione al pericolo, all'utilizzo, ai danni cagionati agli immobili, alle anomalie ed ai malfunzionamenti.

Controllo analogo sull'attività di manutenzione ordinaria affidata alla Napoli Servizi S.p.A. in regime di *in house providing* su immobili comunali a reddito e non a reddito e sull'edilizia d'interesse culturale di proprietà comunale.

Obiettivi programmati dell'attività di controllo analogo sono la razionalizzazione sia delle fasi di valutazione ed esecuzione degli interventi manutentivi sia delle procedure di rendicontazione degli stessi al fine di ridurre i tempi di esecuzione dei lavori e di semplificare l'attività di controllo a consuntivo.

Obiettivi specifici sono:

- ✓ il miglioramento delle procedure operative relative all'attività di sopralluogo congiunto e di stima degli interventi a farsi
- ✓ il monitoraggio costante delle attività in essere ed in programmazione attraverso la comunicazione periodica delle lavorazioni in esecuzione e di quelle calendarizzate;
- ✓ l'ottimizzazione dell'impiego della manodopera prevista per l'attività Facility Management da parte della Napoli Servizi S.p.A.;
- ✓ il perfezionamento delle procedure di imputazione e di rendicontazione delle spese al fine di ottenere un'efficace ripartizione delle stesse in relazione alle differenti tipologie di intervento;
- ✓ la gestione informatizzata degli interventi sul patrimonio comunale e la dematerializzazione delle procedure amministrative tramite sistema di governo informatizzato, accedendo al quale, si potranno avere informazioni in tempo reale di ogni problematica gestionale e manutentiva relativa al singolo immobile

appartenente al patrimonio comunale.

Manutenzione e Gestione degli impianti tecnologici.

La manutenzione e la gestione degli impianti termici (scuole e uffici) e degli impianti elevatori rappresenta un'attività di assoluta rilevanza e complessità vista l'estensione territoriale ed il numero di utenze coinvolte.

E' importante ottimizzare le procedure di intervento e di rendicontazione attraverso:

- ✓ l'implementazione della gestione telematica degli impianti e l'informatizzazione delle commesse;
- ✓ l'efficientamento energetico degli impianti;
- ✓ la predisposizione di capitolati e bandi di gara per l'attività di manutenzione e gestione che tengano conto degli aspetti innovativi indicati nei precedenti punti.

La programmazione degli interventi sulle sedi di uffici e servizi dovrà inoltre prevedere:

- ✓ l'estensione dell'attività manutentiva e di gestione agli impianti antincendio e agli impianti elettrici mediante la redazione di specifici capitolati di appalto da porre a base di nuovi appalti pluriennali.
- ✓ l'accesso a fonti di finanziamento per l'esecuzione di interventi di efficientamento energetico su impianti e/o immobili appartenenti all'Ente.

Attività del triennio 2017/2019 2017

AREA GESTIONALE DEMANIO E PATRIMONIO

Dismissioni patrimonio immobiliare: per un valore di cassa pari ad € 17.834.000,00 relativo ad unità immobiliari appartenenti al patrimonio E.R.P., locali commerciali E.R.P., immobili ad uso residenziale e ad uso diverso appartenenti al patrimonio disponibile. Il valore dei ratei da incassare derivanti dalle precedenti dismissioni è di € 3.423.332,01.

Inoltre, si prevede di realizzare un piano straordinario di vendita relativamente ad alcuni cespiti del patrimonio comunale, per un importo presunto complessivo di circa 123mln di euro. Tale previsione è stata determinata tenendo conto di quanto congruito dall'Agenzia del Demanio, per procedure di dismissioni già avviate negli anni precedenti o in alternativa sulla base dello stato d'uso e sulla scorta di elementi valutativi desumibili da immobili simili già alienati nelle relative zone.

Occorrerà, pertanto, procedere, anche a seguito dell'approvazione della deliberazione di modifica dei Regolamenti relativi alle dismissioni, a realizzare tutte le iniziative necessarie a raggiungere l'obiettivo prefissato.

Il piano straordinario di vendita, si concentrerà, prioritariamente, sui seguenti beni:

1	ex colonia elioterapica Via Anecchino a Pozzuoli
2	ex colonia giovanile Via Montagnelle a Torre del Greco
3	edificio ex FIMOPER Via Saverio Baldacchini a Napoli

4	edificio via Egiziaca a Pizzofalcone 35 a Napoli (permuta Nino Bixio)
5	circolo tennis club al Viale Dohrn a Napoli
6	circolo Posillipo alla Via Posillipo a Napoli
7	ex centrale elettrica ATAN alle Scale di Montesanto a Napoli
8	ex Villa Cava a Discesa Marechiaro a Napoli
9	ex uffici comunali in Via Rosaroll a Napoli
10	edificio in Vico della Serpe/Via Oronzo Costa a Napoli
11	sei alloggi siti in Via Toledo 348 a Napoli (Palazzo Cavalcanti)
12	ex magazzini approvvigionamento Via Argine a Napoli
13	138 alloggi parco cisternina di Saviano
14	due edifici ex scuole Via Chiaro di Luna a Napoli
15	edificio in via Porteria S. Raffaele a Napoli
16	ex scuola in via Settembrini a Napoli
17	ex uffici comunali in via P. J. De Gennaro a Napoli
18	ex uffici comunali via Nicola Galdo a Napoli

Riduzione fitti passivi:

Dismissione immobile di proprietà I.N.P.S.

Dismissione terraneo di proprietà della Sig.ra Normale Francesca sito in Via Diocleziano, 660

Individuazione immobile di proprietà dell'ente per il quale va valutata la possibilità di una permuta con quello in fitto passivo sito in Via Giusso, utilizzato con fini di emergenza abitativa

Rilascio immobile sito in Via Oronzo Massa, 6, previa verifica circa la possibilità di ricontrattualizzare il rapporto locativo a condizioni più favorevoli per l'Ente Ripristino stato dei luoghi dell'immobile di proprietà Albano Strucco e quello di proprietà della Sig.ra Argenziano

Federalismo demaniale: completamento delle attività connesse all'acquisizione al patrimonio comunale di immobili di provenienza demaniale

AREA TECNICA E MANUTENTIVA DEL PATRIMONIO

Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva, destinati e/o da destinare a sede di Uffici e Servizi dell'Ente.

Utilizzo delle informazioni elaborate nell'ambito del progetto di produttività denominato "creazione di un data base delle criticità in materia di sicurezza dei

luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. 81/08 e s.m.i. delle sedi di uffici e servizi al fine della programmazione dei necessari interventi di adeguamento e/o miglioramento”.

Avvio accordo quadro con un solo operatore economico per la “*manutenzione straordinaria di immobili comunali, di proprietà esclusiva e non esclusiva, già destinati e/o da adibire a sedi di uffici e servizi dell’amministrazione comunale*”.

Gestione nuove procedure di gara per affidamento di appalti di manutenzione del patrimonio non a reddito.

Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva, destinati ad edilizia residenziale pubblica.

Trasferimento know-how relativo alle progettazioni inserite nei piani di Manutenzione annuali redatti dalla Romeo Gestioni S.p.A. e non cantierizzate entro la scadenza del contratto stipulato tra il Comune di Napoli e la Romeo Gestioni S.p.A. avvenuta il 15/12/2012.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture teatrali, museali e d’interesse culturale e/o turistico di proprietà comunale.

Programmazione relativa ad appalti di lavori e di servizi di manutenzione degli immobili di interesse storico-artistico.

Inizio attività di ricognizione degli edifici monumentali, mediante visite periodiche, finalizzata al controllo dello stato di conservazione degli edifici ed alla redazione di un Piano di Manutenzione per gli interventi programmati.

Controllo analogo sull’attività di manutenzione ordinaria affidata alla Napoli Servizi S.p.A. in regime di in house providing su immobili comunali a reddito e non a reddito e sull’edilizia d’interesse culturale di proprietà comunale.

Attività congiunta (con la Direzione Centrale Patrimonio) di verifica e aggiornamento dei contenuti dei disciplinari tecnici inerenti gli interventi di manutenzione da effettuarsi sugli immobili a reddito e non a reddito.

Manutenzione e Gestione degli impianti tecnologici.

Gestione ordinaria appalti impianti termici (lotto 1, 2 e 3) e ascensori (lotto 11).

Avvio procedure di gara nuovi appalti impianti termici (lotto 1, 2 e 3) e ascensori (lotto 11).

Redazione capitolato d’appalto per accordo quadro di gestione e manutenzione impianti elettrici ed antincendio.

Avvio attività collegate al PON METRO 2014 - 2020 Asse 2 - Diagnosi Energetiche (progettazione). Utilizzo dei dati elaborati nell’ambito del progetto di produttività denominato “*Individuazione, analisi e informatizzazione dei parametri tecnici relativi agli edifici di proprietà comunale al fine dell’individuazione in chiave strategica degli immobili maggiormente energivori da destinare ad interventi di efficientamento energetico anche mediante l’utilizzo delle risorse del PON Metro 2014 - 2020 Asse 2*”.

2018

AREA GESTIONALE DEMANIO E PATRIMONIO

Dismissioni patrimonio immobiliare: valore complessivo pari ad € 24.035.000,00 relativo ad unità immobiliari appartenenti al patrimonio E.R.P., locali commerciali E.R.P., immobili ad uso residenziale e ad uso diverso appartenenti al patrimonio disponibile a cui si dovranno aggiungere i ratei che scaturiranno dalle relative vendite.

Nel corso del 2018 saranno attivate le procedure connesse alla dismissione di suoli e fondi rustici per i quali, allo stato, non è possibile effettuare una previsione del valore di vendita.

Riconsegna ai legittimi proprietari degli immobili di proprietà dei Sigg. Albano - Strucco e della Sig.ra Argenziano a seguito del ripristino dei luoghi

AREA TECNICA E MANUTENTIVA DEL PATRIMONIO

Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva, destinati e/o da destinare a sede di Uffici e Servizi dell'Ente.

Esecuzione interventi programmati in base all'attività ricognitiva effettuata sulle sedi degli uffici.

Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva, destinati ad edilizia residenziale pubblica.

Programmazione interventi manutentivi inseriti nei piani di manutenzione (ex Romeo Gestioni S.p.A.) e trasferiti alla Napoli Servizi S.p.A.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture teatrali, museali e d'interesse culturale e/o turistico di proprietà comunale.

Esecuzione degli interventi individuati e programmati mediante l'indizione di appalti pubblici da parte del Servizio P.R.M. Patrimonio o della Napoli Servizi S.p.A.

Controllo analogo sull'attività di manutenzione ordinaria affidata alla Napoli Servizi S.p.A. in regime di in house providing su immobili comunali a reddito e non a reddito e sull'edilizia d'interesse culturale di proprietà comunale.

Attività di sopralluogo congiunto e di riscontro delle criticità segnalate. Verifica dei preventivi redatti dalla Napoli Servizi per la successiva approvazione.

Verifica delle rendicontazione degli interventi eseguiti dalla Napoli Servizi o dalle ditte appaltatrici degli accordi quadro di manutenzione.

Manutenzione e Gestione degli impianti tecnologici.

Avvio esecuzione nuovi appalti di gestione impianti termici (lotto 1, 2 e 3) e ascensori (lotto 11).

Avvio procedure di gara Accordo quadro manutenzione impianti elettrici e antincendio.

Avvio attività collegate al PON METRO 2014 - 2020 Asse 2 – Interventi di efficientamento (aggiudicazione gare).

2019

AREA GESTIONALE DEMANIO E PATRIMONIO

Dismissioni patrimonio immobiliare: valore complessivo pari ad € 26.165.000,00 relativo ad unità immobiliari appartenenti al patrimonio E.R.P., locali commerciali E.R.P., immobili ad uso residenziale e ad uso diverso appartenenti al patrimonio disponibile a cui si dovranno aggiungere i ratei che scaturiranno dalle relative vendite.

Proseguirà il processo di dismissione di suoli e fondi rustici.

AREA TECNICA E MANUTENTIVA DEL PATRIMONIO

Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva, destinati e/o da destinare a sede di Uffici e Servizi dell'Ente.

Esecuzione interventi programmati in base all'attività ricognitiva effettuata sulle sedi degli uffici.

Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva, destinati ad edilizia residenziale pubblica.

Esecuzione interventi manutentivi programmati anche in base ai piani di manutenzione (ex Romeo Gestioni S.p.A.) trasferiti alla Napoli Servizi S.p.A.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture teatrali, museali e d'interesse culturale e/o turistico di proprietà comunale.

Esecuzione degli interventi manutentivi programmati.

Avvio di nuovi appalti di manutenzione degli immobili a carattere monumentale.

Controllo analogo sull'attività di manutenzione ordinaria affidata alla Napoli Servizi S.p.A. in regime di in house providing su immobili comunali a reddito e non a reddito e sull'edilizia d'interesse culturale di proprietà comunale.

Attività di sopralluogo congiunto e di riscontro delle criticità segnalate. Verifica dei preventivi redatti dalla Napoli Servizi per la successiva approvazione. Verifica delle rendicontazioni degli interventi eseguiti dalla Napoli Servizi o dalle ditte appaltatrici degli accordi quadro di manutenzione.

Manutenzione e Gestione degli impianti tecnologici.

Gestione ordinaria nuovi appalti impianti termici (lotto 1, 2 e 3) e ascensori (lotto 11);

Avvio accordo quadro manutenzione impianti elettrici e antincendio.

Attività collegate al PON METRO 2014 - 2020 Asse 2 – Interventi di efficientamento energetico (esecuzione interventi)

Finalità da conseguire

AREA GESTIONALE DEMANIO E PATRIMONIO

- ✓ Controllo analogo sulle attività svolte dalla Napoli Servizi S.p.A.: analisi dei rendiconti e di ogni altro documento amministrativo, gestionale e contabile, al fine di verificare che la gestione abbia rispettato i macro obiettivi della funzione gestionale.
- ✓ Continuare il programma di valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'ente attraverso un processo di progressiva eliminazione di contratti afferenti gli immobili condotti in fitto passivo.
- ✓ Adeguamento dei canoni per gli inquilini ERP, in base alla loro situazione reddituale e patrimoniale, al fine di promuovere l'equità sociale, con ricaduta positiva sulla formazione della morosità;
- ✓ Rivisitazione ed aggiornamento del canone del patrimonio immobiliare storico e di pregio, con conseguenti verifiche sulle dichiarazioni ISEE, estendendo il controllo al 100% delle richieste.
- ✓ Aggiornamento costante dei dati relativi alla morosità e attività di recupero della stessa
- ✓ L'implementazione del patrimonio immobiliare comunale attraverso l'acquisizione di beni dal Demanio statale, da enti disciolti, da abusi edilizi e da confisca. Per tale tipologia di beni, bisogna procedere alla determinazione delle destinazioni d'uso di immobili.
- ✓ Aggiornamento costante e gestione del *data base*, con descrizione e ricognizione di siti ed attività.
- ✓ Valorizzazione del patrimonio pubblico in termini di redditività ed in considerazione dell'interesse volto allo sviluppo della cultura di "bene comune".

AREA TECNICA E MANUTENTIVA DEL PATRIMONIO

Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva, destinati e/o da destinare a sede di Uffici e Servizi dell'Ente.

Miglioramento delle procedure per l'individuazione e l'eliminazione delle criticità rilevate e/o segnalate presso le sedi di uffici dell'Ente.

Riduzione dei fitti passivi a seguito del completamento degli interventi di ripristino stato dei luoghi.

Manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva, destinati ad edilizia residenziale pubblica.

Miglioramento delle procedure per l'individuazione e l'eliminazione delle criticità rilevate e/o segnalate dall'utenza dell'edilizia residenziale pubblica.

Manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture teatrali, museali e d'interesse culturale e/o turistico di proprietà comunale.

Definizione di procedure per l'individuazione e l'eliminazione delle criticità rilevate anche su segnalazione e per la programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Controllo analogo sull'attività di manutenzione ordinaria affidata alla Napoli Servizi S.p.A. in regime di in house providing su immobili comunali a reddito e non a reddito e sull'edilizia d'interesse culturale di proprietà comunale.

Miglioramento delle procedure di verifica, autorizzazione e rendicontazione degli interventi da effettuare o effettuati e dematerializzazione delle procedure.

Manutenzione e Gestione degli impianti tecnologici.

Implementazione dell'efficientamento energetico degli impianti termici e ampliamento delle tipologie di impianti da assoggettare a gestione e manutenzione (antincendio ed elettrici).

Motivazione delle scelte effettuate

AREA GESTIONALE DEMANIO E PATRIMONIO

- Aggiornamento costante e gestione del *data base*, con descrizione e ricognizione di siti ed attività e pervenire ad una migliore valorizzazione del patrimonio attraverso iniziative miranti all'attivazione di procedure finalizzate alla valorizzazione dei cespiti, con particolare attenzione all'aggiornamento di tutti i canoni di locazione e al cambiamento della destinazione d'uso dei beni.

- Proseguire nel processo di dismissione puntando, in particolare, sulla dismissione dei beni fuori comune e con particolare attenzione agli immobili non direttamente utilizzati dall'ente, il cui mantenimento in proprietà costituisce solo un onere per l'ente.
- Valorizzare il patrimonio pubblico in termini di redditività ed in considerazione dell'interesse volto allo sviluppo della cultura di "bene comune".
- Ripristino della normalità nelle procedure e contestuale riduzione/azzeramento dei costi per fitti passivi.
- Rispondere in modo mirato ai diversi bisogni che le diverse tipologie di utenza esprimono. Ciò consente di porre in essere interventi che cercano di contemperare la soddisfazione del bisogno espresso con la necessità di valorizzare l'esistente in un'ottica di miglioramento ambientale e delle condizioni di abitabilità.
- Attuazione della normativa regolamentare volta al recupero delle morosità pregresse attraverso l'applicazione della deliberazione giunta che mira a razionalizzare le procedure di assegnazione del beneficio afferente la dilazione dell'importo debitorio, tenendo conto delle oggettive condizioni reddituali dei nuclei familiari degli assegnatari e valutando la possibilità di eventuali transazioni al fine di un recupero delle entrate e ripristino della legalità.
- Razionalizzazione di tutti i procedimenti amministrativi, in coordinamento con la Napoli Servizi, in modo da migliorare la qualità del servizio reso e con ricaduta positiva sulla massa dei debiti fuori bilancio.

AREA TECNICA E MANUTENTIVA DEL PATRIMONIO

Le scelte effettuate sono finalizzate al potenziamento ed estensione dell'attività di manutenzione programmata ed al miglioramento delle procedure in fase di controllo analogo delle attività svolte dalla Napoli Servizi S.p.A.



Risorse finanziarie

AREA GESTIONALE DEMANIO E PATRIMONIO

Risorse da assegnare con il Bilancio 2017-19, in continuità con la programmazione economico finanziaria pluriennale effettuata per gli anni precedenti.

AREA TECNICA E MANUTENTIVA DEL PATRIMONIO

Risorse da assegnare con il Piano Esecutivo di Gestione 2017-19, in continuità con la programmazione economico finanziaria pluriennale effettuata per gli anni precedenti.

Risorse Umane

AREA GESTIONALE DEMANIO E PATRIMONIO

Le risorse umane impegnate sono quelle in dotazione al Servizio Demanio e Patrimonio in sinergia con il personale della Napoli Servizi S.p.A.

AREA TECNICA E MANUTENTIVA DEL PATRIMONIO

Risorse umane in dotazione al Servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Patrimonio Comunale, in sinergia con il personale della Napoli Servizi S.p.A..

Risorse Strumentali

AREA GESTIONALE DEMANIO E PATRIMONIO

Le risorse strumentali sono quelle in dotazione al Servizio Demanio e Patrimonio, oltre alle risorse in dotazione alla Napoli Servizi S.p.A.

AREA TECNICA E MANUTENTIVA DEL PATRIMONIO

Risorse strumentali in dotazione al Servizio Progettazione, Realizzazione e Manutenzione Patrimonio Comunale, oltre alle risorse in dotazione alla Napoli Servizi S.p.A..

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Valorizzazione delle Risorse Umane

Programma 10

Risorse Umane

Strutture di I livello interessate

Servizio Autonomo Personale

Nel corso del triennio 2017-2019, proseguiranno le attività già definite in sede di pianificazione 2016-2018.

Pertanto, in primo luogo, saranno svolte le attività propedeutiche e connesse alla definizione triennale del fabbisogno di personale, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità degli uffici e garantire le risorse necessarie al migliore funzionamento dei servizi.

In secondo luogo, il Servizio Autonomo Personale continuerà a implementare le attività finalizzate al potenziamento del sistema di gestione informatizzata del personale, al fine di assicurare completezza e massima fruibilità da parte di tutti i soggetti che nell'Ente si occupano della gestione del personale. A tal riguardo, i principali obiettivi da raggiungere sono la determinazione automatica dei buoni pasto e il caricamento decentrato di alcune delle informazioni sullo stato giuridico del personale da parte di ciascuna area competente. Il raggiungimento di tali obiettivi richiederà non solo adeguamenti di tipo informatico, ma anche e soprattutto la costruzione di procedimenti definiti, condivisi e coordinati nelle fasi e nei tempi.

Si proseguirà, altresì, con l'attività di formazione. In tale ambito, si prevedono, in via prioritaria, interventi formativi e di aggiornamento in materia di sicurezza sul lavoro e di prevenzione della corruzione, anche in ragione dell'obbligatorietà degli stessi, nei limiti delle risorse economiche stanziare. Si considera, inoltre, la possibilità di avviare percorsi di aggiornamento formativo attraverso la condivisione delle conoscenze e competenze professionali nonché di incrementare il dialogo con le altre istituzioni operanti sul territorio per una migliore fruibilità delle opportunità formative offerte.

Per quanto concerne il programma di sorveglianza sanitaria, avendo concluso l'iter procedurale della gara d'appalto triennale con l'aggiudicazione definitiva al RTI CODIME s.r.l., IGEAMED s.r.l. e MEDICA SUD s.r.l., giusta determinazione dirigenziale n. 6 del 21.11.2016, saranno svolte le attività a valle dell'aggiudicazione. Si procederà, pertanto, ad acquisire dall'aggiudicatario un "piano delle attività" contenente tutti gli elementi utili ai fini dello svolgimento della sorveglianza sanitaria e, in particolare, il Protocollo di sorveglianza sanitaria, nonché il Vademecum, contenente le relative procedure. L'Area Prevenzione e Protezione potrà così, in maniera regolare, garantire il supporto ai Datori di Lavoro durante le varie fasi di attuazione del programma.

Sul fronte della rappresentanza sindacale, invece, saranno svolte tutte le attività propedeutiche al corretto svolgimento delle elezioni per il rinnovo delle RSU, che avverrà nell'annualità 2018, ai sensi dell'art. 1 dell'Accordo collettivo quadro del 7 agosto 1998, parte II.

Attività del triennio 2017/2019

2017

- Attività propedeutiche e connesse alla definizione triennale del fabbisogno di personale
- Attività di potenziamento del sistema di gestione informatizzata del personale



- Attività di formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro e di prevenzione della corruzione, nei limiti delle risorse economiche stanziare
- Attività a valle dell'aggiudicazione della gara d'appalto per il programma di sorveglianza sanitaria e attività di supporto ai datori di lavoro durante le varie fasi di attuazione del programma di sorveglianza sanitaria
- Attività propedeutiche al corretto svolgimento delle elezioni per il rinnovo delle RSU.

2018

- Attività propedeutiche e connesse alla definizione triennale del fabbisogno di personale
- Attività di miglioramento del sistema di gestione informatizzata del personale, sulla base dei risultati raggiunti nell'anno precedente
- Attività di formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro e di prevenzione della corruzione, nei limiti delle risorse economiche stanziare
- Attività di supporto ai datori di lavoro durante le varie fasi di attuazione del programma di sorveglianza sanitaria
- Attività connesse allo svolgimento delle elezioni per il rinnovo delle RSU.

2019

- Attività propedeutiche e connesse alla definizione triennale del fabbisogno di personale
- Attività di miglioramento del sistema di gestione informatizzata del personale, sulla base dei risultati raggiunti nell'anno precedente
- Attività di formazione obbligatoria in materia di sicurezza sul lavoro e di prevenzione della corruzione, nei limiti delle risorse economiche stanziare
- Attività di supporto ai datori di lavoro durante le varie fasi di attuazione del programma di sorveglianza sanitaria.

Finalità da conseguire

- ✓ Potenziamento qualitativo del personale di medio e alto profilo professionale;
- ✓ Ottimizzazione nell'organizzazione e gestione delle risorse umane.

Motivazione delle scelte effettuate

Obblighi normativi (D.Lgs. 165/2001; D.Lgs. 81/2008; Legge 190/2012).

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Autonomo Personale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Autonomo Personale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Autonomo Personale



Missione 01 – Municipalità

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI – GENERALI E DI GESTIONE

MUNICIPALITA'

Obiettivi Strategici di riferimento

- ✓ Riorganizzazione del funzionamento burocratico – amministrativo del Comune
- ✓ Ulteriore efficientamento della gestione del patrimonio immobiliare dell'ente

<i>Programma 01</i>	Organi istituzionali
<i>Programma 05</i>	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
<i>Programma 07</i>	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 1

La riforma dell'Amministrazione Comunale del 1993 ha rappresentato il primo passo di un complesso processo riorganizzativo dell'Ente che ha visto, nel tempo, come passaggio fondamentale l'istituzione e la regolamentazione delle Municipalità e nei provvedimenti attuativi della più recente riforma organizzativa del 2012.

Le Municipalità rappresentano, in particolare la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nel pedissequo rispetto della complessiva azione e degli indirizzi programmatici dell'Amministrazione, il punto di contatto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

In tale contesto si colloca il presente programma attraverso il quale la Direzione Municipale proseguirà, nell'ambito dei procedimenti attuativi della riforma del Comune e dello sviluppo organizzativo, la propria azione, da una parte, assicurando supporto ed assistenza agli Organi Municipali e, dall'altra, continuando ad esercitare le competenze istituzionalmente assegnate nonché quelle in tema di controlli interni e/o procedimenti inerenti ai Piani Triennali per la Trasparenza e la Corruzione.

La Direzione di Municipalità, ove dotata delle necessarie risorse finanziarie, intraprenderà ogni necessaria iniziativa e/o misura per consentire l'apertura pomeridiana degli Uffici deputati all'erogazione dei servizi demografici ed elettorali e che preveda, almeno, due rientri settimanali pomeridiani per il personale addetto agli sportelli anagrafici e di Stato Civile. Da una diversa organizzazione dell'orario di lavoro conseguirà anche la possibilità di rilasciare atti (ad esempio quelli di nascita "risalenti") in formato digitale a mezzo di terminali e non più in forma amanuense. Ovviamente, in sede di predisposizione degli atti propedeutici all'avvio delle attività progettuali, sarà necessario prevedere espressamente l'attivazione di ulteriori terminali e l'abilitazione del personale addetto. Tale procedimento, che dovrà necessariamente essere avviato di concerto con i competenti Organi e Strutture centrali dell'Amministrazione e con le Organizzazioni Sindacali di categoria, ha lo scopo – nell'ottica di erogare, alla cittadinanza, un servizio sempre migliore – di rendere fruibili tutti i servizi erogabili dalla Direzione di Municipalità anche alle fasce di popolazione che, per motivi di lavoro, non possono recarsi, di mattina, presso le relative sedi. La Direzione, con gli uffici dislocati sul territorio (Sezione Comunale e sede della Municipalità), è ovviamente punto nodale nelle attività legate alle consultazioni elettorali e popolari.

Nell'ambito dei Programmi, rientra la gestione dei beni patrimoniali che riguarda le sedi degli uffici comunali della Municipalità ed è strettamente legata ai livelli organizzativi delle attività che in esse si svolgono ed all'utilizzo razionale delle risorse umane e strumentali in dotazione. Naturalmente lo sviluppo organizzativo non può prescindere dalla condizione di efficienza e di adeguamento di tali strutture alle vigenti norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e quindi dalle necessarie risorse finanziarie da utilizzare a tal fine.

Finalità da conseguire

- Maggiore vicinanza al cittadino alle scelte ed agli indirizzi programmatici dell'organo politico ed implementare i canali di comunicazione con l'utenza in modo da recepire le necessità del territorio, nonché rendendo maggiormente fruibili non solo i servizi demografici ed elettorali ma anche gli ulteriori di competenza della Direzione di Municipalità anche alle fasce di popolazione che, per motivi di lavoro, non possono recarsi, di mattina, presso le relative sedi.
- Ottimizzare i livelli di funzionamento delle strutture adibite a sedi di uffici.

Motivazione delle scelte effettuate

- Partecipazione costante – anche attraverso l'attivazione di procedimenti aventi ad oggetto una più razionale e funzionale utilizzazione delle risorse umane e strumentali a disposizione – ai processi riorganizzativi della macchina comunale.
- La necessità di offrire all'utenza strutture per l'erogazione dei servizi efficienti e funzionali.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Direzione Municipale 2

La Municipalità rappresenta, nell'attuale modello organizzativo del Comune di Napoli, l'ultima propaggine dell'Amministrazione a diretto contatto con la cittadinanza e la forma più accentuata di decentramento amministrativo, pur nel pieno rispetto della complessiva azione e degli indirizzi programmatici dell'Amministrazione stessa. Ed in tale contesto, la Direzione Municipale opera in qualità di titolare di ampie ed accentuate forme di decentramento di funzioni che abbracciano la quasi totalità delle competenze generali di un Ente Locale, realizzando una effettiva e democratica partecipazione popolare alla gestione amministrativa della Città da parte della comunità locale ed assicurando il presidio delle attività svolte nell'interesse e su richiesta del cittadino.

La Direzione di Municipalità svolge, tutte le attività riferite all'amministrazione e funzionamento degli organi istituzionali della Municipalità e precisamente Presidente, Giunta, Consiglio, Commissioni e Gruppi consiliari.

Nell'ambito dei presenti Programmi, la Direzione Municipale intende incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi, in conformità alla rinnovata immagine che l'attuale Amministrazione sta restituendo alla Città di Napoli, sia in termini di efficacia (qualità dei servizi resi e grado di soddisfazione dell'utenza) sia in termini di efficienza (ottimizzazione delle risorse umane rispetto all'erogazione dei servizi).

In tale contesto si colloca l'azione della Direzione Municipale che proseguirà la propria missione assicurando, da una parte, supporto ed assistenza qualificata agli Organi Municipali – per i quali si dovrà, tra l'altro, continuare a garantire l'erogazione delle indennità previste per legge – e, dall'altra, continuando ad esercitare le competenze istituzionalmente assegnate nonché quelle in tema di controlli interni e/o procedimenti inerenti ai Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione ed ai Programmi Triennali per la Trasparenza e l'Integrità.

Proseguirà, come sopra detto, l'attività di supporto agli Organi di Governo della Municipalità attraverso l'Ufficio a tal uopo preposto che assicura, tra l'altro, l'attività di Segreteria nonché la regolarità e la correttezza dei procedimenti e l'attuazione di tutti i previsti adempimenti, quali quelli:

- di verbalizzazione delle riunioni degli Organi di Governo della Municipalità;
- di certificazione delle presenze del Presidente e dei Componenti dei suddetti Organi e nella conseguente liquidazione;
- di istruttoria dei procedimenti di spesa relativi ai compensi da erogarsi, ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, agli Amministratori ed ai rimborsi ai datori di lavoro degli stessi;
- di coordinamento tra gli Organi di Governo della Municipalità e gli Enti e/o Organismi esterni anche attraverso il coinvolgimento dei Dirigenti e dei Responsabili delle Strutture di volta in volta competenti;
- di costante aggiornamento dell'apposita pagina Web istituita sul sito istituzionale del Comune di Napoli per la capillare diffusione delle iniziative della Municipalità ivi compresa la pubblicazione dei provvedimenti formali adottati dagli Organi collegiali della Municipalità;
- di collegamento tra gli Organi municipali e gli Organi centrali dell'Amministrazione Comunale;
- di assolvimento degli obblighi di pubblicazione delle informazioni e dei dati attinenti agli Amministratori Locali, ai sensi del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità del Comune di Napoli, con particolare riferimento agli atti di nomina, ai compensi percepiti, alle dichiarazioni dei redditi, alle situazioni patrimoniali ed alle dichiarazioni concernenti le eventuali spese sostenute per la propaganda elettorale, ecc.

La Direzione di Municipalità svolge tutte le attività relative all'amministrazione e funzionamento dell'anagrafe, alla tenuta e aggiornamento dei registri di stato civile, al rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità- anche in formato elettronico - all'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici, nonché al rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali e delle tessere elettorali. Inoltre, svolge tutte le funzioni riferite alla recente normativa in materia di separazione, divorzi e unioni civili assegnate alla competenza

municipale.

Nell'ambito dei presenti Programmi, la Direzione Municipale intende – atteso anche che l'erogazione dei servizi elettorali, anagrafici e di stato civile non è suscettibile di alcuna previsione in aumento o in diminuzione rispetto all'anno precedente, in quanto dipendente esclusivamente dalle specifiche esigenze e richieste del cittadino/utente – incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza, in conformità alla rinnovata immagine che l'attuale Amministrazione sta restituendo alla Città di Napoli, sia in termini di efficacia (qualità dei servizi resi e grado di soddisfazione dell'utenza) sia in termini di efficienza (ottimizzazione delle risorse umane rispetto all'erogazione dei servizi). Come detto, la Municipalità rappresenta, nell'attuale modello organizzativo del Comune di Napoli, l'ultima propaggine dell'Amministrazione a diretto contatto con la cittadinanza e la forma più accentuata di decentramento amministrativo. Ed in tale contesto, la Direzione Municipale opera assicurando – nell'interesse e su richiesta del cittadino – il presidio di tutti i compiti istituzionalmente demandati nonostante la drastica riduzione del numero di risorse umane a disposizione causata da pensionamenti, decessi e/o da trasferimenti. Tra i servizi istituzionali affidati alla competenza della Municipalità rientra anche quello relativo alle elezioni ed alle consultazioni popolari che vede le Strutture Direzionali particolarmente impegnate – anche in più occasioni nel corso di ciascun anno, come per l'anno 2016 – a causa del susseguirsi di consultazioni popolari ed elezioni amministrative con relativo turno di ballottaggio. E, in tale ambito, la Direzione della Municipalità è chiamata ad operare attivando tutte le necessarie azioni e/o iniziative volte alla scrupolosa attuazione delle vigenti disposizioni normative in materia e delle circolari della competente Prefettura di Napoli nonché del Vice Segretario Generale del Comune che, nella qualità di Responsabile delle operazioni elettorali, ha tra l'altro disciplinato le nuove competenze municipali in materia di rilascio delle tessere elettorali. Tali nuove disposizioni imporranno, anche in occasione delle prossime consultazioni elettorali e/o referendarie – come già accaduto in concomitanza con le ultime tornate e nell'ottica di assicurare, sempre e comunque, il migliore servizio possibile alla cittadinanza – l'implementazione degli appositi sportelli, istituiti presso entrambe le sedi municipali, dedicati alle attività di rilascio delle suddette tessere, alle quali la Direzione municipale già provvede ordinariamente attraverso i terminali a tal uopo installati dal Servizio Anagrafe, Stato Civile, Elettorale.

Su un altro e parallelo binario, la Direzione della Municipalità assicura il presidio delle attività anagrafiche e di stato civile. La materia è stata di recente oggetto di profonde innovazioni. Infatti:

- il comma 3 dell'art. 10 del decreto legge n. 19 giugno 2015, n. 78 (recante, tra l'altro, "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali"), convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, ha introdotto la nuova Carta di Identità Elettronica (CIE) la cui emissione – riservata al Ministero dell'Interno che vi provvede nel rispetto delle norme di sicurezza in materia di carte valori, di documenti di sicurezza della Repubblica e degli standard internazionali di sicurezza – vede il coinvolgimento, come precisato dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23 dicembre 2015, dei Comuni di residenza dei richiedenti per la richiesta di rilascio e la consegna delle stesse;
- la legge 20 maggio 2016 n. 7 (recante la regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e la disciplina delle convivenze) ha istituito nell'ordinamento dello Stato Civile l'unione civile tra persone dello stesso sesso quale specifica formazione sociale, ai sensi degli articoli 2 e 3 della Costituzione disciplinando, altresì, le convivenze di fatto. E, in tale contesto, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2016, n. 144, recante disposizioni transitorie per la tenuta dei registri nell'archivio dello stato civile, ha introdotto le "Disposizioni Transitorie per la tenuta dei Registri di Stato Civile" in relazione alle unioni civili ed alle convivenze di fatto di che trattasi. A seguito dell'entrata in vigore delle suddette disposizioni legislative, la Direzione della Municipalità sarà particolarmente impegnata nell'attivazione di appositi sportelli e/o uffici specialistici dedicati sia al rilascio delle nuove carte di identità elettroniche sia al presidio ed alla gestione di tutte le attività scaturenti dall'introduzione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e delle convivenze di fatto.



L'istituzione degli sportelli e/o uffici in parola e le attività da demandare agli stessi – ancorché rientranti nell'ambito delle competenze istituzionali – richiederanno un maggiore e particolare impegno lavorativo dell'esiguo personale a disposizione per

- la formazione nelle specifiche materie che sarà promossa dai competenti Servizi dell'Amministrazione;
- la definizione delle procedure interne di carattere organizzativo volte al funzionamento degli sportelli ed uffici;
- il costante monitoraggio delle attività svolte nell'ottica di migliorare ulteriormente i servizi offerti alla cittadinanza procedendo, in corso d'opera, ad eventuali correzioni/aggiustamenti operativi, anche sulla scorta dei suggerimenti acquisiti dai questionari di rilevazione della “customer satisfaction”;
- l'aggiornamento della “Carta dei Servizi on line” sul portale www.altuoservizio.comune.napoli.it.

Le Municipalità, infine, anche a seguito del decentramento amministrativo non sono state dotate di un patrimonio proprio, ed ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. c) del vigente Regolamento delle Municipalità hanno la sola manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici sedi di uffici. Nel tempo però con alcune disposizioni si è data la disponibilità alle Municipalità di alcuni locali presenti sul proprio territorio o per ivi svolgere attività socio/culturali per offrire servizi ai cittadini e/o per mettere a loro disposizione e delle associazioni presenti sul territorio tali locali. In particolare nel corso del 2016, sono stati individuati alcuni locali, di modesta quadratura, presenti all'interno del Parco Viviani che con apposito Regolamento approvato dal Consiglio della Municipalità verranno messi a disposizione dei cittadini per svolgervi attività socio culturali didattiche. La piccola sala sarà ristrutturata a cura del SAT della Municipalità 2 e la gestione e l'uso della stessa saranno disciplinate con il Regolamento di cui sopra.

Finalità da conseguire

- Incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza in conformità alla rinnovata immagine della Città di Napoli.
- Fruibilità degli spazi messi a disposizione della Municipalità e di proprietà comunale ai cittadini per adibirli a luoghi ove svolgere attività socio culturali educative specie in favore di anziani e bambini. Realizzare luoghi di aggregazione ed integrazione.

Motivazione delle scelte effettuate

- Ottimizzazione dei servizi da erogare ai cittadini e soddisfacimento del cittadino/utente rispetto al servizio da assicurare.
- Miglioramento ed ampliamento dei servizi offerti ai cittadini della municipalità.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Direzione Municipale 3

L'art. 82 dello Statuto del Comune di Napoli – così come modificato dalle deliberazioni consiliari n. 15 del 11 febbraio 2005 e n. 21 del 16 febbraio 2005 ha istituito le Municipalità intese quali “soggetti titolari di più ampie ed accentuate forme di decentramento di funzioni e di autonomia organizzativa e funzionale”. In tale contesto, si collocano i presenti Programmi attraverso i quali la Direzione Municipale proseguirà, nell'ambito dei procedimenti attuativi della riforma del Comune e dello sviluppo organizzativo, la propria azione:

- assicurando supporto ed assistenza agli Organi Municipali per i quali, si dovrà continuare a garantire la copertura di spese quali gli oneri artt. 80 e 86 e i rimborsi art. 84 d.lgs. 267/2000 per presidenti, assessori e consiglieri delle municipalità, nonché l'indennità ai componenti della giunta e del consiglio della Municipalità;
- intraprendendo ogni necessaria iniziativa volta all'ottimizzazione degli Uffici della Municipalità 3. Quest'ultima azione risulta essere ancora più incombente a seguito di recenti innovazioni normative quali quelle, tra l'altro, per il rilascio della C.I. elettronica e le procedure di divorzio, controlli interni, anticorruzione e trasparenza.

La Municipalità rappresenta, infatti, nell'attuale modello organizzativo del Comune di Napoli, il punto di incontro tra l'Ente Comune di Napoli e la cittadinanza: in seguito a tanto, il personale della Direzione Municipale opera, tra l'altro, più di altri nell'interesse e su specifica istanza del cittadino. La Direzione Municipale intende – atteso anche che l'erogazione dei servizi elettorali, anagrafici e di stato civile non è suscettibile di alcuna previsione in aumento o in diminuzione rispetto all'anno precedente, in quanto dipendente esclusivamente dalle specifiche esigenze e richieste del cittadino/utente – incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza. Il miglioramento dei servizi resi al cittadino, da perseguire nel periodo 2017/2019, implica non solo l'adeguamento delle procedure alla normativa vigente, ma soprattutto la massima riduzione dei tempi occorrenti per la formalizzazione degli adempimenti derivanti dalle norme, con particolare riferimento a quelle relative ai nuovi procedimenti in materia di separazioni personali e di divorzi e C.I. elettroniche. È altresì necessario, in ottemperanza alle disposizioni in materia di trasparenza ed anticorruzione, aggiornare costantemente e tempestivamente dati e notizie di competenza della Municipalità pubblicate sul sito istituzionale del Comune, con un adeguata attuazione dei sistemi di controllo. Il raggiungimento dello scopo esige, tra l'altro, una costante rivisitazione dell'organizzazione e delle competenze.

Si mira, infine al recupero ed alla conseguente valorizzazione del patrimonio comunale inteso come bene comune. Lo stesso si svolgerà attraverso la realizzazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, con particolare riferimento alla messa in sicurezza delle strutture in applicazione del Dlgs n. 81/08 ed alla corretta conservazione del patrimonio immobiliare. Il patrimonio immobiliare, che costituisce sede municipale, potrà essere oggetto di sistematiche manutenzioni, con particolare riguardo agli interventi con carattere di urgenza finanziate, tra l'altro, anche con procedure di sponsorizzazione, le cui linee guida sono state approvate dal Comune di Napoli con deliberazione di G.C. n. 176 del 05.02.2010. Il programma è, dunque, rivolto alla definizione degli interventi che consentano il recupero ed il migliore utilizzo dei siti di competenza della Municipalità senza carattere monumentale, al fine di garantire le migliori condizioni di vivibilità e la funzionalità dei servizi all'utenza.

Finalità da conseguire

- Partecipazione costante – anche attraverso l'attivazione di procedimenti aventi ad oggetto una più razionale e funzionale utilizzazione delle risorse umane e strumentali a disposizione – ai processi riorganizzativi della macchina comunale.

- Realizzazione di sportelli multifunzione con personale adeguatamente formato.
- Ottimale supporto agli organi di Governo della Municipalità.
- Ottimizzazione dei servizi da erogare ai cittadini e soddisfacimento del cittadino/utente rispetto al servizio da assicurare mediante le seguenti azioni:
 - facilitare la comunicazione e rendere più snelle le procedure interne, attraverso l'individuazione di attività di coordinamento e la creazione di un modello organizzativo sviluppato con la creazione di funzioni di responsabilità, al fine di migliorare l'offerta dei servizi all'utenza di competenza;
 - efficacia ed efficienza delle attività decentrate e dei servizi erogati;
 - la riorganizzazione degli Uffici demo-anagrafici, attraverso la ridefinizione delle procedure, in coerenza con quanto previsto dalle nuove disposizioni in materia di Stato Civile ed Anagrafe;
 - la riduzione della tempistica necessaria per le nuove procedure e l'aggiornamento costante dei dati e notizie fornite all'utenza, ai fini della massima trasparenza dei procedimenti e del contrasto alla corruzione.
- Valorizzare ed assicurare un buon livello di conservazione ed efficienza del patrimonio comunale ed allo stesso tempo garantire un miglior livello di erogazione dei servizi all'utenza: gli interventi sono finalizzati al mantenimento di un livello conservativo che consenta al personale e agli utenti di operare e fruire di ambienti confortevoli, la migliore fruizione delle sedi municipali, la salvaguardia del patrimonio immobiliare di competenza municipale e la messa in sicurezza delle strutture ed infrastrutture in gestione alla Municipalità.

Motivazione delle scelte effettuate

- Maggiore vicinanza al cittadino/utente rendendo maggiormente fruibili servizi quali quelli demografici e/o informazioni oggetto di trasparenza.
- La carenza di personale e la contemporanea necessità di offrire all'utenza un più elevato standard qualitativo nella erogazione dei servizi impongono l'adozione di una diversa e migliore organizzazione del lavoro.
- Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono finalizzati all'adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro di tutte le strutture adibite a sede degli uffici della Municipalità. Le finalità da conseguire sono tese a valorizzare e ad assicurare un accettabile livello di conservazione ed efficienza del patrimonio comunale per garantire la funzionalità dei servizi all'utenza e il benessere ambientale di tutta la collettività.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 4

Con circolare n. 1/2010 del Dipartimento per la digitalizzazione della P.A. e l'Innovazione Tecnologica è stata sottolineata la necessità di utilizzare nuovi canali informativi al fine di aumentare il grado di informatizzazione e digitalizzazione dei processi amministrativi e di rendere più trasparente ed efficace l'azione pubblica. In tale ottica, al fine di ridurre i costi di notifica, in forma cartacea, degli avvisi di convocazione delle sedute del Consiglio della Municipalità 4 a ciascun consigliere, mediante l'invio degli avvisi di convocazione medesimi a mezzo PEC, è necessario procedere ad una modifica del Regolamento Interno della Municipalità 4, laddove lo stesso Regolamento prevede quale unico strumento di "convocazione", la notifica dell'avviso al domicilio del consigliere., consentendo l'utilizzo di tale modalità digitale. Si mira quindi ad una maggiore digitalizzazione ed informatizzazione dei processi amministrativi relativi alle attività degli Organi Istituzionali della Municipalità mediante idonea modifica del Regolamento Interno del Consiglio della Municipalità 4, approvato con deliberazione di C.M. n. 6 del 21/05/2007, consentendo quale strumento di convocazione l'invio di avvisi a mezzo PEC.

La legge 20 maggio 2016 n. 7, ha istituito nell'ordinamento dello Stato Civile l'unione civile tra persone dello stesso sesso quale specifica formazione sociale, ai sensi degli articoli 2 e 3 della Costituzione e, disciplinato le convivenze di fatto. Il D.P.C.M. del 23 luglio, recante disposizioni transitorie per la tenuta dei registri nell'archivio dello stato civile, ha introdotto le "Disposizioni Transitorie per la tenuta dei Registri di Stato Civile" in relazione alle unioni civili ed alle convivenze di fatto. A partire dal mese di ottobre 2016 è stata attribuita alle Municipalità, secondo il criterio della territorialità, la competenza in relazione alla ricezione ed istruzione dei procedimenti afferenti le unioni civili tra soggetti dello stesso sesso di cui almeno uno residente in Napoli nonché in relazione alla ricezione ed istruzione dei procedimenti afferenti alle convivenze di fatto. Inoltre, l'art. 10, comma 3 del D.L. 78/2015 recante "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", convertito dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, ha introdotto la nuova Carta di Identità Elettronica (CIE) con funzioni di identificazione del cittadino. Con Decreto del Ministro dell'interno del 23 dicembre 2015, sono state definite le caratteristiche tecniche, le modalità di produzione, di emissione, di rilascio della carta d'identità elettronica, nonché di tenuta del relativo archivio informatizzato. Entro l'anno 2016 tutti gli Uffici anagrafici delle Municipalità dovranno essere dotati di postazioni per il rilascio delle carte di identità elettroniche, atteso che dal 1° gennaio 2017 non sarà più possibile rilasciare le "vecchie" carte di identità in formato cartaceo. Il Programma, quindi, è anche finalizzato di incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza in materia di anagrafe e stato civile, in coerenza alle nuove disposizioni normative e regolamentari in materia, strutturando al meglio i servizi erogati a livello municipale. In particolare, occorre un costante aggiornamento circa le richiamate innovazioni normative introdotte, al fine di esaminare e valutare i necessari adempimenti in raccordo con la filiera e con i diversi soggetti interessati e, conseguentemente, disciplinare le norme comportamentali, i ruoli e le responsabilità delle strutture municipali a vario titolo coinvolte.

Si tende, infine al recupero ed alla conseguente valorizzazione del patrimonio comunale inteso come bene comune. Lo stesso si svolgerà attraverso la realizzazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, con particolare riferimento alla messa in sicurezza delle strutture in applicazione del Dlgs n. 81/08 ed alla corretta conservazione del patrimonio immobiliare.

Finalità da conseguire

- Maggiore digitalizzazione ed informatizzazione dei processi amministrativi relativi alle attività degli Organi Istituzionali della Municipalità.
- Riorganizzazione degli Uffici demo-anagrafici, attraverso:
 - l'implementazione delle attività dell'Ufficio per la ricezione ed istruzione dei procedimenti afferenti le unioni civili tra soggetti dello stesso sesso di cui almeno uno residente in Napoli e per la ricezione ed istruzione dei procedimenti afferenti alle convivenze di fatto;
 - l'implementazione delle attività degli Uffici per il rilascio delle carte di identità elettroniche presso le sedi di San Lorenzo Vicaria e Poggioreale Z.I. e la totale soppressione delle postazioni per il rilascio delle "vecchie" carte di identità cartacee;
 - la realizzazione di un portale ufficiale della Municipalità 4 che consenta di creare le condizioni per una reale partecipazione dei cittadini alla vita politica e amministrativa del territorio e per la sperimentazione di progetti come: pubblicazione *on line* degli atti della Municipalità, bilancio *on line* partecipato, *feedback* del servizio pubblico e valutazione *on line* dei servizi erogati, sistema di tracciabilità *on line* delle pratiche.
- Valorizzare e ad assicurare un accettabile livello di conservazione ed efficienza del patrimonio comunale per garantire la funzionalità dei servizi all'utenza e il benessere ambientale di tutta la collettività.

Motivazione delle scelte effettuate

- Riduzione dei tempi e dei costi di convocazione del Consiglio della Municipalità 4.
- Efficientamento nell'erogazione dei servizi ai cittadini della Municipalità 4.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità



Direzione Municipale 5

La struttura amministrativa della Municipalità supporta l'azione di governo del Presidente e degli Organi Municipali, in stretta coerenza con le direttive dell'Ente. Il sistema di *governance* decentrato esalta il ruolo di partner degli Organi Municipali, chiamati a concorrere all'efficientamento delle politiche del territorio, anche attraverso azioni di monitoraggio dei bisogni e di impulso alla realizzazione di interventi mirati alle esigenze dell'utenza di riferimento. In questa proiezione, attesa la necessità di uniformità di trattamento su tutto il territorio comunale, assume un ruolo decisivo la comunicazione istituzionale e la sinergia con le altre Municipalità, attraverso l'aggiornamento continuo della carta dei servizi e la divulgazione sui canali informatici, cui accede l'utenza, per una corretta e trasparente informazione sulle attività degli Organi ed, in generale, su tutti i compiti, in continuo accrescimento, demandati al livello decentrato/municipale. L'attribuzione di ulteriori attività e compiti in capo alle Municipalità, ed agli Organi preposti, ne ha infatti accresciuto il ruolo di interlocutore privilegiato del cittadino/utente/elettore ed esige competenze e qualificazioni sempre più specifiche che andranno valutate e considerate nella gestione delle politiche del personale da assegnare al territorio.

La Municipalità ha accresciuto il proprio ruolo di ente di prossimità del cittadino residente, attraverso l'attribuzione di prodotti, già detenuti dal Servizio Centrale dell'Ente, ed erogati in forma esclusiva dagli uffici municipali. A tanto ha contribuito, *in primis*, la sopravvenuta normativa in materia di stato civile, che ha rimesso agli sportelli territoriali la competenza in materia di separazioni e divorzi, convivenze di fatto ed unioni civili, nonché l'evoluzione della informatizzazione che ha consegnato agli sportelli l'accesso alle annotazioni dello stato civile, il rilascio, a vista, delle tessere elettorali e la elaborazione della carta di identità in formato elettronico. Le Municipalità sono Centri di Raccolta durante le consultazioni elettorali e diretti referenti sia della Commissione Elettorale costituita presso il Tribunale sia della Prefettura. La detenzione di tali attività ha accresciuto il ruolo di partner nella *governance* del territorio comunale ed elevato l'efficienza del servizio richiesto, attraverso la immediatezza del riscontro al cittadino.

Si prevede, infine, interventi – nei limiti delle risorse finanziarie assegnate – a prevalente carattere manutentivo, ordinario e straordinario, degli immobili comunali ricadenti sul territorio municipale, destinati a sedi degli Uffici, con particolare riferimento alla messa in sicurezza delle strutture, anche in adeguamento alle prescrizioni del D.Lgs. n. 81/2008. Rientrano nel patrimonio assegnato alla gestione, nei suddetti termini, anche le aree mercatali. Sono, altresì, inseriti nella progettazione interventi innovativi e strategici finalizzati al risparmio energetico sia mediante il ricorso a fonti energetiche rinnovabili sia attraverso l'utilizzo di materiali ecocompatibili.

**Finalità da conseguire**

Realizzare concretamente il decentramento, la sicurezza degli utenti e delle strutture ospitanti e di uno standard qualitativo conforme alle normative.

Motivazione delle scelte effettuate

Adeguare le risorse umane e strumentali alle attività ascritte ed offrire una risposta efficace ed efficiente al cittadino in ambienti protetti e strutturalmente sicuri

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 6

Con circolare n. 1/2010 del Dipartimento per la digitalizzazione della P.A. e l'Innovazione Tecnologica è stata sottolineata la necessità di utilizzare nuovi canali informativi al fine di aumentare il grado di informatizzazione e digitalizzazione dei processi amministrativi e di rendere più trasparente ed efficace l'azione pubblica. In tale ottica, al fine di ridurre i costi di notifica, in forma cartacea, degli avvisi di convocazione delle sedute del Consiglio della Municipalità 4 a ciascun consigliere, mediante l'invio degli avvisi di convocazione medesimi a mezzo PEC, è necessario procedere ad una modifica del Regolamento Interno della Municipalità 4, laddove lo stesso Regolamento prevede quale unico strumento di "convocazione", la notifica dell'avviso al domicilio del consigliere., consentendo l'utilizzo di tale modalità digitale. Si mira quindi ad una maggiore digitalizzazione ed informatizzazione dei processi amministrativi relativi alle attività degli Organi Istituzionali della Municipalità mediante idonea modifica del Regolamento Interno del Consiglio della Municipalità 4, approvato con deliberazione di C.M. n. 6 del 21/05/2007, consentendo quale strumento di convocazione l'invio di avvisi a mezzo PEC.

La legge 20 maggio 2016 n. 7, ha istituito nell'ordinamento dello Stato Civile l'unione civile tra persone dello stesso sesso quale specifica formazione sociale, ai sensi degli articoli 2 e 3 della Costituzione e, disciplinato le convivenze di fatto. Il D.P.C.M. del 23 luglio, recante disposizioni transitorie per la tenuta dei registri nell'archivio dello stato civile, ha introdotto le "Disposizioni Transitorie per la tenuta dei Registri di Stato Civile" in relazione alle unioni civili ed alle convivenze di fatto. A partire dal mese di ottobre 2016 è stata attribuita alle Municipalità, secondo il criterio della territorialità, la competenza in relazione alla ricezione ed istruzione dei procedimenti afferenti le unioni civili tra soggetti dello stesso sesso di cui almeno uno residente in Napoli nonché in relazione alla ricezione ed istruzione dei procedimenti afferenti alle convivenze di fatto. Inoltre, l'art. 10, comma 3 del D.L. 78/2015 recante "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", convertito dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, ha introdotto la nuova Carta di Identità Elettronica (CIE) con funzioni di identificazione del cittadino. Con Decreto del Ministro dell'interno del 23 dicembre 2015, sono state definite le caratteristiche tecniche, le modalità di produzione, di emissione, di rilascio della carta d'identità elettronica, nonché di tenuta del relativo archivio informatizzato. Entro l'anno 2016 tutti gli Uffici anagrafici delle Municipalità dovranno essere dotati di postazioni per il rilascio delle carte di identità elettroniche, atteso che dal 1° gennaio 2017 non sarà più possibile rilasciare le "vecchie" carte di identità in formato cartaceo. Si vuole, quindi, incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza in materia di anagrafe e stato civile, in coerenza alle nuove disposizioni normative e regolamentari in materia, strutturando al meglio i servizi erogati a livello municipale. In particolare, occorre un costante aggiornamento circa le richiamate innovazioni normative introdotte, al fine di esaminare e valutare i necessari adempimenti in raccordo con la filiera e con i diversi soggetti interessati e, conseguentemente, disciplinare le norme comportamentali, i ruoli e le responsabilità delle strutture municipali a vario titolo coinvolte.

Si mira, infine, al recupero ed alla conseguente valorizzazione del patrimonio comunale inteso come bene comune. Lo stesso si svolgerà attraverso la realizzazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, con particolare riferimento alla messa in sicurezza delle strutture in applicazione del Dlgs n. 81/08 ed alla corretta conservazione del patrimonio immobiliare.



Finalità da conseguire

- Maggiore digitalizzazione ed informatizzazione dei processi amministrativi relativi alle attività degli Organi Istituzionali della Municipalità.
- Riorganizzazione degli Uffici demo-anagrafici, attraverso:
 - l'implementazione delle attività dell'Ufficio per la ricezione ed istruzione dei procedimenti afferenti le unioni civili tra soggetti dello stesso sesso di cui almeno uno residente in Napoli e per la ricezione ed istruzione dei procedimenti afferenti alle convivenze di fatto;
 - l'implementazione delle attività degli Uffici per il rilascio delle carte di identità elettroniche presso le sedi di San Lorenzo Vicaria e Poggioreale Z.I. e la totale soppressione delle postazioni per il rilascio delle "vecchie" carte di identità cartacee;
 - la realizzazione di un portale ufficiale della Municipalità 4 che consenta di creare le condizioni per una reale partecipazione dei cittadini alla vita politica e amministrativa del territorio e per la sperimentazione di progetti come: pubblicazione *on line* degli atti della Municipalità, bilancio *on line* partecipato, *feedback* del servizio pubblico e valutazione *on line* dei servizi erogati, sistema di tracciabilità *on line* delle pratiche.
- Valorizzare e ad assicurare un accettabile livello di conservazione ed efficienza del patrimonio comunale per garantire la funzionalità dei servizi all'utenza e il benessere ambientale di tutta la collettività.

Motivazione delle scelte effettuate

- Riduzione dei tempi e dei costi di convocazione del Consiglio delle Municipalità 4.
- Efficientamento nell'erogazione dei servizi ai cittadini della Municipalità 4.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 7

Nell'ambito dei presenti Programmi, rientra:

- 1) l'assistenza tecnico-giuridica ed amministrativa agli organi municipali;
- 2) la gestione della segreteria del presidente della Municipalità, del Consiglio e delle commissioni municipali, l'organizzazione dei lavori della Giunta municipale, della conferenza capigruppo, delle commissioni e del consiglio municipali. Nel dettaglio, il progetto si articola nell'attività istruttoria legata alle sedute di Consiglio, Giunta e commissioni municipali, dalla convocazione all'assistenza alle sedute, alla verbalizzazione delle stesse e al completamento, al controllo e alla pubblicazione degli atti adottati;
- 3) gli adempimenti relativi all'applicazione dell'art. 3, della legge 213/2012 "obblighi di trasparenza dei titolari di cariche elettive e di governo" per gli amministratori municipali;
- 4) il trattamento economico degli amministratori municipali (istruttoria, impegno di spesa e liquidazione delle indennità di presenza, delle indennità di funzione, del rimborso ai datori di lavoro ex art. 80 D. Lgs. n. 267/2000, rimborso delle spese di viaggio per gli amministratori residenti fuori sede).

Comprende, inoltre, tutte le attività istituzionali legate ai servizi demografici, riguardanti gli adempimenti anagrafici e di stato civile, quali sono a titolo esemplificativo:

- procedimenti di stato civile;
- procedimenti relativi all'Anagrafe della popolazione residente;
- procedimenti relativi al rilascio delle carte d'identità.

Le funzioni esercitate dai servizi demografici sono quelle delegate dallo Stato (anagrafe, stato civile, elettorale) e quindi la loro attività, sia ordinaria che straordinaria, è strettamente legata alle direttive provenienti dal Ministero dell'Interno e all'adeguamento alle novità normative negli specifici rami di attività. In questo ambito, lo sforzo della Direzione municipale è quello di organizzare in modo ottimale il servizio reso attraverso una informatizzazione delle procedure ed il conseguente migliore utilizzo del personale al fine di ottenere una ottimizzazione dell'efficienza dell'attività gestionale e, di conseguenza, una maggiore corrispondenza alle esigenze dell'utenza. In quest'ottica, si inserisce l'obiettivo di ampliare l'apertura degli sportelli anche nel pomeriggio (apertura attualmente garantita per un giorno a settimana presso le tre sedi municipali).

In occasione delle elezioni e consultazioni elettorali, comprende tutte le attività propedeutiche connesse all'indizione delle elezioni e consultazioni, al rilascio tessere elettorali e attestati al voto ai cittadini.

Si mira, infine al recupero ed alla conseguente valorizzazione del patrimonio comunale inteso come bene comune. Lo stesso si svolgerà attraverso la realizzazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, con particolare riferimento alla messa in sicurezza delle strutture in applicazione del Dlgs n. 81/08 ed alla corretta conservazione del patrimonio immobiliare.

Finalità da conseguire

- Garantire il regolare funzionamento e la piena attività degli organi municipali.
- Ampliare il servizio di rilascio carte d'identità in formato elettronico presso tutte le sezioni municipali, secondo le istruzioni impartite con circolari n. 10/2016 del 10/6/16 e n. 11/2016 del 4/7/16 del Ministero dell'Interno, atteso che tale servizio è stato introdotto nel mese di ottobre 2016 solo nella sede di Secondigliano,



con i connessi adempimenti per l'introito dei diritti sia per la quota di spettanza comunale sia per la quota di spettanza del Ministero dell'Interno.

➤ Prolungamento dell'orario di apertura degli sportelli anche in orario pomeridiano per almeno due giorni a settimana, rendendo maggiormente fruibili i servizi demografici ed elettorali per i cittadini impossibilitati ad accedere di mattina per motivi di lavoro per favorire la fruizione dei prodotti/servizi erogati dalla Municipalità.

➤ Per l'Ufficio Stato civile, oltre alla gestione ordinaria che peraltro assorbe la quasi totalità delle risorse, con gli aggiornamenti connessi alla nuova disciplina delle Unioni civili, delle Convivenze di fatto e delle separazioni consensuali, si persegue l'obiettivo della trascrizione degli atti al quale dedicare il tempo rimanente rispetto alla gestione corrente dell'ufficio.

➤ Incentivazione della de-materializzazione mediante la trasmissione degli atti di stato civile, tramite PEC e con firma digitale dell'ufficiale di stato civile, innovazione delle tecnologie e procedure utilizzate nella gestione dei procedimenti, aggiornamento della sezione del sito istituzionale per l'accesso ai servizi, istituzione di una linea telefonica e una casella di posta elettronica dedicata che i cittadini possono utilizzare per ottenere informazioni sui procedimenti e sulla modulistica.

Ci si propone di assicurare la continuità nell'erogazione dei servizi ai cittadini, anche fornendo adeguato supporto ai cittadini nella compilazione della modulistica di rito per il rilascio di prodotti di competenza della Municipalità. Altra finalità che si persegue è la riduzione dei tempi dei procedimenti, oltre che la semplificazione degli adempimenti attraverso l'automatizzazione delle procedure.

Motivazione delle scelte effettuate

Mantenere le attività fino ad oggi garantite e aggiornate nel rispetto di legge, migliorare lo standard di erogazione dei prodotti di competenza della Municipalità e rendere il servizio più accessibile ai cittadini.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Direzione Municipale 8

Le Municipalità sono soggetti titolari di ampie ed accentuate forme di decentramento di funzioni e di autonomia organizzativa e funzionale e realizzano un'effettiva e democratica partecipazione popolare alla gestione amministrativa della città da parte della comunità locale.

In tale contesto, la Direzione di Municipalità svolge tutte le attività riferite all'amministrazione e funzionamento degli organi istituzionali della Municipalità, ed assicura il presidio delle attività svolte nell'interesse e su richiesta del cittadino

L'azione della Direzione Municipale dovrà assicurare supporto ed assistenza qualificata agli Organi Municipali ed esercitare le competenze istituzionalmente assegnate nonché quelle in tema di controlli interni e/o procedimenti inerenti ai Piani Triennali per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.

L'attività connessa al funzionamento degli Organi di Governo della Municipalità si realizza con l'attuazione di tutti i previsti adempimenti, quali:

- assistenza tecnico-giuridica ed amministrativa agli organi municipali;
- verbalizzazione delle riunioni degli Organi di Governo della Municipalità;
- certificazione delle presenze del Presidente e dei Componenti dei suddetti Organi e conseguente liquidazione;
- istruttoria dei procedimenti di spesa relativi ai compensi da erogarsi, ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, agli Amministratori ed ai rimborsi ai datori di lavoro degli stessi;
- coordinamento tra gli Organi di Governo della Municipalità e gli Enti e/o Organismi esterni anche attraverso il coinvolgimento dei Dirigenti e dei Responsabili delle Strutture di volta in volta competenti;
- aggiornamento dell'apposita pagina Web istituita sul sito istituzionale del Comune di Napoli per la capillare diffusione delle iniziative della Municipalità ivi compresa la pubblicazione dei provvedimenti formali adottati dagli Organi collegiali della Municipalità;
- collegamento tra gli Organi municipali e gli Organi centrali dell'Amministrazione Comunale;
- assolvimento degli obblighi di pubblicazione delle informazioni e dei dati attinenti agli Amministratori Locali, ai sensi del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza del Comune di Napoli.

Per quel che attiene ai servizi anagrafici e di Stato Civile, la Direzione di Municipalità svolge tutte le attività relative all'amministrazione e funzionamento dell'anagrafe, alla tenuta e aggiornamento dei registri di stato civile, al rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità- anche in formato elettronico - certificati storici, nonché al rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali e delle tessere elettorali. Inoltre, svolge tutte le funzioni riferite alla recente normativa in materia di separazione, divorzi e unioni civili assegnate alla competenza municipale.

La Direzione della Municipalità assicura il presidio delle attività anagrafiche e di stato civile di recente interessate dalle profonde innovazioni normative in materia.

La legge 20 maggio 2016 n. 76, ha istituito nell'ordinamento dello Stato Civile l'unione civile tra persone dello stesso sesso quale specifica formazione sociale, ai sensi degli articoli 2 e 3 della Costituzione e, disciplinato le convivenze di fatto. Il D.P.C.M. del 23 luglio, recante disposizioni transitorie per la tenuta dei registri nell'archivio dello stato civile, ha introdotto le "Disposizioni Transitorie per la tenuta dei Registri di Stato Civile" in relazione alle unioni civili ed alle convivenze di fatto. A partire dal mese di ottobre 2016 è stata attribuita alle Municipalità, secondo il criterio della territorialità, la competenza in relazione alla ricezione ed istruzione dei procedimenti afferenti le unioni civili tra soggetti dello stesso sesso di cui almeno uno residente in Napoli nonché in relazione alla ricezione ed istruzione dei procedimenti afferenti alle convivenze di fatto. Inoltre, l'art. 10, comma 3 del D.L. 78/2015 recante "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", convertito dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, ha introdotto la nuova Carta di Identità Elettronica (CIE) la cui emissione – riservata al Ministero

dell'Interno, che vi provvede nel rispetto delle norme di sicurezza in materia di carte valori, di documenti di sicurezza della Repubblica e degli standard internazionali di sicurezza – vede il coinvolgimento, come precisato dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23 dicembre 2015, dei Comuni di residenza dei richiedenti per la richiesta di rilascio e la consegna delle stesse.

Il programma della Direzione, quindi, è anche finalizzato ad incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza in materia di anagrafe e stato civile, in coerenza alle nuove disposizioni normative e regolamentari in materia, strutturando al meglio i servizi erogati a livello municipale. In particolare, occorre un costante aggiornamento circa le richiamate innovazioni normative introdotte, al fine di esaminare e valutare i necessari adempimenti in raccordo con la filiera e con i diversi soggetti interessati e, conseguentemente, disciplinare le norme comportamentali, i ruoli e le responsabilità delle strutture municipali a vario titolo coinvolte.

Le Municipalità, infine, anche a seguito del decentramento amministrativo non sono state dotate di un patrimonio proprio, ed ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. c) del vigente Regolamento delle Municipalità hanno la sola manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici sedi di uffici.

Si mira, quindi, al recupero ed alla conseguente valorizzazione del patrimonio comunale inteso come bene comune. Lo stesso si svolgerà, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, attraverso la realizzazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, con particolare riferimento alla messa in sicurezza delle strutture in applicazione del D.Lgs. n. 81/08 ed alla corretta conservazione del patrimonio immobiliare.

Finalità da conseguire

- Pieno funzionamento degli Organi Istituzionali della Municipalità.
- Ulteriore incremento del livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza.
- Mantenimento di un livello conservativo che consenta al personale ed agli utenti di operare e di fruire di ambienti confortevoli

Motivazione delle scelte effettuate

- Ottimizzazione dei servizi da erogare ai cittadini e soddisfacimento del cittadino/utente rispetto al servizio da assicurare.
- Miglioramento ed ampliamento dei servizi offerti ai cittadini della municipalità.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 9

Le Municipalità rappresentano, in particolare la forma più accentuata di decentramento amministrativo e, nel contesto della complessiva azione e degli indirizzi programmatici dell'Amministrazione, il punto di contatto con la cittadinanza alla quale rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

In tale contesto gli Organi istituzionali della Municipalità, per la parte di rispettiva competenza, potranno in essere le relative azioni e programmi secondo i parametri di legalità e trasparenza, tramite comunicazione sul canale Web del Comune e pagine dedicate sui social network, nonché nei limiti del possibile con trasmissioni audio-visive delle sedute di Consiglio e di Commissione. L'azione amministrativa sarà connotata da un costante monitoraggio dei bandi pubblici statali, europei e regionali per individuare quei finanziamenti che consentiranno di realizzare i relativi progetti inerenti lo sviluppo del territorio. La costante apertura alla società civile e alle varie associazioni presenti sul territorio, da parte degli Organi Istituzionali, instaurerà un dialogo costruttivo finalizzato all'attuazione, per quanto possibile, delle varie necessità dei cittadini.

Di particolare rilevanza ed attenzione, l'attività della Direzione municipale di supporto agli Organi Istituzionali nell'attuazione della propria missione di governo, rispetto alle priorità e alle strategie dell'Amministrazione. Essa verrà assicurata in tutte le sue fasi, ivi comprese le attività pomeridiane del Consiglio municipale. Ragion per cui particolare attenzione sarà rivolta alla riorganizzazione di tutti i servizi municipali per rendere maggiormente fruibili i servizi medesimi.

La Direzione, dunque, assicurerà tutte le attività procedurali necessarie, in quanto operanti in un contesto di relazioni ed attività caratterizzati da una elevata intensità di rapporti di particolare importanza proprio per la specificità del complesso delle funzioni e delle attività degli Organi istituzionali, rispetto alle quali sarà necessario assicurare azioni organizzative e tecnico-specialistiche in materia di programmazione amministrativa, economico-finanziaria, gestione risorse umane e strumentali. Nello specifico, l'azione di supporto e collaborazione si estrinsecherà, tra l'altro, nella gestione dei seguenti atti fondamentali, conseguenza delle iniziative e degli indirizzi programmatici definiti di volta in volta dai precitati Organi istituzionali, nell'ambito delle attività poste in essere dai medesimi Organi nell'interesse e/o su richiesta dei cittadini:

- predisposizione dell'OdG contenente le proposte di delibera o espressione parere o altro argomento istituzionale da sottoporre al Consiglio Municipale; successivo invio delle convocazioni per la relativa notifica ai Consiglieri;
- predisposizione delle proposte deliberative da sottoporre alla Giunta Municipale e al Consiglio Municipale, previa acquisizione del parere contabile espresso dalla Ragioneria Generale nei casi previsti dalla legge e dal Regolamento di Contabilità e delle Municipalità;
- invio degli atti di proposta alle Commissioni consiliari competenti per materia per l'espressione del relativo parere;
- redazione finale della delibera approvata dal Consiglio Municipale e pubblicazione della stessa all'Albo Pretorio ed adempimenti conseguenziali di trasmissione al Sindaco ed al Presidente del Consiglio Comunale;
- coordinamento di tutte le attività connesse alle proposte di deliberazione presentate dagli altri Servizi municipali;
- adempimenti connessi all'invio delle convocazioni su iniziativa dei Presidenti di Commissione, e relative sedute dell'Organo consiliare;
- predisposizione dei Decreti Presidenziali o altra tipologia di atto di stretta competenza del Presidente della Municipalità.

Nell'attuale modello organizzativo del Comune di Napoli, la Municipalità rappresenta, come detto, la forma più accentuata di decentramento amministrativo. In tale contesto, la Direzione Municipale opera assicurando il presidio delle attività svolte nell'interesse e su richiesta del cittadino. La conclamata e progressiva riduzione del numero di risorse umane disponibili a causa di continui pensionamenti, rischia di rendere oltremodo complicato il pieno assolvimento dei compiti istituzionalmente demandati, tra i quali, negli ultimi tempi, si annoverano una serie di nuove attività di rilevante complessità (Carta d'Identità Elettronica CIE3-

Unioni civili e Convivenze di fatto, Separazioni e divorzi), come pure attività transitate dai Servizi Centrali (Chiusura pratiche di cambio di residenza con le criticità gestionali inerenti il rilascio dell'atto di assegnazione - e non di voltura o regolarizzazione in corso – e relativa autorizzazione da parte dell' Ente Gestore - Rilascio Tessere Elettorali). Nell'ambito della presente azione, la Direzione Municipale intende – posto che l'erogazione dei servizi elettorali, anagrafici e di stato civile non è suscettibile di alcuna previsione in aumento o in diminuzione rispetto all'anno precedente, in quanto dipendente esclusivamente dalle specifiche esigenze, necessità e richieste del cittadino/utente – incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza, sia in termini di efficacia (qualità dei servizi resi e grado di soddisfazione dell'utenza) sia in termini di efficienza (ottimizzazione delle esigue risorse umane rispetto alla quantità dei servizi da erogare nei limiti di una gestione possibile). Intende, inoltre, incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza, attraverso una più razionale e funzionale gestione delle attività elettorali, anagrafiche e di stato civile coerentemente alle vigenti disposizioni normative e/o regolamentari in materia. In particolare verranno messe in atto le seguenti azioni, in riferimento alle nuove attività sopra elencate:

- predisposizione di nuovi modelli di richiesta, avvisi all'utenza e guide ai nuovi servizi attivati nella Municipalità;
- una nuova organizzazione degli uffici con modalità di funzionamento tese a rendere maggiormente fruibili i servizi offerti.

Nell'ambito dei presenti Programmi, si svolgerà, infine, la realizzazione delle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili (non di pregio monumentale) adibiti a sedi degli uffici della Municipalità, inclusa la manutenzione degli impianti tecnologici e degli ascensori.

Finalità da conseguire

Maggiore vicinanza al cittadino/utente da parte degli Organi istituzionali nel soddisfacimento delle esigenze e delle priorità manifestate dagli stessi, nel generale contesto del miglioramento dei servizi erogati dalla Municipalità, incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza, favorire la formazione e l'aggiornamento del personale rispetto ad ogni nuova esigenza normativa e/o regolamentare, con il supporto dei funzionari preposti. Migliore fruizione delle sedi municipali.

Motivazione delle scelte effettuate

Partecipazione costante e presidio di ogni azione nei processi di erogazione dei servizi ai cittadini, anche mediante la riorganizzazione degli uffici, garantendo l'ottimizzazione dei servizi da erogare ai cittadini ed il soddisfacimento del cittadino/utente rispetto al servizio da assicurare. Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sono finalizzati all'adeguamento alla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro di tutte le strutture adibite a sede degli uffici della Municipalità.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Direzione Municipale 10

La riforma dell'Amministrazione Comunale risalente al 1993 ha rappresentato l'avvio di un processo riorganizzativo dell'Ente realizzatosi anche con l'istituzione e con la regolamentazione delle Municipalità nonché ulteriormente sviluppatosi con i provvedimenti attuativi della riforma del 2012.

Le Municipalità, in particolare, rappresentano – ove dotate delle necessarie risorse umane, strumentali e finanziarie – la forma più forte di decentramento amministrativo e, nel rispetto degli indirizzi programmatici dell'Amministrazione, il punto di contatto con i cittadini ai quali rendere maggiormente fruibile la funzione di governo attraverso l'ulteriore sviluppo della capacità di ascolto e di comprensione delle relative esigenze.

Ed in tale contesto, la Direzione Municipale opera in qualità di titolare di ampie ed accentuate forme di decentramento di funzioni che abbracciano la quasi totalità delle competenze generali di un Ente Locale, realizzando una effettiva e democratica partecipazione popolare alla gestione amministrativa della Città da parte della comunità locale ed assicurando il presidio delle attività svolte nell'interesse e su richiesta del cittadino.

La Direzione di Municipalità svolge, tutte le attività riferite all'amministrazione e funzionamento degli organi istituzionali della Municipalità e precisamente Presidente, Giunta, Consiglio, Commissioni e Gruppi consiliari.

Nell'ambito dei presenti Programmi, la Direzione Municipale intende incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi, in conformità alla rinnovata immagine che l'attuale Amministrazione sta restituendo alla Città di Napoli, sia in termini di efficacia (qualità dei servizi resi e grado di soddisfazione dell'utenza) sia in termini di efficienza (ottimizzazione delle risorse umane rispetto all'erogazione dei servizi).

In tale contesto, si colloca l'azione della Direzione Municipale che proseguirà la propria missione assicurando, da una parte, supporto ed assistenza qualificata agli Organi Municipali – per i quali si dovrà, tra l'altro, continuare a garantire l'erogazione delle indennità previste per legge – e, dall'altra, continuando ad esercitare le competenze istituzionalmente assegnate nonché quelle in tema di controlli interni e/o procedimenti inerenti ai Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione ed ai Programmi Triennali per la Trasparenza e l'Integrità.

Proseguirà, come sopra detto, l'attività di supporto agli Organi di Governo della Municipalità attraverso l'Ufficio a tal uopo preposto che assicura, tra l'altro, l'attività di Segreteria nonché la regolarità e la correttezza dei procedimenti e l'attuazione di tutti i previsti adempimenti, quali quelli:

- di verbalizzazione delle riunioni degli Organi di Governo della Municipalità;
- di certificazione delle presenze del Presidente e dei Componenti dei suddetti Organi e nella conseguente liquidazione;
- di istruttoria dei procedimenti di spesa relativi ai compensi da erogarsi, ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, agli Amministratori ed ai rimborsi ai datori di lavoro degli stessi;
- di coordinamento tra gli Organi di Governo della Municipalità e gli Enti e/o Organismi esterni anche attraverso il coinvolgimento dei Dirigenti e dei Responsabili delle Strutture di volta in volta competenti;
- di costante aggiornamento dell'apposita pagina Web istituita sul sito istituzionale del Comune di Napoli per la capillare diffusione delle iniziative della Municipalità ivi compresa la pubblicazione dei provvedimenti formali adottati dagli Organi collegiali della Municipalità;
- di collegamento tra gli Organi municipali e gli Organi centrali dell'Amministrazione Comunale;
- di assolvimento degli obblighi di pubblicazione delle informazioni e dei dati attinenti agli Amministratori Locali, ai sensi del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità del Comune di Napoli, con particolare riferimento agli atti di nomina, ai compensi percepiti, alle dichiarazioni dei redditi, alle situazioni patrimoniali ed alle dichiarazioni concernenti le eventuali spese sostenute per la propaganda elettorale, ecc.

Come detto, la Municipalità rappresenta, nell'attuale modello organizzativo del Comune di Napoli, l'ultima propaggine dell'Amministrazione a diretto contatto

con la cittadinanza e la forma più accentuata di decentramento amministrativo. Ed in tale contesto, la Direzione Municipale opera assicurando – nell'interesse e su richiesta del cittadino – il presidio di tutti i compiti istituzionalmente demandati nonostante la drastica riduzione del numero di risorse umane a disposizione causata da pensionamenti, decessi e/o da trasferimenti. Tra i servizi istituzionali affidati alla competenza della Municipalità rientra anche quello relativo alle elezioni ed alle consultazioni popolari che vede le Strutture Direzionali particolarmente impegnate – anche in più occasioni nel corso di ciascun anno, come per l'anno 2016 – a causa del susseguirsi di consultazioni popolari ed elezioni amministrative con relativo turno di ballottaggio. E, in tale ambito, la Direzione della Municipalità è chiamata ad operare attivando tutte le necessarie azioni e/o iniziative volte alla scrupolosa attuazione delle vigenti disposizioni normative in materia e delle circolari della competente Prefettura di Napoli nonché del Vice Segretario Generale del Comune che, nella qualità di Responsabile delle operazioni elettorali, ha tra l'altro disciplinato le nuove competenze municipali in materia di rilascio delle tessere elettorali. Tali nuove disposizioni imporranno, anche in occasione delle prossime consultazioni elettorali e/o referendarie – come già accaduto in concomitanza con le ultime tornate e nell'ottica di assicurare, sempre e comunque, il migliore servizio possibile alla cittadinanza – l'implementazione degli appositi sportelli, istituiti presso entrambe le sedi municipali, dedicati alle attività di rilascio delle suddette tessere, alle quali la Direzione municipale già provvede ordinariamente attraverso i terminali a tal uopo installati dal Servizio Anagrafe, Stato Civile, Elettorale.

Su un altro e parallelo binario, la Direzione della Municipalità assicura il presidio delle attività anagrafiche e di stato civile. La materia è stata di recente oggetto di profonde innovazioni. Infatti:

- il comma 3 dell'art. 10 del decreto legge n. 19 giugno 2015, n. 78 (recante, tra l'altro, "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali"), convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, ha introdotto la nuova Carta di Identità Elettronica (CIE) la cui emissione – riservata al Ministero dell'Interno che vi provvede nel rispetto delle norme di sicurezza in materia di carte valori, di documenti di sicurezza della Repubblica e degli standard internazionali di sicurezza – vede il coinvolgimento, come precisato dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23 dicembre 2015, dei Comuni di residenza dei richiedenti per la richiesta di rilascio e la consegna delle stesse;
- la legge 20 maggio 2016 n. 7 (recante la regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e la disciplina delle convivenze) ha istituito nell'ordinamento dello Stato Civile l'unione civile tra persone dello stesso sesso quale specifica formazione sociale, ai sensi degli articoli 2 e 3 della Costituzione disciplinando, altresì, le convivenze di fatto. E, in tale contesto, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2016, n. 144, recante disposizioni transitorie per la tenuta dei registri nell'archivio dello stato civile, ha introdotto le "Disposizioni Transitorie per la tenuta dei Registri di Stato Civile" in relazione alle unioni civili ed alle convivenze di fatto di che trattasi. A seguito dell'entrata in vigore delle suddette disposizioni legislative, la Direzione della Municipalità sarà particolarmente impegnata nell'attivazione di appositi sportelli e/o uffici specialistici dedicati sia al rilascio delle nuove carte di identità elettroniche sia al presidio ed alla gestione di tutte le attività scaturenti dall'introduzione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e delle convivenze di fatto.

L'istituzione degli sportelli e/o uffici in parola e le attività da demandare agli stessi – ancorché rientranti nell'ambito delle competenze istituzionali – richiederanno un maggiore e particolare impegno lavorativo dell'esiguo personale a disposizione per

- la formazione nelle specifiche materie che sarà promossa dai competenti Servizi dell'Amministrazione;
- la definizione delle procedure interne di carattere organizzativo volte al funzionamento degli sportelli ed uffici;
- il costante monitoraggio delle attività svolte nell'ottica di migliorare ulteriormente i servizi offerti alla cittadinanza procedendo, in corso d'opera, ad eventuali correzioni/aggiustamenti operativi, anche sulla scorta dei suggerimenti acquisiti dai questionari di rilevazione della "customer satisfaction";



COMUNE DI NAPOLI

- l'aggiornamento della “Carta dei Servizi on line” sul portale www.altuoservizio.comune.napoli.it.

Si prevedono, infine, interventi – nei limiti delle risorse finanziarie assegnate – a prevalente carattere manutentivo, ordinario e straordinario, degli immobili comunali ricadenti sul territorio municipale destinati a sedi degli Uffici con particolare riferimento alla messa in sicurezza delle strutture in applicazione del Dlgs n. 81/08 ed alla corretta conservazione del patrimonio immobiliare in conformità alla normativa antincendio. Sono, altresì, previsti interventi innovativi e strategici finalizzati al risparmio energetico sia mediante il ricorso a fonti energetiche rinnovabili sia attraverso l'utilizzo di materiali ecocompatibili.

Finalità da conseguire

- Pieno funzionamento degli Organi della Municipalità ed incrementare ulteriormente il livello qualitativo dei servizi resi alla cittadinanza in conformità alla rinnovata immagine della Città di Napoli.
- Mantenimento di un livello conservativo che consenta al personale e agli utenti di operare e fruire di ambienti confortevoli.

Motivazione delle scelte effettuate

Offrire un supporto qualificato agli Organi di Governo della Municipalità anche attraverso il miglioramento ed il potenziamento dell'azione amministrativa e l'ottimizzazione dei servizi da erogare ai cittadini con il soddisfacimento del cittadino/utente rispetto ai servizi da assicurare.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione ed al Servizio Attività Tecniche della Municipalità



Missione 03 – Strutture Centrali

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Obiettivi Strategici di riferimento

- ✓ Tutela dell'ordine e della sicurezza urbana
- ✓ Affermazione della cultura della legalità

Assessori di riferimento	Deleghe
Sindaco	promozione della pace; cooperazione decentrata; beni confiscati; attuazione del programma politico; autonomia della città; neomunicipalismo; difesa e attuazione della Costituzione; relazioni ed eventi internazionali; città metropolitana, comunicazione.
Assessore ai Giovani	giovani e politiche giovanili; creatività e innovazione; start up; immagine e promozione della città; toponomastica; educazione alla legalità; centro unico degli acquisti; trasparenza amministrativa; sicurezza urbana e polizia municipale.
Assessore al Lavoro e alle crisi, alle attività produttive e al personale	lavoro; sviluppo economico; commercio e mercati; artigianato; pubblicità e affissioni; tutela dei consumatori; polizia amministrativa; impianti tecnologici; politiche per la casa; personale; avvocatura; statistica; anagrafe; stato civile; servizio elettorale; protocollo e archivi correnti; censimenti; informatizzazione; rapporti con il consiglio comunale; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.

Programmi	Strutture di I livello interessate
01 – Polizia locale e amministrativa	1) Servizio Autonomo Polizia Locale 2) Direzione centrale Sviluppo economico, Ricerca e Mercato del Lavoro
02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	Dipartimento Gabinetto del Sindaco

Programma 01

Polizia locale e amministrativa

Ogni forma di civile convivenza è fondata sulla sicurezza dei cittadini, sulla legalità e il rispetto dei diritti di ognuno. Poiché tali valori investono la totalità degli aspetti della vita sociale contribuendo a migliorarne la qualità all'interno della città, si rende necessario mantenere, implementandolo, il controllo del territorio, promuovendo la partecipazione della totalità dei soggetti, pubblici e privati (le altre Forze di Polizia, le Municipalità, le Associazioni, il Volontariato, ecc.), deputati o vocati a tale finalità in modo da perseguire la cosiddetta sicurezza partecipata. Tale sinergia deve essere avviata con riferimento alla totalità degli ambiti e dei settori (circolazione stradale, edilizia, commercio, tutela dell'ambiente, ecc.) in cui è ricompreso il più ampio termine di sicurezza urbana, anche alla luce dell'attuazione dei nuovi strumenti di sicurezza integrata e tutela della sicurezza urbana demandati alle Polizie Locali, introdotti dal D.L. 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazione, dalla legge 18 aprile 2017, 48.

La Polizia Municipale, organizzata in strutture decentrate (Unità Operative Territoriali, Unità Operative Specializzate), risponde alla domanda di servizi che la collettività pone in svariate maniere attraverso richieste ed istanze da parte di Enti, Istituzioni, Uffici dell'Amministrazione comunale ed è fortemente influenzata dalla popolazione e dalle peculiarità territoriali in cui ogni Unità Operativa è chiamata ad operare. E' necessario che gli obiettivi primari, corrispondenti ai programmi dell'Amministrazione, siano diversificati, per tipologia o per rilevanza, a seconda delle necessità e dei presupposti sociali ed economici dell'ambito operativo.

In funzione delle limitate risorse disponibili, ma anche degli efficientamenti conseguiti, è stato individuato, come obiettivo fondamentale il potenziamento dei reparti ubicati nei luoghi di maggiore attrazione turistica e nelle zone particolarmente a rischio sicurezza e dell'ordine pubblico, anche in sinergia con le altre forze di polizia operanti sul territorio, attraverso una riorganizzazione delle strutture recuperando personale con profilo professionale dell'area di vigilanza dagli uffici ed esternalizzando quei compiti che possono essere svolti da personale con diversa qualifica. Occorre tener presente, però, che il controllo complessivo del territorio, deve essere raggiunto senza trascurare alcuna delle materie istituzionalmente assegnate alla Polizia Locale, che sebbene possono essere espletate anche dalle altre Forze di Polizia, nell'ambito delle grandi Città vengono talvolta assolve in esclusiva dalla Polizia Locale (es. infortunistica stradale, polizia edilizia, ecc.).

Il perseguimento della sicurezza e della legalità trova realizzazione attraverso la struttura organizzativa delle Unità Operative territoriali, veri e propri comandi decentrati che interagiscono con i cittadini, il territorio e gli organi rappresentativi delle diverse realtà territoriali (soprattutto nelle periferie) in modo da conformare i servizi forniti sulla base di una conoscenza delle realtà locali nelle sue caratteristiche e necessità al fine di realizzare compiutamente la sicurezza partecipata.

Le Unità Operative Specializzate costituiscono invece Reparti sovra territoriali che sono altamente specializzati in determinate materie su cui intervengono in autonomia, coordinati dal Superiore Comando ovvero in supporto alle Unità Operative territoriali (per la tutela delle emergenza sociale, per la tutela dei minori, per la tutela ambientale, per la tutela edilizia, per la tutela del patrimonio comunale ovvero di supporto come per le attività di polizia giudiziaria o di infortunistica stradale).

Il Reparto Motociclisti sta avendo, inoltre, un ruolo strategico nel controllo del territorio, in sinergia con le altre forze di polizia, per quel che attiene ai fenomeni delle cosiddette "stese" e dei reati predatori con l'utilizzo dei mezzi a due ruote, effettuando in orario tardo serale interventi, soprattutto in zone a rischio, finalizzate a sottrarre i motoveicoli a coloro che utilizzano tali ausili per la commissione dei reati.

Significativa è anche l'azione di raccordo tra l'Amministrazione comunale con la Procura della Repubblica svolta dal Reparto Coordinamento Autorità Giudiziaria, che congiuntamente alla U.O. Tutela Emergenze Sociali e Minori ed alla U.O. Ambientale, Coordinate dal Superiore Comando, hanno bene operato



e continueranno a farlo, con grande professionalità, nel complesso ambito connesso ai trasferimenti degli occupanti abusivi dei campi ROM in strutture di assistenza dell'Ente.

La cosiddetta "Polizia di prossimità" sempre più vicina ai bisogni dei cittadini ed alle loro aspettative, si concretizza attraverso una reale, costante e capillare presenza degli operatori su strada ma anche implementando i presidi tecnologici (in primis la video-sorveglianza e la strumentazione che consente di effettuare controlli e rilievi sopperendo all'ormai cronico deficit di risorse umane) di provata efficacia nel controllo del territorio. L'uso sempre più esteso della tecnologia disponibile, infatti, consentirebbe di procedere ad un più puntuale impiego di agenti sul territorio integrando la presenza fisica con le altre modalità di rilevamento, per pervenire ad un modello di controllo del territorio integrato, incentrato sul "poliziotto di prossimità", efficacemente incardinato nel territorio di competenza che poi si rifletterà su di un più razionale indirizzo dei flussi di traffico, con una gestione più adeguata delle attività di polizia amministrativa, di vigilanza sui titoli autorizzativi e concessori degli esercizi commerciali, di garanzia dell'igiene e sanità pubblica, la tutela dell'ambiente, di repressione dell'abusivismo edilizio nonché la tutela degli spazi, del suolo e del patrimonio pubblico. L'obiettivo di poter disporre di personale formato, preparato, addestrato ed equipaggiato in modo adeguato, assicura adeguati standard d'intervento con competenza e professionalità per fronteggiare comportamenti illeciti e/o criminosi, dimostrandosi sempre più in grado di rispondere in maniera puntuale e commisurata alle esigenze della collettività.

Per la necessità di cui sopra sono partiti una serie di attività formative finanziate dalla Scuola Regionale della Polizia Locale, quindi a costo zero per l'Ente, che hanno visto formati i primi 100 operatori su alcune materie di interesse per il Corpo che meritano approfondimento; altri 100 operatori per conseguire la patente di servizio; il corso formativo per i 91 operatori neo assunti nonché, per la quasi totalità del Corpo, i corsi di formazione / informazione previsti dal Decreto legislativo, 09/04/2008 n° 81.

La Polizia Municipale è fortemente impegnata anche nell'ambito della sicurezza urbana in attività di pronto e primo intervento sul territorio che viene gestito dalla Centrale Operativa del Comando di via De Giaxa. Ogni giorno a disposizione della Centrale Operativa vi sono in media 20 auto di servizio su quattro turni con 45 operatori (che coprono tutte le 24 ore) per attività di pronto intervento. Tale Reparto che svolge un'attività h.24, fornisce assistenza al personale sul territorio, tenendo i contatti con tutti gli enti esterni come Procura, Tribunale, Vigili del Fuoco, ASL, Regione Campania, uffici Comunali ecc., e predispone interventi in emergenza sul territorio relativi anche a olio su strada, posti H occupati abusivamente, assistenza altri Enti (VV:FF Prot. Civile), assistenza O.P. per cortei e manifestazioni, noifica diffide, passi carrabili occupati, incidenti stradali, tombini divelti, alberi pericolanti/caduti, caduta calcinacci, trattamenti Sanitari Obbligatori, schiamazzi, movida, ecc..

Accanto alla fase operativa non va dimenticata la necessità di un intervento migliorativo di tutti i processi ed i procedimenti che caratterizzano la vita del Servizio Autonomo Polizia Locale con particolare riferimento a quelli che si riflettono sulle entrate dell'Amministrazione comunale (allo stato affidati ai Servizi Finanziari dell'Ente). In particolare riuscire a garantire un incremento della capacità di riscossione dell'ente consentirà oltre a contribuire al processo di risanamento finanziario, anche al recupero di risorse per migliorare la strumentazione con la quale il Servizio Autonomo di Polizia Locale è chiamato ad assolvere alle sue funzioni. Il processo in atto di dematerializzazione dei procedimenti, ha consentito la dotazione al Corpo di Polizia Locale di palmari e software con cui elevare le contravvenzioni, comunicando in tempo reale ai sistemi informativi tutti i dati necessari ad avviare l'iter di notifica delle contravvenzioni non contestate che, sebbene in un primo momento ha registrato una diminuzione degli interventi sanzionatori, sta recuperando le medie standard, a seguito dell'entrata a pieno regime dell'ausilio tecnologico.

Questa innovazione, in fase di attuazione in sinergia con altre strutture dell'ente (Uffici finanziari dell'ente e con il Ragioniere Generale attraverso il Servizio Gestioni Sanzioni Amministrative in cui è confluita l'ex Area Legale del SAPL) permetterà di ridurre notevolmente i tempi di notifica ai contravventori, garantire la massima trasparenza dell'intero procedimento ed efficientare il lavoro degli uffici comunali, "liberando" risorse umane che così potranno essere utilizzate in



altri settori strategici.

Risulta poi indispensabile proseguire nella campagna di pubblicizzazione delle tante attività già svolte dalla Polizia Locale quotidianamente, rafforzandola qualitativamente e su diversi livelli. Ciò al fine far comprendere alla collettività lo strenuo impegno assicurato nelle oltre 42 funzioni assegnate, comunicando anche i lusinghieri risultati conseguiti, allo scopo di stabilire un patto di legalità e di vivibilità con la cittadinanza.

Allo stesso modo sarà importante proseguire ed ampliare il rapporto con gli istituti scolastici, prevedendo una sistematica attività di educazione civica, anche a seguito del riconoscimento nazionale nel 2016, da parte dell'ANCI, per il miglior progetto realizzato nelle scuole nel corso del 2015 (progetto Proximity).

Attività del triennio 2017/2019

2017

Attività in prosieguo a quelle effettuate nel l'anno 2016, procedendo secondo le linee strategiche tracciate con la finalità di ulteriormente efficientare la resa del Servizio attraverso l'implementazione umana e strumentale (radiomobili), anche negli ambiti periferici, ampliando la collaborazione con gli altri Servizi dell'Ente. Fornire l'opportuna informazione circa i risultati conseguiti unitamente ad una attività di formazione critica e civica presso le scuole cittadine.

Concretizzare l'acquisizione di un efficiente ed adeguato sistema di comunicazioni a salvaguardia della cittadinanza e dell'intera collettività. Assicure l'esatto svolgimento di tutti gli eventi cittadini organizzati dall'Amministrazione comunale. Completare i traferimenti degli occupanti abusivi dei campi ROM in strutture di assistenza dell'Amministrazione comunale continuando ad assicurare il minor impatto possibile di tali interventi sull'ordine pubblico.

2018

Attività in prosieguo a quelle effettuate nel l'anno 2017, procedendo secondo le linee strategiche tracciate con la finalità di ulteriormente efficientare la resa del Servizio attraverso l'implementazione umana e strumentale (radiomobili), ampliando la collaborazione con gli altri Servizi dell'Ente. Fornire l'opportuna informazione circa i risultati conseguiti unitamente ad una attività di formazione critica e civica presso le scuole cittadine.

2019

Attività in prosieguo a quelle effettuate nel l'anno 2018, procedendo secondo le linee strategiche tracciate con la finalità di ulteriormente efficientare la resa del Servizio attraverso l'implementazione umana e strumentale (radiomobili) , ampliando la collaborazione con gli altri Servizi dell'Ente. Fornire l'opportuna informazione circa i risultati conseguiti unitamente ad una attività di formazione critica e civica presso le scuole cittadine.

Finalità da conseguire

Vigilanza sull'ordinato e legale svolgimento delle attività umane e raggiungimento di un migliore livello di sicurezza sia reale che percepito negli ambiti delle materie di competenza della Polizia Locale.



Motivazione delle scelte effettuate

Miglioramento della qualità della convivenza civile semplificando l'accesso e la fruibilità dei servizi offerti alla cittadinanza incrementando i controlli di polizia in materia di vigilanza della circolazione stradale, polizia amministrativa in generale nonché tutela ambientale ed edilizia nel rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Autonomo Polizia Locale e al Servizio Gestioni Sanzioni Amministrative della Direzione centrale Servizi Finanziari

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Autonomo Polizia Locale e al Servizio Gestioni Sanzioni Amministrative della Direzione centrale Servizi Finanziari

Programma 02

Sistema integrato di sicurezza urbana

Promozione della legalità

L'intervento si inserisce nell'ambito delle azioni intraprese dal Comune di Napoli nella lotta alla criminalità organizzata, che è riuscita ad insinuarsi in tutto il sistema economico e produttivo attraverso un ramificato sistema di estorsione ed usura anche a causa della forte crisi economica in atto, che vede cadere nella rete dell'usura imprese, esercizi commerciali e famiglie sovra-indebitate.

Nell'ambito della lotta al *racket* ed all'usura verranno avviate azioni di sensibilizzazione per la prevenzione ed il contrasto dei predetti fenomeni, proseguendo nella politica di lotta all'attività dell'impresa mafiosa già intrapresa nel 2012, incoraggiando le denunce degli operatori economici, assistendo le vittime, favorendo la costituzione di parte civile nei relativi processi in qualità di persona offesa, promuovendo la nascita e le attività delle associazioni *antiracket*, nonché di campagne informative.

In quest'ottica, verranno poste in essere attività tese alla diffusione del concetto della legalità, attraverso incontri con cittadini e studenti.

Nel rispetto della normativa vigente, l'Amministrazione Comunale continuerà ad assegnare per fini sociali i beni confiscati acquisiti al proprio patrimonio indisponibile, garantendo il rispetto dei principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento (art. 48 comma 3 lett. c D.Lgs 159/2011).

Attività del triennio 2017/2019

2017

- Sensibilizzazione dei cittadini/ studenti in collaborazione con le Associazioni antiracket sui temi del contrasto all'usura ed al racket con incontri/ seminari.

2018

- Convegno sulla criminalità organizzata

2019

- Campagna di sensibilizzazione contro il racket e l'usura con il coinvolgimento di commercianti ed imprese

Finalità da conseguire

Promuovere la legalità e tutte le azioni di contrasto al racket ed all'usura con la formazione di una coscienza civica

Motivazione delle scelte effettuate

Sulla base degli indirizzi strategici del in materia di diritti umani e cooperazione allo sviluppo



Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Cooperazione decentrata, legalità e pace

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Cooperazione decentrata, legalità e pace



Missione 04 – Strutture Centrali

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Realizzazione di una scuola inclusiva e partecipata, che sia centro e motore della vita della comunità, che sia libera dai pregiudizi e dall'ignoranza e che tuteli il diritto all'istruzione

Assessori di riferimento

Assessore alla scuola e all'istruzione

Deleghe

scuola; istruzione; asili nidi; impianti tecnologici; diritto allo studio; lotta alla dispersione scolastica; attuazione e integrazione scolastica dei bambini diversamente abili, dei migranti e bisogni educativi speciali (bes); città dei bambini; progetti speciali per l'infanzia.

Strutture di I livello interessate

- 1) *Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi*
- 2) *Direzioni Municipali*

Programma 01

Istruzione prescolastica

Programma 02

Altri ordini di istruzione non universitaria

Programma 06

Servizi ausiliari all'istruzione

Programma 07

Diritto allo studio

Programma 01

Istruzione prescolastica

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi



L'Amministrazione Comunale è costantemente impegnata ad assicurare il miglioramento continuo nonché l'omogeneità dell'erogazione dei servizi educativi rivolti alla prima infanzia (3-6 anni), promuovendo l'inserimento socio-educativo delle bambine e dei bambini in un idoneo processo formativo psico-fisico e rispondendo, nel contempo, alla domanda di conciliare le esigenze familiari e professionali, soprattutto delle lavoratrici, con la crescita dei figli. La Scuola dell'Infanzia – com'è noto – è un ambiente di apprendimento è organizzato dagli insegnanti in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato, fa parte del sistema di istruzione ed è regolata da norme generali definite dal Ministero dell'Istruzione, obbligatorie anche per le scuole paritarie. Inoltre, è intenzione dell'Amministrazione garantire tutte le procedure di competenza in merito al monitoraggio e alla determinazione del fabbisogno di personale con profilo professionale di maestra per il corretto avvio dell'anno scolastico.

Infrastrutture scolastiche

Obiettivo strategico per gli immobili ad uso prescolastico – scuole dell'infanzia - sarà quello di realizzare il mantenimento funzionale degli spazi e delle attrezzature scolastiche mediante la prosecuzione degli interventi finalizzati a conseguire gli adeguamenti prescritti dalla vigente normativa in materia di sicurezza, oltre che all'avvio delle procedure di finanziamento e messa in opera di interventi appositamente previsti per la mitigazione dei rischi connessi alla vulnerabilità e alla rifunzionalizzazione delle strutture prescolastiche.

Interventi mirati riguarderanno il recupero e la rigenerazione di spazi scolastici attraverso interventi di progettazione partecipativa: saranno poste in essere azioni integrate e sperimentali per la rigenerazione di spazi scolastici in stato di abbandono e non utilizzati.

Infine, si provvederà all'adeguamento antisismico degli edifici scolastici con i finanziamenti previsti nell'ambito del "Patto per Napoli".

Attività del triennio 2017/2019

2017

L'Amministrazione Comunale è costantemente impegnata ad assicurare il miglioramento continuo nonché l'omogeneità dell'erogazione dei servizi educativi rivolti alla prima infanzia (3-6 anni), promuovendo l'inserimento socio-educativo delle bambine e dei bambini in un idoneo processo formativo psico-fisico e rispondendo, nel contempo, alla domanda di conciliare le esigenze familiari e professionali, soprattutto delle lavoratrici, con la crescita dei figli.

La Scuola dell'Infanzia – com'è noto – è un ambiente di apprendimento è organizzato dagli insegnanti in modo che ogni bambino si senta riconosciuto, sostenuto e valorizzato, fa parte del sistema di istruzione ed è regolata da norme generali definite dal Ministero dell'Istruzione, obbligatorie anche per le scuole paritarie.

Inoltre, è intenzione dell'Amministrazione garantire tutte le procedure di competenza in merito al monitoraggio e alla determinazione del fabbisogno di personale con profilo professionale di maestra per il corretto avvio dell'anno scolastico.

Infrastrutture scolastiche

Obiettivo strategico per gli immobili ad uso prescolastico – scuole dell'infanzia - sarà quello di realizzare il mantenimento funzionale degli spazi e delle attrezzature scolastiche mediante la prosecuzione degli interventi finalizzati a conseguire gli adeguamenti prescritti dalla vigente normativa in materia di sicurezza, oltre che all'avvio delle procedure di finanziamento e messa in opera di interventi appositamente previsti per la mitigazione dei rischi connessi alla vulnerabilità e alla rifunzionalizzazione delle strutture prescolastiche.

Interventi mirati riguarderanno il recupero e la rigenerazione di spazi scolastici attraverso interventi di progettazione partecipativa: saranno poste in essere azioni integrate e sperimentali per la rigenerazione di spazi scolastici in stato di abbandono e non utilizzati.



Infine, si provvederà all'adeguamento antisismico degli edifici scolastici con i finanziamenti previsti nell'ambito del "Patto per Napoli".

2018

Elaborazione del piano di fabbisogno del personale con profilo professionale di maestra per le Scuole dell'Infanzia, per l'anno scolastico 2018/2019

Sulla base di apposite risorse finanziarie stanziare si provvederà all'elaborazione ed attuazione di progetti di formazione del personale docente delle Scuole dell'Infanzia

Infrastrutture scolastiche

Progettazione di interventi di recupero, di messa in sicurezza e di rifunzionalizzazione dei plessi scolastici sedi di scuole dell'infanzia previo appostamento delle risorse economiche in bilancio – Realizzazione delle opere - Adeguamento antisismico degli edifici scolastici con i finanziamenti previsti nell'ambito del "Patto per Napoli"

2019

Elaborazione del piano di fabbisogno del personale con profilo professionale di maestra per le Scuole dell'Infanzia, per l'anno scolastico 2019/2020

Sulla base di apposite risorse finanziarie stanziare si provvederà all'elaborazione ed attuazione di progetti di formazione del personale docente delle Scuole dell'Infanzia

Infrastrutture scolastiche

Progettazione di interventi di recupero, di messa in sicurezza e di rifunzionalizzazione dei plessi scolastici sedi di scuole dell'infanzia previo appostamento delle risorse economiche in bilancio – Realizzazione delle opere – Collaudo - Adeguamento antisismico degli edifici scolastici con i finanziamenti previsti nell'ambito del "Patto per Napoli".

Finalità da conseguire

Miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi educativi erogati dall'Ente e miglioramento qualitativo e quantitativo delle prestazioni fornite all'utenza delle scuole dell'infanzia statali.

Infrastrutture scolastiche

– Esercizio del diritto allo studio in totale sicurezza, con l'agio di infrastrutture potenziate e funzionalmente riqualficate

Motivazione delle scelte effettuate

L'Amministrazione Comunale ritiene di dover garantire l'offerta dei servizi educativi rivolti alla prima infanzia (3-6 anni), assicurando nel contempo l'omogeneità quali -quantitativa degli stessi sul territorio cittadino

Infrastrutture scolastiche

Degradamento progressivo delle condizioni igienico-sanitarie e statico-locative per vetustà oltre che per mancanza di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche.

Risoluzione delle problematiche riguardanti il mancato collaudo delle strutture scolastiche oggetto di finanziamento della Legge 488/86 (Legge Falcucci).



Risorse finanziarie

Stanziamenti di bilancio comunale. Finanziamenti regionali e statali

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Educativo e scuole comunali e, per quanto attiene alle infrastrutture scolastiche, al Servizio Progettazione, realizzazione e manutenzione edifici scolastici per le infrastrutture scolastiche in concorrenza con i Servizi Attività Tecniche delle Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Educativo e scuole comunali e, per quanto attiene alle infrastrutture scolastiche, al Servizio Progettazione, realizzazione e manutenzione edifici scolastici.

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi

Con riferimento alle scuole statali primarie e secondarie di primo grado, sarà adottata una proposta di adeguamento e/o modifica al Piano di Dimensionamento Scolastico attualmente in vigore in un'ottica di razionalizzazione ed ottimizzazione della rete scolastica territoriale, consultando le Municipalità cittadine e le Istituzioni scolastiche interessate al fine di elaborare soluzioni condivise.

Alle stesse scuole saranno altresì fornite, anche in ottemperanza del D.Lgs n.81/08, suppellettili, attrezzature varie, tende frangisole e copritermosifoni.

In coerenza con la normativa vigente, verrà assicurata la fornitura dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie cittadine mediante l'emissione di cedole librarie precompilate, spendibili dall'utente presso cartolerie accreditate o ricorrendo ad altre soluzioni che contemplino elementi di innovazione organizzativa; inoltre, saranno riconosciuti contributi di importo differenziato per classi che sarà determinato in base allo stanziamento attribuito dalla Regione Campania, per assicurare la fornitura parzialmente gratuita dei libri di testo agli studenti delle scuole secondarie rientranti in particolari condizioni economiche attestata mediante certificazione ISEE.

Infrastrutture scolastiche

Obiettivo strategico per gli immobili ad uso scolastico sarà quello di realizzare il mantenimento funzionale degli spazi e delle attrezzature scolastiche mediante la prosecuzione degli interventi finalizzati a conseguire gli adeguamenti prescritti dalla vigente normativa in materia di sicurezza, oltre che all'avvio delle procedure di finanziamento e messa in opera degli interventi previsti.

Per quanto sopra, si prevede la soluzione delle seguenti problematiche:

- ✓ manutenzione periodica degli impianti termici di riscaldamento dei locali (non ancora certificati e quindi non presi in consegna dai Servizi preposti alla gestione) unitamente al sostegno delle spese di utenza gas, a interventi di sostituzione di componenti o addirittura di totale sostituzione delle caldaie irrimediabilmente danneggiate, nonché di accensione e spegnimento degli impianti; l'ultimazione di tutte le necessarie certificazioni potrà essere effettuata, provvedendo ad eseguire le necessarie opere manutentive con appalti di manutenzione ordinaria, da finanziare con il Bilancio 2017/2019, unitamente ad un fondo da utilizzare per il pagamento delle utenze;
- ✓ Nel corso del 2017 si completerà l'acquisto del suolo sito in via S. Ignazio di Loyola, utilizzato dal Comune di Napoli per realizzare, ai sensi della Legge 488/86 (Legge Falcucci), gli edifici scolastici che ospitano la scuola materna Musto e la Scuola media Fedro: la costruzione è da considerarsi ultimata, con la sola esclusione di alcuni componenti impiantistici;
- ✓ adeguamento degli edifici scolastici alla normativa per la prevenzione incendi, il risanamento statico degli edifici scolastici e l'adeguamento normativo in materia di sicurezza degli edifici scolastici nonché l'efficientamento energetico ai fini del rispetto di quanto previsto nei protocolli internazionali;
- ✓ il recupero e la rigenerazione di spazi scolastici attraverso interventi di progettazione partecipativa: saranno poste in essere azioni integrate e sperimentali per la rigenerazione di spazi scolastici in stato di abbandono e non utilizzati;
- ✓ interventi di rilancio degli impianti sportivi, attraverso lavori di manutenzione straordinaria che riguarderanno la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento e l'adeguamento tecnologico, la bonifica dall'amianto, l'adeguamento alle normative sulla sicurezza e sull'abbattimento delle barriere architettoniche, l'efficientamento energetico, le attrezzature degli impianti sportivi scolastici
- ✓ Adeguamento antisismico degli edifici scolastici con i finanziamenti previsti nell'ambito del "Patto per Napoli".

Attività del triennio 2017/2019

2017

- Piano di dimensionamento scolastico: aggiornamento ed analisi dei dati di contesto ed eventuale predisposizione di una proposta di modifica del Piano sulla base delle scadenze fissate dalla Regione Campania.
- Predisposizione del Programma biennale degli acquisti in base alla vigente normativa per assicurare – in base alle apposite risorse finanziarie stanziare in bilancio- la fornitura di suppellettili alle scuole statali e comunali.
- Emissione cedole librarie - scuola primaria anno scolastico 2017/2018: razionalizzazione dei tempi e delle procedure di emissione

Infrastrutture scolastiche

Efficientamento energetico degli edifici scolastici, completamento delle procedure di trasferimento al servizio competente delle mansioni manutentive e della gestione riguardanti le centrali termiche degli edifici scolastici, programmazione degli studi di vulnerabilità sismica e procedure finalizzate al rilascio dei CPI - Adeguamento antisismico degli edifici scolastici con i finanziamenti previsti nell'ambito del "Patto per Napoli"

2018

- Piano di dimensionamento scolastico: aggiornamento ed analisi dei dati di contesto ed eventuale predisposizione di una proposta di modifica del Piano sulla base delle scadenze fissate dalla Regione Campania.
- Predisposizione del Programma biennale degli acquisti in base alla vigente normativa per assicurare – in base alle apposite risorse finanziarie stanziare in bilancio- la fornitura di suppellettili alle scuole statali e comunali.
- Emissione cedole librarie - scuola primaria anno scolastico 2018/2019: razionalizzazione dei tempi e delle procedure di emissione

Infrastrutture scolastiche

Realizzazione di interventi strutturali finalizzati a conseguire gli adeguamenti prescritti dalla vigente normativa in materia di sicurezza - Adeguamento antisismico degli edifici scolastici con i finanziamenti previsti nell'ambito del "Patto per Napoli"

2019

- Piano di dimensionamento scolastico: aggiornamento ed analisi dei dati di contesto ed eventuale predisposizione di una proposta di modifica del Piano sulla base delle scadenze fissate dalla Regione Campania.
- Predisposizione del Programma biennale degli acquisti in base alla vigente normativa per assicurare – in base alle apposite risorse finanziarie stanziare in bilancio- la fornitura di suppellettili alle scuole statali e comunali.
- Emissione cedole librarie -scuola primaria anno scolastico 2019/2020 –: razionalizzazione dei tempi e delle procedure di emissione

Infrastrutture scolastiche

Realizzazione di interventi strutturali finalizzati a conseguire gli adeguamenti prescritti dalla vigente normativa in materia di sicurezza - Adeguamento antisismico degli edifici scolastici con i finanziamenti previsti nell'ambito del "Patto per Napoli"



Finalità da conseguire

Miglioramento qualitativo e quantitativo delle prestazioni fornite all'utenza delle Istituzioni scolastiche statali.

Infrastrutture scolastiche

Esercizio del diritto allo studio in totale sicurezza, con l'agio di infrastrutture potenziate e funzionalmente riqualificate

Motivazione delle scelte effettuate

L'Amministrazione Comunale ritiene di dover:

- garantire la piena attuazione del diritto allo studio;
- garantire l'offerta dei servizi educativi sul territorio cittadino;

Infrastrutture scolastiche

Degradamento progressivo delle condizioni igienico-sanitarie e statico-locative per vetustà oltre che per mancanza di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche.

Risoluzione delle problematiche riguardanti il mancato collaudo delle strutture scolastiche oggetto di finanziamento della Legge 488/86 (Legge Falcucci).

Risorse finanziarie

Stanzamenti di bilancio comunale. Finanziamenti regionali e statali

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi Diritto all'istruzione, Educativo e scuole comunali e, per quanto attiene alle infrastrutture scolastiche, al Servizio Progettazione, realizzazione e manutenzione edifici scolastici in concorrenza con i Servizi Attività Tecniche delle Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi Diritto all'istruzione, Educativo e scuole comunali e, per quanto attiene alle infrastrutture scolastiche, al Servizio Progettazione, realizzazione e manutenzione edifici scolastici

Programma 06

Servizi ausiliari all'istruzione

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi

Saranno promosse attività pedagogiche, didattiche e ricreative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa nelle scuole cittadine mediante specifiche progettazioni, promosse di concerto con Enti Pubblici, reti di scuole, associazioni etc. e adesioni a partenariati con soggetti pubblici e privati volti al miglioramento dell'offerta formativa.

Particolare attenzione viene rivolta dall'Amministrazione al perseguimento degli obiettivi del IV Piano Nazionale di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva approvato dal Governo nel 2016 in relazione alla qualità del sistema scolastico e alle strategie ed interventi per l'integrazione scolastica e sociale, nonché al sostegno alla genitorialità. Specificamente, in relazione alle situazioni di disagio educativo, psicofisico e/o socioeconomico si provvederà a:

- ✓ sostenere l'integrazione degli alunni diversamente abili delle scuole cittadine statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado e rivolgere particolare attenzione ai Bisogni Educativi Speciali ;
- ✓ supportare le famiglie in condizioni di disagio economico e le famiglie di immigrati di prima e seconda generazione;
- ✓ contrastare il fenomeno della dispersione e dell'evasione scolastica secondo linee di indirizzo elaborate dall'Amministrazione che si raccordano col Piano Sociale di Zona e attraverso l'elaborazione ed attuazione di specifici progetti in collaborazione con le istituzioni scolastiche statali.
- ✓ attivare nuove policy attraverso la prosecuzione del progetto di studio sulla condizione degli alunni migranti di I e II generazione, condotto insieme all'ISTAT nazionale – con cui si è stilato un accordo di collaborazione - e sul loro inserimento nel sistema di istruzione della città di Napoli, finalizzato a fornire strumenti conoscitivi e informazioni utili per garantire le pari opportunità di accesso al sistema scolastico, nonché per valorizzare i percorsi formativi e per prevenire e contrastare ogni forma di dispersione e abbandono scolastico.
- ✓ creare una “Casa Comune della scuola pubblica e del libero pensiero”, con funzioni sia di osservatorio e monitoraggio sulle scuole della città, sia di proposta e indirizzo sulle politiche sociali.
- ✓ Promuovere progetti educativi con scuole di ogni ordine e grado di contrasto alla violenza di genere, al bullismo, alle dipendenze di ogni tipo e di educazione all'affettività e alla legalità.

Verrà garantito il servizio di refezione scolastica alle scuole dell'infanzia statali e comunali ed alle scuole primarie e secondarie di primo grado statali attraverso ditte specializzate affidatarie del relativo appalto, assicurando la fornitura di pasti differenziati per alunni affetti da patologie e/o intolleranze alimentari e per alunni di religioni e culture diverse.

Per consentire la regolare erogazione del servizio di refezione nelle scuole statali verranno stipulate apposite convenzioni con le istituzioni scolastiche per assicurare lo svolgimento di talune attività connesse al servizio stesso da parte del personale scolastico.

Al fine di favorire la piena integrazione dei disabili, il servizio di assistenza scolastica prevede un sostegno socio-educativo diretto ad assicurarne il diritto allo studio attraverso forme di assistenza tali da facilitare la comunicazione, la socializzazione, l'inserimento e l'integrazione scolastica, l'apprendimento e lo sviluppo delle potenzialità individuali. Il servizio è rivolto agli alunni disabili con connotazione di gravità certificata ai sensi del comma 3, art. 3, della legge 104/92.

Il problema della mobilità e del trasporto delle persone in condizioni di ridotta autonomia personale può costituire un ostacolo insormontabile all'effettiva inclusione dei disabili nonché rappresentare un fattore determinante nell'isolamento degli stessi. Il Comune di Napoli garantisce il servizio di trasporto scolastico, considerato uno strumento essenziale per l'accesso al diritto allo studio, attraverso accompagnamenti da casa a scuole del territorio cittadino e viceversa in favore

degli alunni disabili con connotazione di gravità certificata ai sensi del comma 3, art. 3, della legge 104/92 e con ridotta o assente capacità motoria. Per consentire la frequenza scolastica agli alunni diversamente abili delle scuole cittadine statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, saranno, inoltre, fornite alle scuole attrezzature specifiche ricomprese nel Nomenclatore Tariffario Nazionale appositamente individuate dall'ASL attraverso i relativi codici identificativi. E', infine, prevista la prosecuzione delle azioni di inclusione scolastica, quali il trasporto scolastico ed il Progetto nazionale per l'inclusione e l'integrazione dei minori rom, sinti e camminanti. Il servizio di trasporto scolastico risulta fondamentale per gli alunni rom che dimorano in insediamenti distanti dalle scuole di riferimento e rappresenta certamente un'efficace misura di sostegno alla frequenza regolare dei minori. Si intende inoltre dare seguito alle metodologie ed alle azioni del Progetto Nazionale per l'inclusione e l'integrazione di minori rom, sinti e camminanti, elaborato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il Progetto si pone l'obiettivo di implementare metodologie innovative, finalizzate all'inclusione e all'integrazione di bambini ed adolescenti, intervenendo in maniera sistemica sia nei loro contesti di vita che in quelli scolastici.

Attività del triennio 2017/2019

2017

- **Refezione scolastica:**
 - Attuazione degli interventi e delle campagne di sensibilizzazione alla corretta alimentazione e di contrasto all'obesità infantile previsti dal protocollo d'intesa con l'ASL Napoli 1 Centro.
 - Adeguamento e gestione dell'apposito sistema informatizzato.
 - Messa a regime delle attività di competenza delle Commissioni mensa istituite nel Regolamento approvato con delibera di Consiglio Comunale.
- **Dispersione scolastica:**
 - Elaborazione e pubblicazione sul sito web istituzionale dei dati statistici sull'evasione/dispersione scolastica al fine di renderli fruibili a soggetti ed istituzioni esterni all'Ente.
 - Attività di efficientamento delle procedure di segnalazione e di ammonizione dei soggetti a rischio evasione scolastica di concerto con le istituzioni scolastiche coinvolte e in collaborazione con gli Organi istituzionali preposti (Tribunale dei minori, Procura della Repubblica, Ufficio scolastico regionale, etc.)
 - Attuazione di progettualità volte alla costruzione della CASA COMUNE DELLA SCUOLA PUBBLICA, con il coinvolgimento – tramite le scuole – dell'intera comunità educante.

Sulla base di apposite risorse finanziarie stanziare si provvederà, altresì, a:

- individuare soggetti specializzati, preferibilmente istituzionali, con cui convenzionarsi per l'effettuazione dei controlli tecnici sulla qualità del servizio di refezione scolastica;
- attuare progetti ed iniziative pedagogiche e didattiche finalizzati al supporto e al tutoraggio degli studenti in situazioni di fragilità, nonché all'ampliamento dell'offerta formativa ed alla prevenzione e contrasto della evasione e dispersione nelle scuole.
- **Inclusione scolastica degli alunni disabili mediante l'erogazione dei servizi di assistenza e di trasporto, nonché l'acquisizione - sulla base delle apposite risorse economiche stanziare in bilancio - di attrezzature specialistiche per gli alunni diversamente abili.**
- **Inclusione scolastica dei bambini Rom sui 5 poli territoriali (Campi di Barra, Poggioreale, Secondigliano, Scampia, Scuola Deledda) e trasporto scolastico**

per i territori di Poggioreale e Secondigliano.

2018

- **Refezione scolastica:**

- Attuazione degli interventi e delle campagne di sensibilizzazione alla corretta alimentazione e di contrasto all'obesità infantile previsti dal protocollo d'intesa con l'ASL Napoli 1 Centro.
- Adeguamento e gestione dell'apposito sistema informatizzato.
- Messa a regime delle attività di competenza delle Commissioni mensa istituite nel Regolamento approvato con delibera di Consiglio Comunale.

- **Dispersione scolastica:**

- Elaborazione e pubblicazione sul sito web istituzionale dei dati statistici sull'evasione/dispersione scolastica al fine di renderli fruibili a soggetti ed istituzioni esterni all'Ente
- Attività di efficientamento delle procedure di segnalazione e di ammonizione dei soggetti a rischio evasione scolastica di concerto con le istituzioni scolastiche coinvolte e in collaborazione con gli Organi istituzionali preposti (Tribunale dei minori, Procura della Repubblica, Ufficio scolastico regionale, etc.)
- Attuazione di progettualità volte alla costruzione della CASA COMUNE DELLA SCUOLA PUBBLICA, con il coinvolgimento – tramite le scuole – dell'intera comunità educante.

Sulla base di apposite risorse finanziarie stanziare si provvederà, altresì, a

- realizzare con i soggetti specializzati convenzionati, preferibilmente istituzionali, dei controlli tecnici sulla qualità del servizio di refezione scolastica;
- attuare progetti ed iniziative pedagogiche e didattiche finalizzati al supporto e al tutoraggio degli studenti in situazioni di fragilità, nonché all'ampliamento dell'offerta formativa ed alla prevenzione e contrasto della evasione e dispersione nelle scuole.
- **Inclusione scolastica degli alunni disabili mediante l'erogazione dei servizi di assistenza e di trasporto, nonché l'acquisizione - sulla base delle apposite risorse economiche stanziare in bilancio - di attrezzature specialistiche per agli alunni diversamente abili.**
- **Inclusione scolastica dei bambini Rom sui 5 poli territoriali (Campi di Barra, Poggioreale, Secondigliano, Scampia, Scuola Deledda) e trasporto scolastico per i territori di Poggioreale e Secondigliano.**

2019

- **Refezione scolastica:**

- attuazione degli interventi e delle campagne di sensibilizzazione alla corretta alimentazione e di contrasto all'obesità infantile previsti dal protocollo d'intesa con l'ASL Napoli 1 Centro.
- adeguamento e gestione dell'apposito sistema informatizzato.
- messa a regime delle attività di competenza delle Commissioni mensa istituite nel Regolamento approvato con delibera di Consiglio Comunale.

- **Dispersione scolastica:**

- elaborazione e pubblicazione sul sito web istituzionale dei dati statistici sull'evasione/dispersione scolastica al fine di renderli fruibili a soggetti ed istituzioni esterni all'Ente
- Attività di efficientamento delle procedure di segnalazione e di ammonizione dei soggetti a rischio evasione scolastica di concerto con le istituzioni scolastiche



coinvolte e in collaborazione con gli Organi istituzionali preposti (Tribunale dei minori, Procura della Repubblica, Ufficio scolastico regionale, etc.)

- Attuazione di progettualità volte alla costruzione della CASA COMUNE DELLA SCUOLA PUBBLICA, con il coinvolgimento – tramite le scuole – dell'intera comunità educante.

Sulla base di apposite risorse finanziarie stanziata si provvederà, altresì, a

- realizzare con i soggetti specializzati convenzionati, preferibilmente istituzionali, dei controlli tecnici sulla qualità del servizio di refezione scolastica;
- attuare progetti ed iniziative pedagogiche e didattiche finalizzati al supporto e al tutoraggio degli studenti in situazioni di fragilità, nonché all'ampliamento dell'offerta formativa ed alla prevenzione e contrasto della evasione e dispersione nelle scuole.
- Inclusione scolastica degli alunni disabili mediante l'erogazione dei servizi di assistenza e di trasporto, nonché l'acquisizione - sulla base delle apposite risorse economiche stanziata in bilancio - di attrezzature specialistiche per gli alunni diversamente abili.
- Inclusione scolastica dei bambini Rom sui 5 poli territoriali (Campi di Barra, Poggioreale, Secondigliano, Scampia, Scuola Deledda) e trasporto scolastico per i territori di Poggioreale e Secondigliano.

Finalità da conseguire

Miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi educativi erogati dall'Ente e miglioramento qualitativo e quantitativo delle prestazioni fornite all'utenza delle Istituzioni scolastiche statali.

Gli obiettivi dei servizi per l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili, che frequentano le scuole del territorio del Comune di Napoli sono:

- agevolare la frequenza e la permanenza degli alunni diversamente abili nell'ambito scolastico al fine di garantire il diritto allo studio, come disciplinato dall'art. 12 della Legge 104/92;
- garantire agli alunni disabili pari opportunità nei percorsi scolastici e formativi per una positiva fruizione dell'offerta formativa;
- favorire il raggiungimento dell'autonomia degli alunni disabili nel rispetto dei limiti determinati dalla tipologia della disabilità, mediante l'utilizzo di appropriate strategie;
- favorire la socializzazione e l'integrazione con il gruppo dei pari, limitando l'isolamento e l'emarginazione, come sancito dall'art. 13 della Legge 104/92;
- garantire il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona disabile per promuoverne la piena integrazione nella famiglia, nella scuola e nella società;
- prevenire e ridurre alcune condizioni invalidanti che impediscono il pieno sviluppo della persona umana per facilitare il raggiungimento della massima autonomia possibile del disabile.

Integrazione scolastica degli alunni Rom e di tutti gli studenti con background migratorio presenti sul territorio cittadino

Motivazione delle scelte effettuate

L'Amministrazione Comunale ritiene di dover:

- garantire la piena attuazione del diritto allo studio;
- garantire l'offerta dei servizi educativi sul territorio cittadino;



- intervenire a sostegno delle fasce disagiate e degli alunni diversamente abili;
- sostenere la frequenza scolastica degli alunni con disabilità;
- contrastare la dispersione e il disagio scolastico;
- garantire il servizio di refezione scolastica alle scuole comunali e statali cittadine per consentire l'attuazione del tempo prolungato e del tempo pieno;
- assicurare alle scuole dell'infanzia comunali ed alle istituzioni scolastiche statali le forniture e le prestazioni previste dalle normative vigenti;
- garantire l'inclusione scolastica dei minori Rom e di tutti gli studenti con background migratorio presenti sul territorio cittadino.

Risorse finanziarie

Stanziamanti di bilancio comunale. Finanziamenti regionali e statali. Per quanto attiene all'integrazione e al sostegno alla frequentazione della scuola degli alunni disabili, nonché all'integrazione scolastica dei minori Rom presenti sul territorio cittadino: Fondo Unico d'Ambito, costituito dall'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi Diritto all'istruzione, Educativo e scuole comunali, Politiche d'inclusione sociale – Città solidale per quanto attiene all'assistenza e al trasporto degli alunni disabili e Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e rete delle emergenze sociali per quanto attiene all'inclusione e al trasporto scolastico dei minori Rom.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi Diritto all'istruzione, Educativo e scuole comunali, Politiche d'inclusione sociale – Città solidale per quanto attiene all'assistenza e al trasporto degli alunni disabili e Servizio Contrasto delle Nuove Povertà e rete delle emergenze sociali per quanto attiene all'inclusione e al trasporto scolastico dei minori Rom.

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi

Alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali saranno trasferiti, in attuazione della Legge n.23/96, i fondi per le spese varie d'ufficio e per la piccola manutenzione, che saranno gestiti direttamente dai dirigenti scolastici nel rispetto delle Linee Guida dettate dall'Amministrazione Comunale.

In presenza di adeguate risorse finanziarie si provvederà, inoltre, all'erogazione di borse di studio per studenti meritevoli ed in particolari condizioni economiche. Si provvederà a supportare i CPIA proponendo specifiche attività informative rivolte al target degli adulti anche stranieri interessati al conseguimento di titoli di studio o alla partecipazione a specifici percorsi educativi ed a monitorarne l'attività.

Attività del triennio 2017/2019

2017

- Trasferimento di fondi per spese varie di ufficio e per la piccola manutenzione in favore delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali insistenti sul territorio cittadino
- Educazione degli adulti – campagna informativa sulle attività del CPIA - Centro provinciale per l'Istruzione degli Adulti - e raccolta dati ed elaborazione di apposito report da pubblicare sul sito istituzionale.
- Sulla base di apposite risorse finanziarie stanziare si provvederà, altresì, ad attivare le procedure per l'erogazione di borse di studio per studenti meritevoli in particolari condizioni economiche.

2018

- Trasferimento di fondi per spese varie di ufficio e per la piccola manutenzione in favore delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali insistenti sul territorio cittadino
- Educazione degli adulti – campagna informativa sulle attività del CPIA - Centro provinciale per l'Istruzione degli Adulti - e raccolta dati ed elaborazione di apposito report da pubblicare sul sito istituzionale.
- Sulla base di apposite risorse finanziarie stanziare si provvederà, altresì, ad attivare le procedure per l'erogazione di borse di studio per studenti meritevoli in particolari condizioni economiche.

2019

- Trasferimento di fondi per spese varie di ufficio e per la piccola manutenzione in favore delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado statali insistenti sul territorio cittadino
- Educazione degli adulti – campagna informativa sulle attività del CPIA - Centro provinciale per l'Istruzione degli Adulti - e raccolta dati ed elaborazione di apposito report da pubblicare sul sito istituzionale.
- Sulla base di apposite risorse finanziarie stanziare si provvederà, altresì, ad attivare le procedure per l'erogazione di borse di studio per studenti meritevoli in particolari condizioni economiche.

Finalità da conseguire

Miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi educativi e delle prestazioni fornite all'utenza dalle Istituzioni scolastiche statali.

Motivazione delle scelte effettuate

L'Amministrazione Comunale ritiene di dover:

- garantire la piena attuazione del diritto allo studio;
- garantire l'offerta dei servizi educativi sul territorio cittadino;
- intervenire a sostegno delle fasce disagiate.

Risorse finanziarie

Stanziamanti di bilancio comunale. Finanziamenti regionali e statali.

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Diritto all'istruzione.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Diritto all'istruzione.

Missione 04 - Municipalità

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

MUNICIPALITA'

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Realizzazione di una scuola inclusiva e partecipata, che sia centro e motore della vita della comunità, che sia libera dai pregiudizi e dall'ignoranza e che tuteli il diritto all'istruzione

<i>Programma 01</i>	Istruzione prescolastica
<i>Programma 02</i>	Altri ordini di istruzione non universitaria
<i>Programma 06</i>	Servizi ausiliari all'istruzione
<i>Programma 07</i>	Diritto allo studio

Direzione Municipale 1

Con il processo di decentramento sono state trasferite alle Municipalità importanti competenze tra l'altro in materia di:

- gestione delle scuole dell'infanzia comunali;
- adempimenti relativi al funzionamento delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e secondarie di primo grado statali;
- programmazione e organizzazione del servizio di refezione e di attività scolastica integrativa.

E', pertanto, necessario rafforzare ed assicurare continuità ai servizi di competenza della Municipalità finalizzati a garantire il diritto allo studio e l'educazione ai bambini, qualificando ulteriormente l'offerta scolastica comunale (scuole dell'infanzia comunali) e il servizio di refezione, sia nelle scuole comunali che in quelle statali.

I Programmi si realizzano, inoltre, attraverso la predisposizione di progetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche.

Finalità da conseguire

Qualificare l'offerta scolastica comunale ed offrire all'utenza strutture migliorate e funzionalmente riqualificate anche sotto l'aspetto del rispetto delle norme vigenti.

Motivazione delle scelte effettuate

Mantenimento funzionale delle strutture scolastiche.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 2

La riforma del decentramento, in particolare gli art. 19 e 20 dell'attuale regolamento delle Municipalità, affidano agli organi decentrati le competenze in materia di attività socio assistenziale ed attività scolastiche ed educative. E', pertanto, necessario rafforzare ed assicurare continuità a quei servizi di competenza della Municipalità finalizzati a garantire il diritto allo studio e l'educazione ai bambini. Bisogna migliorare e qualificare ulteriormente l'offerta scolastica comunale (scuole dell'infanzia comunali) e il servizio di refezione, sia nelle scuole comunali che in quelle statali, con il doppio sistema della monoporzione e dello scodellamento.

I presenti Programmi si realizzano, inoltre, attraverso la predisposizione di progetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche.

Finalità da conseguire

Rafforzare, riqualificare ed aumentare i servizi diretti a bambini ed adolescenti.

Motivazione delle scelte effettuate

Mettere in atto interventi ed attività finalizzati a realizzare un effettivo diritto allo studio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Direzione Municipale 3

La Riforma del Decentramento, rivolta a garantire una democrazia diffusa ed una maggiore partecipazione dei cittadini al governo della città, ha trasferito/delegato alle Municipalità le seguenti competenze:

- l'esercizio delle funzioni amministrative relative alla materia "assistenza scolastica" attraverso azioni rivolte a facilitare la frequenza scolastica e l'accesso al diritto allo studio, consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche e la socializzazione dei minori disadattati o in difficoltà di sviluppo e di apprendimento, eliminare i campi di evasione e di inadempienze dell'obbligo scolastico, favorire le innovazioni educative e didattiche che consentono un'interrotta esperienza educativa in stretto collegamento tra i vari ordini di scuola, tra scuola e società;
- le attività per il funzionamento degli asili nido e delle scuole materne comunali;
- tutti gli adempimenti relativi al funzionamento delle scuole materne, delle scuole elementari e secondarie di primo grado statali;
- la programmazione e l'organizzazione dei servizi di refezione e trasporto pasti a favore degli alunni delle scuole dell'infanzia comunali e delle scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, compreso la predisposizione di opportune diete differenziate per bambini con intolleranze alimentari e/o allergie;
- l'attività scolastica integrativa: incontri scuola-famiglia, auto formazione e programmazione elaborata dai docenti, collegio dei docenti e corsi di formazione organizzati dall'ente;
- l'individuazione dei soggetti con notevole disagio socio-ambientale da inserire presso le sedi dei soggiorni estivi, residenziali e semi -residenziali stabiliti dall'Amministrazione centrale;
- il monitoraggio dei dati e dei risultati dei progetti relativi alla dispersione scolastica.

I presenti Programmi si realizzano, inoltre, attraverso la predisposizione di progetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche (art.18, comma d.), del Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 21 settembre 2005 – Testo aggiornato alle modifiche apportate all'art. 74 con deliberazione di C. C. n. 47/2006, all'art. 23, comma 4 e all'art. 27, comma 2 con deliberazione di C.C. n. 20/2006).

Finalità da conseguire

- Attività pedagogiche, didattiche e ricreative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa.
- Garantire il servizio mensa secondo ottimali standard di qualità e di sicurezza, in favore di alunni, docenti e personale ausiliario delle scuole comunali e statali ricadenti nel territorio municipale, assicurando la sorveglianza sulla qualità del pasto, i controlli sul servizio mensa e il buon funzionamento della Commissione Mensa.
- Gli interventi di edilizia scolastica sono orientati ad offrire all'utenza strutture migliorate e funzionalmente riqualficate anche sotto l'aspetto del rispetto delle norme vigenti.



Motivazione delle scelte effettuate

- Favorire e sostenere l'integrazione scolastica a tutti gli alunni frequentanti le scuole ricadenti nel territorio della municipalità, favorirne la partecipazione a tutte le attività scolastiche e sostenere gli alunni appartenenti a fasce più deboli.
- Garantire quei servizi diretti a facilitare la frequenza scolastica e l'accesso al diritto allo studio, quali mensa e assistenza, ed impegnarsi per un continuo miglioramento degli stessi, al fine di renderli sempre più funzionali alle esigenze delle comunità.
- Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole attraverso lo strumento dell'Accordo Quadro che permette di eseguire in modo celere tutti gli interventi e di poter gestire i suddetti lavori in modo efficiente.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 4

I Programmi sono rivolti alla definizione ed attuazione delle politiche finalizzate a migliorare la fruibilità delle strutture per infanzia ed adolescenza ricadenti nel territorio della Municipalità 4. Al centro dei Programmi, c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo delle strutture scolastiche municipali, nonché l'individuazione di nuovi spazi da adibire, previa opera di riqualificazione, ad aree di socializzazione e d'intrattenimento.

Comprendono, inoltre, l'adeguamento ai requisiti normativi in materia di prevenzione incendi al fine di assicurare idonee condizioni di agibilità e sicurezza per gli edifici scolastici di competenza municipale.

Finalità da conseguire

Assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale delle strutture scolastiche.

Motivazione delle scelte effettuate

La cura delle condizioni strutturali e funzionali degli edifici agevola fortemente la missione educativa.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali.



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 5

Nel percorso tracciato nell'anno 2016, con l'ausilio sia delle risorse comunali che di quelle provenienti dai finanziamenti ministeriali, sarà valorizzato il diritto allo studio, amplificandone la portata attraverso l'incremento dell'offerta educativa che si arricchirà delle sezioni primavera e della istituzione di micronidi, di cui il territorio è carente. Sarà garantito il servizio di refezione scolastica che, nel panorama nazionale, costituisce il valore aggiunto dell'offerta comunale partenopea.

Continueranno le attività – nei limiti delle risorse finanziarie assegnate – per gli interventi manutentivi, anche di carattere straordinario, sugli edifici adibiti ad Istituti Scolastici ubicati sul territorio municipale. L'azione che la Municipalità si prefigge di mettere in campo, attraverso interventi programmati di manutenzione, è finalizzata ad assicurare alla cittadinanza la sicurezza degli ambienti, che è corollario del diritto allo studio.

Finalità da conseguire

Incremento e valorizzazione dell'offerta didattica e formativa.

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire il diritto allo studio e l'accesso allo stesso.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali.



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 6

I Programmi sono rivolti alla definizione ed attuazione delle politiche finalizzate a migliorare la fruibilità delle strutture per infanzia ed adolescenza ricadenti nel territorio della Municipalità 6. Al centro, c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo delle strutture scolastiche municipali, nonché l'individuazione di nuovi spazi da adibire, previa opera di riqualificazione, ad aree di socializzazione e d'intrattenimento.

Comprendono, inoltre, l'adeguamento ai requisiti normativi in materia di prevenzione incendi al fine di assicurare idonee condizioni di agibilità e sicurezza per gli edifici scolastici di competenza municipale.

Finalità da conseguire

Assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale delle strutture scolastiche.

Motivazione delle scelte effettuate

La cura delle condizioni strutturali e funzionali degli edifici agevola fortemente la missione educativa.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali.



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 7

La riforma del Decentramento e la successiva riorganizzazione dei Circoli comunali sono volte a garantire una democrazia diffusa ed una maggiore partecipazione dei cittadini al governo della città. In particolare, alla Municipalità, che rappresenta l'istituzione più vicina ai cittadini, sono state trasferite/delegate le attività e tutti gli adempimenti per il funzionamento degli asili nido e delle scuole materne comunali nonché la competenza in merito alla programmazione e all'organizzazione dei servizi di refezione scolastica, che rientra nell'ambito del diritto allo studio per quanto concerne i tempi prolungati e i tempi pieni delle scuole materne comunali, mediante la gestione dell'appalto per la fornitura del servizio in questione. Rientra nei Programmi anche il sostegno alle attività educativo-pedagogiche delle scuole dell'infanzia attraverso l'attuazione delle convenzioni stipulate con le Scuole dell'Infanzia presenti sul territorio, per lo svolgimento, da parte del personale scolastico, di alcune funzioni di supporto alla refezione.

Saranno utilizzate le risorse messe a disposizione anche dallo Stato e dalla Regione per l'adozione di interventi di tipo economico e non a favore delle scuole d'infanzia e delle famiglie in materia di assistenza scolastica e di integrazione anche di alunni diversamente abili. Sarà dato sostegno alle istituzioni scolastiche relativamente al mantenimento e al funzionamento, come per legge.

I Programmi sono rivolti, inoltre, alla definizione ed attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e della fruibilità delle sue dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile. Al centro del programma c'è anche la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi all'edilizia scolastica.

Finalità da conseguire

- Offrire un servizio scolastico qualificato atteso che le istituzioni scolastiche, specie gli asili nido e le scuole materne rappresentano l'agenzia formativa più importante presente sul territorio a sostegno delle famiglie nel processo educativo e di socializzazione dei pre-adolescenti.
- Proporre iniziative volte alla promozione del diritto allo studio ed al potenziamento dell'offerta formativa nonché ad arginare l'evasione e la dispersione scolastica, da pubblicizzare adeguatamente (sito internet, avvisi e circolari informative presso le scuole municipali e le sedi municipali), al fine di consentire alle famiglie di conoscere le opportunità offerte dalle strutture educative presenti sul territorio.
- Per la refezione scolastica, l'obiettivo è quello di soddisfare tutta la popolazione scolastica, fornendo un servizio di ristorazione scolastica che consenta alle famiglie un approccio sicuro all'offerta dei servizi scolastici.
- Promuovere azioni di ulteriore sostegno alla missione educativa-formativa delle scuole, azioni di coordinamento fra le stesse nonché il sostegno ad iniziative scolastiche in favore degli alunni in condizioni di disagio fisico e/o economico (assistenza specialistica, contributi libri di testo, borse di studio, ecc.).
- Gli interventi di edilizia scolastica sono orientati ad offrire all'utenza strutture con interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di riqualificazione per garantire la continuità funzionale degli immobili.

Motivazione delle scelte effettuate

- Mantenere le attività fino ad oggi garantite, ridurre il tasso di dispersione scolastica che risulta a tutt'oggi tra i più alti nell'ambito della città di Napoli, incentivare iniziative per lo sviluppo e la cura dei minori, ponendo un freno a fenomeni di devianza minorile e proponendo modelli di comportamento positivi.
- Garantire la regolarità dell'erogazione del servizio di refezione scolastica, assicurando la sicurezza degli utenti, attesa la vastità del territorio di competenza e la densità abitativa dei quartieri municipali.
- Si mirerà, inoltre, al mantenimento funzionale delle strutture scolastiche.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali.



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 8

I Programmi si realizzano attraverso la predisposizione di progetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche nell'esercizio della funzione di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e delle aree verdi annesse, di proprietà comunale, adibiti ad uso scolastico, (art. 18 del Regolamento delle Municipalità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05).

Essi sono, dunque, rivolti alla definizione ed attuazione delle politiche tese a migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle relative dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile. Al centro c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi all'edilizia scolastica.

Oltre a continuare l'avviato programma di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli edifici scolastici, si provvederà ad intervenire su quegli edifici che presentano ancora situazioni di degrado, al fine di aumentare gli interventi manutentivi e di implementare il numero di edifici scolastici oggetto di intervento. Oltre a quelle già individuate negli anni pregressi, che saranno portate a termine, le ulteriori scelte saranno, dunque, adottate in considerazione delle condizioni dei vari manufatti e delle reali disponibilità economiche messe a disposizione dall'Amministrazione.

Con il processo di decentramento sono state trasferite alle Municipalità importanti competenze tra l'altro in materia di:

- gestione delle scuole dell'infanzia comunali;
- adempimenti relativi al funzionamento delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e secondarie di primo grado statali;
- programmazione e organizzazione del servizio di refezione e di attività scolastica integrativa.

E', pertanto, necessario rafforzare ed assicurare continuità ai servizi di competenza della Municipalità finalizzati a garantire il diritto allo studio e l'educazione ai bambini qualificando ulteriormente l'offerta scolastica comunale (scuole dell'infanzia comunali) e il servizio di refezione, sia nelle scuole comunali che in quelle statali.

Finalità da conseguire

Gli interventi di edilizia scolastica sono orientati ad offrire all'utenza strutture migliorate e funzionalmente riqualficate anche sotto l'aspetto del rispetto delle norme vigenti. Con le risorse disponibili, gli interventi di manutenzione prevedono la ristrutturazione e l'adeguamento a norma degli edifici e degli impianti, nonché l'abbattimento delle barriere architettoniche degli edifici scolastici di competenza della Municipalità al fine di assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale delle strutture scolastiche e garantire il diritto allo studio e la sicurezza della utenza scolastica attraverso il monitoraggio continuo e la periodica manutenzione delle sedi.

Motivazione delle scelte effettuate

- Garantire l'offerta dei servizi educativi sul territorio cittadino, intervenendo a sostegno delle fasce disagiate e degli alunni diversamente abili ed esercitando un'azione di contrasto della dispersione e del disagio scolastico.
- Garantire omogeneità dei servizi educativi rivolti alla prima infanzia (3-6 anni) e qualificare l'offerta scolastica comunale.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Direzione Municipale 9

I Programmi si realizzano attraverso la predisposizione di progetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche, nell'esercizio della funzione di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili e delle aree verdi annesse, di proprietà comunale, adibiti ad uso scolastico ai sensi dell'art. 18 del Regolamento delle Municipalità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05.

L'obiettivo primario è quello della sicurezza delle strutture, ma anche la creazione di ambienti confortevoli, inclusivi e aggreganti. E', pertanto, rivolto alla definizione ed attuazione delle politiche finalizzate a migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle sue dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile. Al centro, c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi all'edilizia scolastica. Oltre a continuare con l'avviato programma di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli edifici scolastici, si provvederà ad effettuare uno screening accurato ed approfondito di tutti gli edifici scolastici esistenti, delle relative documentazioni e certificazioni, al fine di avviare un'attività di programmazione degli interventi razionale e finalizzata al raggiungimento di standards di sicurezza adeguati, così come richiesti dalle vigenti normative in materia.

Per quanto concerne lo svolgimento del servizio di refezione, si continuerà ad offrire tutta la collaborazione, per quanto di competenza, al Servizio centrale per una corretta programmazione di tutti gli interventi da porre in essere, finalizzati ad assicurare un servizio efficiente e continuativo.

Il servizio di refezione implica, infatti, una serie di attività, tra cui le più rilevanti risultano essere:

- il controllo sull'esatta osservanza delle clausole contrattuali;
- i rapporti con le autorità sanitarie per assicurare la assoluta igienicità dei pasti erogati, con applicazione delle eventuali, conseguenti sanzioni alla ditta fornitrice del servizio;
- i rapporti con le scuole statali;
- l'erogazione di diete differenziate per consentire agli alunni affetti da patologie o intolleranze alimentari la regolare e piena partecipazione alla mensa scolastica;
- la gestione delle convenzioni con le istituzioni scolastiche statali per l'erogazione del servizio di refezione;
- l'attivazione dei controlli sulle dichiarazioni rese dai genitori degli alunni per accertare la veridicità delle stesse ed il recupero delle somme dovute da parte dei soggetti inadempienti, anche mediante l'utilizzo del software relativo alla gestione del servizio di refezione scolastica.
- Il monitoraggio e la verifica dell'andamento del servizio di refezione scolastica anche tramite la Commissione Refezione Scolastica Municipale.

Nell'ambito delle risorse destinate al II Riparto del Piano di Azione e Coesione - Programma "*Servizi di cura dell'Infanzia (zero – trentasei mesi)*", saranno garantiti:

- la gestione con orario prolungato dei due asili nido di nuova apertura (a seguito della riqualificazione di due strutture recuperate con i fondi PAC I Riparto) della Municipalità 9, ubicati in via Padula, all'interno dell'IC "72° Palasciano" e in via Napoli, angolo di via Monti, all'interno dell'IC "72° Palasciano", nel periodo settembre 2016- giugno 2017;
- il prolungamento dell'orario di apertura giornaliera degli asili nido comunali "Nosengo", "Novelli", "Torricelli" ed "Arcobaleno" della Municipalità 9 nel



periodo ottobre 2016- giugno 2017.

In ottemperanza agli indirizzi forniti dalla Amministrazione Comunale, saranno, infine, assicurate tutte le attività connesse alle iscrizioni alle scuole dell'infanzia (bambini da 3 a 6 anni) e agli asili nido (bambini da 6 a 36 mesi).

Finalità da conseguire

- L'adeguamento delle strutture scolastiche in materia di sicurezza e salute per la platea scolastica, per il personale docente e non. Inoltre, con le risorse disponibili, gli interventi di manutenzione prevedono la ristrutturazione e l'adeguamento a norma degli edifici e degli impianti, nonché l'abbattimento delle barriere architettoniche degli edifici scolastici di competenza della Municipalità.
- Qualificare ed aumentare la erogazione nei due territori della Municipalità di servizi diretti a bambini e adolescenti

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire la salute e la sicurezza pubblica attraverso la ristrutturazione e l'adeguamento alle normative di legge di plessi scolastici già esistenti. Gli interventi di edilizia scolastica sono orientati ad offrire all'utenza strutture che risultino adeguate alle vigenti normative in materia di sicurezza, anche dal punto di vista statico e della vulnerabilità sismica. Con le risorse disponibili, gli interventi di manutenzione prevedono, quindi, dopo una fase preliminare di verifica dello stato attuale in cui versano i singoli edifici e della loro vulnerabilità in termini di sicurezza, verificando anche le certificazioni di cui gli stessi risultano dotati, la ristrutturazione e l'adeguamento a norma degli edifici e degli impianti, nonché l'abbattimento delle barriere architettoniche degli edifici scolastici di competenza della Municipalità al fine di assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale delle strutture scolastiche e garantire il diritto allo studio e la sicurezza della utenza scolastica attraverso il monitoraggio continuo e la periodica manutenzione delle sedi.

S'intende, pertanto, conseguire:

- la messa in sicurezza e prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali, degli edifici scolastici, anche, e soprattutto, sotto il profilo della vulnerabilità sismica;
- l'efficienza energetica, la messa a norma degli impianti, l'abbattimento della barriere architettoniche, la dotazione di impianti sportivi ed il miglioramento dell'attrattività e della fruibilità degli spazi scolastici;
- la ristrutturazione ed adeguamento alle normative di legge di plessi scolastici già esistenti, ai fini del miglioramento dello stato di conservazione degli ambienti scolastici destinati all'apprendimento.

Saranno messi in atto interventi ed attività finalizzati a realizzare un effettivo diritto allo studio con offerta di attività pedagogiche, didattiche e ricreative rispondenti alle esigenze degli alunni e delle famiglie.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Direzione Municipale 10

La riforma del Decentramento finalizzata, fra l'altro, a garantire una democrazia diffusa ed una maggiore partecipazione dei cittadini al governo della città, ha trasferito/delegato alle municipalità, in presenza delle necessarie risorse, fra le altre, le seguenti competenze:

- le attività per il funzionamento degli asili nido e delle scuole dell'infanzia comunali;
- tutti gli adempimenti relativi al riconoscimento della parità scolastica;
- la stipula delle convenzioni con il personale ATA per il servizio di supporto alle attività connesse alla refezione presso le scuole statali.
- Gestione del servizio di refezione scolastica che comprende:
 - l'indizione e l'espletamento della gara;
 - il controllo sulla regolare esecuzione della fornitura, in contatto con le autorità competenti - con conseguente potere sanzionatorio per le inadempienze -, il funzionamento della commissione competente, l'attivazione dei controlli sulle dichiarazioni rese dai genitori degli alunni per accertare la veridicità delle stesse ed il recupero delle somme dovute da parte dei soggetti inadempienti, anche mediante l'utilizzo del software relativo alla gestione del servizio di refezione scolastica e la gestione delle diete differenziate.

Successivamente è stata attribuita anche la competenza per la Gestione dei fondi Pac per l'infanzia.

Le risorse già stanziare dall'Amministrazione sono destinate all'erogazione del servizio di refezione scolastica per il I semestre 2017. Con le risorse assegnate con i prossimi bilanci, si procederà all'indizione della gara per l'erogazione del servizio di refezione scolastica con decorrenza da ottobre 2017 in poi; alla stipula delle convenzioni con il personale ATA, nonché all'acquisto di beni di consumo per le strutture scolastiche comunali, attualmente da attuarsi con gli strumenti del mercato elettronico.

Utilizzate le risorse del I° Riparto fondi PAC infanzia – grazie alle quali è stata aperta una ludoteca in fascia pomeridiana e sono stati effettuati interventi manutentivi presso le strutture- con quelle del II° riparto, è in fase di espletamento una gara per il prolungamento orario pomeridiana degli asili nido-, ed è prevista la ristrutturazione e successiva gestione di un asilo nido per n° 31 utenti aggiuntivi.

L'azione che la Municipalità si prefigge di mettere in campo, attraverso interventi programmati di manutenzione e per il rispetto delle norme di sicurezza, consentirà di assicurare alla cittadinanza l'esercizio del diritto allo studio in ambienti confortevoli e sicuri. Oltre a quelle già individuate negli anni pregressi, che saranno portate a termine, le ulteriori scelte saranno, dunque, adottate in considerazione delle condizioni dei vari manufatti e delle reali risorse economiche messe a disposizione dall'Amministrazione.

Finalità da conseguire

Espletamento di ogni indispensabile attività volta a supportare ed agevolare le necessarie procedure finalizzate al buon funzionamento degli asili nido e delle scuole primarie e secondarie di primo grado.



Motivazione delle scelte effettuate

Garantire il pieno esercizio del diritto allo studio attraverso la migliore offerta educativa possibile con le risorse disponibili, la corretta erogazione del servizio di refezione scolastica e la attivazione delle convenzioni con il personale ATA, nonché assicurare alla cittadinanza pari livello di soddisfazione e tempi di risposta congrui alle loro esigenze, come l'apertura pomeridiana degli asili, di fondamentale importanza per le madri lavoratrici.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali.



Missione 05 – Strutture Centrali

MISSIONE 05

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Promozione di un processo di valorizzazione partecipativo del patrimonio culturale

Assessori di riferimento

Assessore alla Cultura e al Turismo

Deleghe

cultura; turismo; biblioteche e archivi.

Strutture di I livello interessate

- 1) *Direzione Centrale Cultura – Turismo e Sport*
- 2) *Direzioni Municipali*

Programma 01

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Programma 02

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Direzione Centrale Cultura – Turismo e Sport

L'Amministrazione sta operando con la consapevolezza che lo sviluppo della città si fonda sulla stretta connessione tra cultura e turismo, tra protagonismo territoriale e valorizzazione delle risorse artistiche e dei beni culturali che rendono Napoli un luogo unico al mondo.

A tal fine, si sta sviluppando una forte e partecipata interazione con gli interlocutori del comparto cultura e turismo: singoli operatori, agenzie, artisti, imprese, associazioni. Si sta procedendo a processi nuovi di comunicazione e visibilità, per rendere l'Ente un centro propulsivo e di scambio di informazioni, indirizzando in tal senso il fondamentale lavoro ordinario compiuto dalle direzioni e dai servizi di riferimento. Si afferma in questo modo un'idea di “cultura diffusa”, capace di promuovere le diverse vocazioni del territorio cittadino, attraverso una reale apertura degli spazi urbani e la connessione tra luoghi e soggettività sociale con il fondamentale apporto delle Municipalità. La programmazione culturale non viene più percepita come “serie di eventi”, ma come un sistema integrato di servizi culturali e di fruizione dei beni culturali, con una pianificazione delle azioni a medio e lungo termine. Si punta, inoltre, alla valorizzazione ed al coinvolgimento dei giovani e dei giovanissimi, attivando un sistema di connessioni con il mondo della scuola e dell'università, favorendo una diretta partecipazione attraverso stage formativi, e, consci della difficile situazione economica finanziaria, si punta all'utilizzo di contratti di sponsorizzazione finalizzati sia al sostegno delle attività programmate che al recupero dei siti di valore storico artistico.

L'Ufficio Cinema, nato nel 2014 ed individuato all'interno della Direzione Centrale Cultura, Turismo e Sport, ha l'obiettivo di incoraggiare la scelta della città di Napoli come *location* ideale per la realizzazione di prodotti dell'audiovisivo, sfruttando la nota efficacia ed economicità delle strategie di



location placement come strumento di *marketing territoriale*. L'Ufficio Cinema, si inserisce, dunque, in una più ampia strategia di valorizzazione del patrimonio artistico e paesaggistico cittadino, che - proponendo un'immagine positiva della città - incentivi il turismo e fornisca le premesse per la creazione di nuove prospettive occupazionali. A tal fine, tale Ufficio offre un supporto agli operatori per snellire le procedure burocratiche necessarie per la realizzazione di riprese cinematografiche ed attiva strategie di valorizzazione e promozione del cinema. Nel corso degli ultimi anni si è proceduto ad implementare il servizio unificando le procedure necessarie per la realizzazione di riprese cinematografiche e realizzando campagne di comunicazione sui percorsi cineturistici cittadini. L'Assessorato alla Cultura ed al Turismo propone, inoltre, di creare la Casa del Cinema, che rappresenterà un punto di riferimento per gli operatori del settore, grazie all'offerta di servizi e spazi, per i tanti giovani che intendono avvicinarsi al cinema con corsi di formazione, eventi e rassegne, per gli operatori locali, che avranno l'occasione di entrare in contatto con le grandi produzioni internazionali. Dal nucleo della Casa del Cinema si ha intenzione di sviluppare, poi, il più ambizioso progetto del Cine-porto.

Applicando le linee guida descritte, le direttrici che l'Amministrazione intende seguire sono tre:

1. Progettazione culturale e spazi per la cultura

Implementazione delle attività presso lo “Spazio Comunale Piazza Forcella” che lavorerà sempre più in sinergia con lo “Spazio Bambini Annalisa Durante” consolidando ed ampliando la rete territoriale che opera al fianco dell'Amministrazione, migliorando ulteriormente l'offerta culturale e diversificando i destinatari; rafforzamento della promozione turistico-culturale attraverso il completamento delle attività connesse all'Archivio Storico della Canzone Napoletana, in collaborazione con la RAI presso la Casina Pompeiana e l'apertura della sala concerti del Complesso Monumentale di San Severo al Pendino destinata ad ospitare una programmazione di musica napoletana di tradizione principalmente destinata ai turisti.

2. Valorizzazione del patrimonio artistico

A fondamento degli indirizzi strategici del Comune di Napoli, si pone il pieno riconoscimento del patrimonio di interesse storico, architettonico culturale della città, polo d'eccellenza unanimemente riconosciuto a livello mondiale, come strumento potente per una rinascita economica e di immagine, ma anche di diretto sostegno al miglioramento dello sviluppo sociale ed economico del territorio, e ciò non solo sotto il profilo turistico. A tal fine, per rilanciare l'immagine della città, saranno avviate tutte le forme di finanziamento, oltre a quelle previste dal Bilancio Comunale, da destinare alla valorizzazione e recupero dei siti monumentali di competenza, nonché promuovere la loro conoscenza ed assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione, attraverso l'adesione ad organismi internazionali per la gestione di qualità del Patrimonio Artistico (HERITY) ad ICOM “International Council of Museums” ed a circuiti nazionali (GAI: “Associazione per il Circuito dei Giovani Artisti Italiani). Nel contempo, si provvederà alla gestione ordinaria mettendo in atto tutte le misure idonee alla più ampia fruizione in termini qualitativi (accoglienza- comunicazione-servizi) e quantitativi (numero siti aperti al pubblico, orari di apertura delle strutture, numero dei servizi pubblici a domanda individuale: tra cui Complesso Monumentale dell'Annunziata, Complesso di San Domenico Maggiore, etc.), nonché alla valorizzazione e conservazione degli stessi, attraverso attività didattiche e pubblicazioni dedicate e promozione di iniziative di alto valore culturale, e delle opere d'arte in essi contenute.

3. Valorizzazione archivi e biblioteche

Con costante riferimento alla *mission* istituzionale, l'operatività del Servizio prosegue nelle attività finalizzate all'individuazione dei più idonei percorsi per l'ampliamento della conoscenza e della fruibilità del vasto patrimonio archivistico, caratterizzato da un rilevante valore storico-culturale. La definizione degli interventi mirerà, inoltre, all'incremento, attraverso l'ausilio delle tecnologie avanzate, della capacità attrattiva anche sotto il profilo turistico del vasto e prezioso *corpus* documentale. In un territorio caratterizzato da un'identità storica e amministrativa fortemente ricca di documenti prodotti attraverso i secoli, tale



COMUNE DI NAPOLI

progettualità tenderà a porre in rilievo il valore dell'attività culturale e il suo specifico apporto alla coesione sociale, all'identità regionale e allo sviluppo della collettività nel contesto urbano.

Avranno seguito anche i progetti e gli interventi finalizzati alla promozione delle biblioteche come luogo di aggregazione e servizio riconoscibile pienamente integrato con le realtà territoriali nelle quali operano e dare loro una specifica identità, che le differenzi dalla tipologia delle biblioteche nazionali.

Finalità da conseguire

- 1) Rafforzamento delle attività finalizzate a promuovere la crescita culturale.
- 2) Migliorare la "qualità dei servizi" offerti mediante interventi tesi alla riqualificazione delle strutture culturali, alla loro promozione e valorizzazione come segue:
 - Progettazione e realizzazione di nuovi itinerari di scoperta delle strutture (esoterici, speleologici, archeologia militare, etc.).
 - Fundraising per finanziare le attività d'istituto
 - Promozione usi civici e collettivi di produzione culturale
 - Messa in rete (reale e virtuale) dei fortificati Napoletani (presenti e passati) e delle connesse strutture difensive come Castel Sant'Elmo – Castel Capuano – Maschio Angioino – Fortezza del Carmine – Castel dell'Ovo etc.
 - Promozione e realizzazione di una rete dei castelli Campani in collaborazione con le competenti Soprintendenze.
 - Re-ingegnerizzazione dei servizi all'utenza in funzione della sostenibilità economica, della redditività civica e degli standard Europei (attività didattiche, arricchimento delle esposizioni permanenti e realizzazioni di esposizioni temporanee, pubblicazioni scientifiche e promozione di iniziative di alto valore culturale, rilevazione della qualità dei servizi offerti tramite adesione ad organismi e circuiti internazionali).
- 3) Rilancio delle Biblioteche Municipali nei quartieri e valorizzazione degli Archivi

Motivazione delle scelte effettuate

- 1) e 2) Ampliamento degli spazi destinati alla cultura anche nelle aree cittadine più problematiche.
- 3) Le scelte derivano dalle condizioni strutturali degli immobili e dagli interventi edilizi previsti o da prevedere

Risorse finanziarie

- 1) e 3) Quelle assegnate nel PEG
- 2) Fundraising – Entrate a destinazione vincolata – ex art. 110 comma 4 D.lgs 42/2004 – Eventuali finanziamenti Fondi Europei - Bilancio Comunale

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi Programmazione culturale e spazi per la cultura, Patrimonio artistico e beni culturali, Archivi storici e Biblioteche comunali, Turismo

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi Programmazione culturale e spazi per la cultura, Patrimonio artistico e beni culturali, Archivi storici e Biblioteche comunali, Turismo



Missione 05 – Municipalità

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

MUNICIPALITA'

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Promozione di un processo di valorizzazione partecipativo del patrimonio culturale

Programma 01

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Programma 02

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 1

La promozione e lo sviluppo delle attività culturali e del tempo libero nella I Municipalità interagisce con un contesto territoriale che si caratterizza per alcune “vocazioni”: attività commerciali ed artigianali; presenza di un nutrito patrimonio storico–artistico–architettonico nonché paesaggistico, un'alta concentrazione di scuole secondarie di secondo grado, di poli artistici e culturali, di teatri. La I Municipalità, per elaborare e realizzare le proprie linee di programmazione e promozione culturale intende confrontarsi attivamente con il contesto avanti descritto ed avvalersi della partecipazione e del coinvolgimento dei numerosi soggetti, in primo luogo Enti ed Associazioni, che operano attivamente nella promozione e nella realizzazione degli eventi culturali, nell'organizzazione di mostre artistiche, di presentazione e divulgazione di testi teatrali e letterari.

Finalità da conseguire

Il potenziamento e la diversificazione dell'offerta culturale e del tempo libero, attraverso un ruolo attivo e propositivo dell'ente locale di prossimità (la Municipalità) per:

- valorizzare, sostenere, promuovere le diverse realtà aggregative attive sul territorio municipale;
- tutelare, promuovere e valorizzare le forme di espressione artistica che avrebbero maggiori difficoltà ad esprimersi se costrette ad operare, esclusivamente, nell'ambito dell'offerta gestita dal sistema privato;
- diffondere ed estendere per qualità dell'offerta e per numero dei fruitori la promozione della scrittura e delle opere letterarie e, più in generale, delle opere dell'ingegno umano.

Motivazione delle scelte effettuate

La valorizzazione e la qualificazione delle attività culturali e del tempo libero apporta un contributo decisivo alla vivibilità ed alla crescita sociale e produttiva del territorio municipale. La cura del “bene comune” si consolida con la diffusione e la promozione della cultura e dei saperi e la proliferazione di occasioni di incontro, socializzazione e di scambio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 2

S'intende realizzare una programmazione di manifestazioni ed iniziative di carattere culturale caratterizzate per la capacità di creare aggregazione e socializzazione e di promuovere il territorio, quali:

- l'organizzazione di concerti, rassegne cinematografiche ed altre iniziative culturali;
- la Notte d'arte;
- la realizzazione di eventi culturali legati al patrimonio artistico storico monumentale del territorio, ed in particolare la realizzazione di iniziative tendenti alla divulgazione e valorizzazione del patrimonio storico artistico naturale e paesistico.

Finalità da conseguire

- Scuotere le coscienze culturali dei cittadini del territorio, affinché diventino custodi e tutori del proprio patrimonio storico artistico monumentale. In particolar modo realizzando iniziative rivolte agli studenti delle scuole della Municipalità.
- Perseguire la crescita di salde interconnessioni tra le bellezze e le ricchezze storico-architettoniche della città antica, quali musei, chiese, monumenti, scuole con la popolazione in modo da determinare una fruizione consapevole dei beni comuni.

Motivazione delle scelte effettuate

La programmazione di manifestazioni che contribuiscano alla diffusione ed alla valorizzazione dell'immagine della città di Napoli contribuisce ad ampliare e sostenere lo sviluppo culturale e turistico della città ed a creare opportunità di sviluppo in relazione alle politiche territoriali di promozione del patrimonio culturale.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 3

Si prevede la organizzazione di rassegne, mostre, dibattiti, convegni e manifestazioni di arti rappresentative e figurative, nonché mostre di prodotti artigianali tipici del territorio; prevede, altresì, la realizzazione e l'avvio di nuove strutture dedicate ai giochi per bambini e ragazzi ed al tempo libero degli anziani e, come ogni anno, anche la programmazione e la realizzazione di spettacoli teatrali e cinematografici nonché corsi di formazione e alfabetizzazione informatica gratuita. Per i bambini sarà dedicata l'iniziativa "Sud e est onlus" ispirata alla divulgazione di fiabe.

Si intende, inoltre, rinnovare la positiva esperienza delle "Giornate di Capodimonte", un complesso di iniziative tese alla valorizzazione dello straordinario patrimonio culturale, storico ed artistico della collina di Capodimonte, che coinvolge le numerose istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

Finalità da conseguire

Le finalità che si intendono conseguire sono:

- la valorizzazione e la promozione delle diverse realtà aggregative attive sul territorio della municipalità nel settore culturale, in un complessivo quadro strategico di sviluppo del territorio e di recupero delle situazioni di svantaggio;
- la promozione di forme di espressione artistica contemporanea;
- l'incremento della presenza di strutture bibliotecarie sul territorio e della loro offerta di servizi;
- il miglioramento delle capacità attrattive dell'ingente patrimonio artistico e museale sotto il profilo turistico;
- l'incremento e la valorizzazione delle occasioni di aggregazione e sviluppo sociale della collettività;
- il coinvolgimento dei bambini con iniziative ad hoc;
- la divulgazione di conoscenze informatiche, rinnovando il Progetto Ring;
- il recupero del parco librario dell'ex biblioteca Angiulli attualmente depositato presso la scuola statale Lombardi e presso la biblioteca Dorso.

Motivazione delle scelte effettuate

Qualificare l'offerta culturale, attraverso il suo potenziamento e l'ulteriore radicamento su tutto il territorio della Municipalità, e di incrementare il numero delle strutture dedicate alla crescita sociale della collettività.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Direzione Municipale 4

Il Programma per la Valorizzazione dei beni di interesse storico prevede la promozione del patrimonio artistico, storico, monumentale presente sul territorio (sito UNESCO) attraverso un lavoro d'intesa con l'amministrazione centrale, la Soprintendenza, l'Università e con la collaborazione di associazioni culturali e di volontariato. Le attività in programma si possono così sintetizzare:

- riapertura al pubblico della Sala del Lazzaretto ed organizzazione di visite guidate con il supporto di associazioni o cooperative operanti nel settore turistico; rivitalizzazione del Centro Storico e di altri luoghi significativi del territorio municipale quali il Centro Direzionale e piazza Garibaldi, attraverso la realizzazione e promozione di iniziative e rassegne da tenersi in periodi particolari dell'anno, quali, ad esempio, Maggio dei Monumenti, Natale nella Quarta Municipalità, Estate nella Quarta Municipalità, Carnevale della Municipalità;
- rievocazione e celebrazione di avvenimenti storici, di figure politiche e letterarie che contribuiscano alla diffusione e divulgazione di valori legati alla Municipalità;
- creare un percorso museale di archeologia industriale dismessa nell'area industriale attraverso visite guidate e la contestuale organizzazione di esposizioni di artisti ed eventi culturali.

Il Programma per la promozione e lo sviluppo delle attività culturali, turistiche e del tempo libero prevede il supporto nell'organizzazione di eventi e rassegne di arti rappresentative e figurative, nonché nella programmazione e realizzazione di spettacoli teatrali e musicali.

Le attività in programma si possono così sintetizzare:

- promozione e supporto logistico per convegni, corsi, seminari, premi e concorsi letterari;
- promozione e supporto logistico per manifestazioni culturali e spettacoli;
- organizzazione di concerti, di rassegne cinematografiche e musicali, di spettacoli teatrali, di eventi ed altre iniziative culturali;
 - proporre l'organizzazione del Festival della Scienza di Futuro Remoto nel Centro Direzionale, nell'ottica di illustrare i piccoli ma grandi passi che si compiono ogni anno in campo scientifico;
- patrocinio e sostegno in favore di Associazioni, parrocchie, scuole ed altre organizzazioni per la realizzazione di Presepi viventi, concerti sul tema del Natale, sfilate in costume d'epoca, manifestazioni folkloristiche ed enogastronomiche;
- valorizzazione dell'artigianato tipico locale con particolare riferimento all'arte presepiale mediante mostre, esposizioni e fiere natalizie;
- proporre l'organizzazione del Festival della Scienza di Futuro Remoto nel Centro Direzionale, nell'ottica di illustrare i piccoli ma grandi passi che si compiono ogni anno in campo scientifico.
- promuovere la Notte Bianca della Municipalità.

Il programma comprende, inoltre, la gestione in forma diretta della Biblioteca Municipale "G. Andreoli", l'espletamento di una costante attività di riqualificazione della stessa e alla sua graduale trasformazione in struttura culturale polivalente.

Finalità da conseguire

- Realizzazione di eventi culturali legati al patrimonio artistico, storico, monumentale del territorio, di visite guidate e di altre iniziative tendenti alla divulgazione e valorizzazione di detto patrimonio;



COMUNE DI NAPOLI

- pubblicazione e divulgazione di *brochure* sui beni artistici e architettonici presenti nel territorio municipale; promozione e diffusione di saggi e opere monografiche di studenti e cittadini relative al patrimonio artistico, storico, monumentale della Municipalità con particolare riferimento ai monumenti “dimenticati”;
- qualificare l’offerta culturale attraverso il suo potenziamento e l’ulteriore radicamento su tutto il territorio. In tal senso si individuano le seguenti finalità:
 - * valorizzare, sostenere, promuovere le diverse realtà aggregative attive sul territorio cittadino in ambito culturale;
 - * moltiplicare l’offerta di servizi della struttura bibliotecaria presente sul territorio, attraverso un’attività di riqualificazione della stessa;
 - * favorire la realizzazione di manifestazioni culturali, *reading* di poesie, letture narrative, ecc.

Motivazione delle scelte effettuate

La promozione di manifestazioni che contribuiscano alla valorizzazione dell’immagine della Municipalità 4, al fine di ampliare e sostenere la crescita culturale del territorio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 5

Nel territorio Municipale insiste soltanto una struttura pubblica, destinata a Biblioteca, il cui Regolamento prevede, oltre alle attività di elezione, anche l'ospitalità ad iniziative di carattere culturale. Anche la Sala Consiliare della Municipalità si presterà ad accogliere iniziative culturali, di informazione, aggiornamento e divulgazione di temi culturali e di interesse sociale.

Finalità da conseguire

Accrescere l'offerta culturale sul territorio.

Motivazione delle scelte effettuate

Favorire l'aggregazione e la socializzazione anche sul piano culturale.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 6

Il Programma per la promozione e lo sviluppo delle attività culturali e del tempo libero prevede l'organizzazione e la realizzazione di attività ed eventi culturali, artistici e di spettacolo. E' prevista l'organizzazione di seminari di studio, conferenze, incontri, mostre, manifestazioni di arti figurative, spettacoli teatrali, musicali, cinematografici oltre a manifestazioni folcloristiche e spettacolari. La Municipalità, per elaborare e realizzare le proprie linee di programmazione e promozione culturale, intende confrontarsi attivamente con il territorio ed avvalersi della partecipazione e del coinvolgimento dei numerosi soggetti, in primo luogo Enti ed Associazioni di volontariato, che operano attivamente nella promozione e nella realizzazione degli eventi culturali. Il ricorso alla progettazione partecipata andrà privilegiato per l'elaborazione delle linee guida della Municipalità, per la ricerca di fonti di finanziamento e per l'individuazione degli spazi e delle strutture da valorizzare e riqualificare.

Finalità da conseguire

Qualificazione dell'offerta culturale, attraverso il suo potenziamento e l'ulteriore radicamento su tutto il territorio della Municipalità.

Motivazione delle scelte effettuate

La valorizzazione e la qualificazione delle attività culturali e del tempo libero apporta un contributo decisivo alla vivibilità ed alla crescita sociale e produttiva del territorio. La cura del "bene comune" si consolida con la diffusione e la promozione della cultura e dei saperi e la proliferazione di occasioni di incontro, socializzazione e di scambio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 7

Il Programma per la promozione e lo sviluppo delle attività culturali e del tempo libero prevede l'organizzazione organica di manifestazioni di arti figurative, spettacoli teatrali, musicali e cinematografici, che valorizzi gli artisti locali e coinvolga l'intero territorio municipale, con eventi da realizzare nei tre quartieri interessati.

Il Programma comprende, inoltre, anche iniziative per l'implementazione delle biblioteche presenti sul territorio (Biblioteca Dorso e Biblioteca S.Pietro), come centri di fruizione e di produzione di cultura aperta al territorio per un approccio completo e articolato con la comunità.

Finalità da conseguire

Le principali finalità che si intendono perseguire sono indirizzate alla programmazione e realizzazione di iniziative e rassegne, che negli ultimi anni non sono state attivate per la mancata assegnazione di risorse finanziarie dall'Amministrazione centrale, instaurando rapporti con gli utenti e con le associazioni, allo scopo di offrire sempre maggiori e diversificate offerte culturali estese nell'arco dell'anno al fine di incrementare le presenze alle numerose iniziative pur mantenendo l'obiettivo di ridurre i costi di fruizione.

Si intende inoltre diffondere l'utilizzo dei moderni mezzi tecnologici nelle iniziative culturali da promuovere quali in particolare *app*, sito internet, *wi-fi*.

Motivazione delle scelte effettuate

Le attività comprese nel Programma mirano a favorire la diffusione della cultura nei quartieri del territorio municipale, offrendo un sostegno per il funzionamento di strutture con finalità culturali presenti sul territorio e a promuovere la cultura del "cinema" e della tecnologia digitale e della musica.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Direzione Municipale 8

Il Programma per la promozione e lo sviluppo delle attività culturali e del tempo libero prevede l'organizzazione di mostre, dibattiti, manifestazioni di arti rappresentative e figurative e mostre di produzione artigianale.

È prevista, inoltre, la programmazione e realizzazione di eventi culturali nell'ambito della biblioteca municipale "D. Severino" nonché da spettacoli teatrali, musicali, e cinematografici e manifestazioni di carattere folcloristico.

Le attività in programma si possono così sintetizzare:

- Promozione, organizzazione e supporto logistico per convegni, corsi, seminari, premi e concorsi letterari.
- Promozione, organizzazione e supporto logistico per manifestazioni culturali.
- Promozione, organizzazione di iniziative rivolte alla valorizzazione delle eccellenze espresse nel territorio in ambito culturale, artistico, sociale, scientifico ed economico.
- Promozione e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e storico, naturale e paesistico attraverso il sostegno a studi ricerche e pubblicazioni sui vari temi.
- Promozione ed organizzazione di iniziative rivolte alla valorizzazione del comparto artigianale, inteso sia come volano economico sia come strumento culturale, per il recupero delle antiche tradizioni e della riscoperta degli antichi mestieri artigiani.

Il Programma inoltre comprende iniziative rivolte alla promozione e alla valorizzazione del patrimonio paesistico, quali la realizzazione di visite guidate nei parchi naturali esistenti sul territorio municipale, nonché alla organizzazione di specifici eventi presso la Biblioteca municipale "D. Severino", per promuovere e valorizzare il suo ruolo, assolutamente centrale, nella vita culturale della comunità.

Finalità da conseguire

La qualificazione dell'offerta culturale, attraverso il suo potenziamento e l'ulteriore radicamento su tutto il territorio.

In tal senso si individuano le seguenti finalità:

- Valorizzare, sostenere e promuovere le diverse realtà aggregative attive sul territorio cittadino in ambito culturale e spettacolare, in un complessivo quadro strategico di sviluppo del territorio e di recupero dei mestieri e delle tradizioni locali;
- Promuovere e valorizzare le forme di espressione artistica contemporanea; moltiplicare le occasioni di sviluppo delle attività della struttura bibliotecaria presente sul territorio ampliandone l'offerta di servizi culturali;
- Migliorare le capacità attrattive del patrimonio artistico e naturale, promuovendone lo sviluppo turistico;
- Promuovere e valorizzare la produzione artigianale tipica, per la difesa e lo sviluppo delle tradizioni locali, intese come beni culturali, esaltando in tal modo l'importanza dei sistemi locali, caratterizzati da vocazioni produttive peculiari



Motivazione delle scelte effettuate

Trasformazione della qualità della vita e delle relazioni sociali in un territorio complesso.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 9

Nell'anno 2016, la Municipalità ha continuato a porre particolare attenzione alla realizzazione dello sviluppo delle due biblioteche municipali, quali luoghi di diffusione della cultura e centri di aggregazione sociale, ci si è adoperati per moltiplicare l'offerta dei servizi bibliotecari, potenziando e rinnovando il patrimonio librario.

Le due biblioteche municipali si sono arricchite, dal punto di vista del patrimonio librario, con l'acquisizione di un cospicuo numero di testi grazie alle donazioni da parte del Servizio Centrale Biblioteche e di privati cittadini.

Risulta sempre più necessario, specialmente in un territorio socialmente degradato e privo di altre idonee strutture, offrire alla cittadinanza concrete occasioni di crescita culturale, come giusta alternativa alla diffusa tendenza alla assenza di interessi, al disinteresse ed all'isolamento, specialmente tra le fasce giovanili .

A tal fine, si prevede, per gli anni 2016 2017 e 2018 la realizzazione di almeno sei iniziative culturali da realizzare negli spazi della Municipalità.

Finalità da conseguire

Promuovere un'azione di diffusione della cultura valorizzando tutte le risorse esistenti sul territorio, puntando contemporaneamente ad offrire spunti di socializzazione.

Motivazione delle scelte effettuate

Creare opportunità di sviluppo culturale e sociale.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 10

Nell'ambito dei presenti Programmi rientrano le attività finalizzate alla promozione ed allo sviluppo delle attività culturali e del tempo libero anche attraverso l'organizzazione di mostre, dibattiti, manifestazioni di arti rappresentative e figurative e mostre di produzione artigianale.

In tale contesto, rientrano anche tutte le ulteriori attività finalizzate a garantire la massima funzionalità e valorizzazione delle biblioteche municipali (anche grazie alla inaugurazione della biblioteca Mazzacurati nel territorio di Bagnoli, recentemente aperta al pubblico anche nella fascia pomeridiana) attraverso la realizzazione di iniziative – attivate di concerto con i competenti Servizi centrali dell'Amministrazione – tese alla promozione del libro e della lettura e ad incontri destinati anche agli alunni delle scuole ricadenti nel territorio della Municipalità. Sono stati organizzati laboratori di lettura per i bambini, che hanno letto fiabe con i genitori, al fine di sensibilizzarli ed educarli alla lettura sin da piccoli e, considerati i risultati positivi ottenuti, tali iniziative saranno riproposte anche in futuro; inoltre, si intende coinvolgere le molte associazioni presenti sul territorio per un proficuo utilizzo - mediante iniziative organizzate congiuntamente - della struttura in favore della cittadinanza della Municipalità

Finalità da conseguire

La qualificazione dell'offerta culturale attraverso il suo potenziamento e l'ulteriore diffusione e radicamento sul territorio. In tal senso si intendono valorizzare, sostenere e promuovere le diverse realtà aggregative attive sul territorio cittadino in ambito culturale e dello spettacolo.

Motivazione delle scelte effettuate

Promozione delle attività culturali sul territorio municipale.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità



Missione 06 – Strutture Centrali

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI - SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Obiettivi Strategici di riferimento

- ✓ Attuazione di politiche giovanili fatte dai giovani per i giovani
- ✓ Promozione dello sport quale strumento di integrazione e socializzazione delle giovani generazioni e di tutela del costituzionale diritto alla salute

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore allo Sport	sport e impianti sportivi; pubblica illuminazione e politiche energetiche; cimiteri; gestione del patrimonio; demanio; autoparchi.
Assessore ai Giovani	giovani e politiche giovanili; creatività e innovazione; start up; immagine e promozione della città; toponomastica; educazione alla legalità; centro unico degli acquisti; trasparenza amministrativa; sicurezza urbana e polizia municipale.

Strutture di I livello interessate

Direzione Centrale Cultura – Turismo e Sport

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi

Direzioni Municipali

Programma 01	Sport e tempo libero
Programma 02	Giovani

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Promozione dello sport quale strumento di integrazione e socializzazione delle giovani generazioni e di tutela del costituzionale diritto alla salute

Programma 01 Sport e tempo libero

Direzione Centrale Cultura – Turismo e Sport
Dipartimento Gabinetto del Sindaco

Il programma si compone di due progetti:

1. Promozione delle attività sportive e valorizzazione del sistema degli impianti ed aree attrezzate

Il Comune di Napoli nel 2012 ha aderito alla Carta di Toronto per l'Attività Fisica, quale strumento di *advocacy* (insieme di azioni individuali e sociali volte a ottenere impegno politico, supporto delle politiche, consenso sociale e sistemi di sostegno per un particolare obiettivo o programma di salute) per promuovere in modo sinergico uno stile di vita attivo e sostenibile per tutti e porre in essere azioni e strategie amministrative mirate ad ottenere obiettivi comuni per portare avanti i principi in essa sanciti. Con tale atto l'Amministrazione Comunale, ha voluto confermare la volontà di favorire la libertà della pratica sportiva e combattere ogni forma di limitazione, riconoscendo nello sport, nelle attività motorie e ricreative e nel diritto al gioco, gli strumenti fondamentali per la formazione ed il benessere della persona, l'inclusione e la cooperazione tra le comunità, la fruizione dell'ambiente urbano e naturale in un'organica e ben delineata cornice della sostenibilità.

Il Comune di Napoli, inoltre, al fine di valorizzare il proprio patrimonio immobiliare di impiantistica sportiva e rendere i luoghi in cui si pratica sport sempre più sicuri, salubri ed accoglienti, intende proporre formule gestionali che favoriscano la partecipazione di soggetti appartenenti al mondo dell'associazionismo sportivo e non, ai quali sono innanzitutto richieste competenze educative e relazionali, in grado di arginare quei fattori che ostacolano il progresso sociale del tessuto urbano.

A tal fine, sulla scorta di quanto rilevato a seguito di un'approfondita indagine conoscitiva sul patrimonio impiantistico sportivo comunale, riferito all'intero territorio cittadino, considerato lo stato in cui versano le stesse strutture sportive, nonché, le limitate risorse finanziarie disponibili, si è ritenuto che uno degli strumenti, concretamente utilizzabili, per ripristinare la funzionalità degli impianti, sia l'affidamento in concessione per la gestione e manutenzione delle strutture sportive a soggetti terzi nei modi e nelle forme di legge, con concessione pluriennale, la cui durata, anche nel rispetto della più recente normativa di settore in merito, sia compatibile con il P.E.F. (piano economico finanziario) prodotto dagli stessi soggetti. Tale processo è mirato anche ad assicurare sufficienti elementi di sicurezza alle strutture concesse, tali da riqualificare le stesse, garantendone una corretta manutenzione ed efficienti modelli gestionali, soddisfacendo ed agevolando così il principio ispiratore sopra citato e cioè la massima fruibilità della pratica sportiva ai cittadini, in particolar modo rivolta alle classi cd. meno abbienti. Tale modalità garantirà, così, il recupero del patrimonio comunale esistente, commisurando, per le strutture aventi rilevanza economica, il canone

all'ammontare dell'investimento necessario alla remunerabilità delle pratiche sportive esercitate, nonché alla qualità dei progetti sportivi e di inclusione sociale connessi alla riqualificazione.

Durante la gestione cd. indiretta (*svolta, cioè, da soggetti terzi per effetto delle concessioni*) l'amministrazione comunale continuerà ad esercitare la vigilanza per il rispetto di tutti i principi previsti dalla legislazione vigente e dai Regolamenti in vigore, al fine di garantire primariamente la funzione sociale della pratica sportiva, motoria e ludico/ricreativa, intesa come servizio alla persona, aperta a tutti, con particolare attenzione e tutela delle fasce deboli.

L'amministrazione comunale, su tale versante, si è già attivata mettendo in campo una strategia che consente di cogliere le opportunità offerte dalle leggi 147/2013 e 9/2016 (conv. D.L. 25/11/2015, n. 185), e, in particolare, per gli impianti privi di rilevanza economica, da tutti gli altri strumenti normativi che prevedono il ricorso a forme semplificate di affidamento.

In linea con quanto sopra esposto, con delibera di G.M. n. 275 del 20/04/2016, è stato approvato l'*elenco degli impianti e/o complessi sportivi ed aree attrezzate*, classificati secondo il criterio della rilevanza economica o non degli stessi, con riserva di approvare, con successivi atti, integrazioni che possano scaturire dall'attività in essere avviata dai Servizi competenti.

Nell'elenco, di cui alla Delibera di G.C. n. 275/2016, sono tra l'altro compresi i **10 Impianti a gestione diretta** (cd. impianti storici) :

- *Stadio San Paolo*
- *Piscina Felice Scandone*
- *Palabarbutò*
- *Polifunzionale Soccavo*
- *Centro S. Nestore*
- *Stadio S. Gennaro dei Poveri*
- *Stadio San Pietro a Patierno*
- *Stadio Caduti di Brema,*
- *Stadio Giorgio Ascarelli*
- *Campo Virgiliano.*

Nella riferita delibera è riportato anche lo stadio "A. Collana" che, invero in data 27.01.2017 è stato restituito all'ente proprietario Regione Campania per fine proroga comodato d'uso. In data 04/07/2017 è stato sottoscritto tra il Comune di Napoli e la Regione Campania un Accordo ex art. 56 comma 3 delle norme di attuazione della Variante Generale al PRG con il quale sono state convenute le modalità di assoggettamento ad uso pubblico dell'impianto de quo in conformità al D.M. 1444/1968 individuando una serie di obblighi a carico del proprietario e di chi ne assume la gestione.

Tra i sopracitati impianti a gestione diretta:

➤ ***L'impianto sportivo Stadio San Paolo*** costituisce un cespite di straordinaria importanza per la Città di Napoli in quanto ospita manifestazioni con grande affluenza di pubblico e sportive a carattere nazionale e internazionale. Storicamente, sin dalla sua realizzazione, risulta il luogo destinato prevalentemente allo

svolgimento delle partite di calcio giocate o ospitate dalla principale squadra cittadina; pertanto, l'impianto continuerà ad essere destinato, principalmente, al predetto uso. Per garantirne l'utilizzo da parte della principale squadra cittadina verranno completate le procedure tese alla definizione, anche transattiva, delle partite creditorie e debitorie tra l'Ente e il soggetto utilizzatore, anche al fine di garantire la formalizzazione del rapporto concessorio tra i medesimi soggetti riguardo all'annualità 2015-2016, nonché la stipula di una nuova convenzione per gli anni futuri, da sottoporre all'approvazione del Consiglio comunale.

Negli anni, lo Stadio è stato oggetto di numerose prescrizioni da parte delle autorità competenti, volte a migliorare le condizioni di sicurezza dell'immobile e ai fini dell'adeguamento alle varie normative in tema di prevenzione incendi, sicurezza degli impianti ecc., entrati in vigore nel corso degli anni. Proprio a causa degli utilizzi più intensi, legati essenzialmente alle manifestazioni sportive e alle altre manifestazioni con forte concentrazione di pubblico, la struttura necessita di essere continuamente mantenuta al fine di garantire il suo normale funzionamento. Pertanto, si rende necessario dare attuazione agli interventi previsti nel progetto relativo ai lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale e impiantistico per un importo complessivo di € 25.000.000,00, di cui alla delibera di G.C. n. 376/2016.

- la **piscina F. Scandone** continuerà ad essere prevalentemente il “*tempio della pallanuoto partenopea*”, ospitando le gare casalinghe dei rispettivi campionati di appartenenza delle squadre cittadine, senza dimenticare l'attività addestrativa, punto fermo ed essenziale della pratica sportiva natatoria;
- l'impianto **Palabarbuto** continuerà a svolgere la propria funzione di impianto polivalente capace di rispondere sia alla domanda di pratica sportiva addestrativa sia alla non sottovalutabile richiesta di una “casa” per la/e squadra/e cittadina/e di basket e di volley per la disputa delle partite casalinghe dei rispettivi campionati di appartenenza;
- il **Polifunzionale di Soccavo**, nella sua dimensione di impianto polivalente suddiviso per palestre, dovrà ulteriormente rispondere alla domanda di pratica sportiva addestrativa;
- il **campo Virgiliano** resterà destinato prevalentemente alla pratica di atletica leggera;
- I quattro campi di calcio **Stadio S. Gennaro dei Poveri, Stadio San Pietro a Patierno, Stadio Caduti di Brema e Stadio Giorgio Ascarelli**, dovranno essenzialmente rispondere alla domanda di pratica sportiva calcistica, incrementandone tuttavia l'utilizzo, prevedendo anche formule di partenariato con associazioni locali, senza scopo di lucro, che nell'ambito di una più ampia progettualità sociale, rendano queste strutture capaci di rispondere più compiutamente alla domanda di inclusione sociale, che, tra l'altro, rientra tra gli obiettivi principali, dell'Amministrazione comunale;
- il **centro S. Nestore**, allo stato parzialmente utilizzato, per la sua duplice funzione di palestra attrezzata e di impianto natatorio, resta essenziale quale momento di risposta alle esigenze di pratica sportiva dell'area a nord di Napoli.

Nell'ottica dell'attuazione della normativa di settore, di cui all'art. 15 c. 6 e ss. del D.L. 185/2015 comma 6, così come convertito dalla legge 9/2016, si sta predisponendo apposito atto deliberativo di G.C. di approvazione delle linee di indirizzo per l'affidamento, in gestione gratuita, degli impianti e delle aree attrezzate periferiche, riqualificabili quali piccoli impianti sportivi, alle Associazioni e/o Società Sportive Dilettantistiche senza scopo di lucro.

L'Amministrazione, in un quadro di equa partecipazione alle spese dell'Ente funzionali alla gestione degli impianti sportivi da parte dei soggetti utilizzatori, sta espletando le procedure di recupero delle morosità pregresse e attuali maturate dagli stessi soggetti, nel rispetto della disciplina di cui al R.D. 639/1910 e



successive ed eventuali azioni coatte in linea con le nuove disposizioni normative.

In linea con una visione innovativa delle politiche di sostegno e realizzazione della pratica sportiva, oltre che degli eventi e manifestazioni sportive, si rende indispensabile attuare un “Piano di sviluppo dell’Impiantistica Sportiva”. Tale piano, attraverso la realizzazione di una mappa interattiva (in fase di ultimazione) dell’intero patrimonio di edilizia sportiva comunale, contenente dati utili a quanti praticano attività sportiva, rappresenterà, inoltre, un importante elemento informativo per tutti i soggetti terzi interessati a valutare le opportunità offerte dall’Amministrazione comunale in materia di affidamento in concessione degli impianti e/o strutture sportive ed aree attrezzate.

Con l’attuazione di n. 3 lotti funzionali verranno riqualificati alcuni impianti sportivi secondari nonché recuperate aree attrezzate periferiche.

Inoltre, nell’ottica di una visione innovativa delle politiche di sostegno e realizzazione della pratica sportiva, oltre che degli eventi e manifestazioni sportive, si rende indispensabile attuare un “Piano di sviluppo dell’Impiantistica Sportiva”. Tale piano, attraverso la realizzazione di una mappa interattiva (in fase di ultimazione) dell’intero patrimonio di edilizia sportiva comunale, contenente dati utili a quanti praticano attività sportiva, rappresenterà, inoltre, un importante elemento informativo per tutti i soggetti terzi interessati a valutare le opportunità offerte dall’Amministrazione comunale in materia di affidamento in concessione degli impianti e/o strutture sportive ed aree attrezzate.

2. Iniziative per lo sport

La promozione dello Sport, così come previsto dagli indirizzi strategici dell’amministrazione comunale, deve rispondere al compito primario di stimolare l’interesse alla pratica sportiva nei ragazzi, indirizzandoli verso iniziative che rispondono anche alle finalità educative e di socializzazione. Una pratica, questa, che deve supportare la crescita psicofisica dei giovani, canalizzando le possibili aggressività e i comportamenti devianti su percorsi socialmente utili e condivisi. L’educazione psicomotoria, la stimolazione dello spirito di gruppo, attraverso pratica seria e costante di discipline sportive e di tutte le altre forme d’Arte, oltre ad un sano indirizzo comportamentale contro le dipendenze, nelle sue più varie accezioni, possono essere realizzate grazie a tutte le risorse e gli spazi disponibili già presenti sul territorio. Ciò anche al fine di promuovere e consolidare più corretti stili di vita e di alimentazione a partire dai più giovani. La forza e il valore dello sport come potenziale strumento di aggregazione e di coesione sociale, come occasione per porre in contatto e dialogo diversità culturali, religiose, etniche e ideologiche, è sempre più affermato e riconosciuto. In tale contesto, al fine di realizzare quanto fin qui rappresentato, appare necessario raggiungere i seguenti obiettivi:

- adesione del giovane alle proposte sportive;
- azione educativa tesa alla socializzazione ed inclusione sociale.

Verranno promossi sul territorio eventi sportivi di carattere nazionale ed internazionale, in particolar modo tutte le iniziative di grande rilevanza sociale e mediatica. L’amministrazione comunale, inoltre, offrirà la propria collaborazione mettendo a disposizione la competenza fin qui acquisita per la migliore riuscita di iniziative che si celebreranno nella cornice territoriale cittadina, quali Insieme nello Sport, Maratona Internazionale, Mezza Maratona, Maratona del Golfo di Napoli, Sfilata Storica di barche d’epoca e carrozze organizzate dai Circoli Nautici.

I progetti rispondono, altresì, ad un’ampia azione di marketing territoriale che investe anche la promozione del turismo e dello sport, con un ritorno di immagine per la città, considerato l’accertato richiamo di un considerevole numero di turisti ed addetti ai lavori.



Le opportunità di crescita da un lato e la diversificazione dell'offerta sportiva dall'altro, puntano a generare un collegamento strategico e di divulgazione basato sulla storia di Napoli, la tradizione sportiva e il divertimento.

Ulteriore vigore è previsto, inoltre, per un accurato utilizzo delle palestre scolastiche concesse in assegnazione, attraverso un più confacente e attuale regolamento per l'uso delle stesse. Il nuovo strumento prevederà, attraverso il coordinamento dei soggetti coinvolti (Coni, Associazioni Sportive senza scopo di lucro e Autorità Scolastiche), un più ampio utilizzo da parte dei soggetti richiedenti, nelle ore extrascolastiche, delle strutture disponibili, facendosi garanti, ovviamente, del rispetto delle regole di uso e gestione delle stesse strutture.

Universiadi – Napoli 2019

L'evento, così come previsto dall'art. 18 della legge Regionale della Campania n. 6/2016, ha lo scopo di attivare la promozione culturale, sportiva, turistica ed economica in ambito internazionale e potenziare l'impiantistica sportiva e la diffusione dello sport in ambito regionale. Bisognerà assicurare l'attuazione delle attività previste per la realizzazione della citata manifestazione mediante la progettazione e la realizzazione degli interventi infrastrutturali per il potenziamento ed efficientamento dell'impiantistica sportiva. In particolare, bisognerà gestire tutte le fasi relative sia alla progettazione e direzione lavori, che alla rendicontazione delle attività. Alla fase tecnica seguirà, successivamente, quella gestionale, relativa alle attività organizzative finalizzate alla realizzazione dell'evento che coinvolgeranno direttamente la città di Napoli, garantendo i necessari accordi con Regione o altri Enti locali/privati per l'attuazione di tutti gli interventi relativi all'accoglienza, all'individuazione delle residenze e delle strutture ricettive, delle mense, dei trasporti, ecc.

Attività del triennio 2017/2019

2017

- predisposizione del regolamento d'uso delle palestre scolastiche in ore extrascolastiche;
- realizzazione della progettazione relativa alla riqualificazione degli impianti interessati dalle competizioni sportive previste per le Universiadi 2019.

2018

- esecuzione dei lavori di riqualificazione degli impianti interessati dalle competizioni sportive previste per le Universiadi 2019.

2019

conclusione dei lavori di riqualificazione degli impianti interessati dalle competizioni sportive previste per le Universiadi 2019 e supporto all'ARU (Agenzia Regionale Universiadi) per le attività organizzative finalizzate alla realizzazione dell'evento.

Finalità da conseguire

- Aumentare e qualificare ulteriormente l'offerta di attività sportive rivolte a persone che vivono il disagio fisico e/o sociale, anche estendendo la fruizione di tutte le strutture scolastiche non assegnate in prima fase e, cioè al 30 marzo di ogni anno, la possibilità di utilizzo da parte di associazioni senza scopo di lucro.
- Valorizzare gli eventi sportivi in ogni loro rappresentazione (spettacolare, sociale, professionale, artistica ed agonistica), nel rispetto di valori tradizionali della pratica sportiva, inserendo Napoli in un panorama di *location* adeguata alla propria storia e tradizione, che permetta di confermarla agli occhi del mondo come una grande città internazionale al passo con i tempi.
- Coinvolgere i giovani principalmente delle aree periferiche a rischio devianza, per migliorarne lo sviluppo psico-fisico.



➤ Coinvolgere i diversamente abili, al fine di migliorare le capacità fisiche, creando momenti di aggregazione e inserimento nel tessuto sociale. Ampliare il contatto con Enti ed Associazioni operanti nel mondo dello Sport.

Motivazione delle scelte effettuate

Utilizzare la forte ed indiscussa potenzialità dello sport come fenomeno e fattore di aggregazione sociale unitamente alla sua risonanza su una vasta platea di pubblico come uno degli strumenti di recupero dello svantaggio e del disagio sociale.
La concezione dello sport come pratica che coinvolge le abilità umane di base (fisiche e mentali).

Risorse finanziarie

Quelle assegnate nel PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi Gestione Grandi Impianti Sportivi e Promozione Attività Sportive e iniziative per lo sport

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi Gestione Grandi Impianti Sportivi e Promozione Attività Sportive e iniziative per lo sport



Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Attuazione di politiche giovanili fatte dai giovani per i giovani

Programma 02

Giovani

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi

La Città di Napoli, in linea con quanto già realizzato, promuove la “Città dei giovani” intesa quale:

- Città “virtuale” attraverso la continua mappatura delle realtà giovanili esistenti, stimolando la nascita di nuove realtà e la messa a punto di un sistema di informazione integrato in grado di diffondere informazioni utili alla crescita dei giovani cittadini.

Il **Registro delle Associazioni** giovanili, istituito con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 7/3/2012, è una rete che conta ad oggi, oltre 165 organizzazioni: una realtà importante per tantissimi giovani e giovanissimi che guardano all'ente Comune come ad un punto di riferimento ed una fonte di opportunità. Il **sistema di informazione** integrato realizzato attraverso la Rete Informagiovani, la Rete dei Centri giovanili e i canali istituzionali del Comune è diventato punto di riferimento dei giovani della città e dell'area metropolitana.

Si fissa un duplice obiettivo triennale:

- ampliare la rete delle associazioni giovanili e stimolare la capacità progettuale delle stesse valorizzando dunque l'associazionismo giovanile come forma di pre-imprenditorialità, attraverso il sostegno amministrativo diretto e, soprattutto, con un lavoro intenso con le istituzioni, Regione, Presidenza del Consiglio – Dipartimento della Gioventù e Unione Europea, per reperire risorse finanziarie da mettere a disposizione dei progetti dei giovani per i giovani.
- rendere sempre più integrato e sostenibile il sistema di informazioni dedicato ai giovani
- Città “reale” attraverso il potenziamento e l'ampliamento della **Rete dei Centri giovanili**, spazi di condivisione culturale e socializzazione e la sostenibilità di momenti dedicati all'espressione artistica giovanile.

Con la messa a regime della Casa della Cultura e dei giovani di Pianura e la realizzazione delle opere di adeguamento del Centro Polifunzionale di Soccavo-NaGioJa, nonché l'avvio della riqualificazione della Galleria Principe di Napoli con il progetto Common Gallery, la Rete dei Centri giovanili si estende oggi su gran parte del territorio della città. Le attività ed i servizi realizzati nei centri sono all'avanguardia e rispondono alle crescenti e diversificate esigenze della popolazione giovanile.

Obiettivo triennale è quello di implementare ed ampliare la Rete dei Centri giovanili, dotandoli di strumenti di lavoro comuni, adeguando continuamente le strutture alle esigenze organizzative, nonché individuando strutture di proprietà comunale da adibire a Centri giovanili soprattutto nei territori attualmente privi di luoghi di aggregazione dedicati ai giovani.

Altro obiettivo strategico è rendere sostenibili e definitivi la rassegna “**Giugno Giovani**”, mese animato da attività realizzate dai giovani per i giovani e il progetto “**Sviluppo Napoli**” che si propone di dare sostegno alle giovani imprese

Attività del triennio 2017/2019

2017

- Ampliare la rete delle associazioni giovanili e la loro capacità progettuale
- Integrare e rendere sostenibile il sistema di informazione dedicato ai giovani
- Implementare ed ampliare la rete dei Centri giovanili e le attività ad essa connesse
- Manutene e cablare i Centri Giovanili al fine di garantire ai nostri giovani la massima salubrità e connettività, anche al fine di avere spazi con caratteristiche tali da poter accogliere iniziative finanziate dall'Europa e in generale da enti terzi
- Progettare e realizzare la rassegna Giugno Giovani 2017
- Progettare e realizzare l'edizione 2017 del Festival internazionale di cortometraggio "O' curt"
- Progettazione e realizzazione della rassegna Giovani suoni 2017, per la valorizzazione degli artisti emergenti
- Promuovere e valorizzare manifestazioni, eventi ed attività aventi quali tematiche i diritti di cittadinanza, la legalità e la lotta alle mafie. In particolar modo attraverso la realizzazione del Memoriale delle vittime innocenti di criminalità.
- Sostegno all'imprenditoria attraverso il rifinanziamento del progetto "Sviluppo Napoli"
- Individuare uno spazio nel patrimonio comunale da adibire a centro di accoglienza per ospitare giovani in occasione di scambi internazionali
- Implementazione progetto GardNet per la gestione e la valorizzazione dei giardini condivisi.
- Monitoraggio dell'applicazione della Dichiarazione dei diritti di cittadinanza dei soggetti in formazione approvata con Delibera di giunta comunale n. 58 del 4/02/2016
- Monitoraggio dell'attuazione del Protocollo d'Intesa fra Comune di Napoli, la Federazione Antiracket Italiana e Associazione europea students & friends approvato con delibera di giunta comunale n.68 del 11/02/2016
- Monitoraggio applicazione Protocollo d'Intesa fra Comune di Napoli e Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Napoli e Federazione Italiana donne dottori commercialisti
- Monitoraggio e valorizzazione dei progetti finanziati dal Dipartimento della gioventù e del Servizio civile nazionale - Presidenza Consiglio dei Ministri
- Promozione del crowdfunding, quale strumento di valorizzazione delle attività svolte sul territorio dalle organizzazioni giovanili
- Candidatura a "European youth capital 2021"
- Rafforzare la partnership con ANCI per la formazione dei giovani amministratori
- Implementare e valorizzare il Napoli city choir, il Coro giovanile della città di Napoli istituito con Deliberazione di Giunta n. 468/2015;
- premio Pezzuti per l'arte 2017
- partecipazione al tavolo inter assessorile per la Street art, al fine di progettare iniziative culturali condivise

2018

- Ampliare la rete delle associazioni giovanili e la loro capacità progettuale
- Integrare il sistema di informazione dedicato ai giovani con reti nazionali ed internazionali
- Implementare ed ampliare la rete dei Centri giovanili e le attività ad essa connesse attraverso il continuo dialogo con le Istituzioni nazionali ed internazionali
- Manutene e cablare i Centri Giovanili al fine di garantire ai giovani della città di Napoli la massima salubrità e connettività, anche al fine di avere spazi con caratteristiche tali da poter accogliere iniziative finanziate dall'Europa e in generale da enti terzi

- Progettare e realizzare la rassegna Giugno Giovani 2018 e progettazione di momenti dedicati alla creatività dei giovani ci respiro nazionale ed internazionale
- Progettazione e realizzazione della rassegna Giovani suoni 2018, per la valorizzazione degli artisti emergenti
- Promuovere e valorizzare manifestazioni, eventi ed attività aventi quali tematiche i diritti di cittadinanza, la legalità e la lotta alle mafie. In particolare attraverso la progettazione e la realizzazione di attività presso il Memoriale, in modo tale che diventi luogo di memoria e di impegno sulla falsa riga del Museo della Shoah della città di Berlino
- Sostegno all'imprenditoria attraverso il rifinanziamento del progetto "Sviluppo Napoli"
- allestire ed attrezzare lo spazio individuato nel patrimonio comunale e adibito centro di accoglienza per ospitare giovani in occasione di scambi internazionali
- Approvazione ed implementazione regolamento comunale sui giardini condivisi, elemento di sostenibilità del progetto GardeNet
- Monitoraggio dell'applicazione della Dichiarazione dei diritti di cittadinanza dei soggetti in formazione approvata con Delibera di giunta comunale n. 58 del 4/02/2016
- Monitoraggio dell'attuazione del Protocollo d'Intesa fra Comune di Napoli, la Federazione Antiracket Italiana e Associazione europea Student & Friend approvato con delibera di giunta comunale n.68 del 11/02/2016
- Monitoraggio applicazione Protocollo d'Intesa fra Comune di Napoli e Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Napoli e Federazione Italiana donne dottori commercialisti
- Promozione del crowdfunding, quale strumento di valorizzazione delle attività svolte sul territorio dalle organizzazioni giovanili
- Progettazione e attuazione di azioni volte a rendere i giovani della città protagonisti delle Universiadi 2019
- Candidatura a "European youth capital 2022"
- Implementare e valorizzare il Napoli city choir
- premio Pezzuti per l'arte 2018
- partecipazione al tavolo inter assessorile per la Street art al fine di progettare iniziative culturali condivise

2019

- Ampliare la rete delle associazioni giovanili e la loro capacità progettuale
- Integrare il sistema di informazione dedicato ai giovani con reti nazionali ed internazionali
- Implementare ed ampliare la rete dei Centri giovanili e le attività ad essa connesse attraverso il continuo dialogo con le Istituzioni nazionali ed internazionali
- Mantenere e cablare i Centri Giovanili al fine di garantire ai nostri giovani la massima salubrità e connettività, anche al fine di avere spazi con caratteristiche tali da poter accogliere iniziative finanziate dall'Europa e in generale da enti terzi
- Progettare e realizzare la rassegna Giugno Giovani 2019 e progettazione di momenti dedicati alla creatività dei giovani ci respiro nazionale ed internazionale
- Progettare e realizzare l'edizione 2019 del Festival internazionale di cortometraggio "O' curt"
- Progettazione e realizzazione della rassegna Giovani suoni 2019, per la valorizzazione degli artisti emergenti
- Promuovere e valorizzare manifestazioni, eventi ed attività aventi quali tematiche i diritti di cittadinanza, la legalità e la lotta alle mafie. In particolare attraverso la progettazione e la realizzazione di attività presso il Memoriale, in modo tale che diventi luogo di memoria e di impegno sulla falsa riga del Museo della Shoah della città di Berlino
- Sostegno all'imprenditoria attraverso il rifinanziamento del progetto "Sviluppo Napoli"
- Monitoraggio dell'applicazione della Dichiarazione dei diritti di cittadinanza dei soggetti in formazione approvata con Delibera di giunta comunale n. 58 del



4/02/2016

- Monitoraggio dell'attuazione del Protocollo d'Intesa fra Comune di Napoli, la Federazione Antirackett Italiana e Associazione europea Students & friends approvato con delibera di giunta comunale n.68 del 11/02/2016
- Monitoraggio applicazione Protocollo d'Intesa fra Comune di Napoli e Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Napoli e Federazione Italiana donne dottori commercialisti
- Promozione del crowdfunding, quale strumento di valorizzazione delle attività svolte sul territorio dalle organizzazioni giovanili
- Sostegno del protagonismo giovanili alle Universiadi 2019
- Candidatura a "European youth capital 2023"
- Implementare e valorizzare il Napoli city choir
- premio Pezzuti per l'arte 2019
- partecipazione al tavolo inter assessorile per la Street art al fine di progettare iniziative culturali condivise.

Finalità da conseguire

Obiettivo generale è quello di ampliare l'offerta di servizi dedicati ai giovani in città. In particolare, attraverso la realizzazioni dei macro obiettivi descritti, l'Amministrazione punta ad offrire ai giovani strumenti ed opportunità visibili ed accessibili in grado di facilitare la loro crescita personale, culturale, professionale e dare massima visibilità alle espressioni artistiche e creative.

Offrire ai giovani e alle organizzazioni giovanili spazi di condivisione e aggregazione virtuali e reali permette una continua osmosi tra il settore pubblico e quello privato e produce risultati importanti sia nella realizzazione delle attività che nella formulazione delle politiche a medio e a lungo periodo. La programmazione si partecipata risponde puntualmente ai fabbisogni del target di riferimento e include elementi di innovazione altrimenti non riscontrabili.

Motivazione delle scelte effettuate

La motivazione delle scelte effettuate risiede nella ferma volontà di sostenere la crescita della popolazione giovanile e conseguentemente lo sviluppo economico, ambientale e civico della città. Napoli, la città più giovane d'Europa, necessita di un sistema di servizi e di accompagnamento dedicati ai giovani che faccia leva sulle peculiarità della città ed in particolare sulla caratteristica creatività dei giovani e delle organizzazioni giovanili. In particolare:

- **Registro associazioni giovanili**, individuato come strumento di primo raccordo, conoscenza e rete delle organizzazioni giovanili, può divenire un vero e proprio strumento di lavoro; per tale motivo è intenzione dell'amministrazione ampliare il suo funzionamento stimolando la formazione di tavoli di lavoro tematici finalizzati alla progettazione condivisa e alla messa in rete di buone pratiche attive sul territorio locale, nazionale ed europeo.
- **Sistema informazione integrato**, messo a punto attraverso la realizzazione della Rete informagiovani, della Rete dei centri giovanile e l'utilizzo di canali social media dedicati, ha dimostrato di essere punto di riferimento dei giovani napoletani e dell'area metropolitana. La circolazione trasparente e fluida delle informazioni ha come risultato quello di garantire un accesso paritario alle opportunità e una demolizione sistematica di quella sfiducia nel futuro e nelle istituzioni che da troppi anni caratterizza la popolazione giovanile italiana.
- **Rete dei Centri giovanili**, ampliata ed adeguata secondo quanto descritto, assume un ruolo strategico nella programmazione e attuazione delle politiche



COMUNE DI NAPOLI

rivolte ai giovani nel medio e nel lungo periodo. L'implementazione della rete e l'efficientamento dei servizi erogati ai giovani ed in particolare alle organizzazioni giovanili attraverso la stessa garantiranno, così come verificato con la Casa dei giovani e della cultura di pianura, l'animazione dei territori attraverso il coinvolgimento delle organizzazioni locali e il continuo scambio di buone pratiche con gli altri territori della città. I giovani napoletani potranno attraversare il territorio cittadino e contaminarsi con le realtà che lo caratterizzano usufruendo dei servizi innovativi e partecipando alle attività specifiche di ogni centro. La peculiarità della città di Napoli che in se stessa racchiude tante città, diventa così un punto di forza ed un ulteriore motivo di crescita per i giovani.

- **Giugno giovani**, progettata e realizzata per tre anni consecutivi, la rassegna promuove il protagonismo e la collaborazione giovanile nelle politiche di sviluppo culturale e turistico della città, attraverso la realizzazione di attività creative, ricreative ed innovative. La sostenibilità e la continuità di tale rassegna è fondamentale per creare nuove occasioni di crescita per i giovani nonché di animazione di qualità per i quartieri periferici della città.
- **Sviluppo Napoli**, azione programmata per dare sostegno all'imprenditorialità giovanile. Tale azione ha prodotto importanti risultati soprattutto in riferimento agli obiettivi occupazionali del progetto. In ciascuna delle 10 municipalità si è sviluppata un'attività imprenditoriale portata avanti da under 35 che ha insediato uffici, attività artigianali e commerciali. La misura progettata e implementata dal Comune di Napoli ha sopperito alle carenze del sistema creditizio che di fatto avrebbe reso molto difficoltosa la realizzazione delle attività ed il supporto tecnico offerto ai giovani ha avuto il merito di superare quella sfiducia caratteristica dei potenziali giovani imprenditori.

Risorse finanziarie

Fondi di Bilancio Comunale.
Fondi Dipartimento della Gioventù- Presidenza Consiglio dei Ministri
ANCI, ANG, IFEL
Fondi europei diretti

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Giovani e Pari Opportunità.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Giovani e Pari Opportunità.



Missione 06 - Municipalità

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI - SPORT E TEMPO LIBERO

MUNICIPALITA'

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Attuazione di politiche giovanili fatte dai giovani per i giovani
- ✓ Promozione dello sport quale strumento di integrazione e socializzazione delle giovani generazioni e di tutela del costituzionale diritto alla salute

<i>Programma 01</i>	Sport e tempo libero
<i>Programma 02</i>	Giovani



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 1

La Municipalità 1 intende promuovere e sviluppare le attività sportive sul territorio anche mediante il supporto a manifestazioni ed eventi sportivi in particolare a quelli rivolti alle fasce deboli, ad anziani e diversamente abili per migliorare la qualità complessiva della vita sul territorio municipale avendo una particolare attenzione ai settori sociali svantaggiati ed offrire opportunità di aggregazione e di socializzazione.

In relazione alla programmazione e attuazione delle Opere Pubbliche, si ritiene necessario un intervento di manutenzione straordinaria del campo sportivo al Molosiglio, nell'ambito di un programma che mira al recupero ed alla conseguente valorizzazione del patrimonio comunale inteso come bene comune.

Verrà allargato il panorama di opportunità offerto ai giovani del territorio con l'intervento di tipo formativo ed educativo avvalendosi della collaborazione degli Enti ed Associazioni del territorio che intendono, a titolo gratuito, prestare la loro professionalità ed esperienza.

Finalità da conseguire

- Migliorare la qualità complessiva della vita della cittadinanza municipale; favorire l'integrazione sociale mediante lo sport.
- Valorizzare ed assicurare un buon livello di conservazione ed efficienza del patrimonio comunale ed allo stesso tempo garantire un miglior livello di erogazione dei servizi all'utenza al fine di creare più occasioni per la fruizione comune degli spazi pubblici.
- Fronteggiare il disagio giovanile attraverso la creazione di una rete di luoghi con valenza aggregativa.

Motivazione delle scelte effettuate

- Favorire lo sviluppo della pratica sportiva e dello sport di base.
- Consentire l'utilizzo in condizioni di sicurezza del campo sportivo al Molosiglio, struttura ubicata in una zona dove non esistono altri spazi pubblici destinati ad attività sportive per i ragazzi, prevedendo, oltre alla manutenzione straordinaria dell'impianto, prevede l'innalzamento della rete di recinzione allo scopo di evitare atti vandalici.
- Contrastare il degrado sociale e culturale che investe soprattutto le giovani generazioni.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Direzione Municipale 2

Gli interventi relativi al Programma di promozione e sviluppo delle attività sportive sono i seguenti:

- organizzazione di attività sportive nelle piazze del territorio;
- protocollo d'intesa con il CONI, Enti di promozione sportiva ed Associazioni sportive preesistenti per organizzare manifestazioni aperte ai cittadini;
- organizzazione di attività sportive nelle strutture della Municipalità e nelle palestre scolastiche (Scuole aperte);
- organizzazione di attività sportive sul territorio collegate alla conoscenza e alla fruizione dei luoghi di interesse artistico e culturale;
- organizzazione di attività sportive sul territorio collegate alla conoscenza di culture differenti al fine di favorire, anche attraverso lo sport, l'affermazione di una cultura multietnica e buone pratiche di convivenza e scambio.

Il Programma si inquadra in quello più ampio e generalizzato per l'attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio delle Municipalità e per garantire la massima fruibilità delle strutture e delle relative dotazioni nella prospettiva di ampliare l'offerta all'utenza sia in termini quantitativi che qualitativi. In questo senso gli interventi manutentivi relativi agli impianti ed alle aree sportive non possono che essere orientati alla riqualificazione e manutenzione di quei siti che comprendono tale tipologia di strutture (scuole, parchi etc.).

S'intende, inoltre, allargare il panorama di opportunità offerto ai giovani del territorio con interventi di tipo formativo ed educativo con l'intervento di tipo formativo educativo, avvalendosi della collaborazione degli Enti ed Associazioni del territorio che intendano prestare la loro professionalità ed esperienza.

Finalità da conseguire

- Migliorare attraverso la pratica sportiva la qualità complessiva della vita dei cittadini e della loro salute e nel contempo favorire l'integrazione dei giovani
- Garantire ed incrementare la qualità, la vivibilità ed il decoro degli spazi pubblici e/o aperti al pubblico della Municipalità.
- Assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale degli impianti sportivi di competenza municipale ed ampliare l'offerta di spazi destinati allo sport a servizio dei cittadini della Municipalità.
- Migliorare le condizioni di vivibilità del territorio della Municipalità incrementando l'erogazione di servizi all'utenza ed estendendone la fruizione a tutte le fasce anagrafiche, d'intesa in particolare con le istituzioni scolastiche ed attraverso l'uso degli impianti sportivi di cui le stesse sono dotate.
- Fronteggiare il disagio giovanile attraverso la creazione di una rete di luoghi con valenza aggregativa.

Motivazione delle scelte effettuate

- Favorire lo sviluppo della pratica sportiva e dello sport di base per consolidarne la pratica, aumentandone e qualificandone l'offerta con particolare attenzione ai giovani e alle categorie svantaggiate, anche, quindi, allo scopo di contribuire al recupero dello svantaggio e del disagio sociale e sostenere i processi di riqualificazione urbana e di salvaguardia.
- Conservare e preservare le infrastrutture sportive di competenza municipale ed orientare la produzione e la erogazione dei servizi al soddisfacimento, non solo quantitativo ma anche qualitativo, della domanda, avvicinando ed incentivando il potenziale fruitore soprattutto se appartenente a settori sociali svantaggiati.



- La cura delle condizioni strutturali e funzionali degli edifici ne garantisce la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, prevenendo fenomeni di degrado e di abbandono delle strutture.
- Contrastare il degrado sociale e culturale che investe soprattutto le giovani generazioni.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 3

Il Programma per la promozione e sviluppo della attività sportive e iniziative per lo sport prevede la programmazione e realizzazione di manifestazioni sportive ed attività inerenti la pratica sportiva, la promozione e il supporto logistico per eventi sportivi rivolti alla cittadinanza; inoltre, si prevedono iniziative per offrire alle fasce deboli forme agevolate di partecipazione allo sport, anche incentivando strutture sportive private esistenti sul territorio.

Il Programma prevede anche la gestione e concessione degli impianti sportivi di rilevanza municipale, nel rispetto del Regolamento approvato dal Consiglio della Municipalità.

Si prevedono, infine, iniziative a favore dei giovani della Municipalità, atte a garantire opportunità ad una generazione "a rischio di affermazione" in termini di sviluppo delle capacità individuali, di qualità e stabilizzazione del lavoro, di emancipazione e partecipazione sociale.

Finalità da conseguire

- Favorire lo sviluppo della pratica sportiva di base, anche allo scopo di contribuire al recupero dello svantaggio e del disagio sociale.
- Promuovere iniziative finalizzate a favorire l'integrazione sociale della popolazione straniera attraverso lo sport ed a contrastare le forme di intolleranza e discriminazione razziale, iniziative per offrire alle fasce deboli forme agevolate di partecipazione allo sport, anche incentivando strutture sportive private esistenti sul territorio.
- Assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza delle infrastrutture sportive.
- Coinvolgere i giovani in attività e corsi di formazione in modo da diventare risorse su cui investire, previa l'individuazione dei bisogni, la definizione di priorità e obiettivi attraverso interventi locali socio -sanitari quali il progetto "Mario e Chiara a Marechiaro", l'implementazione Punto Informagiovani, il Protocollo di Intesa con Asl rivolto a minori 0-18 anni.

Motivazione delle scelte effettuate

- Orientare la produzione ed incrementare l'erogazione dei servizi al soddisfacimento non solo quantitativo ma anche qualitativo della domanda, avvicinare ed incentivare il potenziale fruitore soprattutto se appartenente a settori sociali svantaggiati.
- Favorire l'integrazione sociale della popolazione straniera attraverso lo sport.
- Gestire la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde e degli impianti sportivi attraverso l'approvazione di un accordo quadro, in quanto trattasi di uno strumento che permette di eseguire in modo celere tutti gli interventi e di poter gestire i lavori in modo efficiente.
- Fornire informazioni utili alla realizzazione individuale e strumentazioni per la formazione e l'orientamento lavorativo dei giovani.



Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative

Direzione Municipale 4

Il Programma relativo allo “Sport e tempo libero” comprende le seguenti attività:

- definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo dell’impianto sportivo municipale “Monfalcone”;
- supporto logistico ed operativo alla programmazione e realizzazione di manifestazioni sportive e attività inerenti allo sport;
- iniziative per offrire alla cittadinanza forme agevolate di partecipazione allo sport ed alle attività ricreative, promozione e supporto logistico per manifestazioni ed eventi sportivi rivolti alle fasce deboli;
- gestione dell’impianto sportivo municipale “Monfalcone”, nel rispetto dei regolamenti comunali vigenti.

In sostanza, la programmazione si propone il raggiungimento di un triplice obiettivo:

- * consolidare il processo di orientamento della produzione e dell'erogazione dei servizi sportivi al soddisfacimento non solo quantitativo ma anche qualitativo della domanda, promuovendo l'accesso alle varie discipline;
- * aumentare l’incidenza della pratica sportiva, con particolare attenzione ai settori sociali svantaggiati;
- * ottimizzare la fruizione dell’Impianto sportivo municipale Monfalcone, anche attraverso gli interventi di manutenzione della struttura, compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate, garantendone l’efficienza.

Il Programma “Giovani” è finalizzato a mettere in campo iniziative tese a favorire la crescita psicofisica dei giovani, prevenendo eventuali comportamenti devianti. Nel perseguimento di tali finalità, lo sport rappresenta un potenziale strumento di aggregazione e di coesione sociale, nonché un'occasione per porre in contatto e dialogo gli adolescenti della Municipalità 4.

Il raggiungimento di tali obiettivi è possibile mediante il sostegno alle attività sportive per ragazzi con diversa abilità o che vivano in condizioni di disagio economico e sociale, anche attraverso accordi con i gestori degli impianti sportivi comunali ricadenti nel territorio municipale.

S’intende, inoltre:

- incentivare lo sviluppo delle attività motorie e sportive anche in collaborazione con le scuole;
- ripristinare le Olimpiadi scolastiche della Municipalità rivolte agli istituti scolastici primari e secondari del territorio, quale occasione straordinaria per la promozione dello sport e l’affermazione dei valori di lealtà, rispetto reciproco, impegno e passione;
- creazione, nei singoli quartieri, di piccoli campi sportivi o il riutilizzo di aree in abbandono, anche a seguito di convenzioni con privati.

Sono previste inoltre iniziative volte a favorire la partecipazione alle attività sportive di minori e giovani appartenenti a fasce deboli della popolazione, all’uopo segnalati dai Servizi Sociali territorialmente competenti.



Finalità da conseguire

- Favorire lo sviluppo dello sport di base e sostenere, anche per tale via, i processi di salvaguardia e recupero dello svantaggio e del disagio sociale.
- Assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale degli impianti sportivi di competenza municipale.
- Aumentare e qualificare l'offerta di attività sportive per i giovani che si trovano in condizioni di disagio fisico o sociale.

Motivazione delle scelte effettuate

- Orientare la produzione e l'erogazione dei servizi al soddisfacimento, sia quantitativo che qualitativo della domanda "sportiva", avvicinando ed incentivando il potenziale fruitore, soprattutto se appartenente a settori sociali svantaggiati.
- Garantire la cura delle condizioni strutturali e funzionali degli edifici al fine di assicurare la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile.
- Utilizzare i valori e l'enorme potenzialità dello sport per favorire la crescita psicofisica dei giovani.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Direzione Municipale 5

Sul territorio della V Municipalità non risultano ubicati impianti sportivi di proprietà comunale. L'unico presidio che vi insiste è di proprietà regionale e di fatto ha costituito il polo formativo per le discipline sportive dell'utenza del territorio. In questa consapevolezza il Comune di Napoli ha supportato e sostenuto, attraverso apposita Convenzione, la gestione del presidio con le Associazioni di categoria, facendosi anche carico di attività manutentive, a fronte dell'obiettivo di garantire l'accesso allo sport. Pertanto, le azioni che la Municipalità medesima si prefigge di realizzare, laddove chiamata dal Governo Centrale, saranno di supporto al presidio di proprietà regionale. All'attualità, stante l'assenza di impianti attrezzati, compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate, nelle aree a verde ci si prefigge di intervenire con manutenzione, anche di carattere straordinario, e di riqualificazione atta a dotare le stesse di mini attrezzature per la promozione di attività ludico/ sportive, di primo livello, indirizzate ai bambini.

Si intende, inoltre, perseguire e sviluppare il *welfare* municipale, in sinergia con i programmi/progetti del Governo Centrale, che sia in grado di programmare interventi mirati per le fasce giovanili, privilegiando obiettivi quali la qualità della vita, delle pari opportunità, della non discriminazione, dell'inclusione sociale e dell'accesso al lavoro, a cui dare una risposta/indirizzo decentrati sul territorio. Occorre, pertanto, progettare e realizzare percorsi individuali, familiari e comunitari, non mancando di considerare e valorizzare la comunicazione multimediale, quale strumento privilegiato dai giovani.

Finalità da conseguire

- Migliorare le condizioni di fruibilità e vivibilità del territorio della Municipalità.
- Costituire punto di riferimento ed attrazione delle fasce giovanili.

Motivazione delle scelte effettuate

- Favorire l'aggregazione e la socializzazione, in particolare giovanile, per prevenire fenomeni di isolamento e di devianza.
- Estendere l'offerta ed accrescere il target.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 6

Lo sviluppo dello sport e del tempo libero trova attuazione attraverso la manutenzione degli impianti sportivi di competenza compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate, garantendone l'efficienza. S'intende, inoltre, gestire e dare in concessione alcuni degli impianti sportivi nel rispetto dei regolamenti comunali vigenti.

Il territorio della Municipalità 6, come del resto tutte le aree periferiche delle grandi città, sono interessate ad un processo di omogeneizzazione. La periferia napoletana assomiglia sempre più alla periferia di Milano o di una qualsiasi altra metropoli europea. Quartieri dormitorio poveri di servizi. Barra, Ponticelli e San Giovanni hanno perso i caratteri distintivi del passato, di quartieri operai e contadini. Si è fortemente indebolito il tessuto di vita associativa di un tempo. A differenza del passato non esiste quasi più la fitta rete di luoghi dove i cittadini, ma soprattutto i giovani, potevano ritrovarsi e partecipare alla vita del quartiere. Le tante sedi di partiti, di sindacati, di associazioni culturali e sportive, di parrocchie, o non ci sono più o hanno perso gran parte della funzione aggregativa di un tempo. E' pertanto necessario lavorare affinché alcuni luoghi della Municipalità, il Centro Giovani Asterix, le quattro biblioteche, i 9 impianti sportivi di pertinenza municipale, oltre ad essere partecipati ed affollati di giovani, siano posti di forte aggregazione sociale. La cultura e lo sport giocano un ruolo molto importante nei processi di crescita della Municipalità 6 e dell'intera Città. La creazione di luoghi fisici di socializzazione culturale e sportiva rappresenta il primo passo da compiere.

Finalità da conseguire

- Favorire lo sviluppo dello sport di base e sostenere, anche per tale via, i processi di salvaguardia e recupero dello svantaggio e del disagio sociale.
- Assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale degli impianti sportivi di competenza municipale.
- Aumentare e qualificare l'offerta di attività sportive per i giovani che si trovano in condizioni di disagio fisico o sociale.

Motivazione delle scelte effettuate

- Orientare la produzione e l'erogazione dei servizi al soddisfacimento, sia quantitativo che qualitativo della domanda "sportiva", avvicinando ed incentivando il potenziale fruitore, soprattutto se appartenente a settori sociali svantaggiati.
- Garantire la cura delle condizioni strutturali e funzionali degli edifici al fine di assicurare la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile.
- Utilizzare i valori e l'enorme potenzialità dello sport per favorire la crescita psicofisica dei giovani.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 7

Il Programma per l'amministrazione e il funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport, prevede la realizzazione di iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con associazioni sportive dilettantistiche locali, oratori e altri enti di promozione sportiva presenti sul territorio. A tal fine si utilizzeranno gli impianti sportivi presenti nei quartieri che devono diventare luoghi dove potersi incontrare favorendo la socializzazione e la condivisione di passioni e interessi. Compatibilmente con le risorse assegnate in bilancio, le iniziative saranno rivolte ai cittadini di tutte le fasce d'età per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero e promuovere stili di vita sani e consapevoli, ivi incluse l'attività di promozione di tutte le attività sportive, di educazione allo sport, di consolidamento ed affermazione delle esperienze sia di singoli partecipanti che di Associazioni Sportive che si occupano di recuperare persone fisicamente svantaggiate. Le attività programmate prevedono di stipulare convenzioni per l'uso di impianti insistenti sul territorio in favore di associazioni sportive per l'organizzazione di eventi e manifestazioni sportive e di offrire alla cittadinanza forme agevolate di partecipazione allo sport e alle attività ricreative, anche mediante contributi, promozione e supporto logistico per manifestazioni ed eventi sportivi rivolti alle fasce deboli (giovani, persone diversamente abili, anziani).

Il Programma è rivolto anche alla definizione ed attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio, della Municipalità e della fruibilità delle sue dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile. Al centro del Programma, c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi alle infrastrutture per lo sport.

Le attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili sono state da sempre considerate prioritarie in un territorio come quello della Municipalità 7 dove il disagio giovanile, l'isolamento delle famiglie e il degrado ambientale hanno ridotto sempre più i luoghi, le occasioni di incontro e di socializzazione. Si prevede di programmare e realizzare specifiche iniziative, anche in collaborazione con associazioni del territorio, che vedano i giovani come protagonisti, con l'offerta di servizi informativi, ricreativi e culturali e la messa a disposizione di spazi per i giovani. Saranno privilegiate la realizzazione di iniziative per l'educazione alla legalità, alla convivenza pacifica, al rispetto delle regole e all'applicazione di "buone pratiche", oltre che percorsi tematici rivolti all'orientamento formativo e lavorativo, all'informatizzazione, alla partecipazione attiva alla vita delle istituzioni municipali, alla progettazione e realizzazione di corsi di recitazione e/o eventi musicali in cui i giovani saranno protagonisti.

Finalità da conseguire

La Municipalità si farà promotrice di iniziative per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutta la cittadinanza, indipendentemente dalle fasce d'età. Saranno inoltre sviluppate azioni di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, dall'avviamento allo sport all'attività amatoriale ed agonistica, dilettantistica e professionistica, al fine di favorire l'aggregazione in tutte le fasce d'età della popolazione e promuovere stili di vita sani e consapevoli. Si mira ad utilizzare gli impianti sportivi come punti di riferimento di socialità nonché come luoghi dove praticare lo sport. Gli interventi sono, inoltre, orientati ad offrire all'utenza l'uso di strutture esistenti attraverso la riqualificazione e il mantenimento della continuità funzionale. S'intende, infine, realizzare servizi informativi, ricreativi e culturali per i giovani.



Motivazione delle scelte effettuate

Le motivazioni attengono:

- alla promozione dell'attività sportiva nel territorio comunale;
- a realizzare interventi per la massima diffusione delle attività sportive non intese come solo attività agonistica ma benessere del corpo;
- al mantenimento funzionale delle aree adibite ad attrezzature sportive;
- a offrire ai giovani la possibilità di partecipare a iniziative ricreative, informative e culturali, atteso la carenza di opportunità sul territorio per le fasce giovanili della popolazione.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Direzione Municipale 8

Il Programma relativo alla promozione e sviluppo delle attività sportive comprende le seguenti attività:

- iniziative per offrire alla cittadinanza forme agevolate di partecipazione allo sport ed alle attività ricreative;
- realizzazione di attività/eventi nel campo dello sport, utilizzando soprattutto gli impianti di competenza municipale, con la partecipazione attiva della cittadinanza, con particolare riferimento alle fasce giovanili e fasce più deboli;

In sostanza, ci si propone il raggiungimento di un duplice obiettivo:

- incrementare l'incidenza della pratica sportiva sulle fasce sociali svantaggiate;
- invogliare i giovani alla pratica sportiva.

I lavori da eseguirsi presso gli impianti sportivi comunali sono essenzialmente di manutenzione ordinaria e straordinaria. Le strutture interessate da tali interventi sono prioritariamente il Campo sportivo Hugo Pratt e il Centro Polifunzionale Lotto 14/b, che rappresentano l'emblema dello sport della Municipalità e che quindi in via prioritaria devono essere messi in efficienza.

Per il Programma relativo ai giovani, è stata attivata l'Accademia presepiale, attualmente operante presso il Centro Polifunzionale Villa Nestore, per fornire ai giovani valide opportunità di formazione nel campo dell'artigianato tradizionale. Il Programma include, altresì, la scuola primaria e secondaria.

L'estrema scarsità di opportunità di accesso al mondo del lavoro, infatti, specie per i giovani di questa Municipalità, costituisce la principale causa di avvicinamento degli stessi ad ambienti malavitosi per accedere alle possibilità economiche che questi offrono.

Finalità da conseguire

- Promuovere e valorizzare lo sport municipale con la realizzazione di attività sportive.
- Assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale degli impianti sportivi di competenza municipale ed ampliare l'offerta di spazi destinati allo sport a servizio della cittadinanza.
- Migliorare la vivibilità del territorio attraverso l'erogazione di servizi all'utenza, d'intesa in particolare con le istituzioni scolastiche.
- Fronteggiare il disagio giovanile attraverso la creazione di momenti e luoghi con valenza aggregativa.
- Incrementare di almeno il 10% del numero di giovani iscritti all'Accademia presepiale nell'anno precedente.

Motivazione delle scelte effettuate

- Promuovere e sviluppare attività sportive ed iniziative per lo sport.
- Conservare e proteggere le infrastrutture sportive.
- Garantire conoscenze della tradizione napoletana, gli scambi intergenerazionali e l'acquisizione, da parte dei giovani, delle conoscenze e delle abilità nelle arti e nei mestieri tradizionali.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Direzione Municipale 9

Al centro del Programma relativo alla promozione e sviluppo delle attività sportive, c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi agli impianti e aree sportive per lo sviluppo e la riqualificazione delle infrastrutture sportive di competenza della Municipalità, tutto al fine di garantire la massima fruibilità delle strutture e delle relative dotazioni nella prospettiva di ampliare l'offerta all'utenza sia in termini quantitativi che qualitativi. Il Programma è rivolto alla definizione ed attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle sue dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile. Saranno organizzati organizzare eventi e/o iniziative sportive, secondo le direttive degli Organi Municipali preposti, in collaborazione con altre Istituzioni, Enti e/o Associazioni operanti sul territorio, per la realizzazione di progetti aventi finalità sociali ed educative ed, anche, per quanto riguarda la formazione quale strumento di opportunità e di avviamento al mondo del lavoro, in collaborazione con altre Istituzioni, Enti e/o Associazioni operanti sul territorio.

Finalità da conseguire

- L'adeguamento delle strutture sportive in materia di sicurezza e fruibilità al fine di garantire ed incrementare la qualità, la vivibilità e il decoro del territorio.
- Assicurare il miglior livello di conservazione ed efficienza funzionale degli impianti sportivi di competenza municipale.
- Favorire lo sviluppo della pratica sportiva e dello sport di base anche come momento di formazione di minori con disagio.
- Diffusione della cultura e della aggregazione sociale.

Motivazione delle scelte effettuate

- Rendere le attrezzature e gli impianti usufruibili all'utenza, nonché garantirne la conservazione e protezione nel tempo. La cura delle condizioni strutturali e funzionali degli edifici ne garantisce la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, prevenendo fenomeni di degrado e di abbandono delle strutture, permettendo anche l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni e garantendo una maggiore riqualificazione e salvaguardia urbana.
- La valorizzazione delle attività sportive apporta un contributo decisivo alla vivibilità ed alla crescita del territorio e contribuisce in maniera significativa al positivo sviluppo della personalità delle nuove generazioni.
- Promozione e sviluppo delle necessità espresse dal territorio, finalizzate ad opportunità di incontro, socializzazione e scambio di idee.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Direzione Municipale 10

Sul territorio della X Municipalità non risultano ubicati molti impianti sportivi. Pertanto, le azioni che la Municipalità medesima si prefigge di attuare riguardano le poche strutture e/o aree attrezzate a tal fine. La finalità da perseguire consiste nell'attuazione – compatibilmente con le risorse finanziarie assegnate – di interventi manutentivi, anche di carattere straordinario, finalizzati all'ulteriore promozione delle pratiche sportive, specialmente tra i bambini, rendendo maggiormente fruibili le attrezzature sportive esistenti e ponendo in essere ogni iniziativa possibile finalizzata alla creazione di piccole aree attrezzate all'aperto. Saranno attuate azioni di valorizzazione, promozione e sviluppo delle attività sportive, anche in considerazione dell'affidamento a terzi della gestione dell'impianto sportivo “G. Vitale”, di competenza municipale, previsto nel corso del 2017, in conformità alle linee dettate dall'Amministrazione centrale con deliberazione di G.C. n° 275 del 20.04.16 e determinazione n°8 del 29/12/2016. Come per gli scorsi anni, si procederà alla pubblicazione di un bando per permettere, a soggetti disabili e minori meno abbienti, lo svolgimento di attività sportive, grazie alla disponibilità di strutture sportive operanti sul territorio, che gratuitamente consentono la realizzazione di tale iniziativa.

La Municipalità promuove, inoltre, in favore dei giovani, attività sportive e di altra natura, in collaborazione con associazioni ed enti operanti sul territorio (attualmente l'associazione Amatori Napoli Rugby ha dato la disponibilità ad accogliere gratuitamente n° 80 giovani presso la struttura ex Nato di Bagnoli); sono attualmente operativi:

- laboratori di educativa territoriale;
- gruppi adolescenti (nell'ambito del polo territoriale per le famiglie);
- tutoraggio educativo domiciliare (nell'ambito del polo territoriale per le famiglie);
- progetto "Mario e Chiara a Marechiaro" che consente, tra l'altro, la partecipazione dei giovani come *peer tutor* (animatori)

Finalità da conseguire

- Migliorare le condizioni di vivibilità del territorio della Municipalità attraverso l'erogazione di sempre maggiori servizi all'utenza.
- Promuovere le attività sportive sul territorio municipale.
- Promuovere aggregazione e socializzazione volte a sostenere lo sviluppo delle risorse affettivo-relazionali.

Motivazione delle scelte effettuate

- Favorire l'aggregazione e la socializzazione, in particolare giovanile, per prevenire fenomeni di isolamento e di devianza.
- Qualificare l'offerta sportiva attraverso il suo potenziamento e l'ulteriore diffusione e radicamento sul territorio. In tal senso, si intendono valorizzare, sostenere e promuovere le diverse realtà aggregative attive sul territorio cittadino in ambito sportivo e del tempo libero.
- Da un attento esame della platea che si rivolge ai centri servizi sociali, è emerso il bisogno di aggregazione per promuovere l'autostima nella popolazione giovanile.



Risorse finanziarie

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi municipali

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi municipali



Missione 07 – Strutture Centrali

MISSIONE 07 TURISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.



Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Sostegno e valorizzazione del settore turistico

Assessori di riferimento	Deleghe
Sindaco	Promozione della pace; cooperazione decentrata; beni confiscati; attuazione del programma politico; autonomia della città; neo municipalismo; difesa ed attuazione della Costituzione; relazioni ed eventi internazionali; città metropolitana; comunicazione.
Assessore alla Cultura e al Turismo	cultura; turismo; biblioteche e archivi.

Struttura di I livello interessata

*Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Direzione Centrale Cultura – Turismo e Sport*

Programma 01

Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Gli Stati Generali del Turismo iniziati nel settembre 2016 e terminati nel marzo 2017 hanno prodotto un piano strategico complessivo per i prossimi cinque anni sulle azioni prioritarie da portare avanti per sviluppare ulteriormente il trend di crescita dei flussi turistici in ingresso a Napoli nonché consolidare e integrare i servizi turistici cittadini mettendoli a sistema. L'obiettivo prioritario è di posizionare e consolidare Napoli come destinazione turistica di riferimento in Italia e in Europa, migliorando la sua attrattività e competitività, al fine di attirare flussi turistici in modo sostenibile, facilitando la crescita del turismo e di conseguenza trasformandolo in un motore di sviluppo economico e fonte per la creazione di posti di lavoro.

Lo strumento individuato per mettere in atto la strategia è il DMO (Destination Management Organisation), la cui composizione è attualmente al vaglio degli uffici sulla base dei vari modelli già adottati dalle principali città turistiche europee.

I compiti del DMO Napoli saranno:

Sviluppare ed implementare una strategia operativa in accordo con i diversi attori pubblici e privati della destinazione.

- # Sviluppare le strategie di marketing e promozione della destinazione, principalmente attraverso la comunicazione digitale e i social media.
- # Gestire l'informazione turistica.
- # Essere il ponte di collegamento fra offerta e domanda (B2C e B2B).

Creare relazioni e reti di collaborazione con gli operatori turistici.

Promuovere e gestire le attrattive e i servizi.

Promuovere il miglioramento continuo della qualità complessiva della destinazione.

Fermo restando eventuali valutazioni di merito e nuove proposte da parte dei partner.

In generale le azioni principali riguardano:

Accoglienza. Con i proventi della tassa di soggiorno si attiveranno servizi di assistenza, accompagnamento per i turisti presenti in città, sulla scorta di quanto già effettuato nel corso del 2016.

Segnaletica turistica. Nel 2017 continueranno le attività propedeutiche alla realizzazione della segnaletica turistica in collaborazione con la ANM per la progettazione ed il posizionamento della segnaletica lungo i percorsi turistici della città nei siti individuati dall'Amministrazione.

Informazione turistica. Si prevede una maggiore efficacia della rete degli infopoint attualmente esistente, anche con la collaborazione di soggetti privati e l'ampliamento del servizio offerto con l'introduzione di bookshop, deposito bagagli e servizi biglietteria (ticket office).

Portale del Turismo. Attraverso il Portale si svolgerà una attività di promozione della destinazione Napoli attraverso la valorizzazione dei siti monumentali, sia pubblici che privati. Si forniranno informazioni su mobilità, ricettività ed eventi pubblici e privati da realizzarsi nella città di Napoli. Si prevede la creazione di una pagina dedicata alle offerte destinate ai turisti: su tale pagina operatori di settore, commercianti, ristoratori e attrattori culturali potranno pubblicare le offerte dedicate. Ai fini della promozione della città e delle iniziative culturali-turistiche si prevede anche la realizzazione di social network attraverso la creazione di pagine (facebook, twitter, youtube ed altro) oltre che la realizzazione di un blog sul turismo collegati con un link al Portale, nonché l'attivazione di app per smartphone, tablet etc. attraverso cui fornire al turista tutte le informazioni utili in tempo reale.

Miglioramento immagine della città. Con i proventi della tassa di soggiorno, al fine di garantire una migliore immagine della città per i turisti, si procederà ad effettuare nei punti di maggior flusso turistico servizi volti a migliorare il decoro urbano della città in collaborazione con l'ASIA e con le altre partecipate.

Promozione turistica. La promozione turistica verrà realizzata attraverso le seguenti attività:

- Partecipazione alle Borse del Turismo. Le Borse rappresentano un'occasione per lanciare gli eventi calendarizzati dall'Amministrazione Comunale al fine di arricchire l'offerta turistica complessiva della città con elementi complementari. Occorre pertanto lanciare per tempo la programmazione degli eventi di rilevanza turistica nazionale e internazionale affinché gli operatori organizzino la promozione e la costruzione di specifici pacchetti turistici. Le Borse rappresentano un'importante fase di marketing territoriale. E', pertanto, necessario individuare i nuovi mercati con capacità di spesa medio-alta, da individuarsi in particolar modo nei mercati arabo, cinese e giapponese, oltre che curare il mantenimento e l'eventuale ampliamento dei mercati già acquisiti.
- Realizzazione di video promozionali per TV nazionali ed estere in tempi utili per influenzare la scelta della destinazione da parte dei turisti. L'azione sarà accompagnata da articoli su quotidiani e riviste di settore.



·Educational. Al fine di promuovere l'immagine turistica di Napoli all'estero, si continuerà ad organizzare l'ospitalità in città per brevi periodi di giornalisti accreditati presso le maggiori testate straniere e di tour operators stranieri.

Turismo sostenibile.

·Procedure per la costituzione di un "Laboratorio Territoriale sul turismo sostenibile" in accordo con la Municipalità 3;

·Valorizzazione e promozione della Collina di Capodimonte;

·Valorizzazione e promozione della pedonalità dei flussi turistici verticale e orizzontale, attraverso iniziative di coinvolgimento e partecipazione di Scuole, Associazioni e Stakeholder;

·Organizzazione e partecipazione alla Giornata Nazionale del Trekking Urbano e alla Giornata Nazionale del Camminare;

·Procedure per il rinnovo del protocollo di intesa delle Grandi Destinazioni Turistiche del Turismo Sostenibile (Roma, Milano, Firenze, Provincia di Rimini)

Eventi di rilevanza turistica. Occorre prevedere la realizzazione di eventi di rilevanza turistica nazionale ed internazionale sulla base di una programmazione di lungo termine, necessaria per la predisposizione di pacchetti turistici ad hoc da parte di tour operators e agenzie di viaggio nazionali e internazionali per una positiva ricaduta dei flussi turistici sugli eventi.

Stage formativi. Restano attivi gli stage formativi a beneficio di studenti iscritti a corsi di laurea presso Università napoletane e non, Scuole di specializzazione, Master, e di laureati.

Nell'ambito del programma rientra la realizzazione di eventi di rilievo internazionale, anche al fine di contribuire allo sviluppo cittadino in relazione alle politiche territoriali di promozione del turismo, del patrimonio culturale, sportivo, dell'ambiente e delle attività produttive; eventi internazionali ai quali la Città sta dedicando le proprie energie, anche attraverso una forte sinergia istituzionale.

Marketing e comunicazione:

COMUNICAZIONE ON LINE E SOCIAL

Napoli deve comunicare al mondo quello che oggi è, scrollandosi di dosso i marchi negativi del passato.

Necessità di ampliare i contenuti presenti in rete (ad oggi insufficienti) con un presidio multilingue.

Esigenza di produrre in modo costante immagini e contenuti che veicolino l'idea di Napoli come destinazione turistica, investendo in social media e influencer marketing (blogger, ambassador, ecc).

Urgenza di dotarsi di un social media team che crei e distribuisca contenuti in rete.

Nell'ottica di valorizzare in maniera competitiva le risorse del territorio cittadino, con strategie a breve, medio e lungo termine, l'amministrazione comunale ha inteso prevedere l'organizzazione di una serie di iniziative ed eventi di rilevanza nazionale ed internazionale che preveda il coinvolgimento di tutti gli attori interessati. In tale ambito, saranno realizzati:

✓ Internazionale dei Beni Comuni

L'iniziativa prevede la partecipazione attiva di tutte le realtà esistenti in città, unitamente ad altre città ed altre realtà nazionali e internazionali, per segnare il passaggio da una costellazione di città e di esperienze, che lavorano sulla riappropriazione dei diritti collettivi, ad una costituente internazionale che si opponga agli effetti delle politiche neoliberiste degli ultimi trent'anni e ne prolunghi il movimento.

- ✓ Concerto del Primo Maggio
Un grande evento gratuito di musica dal vivo, che avrà luogo in una piazza monumentale o significativa della città, organizzato nel giorno della Festa dei lavoratori per ricordare l'impegno del movimento sindacale e i traguardi raggiunti dai lavoratori in campo economico e sociale.
- ✓ Summer Village
Un progetto che ha come obiettivo la promozione della cultura e dell'identità del nostro territorio, valorizzandone le eccellenze e le tipicità, attraverso l'offerta di un programma di eventi rivolti al target cittadino e turistico.
Un villaggio con differenti identità che vanno dalla cultura della nutrizione e dello sport, alla pedagogia, alla musica e all'intrattenimento.
Le aree individuate per il villaggio sono il lungomare di Napoli, via F. Caracciolo e la rotonda Diaz.
- ✓ Premio Roberto Morrione per il giornalismo investigativo
Il premio che porta il nome di Roberto Morrione è dedicato ai giovani autori e al giornalismo di inchiesta. L'evento si propone di implementare e promuovere l'impegno per l'inchiesta televisiva sui temi sociali, oltre che una informazione che aiuti a comprendere la complessità degli eventi e dei mondi che ci circondano, e che sia capace di guardare in profondità e di riflettere su di essi, nel pieno rispetto della libertà, ispirandosi a principi di giustizia, democrazia, equità, uguaglianza e trasparenza.
- ✓ Installazione natalizia sul Lungomare
Seconda edizione di "N'Albero", struttura realizzata usando i classici allestimenti dei grandi palchi per concerti, ponteggi multidirezionali layher, che caratterizzerà il Natale napoletano.
- ✓ Concerto di Capodanno
Tradizionale concerto, in Piazza del Plebiscito, per salutare il nuovo anno insieme ad artisti nazionali ed internazionali. L'evento prevede, inoltre, la Discoteca sull'intero lungomare, da Piazza della Repubblica fino al Borgo Marinari, con l'allestimento di palchi che si caratterizzeranno per generi musicali diversi, lungo via Caracciolo e via Partenope.

Attività del triennio 2017/2019

2017

- Costituire il DMO
- Intensificare i servizi di accoglienza
- Partecipazione ad ulteriori Borse del Turismo, ai fini dell'acquisizione di nuovi mercati
- Iscrizione al Portale del Turismo di almeno il 30% delle strutture ricettive e degli attrattori turistici della città
- Realizzazione di Educational, al fine di promuovere l'immagine turistica di Napoli all'estero, organizzando l'ospitalità in città per brevi periodi di giornalisti accreditati presso le maggiori testate straniere, di tour operator stranieri e di blogger;
- Prevedere la somma di € 15.000, nel capitolo di spesa del Servizio Trasporto Pubblico non di linea, da destinare ad una adeguata campagna di pubblicizzazione del servizio offerto alla cittadinanza tramite tabelle informative, cartellonistica, brochures e con l'aggiornamento sul sito del Comune, nella pagina dedicata all'area tematica dei trasporti, di stazionamenti, percorsi e costi.



COMUNE DI NAPOLI

2018

Partecipazione ad ulteriori Borse del Turismo, ai fini dell'acquisizione di nuovi mercati

- Sviluppare le strategie di marketing e promozione della destinazione, principalmente attraverso la comunicazione digitale e i social media.
- Iscrizione al Portale del Turismo di almeno il 60% delle strutture ricettive e degli attrattori turistici della città
- Realizzazione di Educational, al fine di promuovere l'immagine turistica di Napoli all'estero, organizzando l'ospitalità in città per brevi periodi di giornalisti accreditati presso le maggiori testate straniere, di tour operator stranieri e di blogger.

2019

- Mantenimento e consolidamento dei mercati acquisiti con la partecipazione alle Borse del Turismo
- Creare relazioni e reti di collaborazione con gli operatori turistici.
- Promuovere e gestire le attrattive e i servizi.
- Iscrizione al Portale del Turismo di almeno il 90% delle strutture ricettive e degli attrattori turistici della città
- Realizzazione di Educational, al fine di promuovere l'immagine turistica di Napoli all'estero, organizzando l'ospitalità in città per brevi periodi di giornalisti accreditati presso le maggiori testate straniere, di tour operator stranieri e di blogger.

Eventi – attività del triennio 2017/2019:

Individuazione delle location; avvio delle procedure e definizione delle modalità di realizzazione degli eventi; realizzazione degli eventi.

Finalità da conseguire

- Posizionare Napoli come destinazione di turismo urbano e city-break.
- Incrementare la notorietà e la visibilità.
- Promuovere nuovi poli di attrazione della città e valorizzare gli asset a maggior potenziale inespresso.
- Coinvolgere tutti i settori collegati al turismo, in un'ottica di collaborazione pubblico-privato.

L'obiettivo che si vuole perseguire è aumentare l'offerta turistica e affermare le eccellenze cittadine sul mercato turistico nazionale ed estero. Attraverso una adeguata promozione e attraverso azioni finalizzate a realizzare sinergie pubblico-privato, si intende incentivare l'*incoming* turistico anche fornendo informazioni, supporto e orientamento ai tour operator locali, nazionali ed esteri. Si vuole, inoltre, promuovere l'offerta turistica complessiva di Napoli mediante la promozione a livello nazionale ed internazionale coinvolgendo anche le Camere di Commercio estere, le TV e le riviste di settore, oltre che mediante i canali istituzionali propri dell'Ente, i media tradizionali, e le nuove forme di comunicazione (*mailing list, blog, social network* etc.). Si intende, quindi, sviluppare l'offerta turistica attraverso la promozione del territorio.



COMUNE DI NAPOLI

Eventi: Valorizzare gli eventi in ogni loro rappresentazione (spettacolare, sociale, professionale, artistica), nel rispetto di valori tradizionali della città, inserendo Napoli in un panorama di location adeguata alla propria storia e tradizione, che permetta di confermarla agli occhi del mondo come una grande città internazionale al passo con i tempi; coinvolgere le realtà cittadine ed altre città e realtà nazionali ed internazionali.

Motivazione delle scelte effettuate

Le politiche della promozione delle attività turistiche, da intendersi quale necessario valore aggiunto ad una strategia che si prefigga una Napoli più vivibile, sono la leva principale di valorizzazione e sviluppo del territorio. Il turismo è, infatti, il motore di un vasto mondo produttivo che genera un indotto lavorativo sia in modo diretto che indiretto, per cui è necessario dare nuovo slancio, adeguato ai tempi, e nuovi stimoli a tutto ciò che ruota attorno al generico termine “turismo”, quale investimento nel presente e nel futuro.

Si intende, inoltre, rafforzare la conoscenza di Napoli nel suo complesso attraverso la capacità di accogliere eventi di rilievo internazionale.

Risorse finanziarie

Fondi della tassa di soggiorno ed eventuali fondi europei

Eventi: quelle assegnate nel PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Turismo

Quelle assegnate all'UOA “Organizzazione di eventi di rilievo nazionale ed internazionale, nonché della manifestazione sportiva Universiadi Napoli 2019” ed al Servizio Eventi

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Turismo

Quelle assegnate all'UOA “Organizzazione di eventi di rilievo nazionale ed internazionale, nonché della manifestazione sportiva Universiadi Napoli 2019” ed al Servizio Eventi



Missione 08 – Strutture Centrali

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Promozione del modello di pianificazione urbanistica condivisa che privilegi l'inclusione sociale mediante la rigenerazione urbana
- ✓ Attuazione dei grandi progetti e realizzazione di una riqualificazione urbana che restituisca qualità alle aree cittadine e che faccia delle periferie le Nuove Centralità
- ✓ Sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica a sostegno delle politiche abitative

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore al Diritto alla città, alle politiche urbane, al paesaggio e ai beni comuni	politiche urbane; spazio pubblico urbano; urbanistica; centro storico e sito UNESCO; coordinamento delle politiche e delle azioni per il territorio; valorizzazione del patrimonio; impianti tecnologici; beni comuni; democrazia partecipativa; edilizia pubblica; edilizia privata; antiabusivismo edilizio; condono edilizio; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore alle Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità	infrastrutture; coordinamento dei grandi progetti; coordinamento per la realizzazione di lavori e opere pubbliche; mobilità urbana; metropolitana; trasporto pubblico locale; parcheggi; strade, suolo e sottosuolo; acqua pubblica e ciclo integrato delle acque; porto; <i>smart city</i> ; impianti tecnologici; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore al Lavoro e alle crisi, alle attività produttive e al personale	lavoro; sviluppo economico; commercio e mercati; artigianato; pubblicità e affissioni; tutela dei consumatori; polizia amministrativa; impianti tecnologici; politiche per la casa; personale; avvocatura; statistica; anagrafe; stato civile; servizio elettorale; protocollo e archivi correnti; censimenti; informatizzazione; rapporti con il consiglio comunale; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore alla Qualità della vita e alle pari opportunità	riqualificazione urbana; decoro e arredo; aree abbandonate; made in Naples; nuove centralità; diritto all'integrazione; terra e agricoltura; mare; pari opportunità; politiche di contrasto alle violenze di genere.

Strutture di I livello interessate

- 1) *Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio - Sito Unesco*
- 2) *Direzione Centrale Patrimonio*



COMUNE DI NAPOLI

Programma 01	Urbanistica e assetto del territorio
Programma 02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
Direzione Centrale Pianificazione e Gestione del Territorio – Sito Unesco	
Promozione e sviluppo della nuova disciplina urbanistica generale	
<p>L'istituzione della Direzione centrale pianificazione e gestione del territorio - Sito Unesco ha costituito un'innovazione nell'organizzazione generale dell'Amministrazione, in quanto sono state unificate in una struttura centrale le attività di pianificazione con quelle di gestione del territorio che, in precedenza, erano suddivise in tre diverse strutture. Il senso dell'innovazione sta nello stretto coordinamento che così si consegue fra le competenze tipicamente urbanistiche - pianificazione generale, indirizzo e verifica di conformità, promozione e controllo della pianificazione attuativa etc- con gli interventi sul territorio attivati dall'amministrazione o dagli operatori privati.</p> <p>Il richiamo al Sito UNESCO, contenuto nella denominazione della Direzione, rende palese la volontà dell'Amministrazione di assegnare al centro storico quel ruolo di assoluta evidenza che a esso spetta in virtù dell'appartenenza alla Lista UNESCO, e assume nell'assetto organizzativo del Comune di Napoli, una fra le decisioni prioritarie del Piano di Gestione sul tema della <i>governance</i>, cioè quella di istituire un organismo amministrativo specificamente dedicato alla gestione, promozione e tutela del "Centro storico-Patrimonio UNESCO" e, al contempo, aderisce all'indicazione del Comitato del Patrimonio Mondiale che, nell'esaminare i documenti inviati [nelle] per le sedute della Commissione tenute a Parigi nel giugno 2011, ha osservato:<i>il Comitato del Patrimonio Mondiale:4. Si compiace del completamento del Piano di gestione per il sito e incoraggia lo Stato Parte a dare piena attuazione ai principi e alle azioni previste nel Piano di gestione con particolare riferimento alla creazione di una nuova struttura di gestione per il sito;</i></p> <p>In questo nuovo quadro, si ritiene pertanto opportuno unificare e integrare in una visione coordinata i programmi e i progetti della precedente RPP, operando una diretta connessione con gli obiettivi strategici dei Servizi che compongono la Direzione, fornendo anche indicazioni per definire le linee per il coordinamento dei diversi soggetti all'interno dell'Amministrazione che concorrono all'attuazione delle procedure relative a procedimenti complessi.</p> <p>In particolare, le attività programmatiche della Direzione si incentrano sulla pianificazione e gestione della città sotto vari aspetti tra i quali riveste particolare importanza la promozione e lo sviluppo della Pianificazione urbanistica sia a livello generale, mediante provvedimenti di adeguamento del Prg che tengano conto della domanda di edilizia residenziale sociale e che allineino la disciplina urbanistica per la zona occidentale in tema di attrezzature di quartiere in vista dell'approvazione del Puc, sia a livello di pianificazione esecutiva di iniziativa pubblica e di controllo e verifica dell'iniziativa privata.</p> <p>A decorrere dall'approvazione del Piano territoriale di coordinamento provinciale (Ptcp), l'Amministrazione dovrà procedere nella elaborazione del Piano Urbanistico Comunale (Puc ex L.R. 16/04). Tale adempimento di legge riguarda innanzitutto l'adeguamento della forma del piano alle nuove disposizioni. Infatti, in particolare, il Puc dovrà essere corredato dalla valutazione ambientale strategica (VAS) e dal regolamento urbanistico edilizio comunale (RUEC).</p> <p>Inoltre, alla luce della istituzione della Città metropolitana e della conseguente riorganizzazione di competenze, occorrerà procedere all'inquadramento della pianificazione urbanistica comunale alla scala metropolitana. In particolare andranno affrontati su questa nuova scala territoriale temi quali:</p> <ul style="list-style-type: none">- il dimensionamento del fabbisogno abitativo e delle attrezzature dell'area metropolitana;- la tutela e valorizzazione delle aree verdi e delle aree agricole (in relazione alla grande risorsa costituita dal Parco regionale metropolitano delle colline, nonché anche con riferimento agli adempimenti ex Legge Regionale n. 10 del 14/01/2013 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani"). <p>In riferimento alla zona occidentale, si darà corso alle previsioni della delibera di G.C. n. 270/2014 in ordine alla salvaguardia delle opere pubbliche del Pua di</p>	



Coroglio-Bagnoli e all'approfondimento di scenari, secondo gli indirizzi forniti dalla stessa delibera, per una variante alla strumentazione urbanistica vigente relativamente all'area ricadente nel Pua di Coroglio-Bagnoli, con particolare riferimento ai meccanismi attuativi del Pua.

Per quanto attiene il protocollo d'intesa del 04/11/2013 tra Regione Campania, Comune di Napoli e la Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia, relativo all'area dell'ex Collegio Ciano, si procederà d'intesa con la detta Fondazione all'attuazione del Masterplan per l'area dell'ex Collegio Ciano e si fornirà adeguato supporto alla redazione e all'istruttoria del Pua.

Anche in via preliminare al Puc, l'Amministrazione intende continuare promuovere provvedimenti di adeguamento del Prg su alcuni particolari temi:

- l'allineamento della disciplina urbanistica per la zona occidentale in tema di attrezzature di quartiere (ex art. 3 DM 1444/68 e lr 14/82) alle norme della variante generale al Prg, per le fasi successive al lavoro già svolto nel 2014 confluito nella delibera di Giunta Comunale n. 487 del 22/7/2016 di approvazione del preliminare di variante;
- l'adeguamento della strumentazione urbanistica vigente nell'area orientale, con particolare riferimento all'offerta abitativa ed alle infrastrutture, contemplando anche la previsione di edilizia residenziale sociale;
- la modifica di termini e condizioni degli interventi su "ruderi e aree di sedime" ex art. 125 comma 5, finalizzandoli alla realizzazione di alloggi di edilizia residenziale sociale;
- la modifica di alcune modalità di frazionamento delle unità immobiliari in centro storico, contribuendo nell'insieme all'obiettivo generale del miglioramento dell'offerta abitativa, concludendo l'iter della variante già adottata con DGC n. 13 del 14/1/2016.

Con riferimento alle iniziative per l'area orientale della città, si tratta di predisporre un provvedimento con il quale si fissano gli "Indirizzi" per l'aggiornamento della strumentazione urbanistica vigente anche alla luce delle ricadute della Zona Rossa del Vesuvio sulle previsioni del Prg, nonché degli avanzamenti effettuati nel campo della previsione e progettazione degli interventi infrastrutturali.

Fra le altre questioni attinenti la gestione della pianificazione urbanistica generale, occorre citare quella connessa al Piano rischio aeroportuale (Pra) che è attualmente in corso di istruttoria presso l'Enac.

Infine, riguardo le iniziative per la tutela e la valorizzazione del centro storico, l'Amministrazione intende seguire un programma urbanistico rispondente a un duplice ordine di obiettivi. Il primo, riguarda il potenziamento delle linee di azione già consentite dalla normativa del Prg, con particolare riferimento alla promozione delle attrezzature d'iniziativa privata assoggettate ad uso pubblico, le cui convenzioni possono essere ampliate anche al caso di proprietà di grandi Enti.

Il secondo ordine di obiettivi riguarda il potenziamento delle azioni di tutela del patrimonio edilizio storico che si rende necessario per far fronte al nuovo sistema normativo nazionale e regionale (LR 1/2011 e Regolamento regionale attuativo della LR 16/2004 di cui al BURC 35/2011). A tal fine occorre:

- attivare una campagna informativa delle opportunità di valorizzazione del patrimonio edilizio previste dal Prg;
- definire le linee di indirizzo sulla qualità degli interventi - aperte, al contempo, all'innovazione tecnologica e al risparmio energetico- tese a un nuovo regolamento urbanistico edilizio; ciò al fine di evitare che le semplificazioni introdotte dalle nuove norme sminuiscano il controllo pubblico;
- approntare una ricognizione delle caratteristiche e dell'uso dello *stock* edilizio storico, evidenziandone i livelli di densità e/o sottoutilizzo, nonché le tipologie di proprietà, anche in vista dell'aggiornamento dei dati di dimensionamento, considerati gli adempimenti previsti dalla disciplina regionale (Puc).

Questi obiettivi convergono nell'individuazione di procedure volte a favorire la riqualificazione e rivitalizzazione del centro storico, anche tramite l'attivazione di canali finanziari innovativi.

In merito alla **pianificazione urbanistica esecutiva** va sottolineato che l'istruttoria delle proposte urbanistiche d'iniziativa privata viene svolta in un quadro generale dove, oltre alle questioni di conformità con lo strumento urbanistico generale, vengono considerati con attenzione gli aspetti relativi alla qualità urbana degli interventi e gli aspetti relativi alla corretta applicazione della complessa normativa sugli standard urbanistici.

Fra i procedimenti più significativi si segnalano:

➤ Ambito n. 13 – ex raffinerie: il Pua relativo all'area Q8 è entrato nella fase di Valutazione Ambientale Strategica. Sono state espletate le fasi preliminari di individuazione dei soggetti con competenze ambientali e le fasi di pubblicazione del rapporto ambientale preliminare. Si prevede l'implementazione del procedimento per arrivare alla delibera di adozione nel corso del 2017.

Il PUA relativo all'area ENI è entrato nella terza fase di istruttoria

➤ Ambito n. 43 – ex magazzini approvvigionamento: per il *Pua Botteghe* la cui area oggetto di pianificazione è uno dei “recinti dismessi” di maggiore importanza ed estensione dell'area orientale, cerniera tra il quartiere di Poggioreale e le funzioni pregiate del Centro Direzionale, si procederà al completamento dell'istruttoria della proposta di variante presentata in data 06/02/2015 al pua già approvato con Dgc n.329/2011, redatta in applicazione della L. 19/2009 (piano casa).

Fra le altre questioni attinenti la gestione della pianificazione urbanistica esecutiva va ricordato l'Accordo di programma relativo alla realizzazione di una porta-ponte al Parco delle colline di Napoli in corrispondenza di porta Bellaria a Capodimonte, per cui è in corso la procedura di approvazione in Giunta Comunale dello schema di accordo di programma con Ente Parco metropolitano delle colline di Napoli, Regione Campania, Soprintendenza BAPSE di Napoli, Autorità di Bacino e SECC spa.

In relazione all'attuazione del Prg nelle aree del Parco Metropolitano Regionale delle Colline di Napoli, si procederà nelle attività di promozione degli strumenti esecutivi, con riferimento al *Pua del Vallone San Rocco* approvato nel 2012 e agli altri Pua ricadenti nel Parco, curando iniziative di comunicazione volte alla diffusione della conoscenza delle opportunità di intervento offerte dal Prg in favore della tutela delle aree verdi cittadine, della ripresa delle attività agricole, della promozione del tempo libero e del turismo sostenibile.

Inoltre, perseguendo l'obiettivo di accelerare il cantieramento delle opere previste nei piani urbanistici attuativi, che per le contingenti condizioni socio-economiche hanno subito un rallentamento, si predisporranno gli atti necessari (verifiche di coerenza), per la corretta applicazione del comma 6 bis art.28 della L. 1150/42, introdotto dalla L. 164/2014 al fine di consentire la suddivisione in stralci funzionali degli interventi previsti nelle convenzioni dei pua. Tutto questo anche alla luce della Deliberazione di Giunta Comunale n. 699/2015.

Infine si darà corso alle procedure per predisporre Piani e progetti d'iniziativa comunale che hanno ad oggetto ambiti strategici: l'*ambito n. 21 piazza Mercato e piazza del Carmine*, dove, in seguito all'approvazione del Documento Preliminare (avvenuto con Deliberazione della Giunta Comunale n. 10/2016) è in corso di redazione la proposta definitiva. Altri due sono riferiti a tratti significativi della linea di costa, costituendo stralcio della pianificazione della costa prevista dal Prg: il *Pua per l'ambito costiero di San Giovanni a Teduccio*, di cui è stato già approvato un documento preliminare, e quello per *zone della costa fra Posillipo e Mergellina*, per i quali si procederà all'aggiornamento degli studi in corso alla luce dei nuovi vincoli imposti dall'autorità di bacino (ad esempio il PSAI 2014).

Nell'ambito delle attività pianificatorie di iniziativa pubblica una particolare attenzione sarà dedicata al progetto “Restart Scampia” - da margine urbano a centro dell'area metropolitana” di cui è stato redatto il progetto di fattibilità tecnica ed economica. In funzione degli eventuali finanziamenti e risorse impegnate si procederà ad attuare le decisioni in merito all'abbattimento degli edifici denominati Vele e alla riqualificazione dei lotti L, M e del Parco, oltre al nodo di interscambio di Scampia-Piscinola-Marianella.

Competenze e azioni di pianificazione urbanistica generale ed esecutiva sin qui esposte richiedono il supporto e l'affiancamento di attività di analisi, documentazione e comunicazione, affidate al servizio analisi economico-sociali per la pianificazione. Innanzitutto, occorre perfezionare le ipotesi di dimensionamento del fabbisogno di abitazioni e attrezzature, in vista della predisposizione del Piano urbanistico comunale (Puc) e del piano di area vasta conseguente all'istituzione della città metropolitana, in base ai dati del censimento 2011 L'aggiornamento dei principali indicatori urbanistici comunali alla scala di quartiere, unito al confronto con i dati delle altre grandi aree urbane nazionali, già conseguito nel 2016, consente di procedere nelle ulteriori elaborazioni finalizzate a nuove ipotesi di dimensionamento della pianificazione urbanistica comunale e di scala metropolitana, con questi obiettivi progressivi: individuazione e analisi di aree territoriali di studio (2017); ipotesi di dimensionamento abitativo e dei servizi degli strumenti di pianificazione (2018); valutazione comparata di strumenti di pianificazione attuativa (2019).

Queste indagini socio-urbanistiche vanno supportate da un'adeguata base documentale, in questo senso deve procedersi, nel triennio, all'ordinamento di raccolte differenziate di documenti e dati testuali, cartografici e fotografici già in possesso degli uffici, anche mediante la loro digitalizzazione, in modo da renderle utilizzabili sia per le attività interne che per le esigenze di soggetti esterni.

Riguardo la comunicazione, occorre consolidare il monitoraggio dell'attuazione delle previsioni di piano (pua e altri interventi urbanistici) e di programmi di rilievo generale, quali il Grande progetto Unesco, che viene svolto in modo sistematico e ha diretta evidenza pubblica con la messa in rete sulla sezione urbanistica del sito istituzionale: www.comune.napoli.it/urbana. Questo monitoraggio obbedisce anche a disposizioni di legge sull'obbligo di pubblicazione in internet di strumenti urbanistici generale e attuativi (cfr. l. 69/2009 smi; dlgs. 33/2013; regolamento regionale 5/2011; delibera Autorità anticorruzione e trasparenza n. 50/2013), affidato al servizio analisi economico-sociali per del. Gc 590/2012.

Nell'ambito delle attività di consulenza alla pianificazione urbanistica generale e attuativa rientrano i lavori della Commissione urbanistica ex art. 6 Prg, cui competono pareri obbligatori su puc, varianti, pua e altri interventi di rilievo urbanistico, oltre una funzione consultiva generale, con il supporto dei servizi urbanistici dell'amministrazione.

Antiabusivismo e condono edilizio

Proseguiranno le politiche di prevenzione, di controllo e repressione degli abusi edilizi. In particolare, grazie alla stipula di contratti con la Cassa Depositi e Prestiti, per l'accesso al fondo rotativo messo a disposizione per le demolizioni di manufatti abusivi, quale anticipazione, si potranno finanziare le attività di demolizione, provvedendo ad eseguire le sentenze esecutive trasmesse dalle Procure napoletane.

Sarà formulato a breve un primo cronoprogramma di abbattimenti relativo al breve periodo, nel rispetto delle nuove norme del Codice degli appalti nonché agli obblighi derivanti dal rispetto del Piano nazionale Anticorruzione e del Piano della Trasparenza, d'intesa con i Servizi competenti del Comune; dopo tale fase di ripresa delle attività di demolizione le fasi successive dovranno garantire un prosieguo degli abbattimenti regolare e continuativo, che riguarderanno sia gli incarichi affidati al Sindaco a tutto il 2012, sia tutti gli incarichi affidati a partire dal 2013, e lavorate secondo lo stretto ordine cronologico, fatte salve eventuali priorità che dovessero essere oggetto di segnalazione specifica da parte delle Procure.

Per gli immobili abusivi, per i quali il responsabile non ha provveduto all'abbattimento, sarà garantita l'applicazione puntuale delle procedure per il trasferimento automatico degli stessi al patrimonio comunale, ovvero concludere i procedimenti per i quali non si è giunti alla formale acquisizione, al fine di consentire agli altri uffici competenti del comune di mettere a reddito gli stessi, evitando che in attesa dell'abbattimento si generi un danno erariale, specie se gli immobili sono rimasti in uso al responsabile dell'abuso.

Si procederà, inoltre, ad assicurare per il settore antiabusivismo edilizio un processo di ammodernamento e razionalizzazione delle attività, in primis attraverso l'informatizzazione dell'archivio cartaceo dell'antiabusivismo, con la relativa implementazione della banca dati, creando le necessarie connessioni con quella del



condono, al fine di potenziare il presidio delle linee di attività tecnico-amministrative dei due settori.

Si continuerà a procedere al recupero volontario e/o coattivo, delle sanzioni pecuniarie in materia edilizia e delle somme anticipate da questa Amministrazione per le demolizioni di opere abusive.

Proseguiranno le attività riguardanti il condono edilizio, così come previsto dalla deliberazione di G.C. 4981/06 e successive. In particolare, a seguito dell'approvazione della deliberazione di G.C. n.491 del 2016, continuerà la presentazione delle autocertificazioni introdotte con la citata delibera per la definizione in procedura semplificata delle istanze di condono fino al 31.12.2016.

Con la predetta deliberazione di G. C. n. 491/2016, inoltre, è stato prorogato al 31.7.2019 il termine per la chiusura dei controlli a campione sulle autocertificazioni presentate. In base alle risultanze contabili prodotte nell'ambito delle suddette verifiche, si procederà alla riscossione anche coattiva delle somme dovute dai cittadini per i permessi di costruire da regolarizzare. Inizieranno le attività del personale individuato con la *task force* per l'istruttoria delle richieste di condono relative ad immobili ricadenti in zone assoggettate a vincoli ambientali, in uno alla trattazione informatizzata delle pratiche di condono ricadenti in zona assoggettata a vincoli ambientali e rientranti nelle fattispecie dei piccoli abusi. In particolare, si provvederà ad esaminare le istanze di condono relative alla Via Cinthia e gli incassi per oneri, diritti ed oblazione, determinati dai procedimenti implementati, saranno destinati al finanziamento delle opere di riqualificazione della suddetta strada. Proseguiranno, infine, tutte le attività relative ai riscontri alla Procura Generale della Repubblica e alla Procura della Repubblica inerenti procedimenti penali in corso per abusi edilizi per i quali risulta presentata domanda di condono, i rimborsi di oblazione, oneri concessori e diritti di segreteria, nonché tutte le attività amministrative relative al rilascio di informazioni (all'Avvocatura per giudizi pendenti, all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, allo Sportello Unico delle Attività Produttive, all'Agenzia delle Entrate), nonché gli eventuali sopralluoghi tecnici su specifiche richieste, per delega di indagini, da parte della Polizia Locale e/o la Procura della Repubblica ecc.

Edilizia privata

Allo scopo di garantire certezza sui regimi applicabili alle attività private proseguirà lo studio delle procedure amministrative in materia edilizia e l'aggiornamento della relativa modulistica, con particolare riferimento all'entrata in vigore delle previsioni in materia di semplificazione introdotte dal Decreto Legislativo 30 giugno 2016, n. 126 recante "*Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), a norma dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124*".

Si procederà all'ulteriore aggiornamento degli importi relativi al costo di costruzione per il rilascio dei titoli edilizi, già approvati con Delibera di G.c. n.11 del 14.01.2016.

Proseguirà inoltre l'attività di aggiornamento e si procederà al perfezionamento delle convenzioni urbanistiche relative ai piani urbanistici attuativi in corso di istruttoria ed approvazione, in relazione anche ai programmati adeguamenti del Prg alla domanda di edilizia residenziale sociale, e delle convenzioni relative agli interventi di iniziativa privata per la realizzazione di attrezzature di quartiere ad uso pubblico previste dal Prg.

Per quanto attiene il protocollo d'intesa del 04/11/2013 tra Regione Campania, Comune di Napoli e la Fondazione Banco Napoli per l'assistenza all'infanzia, relativo all'area dell'ex Collegio Ciano, nelle more del Pua, si procederà d'intesa con la detta Fondazione ad elaborare gli atti di convenzionamento delle attrezzature ad uso pubblico previste dal Masterplan.

Proseguirà altresì l'attività di supporto giuridico nella elaborazione dei riscontri all'Avvocatura comunale in materia urbanistico/edilizia.

L'attuazione dei Programmi di Recupero Urbano, ai sensi dell'art.11 del D.L. n.398 del 05/10/1993, convertito in L.n.493 del 04/12/1993, prevede interventi a servizio prevalente del patrimonio di edilizia residenziale pubblica delle aree periferiche della città (Poggioreale/Rione S.Alfonso, Ponticelli, Soccavo), favorendo l'intervento di finanziamenti privati in aggiunta ad una quota di finanziamento pubblico gestito dal Comune. L'impiego di questi strumenti attuativi



consente, quale risultato generale, la riqualificazione delle aree d'intervento mediante il perseguimento dei seguenti obiettivi:

- a) superare la frammentazione ed inadeguatezza della condizione insediativa esistente;
- b) perseguire la massima continuità del sistema del verde e degli spazi aperti;
- c) aprire nuovi tratti di connessione alle strade principali per eliminare le condizioni di interclusione delle aree d'intervento;
- d) riqualificare e razionalizzare il sistema viario;
- e) qualificare i principali spazi aperti urbani mediante la presenza diffusa di attività commerciali ed artigianali;
- f) allargare le tipologie funzionali alla presenza di terziario a più livelli (uffici pubblici e privati, studi professionali, ecc.)

A tali obiettivi, si affiancano quelli relativi alla sostenibilità ambientale (contenimento del consumo e della impermeabilizzazione del suolo, migliori prestazioni energetiche e microclimatiche degli edifici, soluzioni più efficaci di soleggiamento/ombreggiamento e ventilazione naturale, utilizzo di fonti energetiche da risorse rinnovabili, mitigazione degli impatti su acqua-aria-suolo), ed obiettivi di sostenibilità sociale (disagio abitativo di giovani coppie - studenti - anziani - immigrazione esterna ed interna - single - ragazze madri - disabili ecc., che non rispondono ai requisiti per l'assegnazione di alloggi pubblici e non riescono ad accedere, per ragioni economiche, al mercato delle abitazioni).

La riqualificazione delle aree periferiche di edilizia popolare e/o di housing sociale mediante la progettazione e la realizzazione di nuovi insediamenti residenziali a scala urbana è effettuata per sostituire quote di alloggi presenti in rioni da riqualificare mediante, altresì, l'abbassamento degli indici fondiari, la previsione di attrezzature a servizio dei residenti e di verde per giardini e piccoli parchi (Piazza della Socialità/via Gobetti, via F.lli Cervi, Facoltà di Medicina e Chirurgia/Federico II).

E' altresì prevista la riqualificazione ed il recupero urbano di alcune aree sulle quali insistono complessi di E.R.P. (Città dei Bambini/Ponticelli, Centro sociale/Marianella, Riqualificazione Corso S.Giovanni/S.Giovanni a Teduccio).

La riqualificazione urbana viene perseguita, inoltre, mediante i lavori di demolizione degli alloggi in prefabbricazione pesante realizzati nel Comune di Napoli con i fondi delle Leggi 25/80 e 219/81 e la realizzazione di nuovi alloggi, completi delle relative sistemazioni esterne, di edilizia abitativa sostitutiva (Chiaiano, Pianura, Piscinola/Marianella, Soccavo).

Un ulteriore ambito di intervento è relativo ai cosiddetti Contratti di Quartiere, i quali prevedono la riqualificazione dei centri storici dei quartieri periferici della città, originariamente Comuni autonomi e successivamente inglobati nella cinta comunale tra il 1926 ed il 1927. Tali interventi prevedono il consolidamento e restauro dell'edilizia preesistente, anche attraverso la possibilità del cambio di destinazione d'uso; la manutenzione straordinaria delle parti comuni dell'edilizia esistente; la riqualificazione degli assi viari e degli spazi collettivi inclusi nell'area d'intervento (Pianura e via Botteghe/Ponticelli).

Verranno, inoltre, studiati e programmati nuovi interventi da progettare per la riqualificazione di importanti aree periferiche della città, contribuendo alla definizione tecnica degli obiettivi previsti dall'Amministrazione.

In ultimo si è provveduto alla progettazione di attrezzature socio-assistenziali, alloggi-parcheggio e nuovi insediamenti temporanei per le popolazioni ROM censite nella città di Napoli (Cupa Perillo/Scampia e via delle Industrie 41/Ponticelli) per la cui realizzazione si sono presentati alcuni impedimenti (finanziari e procedurali) alla cui risoluzione si sta lavorando.

L'Accordo di Programma, che finanzia una parte degli interventi descritti, è scaduto il 31/12/2012 ed è attualmente in fase avanzata di revisione con la Regione e, successivamente, con il Ministero delle Infrastrutture; pertanto il prosieguo del lavoro connesso alla realizzazione di tutte le opere finanziate dall'A.d.P. è condizionato da:

- selezione delle opere da continuare;

- selezione delle opere da tagliare definitivamente;

- individuazione dei finanziamenti da trasferire per la realizzazione e/o il completamento di altre opere.

A tutto, ciò si aggiunge la necessità di escludere alcuni progetti inclusi nella Zona Rossa, come da artt.77 e 78 della L.R. n.16/2014, sostituendoli con progetti equipollenti nel numero degli alloggi da localizzare in altre aree del P.R.U. di Ponticelli esterne alla Zona Rossa stessa.

A seguito della definizione delle questioni sopra esposte, sarà possibile definire con precisione gli interventi, relativamente per lo più all'area di Ponticelli.

Lo sviluppo delle infrastrutture, delle reti e del territorio

Nell'ambito dello sviluppo del sistema informativo territoriale, saranno poste in essere le attività relative alla implementazione del database territoriale, recante i dati connessi alle attività umane e ai fenomeni naturali, ai fini della mappatura delle caratteristiche dello *stock* insediativo – edilizia residenziale, edilizia destinata a produzione di beni e servizi, attrezzature etc. - perché sia possibile valutarne la vulnerabilità. In tal senso va proseguita la ricognizione di quanto già prodotto in termini cartografici dagli enti sovraordinati, integrando il materiale reperito per costituire un *database* territoriale dello *stock* edilizio, con indicazione delle caratteristiche strutturali e delle destinazioni d'uso: l'insieme delle informazioni, articolate per unità edilizie, contrassegnate univocamente con codici elaborati a partire dagli identificativi catastali, possono articolare la mappatura del rischio e aiutare a definire le politiche urbanistiche e insediative. Le attività istituzionali legate alla gestione del patrimonio edilizio cittadino (edilizia privata, politiche legate al risparmio energetico, caratteristiche e potenzialità di riqualificazione per le tipologie industriali ect.) possono, inoltre, utilizzare i database territoriali costituiti per archiviare efficacemente le informazioni sullo stock edilizio. L'integrazione con i dati del censimento 2011 potrà ulteriormente definire il quadro conoscitivo realizzabile nell'ambito del data base territoriale.

Verrà inoltre dato impulso ad alcuni interventi strategici, assegnati alla Direzione centrale Pianificazione e gestione del territorio - sito UNESCO tra cui: "Lavori di sistemazione e riqualificazione del belvedere di Monte Echia e realizzazione dell'impianto elevatore di collegamento tra Santa Lucia e Monte Echia. I Lavori sono in corso e saranno completati, a seguito della estromissione dell'impresa aggiudicataria per un problema di antimafia, da un nuovo soggetto, che sarà individuato attraverso una gara di evidenza pubblica, a valle dell'approvazione del progetto esecutivo di completamento, finanziato in parte con le risorse del Patto per Napoli, nell'ambito del Programma "Città verticale – riqualificazione dei percorsi pedonali tra la collina e il mare".

Programma URBACT III – Progetto “2nd Chance – Waking up the sleeping giants” e progetto “URB-INCLUSION”

Verranno proseguite le attività di sviluppo ed implementazione del Piano di Azione Locale “2nd Chance – waking up the sleeping giants”. La rete 2nd Chance del Programma Europeo di Cooperazione Territoriale URBACT III, di cui Napoli è città capofila, si pone l'obiettivo di definire nuovi approcci, strumenti e metodi di pianificazione per la rigenerazione sostenibile dei grandi edifici o i complessi edilizi che hanno perso la loro funzione originaria e che sono in stato di degrado ed abbandono. In particolare, le attività del progetto saranno incentrate sul recupero del complesso della SS. Trinità delle Monache, per l'elaborazione di una visione di uso strategico che veda coinvolti differenti portatori di interessi e che non guardi unicamente agli investimenti economici dei soggetti privati ma anche alle iniziative della cittadinanza attiva.

Parallelamente saranno avviate le attività della nuova rete “URB-INCLUSION”, di cui Napoli è città Partner, che mira a sperimentare la co-creazione di strategie urbane innovative per la riduzione della povertà nelle aree depresse delle metropoli. L'obiettivo è la ri-organizzazione dei processi decisionali e l'accesso a forme innovative di finanziamento per l'implementazione del Piano di Azione Locale URBACT II - USEACT ed in particolare delle azioni volte a migliorare l'inclusione sociale dei gruppi svantaggiati.



Grande Progetto Centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO - Gestione del sito UNESCO

Il Grande Progetto Centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO è stato ammesso a finanziamento per l'importo di 100 milioni di euro nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013 - asse VI - obiettivo operativo 6.2. A seguito della Decisione della Commissione europea C(2015) 2771 del 30 aprile 2015, che ha approvato gli "Orientamenti sulla chiusura del programma FESR 2007/2013 e 2014/2010" che consentono di suddividere la realizzazione e il finanziamento del Grande Progetto nei due periodi di programmazione del FESR 2007/2013 e FESR 2014/2020 gli interventi del Grande Progetto non ultimati nell'annualità 2015 sono stati ammessi a finanziamento sulla nuova programmazione FESR 2014-2020.

Il Grande Progetto Centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO - ha come obiettivo principale quello di dar luogo ad una riqualificazione di parte del centro storico di Napoli che non si limiti al solo recupero del costruito, con interventi puntuali, ma che, pur mirando alla conservazione del patrimonio dell'antico impianto, agisca sia sul tessuto urbanistico ed edilizio sia su quello sociale, ambientale e delle attività artigianali legate alla tradizione partenopea.

Il progetto si articola in numerosi interventi distinti di riqualificazione urbana sia su aree verdi che su immobili pubblici e privati nel centro storico di Napoli, snodando percorsi di visita integrati e promuovendo azioni di valorizzazione e riqualificazione dei principali assi degradati del centro storico, così come identificato dall'UNESCO. Inoltre, a seguito di un lavoro di approfondimento sui percorsi da riqualificare in relazione ai provvedimenti di mobilità e traffico vigenti nell'area del centro storico, in modo da dare coerenza all'intervento nel suo complesso, sono stati definiti i tracciati da riqualificare - accorpatisi in 3 lotti di intervento - nelle seguenti aree urbane: l'area da Portosalvo a piazza san Domenico maggiore; l'area del Mercato (in coordinamento con il gruppo di azione locale del progetto URBACT); l'area del decumano superiore e delle mura angioino-aragonesi; l'area di porta Capuana e del tratto nord-orientale della murazione aragonese fino a piazza Garibaldi; l'area di accesso al centro storico da piazza Dante.

In sintesi il complesso dei lavori ed attività previste dal Grande Progetto è riconducibile a:

- interventi di recupero e rifunzionalizzazione di edifici e complessi monumentali per scopi culturali, sociali e del terzo settore, finalizzati alla riapertura e alla fruizione pubblica di una cospicua parte del patrimonio monumentale attualmente abbandonato o sottoutilizzato;
- interventi di riqualificazione degli spazi urbani (invasi e assi viari) e di sicurezza urbana, finalizzati a dare una risposta alle emergenze territoriali ed urbanistiche primarie dell'area, complementari anche all'azione di pedonalizzazione del centro antico di Napoli;
- interventi di completamento e fruibilità dei siti archeologici urbani;
- interventi e attività finalizzate alla valorizzazione del sistema urbano (promozione, sviluppo servizi e attività relative).

I progetti approvati dall'amministrazione comunale, beneficiario del finanziamento POR Campania FESR 2007/2013 e POR Campania FESR 2014/2020, concernono n. 27 interventi.

Il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, in qualità di stazione unica appaltante ai sensi dell'art. 33, comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006, ha curato lo svolgimento di 24 procedure di gara.

Nel corso del 2016 sono state aggiudicate in via definitiva n. 5 gare relative al 2.Castel capuano, al 3.Complesso Santa Maria della pace, alla chiesa dei 19.Santi Cosma e Damiano, al 22.Tempio della Scorziata, al 25.Teatro antico di Neapolis e in via provvisoria n. 2 gare relative alla 1.Murazione aragonese località porta Capuana e al 24.Complesso di Compleso San Lorenzo Maggiore (area archeologica).

In relazione all'erogazione del finanziamento comunitario a valere sul POR 2010/2020, nel corso del 2016 sarà completato l'intervento relativo al 11.Complesso santa Maria maggiore - cappella Pontaniana e collaudati n. 2 interventi relativi all'4.Insula del Duomo e alla 21.Cappella Pignatelli.



Gestione del sito UNESCO

Conservazione e valorizzazione del sito UNESCO centro storico di Napoli mediante interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e valorizzazione degli edifici di culto, degli edifici a valenza monumentale e del patrimonio artistico diffuso nella città in coerenza con gli obiettivi e le strategie contenuti nel Piano di Gestione per recuperare e valorizzare le risorse materiali e non, esistenti nell'area del sito.

Il Piano di Gestione

Il Piano di Gestione del sito UNESCO e gli atti relativi agli adempimenti richiesti nelle raccomandazioni del World Heritage Committee (WHC - 09/33.COM/7B, Siviglia, 2009: rapporto della missione UNESCO-ICOMOS a Napoli, dicembre 2008) sono stati approvati con delibera di Giunta comunale n.78 del 17 gennaio 2011 e inviati al Comitato del Patrimonio Mondiale UNESCO.

L'innovazione del Piano consiste nell'introduzione del concetto di *paesaggio storico urbano* (Historic Urban Landscape HUL) quale strumento di riflessione su criteri e metodi di conservazione e valorizzazione del centro storico e dal quale sono scaturite le scelte per la formulazione del Piano di gestione, nonché i principi e gli obiettivi generali da conseguire.

Un momento di forza e di innovazione di questo processo consiste nella definizione e attuazione dei cosiddetti patti, strumenti di collaborazione per coinvolgere e quindi concertare con la molteplicità di enti e istituzioni, proprietari di beni sul territorio del centro storico, le modalità e le priorità d'intervento per favorire ed ottimizzare ogni iniziativa collegata all'uso ed alla gestione del patrimonio storico nel processo di riqualificazione e di conservazione del bene stesso.

E' stato redatto - come richiesto dal Comitato del Patrimonio Mondiale UNESCO - il *secondo ciclo* del Rapporto Periodico sui siti UNESCO italiani che, con il coordinamento del Comune di Napoli, vede coinvolti tutti gli enti territoriali e le istituzioni come già avvenuto per la stesura del Primo Rapporto e la successiva redazione del Piano di Gestione.

Con la costituzione dell'*Osservatorio permanente per il centro storico di Napoli sito UNESCO* si è avviato un confronto per quanto riguarda lo stato di avanzamento degli interventi del *Grande Progetto centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO*, l'aggiornamento del Piano di Gestione e la definizione di contenuti e indirizzi della programmazione 2014 - 2020.

Per la conservazione e la valorizzazione del *sito UNESCO centro storico* di Napoli si procederà anche nel triennio 2016/2018 mediante interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e valorizzazione degli edifici di culto, degli edifici a valenza monumentale e del patrimonio artistico diffuso nella città in coerenza con gli obiettivi e le strategie contenuti nel Piano di Gestione per recuperare e valorizzare le risorse materiali e non esistenti nell'area del *sito*.

Nonché con azioni volte a favorire gli investimenti privati sulle parti comuni degli immobili privati del Centro storico, utilizzando anche le risorse finanziarie del Patto per Napoli.

La volontà dell'Amministrazione di prestare particolare attenzione al centro storico UNESCO si è concretizzata dando vita all'Unità operativa complessa per il coordinamento e il monitoraggio degli interventi diretti all'attuazione del Piano di gestione del centro storico sito UNESCO, alla quale sono stati affidati i seguenti compiti:

- monitorare lo stato di avanzamento delle azioni relative agli assi strategici previsti dal Piano di gestione (PdG) evidenziando eventuali criticità e soluzioni da adottare per l'attuazione, nonché cambiamenti dei modi d'uso a tutela dell'identità del centro storico sito UNESCO;
- proporre modifiche e/o aggiornamenti al PdG con la predisposizione dei relativi atti e adempimenti secondo gli indirizzi del World Heritage Committee e del Ministero dei beni culturali e delle attività culturali e del turismo;
- incentivare i processi partecipativi per definire le priorità d'intervento con relative modalità operative finalizzate alle attività di valorizzazione e salvaguardia

del sito UNESCO;

- definire indirizzi operativi per la salvaguardia del patrimonio edilizio del centro storico mediante l'aggiornamento del Piano del colore e della manutenzione della città (redatto in bozza nel 2012) e la redazione di Linee guida per la valorizzazione degli spazi pubblici del centro storico con riferimento alle vigenti normative urbanistiche ed edilizie intervenute in questi anni, agli indirizzi del PdG e alle procedure amministrative per l'approvazione;
- promuovere e gestire le procedure per l'erogazione di contributi economici per gli interventi di recupero delle parti comuni dei fabbricati privati con riferimento alle risorse finanziarie del cosiddetto Patto per lo sviluppo della città metropolitana di Napoli;
- curare, in concorrenza di processo con i servizi competenti, l'istituzione di apposita "area tematica" del sito istituzionale del Comune di Napoli per informare gli utenti, le imprese e gli operatori tecnici sulle modalità di gestione del centro storico sito UNESCO, sugli aggiornamenti normativi urbanistici ed edilizi e sull'erogazione di contributi economici per l'esecuzione degli interventi;
- implementare il sistema informativo territoriale in uso con l'individuazione degli immobili interessati dagli interventi predisponendo le relative schede descrittive;
- collaborare con gli Assessorati competenti, con l'Osservatorio del centro storico di Napoli, con le Municipalità e con i servizi competenti in merito alle attività di promozione per la salvaguardia e la valorizzazione del sito UNESCO.

Attività del triennio 2017/2019

2017

Promozione e sviluppo della nuova disciplina urbanistica generale: Approvazione delle varianti per i ruderi e adozione della variante al Prg per la zona occidentale in tema di attrezzature di quartiere; predisposizione del rapporto tecnico per le analisi conoscitive di base per il Puc.

Pianificazione Urbanistica Esecutiva: adozione del Piano Urbanistico Attuativo Ambito 43 – adozione del PUA Eni relativo all'ambito 13 - espletamento del concorso di progettazione per la riqualificazione del lotto M di Scampia – redazione proposta definitiva del PUA dell'ambito n. 21 – Piazza Mercato

Edilizia sostitutiva

- Gara di progettazione per la realizzazione di n.77 alloggi in via Toscanella - Chiaiano; gara per il nuovo affidamento per la realizzazione di 126 alloggi in via Cupa Spinelli – Chiaiano; ripresa dei lavori per il completamento di 126 alloggi in via G.A.Campano – Chiaiano.
- *Rione De Gasperi.* Demolizione di parte dei fabbricati esistenti.
- *Città dei Bambini.* Ripresa dei lavori.
- *Accordo di Programma.* Stipula del nuovo A.di P. tra MIT, Regione Campania e Comune di Napoli e pubblicazione dei Bandi di Gara di per l'affidamento delle progettazioni. Approvazione dei progetti esecutivi.
- *Campi Rom.* Ripresa dei lavori del campo di via delle Industrie 41/Ponticelli.
- *Contratti di Quartiere.* Gara per il nuovo affidamento del completamento del Contratto di Quartiere II di Pianura.

Grande Progetto Centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO

a) completamento dei lavori riguardante il seguente intervento:

5.Complesso Santa Maria della Colonna

b) inizio dei lavori dei seguenti interventi:

10.Complesso SS. Severino e Sossio; 17.Complesso Annunziata Ascalesi; 19.Chiesa dei Santi Cosma e Damiano



COMUNE DI NAPOLI

c) completamento della progettazione e inizio dei lavori dei seguenti interventi:

1. Murazione aragonese località porta Capuana; 6. Complesso dei Gerolomini; 8. Complesso San Paolo maggiore; 14. Chiesa di San Pietro Martire; 26. Spazi urbani, lotto 1, 2 e 3

d) completamento della progettazione dei seguenti interventi:

3. Complesso Santa Maria della pace; 7. Complesso San Lorenzo Maggiore; 9. Complesso San Gregorio Armeno ex Asilo Filangieri; 13. Chiesa del Monte dei poveri; 15. Chiesa santa Croce al mercato; 22. Tempio della Scorziata

e) completamento delle procedura di gara dei seguenti interventi:

12. Chiesa di san Pietro a Maiella

18. Complesso ospedale degli Incurabili

f) completamento procedura espropriativa relativa al seguente intervento:

25. Teatro antico di Neapolis

Recupero dei beni di proprietà del comune di Napoli sottoposti a tutela presenti nel sito:

In esito al censimento sullo stato di conservazione dei beni e degli immobili afferenti al patrimonio comunale a valenza storico-artistico-culturale svolto nel 2015, sono stati individuati per ciascuno dei suddetti beni e immobili lo stato di conservazione e consistenza, le relative criticità, nonché una prima stima delle risorse necessarie e le priorità di intervento.

Per procedere alla realizzazione degli interventi oltre agli eventuali finanziamenti provenienti dal bilancio comunale si è ipotizzato il ricorso alla ricerca di sponsor, ai sensi della vigente normativa e del regolamento per la disciplina delle sponsorizzazioni nel Comune di Napoli, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 398 del 25.05.2012, nonché alla ricerca di erogazioni liberali previste dal decreto legge 31 maggio 2014 n. 83 convertito con modificazioni nella legge 29 luglio 2014 n. 106 per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, e restauro dei beni culturali pubblici.

In particolare si prevede di eseguire i lavori di restauro del fronte Occidentale e orientale della galleria Vittoria, delle chiesa dello Spirito Santo, di San Giuseppe maggiore, di San Carlo all'Arena, di port'Alba, porta Nolana, e torre san Michele e della galleria Principe di Napoli (portici e interno) nonché delle parti di Castel dell'Ovo in concessione al Comune di Napoli attraverso contratti di sponsorizzazione e, in prima applicazione del citato decreto legge 31 maggio 2014 n. 8, eseguire interventi di manutenzione sui seguenti beni Fontana del Sebeto, Complesso dell'Annunziata, Chiesa di San Giuseppe delle Scalze a Pontecorvo, Chiesa dei Santi Severino e Sossio a Secondigliano, Chiesa di santa Maria della Paziienza, Guglia di piazza del Gesù, Real Albergo dei Poveri, Villa Ebe, Castel nuovo.

Manutenzione ordinaria e interventi di messa in sicurezza di beni sottoposti a tutela presenti nel sito

Nel corso del 2017 si provvederà a dare seguito agli interventi di manutenzione per interventi urgenti di edilizia, bonifica dei luoghi ed eliminazione dei pericoli del Real Albergo dei poveri. Inoltre nell'ambito dell'iniziativa promossa dal Gruppo Partenopeo del Rotary International *Restituire la dignità* che ha proposto al Comune di Napoli di cofinanziare, la realizzazione di docce e servizi igienici nonché di una stanza per l'ospitalità all'interno del *Centro di accoglienza*, saranno predisposti gli atti per la sottoscrizione della convenzione e con il citato gruppo rotariano e per affidamento dei lavori.

Interventi di restauro, recupero e risanamento conservativo di beni sottoposti a tutela presenti nel sito

Nel corso del 2017 saranno completati i seguenti interventi :

1) Restauro e risanamento conservativo dell'immobile di via Settembrini - ex convento Gesù delle monache. 2) Recupero e rifunzionalizzazione degli ambienti ubicati nell'ala occidentale - piano terra di Castel Nuovo. 3) Restauro complesso Santa Maria della Fede in via San Giovanni Maggiore Pignatelli. 4) Disvelamento del teatro antico di Neapolis - II lotto. 5) Restauro del monumento ad Armando Diaz alla rotonda Diaz. 6) Restauro *abbeveratoio a Calata Capodichino*. 7) Restauro del monumento *ai caduti a Sant'Anna a La Vigna*. 8) Restauro *Carlo 2° a via Monteoliveto*. 9) Restauro delle *torri del Carmine a via Marina*; 10) Restauro e riqualificazione dei torrioni di Castel dell'Ovo. 11) Real Albergo dei Poveri: 1.a) restauro delle corte centrali; restauro della verticale centrale su piazza Carlo III – denominato lotto A-B; 1.b) restauro della verticale d'angolo tra piazza Carlo III e via Tanucci - denominato lotto C; 1.c) completamento dei lavori di riconfigurazione architettonica per il riuso dell'edificio nel lotto denominato stralcio DST1 per aule, biblioteca, sala conferenze ed uffici; 1.d) consolidamento dell'ala con accesso da via Tanucci per avviare i lavori di riattazione finalizzati all'insediamento di un centro di accoglienza da affidare ad associazioni del ramo. 12) Completamento del I lotto dei lavori di restauro di villa Salvetti a Barra. 13) Restauro del *monumento a san Gaetano* a piazza San Gaetano, 14) Restauro della facciata della chiesa di Santa Maria di Vertecoeli.

Si darà avvio inoltre all'appalto per la redazione della progettazione di un sistema innovativo di rappresentazione multimediale e virtuale della stratificazione storica dell'area dei teatri e dei fori e del sito UNESCO centro Storico" da realizzarsi all'interno del Teatro antico di Neapolis" - finanziamento legge n. 77/2006.

Si procederà altresì all'approvazione dei progetti definitivi dei seguenti interventi:

1) Chiesa Santi Cosma e Damiano a Secondigliano 2) Chiesa dello Spirito Santo 3) Chiesa Santa Maria della Pazienza 4) Campanile dell'Annunziata 5) Guglia dell'Immacolata.

Si darà ai lavori del secondo stralcio del recupero del cinema teatro Maestoso e dei lavori di adeguamento dell'immobile di proprietà comunale di Vico San Matteo 21 da destinare a struttura polifunzionale (servizi di quartiere e residenza).

A seguito dell'approvazione con la delibera di Giunta Comunale n. 569 del 4 settembre 2015 del progetto definitivo in linea tecnica dell'intervento *Riqualificazione urbana del Lungomare, nel tratto compreso tra piazza Vittoria e il Molosiglio* saranno attivate le procedure per il reperimento delle risorse finanziarie dello stesso.

2018

Promozione e sviluppo della nuova disciplina urbanistica generale: Approvazione della variante al Prg per la zona occidentale in tema di attrezzature di quartiere; predisposizione del rapporto tecnico per l'aggiornamento del dimensionamento delle attrezzature del Puc. Monitoraggio dell'attuazione del Prg relativamente ai ruderi.

Pianificazione Urbanistica Esecutiva: Monitoraggio dello stato di avanzamento dei Piani Urbanistici Attuativi soprattutto in rapporto alle aree da cedere al comune come standard urbanistici – Adozione e/o approvazione di Piani Urbanistici Attuativi di iniziativa privata - Espletamento delle procedure per l'inizio dei lavori di riqualificazione nell'ambito del progetto "Restart Scampia"

Edilizia residenziale pubblica

- *Campi Rom*. Inizio dei lavori del campo di Cupa Perillo/Scampia.
- *via G.A. Campano – Chiaiano*. Ultimazione lavori
- *n.77 alloggi in via Toscanella – Chiaiano*. Inizio lavori
- *Città dei Bambini*. Ultimazione dei lavori.



- *Accordo di Programma*. Inizio dei lavori degli interventi dei Moduli A/B/C/D.
- *Completamento di 126 alloggi in via G.A. Campano – Chiaiano*. Ultimazione lavori

Grande Progetto Centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO

a) completamento dei lavori riguardanti i seguenti degli interventi:

1. Murazione aragonese località porta Capuana; 2. Castel capuano; 10. Complesso SS. Severino e Sossio; 14. Chiesa di San Pietro Martire; 17. Complesso Annunziata Ascalesi; 19. Chiesa dei Santi Cosma e Damiano

b) inizio dei lavori dei seguenti interventi:

3. Complesso Santa Maria della pace; 7. Complesso San Lorenzo Maggiore; 9. Complesso San Gregorio Armeno ex Asilo Filangieri; 12. Chiesa di san Pietro a Maiella; 13. Chiesa del Monte dei poveri; 15. Chiesa santa Croce al mercato; 16. Cappelle e chiese raggruppate; 18. Complesso ospedale degli Incurabili; 20. Complesso di santa Maria la Nova; 22. Tempio della Scorzata; 23. Insula del Duomo; 24. Complesso San Lorenzo Maggiore; 25. Teatro antico di Neapolis; 27. Area ZTL

Manutenzione ordinaria e interventi di messa in sicurezza di beni sottoposti a tutela presenti nel sito

Prosecuzione della manutenzione per interventi urgenti di edilizia, bonifica dei luoghi ed eliminazione dei pericoli del Real Albergo dei poveri.

Interventi di restauro, recupero e risanamento conservativo di beni sottoposti a tutela presenti nel sito

Nel corso del 2018 saranno completati i seguenti interventi :

1) Restauro del *monumento a Vincenzo Bellini* a piazza Bellini. 2) Restauro del *ponte di Chiaia*. 3) Restauro dell'*ingresso monumentale del parco Virgiliano*. 4) Restauro del monumento ai caduti a Pianura. 5) Restauro della fontana dei papiri. 6) Restauro della fontana del gigante. 7) Completamento dell'intervento di restauro del palazzo dello Spagnuolo in via dei Vergini, 19, sede del museo dedicato ad Antonio de Curtis in arte Totò. 8) Adeguamento dell'immobile di proprietà comunale di vico san Matteo 21 da destinare a struttura polifunzionale (servizi di quartiere e residenza)

2019

Promozione e sviluppo della nuova disciplina urbanistica generale: Predisposizione del rapporto tecnico per il Puc. Monitoraggio dell'attuazione del Prg relativamente ai ruderi ed alle attrezzature di quartiere dell'area occidentale.

Pianificazione Urbanistica Esecutiva: adozione e/ o approvazione di Piani Urbanistici Attuativi di Iniziativa Pubblica e/Privata - implementazione del procedimento relativo al progetto di riqualificazione urbana denominato Restart Scampia.

Edilizia residenziale pubblica

Rione De Gasperi. Demolizione di ulteriore parte dei fabbricati esistenti. *Campi Rom*. Ultimazione dei lavori del campo di via delle Industrie 41/Ponticelli n.77 alloggi in via Toscanella – Chiaiano. Ultimazione lavori.



Grande Progetto Centro storico di Napoli valorizzazione del sito UNESCO

completamento dei lavori riguardanti i seguenti interventi:

6.Complesso dei Gerolomini; 8.Complesso San Paolo maggiore; 12.Chiesa di san Pietro a Maiella; 13.Chiesa del Monte dei poveri; 26. Spazi urbani, lotto 1, 2 e 3.

Interventi di restauro, recupero e risanamento conservativo di beni sottoposti a tutela presenti nel sito

Nel corso del 2019 saranno completati i seguenti interventi :

1) Restauro dell'arco di trionfo di Castel nuovo; 2) Restauro del Ponte levatoio di Castel nuovo; 3) Restauro degli obelischi a piazza Di Vittorio; 4) Restauro panchine vanvitelliane della Villa comunale; 5) Completamento del restauro del tempietto di Tasso; 6) Restauro del tempietto di Virgilio; 7) Restauro delle mura greche a piazza Bellini.

Manutenzione ordinaria e interventi di messa in sicurezza di beni sottoposti a tutela presenti nel sito

Prosecuzione della manutenzione per interventi urgenti di edilizia, bonifica dei luoghi ed eliminazione dei pericoli del Real Albergo dei poveri.

Interventi di restauro, recupero e risanamento conservativo di beni sottoposti a tutela presenti nel sito

Nel corso del 2019 saranno completati i seguenti interventi :

1) Restauro del monumento a Vincenzo Bellini a piazza Bellini. 2) Restauro del ponte di Chiaia. 3) Restauro dell'ingresso monumentale del parco Virgiliano. 4) Restauro del monumento ai caduti a Pianura. 5) Restauro della fontana dei papiri. 6) Restauro della fontana del gigante. 7) Completamento dell'intervento di restauro del palazzo dello Spagnuolo in via dei Vergini, 19, sede del museo dedicato ad Antonio de Curtis in arte Totò. 8) Adeguamento dell'immobile di proprietà comunale di vico san Matteo 21 da destinare a struttura polifunzionale (servizi di quartiere e residenza)

Interventi di restauro, recupero e risanamento conservativo di beni sottoposti a tutela presenti nel sito

Nel corso del 2019 saranno completati i seguenti interventi :

1) Restauro dell'arco di trionfo di Castel nuovo; 2) Restauro del Ponte levatoio di Castel nuovo; 3) Restauro degli obelischi a piazza Di Vittorio; 4) Restauro panchine vanvitelliane della Villa comunale; 5) Completamento del restauro del tempietto di Tasso; 6) Restauro del tempietto di Virgilio; 7) Restauro delle mura greche a piazza Bellini.

Finalità da conseguire

- **Promozione e sviluppo della nuova disciplina urbanistica generale:** Sviluppo della nuova disciplina urbanistica mediante aggiornamento /innovazione della disciplina generale e promozione/sviluppo della pianificazione esecutiva.
- **Abusi edilizi/condono – Edilizia privata:** Ripristino della legalità mediante ripristino dello stato dei luoghi o sanzioni sostitutive. Ripristino della legalità mediante la conclusione dei procedimenti istruttori delle istanze di condono esistenti.

➤ **Edilizia privata:**

Certezza e semplificazione dei procedimenti in materia edilizia e dematerializzazione dei rapporti con il cittadino

Necessità di garantire sia la legittimità dei manufatti edilizi sia un monitoraggio dell'utilizzo del territorio.

Attuazione della Legge 11/11/2014, n.164, pubblicata sulla G.U. n. 262 del 11/11/2014 che modifica il D.P.R. 380/2001, in materia di misure urgenti per la digitalizzazione del Paese e la semplificazione burocratica e della Legge Regionale n. 16/2014 in materia di interventi di rilancio e sviluppo dell'economia, nonché del Decreto Legislativo 30 giugno 2016, n. 126 recante "Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), a norma dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124".

➤ **Programmi di recupero Urbano:**

Gli obiettivi generali da conseguire sono la più generale riqualificazione delle aree periferiche della città a destinazione residenziale pubblica ai fini di un miglioramento della qualità della vita degli abitanti; la realizzazione di nuove quote insediative residenziali per far fronte alla deficitaria offerta di alloggi a fronte di una domanda in esubero; il miglioramento della qualità degli alloggi mediante la demolizione dei fabbricati in prefabbricato pesante e la sostituzione con alloggi adeguati agli standard previsti dalle norme; la riqualificazione delle aree oggetto degli insediamenti abusivi di migranti.

Motivazione delle scelte effettuate

➤ **Promozione e sviluppo della nuova disciplina urbanistica generale:** In riferimento allo sviluppo della pianificazione urbanistica generale le scelte alla base del programma fanno riferimento all'aggiornamento della disciplina urbanistica, alle innovazioni normative introdotte in vista dell'elaborazione del Puc, nonché all'istituzione della Città metropolitana. In riferimento allo sviluppo della pianificazione esecutiva, le scelte fanno riferimento alla necessità di attuare le previsioni del Prg su ambiti strategici per la città, come l'area orientale, Bagnoli, il Parco delle Colline, la linea di costa.

➤ **Abusi edilizi/condono – Edilizia privata:**

Vigilanza finalizzata al rispetto della normativa edilizia e alla salvaguardia del territorio.

Necessità di garantire sia la legittimità dei manufatti edilizi sia un monitoraggio dell'utilizzo del territorio.

Attuazione della Legge 11/11/2014, n.164, pubblicata sulla G.U. n. 262 del 11/11/2014 che modifica il D.P.R. 380/2001, in materia di misure urgenti per la digitalizzazione del Paese e la semplificazione burocratica e della Legge Regionale n. 16/2014 in materia di interventi di rilancio e sviluppo dell'economia.

➤ **Programmi di recupero Urbano:** Scelte strategiche dell'Amministrazione.

➤ **Programma Unesco e valorizzazione della città storica:** Valorizzazione del Centro storico di Napoli

Risorse finanziarie

➤ **Promozione e sviluppo della nuova disciplina urbanistica generale:** Quelle in dotazione ai Servizi Pianificazione urbanistica generale e Pianificazione urbanistica esecutiva.

➤ **Abusi edilizi/condono – Edilizia privata:** Accesso al fondo rotativo messo a disposizione dalla Cassa Depositi e Prestiti.

➤ **Programmi di recupero Urbano:** Accordo di Programma, Contratti di Quartiere, Patto di Scampia, Edilizia sovvenzionata ed Edilizia agevolata,



finanziamenti UE.

- **Programma Unesco e valorizzazione della città storica:** finanziamenti europei.

Risorse Umane

- **Promozione e sviluppo della nuova disciplina urbanistica generale:** Quelle in dotazione ai Servizi Pianificazione urbanistica generale e Pianificazione urbanistica esecutiva.
- **Abusi edilizi/condono – Edilizia privata:** Quelle in dotazione al Servizio Antiabusivismo e condono edilizio e Servizio Sportello Unico Edilizia Privata.
- **Programmi di recupero Urbano:** Quelle in dotazione al Servizio Edilizia Residenziale Pubblica.
- **Programma Unesco e valorizzazione della città storica:** quelle in dotazione al servizio

Risorse Strumentali

- **Promozione e sviluppo della nuova disciplina urbanistica generale:** Quelle in dotazione ai Servizi Pianificazione urbanistica generale e Pianificazione urbanistica esecutiva
- **Abusi edilizi/condono – Edilizia privata:** Quelle in dotazione al Servizio Antiabusivismo e condono edilizio e Servizio Sportello Unico Edilizia Privata.
- **Programmi di recupero Urbano:** Quelle in dotazione al Servizio Edilizia Residenziale Pubblica
- **Programma Unesco e valorizzazione della città storica:** Quelle in dotazione al Servizio



Programma 02

Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Direzione Centrale Patrimonio

Il complesso patrimoniale immobiliare è particolarmente esteso e nella sua poliedricità ha investito interessi di carattere economico e sociale che hanno coinvolto parti estese del territorio cittadino.

Dalla sua corretta gestione dipenderanno, in parte, sia la capacità di tenuta del bilancio comunale, sia la qualità della vita dei cittadini nei cui confronti le istituzioni pubbliche hanno l'onere di garantire servizi efficienti.

Il patrimonio immobiliare del Comune costituisce, infatti, una risorsa ingente ed una delle principali leve utilizzabili per evitare la riduzione dei servizi da erogare alla collettività. La valorizzazione immobiliare deve diventare un'occasione per la concreta attuazione delle politiche abitative di tutela delle fasce più deboli della popolazione e, nel contempo, delle ulteriori politiche di riqualificazione del tessuto urbano, di razionalizzazione dell'utilizzo degli immobili, di eliminazione di eventuali sacche di privilegio e/o di abuso nel godimento dei beni di proprietà del Comune.

Al tempo stesso va data pari dedicata attenzione a tutti quei casi in cui nel patrimonio immobiliare possano essere trovate risposte esaustive alle molteplici istanze del mondo produttivo, commerciale ed artigianale affinché, anche attraverso una corretta gestione di tale patrimonio, possano concretamente crearsi possibili occasioni di rilancio a favore dello sviluppo economico ed occupazionale della città.

Circa le articolate realtà dell'Associazionismo e del Volontariato dovranno essere garantite uguali ed equanime opportunità nella consapevolezza che anche tali settori, con il loro costante, silenzioso e proficuo lavoro, contribuiscono alla ripresa qualitativa della nostra convivenza sociale.

In tale contesto, però, non si può trascurare tutto ciò che occorre fare nei confronti di coloro che, a dispetto della legalità e della par condicio, occupano abusivamente strutture di proprietà comunale.

A tal proposito bisogna proseguire con l'azione intrapresa, nella logica della legalità, della trasparenza e della tutela delle fasce più deboli, nel rispetto della normativa vigente in materia di politiche abitative.

La Programmazione della gestione patrimoniale del Comune di Napoli, per il triennio in esame, dovrà, quindi, tenere conto delle seguenti linee guida.

In primo luogo si considerino le domande di regolarizzazione acquisite dall'Ente, in applicazione delle L. R.C. n. 1/2012, n. 5/2013 (ripresa quest'ultima dalla delibera di C.C. n. 42/2013), n. 16/2014, nonché le domande di voltura arretrate in applicazione della Delibera di C.G. n. 188/2016: attraverso l'analisi delle menzionate domande, a seguito del necessario potenziamento degli uffici competenti, si avrà l'opportunità di fare emergere anche quelle situazioni irregolari esistenti nelle occupazioni degli alloggi sino ad oggi non rilevate. Sembra evidente che le finalità incrociate si potranno concretizzare solo grazie ad un' incisiva azione diretta sul territorio, con un'attività di verifica di quanto auto-certificato dalle singole famiglie, occasione che renderà possibile ottenere una serie di ricadute positive tra cui l'emersione appunto delle situazioni illegittime non regolarizzabili, la rivisitazione della consistenza dei singoli immobili, etc, attraverso la collaborazione con altri Servizi (Anagrafe, Polizia Municipale).

Inoltre, va valutata la possibilità di procedere a nuove forme di sostegno al disagio abitativo anche attraverso innovative modalità quali, ad esempio, quella del co-housing abitativo e della riconversione immobiliare. E' importante migliorare sempre più la conoscenza dei bisogni abitativi.

Appaiono poi, altrettanto gravi tutte quelle forme di disagio abitativo che si stanno determinando nel territorio cittadino; a tale riguardo si rende necessario attuare la delibera di G.C.1018/2014 che ha dettato linee guida tese specificamente a ridurre il disagio abitativo.

Al riguardo, nell'ambito delle procedure collegate alla Programmazione comunitaria 2014-2020 e in particolare nel Programma Operativo Nazionale per le città metropolitana (PON-METRO), si è proceduto allo sviluppo preliminare, mediante compilazione di appositi dossier, di progetti per la riduzione del numero di famiglie in condizioni di disagio abitativo, sia attraverso un'azione di sostegno per la morosità incolpevole, sia attraverso la sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi (co-housing e altre tipologie di abitare assistito) indirizzati a specifici soggetti target (anziani, single, etc.).

Si avvierà la costituzione dell' "Agenzia per la casa" (prevista dal PON Metro 2017-2019), intesa come strumento dinamico e innovativo promosso dall'Amministrazione comunale al fine di attenuare l'emergenza abitativa e rispondere in modo più articolato al cambiamento dei bisogni in tale ambito.

Un decisivo ruolo strategico assume lo sviluppo di azioni positive finalizzate al miglioramento dei comportamenti organizzativi e della qualità professionale del personale impiegato. Si rende necessario favorire una effettiva condivisione di informazioni e conoscenze, con particolare attenzione al know-how del personale della Napoli Servizi S.p.A., attraverso incontri periodici e affiancamenti lavorativi, in modo che si pervenga ad una corretta gestione del patrimonio immobiliare dell'ente. Tali azioni impattano positivamente, oltre che sulla qualità del servizio reso, anche sul benessere individuale e organizzativo. In tal senso sulla base del mansionario, dell'eventuale fabbisogno di personale e della chiara definizione dell'organigramma e del piano delle attività sarà possibile costituire le nuove unità organizzative. L'attenzione dovrà essere però rivolta anche alla razionalizzazione, principalmente logistica degli uffici, cercando gli spazi disponibili, compatibilmente con il numero di risorse umane assegnate.

Attività del triennio 2017/2019

2017

- Progetto pilota, in collaborazione con Napoli Servizi, per favorire la mobilità degli alloggi ERP per contrastare il fenomeno del sottoutilizzo e verificare le reali esigenze dei nuclei familiari; completamento delle assegnazioni tese al trasferimento di nuclei familiari dalle Vele di Scampia nei nuovi insediamenti di Via Labriola, Via Gobetti e Piazza della Socialità;
- definizione delle procedure ad evidenza pubblica ai sensi degli artt. 13 e 18 della LRC 18/97 tese ad assegnare, giusta delibera di G.C. n.404/2016, 50 alloggi tra i 188 ubicati negli edifici di nuova costruzione siti in Via Gobetti e Piazza della Socialità;
- definizione delle pratiche di voltura e regolarizzazione arretrate di cui alla delibera di G.C.188/2016;
- ripristino della trasparenza e tutela delle fasce più deboli attraverso l'implementazione delle attività di sgombero delle unità immobiliari abitative e non, occupate senza alcun titolo legittimante, e con la predisposizione di un atto giuntale che definisca i criteri di priorità e le specifiche competenze dei vari Servizi coinvolti nelle operazioni di sgombero.
- predisposizione di procedure ad evidenza pubblica tese ad assegnare le unità immobiliari libere per favorire sia le politiche abitative che le attività produttive;
- studi tesi ad individuare nuove forme di sostegno al disagio abitativo anche attraverso innovative modalità quali, ad esempio, quella del co-housing abitativo e della riconversione immobiliare;
- avvio attuazione dell'agenzia sociale per la casa - "PON METRO".

2018

- Predisposizione di avvisi pubblici per le assegnazioni di unità immobiliari di proprietà comunale;
- prosieguo delle azioni intraprese nella logica della legalità e trasparenza sia con l'attivazione di procedure finalizzate all'assegnazione dei cespiti liberi (per lo sgombero o per il rilascio spontaneo da parte di soggetti assegnatari) sia con la parallela attivazione di procedure tese alla concessione di contributi a favore di cittadini meno abbienti;
- proseguimento attuazione dell'agenzia sociale per la casa - "PON METRO".

2019

- Predisposizione di avvisi per le assegnazioni di unità immobiliari di proprietà comunale;
- proseguimento attuazione dell'agenzia sociale per la casa - "PON METRO".

Finalità da conseguire

Condivisione di informazioni e conoscenze, con particolare attenzione al know-how del personale della Napoli Servizi S.p.A., attraverso incontri periodici e affiancamenti lavorativi, in modo che si pervenga ad una corretta e ottimale gestione del patrimonio immobiliare dell'ente.

Realizzazione di progetti di trasformazione e riqualificazione degli ambiti ERP e di promozione di nuove possibilità abitative, nonché di promozione di interventi residenziali in grado di migliorare l'offerta abitativa attraverso:

- progetto pilota, in collaborazione con Napoli Servizi, per favorire la mobilità degli alloggi ERP per contrastare il fenomeno del sottoutilizzo e verificare le reali esigenze dei nuclei familiari;
- assegnazione di immobili agli aventi diritto, a valle di interventi di edilizia sostitutiva condotti dai servizi competenti (trasferimenti di nuclei abitativi).

Assegnazione di immobili ad uso commerciale e ad uso diverso, in applicazione del Testo Coordinato del Regolamento per l'assegnazione dei beni immobili di proprietà del Comune di Napoli approvato con deliberazione di C.C. n. 6 del 28.02.2013, attraverso la procedura concorsuale per l'assegnazione di locali ad uso commerciale.

Si effettueranno degli studi, anche alla luce della imminente riordino istituzionale e organizzativo del sistema regionale dell'edilizia residenziale pubblica (art. 3 comma 6 legge n.1/2016), tesi ad individuare la soluzione più consona per definire la "problematica" delle circa 16.000 domande di assegnazione alloggi ERP presentate in adesione ad un bando del 2011 (di cui appena un migliaio risultano parzialmente istruite).

Si continuerà a promuovere le attività finalizzate all'attivazione delle procedure di sgombero di alloggi pubblici, occupati senza titolo legittimante.

Si definiranno:

- a) le assegnazioni tese al trasferimento di nuclei familiari delle Vele di Scampia nei nuovi insediamenti di via Labriola, via Gobetti e Piazza della Socialità;
- b) le procedure ad evidenza pubblica ai sensi degli artt. 13 e 18 della LRC 18/97 tese ad assegnare, giusta delibera di G.C. n.404/2016, 50 alloggi tra i 188 ubicati negli edifici di nuova costruzione siti in via Gobetti e Piazza della Socialità.

Saranno perfezionati quei modelli organizzativi e/o atti di indirizzo tesi ad assicurare i reinsediamenti dei nuclei familiari interessati.

Si concluderanno, altresì, le assegnazioni per trasferimento dei nuclei aventi diritto negli ulteriori 52 alloggi, allo stato, disponibili del rione de Gasperi.



Motivazione delle scelte effettuate

Rispondere in modo mirato ai diversi bisogni che le diverse tipologie di utenza esprimono. Ciò consente di porre in essere interventi che cercano di contemperare la soddisfazione del bisogno espresso con la necessità di valorizzare l'esistente in un'ottica di miglioramento ambientale e delle condizioni di abitabilità.

Risorse finanziarie

Risorse da assegnare con il Bilancio 2017-19, in continuità con la Programmazione economico finanziaria pluriennale effettuata per gli anni precedenti.

Risorse Umane

Risorse umane in dotazione al Servizio al Servizio Politiche per la Casa nonché del Servizio Demanio e Patrimonio in sinergia con il personale della Napoli Servizi S.p.A.

Risorse Strumentali

Risorse strumentali in dotazione al Servizio al Servizio Politiche per la Casa e alle risorse in dotazione alla Napoli Servizi S.p.A..



Missione 08 - Municipalità

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

MUNICIPALITA'

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Promozione del modello di pianificazione urbanistica condivisa che privilegi l'inclusione sociale mediante la rigenerazione urbana

Programma 01

Urbanistica e assetto del territorio



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 1

Gli aspetti dei presenti Programmi che interessano la Municipalità sono quelli che prevedono la possibilità di eliminare e/o sostituire dissuasori e paletti, a mantenere le strutture già esistenti ed a realizzare interventi mirati al miglioramento dell'arredo urbano con la realizzazione di aree pedonali e/o attrezzate a verde.

Finalità da conseguire

Gli interventi di manutenzione sono orientati ad offrire all'utenza la possibilità di utilizzare in condizioni di efficienza gli spazi destinati alla sosta dei cittadini ed a favorirne l'aggregazione.

Motivazione delle scelte effettuate

La necessità di dotare il territorio municipale di spazi idonei ad essere vissuti dalla cittadinanza anche nel tempo libero.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 2

I Programmi prevedono la definizione degli interventi finalizzati alla manutenzione, sviluppo e riqualificazione dell'arredo urbano attraverso la riqualificazione e la manutenzione degli spazi esistenti. Si prefiggono di favorire, sul territorio municipale, l'uso in sicurezza degli elementi di arredo e di incrementare gli stessi con particolare riferimento alla protezione – in special modo nelle aree adiacenti alle ZTL e nelle aree storicizzate – degli scivoli per passaggi pedonali e dei passaggi pedonali privi di marciapiede con apposite protezioni a tutela dell'incolumità dei pedoni. Si procederà, inoltre, a realizzare il ripristino dei dissuasori divelti (circa 600 interventi), di corrimani e balaustre in cattive condizioni manutentive, la sostituzione di fioriere rotte (circa 10 sostituzioni e 20 nuove fioriere) e di giochi vandalizzati. Il tutto nei limiti delle risorse messe a disposizione.

Finalità da conseguire

Assicurare e garantire la conservazione efficiente e la valorizzazione degli spazi attraverso il razionale uso di tutti gli elementi di arredo urbano a disposizione. La riqualificazione delle principali piazze e strade ed aree della Municipalità è tesa al raggiungimento di un più corretto uso degli spazi in modo da rendere tutti i luoghi pubblici ed aperti al pubblico presenti sul territorio municipale più fruibili agli abitanti della Municipalità. Le attività sono, dunque, finalizzate al mantenimento di un efficiente livello conservativo e al conseguente miglioramento dell'aspetto urbano generale, fino a rendere tali spazi luoghi di aggregazione, di socializzazione ed integrazione.

Motivazione delle scelte effettuate

La costante cura degli elementi di arredo presenti sul territorio, l'attenzione in particolare a quelli tesi all'abbattimento delle barriere architettoniche (scivoli etc), la verifica della corretta installazione dei dissuasori e degli elementi di protezione (paletti parapetonali, fioriere etc.) rendono più godibile la fruizione degli spazi e delle aree presenti sul territorio migliorando la vivibilità e qualità dello spazio urbano e combattendo fenomeni di degrado e di abbandono di tali aree, con una politica che favorisce percorsi di legalità e rispetto. Intervenire sull'arredo urbano significa poter migliorare le infrastrutture esistenti e di riflesso voler incidere sulla vita sociale dei cittadini, nel rispetto della legalità, impedendo fenomeni di sopraffazione che tendono a limitare la vivibilità degli spazi con uno scorretto uso degli stessi.

S'intende, infine, offrire alla cittadinanza:

- idonei spazi ed aree pubbliche municipali da fruire in sicurezza con adeguati standard qualitativi;
- un miglioramento del complessivo territorio municipale;
- migliorare l'impatto ambientale ai fini di una maggiore vivibilità del territorio.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale



Direzione Municipale 3

Gli aspetti dei presenti Programmi che interessano la Municipalità sono quelli che prevedono la possibilità di eliminare e/o sostituire dissuasori e paletti, a mantenere le strutture già esistenti ed a realizzare interventi mirati al miglioramento dell'arredo urbano con la realizzazione di aree pedonali e/o attrezzate a verde.

Finalità da conseguire

Gli interventi di manutenzione sono orientati ad offrire all'utenza la possibilità di utilizzare in condizioni di efficienza gli spazi destinati alla sosta dei cittadini ed a favorirne l'aggregazione.

Motivazione delle scelte effettuate

La necessità di dotare il territorio municipale di spazi idonei ad essere vissuti dalla cittadinanza anche nel tempo libero.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 4

I Programmi sono rivolti alla valorizzazione di alcuni siti di proprietà comunale, allo scopo di renderli fruibili da una più vasta utenza cittadina in ambito di quartiere, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, con particolare attenzione al recupero di migliori condizioni di vivibilità, ove si sono prodotte rimarchevoli situazioni di precarietà sociale e di degrado cittadino.

In particolare è prevista la riqualificazione urbana mediante la realizzazione di impianti ludico sportivi di uso pubblico, compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate, allocati sulle aree di pertinenza stradali, allo scopo di renderle fruibili dalla collettività giovanile per l'espletamento di attività motorie, nonché la manutenzione degli impianti già esistenti sul territorio municipale, compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate.

Finalità da conseguire

Le finalità sono quelle di una migliore fruizione degli spazi pubblici, soprattutto legati ad una maggiore vivibilità dello spazio urbano come spazio di azione ed aggregazione.

Motivazione delle scelte effettuate

Le azioni scelte si pongono nell'ottica dei piccoli passi che agevolano la fruibilità degli spazi comuni.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 5

Ci si prefigge di favorire, sul territorio municipale, l'uso in sicurezza degli elementi di arredo e di incrementare gli stessi, soprattutto nelle aree adibite a verde pubblico, con particolare riferimento alla salvaguardia – in special modo nelle aree adiacenti alle ZTL e nelle aree storicizzate – degli scivoli per passaggi pedonali e dei passaggi pedonali privi di marciapiede, con apposite protezioni a tutela dell'incolumità dei pedoni. Contestualmente, laddove possibile, dotare le piazze di elementi di arredo per accrescere gli spazi pubblici in fruizione alla cittadinanza.

Finalità da conseguire

Garantire la piena fruibilità del territorio.

Motivazione delle scelte effettuate

Elevare la qualità e la sicurezza delle aree pubbliche.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 6

Gli aspetti dei presenti Programmi che interessano la Municipalità sono quelli che prevedono la possibilità di eliminare e/o sostituire dissuasori e paletti, a mantenere le strutture già esistenti ed a realizzare interventi mirati al miglioramento dell'arredo urbano con la realizzazione di aree pedonali e/o attrezzate a verde.

Finalità da conseguire

Le finalità sono quelle di una migliore fruizione degli spazi pubblici, soprattutto legati ad una maggiore vivibilità dello spazio urbano come spazio di azione ed aggregazione.

Motivazione delle scelte effettuate

Le azioni scelte si pongono nell'ottica dei piccoli passi che agevolano la fruibilità degli spazi comuni.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 7

I Programmi sono rivolti alla definizione ed attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio, della Municipalità e della fruibilità degli spazi in dotazione, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile.

La costante cura dell'arredo urbano, della rete fognaria superficiale e delle aree verdi municipali ne garantisce la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, favorendo la vivibilità e qualità dello spazio urbano e combattendo fenomeni di degrado e di abbandono delle aree.

Finalità da conseguire

S'intende offrire alla cittadinanza:

- idonei spazi ed aree pubbliche municipali da fruire in sicurezza con adeguati standard qualitativi;
- un miglioramento del complessivo territorio municipale;
- eliminare e/o sostituire dissuasori e paletti , a mantenere le strutture già esistenti ed a realizzare interventi mirati al miglioramento dell'arredo urbano.

Motivazione delle scelte effettuate

Gli interventi sono orientati ad offrire all'utenza spazi migliorati e funzionalmente riqualificati.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 8

I Programmi prevedono la definizione degli interventi finalizzati alla manutenzione, sviluppo e riqualificazione dell'arredo urbano. La costante cura dell'arredo urbano, della rete fognaria superficiale e delle aree verdi municipali ne garantisce la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, favorendo la vivibilità e qualità dello spazio urbano e combattendo fenomeni di degrado e di abbandono delle aree.

Finalità da conseguire

S'intende offrire alla cittadinanza:

- idonei spazi ed aree pubbliche municipali da fruire in sicurezza con adeguati standard qualitativi;
- un miglioramento del complessivo territorio municipale;
- migliorare l'impatto ambientale ai fini di una maggiore vivibilità del territorio.

Motivazione delle scelte effettuate

Intervenire sull'arredo urbano significa poter migliorare le infrastrutture esistenti e di riflesso voler incidere sulla vita sociale.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 9

I Programmi sono rivolti alla definizione ed attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle sue dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, garantendo un'agevole mobilità sia con mezzi privati che con le linee di trasporto pubblico. Al centro, c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi alla viabilità urbana secondaria e all'arredo urbano della Municipalità, in connessione con gli interventi riferiti al miglioramento della sicurezza e della mobilità.

Finalità da conseguire

Riqualificare le strade e le aree urbane presenti sul territorio e rendere più efficace e tempestiva l'azione di manutenzione urbana. Particolare cura sarà data alla riqualificazione e manutenzione delle aree adiacenti i grandi attrattori culturali

Motivazione delle scelte effettuate

L'intervento è affidato alla Municipalità perché rappresenta frazioni di territorio più facilmente controllabili ed in grado di favorire un ascolto più attento delle esigenze dei cittadini, formulando nel minor tempo possibile risposte adeguate. Si mira a garantire una migliore qualità della vita dei cittadini per quella parte della giornata che questi sono tenuti a trascorrere fuori dalle proprie abitazioni.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 10

I Programmi sono rivolti alla definizione ed attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle sue dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile. Per le attività finalizzate all'arredo urbano nonché alla manutenzione ed al miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti sul territorio della Municipalità, si potrà provvedere sulla scorta di appositi progetti riguardanti la manutenzione straordinaria, la riqualificazione e l'arredo urbano di alcune strade di competenza municipale.

Finalità da conseguire

Miglioramento qualitativo sia delle strade che degli spazi pubblici della Municipalità.

Motivazione delle scelte effettuate

Migliorare la sicurezza dei luoghi, anche ai fini della salvaguardia della pubblica e privata incolumità, nonché la fruizione degli spazi pubblici da parte della cittadinanza.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale



Missione 09 – Strutture Centrali

MISSIONE 09

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Obiettivi Strategici di riferimento

- ✓ Difesa del territorio (suolo/sottosuolo) dal rischio di frane e dissesti idrogeologici
- ✓ Sostegno ai vari ecosistemi che compongono la città e messa in rete degli stessi
- ✓ Valorizzazione e cura del verde cittadino
- ✓ Promozione dello sviluppo di processi di salvaguardia delle aree a vocazione agricola
- ✓ Promozione della cultura della sostenibilità ambientale che faccia della realizzazione del ciclo integrato dei rifiuti, del risparmio energetico, del riuso, del riciclo e del rispetto dell'ambiente, le logiche prioritarie dell'azione collettiva, anche al fine di garantire l'igiene cittadina
- ✓ Tutela del mare e valorizzazione della costa cittadina
- ✓ Implementazione e attuazione del Piano di Azione dell'Energia Sostenibile
- ✓ Implementazione di progettualità concernenti la Smart City
- ✓ Efficientamento della gestione del ciclo integrato delle acque

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore all'Ambiente	ambiente; rifiuti; igiene della città; parchi e giardini; protezione civile e sicurezza abitativa; edifici storici; rapporti con le Municipalità; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore alla qualità della vita e alle pari opportunità	riqualificazione urbana; decoro e arredo; aree abbandonate; made in Naples; nuove centralità; diritto all'integrazione; terra e agricoltura; mare; pari opportunità; politiche di contrasto alle violenze di genere.
Assessore alle Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità	infrastrutture; coordinamento dei grandi progetti; coordinamento per la realizzazione di lavori e opere pubbliche; mobilità urbana; metropolitana; trasporto pubblico locale; parcheggi; strade, suolo e sottosuolo; acqua pubblica e ciclo integrato delle acque; porto; <i>smart city</i> ; impianti tecnologici; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.

Strutture di I livello interessate
<i>Direzione Centrale Ambiente - Tutela del territorio e del mare</i>
<i>Direzione Centrale Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità</i>
<i>Direzioni Municipalì</i>

Programma 01	Difesa del suolo
Programma 02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Programma 03	Rifiuti
Programma 04	Servizio idrico integrato
Programma 05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Programma 06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
Programma 08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Obiettivo Strategico di riferimento
✓ Difesa del territorio (suolo/sottosuolo) dal rischio di frane e dissesti idrogeologici

Programma 01	Difesa del suolo
Direzione Centrale Ambiente - Tutela del territorio e del mare	
<p>L'attività prevista per il triennio 2017-2019 sarà concentrata sulla tematica dell'incolumità delle persone, con l'adozione dei relativi provvedimenti quali diffide e Ordinanze Sindacali Lavori, a seguito di sopralluoghi puntuali su costoni, versanti, cavità, muri di contenimento e fabbricati di proprietà privata. Verranno rilasciate licenze di agibilità temporanee e fisse per l'attività di pubblico spettacolo e saranno assegnate immatricolazione per ascensori privati e piattaforme di elevazione. Si proseguiranno le attività relative agli interventi trasferiti dalla gestione commissariale ex O.P.C.M. 3566/2007 riguardanti: - il risanamento del vallone San Rocco (stralcio 3, 4a e 4b); - l'attività di gestione commissariale O. M. 3158/2001-gli interventi di consolidamento per la messa in sicurezza del costone di via Discesa Coroglio (delibera G.C. 2319 del 31.12.2009); - il rifacimento per la messa in sicurezza dei muri di contenimento ubicati in: via de Giaxa , via Pontano, via Cupa Vecchia Napoli, via Comunale Margherita, Piazzetta Lepri, via del Marzano, via della Croce Rossa; - ispezione, verifica e messa in sicurezza dei versanti ubicati in: via Feo, via Montagna Spaccata, via del Parco Carelli, via Soffritto, via Cappella Vecchia; - Accordo Quadro (A.Q.) per la</p>	



messa in sicurezza dei versanti, muri e fabbricati; - A.Q. per esecuzione d'indagini geognostiche; - A.Q. per verifica e manutenzione cavità; - verifica e manutenzione delle opere commissariali per la messa in sicurezza delle colline di Posillipo e Camaldoli; - messa in sicurezza del fabbricato in vico delle Trone.

Attività da realizzare nel triennio 2017/2019

2017

Esecuzione intervento di messa in sicurezza del fabbricato in vico delle delle Trone;
Esecuzione intervento di messa in sicurezza del muro di contenimento ubicato in via Pontano;
Esecuzione intervento di messa in sicurezza del muro di contenimento ubicato in via de Giaxa;
Prosecuzione delle attività relative agli interventi trasferiti dalla gestione commissariale ex O.P.C.M. 3566/2007:
Ultimazione lavori di consolidamento per la messa in sicurezza del costone di via Discesa Coroglio.

2018

Prosecuzione delle attività relative agli interventi trasferiti dalla gestione commissariale ex O.P.C.M. 3566/2007

2019

Prosecuzione delle attività relative agli interventi trasferiti dalla gestione commissariale ex O.P.C.M. 3566/2007

Finalità da conseguire

Mitigare il rischio idrogeologico del territorio;
Garantire la tutela dell'incolumità pubblica in caso di dissesti e/o incipiente collasso strutturale;
Eseguire quanto disposto con sentenze emesse dagli Organi Giudiziari;
Riaprire al transito veicolare alcune strade attualmente chiuse;
Evitare contenziosi con i privati in merito all'interdizione di aree private.

Motivazione delle scelte effettuate

Rispetto di una precisa disposizione della Costituzione

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione Centrale Ambiente - Tutela del territorio e del mare

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione Centrale Ambiente - Tutela del territorio e del mare

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Sostegno ai vari ecosistemi che compongono la città e messa in rete degli stessi
- ✓ Valorizzazione e cura del verde cittadino

Programma 02

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Direzione Centrale Ambiente - Tutela del territorio e del mare

Il programma riguarda principalmente la valorizzazione del verde urbano, con l'implementazione della flora cittadina, quale condizione indispensabile per il miglioramento della qualità ambientale della città. In tal senso ogni intervento che riguarda la riqualificazione stradale dovrà prevedere un idoneo inserimento di alberature.

Inoltre, è prevista la realizzazione di due nuove parchi:

- Parco della Marinella;
- Parco del Gasometro.

Per la realizzazione del parco della Marinella e del parco del Gasometro completare le procedure di acquisizione delle aree necessarie.

In particolare l'area destinata alla realizzazione del parco della Marinella - derivante dalla totale demolizione dei fabbricati ivi esistenti andati distrutti in seguito a bombardamenti della seconda guerra mondiale - è accatastata in gran parte, circa 19mila metri quadri, come Demanio dello Stato ramo Lavori Pubblici e in piccola parte, circa 2mila metri quadri, come proprietà privata di diversi soggetti, che nel corso del tempo hanno ottenuto il riconoscimento della loro pregressa proprietà. Dopo la dichiarazione di pubblica utilità e l'occupazione dell'intera consistenza, sia per la parte del Demanio sia per la parte privata, solo l'area del Demanio dello Stato è stata acquisita al patrimonio comunale attraverso il federalismo demaniale nel 2014, senza il pagamento del corrispettivo a suo tempo iscritto in bilancio, mentre per le aree private non si è proceduto al completamento delle procedure espropriative. Occorre adesso completare le procedure di acquisizione delle aree private, che ovviamente non potevano essere completate prima dell'acquisizione dell'area del Demanio, utilizzando le somme appostate in bilancio destinate alla acquisizione dell'area demaniale. Così si potrà dare corso da subito ai lavori di realizzazione del parco atteso che si dispone del necessario finanziamento, inserito nel Patto per Napoli, e dell'appaltatore aggiudicatario della procedura di evidenza pubblica conclusasi a seguito della sentenza del Consiglio di Stato del luglio 2016. I lavori di realizzazione del Parco sono stati affidati al soggetto aggiudicatario che a far data dal 26 luglio, darà corso alle attività propedeutiche quali: pulizia dell'area, trasporto a rifiuto dei materiali sversati, verifica del rilievo piano altimetrico.

Per la realizzazione del parco del Gasometro, è stata completata la procedura di acquisizione dell'area, iniziate con la dichiarazione di pubblica utilità e non portate a compimento per una piccola porzione di area indispensabile per l'accesso al parco da viale Raffaello, e l'area è stata consegnata all'impresa che sta realizzando i lavori.

Nell'ambito della tutela, valorizzazione e recupero ambientale, rientra anche la conservazione delle aree naturali e protette che si trovano nel territorio del comune di Napoli: parco dei Campi Flegrei, che contiene anche l'area protetta di Nisida e della Gaiola, e il parco metropolitano delle colline di Napoli, che contiene anche l'area protetta dei Camaldoli.

Progetto Napoli Smart City

Una città può essere classificata come “smart city” quando gli investimenti in capitale umano e sociale e nelle infrastrutture tradizionali (trasporti) e moderne (ICT) alimentano uno sviluppo economico sostenibile ed una elevata qualità della vita, attraverso un metodo di governo partecipativo e una gestione saggia delle risorse naturali. Al fine di soddisfare le esigenze di cittadini, imprese e istituzioni, una smart city è tesa all'ottimizzazione e all'innovazione dei servizi pubblici grazie all'impiego diffuso delle nuove tecnologie della comunicazione, della mobilità, dell'ambiente e dell'efficienza energetica. Con deliberazione n. 159 dell'8 marzo 2012 la Giunta Comunale ha individuato il progetto “Napoli smart city” quale scelta strategica dell'amministrazione, legando imprescindibilmente la visione rinnovata e “smart” della città di Napoli agli obiettivi di sostenibilità, di riduzione dei gas serra, di riduzione dei consumi energetici ed uso efficiente dell'energia, di utilizzo delle fonti rinnovabili e di tutela dell'ambiente.

Con deliberazione n. 37 del 2 luglio 2014 il Consiglio Comunale ha approvato la costituzione dell'Associazione Napoli Smart City, il cui statuto e atto costitutivo sono in fase di definitiva messa a punto. La mission dell'Associazione può essere ricondotta alle seguenti attività:

- elaborazione di un progetto per rendere Napoli una città “smart”, in cui il miglioramento della qualità della vita passa per l'incentivazione di modalità di sviluppo economico rispettoso dell'ambiente;
- individuazione delle azioni, dei progetti e delle iniziative che possano contribuire a tal fine, avendo come obiettivo la salvaguardia ambientale e il rispetto degli obiettivi energetici fissati dalla Comunità Europea (20% di maggiore efficienza energetica, 20% di uso di energie rinnovabili, 20% di riduzione delle emissioni di CO₂) per il 2020.

Nell'ambito della smart city, per quanto riguarda la mobilità sostenibile, l'obiettivo è l'integrazione modale e dei sistemi che deve avvenire attraverso la realizzazione di una Centrale di Controllo del Traffico (CCT) dotata di una Piattaforma di Integrazione dei Sottosistemi per la Mobilità (PISM), che costituirà il livello più alto dell'architettura logica del sistema. La Centrale di controllo del traffico consentirà di monitorare e gestire tutti i sistemi telematici utilizzati per il governo della viabilità e della sicurezza stradale. Sarà strutturata in modo tale da operare direttamente sul campo attraverso numerose postazioni informatiche, ciascuna delle quali in grado di interagire in tempo reale con i sistemi periferici disposti su strada. Verranno integrati tutti i sistemi telematici esistenti (controllo degli accessi ZTL) con quelli di nuova realizzazione come ad esempio il sottosistema per controllo degli accessi della ZTL merci (progetto NAUSICA), il sottosistema per la centralizzazione semaforica, il sottosistema per il monitoraggio del traffico, il sistema AVM (Automatic Vehicle Monitoring) e il sistema di previsione di arrivo alle fermate del servizio di Trasporto Pubblico Locale, il sottosistema dell'infomobilità, il sottosistema per la gestione di eventi di rischio (incendi, incidenti..) all'interno delle gallerie cittadine. Alla soluzione sarà possibile aggiungere anche altri sottosistemi quali la videosorveglianza e il sistema di gestione dei parcheggi.

Azioni per la valorizzazione della costa cittadina

Si continuerà ad attrezzare i principali tratti pubblici della costa cittadina con attrezzature e strutture temporanee a carattere stagionale allo scopo di favorire la balneazione ed aumentare la fruibilità dei luoghi, anche dal punto di vista igienico-sanitario (Rotonda Diaz, Lido Marina di Bagnoli, Gaiola, ecc.).

Riqualificazione di spazi pubblici

- Interventi in materia di riqualificazione di spazi urbani relativi ai siti Unesco, che hanno una valenza storica di elevato interesse anche turistico - culturale, unitamente ad interventi di riqualificazione, in collaborazione con le Municipalità, concernenti aree più periferiche

- Gestione attività relative al procedimento “Adotta una strada”
- Conclusione dei seguenti interventi di riqualificazione di spazi pubblici:
 - Riqualificazione del parco Falcone e Borsellino nel quartiere di Pianura
 - Realizzazione aree giochi per disabili “Parchi per l'inclusione”;
 - Riqualificazione di piazza De Franchis a Barra;
 - Riqualificazione dei giardini di piazza Mazzini e di Porta Grande a Capodimonte;
 - Riqualificazione dei giardini di piazza quattro Giornate;
 - Riqualificazione dell'area a verde in via Traversa Serino a Barra;
 - Riqualificazione di parco Barbato;
 - Gestione procedimenti “adotta una strada”.

Attività del triennio 2017/2019

2017

Valorizzazione del sistema delle aree verdi

- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi cittadini (Villa Comunale, parchi Virgiliano, Troisi, Camaldoli, De Filippo, Scampia, Poggio, Nicolardi, Gaetano Errico, Mascagna, Re Ladislao, Buglione e San Gennaro);
- Realizzazione del parco della Marinella
- Affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di aree destinate a verde pubblico, nel rispetto del regolamento comunale approvato con delibera di C.C. n. 48 del 21.12.2011 e del regolamento approvato (punti verdi qualità).

Conservazione e valorizzazione del patrimonio arboreo

- Prosecuzione ed implementazione del censimento fitosanitario delle alberature di alto fusto di competenza del Servizio Verde della Città, con georeferenziazione e VTA, quale strumento conoscitivo dinamico, in costante aggiornamento, indispensabile per la corretta gestione delle alberature;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio arboreo, con interventi di potatura, abbattimento, difesa fitosanitaria e piantumazione nuovi alberi, finalizzati al mantenimento delle condizioni di sicurezza per i cittadini
- Salvaguardia del patrimonio arboreo di proprietà estranea al Comune, mediante rilascio di Nulla Osta per abbattimento/modifica della forma di allevamento di alberi, in ambiti non tutelati paesaggisticamente

Potenziamento dell'attività vivaistica per l'arricchimento del patrimonio vegetale

- Riqualificazione delle serre nel Parco Troisi
- Riqualificazione delle serre ubicate a salita Pontecorvo e alla Doganella
- Attività vivaistica per la produzione e riproduzione di piante da utilizzare presso parchi e aiuole del territorio Comunale

Qualità della vita

Intervento finalizzato al miglioramento della qualità e salubrità dell'aria attraverso un Piano straordinario per la piantumazione di alberi a piccolo fusto da porsi a bordo strada e di piante e fiorite messe a dimora in aiuole

Terra e Agricoltura

Realizzazione di n. 1 orto urbano quale forma di riqualificazione di aree dismesse, di presidio del territorio e di aggregazione sociale.

Progetto Napoli Smart City

Costituzione dell'Associazione Napoli Smart City, con attività di supporto alla fase di avviamento delle attività.

Redazione di misure in attuazione del progetto Napoli Smart City, con particolare attenzione a forme innovative di gestione dei procedimenti amministrativi attraverso l'utilizzo della tecnologia e dell'interconnettività, iniziative mirate all'efficientamento energetico e alla riduzione dell'inquinamento, oltre che di mobilità sostenibile e condivisa. In particolare sarà portato a compimento il progetto sperimentale "Ci.Ro. City Roaming" e saranno avviate le procedure finalizzate alla strutturazione di un futuro servizio di vehicle sharing in regime di mercato e a basso impatto ambientale nella città di Napoli, che sarà avviato con un procedimento di evidenza pubblica.

Messa a punto delle procedure finalizzate all'attuazione, secondo i dettami del piano predisposto dalla Regione Campania, del Piano Nazionale Infrastrutturale per la Ricarica di veicoli alimentati ad Energia elettrica (PNIRE) ex art. 17 septies della legge 134/2012.

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Gestione procedimenti "adotta una strada"

2018

Valorizzazione del sistema delle aree verdi

- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi cittadini (Villa Comunale, parchi Virgiliano, Troisi, Camaldoli, De Filippo, Scampia, Poggio, Nicolardi, Gaetano Errico, Mascagna, Re Ladislao, Buglione e San Gennaro);
- Affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di aree destinate a verde pubblico, nel rispetto del regolamento comunale approvato con delibera di C.C. n. 48 del 21.12.2011 e del regolamento approvato (punti verdi qualità).

Conservazione e valorizzazione del patrimonio arboreo

- Prosecuzione ed implementazione del censimento fitosanitario delle alberature di alto fusto di competenza del Servizio Verde della Città, con georeferenziazione e VTA, quale strumento conoscitivo dinamico, in costante aggiornamento, indispensabile per la corretta gestione delle alberature;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio arboreo, con interventi di potatura, abbattimento, difesa fitosanitaria e piantumazione nuovi alberi, finalizzati al mantenimento delle condizioni di sicurezza per i cittadini
- Salvaguardia del patrimonio arboreo di proprietà estranea al Comune, mediante rilascio di Nulla Osta per abbattimento/modifica della forma di allevamento di alberi, in ambiti non tutelati paesaggisticamente

Attività vivaistica per l'arricchimento del patrimonio vegetale

Attività vivaistica per la produzione e riproduzione di piante da utilizzare presso parchi e aiuole del territorio Comunale

Qualità della vita

Piantumazione di alberi a piccolo fusto, di piante e fiorite

Terra e Agricoltura

Realizzazione di n. 2 orti urbani, quali forme di riqualificazione di aree dismesse, di presidio del territorio e di aggregazione sociale.

Progetto Napoli Smart City

Supporto alle attività dell'Associazione Napoli Smart City.

Redazione di misure in attuazione del progetto Napoli Smart City, con particolare attenzione a forme innovative di gestione dei procedimenti amministrativi attraverso l'utilizzo della tecnologia e dell'interconnettività, iniziative mirate all'efficientamento energetico e alla riduzione dell'inquinamento, oltre che di mobilità sostenibile e condivisa.

Attività di supporto al servizio di vehicle sharing.

Attività di supporto per l'attuazione del PNIRE.

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Gestione procedimenti "adotta una strada"

2019

Valorizzazione del sistema delle aree verdi

- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi cittadini (Villa Comunale, parchi Virgiliano, Troisi, Camaldoli, De Filippo, Scampia, Poggio, Nicolardi, Gaetano Errico, Mascagna, Re Ladislao, Buglione e San Gennaro);
- Affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di aree destinate a verde pubblico, nel rispetto del regolamento comunale approvato con delibera di C.C. n. 48 del 21.12.2011 e del regolamento approvato (punti verdi qualità).

Conservazione e valorizzazione del patrimonio arboreo

- Prosecuzione ed implementazione del censimento fitosanitario delle alberature di alto fusto di competenza del Servizio Verde della Città, con georeferenziazione e VTA, quale strumento conoscitivo dinamico, in costante aggiornamento, indispensabile per la corretta gestione delle alberature;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio arboreo, con interventi di potatura, abbattimento, difesa fitosanitaria e piantumazione nuovi alberi, finalizzati al mantenimento delle condizioni di sicurezza per i cittadini
- Salvaguardia del patrimonio arboreo di proprietà estranea al Comune, mediante rilascio di Nulla Osta per abbattimento/modifica della forma di allevamento di alberi, in ambiti non tutelati paesaggisticamente

Attività vivaistica per l'arricchimento del patrimonio vegetale

Attività vivaistica per la produzione e riproduzione di piante da utilizzare presso parchi e aiuole del territorio Comunale

Qualità della vita

Piantumazione di alberi a piccolo fusto, di piante e fiorite

Terra e Agricoltura

Realizzazione di n. 2 orti urbani, quali forme di riqualificazione di aree dismesse, di presidio del territorio e di aggregazione sociale.

Progetto Napoli Smart City

Prosecuzione delle attività in corso.

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Gestione procedimenti “adotta una strada”

Finalità da conseguire

Valorizzazione del sistema delle aree verdi

Manutenere i parchi cittadini ed incrementare i punti verdi qualità, mediante affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di aree destinate a verde pubblico, nel rispetto del regolamento comunale

➤ Conservazione e valorizzazione del patrimonio arboreo

Manutenere e salvaguardare il patrimonio arboreo ed implementare il censimento fitosanitario delle alberature di alto fusto

➤ Potenziamento dell'attività vivaistica per l'arricchimento del patrimonio vegetale

Riqualificazione delle serre

➤ Qualità della vita

Miglioramento della qualità e salubrità dell'aria attraverso un Piano straordinario per la piantumazione di alberi a piccolo fusto e di piante

➤ Terra e Agricoltura

Realizzazione di orti urbani quali forme di riqualificazione di aree dismesse, di presidio del territorio e di aggregazione sociale

➤ Attuare il progetto Napoli Smart City.

➤ Riqualificare spazi pubblici

Motivazione delle scelte effettuate

Consentire una piena fruizione delle aree verdi

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione Centrale Ambiente - Tutela del territorio e del mare

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione Centrale Ambiente - Tutela del territorio e del mare

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Promozione della cultura della sostenibilità ambientale che faccia della realizzazione del ciclo integrato dei rifiuti, del risparmio energetico, del riuso, del riciclo e del rispetto dell'ambiente, le logiche prioritarie dell'azione collettiva, anche al fine di garantire l'igiene cittadina

Programma 03

Rifiuti

Direzione Centrale Ambiente - Tutela del territorio e del mare

Tutela dell'igiene cittadina

Potenziamento della raccolta differenziata dei rifiuti mediante:

- Sviluppo delle attività della raccolta differenziata per massimizzare i risultati derivanti dalla raccolta stradale e di quella di prossimità, mediante la razionalizzazione delle postazioni esistenti e l'installazione di nuove postazioni sul territorio;
- realizzazione del Piano di sviluppo triennale, mediante azioni volte alla prevenzione e riduzione dei rifiuti con il coinvolgimento dei comitati cittadini e delle associazioni e la messa a punto di strumenti concertativi con gli operatori economici. Le azioni contenute nel citato Piano devono indicare le modalità di attuazione, il risultato atteso e la relativa incidenza economica;
- potenziamento della dotazione di mezzi e attrezzature e sviluppo di nuove tecnologie di riciclaggio, in linea con la presentazione di un programma straordinario alla Regione Campania ai sensi dell'art.45 della legge regionale 14/2016;
- estensione, progressiva, del sistema di raccolta porta a porta (PAP), attraverso l'individuazione delle specifiche modalità in relazione alla situazione urbanistica delle diverse aree e potenziamento della raccolta differenziata delle utenze non domestiche attraverso strumenti concertativi (accordi con gli operatori economici e le loro associazioni di categoria) e strumenti tecnici predisposti da Asia;

Potenziamento del servizio di spazzamento:

- incremento del numero di servizi di spazzamento meccanizzato;

Sviluppo dell'impiantistica, a servizio della raccolta differenziata:

- Realizzazione delle isole ecologiche già previste e non ancora in esercizio con la predisposizione di un crono-programma della loro entrata in esercizio;
- predisposizione degli atti necessari in termini di definizione di dettaglio degli impianti (tipologia e dimensionamento) e della loro localizzazione, per eventuali ulteriori isole ecologiche (centri comunali di conferimento); impianti di compostaggio per il trattamento della frazione umida-organica da raccolta differenziata, in particolare progettazione dell'Ecodistretto previsto nell'area ad est (nell'area di proprietà della regione destinata a suo tempo al termovalorizzatore), il cui studio di fattibilità è già stato approvato; impianto di pre-selezione e valorizzazione dei materiali da raccolta differenziata; impianto di compostaggio finanziato nell'ambito del FSC dalla Regione Campania per 23,6milioni di euro, di cui alla deliberazione regionale n. 123 del 7 marzo 2017.
- attivazione, da parte di Asia Napoli spa, dell'impiantistica di trasferta per il rifiuto residuo;
- attivazione dell'investimento di 5milioni previsto dal patto per Napoli, approvato con deliberazione n. 302 del 1° giugno 2017, relativo al potenziamento della raccolta differenziata porta a porta nel centro storico della città, attraverso dotazione di mezzi speciali per la raccolta differenziata itinerante (isole ecologiche



mobili), stazioni interrato per i rifiuti, attrezzaggio di locali a piano terra per ubicazione di punti di raccolta integrativi e per l'educazione ambientale, attraverso un accordo con ASIA Napoli per la formazione di una centrale di committenza specifica, per realizzare attività di comune interesse.

Azioni di sensibilizzazione e di informazione:

- Diffusione dei dati concernenti l'incremento delle percentuali di raccolta differenziata riguardanti alcuni ambiti specifici, quali la riduzione a monte dei rifiuti prodotti, mediante l'incentivazione dell'uso di prodotti alla spina e la riduzione degli imballaggi; la progressiva eliminazione dei sacchetti non biodegradabili per l'asporto delle merci; la lotta contro l'abbandono in strada dei rifiuti ingombranti; il corretto smaltimento dei Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche
- contrasto al fenomeno dell'errato conferimento dei rifiuti, anche nelle zone raggiunte dalla raccolta differenziata;
- intensificazione della normale attività di prevenzione e repressione rispetto all'errato conferimento dei rifiuti sul territorio cittadino e a tutte le infrazioni previste dal Regolamento comunale per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti, condotta congiuntamente dalla Unità di polizia ambientale e dagli Ispettori Ambientali nominati con decreto sindacale 401 del 28 ottobre 2015.

Azioni di riequilibrio del patrimonio Asia

Dal 2009 al 2013, con atti consiliari il comune di Napoli ha disposto il conferimento di alcuni beni del patrimonio comunale all'Asia Napoli spa per l'implementazione delle infrastrutture industriali, operative e logistiche, tra i quali anche beni per i quali il Comune aveva già assunto diversa deliberazione e quindi, pur essendo passati nella proprietà di Asia non sono utilizzabili dalla stessa perché ad altro destinati.

Si tratta di:

1. ex campo containers Soccavo via Antonino Pio individuata in catasto terreni F126, particella 1161 (ex 1067), 1069 e 1070, del valore così come derivante dalla valutazione del valutatore nominato dal Presidente del Tribunale di Napoli di euro 1.467.180,00, destinata alla realizzazione del PRU di Soccavo ambito 4;
2. area incolta Chiaiano, via Rotondella, catasto terreni F48, particella 5, valore 722.700,00, destinata alla costruzione di una scuola;
3. area ex ditta pace, s.Pietro a Patierno, via cupa Principe, catasto terreni F39, particella 383, valore 1.211.485,00, destinata ad iniziative socio-assistenziali
4. complesso immobiliare di proprietà comunale in via Arcangelo Ghisleri a Scampia, dati catastali F2 particella 1046 sub 1 cl 98 del valore di euro 2.400.000,00, destinato ad altra attività .

Ciò premesso per lo sviluppo delle attività previste in atti dell'Amministrazione è necessario che Asia Napoli spa restituisca i suddetti immobili erroneamente conferiti, ma per evitare perdite patrimoniali di Asia Napoli spa è necessario conferire un nuovo immobile di valore equivalente. L'immobile individuato è il così detto deposito Garrittone, in angolo tra via nuova san Rocco e via di Miano, che il Comune ha affidato in comodato d'uso all'ANM, che lo utilizza parzialmente quale attività della propria organizzazione logistica. Tale capannone è molto utile all'Asia Napoli spa per il suo programma di logistica nell'area nord e non confliggerà con il residuo utilizzo da parte di ANM.

Azioni per la pulizia della città

- Realizzazione di azioni tese alla prevenzione delle condizioni di accumulo di rifiuti in aree non controllate mediante la realizzazione di nuove postazioni di sorveglianza nei luoghi di più frequente sversamento abusivo, a completamento del progetto di videosorveglianza integrato cofinanziato dal comune di Napoli e dalla Regione Campania
- assegnazione ad Asia Napoli spa di un congruo finanziamento, almeno di un milione di euro all'anno, per gli interventi necessari alla rimozione dei cumuli nei luoghi di più frequente sversamento abusivo.

Attività del triennio 2017/2019**2017**

Finanziamento dei vari interventi ed espletamento gare

2018

Consegna lavori dei vari interventi

2019

Completamento degli interventi.

Finalità da conseguireBonifica del suolo e del sottosuolo

- Affiancamento al Ministero dell'Ambiente nelle aree dei SIN (Bagnoli-Coroglio e Area orientale) ed affiancamento al custode giudiziario delle aree poste sotto sequestro, così come previsto da apposita convenzione.
- Affidamento ad apposito soggetto aggiudicatario di gara pubblica e monitoraggio del servizio di rimozione e smaltimento di materiali contenenti amianto su suolo pubblico.
- Approvazione del progetto per la messa in sicurezza e la bonifica della falda di Napoli orientale (progetto in corso di redazione da parte di Sogesid società in house providing del Ministero dell'ambiente) e successivo avvio della realizzazione della messa in sicurezza. Definizione degli interventi necessari per la definitiva messa in sicurezza della zona delle ex discariche di Pianura.

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire l'igiene cittadina

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione Centrale Ambiente - Tutela del territorio e del mare

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione Centrale Ambiente - Tutela del territorio e del mare

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Efficientamento della gestione del ciclo integrato delle acque

Programma 04

Servizio idrico integrato

Direzione Centrale Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità

Controllo e potenziamento del sistema di convogliamento e sollevamento delle acque

Il complesso sistema fognario della città di Napoli risente in modo fortissimo della tormentata orografia napoletana e della selvaggia urbanizzazione che, unite al cambiamento climatico, rendono il sistema molto labile. Per garantire condizioni di sicurezza ed igiene è, quindi, necessario un insieme sistematico di azioni.

Manutenzione del sistema fognario cittadino:

- Pulizia costante e programmata delle caditoie stradali, di competenza delle Municipalità, con la concorrenza funzionale del Servizio Ciclo Integrato delle Acque;
- valutazione della possibilità di predisporre il posizionamento di un ulteriore cassone, per agevolare il conferimento da parte delle Municipalità ubicate nella zona orientale di Napoli, del materiale proveniente dalla pulizia delle caditoie ;
- disostruzione ed espurgo, ove possibile e necessario, dei condotti fognari ostruiti e interventi di riparazione e consolidamento dei sistemi di canalizzazione e convogliamento di rispettiva competenza. (*Municipalità sez. < 1,00 mq, Servizio ciclo integrato delle acque sez. >= 1,00 mq*)
- attività di manutenzione ordinaria e tenuta in esercizio dei condotti fognari, sulla scorta di un programma pluriennale redatto per ambiti territoriali geograficamente omogenei;
- attività di manutenzione ordinaria e tenuta in esercizio degli impianti di sollevamento, e del sistema idraulico e delle parti meccaniche, elettriche e elettromeccaniche che li compongono;
- attività di manutenzione straordinaria dei condotti fognari, oggetto di un programma pluriennale di interventi che individua o principali ambiti di criticità presenti sulla rete fognaria, mediante appositi stanziamenti di bilancio;
- attività di manutenzione straordinaria degli impianti di sollevamento, sulla base di un programma teso alla sostituzione e/o rifunzionalizzazione, anche in ragione dei consumi energetici, delle apparecchiature elettriche (cabine di trasformazione e quadri controllo) ed elettromeccaniche (pompe);
- il controllo e il monitoraggio delle reti fognarie, per essere realizzato in maniera efficace ed efficiente dovrà essere effettuato, oltre che dal personale in Servizio, anche mediante appalti di video ispezione da affidarsi a ditte specializzate, mediante specifici stanziamenti di bilancio.

- Implementazione del sistema fognario cittadino:

Le azioni previste in tale ambito sono relative ai tre principali bacini idrografici di Napoli, ovvero occidentale, centrale e orientale ed al sistema fognario principale.

- bacino occidentale: completamento del sistema fognario di Pianura con particolare riferimento alla fognatura di contrada Pisani; adeguamento del collettore Arena Sant'Antonio, almeno per i tratti più critici (via Ben-Hur attualmente in via di ultimazione, via case Puntellate, area del piano di recupero urbano di Soccavo); adeguamento dell'impianto di sollevamento di Coroglio; adeguamento impianto di sollevamento di Mergellina e rifunzionalizzazione della Collettrice

Bassa di Posillipo con il conseguente pieno utilizzo di quest'ultima e l'intercettazione di ogni scarico presente nell'area sottoposta alla via Posillipo.

- bacino orientale: completamento delle opere di "Riordino dei collettori dell'area Orientale -Darsena Marinella" che unitamente alle parti già realizzate garantirà l'allontanamento delle acque nere e di prima pioggia verso il depuratore di Napoli Est. Ancora, per evitare sversamenti di acque reflue a mare, anche in vista dell'intervento di bonifica dei fondali che potrebbe consentire la balneazione, si devono adeguare gli impianti di sollevamento e razionalizzare le reti di adduzione. Parti di tali opere sono state finanziate nell'ambito del "Grande progetto di riqualificazione dell'area portuale di Napoli est" con particolare riferimento alle reti fognarie del corso san Giovanni e al collettore di Volla. Inoltre è necessario realizzare nuove reti a servizio dello sviluppo urbanistico dell'area.
- bacino centrale: costante attività di verifica e ispezione dei collettori per accertarne le condizioni di sicurezza, alcuni dei quali risalenti al periodo preunitario e il cui tracciato, spesso indipendente dalla viabilità soprastante, sottopassa aree private sulle quali insistono fabbricati.
- Sistema fognario principale e grandi arterie: consolidare i manufatti fognari esistenti e, in alcuni casi, procedere alla sostituzione degli stessi, ove si presentano a tratti sostanzialmente inaccessibili e/o non mantenibili oltre che strutturalmente indeboliti dal passaggio dei sottoservizi sulle solette di copertura dei manufatti. Interventi del genere, per alcune delle strade del centro storico, sono stati previsti nel grande progetto UNESCO.
- Dovrà essere finanziato il progetto di adeguamento e ammodernamento degli impianti di sollevamento (revamping) tenuto conto che le componenti elettromeccaniche sono vecchie ed obsolete, sia sotto l'aspetto tecnologico che sotto quello energetico, e che tali impianti presentano scarichi di alleggerimento ed emergenza che insistono sul litorale e come tali devono essere compatibili con la balneazione. Nelle more del trasferimento della gestione di tutti gli impianti ad ABC, dovrà darsi corso ad un programma di interventi finalizzato alla progressiva sostituzione della suddetta componentistica ed, a valle del trasferimento in parola, prevedere la manutenzione straordinaria degli immobili che accolgono i restanti impianti di sollevamento.

Azioni per la depurazione delle acque reflue

l'affidamento ad ABC della gestione del ciclo integrato delle acque, decisa dal Consiglio comunale, comporta la predisposizione da parte della stessa di un apposito Piano Economico Finanziario e la progressiva acquisizione da parte di ABC delle attività svolte dal Comune a partire dagli impianti di sollevamento fognario, al momento in prima fase di attuazione.

Attività del triennio 2017/2019

2017

- Ultimazione dei lavori relativi alle opere fognarie di Santa Maria del Pianto. Indizione gara ed aggiudicazione dell'appalto relativo al servizio di espurgo e videoispezione.
- Proseguo nella gestione degli appalti relativi alla manutenzione della rete fognaria e degli impianti di sollevamento, contestualmente predisposizione degli atti preparatori all'indizione di nuove gare relative alle manutenzioni per gli anni successivi.
- Aggiudicazione della progettazione e dei lavori per via Case Puntellate. Ultimazione dei lavori di via Ben-Hur. Affidamento dell'appalto per la manutenzione della cabine elettriche degli impianti di sollevamento

2018

- Ultimazione dei lavori di rifunionalizzazione del sistema fognario San Giovanni/Volla per l'intervento di risanamento igienico sanitario del litorale di San Giovanni a Teduccio con la riqualificazione funzionale del collettore di Volla e parte di rete adduttrice.
- Ultimazione dei lavori di Realizzazione del sistema fognario afferente la Collina dei Camaldoli - II lotto – completamento



2019

- Ultimazione dei lavori di Riordino dei collettori principali della rete fognaria della zona orientale della città di Napoli, II lotto – Lavori di completamento - Darsena Marinella;
- Ultimazione dei lavori di Riassetto idrogeologico e adeguamento rete fognaria area di Fuorigrotta”;
- Ultimazione dei lavori di “Riassetto idrogeologico e adeguamento rete fognaria area di Soccavo

Finalità da conseguire

Conservare il territorio quale bene comune, mediante:

- Controllo e potenziamento del sistema di convogliamento e sollevamento delle acque

- Azioni sinergiche per il trasferimento ad ABC degli impianti di sollevamento fognario
- Completamento dei lavori: ripristino collettore Arena Sant’Antonio nel tratto tra via Epomeo ed il Ponte SEPSA, (via Ben Hur), Riordino dei collettori principali della rete fognaria della zona orientale della città di Napoli, II lotto – Lavori di completamento - Darsena Marinella, rifunzionalizzazione del sistema fognario San Giovanni/Volla per l’intervento di risanamento igienico sanitario del litorale di San Giovanni a Teduccio con la riqualificazione funzionale del collettore di Volla e parte di rete adduttrice.
- Ultimazione delle opere fognarie in Via S. Maria del Pianto con recapito nel collettore di Capodichino e conseguente ripristino e attivazione di quest'ultimo.

Motivazione delle scelte effettuate

Tutte le scelte sono state operate al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati nel rispetto delle procedure previste dalla legge

Risorse finanziarie

Quelle assegnate col PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Ciclo Integrato delle Acque

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Ciclo Integrato delle Acque



COMUNE DI NAPOLI

Programma 06

Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Direzione Centrale Ambiente - Tutela del territorio e del mare

Mantenimento della qualità del mare cittadino

Tale azione sarà assicurata grazie all'utilizzo dei natanti in dotazione che saranno utilizzati lungo tutto il paraggio costiero. Sarà altresì garantita la costante pulizia degli spazi demaniali marittimi più significativi della costa centrale cittadina, quali canalone di via Caracciolo, Rotonda Diaz, Marechiaro e Gaiola, oltre le spiagge di San Giovanni a Teduccio a Bagnoli., nonché le attività di promozione e coordinamento del piano di derattizzazione delle scogliere cittadine effettuato di concerto con la ASL NA1 e la Autorità Portuale. Saranno predisposti, previo assegnazione delle risorse economiche necessarie gli atti per acquisire il sistema di monitoraggio ed il preallertamento dal rischio inondazione, attività da realizzarsi con l'ausilio dell'Università.

Finalità da conseguire

Garantire la permanenza delle condizioni di balneazione e di mantenimento della acquisita qualità delle acque del litorale cittadino.

Motivazione delle scelte effettuate

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione Centrale Ambiente - Tutela del territorio e del mare

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione Centrale Ambiente - Tutela del territorio e del mare

Direzione Centrale Ambiente - Tutela del territorio e del mare

Obiettivo del programma è quello di migliorare la qualità dell'aria e concorrere alla riduzione dell'inquinamento cittadino, in tal senso andranno sviluppate le azioni contenute nel PAES

Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)

Con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 6 maggio 2009 il comune di Napoli ha aderito al Patto dei Sindaci, impegnandosi così ad attuare le politiche energetiche fissate dalla Comunità Europea per il 2020. Lo strumento cardine attraverso il quale attuare tali politiche è il Piano di Azione dell'Energia Sostenibile (PAES), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 3 agosto 2012 e ratificato dal Joint Research Centre (JRC) della Commissione Europea con nota del 14 maggio 2013.

Il PAES, redatto in collaborazione con l'ANEA (Agenzia Napoli Energia Ambiente) e con il DETEC (Dipartimento di Energetica TERmofluidodinamica applicata e Condizionamenti ambientali) dell'Università Federico II, intende raggiungere nell'anno 2020 una riduzione delle emissioni di CO₂ almeno pari al 25% rispetto a quelle rilasciate in atmosfera nel 2005 (adottato come anno di riferimento) e indicate nell'Inventario di Base delle Emissioni (IBE). Il raggiungimento di tale obiettivo sarà possibile grazie all'attuazione di 94 azioni, divise in nove settori di intervento (climatizzazione degli edifici, illuminazione, mobilità e trasporti, fonti rinnovabili, cogenerazione, acquisti verdi, partecipazione e condivisione, pianificazione territoriale, raccolta differenziata e riduzione dei rifiuti).

Il 44% dell'obiettivo dovrà derivare dall'efficientamento del patrimonio edilizio esistente, il 21% da trasporti meno emissivi e da una mobilità più sostenibile, il 12% dalla pianificazione territoriale, con un importante contributo del settore trasporti, l'11% dal Green Public Procurement (GPP), il 9,6% dalla diffusione delle fonti rinnovabili di energia e un residuale 1,3% dal coinvolgimento di cittadini e altri soggetti coinvolti. Tali obiettivi devono essere raggiunti attraverso il sistema azioni previste, dedicate per un 18,1% all'efficientamento dell'edilizia, un 8,5% ai trasporti, un 44,7% alla pianificazione territoriale (con un 30% nel settore della mobilità), un 6,4% al GPP, un 16% allo sviluppo degli impianti da fonte rinnovabile.

In particolare:

- Miglioramento della qualità dell'aria ed inquinamento atmosferico
- Inquinamento acustico ed elettromagnetico Bonifica del suolo e sottosuolo e delle acque.

Attività del triennio 2017/2018

2017

Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)

Secondo quanto previsto dalla Comunità Europea, è obbligatorio presentare rapporti di monitoraggio periodici, alternando relazioni di tipo qualitativo in merito allo stato di avanzamento del piano e rendicontazioni di tipo quantitativo comprendenti l'Inventario di Monitoraggio delle Emissioni (IME) di CO₂ rilasciate in atmosfera nel territorio del comune di Napoli.

In collaborazione con l'Agenzia Napoletana Energia e Ambiente (ANEA), sono in corso l'indagine relativa al consumo energetico del territorio e la compilazione dell'IME al fine di verificare il livello di riduzione di CO₂ raggiunto al 31 dicembre 2015. La compilazione dell'inventario permetterà di verificare le premesse del piano e di integrare i dati già raccolti in occasione di una prima rendicontazione di tipo qualitativo al fine di procedere ad una revisione critica e alla definizione dell'aggiornamento del PAES.

Dai dati raccolti risulta che, delle 94 azioni previste, ne sono state attuate 40 (di cui 6 in modo parziale), 32 sono in corso di realizzazione mentre 22 risultano del tutto non concretizzate; i settori di intervento che hanno registrato risultati più limitati sono quelli dedicati all'efficientamento energetico degli edifici e alla produzione di energia da fonte rinnovabile.

Le modifiche al piano saranno apportate rivedendo il sistema delle azioni previste, eliminando le misure non più attuabili e inserendo nuove azioni nei settori di intervento per i quali è necessaria una programmazione più incisiva da parte dell'amministrazione.

- Prosecuzione ed ampliamento delle attività del tavolo di lavoro per la riduzione della emissione in atmosfera con il coinvolgimento dei soggetti maggiormente coinvolti nella produzione di carichi emissivi (ospedali, istituzioni pubbliche, impianti industriali, settore artigianale, porto, aeroporto e infrastrutture per la mobilità), così come esplicitamente previsto dalla delibera di Giunta n. 315 del 14 maggio 2014 che ha disposto, oltre alle limitazioni del traffico, nei periodi di maggior accumulo di inquinanti e quando si raggiunge la soglia prevista dalla legge, anche le attività di prevenzione su riportate.
- Aggiornamento annuale del catasto delle sorgenti di onde elettriche, magnetiche ed elettromagnetiche previa acquisizione dei dati e delle ubicazioni dai vari enti e soggetti interessati, al fine di individuare le aree dove effettuare il monitoraggio delle emissioni.
- Monitoraggio delle emissioni acustiche e adozione di eventuali piani di risanamento
- Attività di bonifica delle aree inquinate (escluso aree SIN)
- Predisposizione della documentazione necessaria all'indizione del bando di gara, disciplinare tecnico e quant'altro richiesto per provvedere all'appalto del servizio di controllo degli impianti termici
- Gestione degli archivi relativi ai procedimenti concernenti le emissioni in atmosfera ed al piano carburanti
- Controlli in materia di scarichi non in pubblica fognatura.

2018

Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)

Predisposizione della relazione di monitoraggio dello stato di attuazione a fine 2017. Approvazione dell'aggiornamento del piano e trasmissione del nuovo elaborato al Joint Research Centre (JRC) della Commissione Europea.

Azioni mirate all'attuazione del piano.

- Prosecuzione ed ampliamento delle attività del tavolo di lavoro per la riduzione della emissione in atmosfera con il coinvolgimento dei soggetti maggiormente coinvolti nella produzione di carichi emissivi (ospedali, istituzioni pubbliche, impianti industriali, settore artigianale, porto, aeroporto e infrastrutture per la mobilità), così come esplicitamente previsto dalla delibera di Giunta n. 315 del 14 maggio 2014 che ha disposto, oltre alle limitazioni del traffico, nei periodi di maggior accumulo di inquinanti e quando si raggiunge la soglia prevista dalla legge, anche le attività di prevenzione su riportate.
- Aggiornamento annuale del catasto delle sorgenti di onde elettriche, magnetiche ed elettromagnetiche previa acquisizione dei dati e delle ubicazioni dai vari enti e soggetti interessati, al fine di individuare le aree dove effettuare il monitoraggio delle emissioni.
- Monitoraggio delle emissioni acustiche e adozione di eventuali piani di risanamento
- Attività di bonifica delle aree inquinate (escluso aree SIN)
- Applicazione e gestione dell'appalto del servizio di controllo degli impianti termici
- Gestione degli archivi relativi ai procedimenti concernenti le emissioni in atmosfera ed al piano carburanti
- Controlli in materia di scarichi non in pubblica fognatura.

2019

Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)

Azioni mirate all'attuazione del piano

Prosecuzione ed ampliamento delle attività del tavolo di lavoro per la riduzione della emissione in atmosfera con il coinvolgimento dei soggetti maggiormente coinvolti nella produzione di carichi emissivi (ospedali, istituzioni pubbliche, impianti industriali, settore artigianale, porto, aeroporto e infrastrutture per la mobilità), così come esplicitamente previsto dalla delibera di Giunta n. 315 del 14 maggio 2014 che ha disposto, oltre alle limitazioni del traffico, nei periodi di maggior accumulo di inquinanti e quando si raggiunge la soglia prevista dalle legge, anche le attività di prevenzione su riportate.

- Aggiornamento annuale del catasto delle sorgenti di onde elettriche, magnetiche ed elettromagnetiche previa acquisizione dei dati e delle ubicazioni dai vari enti e soggetti interessati, al fine di individuare le aree dove effettuare il monitoraggio delle emissioni.
- Monitoraggio delle emissioni acustiche e adozione di eventuali piani di risanamento
- Attività di bonifica delle aree inquinate (escluso aree SIN)
- Applicazione e gestione dell'appalto del servizio di controllo degli impianti termici
- Gestione degli archivi relativi ai procedimenti concernenti le emissioni in atmosfera ed al piano carburanti
- Controlli in materia di scarichi non in pubblica fognatura.

Finalità da conseguire

- Attuazione degli obiettivi di riduzione di CO₂ previsti dal PAES.
- Minimizzazione delle emissioni in atmosfera al fine di prevenire la concentrazione di polveri sottili.
- Rispetto dei limiti vigenti in materia di esposizione ai campi elettromagnetici
- Rispetto dei limiti vigenti in materia di esposizione al rumore
- Bonifica delle aree inquinate (escluso aree SIN)
- Controllo delle attività inquinanti l'aria, il suolo, il sottosuolo e l'acqua.

Motivazione delle scelte effettuate

Applicazione della deliberazione di Giunta n. 315 del 14 maggio 2014, in materia di inquinamento atmosferico

Applicazione della legge 447/95 e della Normativa di attuazione al Piano di Zonizzazione Acustica, in materia di protezione dal rumore

Applicazione della Legge 36/2001, in materia di protezione dall'esposizione ai campi elettromagnetici

Applicazione della Decreto Legislativo 152/2006 "Codice dell'Ambiente".



Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione Centrale Ambiente - Tutela del territorio e del mare

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione Centrale Ambiente - Tutela del territorio e del mare

Missione 09 - Municipalità

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

MUNICIPALITA'

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Sostegno ai vari ecosistemi che compongono la città e messa in rete degli stessi
- ✓ Valorizzazione e cura del verde cittadino
- ✓ Promozione della cultura della sostenibilità ambientale che faccia della realizzazione del ciclo integrato dei rifiuti, del risparmio energetico, del riuso, del riciclo e del rispetto dell'ambiente, le logiche prioritarie dell'azione collettiva
- ✓ Efficientamento della gestione del ciclo integrato delle acque

<i>Programma 02</i>	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
<i>Programma 03</i>	Rifiuti
<i>Programma 04</i>	Servizio idrico integrato
<i>Programma 08</i>	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 1

Tra gli interventi che si ritengono necessari vi sono la programmazione e la predisposizione di progetti di recupero di aree del centro ricadenti nella rete di strade di viabilità secondaria mediante la riqualificazione degli spazi e dell'arredo urbano di competenza della Municipalità, con il recupero della pavimentazione e l'istituzione di percorsi pedonali protetti. Si prevede, inoltre, la programmazione e la realizzazione della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intero sistema di captazione e smaltimento delle acque superficiali e degli impianti fognari finalizzata allo sviluppo e riqualificazione della rete fognaria di competenza della Municipalità nonché la programmazione e la realizzazione di interventi tesi alla tutela ed al miglioramento dell'ambiente predisponendo, di concerto con la ASL, piani di intervento mensile sulle strade del territorio, al fine di abbattere i livelli di presenza di insetti e topi ed innalzare i livelli di sicurezza per la salute pubblica. E' necessario, inoltre, implementare la campagna di informazione per ottimizzare la percentuale di raccolta differenziata. Infine, si prevede la programmazione e la realizzazione di interventi sul verde pubblico orizzontale per realizzare un corretto intervento di manutenzione urbana delle aree a verde della Municipalità al fine di valorizzare e assicurare un buon livello di conservazione ed efficienza del patrimonio comunale.

Finalità da conseguire

Le finalità sono quelle di aumentare e migliorare la vivibilità delle zone interessate dagli interventi, la realizzazione di un sistema di captazione e smaltimento delle acque superficiali funzionale ed efficiente, la diminuzione della proliferazione degli insetti (blatte rosse) e la bonifica della rete fognaria, la realizzazione di un corretto intervento di manutenzione urbana delle aree a verde della Municipalità, lo svolgimento di attività orientate alla tutela, alla gestione sostenibile ed alla valorizzazione dell'ambiente naturale ed urbano con particolare attenzione alla raccolta differenziata attraverso adeguate campagne informative.

Motivazione delle scelte effettuate

La necessità di dotare la Municipalità di un sistema fognario efficiente, di migliorare e rendere fruibili gli spazi verdi della Municipalità e garantire una migliore qualità e vivibilità dell'ambiente urbano

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

I Programmi prevedono:

- la programmazione e realizzazione della manutenzione degli impianti fognari di competenza della Municipalità;
- la programmazione e realizzazione di interventi sul verde pubblico orizzontale;
- la programmazione e realizzazione di interventi tesi alla tutela ed al miglioramento dell'ambiente. Si prevede inoltre l'attivazione di adeguate campagne informative tese a migliorare i livelli di raccolta differenziata.

Si prevede, dunque, la definizione degli interventi finalizzati alla manutenzione, sviluppo e riqualificazione del verde pubblico e della rete fognaria di competenza della Municipalità. In particolare, il Programma per la salvaguardia del verde pubblico si sintetizza nei seguenti interventi:

- manutenzione ordinaria e straordinaria del verde riportato nell'elenco E (art. 18 lett. f) del vigente Regolamento delle Municipalità;
- gestione parchi di quartiere riportati nell'elenco E (art. 18 lett. f) del vigente Regolamento delle Municipalità;
- manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi di quartiere riportati nell'elenco E (art. 18 lett. f) del vigente Regolamento delle Municipalità.

La realizzazione, inoltre, di nuove aree verdi aperte al pubblico quali quelle di Santa Chiara e di Piazzetta De Leva, dotate ex novo di giochi per bambini, impone la necessità di prevedere la manutenzione degli stessi.

Si tenterà, anche di attuare una programmazione dettagliata e suddivisa per zone omogenee di interventi manutentivi del verde pubblico, con particolare riferimento alla cura delle alberature di basso fusto, con potature periodiche affidate al personale comunale addetto, nonché alla piantumazione di nuove alberature, laddove mancanti. Si prevede, altresì, di incrementare l'affidamento di aree verdi ai privati, con il coinvolgimento delle parti sociali al fine di migliorare ulteriormente il decoro urbano. La Municipalità tenderà ad incrementare ulteriormente le azioni a supporto della Società ASIA, nel primario interesse di garanzia delle condizioni igienico-sanitarie ed ambientali del territorio. In tale contesto, saranno avviate azioni, in sinergia con la suddetta Società, finalizzate ad attuare piani straordinari di spazzamento delle strade e di pulizia delle aree di pertinenza delle stesse, nonché alla razionalizzazione – attraverso l'emissione di eventuali ed apposite Ordinanze Dirigenziali – della collocazione di cassonetti o contenitori di rifiuti differenziati.

Nell'ambito dei presenti Programmi è previsto – sempre nei limiti delle risorse finanziarie assegnate – l'avvio di ulteriori iniziative volte a garantire la piena manutenzione ordinaria e straordinaria dell'intero sistema di captazione delle acque superficiali sulle strade di competenza della Municipalità (art.18 del vigente Regolamento delle Municipalità); a tal fine è stata effettuata una mappatura degli interventi da effettuare sulla base delle verifiche fognarie effettuate dal settore decentrato delle fognature della II Municipalità “Cantiere Miroballo”.

Ciò ha consentito di formulare una previsione delle spese necessarie per il triennio 2017-2019 al fine di ripristinare ed innovare alcuni aspetti connessi alla vivibilità quotidiana, con lo scopo di mitigare gli inconvenienti in caso di forti piogge, qualora questi dovessero derivare da deficienze dell'impianto di scarico delle acque pluviali (sistema delle caditoie). Sono stati previsti spurghi di tratti fognari, al fine di migliorare la circolazione complessiva dei reflui circolanti negli stessi impianti, con il fine di evitare intasamenti della rete. Di massima gli interventi di manutenzione che si ipotizzano, possono suddividersi come segue :

- Ripristino o sostituzione delle caditoie che si presentano fatiscenti, con relativa verifica del sistema di scarico e conseguenti opere stradali;
- Attività di spurgo di tratti di rete fognaria, al fine di eliminare intasamenti della rete, con particolare attenzione per quelle zone che, per la loro orografia, si presentano a quota depressa rispetto al resto delle rete cittadina (zona Mercato- Pendino);
- Riparazione di tratti fognari dissestati;
- Attività di pulizia caditoie con mezzi meccanici.

Finalità da conseguire

La finalità è quella di realizzare un sistema di captazione e smaltimento delle acque superficiali delle strade funzionali ed efficienti, realizzare un corretto intervento di manutenzione urbana delle aree a verde della Municipalità, svolgere attività orientate alla tutela, alla gestione sostenibile ed alla valorizzazione dell'ambiente naturale ed urbano, con particolare attenzione alla campagna di deblattizzazione, con interventi periodici concordati con la A.S.L., assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza della rete fognaria, del verde pubblico e del patrimonio arboreo di competenza della Municipalità. Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico nonché dei parchi sono finalizzati alla valorizzazione e alla corretta conservazione delle aree a verde. Ulteriore finalità è il mantenimento e miglioramento dello stato di efficienza dei parchi attraverso interventi manutentivi mirati. Le attività dei Programmi sono, dunque, finalizzate al mantenimento di un efficiente livello conservativo e al conseguente miglioramento dell'aspetto ambientale generale.

Motivazione delle scelte effettuate

La necessità di dotare la Municipalità di un sistema fognario efficiente, migliorare e rendere fruibili gli spazi verdi della Municipalità, garantire una migliore qualità e vivibilità dell'ambiente urbano. Se consideriamo il diritto all'ambiente come diritto umano, possiamo marciare in direzione di uno sviluppo sostenibile solo attraverso la democrazia e i suoi strumenti. L'igiene pubblica va assicurata attraverso il monitoraggio dei manufatti, la programmazione degli interventi di espurgo delle caditoie e di contrasto al fenomeno delle blatte rosse.

La costante cura della rete fognaria superficiale e delle aree verdi municipali ne garantisce la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, favorendo la vivibilità e qualità dello spazio urbano e combattendo fenomeni di degrado e di abbandono delle aree.

S'intende, inoltre, aumentare e migliorare la qualità dei parchi di competenza della Municipalità.

S'intende, infine, offrire alla cittadinanza:

- idonei spazi ed aree pubbliche municipali da fruire in sicurezza con adeguati standard qualitativi;
- un miglioramento del complessivo territorio municipale;
- migliorare l'impatto ambientale ai fini di una maggiore vivibilità del territorio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 3

I Programmi prevedono:

- la programmazione e realizzazione della manutenzione degli impianti fognari di competenza della Municipalità;
- la programmazione e realizzazione di interventi sul verde pubblico orizzontale;
- la programmazione e realizzazione di interventi tesi alla tutela ed al miglioramento dell'ambiente.

Finalità da conseguire

Assicurare migliori livelli di igiene urbana.

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico e del sistema di captazione delle acque superficiali anche attraverso lo strumento dell'Accordo Quadro che permette di eseguire in modo celere tutti gli interventi e di poter gestire i suddetti lavori in modo efficiente.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 4

I Programmi prevedono:

- la definizione degli interventi finalizzati alla manutenzione, sviluppo e riqualificazione dell'arredo urbano e del verde pubblico e della rete fognaria di competenza della Municipalità;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di captazione delle acque superficiali relativo alle strade di competenza della municipalità.
- la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico.

Finalità da conseguire

Garantire la conservazione efficiente e la valorizzazione dello spazio e dell'arredo urbano, della rete di captazione delle acque superficiali, del verde pubblico e del patrimonio arboreo di competenza della Municipalità.

Motivazione delle scelte effettuate

La costante cura dell'arredo urbano, della rete fognaria superficiale e delle aree verdi municipali ne garantisce la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, favorendo la vivibilità e qualità dello spazio urbano.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 5

La Municipalità concorre alla tutela ed al miglioramento dell'ambiente, limitatamente alla cura del verde ed al corretto funzionamento del sistema di smaltimento delle acque superficiali nel sistema fognario principale, secondo il Regolamento delle Municipalità e l'elenco dei prodotti (alberature di basso fusto e fognoli contenuti in sezione fino a 1 mq.).

Anche l'attività di progettazione privilegia l'uso di materiali, di attrezzature e di impianti ecocompatibili

Finalità da conseguire

Uniformare gli interventi alle politiche regionali di sviluppo sostenibile per la tutela dell'ambiente, del territorio e delle risorse naturali.

Motivazione delle scelte effettuate

Tutelare e difendere il territorio, l'ambiente e le risorse naturali.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 6

I Programmi prevedono:

- la definizione degli interventi finalizzati alla manutenzione, sviluppo e riqualificazione dell'arredo urbano e del verde pubblico e della rete fognaria di competenza della Municipalità;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di captazione delle acque superficiali relativo alle strade di competenza della municipalità;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico.

Finalità da conseguire

Garantire la conservazione efficiente e la valorizzazione dello spazio e dell'arredo urbano, della rete di captazione delle acque superficiali, del verde pubblico e del patrimonio arboreo di competenza della Municipalità.

Motivazione delle scelte effettuate

La costante cura dell'arredo urbano, della rete fognaria superficiale e delle aree verdi municipali ne garantisce la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, favorendo la vivibilità e qualità dello spazio urbano.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Direzione Municipale 7

I Programmi per la salvaguardia dell'ambiente prevedono interventi di manutenzione del verde dei parchi ed aiuole come riportato nell'elenco E (art. 18 lett.F) con il personale in dotazione e appalti di manutenzione straordinaria. Saranno realizzati interventi di deblattizzazione, espurgo, e verifiche della rete fognaria di competenza della Municipalità, con il personale in dotazione.

Finalità da conseguire

- Valorizzazione e corretta conservazione delle aree a verde.
- Efficienza del ciclo delle acque.

Motivazione delle scelte effettuate

Assicurare migliori livelli di efficienza.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 8

I Programmi prevedono:

- la definizione degli interventi finalizzati alla manutenzione, sviluppo e riqualificazione dell'arredo urbano e del verde pubblico e della rete fognaria di competenza della Municipalità;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di captazione delle acque superficiali relativo alle strade di competenza della municipalità;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico.

Finalità da conseguire

La finalità è quella di realizzare un sistema di captazione e smaltimento delle acque superficiale della strade funzionale ed efficiente, realizzare un corretto intervento di manutenzione urbana delle aree a verde della Municipalità, svolgere attività orientate alla tutela, alla gestione sostenibile ad alla valorizzazione dell'ambiente naturale ed urbano, con particolare attenzione alla campagna di deblattizzazione, con interventi periodici concordati con la A.S.L., assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza dell'arredo urbano, migliori livelli di igiene e migliori livelli di conservazione ed efficienza del verde pubblico, garantire la conservazione efficiente e la valorizzazione dello spazio e dell'arredo urbano, della rete fognaria, del verde pubblico e del patrimonio arboreo di competenza della Municipalità.

Motivazione delle scelte effettuate

La necessità di dotare la Municipalità di un sistema fognario efficiente, migliorare e rendere fruibili gli spazi verdi della Municipalità, garantire una migliore qualità e vivibilità dell'ambiente urbano. Se consideriamo il diritto all'ambiente come diritto umano, possiamo marciare in direzione di uno sviluppo sostenibile solo attraverso la democrazia e i suoi strumenti. L'igiene pubblica va assicurata attraverso il monitoraggio dei manufatti, la programmazione degli interventi di espurgo delle caditoie e di contrasto al fenomeno delle blatte rosse.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 9

L'ambiente e il territorio (e la loro qualità) sono naturalmente il cuore della missione istituzionale di ogni Comune. Sono fra i temi principali su cui oggettivamente e naturalmente essi devono rispondere ai cittadini e sui quali i cittadini stessi sempre più spesso – come titolari di un diritto, ancorché non perfettamente codificato – li chiamano direttamente in causa. La qualità dell'*habitat*, prima dell'emergere della questione ambientale, è sempre stata un problema locale. Gli enti territoriali sono da sempre concentrati sul proprio territorio, che è l'ambiente ove vivono le persone e le comunità amministrative. Se la realizzazione di opere pubbliche e infrastrutture, soprattutto viarie, rispondono oggi ad una esigenza indotta dallo sviluppo socio-economico e dai suoi ritmi spesso frenetici, è indubbio che fra le finalità di un buon amministrare c'è quella di perseguire uno sviluppo in equilibrio con la natura e con l'ambiente, uno sviluppo sostenibile, marciando su di un percorso che prevede come indefettibili la democrazia del consenso e la partecipazione dei cittadini. Con tali premesse, i presenti Programmi si incentrano sulla programmazione e realizzazione della manutenzione degli impianti fognari di competenza della Municipalità, sulla programmazione e realizzazione di interventi sul verde pubblico orizzontale e sulla programmazione e realizzazione di interventi tesi alla tutela ed al miglioramento dell'ambiente. Si prevede, inoltre, l'attivazione di adeguate campagne informative tese a migliorare i livelli di raccolta differenziata. In sintesi, l'intervento delle Municipalità si concentra sulla definizione degli interventi finalizzati alla manutenzione, sviluppo e riqualificazione dell'arredo urbano e del verde pubblico e della rete fognaria di competenza della Municipalità.

In particolare, il Programma per la salvaguardia del verde pubblico si sintetizza nei seguenti interventi:

- manutenzione ordinaria e straordinaria del verde riportato nell'elenco E (art. 18 lett. f) del Regolamento delle Municipalità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05);
- gestione parchi di quartiere riportati nell'elenco E (art. 18 lett. f) del Regolamento delle Municipalità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05);
- manutenzione ordinaria e straordinaria dei parchi di quartiere riportati nell'elenco E (art. 18 lett. f) del Regolamento delle Municipalità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05).

Finalità da conseguire

Conservazione del patrimonio arboreo e garanzia di migliori livelli di conservazione ed efficienza del verde pubblico, nonché realizzazione di un sistema di captazione e smaltimento delle acque superficiali delle strade funzionale ed efficiente. Ancora, assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza dell'arredo urbano, con particolare attenzione alle principali piazze della Municipalità in modo da renderle più fruibili ai cittadini.



Motivazione delle scelte effettuate

La costante cura dell'arredo urbano, della rete fognaria superficiale e delle aree verdi municipali ne garantisce la fruibilità e l'utilizzo alla maggiore utenza possibile, favorendo la vivibilità e qualità dello spazio urbano e combattendo fenomeni di degrado e di abbandono delle aree. Intervenire sull'arredo urbano significa poter migliorare le infrastrutture esistenti e, di riflesso, voler incidere sulla vita sociale. S'intende, inoltre, aumentare e migliorare la qualità dei parchi di competenza della Municipalità.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 10

I Programmi si prefiggono di favorire, sul territorio municipale, l'uso in sicurezza degli elementi di arredo e di incrementare gli stessi soprattutto nelle aree adibite a verde pubblico, con particolare riferimento alla protezione – in special modo nelle aree adiacenti alle ZTL e nelle aree storicizzate – degli scivoli per passaggi pedonali e dei passaggi pedonali privi di marciapiede con apposite protezioni a tutela dell'incolumità dei pedoni.

Finalità da conseguire

Sicurezza dei luoghi e delle aree pubblici.

Motivazione delle scelte effettuate

Offrire alla cittadinanza idonei spazi ed aree pubbliche municipali da fruire in sicurezza con adeguati standard qualitativi.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale



Missione 10 - Strutture Centrali

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Riorganizzazione e potenziamento del trasporto pubblico mediante la realizzazione di un sistema di mobilità che privilegi il trasporto collettivo
- ✓ Incentivazione della mobilità ciclo-pedonale
- ✓ Miglioramento della sicurezza della mobilità e della rete stradale cittadina
- ✓ Rendere intelligente il sistema della mobilità anche mediante la riorganizzazione del sistema della sosta e la regolamentazione del ciclo logistico urbano

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore alle Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità	infrastrutture; coordinamento dei grandi progetti; coordinamento per la realizzazione di lavori e opere pubbliche; mobilità urbana; metropolitana; trasporto pubblico locale; parcheggi; strade, suolo e sottosuolo; acqua pubblica e ciclo integrato delle acque; porto; <i>smart city</i> ; impianti tecnologici; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore ai Giovani	giovani e politiche giovanili; creatività e innovazione; start up; immagine e promozione della città; toponomastica; educazione alla legalità; centro unico degli acquisti; trasparenza amministrativa; sicurezza urbana e polizia municipale.

Strutture di I livello interessate

Direzione Centrale Infrastrutture - Lavori pubblici e Mobilità

Dipartimento Segreteria Generale (Toponomastica)

Direzioni Municipalità

Programma 01	Trasporto ferroviario
Programma 02	Trasporto pubblico locale
Programma 04	Altre modalità di trasporto
Programma 05	Viabilità e infrastrutture stradali

1) Direzione Centrale Infrastrutture - Lavori pubblici e Mobilità

Nell'ambito degli interventi per il miglioramento della sicurezza e mobilità urbana il Servizio Mobilità Sostenibile è impegnato nel migliorare la vivibilità e le condizioni ambientali degli spazi urbani, in particolare nelle aree più congestionate e in tutte quelle, centrali e periferiche, che soffrono per una circolazione non compatibile con le loro specifiche caratteristiche urbanistiche/architettoniche, garantendo una mobilità più efficiente nel rispetto dei vincoli ambientali e rendendo più efficaci le condizioni generali della mobilità pedonale.

Tali attività, a garanzia del rispetto dei vincoli ambientali, viene posta in essere attraverso lo sviluppo dei seguenti progetti:

- Ultimazione del progetto cofinanziato dal Ministero Ambiente denominato e-bike;
- Prosecuzione del Progetto cofinanziato dal Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti denominato "NAUSICA", finalizzato al miglioramento della mobilità urbana, con il completamento delle infrastrutture di rete dati necessarie a garantire alle installazioni periferiche, quali semafori, telecamere per il monitoraggio dei flussi di traffico e varchi adibiti al controllo di ZTL, la connettività verso la Centrale di Controllo del Traffico.
- Completamento delle infrastrutture di rete dati necessarie a garantire alle installazioni periferiche, quali semafori, telecamere per il monitoraggio dei flussi di traffico e varchi adibiti al controllo delle Z.T.L., la connettività verso la centrale controllo del traffico;
- Affidamento dell'intervento relativo all'obiettivo 1 "Semafori" e completamento della progettazione, nell'ambito del PON METRO 2014-2020 per la realizzazione della infomobilità e dei sistemi di trasporto intelligenti.

Nell'ambito del trasporto pubblico, sono intervenute alcune modifiche da parte dell'Amministrazione che hanno mutato i termini dei rapporti concessori tra Comune di Napoli e l'Azienda di trasporto pubblico locale, attraverso l'istituzione di una Holding dei trasporti cui è stato demandato il compito di gestione e controllo della committenza in materia di TPL per conto del Comune di Napoli. Il Comune di Napoli dovrà assumere e rendere operative le funzioni di controllo strategico sul TPL, così come stabilito dal Consiglio Comunale e come previsto dalla Convenzione stipulata tra il Comune di Napoli e la Napoli Holding S.r.l. In tal senso, fermo restando le determinazioni da assumere in linea con quanto stabilito dal Comune di Napoli con l'eventuale ingresso di soggetti privati nella società A.N.M. S.p.A. e nelle more della definizione delle procedure concorsuali stabilite dalla Regione Campania, sarà assicurata anche per il periodo di riferimento, da parte del Comune di Napoli, la funzione di soggetto deputato alla pianificazione e programmazione dei servizi di TPL in ambito urbano.

Sarà pertanto necessario valorizzare e sostenere il trasporto pubblico non di linea e la sua integrazione con i trasporti pubblici su gomma e ferro. Prevedere la realizzazione di una nuova pianificazione delle aree di sosta taxi in funzione delle modifiche alla viabilità cittadina e in rapporto all'apertura delle nuove stazioni della Metropolitana e incrementare i percorsi urbani serviti dai taxi collettivi.

Si dovrà pianificare il sistema integrato tra trasporto pubblico e privato e tra sistema su ferro, sistema tranviario e sistema su gomma, nell'ambito della progressiva crescita del trasporto su ferro metropolitano e della necessaria riorganizzazione ed integrazione del trasporto su gomma. A tal fine la Direzione Centrale Infrastrutture, LL.PP. e Mobilità ha attivato un tavolo permanente di confronto con l'ANM dove, sinergicamente, si possano affrontare tutte le problematiche del TPL e procedere alla riorganizzazione ed integrazione del sistema di trasporto pubblico.

Si dovrà proseguire nel processo di rafforzamento del ruolo della Holding dei Trasporti di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 772 del 03.11.2014 e relativa Convenzione sottoscritta tra il Comune di Napoli e la Napoli Holding S.r.l., nell'ambito del lotto provinciale individuato dalla Regione quale parte del bacino ottimale territoriale e corrispondente almeno alla nascente "Area metropolitana di Napoli". In tal senso, il Comune di Napoli dovrà promuovere interventi - nell'ambito delle sue competenze di pianificazione strategica - a favore del rafforzamento della Holding dei Trasporti nell'ambito delle competenze e funzioni fissate per la città Metropolitana di cui alla legge n. 56 del 07.04.2014. Tanto in considerazione dell'avvenuta fusione delle società ferro-gomma e della nascita



COMUNE DI NAPOLI

della Holding dei Trasporti, cui sono state affidate le funzioni in materia di trasporto pubblico urbano, nonché delle funzioni trasferite dalla ex Amministrazione Provinciale alla nuova città Metropolitana a far data dal 01.01.2015.

I processi di riqualificazione, integrazione e rilancio del settore del trasporto pubblico in ambito urbano e di area metropolitana, dovranno garantire elevati standard qualitativi affidati alla Napoli Holding S.r.l. per i cittadini e salvaguardare i diritti dei lavoratori (clausole sociali). A questo scopo, va ribadito che, nel caso l'Amministrazione decida per la partecipazione di capitali privati nell'azienda di trasporto da scegliere mediante gara, sarà indispensabile la prevalenza di controllo pubblico sulle società, a garanzia di obiettivi di sostenibilità e coesione sociale del trasporto collettivo. Al tempo stesso, al fine di individuare e promuovere servizi di trasporto alternativi ai servizi minimi, in favore dei cittadini e dei turisti, sarà predisposto e approvato un nuovo regolamento dei servizi di trasporto di linea autorizzati in favore di soggetti privati, ai sensi dell'art. 3 comma 3 lett. a) punti 1 e 6 della legge Regionale n. 3/2002.

Sarà necessario prevedere, per il mantenimento dei livelli quali-quantitativi dei servizi, adeguate risorse di bilancio in favore della Napoli Holding S.r.l. per servizi integrativi e aggiuntivi da aggiungere ai servizi minimi previsti per il TPL su ferro e gomma, con particolare riguardo alle linee metropolitane per la entrata in esercizio delle nuove tratte su ferro e delle nuove stazioni della Linea 1

Per valorizzare e sostenere il trasporto pubblico non di linea e la sua integrazione con i trasporti pubblici su gomma e ferro, si dovrà prevedere la realizzazione di una nuova pianificazione delle aree di sosta taxi in funzione delle modifiche alla viabilità cittadina e in rapporto all'apertura delle nuove stazioni della Metropolitana.

Si dovranno prevedere iniziative volte ad incentivare l'uso del trasporto pubblico di linea e non di linea. L'Amministrazione proseguirà, secondo gli indirizzi espressi dal Consiglio comunale, con l'affidamento di nuove attività che garantiscano l'ampliamento del perimetro aziendale (ad es. messa a regime del servizio di rilascio dei contrassegni ZTL ed attivazione di nuove aree di sosta, parcheggi e strutture). Approvazione definitiva delle agevolazioni per la sosta su strisce blu delle auto elettriche ed ibride.

Si proseguirà, anche per il periodo di riferimento, dell'attuazione degli indirizzi fissati con la deliberazione di Giunta Comunale n. 463 del 21.06.2013 e con il nuovo rapporto contrattuale con A.N.M. S.p.A. in materia di gestione della sosta a pagamento. Tali atti, avendo modificato i parametri che determinano i ricavi dell'asset societario della sosta a pagamento, nonché la collegata struttura dei costi aziendali, ha previsto la rivisitazione delle modalità attraverso le quali garantire gli equilibri finanziari, consentendo all'Amministrazione di disporre di adeguate risorse da destinare ai servizi in favore dei cittadini. Si dovrà procedere all'adeguamento del valore del canone da riconoscere al Comune di Napoli in attuazione della delibera di Giunta Comunale n. 463/2013.

Infine, lo sviluppo delle infrastrutture, delle reti e del territorio si articolerà in una serie di azioni ed interventi, tra cui la pianificazione della mobilità delle persone e delle merci in tutte le sue componenti: il trasporto pubblico e privato, l'organizzazione della sosta, la mobilità ciclo – pedonale, anche con riferimento alla città metropolitana.

Piano urbano della mobilità sostenibile

Con deliberazione n. 434 del 30 maggio 2016 la Giunta comunale ha approvato il livello direttore del *Piano urbano della mobilità sostenibile*, contenente l'analisi della struttura e delle criticità dell'attuale sistema dei trasporti e la definizione degli obiettivi del Piano, per il perseguimento dei quali sono state individuate categorie di azioni articolate in interventi sulle infrastrutture per la mobilità, attività di carattere gestionale e azioni di sensibilizzazione e informazione dei cittadini. Tale strumento è stato elaborato tenendo anche conto dei documenti di pianificazione e programmazione dei trasporti già approvati risultando quale momento di sintesi, integrazione e approfondimento del *Piano comunale dei trasporti*, il *Piano della rete stradale primaria*, e il *Piano delle 100 stazioni*.

Tale livello di definizione degli obiettivi, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, verrà proposto al confronto e alla concertazione con gli utenti e con i cittadini in quanto, per le fasi successive, volte alla costruzione del *Piano urbano della mobilità sostenibile*, è indispensabile la partecipazione “strutturata” dei cittadini, delle organizzazioni, della società civile e delle diverse componenti sociali interessate ai vari aspetti connessi alla mobilità.

In attuazione del suddetto livello direttore, per il triennio 2017-2019, si prevede, dunque, il completamento del *Piano urbano della mobilità sostenibile* quale progetto di sistema della mobilità comprendente un insieme organico di interventi volti al perseguimento dell'obiettivo di decongestionare la città dal traffico automobilistico privato e di agevolare la mobilità delle persone e delle merci attraverso interventi strutturali sia di medio che di lungo periodo.

Il *Pums* è finalizzato a soddisfare i fabbisogni di mobilità della popolazione, ad assicurare l'abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico e acustico, a ridurre i consumi energetici, ad aumentare i livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale, a minimizzare l'uso individuale dell'automobile privata e a moderare il traffico, a incrementare la capacità del trasporto, ad aumentare la percentuale di cittadini trasportati dai sistemi collettivi e a ridurre i fenomeni di congestione nelle aree urbane.

Degli interventi previsti – riguardanti le infrastrutture di trasporto pubblico e stradali, i parcheggi di interscambio, il governo della domanda di trasporto, l'organizzazione del trasporto pubblico di superficie, i sistemi di controllo e regolazione del traffico, nonché i sistemi di informazione all'utenza – il piano determina la programmazione, nel periodo di riferimento, contemplando ipotesi di investimento gestionali, ai fini della successiva realizzazione.

Programma urbano parcheggi

L'attuazione del *Programma urbano parcheggi*, vigente dal 1999, contribuisce, insieme con gli altri strumenti predisposti dall'Amministrazione, alla risoluzione della congestione del traffico veicolare attraverso la previsione di una rete di parcheggi pubblici e privati con lo scopo di ridurre e regolamentare l'afflusso dei veicoli nel centro cittadino. La programmazione nel triennio 2017-2019 comporta il coordinamento dei progetti relativi alle istanze già acquisite volte alla realizzazione di parcheggi pertinenziali da parte di soggetti privati su suolo pubblico (trattasi sia degli interventi inerenti le aree inserite nel *Programma urbano parcheggi* sia di quelli attivati dal Commissariato per emergenza traffico e mobilità ex O.P.C.M. n. 3566/07 e, allo stato, trasferiti al regime ordinario. Le attività da svolgere comportano la vigilanza sull'esecuzione delle opere di sistemazione superficiale e il relativo collaudo tecnico-amministrativo, come previsto nelle convenzioni per la cessione del diritto di superficie delle aree comunali, la vigilanza sulla esecuzione delle opere di sistemazione superficiale ed il relativo collaudo tecnico – amministrativo, sulla base di quanto previsto nelle suddette convenzioni. In particolare, a seguito della sentenza n. 1212/2017 emessa dal TAR Campania per l'ottemperanza della sentenza TAR n. 1264/2013 confermata dal Consiglio di Stato con decisione n. 1658/2015, si procederà alla stipula della convenzione per la realizzazione del parcheggio Artisti – De Bustis, con le relative opere pubbliche compensative e alle successive fasi attuative.

Nel corso degli anni trascorsi dall'approvazione sono variati i vincoli e i presupposti generatori del *Programma*. Questo andrà, pertanto, rivalutato in relazione alle nuove realtà urbanistiche, trasportistiche e ambientali, in coerenza con la pianificazione generale e di settore e alle possibili interferenze con nuovi programmi dell'Amministrazione, tenendo conto dei progetti dei parcheggi approvati dal Sindaco commissario ex O.P.C.M. 3566/07, verificando la coerenza con le nuove politiche dell'Amministrazione in tema di mobilità, ambiente, tutela del paesaggio nonché con i piani urbanistici attuativi e integrando la dotazione dei parcheggi previsti, anche in considerazione del fatto che l'attuale situazione del traffico, in molti casi, non giustifica più gli interventi urgenti e derogatori introdotti dal commissario delegato per fronteggiare l'emergenza determinatasi in passato nel settore della mobilità.

Per l'aggiornamento del *Programma urbano parcheggi* saranno privilegiati nelle scelte i parcheggi di scambio, in coerenza con le nuove strategie di potenziamento del trasporto pubblico e con l'introduzione e la regolamentazione di zone a traffico limitato, nonché l'aumento delle aree pedonalizzate.

Nelle more dell'aggiornamento del PUP si prevede, inoltre, di adottare un provvedimento di tipo generale, a carattere programmatico, per la definizione dei casi e

delle condizioni in cui si ritiene che possa essere autorizzata la cessione dei parcheggi pertinenziali realizzati su aree di proprietà comunale separatamente dalle unità immobiliari alle quali gli stessi sono legati da vincolo di pertinenzialità, stanti le modifiche apportate dalla legge 35/2012 all'articolo 9 comma 5 della legge 122/1989.

Integrazione trasporti-urbanistica e progetto del sistema dei trasporti metropolitano

La realizzazione degli obiettivi dell'Amministrazione in materia di pianificazione integrata trasporti-urbanistica è giunta al passaggio dalla fase di pianificazione a quella di programmazione e di attuazione. Tale fase verrà portata avanti attraverso l'approfondimento dovuto al passaggio di scala che porta alla progettazione e alla realizzazione degli interventi pianificati. Le opere previste saranno attuate anche attraverso le proposte di iniziativa privata presentate all'Amministrazione comunale.

Per il triennio 2017-2019 sono previsti i seguenti interventi:

- coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle opere di urbanizzazione previste nel piano di recupero denominato La birreria, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società Mediacom srl;
- coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla realizzazione del *centro di zona* denominato *Palaponticelli*, costituito da una attrezzatura a scala urbana e territoriale per la musica e i grandi eventi, limitatamente alle parti pubbliche e di uso pubblico e alle urbanizzazioni primarie, in attuazione della convenzione tra il Comune di Napoli e la società *Palaponticelli srl*;
- coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati allarealizzazione della nuova viabilità e alla riqualificazione della viabilità esistente nell'ambito del piano urbanistico attuativo riguardante le aree del complesso industriale dismesso *ex Breglia*, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e il *Consorzio per la riqualificazione di Ponticelli*;
- coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria previste nell'ambito del progetto finalizzato alla realizzazione di un nuovo insediamento produttivo nell'area *ex Icmi*, in attuazione della convenzione urbanistica tra il comune di Napoli e la società *Fintecna immobiliare srl* (oggi *Cassa depositi e prestiti immobiliare srl*);
- coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria previste nell'ambito del piano di recupero denominato *ex Manifattura tabacchi*, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società *Cassa depositi e prestiti immobiliare srl*;
- coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria previste nell'ambito del piano di recupero riguardante il sub ambito *ex Visconti* costituente parte dell'ambito n.20 – *Ponti Rossi* – della variante al *Piano regolatore generale*, in attuazione della convenzione urbanistica tra il Comune di Napoli e la società *Ponti Rossi srl*;
- coordinamento delle procedure finalizzate alla realizzazione delle opere infrastrutturali previste dagli accordi con *FS-RFI* relativi all'ingresso a Napoli dell'*Alta velocità – Alta capacità*.

Strade e grandi assi viari

Si prevede il coordinamento dei procedimenti amministrativi, della progettazione e della esecuzione degli interventi finalizzati alla riqualificazione e allo sviluppo urbano e produttivo dell'area orientale di Napoli originariamente facenti parte del Grande progetto *Riqualificazione urbana area portuale Napoli est* approvato, con deliberazioni n. 122 del 28 marzo 2011, n. 166 del 4 aprile 2012 e n. 202 del 27 aprile 2012, dalla Giunta regionale della Campania nell'ambito



del *Programma operativo regionale (POR) Campania FESR 2007-2013*. La stessa Regione Campania, con deliberazione n. 215 del 18 maggio 2016, ha programmato la copertura finanziaria degli interventi finanziati con il POR FESR 2007-2013 non conclusi entro il termine del 31 dicembre 2015, a valere sulle risorse del Piano di azione e coesione 2007-2013 e/o del Fondo di sviluppo e coesione e/o del POR Campania FESR 2014-2020.

Con decreto dell'Autorità di gestione n. 43 del 1° giugno 2016 è stato definito un primo elenco di progetti finanziati con il POR FESR 2007-2013 non conclusi entro il 31 dicembre 2015 da completare a valere sulle suddette risorse, con specifica indicazione, per ogni singolo progetto, del valore di completamento e della specifica fonte di finanziamento individuata. In tale elenco sono inclusi, tra gli altri, i seguenti interventi a valere sul Programma operativo complementare 2014-2020:

- *Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Ferraris, via Brece a Sant'Erasmus, via Gianturco, via Nuova delle brece;*
- *Riqualificazione urbanistica e ambientale asse costiero: tratta via Vespucci-via Ponte dei francesi;*
- *Realizzazione sistemi di videosorveglianza e adeguamento caserma Vigili del fuoco.*

Tali interventi, progettati adottando criteri di progettazione paesaggistica, in sintesi comportano:

- la regolarizzazione della carreggiata stradale con il ridisegno della sezione, la messa a norma dei marciapiedi con interventi per il superamento delle barriere architettoniche, la creazione di un percorso pedonale continuo privo di interruzioni in corrispondenza de passi carrabili, il rifacimento del pacchetto stradale;
- la realizzazione di percorsi ciclo-pedonale;
- l'inserimento di alberature e di elementi di arredo urbano;
- la rifunzionalizzazione del sistema di raccolta delle acque di piattaforma e degli impianti fognari;
- la rifunzionalizzazione e la implementazione dell'impianto di pubblica illuminazione, per il quale sono previsti corpi illuminanti a led ai fini dell'efficientamento energetico e della riduzione dei parametri di inquinamento.

Essi consentiranno di introdurre una nuova immagine paesaggistica attraverso il ridisegno architettonico e ambientale delle aree interessate e di ridurre l'impatto ambientale generato dal traffico veicolare in termini di congestione, incidentalità, inquinamento atmosferico e acustico, secondo criteri generali di mobilità sostenibile e di valorizzazione ambientale.

In attuazione del PUMS, al fine di incentivare il trasporto collettivo e restituire qualità agli spazi urbani si prevede la realizzazione di un sistema di percorsi verdi e di percorsi dedicati al trasporto pubblico nella zona orientale della città, attraverso il riutilizzo e la riconversione di tracciati ferroviari in disuso e la valorizzazione/riqualificazione della viabilità esistente. Tali interventi sono inseriti nel *patto per lo sviluppo della città metropolitana di Napoli* sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco metropolitano di Napoli in data 26 ottobre 2016.

Si prevede, altresì, di attivare le procedure necessarie al fine di accedere al finanziamento di una serie di opere anch'esse finalizzate alla riqualificazione urbanistica e ambientale di alcuni importanti assi cittadini:

- Realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Brin e via Auliso e riqualificazione urbanistica e ambientale di via Brin;
- Riqualificazione urbanistica e ambientale di via De Roberto;
- Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Imparato – tratta nord;
- Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Imparato - tratta sud;
- Adeguamento svincoli SS 162 su via De Roberto;
- Realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Imparato e via Miraglia;
- Interventi per il miglioramento per l'accessibilità a Ponticelli.

Riqualficazione Rete primaria cittadina

La programmazione per il triennio 2017/2019 deve partire dalla considerazione che l'Amministrazione Comunale, fissando come priorità la riqualficazione della rete primaria cittadina, ha stanziato risorse per la manutenzione ordinaria e straordinaria di quota parte delle strade a valenza metropolitana e dei “grandi assi” cittadini. Si prevede, pertanto, di completare i lavori per i quali sono state espletate le procedure di gara nell'annualità 2016 e di redigere ed approvare un pacchetto di progetti da appaltare.

Gli interventi sono programmati con lo scopo di mantenere la rete stradale cittadina, ripristinare le condizioni di sicurezza ed arginare l'elevato numero di richieste di risarcimento danni da parte dei cittadini, ed aggravio alle casse dell'Ente.

Sono in corso da parte della società in *house* del Comune, Napoli Servizi S. p. A., le attività relative al “Progetto della sicurezza stradale ed interventi di messa in sicurezza delle strade” che vedrà la realizzazione nel 2017 e che prevede, la redazione del piano della sicurezza stradale urbana del comune di Napoli e il sistema di gestione della manutenzione della rete stradale mediante il rilievo delle caratteristiche delle strade e l'analisi delle problematiche in funzione dell'incidentalità e del contenzioso da sinistri.

Nel corso del 2017 saranno eseguite, in collaborazione con altri Servizi dell'Ente, le attività necessarie all'adeguamento normativo ai sensi del D.P.R. 151/2011 della Galleria Vittoria, della Galleria Laziale e della Galleria Quattro Giornate.

Nel corso del biennio 2017 - 2018 saranno contrattualizzati ed inizieranno i lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria, messa in sicurezza e capostrada di diverse vie cittadine

Nel corso del triennio 2017 – 2019, con i fondi di bilancio Comunale, parzialmente derivanti dalle sanzioni per la violazione al codice della strada ai sensi dell'art. 208 del codice della strada e oneri da condono, si prevede di effettuare, i lavori:

- riqualficazione di via Pallucci;
 - realizzazione delle rotatorie di Piazza Ottocalli e via Arenaccia;
- di effettuare, inoltre, se finanziati, i lavori:
- lavori di manutenzione straordinaria degli spartitraffico del corso Malta;
 - lavori puntuali di manutenzione programmata su grandi assi viari;
 - di riqualficazione del capostrada e dei marciapiede di via Cirillo;
 - di riqualficazione del capostrada e dei marciapiede di Corso Garibaldi;
 - di riqualficazione del capostrada e dei marciapiede di via Caracciolo dall'incrocio con via Posillipo a Piazza Della Repubblica;
 - di manutenzione straordinaria di via Cardinale Guglielmo Sanfelice;
 - di manutenzione del capostrada di via Terracina Est;
 - di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiede di via Toledo da largo Berliguer all'incrocio con via Santa Brigida;
 - di manutenzione straordinaria di via Consalvo tratto compreso tra via Terracina e via Canzanella vecchia;
 - di manutenzione di via Santa Maria ai Monti – tratto compreso tra via U. Masoni fino all'intersezione con via N. Nicolini;
 - riqualficazione di Corso Umberto I;
 - di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiede di Via Provinciale delle Puglie;
 - di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiede di Via dei Mille;
 - realizzazione rotatoria di Piazza Ottocalli e via Nicolini;

- di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiede di Via Petrarca;
- di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiede di Via Ponti Rossi;
- di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiede di Via Posillipo;
- borgo di Capodimonte;
- di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiede di Calata Ponte di Casanova;
- di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiede di Viale della Villa Romana;
- di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiede di Via Orazio;
- ulteriori interventi sui marciapiede di Via Toledo;
- realizzazione rotatorie su Largo Tirassegno / Caduta dei pompieri;
- manutenzione dei Muri di contenimento;
- di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiede di Via Giulio Cesare (porzione);
- di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiede di via Nazionale;
- di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiede di Via Casanova;
- di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiede di Via Cinthia;
- di manutenzione ordinaria dei Grandi Assi Viari;
- di manutenzione straordinaria dei Grandi Assi Viari;
- di manutenzione parti a scavalco autostradale Viale della Villa Romana ;
- di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiede di Via Gaetano Salvatore;
- di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiede di Via Vecchia san Rocco;
- interventi di manutenzione ordinaria delle strade a valenza metropolitana;
- l'adeguamento dello svincolo della ex s.s. 162dir con via Traccia a Poggioreale.

Nel corso del triennio 2017 – 2019, inoltre, qualora vengano finanziati, si prevede di realizzare i progetti contenuti nel piano triennale oltre a quelli già menzionati.

Si prevede, inoltre, di affidare servizi di ingegneria e architettura per la redazione di progetti esecutivi dei lavori di manutenzione.

Al fine di ottimizzare le risorse disponibili, che, in ogni caso, risultano esigue per fare fronte agli interventi di manutenzione delle strade a valenza metropolitana per una lunghezza complessiva di 280 Km ed una superficie di circa 5,5 milioni di mq, necessita assolutamente far leva sulle risorse comunitarie e sui fondi della Regione Campania. Si è richiesto, pertanto, il cofinanziamento della BEI per i lavori:

- di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di via Nuova del Campo;
- di manutenzione del capostrada di piazza Carlo III, Via Gussone ed il tratto terminale di via Foria;
- di manutenzione del capostrada e marciapiede del corso Meridionale;
- di manutenzione straordinaria di capostrada e marciapiede del corso Vittorio Emanuele;
- di manutenzione del capostrada di via Pigna;
- di manutenzione del capostrada di via Udalrico Masoni, via Arcoleo-Morelli-Gaetani e Galleria Vittoria;
- lavori di manutenzione straordinaria del capostrada e dei marciapiede di via del Parco Margherita;



- l'adeguamento dello svincolo della ex s.s. 162 dir con via Domenico De Roberto.

Il Servizio ha presentato la candidatura per il finanziamento in ambito PON METRO del progetto “*Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico – Gallerie*”, codice progetto NA2.2.1.b.

Nel corso del triennio 2017 – 2019, se il progetto sarà ammesso a finanziamento si provvederà allo sviluppo dello stesso secondo il seguente conoprogramma: annualità 2017 – 2018 Progettazione e aggiudicazione della gara d'appalto, annualità 2019 realizzazione dell'intervento.

Sempre nel triennio si prevede di fornire attività di supporto alla Direzione Infrastrutture per i cosiddetti “grandi progetti” da finanziare con fondi della Regione Campania, che prevedono interventi di riqualificazione di alcune strade che fanno parte dei cd. assi di penetrazione del traffico veicolare che, proveniente dai Comuni della cinta periferica, è diretto verso il centro della città:

Da completare nell'anno 2017 la “Riqualificazione urbana dell'area portuale di Napoli Est, che prevede interventi di riqualificazione urbanistica e ambientale per le seguenti strade: via Galileo Ferraris, (incrocio con via Benedetto Brin fino all'intersezione con via Ferrante Imperato), via Breccie a Sant'Erasmus, via Nuova delle Breccie e parte di via Gianturco.

Particolare importanza assumeranno nel triennio 2017 – 2019:

- il Tavolo di concertazione da attivare con la Soprintendenza sul tema delle pavimentazioni stradali finalizzata alla definitiva individuazione delle strade su cui è possibile intervenire con modifica delle tipologie di pavimentazione (in particolare, la sostituzione della pavimentazione in pietra con conglomerato bituminoso), al fine di minimizzare costi e tempi della manutenzione;
- le attività tese ad una possibile definizione di un Nuovo Regolamento per l'autorizzazione agli interventi su sede stradale comunale con gli Enti Enel, Napoletanagas, ABC (ex ARIN), etc. Il regolamento dovrà avere come allegato un Disciplinare Tecnico Prestazionale in cui saranno normate le caratteristiche del ripristino (geometria, sezione, etc.) del pacchetto stradale al fine di evitare i dissesti che spesso si verificano in seguito agli interventi degli enti esercenti i pubblici servizi. Il Disciplinare conterrà altresì le modalità di espletamento delle lavorazioni e le procedure dell'utilizzazione del suolo pubblico;
- il rilascio di pareri e Nulla Osta di competenza su Progetti Urbanistici, Piani particolareggiati di esecuzione, parcheggi pubblici e privati, etc.;
- le attività per la definizione delle strade di uso pubblico;
- le attività tese ad una possibile realizzazione del Catasto Strade (in relazione agli atti di indirizzo e alle fasi di censimento e catalogazione).

Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture metropolitane e funicolari

La programmazione per il triennio 2017/2019 si articola secondo due filoni principali che si inquadrano nell'ambito del programma generale delle infrastrutture di trasporto:

Da una parte si mira all'ampliamento fisico dell'infrastruttura metropolitana, al fine di incrementare l'estensione del territorio cittadino coperto da un rapido ed affidabile mezzo di trasporto in grado di collegare le periferie della Città, (dove sono già stati realizzati diversi parcheggi di interscambio e dove si auspica si attestino, sempre più, i mezzi di trasporto privato) a tutti i principali Poli Attrattori della Città (Zona ospedaliera, Zona Universitaria, Stazione Centrale, Stazione Marittima, Aeroporto);

Dall'altra si mira a mantenere in efficienza le infrastrutture esistenti, incrementando, ove possibile gli standard di sicurezza e qualità del servizio reso all'utenza.

Attività del triennio 2017/2019

2017

Gli interventi per il miglioramento della sicurezza e della mobilità

Ultimazione del progetto cofinanziato dal Ministero Ambiente denominato e-bike. Prosecuzione del Progetto cofinanziato dal Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti denominato “NAUSICA”, finalizzato al miglioramento della mobilità urbana, con il completamento delle infrastrutture di rete dati necessarie a garantire alle installazioni periferiche, quali semafori, telecamere per il monitoraggio dei flussi di traffico e varchi adibiti al controllo di ZTL, la connettività verso la Centrale di Controllo del Traffico. Completamento delle infrastrutture di rete dati necessarie a garantire alle installazioni periferiche, quali semafori, telecamere per il monitoraggio dei flussi di traffico e varchi adibiti al controllo delle Z.T.L., la connettività verso la centrale controllo del traffico. Il trasferimento al SASI, su una nuovapiattaforma informatica, per il mantenimento ed il continuo aggiornamento dei dati del traffico unitamente a quelli generati dalle sanzioni amministrative di cui al nuovo sistema di rilevazione.

Affidamento dell'intervento relativo all'obiettivo 1 "Semafori" e completamento della progettazione, nell'ambito del PON METRO 2014-2020 per la realizzazione della infomobilità e dei sistemi di trasporto intelligenti.

Per il *Piano urbano della mobilità sostenibile* si prevedono:

- attivazione della fase di confronto e concertazione con utenti, cittadini, organizzazioni, società civile e con le diverse componenti sociali interessate ai vari aspetti connessi alla mobilità;
- espletamento della procedura di gara per l'affidamento dei servizi per la redazione della valutazione ambientale strategica.

Attuazione del *Programma urbano parcheggi* e suo aggiornamento;

coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla esecuzione delle opere pubbliche previste nei piani urbanistici attuativi da realizzarsi a scomputo degli oneri di urbanizzazione.

Individuazione delle alternative progettuali relativamente agli interventi infrastrutturali connessi alla realizzazione di sistemi di trasporto pubblico nell'area orientale della città (tram o BRT).

Conclusione delle procedure autorizzative degli interventi sulle stazioni FS Bagnoli e Cavalleggeri.

Avvio dei lavori di *Realizzazione sistemi di videosorveglianza e adeguamento caserma Vigili del fuoco*.

Ultimazione dei lavori di *Riqualificazione urbanistica e ambientale asse costiero: tratta via Vespucci-via ponte dei francesi*

Trasporto Pubblico

Incremento del valore del canone della sosta a pagamento in favore del Comune di Napoli riscontrabile con le risorse appostate nel Bilancio di previsione 2017.

Sviluppo delle Infrastrutture, delle reti e del territorio

Linea 1: completamento interventi volti ad elevare il livello di sicurezza nei trasporti pubblici locali ed il loro sviluppo; avvio intervento sul sistema di trasmissione dati, video e fonia digitale in fibra ottica per la linea 1 della metropolitana di Napoli; stipula n.3 contratti per la fornitura di complessivi n.20 nuovi elettrotreni ed avvio successiva fase di progettazione; attivazione nuova uscita San Giacomo della stazione Municipio; sistemazione superficiale di piazza Garibaldi ed immediate adiacenze; avvio della progettazione degli interventi di impermeabilizzazione della canna ex circumvesuviana in adiacenza alla realizzando linea 1 della metropolitana di Napoli tratta CDN- Capodichino; progettazione della tratta Di Vittorio – Capodichino; indizione gara progettazione



dell'ampliamento del deposito – officina di Piscinola e della seconda uscita della stazione Materdei; stipula accordo per la definizione delle linee guida per la progettazione ed esecuzione interventi parco Archeologico. Predisposizione dei documenti di gara per la progettazione ed esecuzione degli interventi di “Miglioramento degli standard di sicurezza della linea (tratta Vanvitelli - Muzii)”. Predisposizione dei documenti di gara per gli interventi di “Miglioramento dell'incarozzamento dei disabili”. Avvio del gruppo di lavori per la predisposizione dei documenti di gara per l' “Ammodernamento funzionale tecnologie di segnalamento”; avvio delle misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea1. Manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente.

Linea 6: estensione della tratta funzionale già in servizio Mostra/Mergellina fino alla stazione di S. Pasquale, compreso la configurazione definitiva della stazione Mergellina e l'ultimazione della sistemazione esterna annessa alla Stazione San Pasquale, prosecuzione lavori su altre stazioni; avvio indagini ambientali e rilievi per la progettazione del deposito – officina; avvio lavori di finitura delle stazioni Mirelli e Chiaia. Avvio delle misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea1. Manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente.

Funicolari: completamento lavori di revisione generale ventennale della funicolare Centrale. Manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili delle altre funicolari esistenti.

Strade e grandi assi viari

La redazione del piano della sicurezza stradale urbana del comune di Napoli e il sistema di gestione della manutenzione della rete stradale mediante il rilievo delle caratteristiche delle strade e l'analisi delle problematiche in funzione dell'incidentalità e del contenzioso da sinistri.

Inizio delle attività lavorative relativi ai progetti approvati dalla Giunta Comunale riferiti alle strade cosiddette primarie:

manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di via Nuova del Campo;

manutenzione del capostrada di Piazza Carlo III, via Gussone ed il tratto terminale di via Foria;

manutenzione del capostrada e marciapiede del corso Meridionale;

manutenzione straordinaria del capostrada e del marciapiede del corso Vittorio Emanuele;

manutenzione del capostrada di via Pigna;

manutenzione del capostrada di Via Masoni, via Arcoleo, via Morelli, via Gaetani e Galleria Vittoria;

manutenzione ordinaria su tratti ammalorati di calata Capodichino, via Nuova San Rocco e via Volpicella (Denominato 3° Lotto);

Attività di progettazione dei lavori finanziati presenti nel programma triennale;

Attività di supporto alla Direzione Infrastrutture per i cosiddetti “grandi progetti”:

Asse Ovest – consente il collegamento della piana di Agnano con piazza Sannazzaro – E' costituito da via Beccadelli, viale Kennedy, piazzale Tecchio, via Giulio Cesare, via Fuorigrotta, galleria Laziale, piazza Sannazzaro;

Asse Nord Est – consente il collegamento tra Casoria e piazza Ottocalli – E' costituito da via Caserta al Bravo, via de Pinedo, via del Cassano, calata Capodichino.

Asse Nord Ovest – consente il collegamento con Marano e via Miano - E' costituito da via S S.Maria a Cubito e via Emilio Scaglione.

Asse Nord – consente il collegamento tra Arzano e piazza Dante – E' costituito da via Limitone Arzano, via Miano, via Capodimonte, corso Amedeo di Savoia, via S.Teresa degli Scalzi, via Pessina.

Asse Ovest - Nord Ovest – consente il collegamento tra Quarto Pozzuoli e piazzale Tecchio – E' costituito da via Montagna Spaccata, via Cinthia, piazzale Tecchio.

Progettazione “ Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico – Gallerie” codice progetto NA.2.2.1.b”

Fine lavori:

manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di via Nuova del Campo;

manutenzione straordinaria di via Pigna;

manutenzione del capostrada e marciapiede di corso Meridionale;

manutenzione del capostrada di Piazza Carlo III, via Gussone ed il tratto terminale di via Foria

manutenzione ordinaria su tratti ammalorati di calata Capodichino, via Nuova San Rocco e via Volpicella (Denominato 3° Lotto).

2018

Interventi per il miglioramento della sicurezza e della mobilità

Realizzazione di almeno un progetto finalizzato al miglioramento della mobilità urbana;

Rispetto del cronoprogramma definito dal Piano Operativo della Città di NAPOLI nell’ambito del PON METRO 2014-2020 per la realizzazione della infomobilità e dei sistemi di trasporto intelligenti .

Trasporto Pubblico: informatizzazione ed archiviazione digitale dei dati relativi agli operatori ed ai procedimenti amministrativi dei servizi erogati per il trasporto pubblico di linea e non di linea.

Sviluppo delle Infrastrutture, delle reti e del territorio

Linea 1: attivazione uscita Depretis della stazione Municipio; prosecuzione lavori stazione Duomo e uscita Porto della stazione Municipio;avvio degli interventi di impermeabilizzazione della canna ex circumvesuviana in adiacenza alla realizzando linea 1 della metropolitana di Napoli tratta CDN- Capodichino; aggiudicazione gara progettazione e approvazione progetto per successiva indizione gara esecuzione lavori dell’ampliamento del deposito – officina di piscinola e della seconda uscita della stazione materdei; approvazione progetto Parco Archeologico, suddivisione in stralci e gara interventi del primo stralcio; Aggiudicazione gara per la progettazione ed esecuzione degli interventi di “Miglioramento degli standard di sicurezza della linea (tratta Vanvitelli - Muzii)” e avvio relativi lavori. Aggiudicazione, avvio e completamento degli interventi di “Miglioramento dell’incarrozzamento dei disabili”. Esecuzione dell’accordo quadro per la “Progettazione, fornitura messa in servizio e collaudo del materiale rotabile della linea 1” con approvazione del progetto. Manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente. Aggiudicazione della gara per la progettazione ed esecuzione dell’ “Ammodernamento funzionale tecnologie di segnalamento”.

Linea 6: Attivazione della tratta Mergellina – San Pasquale, completamento opere civili stazione Arco Mirelli e prosecuzione rimanenti lavori, prosecuzione lavori di finitura delle stazioni Mirelli e Chiaia; progettazione definitiva del deposito – officina. Manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente.

Funicolari: approvazione progetto lavori di revisione generale ventennale della funicolare di Chiaia e aggiudicazione dei relativi lavori. Manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili, realizzazione dei lavori di impresenziamento della stazione di C.so V. Emanuele della funicolare di Montesanto; indizione gara per l’Abbattimento delle barriere Architettoniche della Funicolare di Mergellina.

Servizio Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi.

completamento e adozione del *Piano urbano della mobilità sostenibile*;

attuazione del *Programma urbano parcheggi*;



coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla esecuzione delle opere pubbliche previste nei piani urbanistici attuativi da realizzarsi a scapito degli oneri di urbanizzazione.

Ultimazione dei lavori di *Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Ferraris, via Brezze a Sant'Erasmus, via Gianturco, via Nuova delle brezze;*

Prosecuzione dei lavori di *Realizzazione sistemi di videosorveglianza e adeguamento caserma Vigili del fuoco;*

Espletamento delle procedure di gara per l'affidamento della progettazione degli interventi infrastrutturali connessi alla realizzazione di sistemi di trasporto pubblico nell'area orientale della città (tram o BRT).

Strade e grandi assi viari

avvio procedure di gara e affidamento dei lavori relativi ai seguenti interventi: *Realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Brin e via Aulisio e riqualificazione urbanistica e ambientale di via Brin; Riqualificazione urbanistica e ambientale di via De Roberto; Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Imparato – tratta nord; Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Imparato - tratta sud; Adeguamento svincoli SS 162 su via De Roberto; Realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Imparato e via Miraglia; Interventi per il miglioramento per l'accessibilità a Ponticelli; Ampliamento del sistema tranviario e realizzazione di un parco lineare, subordinatamente al reperimento dei necessari finanziamenti.*

Inizio dei lavori per le gare del servizio strade bandite nel 2017;

Attività di progettazione dei lavori finanziati e presenti nel programma triennale del servizio strade, in particolare, i lavori:

- di riqualificazione di via Pallucci;
- di realizzazione delle rotatorie di Piazza Ottocalli e via Arenaccia
- lavori di manutenzione straordinaria degli spartitraffico del corso Malta.

Attività di supporto alla Direzione Infrastrutture per i cosiddetti “grandi progetti” come elencati nell'annualità 2017

Aggiudicazione gara “ Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi di traffico – Gallerie” codice progetto NA.2.2.1.b”

Fine lavori:

Manutenzione straordinaria di capostrada e marciapiede di corso Vittorio Emanuele;

Manutenzione del capostrada di Via Masoni, via Arcoleo, via Morelli, via Gaetani e galleria Vittoria.

2019

Interventi per il miglioramento della sicurezza e della mobilità - 2019

Realizzazione di almeno due progetti finalizzati al miglioramento della mobilità urbana da concordare con l'Amministrazione;

Trasporto pubblico: predisposizione nuova bozza di contratto di servizio tra Napoli Holding S.r.l. ed A.N.M. s.p.a.

Linea 1: fornitura di 2 nuovi elettrotreni; inizio lavori dell'ampliamento del deposito-officina di Piscinola e della seconda uscita della stazione Materdei;avvio lavori primo stralcio parco Archeologico; completamento lavori stazione Municipio; attivazione in configurazione provvisoria della stazione Duomo, avvio dei cantieri relativi alle opere accessorie della tratta CDN-Capodichino (manufatto ricovero rotabili, gallerie a foro cieco, camere di ventilazione, collegamento Di Vittorio-Capodichino). Prosecuzione degli interventi di “Miglioramento degli standard di sicurezza della linea (tratta Vanvitelli - Muzii); avvio dell'esecuzione dell' “Ammodernamento funzionale tecnologie di segnalamento”.Manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente.

Linea 6: completamento delle opere tecnologiche gallerie (circa 40 m) sino al pozzo di stazione in piazza Municipio; completamento delle opere civili e tecnologiche della stazione di Chiaia; completamento delle opere civili e tecnologiche della stazione Municipio; approvazione progettazione esecutiva del



COMUNE DI NAPOLI

deposito – officina. Manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili della tratta esistente.

Funicolari: completamento lavori di revisione generale ventennale della funicolare di Chiaia. Manutenzione straordinaria agli impianti ed alle opere civili .

Avvio e completamento lavori di Abbattimento delle barriere Architettoniche della Funicolare di Mergellina.

Sviluppo delle infrastrutture, delle reti e del territorio

approvazione del *Piano urbano della mobilità sostenibile/Programma urbano parcheggi*;

coordinamento dei procedimenti amministrativi finalizzati alla esecuzione delle opere pubbliche previste nei piani urbanistici attuativi da realizzarsi a scapito degli oneri di urbanizzazione.

Prosecuzione dei lavori di *Realizzazione sistemi di videosorveglianza e adeguamento caserma Vigili del fuoco*;

Approvazione della progettazione esecutiva degli interventi infrastrutturali connessi alla realizzazione di sistemi di trasporto pubblico nell'area orientale della città (tram o BRT).

Strade e grandi assi viari

esecuzione dei lavori relativi ai seguenti interventi: *Realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Brin e via Auliso e riqualificazione urbanistica e ambientale di via Brin; Riqualificazione urbanistica e ambientale di via De Roberto; Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Imparato – tratta nord; Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Imparato - tratta sud; Adeguamento svincoli SS 162 su via De Roberto; Realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Imparato e via Miraglia; Interventi per il miglioramento per l'accessibilità a Ponticelli; Ampliamento del sistema tranviario e realizzazione di un parco lineare*, subordinatamente al reperimento dei necessari finanziamenti.

Inizio dei lavori per le gare bandite dal servizio strade nel 2018

Attività di progettazione dei lavori finanziati e presenti nel programma triennale del servizio strade

Fine lavori per le gare bandite dal servizio strade nel 2017/2018 non conclusi

Fine dei lavori di:

Realizzazione del progetto "Infrastrutture e tecnologie intelligenti per la gestione dei flussi del traffico – gallerie", codice progetto NA2.2.1b

Attività di supporto alla Direzione Infrastrutture per i cosiddetti "grandi progetti" come elencati nell'annualità 2017.

Finalità da conseguire

Interventi per il miglioramento e la sicurezza della mobilità

Miglioramento della sicurezza e mobilità urbana, miglioramento della vivibilità e delle condizioni ambientali e degli spazi urbani, in particolare nelle aree più congestionate e in tutte quelle, centrali e periferiche, che soffrono per una circolazione non compatibile con le loro specifiche caratteristiche urbanistiche/architettoniche, per garantire una mobilità più efficiente nel rispetto dei vincoli ambientali e rendendo più efficaci le condizioni generali della mobilità pedonale.

Trasporto pubblico

Valorizzazione e razionalizzazione del sistema di trasporto pubblico a seguito dell'avvenuta fusione delle tre società partecipate comunali in un unico soggetto gestore dei servizi denominato ANM S.p.A.

Valorizzare e sostenere il trasporto non di linea e la sua integrazione con i trasporti pubblici su gomma e ferro, nonché implementazione di nuove aree di sosta e/o parcheggi di interscambio

Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture metropolitane e funicolari

Linea 1 della Metropolitana di Napoli - Gestione e potenziamento dell'infrastruttura

Si prevede la realizzazione della manutenzione straordinaria programmata sulle infrastrutture e sui treni. Nell'ambito dei finanziamenti, già stanziati, di cui alla Legge n. 286 del 24 novembre 2006 art. 2 comma 54, inerente gli "Interventi volti ad elevare il livello di sicurezza nei trasporti pubblici locali ed il loro sviluppo", si prevede, inoltre, il completamento entro il dicembre 2017, dei seguenti interventi:

ammodernamento del sistema di comunicazione radio/terra/treno;

rinnovo sistema di registrazione eventi e sistema di rilevazione della presenza attiva macchinista ed implementazione di un sistema attivo del dispositivo di attuazione della frenatura di emergenza;

Nell'ambito dei finanziamenti di cui alla Legge n. 472/99, avendo sottoscritto la convenzione che regola l'erogazione dei fondi con il competente ministero, si prevede avviare entro l'anno 2017 l'intervento "Sistema di trasmissione dati, video e fonia digitale in fibra ottica per la linea 1 della metropolitana di Napoli".

La Regione Campania ha, inoltre, definitivamente assegnato al Comune di Napoli, nell'ambito dei finanziamenti POR di cui al Grande Progetto per il completamento della Linea 1 della Metropolitana di Napoli, tratta Dante Garibaldi, la somma di 98 milioni di Euro per la stipula di un accordo quadro finalizzato alla fornitura di 20 nuovi elettrotreni. È già stata espletata la gara d'appalto per 10 treni e si è addivenuti all'aggiudicazione definitiva. Pertanto si prevede, nel corso dell'anno 2017, di effettuare la stipula del primo contratto applicativo, a seguito della sentenza del Consiglio di Stato di luglio 2017, per complessivi 10 treni e dei successivi due contratti aggiuntivi avendo previsto nell'ambito del Patto per la città di Napoli un finanziamento per ulteriori 2 treni e nell'ambito del mutuo BEI, di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 373 del 6 luglio 2017, il finanziamento degli ulteriori 8 treni. Nel corso del triennio si presume di avere la fornitura dei primi 2 treni

Considerato il prossimo incremento della flotta, è stato programmato anche un ampliamento del deposito-officina di Piscinola, il cui finanziamento è stato inserito nell'ambito dei fondi FSC 2014-2020 di cui al patto per la Città e nell'ambito del programma di investimenti finanziato con mutuo BEI. Nel periodo di

riferimento si prevede di dare inizio ai lavori.

Nel periodo di riferimento inoltre è previsto l'avvio e l'esecuzione degli ulteriori interventi inseriti nel programma di investimenti finanziato con il mutuo BEI e in particolare:

Miglioramento degli standard di sicurezza della linea (tratta Vanvitelli - Muzii); "Miglioramento dell'incarozzamento dei disabili; "Ammodernamento funzionale tecnologie di segnalamento".

Si darà corso, infine, agli interventi di manutenzione straordinaria prioritari sulla linea esistente che saranno eseguiti dal gestore ANM sulla base del piano triennale condiviso con il gestore.

Linea 1 della Metropolitana di Napoli - Tratta Dante - Garibaldi/CDN

Relativamente al completamento della Tratta Dante - Garibaldi/CDN si prevede, nel periodo di riferimento, di procedere a:

- ultimare i lavori connessi alla realizzazione della Stazione Municipio, la cui apertura con riferimento ad una prima fase – uscita di via Medina ed uscita provvisoria in piazza Municipio – è avvenuta nel giugno 2015. In particolare si prevede il completamento della stazione, con le uscite San Giacomo e Depretis, entro dicembre 2017, unitamente al completamento della sistemazione superficiale della piazza e del collegamento con il porto, quest'ultimo previsto entro la primavera del 2019;
- ultimare i lavori di sistemazione superficiale dell'intera p.zza Garibaldi;
- approvare il progetto di variante generale del mezzanino della Stazione Duomo, alla luce delle prescrizioni impartite dalle Soprintendenze competenti per territorio, giusta parere acquisito in data 21 ottobre 2016 e attivare in configurazione provvisoria la Stazione Duomo.

Relativamente all'attuazione degli interventi di riqualificazione urbana in prossimità delle stazioni si prevede, nel periodo di riferimento, di procedere alla riqualificazione delle traverse sud di P.zza Garibaldi (via Spaventa, via Ricciardi e via Castromediano):

Per il completamento dell'opera il Documento di Economia e Finanza, approvato in data 10 aprile 2015 ha stanziato per il triennio 2015 – 2019 duecento milioni di euro, di cui 90 assegnati con legge 164/2014.

Verranno, altresì, avviati i lavori del primo stralcio funzionale del Parco Archeologico in Piazza Municipio di cui al Patto per la città di Napoli. Si avvieranno, inoltre, le misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 1, la cui attuazione sarà affidata alla Concessionaria dei lavori, giusta protocollo di legalità da sottoscrivere con al Prefettura.

Linea 1 della Metropolitana di Napoli - Tratta Centro Direzionale - Capodichino

Con Delibera CIPE n.88/2013, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale 112 del 16 maggio 2014, è stato approvato il progetto definitivo della Tratta Centro Direzionale – Capodichino. Il progetto riguarda il prolungamento della Linea 1 della metropolitana di Napoli attraverso la realizzazione di circa 3,2 Km di gallerie e n. 4 stazioni, Centro Direzionale, Tribunali, Poggioreale e Capodichino. Con il prolungamento della linea sino a Capodichino la metropolitana di Napoli costituirà un importante nodo di interscambio internazionale. Attualmente sono in corso i lavori su tutte e quattro le stazioni. Nel triennio di riferimento si prevede, di avviare anche i cantieri relativi alle opere accessorie (Manufatto ricovero rotabili, Gallerie a foro cieco, Camere di Ventilazione, impermeabilizzazione della canna ex circumvesuviana in parallelismo alla linea 1 collegamento Di Vittorio-Capodichino). Si avvieranno, inoltre, le misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 1, la cui attuazione sarà affidata alla Concessionaria dei lavori, giusta protocollo di legalità da sottoscrivere con al Prefettura.

Linea 6 della Metropolitana di Napoli – Gestione e potenziamento dell'infrastruttura

Si prevede la realizzazione della manutenzione straordinaria programmata sulle infrastrutture e sui treni.



Per garantire l'efficienza della linea, una volta ultimati i lavori, si prevede la realizzazione del deposito/officina presso le aree dell'ex arsenale militare di via Campegna.

L'accordo oramai raggiunto con il Ministero della Difesa per l'acquisizione di dette aree, sarà perfezionato presumibilmente nel corso del 2017 a valle delle relative attività peritali eseguite dall'Agenzia del Demanio – Filiale Campania. Nel periodo in esame si prevede di approvare il progetto esecutivo del citato deposito – officina. Si darà, corso, infine, agli interventi di manutenzione straordinaria prioritari sulla linea esistente che saranno eseguiti dal gestore ANM sulla base del piano triennale condiviso con il gestore.

Linea 6 della Metropolitana di Napoli – Tratta Mergellina Municipio

A seguito dei vincoli posti dall'Autorità Giudiziaria per il crollo parziale subito dal fabbricato di via Riviera di Chiaia civ. 72, il completamento delle opere civili è stato fortemente compromesso. Il cronoprogramma dei lavori prevede di attivare entro la fine del 2017 l'estensione della tratta funzionale già in servizio Mostra/Mergellina fino alla stazione di S. Pasquale, incluso:

la configurazione definitiva della stazione Mergellina;

l'apertura della stazione San Pasquale.

Per l'estensione dell'esercizio fino alla stazione Municipio si prevede, nel periodo di riferimento:

il completamento delle gallerie (circa 40 m) sino al pozzo di stazione in p.zza Municipio, per la realizzazione delle quali è in corso di perfezionamento un progetto esecutivo di variante che impiega la tecnica del congelamento;

il completamento della stazione di Chiaia;

il completamento delle opere civili della stazione Municipio. Si precisa che il programma dei lavori è stato fortemente condizionato dalle risultanze degli scavi archeologici il cui completamento è avvenuto nell'aprile del 2016. Al riguardo la Soprintendenza ha approvato il Progetto di rimozione delle preesistenze archeologiche, ed è stata anche approvata la variante della stazione funzionale alla ricollocazione dei ritrovamenti archeologici.

Per il completamento dell'opera il Documento di Economia e Finanza, approvato in data 10 aprile 2015 ha stanziato per il triennio 2015 – 2019 trecento milioni di euro, relativamente alla tratta Mergellina – Municipio e Mostra – Arsenale con relativo deposito. Si avvieranno, inoltre, le misure integrative per il contrasto della criminalità nell'ambito dei cantieri dei lavori di realizzazione della metropolitana linea 6, la cui attuazione sarà affidata alla Concessionaria dei lavori, giusta protocollo di legalità da sottoscrivere con al Prefettura.

Funicolari - Gestione e potenziamento dell'infrastruttura

Si prevede la realizzazione della manutenzione straordinaria programmata sulle infrastrutture e sugli impianti sulla base del piano triennale condiviso con il gestore.

Funicolare Centrale: Nell'agosto del 2016 sono stati avviati i lavori per la revisione generale ventennale su via di corsa, vetture, sala argano, azionamenti elettrici e pulpito di comando. La durata dei lavori prevista è di 10 mesi per cui si prevede la loro ultimazione entro fine giugno 2017 e l'entrata in esercizio entro luglio 2017

Funicolare di Chiaia: Nel corso del periodo di riferimento sarà necessario procedere alla revisione generale ventennale anche per questa infrastruttura, salvo proroghe. In considerazione delle attività di progettazione, affidamento ed esecuzione lavori si prevede che, entro il periodo di riferimento, sarà completato l'intervento di revisione generale ventennale e l'infrastruttura sarà riaperta all'esercizio.

Nel periodo di riferimento saranno completati anche gli interventi per il superamento delle barriere architettoniche della funicolare di Mergellina e per l'impresenziamento della stazione corso Vittorio Emanuele della funicolare di Montesanto.

Sviluppo delle infrastrutture, delle reti e del territorio

Il *Piano urbano della mobilità sostenibile* e il *Programma urbano parcheggi* rappresentano un'opportunità di sintesi, integrazione e approfondimento dei piani trasportistici già approvati dall'Amministrazione comunale vale a dire il *Piano comunale dei trasporti*, il *Piano della rete stradale primaria* e il *Piano delle 100 stazioni* già confluiti, con gli opportuni adeguamenti alle mutate condizioni, nel 'livello direttore' del *Pums* approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 434 del 30 maggio 2016. Nel periodo di riferimento se ne prevede la redazione e approvazione. Contestualmente si proseguirà nella fase conseguente alla pianificazione integrata trasporti-urbanistica avviata negli anni precedenti, attraverso la programmazione e progettazione degli interventi infrastrutturali previsti dagli atti di pianificazione approvati e attraverso l'esecuzione delle opere di urbanizzazione da realizzarsi a cura dei privati a scapito degli oneri di urbanizzazione.

I redigenti piani perseguono un obiettivo prioritario quale quello di trasferire quanti più spostamenti dal traffico privato a quello collettivo nonché quello di ottimizzare il trasporto delle merci in città, con conseguente abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico ed acustico nel rispetto degli accordi internazionali delle normative comunitarie e nazionali in materia di abbattimento di emissioni inquinanti, riduzione dei consumi energetici, aumento dei livelli di sicurezza del trasporto e della circolazione stradale.

Strade e grandi assi viari

La finalità degli interventi è connessa alla riqualificazione di alcune strade che fanno parte dei cosiddetti di "grandi assi" di penetrazione del traffico veicolare dai Comuni della cinta periferica posti a est della città. Tali interventi sono atti a introdurre una nuova immagine paesaggistica attraverso il ridisegno architettonico e ambientale delle aree interessate e a ridurre l'impatto ambientale generato dal traffico veicolare in termini di congestione, incidentalità, inquinamento atmosferico e acustico, secondo criteri generali di mobilità sostenibile e di valorizzazione ambientale.

Le attività programmate e che interessano il rifacimento del capostrada e del marciapiede utile a conservare nel tempo le caratteristiche funzionali della strada, la qualità e l'efficienza e garantire la sicurezza sia per il traffico veicolare che per i pedoni.

Motivazione delle scelte effettuate

Interventi per il miglioramento e la sicurezza della mobilità

Realizzazione degli obiettivi dell'Amministrazione in materia di mobilità per garantire la vivibilità nell'ambito cittadino.

Trasporto pubblico

Trasferire gli spostamenti dei cittadini dal traffico privato a quello collettivo per consentire ai pedoni la massima fruizione degli spazi cittadini e ridurre contestualmente l'inquinamento atmosferico.

Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture metropolitane e funicolari

Il potenziamento e la riorganizzazione della rete su ferro è uno degli obiettivi strategici dell'Amministrazione al fine di decongestionare la città dal traffico automobilistico. Il processo attuativo di tale strategia è iniziato con l'approvazione del Piano Comunale dei trasporti integrato con la pianificazione urbanistica ed è proseguito con la programmazione e l'attuazione di molti interventi di singole tratte ferroviarie e metropolitane.

Sviluppo delle infrastrutture, delle reti e del territorio



Il *Piano urbano della mobilità sostenibile* e il *Programma urbano parcheggi* rappresentano un'opportunità di sintesi, integrazione e approfondimento dei piani trasportistici già approvati dall'Amministrazione comunale vale a dire il *Piano comunale dei trasporti*, il *Piano della rete stradale primaria* e il *Piano delle 100 stazioni* già confluiti, con gli opportuni adeguamenti alle mutate condizioni, nel 'livello direttore' del *Pums* approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 434 del 30 maggio 2016.

Strade e grandi assi viari

Le scelte effettuate sono state operate al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati consentendo di ridurre l'impatto ambientale generato dal traffico veicolare in termini di congestione, incidentalità e inquinamento atmosferico e acustico.

Il Servizio inserisce nel programma triennale le strade che necessitano di interventi di manutenzione in base allo stato del capostrada e dei marciapiedi. I lavori da finanziare, in dipendenza delle risorse finanziarie disponibili, sono dettate dalle esigenze stabilite dagli organi di governo dell'amministrazione in base agli indirizzi dell'Amministrazione Comunale .

Risorse finanziarie

Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture metropolitane e funicolari

Per l'ampliamento ed adeguamento della rete metropolitana si prevede l'attivazione di tutte le procedure necessarie per ottenere i cofinanziamenti statali ed europei. Tali contributi finanziari, da ricercare nell'ambito del Programma Operativo Regionale (POR), che traccia le linee strategiche per l'impiego dei fondi strutturali a carico dello Stato e dei fondi europei, e delle risorse dei Programmi Operativi Nazionali (PON) per opere di particolare interesse regionale con investimenti da concordare tra le Autorità competenti e la Regione Campania, concorreranno alla realizzazione degli interventi sopradescritti.

Attualmente sono stati individuati una serie di obiettivi primari che, d'intesa con la Regione Campania, definiscono il trasferimento all'A.C. a valere sui fondi PAC 2007-2013, POC e FSC 2007-2013 e 2014-2020.

Saranno completate le procedure per l'ulteriore finanziamento da parte dello Stato ai sensi della Legge Obiettivo del D.Lvo 159/2007.

Sviluppo delle infrastrutture, delle reti e del territorio

Quelle assegnate al servizio *Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi*.

Gli interventi da realizzarsi in attuazione delle convenzioni urbanistiche stipulate tra il comune di Napoli e i soggetti privati proponenti dei Piani urbanistici attuativi saranno realizzate con risorse finanziarie interamente a carico dei suddetti soggetti privati, trattandosi di opere da realizzarsi a scapito degli oneri di urbanizzazione.

Strade e grandi assi viari

La Regione Campania, con deliberazione n. 215 del 18 maggio 2016, ha programmato la copertura finanziaria degli interventi finanziati con il POR FESR 2007 - 2013 non conclusi entro il termine del 31 dicembre 2015, da completare, anche ai sensi dell'art. 1, comma 804, della legge di stabilità 2016, previa verifica di compatibilità, a valere sulle risorse del Piano di azione e coesione 2007-2013 e/o del Fondo di sviluppo e coesione e/o del POR Campania FESR 2014-2020. Gli



interventi previsti sono specificamente individuati con decreto dell'Autorità di gestione n. 43 del 1° giugno 2016 con indicazione del valore del completamento a valere sul Programma operativo complementare 2014-2020.

Per gli altri interventi, non inclusi nel sopracitato elenco, sono state attivate le procedure per accedere al finanziamento delle attività di progettazione di cui al bando approvato dalla Regione Campania con decreto dirigenziale n. 89 del 13.07.2016. Saranno, altresì, attivate le procedure necessarie per accedere a nuove fonti di finanziamento per l'esecuzione dei lavori.

Fondi di Bilancio Comunale, Fondi Regione Campania, Fondi BEI

Interventi per il miglioramento e la sicurezza della mobilità

Quelle assegnate al Servizio Mobilità e Trasporto Pubblico

Risorse Umane

Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture metropolitane e funicolari

Quelle assegnate al Servizio Realizzazione e Manutenzione Linea metropolitana 1 ed al Servizio Realizzazione e Manutenzione Linea metropolitana 6.

Sviluppo delle infrastrutture, delle reti e del territorio

Quelle assegnate al servizio *Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi.*

Strade e grandi assi viari

Quelle assegnate al Servizio progettazioni, realizzazione e manutenzione strade, grandi assi viari e sottoservizi

Interventi per il miglioramento e la sicurezza della mobilità

Quelle assegnate al Servizio Mobilità e Trasporto Pubblico

Risorse Strumentali

Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture metropolitane e funicolari

Quelle assegnate al Servizio Realizzazione e Manutenzione Linea metropolitana 1 ed al Servizio Realizzazione e Manutenzione Linea metropolitana 6.

Sviluppo delle infrastrutture, delle reti e del territorio

Quelle assegnate al servizio *Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi.*

Strade e grandi assi viari

Quelle assegnate al Servizio progettazioni, realizzazione e manutenzione strade, grandi assi viari e sottoservizi

Interventi per il miglioramento e la sicurezza della mobilità

Quelle assegnate al Servizio Mobilità e Trasporto Pubblico

2) Dipartimento Segreteria Generale

Le attività inerenti la Toponomastica cittadina, si sostanziano, in via ordinaria, nella certificazione relativa ai numeri civici e alle aree di circolazione, attribuzione di nuovi civici, revisione della numerazione stradale, nonché nell'attività di verifica e normalizzazione dei dati geografici e informativi provenienti dalla campagna di rilevazione dei numeri civici già completata per i quartieri di Fuorigrotta, Soccavo, Bagnoli, San Lorenzo, Pianura e Posillipo).

Per il triennio 2017/2019, si provvederà al completamento di tale rilevazione per i quartieri di Vicaria, Stella, San Ferdinando, Chiaia, San Giuseppe e San Carlo all'Arena. Infine, attraverso lo specifico programma GIS (Geographic Information System), si procederà all'assegnazione delle coordinate geografiche di ogni oggetto di rilevazione. Attività del triennio 2017/2019

2017: Verifica e normalizzazione dei dati geografici e informativi della toponomastica provenienti dalla campagna di rilevazione dei numeri civici per i quartieri di San Ferdinando e Chiaia.

2018: Verifica e normalizzazione dei dati geografici e informativi della toponomastica provenienti dalla campagna di rilevazione dei numeri civici per i quartieri di Vicaria e San Giuseppe

2019: Verifica e normalizzazione dei dati geografici e informativi della toponomastica provenienti dalla campagna di rilevazione dei numeri civici per i quartieri di Stella e San Carlo all'Arena.

Finalità da conseguire

Migliorare la toponomastica cittadina

Motivazione delle scelte effettuate

Attività improntata a logiche di efficientamento e di economicità

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Statistica

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Statistica



Missione 10 - Municipalità

MISSIONE 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

MUNICIPALITA'

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Riorganizzazione e potenziamento del trasporto pubblico mediante la realizzazione di un sistema di mobilità che privilegi il trasporto collettivo
- ✓ Incentivazione della mobilità ciclo-pedonale
- ✓ Miglioramento della sicurezza della mobilità e della rete stradale cittadina
- ✓ Rendere intelligente il sistema della mobilità anche mediante la riorganizzazione del sistema della sosta e la regolamentazione del ciclo logistico urbano

Programma 02

Trasporto pubblico locale

Programma 05

Viabilità e infrastrutture stradali



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 1

I Programmi intervengono sul comparto della sicurezza urbana e della mobilità, con progetti specifici che mirano a rendere più fluidi i percorsi del traffico urbano mediante strumenti di mobilità avanzata. Inoltre, mirano ad aumentare la sicurezza urbana, implementando le attività della Municipalità nel settore.

Finalità da conseguire

Individuazione e realizzazione di percorsi pedonali protetti con apposizione di idonei dissuasori nonché mediante nuova installazione e successivo controllo della segnaletica stradale esistente e di quella provvisoria.

Motivazione delle scelte effettuate

La necessità di realizzare gli interventi nasce dalla constatazione che molte strade della Municipalità ed in particolare molti vicoli dei Quartieri Spagnoli, a causa della loro conformazione logistica e della sosta selvaggia delle auto, sono caratterizzate da uno scarso livello di praticabilità soprattutto per i pedoni

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Direzione Municipale 2

Programmazione e realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale di viabilità secondaria, con interventi da realizzare su muri di contenimento e di delimitazione delle strade: definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi alla viabilità urbana secondaria finalizzati al mantenimento funzionale delle strade e piazze, con esclusione di quelle a valenza metropolitana di cui all'allegato A (art.18 del vigente Regolamento delle Municipalità).

Tali interventi sono, dunque, circoscritti alla sola viabilità secondaria, affidata alla Municipalità perché rappresenta frazioni di territorio più facilmente controllabili dalle strutture decentrate operanti in ambito locale.

I Programmi sono rivolti alla definizione ed attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle sue dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile. Al centro, c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi alla viabilità urbana secondaria e all'arredo urbano presenti nella Municipalità, con priorità a quelle arterie maggiormente interessate da degrado.

L'azione – che di per sé non riveste una particolare caratterizzazione eccezionale e/o innovativa – può assumere connotati strategici in presenza del coinvolgimento delle Strutture centrali dell'Amministrazione che, operando sulla viabilità primaria, potranno assicurare un sostanziale miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'intera rete stradale del territorio municipale.

I Programmi intervengono anche sul comparto della sicurezza urbana e della mobilità, con progetti specifici che mirano a rendere più fluidi i percorsi del traffico urbano mediante strumenti di mobilità avanzata. Inoltre, mirano ad aumentare la sicurezza urbana, implementando le attività della Municipalità nel settore, anche attraverso le segnalazioni di dissesti da parte della cittadinanza sul Portale dedicato (PIS).

Sotto tale aspetto, si prevedono gli interventi atti al miglioramento della sicurezza e della mobilità attraverso le seguenti attività:

- a) disciplina del traffico nelle strade municipali, compatibilmente con il Piano del Traffico del Comune, attraverso lo studio e la predisposizione di provvedimenti finalizzati a rendere più fluidi i flussi di traffico ed a risolvere problematiche legate ad un uso improprio del sistema viario, incentivando l'uso dei mezzi pubblici e dei percorsi ciclo pedonali;
- b) disciplina provvisoria del traffico determinata da imprevisti, manifestazioni, lavori di manutenzione stradale o da interventi effettuati dagli Enti erogatori dei sottoservizi;
- c) installazione di segnaletica idonea a nuovi dispositivi di traffico e manutenzione della segnaletica esistente.

Si prevede, quindi, di migliorare la sicurezza stradale e la fluidificazione della mobilità di pedoni e conducenti su tutte le strade dell'Ottava Municipalità attraverso:

- organizzazione permanente della viabilità e della circolazione veicolare,
- organizzazione temporanea della circolazione veicolare per lavori o manifestazioni su strada,
- nuova installazione e controllo della segnaletica stradale esistente e di quella provvisoria.

La Municipalità intende – nel corso del periodo di riferimento – migliorare il livello qualitativo della sicurezza e della mobilità della rete viaria di competenza, mettendo in campo azioni strategiche tese a ottimizzare la disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale, compatibilmente con il Piano del Traffico del Comune, la disciplina provvisoria del traffico determinata da imprevisti, da lavori e da manifestazioni nonché l'ulteriore installazione e la connessa manutenzione della segnaletica stradale, nelle strade a valenza municipale tramite ordinativi diretti alla Società ANM.

Finalità da conseguire

- Gli interventi di manutenzione sono orientati ad offrire all'utenza la possibilità di un buon livello di mobilità sul territorio, utilizzando una rete stradale in condizioni di efficienza che consenta anche una diminuzione di incidenti stradali e che quindi garantisca sempre maggiore sicurezza agli utenti.
- Assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza del sistema delle strade e delle piazze a valenza municipale e del patrimonio stradale.
- Garantire la manutenzione e lo sviluppo efficiente della rete stradale di competenza della Municipalità.
- Garantire il raggiungimento di standard ottimali di percorribilità degli assi viari e di fruizione in sicurezza delle aree pedonali di competenza municipale.
- Assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza del patrimonio stradale ed effettuare tutti gli interventi correlati alla sicurezza dei cittadini (rotatorie, dissuasori e quant'altro), in base allo stato delle strade ed all'incidenza dei sinistri, al fine di diminuire il rischio di incidenti con la relativa riduzione della spesa sociale derivante, nonché della spesa scaturente dai vari contenziosi (debiti fuori bilancio).
- Migliorare la qualità della viabilità intervenendo sull'infrastruttura.
- Migliorare la sicurezza stradale e della mobilità veicolare, compatibilmente con il livello di qualità dello spazio urbano

Motivazione delle scelte effettuate

- La necessità di assicurare un buon livello di mobilità sulle strade delle Municipalità.
- L'esigenza di riqualificare le strade e le aree urbane presenti sul territorio e rendere più efficace e tempestiva l'azione di manutenzione urbana. Particolare cura sarà data alla riqualificazione e manutenzione delle aree adiacenti ai luoghi di attrazione culturale.
- Assicurare il miglior livello di manutenzione e sviluppo della rete stradale di competenza municipale favorisce la vivibilità e la qualità dello sviluppo socio-economico del territorio.
- Tutelare il flusso veicolare e pedonale sulle strade di competenza, serve anche ad arginare e ridurre il contenzioso derivante da danni a cose e persone e il conseguente esborso a titolo di risarcimento del danno, con ricadute ovvie sulla sicurezza dei cittadini.
- Garantire azione sinergica con la Società Napoli Servizi con conseguente garanzia di mantenimento in perfetto stato d'uso della rete viaria secondaria e riducendo nel tempo al minimo gli interventi necessari grazie alla costante manutenzione degli assi viari.
- Migliorare la sicurezza stradale e la fluidificazione della mobilità di pedoni e conducenti su tutte le strade della Municipalità. Gli interventi prevedono l'emissione di Ordinanze Sindacali di viabilità esclusivamente a carattere permanente. Tali Ordinanze Sindacali sono successive a specifici sopralluoghi, congiunti con componenti di altri Servizi interessati, nel corso dei quali vengono determinati gli eventuali interventi da effettuare per apportare miglioramenti.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

**Risorse Umane**

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 3

Saranno studiate soluzioni atte ad ottimizzare i flussi di traffico e a risolvere problematiche legate ad un uso improprio del sistema viario da concertare con la Polizia Locale. Saranno realizzati interventi finalizzati al miglioramento della sicurezza stradale tutelando gli utenti più deboli, anziani e bambini etc., con la predisposizione di camminamenti protetti e aree pedonali. Saranno studiati in particolare i comprensori dei quartieri Sanità, Stella e il centro storico che rappresentano le aree di più forte disagio rispetto alle tematiche in questione.

Sarà garantita la manutenzione ordinaria degli spazi e dell'arredo urbano comunale, mediante la programmazione e la verifica costante degli appalti di manutenzione annuale affidati ad imprese specializzate del settore.

Finalità da conseguire

Miglioramento della sicurezza stradale.

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e dell'arredo urbano e per la gestione dei flussi veicolari anche attraverso lo strumento dell'Accordo Quadro che permette di eseguire in modo celere tutti gli interventi e di poter gestire i suddetti lavori in modo efficiente.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Direzione Municipale 4

La viabilità è fortemente interconnessa al tema della qualità ambientale del territorio.

La sicurezza stradale è fortemente compromessa in alcune zone anche dalla carente manutenzione del territorio e dal degrado urbano, che svilisce il senso civico e incoraggia gli atti di vandalismo. Saranno, pertanto, garantiti:

- La disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale, di cui all'art.18 del Regolamento delle Municipalità, compatibilmente con il Piano Traffico del Comune, da realizzarsi d'intesa con la Polizia Locale.
- La creazione di percorsi pedonali protetti di alcune strade prive di marciapiedi con l'installazione di dissuasori fissi a tutela della viabilità pedonale e veicolare, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza stradale e di abbattimento delle barriere architettoniche, compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate.
- L'istituzione di nuovi dispositivi di pedonalizzazione, anche controllata, di strade e/o piazze della Municipalità, con particolare attenzione al centro storico.
- La disciplina provvisoria del traffico determinata da eventi imprevisti, lavori e manifestazioni.
- Il miglioramento della sicurezza stradale e della mobilità veicolare attraverso una costante attivazione dei PIS e di dispositivi quali percorsi pedonali protetti.
- L'installazione e manutenzione della segnaletica stradale nelle strade a valenza municipale, di cui all'art.18 del Regolamento delle Municipalità.
- Il potenziamento della segnaletica stradale e turistica (soprattutto nella zona del centro storico e della stazione centrale) relativa alla razionalizzazione della viabilità locale, anche incentivando percorsi alternativi.
- L'abbattimento delle barriere architettoniche e la graduale creazione di scivoli sui marciapiedi per i diversamente abili, secondo un programma da stabilire e sempre compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate.
- La manutenzione del capostrada e dei marciapiedi delle strade a valenza municipale, di cui all'art. 18 del Regolamento delle Municipalità, sempre compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate.

Finalità da conseguire

L'efficienza e l'efficacia delle infrastrutture viarie di competenza, attraverso la manutenzione programmata e la gestione delle discipline viabilistiche.

Motivazione delle scelte effettuate

La priorità del mantenimento in sicurezza della rete infrastrutturale viaria.

**Risorse finanziarie**

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 5

Gli interventi per il miglioramento della sicurezza e della mobilità ineriscono alla sola viabilità secondaria ex art. 18 del Regolamento delle Municipalità, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05.

Il miglioramento della viabilità veicolare e pedonale lungo le strade a valenza Municipale, prevede interventi propedeutici all'adozione di Ordinanze Sindacali di viabilità, esclusivamente a carattere permanente. Sono previsti specifici sopralluoghi, congiunti con i componenti di altri Servizi interessati, nel corso dei quali, vengono individuati e determinati gli eventuali interventi da effettuare, per apportare miglioramenti e/o gestire emergenze.

La Municipalità intende migliorare il livello qualitativo della sicurezza e della mobilità della rete viaria di competenza sia mettendo in campo azioni strategiche/proposte, tese ad ottimizzare la disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale, coerentemente con il Piano del Traffico del Comune, ed a disciplinare provvisoriamente il traffico in caso di imprevisti, lavori e manifestazioni pubbliche sia dotando il territorio della installazione, e connessa manutenzione, della segnaletica stradale (tramite ordinativi diretti alla Società ANM).

Finalità da conseguire

Miglioramento della viabilità e della sicurezza veicolare e pedonale lungo le strade a valenza Municipale.

Motivazione delle scelte effettuate

Ridurre ed agevolare il traffico veicolare contestualmente arginando il danno economico da contenzioso.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Direzione Municipale 6

La viabilità è fortemente interconnessa al tema della qualità ambientale del territorio.

La sicurezza stradale è fortemente compromessa in alcune zone anche dalla carente manutenzione del territorio e dal degrado urbano, che svilisce il senso civico e incoraggia gli atti di vandalismo. Saranno, pertanto, garantiti:

- La disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale, di cui all'art.18 del Regolamento delle Municipalità, compatibilmente con il Piano Traffico del Comune, da realizzarsi d'intesa con la Polizia Locale.
- La creazione di percorsi pedonali protetti di alcune strade prive di marciapiedi con l'installazione di dissuasori fissi a tutela della viabilità pedonale e veicolare, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza stradale e di abbattimento delle barriere architettoniche, compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate.
- L'istituzione di nuovi dispositivi di pedonalizzazione, anche controllata, di strade e/o piazze della Municipalità, con particolare attenzione al centro storico.
- La disciplina provvisoria del traffico determinata da eventi imprevisti, lavori e manifestazioni.
- Il miglioramento della sicurezza stradale e della mobilità veicolare attraverso una costante attivazione dei PIS e di dispositivi quali percorsi pedonali protetti.
- L'installazione e manutenzione della segnaletica stradale nelle strade a valenza municipale, di cui all'art.18 del Regolamento delle Municipalità.
- Il potenziamento della segnaletica stradale e turistica (soprattutto nella zona del centro storico e della stazione centrale) relativa alla razionalizzazione della viabilità locale, anche incentivando percorsi alternativi.
- L'abbattimento delle barriere architettoniche e la graduale creazione di scivoli sui marciapiedi per i diversamente abili, secondo un programma da stabilire e sempre compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate.
- La manutenzione del capostrada e dei marciapiedi delle strade a valenza municipale, di cui all'art. 18 del Regolamento delle Municipalità, sempre compatibilmente con le risorse economiche specificatamente destinate.

Finalità da conseguire

L'efficienza e l'efficacia delle infrastrutture viarie di competenza, attraverso la manutenzione programmata e la gestione delle discipline viabilistiche.

Motivazione delle scelte effettuate

La priorità del mantenimento in sicurezza della rete infrastrutturale viaria.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 7

I Programmi prevedono interventi manutentivi ordinari e straordinari della rete stradale di competenza municipale. Tali interventi sono circoscritti alla sola viabilità secondaria, affidata in virtù dell'art. 18 del regolamento delle Municipalità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68/2005.

Finalità da conseguire

Garantire il raggiungimento di un livello ottimale di percorribilità degli assi viari di competenza municipale.

Motivazione delle scelte effettuate

Mantenimento in perfetto stato d'uso della rete viaria secondaria.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Direzione Municipale 8

Programmazione e realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale di viabilità secondaria: definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi alla viabilità urbana secondaria finalizzati al mantenimento funzionale delle strade e piazze, con esclusione di quelle a valenza metropolitana di cui all'allegato A (art.18 del vigente Regolamento delle Municipalità). Tali interventi sono, dunque, circoscritti alla sola viabilità secondaria, affidata alla Municipalità perché rappresenta frazioni di territorio più facilmente controllabili dalle strutture decentrate operanti in ambito locale.

I Programmi sono rivolti alla definizione ed attuazione delle politiche per migliorare la vivibilità del territorio della Municipalità e la fruibilità delle sue dotazioni, permettendone l'utilizzo alla maggiore utenza possibile. Al centro, c'è la definizione degli interventi a prevalente carattere manutentivo relativi alla viabilità urbana secondaria e all'arredo urbano presenti nella Municipalità, con priorità a quelle arterie maggiormente interessate da degrado.

L'azione – che di per sé non riveste una particolare caratterizzazione eccezionale e/o innovativa – può assumere connotati strategici in presenza del coinvolgimento delle Strutture centrali dell'Amministrazione che, operando sulla viabilità primaria, potranno assicurare un sostanziale miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'intera rete stradale del territorio municipale. I Programmi intervengono anche sul comparto della sicurezza urbana e della mobilità, con progetti specifici che mirano a rendere più fluidi i percorsi del traffico urbano. Inoltre, mirano ad aumentare la sicurezza urbana, implementando le attività della Municipalità nel settore, anche attraverso le segnalazioni di dissesti da parte della cittadinanza sul Portale dedicato (PIS). Sotto tale aspetto, si prevedono gli interventi atti al miglioramento della sicurezza e della mobilità attraverso le seguenti attività:

a) disciplina del traffico nelle strade municipali, compatibilmente con il Piano del Traffico del Comune, attraverso lo studio e la predisposizione di provvedimenti finalizzati a rendere più fluidi i flussi di traffico ed a risolvere problematiche legate ad un uso improprio del sistema viario, incentivando l'uso dei mezzi pubblici e dei percorsi ciclo pedonali;

b) disciplina provvisoria del traffico determinata da imprevisti, manifestazioni, lavori di manutenzione stradale o da interventi effettuati dagli Enti erogatori dei sottoservizi;

c) installazione di segnaletica idonea a nuovi dispositivi di traffico e manutenzione della segnaletica esistente.

Si prevede, quindi, di migliorare la sicurezza stradale e la fluidificazione della mobilità di pedoni e conducenti su tutte le strade dell'Ottava Municipalità attraverso:

- organizzazione permanente della viabilità e della circolazione veicolare,
- organizzazione temporanea della circolazione veicolare per lavori o manifestazioni su strada,
- nuova installazione e controllo della segnaletica stradale esistente e di quella provvisoria.

La Municipalità intende – nel corso del periodo di riferimento – migliorare il livello qualitativo della sicurezza e della mobilità della rete viaria di competenza, mettendo in campo azioni strategiche tese a ottimizzare la disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale, compatibilmente con il Piano del Traffico del Comune, la disciplina provvisoria del traffico determinata da imprevisti, da lavori e da manifestazioni nonché l'ulteriore installazione e la connessa manutenzione della segnaletica stradale, nelle strade a valenza municipale tramite ordinativi diretti alla Società ANM.

Finalità da conseguire

➤Gli interventi di manutenzione sono orientati ad offrire all'utenza la possibilità di un buon livello di mobilità sul territorio, utilizzando una rete stradale in



COMUNE DI NAPOLI

condizioni di efficienza che consenta anche una diminuzione di incidenti stradali e che quindi garantisca sempre maggiore sicurezza agli utenti.

- Assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza del sistema delle strade e delle piazze a valenza municipale e del patrimonio stradale.
- Garantire la manutenzione e lo sviluppo efficiente della rete stradale di competenza della Municipalità.
- Garantire il raggiungimento di standard ottimali di percorribilità degli assi viari e di fruizione in sicurezza delle aree pedonali di competenza municipale.
- Assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza del patrimonio stradale ed effettuare tutti gli interventi correlati alla sicurezza dei cittadini (rotatorie, dissuasori e quant'altro), in base allo stato delle strade ed all'incidenza dei sinistri, al fine di diminuire il rischio di incidenti con la relativa riduzione della spesa sociale derivante, nonché della spesa scaturente dai vari contenziosi (debiti fuori bilancio).
- Migliorare la qualità della viabilità intervenendo sull'infrastruttura.
- Migliorare la sicurezza stradale e della mobilità veicolare, compatibilmente con il livello di qualità dello spazio urbano

Motivazione delle scelte effettuate

- La necessità di assicurare un buon livello di mobilità sulle strade delle Municipalità.
- L'esigenza di riqualificare le strade e le aree urbane presenti sul territorio e rendere più efficace e tempestiva l'azione di manutenzione urbana. Particolare cura sarà data alla riqualificazione e manutenzione delle aree adiacenti ai luoghi di attrazione culturale.
- Assicurare il miglior livello di manutenzione e sviluppo della rete stradale di competenza municipale favorisce la vivibilità e la qualità dello sviluppo socio-economico del territorio.
- Tutelare il flusso veicolare e pedonale sulle strade di competenza, serve anche ad arginare e ridurre il contenzioso derivante da danni a cose e persone e il conseguente esborso a titolo di risarcimento del danno, con ricadute ovvie sulla sicurezza dei cittadini.
- Garantire azione sinergica con la Società Napoli Servizi con conseguente garanzia di mantenimento in perfetto stato d'uso della rete viaria secondaria e riducendo nel tempo al minimo gli interventi necessari grazie alla costante manutenzione degli assi viari.
- Migliorare la sicurezza stradale e la fluidificazione della mobilità di pedoni e conducenti su tutte le strade della Municipalità. Gli interventi prevedono l'emissione di Ordinanze Sindacali di viabilità esclusivamente a carattere permanente. Tali Ordinanze Sindacali sono successive a specifici sopralluoghi, congiunti con componenti di altri Servizi interessati, nel corso dei quali vengono determinati gli eventuali interventi da effettuare per apportare miglioramenti.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 9

I Programmi prevedono gli interventi atti al miglioramento della sicurezza e della mobilità attraverso le seguenti attività:

- a) disciplina del traffico nelle strade municipali, compatibilmente con il Piano del Traffico del Comune, attraverso lo studio e la predisposizione di provvedimenti finalizzati a rendere più fluidi i flussi di traffico ed a risolvere problematiche legate ad un uso improprio del sistema viario, incentivando l'uso dei mezzi pubblici e dei percorsi ciclo pedonali;
- b) disciplina provvisoria del traffico determinata da imprevisti, manifestazioni, lavori di manutenzione stradale o da interventi effettuati dagli Enti erogatori dei sottoservizi;
- c) installazione di segnaletica idonea a nuovi dispositivi di traffico e manutenzione della segnaletica esistente.

Gli interventi indicati al punto a) e c) sono circoscritti alla viabilità secondaria, individuata dell'art. 18 del regolamento delle Municipalità approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 68/2005.

Finalità da conseguire

Garantire una agevole mobilità dei cittadini sia con mezzi privati, con mezzi pubblici e anche gli spostamenti pedonali. L'intervento è affidato alla Municipalità perché rappresenta frazioni di territorio più facilmente controllabili ed in grado di favorire un ascolto più attento delle esigenze dei cittadini, formulando nel minor tempo possibile risposte adeguate.

Motivazione delle scelte effettuate

Assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza del sistema delle strade e delle piazze a valenza municipale e garantire condizioni più funzionali e sicure della rete viaria.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale



Direzione Municipale 10

Il Programma relativo agli interventi per il miglioramento della sicurezza e della mobilità riguarda la sola viabilità secondaria, individuata dall'art. 18 del Regolamento delle Municipalità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05.

La Municipalità intende – nel corso del periodo di riferimento – migliorare il livello qualitativo della sicurezza e della mobilità della rete viaria di competenza mettendo in campo azioni strategiche tese a ottimizzare la disciplina del traffico nelle strade a valenza municipale, compatibilmente con il Piano del Traffico del Comune, la disciplina provvisoria del traffico determinata da imprevisti, da lavori e da manifestazioni nonché l'ulteriore installazione e la connessa manutenzione della segnaletica stradale, nelle strade a valenza municipale tramite ordinativi diretti alla Società ANM.

Finalità da conseguire

Miglioramento della viabilità e della sicurezza veicolare e pedonale lungo le strade a valenza Municipale.

Motivazione delle scelte effettuate

Miglioramento della viabilità veicolare e pedonale lungo le strade a valenza Municipale. Tali interventi prevedono l'emissione di Ordinanze Sindacali di viabilità, che sono successive a specifici sopralluoghi, nel corso dei quali vengono determinati gli eventuali interventi da effettuare per apportare miglioramenti.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche municipale



Missione 11 – Strutture Centrali

MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.



COMUNE DI NAPOLI

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Implementazione dei processi operativi e delle competenze sociali ed assistenziali della protezione civile

Assessori di riferimento

Assessore all'Ambiente

Deleghe

ambiente; rifiuti; igiene della città; parchi e giardini; protezione civile e sicurezza abitativa; edifici storici; rapporti con le Municipalità; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.

Strutture di I livello interessate

Dipartimento Gabinetto del Sindaco

Programma 01

Sistema di protezione civile

Programma 02

Interventi a seguito di calamità naturali

L'attività di Protezione Civile prevista per il triennio 2017/2019 verrà sviluppata secondo gli indirizzi del Vice Sindaco e le competenze ascritte al Servizio nonché alle risorse che verranno appostate nel bilancio triennale.

La Protezione Civile Comunale, avrà come obiettivo primario seguire e promuovere e rafforzare la partecipazione e la collaborazione di tutte le componenti il Sistema di Protezione Civile (Enti, Strutture comunali, Organizzazioni di Volontariato) alle attività di riduzione, mitigazione e gestione dei rischi del territorio comunale.

Allo scopo di perseguire tali obiettivi, si prevede di riprendere le relazioni di collaborazione istituzionale con il mondo delle Università ed i Centri di Ricerca.

Nell'ottica di una revisione completa del Piano Comunale di Emergenza si implementerà la pianificazione particolareggiata del Rischio Vulcanico con una stesura più dettagliata e con il coinvolgimento della popolazione della c.d. Zona Rossa soggetta a rischio vulcanico sia relativamente al Rischio Vesuvio che per Rischi dell'Area Flegrea.

Sarà quindi necessario programmare incontri con la popolazione, comunicare tramite i siti istituzionali al fine di una corretta divulgazione dei piani approvati che interessano ampie aree del territorio cittadino, organizzando altresì campagne informative anche sui maggiori quotidiani nazionali e cittadini.

Quindi, in tale ottica, si procederà nel triennio anche all'implementazione del Piano Generale di Protezione Civile con la stesura della pianificazione per il Rischio Sismico e all'aggiornamento del Piano per il Rischio Idrogeologico.

Verrà poi continuato l'impegno di illustrare le procedure e i comportamenti da tenere in relazione ai rischi e agli scenari di rischio e che può trovare attuazione

attraverso un'azione didattica nelle scuole.

Saranno gestite le funzioni di raccordo operativo con le strutture di volontariato e con i servizi di emergenza sanitaria, nonché di supporto alle attività effettuate nelle manifestazioni o negli eventi organizzati o patrocinati dal Comune, a tal fine l'Amministrazione, da svariati anni, istituisce una "Cabina di Regia", affidata al Servizio Protezione Civile finalizzata alla prevenzione del rischio e a garantire la migliore assistenza, nonché indirizzamento a cittadini e turisti nel centro storico nell'area dei Decumani nel periodo natalizio e prenatalizio e durante eventi e manifestazioni, che prevedono una numerosa presenza di persone o in presenza di Grandi Eventi.

Proseguirà l'azione di potenziamento e riorganizzazione della Protezione Civile comunale con la costituzione del Nucleo Comunale di Volontari di Protezione Civile e la promozione della partecipazione delle organizzazioni di volontariato di Protezione Civile alle attività del Comune.

Inoltre, per la sede del Presidio H24 - Turno di Guardia, saranno completati i lavori di miglioramento ed adeguamento funzionale del fabbricato di via Cupa Principe 48, che vedrà il costituirsi di un presidio permanente dedicato alle Associazioni di Volontariato dove le stesse saranno interessate anche a formazione ed esercitazioni pratiche.

Un contributo significativo dovrà essere dato dalla riorganizzazione delle attività di Protezione Civile, anche con l'acquisizione di equipaggiamento, vestiario e dispositivi di protezione individuale per il costituendo Gruppo Comunale di Protezione Civile oltre che per il personale del servizio che, chiamato a svolgere funzioni in esterno in occasione anche di grandi eventi, necessita di visibilità e sicurezza oltre che agire in autonomia al nolo di automezzi, all'acquisizione, nolo di macchine d'ufficio e hardware fondamentali per il funzionamento di uffici impegnati in attività ordinarie, di pianificazione e di emergenza nonché di un applicativo software ad uso dei cittadini ed operatori della Protezione Civile.

Attività del triennio 2017/2019

2017

- Pianificazione, gestione emergenze, supporto alle attività effettuate nelle manifestazioni o negli eventi organizzati dal Comune, gestione del Volontariato.
- Informazione ai Cittadini

2018

- Pianificazione, gestione emergenze, supporto alle attività effettuate nelle manifestazioni o negli eventi organizzati dal Comune, gestione del Volontariato.
- Informazione ai Cittadini

2019

- Pianificazione, gestione emergenze, supporto alle attività effettuate nelle manifestazioni o negli eventi organizzati dal Comune, gestione del Volontariato.
- Informazione ai Cittadini.

Finalità da conseguire

Promuovere e rafforzare la partecipazione e la collaborazione di tutte le componenti il Sistema di Protezione, alle attività di prevenzione, riduzione, mitigazione e gestione del rischio sul territorio comunale

**Motivazione delle scelte effettuate**

Competenze del Servizio in merito alla gestione dei rischi del territorio comunale

Risorse finanziarie

Risorse appostate nel bilancio triennale

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Protezione Civile

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Protezione Civile



Missione 12 – Strutture Centrali

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Obiettivi Strategici di riferimento

- ✓ Rafforzamento delle politiche sociali, finalizzate a tutelare i diritti dell'infanzia, conciliare le politiche per i migranti, contrastare la povertà e le disuguaglianze, sostenere l'inclusione sociale ed a promuovere e governare reti integrate.
- ✓ Rafforzamento delle politiche socio educative
- ✓ Sostenere le pari opportunità e la tutela dei diritti di integrazione
- ✓ Rilancio delle politiche abitative a sostegno delle fasce più deboli
- ✓ Completamento del processo di riordino del "Sistema Cimiteri"

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore al Welfare	politiche sociali; migranti; famiglia e politiche familiari; pianificazione ed attuazione piano sociosanitario; sanità e rapporti con enti di programmazione e gestione dei servizi sanitari; tutela della salute; tutela degli animali; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore alla Scuola e all'Istruzione	scuola; istruzione; asili nidi; impianti tecnologici; diritto allo studio; lotta alla dispersione scolastica; attuazione e integrazione scolastica dei bambini diversamente abili, dei migranti e bisogni educativi speciali (bes); città dei bambini; progetti speciali per l'infanzia.
Assessore al Lavoro e alle crisi, alle attività produttive e al personale	lavoro; sviluppo economico; commercio e mercati; artigianato; pubblicità e affissioni; tutela dei consumatori; polizia amministrativa; impianti tecnologici; politiche per la casa; personale; avvocatura; statistica; anagrafe; stato civile; servizio elettorale; protocollo e archivi correnti; censimenti; informatizzazione; rapporti con il consiglio comunale; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore allo Sport	sport e impianti sportivi; pubblica illuminazione e politiche energetiche; cimiteri; gestione del patrimonio; demanio; autoparchi.
Assessore alla qualità della vita e alle pari opportunità	riqualificazione urbana; decoro e arredo; aree abbandonate; made in Naples; nuove centralità; diritto all'integrazione; terra e agricoltura; mare; pari opportunità; politiche di contrasto alle violenze di genere.



Programmi	Strutture di I livello interessate
Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1) <i>Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi</i> 2) <i>Direzioni Municipali</i>
Programma 02 - Interventi per la disabilità	1) <i>Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi</i> 2) <i>Direzioni Municipali</i>
Programma 03 - Interventi per gli anziani	1) <i>Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi</i> 2) <i>Direzioni Municipali</i>
Programma 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	<i>Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi</i>
Programma 05 - Interventi per le famiglie	1) <i>Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi</i> 2) <i>Direzioni Municipali</i>
Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	1) <i>Direzione Centrale Patrimonio</i>
Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1) <i>Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi</i> 2) <i>Direzioni Municipali</i>
Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	1) <i>Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi</i> 2) <i>Direzioni Municipali</i>
Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	<i>Direzione Centrale Patrimonio</i>

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Rafforzamento delle politiche sociali, finalizzate a tutelare i diritti dell'infanzia, conciliare le politiche per i migranti, contrastare la povertà e le disegualianze, sostenere l'inclusione sociale ed a promuovere e governare reti integrate.
- ✓ Rafforzamento delle politiche socio educative
- ✓ Sostenere le pari opportunità e la tutela dei diritti di integrazione

Strutture di I livello interessate

- 1) *Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi*
- 2) *Direzioni Municipali*

Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Programma 02	Interventi per la disabilità
Programma 03	Interventi per gli anziani
Programma 04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
Programma 05	Interventi per le famiglie
Programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
Programma 08	Cooperazione e associazionismo

Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi	
<p>Le politiche sociali che l'Ente locale mette in atto nel campo dell'Infanzia e dell'adolescenza devono necessariamente incentrarsi su approcci ed interventi che comprendono sia azioni di prevenzione del disagio minorile e familiare sia azioni di riparazione e protezione.</p> <p>Gli interventi di protezione, tutela e promozione del benessere dei bambini non possono prescindere dalla realizzazione di un sistema complessivo di azioni volte a garantire il loro diritto fondamentale a vivere con la propria famiglia, sancito dalla Convenzione sui diritti del fanciullo e dalla legislazione nazionale e internazionale. Prendersi cura di un bambino vuol dire prendersi cura e sostenere la sua famiglia, in particolare nelle fasi del ciclo di vita e nelle situazioni multiproblematiche laddove si presentano condizioni di particolari criticità e disagio. In quest'ottica l'Amministrazione Comunale, a partire dalle esperienze già realizzate nel campo del sostegno alla genitorialità e alla famiglia, ha inteso strutturare un sistema ampio e articolato di interventi, in grado di offrire un insieme di opportunità ai bambini agli adolescenti e alle famiglie, mediante interventi mirati al supporto alla genitorialità, di prevenzione del disagio minorile e delle</p>	



relazioni familiari, in particolare nelle fasi di criticità legate allo svolgimento dei compiti educativi e nelle situazioni di conflittualità.

Area prioritaria di intervento è poi rappresentata dal sistema di interventi socio-educativi territoriali, in grado di intercettare il bisogno di bambini e ragazzi di luoghi, spazi e attività educative che possano accompagnarli nel percorso di crescita e nell'affrontare i compiti evolutivi che li aspettano. In particolare il riferimento a figure adulte significative e la relazione educativa che con gli stessi si instaura così come la relazione con il gruppo dei pari rappresentano fattori cruciali nella promozione del benessere dei bambini e nella prevenzione di forme di disagio o devianza.

In tale ambito, nella programmazione sociale triennale e annuale del Piano sociale di Zona della città di Napoli è stata individuata la necessità di rivedere e riqualificare l'area degli interventi socio-educativi in favore dei bambini e dei ragazzi della città, che nel corso del tempo si sono realizzati nel territorio cittadino con diverse modalità e caratteristiche assicurando la presenza di numerosi e articolati poli territoriali socio-educativi, quali i centri diurni socio-educativi a carattere semiresidenziale (cd semiconvitti) e i laboratori di educativa territoriale. In tale ottica si è avviato un processo di innovazione e chiarificazione rispetto al modello di servizi socio-educativi a carattere semiresidenziale e territoriale offerto dall'Amministrazione, al fine di strutturare poli socio-educativi diffusi sul territorio con un modello di intervento unitario, rafforzando la funzione educativa e di sostegno alla genitorialità all'interno di specifici piani educativi individualizzati. Il Comune di Napoli eroga i servizi socio-educativi in favore dei minori della città mediante convenzioni con Centri polifunzionali per minori e con servizi rientranti nella tipologia dei Laboratori di Educativa Territoriale, collocati nel territorio cittadino, in possesso dei titoli abilitativi. Si intende proseguire il lavoro sulla qualità dei servizi socio-educativi mediante azioni di accompagnamento e formazione finalizzate a sostenere un processo di cambiamento e in taluni casi di riposizionamento culturale di tali servizi, adeguate modalità di lavoro integrate pubblico/privato, omogeneità e miglioramento della qualità complessiva degli interventi offerti in risposta alle esigenze degli utenti, capacità di monitorare, valutare e valorizzare gli interventi mediante sistemi informatizzati di raccolta e elaborazione dei dati di monitoraggio.

Il servizio Ludoteca Cittadina rappresenta un'agenzia educativa che si propone di fornire risposte alla domanda di servizi territoriali per l'infanzia in relazione al diritto al gioco, sancito dalla Convenzione Internazionale sui diritti dei bambini. La Ludoteca cittadina del Comune di Napoli si configura quale struttura complessa aperta al territorio ed all'accoglienza di esigenze educative delle istituzioni scolastiche del posto. Già dotata di un'equipe di operatori stabili promuove con un operato professionale e costante l'attività ludica nella città di Napoli, ed attività socio educative territoriali rivolte alla socializzazione, aggregazione dei minori. Nel corso del 2017 si intende portare avanti il percorso di promozione di opportunità ludiche in città che vede la realizzazione di cinque iniziative a livello cittadino e di dieci interventi ludici territoriali, con azioni che prevedono momenti di sensibilizzazione, di formazione e di vera e propria azione ludica con ricadute in termini di capacità delle comunità locali di sviluppare una nuova attenzione ai bisogni e ai diritti dei bambini. Il Centro Polifunzionale San Francesco d'Assisi a Marechiaro realizza diverse attività rivolte ai ragazzi ed agli adolescenti, mediante l'organizzazione di soggiorni estivi, percorsi socio-educativi e di formazione in modalità residenziale, laboratori espressivi per gruppi scolastici e territoriali nonché scambi esperienziali con altre realtà nazionali ed internazionali, rappresentando una risorsa irrinunciabile ed indispensabile per l'intero territorio cittadino per le possibilità che la struttura offre di realizzare attività in modalità residenziale a contatto diretto con la natura ed in spazi dedicati facilitando la realizzazione di percorsi formativi per l'infanzia e l'adolescenza. Per la realizzazione delle attività previste il Centro si avvale della collaborazione di enti del terzo settore affidatari delle prestazioni a seguito di procedura ad evidenza pubblica. Per l'anno 2017 sarà portata avanti la realizzazione di 3 Linee di azione: soggiorni estivi residenziali, soggiorni residenziali brevi, Marechiaro_net e Marechiaro_Lab.

Il Centro di Aggregazione Palazzetto Urban, collocato nella sede di Via Trinità delle Monache, rappresenta una risorsa irrinunciabile ed indispensabile in particolare in riferimento al territorio dei Quartieri Spagnoli nel quale è collocato, per le possibilità che la struttura offre di realizzare attività in favore dei bambini e degli adolescenti della città e attività finalizzate a supportare e riqualificare gli interventi socio-educativi realizzati dai diversi operatori del pubblico e

del privato sociale che operano in stretta collaborazione in tale settore. Si intende proseguire nella realizzazione delle attività in favore dei bambini e degli adolescenti in collaborazione con enti del terzo settore radicati sul territorio e diverse attività formative e laboratoriali per gli operatori pubblici e del privato sociale impegnati nel campo dell'infanzia. Nel 2017 si prenderà parte inoltre al processo avviato nell'ambito di Urbact II per la progettazione partecipata di interventi sul complesso trinità delle Monache

In favore degli adolescenti si ritiene essenziale la progettazione di azioni innovative che consentano di sperimentare nuovi modelli di azione sociale in grado di intercettare i mutamenti e i nuovi fenomeni che caratterizzano l'essere adolescenti nella nostra città, per sviluppare metodologie e costruire strumenti di intervento adeguati a bisogni complessi, articolati e non facilmente definibili e in grado di attivare processi partecipati di costruzione di idee e iniziative che coinvolgano attivamente le giovani generazioni. L'adolescenza è infatti un'età complessa con caratteristiche specifiche che occorre conoscere e riconoscere attraverso delle modalità di intervento non standardizzate e che tengano conto dell'impossibilità di definire un range d'età entro il quale collocare l'essere adolescenti. Essere adolescenti non è uguale in ogni luogo: le differenze socio-culturali e economiche, che caratterizzano i diversi territori e all'interno degli stessi i differenti gruppi sociali, continuano a differenziare notevolmente le esperienze di vita e di crescita dei ragazzi della nostra città, nonostante la forte omologazione degli stili di consumo e di comunicazione intervenuta sempre più nel corso del tempo.

Infine l'area della tutela, della protezione e della riparazione chiamano in causa la capacità dei servizi e degli attori coinvolti di attivare percorsi specifici di cura, elaborazione del trauma e del danno subito, accoglienza in contesti di tipo familiare o comunitario tutelanti.

In tal senso si intende realizzare le sottoindicate iniziative:

- a. *Progetti innovativi nel campo degli interventi per gli adolescenti*, mediante una particolare attenzione ad un aspetto specifico e caratterizzante della condizione degli adolescenti oggi nella nostra città, ovvero le modalità con le quali viene gestito e occupato il tempo libero e l'utilizzo degli spazi e dei luoghi di ritrovo della città, a partire dal presupposto che questo sia uno «spazio personale» fondamentale in cui l'adolescente può essere se stesso al di fuori dell'ambito familiare, confrontandosi con i coetanei. Nel 2017 verranno portati avanti i progetti già selezionati e affidati a enti del terzo settore in diverse Municipalità cittadine e sarà realizzata una importante azione di monitoraggio e valutazione al fine di verificare gli esiti della sperimentazione;
- b. *Percorsi di Autonomia Guidata*. La finalità dell'intervento è innovare le pratiche di intervento nei confronti dei genitori soli con figli minori e dei giovani neo-maggiorenni in uscita dai percorsi di accoglienza e presa in carico sociale, promuovendo la realizzazione di progetti dedicati all'accoglienza temporanea in soluzioni abitative specifiche, mediante la realizzazione di azioni in grado di recuperare e/o consolidare competenze sociali e lavorative e di attivare percorsi emancipativi per il raggiungimento di un sufficiente grado di autonomia. Il progetto di Autonomia Guidata offre, quindi, un sostegno temporaneo a livello abitativo, insieme ad interventi di accompagnamento all'autonomia personale e lavorativa. Esso nasce, da un lato, dall'esigenza di un intervento "ponte" tra le dimissioni dal percorso comunitario dei neo-maggiorenni e la totale condizione di autonomia. In particolare si basa sulla consapevolezza che la difficoltà di inserimento soprattutto al momento dell'uscita dal contesto protetto della comunità, potrebbe rappresentare l'ennesima sconfitta e un ulteriore ostacolo da superare per raggiungere una propria autonomia e spesso un rientro nel contesto familiare di origine potrebbe precludere ai soggetti la possibilità di una crescita globale. Per quanto riguarda i genitori soli con figli, l'idea è quella di offrire uno spazio e un tempo di ri-orientamento e recupero, in fasi di temporanea difficoltà come nel caso di madri con figli per le quali si è realizzato un percorso di accoglienza finalizzato al sostegno e recupero delle competenze genitoriali o quale alternativa all'accoglienza in comunità madre-bambino laddove si valuti la possibilità di sostenere il ruolo genitoriale e il percorso di autonomia in contesti di "bassa intensità educativo-assistenziale", laddove non sia necessario attivare azioni di tutela dei minori.
- c. *Progetto Dote Comune* prevede la realizzazione di azioni di sostegno educativo e percorsi formativi teorici/pratici, finalizzate all'elaborazione di progetti individuali rispondenti alle potenzialità e all'orientamento di ciascun ragazzo/a unitamente allo sviluppo dell'integrazione tra formazione professionale e

accompagnamento educativo. Il progetto è rivolto ad adolescenti di età compresa tra i 16 e i 19 anni che per ragioni diverse non stanno compiendo un percorso formativo tradizionale, appaiono a rischio disadattamento sociale precisamente perché non dispongono del bagaglio culturale e della motivazione sufficiente per un inserimento lavorativo e sociale sufficientemente tempestivo. Il percorso educativo/formativo si configura come un accompagnamento da parte degli esperti ed educatori perché il ragazzo esplori se stesso, le proprie attitudini, le proprie aspirazioni e scopra risorse e limiti che lo caratterizzano ma al tempo stesso cominci ad esplorare il mondo del lavoro con le sue caratteristiche peculiari legate ai diversi settori produttivi, le competenze che richiede, le regole che impone, l'andamento del mercato, i diritti e i doveri del lavoratore. Il progetto prevede la realizzazione di: orientamento, formazione in situazione mediante laboratori e atelier formativi, tirocini formativi presso aziende ospitanti, accompagnamento socio-educativo individuale e di gruppo.

Per quanto riguarda gli interventi a favore dei “bambini fuori famiglia”, ossia quei minori per i quali è necessario un temporaneo allontanamento dalla famiglia di origine e che vengono quindi inseriti in progetti di affido familiare o in comunità di accoglienza residenziale, appare particolarmente rilevante la responsabilità pubblica condivisa nei confronti di bambini in contesti di vita di forte rischio e pregiudizio, per i quali vanno attivate azioni sempre più efficaci in grado di agire sulle famiglie di origine e sui diversi attori che entrano in gioco quali attivatori di fattori di protezione e tutela dei bambini. Sia in caso di affido familiare che di accoglienza in comunità, si elabora un Progetto quadro di tutela, al cui interno devono essere ben approfonditi gli elementi di valutazione dei fattori di rischio e di protezione che motivano e sostanziano la scelta dell'allontanamento e che sono alla base del progetto stesso. Vanno inoltre chiarificati gli obiettivi che si intende raggiungere in relazione al bambino e alla sua famiglia di origine, ipotizzando tempi, azioni e attori coinvolti. Si intende proseguire il complesso e articolato percorso finalizzato al miglioramento dei processi, delle metodologie e degli strumenti relativi agli interventi di protezione e tutela dei minori e di supporto alle famiglie di origine, mediante la realizzazione del nuovo processo di convenzionamento, quale patto per la qualità con le strutture di accoglienza residenziale, assumendo come obiettivi: il lavoro sulla qualità della vita nel contesto della comunità e la condivisione e il confronto sui modelli educativi e sulle dinamiche relazionali e affettive dentro la comunità. In relazione all'affido si intende lavorare sulla promozione di gruppi di famiglie solidali e azioni di prossimità da attivare mediante i Poli territoriali per la famiglia che operano in convenzione con il Comune di Napoli. Rispetto alla condivisione e implementazione di metodologie e strumenti è necessaria una riflessione sugli strumenti già adottati per la progettazione degli interventi (progetto quadro di tutela, PEI e Progetto di affido).

L'Amministrazione Comunale intende, inoltre, garantire il costante miglioramento nonché l'omogeneità dell'erogazione dei servizi educativi rivolti alla prima infanzia (0-3 anni) Asili Nido e sezioni primavera, promuovendo l'inserimento socio-educativo delle bambine e dei bambini in un idoneo processo formativo psico-fisico e rispondendo, nel contempo, alla domanda di servizi che consentano di conciliare le esigenze familiari e professionali, soprattutto delle lavoratrici, con la crescita dei figli.

In tale ottica, saranno assicurate tutte le procedure di competenza in merito al monitoraggio e alla determinazione del fabbisogno di personale educatore per il corretto avvio dell'anno scolastico, provvedendo altresì a tutti i consueti adempimenti che attengono alle iscrizioni dei bambini presso gli Asili Nido e Sezioni Primavera comunali.

Attività del triennio 2017/2019

2017

1. Minori Fuori Famiglia

- Realizzazione del nuovo processo di convenzionamento, quale patto per la qualità con le strutture di accoglienza residenziale;

- Promozione dell'affido anche mediante l'attivazione di gruppi di famiglie solidali e azioni di prossimità da attuare mediante i Poli territoriali per la famiglia.

2. Interventi socio-educativi territoriali

- Revisione del modello di servizi socio-educativi a carattere semiresidenziale e territoriale offerto dall'Amministrazione, nel senso di rafforzare la funzione educativa e di sostegno alla genitorialità all'interno di specifici piani educativi individualizzati.
- Miglioramento della qualità dei servizi socio-educativi (Centri polifunzionali e Laboratori di Educativa Territoriale), mediante azioni di accompagnamento e formazione, elaborazione di adeguate modalità di lavoro integrato pubblico/privato e di nuovi strumenti di monitoraggio, valutazione e valorizzazione degli interventi

3. Centri ludici e aggregativi a rilevanza cittadina

- Promozione di opportunità ludiche mediante la realizzazione di cinque iniziative a livello cittadino e di dieci interventi ludici territoriali.
- Realizzazione presso il Centro Polifunzionale San Francesco d'Assisi a Marechiaro di soggiorni estivi, percorsi socio-educativi e di formazione in modalità residenziale, laboratori espressivi per gruppi scolastici e territoriali nonché scambi esperienziali con altre realtà nazionali ed internazionali. In particolare, per l'anno 2017 sarà portata avanti la realizzazione di 3 Linee di azione: soggiorni estivi residenziali, soggiorni residenziali brevi, Marechiaro_net e Marechiaro_Lab.
- Realizzazione di attività in favore dei bambini e degli adolescenti presso il Centro di Aggregazione Palazzetto Urban.
- Progettazione partecipata di interventi sul complesso trinità delle Monache, nell'ambito del Programma Urbact II

4. Iniziative per favorire la partecipazione degli adolescenti e i percorsi di autonomia

- d. Realizzazione dei progetti innovativi per gli adolescenti già selezionati e affidati a enti del terzo settore in diverse Municipalità cittadine, monitoraggio e valutazione dei risultati della sperimentazione;
- e. Realizzazione di *Percorsi di Autonomia Guidata* quali interventi "ponte" tra il percorso comunitario e la condizione di totale autonomia in favore dei neo-maggiorescenti ovvero dei genitori soli con figli minori, laddove non sia necessario attivare azioni di tutela dei minori.
- f. Realizzazione del Progetto Dote Comune, rivolto ad adolescenti di età compresa tra i 16 e i 19 anni e consistente in azioni di sostegno educativo e percorsi formativi teorico/pratici, finalizzati all'elaborazione di progetti individuali rispondenti alle potenzialità e all'orientamento di ciascun ragazzo/a unitamente allo sviluppo dell'integrazione tra formazione professionale e accompagnamento educativo.

5. Asili nido

- Elaborazione del piano di fabbisogno del personale educatore degli Asili Nido Comunali

Sulla base di apposite risorse finanziarie stanziare si provvederà all'elaborazione ed attuazione di progetti di formazione del personale educatore degli Asili Nido Comunali e sezioni primavera comunali.

2018

1. Minori Fuori Famiglia

- Prosecuzione delle attività per la tutela dei minori per i quali si rende necessario l'allontanamento dal nucleo familiare di origine e ulteriore miglioramento del complessivo sistema di presa in carico, con particolare riferimento alla realizzazione di seminari di confronto e approfondimento con la Procura e il Tribunale per i minorenni

2. Interventi socio-educativi territoriali

- Messa a regime di un sistema informativo in grado di raccogliere tutti i dati relativi ai minori inseriti in servizi socio-educativi e di permettere a tutti gli attori (servizi sociali centrali, servizi sociali territoriali e enti gestori delle attività) di interagire in maniera più efficace circa i percorsi di intervento da realizzare in favore dei ragazzi accolti

3. Centri ludici e aggregativi a rilevanza cittadina

- Miglioramento e ampliamento del sistema complessivo di offerta dei centri a rilevanza cittadina, mediante il potenziamento delle collaborazioni già esistenti con gli enti del terzo settore e la prosecuzione degli interventi avviati mediante affidamenti a enti selezionati con procedure ad evidenza pubblica.

4. Iniziative per favorire la partecipazione degli adolescenti e i percorsi di autonomia

- Messa a sistema di un complessivo piano di interventi per gli adolescenti e i neomaggiorenni sia mediante la revisione degli interventi già attivi che mediante la stabilizzazione di azioni finalizzate a garantire adeguati percorsi di accompagnamento verso l'autonomia

5. Asili nido

- Elaborazione del piano di fabbisogno del personale educatore degli Asili Nido Comunali

- Sulla base di apposite risorse finanziarie stanziate si provvederà all'elaborazione ed attuazione di progetti di formazione del personale educatore degli Asili Nido Comunali e sezioni primavera comunali.

2019

Consolidamento e stabilizzazione del sistema di interventi attivo, con particolare attenzione alla messa a sistema delle procedure e dei processi di monitoraggio, valutazione e miglioramento continuo della qualità e alla capacità di migliorare il livello della integrazione tra interventi sociali in favore dei minori e interventi sanitari, della scuola, della formazione e del lavoro

Per quanto riguarda gli Asili Nido si provvederà all'elaborazione del piano di fabbisogno del personale educatore per gli Asili Nido Comunali

Sulla base di apposite risorse finanziarie stanziate si provvederà, inoltre, all'elaborazione ed attuazione di progetti di formazione del personale educatore degli Asili Nido Comunali e delle sezioni primavera comunali.

Finalità da conseguire

Realizzazione di un sistema complessivo di interventi sociali, in grado di offrire un insieme di opportunità ai bambini, agli adolescenti e alle loro famiglie, mediante azioni a carattere socio-educativo, interventi di tutela e protezione, interventi di promozione del protagonismo e dell'autonomia dei ragazzi.

Motivazione delle scelte effettuate

La promozione del benessere dei bambini e dei ragazzi, la loro tutela e la promozione di contesti di vita e sociali adeguati alle loro esigenze di crescita sono un compito essenziale non solo in quanto garanzia di diritti tutelati dalla Convenzione e dalla Costituzione ma anche perché solo mediante tali azioni è possibile costruire una città a misura di bambino e una comunità futura più sana e solidale



Risorse finanziarie

Il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona. Alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono risorse derivanti da diverse fonti attribuite al Comune di Napoli – unico comune dell'ambito territoriale – che provvede ad iscrivere in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa.

Le risorse trasferite e le risorse dedicate dal Comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona.

Risorse Umane

Personale assegnato al Servizio Politiche per l'Infanzia e l'adolescenza, all'Unità Organizzativa Autonoma Monitoraggio e potenziamento dei servizi essenziali per la tutela dei minori e al Servizio Educativo e Scuole Comunali per quanto attiene agli Asili Nido

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Politiche per l'Infanzia e l'adolescenza e al Servizio Educativo e Scuole Comunali per quanto attiene agli Asili Nido

Programma 02

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi

L'evoluzione delle politiche sociali in favore delle persone anziane e disabili ha determinato una sostanziale ridefinizione degli obiettivi e delle misure da attivare, segnando il passaggio da interventi tradizionali riparativi, rivolti prevalentemente al ricovero e all'istituzionalizzazione, ad un nuovo sistema di servizi e interventi articolato sostanzialmente in interventi di sostegno alla domiciliarità e ai care giver e misure per il sostegno alla partecipazione e alla vita indipendente.

Gli interventi, in ragione della loro specifica natura, vedono una forte integrazione tra servizi sociali e sanitari.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Sociale a Persone disabili, erogato mediante convenzionamento con Enti abilitati ai sensi del Regolamento Regionale 4/2014 è rivolto a garantire la permanenza delle persone nel proprio contesto di vita, tutelando il loro diritto ad una vita dignitosa e sostenibile evitando l'istituzionalizzazione.

La Regione Campania – con il Decreto Dirigenziale n. 261 del 18/07/2016 – ha approvato il programma regionale di assegni di cura per disabili gravissimi e gravi, a valere sul 40% del FNA 2014 - 2015 e quota parte del 60% del FNA 2015 ripartito con D.D. 442/15. Finalità del Programma è favorire la permanenza nel proprio domicilio delle persone non autosufficienti in condizioni di disabilità gravissima (ex art. del D.M. 7/5/2014 e 14/05/2015) che necessitano di assistenza continua 24 ore al giorno e per sostenere le loro famiglie nel carico di cura. Gli assegni di cura sono contributi economici onnicomprensivi erogati dall'Ambito territoriale in favore di persone non autosufficienti in condizioni di disabilità gravissima assistiti presso il proprio domicilio e costituiscono un titolo di riconoscimento delle prestazioni di assistenza tutelare svolte dai familiari degli ammalati. Gli assegni di cura concorrono alla realizzazione dei progetti sociosanitari/P.A.I. - Progetto di assistenza individuale - di “cure domiciliari” definiti dalle unità di valutazione distrettuali, sulla base di una valutazione multidimensionale del bisogno assistenziale effettuata tramite le schede S.Va.M.A. (Scheda per la Valutazione Multidimensionale delle persone Adulte e Anziane) e S.Va.M.Di. (Scheda di Valutazione Multidimensionale Disabili). La Regione Campania con il citato decreto regionale ha distinto i beneficiari tra malati di SLA e disabili gravissimi e gravi a cui riconoscere un contributo di importo variabile correlato alla valutazione, ed in particolare al punteggio Barthel attribuito dall'UVI – Unità di Valutazione Integrata.

Il Contrassegno H, viene rilasciato dal comune per consentire ed agevolare la mobilità dei cittadini con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta, previo accertamento sanitario. Il contrassegno H consente la sosta gratuita dei veicoli e la circolazione anche in situazioni di limitazione di traffico.

Il Progetto “Vita Indipendente” parte dell'idea che siano i disabili stessi i migliori conoscitori delle proprie difficoltà e, pertanto, essi stessi devono cercare le soluzioni organizzative migliori per loro, divenendo così da soggetto passivo di politiche assistenzialiste, soggetto attivo, con gli stessi diritti ed obblighi delle persone non disabili. Nell'attuazione del progetto risulta fondamentale il coinvolgimento diretto delle persone beneficiarie dell'intervento nella programmazione e realizzazione del servizio. D'altra parte il diritto delle persone con disabilità a una vita indipendente è riconosciuto dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti della persona con disabilità, ratificata dal nostro Paese nel 2009, oltre che da una legge dello Stato, la n. 162 del '98. Con Decreto del 31 ottobre 2014 la “Direzione generale per l'inclusione e le politiche sociali” del Ministero del Lavoro ha emanato le Linee guida per le Regioni che intendono sperimentare modelli di intervento in materia di “vita indipendente e inclusione nella società delle persone con disabilità”. Con nota prot. 2014 0839110 del 10.12.2014 della Regione Campania, il Comune di Napoli, ha ricevuto la comunicazione di ammissione al finanziamento del progetto presentato.

Attività del triennio 2017/2019

2017

- Realizzazione di un processo di convenzionamento con Enti accreditati ai sensi del Regolamento regionale 4/2014 per l'erogazione del Servizio di Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale al fine di assicurare un elevato standard qualitativo dei servizi e regolare i rapporti tra committente pubblico e soggetti erogatori dei servizi, superando la procedura attuale di selezione dei fornitori, basata sugli appalti, che non valorizzano la specificità dei servizi alla persona e non favoriscono la stabilità e qualificazione gestionale.
- Estensione della compartecipazione degli utenti al costo del Servizio di Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale così come previsto dalle Delibere di Consiglio Comunale n. 26 del 26.06.2013 e n. 80 del 21/12/2015
- Trasmissione alla Regione Campania, da parte del servizio competente, dei prospetti dei progetti avviati per il programma Assegni di cura, distinti per le diverse tipologie di intervento, con indicazione delle relative risorse necessarie, al fine di accedere al finanziamento. I predetti prospetti saranno corredati da una serie di informazioni quali: la data di presentazione dell'istanza, la qualità di assistito in cure domiciliari o di beneficiario di assegni di cura, il nominativo dell'assistente sociale responsabile, la data di valutazione o rivalutazione progetto, il punteggio Barthel.
- Revisione della Procedura relativa al rilascio del Contrassegno H al fine di agevolare il cittadino nel rapporto con l'Amministrazione come di seguito indicato: Prenotazione tramite: - Ufficio Contrassegni; - Numero telefonico attivo h 24/24 della Centrale Operativa Sociale; - mail dedicata dell'Ufficio Contrassegno H. Snellimento delle procedure mediante l'introduzione dell'informatizzazione di alcuni segmenti procedimentali. Sistematizzazione dei seguenti adempimenti: ritiro dei contrassegni H sequestrati dagli organi di polizia; accertamenti anagrafici e verifica del rilascio contrassegni H per ZTL; collaborazione con l'Ufficio Stalli del Comune di Napoli e con gli altri Comuni per la verifica dei requisiti per il rilascio del contrassegno H; collaborazione con l'ASL per la verifica dei requisiti.
- Costituzione, attraverso una manifestazione di interesse rivolta ad Enti specializzati nella materia, un'Agenzia per la "Vita Indipendente delle persone con disabilità" per la realizzazione delle attività previste dal progetto sperimentale promosso dal Ministero del Lavoro e per la collaborazione alla selezione dei 6 utenti che parteciperanno alla sperimentazione. Pubblicazione del bando per l'individuazione degli utenti beneficiari del progetto

2018

Monitoraggio delle attività realizzate attraverso l'istituzione di uno specifico gruppo per la qualità dei servizi

2019

- Controllo del sistema di offerta
- Mantenimento degli standard qualitativi raggiunti.

Finalità da conseguire

Gli interventi sono finalizzati a migliorare la qualità delle persone a cui è rivolto, a prevenire l'insorgenza di situazioni di bisogno e al graduale recupero dell'autonomia della persona dal punto di vista fisico, psichico e sociale, stimolando al massimo le potenzialità individuali ed evitando il più possibile forme di dipendenza. I programmi di assistenza individualizzati devono essere caratterizzati dalla personalizzazione dell'offerta delle prestazioni e degli interventi funzionali a sostenere le potenzialità di cura della famiglia, le risorse del territorio e valorizzare le opportunità offerte dal privato sociale. Gli obiettivi



dell'Assistenza Domiciliare sociale sono i seguenti: favorire l'autonomia della persona, la vita di relazione e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale anche in situazioni di disagio; favorire la responsabilizzazione dei familiari e della comunità attraverso varie forme di sensibilizzazione e coinvolgimento; prevenire e contrastare i processi di emarginazione e di isolamento sociale, migliorando la qualità della vita in generale; sostenere le capacità di auto-cura dell'individuo e della famiglia, trasmettendo loro eventuali competenze utili per un'autonomia di intervento.

Motivazione delle scelte effettuate

L'art. 22 comma 2 lett. g) della Legge 328/2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" prevede la realizzazione di interventi per le persone anziane e disabili finalizzati a consentire la permanenza presso il proprio domicilio, sottolineando che gli stessi rientrano tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio cittadino. Allo stesso modo la Legge Regionale n.11/2007 "*Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione delle Legge 8 novembre 2000, n. 328*" all'articolo 5 individua il Servizio di Assistenza Domiciliare tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali. In tal senso, con l'approvazione del Piano Sociale di Zona 2013/2015 terza annualità adottato con Deliberazione n. 770 del 30/10/2015, la Giunta Comunale ha stabilito di dare continuità al Servizio di Assistenza Domiciliare e al programma regionale assegni di cura al fine di garantire alle persone disabili, anziane e in condizioni di fragilità e marginalità estrema le prestazioni necessarie a tutelare il loro diritto ad una vita dignitosa e sostenibile nel proprio ambiente di vita.

Con Delibera n. 992 dell'11/10/2011, il Comune di Napoli ha adottato la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dall'Italia con legge n. 18/2009 e dall'Unione Europea il 21 gennaio 2011, impegnandosi a implementare significativamente il programma istituzionale di attività, interventi e iniziative rivolte alle persone con disabilità, al fine di promuoverne positivamente i diritti, assicurando opportunità indispensabili alla loro completa integrazione e partecipazione alla vita cittadina.

Risorse finanziarie

Il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona. Alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono risorse derivanti da diverse fonti attribuite al Comune di Napoli – unico comune dell'ambito territoriale – che provvede ad iscriverle in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa.

Le risorse trasferite e le risorse dedicate dal Comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona.

Risorse Umane

Personale con profilo professionale amministrativo, economico finanziario, informatico e tecnico (Assistenti sociali) assegnato ai Servizi Programmazione Sociale e Politiche di Welfare e Politiche d'Inclusione Sociale -Città Solidale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi Programmazione Sociale e Politiche di Welfare e Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale

Programma 03

Interventi per gli anziani

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi

L'evoluzione delle politiche sociali in favore delle persone anziane e disabili ha determinato una sostanziale ridefinizione degli obiettivi e delle misure da attivare, segnando il passaggio da interventi tradizionali riparativi, rivolti prevalentemente al ricovero e all'istituzionalizzazione, ad un nuovo sistema di servizi e interventi articolato sostanzialmente in interventi di sostegno alla domiciliarità e ai care giver e misure per il sostegno alla partecipazione e alla vita indipendente.

Gli interventi, in ragione della loro specifica natura, vedono una forte integrazione tra servizi sociali e sanitari.

Il Servizio Assistenza Domiciliare Sociale a Persone anziane, erogato mediante convenzionamento con Enti abilitati ai sensi del Regolamento Regionale 4/2014 è rivolto a garantire la permanenza delle persone nel proprio contesto di vita, tutelando il loro diritto ad una vita dignitosa e sostenibile evitando l'istituzionalizzazione.

D'altra parte l'allungamento della vita media delle persone e l'invecchiamento della popolazione pongono di fronte ad una significativa modificazione del quadro demografico, infatti, sono profondamente cambiate le situazioni oggettive di vita ed i vissuti soggettivi della popolazione anziana che presenta un mondo di bisogni molto differenziato per condizioni economiche, familiari, socio-relazionali e di salute

Tenendo conto, quindi, della dimensione e dell'andamento del fenomeno nonché degli indirizzi legislativi nazionali, tra gli interventi assistenziali posti in essere per gli anziani si punta al miglioramento qualitativo del servizio di accoglienza residenziale erogato da strutture residenziali nella tipologia di Casa Albergo accreditate e convenzionate.

La struttura residenziale ha per obiettivo il recupero e il mantenimento dell'autonomia personale degli utenti, favorendo per quanto possibile la loro integrazione e autodeterminazione nelle varie realtà sociali. Si caratterizza come servizio alla persona, funzionale alla soddisfazione dei bisogni e al percorso di crescita personale, attivandosi quando la permanenza dell'anziano all'interno del proprio nucleo familiare non appare più possibile o quando siano presenti condizioni tali per cui il passaggio nel servizio residenziale costituisce un momento di crescita e sviluppo delle autonomie personali. Attualmente, l'anziano, che fruisce del servizio, partecipa al costo in misura pari al 66% del proprio reddito pensionistico, fino alla concorrenza dell'intero costo mensile della retta riconosciuta all'istituto ospitante e tale quota di compartecipazione è versata direttamente alla struttura residenziale nella quale l'anziano è inserito.

Attività del triennio 2017/2019

2017

- Realizzazione di un processo di convenzionamento con Enti accreditati ai sensi del Regolamento regionale 4/2014 per l'erogazione del Servizio di Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale al fine di assicurare un elevato standard qualitativo dei servizi e regolare i rapporti tra committente pubblico e soggetti erogatori dei servizi, superando la procedura attuale di selezione dei fornitori basata sugli appalti, che non valorizzano la specificità dei servizi alla persona e non favoriscono la stabilità e qualificazione gestionale.
- Estensione della compartecipazione degli utenti al costo del Servizio di Assistenza Domiciliare Socio Assistenziale così come previsto dalle Delibere di Consiglio Comunale n. 26 del 26.06.2013 e n. 80 del 21/12/2015
- Miglioramento qualitativo del servizio di accoglienza residenziale erogato da strutture residenziali nella tipologia di Casa Albergo accreditate e convenzionate anche attraverso la progettazione di un piano individualizzato di assistenza quale strumento operativo omogeneo da adottare per tutte le strutture residenziali per anziani convenzionate.



2018

Monitoraggio delle attività realizzate attraverso l'istituzione di uno specifico gruppo per la qualità dei servizi

2019

- Controllo del sistema di offerta
- Mantenimento degli standard qualitativi raggiunti

Finalità da conseguire

Gli interventi di sostegno alla domiciliarità per le persone anziane sono finalizzati a migliorare la qualità della vita delle persone a cui sono rivolti, a prevenire l'insorgenza di situazioni di bisogno e al graduale recupero dell'autonomia della persona dal punto di vista fisico, psichico e sociale, stimolando al massimo le potenzialità individuali ed evitando il più possibile forme di dipendenza. I programmi di assistenza individualizzati devono essere caratterizzati dalla personalizzazione dell'offerta delle prestazioni e degli interventi funzionali a sostenere le potenzialità di cura della famiglia, le risorse del territorio e valorizzare le opportunità offerte dal privato sociale. Gli obiettivi dell'Assistenza Domiciliare sociale sono i seguenti: favorire l'autonomia della persona, la vita di relazione e la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale anche in situazioni di disagio; favorire la responsabilizzazione dei familiari e della comunità attraverso varie forme di sensibilizzazione e coinvolgimento; prevenire e contrastare i processi di emarginazione e di isolamento sociale, migliorando la qualità della vita in generale; sostenere le capacità di auto-cura dell'individuo e della famiglia, trasmettendo loro eventuali competenze utili per un'autonomia di intervento.

Gli interventi di accoglienza residenziale sono finalizzati a:

- Garantire la migliore qualità possibile della vita quotidiana e l'esercizio dei diritti di cittadinanza a persone anziane con grandi bisogni di assistenza; Rispettare la dignità della persona, la sua individualità e la sua autodeterminazione;
- Recuperare e mantenere l'autonomia personale degli utenti;
- Costruire strumenti di lavoro efficaci e in grado di intercettare i nuovi bisogni e il rafforzamento degli interventi integrati.

Motivazione delle scelte effettuate

L'art. 22 comma 2 lett. g) della Legge 328/2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" prevede la realizzazione di interventi per le persone anziane e disabili finalizzati a consentire la permanenza presso il proprio domicilio, sottolineando che gli stessi rientrano tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio cittadino. Allo stesso modo la Legge Regionale n.11/2007 "*Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione delle Legge 8 novembre 2000, n. 328*" all'articolo 5 individua il Servizio di Assistenza Domiciliare tra i livelli essenziali delle prestazioni sociali. In tal senso, si ritiene di dare continuità al Servizio di Assistenza Domiciliare al fine di garantire alle persone disabili, anziane e in condizioni di fragilità e marginalità estrema le prestazioni necessarie a tutelare il loro diritto ad una vita dignitosa e sostenibile nel proprio ambiente di vita

Le attività di accoglienza residenziale per le annualità 2017-2019 sono state programmate con l'obiettivo di:

- Garantire l'omogeneità delle prestazioni erogate nelle strutture residenziali;
- Migliorare i percorsi di accesso, dell'accoglienza e della gestione dei progetti personalizzati.



Risorse finanziarie

Il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona. Alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono risorse derivanti da diverse fonti attribuite al Comune di Napoli – unico comune dell'ambito territoriale – che provvede ad iscriverle in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa.

Le risorse trasferite e le risorse dedicate dal comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona.

Risorse Umane

Personale amministrativo e tecnico (Assistenti sociali) assegnato ai Servizi Programmazione sociale e politiche di welfare e Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi Programmazione sociale e politiche di welfare e Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale

Le condizioni di grave emarginazione adulta sono caratterizzate da bisogni diversificati e in molti casi multidimensionali. Le persone che in un dato tempo e spazio si trovano a vivere per strada o in situazioni di emergenza sociale possono aver vissuto, infatti, percorsi di vita molto diversi, trovarsi a stadi differenti del processo di emarginazione e presentare o meno problematicità che investono più dimensioni della persona (come patologie psichiatriche o dipendenze da sostanze). In questo senso risulta evidente che le politiche per la grave emarginazione adulta debbano assumere questa complessità e specificità di approccio.

Il quadro dei servizi è attualmente oggetto di un complessivo ripensamento, in relazione agli approcci e alle metodologie anche alla luce delle Linee di Indirizzo per il Contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate in conferenza unificata nel mese di novembre 2015.

La transizione da un approccio emergenziale o a gradini verso un approccio housing first, che identifica la casa, intesa come luogo stabile, sicuro e confortevole dove stabilirsi, come punto di partenza per avviare e portare a compimento ogni percorso di inclusione sociale, richiede una adeguata programmazione e una gradualità soprattutto per quanto riguarda le metodologie d'azione e gli strumenti di lavoro.

La pratica che sottende a questo approccio è quella della presa in carico delle persone con particolari fragilità a partire dal riconoscimento dello stato di bisogno del soggetto, grazie alla regia del servizio sociale.

La strategia di intervento complessiva è fondata sul riconoscimento dei diritti delle persone e sulla costruzione/ricostruzione identitaria. Naturalmente si tratta di una strategia di lungo periodo che si avvarrà anche di finanziamenti dedicati e che dovrà essere condivisa con tutti gli attori della rete territoriale.

Gestione e monitoraggio del sistema di intervento per le emergenze sociali

Il sistema di interventi per le emergenze sociali, sarà gestito prevalentemente attraverso:

1. La Centrale Operativa Sociale attiva h24, che svolge funzioni di:

– Telefonia Sociale: attività di front office telefonico per informazione ed orientamento al cittadino nell'accesso ai servizi offerti dal Comune di Napoli e alla rete delle risorse attive sul territorio;

– Pronto Intervento Sociale: fornisce forme di assistenza primaria urgenti alle persone in situazione di bisogno attraverso il raccordo tra le misure di pronto intervento immediato sul posto in seguito a segnalazione e i percorsi di inclusione sociale; Telesoccorso: fornisce un idoneo supporto per la gestione delle emergenze e degli stati di particolare necessità di persone anziane e non autosufficienti, invalidi, cittadini in condizioni di rischio o affetti da patologie che comportino una stato di limitata autonomia, offrendo risposte tempestive ai segnali di allarme inviati dalle apparecchiature di telesoccorso installate presso gli utenti.

2. Gli interventi in regime di reperibilità: Il Pronto Intervento Sociale è la possibilità di dare risposte rapide e concrete a situazioni impreviste ed imprevedibili che possono incidere negativamente sui bisogni primari del singolo e della famiglia (necessità di protezione, sicurezza personale) in misura tale da far temere nell'immediato un probabile danno di significativa consistenza sul piano fisico, psichico o esistenziale. Esso rappresenta una risposta tempestiva a situazioni emergenziali che si verificano al di fuori dall'orario d'accesso al Centro Servizio Sociale Territoriale e la protezione offerta dura il tempo strettamente necessario ad individuare e realizzare condizioni favorevoli alla risoluzione del bisogno immediato. Il servizio di reperibilità consente, quindi, di avere sul territorio cittadino una professionalità disponibile, a prescindere dai limiti derivanti dalla competenza territoriale e dall'orario lavorativo, in grado di accogliere la domanda di aiuto, valutare il bisogno e fornire la risposta temporanea più adeguata.

Saranno realizzate attività laboratoriali la cui finalità è sviluppare e rafforzare strategie di coping ovvero strategie mentali e comportamentali che consentano

alle assistenti sociali di fronteggiare carichi di lavoro e casi particolarmente critici quali gli interventi di reperibilità che, come già evidenziato, costringono a compiere scelte rapide e risolutive pur avendo una conoscenza inevitabilmente poco approfondita del caso e necessitano, pertanto, di una lucidità e una forza d'animo significative. Sarà, inoltre, attuato il progetto “POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI PRONTA REPERIBILITÀ”, che mira ad individuare buone prassi per perfezionare ulteriormente il servizio creando una continuità tra l'intervento emergenziale e la successiva attivazione del processo d'aiuto. In quest'ottica si ritiene opportuno non interrompere la relazione di aiuto e di fiducia che si è instaurata con l'utente in un suo momento di particolare fragilità, impegnando l'assistente sociale anche oltre la risoluzione immediata ed emergenziale del caso, tenendo anche in considerazione che in determinati casi la risposta emergenziale viene offerta ad utenti che già sono in carico al CSST competente.

3. Unità di strada: L'attività dell'Unità Mobile di strada a partire dal primo contatto e dall'aggancio, intende fornire alle persone senza dimora risposte di tipo emergenziale, attività di accompagnamento, segretariato sociale e consulenza di secondo livello in merito a diritti e opportunità. L'Unità Mobile di Pronto Intervento Sociale, in particolare, si configura prevalentemente come servizio di emergenza rivolto alle persone senza fissa dimora che si trovano in condizione di urgente bisogno o per le quali si rende necessario un intervento sociale immediato. Tale servizio si sviluppa in fasi successive di aggancio e avvicinamento, ovvero raccolta delle segnalazioni di situazioni di urgente bisogno; intervento immediato sul posto; contenimento dell'emergenza/riduzione del danno; acquisizione degli elementi informativi necessari alla strutturazione dell'intervento; formulazione e attuazione di un progetto di intervento a brevissimo termine; Informazione, orientamento e accompagnamento, collegamento con la rete delle risorse territoriali pubblico/private attive sull'emergenza sociale.

Si provvederà alla valutazione dell'efficacia del Servizio Unità di Strada e alla eventuale revisione del modello di funzionamento (competenza territoriale/orari di funzionamento)

Accoglienza a Bassa Soglia

L'Accoglienza a bassa soglia è rivolta a persone adulte in difficoltà (senza dimora, immigrati, persone con problemi di dipendenze...) di entrambi i sessi. L'accoglienza è garantita anche ai non residenti e ad adulti stranieri presenti sul territorio cittadino con problemi indifferibili e urgenti o in condizioni non compatibili con la vita in strada. Per gli accessi diretti alla struttura, la stessa provvede a contattare in via preliminare la Centrale Operativa Sociale per i necessari raccordi operativi e per l'aggiornamento del Data Base relativo alla disponibilità dei posti in strutture di accoglienza a bassa soglia. L'Accoglienza è realizzata presso una struttura a gestione diretta e presso strutture convenzionate

Il Dormitorio pubblico – oggi Centro di Prima Accoglienza – nasce circa 200 anni fa e con forme e modalità diverse, ha sempre offerto accoglienza e riparo notturno, alle persone senza dimora e in condizioni di povertà estrema della Città. Il CPA – a gestione diretta - è situato nello storico edificio dell'ex convento del Divino Amore, oggetto di un recente intervento di restauro che ha coniugato la funzionalità e il rispetto dei valori storico artistici del luogo. Le strutture convenzionate: Attraverso l'attività di monitoraggio dell'attività di che trattasi, si è reso evidente un incremento della domanda di accoglienza a bassa soglia da parte di persone adulte in difficoltà, tale da determinare un aumento delle liste di attesa presenti presso le stesse strutture rendendo insufficiente il numero dei posti letto attualmente messi a disposizione data la difficoltà di fronteggiare le innumerevoli richieste.

A fronte di una crescente domanda di accoglienza a bassa soglia sono state intraprese misure utili a sostegno delle persone senza dimora, provvedendo ad assicurare a coloro che vivono in strada la possibilità di servirsi dei luoghi di accoglienza notturna con un potenziamento delle attività.

Anagrafe virtuale

L'iscrizione nelle liste anagrafiche della popolazione residente viene incontro ai legittimi interessi delle persone senza fissa dimora e si configura come la porta di ingresso per una serie di diritti e servizi fondamentali quali, ad esempio, l'assistenza sanitaria e la fruizione dei servizi della Città riservati alla popolazione residente. In questo senso la residenza anagrafica si configura come lo strumento che permette alla comunità territoriale di identificare e di raggiungere anche i

suoi membri più deboli, mettendoli così in condizione di essere tutelati. L'Amministrazione comunale, già con deliberazione n. 3441 del 22/09/2003, aveva provveduto all'istituzione di una posizione anagrafica per le persone senza fissa dimora presenti abitualmente sul territorio comunale istituendo a tal fine una via virtuale denominata "Via Alfredo Renzi". L'articolo 3 della Legge 15 luglio 2009 n.94 recante "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica" ha apportato modifiche alla L.1228/54, pur mantenendo immutato il principio cardine dell'iscrizione anagrafica delle persone senza fissa dimora e la tutela del loro diritto soggettivo. È stato conseguenzialmente necessario provvedere alla revisione del procedimento di iscrizione anagrafica, che oggi vede coinvolte a titolo gratuito alcune organizzazioni del T.S., ed alla riattivazione dell'indirizzo per i SFD di via Alfredo Renzi (deliberazione 1017 del 30/12/2014), previa pubblicazione di un avviso pubblico per l'accreditamento di enti ed associazioni attive nell'ambito della tutela delle persone senza dimora.

Housing sociale

Sperimentazione di percorsi di housing sociale rivolti a fasce deboli della popolazione: L'Amministrazione provvederà a fornire soluzioni abitative protette per adulti in difficoltà in Strutture di Accoglienza gestite da Enti del Terzo Settore. L'intervento è rivolto ad individui adulti in difficoltà dettata dalla mancanza di una dimora e dalla perdita – o dal forte affievolimento - dei legami e delle reti di appartenenza familiari e sociali. Le soluzioni abitative protette permettono agli ospiti in situazione di temporanea difficoltà sociale e abitativa di poter tornare a vivere in una dimensione familiare e creare uno spazio fisico che possa diventare anche luogo volto all'acquisizione di una propria autonomia. Gli elementi caratterizzanti di tali soluzioni abitative sono l'accesso mediato dai servizi all'interno di un piano di intervento finalizzato al raggiungimento dell'autonomia personale e/o al reinserimento lavorativo, il rapporto tra operatori e utenti di tipo "terapeutico", basato sul riconoscimento dei bisogni dell'utente e su una reciproca alleanza per raggiungere gli obiettivi prefissati, il lavoro di rete tra diversi servizi per facilitare la risposta a bisogni più specifici manifestati dall'utenza. Gli obiettivi principali dell'accoglienza di secondo livello sono l'offerta di una risposta concreta a bisogni primari, la cui soddisfazione è importante per la salute fisica e mentale (dormire, mangiare, lavarsi, vestirsi, avere un luogo dove passare il tempo e socializzare, ecc...) e per potersi riappropriare della propria autonomia. Si intende così offrire l'opportunità di costruire un percorso di reinserimento sociale e lavorativo e di favorire l'accesso delle persone alla rete dei servizi per un ottimale utilizzo delle risorse del territorio, promuovendo, inoltre, il mutuo ed auto aiuto e processi di cittadinanza.

Accoglienza diurna

Tale attività si pone l'obiettivo di offrire delle opportunità e di elaborare dei piani individuali orientati a favorire la riacquisizione della capacità di gestione della vita quotidiana, in contesti protetti, e lo sviluppo di conoscenze e competenze formative e lavorative. S'intende potenziare in tal modo il sistema delle risorse territoriali per rispondere alle esigenze delle persone senza fissa dimora che necessitano di un sostegno articolato ed adeguato alla molteplicità di bisogni espressi per favorire reali percorsi di reinserimento sociale e di accompagnamento verso progetti individualizzati di inclusione.

Le attività di accoglienza diurna sono finalizzate alla prevenzione e superamento delle situazioni di disagio sociale ed affettivo relazionale ed al recupero delle capacità fisiche ed intellettuali residue per migliorare il livello interrelazionale e d'inserimento sociale.

Assegni Sociali

La legge 448/98 ha introdotto nel sistema del welfare nazionale i c.d. "assegni sociali" ovvero dei contributi che vengono riconosciuti, in presenza di determinati requisiti soggettivi ed economici, ai nuclei familiari con almeno tre figli minori ed alle donne per la nascita o l'adozione di un figlio. La titolarità dell'intervento è del Comune - che cura la fase istruttoria delle relative richieste - e dell'INPS - che cura la fase del pagamento -. Al processo partecipano anche dai Centri di Assistenza Fiscale i quali, mediante stipula di specifica convenzione, curano la fase di acquisizione delle istanze dei cittadini. L'attuale modifica ha trovato origine nella volontà di utilizzare le strutture dei CAF presenti su tutto il territorio cittadino per la consegna delle istanze di concessione dei contributi in parola, evitando, in tal modo, ai cittadini di dover sopportare faticosi spostamenti dalla propria residenza per recarsi presso l'Ufficio comunale competente. L'assegno per

il Nucleo Familiare può essere richiesto da un genitore, cittadino italiano o comunitario residente, nella cui famiglia anagrafica siano presenti almeno tre figli minori di diciotto anni sui quali esercita la potestà genitoriale, che siano figli propri o del coniuge o in affidamento preadottivo a condizione che abbia un ISEE, parametrato al numero di componenti il nucleo familiare, annualmente determinato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. L'Assegno di maternità' può essere richiesto da cittadine italiane, comunitarie o extracomunitarie in possesso di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo residenti. In particolari casi il richiedente può anche essere un soggetto diverso dalla madre. L'assegno può essere richiesto entro sei mesi dalla data di nascita del bambino ed è correlato ad un ISEE, parametrato al numero di componenti il nucleo familiare, annualmente determinato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. L'intervento si concretizza nella corresponsione di un contributo economico erogato dall'INPS sulla scorta dell'esame svolto dagli uffici Comunali a seguito della documentazione esibita e del modello ISEE dei richiedenti.

Sostegno all'Inclusione Attiva

Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 26/05/2016, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato sulla G.U. n. 166 del 18/07/2016, ha dato l'avvio su tutto il territorio nazionale alla misura di contrasto alla povertà denominata "Sostegno per l'Inclusione Attiva" (SIA).

Il Sostegno all'Inclusione Attiva (SIA) è una misura di contrasto alla povertà che prevede l'integrazione di un sostegno economico alle famiglie in povertà (parte passiva sostenuta con fondi nazionali) con servizi di accompagnamento per l'inclusione attiva dei soggetti beneficiari (parte attiva sostenuta da fondi europei).

La domanda per accedere al SIA va presentata da un componente del nucleo familiare mediante la compilazione di un modulo (predisposto dall'Inps) con il quale, oltre a richiedere il beneficio, si dichiara il possesso di alcuni requisiti necessari per l'accesso al programma. Nella valutazione della domanda, inoltre, si tiene conto delle informazioni già espresse nella Dichiarazione Sostitutiva Unica utilizzata ai fini ISEE.

Al fine di rendere maggiormente agevole e rapido alla cittadinanza l'accesso alla misura sociale in parola, si è ritenuto opportuno procedere al coinvolgimento dei CAF in possesso dei requisiti prestabiliti dall'Amministrazione che, pertanto, provvedono a:

- fornire informazioni ai cittadini residenti relativamente ai requisiti per l'accesso al beneficio Sostegno per l'Inclusione Attiva;
- compilare sull'applicativo predisposto dal Servizio Sistemi Informatici il modello di domanda;
- rilasciare ricevuta di avvenuta presentazione della domanda con relativo numero di protocollo.

Per accedere al SIA è necessaria la costruzione di un patto con i servizi attraverso una valutazione multidimensionale del bisogno dei membri del nucleo familiare fatta da una équipe multidisciplinare.

Tale patto implica, da parte dei servizi, una presa in carico nell'ottica del miglioramento del benessere della famiglia e della creazione di condizioni per l'uscita dalla povertà. La presa in carico richiede la messa in atto di interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, monitoraggio, attivazione di prestazioni sociali e di interventi in rete con altri servizi pubblici e privati del territorio. A tal fine sono fondamentali: la costituzione di équipe multidisciplinari, l'attivazione di una rete integrata di interventi, la definizione di un progetto condiviso con le persone interessate. Il patto rappresenta una condizione per continuare a beneficiare del sussidio economico. L'obiettivo è migliorare le competenze, potenziare le capacità e favorire l'occupabilità dei soggetti coinvolti; fornire loro gli strumenti per fronteggiare il disagio, rinsaldare i legami sociali e riconquistare gradualmente il benessere e l'autonomia.

Allo stato attuale l'Amministrazione è impegnata nella ricezione delle istanze e nella trasmissione delle stesse all'INPS per la successiva individuazione dei beneficiari.

Definizione di un procedimento efficiente ed efficace per la gestione della Misura secondo la tempistica e le modalità di seguito indicate: Il Servizio competente, entro 15 giorni lavorativi dalla ricezione, invia all'Inps le richieste, in ordine cronologico di presentazione, indicando il codice fiscale del richiedente e le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti. Entro tali termini svolge i controlli ex ante sui requisiti di cittadinanza e residenza nel Comune di Napoli, così



come specificato dalla Circolare dell'INPS n. 3322 del 5/0812016 e verifica che il nucleo familiare non riceva già trattamenti economici locali superiori alla soglia (600 euro mensili). Il Servizio, successivamente, deve verificare, nelle modalità ordinariamente previste dalla disciplina vigente (articolo 71 del Testo Unico sulla documentazione amministrativa, D.P.R. 445/2000), il possesso dei requisiti autocertificati dai richiedenti, tenuto conto dei controlli già effettuati dall'Inps oltre che dal Comune stesso nella fase istruttoria. Periodicamente, il Servizio competente pubblicherà l'elenco delle domande pervenute ed esaminate dall'INPS. L'elenco, redatto nel rispetto della legge sulla privacy, riporterà il numero di protocollo informatico ricevuto al momento della presentazione della domanda e sarà consultabile oltre che sul sito web del Comune di Napoli anche presso i Centri di Servizio Sociale territoriale, le sedi URP delle Municipalità ed i CAF Convenzionati. L'utente che riceverà una reiezione della domanda per mancato possesso dei requisiti richiesti, potrà recarsi direttamente presso il Servizio competente per chiedere informazioni e presentare, eventualmente, una richiesta di riesame. Il Servizio competente, nel caso in cui sia in grado di esaminare autonomamente le richieste di riesame pervenute, potrà variare l'esito presente in procedura e, automaticamente, le domande rientreranno nel flusso delle accolte. Nel caso in cui, al contrario, non sia in grado di fornire una risposta al cittadino, potrà inviare una richiesta di ulteriore approfondimento alla Direzione provinciale o alle Strutture INPS individuate e competenti territorialmente, utilizzando obbligatoriamente la posta elettronica certificata (canale PEC). Inoltre, se i componenti dei nuclei familiari non sottoscrivono il progetto, ne violano ripetutamente gli obblighi o assumono frequentemente comportamenti inconciliabili con gli obiettivi, il Comune può stabilire la revoca o l'esclusione dal beneficio.

Interventi per le persone immigrate e per le comunità rom

L'Amministrazione Comunale garantisce un sistema di servizi e interventi di accoglienza e inclusione sociale per migranti, richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale, proponendosi di agire contro l'esclusione e la marginalità sociale, per la promozione della cittadinanza attiva e il pieno riconoscimento delle identità migranti. Nel corso degli anni ha attivato numerose sinergie con gli enti del terzo settore erogatori di servizi presenti sul territorio napoletano, dando vita ad una vera e propria rete di supporto all'integrazione, con l'intento di garantire alla popolazione immigrata pari opportunità di accesso alle istituzioni, ai beni e ai servizi pubblici e privati.

Il Comune di Napoli rientra tra gli Enti Locali finanziati dal Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'Asilo che fanno parte del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR). Nell'ambito del Programma del Servizio Centrale del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati il progetto I.A.R.A offre servizi di accoglienza integrata, assistenza, sia legale che sociale, per tutta la durata dell'iter del procedimento di riconoscimento dello status di rifugiato e, successivamente, sostegno nel percorso di uscita dall'accoglienza e integrazione nel tessuto sociale italiano. L'attività di accoglienza per cittadini rifugiati e richiedenti asilo riguarda l'alfabetizzazione, l'orientamento legale, la tutela socio-psico-sanitaria, l'orientamento e l'accompagnamento alla formazione e riqualificazione professionale e attività inerenti la ricerca di soluzioni abitative in semiautonomia o autonomia. Nell'ambito delle suddette attività, vengono realizzati anche una serie di eventi artistici, culturali, d'informazione ed educazione sulla situazione dei rifugiati e richiedenti asilo in Italia e sulle difficoltà del percorso migratorio, svolti all'interno dei centri di accoglienza, con l'obiettivo generale di valorizzare questi spazi aprendoli alla cittadinanza e favorendo l'interazione dei beneficiari accolti con la società napoletana e le altre comunità migranti residenti nella città di Napoli. E' prevista la prosecuzione di tale intervento. A tali fini l'Amministrazione Comunale ha presentato istanza di accesso, per il triennio 2017-2019, al finanziamento del Fondo Nazionale per le politiche ed i Servizi dell'Asilo per la predisposizione dei Servizi di Accoglienza per i Richiedenti asilo e i Beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario.

Per quanto attiene agli interventi per le persone vittime di tratta, il sistema italiano di protezione, coordinato e co-finanziato dal Dipartimento per le Pari Opportunità, prevede una struttura composta per l'assistenza delle persone trafficate che si basa su tre fondamentali pilastri di azione (emersione, identificazione e prima assistenza, inclusione sociale) ai quali sono collegati altrettanti dispositivi di intervento. A livello locale, riguardo queste tematiche, il Comune ha aderito

in qualità di partner al progetto Fuori Tratta, al fine di garantire assistenza alle presunte vittime di tratta e a quelle già identificate come tali e consentire l'accesso a servizi ed attività, sulla scorta di un piano di assistenza individualizzato elaborato in base ai loro bisogni specifici: accoglienza residenziale, counselling psicologico, assistenza legale, mediazione linguistico-culturale, accompagnamento ai servizi socio-sanitari, formazione professionale, tirocini aziendali, supporto nella ricerca del lavoro, inserimento lavorativo. Le attività si articolano in:

- attività di primo contatto (unità di strada e sportelli a bassa soglia);
- accoglienza in strutture dedicate,
- assistenza che accompagna le vittime a far emergere la propria condizione.

Con Delibera di Giunta 470 del 8 luglio 2016, inoltre, l'Amministrazione Comunale ha preso atto dell'accordo di collaborazione tra Assessorato al Welfare, la Cooperativa Sociale Dedalus e l'Associazione LESS Impresa Sociale Onlus per l'attuazione di interventi mirati all'identificazione e al supporto delle donne richiedenti protezione internazionale a rischio o vittime di tratta nell'ambito dei servizi di accoglienza e integrazione del progetto IARA. La connessione fra protezione internazionale e tratta di esseri umani, soprattutto a scopo di sfruttamento sessuale, risulta una realtà in espansione sul nostro territorio, pertanto, il protocollo nasce dal bisogno di predisporre un intervento mirato che intensifichi la collaborazione fra attori specializzati nei due ambiti di competenza con l'obiettivo di una corretta individuazione delle vittime del fenomeno e di un'efficace strutturazione di percorsi di integrazione.

Gli interventi per le comunità rom presenti sul territorio cittadino

La migrazione delle comunità di Rom/Sinti è un fenomeno strutturale che si evidenzia a livello europeo, nazionale e locale legato prevalentemente a fattori socioeconomici e di estrema povertà dei nuclei familiari. A differenza degli altri migranti, ove in genere è un membro della famiglia ad emigrare per poi ricongiungersi con il nucleo, i Rom/Sinti si sono tradizionalmente spostati per interi gruppi familiari, come conseguenza della loro abitudini originariamente nomadi e della struttura sociale tuttora basata sulla famiglia allargata.

La peculiarità della loro migrazione e la presenza di nuclei allargati, al cui interno sono riscontrabili numerosi minori, sono elementi che incidono sulle scelte e sulla pianificazione degli interventi dell'Amministrazione in tema di diritto allo studio e di accoglienza abitativa da inserire nelle politiche di welfare locale.

Nel merito delle specificità dei gruppi locali è da rimarcare che a Napoli non sono rilevate presenze di Rom autoctoni e/o di Sinti, di converso soggiornano ad oggi oltre 3000 rom stranieri appartenenti a due distinti gruppi diversificati per provenienza geografica, tradizioni culturali e progetto migratorio, ed è da evidenziare che detta cifra assume ulteriore valenza allorché rappresenta ben oltre la metà delle presenze stimate per l'intera Regione Campania.

Il gruppo più popoloso e di recente arrivo, circa 1500 persone, è rappresentato dalla comunità rom di cittadinanza rumena (cd. Rom rumeni), presente in città dall'anno 2002 provenienti per la maggior parte dalle cittadine di Calarasi, Costanza e Iasi.

Le comunità rom rumene, vivono in accampamenti sorti spontaneamente nei quartieri di:

- Poggioreale, via Brece S Erasmo, 2 campi spontanei per circa 1200 persone,
- Barra, via S Maria del Pozzo per oltre 350 persone,
- Ponticelli, via V. Woolf per circa 200 persone, quest'ultimo sgomberato per ordine della Procura il 10 ottobre 2016;

E' da registrare che una quota di famiglie rom rumene vive in case in fitto sia del centro cittadino che nei quartieri periferici; la frammentazione sul territorio, nonché la condizione di irregolarità, rende difficilmente quantificabile tale fenomeno e maggiormente problematico il contatto con tali famiglie.

Il secondo gruppo, costituito dalla comunità rom originaria dei Paesi della ex Jugoslavia (cd Rom iugoslavi), conta poco meno di 1300 persone ed è composto in larghissima parte da Rom di origine e nazionalità serba, ed in modo residuale, da macedoni. La presenza dei Rom iugoslavi è concentrata nei quartieri di Scampia e Secondigliano ove sono stabilmente dimoranti sia nei Villaggi comunali di via Circumvallazione Esterna, che ospitano 500 persone, sia nel grande

insediamento spontaneo di via Cupa Perillo dove vivono oltre 700 persone.

In tale ambito, per ciò che attiene in particolare agli interventi per l'accoglienza residenziale delle popolazioni Rom, le strutture di accoglienza comunali disposte per nuclei familiari rom sono i due Villaggi di Accoglienza siti in via Circumvallazione Esterna ed il Centro DELEDDA di via Cassiodoro – Soccavo.

I Villaggi, costruiti nel 2000 in base alla delibera denominata Patto di Cittadinanza Sociale fra Amministrazione e Comunità Rom, ospitano circa 90 nuclei familiari (500 persone di provenienza serba e in quota limitata macedone) assegnatari di moduli abitativi (containers e servizio igienico esterno in muratura). Naturalmente, rispetto agli insediamenti spontanei le condizioni abitative e igienico-sanitarie sono certamente migliori per via dei servizi idrici, elettrici e fognari, tuttavia una nota particolare è da farsi per le condizioni generali dei Villaggi ove sono stati effettuati esigui interventi di manutenzione ed esistono problemi strutturali d'impiantistica (elettrici, idrici e fognari), d'abusivismo edilizio e di usura dei manufatti che creano non pochi disagi alla popolazione residente. I Villaggi, inoltre, sono situati su un'arteria ad alto scorrimento di traffico, sprovvista di collegamenti (autobus o altro). Il centro d'accoglienza Deledda, di via Cassiodoro – Soccavo - è stato istituito nel 2003 per far fronte al massiccio arrivo in città di Rom rumeni. La struttura comunale ospita 120 persone suddivise in circa trenta nuclei, e provvede in particolare all'inclusione socio-sanitaria ed educativa dei minori, alle attività di vigilanza sociale h24 e mediazione culturale per l'accesso ai servizi cittadini. Di fatto l'esperienza del centro Deledda rappresenta un auspicabile modello di accoglienza in quanto garantisce un equilibrato rapporto fra gli ospiti ed il territorio circostante.

Si intende inoltre dare attuazione al **Piano di Azione Locale**, approvato con deliberazione di G. C. n. 342 del 05/05/2016, realizzato in linea con la Strategia Nazionale d'Inclusione dei Rom, Sinti e Caminanti del Governo italiano. Esso si articola in quattro direttrici di base: Istruzione – Intercultura / Lavoro / Sanità / Abitare. Obiettivi basilari del Piano di Azione Locale sono il passaggio graduale dalle politiche speciali alla politica generalista ed il richiamo a tre modelli d'integrazione che si intendono produrre nel sistema di governance locale:

- integrazione verticale, promuovendo la rete delle politiche espresse dai diversi livelli di governo locale a seconda delle loro competenze istituzionali. Nel caso del Comune significa rappresentarsi quale snodo d'integrazione verso le politiche espresse dalla Regione, dalla Città Metropolitana e dalle istituzioni statali ed europee;
- integrazione interna all'Amministrazione, sollecitando la funzionale armonizzazione delle politiche e degli interventi posti in essere dai vari settori secondo un approccio multidimensionale alle politiche d'inclusione;
- integrazione orizzontale, promuovendo la partecipazione di tutti i diversi stakeholders alla pianificazione, realizzazione e valutazione delle politiche, definendo modalità e tempi di coinvolgimento dei gruppi RSC, nel rispetto dei principi di rappresentanza e cittadinanza.

La funzione di governo dei processi legati alla realizzazione del Piano di Azione Locale è in capo all'Assessorato Welfare che coordinerà i lavori della conferenza dei servizi composta da Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi, Direzione Patrimonio, Direzione Infrastrutture Lavori Pubblici, Direzione Pianificazione e gestione del territorio, Direzione Ambiente e Servizio Autonomo Polizia Locale. Il Piano, ancora, prevede la costituzione di un Tavolo di Rete, presieduto dall'Assessore al Welfare, a cui partecipano i rappresentanti delle istituzioni e delle realtà, pubbliche e private, del territorio ritenuti maggiormente significativi. Il Tavolo di Rete rappresenta pertanto il luogo privilegiato ove mettere in atto azioni di monitoraggio degli insediamenti e delle comunità locali e pianificare le politiche e gli interventi dedicati. Detti processi possono essere esperiti attraverso:

- la creazione di un database e la raccolta di documentazioni relative ai progetti ed ai servizi avviati da enti pubblici e privati sui temi dell'inclusione;
- la raccolta e l'elaborazione di dati quantitativi e qualitativi relativi ai gruppi locali;
- la promozione e la diffusione di seminari tematici di formazione ed il confronto sui temi oggetto del Piano.

Il Tavolo ha il compito di analizzare gli elementi necessari alla costruzione di politiche ed interventi basati sui dati di fatto rilevati dai servizi locali e su



approcci sostenibili sotto il profilo organizzativo e normativo e di raccordarsi con i percorsi di ricerca sulla condizione dei gruppi RSC promossi a livello nazionale ed europeo per concorrere alla realizzazione della Strategia.

Per ciò che riguarda le politiche abitative e di integrazione, con deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 11/02/2016, avente ad oggetto un finanziamento della Città Metropolitana di Napoli destinato alla realizzazione degli interventi denominati “Sperimentazione di housing sociale rivolta alle popolazioni rom per l'accoglienza e l'inclusione sociale”, l'Amministrazione intende incentivare percorsi positivi di autonomizzazione, indirizzando i nuclei familiari rom presenti nelle strutture comunali al mercato privato dei fitti ed alla locazione di case e/o appartamenti. La deliberazione individua, quali strumenti d'intervento, la concessione di un contributo economico una tantum, che possa mettere in condizione i nuclei rom a far fronte ai primi ed onerosi impegni economici relativi ad un affitto, e la sottoscrizione del Patto sociale d'emersione con cui il rappresentante del nucleo s'impegna a garantire l'osservanza delle regole a tutela dei minori ed in particolare la loro scolarizzazione ed inclusione, a conseguire percorsi d'inserimento lavorativo nonché la rinuncia definitiva alla permanenza nei centri comunali o negli insediamenti.

Nell'anno 2017, per effetto dello sgombero ordinato dalla Procura di Napoli, l'amministrazione ha proceduto all'allestimento di un centro di accoglienza in Via del riposo, presso la IV municipalità, in cui hanno trovato ospitalità circa 30 famiglie rom, già note ai servizi sociali. In armonia con le finalità e gli obiettivi indicati con il PAL, è stato programmato il Progetto E.Co. – Esperienza condominiale che prevede attività di supporto alla gestione della vita comune sia nell'ambito del Centro di Accoglienza di Via del Riposo sia all'interno della struttura scolastica Deledda, dove, da anni, continua l'ospitalità delle famiglie rom. Attualmente è attiva la procedura di coprogettazione indetta per l'aggiudicazione del progetto, indetta con determina n. 15 del 05/7/2017 per un importo complessivo di € 203.899,09.

Unitamente alle attività di organizzazione dei Centri di accoglienza, è stato istituito e/o potenziato il servizio di trasporto scolastico per i bambini rom, tutti frequentanti le scuole dell'obbligo, per garantire la frequenza scolastica anche nei luoghi più distanti dalle scuole come, per esempio, il villaggio sito in Secondigliano. E', al momento, in via di svolgimento l'acquisto in MEPA del servizio, indetto con determina n. 12 del 28/6/2017 per un importo di euro 84.216,00.

Nell'ambito del Programma PON Metro – FSE, è stata prevista una misura di supporto per l'inclusione sociale attiva delle persone ROM. Il Progetto “Ali Rom Service” mira a favorire e a seguire percorsi di regolarizzazione e di supporto all'accesso ai servizi sanitari. Il progetto, a breve oggetto di gara, prevede un budget complessivo di € 600.000,00.

Interventi per le donne vittime di violenza e dei loro figli minori

L'Amministrazione Comunale, in questi ultimi anni, ha promosso un programma di interventi strategici mirati al contrasto, tutela e sicurezza, delle donne sole e/o con minori vittime di violenza assistita, ridefinendo, con nuovi tasselli, un mosaico di azioni a completamento e rafforzamento di quanto già avviato. Infatti, con Delibera di Giunta comunale n. 394 del 18/5/2016, avente ad oggetto “Presenza d'atto della programmazione ed implementazione dei Servizi istituiti a sostegno delle donne vittime di violenza e maltrattamenti, sole e/o con figli minori, vittime di violenza fisica, psichica, sessuale, subita ed assistita”, l'offerta delle azioni è stata arricchita ampliando i servizi di accoglienza residenziale, sia a gestione semi diretta in un bene confiscato alla camorra che attraverso le comunità di accoglienza accreditate ai sensi del Regolamento regionale 4/2014, ed i Centri Antiviolenza con una diffusione territoriali di cinque Poli di riferimento per le Municipalità.

L'Accoglienza residenziale, prevede la prosecuzione delle attività di “Casa Fiorinda”, casa di accoglienza per donne maltrattate, in cogestione con il terzo settore. La struttura risponde alla necessità delle donne e dei loro figli, che per la gravità degli eventi, non hanno potuto elaborare una linea di difesa dalla violenza subita

e che hanno come necessità primaria quella di allontanarsi dai luoghi del conflitto e dei maltrattamenti. Casa Fiorinda è stata avviata nel 2009 grazie alla volontà e all'impegno del Comune di Napoli quale risposta a questo specifico disagio sociale, offrendo uno spazio specifico ove elaborare strategie concrete di fuoriuscita dal circuito della violenza. La struttura, infatti, è un servizio di secondo livello per accoglienza per donne maltrattate che garantisce ospitalità temporanea ed immediata alle donne sole e/o con figli minori per:

- Offrire alle donne e ai loro figli un luogo sicuro e protetto in grado di tutelarle dalla violenza e dall'escalation della violenza e salvare loro la vita;
- creare una rete di supporto per le donne in difficoltà e per i loro figli minori, puntando al superamento della frammentarietà degli interventi;
- attivare percorsi di presa in carico per i minori vittime di violenza assistita;
- offrire la possibilità concreta di intraprendere un percorso risolutivo di uscita dalle situazioni di difficoltà attraverso consulenze psicologiche, legali, di orientamento al lavoro e all'autonomia alloggiativa;
- monitorare il fenomeno della violenza sulle donne attraverso azioni di ricerca, di analisi culturale, di confronto e dibattito.

A potenziamento della ulteriore disponibilità di accoglienza residenziale di donne vittime di violenza, è stato attivato il convenzionamento con Case di Accoglienza, in possesso di accreditamento di cui al Regolamento Regionale 4/2014 e gestione esternalizzata, secondo quanto previsto dalla Delibera dell'ANAC n. 32/2016.

La programmazione garantisce, inoltre, la realizzazione delle attività dei “Centri Antiviolenza”, attraverso finanziamento regionale, per attuare azioni di prevenzione e contrasto della violenza sessuale e di genere verso le donne, sole e con figli, vittime di violenza e maltrattamenti.

In particolare, i Centri Antiviolenza sono impegnati ad:

- intercettare la domanda delle donne vittime di violenza
- fornire interventi di consulenza e sostegno psicologico, legale, sociale
- individuare indicatori di rischio
- effettuare l'orientamento socio-lavorativo.

Il Progetto E.R.A. – esperienze Rete antiviolenza, intende realizzare un modello di azione che prevede la diffusione in 5 Poli Antiviolenza suddivisi in un Polo C.A.V. a livello centrale e n. 4 Poli C.A.V. a livello territoriale delle Municipalità, per garantire un approccio metodologico di prossimità alle donne destinatarie ed un maggiore accesso ai servizi.

Attualmente, inoltre, è in valutazione il Progetto “Semi(di)autonomia”, presentato presso il Dipartimento delle Pari Opportunità in risposta all'Avviso “Per il potenziamento dei Centri Antiviolenza e dei Servizi di assistenza alle donne vittime di violenza e ai loro figli e per il rafforzamento della rete dei servizi territoriali”. Tale progetto si prefigge di incrementare i servizi e gli interventi attraverso i due step che completano il percorso di emancipazione della donna con i propri figli:

- Accesso in struttura residenziale per la semiautonomia (pocket money, borse-abitare)
- Rafforzamento delle attività di orientamento ed inserimento lavorativo.

La metodologia d'intervento proposta per l'organizzazione progettuale si basa sugli assunti concettuali di “Appartenenza/Emancipazione” per il rafforzamento delle competenze e dell'autostima delle donne, finalizzata alla loro complessiva autonomia.

Sono individuate, a tal fine, due misure di supporto: il pocket money, consistente in una piccola quota di budget pro-die a ciascuna donna, e la borsa-abitare, un budget di 1000 euro per donna. Attraverso il pocket money, si mira alla gestione delle piccole spese quotidiane in risposta ai bisogni specifici individuali della donna e dei suoi figli che potrà essere gestito in autonomia coerentemente alla finalità massima della maggiore e definitiva autonomia del vivere (spese sanitarie,

tempo libero, abbigliamento etc). La borsa-abitare è il supporto di start up della nuova vita autonoma e potrà essere utilizzata per l'affitto, il trasloco, le utenze, l'arredamento e quanto connesso per il passaggio in una nuova soluzione abitativa. Può essere del valore massimo di 1000 euro e non è ripetibile. .

Si avvia, contemporaneamente, il percorso per l'inserimento lavorativo declinato nelle seguenti fasi: bilancio di competenza, orientamento al mondo del lavoro, descrizione delle soft skill, compilazione del curriculum con eventuale iscrizione ad agenzie interinali o simili, creazione di una banca-lavoro per il matching tra domande e offerte anche attraverso l'attivazione di possibilità dal terzo settore e privato sociale più in generale.

Nell'ambito del Programma PON Metro – FSE, è stata prevista una misura di supporto per favorire soluzioni protette per donne vittime di violenza con i loro figli minori. Il Progetto “Semi(di)autonomia” mira a supportare le donne che abbiano scelto di emergere da circuiti di violenza nella emancipazione dell'autonomia abitativa e lavorativa. Il progetto, a breve oggetto di gara, prevede un budget complessivo di € 700.000,00.

Interventi per il contrasto alle Dipendenze

La città di Napoli, nel corso del 2016, ha intrapreso azioni di prevenzione e contrasto alle Dipendenze attraverso l'attuazione dei Progetti: “Ragazzi Oggi 2000” e “Reinserimento sociale e lavorativo di giovani ex tossicodipendenti nella città di Napoli”, entrambi finanziati dalla Regione Campania attraverso il Fondo Lotta alla Droga - Annualità 1997/98 ed Annualità 2001. Il Comune, dopo una fase di concertazione con la Regione, ha avuto la possibilità di dare prosecuzione a tali progetti, che avevano avuto regolare inizio ma che erano poi stati interrotti. Si è proceduto all'armonizzazione degli obiettivi e delle attività dei progetti rispetto al nuovo contesto socio-culturale, fermo restando l'impianto progettuale di base che era stato approvato dalla Regione a suo tempo.

- Il Progetto “Ragazzi Oggi 2000”, in collaborazione con l'Asl Napoli 1 - Dipartimento per le Farmacodipendenze, ha come finalità il reinserimento sociale di giovani utenti attraverso percorsi laboratoriali e tirocini formativi. Si intende infatti utilizzare la musica come canale di interazione con i giovani, come strumento di sperimentazione emotiva per promuovere un sano protagonismo giovanile. Sono in fase di programmazione, presso la struttura confiscata alla camorra e di proprietà del Comune di Napoli denominata “La Casa della Cultura e dei Giovani” di Pianura, dei Laboratori musicali attraverso i quali i giovani apprenderanno l'utilizzo di strumenti musicali e prenderanno parte alle attività della sala di registrazione e della web radio presenti nella struttura. Inoltre sono previsti 15 Stage formativi rivolti a giovani che avranno la possibilità di sperimentare le proprie attitudini e acquisire specifiche competenze operando presso enti e/o aziende impegnati nell'ambito musicale.

Trasversalmente alla realizzazione di queste attività si prevede l'implementazione di un'azione di sensibilizzazione e di informazione sui temi connessi alle dipendenze, attraverso la promozione di eventi pubblici e la realizzazione di una Convention tematica finalizzata a creare un lavoro di confronto e condivisione delle buone prassi in tema di prevenzione e trattamento di problematiche di abuso o dipendenza da sostanze psicotrope.

- Il progetto “Reinserimento sociale e lavorativo di giovani ex tossicodipendenti nella città di Napoli”, terminato lo scorso luglio, ha previsto l'attivazione di 32 tirocini d'inserimento socio-lavorativo, a favore di soggetti selezionati dai competenti Ser.T, che avevano la necessità di interventi in grado di favorire forme nuove di accesso alla promozione del reinserimento sociale. Il tirocinio formativo è una misura di politica attiva del lavoro, che consiste in un periodo di formazione accompagnato da un percorso di orientamento al lavoro, svolto presso aziende private (esercizi commerciali, artigiani, cooperative sociali etc.). Attraverso tale strumento è stata data la possibilità al tirocinante di acquisire competenze professionali e abilità sociali per arricchire il proprio curriculum e bagaglio di conoscenze e competenze, utili per favorire l'inserimento o il reinserimento socio-lavorativo. Il percorso è durato nove mesi, per 20 ore settimanali, con frequenza quotidiana, così come previsto dal progetto formativo. Le imprese partecipanti sono state opportunamente informate e sensibilizzate sulle problematiche e sulle difficoltà che prevedibilmente emergono nel corso del progetto.

Tutele ed amministrazioni di sostegno

Il gruppo di lavoro, composto da circa 12 unità di assistenti sociali ha tre macro finalità:

- Agire l'istituto della tutela e dell'amministrazione di sostegno in favore delle persone interdette o inabilite, su disposizione del Tribunale Ordinario
- Promuovere attività di studio e ricerca sui temi della tutela e dell'amministrazione di sostegno
- Attivare l'elenco dei tutori volontari a supporto del gruppo di lavoro del Servizio Contrasto delle nuove povertà e rete delle emergenze sociali

Azioni per le Pari Opportunità e per il contrasto al rischio di esclusione sociale

Tra le aree di intervento nell'ambito del presente Programma vi è la realizzazione di Azioni per le Pari Opportunità e per il contrasto al rischio di esclusione sociale, segnatamente:

- Istituzione e attivazione di una casa di accoglienza per TRANS esposti a condizioni di disagio e marginalità sociale;
- Protocollo d'intesa tra Comune di Napoli e Prefettura di Napoli per l'impiego di richiedenti asilo, rifugiati e senza fissa dimora in attività di riqualificazione urbana, decoro e arredo urbano;
- Partecipazione ai bandi dei fondi europei, nazionali e regionali per le iniziative di informazione, comunicazione e sensibilizzazione volte all'integrazione socio-culturale di soggetti esposti a marginalità sociale e/o rischio di devianza sociale;
- Programmi e progetti di formazione e inserimento socio-lavorativo per cittadini esposti a forte rischio di marginalità sociale (cittadini di origine straniera, tossicodipendenti, ex-detenuti, senza fissa dimora, diversamente abili, etc.);
- Programmi e progetti di formazione e aggregazione socio-culturale volte all'implementazione dei processi di integrazione socio-culturali: laboratori didattico-culturali, laboratori didattico-linguistici (micro lingua e corsi di lingua in prossimità);
- Campagne e iniziative di informazione, comunicazione e sensibilizzazione finalizzate alla tutela delle pari opportunità di tutti i cittadini esposti a rischio di discriminazioni.
- Programmi e progetti di innovazione sociale trasversale finalizzati alla sperimentazione di modelli sinergici e integrati di lotta all'esclusione sociale (iniziative di peer-to-peer education, old-to-young innovation, etc).

Attività del triennio 2017/2019

2017

Gestione e monitoraggio del sistema di intervento per le emergenze sociali

Il sistema di interventi per le emergenze sociali, sarà gestito prevalentemente attraverso:

1. La Centrale Operativa Sociale attiva h24, che svolge funzioni di:
 - Telefonia Sociale;
 - Pronto Intervento Sociale.
2. Gli interventi in regime di reperibilità
3. Unità Mobile di strada

Accoglienza a Bassa Soglia

Accoglienza a bassa soglia di persone adulte in difficoltà (senza dimora, immigrati, persone con problemi di dipendenze...) di entrambi i sessi presso il Dormitorio pubblico – oggi Centro di Prima Accoglienza – e presso le strutture convenzionate

Anagrafe virtuale

Iscrizione delle persone senza fissa dimora nelle liste anagrafiche della popolazione residente secondo il procedimento da ultimo delineato con la deliberazione di G.C. n. 1017 del 30/12/2014.

Housing sociale

Sperimentazione di percorsi di housing sociale rivolti a fasce deboli della popolazione

Accoglienza diurna

Attività di accoglienza diurna finalizzate alla prevenzione e al superamento delle situazioni di disagio sociale ed affettivo relazionale ed al recupero delle capacità fisiche ed intellettuali residue.

Assegni Sociali

Corresponsione dei contributi economici introdotti dalla L. 448/1998 denominati c.d. "assegni sociali.

Sostegno all'Inclusione Attiva

Attuazione della misura di contrasto alla povertà denominata "Sostegno per l'Inclusione Attiva" (SIA).

Rom, Sinti e Caminanti

Inclusione scolastica dei bambini Rom sui 5 poli territoriali (Campi di Barra, Poggioreale, Secondigliano, Scampia, Scuola Deledda); trasporto scolastico per i territori di Poggioreale e Secondigliano; housing (soluzioni abitative); formazione specifica per le equipe di lavoro sui 5 poli.

Immigrazione

Affermazione e potenziamento del sistema SPRAR; attivazione della mediazione culturale e linguistica nei poli territoriali; attività di supporto in favore delle vittime di tratta.

Donne vittime di violenza e loro figli

Accoglienza residenziale nelle comunità accreditate ad elevata intensità assistenziale sociale e di semi autonomia; percorsi specialistici per i minori vittime di violenza assistita e figli delle donne accolte; centri anti violenza per i cinque poli territoriali.

Dipendenze

Stage formativi per giovani in percorsi di uscita dall'abuso di sostanze, iniziative di sensibilizzazione sugli stili di consumi delle sostanze

Tutele e amministrazioni di sostegno

Attivazione dell'elenco dei tutori ed amministratori volontari a supporto del servizio dell'amministrazione

Azioni per le Pari Opportunità e per il contrasto al rischio di esclusione sociale

- Organizzazione, coordinamento e collaborazione ad eventi nell'ambito delle politiche di Pari Opportunità ogni qualvolta l'Amministrazione Comunale lo richiama (Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne, Transgender Day of Remembrance - TDOR, Celebrazioni per i Diritti Umani, l'Integrazione, la Non-Discriminazione, Marzo Donna, Napoli Campania Pride, Manifestazioni Antiviolenza, Giornata di Sensibilizzazione su HIV/AIDS ecc.)
- Superamento del "cultural divide" ossia delle discriminazioni legate al grado di scolarizzazione, istruzione, accesso alla formazione professionale, agli spazi fisici e volto al superamento delle barriere e dei fattori discriminanti, attraverso la partecipazioni a fondi, la realizzazione di campagne di

comunicazione/informazione e la sperimentazione di assemblee pubbliche e percorsi di cittadinanza attiva e democrazia partecipata.

- Sperimentazione delle **Reti di Donne** presso le Municipalità attraverso l'attivazione di sportelli di informazione, facilitazione all'inserimento socio-lavorativo e di aggregazione socio-culturale.
- Sostenibilità e Implementazione della "Rete per le donne"/progetto RING: azione permanente diretta a favorire l'incremento dell'occupabilità e dell'occupazione femminile con sportelli dedicati in tutte le Municipalità; piattaforma telematica, APP; laboratori di alfabetizzazione digitale.
- Sostenibilità del progetto "Città amica", che mira a favorire la rigenerazione urbana e la qualità della vita attraverso interventi integrati orientati al principio del *gender mainstreaming*.
- Attività di Pari Opportunità aziendali: azioni per la diffusione della consapevolezza e il mainstreaming di genere tra il personale e gli amministratori: Piano Comunale delle Azioni Positive; sostegno al C.U.G – Comitato Unico di Garanzia; istituzione di uno sportello di ascolto; avvio della sperimentazione del bilancio di genere e delle procedure di valutazione dell'impatto di genere e di gender due diligence;

Attività del tavolo LGBTQI, che si propone di contrastare il persistere di una cultura di discriminazione ai danni delle persone omosessuali e transessuali, caratterizzata da fenomeni omo e transfobici, atti di bullismo, violenza e prevaricazione; il tavolo è stato rinnovato nelle linee di azione e nelle regole di partecipazione al fine di renderlo uno strumento di promozione della più ampia partecipazione ed inclusione dei soggetti interessati; creazione delle interfaccia web 2.0 a supporto della comunità e delle iniziative LGBT.

2018

CPA – Centro di Prima Accoglienza

- Revisione dell'attuale mission della struttura sulla base della sua capacità di rispondere ai bisogni emergenti.
- Monitoraggio delle attività realizzate attraverso il gruppo per la qualità dei servizi
- Attivazione degli interventi previsti dal PON Metro,

Azioni per le Pari Opportunità e per il contrasto al rischio di esclusione sociale

- Organizzazione, coordinamento e collaborazione ad eventi nell'ambito delle politiche di Pari Opportunità ogni qualvolta l'Amministrazione lo richiede (Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne, TDOR - Transgender Day of Remembrance, Celebrazioni per i Diritti Umani, l'Integrazione, la Non-Discriminazione, Marzo Donna, Napoli Campania Pride, Manifestazioni Antiviolenza, Giornata di Sensibilizzazione su HIV/AIDS ecc.)
- Rafforzamento delle attività di comunicazione e sensibilizzazione della cultura LGBTQI: campagna di informazione e comunicazione di contrasto alla discriminazione, prevenzione e contrasto alla diffusione delle MST (Malattie Sessualmente Trasmissibili); percorsi di formazione/aggiornamento professionale per docenti, forze dell'ordine e dipendenti comunali, ordini professionali e/o categorie (assistenti sociali, psicologi, medici, etc.)
- Educazione ai sentimenti: attivazione della sperimentazione di percorsi di educazione alle differenze e ai diritti umani per studenti, docenti, personale scolastico e genitori;
- Attività di Pari Opportunità aziendali: Approvazione e introduzione del Codice di Condotta in materia di discriminazioni, malessere lavorativo, molestie, mobbing e straining; sperimentazione di strumenti di conciliazione; sperimentazione del bilancio di genere e delle procedure di valutazione dell'impatto di genere e di gender due diligence;
- Avvio di strumenti di conciliazione per la cittadinanza e sperimentazione di modelli di conciliazione aziendale per le imprese del territorio.

2019

Emergenze sociali e povertà

- Controllo del sistema di offerta
- Mantenimento degli standard qualitativi raggiunti

Azioni per le Pari Opportunità e per il contrasto al rischio di esclusione sociale

- Organizzazione, coordinamento e collaborazione ad eventi nell'ambito delle politiche di Pari Opportunità ogni qualvolta l'Amministrazione Comunale lo richiama (Giornata Mondiale contro la Violenza sulle Donne, Transgender Day of Remembrance - TDOR, Celebrazioni per i Diritti Umani, l'Integrazione, la Non-Discriminazione, Marzo Donna, Napoli Campania Pride, Manifestazioni Antiviolenza, Giornata di Sensibilizzazione su HIV/AIDS ecc.)
- Attività di Pari Opportunità aziendali: Sperimentazione del bilancio di genere e delle procedure di valutazione dell'impatto di genere e di gender due diligence;
- Consolidamento degli strumenti di conciliazione per la cittadinanza e dei modelli di conciliazione aziendale per le imprese del territorio.

Finalità da conseguire

Gli Obiettivi principali degli interventi in favore delle persone a rischio di esclusione sociale sono:

- Offrire una risposta concreta a bisogni primari, la cui soddisfazione è importante per la salute fisica e mentale (dormire, mangiare, lavarsi, vestirsi, avere materiale sterile, un luogo dove passare il tempo e socializzare, ecc...) e luoghi e contesti dove potersi riappropriare della propria libertà, intesa come libertà di scelta;
- favorire l'accesso delle persone alla rete dei servizi per un ottimale utilizzo delle risorse del territorio;
- agganciare le persone che non afferiscono ai servizi;
- realizzare interventi di riduzione del danno mirati a contenere il cumulo di costi aggiuntivi per il singolo e per l'intera collettività;
- promuovere il mutuo auto aiuto e favorire processi di cittadinanza attiva.

S'intende inoltre attivare interventi finalizzati a migliorare le competenze, potenziare le capacità e favorire l'occupabilità dei soggetti coinvolti; fornire loro gli strumenti per fronteggiare il disagio, rinsaldare i legami sociali e riconquistare gradualmente il benessere e l'autonomia.

Per quanto attiene agli immigrati:

- accoglienza residenziale rifugiati e richiedenti asilo: nuovo sistema di un modello operativo;
- facilitare l'accesso ai servizi sociali e socio-sanitari attraverso la mediazione linguistica e culturale;
- realizzare percorsi di inclusione attiva.

Rom:

- contribuire alla realizzazione del PAL - Piano di Azione Locale;
- realizzare percorsi di inclusione scolastica e sociale dei bambini;
- sostenere l'emersione dalle aggregazioni spontanee, verso soluzioni abitative che contribuiscano a migliorare la qualità della vita.

Donne:

- contrastare la violenza contro le donne;
- arricchire la rete dei Servizi offerti in favore delle donne e dei loro figli minori;

- implementare e potenziare i Centri Anti Violenza;
- potenziare i servizi residenziali e gli interventi di sostegno all'abitare e all'accesso al lavoro.

Dipendenze:

- agire azioni di informazione sugli stili di consumo di sostanze;
- favorire l'inclusione sociale;
- promuovere percorsi di accesso al lavoro.

Tutele ed amministrazione di sostegno:

- porre in essere gli istituti della tutela e dell'amministrazione di sostegno, favorendo la creazione di gruppi di supporto di tutori ed amministratori volontari e di volontari per i soggetti tutelati ed amministrati

Pari Opportunità e contrasto al rischio di esclusione sociale

Il presente Programma persegue l'obiettivo di contribuire alla costruzione di processi di radicamento delle pari opportunità in ogni settore della vita sociale e culturale della città. L'Amministrazione Comunale intende promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità sulla base di un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, definizione di priorità e obiettivi, valutazione dei risultati.

Nell'ottica della promozione di un contesto urbano accogliente ed inclusivo le politiche di tutela delle pari opportunità devono garantire un livello minimo di dignità umana e di condizioni di vita socialmente accettabili, attraverso azioni sinergiche, armoniose e sostenibili di inclusione, pro-socialità e aggregazione socio-culturale.

Motivazione delle scelte effettuate

Gli interventi di contrasto al disagio adulto e di sostegno alle persone a rischio di esclusione sociale si basano – in particolare - su quanto disposto dall'art. 28 della Lg. 328/00 e dalle Linee di Indirizzo per il Contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia approvate in conferenza unificata nel mese di novembre 2015 e, da ultimo, dalla Legge n. 208 del 28/12/2015 “Legge di Stabilità 2016” – D.M. Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali del 26/05/2016.

La strategia europea 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva presentata dalla Commissione Europea il 3 marzo 2010 e approvata dai Capi di Stato e di Governo dei paesi UE il 17 giugno 2010, pone tra gli obiettivi strategici la riduzione del numero di persone in condizione di povertà o esclusione sociale.

Gli interventi che l'Amministrazione intende mettere in campo sono sempre più pensati ed attuati in una logica di programmazione sociale capace di generare un miglioramento complessivo delle condizioni di vita della popolazione, che integra politiche, risorse e strategie d'azione e che agisce sulla prevenzione e non solo sull'emergenza. Le finalità sono quelle di contrastare la povertà, soprattutto quella che si presenta in forma estrema o che rischia di diventarlo per l'assenza di risposte strutturate in un sistema di offerta di servizi istituzionali.

Per quanto riguarda specificamente le competenze del Servizio Contrasto delle Nuove povertà e rete delle emergenze sociali – immigrati, Rom, donne vittime di violenza - le attività previste si inquadrano nella cornice più ampia dei servizi sociali di emergenza e di urgenza rivolti alle fasce di utenza particolarmente fragili. Esse, pertanto, sono orientate, in primis, ad una messa in sicurezza della persona attraverso una rete di servizi di orientamento (come per esempio i CAV)



oppure attraverso l'accesso in soluzioni residenziali, quando possibile e quando ritenuto indispensabile, sulla base della valutazione del bisogno espresso. L'azione di presa in carico procede sollecitando livelli sempre maggiori di autonomia delle persone ed è finalizzata alla maggiore inclusione sociale: a partire dalla inclusione scolastica all'autonomia abitativa all'accesso al mondo del lavoro. In adesione alle linee programmatiche dell'amministrazione di cui alla Delibera di Giunta n. 394 del 18/5/2016, sono, infatti sviluppati programmi sociali che fissano le quattro dimensioni dell'inclusione sociale ritenute trasversali ai target del Servizio: istruzione, salute, abitare e lavoro.

Pari Opportunità e contrasto al rischio di esclusione sociale

Le Pari Opportunità, ed in generale le politiche di integrazione e tutela dei diritti, costituiscono il nucleo fondante e strategico, inviolabile e inalienabile, delle linee di indirizzo politiche e operative dell'Amministrazione che intende dare un nuovo impulso con una visione delle politiche di Parità non solo come emergenza sociale in una declinazione minoritaria di un sistema di welfare illuminato. Le Pari Opportunità, de facto e de iure, sono la base, trasversale e sinergica, di ogni intervento finalizzato alla tutela della dignità umana, alla valorizzazione della cittadinanza e alla promozione delle comunità.

Risorse finanziarie

Il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona. Alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono risorse derivanti da diverse fonti attribuite al Comune di Napoli – unico comune dell'ambito territoriale – che provvede ad iscriverle in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa.

Le risorse trasferite e le risorse dedicate dal comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona.

Per quanto concerne la promozione delle pari opportunità e il contrasto alle discriminazioni di genere: Fondi comunali. Fondi regionali – nazionali – europei attivati tramite la partecipazione a bandi pubblici.

Risorse Umane

Personale amministrativo, tecnico (Assistenti sociali) e informatico dei Servizi Programmazione sociale e politiche di welfare, Politiche d'inclusione sociale – Città solidale, Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle emergenze sociali e, per quanto attiene alle pari opportunità ed alle discriminazioni di genere, Giovani e Pari opportunità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi Programmazione sociale e politiche di welfare, Politiche d'inclusione sociale – Città solidale, Contrasto delle Nuove Povertà e Rete delle emergenze sociali e, per quanto attiene alle pari opportunità, Giovani e Pari opportunità.

Programma 05

Interventi per le famiglie

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi

Considerato che gli interventi di protezione, tutela e promozione del benessere dei bambini non possono prescindere dalla realizzazione di un sistema complessivo di azioni volte a garantire il loro diritto fondamentale a vivere con la propria famiglia, l'Amministrazione Comunale, a partire dalle esperienze già realizzate nel campo del sostegno alla genitorialità e alla famiglia, intende strutturare un sistema ampio e articolato di interventi mediante l'implementazione del processo di convenzionamento con enti gestori di Centri per le famiglie autorizzati al funzionamento e accreditati ai sensi del Regolamento regionale 4/2014.

L'obiettivo prioritario è garantire la presenza di un insieme di opportunità alle famiglie senza frammentare gli interventi ma in un'ottica di sistema in grado di contemplare anche la dimensione della comunità educante dove i cittadini possano responsabilmente prendersi carico delle difficoltà degli altri con tutti gli strumenti formali e informali di cui dispongono.

Ogni azione programmata nel campo degli interventi alla famiglia, è volta a garantire la realizzazione di azioni articolate ed integrate di sostegno alla genitorialità e alla famiglia, in cui trovano spazio in un'ottica sistemica gli interventi presenti in modo separato nella rete dei servizi, tra cui il tutoraggio familiare, gli interventi di educativa domiciliare, gli interventi di sostegno alla genitorialità, le azioni e gli interventi nelle situazioni di elevata conflittualità genitoriale (mediazione familiare e spazi neutri per la realizzazione di incontri protetti o facilitati), unitamente allo sviluppo di quell'insieme di interventi mirati a promuovere e sostenere l'affido familiare e la solidarietà tra famiglie nelle sue diverse forme.

In tale ottica proseguiranno gli interventi dei Poli territoriali per la famiglia che realizzano servizi di sostegno alla genitorialità, sostegno alle famiglie conflittuali e/o in separazione e iniziative di promozione della solidarietà familiare. Inoltre, nel corso del 2017, sarà implementato il Protocollo operativo di collaborazione tra servizi socio-sanitari e Tribunale Ordinario nel campo delle famiglie in separazioni conflittuali al fine di migliorare procedure e strumenti di lavoro.

Sarà, inoltre, attivo *Il Centro per le famiglie integrato* del Comune di Napoli e dell'ASL Napoli 1 Centro, una risorsa per il benessere familiare che garantisce un'offerta d'aiuto rivolta soprattutto a nuclei con problemi di conflittualità in cui sono presenti figli in età minore, in particolare nei casi di separazione e divorzio. Sotto il profilo del sostegno al reddito dei nuclei con minori riconosciuti da un solo genitore, saranno erogati contributi economici continuativi finalizzati a garantire una minima forma di sussistenza.

Attività del triennio 2017/2019

2017

Interventi di sostegno alla genitorialità:

- Prosecuzione degli interventi dei *Poli territoriali per la famiglia*;
- Interventi del *Centro per le famiglie integrato del Comune di Napoli e dell'ASL Napoli 1 Centro*;
- Erogazione contributi economici minori riconosciuti da un solo genitore

2018

- Identificazione e codificazione di buone prassi nell'ambito dei Poli Territoriali per la Famiglia, condivise tra gli attori territoriali istituzionali e non;
- Diffusione e promozione di linee operative redatte sulla scorta del Protocollo operativo di collaborazione tra servizi socio sanitari e Tribunale Ordinario nel campo delle famiglie in separazioni conflittuali

2019



Garantire la continuità/stabilità di un sistema complesso ed articolato di tutela e sostegno delle relazioni familiari. Le funzioni essenziali e le azioni da garantire alle famiglie del territorio cittadino possono riassumersi schematicamente nel modo seguente:

- Rafforzare la rete riconoscibile di servizi indirizzati alla famiglia;
- Promuovere il benessere delle famiglie attraverso diversi servizi a sostegno delle competenze genitoriali;
- Favorire lo sviluppo delle risorse della comunità e la costruzione di reti di relazioni tra le persone;

Integrare e potenziare le attività dei servizi territoriali in un'ottica di prevenzione del disagio familiare e minorile

Finalità da conseguire

Ridurre la frammentarietà degli interventi in favore delle famiglie e rafforzare la presenza di luoghi stabili ed accoglienti che possano agire come catalizzatori e facilitatori di interventi in rete e di azioni di supporto e di comunità, garantendo altresì il protagonismo e la partecipazione della comunità locale e delle famiglie in grado di affiancare gli interventi più specialistici e professionali, mediante azioni di promozione dal basso e di partecipazione e solidarietà (gruppi di sostegno, famiglie solidali e di supporto, banca del tempo,...). A tal fine risulta fondamentale la condivisione di buone prassi.

Motivazione delle scelte effettuate

Il principio guida dell'azioni messe in campo parte dall'assunto che la genitorialità non è una disposizione atemporale ed innata -e quindi immodificabile- degli adulti, ma è un insieme di funzioni che possono essere continuamente migliorate ed apprese, mediante costituzione di dispositivi di intervento specifici, attività di supporto alle competenze genitoriali, volte sia alla ricostruzione dei legami familiari sia al sostegno delle relazioni familiari in momenti critici del ciclo vitale.

Risorse finanziarie

Il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona. Alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono risorse derivanti da diverse fonti attribuite al Comune di Napoli – unico comune dell'ambito territoriale – che provvede ad iscriverle in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa. Le risorse trasferite e le risorse dedicate dal comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona.

Risorse Umane

Personale assegnato al Servizio Politiche per l'Infanzia e l'adolescenza, all'Unità Organizzativa Autonoma Monitoraggio e potenziamento dei servizi essenziali per la tutela dei minori e al Servizio Coordinamento delle Attività sociali e socio sanitarie sul territorio

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Politiche per l'Infanzia e l'adolescenza, all'Unità Organizzativa Autonoma Monitoraggio e potenziamento dei servizi essenziali per la tutela dei minori e al Servizio Coordinamento delle Attività sociali e socio sanitarie sul territorio

Programma 07

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi

Il processo di Programmazione sociale, che confluisce annualmente nel Piano di Zona, si basa sui principi, introdotti dalla Legge di riforma 328/00, della concertazione e del coordinamento nella programmazione del sistema integrato di interventi e servizi nella convinzione che gli obiettivi di ben-essere sociale possano essere perseguiti unicamente attraverso una forte integrazione tra il Comune, unità di misura del sistema locale del welfare, e gli altri soggetti che concorrono all'accompagnamento della famiglia e dell'individuo lungo l'intero percorso di vita.

I principi alla base del percorso di partecipazione sono la corresponsabilità tra diversi attori e la centralità della comunità locale quale soggetto attivo nella elaborazione di risposte ai bisogni socialmente rilevanti. Particolare rilievo, in quest'ottica, assumono i rapporti con il Terzo Settore sia per quanto riguarda l'attività di concertazione, coprogettazione e gestione integrata di servizi e interventi, sia per quanto riguarda l'attività di governo, vigilanza e controllo della qualità dei servizi erogati sul territorio.

La programmazione sociale, pur tenendo conto dei vincoli economici esistenti, guarda ai bisogni della città, ai mutamenti sociali che sono intervenuti nel corso del tempo, alla adeguatezza e efficacia degli interventi fin qui realizzati, in una prospettiva di cambiamento che non può essere improntata ad una logica di esclusiva riduzione della spesa nel breve periodo, quanto piuttosto ricercare efficienza e ottimizzazione di tutte le risorse disponibili, anche attraverso una significativa integrazione e sinergia con le altre politiche settoriali e le diverse fonti di finanziamento. Le azioni previste (anziani, disabili, salute mentale, contrasto alla povertà, senza dimora, immigrazione, popolazione rom, donne in difficoltà, infanzia e adolescenza) hanno non solo effetti sociali, ma anche demografici ed economici laddove si riconosce il welfare municipale come uno degli strumenti strategici per la crescita della città in termini di qualità della vita, di benessere individuale e collettivo, un motore per uno sviluppo urbano socialmente sostenibile. Il processo di elaborazione del Piano Sociale di Zona della città di Napoli costituirà, come di consueto, una proficua occasione, in un periodo di forti difficoltà e criticità, di ripensare in maniera collettiva e condivisa il sistema di welfare cittadino, allo scopo di definire le priorità e gli obiettivi strategici.

La nuova programmazione dovrà mirare a mettere a sistema un'organizzazione meno frazionata delle politiche sociali che porti altresì ad una confluenza delle risorse e alla valorizzazione concreta di politiche integrate nel rispetto dei singoli modelli di governance. Il Piano Sociale di Zona viene approvato con Accordo di Programma con l'Azienda Sanitaria Locale.

Il governo del sistema di offerta territoriale dei servizi sociali avviene anche attraverso l'attuazione della disciplina dettata dalla L.R.11/07 e dal Regolamento Regionale n. 4/2014. Il RR disciplina le procedure, le condizioni, i requisiti comuni ed i criteri di qualità per l'esercizio dei servizi del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali. L'autorizzazione al funzionamento e la Segnalazione Certificata di Inizio Attività sono i titoli abilitativi previsti dal Regolamento Regionale n. 4/2014 per l'esercizio dei servizi residenziali, semi-residenziali, territoriali e domiciliari. Tali titoli abilitativi vengono rilasciati dall'Amministrazione comunale territorialmente competente. L'autorizzazione al funzionamento va richiesta per l'esercizio dei servizi residenziali e semi-residenziali. Per l'ottenimento della stessa, i servizi devono essere in possesso di determinati requisiti strutturali, ambientali, organizzativi, professionali e funzionali. I soggetti che intendono erogare uno dei servizi domiciliari/territoriali previsti dalla normativa vigente, devono dotarsi del relativo titolo abilitativo presentando la Segnalazione Certificata di Inizio Attività al fine di dimostrare il possesso dei requisiti strutturali e organizzativi previsti per ciascuna tipologia di servizio. L'accreditamento è il requisito indispensabile affinché i servizi abilitati possano ricevere finanziamenti da parte del Comune di Napoli e di altri enti pubblici, pur non obbligando gli stessi enti a instaurare rapporti contrattuali con i soggetti accreditati. L'accreditamento può essere richiesto da soggetti prestatori che possiedono i requisiti comuni e specifici previsti dalla normativa vigente.

A tal fine l'Amministrazione Comunale provvede:

1. Al rilascio di titoli abilitativi per strutture residenziali presenti sul territorio cittadino;
2. Al rilascio di titoli abilitativi all'erogazione di servizi sociali domiciliari o territoriali per Enti del Terzo settore;
3. All'accREDITAMENTO delle strutture e dei servizi domiciliari o territoriali in possesso di titoli abilitativi;
4. Ai controlli sulle autocertificazioni acquisite
5. Alla vigilanza e al controllo.

Il sistema delle politiche e degli interventi di welfare richiede, inoltre, una forte integrazione tra servizi sociali e sanitari.

L'OMS definisce come salute: "Uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non la semplice assenza dello stato di malattia o di infermità". Per garantire alle persone tale condizione è necessario che ci sia il supporto di un'equipe multidimensionale, che coinvolga esperti del sociale e del sanitario, che possa intervenire, al bisogno, su più fronti per assicurare una adeguata presa in carico, un coordinamento tra servizi sociali e sanitari pubblici, un alto livello di integrazione socio sanitaria.

Com'è noto il decreto legislativo n. 229/1999, così recita all'art. 3-septies (Integrazione sociosanitaria) "Si definiscono prestazioni sociosanitarie tutte le attività atte a soddisfare, mediante percorsi assistenziali integrati, bisogni di salute della persona che richiedono unitariamente prestazioni sanitarie e azioni di protezione sociale in grado di garantire, anche nel lungo periodo, la continuità tra le azioni di cura e quelle di riabilitazione.

Le prestazioni sociosanitarie comprendono:

- a) prestazioni sanitarie a rilevanza sociale, cioè le attività finalizzate alla promozione della salute, alla prevenzione, individuazione, rimozione e contenimento di esiti degenerativi o invalidanti di patologie congenite e acquisite;
- b) prestazioni sociali a rilevanza sanitaria, cioè tutte le attività del sistema sociale che hanno l'obiettivo di supportare la persona in stato di bisogno, con problemi di disabilità o di emarginazione condizionanti lo stato di salute.

Successivamente il DPCM del 14 febbraio 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni sociosanitarie" ne riprende la definizione indicando le aree di intervento oltre alle tipologie delle prestazioni e ai criteri di finanziamento.

La legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" individua nei Comuni gli organi amministrativi che gestiscono e coordinano le iniziative per realizzare il "sistema locale della rete di servizi sociali" coinvolgendo e coordinando le strutture sanitarie, con gli altri enti locali e con le associazioni dei cittadini.

Tra gli obiettivi dell'integrazione socio-sanitaria, infatti, vi è il coinvolgimento di tutta la Comunità che non delega ma che accoglie e si fa carico dei più deboli; pertanto ulteriore elemento fondamentale dell'integrazione socio-sanitaria è l'attivazione di processi di governance comunitaria, di partecipazione diretta e indiretta dei cittadini nei processi decisionali relativi ai servizi e alla loro stessa produzione.

Gli atti normativi nazionali, così come quelli programmatori, relativi alle politiche sanitarie e sociali, sottolineano l'importanza di promuovere l'integrazione socio-sanitaria a livello istituzionale, gestionale, professionale, e individuano e disciplinano conseguentemente un rinnovato e reciproco coinvolgimento dei Comuni e delle AA.SS.LL. nella programmazione e nella valutazione dei servizi sanitari, sociali e socio-sanitari.

In tal senso:

- dal punto di vista istituzionale: la definizione programmatica delle attività è oggetto degli accordi di programma stipulati tra Comune e ASL nei quali viene definito il modello organizzativo, prestazionale ed erogativo;
- dal punto di vista gestionale: l'integrazione si colloca a livello territoriale e di struttura operativa, "individuando configurazioni organizzative e meccanismi

di coordinamento atti a garantire l'efficace svolgimento delle attività, dei processi e delle prestazioni";;

- dal punto di vista professionale: per favorire l'efficacia e l'appropriatezza delle prestazioni, bisogna promuovere la erogazione dei servizi attraverso la valutazione multidisciplinare del bisogno, la definizione e l'attuazione di un piano di lavoro integrato personalizzato. Caratteristica essenziale dell'integrazione professionale è quella di "condividere, prendere delle decisioni insieme", secondo un'ottica orizzontale in cui operatori del sociale e del sanitario lavorano insieme "per" e "con" una comunità partecipe, allo scopo di tutelare le persone in difficoltà.
- Le prestazioni sociosanitarie soggette a compartecipazione alla spesa sono quelle prestazioni nelle quali "la componente sanitaria e sociale non risultano operativamente distinguibili" e per le quali l'entità del finanziamento è attribuita percentualmente alla competenza delle ASL e dei Comuni, ai sensi del DPCM 14/02/01 e DPCM 29/11/01, per le quote percentuali in essi stabilite. La Giunta Regionale della Campania, con la Deliberazione n. 50/2012, ha approvato importanti indicazioni in materia di compartecipazione alla spesa delle prestazioni sociosanitarie, a seguito delle quali Enti Locali e ASL sono stati chiamati ad alcuni adempimenti finalizzati a rendere effettiva la compartecipazione alla spesa da parte dei Comuni anche alle prestazioni domiciliari tutelari e prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale, già sostenute interamente dalle ASL.

Il servizio prevede l'erogazione di prestazioni domiciliari tutelari e prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale (Centro Diurno e Residenza Sanitaria Assistita). Dopo la proposta di accesso ai servizi socio-sanitari domiciliari, semiresidenziali e residenziali a compartecipazione della spesa per disabili, viene realizzata una prima valutazione ad opera del referente della rete formale che ha ricevuto la segnalazione e trasmessa alla P.U.A.T. (Porta Unitaria di Accesso Territoriale), la quale – sotto la supervisione dei Coordinatori Sanitario e Sociale dell'Unità di Valutazione Integrata – provvede ad informare ed attivare tutti i principali referenti della stessa per consentire un eventuale approfondimento preliminare del caso.

L'UVI svolge i seguenti compiti:

- effettua la valutazione multidimensionale delle condizioni sociali, sanitarie e di autosufficienza del paziente e dei bisogni assistenziali dello stesso e del nucleo familiare (valutazione di 2° livello)
- verifica la presenza delle condizioni di eleggibilità (ai sensi delle Linee di Indirizzo approvate con DGRC n. 2006/2004)
- elabora il progetto socio-sanitario personalizzato, ove vengono indicate, in caso di assistenza domiciliare tutelare, le ore di prestazioni da erogare e, in caso di prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale, il modulo, la tipologia di ricovero (episodica e legata al tempo di stabilizzazione/recupero in seguito ad evento intercorrente, breve per decompressione familiare, lunga) ed il periodo previsto di ospitalità presso le strutture residenziali e semiresidenziali.

Per quanto concerne la Valutazione Multidimensionale essa si avvarrà degli strumenti già in uso in linea con la L. R. 8/2003 e relative linee di indirizzo e in particolare della scheda S.VA.M.A. adottata dalla Regione Campania con la DGRC 1811/2007 e s.m.i.

Nel sistema integrato socio-sanitario, la Porta Unitaria di Accesso Territoriale rappresenta dunque il punto di raccolta di tutte le proposte d'accesso ed il conseguente raccordo funzionale tra i diversi soggetti componenti la rete del sistema. La P.U.A.T. è, quindi, l'anello operativo strategico per il recepimento unitario della domanda per tutti i servizi sociali e sanitari a gestione integrata (di natura domiciliare, residenziale e semi-residenziale).

Secondo quanto previsto dall'Accordo di Programma per la realizzazione del Piano Sociale di Zona 2013 – 2015 - Terza annualità tra il Comune di Napoli e l'Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n.770 del 20/11/2015, a far data dalla sottoscrizione dello stesso l'attività delle PUAT è estesa alla fascia di età 0-18 anni (con allargamento straordinario alla fascia 18-21), ai fini della valutazione multidimensionale e multidisciplinare dei casi di minori con bisogni complessi.

Nell'ambito del processo di integrazione socio-sanitaria le competenze e il campo d'intervento delle P.U.A.T. potranno ampliarsi secondo linee d'indirizzo che verranno unitamente elaborate dal Comune di Napoli e dall'ASL Napoli 1 Centro.

Il Servizio competente provvede all'affidamento delle attività ad enti esterni, alla verifica della qualità delle prestazioni, al coordinamento e al raccordo operativo tra le dieci PUAT cittadine.

Pari Opportunità e Politiche di Contrasto alla Violenza di Genere

I progetti afferenti alle Pari Opportunità e alle Politiche di Contrasto alla Violenza di Genere, compongono una rete di protezione sociale e tutela dei diritti umani che accompagna il cittadino e la sua famiglia in tutto il percorso evolutivo fino all'età adulta e successivamente ad un invecchiamento attivo e sereno.

In questo senso, il Programma è articolato in diverse aree di intervento:

- Sistematizzazione delle procedure di monitoraggio e valutazione del funzionamento dei CAV;
- Programmazione e attuazione di campagne di informazione, prevenzione e contrasto alla violenza e alle discriminazioni in azione sinergica tra enti pubblici e privati;
- Definizione e attuazione di una programmazione integrata territoriale degli sportelli informativi e di aggregazione socio-culturale a supporto delle attività dei CAV;
- Politiche attive contro i crimini d'odio, la discriminazione, la violenza di genere e l'integrazione socio-economica-culturale;
- Politiche attive per l'inserimento socio-lavorativo delle vittime di violenza;

Progetto di legge di iniziativa popolare sull'Antidiscriminazione.

Attività del triennio 2017/2019

2017

- Elaborazione del Piano Sociale di Zona del Comune di Napoli (II annualità III PSR);
- Governo del sistema di offerta territoriale ai sensi della L.R.11/07 e del Regolamento Regionale n. 4/2014:
 - Rilascio di titoli abilitativi per strutture residenziali presenti sul territorio cittadino;
 - Abilitazione all'erogazione di servizi sociali domiciliari o territoriali per Enti del Terzo settore;
 - Accredimento delle strutture e dei servizi domiciliari o territoriali in possesso di titoli abilitativi;
 - Controlli sulle autocertificazioni acquisite
 - Attività di vigilanza e controllo
- Erogazione delle prestazioni sociosanitarie soggette a compartecipazione alla spesa;
- Gestione delle Porte Unitarie di Accesso Territoriale. Nell'ambito del processo di integrazione socio-sanitaria le competenze e il campo d'intervento delle P.U.A.T. potranno ampliarsi secondo linee d'indirizzo che verranno unitamente elaborate dal Comune di Napoli e dall'ASL Napoli 1 Centro.

Pari Opportunità e Politiche di Contrasto alla Violenza di Genere

- Ideazione, stampa e diffusione di materiali divulgativi e promozionali dei servizi di informazione, prevenzione e contrasto alla violenza e alle discriminazioni;
- Implementazione dei CAV – Centri AntiViolenza - e sistematizzazione delle procedure di monitoraggio e valutazione del funzionamento dei CAV;
- Istituzione e dinamizzazione di sportelli informativi e di aggregazione socio-culturale a supporto delle attività dei CAV;
- Politiche attive contro i crimini d'odio, la discriminazione, la violenza di genere e l'integrazione socio-economica-culturale.

2018

- Elaborazione del Piano Sociale di Zona annuale e dell'Accordo di Programma con la ASL Napoli 1 Centro
- Governo del sistema di offerta territoriale ai sensi della L.R.11/07 e del Regolamento Regionale n. 4/2014: rilascio di titoli abilitativi per strutture residenziali presenti sul territorio cittadino; abilitazione all'erogazione di servizi sociali domiciliari o territoriali per enti del Terzo Settore; accreditamento delle strutture e dei servizi domiciliari o territoriali in possesso di titoli abilitativi; controlli sulle autocertificazioni acquisite; attività di vigilanza e controllo
- Governance, verifica qualità, coordinamento e raccordo operativo delle Porte Unitarie di Accesso

Pari Opportunità e Politiche di Contrasto alla Violenza di Genere

- Istituzione e dinamizzazione dell'attività dell'Osservatorio Comunale contro le discriminazioni, la violenza di genere e la pubblicità lesiva;
- Istituzione e dinamizzazione di una casa di accoglienza per TRANS esposti a condizioni di disagio e marginalità sociale;
- Politiche attive per l'inserimento socio-lavorativo delle vittime di violenza;

2019

- Elaborazione del Piano Sociale di Zona annuale e dell'Accordo di Programma con la ASL Napoli 1 Centro
- Governo del sistema di offerta territoriale ai sensi della L.R.11/07 e del Regolamento Regionale n. 4/2014: rilascio di titoli abilitativi per strutture residenziali presenti sul territorio cittadino; abilitazione all'erogazione di servizi sociali domiciliari o territoriali per enti del Terzo Settore; accreditamento delle strutture e dei servizi domiciliari o territoriali in possesso di titoli abilitativi; controlli sulle autocertificazioni acquisite; attività di vigilanza e controllo
- Governance, verifica qualità, coordinamento e raccordo operativo delle Porte Unitarie di Accesso

Pari Opportunità e Politiche di Contrasto alla Violenza di Genere

- Diffusione sul territorio cittadino delle best practice sperimentate nelle precedenti annualità con l'ampliamento della rete dei C.A.V. per offrire alle persone in difficoltà servizi di prossimità.
- Sperimentazione di misure innovative per le politiche attive e l'inserimento socio-lavorativo delle vittime di violenza.

Finalità da conseguire

Assicurare e promuovere il diritto alla pari dignità sociale della persona, l'effettiva tutela dei diritti sociali di cittadinanza, attraverso l'attuazione, nel rispetto del principio di sussidiarietà, di un sistema di protezione, fondato sulla corresponsabilità dei soggetti istituzionali e sociali, che concorrono alla costruzione di una comunità solidale, prevedendo l'accesso alle prestazioni sociosanitarie valorizzando la capacità economica del singolo e della sua famiglia.

Sul fronte delle pari opportunità, il presente Programma persegue l'obiettivo di contribuire alla costruzione di processi di sviluppo locale e integrazione socio-culturale attraverso una costellazione riconoscibile di luoghi fisici e una solida rete di associazioni, professionisti e volontari deputati al sostegno delle vittime di discriminazione e violenza. L'Amministrazione comunale diventa punto di riferimento e baluardo per il riconoscimento ed il rispetto dei diritti dei cittadini in difficoltà.

Motivazione delle scelte effettuate



La programmazione delle politiche sociali ha come finalità la costruzione di una comunità in grado di prendersi cura di se stessa, attraverso l'interazione sinergica di soggetti pubblici, privati e del terzo settore, favorendo così la promozione di una cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità sulla base di un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, di definizione di priorità e obiettivi e di valutazione dei risultati.

La finalità complessiva del Programma diventa dunque quella di contribuire alla costruzione di una città che cresce e produce inclusione e giustizia sociale. All'interno di tale processo di infrastrutturazione sociale urbana, si intende promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità sulla base di un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, definizione di priorità e obiettivi, valutazione dei risultati, monitorando le situazioni di disagio sociale per le attività di prevenzione ed informazione, nonché promuovendo e coordinando azioni di integrazione socio-sanitaria sul territorio, rafforzando la collaborazione già in essere con la ASL.

S'intende contribuire alla costruzione di una Città e di una Municipalità capaci di produrre sviluppo e al tempo stesso inclusione, promuovere la socialità e l'identità di comunità, la cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità.

S'intende potenziare il sistema del welfare basato sull'attenta e precisa lettura dei bisogni espressi dal territorio, sulla implementazione e potenziamento delle risorse e sulla reale consapevolezza e responsabilità in una dimensione di rete che coinvolga in maniera sostanziale Istituzioni, Enti, Associazioni e cittadini.

Nel campo delle pari opportunità e del contrasto alla violenza di genere è necessario allineare la Città di Napoli alle direttive nazionali e comunitarie in materia di tutela dei diritti delle donne, delle persone LGBTQR, delle minoranze discriminate e per l'attuazione delle misure antiviolenza in ogni contesto.

Risorse finanziarie

Il Fondo Unico d'Ambito costituisce l'insieme delle fonti di finanziamento previste dalla normativa di settore per l'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali programmato all'interno del Piano Sociale di Zona. Alla definizione del Fondo Unico dell'Ambito (FUA) concorrono risorse derivanti da diverse fonti attribuite al Comune di Napoli – unico comune dell'ambito territoriale – che provvede ad iscriverle in bilancio in appositi capitoli di entrata vincolati alla spesa. Le risorse trasferite e le risorse dedicate dal comune al finanziamento del sistema integrato di servizi sociali risultano vincolate alla realizzazione degli interventi programmati nel Piano Sociale di Zona.

Per quanto concerne la promozione delle pari opportunità e il contrasto alle discriminazioni di genere: Fondi comunali. Fondi regionali – nazionali – europei attivati tramite la partecipazione a bandi pubblici.

Risorse Umane

Personale assegnato alla Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi

Direzione Centrale Welfare e Servizi Educativi

Nel campo del supporto alla cooperazione e all'associazionismo si collocano le iniziative connesse al Servizio Civile Volontario. In tale ambito l'Amministrazione Comunale fin dal 2004 ha inteso istituire l'Ufficio del Servizio Civile, quale sede di gestione di tutti i progetti che la stessa Amministrazione propone, avvia e gestisce avvalendosi delle risorse messe a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della gioventù e del Servizio Civile Volontario, per il tramite della Regione Campania.

Ad oggi, l'organizzazione del servizio ruota intorno alle figure del Responsabile Legale dell'Ente e del Responsabile Nazionale dell'Ente e si avvale di 30 "sedi locali di progetto", che costituiscono i luoghi fisici dove i progetti devono e possono essere attuati con la collaborazione di Operatori locali di progetto (1 OLP ogni 4 o 6 volontari), disponibili a fare da "maestri" ai giovani che viene loro affidato.

Compito dell'Ufficio del Servizio Civile è anche quello di provvedere alle selezioni dei volontari, per il tramite di una commissione formata, come prescritto, esclusivamente da Selettori accreditati.

Nel prossimo triennio i giovani selezionati nella leva 2016, inizieranno dal 13 marzo 2017 la loro attività per i progetti del 2017 "Strada facendo 3" di supporto ai servizi di assistenza ai senza fissa dimora e "La memoria delle donne al Centro", primo anno di attività a sostegno delle politiche di Pari Opportunità per le donne. Successivamente, i giovani della leva dei volontari 2017 ed i giovani della leva 2018 saranno coinvolti in attività che riguardano i Centri Giovanili con particolare attenzione alle periferie, attraverso l'attuazione del progetto "Tutta un'altra Musica" e le pari opportunità attraverso l'attuazione del progetto "La Memoria delle donne al Centro".

Si punterà sui Volontari del Servizio Civile Nazionale, come veri e propri "mediatori" fra la Pubblica Amministrazione e i territori, per promuovere la cittadinanza attiva, le politiche giovanili e le politiche di parità.

Nello specifico, con il progetto denominato "Tutta un'altra musica", si intende essenzialmente radicare nel territorio cittadino, dal centro alle cosiddette periferie a rischio (come Pianura e Soccavo), veri e propri presidi culturali contro ogni forma di disagio e marginalità, a sostegno dei talenti giovanili, incoraggiando l'intraprendenza e contrastando la passività nella quale talvolta si dibatte ancora la cultura meridionale.

Ciascun volontario sarà chiamato a farsi carico delle finalità del progetto, partecipando responsabilmente alle attività, aprendosi con fiducia al confronto con gli operatori del privato sociale e del pubblico impegnati nelle attività progettuali, esprimendo nel rapporto con gli altri il meglio delle proprie energie, delle proprie capacità, della propria intelligenza, disponibilità e sensibilità.

I volontari saranno chiamati a partecipare concretamente allo svolgimento delle attività confrontandosi e integrandosi nel team operativo sia per le attività di potenziamento dell'offerta culturale già in essere nei Centri Giovanili sia per le attività di peer to peer education per aumentare quantitativamente e qualitativamente il dialogo con i potenziali giovani utenti.

Attività del triennio 2017/2019

Progettazione ed attuazione di progetti di Servizio civile nazionale



COMUNE DI NAPOLI

Finalità da conseguire

I progetti di servizio civile sono finalizzati a stimolare nei giovani il desiderio di partecipazione, di cittadinanza, di relazione, di inclusione. Difatti, essi tendono a fornire loro non solo informazioni, ma anche tangibili opportunità per orientarli e invogliarli a integrare i propri orizzonti esistenziali con qualità. Ogni attività, pertanto, punta a sviluppare nel giovane la capacità di imparare a conoscersi facendo, a conoscere la realtà, a orientarsi e a saper prendere decisioni circa il proprio futuro, nonché a favorire la consapevolezza di dover operare una scelta autonoma rispetto a un personale progetto di vita

Motivazione delle scelte effettuate

In questo particolare momento storico, caratterizzato da una profonda crisi, economica e sociale e dei valori, è più che mai necessario riaccendere nei giovani speranze e prospettive. In tale ottica, attraverso l'attuazione di progetti di servizio civile, si intende dare loro strumenti adeguati per affinare le capacità di autonomia e autorealizzazione.

Risorse finanziarie

Fondi Dipartimento della Gioventù- Presidenza Consiglio dei Ministri

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Giovani e Pari Opportunità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Giovani e Pari Opportunità

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Rilancio delle politiche abitative a sostegno delle fasce più deboli

Programma 06

Interventi per il diritto alla casa

Direzione Centrale Patrimonio

Nell'ambito delle Politiche per la Casa e, più specificatamente, in materia del cosiddetto sostegno al fitto, raggiunto il primo obiettivo della pubblicazione della graduatoria definitiva annualità 2011, si procederà all'esame istruttorio delle domande del bando 2014, alla pubblicazione della relativa graduatoria definitiva nel primo semestre 2017 per poi passare successivamente alle istruttorie delle istanze del Bando 2015 e alla pubblicazione della graduatoria provvisoria entro la fine del 2017. Inoltre, si è proceduto a cofinanziare con una somma significativa il Bando 2014 e si procederà a cofinanziare il bando 2015.

Tuttavia, l'obiettivo da centrare negli anni a venire è anche quello legato a nuove forme di sostegno al fitto, da valutare anche sulla base di esperienze positive già testate in altre città. Al fine di far fronte ai problemi abitativi, occorre studiare la possibilità, anche di concerto con le Associazioni Inquilini e le Associazioni proprietari immobili, di promuovere la stipula di polizze assicurative che incentivino i proprietari a locare gli immobili ad un canone concordato, coprendo il rischio di una eventuale morosità incolpevole e in tale ottica vanno visti i bandi per la morosità incolpevole.

Attività del triennio 2017/2019

2017

- completamento dell'erogazione di contributi per il sostegno all'affitto giovani (18-35 anni);
- erogazione contributi ai sensi della L.n. 431/98 annualità 2014;
- sostegno alla morosità incolpevole.

2018

- Bandi ed erogazione contributi morosità incolpevole ed altre tipologie di contributi;
- prosieguo delle azioni intraprese nella logica della legalità e trasparenza con l'attivazione di procedure finalizzate all'assegnazione dei cespiti comunali di procedure tese alla concessione di contributi.

2019

- Bandi ed erogazione contributi morosità incolpevole ed altre tipologie di contributi;
- prosieguo delle azioni intraprese nella logica della legalità e trasparenza con l'attivazione di procedure finalizzate all'assegnazione dei cespiti comunali di procedure tese alla concessione di contributi.



COMUNE DI NAPOLI

Finalità da conseguire

Promuovere nuove possibilità abitative, migliorare l'offerta abitativa e, di conseguenza, la qualità della vita dei cittadini nei cui confronti le istituzioni pubbliche hanno l'onere di garantire servizi efficienti, perseguendo tali finalità anche mediante:

- completamento erogazione di contributi per il sostegno all'affitto giovani (18-35 anni);
- erogazione contributi ai sensi della Legge n. 431/98;
- sostegno alla morosità incolpevole.

Si dovrà attuare, quale misura sinergica, il cronoprogramma delle attività di cui al progetto (PON) “attivazione agenzia sociale per la casa” la cui attivazione costituisce una logica prosecuzione delle politiche di intervento locale di contrasto al disagio abitativo.

Motivazione delle scelte effettuate

Fornire all'esigenza abitativa, sempre più sentita in periodo di crisi economica, risposte adeguate attraverso politiche di contributo per il sostegno all'affitto e per il sostegno alla morosità incolpevole, compatibilmente con le risorse trasferite dalla Regione Campania e attraverso l'adeguamento dei canoni di locazione del patrimonio ERP.

Risorse finanziarie

Risorse da assegnare con il Bilancio 2017-19, in continuità con la Programmazione economico finanziaria pluriennale effettuata per gli anni precedenti

Risorse Umane

Risorse da assegnare con il Bilancio 2017-19, in continuità con la Programmazione economico finanziaria pluriennale effettuata per gli anni precedenti

Risorse Strumentali

Risorse strumentali in dotazione al Servizio al Servizio Politiche per la Casa, oltre alle risorse in dotazione alla Napoli Servizi S.p.A.

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Completamento del processo di riordino del “Sistema Cimiteri”

Struttura di I livello interessata

Direzione Centrale Patrimonio

Programma 09

Servizio necroscopico e cimiteriale

Attivazione della riforma del Servizio Cimiteri Cittadini

Il progetto, fermo restando la scelta della modalità di gestione complessiva attuale, sarà articolato in due segmenti:

- un primo, teso alla definitiva strutturazione del servizio in termini di organizzazione, strumenti e procedure;
- un secondo, volto allo sviluppo dei progetti e dei programmi già proposti nelle precedenti annualità e che hanno raggiunto in parte maturità nel corso del triennio 2014-2016, e/o che potranno arrivare a maturazione nel triennio 2017-2019.

L’obiettivo è una riorganizzazione complessiva del “Sistema Cimiteri” e l’affermazione di una nuova centralità pubblica, in qualità di soggetto regolatore degli interessi collettivi e individuali, arbitro capace di identificare bisogni e corrette soluzioni e risposte ai bisogni dei cittadini.

Entrambi i segmenti verranno attuati attraverso:

- l’assegnazione di manufatti funebri disponibili nel patrimonio comunale;
- la creazione dello Sportello dei Servizi Cimiteriali (CUP) per la ricezione centralizzata delle istanze e delle prenotazioni dei servizi cimiteriali richiesti dai cittadini, con l’obiettivo di migliorare i servizi forniti alla collettività;
- la revisione delle modalità operative dei Servizi Mortuari e, fermo restando le prerogative di indirizzo, controllo e gestione dell’Amministrazione Comunale, si individueranno singole fasi del procedimento da realizzare attraverso il ricorso a prestatori d’opera e/o fornitori di beni e/o servizi, selezionati in conformità alle vigenti disposizioni normative-regolamentari, sulla scorta degli opportuni atti di Consiglio Comunale;
- l’attivazione del servizio funebre a pagamento, dando così al cittadino la possibilità di rivolgersi al Comune per ottenere, come servizio a domanda individuale, funerali pubblici a costi contenuti, ma completo e di qualità, senza distinzioni sociali, religiose o di nazionalità.
- l’avvio della concessione del servizio di illuminazione nei cimiteri cittadini e di riscossione degli oneri di decoro e giardinaggio, aggiudicata il 1° agosto 2016 al nuovo Concessionario;
- gli ampliamenti dei Cimiteri di Pianura, Soccavo e Barra e dei Cimiteri di Miano, Chiaiano e San Giovanni;
- il completamento dei lavori del Crematorio comunale di Poggioreale;



COMUNE DI NAPOLI

- la realizzazione, sul territorio comunale di Napoli, nelle aree di ampliamento dei cimiteri periferici oggetto delle concessioni in corso, di impianti di cremazione territoriali, distribuiti ognuno in un'Area cimiteriale (Area Nord, Area Orientale, Area Flegrea);
- la realizzazione e l'affidamento in concessione, nell'area cimiteriale centrale, di un Cimitero destinato ai defunti della Comunità islamica napoletana.

Attuazione del Piano esecutivo del Parco Cimiteriale di Poggioreale

Dallo studio del Piano Regolatore Cimiteriale è emersa la necessità di articolare le trasformazioni urbanistiche dell'area secondo un modello complesso di attività, le quali andranno correlate ad atti amministrativi di diversa portata e rilevanza. Gli esiti di detti atti vedranno coinvolte sia le aree cimiteriali proprie, sia porzioni di tessuti urbanistici contigui al sistema delle aree cimiteriali, che assumono diversi ruoli e significati.

Con l'approvazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 1779 del 8/11/2010, relativa alle controdeduzioni alle "osservazioni" deliberate dalla Provincia di Napoli al "Piano Urbanistico Attuativo del Parco Cimiteriale di Poggioreale" e con la successiva pubblicazione sul B.U.R.C. della Regione Campania n. 01 del 3/01/2011 del Decreto Sindacale n. 555 del 3/12/2010 si è completato l'iter approvativo del PUA previsto dalla normativa vigente.

Per l'attuazione complessiva dell'ampliamento del Cimitero di Poggioreale (PUA), è stato elaborato nel 2012 uno Studio di Fattibilità, ipotizzando una realizzazione complessiva attraverso un finanziamento a totale carico di privati per circa € 140 milioni; tale ipotesi, stante la perdurante crisi economica, ha purtroppo riscontrato una indisponibilità di risorse aggiuntive tali da garantire ad eventuali interlocutori privati una copertura economica a fronte di un così rilevante finanziamento.

Pertanto il presente Programma prevede che l'attuazione del PUA del Cimitero di Poggioreale (Piano Urbanistico Attuativo riguardante l'ampliamento del Cimitero di Poggioreale), con particolare riferimento alle diverse aree di ampliamento del suddetto cimitero, si realizzerà attraverso la coerente redazione di più stralci funzionali, di ridotto contenuto finanziario ed economico, in modo da poter offrire maggiori opportunità di investimento alle imprese e agli operatori economici, procedendo quindi con investimenti di ridotte dimensioni rispetto all'intera attuazione del PUA come precedentemente previsto.

In particolare, il progetto relativo al I° stralcio funzionale, attraverso l'espletamento della correlata procedura di gara in concessione e l'utilizzo esclusivo di capitali privati, è stato approvato con delibera di G.C. n. 14 del 14/01/2016 ad oggetto "*Approvazione dell'articolazione del P.U.A. del Parco cimiteriale di Poggioreale in due stralci funzionali; approvazione del progetto relativo al I° stralcio di ampliamento del P.U.A. del Parco cimiteriale di Poggioreale, finalizzato all'affidamento in concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, della realizzazione nonché della gestione funzionale ed economica, per un importo complessivo di progetto di € 14.000.000,00 oltre I.V.A., a carico di investimento privato senza oneri per l'Amministrazione, con le modalità dell'art. 143 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con connessa gestione dell'area del crematorio e dei servizi collegati e con l'obbligo a carico del Concessionario dell'acquisto e dell'installazione di ulteriori due forni nella struttura del Crematorio comunale*".

Attività del triennio 2017/2019

2017

- Avvio della concessione del servizio di illuminazione nei cimiteri cittadini e di riscossione degli oneri di decoro e giardinaggio, aggiudicata il 1° agosto 2016 al nuovo Concessionario;
- assegnazione di manufatti funebri disponibili nel patrimonio comunale;
- attivazione del servizio funebre a pagamento, dando così al cittadino la possibilità di rivolgersi al Comune per ottenere, come servizio a domanda individuale, funerali pubblici a costi contenuti, ma completi e di qualità, senza distinzioni sociali, religiose o di nazionalità;



- completamento dei lavori del Crematorio comunale di Poggioreale;
- aggiudicazione della gara relativa al I° stralcio di ampliamento del P.U.A. del Parco cimiteriale di Poggioreale, finalizzato all'affidamento in concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, della realizzazione nonché della gestione funzionale ed economica, per un importo complessivo di progetto di € 14.000.000,00 oltre I.V.A., a carico di investimento privato senza oneri per l'Amministrazione, con le modalità dell'art. 143 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., con connessa gestione dell'area del crematorio e dei servizi collegati e con l'obbligo a carico del Concessionario dell'acquisto e dell'installazione di ulteriori due forni nella struttura del Crematorio comunale.

2018

- Realizzazione e affidamento in concessione, nell'area cimiteriale centrale, di un Cimitero destinato ai defunti della Comunità islamica napoletana;
- realizzazione degli ampliamenti dei Cimiteri di Pianura, Soccavo e Barra e dei Cimiteri di Miano, Chiaiano e San Giovanni, tutti a carico dei Concessionari aggiudicatari delle relative gare;
- la creazione dello Sportello dei Servizi Cimiteriali (CUP) per la ricezione centralizzata delle istanze e delle prenotazioni dei servizi cimiteriali richiesti dai cittadini, con l'obiettivo di migliorare i servizi forniti alla collettività.

2019

- Realizzazione, sul territorio comunale di Napoli, nelle aree di ampliamento dei cimiteri periferici oggetto delle concessioni in corso, di impianti di cremazione territoriali, distribuiti ognuno in un'Area cimiteriale (Area Nord, Area Orientale, Area Flegrea).

Finalità da conseguire

Attivazione della riforma del Servizio Cimiteri Cittadini

Il completamento e la messa a regime della riforma del settore delle attività cimiteriali permetterà una migliore organizzazione del lavoro tesa a garantire una reale efficienza delle politiche gestionali a fronte di una pluralità di prodotti e di una specifica peculiarità delle attività svolte dal Servizio Cimiteri.

Ciò potrà determinare la definitiva inversione dello scenario storico che ha visto la P.A. spesso subalterna agli ulteriori operatori del settore, Enti ed imprese operanti nel "Sistema Cimiteri".

Pertanto le finalità da conseguire saranno:

1. Definizione dei ruoli per i servizi e le prestazioni cimiteriali.
2. Ampliamento dell'offerta cimiteriale.
3. Innalzamento della qualità delle prestazioni.

Attuazione del Piano esecutivo del Parco Cimiteriale di Poggioreale

La finalità che il Programma persegue è costituita dal necessario ampliamento ed adeguamento della struttura cimiteriale di Poggioreale, attraverso coerenti stralci funzionali, posti in essere attraverso l'espletamento delle correlate procedure di gara e l'utilizzo esclusivo di capitali privati, con connessa gestione dell'area del crematorio e dei servizi collegati, con accollo al concessionario dell'onere connesso all'acquisto e all'installazione di altri 2 forni.

Motivazione delle scelte effettuate

Attivazione della riforma del Servizio Cimiteri Cittadini

Le motivazioni del presente Programma sono direttamente riconducibili all'ampia azione di riforma avviata dall'Amministrazione comunale nel sistema dei cimiteri.

Attuazione del P.U.A. del Parco Cimiteriale di Poggioreale

Le motivazioni del presente Programma trovano origine nel P.R.G. della città e nel Piano Regolatore Cimiteriale, rispetto ai quali il piano rappresenta la necessaria attuazione.

Risorse finanziarie

Per quel che concerne l'**attivazione della riforma del Servizio Cimiteri Cittadini**, l'investimento nel settore alimenta servizi legati ad un corrispettivo tariffario tale da garantire generalmente il rientro dell'investimento oltre una ulteriore aliquota di redditività da utilizzare nell'ammodernamento e miglioramento della infrastruttura cimiteriale, nonché dei servizi resi.

Per quel che riguarda l'**attuazione del Piano esecutivo del Parco Cimiteriale di Poggioreale attraverso coerenti stralci funzionali**, il Programma dovrà essere dotato di modeste risorse finanziarie tese a sviluppare le ulteriori componenti di pianificazione necessarie al complessivo sviluppo, in quanto i costi di progettazione definitiva ed esecutiva, di realizzazione dell'intervento e di gestione funzionale ed economica dell'ampliamento saranno a totale carico del privato-concessionario, che sarà aggiudicatario della relativa gara.

Il quadro di costi di investimento e ricavi della gestione, attraverso coerenti stralci funzionali, ha evidenziato soddisfacenti livelli di sostenibilità economico finanziaria degli interventi che assicurano l'equilibrio economico finanziario ed un'adeguata remunerazione dei capitali investiti.

Risorse Umane

Quelle in dotazione al Servizio Cimiteri

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione al Servizio Cimiteri



Missione 12 - Municipalità

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

MUNICIPALITA'

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Rafforzamento delle politiche sociali, finalizzate a tutelare i diritti dell'infanzia, conciliare le politiche per i migranti, contrastare la povertà e le diseguaglianze, sostenere le pari opportunità ed a promuovere e governare reti integrate

<i>Programma 01</i>	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
<i>Programma 02</i>	Interventi per la disabilità
<i>Programma 03</i>	Interventi per gli anziani
<i>Programma 04</i>	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
<i>Programma 05</i>	Interventi per le famiglie



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 1

Le politiche sociali devono avere come obiettivo il miglioramento della qualità della vita delle persone, attraverso la predisposizione di servizi ed interventi che favoriscano la piena esigibilità dei diritti di cittadinanza. Le politiche di *welfare* dovrebbero essere quanto più possibili strutturate in funzione dei bisogni specifici di ciascun territorio, al fine di essere effettivamente rispondenti ad essi. Alla luce di tale considerazione appare evidente come il *welfare* municipale assuma un'importanza strategica ed abbia il compito fondamentale di collegare i cittadini con l'istituzione centrale. Nell'ambito delle politiche di *welfare* particolare significato assumono i bisogni del territorio. Da questo punto di vista, la I Municipalità partecipa attivamente, per quanto di propria competenza, alle attività di programmazione sociale del Comune di Napoli (Piano di Zona). Per il triennio 2017/2019 si cercherà di perseguire i seguenti obiettivi: una maggiore integrazione tra gli anziani fragili e il contesto sociale di appartenenza, attraverso il potenziamento dei progetti finalizzati a garantire i servizi ad essi rivolti, e a ridurre l'isolamento, anche implementando la collaborazione sinergica con l'ASL, per il proseguimento dei percorsi di assistenza domiciliare sanitaria, e con le associazioni che operano sul territorio (Agenzie di Cittadinanza). Sarà potenziato il sistema di cure domiciliari per le persone anziane ultrasessantacinquenni non autosufficienti con il finanziamento relativo al Piano di Azione e Coesione – Servizi di Cura agli Anziani non autosufficienti – II Riparto. Sarà, poi, incrementata l'offerta di servizi per la prima infanzia rivolti a minori fino a tre anni utilizzando il finanziamento PAC – Servizi di cura per l'Infanzia II Riparto.

Finalità da conseguire

La costruzione di una comunità in grado di prendersi cura di se stessa, attraverso l'interazione sinergica di soggetti pubblici, privati e del terzo settore, favorendo così la promozione di una cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità sulla base di un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, di definizione di priorità e obiettivi e di valutazione dei risultati.

Motivazione delle scelte effettuate

Le politiche sociali vengono intese come politiche della vita quotidiana e assumono, quale obiettivo, la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione, l'inclusione sociale.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 2

I Programmi relativi al *welfare* municipale ed alle politiche sociali si fondano su una visione complessiva e globale del benessere delle persone e delle famiglie nelle diverse fasi del ciclo di vita. L'obiettivo da raggiungere è quello dello sviluppo di un *welfare* municipale che sia in grado di programmare interventi di rete adeguati e specifici, capaci di offrire risposte a bisogni multidimensionali, progettando e realizzando percorsi individuali, familiari e comunitari. Nell'ambito delle politiche di *welfare* particolare significato assume il legame con il territorio e con le politiche del territorio. Da questo punto di vista, la Municipalità assume una rilevanza strategica nel rendere più forte il nesso tra cittadini, istituzioni e territorio e la programmazione-attuazione delle politiche sociali, consentendo di tener conto in modo più penetrante ed incisivo delle esigenze del territorio. I programmi relativi al *welfare* municipale devono essere permeati da un'ottica di genere e di pari opportunità che tenga conto della specificità femminile e LGTB in tutti gli interventi. Devono essere altresì informati da una cultura che elimini qualsiasi discriminazione sulla base dell'orientamento sessuale e favorisca la libera espressione e realizzazione dell'affettività e della vita di relazione di ogni singolo individuo. Bisogna cogliere appieno le opportunità offerte dal Piano di Azione e Coesione Infanzia per ampliare l'offerta di servizi per la prima infanzia, e del Piano di Azione e Coesione Anziani per ampliare l'erogazione di servizi ed interventi in favore degli anziani.

Finalità da conseguire

Contribuire alla costruzione di una città che cresce e produce inclusione e giustizia sociale. All'interno di tale processo di infrastrutturazione sociale urbana, si intende promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità sulla base di un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, definizione di priorità e obiettivi, valutazione dei risultati.

Motivazione delle scelte effettuate

Le politiche sociali vengono intese come politiche della vita quotidiana e assumono quale obiettivo la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione, l'inclusione sociale. La motivazione di fondo è che non si può lavorare per il benessere delle persone e delle comunità se non si interviene per la costruzione di Città Sociali.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Direzione Municipale 3

I programmi si fondano su una visione complessiva e globale del benessere delle persone e delle famiglie nelle diverse fasi del ciclo di vita. Le politiche sociali vengono, pertanto, intese come politiche della vita quotidiana ed assumono quale obiettivo la qualità della vita, la non discriminazione, l'inclusione sociale. Il punto di partenza è la promozione di iniziative tese a promuovere una cultura di inclusione sociale, di sostegno alle fasce deboli, di sviluppo delle identità e il riconoscimento delle diverse identità culturali con lo scopo di recuperare il nesso inscindibile fra diritti individuali e diritti sociali. L'obiettivo da raggiungere è quello dello sviluppo di un *welfare* municipale che sia in grado di programmare interventi complessi e reticolari, di offrire risposte a bisogni multidimensionali, progettando e realizzando percorsi individuali, familiari e comunitari. Nell'ambito delle politiche di welfare particolare significato assume il legame con il territorio e con le politiche del territorio.

Da questo punto di vista, la Municipalità assume una rilevanza strategica nel rendere più forte il nesso tra cittadini, istituzioni e territorio e la programmazione-attuazione delle politiche sociali, consentendo di tener conto in modo più penetrante ed incisivo delle esigenze del territorio, in stretta sinergia con l'Ufficio di Piano Municipale e le Consulte dell'area sociale.

Finalità da conseguire

Le finalità complessive dei Programmi diventano dunque quella di contribuire alla costruzione di una città capace di favorire l'inclusione sociale; all'interno di tale processo di infrastrutturazione sociale urbana, si intende promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità sulla base di un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, definizione di priorità e obiettivi, valutazione dei risultati attraverso azioni ed attività che sono oggetto degli interventi locali socio sanitari:

- Progetti no profit (continuità scuola, informatica, inglese).
- Progetti finalizzati alla formazione educativa, sociale e civica dei bambini delle scuole con particolare riguardo alle problematiche socio-ambientali e storico-artistiche.
- Offerta formativa rivolta ai docenti in concorrenza con il Servizio Centrale.
- Apertura di un nuovo Asilo Nido, di una sezione lattanti e incremento delle ore negli asili nido già esistenti.
- Istituzione di un servizio di Ludoteca con l'utilizzo dei Fondi Pac.
- Ampliamento del Servizio di assistenza domiciliare socio assistenziale (ADSA) e di assistenza domiciliare integrata (ADI) utilizzando le risorse P.A.C messe a disposizione dalla comunità europea.
- Accoglimento e istruzione delle istanze di richiesta concessioni di benefici economici e prestazioni sociali a famiglie in condizioni di disagio socio-economico attraverso l'erogazione di contributi economici o l'assegnazione di carta acquisti.
- Tutoraggio in collaborazione con l'Asl rivolto alle famiglie disagiate e con limitate capacità genitoriali con minori di 0-3 anni.
- Offerta di sostegno alle persone e famiglie indigenti mediante l'erogazione di pacchi alimentari, fornitura di latte artificiale, *voucher* per il rimborso totale e parziale delle spese affrontate (*baby sitter*, badante, asilo nido e scuole private).



Motivazione delle scelte effettuate

La motivazione di fondo è che non si può lavorare per il benessere delle persone e delle comunità se non si interviene con progetti e attività a tanto finalizzati.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Programma 1 – Interventi per l’infanzia e i minori e per asili nido

Per effetto della Riforma del Decentramento, la Municipalità ha assunto le seguenti competenze:

- gestione diretta degli asili nido e delle scuole materne comunali;
- programmazione ed organizzazione del servizio di refezione per gli istituti scolastici ricadenti nell’ambito territoriale della Municipalità;
- attività scolastica integrativa.

La Municipalità si pone come obiettivo:

- garantire l'esercizio del diritto allo studio, attraverso la riconferma ed il sempre costante miglioramento del servizio di refezione e l'attuazione di tutti gli adempimenti di competenza volti a sostenere l'effettiva realizzazione di tale obiettivo;
- sostenere l'offerta didattica e le forme di integrazione connesse;
- rafforzare e riqualificare le scuole dell'infanzia e gli asili nido comunali già attivi sul territorio;
- realizzare servizi integrativi all'infanzia.

Programma 2 – Interventi per la disabilità

Lo sviluppo del *welfare* municipale resta un indispensabile obiettivo per la programmazione di processi di analisi e bisogni, nonché di promozione e protezione degli interessi specifici della popolazione nelle singole comunità locali. La crisi economica e sociale del paese ha generato nuovi bisogni e nuove fragilità, particolarmente avvertite nella nostra città. Occorre pertanto ricalibrare l’offerta sociale del territorio in un’ottica che sempre di più vuole il servizio sociale quale servizio universale, a disposizione della comunità in ogni momento per sostenere il superamento delle fasi di difficoltà. Da questo punto di vista abbiamo la fortuna di poter contare su una rete sociale solida, formata dalle molteplici esperienze che negli anni passati hanno portato alla redazione dei Piani Sociali di Zona ed alla creazione di nuovi servizi. La metodologia del confronto continuo con utenti e cittadini nell'ottica di aggiornare costantemente i modelli dei servizi e dell'offerta sociale complessiva dovrà essere un cardine per la IV Municipalità. Per questo si riprenderà il lavoro delle Consulte municipali.

Si opererà, inoltre, per mettere a disposizione strutture che favoriscano l’autosufficienza, in particolare delle fasce fragili, dei giovani ed adulti con disabilità, anche attraverso l’adozione di specifici protocolli d’intesa con la Asl e le organizzazioni del terzo settore.

La Municipalità si pone come obiettivo:

- l’intensificazione dei servizi di sostegno, accompagnamento e assistenza a favore degli anziani non autosufficienti;
- la promozione di *screening* gratuiti per la prevenzione oncologica in collaborazione con ASL e associazioni.

Programma 3 – Interventi per gli anziani

Gli interventi attualmente erogati, in autonomia o in compartecipazione con il Servizio Sanitario sono: ADI (assistenza domiciliare integrata, assistenza domiciliare socio assistenziale, inserimento degli anziani presso centri diurni e strutture residenziali assistenziali). La Municipalità assume una rilevanza strategica nella programmazione-attuazione delle politiche sociali al fine di rendere più forte il nesso tra cittadini, istituzioni e territorio. La Municipalità sarà quindi impegnata a promuovere l’intensificazione di servizi a favore dei cittadini, attraverso lo sviluppo di progetti finalizzati a coinvolgere gli anziani, al fine di ridurre l’isolamento. Nell’ambito delle politiche di welfare particolare significato assume il legame con il territorio e con le politiche del territorio.

La Municipalità si pone come obiettivo:

- la promozione di progetti per il coinvolgimento degli anziani nel controllo delle piazze, dei giardini, siti artistici e culturali e creazione di centri di aggregazione dislocati sul territorio di Poggioreale.

Programma 4 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Il *welfare* municipale, resta un indispensabile obiettivo per la programmazione di processi di analisi e bisogni, di promozione e protezione degli interessi specifici della popolazione nelle singole comunità locali.

La Municipalità si pone come obiettivo:

- il potenziamento dei servizi e dei progetti di assistenza verso i senza fissa dimora, particolarmente presenti sul territorio;
- l'intensificazione delle politiche per l'immigrazione attraverso il potenziamento di sportelli;
- l'istituzione di uno "Sportello Donna" come punto di riferimento per le donne in difficoltà o vittime di violenza;
- il Segretariato Sociale per la cittadinanza d'interesse sociale.

Programma 5 – Interventi per le famiglie

La Municipalità 4 per l'ambito delle responsabilità familiari si pone come obiettivo la promozione del benessere e della prevenzione del disagio del nucleo familiare attraverso una pluralità di servizi volti sia al sostegno alla genitorialità, che alle fasce dei più piccoli attraverso attività ludiche – ricreative – culturali. Si cercherà dunque di implementare l'offerta di corsi di informazione e apprendistato per la fascia dei minori 16/18, nonché rafforzamento dei progetti "banca del tempo" e "campagna di sensibilizzazione per l'affido familiare. Oltre a ciò sarà importante sperimentare, con riferimento ai diversi bisogni, pratiche di valorizzazione dell'apporto delle persone, delle famiglie e delle comunità locali.

Programma 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi socio - sanitari e sociali

La Municipalità garantisce l'integrazione socio – sanitaria mediante la PUAT (Porta Unica di Accesso Territoriale) e le Unità di Valutazione Integrata.

Programma 8 – Cooperazione ed Associazionismo

La Municipalità valorizza l'apporto del volontariato e dei soggetti del terzo settore del sistema di interventi e servizi sociali integrati come espressione organizzata di solidarietà sociale di auto aiuto e reciprocità.

Finalità da conseguire

- Miglioramento dei servizi offerti direttamente (scuole dell'infanzia ed asili nido comunali) e dei servizi di supporto al sistema scolastico territoriale, in un'ottica di conciliazione dei tempi di vita, di lavoro e di cura del sé dei genitori.
- Potenziamento dei servizi e dei progetti di assistenza verso anziani e disabili non autosufficienti presenti sul territorio.
- Sperimentazione di percorsi di inserimento lavorativo mirato.

- Incentivare la socializzazione e la fuoriuscita dall'ambiente domestico attraverso l'accorpamento presso centri di aggregazione e mini gite o visite guidate presso i siti della città.
- Sostenere l'anziano nel compimento degli atti quotidiani favorendone la permanenza presso il suo domicilio e consentendone il mantenimento ed il rafforzamento delle abilità residue.
- Promuovere e valorizzare la figura e il ruolo dell'anziano attraverso la trasmissione di antichi saperi e abilità artigianali e nell'impegno civile, incentivare mini gite e visite guidate presso i siti territoriali al fine di favorire momenti di aggregazione e condivisione tra gli anziani e l'anziano con la sua famiglia.
- In merito agli interventi per le donne in difficoltà o vittime di violenza la Municipalità si pone la finalità di rafforzare e implementare la rete istituzionale e non per progetti di sostegno; dislocare sul territorio i centri antiviolenza e consentire un più facile accesso su tutto il territorio; intensificare la collaborazione e conoscenza delle procedure con le forze dell'ordine. I progetti citati per i senza fissa dimora e di immigrati avranno la finalità di contribuire alla costruzione di una città capace di produrre sviluppo e al tempo stesso di inclusione attraverso il rafforzamento della rete fra soggetti istituzionali e non.
- Campagna di sensibilizzazione per l'affido familiare; Attività di gruppo di auto mutuo aiuto per il sostegno alla genitorialità al fine di trasmettere modelli educativi sani e per fronteggiare il problema della dispersione scolastica con la presenza di diverse figure professionali. Incentivare la costituzione di Centri di Aggregazione che prevedono le attività ludico – ricreative – culturali al fine di evitare il coinvolgimento dei minori in attività illecite. Riproposizione e rielaborazione del modello di presa in carico del nucleo familiare, attraverso l'intervento di adozione sociale, sostegno precoce alla genitorialità, per ridurre significativamente i rischi di allontanamento del bambino o del ragazzo dalla famiglia e/o di rendere l'allontanamento, quando necessario, un'azione limitata.
- Le Unità di Valutazione Integrata si prestano come strumento di presa in carico globale dell'anziano e/o disabile bisognoso al fine di garantire piena esigibilità dei suoi diritti e adeguata valutazione multiprofessionale dei suoi bisogni.
- La Municipalità favorisce la creazione di una rete con le varie associazioni presenti sul territorio al fine di garantire il continuo adeguamento dell'offerta dei servizi ai bisogni dei cittadini.

Motivazione delle scelte effettuate

- Garantire la fruizione effettiva del diritto allo studio ed ampliare l'offerta formativa di competenza della Municipalità.
- Mettere a disposizione strutture che favoriscano l'autosufficienza, in particolare delle fasce fragili, dei giovani ed adulti con disabilità, anche attraverso l'adozione di specifici protocolli d'intesa con la Asl e le organizzazioni del terzo settore.
- La finalità complessiva del Programma diventa dunque quella di contribuire alla costruzione di una città capace di produrre sviluppo e al tempo stesso inclusione. All'interno di tale processo di strutturazione sociale urbana, si intende promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità sulla base di un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, definizione di priorità e obiettivi, valutazione dei risultati.
- Le politiche sociali vengono intese come politiche della vita quotidiana e assumono, quale obiettivo, la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione, l'inclusione sociale. La motivazione di fondo è che non si può lavorare per il benessere delle persone e delle comunità se non si interviene per la costruzione di Città Sociali.



- Sostenere il ruolo peculiare delle famiglie nella formazione e nella cura della persona, nella promozione del benessere; Sostenere e valorizzare i molteplici compiti che le famiglie svolgono sia nei momenti critici sia nello sviluppo della vita quotidiana.
- La programmazione della rete dei servizi socio – sanitari nasce dall’esigenza di rispondere in maniera globale ai vari bisogni degli anziani e disabili.
- Le scelte effettuate sono dettate dalla necessità di offrire servizi rispondenti alle esigenze del cittadino, cercando di rendere quest’ultimo il più possibile parte attiva degli interventi stessi. Il Comune, dunque, riconosce ed agevola il ruolo delle associazioni nella programmazione, organizzazione e gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 5

La Municipalità coopera a livello decentrato per l'attuazione delle politiche sociali rivolte all'infanzia, ai minori, agli anziani, alle famiglie, ai soggetti a rischio di esclusione sociale, attraverso gli assistenti sociali ed anche con l'ausilio delle Associazioni operanti sul territorio. La Municipalità, in proprio, è individuata quale Ambito per la realizzazione di interventi in favore dell'Infanzia e dei Anziani finanziati dai Piani di Azione e Coesione dell'Autorità di Gestione del Ministero dell'Interno.

Finalità da conseguire

Welfare, integrazione sociale, sostegno e tutela dei soggetti disagiati.

Motivazione delle scelte effettuate

Combattere ed arginare emarginazione ed isolamento.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 6

La Municipalità coopera a livello decentrato per l'attuazione delle politiche sociali rivolte all'infanzia, ai minori, agli anziani, alle famiglie, ai soggetti a rischio di esclusione sociale, attraverso gli assistenti sociali ed anche con l'ausilio delle Associazioni operanti sul territorio. La Municipalità, in proprio, è individuata quale Ambito per la realizzazione di interventi in favore dell'Infanzia e dei Anziani finanziati dai Piani di Azione e Coesione dell'Autorità di Gestione del Ministero dell'Interno.

Finalità da conseguire

Contribuire alla costruzione di una città che cresce e produce inclusione e giustizia sociale. All'interno di tale processo di infrastrutturazione sociale urbana, si intende promuovere la cultura dei diritti di cittadinanza e della loro esigibilità sulla base di un processo continuo e partecipato di individuazione dei bisogni, definizione di priorità e obiettivi, valutazione dei risultati.

Motivazione delle scelte effettuate

Le politiche sociali vengono intese come politiche della vita quotidiana e assumono quale obiettivo la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione, l'inclusione sociale. La motivazione di fondo è che non si può lavorare per il benessere delle persone e delle comunità se non si interviene per la costruzione di Città Sociali.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Direzione Municipale 7

Il Programma relativo agli interventi per l'Infanzia e i minori e per asili nido mira a individuare le strategie e gli strumenti più idonei che favoriscano la frequenza negli asili nido di un maggior numero di bambini da zero a tre anni con particolare riguardo ai bambini stranieri e ai minori portatori di handicap e promuovano l'aumento della ricettività degli asili nido presenti sul territorio municipale, potenziando il servizio di asilo nido con nuove strutture territoriali. L'Asilo Nido e i servizi complementari sono servizi educativi per la prima infanzia di interesse pubblico, inseriti nel quadro di una politica educativa della prima infanzia, concorrono con la famiglia alla loro formazione. L'obiettivo del servizio è quello di offrire ai bambini uno spazio dove possono sviluppare tutte le potenzialità di crescita, apprendimento, cognitive, affettive e di socializzazione che favoriscano lo sviluppo di personalità libere, nella prospettiva del loro benessere e del loro armonico sviluppo. Detti principi generali rappresentano le linee guida per individuare gli strumenti per favorire la frequenza al nido di un sempre maggior numero di minori e promuovere l'attuazione di politiche integrate a favore della prima infanzia mediante l'aumento della ricettività degli asili nido territoriali e l'implementazione del servizio nido con la costruzione e l'apertura di nuove strutture.

I presenti Programma comprendono anche le attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei soggetti disabili, specie nelle scuole, come per legge, le attività rivolte a favorire la promozione della partecipazione di soggetti disabili a eventi e manifestazioni organizzati anche da associazioni di volontariato e/o oratori, come manifestazioni culturali, manifestazioni sportive e in favore dei giovani.

Comprendono, infine, le attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Le iniziative da realizzare comprendono l'amministrazione degli interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva). Gli interventi nei confronti dell'anziano fragile saranno indirizzate in primo luogo a favorire la permanenza dello stesso nel proprio nucleo familiare e nel suo contesto ambientale. Ciò sarà favorito anche attraverso l'introduzione di modelli di *welfare* basati su servizi domiciliari e diurni che coinvolgano anche le strutture sanitarie (ASL) al fine di erogare all'anziano servizi integrati. I servizi socio-assistenziali per gli anziani si sostanziano nel servizio di assistenza domiciliare socio assistenziale (prestazioni di aiuto e cura della persona, la cura e l'igiene dell'abitazione, il disbrigo di pratiche, l'accompagnamento per visite e commissioni, la preparazione dei pasti, il supporto per l'acquisto di generi alimentari, medicinali e altro genere durante l'orario di assistenza, il supporto allo svolgimento delle attività giornaliere, lavaggio e cambio di biancheria, l'accompagnamento presso i servizi di cura) integrate all'assistenza socio-sanitaria (ADI) e nel servizio di assistenza domiciliare socio assistenziale per anziani non autosufficienti non in ADI/CDI (ADSA).

Finalità da conseguire

- Garantire la continuità nell'erogazione dei servizi scolastici delle scuole materne e degli asili nido presenti sul territorio municipale.
- Favorire la frequenza di un numero maggiore di bambini, in particolar modo la presa in carico di minori portatori di *handicap*.
- Favorire la frequenza di minori stranieri, supportando la famiglia nell'integrazione sociale nel nostro territorio.
- Apertura e funzionamento di un asilo nido presso l'I.C. Radice Sanzio-Ammaturo- estensione orario di servizio degli asili nido.



- Apertura e funzionamento di una sezione Primavera presso l'I.C. Sauro-Errico-Pascoli.
- Apertura e funzionamento di una ludoteca per la Prima Infanzia presso l'I.C. Rodari Moscato.
- Organizzazione di iniziative di inclusione sociale.
- Attivare interventi di cura (assistenza domiciliare, assistenza socio assistenziale) idonei a favorire il permanere dell'anziano parzialmente o totalmente non autosufficiente il più a lungo possibile nel contesto socio familiare o comunque in ambiente domiciliare.

Motivazione delle scelte effettuate

- Favorire la frequenza in asili nido di una platea più ampia di bambini in quanto il nido è un servizio educativo e sociale che opera in collaborazione con le famiglie e l'ambiente sociale. E' un ambiente di cura, di socializzazione e di supporto alla famiglia, dove i bambini fanno esperienze specifiche per la loro età grazie alla guida e al supporto di figure diverse da quelle familiari, con una specifica competenza professionale. Il servizio nido opera avendo tra gli obiettivi la continuità educativa Famiglia-Nido.
- Realizzare interventi per l'erogazione di servizi di ludoteca per la prima infanzia da erogare in fasce orarie ulteriori rispetto al tempo scuola per far fronte alle più svariate esigenze delle famiglie.
- favorire la socializzazione e la partecipazione di soggetti disabili, in tutte le attività ed eventi organizzati sul territorio come manifestazioni culturali, manifestazioni sportive e interventi in favore dei giovani.
- Favorire la permanenza della persona anziana nel proprio ambiente di vita per preservare un equilibrio psicofisico della stessa.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Direzione Municipale 8

La Municipalità focalizzerà le specifiche aree di intervento ed individuerà, attraverso il raccordo tra progetti, i servizi e gli interventi, sia centrali che locali, ed i nodi della rete dei servizi, al fine di ottimizzare le risorse e di consentire la più ampia partecipazione e coinvolgimento di tutti gli attori che concorrono alla costruzione del sistema *welfare*, con particolare riguardo agli organismi del Terzo Settore che a vario titolo sono coinvolti, in specie quelli individuati come enti affidatari dei servizi e dei progetti.

Le aree di priorità sono tipiche del Servizio Sociale ovvero: anziani non autosufficienti, minori in difficoltà socio-economiche, disabili, famiglie con disagio economico.

Al fine di orientare gli interventi, sarà ulteriormente effettuata un' attenta lettura del territorio e dei suoi bisogni al fine di arrivare a stilare una serie di schede progetto in grado di individuare le possibili ulteriori aree di intervento, il target, gli obiettivi generali e quelli specifici.

Particolare riguardo, sulla scorta del dettato normativo nazionale e regionale, sarà rivolto alla garanzia dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza sociale, in specie per il Segretariato Sociale, finalizzato all'orientamento e all'ascolto dei cittadini, diffuso sul territorio per ciascuno dei tre quartieri della Municipalità e che si identifica con i Centri Servizi Sociali Territoriali, mediante la presa in carico dei cittadini in condizione di bisogno e/o disagio, che si auspica possa essere ancora più esaustiva sia in relazione alla superficie territoriale, sia in relazione al potenziale bacino di utenza, ma soprattutto per le condizioni che caratterizzano il tessuto socio-economico denso di multifattoriali livelli di problematicità e debolezza sociale.

I presenti Programmi si realizzano, infine, attraverso la predisposizione di progetti relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture scolastiche ospitanti asili nido e delle aree verdi annesse, di proprietà comunale, compresi gli asili nido riportati nell'elenco C (art. 18 del Regolamento delle Municipalità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 21/9/05).

Sarà incrementata l'offerta di servizi per la prima infanzia rivolti a minori fino a tre anni utilizzando il finanziamento PAC – servizi di cura per l'infanzia – 2° Riparto.

Finalità da conseguire

- Potenziare il sistema del *welfare* basato sull'attenta e precisa lettura dei bisogni espressi dal territorio, sulla implementazione e potenziamento delle risorse e sulla reale consapevolezza e responsabilità in una dimensione di rete che coinvolga in maniera sostanziale Istituzioni, Enti, Associazioni e cittadini.
- Garantire la fruizione di attività sociali e ricreative
- Rafforzare, riqualificare ed aumentare i servizi diretti a bambini ed adolescenti
- Supportare ed agevolare le necessarie procedure finalizzate al buon funzionamento degli asili nido.



Motivazione delle scelte effettuate

Le scelte effettuate mirano all'innalzamento qualitativo del sistema di welfare, al miglioramento della qualità della vita del singolo e della collettività, dei servizi offerti direttamente (asili nido comunali) e di quelli di supporto al sistema scolastico territoriale, in un'ottica di conciliazione dei tempi di vita, di lavoro e di cura del sé dei genitori.

Risorse finanziarie

Quelle assegnati ai Servizi municipali

Risorse Umane

Quelle assegnati ai Servizi municipali

Risorse Strumentali

Quelle assegnati ai Servizi municipali

Le attività dei Programmi in questione, organizzate ed assicurate anche attraverso il presidio dei due Centri di Servizi Sociali Territoriali, trovano molteplici momenti organizzativi nei diversi ambiti sociali di intervento; in particolare si segnalano, qui di seguito, quelli più rilevanti che caratterizzano il profilo operativo delle attività medesime:

- **PAC** - nell'ambito delle risorse destinate ai Piani di Azione e Coesione II° Riparto, per interventi a favore di cittadini ultrasessantacinquenni non autosufficienti, sono state attivate le procedure per proseguire anche per l'anno 2017 gli interventi di assistenza domiciliare per cittadini ultrasessantacinquenni non autosufficienti, interventi peraltro già attuati nel 2016. Tali attività saranno attuate in forma indiretta mediante buoni servizio (voucher) spendibili presso Enti accreditati.
- **Segretariato sociale** - il servizio svolge attività di accoglienza e di ascolto; garantisce informazioni e orientamento di carattere generale sugli interventi attivabili.
- **Minori**: numerosi sono gli interventi a favore dei minori quali:
 - rapporti con le AA.GG. per varie problematiche quali comportamenti a rischio devianza, affido intra ed eterofamiliare, adozioni ecc....);
 - tutela dei minori in ambito familiare (separazioni giudiziali, abusi e maltrattamenti);
 - azioni di contrasto alla dispersione scolastica (piano di recupero personalizzato);
 - inserimento in attività socio-educative (notevole l'attività istruttoria per l'iscrizione dei minori nei centri polifunzionali diurni socio-educativi, laboratori di educativa territoriale per i minori dagli 8 ai 16 anni, progetti estivi e ludico-ricreativi, progetto di tutoraggio per minori età 3/18 anni);
 - azioni di supporto per i minori disabili (l'assistenza domiciliare integrata ADI, richieste di trasporto e assistenza scolastica, etc.);
 - interventi di prevenzione e di sostegno nei confronti di nuclei di nuova costituzione (punti nascita, diritto di poppata);
 - il ricovero in strutture protette con misura amministrativa o in stato di abbandono;
 - contatti con il 114 (Emergenza Infanzia) per l'abuso sui minori.

Vanno inoltre segnalate anche le seguenti iniziative:

- **GPA**: gruppo progetto adolescenti per la prevenzione del disagio adolescenziale;
- **Progetto SIA** (Sostegno per l'inclusione attiva), per il monitoraggio dei nuclei svantaggiati.
- **Anziani e disabili**: attivazione dell'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), attività di istruttoria per il ricovero in strutture protette per anziani e invalidi e semiresidenziali (centri diurni), attivazione e monitoraggio Assegni di Cura per disabili gravi affetti da malattie del motoneurone (SLA); trasporto per disabili; telesoccorso; relazioni su interdetti e beneficiari amministratori di sostegno, su richiesta del Giudice Tutelare.
- **Cittadini senza fissa dimora**: i centri svolgono attività istruttoria per gli adempimenti burocratici in favore di tali soggetti (riconoscimento di status di senza fissa dimora etc....).



- **Contrasto al disagio adulto:** attività di istruttoria e di sostegno in favore della cittadinanza in condizioni di disagio socio-economico, con interventi di contrasto e prevenzione nei confronti dei cittadini in condizioni di fragilità; progetti individualizzati per i beneficiari della *Social Card* sperimentale;
- **Famiglia e Donna**, gli interventi posti in essere e da presidiare sono i seguenti:
 - a) mediazione familiare;
 - b) presenza sul territorio della Municipalità 9 di una struttura per donne maltrattate;
 - c) Gruppo Appartamento, per migliorare l'autonomia di utenti con disagio psicosociale;
 - d) verifica della situazione socio – familiare su nuclei destinatari di esecuzione di sgombero;
- **ROM:** è presente sul territorio una struttura (ex scuola Deledda) destinata all'accoglienza stabile di circa 120 Rom, nonché altri insediamenti spontanei; sono svolte attività rivolte ai processi d'integrazione per altre fasce di immigrati.
- **Autentiche di firme a domicilio** per utenti impossibilitati ad uscire da casa.

Finalità da conseguire

Contrastare l'esclusione sociale attraverso un'assistenza attiva volta ad aiutare le persone che per qualsiasi motivo si trovano in una condizione di emergenza socio-economico. Un'azione orientata a impegnare e valorizzare le risorse individuali e familiari degli interessati su obiettivi e attività con gli stessi concordate, associando il contributo assistenziale a specifici programmi di inserimento sociale.

Motivazione delle scelte effettuate

Miglioramento della qualità di vita dell'utenza, attraverso l'accesso a servizi professionali integrati che consentono lo sviluppo del territorio di appartenenza.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Direzione Municipale 10

Scopo delle politiche sociali, è quello di incidere sulla vita quotidiana dell'individuo assumendo, quale obiettivo, il miglioramento della qualità della vita, la realizzazione delle pari opportunità e dell'inclusione sociale. In tale contesto assumono particolare rilievo le risorse che l'Amministrazione destina al perseguimento delle suddette finalità. Pertanto, potranno essere assicurate tutte le attività assistenziali istituzionalmente demandate, che non richiedono l'attribuzione di particolari risorse finanziarie e saranno altresì garantite – in sinergia con le competenti strutture centrali dell'Amministrazione e nei limiti degli stanziamenti alle stesse assegnate – gli ulteriori interventi a favore delle classi sociali più deboli ed esposte, anche attraverso la proficua utilizzazione dei finanziamenti destinati ai Piani di Azione e Coesione per gli anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti.

L'orientamento degli interventi sopra illustrati, trova una sua maggiore concretizzazione negli ultimi progetti afferenti ai Servizi Sociali Territoriali che si avvalgono anche nella fattiva collaborazione degli operatori del terzo settore coinvolti sulla nostra territorialità.

Gli interventi del Servizio Sociale si rivolgono prioritariamente ad anziani non autosufficienti, minori in difficoltà socio-economiche-ambientali, disabili, nuclei familiari disfunzionali e disagiate.

Per quanto concerne gli anziani non autosufficienti, il Servizio Sociale anche in collaborazione con l'Asl Napoli 1 centro, prevede la possibilità di accedere ai Servizi di Assistenza Domiciliare socio-assistenziale e tutelare al fine di contrastare quanto più possibile la loro istituzionalizzazione. Per i casi più gravi è previsto l'inserimento in strutture residenziali riabilitative (RSA). A supporto di tali interventi, nell'ambito delle risorse destinate ai Piani di Azione e Coesione II° Riparto, per interventi a favore di cittadini ultrasessantacinquenni non autosufficienti, sono state attivate le procedure per proseguire anche per l'anno 2017 gli interventi di assistenza domiciliare per cittadini ultrasessantacinquenni non autosufficienti, interventi peraltro già attuati nel 2016. Tali attività saranno attuate in forma indiretta mediante buoni servizio (voucher) spendibili presso Enti accreditati.

Per i disabili, oltre al Servizio di Assistenza Domiciliare socio-assistenziale e tutelare, è previsto, laddove richiesto, l'inserimento in strutture semi-residenziali o, nei casi più gravi, in Strutture residenziali (RSA-H).

L'area che abbraccia gli interventi a favore dei nuclei disfunzionali e disagiati, nonché l'area minori, per la sua complessità è sostenuta da molteplici progetti erogati dal Servizio Sociale Territoriale sulla base di una programmazione dei Servizi Centrali tra cui, il più recente e significativo è costituito da “Polo territoriale per le famiglie” che opera in una logica di rete ed interviene in maniera specifica per promuovere il benessere dell'intero nucleo familiare sostenendo la coppia ed ogni singolo componente in ogni fase del ciclo di vita. Per quanto riguarda i minori, afferiscono ai Servizi Sociali Territoriali le seguenti competenze:

- rapporti con le AA.GG. per varie problematiche quali comportamenti a rischio devianza, affidamento intra ed eterofamiliare, adozioni ecc....);
- tutela dei minori in ambito familiare (separazioni giudiziali, abusi e maltrattamenti);
- azioni di contrasto alla dispersione scolastica (piano di recupero personalizzato);
- inserimento in attività socio-educative (notevole l'attività istruttoria per l'iscrizione dei minori nei centri polifunzionali diurni socio-educativi, laboratori di educativa territoriale per i minori dagli 8 ai 16 anni, progetti estivi e ludico-ricreativi, progetto di tutoraggio per minori età 3/18 anni);
- azioni di supporto per i minori disabili (l'assistenza domiciliare integrata ADI, richieste di trasporto e assistenza scolastica, etc.);
- interventi di prevenzione e di sostegno nei confronti di nuclei di nuova costituzione (punti nascita, diritto di poppa);
- il ricovero in strutture protette con misura amministrativa o in stato di abbandono;
- contatti con il 114 (Emergenza Infanzia) per l'abuso sui minori.

Per quanto concerne la specifica problematica della violenza e del maltrattamento sulle donne, presso la X Municipalità è aperto uno sportello Antiviolenza



Maddalena che si occupa di ascolto, accoglienza, sostegno, assistenza legale gratuita ed assistenza psicologica. Tale sportello è aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13,00.

Al fine di contrastare il disagio familiare socio economico, è in corso il Progetto di Sostegno Inclusione Attiva (SIA), misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un sussidio economico alle famiglie disagiate in cui sia presente almeno un minore o una persona con disabilità o donna in stato di gravidanza.

Il Servizio Sociale Territoriale prevede l'attività di segretariato sociale dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 (eccetto il giovedì) finalizzata all'accoglienza ed all'orientamento dell'utenza che afferisce spontaneamente ai Servizi.

Presso il Servizio Sociale Territoriale è presente la figura di un Istruttore Direttivo Amministrativo deputato a svolgere un servizio domiciliare di autantica firme per coloro che sono impossibilitati a raggiungere gli uffici preposti ed in possesso di tutti i requisiti previsti dal regolamento.

Finalità da conseguire

Il punto di arrivo è la creazione di un circuito virtuoso tra sviluppo economico e sviluppo sociale, recuperando il nesso inscindibile fra diritti individuali e diritti sociali attraverso il coinvolgimento di cittadini, istituzioni e territorio e cercando di penetrare nelle esigenze che il territorio esprime nelle sue diverse componenti individuali e sociali.

Motivazione delle scelte effettuate

Nell'ambito delle politiche di welfare particolare significato assume il legame con il territorio e con le politiche del territorio.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Amministrative della Municipalità



Missione 13 – Strutture Centrali

MISSIONE 13 TUTELA DELLA SALUTE

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Garantire l'igiene cittadina e la sanità pubblica

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore all'Ambiente	ambiente; rifiuti; igiene della città; parchi e giardini; protezione civile e sicurezza abitativa; edifici storici; rapporti con le Municipalità; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore al Welfare	politiche sociali; migranti; famiglia e politiche familiari; pianificazione ed attuazione piano sociosanitario; sanità e rapporti con enti di programmazione e gestione dei servizi sanitari; tutela della salute; tutela degli animali; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza

Struttura di I livello interessata

Direzione Centrale Ambiente, Tutela del territorio e del mare

Programma 07

Ulteriori spese in materia sanitaria

La Costituzione tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività; la salute, quindi, in quanto bene comune, indivisibile ed egualitario, va tutelata con l'adozione di interventi a ciò finalizzati, compreso la promozione e l'attuazione di azioni per il miglioramento della qualità dell'alimentazione e per la promozione dell'agricoltura biologica.

A tal fine, sono previste le seguenti azioni:

Azioni per la tutela della salute

- Progetto sterilizzazione farmacologica dei colombi nei siti a più alta incidenza di rischio: è stato attivato nella città di Napoli, per ragioni di igiene e salute pubblica, il programma di sterilizzazione farmacologica, mediante somministrazione di mangime addizionato con nicarbazina, nei siti individuati a più alta incidenza e rischio dai Servizi Veterinari della ASL NA 1, delle colonie di colombi che creano condizioni di degrado urbano e di potenziale pericolo di antropozoonosi. I risultati positivi, certificati dai Servizi Veterinari e dall'Università degli Studi di Napoli Dipartimento di Patologia e Salute Animale – Sezione di Malattie Infettive, hanno dimostrato che il “controllo delle nascite” eseguito con la somministrazione di granella di mais medicata con nicarbazina,

si è rivelato una strategia efficace per il contenimento delle colonie di colombi presenti nella città di Napoli. Sulla scorta, quindi, di quanto attestato già per gli anni precedenti, si proseguirà il programma de quo, acquisendo le risorse finanziarie necessarie.

- Il programma di lotta alle blatte continua con gli interventi concordati con la ASL Napoli 1, il servizio Ciclo Integrato delle Acque ed i Servizi Tecnici delle Municipalità: consiste nella sanificazione dei condotti fognari attraverso appositi prodotti che inibiscono la crescita della larve.
- Verranno riprese le attività finalizzate all'adozione del nuovo Regolamento di igiene e sanità dell'Ente da parte dell'Organo Consiliare, atteso che del lavoro condotto dai consulenti scientifici e dell'ASL Napoli 1 ne è stato preso atto dalla Giunta Comunale con delibera 521 del 21/4/2011, rinviandosi ad un tavolo tecnico l'esame del testo definitivo da sottoporre al Consiglio Comunale.

Azioni per il miglioramento della qualità dell'alimentazione e per la promozione dell'agricoltura biologica

La scienza medica ha ormai affermato che gli stili di vita, ed in particolare le abitudini alimentari, costituiscono il principale fattore di prevenzione delle malattie e di miglioramento della qualità della vita. L'amministrazione in un territorio altamente urbanizzato e non indenne da attività inquinanti ritiene di dover sviluppare ogni azione informativa attraverso le scuole ma anche direttamente per invitare ad una alimentazione consapevole, ad un consumo oculato e indirizzato soprattutto a prodotti della agricoltura locale, con conseguente riduzione dell'inquinamento derivante dal trasporto e miglioramento dell'occupazione locale.

In questa chiave vanno letti i provvedimenti per i mercati del biologico e del venditore diretto, per la facilitazione del rapporto produttore-consumatore, per la sensibilizzazione del mercato della grande distribuzione alle nuove esigenze di qualità.

La tutela degli animali e la lotta al randagismo sono principi fondamentali sanciti dall'ordinamento giuridico nazionale. La legge n. 281 del 14/8/1991 stabilisce che: "Lo Stato promuove e disciplina la tutela degli animali d'affezione, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti e il loro abbandono al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente".

A tal fine sono previste le seguenti azioni:

Azioni per la tutela degli animali

- Contrasto al randagismo e connessa gestione della convenzione con i sei canili contrattualizzati per il ricovero dei cani vaganti catturati dall'ASL Napoli 1 Centro. L'attività si inserisce a pieno titolo nei servizi resi alla cittadinanza per sicurezza pubblica e protezione civile.
- Verifica del rapporto instaurato con le sei strutture convenzionate, per il ricovero di cani aggressivi e/o morsicatori e/o affetti da gravi patologie e catturati sul territorio cittadino, che attualmente è esercitata solo mediante il controllo amministrativo-contabile, fatti salvi gli accertamenti eseguiti dall'ASL sul mantenimento delle condizioni previste a tutela del benessere degli animali.
- Tutela degli animali mediante la richiesta agli organi preposti di vigilanza degli accertamenti intesi a debellare fenomeni di maltrattamenti, anche in supporto del Garante dei Diritti degli Animali.
- "Prevenzione della fecalizzazione sul territorio metropolitano": il progetto, avviato in via sperimentale nei quartieri Vomero – Arenella, prevede l'obbligo per tutti i proprietari dei cani residenti o dimoranti nella Municipalità a sottoporre il proprio cane al prelievo ematico per l'esame del DNA, da effettuarsi, gratuitamente ed esclusivamente, presso l'Ospedale Veterinario dell'ASL NA 1 Centro, fermo restando l'obbligo dell'identificazione con microchip previsto dalla vigente normativa.
- Sterilizzazione cani padronali: l'iniziativa, attuata in collaborazione con i Veterinari appartenenti all'Ordine dei Medici, prevede la concessione di un



contributo economico per consentire a cittadini meno abbienti proprietari di cani, la sterilizzazione del proprio animale presso i Medici Veterinari aderenti al progetto. L'iniziativa mira anche a ridurre sensibilmente il numero di animali vaganti, a diminuire le spese relative alla gestione del fenomeno del randagismo a carico dell'amministrazione comunale ed il contestuale controllo delle problematiche di igiene urbana collegate al fenomeno. Essa è subordinata al recepimento della richiesta di contributo regionale già avanzata.

Attività del triennio 2017/2019

Espletamento delle attività individuate nelle azioni descritte, la cui piena realizzazione resta connessa all'attribuzione delle risorse finanziarie necessarie e di quelle umane e strumentali occorrenti per la piena riuscita della programmazione.

Finalità da conseguire

Con il contrasto al randagismo si concorre alla sicurezza delle strade cittadine.

Con il progetto di prevenzione della fecalizzazione sul territorio metropolitano e con la sterilizzazione farmacologica dei colombi si salvaguarda la salute e il decoro cittadino.

Motivazione delle scelte effettuate

La Costituzione tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività; la salute, quindi, in quanto bene comune, indivisibile ed egualitario, va tutelata con l'adozione di interventi a ciò finalizzati, compreso la promozione e l'attuazione di azioni per il miglioramento della qualità dell'alimentazione e per la promozione dell'agricoltura biologica.

Al fine di favorire il corretto rapporto tra uomo e animali, lo Stato promuove e disciplina la tutela degli animali, proteggendoli da maltrattamenti e consentendo agli Enti di controllare, con l'ausilio dell'ASL e delle Associazioni di volontariato, il loro benessere, con particolare riguardo a quelli di affezione.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Promozione e tutela della salute e degli animali che, in quanto sottodimensionate, non consentono la piena efficacia della programmazione.

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Promozione e tutela della salute e degli animali



Missione 14 – Strutture Centrali

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Promuovere lo sviluppo dell'economia sostenibile anche mediante la valorizzazione dell'identità locale

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore al Lavoro e alle crisi, alle attività produttive e al personale	lavoro; sviluppo economico; commercio e mercati; artigianato; pubblicità e affissioni; tutela dei consumatori; polizia amministrativa; impianti tecnologici; politiche per la casa; personale; avvocatura; statistica; anagrafe; stato civile; servizio elettorale; protocollo e archivi correnti; censimenti; informatizzazione; rapporti con il consiglio comunale; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.
Assessore alla qualità della vita e alle pari opportunità	riqualificazione urbana; decoro e arredo; aree abbandonate; made in Naples; nuove centralità; diritto all'integrazione; terra e agricoltura; mare; pari opportunità; politiche di contrasto alle violenze di genere.
Assessore ai Giovani	giovani e politiche giovanili; creatività e innovazione; start up; immagine e promozione della città; toponomastica; educazione alla legalità; centro unico degli acquisti; trasparenza amministrativa; sicurezza urbana e polizia municipale.

Strutture di I livello interessate

Direzione Centrale Sviluppo Economico - Ricerca e Mercato del Lavoro

Direzioni Municipali

Programma 01	Industria, PMI e Artigianato
Programma 02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Programma 03	Ricerca e innovazione
Programma 04	Reti e altri servizi di pubblica utilità

Programma 01

Industria, PMI e Artigianato

Direzione Centrale Sviluppo Economico - Ricerca e Mercato del Lavoro

Il Comune di Napoli, è particolarmente interessato a sviluppare un consapevole e capace ruolo nello sviluppo di ogni iniziativa utile a favorire l'occupazione e l'inserimento lavorativo, anche attraverso gli strumenti micro finanziari rivolti ad attività di autoimpiego e autoimprenditorialità, nonché per la promozione e lo sviluppo di reti e sinergie con strutture locali, regionali e nazionali e di rapporti con gli organi istituzionali in materia di politiche del lavoro e della formazione. A tal fine, il Comune è impegnato nella predisposizione di sedi specifiche di informazione per quanti intendono investire su Napoli e a Napoli, nella partecipazioni e promozione di interventi che si prefiggono di contribuire allo sviluppo della città di Napoli sul versante del lavoro, dello sviluppo, della legalità. Il Comune promuove altresì interventi di sviluppo e di potenziamento del tessuto socio-economico della città, incoraggia intese formali sul territorio, nell'ottica dello sviluppo sostenibile, della qualità dei servizi, dell'innovazione e condivisione di buone pratiche. Sarà promosso lo strumento delle Reti d'Imprese presso gli Spazi di Prossimità istituiti presso le Municipalità cittadine e finalizzati all'erogazione di un insieme di servizi e prestazioni destinati a cittadini e imprese anche con incontri dedicati ai singoli imprenditori o a gruppi di essi che, per motivi legati alle specifiche attività, già hanno modo di collaborare tra di loro, senza che il rapporto sia ancora regolato da una relazione formale.

Nell'ambito delle iniziative finalizzate allo sviluppo dell'imprenditoria cittadina, gli obiettivi prefissati dal programma ex art. 14 L 266/97, con particolare riferimento alle PMI e microimprese, sono collegati principalmente alle attività previste nel Programma d'interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano, utilizzando le risorse residue dei finanziamenti previsti dall'art. 14 della Legge 266/97. Tali attività si concretizzeranno attraverso la realizzazione delle sottoindicate azioni di intervento:

- Contributi alle imprese
- Prosecuzione delle attività degli incubatori Area nord (Casa della Socialità) e Area orientale (CSI Napoli Est)
- Attivazione del Fondo di garanzia per investimenti delle compagini interessate dall'attività del CSI
- Animazione economica nelle aree oggetto dell'intervento + analisi fabbisogni + creazione e gestione sportello di orientamento
- Incubatore diffuso, comprensivo dei voucher
- Attivazione e manutenzione JCM – Job center metropolitano.

Ai fini della creazione e gestione di uno sportello di orientamento, a monte, dovrà essere prevista l'istituzione ed il coordinamento di un tavolo di studio, costituito da esponenti del mondo universitario, delle Municipalità, delle parti sociali, finalizzato alla realizzazione di una mappa georeferenziale dalla quale si evincano i punti di forza e di debolezza del territorio per l'individuazione delle azioni più idonee allo sviluppo economico dei quartieri della città di Napoli.

Finalità da conseguire

Stimolare lo sviluppo economico e l'attitudine del tessuto economico cittadino a produrre valore aggiunto



Motivazione delle scelte effettuate

Attivare un sistema organico di azioni concertate di sviluppo socio-economico

Risorse finanziarie

La realizzazione del programma richiede lo stanziamento di risorse proprie dell'Amministrazione comunale in aggiunta a finanziamenti dell'Unione Europea, del Governo, della Regione Campania ed altri soggetti pubblici e privati.

Risorse Umane

Quelle in dotazione ai Servizi: Mercato del Lavoro.

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione ai Servizi: Mercato del Lavoro.

Commercio al dettaglio in sede fissa su suolo privato

Nel corso dell'anno 2015, allo scopo di fornire con immediatezza agli operatori, pubblici e privati, del settore uno strumento operativo adeguato al mutato contesto normativo, è stato predisposto un testo per coordinare e riunire organicamente le disposizioni vigenti in materia di distribuzione commerciale. Si era ritenuto di poter procedere all'aggiornamento normativo in forma semplificata, ai sensi dell'art. 10 della Legge regionale 1/2014, mediante l'approvazione del citato testo con atto di Giunta Comunale, non contenendo il citato testo alcun elemento di "novità" rispetto al dettato della suddetta legge regionale. Come è noto, l'iter di sottoposizione alla Giunta di tale proposta di delibera è stato abbastanza travagliato e pertanto, persistendo la necessità di fornire agli operatori del settore uno strumento operativo adeguato al mutato contesto normativo, e allo scopo di superare l'impasse amministrativo verificatasi, il Dirigente del Servizio Commercio ha proceduto alla stesura della bozza di un vero e proprio testo regolamentare da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, inviato all'attenzione dell'Assessore di riferimento già nel dicembre 2016. Quindi, nel corso del 2017, proseguirà l'iter di approvazione di tale regolamento con l'adozione dei relativi atti da parte dei competenti organi deliberanti.

Nel 2018, si presume, possano essere compiuti tutti gli atti consequenziali all'approvazione del citato regolamento e dare avvio alle procedure relative all'approvazione del nuovo SIAD che, come è noto, impone un approccio multidisciplinare e l'intervento di tutti gli uffici competenti alla trattazione delle sottostanti tematiche.

Artigianato

Acconciatori ed estetisti

Nell'ambito del territorio del Comune di Napoli la disciplina regolamentare relativa alle attività di "Acconciatore e di Estetista" è, di fatto, inesistente.

Invero, in materia, risulta ancora vigente il "Regolamento comunale per la disciplina delle attività di barbiere, parrucchiere e mestieri affini", approvato con Deliberazione Consiliare n. 345 del 25 ottobre 1974 e modificato/integrato con Delibera Consiliare n. 149 del 6.5.1994, il quale, però, così come è facilmente intuibile, già da come risulta rubricato, si rivela del tutto inadeguato allo scopo regolativo dell'atto medesimo, essendo stato ampiamente superato dallo sviluppo della normativa emanata a livello nazionale, anche di recepimento di quella europea, che ha profondamente inciso sulla materia degli acconciatori ed estetisti.

Nel quadro normativo venutosi così a creare, vi è anche l'importante possibilità di consentire lo svolgimento delle attività in parola anche in una forma diversa da quelle attualmente in essere, ossia mediante il c.d. "affido di poltrona o di cabina", a seconda se trattasi di attività di acconciatore o di attività di estetista, così come precisato dallo stesso Ministero dello Sviluppo Economico con Circolare n. 16361 del 31/01/2014.

Tale modalità di svolgimento dell'attività, già molto diffusa all'estero, è iniziata nel Regno Unito e poi si è diffusa in gran parte dell'Europa.

In pratica, si consente l'esercizio dell'attività da parte di soggetti diversi all'interno dello stesso luogo di lavoro: il titolare dell'esercizio (affidante) e



COMUNE DI NAPOLI

un diverso soggetto dello stesso mestiere (affidatario), stipulando un apposito contratto e presentando la relativa SCIA al Comune e all'ASL, potranno lavorare, in maniera autonoma, nello stesso ambiente.

Anche in Italia, ovviamente, nella diversa forma consentita dalla vigente legislazione nazionale, da qualche anno, alcuni Comuni stanno sperimentando l' "affido di poltrona o di cabina" che è ormai considerato un vero e proprio nuovo modello di gestione aziendale, che ha trovato terreno fertile in considerazione del fatto che l'attuale crisi economica ha indotto, in particolare, il settore degli acconciatori e degli estetisti, alla ricerca di nuove forme gestionali delle aziende, per ottimizzare il contenimento dei costi.

Tra l'altro, sembrerebbe che in tal modo sia anche facilitata l'emersione dell'abusivismo, dal momento che è certamente più facile e più economico, per i soggetti che si affacciano per la prima volta all'esercizio dell'attività, ricorrere a tale modalità che consente di svolgere il proprio lavoro autonomo senza dover necessariamente investire capitali per l'apertura di un nuovo esercizio. Infatti, l'alternativa per coloro che non hanno la possibilità economica di aprire un nuovo esercizio, spesso è costituita dall'esercizio abusivo dell'attività presso il domicilio del cliente. Alla luce di tutto quanto sopra esposto, appare, quanto meno, opportuno, intervenire per l'emanazione di un nuovo Regolamento comunale per l'esercizio delle attività in parola, soprattutto, per dare agli operatori del settore e agli stessi Uffici un valido strumento operativo. Con tale occasione si potrebbe anche inserire e regolamentare nel Comune di Napoli il citato nuovo modello gestionale.

Pertanto, già nel corso dell'anno 2017 l'ufficio competente avvierà tutte le procedure per la stesura di una bozza regolamentare che sarà sottoposta ai competenti organi deliberanti.

Made in Naples

- Allestimento vetrina Made in Naples

Per quanto concerne le attività a farsi nel corso del prossimo triennio, è in animo dell'Amministrazione Comunale l'allestimento di uno show room permanente "Vetrina Made in Naples" nel centro storico, ove esporre le produzioni locali tipiche e di eccellenza.

- Il marchio Made in Naples

E' nelle intenzioni dell'amministrazione procedere alla registrazione del marchio Made in Naples, e pertanto sarà necessario avviare tutte quelle attività finalizzate all'individuazione di un logotipo e di tutte le attività amministrative correlate.

Per quanto attiene la gestione e valorizzazione delle aree mercatali si dovrà agire su tre distinte direttrici:

- 1) l'approvazione di una nuova regolamentazione delle aree mercatali, in linea con la Legge Regionale n. 1 del 2014, e di un nuovo Piano Generale dei Mercati;
- 2) il recupero, la razionalizzazione, la messa in sicurezza e l'adeguamento normativo (igienico-sanitario ed antincendio) delle aree mercatali coperte, in sede propria e scoperte.



Tutela dei consumatori

Il Comune di Napoli da tempo ha denunciato gli abusi tariffari delle compagnie di assicurazione, sensibilizzando sulla questione le istituzioni nazionali ed europee. Inoltre, da alcuni anni ha messo in campo la Rca Napoli Virtuosa, la tariffa assicurativa agevolata per i cittadini in regola con le imposte locali. Il Comune di Napoli è anche parte di un Comitato che ha presentato un Progetto di legge che, se approvato, consentirà ai cittadini napoletani un risparmio annuo dai 500 ad oltre 1.000 euro.

Tre i punti rilevanti dell'iniziativa:

- 1) A parità di sinistrosità o di virtuosità non ci possono essere tariffe diversificate su base territoriale;
- 2) Tutelare il reddito dei cittadini, perché l'applicazione di un principio di giustizia sociale consentirebbe un risparmio molto consistente per tanti nuclei familiari;
- 3) Combattere l'illegalità, perché il pretestuoso caro-assicurazione sta facendo lievitare il numero di coloro che non sono in regola.

Finalità da conseguire

Stimolare lo sviluppo economico e l'attitudine del tessuto economico cittadino a produrre valore aggiunto

Motivazione delle scelte effettuate

La realizzazione del programma richiede lo stanziamento di risorse proprie dell'Amministrazione comunale in aggiunta a finanziamenti della Unione Europea, del Governo, della Regione Campania ed altri soggetti pubblici e privati.

Risorse finanziarie

Quelle in dotazione ai Servizi: Commercio, artigianato e *Made in Naples* e Mercati.

Risorse Umane

Quelle in dotazione ai Servizi: Commercio, artigianato e *Made in Naples* e Mercati.

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione ai Servizi: Commercio, artigianato e *Made in Naples* e Mercati

Programma 03

Ricerca e innovazione

Direzione Centrale Sviluppo Economico - Ricerca e Mercato del Lavoro

Nell'ambito degli interventi per lo sviluppo imprenditoriale in aree di degrado urbano, sono previste le sotto indicate azioni, riconducibili alle tematiche della ricerca e innovazione:

- Rifunionalizzazione di n. 2 corpi di fabbrica terranei del C.S.I. per destinarli a moduli per laboratori nonché per interventi di manutenzione ed adeguamento funzionale sia al plesso principale che agli spazi esterni
- CSI – Acquisto di attrezzature, arredi, tecnologie infrastrutturali
- Supporto alla creazione di un FABLAB presso il CSI
Attività di sostegno allo sviluppo ed all'internazionalizzazione delle imprese
- Attività pilota di animazione e sensibilizzazione per il settore dell'artigianato, anche attraverso l'implementazione di tecniche di fabbricazione digitale più prototipazione nei processi produttivi

Finalità da conseguire

Stimolare lo sviluppo economico e l'attitudine del tessuto economico cittadino a produrre valore aggiunto

Motivazione delle scelte effettuate

Attivare un sistema organico di azioni concertate di sviluppo socio-economico nei vari ambiti

Risorse finanziarie

La realizzazione del programma richiede lo stanziamento di risorse proprie dell'Amministrazione comunale in aggiunta a finanziamenti della Unione Europea, del Governo, della Regione Campania ed altri soggetti pubblici e privati

Risorse Umane

Quelle in dotazione ai Servizi: Mercato del Lavoro

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione ai Servizi: Mercato del Lavoro

Programma 04

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Direzione Centrale Sviluppo Economico - Ricerca e Mercato del Lavoro

Nell'ambito del programma, con riferimento allo Sportello Unico per le Attività Produttive, ci si propone di realizzare delle azioni migliorative per quanto attiene ai procedimenti amministrativi di propria competenza, propedeutiche al futuro inserimento degli stessi all'interno della piattaforma informatica Suap on-line. Tali attività riguarderanno un'attenta analisi delle procedure, in particolare per i procedimenti gestiti extra-piattaforma, anche ponendo in essere azioni di razionalizzazione delle procedure.

Inoltre, si prevede l'istituzione dei diritti per l'istruttoria telematica delle pratiche di Sportello Unico per le Attività Produttive, ferma restando la necessità di implementare una nuova piattaforma telematica per la presentazione/gestione on line delle stesse.

Finalità da conseguire

Stimolare lo sviluppo economico e l'attitudine del tessuto economico cittadino a produrre valore aggiunto

Motivazione delle scelte effettuate

Attivare un sistema organico di azioni concertate di sviluppo socio-economico nei vari ambiti

Risorse finanziarie

La realizzazione del programma richiede lo stanziamento di risorse proprie dell'Amministrazione comunale in aggiunta a finanziamenti della Unione Europea, del Governo, della Regione Campania ed altri soggetti pubblici e privati

Risorse Umane

Quelle in dotazione al Servizio SUAP

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione al Servizio SUAP



Missione 14 - Municipalità

MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

MUNICIPALITÀ

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Promuovere lo sviluppo dell'economia sostenibile anche mediante la valorizzazione dell'identità locale

Programma 01

Industria, PMI e Artigianato

Programma 02

Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 1

La competenza della Municipalità è attinente alla necessità di prevedere interventi manutentivi del mercatino rionale sito in via Galiani finalizzati ad assicurare un buon livello di vivibilità e sicurezza della struttura, con particolare riferimento al D.lgs. 81/2008, al fine di garantire luoghi di lavoro sicuri per gli operatori e per l'utenza.

Finalità da conseguire

Valorizzare ed assicurare un buon livello di conservazione ed efficienza del patrimonio comunale ed allo stesso tempo garantire un miglior livello di erogazione dei servizi all'utenza.

Motivazione delle scelte effettuate

Il recupero e la conseguente valorizzazione del patrimonio comunale inteso come bene comune.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche della Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 2

I Programmi riguardano, sostanzialmente, le iniziative e/o le misure che la Municipalità deve intraprendere – nei limiti delle risorse finanziarie assegnate – per mantenere le strutture mercatali ricadenti sul territorio di competenza riportate, in particolare, nell'elenco D (art.18 lett. e) del Regolamento delle Municipalità, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.68 del 21.09.2005), con l'obiettivo di assicurare alla cittadinanza l'erogazione di un servizio adeguato alle disposizioni in materia di sicurezza igienico-sanitaria e di tutela della pubblica e privata incolumità. La Municipalità, nonostante la congiuntura economica sfavorevole, conserva un sistema distributivo vasto ed articolato che, opportunamente valorizzato, potrebbe rappresentare una delle risposte della Città alla crisi economica. Favorire lo sviluppo economico vuol dire anche razionalizzare l'uso del suolo pubblico, con un recupero delle aree mercatali e/o delle aree destinate alle attività commerciali. Nell'ottica dell'ampliamento e della razionalizzazione delle aree mercatali sia coperte che scoperte, si potrà provvedere allo spostamento di alcune aree, allo scopo di rendere più efficienti le stesse e contestualmente provvedere alla costante alla manutenzione e al mantenimento in efficienza delle attrezzature.

Finalità da conseguire

Assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza delle strutture per le attività economiche e migliorare la sicurezza dei luoghi nell'interesse di salvaguardia della pubblica e privata incolumità. Le finalità che s'intendono realizzare sono la riqualificazione delle strutture esistenti sul territorio, al fine di rendere idoneamente fruibile le aree destinate ai mercati coperti e scoperti e, non ultimo, di intensificare le aree mercatali sul territorio nel rispetto delle linee programmatiche espresse dagli organi municipali.

Motivazione delle scelte effettuate

Nel prossimo futuro, l'impegno della Municipalità a sostegno dello sviluppo economico si incentra sulla riqualificazione delle strutture per le attività economiche e la regolamentazione delle attività di vendita al dettaglio anche attraverso una migliore sistemazione degli spazi volta al miglioramento delle condizioni igieniche e di sicurezza alimentare.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche della Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 3

Nel triennio 2017/2019 si inizierà un processo di riqualificazione delle strutture mercatali, sia coperte sia su aree pubbliche con la finalità di effettuare le verifiche per la definizione delle condizioni di adeguamento alle norme di sicurezza e rispondenza ai requisiti igienico-sanitari e la loro manutenzione.

Finalità da conseguire

Valorizzare ed assicurare un buon livello di conservazione ed efficienza del patrimonio comunale ed allo stesso tempo garantire un miglior livello di erogazione dei servizi all'utenza

Motivazione delle scelte effettuate

Garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture mercatali attraverso lo strumento dell'Accordo Quadro che permette di eseguire in modo celere tutti gli interventi e di poter gestire i suddetti lavori in modo efficiente.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Direzione Municipale 4

Lo sviluppo del commercio è un punto nodale dell'attività di promozione del territorio che si pone nella linea della fruizione degli spazi pubblici come bene comune.

Le attività per lo sviluppo del commercio sono su tre linee essenziali:

- rilascio delle concessioni di occupazioni di suolo pubblico per attività accessorie al commercio (tende, banchi mobili);
- manutenzione delle aree mercatali comunali;
- promozione di eventi stagionali in coordinamento con i Servizi Centrali (fiere di natale, fiere di primavera etc.).

Finalità da conseguire

Sviluppo del commercio attraverso la regolazione della libera iniziativa.

Motivazione delle scelte effettuate

Riqualficazione delle strutture per le attività economiche e regolamentazione delle attività accessorie al commercio e di promozione delle stesso.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche della Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 5

La Municipalità è chiamata a porre in essere programmi, iniziative e/o misure, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, per mantenere le strutture mercatali ricadenti sul territorio di competenza, in particolare, nell'elenco D (art.18 lett. e) del Regolamento delle Municipalità, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.68 del 21.09.2005), con l'obiettivo di assicurare alla cittadinanza l'erogazione di un servizio adeguato alle disposizioni in materia di sicurezza igienico-sanitaria e di tutela della pubblica e privata incolumità.

Negli spazi di competenza sono anche ospitate iniziative per la promozione e la divulgazione dei prodotti artigianali, alimentari e non, e a sostegno della economia locale.

Finalità da conseguire

Regolamentare le attività di vendita al dettaglio, garantendo accesso e pari opportunità agli operatori e garantire spazi idonei e rispettosi delle norme igienico/sanitarie e di sicurezza alimentare.

Motivazione delle scelte effettuate

Migliorare la sicurezza dei luoghi, nell'interesse di salvaguardia della salute pubblica e della incolumità pubblica e privata.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Direzione Municipale 6

Lo sviluppo del commercio è un punto nodale dell'attività di promozione del territorio che si pone nella linea della fruizione degli spazi pubblici come bene comune.

Le attività per lo sviluppo del commercio sono su tre linee essenziali:

- rilascio delle concessioni di occupazioni di suolo pubblico per attività accessorie al commercio (tende, banchi mobili);
- manutenzione delle aree mercatali comunali;
- promozione di eventi stagionali in coordinamento con i Servizi Centrali (fiere di natale, fiere di primavera etc.).

Finalità da conseguire

Sviluppo del commercio attraverso la regolazione della libera iniziativa.

Motivazione delle scelte effettuate

Riqualficazione delle strutture per le attività economiche e regolamentazione delle attività accessorie al commercio e di promozione delle stesso.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Direzione Municipale 7

Lo sviluppo del commercio è un punto nodale dell'attività di promozione del territorio che si pone nella linea della fruizione degli spazi pubblici come bene comune.

Le attività per lo sviluppo del commercio sono su tre linee essenziali:

- rilascio delle concessioni di occupazioni di suolo pubblico per attività accessorie al commercio (tende, banchi mobili);
- manutenzione delle aree mercatali comunali;
- promozione di eventi stagionali in coordinamento con i Servizi Centrali (fiere di natale, fiere di primavera etc.).

Finalità da conseguire

Sviluppo del commercio attraverso la regolazione della libera iniziativa.

Motivazione delle scelte effettuate

Riquilificazione delle strutture per le attività economiche e regolamentazione delle attività accessorie al commercio e di promozione delle stesso.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche della Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 8

I Programmi riguardano, sostanzialmente, le iniziative e/o le misure che la Municipalità deve intraprendere – nei limiti delle risorse finanziarie assegnate – per mantenere le strutture mercatali ricadenti sul territorio di competenza riportate, in particolare, nell'elenco D (art.18 lett. e) del Regolamento delle Municipalità, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.68 del 21.09.2005), con l'obiettivo di assicurare alla cittadinanza l'erogazione di un servizio adeguato alle disposizioni in materia di sicurezza igienico-sanitaria e di tutela della pubblica e privata incolumità.

Finalità da conseguire

Assicurare migliori livelli di conservazione ed efficienza delle strutture per le attività economiche e migliorare la sicurezza dei luoghi nell'interesse di salvaguardia della pubblica e privata incolumità. Le finalità che s'intendono realizzare sono la riqualificazione delle strutture esistenti sul territorio, al fine di rendere idoneamente fruibile le aree destinate ai mercati coperti e scoperti e, non ultimo, di razionalizzare le aree mercatali sul territorio nel rispetto delle linee programmatiche espresse dagli organi municipali.

Motivazione delle scelte effettuate

Nel prossimo futuro, l'impegno della Municipalità a sostegno dello sviluppo economico si incentra sulla riqualificazione delle strutture per le attività economiche e la regolamentazione delle attività di vendita al dettaglio anche attraverso una migliore sistemazione degli spazi volta al miglioramento delle condizioni igieniche e di sicurezza alimentare.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche della Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 9

I Programmi si pongono l'obiettivo di predisporre spazi adeguati per l'esercizio del commercio ambulante e la creazione di aree mercatali, al fine di offrire nuovo lavoro, oltre che il recupero urbano, chiaramente il tutto nel rispetto delle normative di riferimento. I Programmi si pongono anche l'obiettivo del miglioramento delle aree già esistenti. Si cercherà di favorire, fornendo il necessario supporto tecnico, lo svolgimento di fiere e mercatini in concomitanza di festività nazionali e locali, il tutto per dare nuove occasioni e opportunità di lavoro ma anche per offrire svago ai cittadini, migliorando così la loro qualità della vita.

Finalità da conseguire

Creare spazi adeguati, sicuri e fornire attrezzature per lo svolgimento di commercio all'aperto, nel rispetto dell'ambiente pubblico e garantendo l'ottemperanza di ogni norma finalizzata alla regolamentazione di tali attività. La finalità è fornire spazi e attrezzature adeguate che garantiscano sostentamento a parte della cittadinanza e che rappresentino per altri una forma di diletto.

Motivazione delle scelte effettuate

Sicurezza, per ciò che concerne gli interventi manutentivi per le aree mercatali già esistenti, ma anche creazione di nuovi spazi per l'incontro, l'aggregazione e l'inclusione dei cittadini.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche della Municipalità



COMUNE DI NAPOLI

Direzione Municipale 10

I Programmi riguardano, sostanzialmente, le iniziative e/o le misure che la Municipalità deve intraprendere – nei limiti delle risorse finanziarie assegnate – per mantenere le strutture mercatali ricadenti sul territorio di competenza riportate, in particolare, nell'elenco D (art.18 lett. e) del Regolamento delle Municipalità, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.68 del 21.09.2005), con l'obiettivo di assicurare alla cittadinanza l'erogazione di un servizio adeguato alle disposizioni in materia di sicurezza igienico-sanitaria e di tutela della pubblica e privata incolumità.

Finalità da conseguire

Regolamentazione delle attività di vendita al dettaglio anche attraverso una migliore sistemazione degli spazi volta al miglioramento delle condizioni igieniche e di sicurezza alimentare.

Motivazione delle scelte effettuate

Migliorare la sicurezza dei luoghi nell'interesse di salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

Risorse finanziarie

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Umane

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche della Municipalità

Risorse Strumentali

Quelle assegnate al Servizio Attività Tecniche della Municipalità



Missione 15 – Strutture Centrali

MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Promuovere la qualificazione del lavoro al fine di sostenere l'occupazione e l'inserimento nel mercato del lavoro

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore al Lavoro e alle crisi, alle attività produttive e al personale	lavoro; sviluppo economico; commercio e mercati; artigianato; pubblicità e affissioni; tutela dei consumatori; polizia amministrativa; impianti tecnologici; politiche per la casa; personale; avvocatura; statistica; anagrafe; stato civile; servizio elettorale; protocollo e archivi correnti; censimenti; informatizzazione; rapporti con il consiglio comunale; coordinamento funzionale delle partecipate operanti nei settori di competenza.

Strutture di I livello interessate

Direzione Centrale Sviluppo Economico - Ricerca e Mercato del Lavoro

<i>Programma 01</i>	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
<i>Programma 02</i>	Formazione professionale
<i>Programma 03</i>	Sostegno all'occupazione



Programma 01

Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

In tale ambito si affiancano e si integrano gli interventi previsti dal Piano Operativo PON Metro con particolare riferimento al sostegno all'attivazione di nuovi servizi in aree degradate. Ciò si sostanzia nella realizzazione di attività di animazione territoriale rivolte ai cittadini di quartieri che presentano elevata criticità socio-economica (ad es. quartiere di Scampia – area ex rione Don Guanella, dove è presente, tra l'altro, l'incubatore di imprese femminili Casa della Socialità).

Più specificatamente, gli spazi individuati contribuiscono alla riqualificazione urbana in aree estremamente disagiate e i cui cittadini sono ad alto rischio di esclusione economica e sociale, offrendo luoghi fisici utili all'aggregazione e alla creazione e consolidamento di opportunità di aggregazione, associazionismo, identità civica, opportunità di formazione e lavoro.

Alla base di tali azioni riveste grande importanza la concertazione con le Parti sociali, la condivisione delle scelte, delle metodologie e degli obiettivi di sviluppo, indispensabili per il successo delle azioni programmate. La realizzazione delle politiche di sviluppo proposte, prevede, infatti, il coinvolgimento di tutti gli attori locali impegnati sul fronte dello sviluppo locale, anche attraverso la stipula di protocolli, intese o accordi comunque denominati.

Finalità da conseguire

Attraverso la progettazione di iniziative specifiche, il programma intende contribuire alla riqualificazione e allo sviluppo dell'economia cittadina, rafforzando il capitale umano a disposizione della stessa

Motivazione delle scelte effettuate

La salvaguardia e lo sviluppo dei livelli di occupazione, nonché lo sviluppo economico sono necessariamente punti fondamentali del programma dell'Amministrazione Comunale. Tenendo conto della scarsità delle risorse finanziarie disponibili per i programmi di sviluppo, la razionalizzazione e la valorizzazione di quelle esistenti e la riattivazione dei circuiti virtuosi della Città assumono rilievo strategico nella pianificazione delle attività istituzionali.

Risorse finanziarie

La realizzazione del programma richiede lo stanziamento di risorse proprie dell'Amministrazione comunale in aggiunta a finanziamenti della Unione Europea, del Governo, della Regione Campania ed altri soggetti pubblici e privati.

Risorse Umane

Quelle in dotazione ai Servizi Mercato del lavoro, ricerca e sviluppo economico e Politiche attive per il lavoro

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione ai Servizi Mercato del lavoro, ricerca e sviluppo economico e Politiche attive per il lavoro.

Programma 02

Formazione professionale

Il Comune di Napoli è una Pubblica Amministrazione, che ha le dimensioni di una grande azienda e programma, mediante l'utilizzo di una complessa macchina organizzativa, la gestione e l'impiego di rilevanti risorse economiche. Si tratta di una azienda che può, quindi, costituire una straordinaria opportunità offerta ai giovani laureati delle università cittadine di entrare in contatto concretamente, e per la prima volta, con il mondo del lavoro.

L'opportunità di compiere tale esperienza di training on the job può essere colta nel modo migliore da giovani particolarmente promettenti e brillanti oltre che molto motivati e preparati.

Si determina in tal modo un circuito virtuoso, che consente all'Amministrazione di beneficiare del notevole contributo di innovazione e freschezza che questi giovani possono dare, offrendo in cambio un importante periodo di formazione professionale e sperimentazione sul campo.

Questo tipo di esperienza, inoltre, può alimentare ed accrescere la fiducia dei giovani verso la più importante istituzione cittadina, vista come un luogo in cui è possibile avere un rilevante momento di formazione che stimola la crescita sia sotto l'aspetto professionale che sotto quello più strettamente personale, sotto la guida di personale valido e competente.

Vivendo da vicino e dall'interno i problemi da affrontare per dare una risposta ai diversi bisogni della collettività, è più facile comprendere le oggettive criticità esistenti, si ha la possibilità di partecipare fattivamente alla loro soluzione e si attenua la diffusa distanza dei cittadini da tutte le pubbliche istituzioni.

Infine, l'erogazione di un'indennità di partecipazione ai tirocinanti (seppure di importo limitato) contribuisce certamente ad innalzare il livello motivazionale dei partecipanti.

Con i tirocini formativi si intende costituire un piccolo argine, in coerenza con le linee guida dell'Amministrazione, alla tendenza ad abbandonare la città, molto diffusa nei giovani, soprattutto in quelli maggiormente meritevoli, che ha la conseguenza di impoverire il capitale sociale della nostra comunità.

E' ovvio che, al fine di facilitare l'inserimento dei giovani neo - laureati nel mercato del lavoro, tale progetto deve puntare a far compiere loro l'esperienza di tirocinio nei settori più innovativi e strategici dell'Amministrazione.

Anche queste considerazioni guideranno la scelta dei diversi indirizzi di studi dei tirocinanti. Inoltre, sulla scorta dell'esperienza compiuta con le precedenti edizioni del programma di tirocini formativi, a conclusione del progetto è opportuno che l'Amministrazione segua la buona prassi di promuovere un incontro di questi giovani con le aziende cittadine. L'obiettivo di fondo è quello di creare una sorta di format, un processo stabile di selezione di giovani laureati - tirocini presso il Comune - rapporto con le aziende fondato su procedure standard, che abbia quali suoi capisaldi i corsi annuali di tirocini, ed una serie di appuntamenti fissi annuali di incontro tra i giovani e le aziende.

Finalità da conseguire

Offrire ai giovani ed ai lavoratori strumenti che favoriscano l'accesso e/o il reingresso nel mercato del lavoro, elaborare e promuovere - a livello nazionale ed internazionale - un'immagine della città laboriosa e creativa.

Il programma intende contribuire, inoltre, a costruire un'Amministrazione efficiente e trasparente, a promuovere azioni positive per l'accesso al lavoro delle donne, a creare un clima di sicurezza e legalità nel settore dell'economia, a riqualificare in senso innovativo e produttivo le periferie e le zone degradate del centro cittadino, ad attrarre investimenti e risorse economiche, ad essere attrattore di flussi turistici, e non solo, nei diversi settori della produzione economica. Si intende, infine, contribuire all'intercettazione e alla migliore utilizzazione delle risorse comunitarie.



Motivazione delle scelte effettuate

Il programma dell'Amministrazione Comunale continua nell'intento di creare condizioni di contesto favorevoli affinché il lavoro torni ad essere un diritto e non un "privilegio", per contrastare il nuovo flusso migratorio, soprattutto giovanile, nonché per combattere la fuga delle intelligenze e la svalutazione del capitale umano.

Risorse finanziarie

La realizzazione del programma richiede lo stanziamento di risorse proprie dell'Amministrazione comunale in aggiunta a finanziamenti della Unione Europea, del Governo, della Regione Campania ed altri soggetti pubblici e privati

Risorse Umane

Quelle in dotazione ai Servizi Mercato del lavoro, ricerca e sviluppo economico e Politiche attive per il lavoro

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione ai Servizi Mercato del lavoro, ricerca e sviluppo economico e Politiche attive per il lavoro

Programma 03**Sostegno all'occupazione**

Il Comune di Napoli continua ad essere impegnato sul perseguimento dell'obiettivo prioritario per l'Amministrazione Comunale della stabilizzazione dell'ulteriore gruppo di n° 50 lavoratori socialmente utili, di cui al Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 12.11.2010 tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli.

Tale procedura, il cui iter è stato esaurito nella parte riguardante la formazione dell'elenco graduato degli aventi diritto, è presumibile che possa essere completata entro l'anno 2017, una volta individuate le società "in house" in grado di accogliere nei propri organici detti lavoratori.

Finalità da conseguire

Il programma intende intercettare la pur debole ripresa economica e, utilizzando gli strumenti messi a disposizione dal legislatore, affrontare e ridimensionare il fenomeno del precariato

Motivazione delle scelte effettuate

Quella che inizialmente era stata definita una crisi economica, intesa come temporanea contrazione delle variabili macroeconomiche significative, oggi viene intesa più correttamente come una recessione di sistema, duratura, della quale solo oggi, forse, se ne intravede la fine. A ciò vanno ad aggiungersi le carenze strutturali e le difficoltà proprie del Mezzogiorno d'Italia. La salvaguardia e lo sviluppo dei livelli di occupazione, nonché lo sviluppo economico sono necessariamente punti fondamentali del programma dell'Amministrazione Comunale.

Risorse finanziarie

La realizzazione del programma richiede lo stanziamento di risorse proprie dell'Amministrazione comunale in aggiunta a finanziamenti della Unione Europea, del Governo, della Regione Campania ed altri soggetti pubblici e privati

Risorse Umane

Quelle in dotazione ai Servizi Politiche attive per il lavoro

Risorse Strumentali

Quelle in dotazione ai Servizi Politiche attive per il lavoro



Missione 17 – Strutture Centrali

MISSIONE 17 ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.



Obiettivi Strategici di riferimento

- ✓ Diffusione delle fonti rinnovabili di energia, in particolare del solare, per promuovere la sostenibilità ambientale ed il risparmio energetico

Assessori di riferimento	Deleghe
Assessore allo Sport	sport e impianti sportivi; pubblica illuminazione e politiche energetiche; cimiteri; gestione del patrimonio; demanio; autoparchi

Struttura di I livello interessata

Direzione Centrale Ambiente, Tutela del territorio e del mare
Direzione Centrale Patrimonio

Programma 01

Fonti energetiche

Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) - strategie per l'efficiamento energetico

Il Piano di Azione dell'Energia Sostenibile (PAES), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 3 agosto 2012 e ratificato dal Joint Research Centre (JRC) della Commissione Europea con nota del 14 maggio 2013, prevede 38 azioni dedicate all'efficiamento del patrimonio edilizio esistente e dell'illuminazione pubblica, al Green Public Procurement (GPP) e alla diffusione delle fonti rinnovabili di energia.

Al fine di implementare le su indicate iniziative dell'amministrazione, con deliberazione n. 147 del 10 marzo 2016 la Giunta Comunale, ribadendo che l'obiettivo di sostenibilità ambientale rappresenta una scelta strategica, ha approvato un sistema di azioni volte al risparmio energetico e alla diffusione delle fonti rinnovabili di energia, in particolare del solare, nel rispetto dei valori storico-artistici e paesaggistici del territorio. Le suddette azioni prevedono:

- il programma di efficientamento energetico degli edifici comunali, che comprende una campagna di diagnosi energetica, l'efficientamento degli impianti termici, l'organizzazione degli interventi di efficientamento per elementi tipologici e l'individuazione delle caratteristiche degli impianti da fonte rinnovabile da realizzarsi su edifici comunali;
- l'istituzione di tavoli tecnici con le Soprintendenze competenti per definire, nel pieno rispetto dei valori storico-artistici e paesaggistici del territorio, le linee guida per la realizzazione degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile;
- la programmazione di misure per orientare l'edilizia privata verso obiettivi di riduzione dei consumi energetici e di utilizzo delle fonti rinnovabili;
- le diagnosi energetiche di 100 scuole, finanziate attraverso un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti.

Pubblica Illuminazione

- Avviamento dell'attività del nuovo gestore che si occuperà, per 12 anni, del servizio di gestione dell'impianto di pubblica illuminazione, di ventilazione delle gallerie e degli orologi cittadini aggiudicatario di gara di appalto (misto di gestione e lavori) ad evidenza pubblica. La gestione comprende la manutenzione su guasto, la manutenzione ordinaria e programmata, la conduzione degli impianti a tutela della pubblica incolumità e le attività tecniche connesse al risparmio energetico e all'innovazione tecnologica.
- Attuazione del programma di interventi per l'efficienza energetica attraverso la sostituzione dei corpi illuminati con sistemi a L.E.D.

Grande rete di distribuzione del gas

La concessione per la distribuzione del gas, affidata a suo tempo alla Napoletanagas, è scaduta e quindi, ai sensi della normativa vigente, occorre individuare un nuovo gestore per i prossimi 12 anni. La norma suddivide il territorio nazionale in ambiti, Napoli fa parte dell'ambito costiero costituito dai comuni di Napoli (capofila), San Giorgio a Cremano, Ercolano, Portici, Torre del Greco e Torre Annunziata.

Il nuovo gestore va individuato sulla base di una evidenza pubblica estesa all'intero ambito; per questo il comune di Napoli ha ricevuto la delega dagli altri comuni e sta provvedendo alla redazione del bando e alla indizione della gara. Prioritaria alla emanazione del bando per il nuovo gestore è la valutazione del valore della rete esistente che è in parte di proprietà dei comuni e in gran parte del concessionario (che è lo stesso in tutti i comuni dell'ambito), e in tal senso è stata inviata a tutti i comuni la valutazione delle reti effettuata dal soggetto aggiudicatario di apposita gara e si è in attesa della conferma della valutazione da parte dei comuni.

Il valore della rete di proprietà del comune di Napoli è di circa 60milioni di euro, ma la valutazione definitiva è ancora in corso. Poiché la rete richiede investimenti per la manutenzione e la tenuta in esercizio, anche in ragione della sua vetustà visto che la rete di proprietà comunale è quella esistente prima del 1970, il comune ritiene che nel bando di gara eserciterà l'opzione prevista dalla normativa vigente della vendita della rete di sua proprietà al nuovo gestore.

Ciò consentirà al comune di valorizzare una proprietà non strategica e allo stesso tempo di non dover provvedere alla sua manutenzione, senza la quale il valore della stesa, che attualmente è, come detto, di circa 60milioni di euro, tenderà ad annullarsi nell'arco del dodicennio di concessione. Inoltre economie di scala legate all'esclusiva proprietà della rete da parte del soggetto che sarà aggiudicatario della concessione, consentirà investimenti su tutta la rete tesi al miglioramento del servizio per i cittadini ed alla riduzione delle manutenzioni che incidono fortemente sulla viabilità. Infine, il valore che sarà ottenuto dalla vendita della rete, stimato come detto in circa 60milioni, potrà concorrere al piano di risanamento, con ricadute fortemente positive su tutto il bilancio comunale.

Attività da realizzare nel triennio 2017/2019

2107

Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) - strategie per l'efficientamento energetico

Le indagini di monitoraggio dello stato di attuazione del piano hanno permesso di individuare i settori dedicati all'efficientamento energetico degli edifici e alla produzione di energia da fonte rinnovabile come quelli che hanno registrato risultati più limitati. L'aggiornamento del piano mirerà a superare le criticità evidenziate in merito e ad individuare strategie più efficaci e sostenibili.

Messa a punto del programma di efficientamento energetico degli edifici comunali, con l'individuazione delle procedure finalizzate alla realizzazione della campagna di diagnosi energetica e all'attuazione di nuove forme di gestione del patrimonio edilizio comunale mirate alla realizzazione degli interventi di efficientamento.



Avvio delle procedure, di concerto con le Soprintendenze competenti per territorio, per definire le linee guida per la realizzazione degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile.

Avvio delle procedure per l'aggiornamento del Regolamento edilizio comunale con la messa a punto delle misure per orientare l'edilizia privata verso obiettivi di riduzione dei consumi energetici e di utilizzo delle fonti rinnovabili.

Pubblica Illuminazione

- Avvio dei lavori del piano dell'efficienza energetica con conseguente risparmio energetico di circa il 20% per il consumo di energia elettrica

Rete di distribuzione del gas

- Valutazione definitiva del valore della rete per la parte di proprietà comunale e pubblicazione del bando per il nuovo gestore della rete di distribuzione del gas nell'ambito costiero.

2018

Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) - strategie per l'efficientamento energetico

- Prosecuzione delle attività in corso.

Pubblica Illuminazione

- Prosecuzione dei lavori relativi al piano dell'efficienza energetica fino al raggiungimento di circa il 40% di risparmio per il consumo di energia elettrica

Rete di distribuzione del gas

- Aggiudicazione definitiva della gara e incameramento del valore della vendita al nuovo gestore della rete per la parte di proprietà comunale (circa 60milioni di euro)

2019

Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) - strategie per l'efficientamento energetico

- Prosecuzione delle attività in corso.

Pubblica Illuminazione

- Prosecuzione dei lavori relativi al piano dell'efficienza energetica fino al raggiungimento di circa il 50% di riduzione per il consumo di energia elettrica

Finalità da conseguire

Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES)

Efficientamento del patrimonio edilizio esistente, e dell'illuminazione pubblica e diffusione delle fonti rinnovabili di energia

Pubblica Illuminazione

- Risparmio energetico del 50% per quanto riguarda il consumo di energia elettrica dell'impianto di illuminazione;
- miglioramento del servizio di pubblica illuminazione reso ai cittadini con conseguente impatto positivo sulla sicurezza;
- riqualificazione e valorizzazione degli spazi urbani.

Rete di distribuzione del gas



- valorizzare la quota di proprietà comunale
- consentire al nuovo gestore miglioramenti e investimenti su tutta la rete, con ricadute sulla qualità e sui costi del servizio

Motivazione delle scelte effettuate

Promuovere la sostenibilità ambientale ed il risparmio energetico

Risorse finanziarie

Pubblica Illuminazione

La copertura delle spese per la remunerazione del servizio di gestione degli impianti di illuminazione pubblica e ventilazione delle gallerie stradali e per la fornitura dell'energia elettrica necessaria al loro funzionamento verrà assicurata mediante risorse del bilancio comunale.

La spesa per gli investimenti necessari all'attuazione del piano per l'efficientamento energetico degli impianti sarà invece finanziata mediante fonti dedicate. A tale scopo sono già disponibili tutti i finanziamenti necessari a valere sul fondo Jessica Campania, sul finanziamento tramite BEI (Banca Europea degli Investimenti), di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 373 del 6 luglio 2017, e a valere sui fondi POI Energia 2007-2013."

Rete di distribuzione del gas

Tutte a carico del soggetto privato che risulterà aggiudicatario del servizio di distribuzione.

Risorse Umane

Quelle assegnate alla Direzione Centrale Ambiente - Tutela del territorio e del mare

Risorse Strumentali

Quelle assegnate alla Direzione Centrale Ambiente - Tutela del territorio e del mare



Missione 19 – Strutture Centrali

MISSIONE 19 RELAZIONI INTERNAZIONALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.



Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Consolidamento del ruolo di Napoli quale "Città della Pace" e "Città Solidale" mediante la promozione della cooperazione decentrata

Assessori di riferimento	Deleghe
Sindaco	Promozione della pace; cooperazione decentrata; beni confiscati; attuazione del programma politico; autonomia della città; neomunicipalismo; difesa e attuazione della Costituzione; relazioni ed eventi internazionali; città metropolitana, comunicazione.

Strutture di I livello interessate

Dipartimento Gabinetto del Sindaco

Programma 01

Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Il Dipartimento Gabinetto cura i rapporti di collaborazione internazionali con altri Paesi in particolare realizza attività di mero rilievo internazionale nelle materie di propria competenza previa comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento Affari Generali e al Ministero Affari Esteri

Attraverso una cabina di regia coordina tutte le iniziative e gli eventi di rilievo internazionale dell'Amministrazione, partecipando all'elaborazione ed al rafforzamento, non solo, dell'immagine di Napoli in Europa e nel Mondo, ma anche alla fattiva edificazione di scambi, reciprocamente utili all'accrescimento delle politiche espresse ed alle ricadute fruttuose sull'economia della nostra Città.

Le relazioni internazionali intrecciate dalla Città di Napoli attraverso Consolati, Ambasciate, Istituti di Cultura e del Commercio sono molto varie e complesse, spaziando in tutti i settori della vita associata, dal turismo alla cultura, dal welfare all'urbanistica, dalla mobilità sostenibile all'ambiente. Su impulso del Sindaco, i progetti con altre realtà sono orientati soprattutto nella direzione della costruzione di "reti" tra territori, per raggiungere obiettivi comuni e condivisi. Attraverso un nuovo concetto di diplomazia, cd "dal basso", vengono intraprese iniziative dal basso al fine di ricostruire le relazioni fra comunità e facilitare comprensione e riconciliazione, accrescendo il ruolo di Napoli quale crocevia del Mediterraneo, Città multietnica, dell'accoglienza e della Pace.

L'Amministrazione comunale ha da tempo assunto tra i propri compiti quelli di contribuire al miglioramento delle condizioni di vita delle altre popolazioni, al pieno godimento dei diritti umani ovunque nel mondo, alla difesa del diritto alla salute dei gruppi più vulnerabili, all'eliminazione dei fenomeni di esclusione sociale e di discriminazione di genere, alla difesa dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e alla risoluzione di eventuali situazioni di emergenza prodotte da conflitti interni o esterni; inoltre, promuove azioni di sensibilizzazione della cittadinanza - soprattutto dei giovani - sostenendo una cultura di pace, solidarietà e amicizia tra i popoli, volta al rispetto e alla tutela dei diritti umani.



Allo scopo di perseguire tali obiettivi, si prevede di consolidare le relazioni già in essere e di instaurare nuovi rapporti di collaborazione culturale, sociale ed economica con i popoli del Mediterraneo, particolare attenzione alla Palestina, Giordania, Siria, Kurdistan Mauritania, stimolando ed affiancando, in un quadro di co-responsabilità e sinergie, il mondo finanziario locale, le associazioni di categoria, le università ed i centri di ricerca, favorendo la maggiore integrazione delle economie del sud del mondo nel mercato internazionale.

Particolare rilievo l'Amministrazione comunale intende dare alla promozione, realizzazione e sostegno delle azioni di pace nei territori medio-orientali (Palestina, Israele, ecc...) in sinergia con organizzazioni internazionali per l'invio di medici napoletani in missione in Palestina.

Si solleciteranno e favoriranno, tra l'altro, le iniziative di sensibilizzazione della comunità rappresentata verso i temi del rispetto e della tutela dei diritti umani, della giustizia e della solidarietà, attraverso la conoscenza di tutte le culture, con la partecipazione attiva delle associazioni presenti sul territorio. L'obiettivo è quello di costruire, attraverso un percorso educativo mirato ai temi della tolleranza e del rispetto dei diritti, un modello di sviluppo socio-culturale che avvicini il concetto di cittadinanza mondiale e che renda protagoniste le persone nei processi di integrazione.

In particolare, il Dipartimento Gabinetto, nell'assistere il Sindaco nel sostegno e nell'implementazione del processo di convivenza e coesione tra i popoli, attraverso la conoscenza delle diverse culture e l'impegno diretto, particolarmente delle giovani generazioni e delle forze sociali attive, ha istituito il Tavolo di cittadinanza (Associazioni/Enti/Istituzioni) di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 02 dello 08.01.2015, attraverso cui potrà in essere attività di:

1. sostegno alle azioni volte a tutelare le istituzioni democratiche e il pieno godimento dei diritti civili, politici, sociali, economici, culturali e di accoglienza, dei diritti dei profughi e dei richiedenti asilo;
2. attivazione, partecipazione e sostegno a convegni, conferenze, seminari, tavole rotonde e iniziative di divulgazione volte a sostenere il processo di conoscenza e sensibilizzazione di tutela della pace e dei diritti umani e della solidarietà internazionale; sviluppo di sistemi di sostegno nella tutela dei diritti umani e della pace per le fasce deboli dei paesi in via di sviluppo: diritto alla salute, alla vita e contro la pena di morte, alla scolarizzazione, nonché ai diritti elencati nei c.d. "Obiettivi del Millennio";
3. promozione di azioni ed iniziative di cooperazione decentrata volte a consolidare lo sviluppo equo sostenibile dei territori nei quali si opera, attraverso la partecipazione attiva degli attori pubblici e privati, intrecciando, ove possibile, relazioni con istituzioni locali omologhe;
4. realizzazione di progetti di educazione all'intercultura (scambi culturali e sociali);
5. attivazione di iniziative dirette allo studio dei fenomeni di conflitto e di violazione dei diritti della persona;
6. promozione e sensibilizzazione delle politiche dell'Unione Europea.

Infine, si continuerà l'impegno nella promozione e diffusione sul territorio cittadino della strategia "Europa 2020" per una crescita economica "intelligente, sostenibile ed inclusiva", nonché del dialogo interculturale attraverso relazioni dirette tra cittadini stranieri e comunità locale; si curerà la realizzazione di attività e progetti volti a sostenere la diversità come valore; si favorirà la mobilità dei giovani quale opportunità di crescita umana e professionale, agevolata dal confronto con realtà differenti dalla propria, in stretta sinergia con le Università cittadine, il MIUR, l'associazionismo e le istituzioni locali, nazionali ed internazionali.



COMUNE DI NAPOLI

Attività del triennio 2017/2019

2017

Ciclo di eventi in partenariato con l' Università Parthenope "Culture Altre"
Corso di Italiano per cittadini stranieri. Partecipazione al Bando dell'U.E. per Centro Europe Direct

2018

Info day : opportunità UE ed extra UE
Presentazione in ambito UE e cooperazione

2019

Celebrazione giornata mondiale del Rifugiato
Laboratori esperienziali meticci con adulti studenti e non.

Finalità da conseguire

- Promozione e diffusione dei valori fondanti della UE.
- Promozione della conoscenza delle altre culture

Motivazione delle scelte effettuate

Sulla base del programma del Sindaco in materia di diritti umani e cooperazione allo sviluppo

Risorse finanziarie

Quelle assegnate dal PEG

Risorse Umane

Quelle assegnate ai Servizi Cooperazione decentrata, legalità e pace e Cerimoniale

Risorse Strumentali

Quelle assegnate ai Servizi Cooperazione decentrata, legalità e pace e Cerimoniale

Missione 50

MISSIONE 50
DEBITO PUBBLICO

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.
Comprende le anticipazioni straordinarie.

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Revisione della gestione del debito

Assessori di riferimento

Assessore al Bilancio e Finanza

Deleghe

bilancio; programmazione economica; finanziamenti europei; investimenti e mutui; controllo della spesa; risorse strategiche; tributi; politiche di direzione, coordinamento e controllo delle società partecipate di concerto con gli assessori competenti ai rispettivi settori.

Strutture di I livello interessate

Direzione Centrale Servizi Finanziari

Programma 01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
Programma 02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
<p>I commi da 440 a 443 della legge di bilancio 2017 estendono al 2017 l'efficacia di alcune disposizioni che consentono agli enti locali di effettuare operazioni di rinegoziazione dei mutui, ovvero, per taluni di questi, di rinegoziarne le rate di ammortamento. In particolare, viene estesa al 2017 la possibilità di utilizzare le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui senza vincoli di destinazione. Proseguirà pertanto l'attività per la valutazione di operazioni di rinegoziazione dei mutui contratti con CDP al fine di ridurre gli oneri per interessi passivi e gli importi delle rate senza generare nuovo indebitamento e l'estinzione di contratti in condizioni di convenienza economica nell'ambito degli indirizzi espressi dal MEF.</p> <p>Attività da realizzare nel triennio 2017/2019</p> <p>2017 Monitoraggio dell'indebitamento per la valutazione di opportunità in favore dell'Ente</p> <p>2018 Monitoraggio dell'indebitamento per la valutazione di opportunità in favore dell'Ente</p> <p>2019 Monitoraggio dell'indebitamento per la valutazione di opportunità in favore dell'Ente.</p>	
Finalità da conseguire	
Rimodulazione e riduzione dell'indebitamento complessivo	
Motivazione delle scelte effettuate	
Liberare risorse e contrarre l'indebitamento a carico delle generazioni future	
Risorse finanziarie	
Fondi dedicati	
Risorse Umane	
Quelle attribuite alla Direzione centrale Servizi Finanziari	
Risorse Strumentali	
Quelle attribuite alla Direzione centrale Servizi Finanziari	

Missione 60

MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Obiettivo Strategico di riferimento

- ✓ Efficientamento della gestione economico – finanziaria dell'ente

Assessori di riferimento

Assessore al Bilancio e Finanza

Deleghe

bilancio; programmazione economica; finanziamenti europei; investimenti e mutui; controllo della spesa; risorse strategiche; tributi; politiche di direzione, coordinamento e controllo delle società partecipate di concerto con gli assessori competenti ai rispettivi settori.

Strutture di I livello interessate

Direzione Centrale Servizi Finanziari

Programma 01

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Il comma 43 della legge di bilancio 2017 ha disposto la proroga al 31/12/2017 della possibilità di dare corso ad anticipazioni di tesoreria nel tetto di 5/12 (in luogo dei 3/12 ordinari) delle entrate correnti. Tale agevolazione, finalizzata a consentire agli enti locali di rispettare i tempi di pagamento delle transazioni commerciali, è di particolare interesse per il Comune, che già dal 2016 ricorre all'anticipazione di Tesoreria per fronteggiare le tensioni di cassa nel rispetto della legge e dei vincoli vigenti.

Finalità da conseguire

Funzionamento dell'Ente

Motivazione delle scelte effettuate

Continuità dei servizi alla cittadinanza

Risorse finanziarie

Quelle attribuite alla Direzione centrale Servizi Finanziari

Risorse Umane

Quelle attribuite alla Direzione centrale Servizi Finanziari

Risorse Strumentali

Quelle attribuite alla Direzione centrale Servizi Finanziari



Obiettivi Operativi dell'Ente

Obiettivi Operativi dell'Ente

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Riorganizzazione del funzionamento burocratico – amministrativo del Comune*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore 2015
01 – Organi istituzionali	Dip. Gabinetto del Sindaco	Direzione Generale Dip. Consiglio Comunale Municipalità	Miglioramento dell'efficienza della struttura a supporto degli organi amministrativi	Costo totale dei servizi connessi agli organi istituzionali/ Popolazione: riduzione del valore	Rendiconto di gestione (indicatori economici)	Euro 112,47
03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Serv. Aut. Centro Unico Acquisti e Gare	Tutte le Strutture dell'ente	Contenimento della spesa per gli approvvigionamenti e semplificazione dei processi di acquisto mediante il contenimento dell'uso dell'affidamento diretto nelle procedure di acquisto dell'ente ed il potenziamento del ricorso alle centrali di committenza	Beni e servizi acquistati mediante procedure negoziate/Totale atti di spesa: riduzione %	Applicativo dei controlli interni	$(108/1.569)*100 = 6,88\%$

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore 2015
06 – Ufficio tecnico	D. C. Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità	Tutte le Direzioni centrali e le Municipalità	Miglioramento dell'efficienza degli uffici tecnici comunali	Costo totale / Popolazione: riduzione %	Rendiconto di gestione (indicatori economici)	Euro 2,68
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Dip. Segreteria Generale	Municipalità	Miglioramento dell'efficienza dei servizi di anagrafe e di stato civile dell'ente	Costo totale / Popolazione: riduzione %	Rendiconto di gestione (indicatori economici)	Euro 4,25
08 - Statistica e sistemi informativi	Dip. Segreteria Generale		Miglioramento dell'efficienza dei servizi statistici dell'ente	Costo totale / Popolazione: riduzione %	Rendiconto di gestione (indicatori economici)	Euro 1,34
8 - Statistica e sistemi informativi	Serv. Aut. Sistemi informativi	Dip. Segreteria Generale	Progressiva estensione della dematerializzazione delle anagrafi e degli archivi	Spesa corrente per l'acquisto di carta: riduzione %	Rendiconto di gestione (prospetti SIOPE)	Euro 149.411,78
11 - Altri servizi generali	Serv. Aut. Avvocatura comunale	Tutte le Strutture dell'ente	Efficace difesa dell'Ente anche mediante il perseguimento di obiettivi di composizione delle liti risarcitorie	Procedimenti di esecuzione forzata/Spese correnti: riduzione %	Rendiconto di gestione	Euro (894.861.192/ 1.182.676.544,32)*100 = 75,65%

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore 2015
02 –Segreteria Generale	Dip. Segreteria Generale	Tutte le Strutture dell'ente	Riduzione della corruzione ed aumento della trasparenza dell'azione amministrativa	Anticorruzione - N. di fasi operative previste nel Piano per la Prevenzione della Corruzione del Comune di Napoli/N. di fasi concluse: incremento delle fasi concluse su quelle previste; Trasparenza- Verifiche condotte dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) sul rispetto degli obblighi di trasparenza sul sito istituzionale dell'ente: diminuzione od assenza di rilievi	Monitoraggio annuale del Segretario Generale nell'esercizio della sua funzione di Responsabile del Comune di Napoli della Prevenzione della Corruzione. Rapporto periodico dell'ANAC sul rispetto degli obblighi di trasparenza	Anticorruzione: $(22/40)*100 = 55\%$ Trasparenza: assenza di rilievi ANAC

Obiettivo Strategico di riferimento

- *Realizzazione di un regime di autonomia finanziaria finalizzato anche a promuovere un sistema tributario che sia progressivo, diretto, equo e premiale*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore 2015
03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	D. C. Servizi Finanziari	DC. Cultura, Turismo e Sport DC. Welfare e Servizi Educativi DC. Sviluppo economico, Ricerca e Mercato del Lavoro DC. Patrimonio	Miglioramento della redditività dei servizi pubblici a domanda individuale	Proventi totali / Costi totali: miglioramento %	Rendiconto di gestione	Euro (10.684.399/ 37.850.398)*100 = 28,23%
04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	D. C. Servizi Finanziari	Tutte le Strutture dell'ente	Innalzamento della capacità di riscossione dell'Ente	Importo riscossioni (c/competenza e c/residui)/Importo accertamenti: miglioramento %	Rendiconto di gestione	Euro (4.252.003.019,42 /4.884.670.953,23)*100 = 87%

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Efficientamento della gestione dei Fondi Europei*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore 2015
03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Dip. Gabinetto del Sindaco	Direzione Generale	Miglioramento delle capacità <i>di fund raising</i> presso gli organismi comunitari ed internazionali e gli altri enti del settore pubblico	Valore complessivo delle entrate accertate per trasferimenti (esclusi i trasferimenti correnti dallo Stato e dalla Regione e per funzioni delegate): incremento	Rendiconto di gestione	Euro 1.901.767

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Ulteriore efficientamento della gestione del patrimonio immobiliare dell'ente*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore 2015
05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	D. C. Patrimonio	Municipalità	Miglioramento dell'indice di produttività del patrimonio	Entrate patrimoniali/Valore patrimoniale disponibile: miglioramento %	Rendiconto di gestione (indicatori economici)	Euro (59.091.934/578.629.392)*100 = 10,2%

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Valorizzazione delle Risorse Umane*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore 2015
10 - Risorse umane	Serv. Aut. Personale	Direzione Generale	Efficace utilizzo delle risorse umane	Spese personale / Spese correnti: riduzione %	Rendiconto di gestione	Euro (305.280.189/1.182.676.544,32)*100 = 25,8%

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Tutela dell'ordine e della sicurezza urbana*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore 2015
01 – Polizia locale e amministrativa	Serv. Aut. Polizia locale	DC. Sviluppo economico, Ricerca e Mercato del Lavoro	Rafforzamento dei controlli a presidio del territorio	N. di controlli certificati in alcuni ambiti strategici (C.d.S. - Commercio – Edilizia): incremento %	Ufficio statistiche della Polizia locale	Interventi di polizia stradale: 178.669 Controlli in materia di commercio: 14.942 Controlli in materia edilizia: 18.291

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Affermazione della cultura della legalità*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore 2015
02 – Sistema integrato di sicurezza urbana	Dip. Gabinetto del Sindaco		Valorizzazione sociale dei beni confiscati	Beni confiscati reinseriti nel circuito legale: aumento del numero di unità immobiliari recuperate e destinate a fini sociali	Aggiornamento periodico dell'elenco sul sito istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 48 comma 3 lett. c del nuovo Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione	Assegnati al Terzo Settore: 32 Utilizzati per fini istituzionali: 10 Occupati a vario titolo: 2

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Realizzazione di una scuola inclusiva e partecipata, che sia centro e motore della vita della comunità, che sia libera dai pregiudizi e dall'ignoranza e che tuteli il diritto all'istruzione*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore 2015
01- Istruzione prescolastica	D. C. Welfare e Servizi Educativi	Municipalità	Aumento dell'offerta di servizi integrativi sul territorio cittadino	N. di sezioni attivate nelle scuole dell'infanzia comunali e N. di bambini ammessi: incremento	Relazione tecnica per la definizione del fabbisogno educativo	268 sezioni attivate per 5.393 ammessi
02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	D. C. Welfare e Servizi Educativi	Municipalità	Miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi educativi	Costo totale/N. bambini frequentanti: diminuzione del rapporto	Rendiconto di gestione (indicatori economici)	Euro 4.936,45
06 – Servizi ausiliari all'istruzione	D. C. Welfare e Servizi Educativi	Municipalità	Miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi ausiliari all'istruzione	1) Numero di pasti finanziati per il servizio di mensa scolastica: incremento; 2) Numero di minori rom, sinti e caminanti inseriti in progetti di integrazione ed inclusione scolastica: incremento	1) Applicativo dei controlli interni; 2) Monitoraggio del Piano Sociale di Zona	1) 6.521.663 in contenitori multi porzione e 2.993.785 in contenitori monoporzione; 2) 600

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore 2015
07 – Diritto allo studio	D. C. Welfare e Servizi Educativi	Municipalità	<p>1) Conformità dei plessi scolastici</p> <p>2) Prevenzione e contrasto della dispersione e del disagio scolastico</p>	<p>1) N. plessi scolastici comunali conformi alla normativa (anti-incendio, sicurezza elettrica, sicurezza sul lavoro)/N. plessi scolastici comunali: miglioramento del posizionamento nel rapporto di Legambiente sulla qualità degli edifici scolastici, delle strutture e dei servizi</p> <p>2) N. di inadempienti/N. di iscritti alla scuola primaria statale ed alla scuola secondaria di primo grado: diminuzione del rapporto</p>	<p>1) Rapporto Ecosistema Scuole Legambiente</p> <p>2) Monitoraggio e analisi statistica del fenomeno dell'evasione scolastica pubblicati sul sito istituzionale dell'ente</p>	<p>1) 41° posizione con il 48,3%</p> <p>2) Scuola Primaria (132/42.772)*100 = 0,31%</p> <p>Scuola Secondaria 1° grado (408/31.273)*100 = 1,3%</p>

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Promozione di un processo di valorizzazione partecipativo del patrimonio culturale*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore 2015
01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	D. C. Cultura, Turismo e Sport	DC. Pianificazione e gestione del territorio - Sito Unesco	Valorizzazione del sistema dei "Grandi Eventi"	% di copertura dei posti letto nelle strutture ricettive cittadine nei mesi di svolgimento dei Grandi Eventi: incremento	Dati <i>Italian Hotel Monitor</i> pubblicati da <i>Trade Mark Italia</i>	Maggio = 66,2% Giugno = 72,3% Settembre = 81,6% Dicembre = 63,6%
02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	D. C. Cultura, Turismo e Sport	Municipalità	Potenziamento dei luoghi della cultura	N. visitatori di musei, monumenti ed aree archeologiche: incremento	Ufficio Statistica MIBACT	2.008.770 visitatori

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Promozione dello sport quale strumento di integrazione e socializzazione delle giovani generazioni e di tutela del costituzionale diritto alla salute*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore 2015
01- Sport e tempo libero	D. C. Cultura, Turismo e Sport	Municipalità	Miglioramento dell'efficienza nella fruizione degli impianti sportivi	Costo totale/N. utenti degli impianti sportivi: diminuzione del rapporto	Rendiconto di gestione (indicatori economici)	Euro 29.937,91

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Attuazione di politiche giovanili fatte dai giovani per i giovani*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore 2015
02 – Giovani	D. C. Welfare e Servizi Educativi	Municipalità	Sviluppo della progettualità dei giovani e per i giovani	Media mensile utenti della Rete Informagiovani: incremento	Relazione di monitoraggio mensile della Rete Informagiovani del Comune di Napoli pubblicata sul sito istituzionale	92,2

MISSIONE 07 - TURISMO

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Sostegno e valorizzazione del settore turistico*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore 2015
01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	D. C. Cultura, Turismo e Sport	Dip. Gabinetto del Sindaco	Aumento dei flussi turistici in città	% di copertura dei posti letto nelle strutture ricettive cittadine: incremento	Dati <i>Italian Hotel Monitor</i> pubblicati da <i>Trade Mark Italia</i>	66,2%

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Promozione del modello di pianificazione urbanistica condivisa che privilegia l'inclusione sociale mediante la rigenerazione urbana*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore 2015
01- Urbanistica e assetto del territorio	D. C. Pianificazione e gestione del territorio - Sito Unesco		Sviluppo della pianificazione urbanistica generale ed attuativa	% consumo del suolo cittadino: diminuzione	Rapporto ISPRA	61,9%

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Attuazione dei Grandi Progetti e realizzazione di una riqualificazione urbana che restituisca qualità alle aree cittadine e faccia delle periferie le Nuove Centralità*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore 2015
02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	D. C. Pianificazione e gestione del territorio - Sito Unesco	D. C. Ambiente, Tutela del territorio e del Mare DC. Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità	Riqualificazione delle aree urbane degradate	Quotazioni medie del mercato immobiliare residenziale: incremento	Nota territoriale dell'Osservatorio sull'andamento del mercato immobiliare dell'Agenzia delle Entrate	Euro/mq: 2.199

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica a sostegno delle politiche abitative*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore 2015
02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	D. C. Pianificazione e gestione del territorio - Sito Unesco		Aumento dell'offerta abitativa pubblica attraverso l'implementazione dei Programmi di Recupero Urbano e dei Contratti di Quartiere	N. di alloggi pubblici realizzati: incremento	Deliberazioni di Giunta di individuazione degli indirizzi per il re- insediamento dei nuclei familiari	57

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Difesa del territorio (suolo/sottosuolo) dal rischio di frane e dissesti idrogeologici*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore 2015
01- Difesa del suolo	D. C. Ambiente, Tutela del territorio e del Mare	Dip. Gabinetto del Sindaco DC. Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità	Miglioramento dell'efficienza delle attività di messa in sicurezza del territorio cittadino	Attività sistemiche per la mitigazione del rischio: incremento delle tipologie realizzate	Rapporto Legambiente "Ecosistema Rischio"	8 tipologie in corso su 11 predefinite = 72,7%

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Valorizzazione e cura del verde cittadino*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore 2015
02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	D. C. Ambiente, Tutela del territorio e del Mare	Municipalità	Potenziamento dell'offerta di aree verdi fruibili	Mq di parchi e giardini per abitante: incremento	Elaborazioni su dati del <i>Bilancio del verde urbano della città di Napoli</i>	11,39

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Promuovere lo sviluppo di processi di salvaguardia delle aree a vocazione agricola*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore 2015
02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	D. C. Ambiente, Tutela del territorio e del Mare		Realizzazione degli orti urbani	Punti verdi monitorati attraverso la rete <i>Iperorto (Ixorto)</i> : incremento	Rete di Legambiente degli orti in città	1

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Promozione della cultura della sostenibilità ambientale che faccia della realizzazione del ciclo integrato dei rifiuti, del risparmio energetico, del riuso, del riciclo e del rispetto dell'ambiente, le logiche prioritarie dell'azione collettiva anche al fine di garantire l'igiene cittadina*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore 2015
03 - Rifiuti	D. C. Ambiente, Tutela del territorio e del Mare	Municipalità	Estensione della raccolta differenziata ai quartieri cittadini	% di raccolta differenziata sul totale: incremento	Sistema Informativo <i>Osservatorio Regionale Rifiuti Campania</i>	24,98%

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Efficientamento della gestione del ciclo integrato delle acque*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore 2015
04 - Servizio idrico integrato	D. C. Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità	Municipalità	Miglioramento dell'efficienza della rete fognaria cittadina	Verifica ed espurghi delle reti fognarie e del sistema di captazione delle acque superficiali: incremento del rapporto interventi/personale	Valutazione NIV sulla produttività di gruppo	0,206

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Sostegno ai vari ecosistemi che compongono la città e messa in rete degli stessi*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore 2015
05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	D. C. Ambiente, Tutela del territorio e del Mare		Miglioramento delle attività di controllo finalizzate alla tutela ambientale	N. di autorizzazioni paesaggistiche rilasciate: incremento	Elenco pubblicato sul sito istituzionale dell'ente	179

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Tutela del mare e valorizzazione della costa cittadina*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore 2015
06 – Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	D. C. Ambiente, Tutela del territorio e del Mare		Valorizzazione della risorsa mare	Metri di acqua di balneazione con classificazione di qualità eccellente: aumento	Dati ARPAC	12.412

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Implementazione ed attuazione del Piano di Azione dell'Energia Sostenibile*

08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	D. C. Ambiente, Tutela del territorio e del Mare		Riqualificazione del territorio comunale attraverso la regolamentazione, il monitoraggio ed il controllo delle diverse fonti di inquinamento	N. di giorni di superamento del valore del PM10 sul territorio comunale: riduzione	Dati ARPAC	75 gg.
--	--	--	--	--	------------	--------

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Riorganizzazione e potenziamento del trasporto pubblico mediante la realizzazione di un sistema di mobilità che privilegi il trasporto collettivo*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore 2015
01 - Trasporto ferroviario	D. C. Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità		Potenziamento e riorganizzazione della rete su ferro	1) Km. complessivi di rete su ferro per il trasporto metropolitano: incremento 2) Stazioni e nodi intermodali: incremento 3) Popolazione servita: incremento	Dati ANM sul sito istituzionale dell'ente	1) 23,4 Km. di rete su ferro; 2) 38 stazioni; 3) passeggeri trasportati /anno: 46 milioni
02 - Trasporto pubblico locale	D. C. Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità		Potenziamento e riorganizzazione della rete su gomma	N. di km/vettura di esercizio: incremento	Dati ANM sul sito istituzionale dell'ente	16,2 milioni

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Rendere intelligente il sistema della mobilità anche mediante la riorganizzazione del sistema della sosta e la regolamentazione del ciclo logistico urbano*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore 2015
04 - Altre modalità di trasporto	D. C. Ambiente, Tutela del territorio e del Mare	DC. Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità	Sviluppo di nuovi sistemi di mobilità cittadina ecologici e sostenibili	Posizionamento nella graduatoria delle città alla ricerca di una mobilità più sostenibile: miglioramento	Rapporto “ <i>Mobilità sostenibile in Italia</i> ”, elaborato da <i>Euromobility</i> con il Patrocinio del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.	38° posto sulle principali 50 città

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Miglioramento della sicurezza della mobilità e della rete stradale cittadina*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore 2015
05 - Viabilità e infrastrutture stradali	D. C. Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità	Municipalità	Miglioramento della qualità della rete stradale cittadina	N. di incidenti stradali con lesioni a persone sulle strade urbane: riduzione	Dati ISTAT - ACI	1.968

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Implementazione dei processi operativi e delle competenze sociali ed assistenziali della protezione civile*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore 2015
01- Sistema di protezione civile	Dip. Gabinetto del Sindaco	Municipalità	Miglioramento dell'efficienza del sistema di protezione civile cittadino	Spesa totale di salario accessorio per straordinario e turnazione per le attività di protezione civile / N. di interventi effettuati: riduzione del rapporto	Applicativo dei controlli interni e valutazione NIV sulla produttività di gruppo	$(135.322,67 / 8.549) * 100 = 15,83$

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI - POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Rafforzamento delle politiche sociali, finalizzate a tutelare i diritti dell'infanzia, conciliare le politiche per i migranti, contrastare la povertà e le disuguaglianze, sostenere l'inclusione sociale e promuovere e governare reti integrate*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore 2015
01- Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	D. C. Welfare e Servizi Educativi	Municipalità	Potenziamento degli interventi per l'infanzia e l'adolescenza anche attraverso l'attivazione interventi innovativi su nuove aree di bisogno	N. di soggetti beneficiari: incremento	Monitoraggio del Piano Sociale di Zona	5.264
02 – Interventi per la disabilità	D. C. Welfare e Servizi Educativi	Municipalità	Potenziamento degli interventi per la disabilità	N. di ore di assistenza domiciliare socio assistenziale erogate nell'anno: incremento della media mensile	Monitoraggio del Piano Sociale di Zona	13.559
03 - Interventi per gli anziani	D. C. Welfare e Servizi Educativi	Municipalità	Potenziamento degli interventi per gli anziani	N. di ore di assistenza domiciliare integrata erogate nell'anno: incremento della media mensile	Monitoraggio del Piano Sociale di Zona	16.589

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore 2015
04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	D. C. Welfare e Servizi Educativi		Potenziamento degli interventi per gli immigrati, i rom ed i sinti, le donne in difficoltà, i senza fissa dimora	N. di soggetti beneficiari: incremento	Monitoraggio del Piano Sociale di Zona	6.085 (immigrati/rom e sinti/donne in difficoltà/ senza dimora)
05 - Interventi per le famiglie	D. C. Welfare e Servizi Educativi	Municipalità	Potenziamento e miglioramento del sistema degli interventi per la famiglia	a) N. di soggetti beneficiari di contributi: incremento; b) N. di soggetti che accedono agli interventi di sostegno alla genitorialità	Monitoraggio del Piano Sociale di Zona	a) Famiglie affidatarie: 121; per minore riconosciuto da un solo genitore: 1.293; b) 176
07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	D. C. Welfare e Servizi Educativi	Municipalità	Potenziamento dei servizi di segretariato e sportello sociale/Porte Uniche di Accesso	N. utenti presso i servizi di segretariato sociale: incremento	Applicativo dei controlli interni	20.379
08 - Cooperazione e associazionismo	D. C. Welfare e Servizi Educativi	Municipalità	Estensione della rete di rapporti con l'associazionismo ed il terzo settore	1) N. di operatori sociali iscritti al Registro Cittadino degli organismi del Terzo Settore (RECO): incremento; 2) N. di associazioni di volontariato iscritte all'Albo comunale: incremento	Aggiornamenti degli elenchi sul sito istituzionale dell'ente	1) 7 nuovi iscritti 2) 36 iscritti

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Rafforzamento delle politiche socio educative*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore 2015
01- Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	D. C. Welfare e Servizi Educativi	Municipalità	Aumento dell'offerta dei servizi educativi sul territorio cittadino	a) N. ammessi alla frequenza degli Asili Nido comunali: incremento; b) N. ammessi alla frequenza in sezioni Primavera e Micronidi: incremento	Relazione tecnica per la definizione del fabbisogno educativo	a) 5.018 b) 1.551

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Rilancio delle politiche abitative a sostegno delle fasce più deboli*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore 2015
06 - Interventi per il diritto alla casa	D. C. Patrimonio	D. C. Welfare e Servizi Educativi	Potenziamento degli interventi per il diritto alla casa	N. di soggetti beneficiari di contributi: incremento	Graduatorie pubblicate sul sito istituzionale dell'ente	Sostegno ai canoni di locazione = 1.372 Contributi affitto giovani = 474

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Completamento del processo di riordino del "Sistema Cimiteri"*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore 2015
09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	D. C. Patrimonio		Miglioramento dell'efficienza dei servizi cimiteriali	Operazioni di polizia mortuaria: incremento del rapporto interventi/personale	Valutazione NIV sulla produttività di gruppo	1,06

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Potenziamento degli interventi di sanità pubblica e di tutela della fauna cittadina*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore 2015
07- Ulteriori spese in materia sanitaria	D. C. Ambiente, Tutela del territorio e del Mare		Ottimizzazione dei servizi di tutela della salute e delle attività comunali per la fauna cittadina	Punteggio di performance ottenuto nel V Rapporto nazionale "Animali in città": miglioramento	Rapporto Legambiente	24,3

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETIVITA'

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Promuovere lo sviluppo dell'economia sostenibile anche mediante la valorizzazione dell'identità locale e l'innovazione tecnologica*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore 2015
01- Industria, PMI e Artigianato	D. C. Sviluppo economico, Ricerca e Mercato del Lavoro		Promozione delle attività produttive locali	N. nuove attività avviate meno n. attività cessate rilevabili sul territorio cittadino: miglioramento del saldo	Dati Infocamere (<i>movimprese</i>)	464
02- Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	D. C. Sviluppo economico, Ricerca e Mercato del Lavoro	Municipalità	Miglioramento della redditività dei mercati al coperto e delle aree mercatali attraverso il riordino degli stessi	Proventi totali/ Mq di superficie occupata: incremento	Rendiconto di gestione (indicatori economici)	9,49
03 – Ricerca e innovazione	D. C. Sviluppo economico, Ricerca e Mercato del Lavoro		Promozione dello start up d'impresa sul territorio comunale	N. di nuove società iscritte alla specifica sezione della Camera di Commercio: incremento	Dati " <i>Registroimprese.it</i> " della Camera di Commercio	3
04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	D. C. Sviluppo economico, Ricerca e Mercato del Lavoro		Miglioramento del grado di semplificazione amministrativa per le attività produttive cittadine	N. Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (SCIA) presentate nell'anno/N. complessivo pratiche presentate nell'anno: incremento %	Applicativo dei controlli interni	(10.970/13.695)*100 = 80,1%

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Promuovere la qualificazione del lavoro al fine di sostenere l'occupazione e l'inserimento nel mercato del lavoro*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore 2015
01- Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	D. C. Sviluppo economico, Ricerca e Mercato del Lavoro		Sviluppo dei servizi per tutti gli attori del sistema lavoro	N. utenti che hanno visitato la specifica sezione per Napoli del portale " <i>Click lavoro</i> ": incremento	Statistiche pubblicate sul portale	Napoli: 17.046 (focus settembre)
02- Formazione professionale	D. C. Sviluppo economico, Ricerca e Mercato del Lavoro	Tutte le Strutture dell'ente	Promozione di tirocini formativi per i giovani	N. di partecipanti a percorsi formativi presso gli uffici comunali: incremento	Aggiornamenti degli elenchi sul sito istituzionale dell'ente	31 (progetto Tirocini Formativi per l'Occupazione) + 124 (Garanzia Giovani)
03 – Sostegno all'occupazione	D. C. Sviluppo economico, Ricerca e Mercato del Lavoro		Riduzione del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili	N. di LSU stabilizzati: prosecuzione	Monitoraggio sullo stato di attuazione degli obiettivi di PEG	60

MISSIONE 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Diffusione delle fonti rinnovabili di energia, in particolare del solare, per promuovere la sostenibilità ambientale ed il risparmio energetico*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore 2015
01- Fonti energetiche	D. C. Ambiente, Tutela del territorio e del Mare	DC. Patrimonio	Razionalizzazione ed ottimizzazione dei consumi energetici promuovendo l'uso delle fonti rinnovabili di energia a basso impatto ambientale	N. di azioni attuate/N. di azioni costituenti il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES): miglioramento %	Monitoraggio annuale	$(34/94)*100 = 36,2\%$
01- Fonti energetiche	D. C. Ambiente, Tutela del territorio e del Mare		Riqualficazione dell'impianto di pubblica illuminazione cittadino	Costo totale/Km. strade illuminate: riduzione	Rendiconto di gestione (indicatori economici)	Euro 33.787,36

MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI

Obiettivo Strategico di riferimento

➤ *Consolidamento del ruolo di Napoli quale "Città della Pace" e "Città Solidale" mediante la promozione della cooperazione decentrata*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore 2015
01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	Dip. Gabinetto del Sindaco		Potenziamento delle attività di partenariato attraverso la stipula di Protocolli d'intesa con enti locali di paesi terzi	N. di gemellaggi o protocolli di collaborazione stipulati dall'Amministrazione con enti pubblici di paesi terzi: incremento	Elenco aggiornato pubblicato sul sito istituzionale dell'ente	11

MISSIONE 50 - DEBITO PUBBLICO

Obiettivo Strategico di riferimento

✓ *Revisione della gestione del debito*

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore 2015
01- Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	D.C. Servizi Finanziari		Miglioramento degli interessi passivi e degli oneri finanziari diversi	Oneri finanziari per ammortamenti prestiti e rimborso degli stessi in conto capitale: riduzione	Rendiconto di gestione	Euro 46.009.878,09
02- Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	D.C. Servizi Finanziari		Miglioramento dell'indebitamento	Quota capitale per ammortamenti prestiti e rimborso degli stessi in conto capitale: riduzione	Rendiconto di gestione	Euro 38.502.119,31

MISSIONE 60 - ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Obiettivo Strategico di riferimento

✓ Efficientamento della gestione economico – finanziaria dell'ente

Programma	Struttura di primo livello interessata	Altre Strutture di primo livello coinvolte	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio	Indicatori di monitoraggio	Fonte documentale di verifica	Valore 2015
01- Restituzione anticipazioni di tesoreria	D.C. Servizi Finanziari		Efficace utilizzo delle anticipazioni di tesoreria per il rispetto dei tempi di pagamento delle transazioni commerciali	Indice di tempestività dei pagamenti: miglioramento	Pubblicazione sul sito istituzionale – sezione amministrazione trasparente ai sensi del DPCM 22/9/2014	Media annuale: 33,32



Obiettivi Operativi Generali degli Organismi Partecipati

Obiettivi Operativi Generali degli Organismi Partecipati

Organismo Partecipato	Obiettivo operativo per ciascun anno del triennio 2017/2019
A.N.M. S.p.A.	1) Equilibrio della gestione economico/patrimoniale 2) Riduzione costi generali di funzionamento 3) Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell'art.1 co.557 Legge di stabilità 2014
A.S.I.A.- Napoli S.p.A.	1) Equilibrio della gestione economico/patrimoniale 2) Riduzione costi generali di funzionamento 3) Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell'art.1 co.557 Legge di stabilità 2014
C.A.A.N S.C.p.A.	1) Equilibrio della gestione economico/patrimoniale 2) Riduzione costi generali di funzionamento 3) Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell'art.1 co.557 Legge di stabilità 2014
NAPOLI SERVIZI S.p.A.	1) Equilibrio della gestione economico/patrimoniale 2) Riduzione costi generali di funzionamento 3) Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell'art.1 co.557 Legge di stabilità 2014
NAPOLI HOLDING S.r.l.	1) Equilibrio della gestione economico/patrimoniale 2) Riduzione costi generali di funzionamento 3) Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento politiche retributive e della spesa di personale in applicazione dell'art.1 co.557 Legge di stabilità 2014



Obiettivi Operativi Specifici degli Organismi Partecipati

Obiettivi Operativi Specifici degli Organismi Partecipati



ORGANISMO PARTECIPATO: A.S.I.A.- Napoli S.p.A.

LINEA DI ATTIVITÀ:	OBIETTIVI 2017	OBIETTIVI 2018	OBIETTIVI 2019
Rimozione rifiuti ed impiantistica di supporto allo sviluppo della raccolta differenziata	<p><u>Sviluppo della raccolta differenziata e miglioramento della qualità del servizio erogato</u> Raggiungimento di 460-470.000/ abitanti serviti con il sistema di raccolta porta a porta (ca +60.00 abitanti p.a.p.) garantendo un ulteriore incremento di 2,5 punti percentuali di RD con le sole nuove attivazioni del p.a.p.. Congiuntamente all'estensione del p.a.p. ad altre aree del territorio cittadino si provvederà a:</p> <ul style="list-style-type: none">- consolidare ed ottimizzare i p.a.p. già attivi- attivare nuovi servizi di raccolta del vetro c/o le utenze commerciali- attivare servizi ad hoc su altre grandi utenze non domestiche- potenziare la RD stradale a cinque frazioni mediante l'istallazione di nuove postazioni (campane) sul territorio- estendere la raccolta stradale della frazione organica per quelle utenze non raggiungibili mediante il p.a.p.- proseguire nell'esternalizzazione della raccolta del cartone in modo da liberare risorse per lo sviluppo e potenziamento della RD .	<p><u>Sviluppo della raccolta differenziata e miglioramento della qualità del servizio erogato</u> Si realizzeranno gli impianti di pre pulizia della frazione secca e trattamento degli ingombranti oltre alle stazioni di stoccaggio e trasferimento dell'umido (progetti AIA ex ICM già depositato in Regione per rilascio autorizzazione). Si prevede che tale impiantistica di supporto alla RD consentirà una crescita delle percentuali di RD di circa il 3/4%. A tali attività potrà aggiungersi una ulteriore estensione del p.a.p. ad ulteriori 80.000 abitanti solo in ragione della definizione di politiche di sblocco del turnover aziendale considerata l'ulteriore perdita prevista di 150 unità entro il 2018/2019.</p>	<p><u>Sviluppo della raccolta differenziata e miglioramento della qualità del servizio erogato</u></p>

Rimozione rifiuti ed impiantistica di supporto allo sviluppo della raccolta differenziata	Implementazione di nuovi percorsi RUR a carico laterale a partire dall'area occidentale e centro-occidentale della città	Implementazione di percorsi di Raccolta differenziata con sistemi a carico laterale sull'area occidentale della città	
	Realizzazione ed apertura al pubblico 2 nuove isole ecologiche: - Pianura (ex polo artigianale) - Via Pigna (al servizio delle zone di Vomero-Arenella e di Soccavo)	Realizzazione ed apertura al pubblico 2 nuove isole ecologiche: - Via Nuova Casoria - Viale della Liberazione (in sostituzione via Labriola)	Realizzazione: - Impianto di compostaggio - Impianto di selezione RD frazione secca - Trasferenza RSU
	Miglioramento generale della qualità dei servizi erogati con particolare riferimento ai servizi a chiamata per i quali l'azienda ha l'obiettivo di migliorare l'indice di puntualità del prelievo. Tali verifiche verranno eseguite anche attraverso specifici sondaggi	Miglioramento generale della qualità dei servizi erogati con particolare riferimento ai servizi a chiamata per i quali l'azienda ha l'obiettivo di migliorare l'indice di puntualità del prelievo. Tali verifiche verranno eseguite anche attraverso specifici sondaggi	Miglioramento generale della qualità dei servizi erogati con particolare riferimento ai servizi a chiamata per i quali l'azienda ha l'obiettivo di migliorare l'indice di puntualità del prelievo. Tali verifiche verranno eseguite anche attraverso specifici sondaggi
	Potenziamento del controllo di qualità sulle attività espletate dalla società e dei controlli relativi al corretto comportamento dell'utenza sia commerciale che domestica attraverso l'attività congiunta degli ispettori ambientali Asia con la Polizia Municipale ed il nucleo di tutela ambientale.	Potenziamento del controllo di qualità sulle attività espletate dalla società e dei controlli relativi al corretto comportamento dell'utenza sia commerciale che domestica attraverso l'attività congiunta degli ispettori ambientali Asia con la Polizia Municipale ed il nucleo di tutela ambientale.	Potenziamento del controllo di qualità sulle attività espletate dalla società e dei controlli relativi al corretto comportamento dell'utenza sia commerciale che domestica attraverso l'attività congiunta degli ispettori ambientali Asia con la Polizia Municipale ed il nucleo di tutela ambientale.
	Progettazione Impianto Compostaggio Napoli Est in ottemperanza alla delibera comunale e condivisione di Progetto e Bando di Gara con gli Uffici della Regione	Completamento entro l'anno della costruzione dell'Impianto di compostaggio Napoli Est	Avvio delle operazioni di trattamento della FORSU nel nuovo impianto di compostaggio di Napoli Est
	Iniziative di comunicazione e sensibilizzazione della raccolta differenziata da svolgersi in modo continuativo congiuntamente alle campagne di informazione ed educazione ambientale da realizzarsi con le strutture scolastiche e le principali associazioni ambientaliste	Iniziative di comunicazione e sensibilizzazione della raccolta differenziata da svolgersi in modo continuativo congiuntamente alle campagne di informazione ed educazione ambientale da realizzarsi con le strutture scolastiche e le principali associazioni ambientaliste	Iniziative di comunicazione e sensibilizzazione della raccolta differenziata da svolgersi in modo continuativo congiuntamente alle campagne di informazione ed educazione ambientale da realizzarsi con le strutture scolastiche e le principali associazioni ambientaliste

LINEA DI ATTIVITÀ:	OBIETTIVI 2017	OBIETTIVI 2018	OBIETTIVI 2019
Spazzamento	Incrementare il numero dei servizi di spazzamento meccanizzato al fine di mantenere costanti gli indici di frequenza dello spazzamento considerata la progressiva e costante perdita di unità lavorative preposte allo spazzamento manuale	Stabilizzare il mix di servizi di spazzamento meccanizzato, spazzamento manuale e lavaggio strade	Stabilizzare il mix di servizi di spazzamento meccanizzato, spazzamento manuale e lavaggio strade
	Migliorare il servizio di igiene del suolo attraverso: - l'erogazione del servizio di lavaggio strade in modo continuativo previa acquisizione di n°6 lavastrade - la progressiva e graduale sostituzione, in specifiche aree della città, delle attrezzature stradali (Es: cestini stradali) vetuste e non funzionali a garantire il decoro delle aree.		
	Completare la riorganizzazione dei poli logistici aziendali, concertando tale riorganizzazione con le Municipalità di riferimento, al fine di garantire una più efficiente distribuzione delle risorse umane presposte alle attività di spazzamento sul territorio loro assegnato riducendo i tempi di messa in esercizio degli automezzi e delle stesse risorse umane impegnate nella pulizia delle strade.		



COMUNE DI NAPOLI

ORGANISMO PARTECIPATO: C.A.A.N.

LINEA DI ATTIVITÀ:	OBIETTIVI 2017	OBIETTIVI 2018	OBIETTIVI 2019
Gestione della struttura mercatale sita alla piazza Duca degli Abruzzi, 48	Presentazione, ai sensi di quanto previsto dal contratto-concessione, del piano generale degli interventi di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo da effettuarsi presso la struttura di piazza Duca degli Abruzzi, 48.	Raggiungimento di uno stato di avanzamento dei lavori di cui al piano generale degli interventi di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo di almeno il 20%.	Raggiungimento di uno stato di avanzamento dei lavori di cui al piano generale degli interventi di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo di almeno il 40%.

ORGANISMO PARTECIPATO: A.N.M. S.p.A.

LINEA DI ATTIVITÀ:	OBIETTIVI 2017	OBIETTIVI 2018	OBIETTIVI 2019
Mobilità e Trasporti	Rispetto dei tempi di intervento per la manutenzione degli impianti di controllo del traffico	Rispetto dei tempi di intervento per la manutenzione degli impianti di controllo del traffico	Rispetto dei tempi di intervento per la manutenzione degli impianti di controllo del traffico
	Rispetto dei tempi di intervento per la esecuzione dell'attività di segnaletica stradale	Rispetto dei tempi di intervento per la esecuzione dell'attività di segnaletica stradale	Rispetto dei tempi di intervento per la esecuzione dell'attività di segnaletica stradale



COMUNE DI NAPOLI

**SCHEDA RIEPILOGATIVA DELLE LINEE DI ATTIVITA' E DELLE RELATIVE UNITA' OPERATIVE DELL'ORGANISMO
PARTECIPATO NAPOLI SERVIZI S.p.A. – arco temporale di riferimento: 01/01/2017 – 30/06/2018 – scadenza della vigente convenzione.**

Linee di attività	Unità operative
Linee di attività ad indirizzo: Gestionale	19 Direzione tecnica Settori Aree Unità Organizzative Complesse
Linee di attività: A. La gestione, valorizzazione e/o dismissione del patrimonio del Comune di Napoli	4 Gestione Amministrativa Patrimonio 6 Tecnico, Gestionale Patrimonio 7 Anagrafica Contabile 8 Inventario, Consistenza, Archivio 9 Monitoraggio e rilevazioni su beni immobili del Patrimonio 18 Affari legali - Settore Dismissioni, Logistica sedi e Geositi
Linee di attività: B. Le attività di supporto all'infanzia e all'istruzione primaria e secondaria	12 Pulizia ordinaria - Servizi scolastici ausiliari
Linee di attività: C. L'igiene e il decoro urbano	10 Pulizie grandi impianti sportivi e cimiteri centrali e periferici 14 Servizi di igiene ambientale 11 Parco Auto - Servizio ausiliari del trasporto
Linee di attività: D. La sicurezza e la viabilità stradale	3 Pronto Intervento Stradale P.I.S.
Linee di attività: E. La gestione del territorio, sia in ottica urbanistica, sia culturale	1 Manutenzione Edile - edilizia non a reddito 2 Servizio Manutenzione al Patrimonio ERP 16 Affissioni
Linee di attività: F. La cultura e il settore socio sportivo	15 Servizi di custodia
Linee di attività: G. La trasparenza ed accountability dell'azione amministrativa pubblica, tra le quali il supporto alla gestione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico - U.R.P.	5 Attività di Supporto, Condono, U.R.P.
Linee di attività: H. Facility management delle sedi istituzionali e degli uffici pubblici	13 Pulizia sedi istituzionali e servizi di pulizia straordinari e periodici
Linee di attività: I. Servizio di trasporto in favore degli alunni disabili (*)	17 Attività di Welfare (Napoli Sociale)
Linee di attività: J. Assistenza scolastica agli alunni disabili (*)	17 Attività di Welfare (Napoli Sociale)

(*) DELIBERA CC N° 6 DEL 24.05.2016: PRESA D'ATTO DELLA MESSA IN LIQUIDAZIONE DELLA NAPOLI SOCIALE S.p.A. AFFIDAMENTO, IN REGIME DI HOUSE PROVIDING, DELLE ATTIVITA' AFFERENTI AL SETTORE DEL WELFARE ALLA NAPOLI SERVIZI S.p.A. - ATTIVAZIONE DELLE RELATIVE PROCEDURE

Unità Organizzative Complesse - Profilo Operativo

Area Tecnica Manutentiva

1. Manutenzione edile
2. Manutenzione Edilizia Residenziale Pubblica - E.R.P.
3. Pronto Intervento Stradale - P.I.S.

Area Tecnica Gestionale

- Settore Dismissioni, Logistica sedi e Geositi
4. Gestione amministrativa del Patrimonio
 5. Attività di supporto
 6. Tecnico-Gestionale del Patrimonio
 7. Anagrafica contabile
 8. Inventariazione, consistenza, archivio
 9. Monitoraggio e Rilevazione su beni immobili del Patrimonio

Coordinamento Tecnico e Operativo

10. Grandi impianti sportivi e Cimiteri
11. Parco auto - Servizi ausiliari del trasporto
12. Pulizie - linea scuole/linea uffici
13. Pulizia sedi istituzionali e servizi di pulizia straordinari e periodici
14. Igiene Ambientale
15. Custodia
16. Affissioni e pubblicità
17. Welfare (Napoli Sociale)

Unità Organizzative Complesse - Profilo Gestionale

Area Risorse Umane

19. Gestione contrattuale con i dipendenti

Area Tecnica Manutentiva

19. Rendicontazione tecnica
19. Prevenzione e protezione
19. Gare e contratti

Coordinamento Tecnico e Operativo

19. Coordinamento tecnico e operativo

Area Amministrativa e Legale

- 18 Affari Legali
- 19 Finanza
- 19 Contabilità
- 19 Paghe

Area Pianificazione Programmazione e Controllo di Gestione

- 19 Controllo di Gestione

Linee di attività e Unità Organizzative interessate	Risultati da raggiungere nel periodo 01.01.2017/30.06.2018
<p>Linea di attività A) La gestione, valorizzazione e/o dismissione del patrimonio</p> <p>Unità Organizzativa: 4 - Gestione Amministrativa Patrimonio; 7 - Anagrafica Contabile; 8 - Inventario Consistenza, Archivio; 6 - Tecnico Gestionale Patrimonio; 9 - Monitoraggio e Rilevazione su beni immobili del Patrimonio 18 - Affari Legali</p> <p>Settori: - Dismissioni, Logistica sedi e Geositi.</p>	<p>4 Unità Organizzativa Complessa: Gestione Amministrativa Patrimonio</p> <p>I risultati da conseguire per l'anno 2017/8 si individuano nel assolvimento delle seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Infasciamento ed Aggiornamento dei canoni</u> <ol style="list-style-type: none"> a) Ricalcolo del canone b) Catalogazione ed aggiornamento dei dati. c) Collocazione nelle relative fasce di reddito. d) Verifica dei dati, ivi compresa residenza e anagrafica, da eseguirsi a campione sul totale delle richieste in modo da monitorare ed eventualmente modificare la collocazione nelle fasce di reddito. e) Mantenimento e costante aggiornamento delle banche dati trasmesse dall'ex gestore, ovvero si garantirà la corretta importazione delle dichiarazioni reddituali 2016/2017 - 2017/2018 f) I conguagli dei canoni rideterminati, secondo le dichiarazioni reddituali presentate nel quadriennio 2013/16, saranno calcolati ed inviati entro l'anno 2017. 2. <u>Contratti di locazione</u> <ol style="list-style-type: none"> a) Elaborazione di prospetti (report) del calcolo dei canoni ERP/NON ERP. b) Su richiesta, trasmissione all'Amministrazione degli elenchi dei soggetti per i quali si predispongono i vari atti a titolo di rinnovo, recesso, aggiornamento canoni, etc. c) Regolarizzazione delle posizioni amministrative di coloro che, pur essendo assegnatari da diversi anni, non hanno ancora sottoscritto un contratto previa comunicazione e ricezione di apposita documentazione (es. Disposizione Dirigenziale). d) Su richiesta predisposizione dei singoli contratti inviandoli per la stipula al Servizio Patrimonio e Demanio. e) Atteso che la registrazione dei contratti erp avviene in via telematica, nel corso del periodo 2017/2018, tramite l'implementazione del nuovo software si potranno fornire i file telematici al Servizio Patrimonio e Demanio per il relativo pagamento (<i>cf. Entratel</i>). Successivamente a seguito di ricezione dei files telematici di avvenuto pagamento si provvederà al relativo addebito all'utenza per la quota recuperabile. 3. <u>Gestione iscrizioni sindacali</u> Aggiornamento in bolletta per ogni inquilino, delle quote d'iscrizione ai sindacati di categoria e la successiva quantificazione. Successivamente si provvederà al ricalcolo dei conguagli delle quote in funzione delle disdette e delle nuove iscrizioni pervenute nel periodo 2013>2016. Le operazioni di aggiornamento delle quote e dei relativi conguagli terminerà entro il 2017. 4. <u>Vulture ed Occupazione sine titolo</u> <ol style="list-style-type: none"> a) Nel periodo 2017/06.2018 si provvederà all'esame di tutti i contratti di locazione, ai fini di eventuali disdette, rinnovi a nuove condizioni e/o rinegoziazioni.

In particolare, non essendo in grado di conoscere in maniera puntuale la situazione contrattualistica di gran parte delle utenze degli immobili del patrimonio del comune, a causa del lacunoso trasferimento di tali dati da parte del precedente gestore, nel mese di giugno si è provveduto ad inviare, tramite nota allegata alla bollettazione mensile, un invito a tutti gli utenti per la presentazione della copia del proprio contratto locativo. A fronte della documentazione pervenuta, unitamente a quella reperita dagli archivi documentali, è stata avviata la verifica delle scadenze contrattuali. Per tutti i contratti in scadenza verranno predisposte ed inviate le relative disdette.

Per quelli scaduti si procederà alla predisposizione dei nuovi contratti, previo aggiornamento del canone, da inviare al Servizio Demanio per la successiva stipula con gli utenti.

- b) Istruttoria di tutte le pratiche oggetto dell'Unità di Progetto Interdirezionale, istituita con D.D.G. n. 66/15 finalizzata alla verifica ed elaborazione di provvedimenti tesi alla regolarizzazione delle assegnazioni di immobili ad uso non abitativo di proprietà comunale, concessi in comodato d'uso gratuito, in locazione a canone agevolato al 50% o decurtato al 10%, in vigore del regolamento approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 20/03/1995.

L'attività consiste nell'individuazione di una procedura univoca che possa applicarsi alle diverse casistiche che si presentano, al fine di addivenire alla risoluzione degli adempimenti di competenza, lasciandone la prosecuzione legale all'UOC competente.

Ad oggi sono state riscontrate tre categorie di fattispecie: canone ridotto al 50%, canone ridotto del 90% e comodato d'uso gratuito.

Per ognuna di queste va effettuata un'istruttoria finalizzata al reperimento delle informazioni amministrative relative alla tipologia e scadenza del contratto; eventuali comunicazioni da parte del precedente gestore circa la disdetta dello stesso o recesso anticipato; eventuali comunicazioni del precedente gestore relative, che possano aver configurato l'interruzione della prescrizione e quant'altro.

Vengono estrapolate dall'applicativo gestionale le eventuali morosità pregresse.

A seguito di emissione di D.D. da parte dell'UDP, notificata al detentore e trasmessaci d'ufficio, si provvede alla redazione di un atto di diffida per il recupero delle somme individuate e per l'interruzione dei termini di prescrizione.

Si procede dunque a dare notizia all'UOC anagrafica contabile delle informazioni propedeutiche all'emissione della bollettazione

- c) Creazione e gestione di una banca dati da offrire in consultazione all'Amministrazione. Tale attività è tesa ad evidenziare i casi di occupazione abusiva e/o mancata remunerazione

5. Aggiornamento elenchi immobili

Creazione e gestione di una banca dati da offrire in consultazione all'Amministrazione suddivisa per municipalità e tipologie di immobili (alloggi, locali, etc)

6. Assegnazione alloggi

Il personale assegnato al Servizio Politiche per la Casa, attualmente corrispondente a n°4 unità, provvede all'espletamento di attività di supporto tecnico amministrativo esteso a tutti gli adempimenti di collaborazione amministrativa attinenti al Servizio Politiche per la Casa.

In particolare, il personale societario ivi collocato, sta adempiendo alle attività per "l'attuazione della Delibera di G.C. n. 188/16 - definizione delle volture e regolarizzazioni", riportato nel verbale del 30.05.2016 e seguente giusta disposizione n°224 del 07.06.2016, consistenti nella verifica dei requisiti degli utenti, finalizzata al piano di dismissione di 239 alloggi comunali e solamente in via residuale alle attività di sgombero.

A decorrere dal mese di agosto 2016 parte delle unità assegnate (2) sono impiegate dalla Napoli servizi S.p.A. per inserimento da remoto dei dati afferenti gli alloggi I.A.C.P. trasferiti al Comune di Napoli.

Contemporaneamente alle attività su descritte, il ns. personale provvederà, alle attività attualmente in stand-by, corrispondenti all'aggiornamento di tutti i data base relativi ai Bandi di gara emanati dall'Ente, tra i quali: "richieste contributo fitti - legge 431"; "assegnazione alloggi - fascia B"; disposizioni

dirigenziali; regolarizzazioni legge 1/2012; 5/2013; 16/2014.

Il personale societario garantisce altresì supporto all'ufficio deputato all'Attività di sgombero coattivo (Art. 9), consistente essenzialmente nell'istruttoria delle pratiche di sgomberi e decadenza alloggi IACP e ERP, nell'aggiornamento degli elenchi "sgomberi e decadenza alloggi IACP e ERP" ed in generale nelle attività di natura amministrativa.

I risultati relativi ai mesi di attività dell'anno 2018 in condizioni di servizio analoghe, si possono ricondurre ad un mantenimento del risultato conseguito nell'anno 2017

7 Unità Organizzativa Complessa: Anagrafica Contabile

I risultati da raggiungere per gli anni 2017/2018 sono rappresentati:

1 Bollettazione

Nel corso dell'anno 2016 si è provveduto all'aggiornamento nel nuovo software sep@com delle bollettazioni.

Nel periodo 2017/2018 si ritiene possa procedere nel costante aggiornamento dei dati e la progressiva regolarizzazione delle posizioni di ciascun utente tramite l'utilizzo del software ormai acquisito. In funzione dei diversi accadimenti gestionali con tempistiche sempre più celeri anche a seguito di indicazioni dell'A.C.

2 Morosità

Nel 2017 e 2018, si potrà pervenire ad un più puntuale e massivo monitoraggio delle situazioni debitorie, in modo tale da aggiornare costantemente l'Ente proprietario affinché possa adottare tutte le misure previste dalla normativa, necessarie per assicurare la tutela degli interessi della collettività. Da settembre 2016 le partite contabili unitamente ai saldi contabili sono costantemente aggiornate e presenti nel nuovo software sep@com. Il dettaglio degli incassi è già presente e nel corso del 2017 sarà possibile ricondurli a capitoli di Bilancio di Entrata comunicati dall'ENTE in sede di accertamento.

3 Piani di Rateizzo

Nel periodo 2017/06.2018, si provvederà alla bollettazione relativa ai piani di rateizzo, consentendo all'Ente di incassare gli importi di coloro che comunichino la volontà di sanare quanto dovuto.

4 Gestione dei contratti di fornitura di beni e servizi

Tale attività entrerà a pieno regime nel biennio a venire grazie all'utilizzo del software ormai acquisito ed alle azioni programmate da intraprendere in collaborazione con l'area manutentiva e consistenza. Per quanto concerne la ripetizione agli utenti delle spese sostenute nel quadriennio 2013-2016 (Consumi idrici, elettrici, di sollevamento impianti etc), si provvederà al relativo recupero mediante l'addebito dei conguagli entro i termini di prescrizione. Al riguardo si precisa che sono in corso gli approfondimenti del caso onde consentire un'adeguata implementazione delle funzioni nel nuovo software, considerato anche che il censimento delle forniture elettriche non è mai stato comunicato dal precedente gestore.

5 Gestione Banca Dati

Le attività svolte che proseguiranno per il successivo biennio, riguardano:

- a) importazione delle anagrafiche utenza;
- b) importazione dei dovuti sia riferiti all'ex gestore sia quelli generati successivamente;
- c) importazione dei rateizzi dismissioni sia riferiti all'ex gestore sia quelli generati successivamente;
- d) importazione dei pagamenti sia riferiti all'ex gestore sia quelli acquisiti successivamente;

Nel periodo 2017/06.2018, si procederà con i calcoli dei relativi conguagli per oneri accessori.

8 Unità Organizzativa Complessa: Inventario, Consistenza, Archivio

1. Gestione Archivio e digitalizzazione

Per quanto riguarda l'Archivio, l'obiettivo che ci si pone di raggiungere è la formazione di un unico contenitore di riferimento per il reperimento di atti e documenti relativi all'inventario immobiliare, ad uso anche del Comune di Napoli attraverso la visualizzazione di files informatici in PDF dei documenti cartacei archiviati anche attraverso il software gestionale di prossima attivazione. Inoltre, analogo risultato atteso, sarà la formazione di un unico fascicolo per ogni rapporto d'utenza, contenente le dichiarazioni reddituali biennali che gli utenti sono tenuti a produrre, al fine di poterli archiviare e custodire sia in forma digitale che cartacea.

Si provvederà, altresì, alla registrazione, acquisizione ottica ed archiviazione di circa 80.000 fascicoli legali (circa 400.000 fogli) relativi agli immobili ERP, a cura dell'UOC Attività di Supporto incardinata nell'Area Tecnica Gestionale, con sede in via Commissario Ammaturo (Ufficio Condono).

2. Attività di consistenza ed inventario

Per quanto riguarda l'inventario, le modificazioni descrittive ed identificative apportate ai beni iscritti in inventario e la loro valorizzazione nel conto patrimoniale, sono i risultati da raggiungere nel corso dell'anno. Escludendo le massive devoluzioni di beni e la dismissione (della cui entità non è possibile effettuare una previsione poiché sono eventi senza cadenza fissa) si conta di inserire in inventario tra i 150 ed i 200 beni e di procedere alla derubricazione di almeno 100/150 beni, per ogni anno di esercizio. Il risultato finale, obiettivo annuale dell'ufficio, è la compilazione dei libri dell'inventario immobiliare e la redazione del conto del patrimonio. Relativamente alle procedure di computo dei tributi dovuti dal Comune alle altre amministrazioni locali per i beni posseduti fuori comune, l'obiettivo è di implementare ed affinare le procedure già presenti nel software Sep@com al fine di standardizzare le procedure di estrazione dei dati e di computo dei dovuti (TASI, ecc.).

6 Unità Organizzativa Complessa: Tecnico Gestionale Patrimonio

Le attività costantemente assolve dall'Unità, identificate per punti, si individuano in:

- Ricevimento utenza
- Call Center
- Attività condominiali
- Logistica

I risultati da raggiungere per il prossimo 2017 e successivi sono rappresentati:

1 Ricevimento Utenza (Front Office)

Nel periodo 2017/18, sarà a pieno regime il Front Office della nuova sede dedicata all'ufficio Patrimonio sita in via Piazzolla al Trivio, 36, in ausilio dello sportello per il pubblico di via Commissario Ammaturo a Ponticelli, già efficiente da tempo.

Nell'ambito della interdisciplinarietà delle varie funzioni ed in considerazione dell'istituzione dei Front Office Territoriali - URP presso le circoscrizioni cittadine, a fine anno 2015 sono stati attivati ulteriori sportelli di Front Office ERP presso alcune municipalità del Comune di Napoli:

7^a Municipalità - Secondigliano /San Pietro A Patierno;

8^a Municipalità - Chiaiano/Scampia, Corso Chiaiano, 48/54;

9^a Municipalità - Soccavo/Pianura Via Parroco Simeoli, 6.

Tutti gli sportelli supportano la vasta platea di utenza garantendo la fornitura di informazioni di natura amministrativa a largo raggio, tra le quali:

- a) info su congruità dei versamenti dei canoni di locazione e oneri accessori
- b) richieste di saldo contabile
- c) info su procedure recupero credito e contenziosi in corso
- d) info su subentri ed abbandono alloggi erp
- e) richieste piani di rateizzo
- f) attività di ricezione posta vulture, contratti di locazione,
- g) richieste copie atti legge 241/90 istanze di regolarizzazione
- h) occupazioni abusive e possibilità di bollettazione
- i) presentazione doc. reddituale 2014 e altro
- j) info su bando per il sostegno ai canoni di locazione
- k) variazione toponomastica e relativo adeguamento della bollettazione

Con il riavvio del programma di dismissione è stato inoltre istituito un apposito Front Office tecnico che riceve (dal lunedì al venerdì), previo appuntamento. Gli utenti destinatari degli inviti per l'adesione all'acquisto, possono recarsi presso questo ufficio (sito in via Piazzolla, 36, piano secondo) e ricevere tutte le informazioni del caso (prezzo di vendita, procedura, tempi etc.). L'ufficio ha inoltre il compito di raccogliere il modulo con l'adesione firmata dall'utente che, unitamente alla documentazione presente in archivio, sarà trasmesso all'Ente per le valutazioni in merito alla titolarità dell'aspirante acquirente.

il Front Office del Patrimonio potrà essere esteso a tutte le municipalità.

2 Call Center

Nel periodo 2017/06.2018, con l'entrata a pieno regime della nuova sede di via Piazzolla al Trivio, 36 e, man mano che le attività di dismissione di parte del Patrimonio immobiliare del Comune di Napoli entreranno sempre più nel vivo (oltre all'invio di oltre 3.000 lettere di richiesta di manifestazione d'interesse all'acquisto, circa 5.000 comunicazioni per il recupero della morosità per gli immobili acquisiti al Patrimonio del Comune, circa 10.000 diffide e messa in mora per il recupero della morosità per canoni di locazione non pagati, etc.), il Call Center avrà l'ulteriore compito di gestire il flusso di richieste di assistenza telefonica per chiarimenti e/o determinazione di appuntamenti per il completamento delle attività individuali (dei singoli utenti) relative alla dismissione.

3 Attività Condominiali

Nel biennio 2017/18, con l'entrata a pieno regime della nuova sede di via Piazzolla al Trivio, 36 e soprattutto con l'ausilio del software di gestione acquisito di recente, si prevede di ottimizzare tutte le attività Condominiali in maniera tale da portare i piani di aggiornamento periodici ad una cadenza trimestrale, in accordo con quanto indicato dall'Amministrazione Comunale.

In particolare, si porteranno a compimento e si implementeranno ulteriormente i seguenti adempimenti:

- a) Verifiche di congruità dei Bilanci preventivi, consuntivi e Piani di Riparto per Spese Straordinarie
- b) Evasione richieste tecnico-gestionali del Settore Patrimonio del Comune di Napoli
- c) Verifiche di congruità Decreti Ingiuntivi
- d) Partecipazioni alle Assemblee Condominiali
- e) Nomine Amministratori di Condominio

f) Costituzione di nuovi Condomini

g) Aggiornamento banche dati dal Patrimonio immobiliare del Comune di Napoli

9 Unità Organizzativa Complessa: Monitoraggio e Rilevazione su beni immobili del Patrimonio

In data 1 giugno 2016 è stata costituita l'Unità che assolve ai compiti di

a) Acquisizione e verifica dell'elenco giornaliero indicante i dati inerenti gli immobili da monitorare dalla U.O.C. *Attività di Supporto*

b) Acquisizione e verifica delle schede di monitoraggio e della documentazione cartografica relativa ai siti da censire.

c) Censimento degli immobili del patrimonio in disuso.

d) Individuazione del fabbricato secondo l'elenco consegnato dalla U.O.C. competente, tramite toponimo e numero civico

e) Individuazione dell'unità immobiliare attraverso accertamento della scala, del piano e dell'interno.

f) Riscontro visivo attraverso l'eventuale targhetta apposta sulla porta d'ingresso delle unità abitative, dei dati anagrafici, cognome e nome, dell'abitante.

g) Restituzione grafica sulla cartografia preventivamente fornita dalla U.O.C. competente dell'esatta collocazione del fabbricato.

h) Restituzione fotografica del fabbricato per consentirne una preventiva valutazione sullo stato di manutenzione, sulle caratteristiche tipologiche e quant'altro

i) Rilevazione e Monitoraggio sui beni immobili del patrimonio in relazione alla condizione e alla manutenzione con sopralluoghi tesi alla restituzione fotografica del contatore ENEL a servizio delle parti comuni con bollettino di pagamento di almeno un'utenza.

j) Controlli in merito agli allacci alle reti di servizi di fornitura (luce, acqua, gas... etc)

k) Rilevazione e Monitoraggio sull'effettivo utilizzo dei beni immobili del patrimonio con verifica di conformità della destinazione ufficiale degli stessi con verifica del corretto utilizzo del bene secondo le finalità previste nel decreto di assegnazione.

l) Monitoraggio al termine del turno e registrazione dei dati in apposito database.

Fine di tale attività è la raccolta di dati, da raccogliere in idoneo database, da porre a disposizione dei servizi interni della Napoli Servizi S.p.A. e a richiesta all'Ente Committente.

Trattandosi di un'attività di rilevazione ed archiviazione dei dati iniziata nel corso del 2016 mancano ancora gli elementi statistici previsionali di dettaglio pertanto l'obiettivo per il 2017, e i successivi mesi del 2018, è il mantenimento ed il consolidamento delle attività che si attestano al momento in circa 60 rilevazioni giornaliere.

18 Unità Organizzativa Complessa: Affari Legali

Per quanto derivante dai punti:

- Ottemperanza all'art 3 del disciplinare che regola i rapporti tra il Comune di Napoli – Servizio Autonomo Avvocatura e la Napoli Servizi S.p.A.;

- ai sensi dell'art. 8 comma 2 della Convenzione in essere, le attività di contenzioso nei confronti dell'Amministrazione Comunale, relative al patrimonio ERP devono essere svolte sotto l'egida dell'Avvocatura Comunale e che pertanto scaturiscono sempre da precisi indirizzi del Comune di Napoli per il tramite del proprio Servizio Autonomo Avvocatura Comunale;

è stata costituita nel novembre 2015 l'Unità Organizzativa "Affari legali" incardinata nell'Area Amministrativa Legale dell'Azienda, per la gestione delle attività sulla base degli indirizzi tecnici ed operativi sottoscritti con il Verbale del 17 Luglio 2014 fra la Napoli Servizi S.p.A. e la stessa Avvocatura

Comunale.

In estrema sintesi le attività assolte si configurano nelle seguenti attività:

- Prosecuzione giudizi incardinati dall'ex Gestore;
- Promozione delle azioni esecutive inerenti i titoli già formati;
- Affidamento di nuovi giudizi ai legali ricompresi nella *short list* di cui all'avviso pubblico, secondo l'ordine cronologico della graduatoria;
- Per quanto attiene il patrimonio comunale disponibile, locato ad uso abitativo o uso diverso, procedere ad un solo tentativo di coltivazione della pretesa in via stragiudiziale per poi provvedere alle relative azioni giudiziali.

Per elementi di maggior dettaglio, riguardanti l'Unità Affari Legali, si rimette al:

- "Programma Pluriennale 2016-2018 - *art 5 comma 1 Contratto rep di servizio 12.420 raccolta n. 5.731*" al punto 1.2.5.1 pag. 24 e 25
- "Piano annuale delle attività 2016 - *art.6 del contratto di servizio*" al punto 1.5 e successivi 1.5.1 e 1.5.2 pag.23 e 24
- "Variante al Piano annuale delle attività 2016 - *art.6 del contratto di servizio*" al punto 1.5 e successivi 1.5.1 e 1.5.2 pag. 21 e 22

Orbene per quanto sopradescritto, si rappresenta che le attività assolte dall'Unità non hanno un carattere definito per ampiezza e durata e pertanto non sono numericamente quantificabili in senso stretto.

L'obiettivo è quello di fornire un servizio puntuale in linea con la politica aziendale e della Committenza, volto ad aumentare la produttività attraverso la razionalizzazione e il costante monitoraggio, anche attraverso l'invio di report trimestrali al Servizio Autonomo Avvocatura Comunale.

Pertanto, obiettivo cui tendere per tramite di successivi e progressivi miglioramenti, nel 2017 e fino al 06.2018 si identifica in un consolidamento dell'attuale soddisfazione del Cliente per le attività assolte.

- Settore Dismissioni, Logistica sedi

1 Verifica ed aggiornamento Piano di Dismissione

I 503 beni Erp opzionati e i restanti 3359 (oggetto di invio all'utenza di adesione all'acquisto che avranno ottenuto il nulla osta alla vendibilità da parte dell'Ente) individuano la platea di immobili sui quali si concentreranno le attività di dismissione nel prossimo biennio, che saranno ulteriormente migliorate per mezzo dell'impiego di nuovo software gestionale.

Ovviamente, per gli immobili di cui sopra, l'obiettivo di dismissione è subordinato alla preliminare formalizzazione del nulla osta all'acquisto da parte dell'Ente Committente

Saranno inoltre incrementate ed avviate a completamento le attività di censimento e stima dei 519 locali commerciali Erp

2 Verifica e Predisposizione Atti di vendite

L'attività da porre in essere riguarderà sia gli immobili Erp sia quelli del patrimonio disponibile ad uso diverso, con particolare riferimento ai locali commerciali.

In particolare, le attività di dismissione relative agli alloggi Erp proseguiranno secondo le seguenti fasi:

- Elaborazione elenco nominativi dei soggetti titolati a procedere nell'atto (Comune);
- Avvio dei contatti o convocazione dei soggetti di cui sopra (Napoli Servizi);
- Avvio dei sopralluoghi per accertamenti di conformità catastale (Napoli Servizi);

- Redazione di fascicolo tecnico da sottoporre a Notaio (Napoli Servizi);
- Redazione certificato A.P.E. (Attestazione Prestazione Energetica – affidamento a tecnici indicati nella convenzione con Ordine Geometri e Periti);
- Predisposizione di piano di rateizzazione (Napoli Servizi); Stipula degli atti (Notai/Napoli Servizi/Dirigente Servizio Patrimonio e Demanio).

In relazione al **Patrimonio disponibile**, è stato trasmesso in data 9 giugno 2015, con nota prot. 24347/15, un elenco suddiviso in 22 lotti comprendenti 247 immobili ritenuti di particolare appetibilità per il mercato

(elenco poi successivamente rimodulato con 184 immobili oggetto di recente procedura di affidamento perizie estimative)

A novembre 2015 è stata avviata una procedura mediante avviso pubblico per conferimento incarichi professionali ex art 90 del D. Lgs 163/2006 per attività riguardanti, tra le altre, anche perizie estimative.

A marzo 2016, il Comune di Napoli, ha inteso dare impulso al Piano di Dismissioni del proprio patrimonio disponibile, di cui alla Delibera di G.C. n. 47/2004, autorizzando la Società all'espletamento di tutte le attività propedeutiche a pervenire alla dismissione dei beni ricompresi nella citata Delibera, suddivisi in lotti e posti all'evidenza dell'Amministrazione Comunale nei mesi precedenti da parte della stessa Napoli Servizi.

Nel corso del 2017/2018 si porranno in essere tutte le attività propedeutiche per addivenire alla dismissione degli immobili in parola.

Per i **Locali commerciali Erp** è stata avviata l'attività di censimento e sopralluoghi che ha portato alla elaborazione al 31.12.2016 dei primi 10 fascicoli di stima redatti da tecnici di Napoli Servizi. La metodologia di stima adottata, sottoposta agli uffici dell'Ente con nota prot. 80991/15 è stata successivamente approvata nel corso del 2016.

Prospetto previsione dismissioni 2016 - 06.2018				
anno	Erp (alloggi non opzionati)	Erp (locali commerciali)	Disponibile (alloggi)	Disponibile (usi diversi)
2016	1	3	-	-
2017	20	10	60	14
06.2018 (2018 val annui)	19 (39)	10 (20)	31 (63)	10 (21)
TOT	40 (69)	23 (33)	91 (123)	24 (35)

n.b. la previsione considera i seguenti fattori attesi nel periodo:

- percentuale di interesse all'acquisto stimata al 25%
- ipotesi di ampliamento dell'attuale regolamento di dismissione (con particolare riferimento ai soggetti occupanti ed ai requisiti per accedere all'acquisto)
- disponibilità da parte delle banche ad erogazione mutui per immobili vincolati
- superamento delle problematiche relative ai vincoli di cui al D.lgs 42/2004 (verifiche interesse culturale) progressivo rafforzamento del personale impegnato in tali attività.

<p>Linea di attività B) Le attività di supporto all'infanzia e all'istruzione primaria e secondaria</p>	<p>12 Unità Organizzativa Complessa: Servizi scolastici ausiliari / Pulizia ordinaria sulle scuole I risultati da raggiungere nel triennio 2017/2018 si configurano nel riassetto dell'organico e nella revisione dei parametri produttivi secondo le tabelle di seguito riportate:</p> <table border="1" data-bbox="392 363 1361 464"> <tr> <td><u>Servizi di Facility Management</u></td> <td><u>organico al 1/1/2017</u></td> <td><u>organico al 1/1/2018</u></td> </tr> <tr> <td>Servizi scolastici ausiliari</td> <td>163</td> <td>161</td> </tr> <tr> <td>Pulizia ordinaria sulle scuole</td> <td>152</td> <td>152</td> </tr> </table>	<u>Servizi di Facility Management</u>	<u>organico al 1/1/2017</u>	<u>organico al 1/1/2018</u>	Servizi scolastici ausiliari	163	161	Pulizia ordinaria sulle scuole	152	152																		
<u>Servizi di Facility Management</u>	<u>organico al 1/1/2017</u>	<u>organico al 1/1/2018</u>																										
Servizi scolastici ausiliari	163	161																										
Pulizia ordinaria sulle scuole	152	152																										
<p>Unità Organizzativa: 12 - Servizi scolastici ausiliari / Pulizia ordinaria sulle scuole</p>	<p>Considerato il numero di addetti disponibili, la tipologia delle prestazioni esigibili espressamente descritta nel piano triennale di esercizio 2016-2018 ed i mq. in affidamento, si prevede nel prossimo biennio l'applicazione dei seguenti parametri produttivi:</p> <table border="1" data-bbox="392 587 1780 802"> <thead> <tr> <th colspan="2"></th> <th colspan="2">Totale anno 2017</th> <th colspan="2">Totale al 06.2018</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="4">PULIZIE ORDIN.</td> <td>rese prod. [mq_{supcop}/h; mq_{supscop}/h]</td> <td>143</td> <td>579</td> <td>143</td> <td>579</td> </tr> <tr> <td>S [mq_{sup cop} + mq_{sup scop}]</td> <td>1704744</td> <td>152030</td> <td>1704744</td> <td>152030</td> </tr> <tr> <td>frequenza [gg/sett]</td> <td colspan="2">6/5</td> <td colspan="2">6/5</td> </tr> <tr> <td>n. commesse in affidamento</td> <td colspan="2">98</td> <td colspan="2">98</td> </tr> </tbody> </table>			Totale anno 2017		Totale al 06.2018		PULIZIE ORDIN.	rese prod. [mq _{supcop} /h; mq _{supscop} /h]	143	579	143	579	S [mq _{sup cop} + mq _{sup scop}]	1704744	152030	1704744	152030	frequenza [gg/sett]	6/5		6/5		n. commesse in affidamento	98		98	
		Totale anno 2017		Totale al 06.2018																								
PULIZIE ORDIN.	rese prod. [mq _{supcop} /h; mq _{supscop} /h]	143	579	143	579																							
	S [mq _{sup cop} + mq _{sup scop}]	1704744	152030	1704744	152030																							
	frequenza [gg/sett]	6/5		6/5																								
	n. commesse in affidamento	98		98																								
<p>Linea di attività C) L'igiene e il decoro urbano</p>	<p>10 Unità Organizzativa Complessa: Pulizie grandi impianti sportivi e cimiteri centrali e periferici I risultati da raggiungere nel triennio 2017/2019 si configurano nel riassetto dell'organico e nella revisione dei parametri produttivi come di seguito:</p> <table border="1" data-bbox="392 898 1335 997"> <tr> <td><u>Servizi di Facility Management</u></td> <td><u>organico al 1/1/2017</u></td> <td><u>organico al 1/1/2018</u></td> </tr> <tr> <td>Pulizia GGISS</td> <td>52</td> <td>52</td> </tr> <tr> <td>Pulizia Cimiteri</td> <td>64</td> <td>64</td> </tr> </table>	<u>Servizi di Facility Management</u>	<u>organico al 1/1/2017</u>	<u>organico al 1/1/2018</u>	Pulizia GGISS	52	52	Pulizia Cimiteri	64	64																		
<u>Servizi di Facility Management</u>	<u>organico al 1/1/2017</u>	<u>organico al 1/1/2018</u>																										
Pulizia GGISS	52	52																										
Pulizia Cimiteri	64	64																										
<p>Unità Organizzativa: 10 - Pulizie grandi impianti sportivi, cimiteri centrali e periferici; 13 - Servizi di Igiene Ambientale 11 - Parco</p>	<p>Considerato il numero di addetti disponibili, la tipologia delle prestazioni esigibili - espressamente descritta nel piano pluriennale di esercizio 2016/2018 - ed i mq. in affidamento, si prevede nel triennio l'applicazione dei seguenti parametri produttivi:</p> <table border="1" data-bbox="392 1098 1816 1313"> <thead> <tr> <th colspan="2"></th> <th colspan="2">Totale anno 2017</th> <th colspan="2">Totale al 06.2018</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="4">PULIZIE CIMITERI CENTR. E PERIF.</td> <td>rese produttive S[mq/h]</td> <td>400</td> <td>2500</td> <td>400</td> <td>2500</td> </tr> <tr> <td>S[mq_{coperti} + mq_{scop}]</td> <td>80712</td> <td>348568</td> <td>80712</td> <td>348568</td> </tr> <tr> <td>frequenza [gg/sett]</td> <td colspan="2">6</td> <td colspan="2">6</td> </tr> <tr> <td>n. commesse in affidamento</td> <td colspan="2">15</td> <td colspan="2">15</td> </tr> </tbody> </table>			Totale anno 2017		Totale al 06.2018		PULIZIE CIMITERI CENTR. E PERIF.	rese produttive S[mq/h]	400	2500	400	2500	S[mq _{coperti} + mq _{scop}]	80712	348568	80712	348568	frequenza [gg/sett]	6		6		n. commesse in affidamento	15		15	
		Totale anno 2017		Totale al 06.2018																								
PULIZIE CIMITERI CENTR. E PERIF.	rese produttive S[mq/h]	400	2500	400	2500																							
	S[mq _{coperti} + mq _{scop}]	80712	348568	80712	348568																							
	frequenza [gg/sett]	6		6																								
	n. commesse in affidamento	15		15																								

Auto/Servizi ausiliari del trasporto

PULIZIE IMP. SPORT.	rese produttive $S_{[mq/h]}$	400	2250	400	2250
	$S_{[mq_{coperti} + mq_{scop}]}$	166606	454988	166606	454988
	frequenza $[gg/sett]$	6		6	
	n. commesse in affidamento	22		22	

13 Unità Organizzativa Complessa: Servizi di Igiene Ambientale

Durante l'anno 2017 si prevede il mantenimento del numero di interventi da eseguire su ogni cantiere, grazie al potenziamento dei mezzi meccanici acquistati tra la fine del 2015 e il 2016. In particolare gli interventi presso i lotti ERP, previsti fino al 2015 con cadenza quadrimestrale, saranno per il 2017 come nell'anno precedente, realizzati ogni trimestre o addirittura ogni bimestre nei quartieri popolari dell'area nord orientale di Napoli.

Ulteriore elemento di consolidamento delle attività nell'anno 2017 e seguenti, è il mantenimento dei servizi di manutenzione del verde dei grandi assi viari del Centro Direzionale di Napoli, dal 2016 acquisiti al Patrimonio pubblico.

Per tale commessa, si prevede di impiegare un gruppo di operatori per le attività di manutenzione del verde orizzontale con frequenza mensile o comunque a richiesta e l'affidamento in appalto a ditte specializzate di tutte le alberature.

Nella tabella seguente è riportata una previsione degli interventi da realizzarsi nel triennio elaborata sulla base dei dati storici congruente ai limiti di spesa disponibili.

PARAMETRI DI PRODUTTIVITÀ ANNUALITÀ 2017/ 2018 PER I SERVIZI DI IGIENE URBANA

Asili nido	Musei	Cimiteri	Circoli didattici	Edilizia residenziale	Gallerie monumentali	Impianti sportivi	Maschio Angroino	Mercati	Parchi (incl. pinetina Scampia)	Scuole Medie e Superiori plessi scolastici statali, Terme di Agnano, Centro Direzionale	Teatri	Ufficio aziendale (piazza telematica e polifunzionale Via Adriano)	totale
------------	-------	----------	-------------------	-----------------------	----------------------	-------------------	------------------	---------	---------------------------------	---	--------	--	--------

VERDE	rese produttive $S_{[mq_{sup} verde/h]}$	33,27	33,27	200	33,27	200		33,27			33,27/200	33,27/200		33,27
	Totale $mq_{sup} verde$	55489	50	361175	92949	156555		9738			197830	149290		300
	frequenza $[n. interventi annui]$	4	6	12	4	6		4			4/5/6	4/6/12		4
	n. commesse in affidamento	19	1	6	60	43	0	10	0	0	18	39	0	1

DERATT	rese produttive $S_{[mq/h]}$		2200	3000	2200	2200		2200	2200	3000	2200	2200		2200
	$S_{[mq_{coperti} + mq_{scop} + mq_{verde}]}$		37137	984483	8618	156217		173795	12999	67983	784062	5000		10300
	frequenza $[n. interventi annui]$		3	12	3	4		3	3	12	3	12		3
	n. commesse in affidamento	0	23	14	2	42	0	8	1	12	19	1	0	1

SANIFIC	rese produttive S _[mq/h]			400			400					400	400											
	S _[mqcoperti + mqscop + mqverde]			900			7948					5650	200											
	frequenza [n. interventi annui]			12			12					12	12											
	n. commesse in affidamento	0	0	2	0	0	2	0	0	0	0	2	1	0	7									
DISINFESTAZ. + DEBLATTATT.	rese produttive S _[mq/h]	2500	2500	3000	2500	2500		2500	2500	3000	2500			2500										
	S _[mqcoperti + mqscop + mqverde]	47198	35501	984531	155571	258783		213658	12514	67983	765112			10300										
	frequenza [n. interventi annui]	3	3	12	3	4		3	3	12	3			3										
	n. commesse in affidamento	22	21	15	68	41	0	10	1	12	18	0	0	1	209									
<p>11 Unità Organizzativa Complessa: Parco Auto/Servizi ausiliari del trasporto</p> <p>Le attività assolte dall'Unità Complessa consistono in un' supporto logistico al Servizio Qualità dello Spazio urbano, ed al Servizio "19^a corvè" della Direzione Patrimonio del Comune di Napoli. Nel merito, ad orari convenuti, gli autisti della Napoli servizi trasportano gli operai del comune di Napoli e le loro attrezzature presso i luoghi di lavoro a bordo di autocarri a 3 posti o con doppia cabina a 6 posti, partecipando pertanto al mantenimento del decoro urbano. Il personale autista consta al momento di due sole unità e non sono previsti incrementi di organico. Pertanto l'obiettivo per il triennio 2017/06.2018 si configura in un mantenimento dell'attuale prestazione e in un consolidamento della soddisfazione della Committenza.</p>																								
Linea di attività D) La sicurezza e la viabilità stradale	<p>3 Unità Organizzativa Complessa: Pronto Intervento Stradale P.I.S.</p> <p>Per elementi di dettaglio narrativo riguardanti le attività assolte dall'Unità Pronto Intervento Stradale (P.I.S.) si rimette al:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Programma Pluriennale 2016-2018 - art 5 comma 1 Contratto rep. di servizio 12.420 raccolta n. 5.731" ved. p.to 3.4 pag.116 - "Piano annuale delle attività 2016 - art.6 del contratto di servizio" ved.. p.to 3.3 pag 106/108 - "Variante al Piano annuale delle attività 2016 - art.6 del contratto di servizio" ved. p.to 3.3 pag. 104/106 <p>Il numero presunto degli interventi assolvibili per il periodo 2017/06.2018 si individua per tramite della tabella di sotto riportata.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Anno 2017</th> <th>I semestre 2018</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Interventi asfalto a caldo</td> <td>11550</td> <td>5800 circa</td> </tr> <tr> <td>Interventi asfalto a freddo</td> <td>4000</td> <td>2000</td> </tr> </tbody> </table>																Anno 2017	I semestre 2018	Interventi asfalto a caldo	11550	5800 circa	Interventi asfalto a freddo	4000	2000
	Anno 2017	I semestre 2018																						
Interventi asfalto a caldo	11550	5800 circa																						
Interventi asfalto a freddo	4000	2000																						
Unità Organizzativa: 3 - Pronto Intervento Stradale P.I.S.																								
Linea di attività E) La gestione del territorio, sia in ottica urbanistica,	<p>16 Unità Organizzativa Complessa: Affissioni</p> <p>Per elementi descrittivi delle attività assolte dall'Unità si rimette alla documentazione preventivamente resa all'Ente - "Programma Pluriennale 2016-2018 - art 5 comma 1 Contratto rep di servizio 12.420 raccolta n. 5.731"; "Piano annuale delle attività 2016 - art.6 del contratto di servizio"; "Variante al Piano annuale delle attività 2016 - art.6 del contratto di servizio"</p> <p>Il numero presunto degli interventi assolvibili per il periodo 2017/06.2018 si individua per tramite della tabella di sotto riporta.</p> <p>Gestione delle pubbliche affissioni e controllo del territorio</p>																							

sia culturale Unità Organizzativa: 16 - Affissioni; 2 - Servizio Manutenzione al Patrimonio ERP; 1 - Manutenzione Edile - edilizia non a reddito	Attività	Anno 2017	Fino al 06. 2018	
	Affissioni commerciali	73.000	36.500	
	Affissioni istituzionali	12.000	6.000	
	Defissione manifesti abusivi	10.000	5.000	
	Accertamenti (tutti)	5.000	2.500	
	Controlli	1.000	500	
	Manutenzione ordinaria degli impianti	650	350	
	Ufficio al pubblico Sportello Pubblicità ed Affissioni (Front Office)			
	Attività	Anno 2017	Fino al 06. 2018	
	Registr. dichiarazioni	2.000	1.000	
	Registr. Rilievi mod. accertamenti	3.300	1.650	
	Program. Affissioni commerciali	73.000	36.500	
	Program. Affissioni istituzionali	12.000	6.000	
	Ufficio attività propedeutiche (Back Office)			
	Attività	Anno 2017	Fino al 06. 2018	
	Tenuta Archivio Utenti	19.000	9.500	
	Registr. Rilievi mod. accertamenti	3.300	1.650	
	Emissioni avvisi bonari	6.000	3.000	
	Emissioni avvisi di accertamento	3.200	1.600	
	Verifica pratiche su istanza	150	100	
	Supporto gest. pratiche contenzioso	60	30	
	2 Unità Organizzativa Complessa: Manutenzione Edilizia Residenziale Pubblica - ERP			
	Previsione degli interventi da realizzarsi nel biennio 2017- 2018 elaborata sulla base dei dati storici congruente ai limiti di spesa disponibili.			
Tipo Manutenzione	Dettaglio Interventi	Totale Interventi Anno 2017	Totale Interventi fino al 06. 2018	
Edile	492	3156	1580 ca.	
Elettrici	168			
Espurghi fognari	1392			
Idraulico	876			
Impermeabilizzazione	216			
Impianti termici	12			
Rientreranno nelle competenze dell'Unità le attività derivanti dall'affidamento a terzi dei servizi di progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di				

adeguamento funzionale dello Stadio San Paolo.

La Napoli Servizi S.p.A. provvederà entro il corrente anno (2016) a porre in gara l'affidamento dei servizi di progettazione ed esecuzione lavori di adeguamento impiantistico; l'obiettivo dell'intervento, concordato con il Servizio manutenzione Impianti Sportivi che ha redatto il progetto preliminare, è quello di creare le condizioni di sicurezza e di fruibilità di uno stadio moderno e funzionale.

L'affidamento dei servizi di progettazione, avrà per oggetto:

- la redazione di tutti gli elaborati necessari a definire la progettazione esecutiva degli interventi di adeguamento funzionale ed impiantistico dello stadio San Paolo di Napoli, nonché l'elaborazione degli studi prescritti dal Dlgs. 81/2008;
- eventuali prestazioni accessorie (quali rilievi topografici, sondaggi, indagini geognostiche, sismiche, analisi conoscitive e monitoraggi su strutture esistenti, impianti, chimiche, etc.) ;
- il piano delle manutenzioni
- ogni altro onere inerente il rilascio di pareri, licenze dovute alla legislazione vigente e necessarie all'immediata cantierabilità dei lavori e consegna nei tempi prescritti.

A seguito di quanto sopra, per il periodo 2017/ 06.2018 rientreranno nelle competenze dell'Unità tutte le attività di relazione e di controllo operativo dell'esecuzione dei lavori di adeguamento funzionale Stadio San Paolo

Analogamente l'Unità sarà competente per quanto derivante dall'affidamento servizi di progettazione esecutiva ed esecuzione lavori Campo Rom in Via del Riposo:

L'intervento prevede la realizzazione, in un'area di proprietà comunale limitrofa al Cimitero di Poggioreale, di un insediamento abitativo temporaneo, previo realizzazione di tutte le opere di urbanizzazione primaria e successiva installazione di manufatti dotati dei necessari servizi logistici e tecnologici.

Nel complesso, si prevede di installare n. 28 moduli prefabbricati, per un totale complessivo di 168 posti letto, con struttura portante in acciaio pre-verniciato e solai in tubolari di acciaio e lamiera zincata grecata.

A seguito di quanto sopra, per il periodo 2017/06.2018 rientreranno nelle competenze dell'Unità tutte le attività di relazione e di controllo operativo dell'esecuzione dei lavori di sopra evidenziati.

La manutenzione dei beni del patrimonio monumentale di proprietà del Comune di Napoli affidata alla Napoli Servizi S.p.A., a seguito di Delibera di GC 903 del 30.12.2015, sarà resa operativa nel periodo 2017/06.2018 a seguito di affidamento a terzi appena vi sarà stanziamento dei fondi occorrenti.

Le attività di progettazione e consulenza tecnica dell'attività del patrimonio monumentale del Comune di Napoli, potranno nel periodo 2017/06.2018 essere resi disponibili solo a seguito di ampliamento di organico con figure tecniche abilitate e specializzate.

1 Unità Organizzativa Complessa: Manutenzione Edile - Edilizia non a reddito

Per quanto inerente l'Unità considerata non è previsto al momento una implementazione di organico sostanziale, nella presente annualità e nel previsto periodo fino al 06.2018.

Le attività espletate sono rappresentate in misura di dettaglio nel prospetto presente nel documento di titolo: "Variante al Piano Annuale delle Attività 2016"

L'obbiettivo cui tendere per tramite di successivi e progressivi miglioramenti si identifica in un consolidamento dell'attuale soddisfazione del Cliente per le attività assolte.

Per gli aspetti previsionali sul periodo 2017/06. 2018 si rimanda al piano delle attività 2016/2018 e successive varianti:
A titolo puramente indicativo si rappresenta il costo per la realizzazione degli interventi da compiersi nell'anno 2016 congruente ai limiti di spesa disponibili.

Stralcio dei costi diretti della produzione previsti nella variante di budget 2016, imputabili esclusivamente alle attività di Manutenzione edile "immobili non a reddito"

Struttura	Totale
o Conto Co.In - 0002/2104/0004 - MANUTENZIONE ORDINARIA	1.450.286,89
Voce di spesa - 0026/0110 - PEDAGGI VARI	600,00
Voce di spesa - 0002/0100 - CASERMAGGIO C/ACQUISTI	3.000,00
Voce di spesa - 0002/0101 - DETERGENZA C/ACQUISTI	120,00
Voce di spesa - 0002/0103 - VESTIARIO C/ACQUISTI	13.000,00
Voce di spesa - 0002/0104 - D.P.I. C/ACQUISTI	9.000,00
Voce di spesa - 0002/0151 - MATERIALE PER MANUTENZIONI EDILE C/ACQUISTI	155.000,00
Voce di spesa - 0006/0100 - PREMI ASSICURAZIONE AUTOMEZZI	8.429,58
Voce di spesa - 0013/0100 - CARBURANTI E LUBRIFICANTI	11.661,00
Voce di spesa - 0014/0100 - BUONI PASTO	45.805,48
Voce di spesa - 0017/0100 - CANONI LOCAZIONE E NOLEGGIO AUTOMEZZI	10.964,16
Voce di spesa - 0017/0106 - CANONI NOLEGGIO ATTREZZATURE	30.000,00
Voce di spesa - 0018/0105 - COSTO OPERAI IV° LIVELLO	689.893,86
Voce di spesa - 0019/0105 - COSTO IMPIEGATI V° LIVELLO	68.930,02
Voce di spesa - 0019/0106 - COSTO IMPIEGATI VI° LIVELLO	159.384,34
Voce di spesa - 0019/0107 - COSTO IMPIEGATI VII° LIVELLO	154.601,45
Voce di spesa - 0023/0300 - AMMORTAMENTO SPESE PLURIENNALI DIVERSE	25.000,00
Voce di spesa - 0024/0300 - AMMORTAMENTO MACCHINARI	1.488,00
Voce di spesa - 0024/0400 - AMMORTAMENTO ATTREZZATURE	3.680,00
Voce di spesa - 0024/0800 - AMMORTAMENTO AUTOVETTURE	31.369,00
Voce di spesa - 0026/0102 - SPESE DI CANCELLERIA	1.000,00
Voce di spesa - 0026/0116 - SPESE SMALTIMENTO RIFIUTI	27.000,00
Voce di spesa - 0027/0103 - TASSE POSSESSO AUTOVEICOLI	360,00

Linea di attività F)
La cultura e il

15 Unità Organizzativa Complessa: Custodia

Nei residui mesi convenzionali e fino al 06.2018, l'organico progressivamente incrementato fino a 230 unità consentirà l'attivazione potenziale di ulteriori 15 commesse, in turni di sei giornate (Lunedì/Sabato) e nella fascia oraria antimeridiana, come da prospetto seguente:

settore socio sportivo	Totale anno 2017		Totale Fino al 06.2018	
	Unità Organizzativa: 15 - Servizi di custodia	CUSTODIA	frequenza [n. interventi annui]	6/5
		n. commesse in affidamento	60	60
		n. addetti	230	230
L'eventuale impiego dei servizi in turno H ₂₄ o festivo è condizionato alla verifica della disponibilità di budget per l'anno di riferimento.				
Linea di attività G) La trasparenza ed accountability dell'azione amministrativa pubblica, tra le quali il supporto alla gestione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico - U.R.P.	5 Unità Organizzativa Complessa: Attività di Supporto, Condono, URP I risultati da raggiungere per l'anno 2017 sono di seguito rappresentati in tabella. I risultati relativi ai mesi del 2018 in condizioni di servizio analoghe si possono identificare in un proporzionale mantenimento del risultato conseguito per l'anno 2017.			
	Programmazione anno 2017/2018 "Attività di supporto - Condono Edilizio"			
	Archiviazione e Scansione			
	Registrazione acquisizione e archiviazione fascicoli S.A.C.E.	è prevista la registrazione di 10.000 fascicoli		
	Registrazione acquisizione e archiviazione fascicoli C.A. e documentazione collegata	Si prevede il completamento della scansione dei fascicoli di C.A. (280) e dei documenti collegati		
	Interventi call center	Interventi previsti: circa 6.000		
	Cartografia e Vincoli			
	Controllo vincoli e redazione scheda (<i>n.ro controlli</i>)	Si prevede di rilasciare 1.000 schede ed effettuare 2.000 controlli		
	Assistenza utenza per le valutazioni urbanistiche (<i>n.ro soggetti ricevuti</i>)	Si prevede di fornire assistenza a 1000 utenti		
	Esame modelli procedura AC 2007			
	Verifiche conformità delle autodichiarazioni (<i>n.ro verifiche</i>)	2.000 verifiche		
	Elaborazione dei provvedimenti finali (<i>n.ro disp.ni emesse</i>)	si prevede l'emissione di 700 provvedimenti finali		
	Rimissioni provvedimenti	250		
	continua			
	Front Office - Assistenza tecnica agli utenti (<i>n.ro di cittadini ricevuti</i>)	Si prevede di fornire assistenza a 2.000 utenti		
	Registrazione procedure per il ritiro delle DD.DD. (<i>n.ro di rilasci</i>)	Anche qui è previsto un notevole incremento da realizzare invitando i cittadini a ritirare provvedimenti pronti da tempo		

Protocollo	
Protocollazione fascicoli e gestione corrispondenza esterna/enti (<i>n.ro fascicoli protocollati in e/ u</i>)	Si prevede il protocollo in entrata ed in uscita di circa 25.000 fascicoli
Aggiornamento database (ricevute postali, vulture, notifiche lettere inviate e altro (<i>n.ro registrazioni</i>))	2.000 registrazioni
Riproduzione atti e fascicoli e C.T.U. (<i>n.ro copie</i>)	600 riproduzioni. Fermo restando di fornire entro 5 gg dalla richiesta la copia riprodotta
Assistenza alla Dirigenza SACE	Gestione del flusso degli atti finali predisposti dalla Napoli Servizi per la valutazione e validazione da parte della dirigenza SACE e successiva trasmissione agli organi competenti. Assistenza al Dirigente nel ricevimento dell'utenza per le problematiche inerenti all'AC 2007.
Unità Magistratura	
Prima fase: ricerca e verifica contenzioso amministrativo, esame urbanistico, istruttoria preliminare e richiesta integrazioni (<i>n.ro istruttorie</i>)	200 verifiche
Seconda fase: verifica integrazione, istruttoria e relazione finale, redazione comunicazione Enti (<i>n.ro istruttorie</i>)	120 redazioni di relazioni finali
Monitoraggio processo produttivo	
Gestione dei moduli informatici già realizzati ed in utilizzo	Le attività di esclusiva competenza della Napoli Servizi sono completamente gestite tramite moduli informatici che consentono l'espletamento delle attività ed il loro continuo monitoraggio.
Immobili Acquisiti al Patrimonio Immobiliare del Comune	
Istruttoria, gestione e monitoraggio delle attività volte alla messa a reddito delle unità immobiliari abusive acquisite al patrimonio	Circa 6.000
Gestione del personale	Attività non quantificabili. L'obiettivo è quello di fornire un servizio puntuale in linea con la politica aziendale volta ad aumentare la produttività, attraverso la razionalizzazione e monitoraggio delle presenze.
<p>Per quanto concernente le attività di supporto di back-office assolte si propone la tabella relativa all'anno 2017. I risultati relativi ai mesi del 2018 in condizioni di servizio analoghe si possono identificare in un proporzionale mantenimento del risultato conseguito per l'anno 2017.</p>	

Programmazione anno 2017 “Attività di supporto - URP / Back Office							
Obiettivi							
Acquisizione, Protocollazione e Scannerizzazione delle richieste di accesso.	Per il 2017 è prevista la protocollazione e scannerizzazione di 12.000 documenti						
Archiviazione e movimentazione cartacea delle pratiche di accesso.	Circa 4000 archiviazioni e multipli della cifra base per le movimentazioni cartacee						
Contatti telefonici con i Servizi correlati alle problematiche della trasmissione degli atti	Circa 400 contatti telefonici						
Obiettivi							
Inserimento nel database informatico URP Napoli, dei soggetti che presentano richieste di accesso, dei riscontri pervenuti dai Servizi, dei solleciti e dati complementari.	1500 pratiche						
Istruttoria preliminare delle pratiche	500 pratiche						
Verifica degli atti ricevuti e quantificazione dei costi dovuti dai soggetti richiedenti per il ritiro delle pratiche	1500 pratiche						
Obiettivi							
Corrispondenza esterna (numero di e-mail inviate ai cittadini per informarli dell'avanzamento dell'iter procedurale)	2000 mail						
Corrispondenza esterna (numero di richieste di integrazioni)	300 mail						
Corrispondenza esterna (numero di inviti al ritiro degli atti)	1200 mail						
Obiettivi							
Inserimento e aggiornamento, nel database informatico, dei dati riferiti alla consegna degli atti richiesti attraverso l'accesso	1200 pratiche						
Consegna degli atti e attività complementari	1000 consegne						
Linea di attività H) Il facility management delle sedi istituzionali e degli uffici pubblici	<p>12 Unità Organizzativa Complessa: linea Pulizia ordinaria dei pubblici uffici</p> <p>I risultati da raggiungere nel periodo 2017/06.2018 si configurano nel riassetto dell'organico e nella revisione dei parametri produttivi secondo le tabelle di seguito riportate:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Servizi di Facility Management</th> <th>organico al 1/1/2017</th> <th>organico al 1/1/2018</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Pulizia ordinaria dei pubblici uffici</td> <td>183</td> <td>179</td> </tr> </tbody> </table> <p>Considerato il numero di addetti disponibili, la tipologia delle prestazioni esigibili espressamente descritta nel piano triennale di esercizio 2016 -2018 ed i mq. in affidamento, si prevede nel triennio l'applicazione dei seguenti parametri produttivi:</p>	Servizi di Facility Management	organico al 1/1/2017	organico al 1/1/2018	Pulizia ordinaria dei pubblici uffici	183	179
Servizi di Facility Management	organico al 1/1/2017	organico al 1/1/2018					
Pulizia ordinaria dei pubblici uffici	183	179					

Unità Organizzativa:
12 - Pulizia ordinaria pubblici uffici
13 - Pulizia sedi istituzionali e servizi di pulizia straordinari e periodici

		Anno 2017		Periodo fino al 06 2018	
PULIZIE ORDIN.	rese prod. [mq _{supcop} /h; mq _{supscop} /h]	143	579	143	579
	S [mq _{sup cop} + mq _{sup scop}]	1704744	152030	1704744	152030
	frequenza [gg/sett]	6/5		6/5	
	n. commesse in affidamento	134		134	

13 Unità Organizzativa Complessa: Pulizia sedi istituzionali e servizi di pulizia straordinari e periodici

I risultati da raggiungere nel periodo 2017/06.2018 si configurano nel riassetto dell'organico e nella revisione dei parametri produttivi secondo le tabelle di seguito riportate:

<u>Servizi di Facility Management</u>	organico al 1/1/2017	organico al 1/1/2018
Pulizia sedi istituzionali	137	65
Servizi di pulizia straordinaria	<u>11</u>	<u>11</u>
Servizi di pulizia periodica	<u>11</u>	<u>11</u>

Considerato il numero di addetti disponibili, la tipologia delle prestazioni esigibili espressamente descritta nel piano delle attività 2016 ed i mq. in affidamento, si prevede nel periodo incorrente fino al 06.2018 l'applicazione dei seguenti parametri produttivi:

		Anno 2017		Periodo fino al 06 2018	
PULIZIE PERIODICHE	rese produttive [mq _{supcop} /h]	300		300	
	Totale mq _{coperti}	18949,02		18949,02	
	frequenza [gg/sett]	6/5		6/5	
	n. commesse in affidamento	23		23	

		Anno 2017		Periodo fino al 06 2018	
PULIZIE SEDI ISTITUZIONALI	rese produttive S[mq/h]	150	500	150	500
	S[mq _{coperti} + mq _{scop}]	46624	15152	46624	15152
	frequenza [gg/sett]	6		6	
	n. commesse in affidamento	4		4	

Nel Piano pluriennale dell'Azienda, approvato con Delibera di GC n. 515 del 11/08/2016, è stata manifestata la necessità di ridurre progressivamente il numero di operatori nel settore delle pulizie; tale iniziativa ha determinato la necessità di bandire un appalto di servizio, per garantire le analoghe prestazioni rese dal personale Napoli Servizi, ed alle stesse condizioni di frequenza e resa produttiva.

A seguito di quanto sopra, per il periodo 2017/06.2018 rientreranno nelle competenze dell'Unità tutte le attività di relazione e di controllo operativo

	della prestazione di pulizia resa, seguenti l'esternalizzazione dei servizi di pulizie delle sedi S.A.M. dell'Ente definita con gara n. 6369198 CIG 662935901D del 21.03.2016.
Linea di attività I) Servizio di trasporto in favore degli alunni disabili Unità Organizzativa: 17 - Welfare (Napoli Sociale)	17 Unità Organizzativa Complessa: Welfare (Napoli Sociale) Da redigere all'avvio delle attività.
Linea di attività J) Assistenza scolastica agli alunni disabili Unità Organizzativa: 17 - Welfare (Napoli Sociale)	17 Unità Organizzativa Complessa: Welfare (Napoli Sociale) Da redigere all'avvio delle attività.



COMUNE DI NAPOLI

**SCHEDA RIEPILOGATIVA DELLE LINEE DI ATTIVITA' E DELLE RELATIVE UNITA' OPERATIVE DELL'ORGANISMO
PARTECIPATO NAPOLI SERVIZI S.p.A. – arco temporale di riferimento: 01/07/2018 – 31/12/2019.**

Linee di attività	Unità Organizzative
Linee di attività ad indirizzo: Gestionale	19 Direzione tecnica Settori Aree Unità Organizzative Complesse
Linee di attività: A. La gestione, valorizzazione e/o dismissione del patrimonio del Comune di Napoli	4 Gestione Amministrativa Patrimonio 6 Tecnico, Gestionale Patrimonio 7 Anagrafica Contabile 8 Inventario, Consistenza, Archivio 9 Monitoraggio e rilevazioni su beni immobili del Patrimonio 18 Affari legali - Settore Dismissioni, Logistica sedi e Geositi
Linee di attività: B. Le attività di supporto all'infanzia e all'istruzione primaria e secondaria	12 Pulizia ordinaria - Servizi scolastici ausiliari
Linee di attività: C. L'igiene e il decoro urbano	10 Pulizie grandi impianti sportivi e cimiteri centrali e periferici 14 Servizi di igiene ambientale 11 Parco Auto - Servizio ausiliari del trasporto
Linee di attività: D. La sicurezza e la viabilità stradale	3 Pronto Intervento Stradale P.I.S.
Linee di attività: E. La gestione del territorio, sia in ottica urbanistica, sia culturale	1 Manutenzione Edile - edilizia non a reddito 2 Servizio Manutenzione al Patrimonio ERP 16 Affissioni
Linee di attività: F. La cultura e il settore socio sportivo	15 Servizi di custodia
Linee di attività: G. La trasparenza ed accountability dell'azione amministrativa pubblica, tra le quali il supporto alla gestione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico - U.R.P.	5 Attività di Supporto, Condonò, U.R.P.
Linee di attività: H. Facility management delle sedi istituzionali e degli uffici pubblici	13 Pulizia sedi istituzionali e servizi di pulizia straordinari e periodici
Linee di attività: I. Servizio di trasporto in favore degli alunni disabili (*)	17 Attività di Welfare (Napoli Sociale)
Linee di attività: J. Assistenza scolastica agli alunni disabili (*)	17 Attività di Welfare (Napoli Sociale)



COMUNE DI NAPOLI

(*) DELIBERA CC N° 6 DEL 24.05.2016: PRESA D'ATTO DELLA MESSA IN LIQUIDAZIONE DELLA NAPOLI SOCIALE S.p.A. AFFIDAMENTO, IN REGIME DI HOUSE PROVIDING, DELLE ATTIVITA' AFFERENTI AL SETTORE DEL WELFARE ALLA NAPOLI SERVIZI S.p.A, - ATTIVAZIONE DELLE RELATIVE PROCEDURE

Unità Organizzative Complesse - Profilo Operativo

Area Tecnica Manutentiva

1. Manutenzione edile
2. Manutenzione Edilizia Residenziale Pubblica - E.R.P.
3. Pronto Intervento Stradale - P.I.S.

Area Tecnica Gestionale

Settore Dismissioni, Logistica sedi e Geositi

4. Gestione amministrativa del Patrimonio
5. Attività di supporto
6. Tecnico-Gestionale del Patrimonio
7. Anagrafica contabile
8. Inventariazione, consistenza, archivio
9. Monitoraggio e Rilevazione su beni immobili del Patrimonio

Coordinamento Tecnico e Operativo

10. Grandi impianti sportivi e Cimiteri
11. Parco auto - Servizi ausiliari del trasporto
12. Pulizie - linea scuole/linea uffici
13. Pulizia sedi istituzionali e servizi di pulizia straordinari e periodici
14. Igiene Ambientale
15. Custodia
16. Affissioni e pubblicità
17. Welfare (Napoli Sociale)

Unità Organizzative Complesse - Profilo Gestionale

Area Risorse Umane

19. Gestione contrattuale con i dipendenti

Area Tecnica Manutentiva

19. Rendicontazione tecnica
19. Prevenzione e protezione
19. Gare e contratti

Coordinamento Tecnico e Operativo

19. Coordinamento tecnico e operativo

Area Amministrativa e Legale

- 18 Affari Legali
- 19 Finanza
- 19 Contabilità
- 19 Paghe

Area Pianificazione Programmazione e Controllo di Gestione

- 19 Controllo di Gestione

Linee di attività e Unità Organizzative interessate	Risultati da raggiungere nel periodo 01.07.2018/31.12.2019
<p>Linea di attività A) La gestione, valorizzazione e/o dismissione del patrimonio</p> <p>Unità Organizzativa: 4 - Gestione Amministrativa Patrimonio; 7 - Anagrafica Contabile; 8 - Inventario Consistenza, Archivio; 6 - Tecnico Gestionale Patrimonio; 9 - Monitoraggio e Rilevazione su beni immobili del Patrimonio 18 - Affari Legali</p> <p>Settori: - Dismissioni, Logistica sedi e Geositi</p>	<p>4 Unità Organizzativa Complessa: Gestione Amministrativa Patrimonio</p> <p>I risultati da conseguire per il periodo 07. 2018/2019 si individuano nel assolvimento delle seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Infasciamento ed Aggiornamento dei canoni</u> <ol style="list-style-type: none"> a) Ricalcolo del canone b) Catalogazione ed aggiornamento dei dati. c) Collocazione nelle relative fasce di reddito. d) Verifica dei dati, ivi compresa residenza e anagrafica, da eseguirsi a campione sul totale delle richieste in modo da monitorare ed eventualmente modificare la collocazione nelle fasce di reddito. e) Mantenimento e costante aggiornamento delle banche dati trasmesse dall'ex gestore, ovvero si garantirà la corretta importazione delle dichiarazioni reddituali 2017/2018 - 2018/2019 2. <u>Contratti di locazione</u> <ol style="list-style-type: none"> a) Elaborazione di prospetti (report) del calcolo dei canoni ERP/NON ERP. b) Su richiesta, trasmissione all'Amministrazione degli elenchi dei soggetti per i quali si predispongono i vari atti a titolo di rinnovo, recesso, aggiornamento canoni, etc. c) Regolarizzazione delle posizioni amministrative di coloro che, pur essendo assegnatari da diversi anni, non hanno ancora sottoscritto un contratto previa comunicazione e ricezione di apposita documentazione (es. Disposizione Dirigenziale). d) Su richiesta predisposizione dei singoli contratti inviandoli per la stipula al Servizio Patrimonio e Demanio. e) Atteso che la registrazione dei contratti ERP avviene in via telematica, nel corso del periodo 2018/2019, tramite l'implementazione del nuovo software si potranno fornire i file telematici al Servizio Patrimonio e Demanio per il relativo pagamento (<i>cfr Entrate</i>). Successivamente a seguito di ricezione dei files telematici di avvenuto pagamento si provvederà al relativo addebito all'utenza per la quota recuperabile. 3. <u>Gestione iscrizioni sindacali</u> Le operazioni di aggiornamento delle quote e dei relativi conguagli terminerà entro il 2017. Successivamente si provvederà al ricalcolo dei conguagli delle quote in funzione delle disdette e delle nuove iscrizioni pervenute nel periodo relativo alle annualità pregresse. 4. <u>Volture ed Occupazione sine titolo</u> <ol style="list-style-type: none"> a) Nel periodo 07.2018/2019 si provvederà all'esame di tutti i contratti di locazione, ai fini di eventuali disdette, rinnovi a nuove condizioni e/o rinegoziazioni. In particolare, permarrà la costante la verifica delle scadenze contrattuali. Per tutti i contratti in scadenza verranno predisposte ed inviate le relative disdette.

Per quelli scaduti si procederà alla predisposizione dei nuovi contratti, previo aggiornamento del canone, da inviare al Servizio Demanio per la successiva stipula con gli utenti.

- b) Continuo dell'istruttoria di tutte le pratiche oggetto dell'Unità di Progetto Interdirezionale, istituita con D.D.G. n. 66/15 finalizzata alla verifica ed elaborazione di provvedimenti tesi alla regolarizzazione delle assegnazioni di immobili ad uso non abitativo di proprietà comunale, concessi in comodato d'uso gratuito, in locazione a canone agevolato al 50% o decurtato al 10%, in vigenza del regolamento approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 20/03/1995.

L'attività consiste nell'individuazione di una procedura univoca che possa applicarsi alle diverse casistiche che si presentano, al fine di addivenire alla risoluzione degli adempimenti di competenza, lasciandone la prosecuzione legale all'UOC competente.

Ad oggi sono state riscontrate tre categorie di fattispecie: canone ridotto al 50%, canone ridotto del 90% e comodato d'uso gratuito.

Per ognuna di queste va effettuata un'istruttoria finalizzata al reperimento delle informazioni amministrative relative alla tipologia e scadenza del contratto; eventuali comunicazioni da parte del precedente gestore circa la disdetta dello stesso o recesso anticipato; eventuali comunicazioni del precedente gestore che possano aver configurato l'interruzione della prescrizione e quant'altro.

Vengono estrapolate dall'applicativo gestionale le eventuali morosità pregresse.

A seguito di emissione di D.D. da parte dell'UDP, notificata al detentore e trasmessaci d'ufficio, si provvede alla redazione di un atto di diffida per il recupero delle somme individuate e per l'interruzione dei termini di prescrizione.

Si procede dunque a dare notizia all'UOC anagrafica contabile delle informazioni propedeutiche all'emissione della bollettazione

- c) Mantenimento e Gestione di una banca dati da offrire in consultazione all'Amministrazione. Tale attività è tesa ad evidenziare i casi di occupazione abusiva e/o mancata remunerazione

5. Aggiornamento elenchi immobili

Mantenimento e gestione di una banca dati da offrire in consultazione all'Amministrazione suddivisa per municipalità e tipologie di immobili (alloggi, locali, etc)

6. Assegnazione alloggi

Il personale assegnato al Servizio Politiche per la Casa provvederà all'espletamento di attività di supporto tecnico amministrativo esteso a tutti gli adempimenti di collaborazione amministrativa attinenti al Servizio Politiche per la Casa.

In particolare, il personale societario ivi collocato, adempirà alle attività per "l'attuazione della Delibera di G.C. n. 188/16 - definizione delle volture e regolarizzazioni", riportato nel verbale del 30.05.2016 e seguente giusta disposizione n°224 del 07.06.2016, consistenti nella verifica dei requisiti degli utenti, finalizzata al piano di dismissione di alloggi comunali

Contemporaneamente alle attività su descritte, il ns. personale provvederà al mantenimento di tutti i data base relativi ai Bandi di gara emanati dall'Ente, tra i quali: "richieste contributo fitti - legge 431"; "assegnazione alloggi - fascia B"; disposizioni dirigenziali; regolarizzazioni legge 1/2012; 5/2013; 16/2014.

Il personale societario garantirà altresì supporto all'ufficio deputato all'Attività di sgombero coattivo (Art. 9), consistente essenzialmente nell'istruttoria delle pratiche di sgomberi e decadenza alloggi IACP e ERP, nell'aggiornamento degli elenchi "sgomberi e decadenza alloggi IACP e ERP ed in generale nelle attività di natura amministrativa.

I risultati relativi ai mesi di attività del periodo 07.2018 al 2019 in condizioni di servizio analoghe, si potranno ricondurre ad un mantenimento del risultato conseguito negli anni precedenti e al consolidamento del grado di soddisfacimento dell'Ente

7 Unità Organizzativa Complessa: Anagrafica Contabile

I risultati da raggiungere per gli anni 2018/2019 sono rappresentati:

1. Bollettazione

Nel periodo di sopra riportato si ritiene si possa procedere nel il costante aggiornamento dei dati e la progressiva regolarizzazione delle posizioni di ciascun utente, tramite l'utilizzo di idoneo software acquisito, in funzione dei diversi accadimenti gestionali con tempistiche sempre più celeri anche a seguito di indicazioni dell'A.C.

2. Morosità

Nel 2018 e nel 2019, si potrà pervenire ad un più puntuale e massivo monitoraggio delle situazioni debitorie, in modo tale da aggiornare costantemente l'Ente proprietario affinché possa adottare tutte le misure previste dalla normativa, necessarie per assicurare la tutela degli interessi della collettività.

In particolare le partite contabili unitamente ai saldi contabili saranno costantemente aggiornate e presenti nel nuovo software sep@com.

Il dettaglio degli incassi del periodo considerato, sarà possibile ricondurlo a capitoli di Bilancio di Entrata comunicati dall'ENTE in sede di accertamento.

3. Piani di Rateizzo

Nel periodo 07.2018/2019, si provvederà alla bollettazione relativa ai piani di rateizzo, consentendo all'Ente di incassare gli importi di coloro che comunichino la volontà di sanare quanto dovuto.

4. Gestione dei contratti di fornitura di beni e servizi

Per tale attività nel periodo 07.2018/2019 si prevede il mantenimento della performance grazie all'impiego del software in dotazione ed alle azioni programmate da intraprendere in collaborazione con l'area manutentiva e consistenza.

Per quanto concerne la ripetizione agli utenti delle spese sostenute nel pregresso quadriennio (Consumi idrici, elettrici, di sollevamento impianti etc), si provvederà al relativo recupero mediante l'addebito dei conguagli entro i termini di prescrizione.

Al riguardo si precisa che sono in corso gli approfondimenti del caso per consentire un adeguata implementazione delle funzioni nel nuovo software, considerato anche che il censimento delle forniture elettriche non è mai stato comunicato dal precedente gestore.

5. Gestione Banca Dati

Nell'ipotesi di mantenimento delle attività, i lavori da assolvere per il periodo in esame riguarderanno:

- a) importazione delle anagrafiche utenza;
- b) importazione dei dovuti sia riferiti all'ex gestore sia quelli generati successivamente;
- c) importazione dei rateizzi dismissioni sia riferiti all'ex gestore sia quelli generati successivamente;
- d) importazione dei pagamenti sia riferiti all'ex gestore sia quelli acquisiti successivamente;

Nel periodo 07.2018/2019, si procederà con la definizione i calcoli dei relativi conguagli per oneri accessori.

8 Unità Organizzativa Complessa: Inventario, Consistenza, Archivio

1. Gestione Archivio e digitalizzazione

Per quanto riguardante l'Archivio, l'obiettivo che ci si pone di raggiungere è il mantenimento di un unico contenitore di riferimento per il reperimento di atti e documenti relativi all'inventario immobiliare, ad uso anche del Comune di Napoli attraverso la visualizzazione di files informatici in PDF dei

documenti cartacei archiviati attraverso il software gestionale acquistato e impiegato. Inoltre, analogo risultato atteso, sarà la formazione di un unico fascicolo per ogni rapporto d'utenza, contenente le dichiarazioni reddituali biennali che gli utenti sono tenuti a produrre, al fine di poterli archiviare e custodire sia in forma digitale che cartacea.

Si provvederà, altresì, alla registrazione, acquisizione ottica ed archiviazione di fascicoli legali relativi agli immobili ERP, a cura dell'UOC Attività di Supporto incardinata nell'Area Tecnica Gestionale, con sede in via Commissario Ammaturo (Ufficio Condono).

2. Attività di consistenza ed inventario

Per quanto riguarda l'inventario, le modificazioni descrittive ed identificative apportate ai beni iscritti in inventario e la loro valorizzazione nel conto patrimoniale, sono i risultati da raggiungere nel corso dell'anno. Escludendo le massive devoluzioni di beni e la dismissione (della cui entità non è possibile effettuare una previsione poiché sono eventi senza cadenza fissa) si conta di inserire in inventario tra i 150 ed i 200 beni e di procedere alla derubricazione di almeno 100/150 beni, per ogni anno di esercizio. Il risultato finale, obiettivo annuale dell'ufficio, è la compilazione dei libri dell'inventario immobiliare e la redazione del conto del patrimonio.

Relativamente alle procedure di computo dei tributi dovuti dal Comune alle altre amministrazioni locali per i beni posseduti fuori comune, l'obiettivo è di implementare ed affinare le procedure già presenti nel software Sep@com al fine di standardizzare le procedure di estrazione dei dati e di computo dei dovuti (TASI, ecc.).

6 Unità Organizzativa Complessa: Tecnico Gestionale Patrimonio

Le attività costantemente assolate dall'Unità, identificate per punti, si individuano in:

- Ricevimento utenza
- Call Center
- Attività condominiali
- Logistica

I risultati presunti da raggiungere per il prossimo periodo 07.2018/2019 sono rappresentati:

1. Ricevimento Utenza (Front Office)

Nel periodo 07.2018/2019, permarranno le attività a pieno regime del Front Office della sede dedicata all'ufficio Patrimonio sita in via Piazzolla al Trivio, 36, in ausilio dello sportello per il pubblico di via Commissario Ammaturo, a Ponticelli già efficiente da tempo.

Nell'ambito della interdisciplinarietà delle varie funzioni ed in considerazione dell'istituzione dei Front Office Territoriali - URP presso le circoscrizioni cittadine, nel periodo in esame permarranno le attività agli sportelli di Front Office ERP disposti in alcune municipalità del Comune di Napoli:

7^a Municipalità - Secondigliano /San Pietro A Patierno;

8^a Municipalità - Chiaiano/Scampia, Corso Chiaiano, 48/54;

9^a Municipalità - Soccavo/Pianura Via Parroco Simeoli, 6.

garantendo la fornitura di informazioni di natura amministrativa alla platea, tra le quali:

- a) info su congruità dei versamenti dei canoni di locazione e oneri accessori
- b) richieste di saldo contabile
- c) info su procedure recupero credito e contenziosi in corso
- d) info su subentri ed abbandono alloggi ERP

- e) richieste piani di rateizzo
- f) attività di ricezione posta voltura, contratti di locazione,
- g) richieste copie atti legge 241/90 istanze di regolarizzazione
- h) occupazioni abusive e possibilità di bollettazione
- i) presentazione doc. reddituale 2014 e altro
- j) info su bando per il sostegno ai canoni di locazione
- k) variazione toponomastica e relativo adeguamento della bollettazione

In ossequio al programma di dismissione sarà mantenuta la performance del Front Office tecnico per l'accoglimento su appuntamento (dal lunedì al venerdì). Gli utenti destinatari degli inviti per l'adesione all'acquisto, potranno recarsi presso questo ufficio (sito in via Piazzolla, 36, piano secondo) e ricevere tutte le informazioni del caso (prezzo di vendita, procedura, tempi etc.). Relativamente, al periodo 07.2018/2019, permarrà per l'ufficio il compito di raccogliere il modulo con l'adesione firmata dall'utente che, unitamente alla documentazione presente in archivio, sarà trasmesso all'Ente per le valutazioni in merito alla titolarità dell'aspirante acquirente.

il Front Office del Patrimonio potrà essere esteso a tutte le municipalità.

2. Call Center

Nel periodo 07.2018/2019 con il progressivo intensificarsi delle attività di dismissione di parte del Patrimonio immobiliare del Comune di Napoli entreranno sempre più nel vivo il Call Center avrà l'ulteriore compito di gestire il flusso di richieste di assistenza telefonica per chiarimenti e/o determinazione di appuntamenti per il completamento delle attività individuali (dei singoli utenti) relative alla dismissione.

3. Attività Condominiali

Nel biennio 07.2018/2019 si prevede di ottimizzare tutte le attività Condominiali in maniera tale da trasporre i piani di aggiornamento periodici con una cadenza trimestrale, in accordo con quanto indicato dall'Amministrazione Comunale.

In particolare, si porteranno a compimento e si implementeranno ulteriormente i seguenti adempimenti:

- a) Verifiche di congruità dei Bilanci preventivi, consuntivi e Piani di Riparto per Spese Straordinarie
- b) Evasione richieste tecnico-gestionali del Settore Patrimonio del Comune di Napoli
- c) Verifiche di congruità Decreti Ingiuntivi
- d) Partecipazioni alle Assemblee Condominiali
- e) Nomine Amministratori di Condominio
- f) Costituzione di nuovi Condomini
- g) Aggiornamento banche dati dal Patrimonio immobiliare del Comune di Napoli

9 Unità Organizzativa Complessa: Monitoraggio e Rilevazione su beni immobili del Patrimonio

L'Unità assolve ai compiti di

- a) Acquisizione e verifica dell'elenco giornaliero indicante i dati inerenti gli immobili da monitorare dalla U.O.C. *Attività di Supporto*
- b) Acquisizione e verifica delle schede di monitoraggio e della documentazione cartografica relativa ai siti da censire.
- c) Censimento degli immobili del patrimonio in disuso.
- d) Individuazione del fabbricato secondo l'elenco consegnato dalla U.O.C. competente, tramite toponimo e numero civico
- e) Individuazione dell'unità immobiliare attraverso accertamento della scala, del piano e dell'interno.

- f) Riscontro visivo attraverso l'eventuale targhetta apposta sulla porta d'ingresso delle unità abitative, dei dati anagrafici, cognome e nome, dell'abitante.
- g) Restituzione grafica sulla cartografia preventivamente fornita dalla U.O.C. competente dell'esatta collocazione del fabbricato.
- h) Restituzione fotografica del fabbricato per consentirne una preventiva valutazione sullo stato di manutenzione, sulle caratteristiche tipologiche e quant'altro
- i) Rilevazione e Monitoraggio sui beni immobili del patrimonio in relazione alla condizione e alla manutenzione con sopralluoghi tesi alla restituzione fotografica del contatore ENEL a servizio delle parti comuni con bollettino di pagamento di almeno un'utenza.
- j) Controlli in merito agli allacci alle reti di servizi di fornitura (luce, acqua, gas, etc.)
- k) Rilevazione e Monitoraggio sull'effettivo utilizzo dei beni immobili del patrimonio con verifica di conformità della destinazione ufficiale degli stessi con verifica del corretto utilizzo del bene secondo le finalità previste nel decreto di assegnazione.
- l) Monitoraggio al termine del turno e registrazione dei dati in apposito database.

Fine di tale attività è la raccolta di dati, da raccogliere in idoneo database, da porre a disposizione dei servizi interni della Napoli Servizi S.p.A. e a richiesta all'Ente Committente.

Come si evince, dall'elenco di sopra riportato, le attività assolve dalla Unità Organizzativa si individuano in un impiego di rilevazione ed archiviazione dei dati.

Non potendo dar luogo ad un aspetto previsionale in termini numerici; l'obiettivo dell'anno 2018 e successiva annualità, per aspetti puramente qualitativi si individua nel mantenimento della performance ed in un consolidamento della soddisfazione dell'Ente anche per tramite di successivi report costituenti arricchimento informativo

18 Unità Organizzativa Complessa: Affari Legali

Per quanto già rappresentato in diversa parte del presente elaborato previsionale le attività assolve dall'Unità Affari Legali si configurano nelle seguenti attività:

- Prosecuzione giudizi incardinati dall'ex Gestore;
- Promuovere le azioni esecutive inerenti i titoli già formati;
- Affidamento di nuovi giudizi ai legali ricompresi nella *short list* di cui all'avviso pubblico, secondo l'ordine cronologico della graduatoria;
- Per quanto attiene il patrimonio comunale disponibile, locato ad uso abitativo o uso diverso, procedere ad un solo tentativo di coltivazione della pretesa in via stragiudiziale per poi provvedere alle relative azioni giudiziali.

Per elementi di maggior dettaglio, riguardanti l'Unità Affari Legali, si rimette al:

- "Programma Pluriennale 2016-2018 - art 5 comma 1 Contratto rep di servizio 12.420 raccolta n. 5.731" al punto 1.2.5.1 pag. 24 e 25;
- "Piano annuale delle attività 2016 - art.6 del contratto di servizio" al punto 1.5 e successivi 1.5.1 e 1.5.2 pag.23 e 24;
- "Variante al Piano annuale delle attività 2016 - art.6 del contratto di servizio" al punto 1.5 e successivi 1.5.1 e 1.5.2 pag. 21 e 22; e successive varianti.

Si rappresenta che le attività assolve dall'Unità non hanno un carattere definito per ampiezza e durata e pertanto non sono numericamente quantificabili in senso stretto; pertanto l'obiettivo per il periodo 07.2018/2019 è quello di fornire un servizio puntuale in linea con la politica aziendale e della

Committenza, volto ad aumentare la produttività attraverso la razionalizzazione e il costante monitoraggio, anche attraverso l'invio di report trimestrali al Servizio Autonomo Avvocatura Comunale con il consolidamento dell'attuale soddisfazione del Cliente per le attività svolte.

- Settore Dismissioni, Logistica sedi

1. Verifica ed aggiornamento Piano di Dismissione

I 503 beni Erp opzionati e i restanti 3359 (oggetto di invio all'utenza di adesione all'acquisto che avranno ottenuto il nulla osta alla vendibilità da parte dell'Ente) individuano la platea di immobili sui quali si concentreranno le attività di dismissione nel prossimo triennio (quindi fino al 2019) incluso, che saranno ulteriormente migliorate per mezzo dell'impiego di nuovo software gestionale.

Ovviamente, per gli immobili di cui sopra, l'obiettivo di dismissione è subordinato alla preliminare formalizzazione del nulla osta all'acquisto da parte dell'Ente Committente

Saranno inoltre incrementate ed avviate a completamento le attività di censimento e stima dei 519 locali commerciali Erp

2. Verifica e Predisposizione Atti di vendite

L'attività riguarderà sia gli immobili Erp sia quelli del patrimonio disponibile ad uso diverso, con particolare riferimento ai locali commerciali.

In particolare, le attività di dismissione relative agli alloggi Erp proseguiranno in misura presunta fino al 2019 secondo le seguenti fasi:

- Elaborazione elenco nominativi dei soggetti titolati a procedere nell'atto (Comune);
- Avvio dei contatti o convocazione dei soggetti di cui sopra (Napoli Servizi);
- Avvio dei sopralluoghi per accertamenti di conformità catastale (Napoli Servizi);
- Redazione di fascicolo tecnico da sottoporre a Notaio (Napoli Servizi);
- Redazione certificato A.P.E. (Attestazione Prestazione Energetica – affidamento a tecnici indicati nella convenzione con Ordine Geometri e Periti);
- Predisposizione di piano di rateizzazione (Napoli Servizi); Stipula degli atti (Notai/Napoli Servizi/Dirigente Servizio Patrimonio e Demanio).

In relazione al **Patrimonio disponibile**, è stato trasmesso in data 9 giugno 2015, con nota prot. 24347/15, un elenco suddiviso in 22 lotti comprendenti 247 immobili ritenuti di particolare appetibilità per il mercato

(elenco poi successivamente rimodulato con 184 immobili oggetto di recente procedura di affidamento perizie estimative)

A novembre 2015 è stata avviata una procedura mediante avviso pubblico per conferimento incarichi professionali ex art 90 del D. Lgs 163/2006 per attività riguardanti, tra le altre, anche perizie estimative.

A marzo 2016, il Comune di Napoli, ha inteso dare impulso al Piano di Dismissioni del proprio patrimonio disponibile, di cui alla Delibera di G.C. n. 47/2004, autorizzando la Società all'espletamento di tutte le attività propedeutiche a pervenire alla dismissione dei beni ricompresi nella citata Delibera, suddivisi in lotti e posti all'evidenza dell'Amministrazione Comunale nei mesi precedenti da parte della stessa Napoli Servizi.

Nel corso del 2017/2018, e in misura presunta per il 2019, si porranno in essere tutte le attività propedeutiche per addvenire alla dismissione degli immobili in parola.

Per i **Locali commerciali Erp** è stata avviata l'attività di censimento e sopralluoghi che ha portato alla elaborazione al 31.12.2016 dei primi 10 fascicoli di stima redatti da tecnici di Napoli Servizi. La metodologia di stima adottata, sottoposta agli uffici dell'Ente con nota prot. 80991/15 è stata

successivamente approvata nel corso del 2016.

Segue prospetto previsionale

Prospetto previsione dismissioni 2016 - 2019				
anno	Erp (alloggi non opzionati)	Erp (locali commerciali)	Disponibile (alloggi)	Disponibile (usi diversi)
2016	1	3	-	-
2017	20	10	60	14
2018*	39	20	63	21
TOT	69	33	123	35

* Per il 2019 si presume un'attività riconducibile ai valori simili dell'anno precedente prevedendo un mantenimento della performance ed un consolidamento del grado di soddisfazione dell'Ente committente.

n.b. la previsione considera i seguenti fattori attesi nel periodo:

- percentuale di interesse all'acquisto stimata al 25%
- ipotesi di ampliamento dell'attuale regolamento di dismissione (con particolare riferimento ai soggetti occupanti ed ai requisiti per accedere all'acquisto)
- disponibilità da parte delle banche ad erogazione mutui per immobili vincolati
- superamento delle problematiche relative ai vincoli di cui al D.lgs 42/2004 (verifiche interesse culturale) progressivo rafforzamento del personale impegnato in tali attività

Linea di attività B) Le attività di supporto all'infanzia e all'istruzione primaria e secondaria	<p>12 Unità Organizzativa Complessa: Servizi scolastici ausiliari/Pulizia ordinaria sulle scuole</p> <p>I risultati da raggiungere nel periodo 07.2018/2019 si configurano nel riassetto dell'organico e nella revisione dei parametri produttivi secondo le tabelle di seguito riportate:</p> <table border="1" data-bbox="398 363 1377 464"> <thead> <tr> <th>Servizi di Facility Management</th> <th>organico al 1/7/2018</th> <th>organico al 1/1/2019</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Servizi scolastici ausiliari</td> <td>161</td> <td>161</td> </tr> <tr> <td>Pulizia ordinaria sulle scuole</td> <td>152</td> <td>152</td> </tr> </tbody> </table> <p>Considerato il numero di addetti disponibili, la tipologia delle prestazioni esigibili espressamente descritta nel piano triennale di esercizio 2016-2018 ed i mq. in affidamento, si prevede nel prossimo biennio l'applicazione dei seguenti parametri produttivi:</p> <table border="1" data-bbox="405 576 1771 794"> <thead> <tr> <th colspan="2"></th> <th colspan="2">Totale dal 07.2018 al 31.12.2018</th> <th colspan="2">Totale Anno 2019</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="4">PULIZIE ORDIN.</td> <td>rese prod. [mq_{supcop}/h; mq_{supscop}/h]</td> <td>143</td> <td>579</td> <td>143</td> <td>579</td> </tr> <tr> <td>S [mq_{sup cop} + mq_{sup scop}]</td> <td>1.704.744</td> <td>152.030</td> <td>1.704.744</td> <td>152.030</td> </tr> <tr> <td>frequenza [gg/sett]</td> <td colspan="2">6/5</td> <td colspan="2">6/5</td> </tr> <tr> <td>n. commesse in affidamento</td> <td colspan="2">98</td> <td colspan="2">98</td> </tr> </tbody> </table>	Servizi di Facility Management	organico al 1/7/2018	organico al 1/1/2019	Servizi scolastici ausiliari	161	161	Pulizia ordinaria sulle scuole	152	152			Totale dal 07.2018 al 31.12.2018		Totale Anno 2019		PULIZIE ORDIN.	rese prod. [mq _{supcop} /h; mq _{supscop} /h]	143	579	143	579	S [mq _{sup cop} + mq _{sup scop}]	1.704.744	152.030	1.704.744	152.030	frequenza [gg/sett]	6/5		6/5		n. commesse in affidamento	98		98													
Servizi di Facility Management	organico al 1/7/2018	organico al 1/1/2019																																															
Servizi scolastici ausiliari	161	161																																															
Pulizia ordinaria sulle scuole	152	152																																															
		Totale dal 07.2018 al 31.12.2018		Totale Anno 2019																																													
PULIZIE ORDIN.	rese prod. [mq _{supcop} /h; mq _{supscop} /h]	143	579	143	579																																												
	S [mq _{sup cop} + mq _{sup scop}]	1.704.744	152.030	1.704.744	152.030																																												
	frequenza [gg/sett]	6/5		6/5																																													
	n. commesse in affidamento	98		98																																													
Linea di attività C) L'igiene e il decoro urbano Unità Organizzativa: 10 - Pulizie grandi impianti sportivi, cimiteri centrali e periferici; 13 - Servizi di Igiene Ambientale 11 - Parco	<p>10 Unità Organizzativa Complessa: Pulizie grandi impianti sportivi e cimiteri centrali e periferici</p> <p>I risultati da raggiungere nel triennio 2017/2019 si configurano nel riassetto dell'organico e nella revisione dei parametri produttivi come di seguito:</p> <table border="1" data-bbox="398 903 1176 1003"> <thead> <tr> <th>Servizi di Facility</th> <th>organico al 1/7/2018</th> <th>organico al 1/1/2019</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Pulizia GGISS</td> <td>52</td> <td>52</td> </tr> <tr> <td>Pulizia Cimiteri</td> <td>64</td> <td>64</td> </tr> </tbody> </table> <p>Considerato il numero di addetti disponibili, la tipologia delle prestazioni esigibili - espressamente descritta nel piano pluriennale di esercizio 2016/2018 - ed i mq. in affidamento, si prevede nel triennio l'applicazione dei seguenti parametri produttivi:</p> <table border="1" data-bbox="405 1075 1771 1412"> <thead> <tr> <th colspan="2"></th> <th colspan="2">Totale dal 07.2018 al 12.2018</th> <th colspan="2">Totale Anno 2019</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="4">PULIZIE CIMITERI CENTR. E PERIF.</td> <td>rese produttive S [mq/h]</td> <td>400</td> <td>2500</td> <td>400</td> <td>2500</td> </tr> <tr> <td>S [mq_{coperti} + mq_{scop}]</td> <td>80.712</td> <td>348.568</td> <td>80.712</td> <td>348.568</td> </tr> <tr> <td>frequenza [gg/sett]</td> <td colspan="2">6</td> <td colspan="2">6</td> </tr> <tr> <td>n. commesse in affidamento</td> <td colspan="2">15</td> <td colspan="2">15</td> </tr> <tr> <td colspan="2"></td> <th colspan="2">Totale dal 07.2018 al 12.2018</th> <th colspan="2">Totale Anno 2019</th> </tr> <tr> <td>PULIZIE IMP. SPORT.</td> <td>rese produttive S [mq/h]</td> <td>400</td> <td>2250</td> <td>400</td> <td>2250</td> </tr> </tbody> </table>	Servizi di Facility	organico al 1/7/2018	organico al 1/1/2019	Pulizia GGISS	52	52	Pulizia Cimiteri	64	64			Totale dal 07.2018 al 12.2018		Totale Anno 2019		PULIZIE CIMITERI CENTR. E PERIF.	rese produttive S [mq/h]	400	2500	400	2500	S [mq _{coperti} + mq _{scop}]	80.712	348.568	80.712	348.568	frequenza [gg/sett]	6		6		n. commesse in affidamento	15		15				Totale dal 07.2018 al 12.2018		Totale Anno 2019		PULIZIE IMP. SPORT.	rese produttive S [mq/h]	400	2250	400	2250
Servizi di Facility	organico al 1/7/2018	organico al 1/1/2019																																															
Pulizia GGISS	52	52																																															
Pulizia Cimiteri	64	64																																															
		Totale dal 07.2018 al 12.2018		Totale Anno 2019																																													
PULIZIE CIMITERI CENTR. E PERIF.	rese produttive S [mq/h]	400	2500	400	2500																																												
	S [mq _{coperti} + mq _{scop}]	80.712	348.568	80.712	348.568																																												
	frequenza [gg/sett]	6		6																																													
	n. commesse in affidamento	15		15																																													
		Totale dal 07.2018 al 12.2018		Totale Anno 2019																																													
PULIZIE IMP. SPORT.	rese produttive S [mq/h]	400	2250	400	2250																																												

Auto/Servizi ausiliari del trasporto	S _[mq_{coperti} + mq_{scop}]	166.606	454.988	166.606	454.988
	frequenza [gg/sett]	6		6	
	n. commesse in affidamento	22		22	

13 Unità Organizzativa Complessa: Servizi di Igiene Ambientale

Per il periodo 07.2018/2019 si prevede il mantenimento del numero di interventi da eseguire su ogni cantiere, grazie al potenziamento dei mezzi meccanici acquistati nei precedenti anni 2016/2017. In particolare gli interventi presso i lotti ERP nei quartieri popolari dell'area nord orientale di Napoli per il 2018/2019 saranno realizzati con una cadenza trimestrale o se possibile bimestrale.

Ulteriore elemento di consolidamento delle attività nell'anno 2018 e seguenti, è il mantenimento dei servizi di manutenzione del verde dei grandi assi viari del Centro Direzionale di Napoli, dal 2016 acquisiti al Patrimonio pubblico.

Per tale commessa, si prevede di impiegare un gruppo di operatori per le attività di manutenzione del verde orizzontale con frequenza mensile o comunque a richiesta e l'affidamento in appalto a ditte specializzate di tutte le alberature.

Nella tabella seguente è riportata una previsione degli interventi da realizzarsi nel triennio elaborata sulla base dei dati storici congruente ai limiti di spesa disponibili

PARAMETRI DI PRODUTTIVITÀ PRESUNTI PER IL PERIODO 07.2018/2019 PER I SERVIZI DI IGIENE URBANA

		Asili nido	Musei	Cimiteri	Circoli didattici	Edilizia residenziale	Gallerie monumentali	Impianti sportivi	Maschio Angioino	Mercati	Parchi (incl. pinetina Scampia)	Scuole Medie e Superiori plessi scolastici statali, Terme di Agnano, Centro Direzionale	Teatri	Ufficio aziendale (piazza telematica e polifunzionale Via Adriano)	totale
VERDE	rese produttive S [mq _{sup verde} /h]	33,27	33,27	200	33,27	200		33,27			3327/200	3327/200		33,27	
	Totale mq _{sup verde}	55489	50	361175	92949	156555		9738			197830	149290		300	
	frequenza [n. interventi annui]	4	6	12	4	6		4			4/5/6	4/6/12		4	
	n. commesse in affidamento	19	1	6	60	43	0	10	0	0	18	39	0	1	197
DERATT	rese produttive S [mq/h]		2200	3000	2200	2200		2200	2200	3000	2200	2200		2200	

	$S_{[mq_{coperti} + mq_{scop} + mq_{verde}]}$		37137	984483	8618	156217		173795	12999	67983	784062	5000		10300										
	frequenza [n. interventi annui]		3	12	3	4		3	3	12	3	12		3										
	n. commesse in affidamento	0	23	14	2	42	0	8	1	12	19	1	0	1	123									
SANIFIC	rese produttive $S_{[mq/h]}$			400			400					400	400											
	$S_{[mq_{coperti} + mq_{scop} + mq_{verde}]}$			900			7948					5650	200											
	frequenza [n. interventi annui]			12			12					12	12											
	n. commesse in affidamento	0	0	2	0	0	2	0	0	0	0	2	1	0	7									
DISINFESTAZ. + DEBLATTIZZ.	rese produttive $S_{[mq/h]}$	2500	2500	3000	2500	2500		2500	2500	3000	2500			2500										
	$S_{[mq_{coperti} + mq_{scop} + mq_{verde}]}$	47198	35501	984531	155571	258783		213658	12514	67983	765112			10300										
	frequenza [n. interventi annui]	3	3	12	3	4		3	3	12	3			3										
	n. commesse in affidamento	22	21	15	68	41	0	10	1	12	18	0	0	1	209									
<p>11 Unità Organizzativa Complessa: Parco Auto/Servizi ausiliari del trasporto</p> <p>Le attività assolate dall'Unità Complessa consistono in un' supporto logistico al Servizio Qualità dello Spazio urbano, ed al Servizio "19ª corvè" della Direzione Patrimonio del Comune di Napoli. Nel merito, ad orari convenuti, gli autisti della Napoli servizi trasportano gli operai del comune di Napoli e le loro attrezzature presso i luoghi di lavoro a bordo di autocarri a 3 posti o con doppia cabina a 6 posti, partecipando pertanto al mantenimento del decoro urbano. Il personale autista consta al momento di due sole unità e non sono previsti incrementi di organico. Pertanto l'obiettivo per il periodo 07.2018/2019 si configura in un mantenimento dell'attuale prestazione e in un consolidamento della soddisfazione della Committenza.</p>																								
Linea di attività D) La sicurezza e la viabilità stradale Unità Organizzativa: 3 - Pronto Intervento Stradale P.I.S.	<p>3 Unità Organizzativa Complessa: Pronto Intervento Stradale P.I.S.</p> <p>Per elementi di dettaglio narrativo riguardanti le attività assolate dall'Unità Pronto Intervento Stradale (P.I.S.) si rimette al:</p> <ul style="list-style-type: none"> - "Programma Pluriennale 2016-2018 - art 5 comma 1 Contratto rep. di servizio 12.420 raccolta n. 5.731" ved. p.to 3.4 pag.116 - "Piano annuale delle attività 2016 - art.6 del contratto di servizio" ved. p.to 3.3 pag 106/108 - "Variante al Piano annuale delle attività 2016 - art.6 del contratto di servizio" ved. p.to 3.3 pag. 104/106 <p>Il numero presunto degli interventi assolvibili per il periodo 07.2018/2019 si individua per tramite della tabella di sotto riportata nella quale per il 2019 si si ipotizza il mantenimento della prestazione prevista per l'anno precedente.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>2° semestre 2018</th> <th>Anno 2019</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Interventi asfalto a caldo</td> <td>5.800 circa</td> <td>11.500</td> </tr> <tr> <td>Interventi asfalto a freddo</td> <td>2.000</td> <td>4.000</td> </tr> </tbody> </table>																2° semestre 2018	Anno 2019	Interventi asfalto a caldo	5.800 circa	11.500	Interventi asfalto a freddo	2.000	4.000
	2° semestre 2018	Anno 2019																						
Interventi asfalto a caldo	5.800 circa	11.500																						
Interventi asfalto a freddo	2.000	4.000																						

Linea di attività E) La gestione del territorio, sia in ottica urbanistica, sia culturale Unità Organizzativa: 16 - Affissioni; 2 - Servizio Manutenzione al Patrimonio ERP; 1 - Manutenzione Edile - edilizia non a reddito	16 Unità Organizzativa Complessa: Affissioni Per elementi di dettaglio narrativo riguardanti le attività assolte dall'Unità si rimette alla documentazione preventivamente resa all'Ente - "Programma Pluriennale 2016-2018 - art 5 comma 1 Contratto rep di servizio 12.420 raccolta n. 5.731"; "Piano annuale delle attività 2016 - art.6 del contratto di servizio" ; "Variante al Piano annuale delle attività 2016 - art.6 del contratto di servizio" Il numero presunto degli interventi assolvibili per il periodo 07.2018/2019 si individua per tramite della tabella di sotto riportata.																					
	Gestione delle pubbliche affissioni e controllo del territorio																					
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>dal 07.2018 al 12.2018</th> <th>Anno 2019</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Affissioni commerciali</td> <td>36.500</td> <td>73.000</td> </tr> <tr> <td>Affissioni istituzionali</td> <td>6.000</td> <td>12.000</td> </tr> <tr> <td>Defissione manifesti abusivi</td> <td>5.000</td> <td>10.000</td> </tr> <tr> <td>Accertamenti (tutti)</td> <td>2.500</td> <td>5.000</td> </tr> <tr> <td>Controlli</td> <td>500</td> <td>1.000</td> </tr> <tr> <td>Manutenzione ordinaria degli impianti</td> <td>350</td> <td>700</td> </tr> </tbody> </table>	Attività	dal 07.2018 al 12.2018	Anno 2019	Affissioni commerciali	36.500	73.000	Affissioni istituzionali	6.000	12.000	Defissione manifesti abusivi	5.000	10.000	Accertamenti (tutti)	2.500	5.000	Controlli	500	1.000	Manutenzione ordinaria degli impianti	350	700
	Attività	dal 07.2018 al 12.2018	Anno 2019																			
	Affissioni commerciali	36.500	73.000																			
	Affissioni istituzionali	6.000	12.000																			
	Defissione manifesti abusivi	5.000	10.000																			
	Accertamenti (tutti)	2.500	5.000																			
	Controlli	500	1.000																			
	Manutenzione ordinaria degli impianti	350	700																			
Ufficio al pubblico Sportello Pubblicità ed Affissioni (Front Office)																						
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>dal 07.2018 al 12.2018</th> <th>Anno 2019</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Registr. dichiarazioni</td> <td>1.000</td> <td>2.000</td> </tr> <tr> <td>Registr. Rilievi mod. accertamenti</td> <td>1.650</td> <td>3.300</td> </tr> <tr> <td>Program. Affissioni commerciali</td> <td>36.500</td> <td>73.000</td> </tr> <tr> <td>Program. Affissioni istituzionali</td> <td>6.000</td> <td>12.000</td> </tr> </tbody> </table>	Attività	dal 07.2018 al 12.2018	Anno 2019	Registr. dichiarazioni	1.000	2.000	Registr. Rilievi mod. accertamenti	1.650	3.300	Program. Affissioni commerciali	36.500	73.000	Program. Affissioni istituzionali	6.000	12.000							
Attività	dal 07.2018 al 12.2018	Anno 2019																				
Registr. dichiarazioni	1.000	2.000																				
Registr. Rilievi mod. accertamenti	1.650	3.300																				
Program. Affissioni commerciali	36.500	73.000																				
Program. Affissioni istituzionali	6.000	12.000																				
Ufficio attività propedeutiche (Back Office)																						
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Attività</th> <th>dal 07.2018 al 12.2018</th> <th>Anno 2019</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Tenuta Archivio Utenti</td> <td>9.500</td> <td>19.000</td> </tr> <tr> <td>Registr. Rilievi mod. accertamenti</td> <td>1.650</td> <td>3.300</td> </tr> <tr> <td>Emissioni avvisi bonari</td> <td>3.000</td> <td>6.000</td> </tr> <tr> <td>Emissioni avvisi di accertamento</td> <td>1.600</td> <td>3.200</td> </tr> <tr> <td>Verifica pratiche su istanza</td> <td>100</td> <td>200</td> </tr> <tr> <td>Supporto gest. pratiche contenzioso</td> <td>30</td> <td>60</td> </tr> </tbody> </table>	Attività	dal 07.2018 al 12.2018	Anno 2019	Tenuta Archivio Utenti	9.500	19.000	Registr. Rilievi mod. accertamenti	1.650	3.300	Emissioni avvisi bonari	3.000	6.000	Emissioni avvisi di accertamento	1.600	3.200	Verifica pratiche su istanza	100	200	Supporto gest. pratiche contenzioso	30	60	
Attività	dal 07.2018 al 12.2018	Anno 2019																				
Tenuta Archivio Utenti	9.500	19.000																				
Registr. Rilievi mod. accertamenti	1.650	3.300																				
Emissioni avvisi bonari	3.000	6.000																				
Emissioni avvisi di accertamento	1.600	3.200																				
Verifica pratiche su istanza	100	200																				
Supporto gest. pratiche contenzioso	30	60																				
2 Unità Organizzativa Complessa: Manutenzione Edilizia Residenziale Pubblica - ERP Previsione degli interventi da realizzarsi nel biennio 2018 -2019 elaborata sulla base dei dati storici congruente ai limiti di spesa disponibili.																						

Tipo Manutenzione	Dettaglio Interventi	Totale Interventi dal 07.2018 al 12.2018	Totale Interventi Anno 2019				
Edile	492						
Elettrici	168						
Espurghi fognari	1392	1580 ca.	3156				
Idraulico	876						
Impermeabilizzazione	216						
Impianti termici	12						
<p>Rientreranno nelle competenze dell'Unità le attività derivanti dall'affidamento a terzi dei servizi di progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di adeguamento funzionale dello Stadio San Paolo.</p> <p>La Napoli Servizi S.p.A. provvederà entro l'anno (2016) a porre in gara l'affidamento dei servizi di progettazione ed esecuzione lavori di adeguamento impiantistico; l'obiettivo dell'intervento, concordato con il Servizio manutenzione Impianti Sportivi che ha redatto il progetto preliminare, è quello di creare le condizioni di sicurezza e di fruibilità di uno stadio moderno e funzionale.</p> <p>A seguito di quanto sopra, per il periodo 07.2018/2019 rientreranno nelle competenze dell'Unità anche le attività di relazione e di controllo operativo dell'esecuzione dei lavori di adeguamento funzionale Stadio San Paolo.</p> <p>La manutenzione dei beni del patrimonio monumentale di proprietà del Comune di Napoli affidata alla Napoli Servizi S.p.A., a seguito di Delibera di GC 903 del 30.12.2015, sarà resa operativa a seguito di affidamento a terzi appena vi sarà disponibilità dei fondi occorrenti.</p> <p>I servizi di progettazione e consulenza tecnica dell'attività del patrimonio monumentale del Comune di Napoli, potranno nel periodo 07.2018/2019 essere resi disponibili solo a seguito di ampliamento di organico con figure tecniche abilitate e specializzate.</p> <p>1 Unità Organizzativa Complessa: Manutenzione Edile - Edilizia non a reddito</p> <p>Per quanto inerente l'Unità considerata nel periodo 07.2018/2019 non è previsto una implementazione di organico sostanziale</p> <p>Le attività espletate sono rappresentate in misura di dettaglio nel prospetto presente nel documento di titolo: "Variante al Piano Annuale delle Attività 2016"</p> <p>L'obbiettivo cui tendere per tramite di successivi e progressivi miglioramenti si identifica in un consolidamento dell'attuale soddisfazione del Cliente per le attività assolte.</p> <p>Per gli aspetti previsionali relativi al periodo luglio/dicembre 2018 ci si rimette al piano delle attività 2016/2018 e successive varianti.. Per l'anno 2019 si presume il mantenimento della performance raggiunta negli anni precedenti e il consolidamento del grado di soddisfazione dell'ente committente.</p>							
Linea di attività F)	<p>15 Unità Organizzativa Complessa: Custodia</p> <p>Nei residui mesi convenzionali e fino al 2019, l'organico progressivamente incrementato fino a 230 unità consentirà l'attivazione di ulteriori 15 commesse, in turni di sei giornate (Lunedì/Sabato) e nella fascia oraria antimeridiana, come da prospetto seguente:</p>						
La cultura e il settore socio sportivo	<table border="1" data-bbox="1122 1334 1803 1401"> <thead> <tr> <th data-bbox="1122 1334 1462 1366">Totale</th> <th data-bbox="1462 1334 1803 1366">Totale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="1122 1366 1462 1401">Periodo 07/2018 - 12.2018</td> <td data-bbox="1462 1366 1803 1401">Anno 2019</td> </tr> </tbody> </table>			Totale	Totale	Periodo 07/2018 - 12.2018	Anno 2019
Totale	Totale						
Periodo 07/2018 - 12.2018	Anno 2019						

Unità Organizzativa: 15 - Servizi di custodia	CUSTODIA	frequenza [n. interventi annui]	6/5	6/5
		n. commesse in affidamento	60	60
		n. addetti	230	230
L'eventuale impiego dei servizi in turno H ₂₄ o festivo è condizionato alla verifica della disponibilità di budget per l'anno di riferimento.				
Linea di attività G) La trasparenza ed accountability dell'azione amministrativa pubblica, tra le quali il supporto alla gestione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico - U.R.P.	5 Unità Organizzativa Complessa: Attività di Supporto, Condono, URP I risultati da raggiungere in misura presunta per i mesi dell'anno 2018 e per il successivo 2019, in condizioni di servizio analoghe, si possono identificare in un proporzionale mantenimento del risultato conseguito per l'anno 2017 e sono rappresentati nella tabella di seguito indicata: Programmazione per il periodo 07.2018/2019 "Attività di supporto - Condono Edilizio"			
Unità Organizzativa: 5 - Attività di Supporto, Condono, URP	Archiviazione e Scansione			
	Registrazione acquisizione e archiviazione fascicoli S.A.C.E.	è prevista la registrazione di 10.000 fascicoli		
	Registrazione acquisizione e archiviazione fascicoli C.A. e documentazione collegata	Si prevede il completamento della scansione dei fascicoli di C.A. (280) e dei documenti collegati		
	Interventi call center	Interventi previsti: circa 6.000		
	Cartografia e Vincoli			
	Controllo vincoli e redazione scheda (<i>n.ro controlli</i>)	Si prevede di rilasciare 1.000 schede ed effettuare 2.000 controlli		
	Assistenza utenza per le valutazioni urbanistiche (<i>n.ro soggetti ricevuti</i>)	Si prevede di fornire assistenza a 1000 utenti		
	Esame modelli procedura AC 2007			
	Verifiche conformità delle autodichiarazioni (<i>n.ro verifiche</i>)	2.000 verifiche		
	Elaborazione dei provvedimenti finali (<i>n.ro disp.ni emesse</i>)	si prevede l'emissione di 700 provvedimenti finali		
	Rimissioni provvedimenti	250		
	Front Office - Assistenza tecnica agli utenti (<i>n.ro di cittadini ricevuti</i>)	Si prevede di fornire assistenza a 2.000 utenti		
	Registrazione procedure per il ritiro delle DD.DD. (<i>n.ro di rilasci</i>)	Anche qui è previsto un notevole incremento da realizzare invitando i cittadini a ritirare provvedimenti pronti da tempo		
	Protocollo			
	Protocollazione fascicoli e gestione corrispondenza esterna/enti (<i>n.ro fascicoli protocollati in e/u</i>)	Si prevede il protocollo in entrata ed in uscita di circa 25.000 fascicoli		
Aggiornamento database (ricevute postali, vulture, notifiche lettere inviate e altro (<i>n.ro registrazioni</i>))	2.000 registrazioni			
Riproduzione atti e fascicoli e C.T.U. (<i>n.ro copie</i>)	600 riproduzioni. Fermo restando di fornire entro 5 gg dalla richiesta la copia riprodotta			

Assistenza alla Dirigenza SACE	Gestione del flusso degli atti finali predisposti dalla Napoli Servizi per la valutazione e validazione da parte della dirigenza SACE e successiva trasmissione agli organi competenti. Assistenza al Dirigente nel ricevimento dell'utenza per le problematiche inerenti all'AC 2007.
Unità Magistratura	
Prima fase: ricerca e verifica contenzioso amministrativo, esame urbanistico, istruttoria preliminare e richiesta integrazioni (<i>n.ro istruttorie</i>)	200 verifiche
Seconda fase: verifica integrazione, istruttoria e relazione finale, redazione comunicazione Enti (<i>n.ro istruttorie</i>)	120 redazioni di relazioni finali
Monitoraggio processo produttivo	
Gestione dei moduli informatici già realizzati ed in utilizzo	Le attività di esclusiva competenza della Napoli Servizi sono completamente gestite tramite moduli informatici che consentono l'espletamento delle attività ed il loro continuo monitoraggio.
Immobili Acquisiti al Patrimonio Immobiliare del Comune	
Istruttoria, gestione e monitoraggio delle attività volte alla messa a reddito delle unità immobiliari abusive acquisite al patrimonio	Circa 6.000
Gestione del personale	Attività non quantificabili. L'obiettivo è quello di fornire un servizio puntuale in linea con la politica aziendale volta ad aumentare la produttività, attraverso la razionalizzazione e monitoraggio delle presenze.
Programmazione anno 2018/2019 "Attività di supporto - URP"	
Per quanto concernente le attività di supporto di back-office assolve si ipotizzano i valori posti in tabella:	
Obiettivi	
Acquisizione, Protocollazione e Scannerizzazione delle richieste di accesso.	Per il 2017 è prevista la protocollazione e scannerizzazione di 12.000 documenti
Archiviazione e movimentazione cartacea delle pratiche di accesso.	Circa 4000 archiviazioni e multipli della cifra base per le movimentazioni cartacee
Contatti telefonici con i Servizi correlati alle problematiche della trasmissione degli atti	Circa 400 contatti telefonici
Obiettivi	
Inserimento nel database informatico URP Napoli, dei soggetti	1500 pratiche

	che presentano richieste di accesso, dei riscontri pervenuti dai Servizi, dei solleciti e dati complementari.																											
	Istruttoria preliminare delle pratiche	500 pratiche																										
	Verifica degli atti ricevuti e quantificazione dei costi dovuti dai soggetti richiedenti per il ritiro delle pratiche	1500 pratiche																										
	Obiettivi																											
	Corrispondenza esterna (numero di e-mail inviate ai cittadini per informarli dell'avanzamento dell'iter procedurale)	2000 mail																										
	Corrispondenza esterna (numero di richieste di integrazioni)	300 mail																										
	Corrispondenza esterna (numero di inviti al ritiro degli atti)	1200 mail																										
	Obiettivi																											
	Inserimento e aggiornamento, nel database informatico, dei dati riferiti alla consegna degli atti richiesti attraverso l'accesso	1200 pratiche																										
	Consegna degli atti e attività complementari	1000 consegne																										
Linea di attività H)	12 Unità Organizzativa Complessa: linea Pulizia ordinaria dei Pubblici Uffici																											
Il facility management delle sedi istituzionali e degli uffici pubblici	I risultati da raggiungere nel periodo 07.2018/2019 si configurano nel riassetto dell'organico e nella revisione dei parametri produttivi secondo le tabelle di seguito riportate:																											
	Servizi di pulizia ordinaria	<u>organico al 1/1/2018</u> <u>organico al 1/1/2019</u>																										
	Pulizia ordinaria dei pubblici uffici	179 179																										
	Considerato il numero di addetti disponibili, la tipologia delle prestazioni esigibili espressamente descritta nel piano triennale di esercizio 2016 - 2018 ed i mq. in affidamento, si prevede nel periodo 07.2018/2019 l'applicazione dei seguenti parametri produttivi:																											
Unità Organizzativa: 12 - Pulizia ordinaria pubblici uffici 13 - Pulizia sedi istituzionali e servizi di pulizia straordinari e	<i>Segue prospetto previsionale</i>																											
		<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th colspan="2">Periodo 07.2018 - 12.2018</th> <th colspan="2">Periodo Anno 2019</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td rowspan="4">PULIZIE ORDIN.</td> <td>rese prod. [mq^{supcop}/h; mq^{supscop}/h]</td> <td>143</td> <td>579</td> <td>143</td> <td>579</td> </tr> <tr> <td>S [mq^{sup cop} + mq^{sup scop}]</td> <td>1704744</td> <td>152030</td> <td>1704744</td> <td>152030</td> </tr> <tr> <td>frequenza [gg/sett]</td> <td colspan="2">6/5</td> <td colspan="2">6/5</td> </tr> <tr> <td>n. commesse in affidamento</td> <td colspan="2">134</td> <td colspan="2">134</td> </tr> </tbody> </table>		Periodo 07.2018 - 12.2018		Periodo Anno 2019		PULIZIE ORDIN.	rese prod. [mq ^{supcop} /h; mq ^{supscop} /h]	143	579	143	579	S [mq ^{sup cop} + mq ^{sup scop}]	1704744	152030	1704744	152030	frequenza [gg/sett]	6/5		6/5		n. commesse in affidamento	134		134	
	Periodo 07.2018 - 12.2018		Periodo Anno 2019																									
PULIZIE ORDIN.	rese prod. [mq ^{supcop} /h; mq ^{supscop} /h]	143	579	143	579																							
	S [mq ^{sup cop} + mq ^{sup scop}]	1704744	152030	1704744	152030																							
	frequenza [gg/sett]	6/5		6/5																								
	n. commesse in affidamento	134		134																								

periodici

13 Unità Organizzativa Complessa: Pulizia sedi istituzionali e servizi di pulizia straordinari e periodici

I risultati da raggiungere nel periodo 07.2018/2019 si configurano nel riassetto dell'organico e nella revisione dei parametri produttivi secondo le tabelle di seguito riportate:

Servizi di pulizia sedi istituzionali	organico al 1/1/2018	organico al 1/1/2019
Pulizia sedi istituzionali	137	65
Servizi di pulizia straordinaria	11	11
Servizi di pulizia periodica	11	11

Considerato il numero di addetti disponibili, la tipologia delle prestazioni esigibili espressamente descritta nel piano delle attività 2016 ed i mq. in affidamento, si prevede nel periodo incorrente dal 1 luglio 2018 al 31 Dicembre 2019 l'applicazione ed il mantenimento dei seguenti parametri produttivi:

		Periodo 07.2018 - 12.2018	Periodo Anno 2019
PULIZIE PERIODICHE	rese produttive [mq _{supcop} /h]	300	300
	Totale mq _{coperti}	18949.02	18949.02
	frequenza [gg/sett]	6/5	6/5
	n. commesse in affidamento	23	23

		Periodo 07/2018 - 12.2018		Periodo Anno 2019	
PULIZIE SEDI ISTITUZIONALI	rese produttive S[mq/h]	150	500	150	500
	S[mq _{coperti} + mq _{scop}]	46624	15152	46624	15152
	frequenza [gg/sett]	6		6	
	n. commesse in affidamento	4		4	

Nel Piano pluriennale dell'Azienda, approvato con Delibera di GC n. 515 del 11.08.2016, è stata evidenziato la necessità di ridurre progressivamente il numero di operatori nel settore delle pulizie; tale iniziativa ha determinato la necessità di bandire un appalto di servizio, per garantire le analoghe prestazioni rese dal personale Napoli Servizi, ed alle stesse condizioni di frequenza e resa produttiva.

A seguito di quanto sopra, per il periodo 07.2018/2019, rientreranno nelle competenze dell'Unità tutte le attività di relazione e di controllo operativo della prestazione di pulizia resa, seguenti l'esternalizzazione dei servizi di pulizie delle sedi S.A.M. dell'Ente definita con gara n. 6369198 CIG 662935901D del 21.03.2016.

<p>Linea di attività I)</p> <p>Servizio di trasporto in favore degli alunni disabili</p> <p>Unità Organizzativa: 17 - Welfare (Napoli Sociale)</p>	<p>17 Unità Organizzativa Complessa: Welfare (Napoli Sociale)</p> <p>Da redigere all'avvio delle attività.</p>
<p>Linea di attività J)</p> <p>Assistenza scolastica agli alunni disabili</p> <p>Unità Organizzativa: 17 - Welfare (Napoli Sociale)</p>	<p>17 Unità Organizzativa Complessa: Welfare (Napoli Sociale)</p> <p>Da redigere all'avvio delle attività.</p>



Sezione Operativa – B – Parte II

**SEZIONE
OPERATIVA – SeO
PARTE II**



Sezione Operativa – B – Parte II

Capitolo B. 5: Programmazione triennale del fabbisogno del personale

Programmazione Triennale del fabbisogno del personale



Sezione Operativa – B – Parte II

Capitolo B. 5: Programmazione triennale del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale è strumento utile ad assicurare le esigenze di funzionalità degli uffici e garantire le risorse necessarie al migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

Il contesto normativo in cui si muove il Comune di Napoli, come tutte le Amministrazioni pubbliche, è quello oramai noto delle limitazioni al *turnover* che - al di là delle percentuali teoriche di sostituzione del personale cessato - trova un momento di controllo fondamentale nella verifica delle condizioni di sostenibilità finanziaria della spesa.

A questo si aggiunga che l'Ente, a partire dal 2013, ha aderito alla procedura di cui all'art. 245-bis del TUEL, approvando un *piano di riequilibrio finanziario pluriennale* che vede nella costante riduzione della spesa del personale una delle leve di risanamento della propria condizione di disavanzo finanziario.

Nel triennio 2014/2016, per vari motivi legati a fattori "esterni" non è stato possibile portare a pieno compimento il programma delle assunzioni approvato dall'ente. Inoltre, nel corso del 2015 il panorama è stato ulteriormente complicato dalle disposizioni contenute nella legge di stabilità in materia di *ricollocazione del personale degli enti di vasta area* che ha drasticamente limitato la discrezionalità di programmazione degli enti locali, imponendo di destinare i *budget* assunzionali 2015 e 2016 alla mobilità del personale in esubero delle province. Considerato, tuttavia, che la legge consente l'utilizzo di quel che resta dei *budget* assunzionali non utilizzati nel triennio precedente, il primo obiettivo che l'Amministrazione si pone nel 2017 è quello di completare le assunzioni programmate.

Negli anni 2014 e 2015, le politiche assunzionali e di reinvestimento dei risparmi di spesa per cessazioni sono state tutte orientate al *settore socio-educativo*, dove l'evidente carenza delle figure professionali di *maestra* e di *istruttore socio-educativo*, rischiava di mettere in crisi il sistema educativo comunale e compromettere l'offerta di asili nido e scuole dell'infanzia. La procedura di *reclutamento speciale transitoria* prevista dal D.L. n. 101/2013 - a cui sono stati destinati il 50% dei posti da coprire (cd. *stabilizzazione*) - ha offerto, peraltro, la possibilità di superare la condizione di "precariato" determinatasi nel corso degli anni, dando stabile copertura ai posti previsti in dotazione organica. Non tutte le assunzioni programmate, tuttavia, sono state realizzate in quanto in una delle procedure di concorso pubblico, il numero dei vincitori è stato inferiore ai posti messi a concorso.



Nel 2016, invece, è stato fortemente voluto il potenziamento del settore della sicurezza con la programmazione di n. 132 assunzioni nel profilo di *agente di polizia municipale*. Conciliare l'attuazione della programmazione con i tempi della procedura di ricollocamento del personale in esubero degli enti di area vasta gestita dal *Dipartimento della Funzione Pubblica*, ha portato a un ritardo delle assunzioni che attualmente devono essere ancora completate.

Nel 2017, quindi, saranno innanzitutto confermate e completate le seguenti assunzioni:

- n. 1 collaboratore amministrativo (figlio di vittima del dovere) a valere sulle risorse assunzionali 2014;
- n. 28 assunzioni dalle graduatorie dei pubblici concorsi già espletati nei profili socio-educativi, a valere sulle risorse assunzionali 2015;
- n. 41 posti di agente di polizia municipale, a valere sulle risorse assunzionali 2016, che saranno coperti, in parte, con l'assunzione del personale in esubero degli Enti di area vasta già assegnati al Comune di Napoli e in parte con lo scorrimento degli idonei del concorso del 2010.

La programmazione 2017/2019, invece, si muoverà secondo le seguenti linee di intervento:

- scorrimento delle graduatorie dei concorsi banditi dalla Commissione interministeriale per l'attuazione del progetto RIPAM nell'anno 2010. L'ente si è adoperato a fondo nel 2016 per chiedere la proroga delle graduatorie dei concorsi pubblici, che pertanto sono ancora vigenti per tutto il 2017. L'intento è quello di non disperdere un bacino di idonei già selezionati in vari profili professionali, che possono essere reclutati per sopperire ai diversi vuoti di organico;
- ulteriore potenziamento dell'area socio-educativa con l'indizione di una selezione pubblica finalizzata alla stipula di contratti a tempo determinato per esigenze di copertura temporanea dei posti di area educativa, con il reclutamento a tempo indeterminato (nel 2018) di funzionari scolastici, fondamentale profilo di coordinamento e direzione dei circoli che al momento vede solo n. 6 dipendenti in servizio a fronte dei n. 25 posti previsti in dotazione organica
- potenziamento del settore del welfare al fine di assicurare la presenza sul territorio degli assistenti sociali in modo tale da poter far fronte a un crescente impegno dell'Ente nelle quotidiane emergenze sociali, dall'assistenza ai migranti alla tutela dei minori;
- sostituzione dei dirigenti cessati dal servizio. Si potrà prevedere una copertura dei posti mediante le misure di reclutamento a tempo indeterminato che saranno previste dalla riforma Madia, o mediante selezione pubblica ai sensi dell'art. 110 TUEL.

L'Amministrazione, infine, sta approfondendo ulteriori sforzi per potenziare il settore della sicurezza, chiedendo specifici interventi legislativi che consentano di reclutare il personale necessario – indispensabile per assicurare la difesa e il controllo del territorio – anche al di fuori dalle limitazioni imposte al *turn over*; in maniera analoga, l'Amministrazione ha già avanzato richieste, soprattutto alla Regione Campania, per avviare percorsi finalizzati alla stabilizzazione degli LSU, per i quali sono indispensabili misure straordinarie sia per il finanziamento degli interventi sia per consentire che gli stessi possano avvenire al di fuori dei parametri ordinari del *turn over*. Inoltre, verrà promossa e fortemente sostenuta ogni iniziativa diretta a chiedere ulteriore proroga delle graduatorie RIPAM.



Il quadro che segue riporta pertanto gli interventi possibili - allo stato - sulla base della vigente normativa e dei vincoli esistenti; in particolare il budget assunzionale è calcolato nella misura attualmente prevista del 25% delle cessazioni verificatesi nell'anno precedente (il dato per gli anni 2018 e 2019 è ovviamente a carattere previsionale, calcolato sui soli pensionamenti previsti per limite d'età). Vengono altresì utilizzati i "resti assunzionali" degli anni precedenti:

QUADRO DI SINTESI PROGRAMMA DEL FABBISOGNO TRIENNIO 2017 - 2019

Annualità	Budget assunzionale	Tipologia intervento previsto sul budget disponibile
2017	2014 € 20.000,00	Assunzione vittima del dovere (del. GC n. 243/2016)
	2015 € 1.882.845,62	Completamento assunzioni area educativa (del. G.C. n. 467/2015) e scorrimento graduatorie Ripam
	2016 € 924.892,62	Completamento assunzioni area vigilanza (del G.C. n. 817/2016)
	2017 € 3.265.189,44	Scorrimento graduatorie Ripam
2018	2018 € 2.556.182,57	Assunzione nei profili: amministrativi, economico-finanziari, sociali ed educativi, tecnici e vigilanza
2019	2019 € 2.680.009,72	Assunzione nei profili: amministrativi, economico-finanziari, sociali ed educativi, tecnici e vigilanza

Per ogni annualità sarà data attuazione agli interventi previsti con i piani annuali di assunzione, secondo le disponibilità finanziarie esistenti.



COMUNE DI NAPOLI

Sezione Operativa – B – Parte II

Capitolo B. 6: Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni immobili patrimoniali

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni immobili patrimoniali



Sezione Operativa – B – Parte II

Capitolo B. 6: Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni immobili patrimoniali

Il Piano è finalizzato ad individuare tra gli immobili, di proprietà dell'ente, quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La valorizzazione ovvero dismissione, dei beni immobili di proprietà dell'ente, tiene conto di quanto già individuato, ed attuato, con delibere di C.C.: n. 47/2004; n. 10/2006, n. 46/2015, n. 51 e 52 del 2015, n. 43/2016, unitamente ai tre elenchi di seguito riportati:

- Beni del patrimonio disponibile (alloggi, locali, terreni, aree, suoli e fondi rustici);
- Immobili già riportati nel Piano di Dismissione ERP;
- Locali commerciali del patrimonio disponibile e quelli ubicati in edifici ERP.

A tali immobili vanno altresì aggiunti:

- edificio ex Fimoper, via Saverio Baldacchini – Napoli;
- ex magazzini di approvvigionamento, via Argine – Napoli;
- complesso del parco della Cisternina di Saviano;
- due ex scuole, via Chiaro di Luna – Napoli;
- ex ufficio comunale, in via P. J. De Gennaro – Napoli.



COMUNE DI NAPOLI

Beni del patrimonio disponibile (alloggi, locali, terreni, aree, suoli e fondi rustici)

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
1		Aa	008001	1	008001001001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Opera Pia Gustavo Forquet	No	No	Acerra	80011	Fondo	Varignano	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
2		Aa	008001	1	008001001002	Fondo Rustico	Rudere		Ex Ipab	Opera Pia Gustavo Forquet	No	No	Acerra	80011	Fondo	Varignano	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
3		Aa	008001	1	008001001003	Fondo Rustico	Cortile		Ex Ipab	Opera Pia Gustavo Forquet	No	No	Acerra	80011	Fondo	Varignano	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
4		Aa	008001	1	008001001004	Fondo Rustico	Pozzo		Ex Ipab	Opera Pia Gustavo Forquet	No	No	Acerra	80011	Fondo	Varignano	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
5		Aa	008001	1	008001001005	Fondo Rustico	Serra		Ex Ipab	Opera Pia Gustavo Forquet	No	No	Acerra	80011	Fondo	Varignano	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
6		Aa	008001	1	008001001006	Fondo Rustico	Serra		Ex Ipab	Opera Pia Gustavo Forquet	No	No	Acerra	80011	Fondo	Varignano	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
7		Aa	008001	2	008001002001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Opera Pia Gustavo Forquet	No	No	Acerra	80011	Fondo	Varignano	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
8		Aa	008001	2	008001002002	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Opera Pia Gustavo Forquet	No	No	Acerra	80011	Fondo	Varignano	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
9		Aa	008001	2	008001002003	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Opera Pia Gustavo Forquet	No	No	Acerra	80011	Fondo	Varignano	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
10		Aa	008001	2	008001002004	Fondo Rustico	Serra		Ex Ipab	Opera Pia Gustavo Forquet	No	No	Acerra	80011	Fondo	Varignano	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
11		Aa	008001	2	008001002005	Fondo Rustico	Serra		Ex Ipab	Opera Pia Gustavo Forquet	No	No	Acerra	80011	Fondo	Varignano	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	4771,85
12		Aa	008001	2	008001002006	Fondo Rustico	Serra		Ex Ipab	Opera Pia Gustavo Forquet	No	No	Acerra	80011	Fondo	Varignano	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	8889,51
13		Aa	008001	2	008001002007	Fondo Rustico	Piazzale		Ex Ipab	Opera Pia Gustavo Forquet	No	No	Acerra	80011	Fondo	Varignano	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	6074,5

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale	
14	Aa	008001	2	008001002008	Fondo Rustico	Capannone		Ex Ipab	Opera Pia Gustavo Forquet	No	No	Acerra	80011	Fondo	Varignano	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	25523,61	
15	Aa	008001	2	008001002009	Fondo Rustico	Palazz.Uso Ufficio		Ex Ipab	Opera Pia Gustavo Forquet	No	No	Acerra	80011	Fondo	Varignano	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	888,95
16	Aa	008001	2	008001002010	Fondo Rustico	Piazzale		Ex Ipab	Opera Pia Gustavo Forquet	No	No	Acerra	80011	Fondo	Varignano	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	6178,08
17	Aa	008001	2	008001002011	Fondo Rustico	Capannone		Ex Ipab	Opera Pia Gustavo Forquet	No	No	Acerra	80011	Fondo	Varignano	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	2808,22
18	Aa	008001	2	008001002012	Fondo Rustico	Tettoia		Ex Ipab	Opera Pia Gustavo Forquet	No	No	Acerra	80011	Fondo	Varignano	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	0
19	Aa	008001	2	008001002013	Fondo Rustico	Tettoia		Ex Ipab	Opera Pia Gustavo Forquet	No	No	Acerra	80011	Fondo	Varignano	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	0
20	Aa	008001	2	008001002014	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Opera Pia Gustavo Forquet	No	No	Acerra	80011	Fondo	Varignano	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	0
21	Aa	008001	2	008001002015	Fondo Rustico	Tettoia		Ex Ipab	Opera Pia Gustavo Forquet	No	No	Acerra	80011	Fondo	Varignano	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	0
22	Aa	008001	2	008001002016	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Opera Pia Gustavo Forquet	No	No	Acerra	80011	Fondo	Varignano	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	0
23	Aa	008001	2	008001002017	Fondo Rustico	Piazzale		Ex Ipab	Opera Pia Gustavo Forquet	No	No	Acerra	80011	Fondo	Varignano	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	0
24	Aa	008001	2	008001002018	Fondo Rustico	Piazzale		Ex Ipab	Opera Pia Gustavo Forquet	No	No	Acerra	80011	Fondo	Varignano	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	0
25	Aa	008001	2	008001002019	Fondo Rustico	Capannone		Ex Ipab	Opera Pia Gustavo Forquet	No	No	Acerra	80011	Fondo	Varignano	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	0
26	Aa	008001	2	008001002020	Fondo Rustico	Serra		Ex Ipab	Opera Pia Gustavo Forquet	No	No	Acerra	80011	Fondo	Varignano	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	0
27	Aa	008001	3	008001003001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Opera Pia Gustavo Forquet	No	No	Acerra	80011	Fondo	Varignano	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	118712,27

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale	
28	Aa	008001	3	008001003002	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Opera Pia Gustavo Forquet	No	No	Acerra	80011	Fondo	Varignano	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	0	
29	Aa	008001	3	008001003003	Fondo Rustico	Fabbricato Colonico		Ex Ipab	Opera Pia Gustavo Forquet	No	No	Acerra	80011	Fondo	Varignano	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	0
30	Aa	008002	1	008002001001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Acerra	80011	Fondo	Varignano	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	44541,45
31	Aa	008002	1	008002001002	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Acerra	80011	Fondo	Varignano	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	0
32	Aa	008002	1	008002001003	Fondo Rustico	Tettoia		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Acerra	80011	Fondo	Varignano	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	0
33	Aa	008002	2	008002002001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Acerra	80011	Fondo	Varignano	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	16018,01
34	Aa	008002	2	008002002002	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Acerra	80011	Fondo	Varignano	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	71354,5
35	Aa	008002	2	008002002003	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Acerra	80011	Fondo	Varignano	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	0
36	Aa	008002	2	008002002004	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Acerra	80011	Fondo	Varignano	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	0
37	Aa	008002	2	008002002005	Fondo Rustico	Serra		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Acerra	80011	Fondo	Varignano	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	0
38	Aa	008002	2	008002002006	Fondo Rustico	Tettoia		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Acerra	80011	Fondo	Varignano	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	0
39	Aa	002001	1	002001001001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Afragola	80021	Contrada	Arcopinto	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	0
40	Aa	002001	1	002001001002	Fondo Rustico	Serra		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Afragola	80021	Contrada	Arcopinto	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	0

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
41		Aa	002001	1	002001001003	Fondo Rustico	Serra		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Afragola	80021	Contrada	Arcopinto	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
42		Aa	002001	1	002001001004	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Afragola	80021	Contrada	Arcopinto	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
43		Aa	002001	2	002001002001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Afragola	80021	Contrada	Arcopinto	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
44		Aa	002001	2	002001002002	Fondo Rustico	Serra		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Afragola	80021	Contrada	Arcopinto	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
45		Aa	002001	2	002001002003	Fondo Rustico	Serra		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Afragola	80021	Contrada	Arcopinto	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
46		Aa	002001	2	002001002004	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Afragola	80021	Contrada	Arcopinto	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	5205,33
47		Aa	009001	1	009001001001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Arzano	80022	Via	Genovesi	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	12093,6
48		Aa	009001	1	009001001002	Fondo Rustico	Tettoia		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Arzano	80022	Via	Genovesi	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
49		Aa	009001	2	009001002001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Arzano	80022	Via	Fortunato Giustino	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
50		Aa	009001	2	009001002002	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Arzano	80022	Via	Fortunato Giustino	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	9862,74
51		Aa	009001	2	009001002003	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Arzano	80022	Via	Fortunato Giustino	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
52		Aa	009001	2	009001002004	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Arzano	80022	Via	Fortunato Giustino	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
53		Aa	009001	2	009001002005	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Arzano	80022	Via	Fortunato Giustino	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
54		Aa	009001	2	009001002006	Fondo Rustico	Serra		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Arzano	80022	Via	Fortunato Giustino	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
55		Aa	009002	1	009002001001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Arzano	80022	Via	De Rosa Don Sebastiano	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	5354
56		Aa	009002	2	009002002001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Arzano	80022	Via	De Rosa Don Sebastiano	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	6712,41
57		Aa	005001	1	005001001001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Boscoreale	80041	Via Vicinale	Colombo	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	42871,38
58		Aa	005001	1	005001001002	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Boscoreale	80041	Via Vicinale	Colombo	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
59		Aa	006001	1	006001001001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Caivano	80023	Via	Clanio	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	10976,1
60		Aa	006001	1	006001001002	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Caivano	80023	Via	Clanio	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
61		Aa	006001	1	006001001003	Fondo Rustico	Serra		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Caivano	80023	Via	Clanio	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
62		Aa	006001	1	006001001004	Fondo Rustico	Tettoia		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Caivano	80023	Via	Clanio	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
63		Aa	006001	2	006001002001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Caivano	80023	Via	Clanio	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	7364,95

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
64		Aa	006001	3	006001003001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Caivano	80023	Via	Clanio	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	5284,79
65		Aa	006001	3	006001003002	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Caivano	80023	Via	Clanio	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
66		Aa	006001	3	006001003003	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Caivano	80023	Via	Clanio	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
67		Aa	006001	3	006001003004	Fondo Rustico	Serra		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Caivano	80023	Via	Clanio	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
68		Aa	006001	3	006001003005	Fondo Rustico	Tettoia		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Caivano	80023	Via	Clanio	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
69		Aa	006001	4	006001004001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Caivano	80023	Via	Clanio	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	8658,21
70		Aa	006001	4	006001004002	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Caivano	80023	Via	Clanio	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
71		Aa	006001	4	006001004003	Fondo Rustico	Tettoia		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Caivano	80023	Via	Clanio	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
72		Aa	006001	5	006001005001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Caivano	80023	Via	Clanio	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	15607,13
73		Aa	006001	5	006001005002	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Caivano	80023	Via	Clanio	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
74		Aa	006001	6	006001006001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Caivano	80023	Via	Clanio	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	9842,12

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
75		Aa	006001	6	006001006002	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Caivano	80023	Via	Clanio	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
76		Aa	006001	7	006001007001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Caivano	80023	Via	Clanio	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	15725,99
77		Aa	006001	8	006001008001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Caivano	80023	Via	Clanio	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	18298,26
78		Aa	006001	9	006001009001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Caivano	80023	Via	Clanio	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	13919,23
79		Aa	006002	1	006002001001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Stabilimento S. Maria Vertecoeli	No	No	Caivano	80023	Fondo	Pizzo Del Trave	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	13376,48
80		Aa	006002	1	006002001002	Fondo Rustico	Serra		Ex Ipab	Stabilimento S. Maria Vertecoeli	No	No	Caivano	80023	Fondo	Pizzo Del Trave	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
81		Aa	006002	1	006002001003	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Stabilimento S. Maria Vertecoeli	No	No	Caivano	80023	Fondo	Pizzo Del Trave	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
82		Aa	006002	2	006002002001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Stabilimento S. Maria Vertecoeli	No	No	Caivano	80023	Fondo	Pizzo Del Trave	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	16573,18
83		Aa	006002	3	006002003001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Stabilimento S. Maria Vertecoeli	No	No	Caivano	80023	Fondo	Pizzo Del Trave	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	13190,26
84		Aa	006002	4	006002004001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Stabilimento S. Maria Vertecoeli	No	No	Caivano	80023	Fondo	Pizzo Del Trave	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	17876,68
85		Aa	006003	1	006003001001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Caivano	80023	Via	Longara Loc. Pescarola	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	2726,86
86		Aa	006003	2	006003002001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Caivano	80023	Via	Longara Loc. Pescarola	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	11403,22

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
87		Aa	006003	3	006003003001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Caivano	80023	Via	Longara Loc. Pescarola	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	3470,55
88		Aa	006003	3	006003003002	Fondo Rustico	Tettoia		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Caivano	80023	Via	Longara Loc. Pescarola	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
89		Aa	006003	3	006003003003	Fondo Rustico	Tettoia		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Caivano	80023	Via	Longara Loc. Pescarola	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
90		Aa	006004	1	006004001001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Caivano	80023	Fondo	Casa Bianca	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	5381,56
91		Aa	006004	2	006004002001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Caivano	80023	Fondo	Casa Bianca	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	29347,19
92		Aa	006004	2	006004002002	Fondo Rustico	Serra		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Caivano	80023	Fondo	Casa Bianca	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
93		Aa	083001	1	083001001001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	Casal di Principe	81033	Contrada	Madonna di Briano	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	9098,62
94		Aa	011001	1	011001001001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Casalnuovo di Napoli	80013	Fondo	Limitone	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	19786,56
95		Aa	011001	1	011001001002	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Casalnuovo di Napoli	80013	Via	Di Stefano Avv. Giacomo	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
96		Aa	011001	1	011001001003	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Casalnuovo di Napoli	80013	Via	Di Stefano Avv. Giacomo	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
97		Aa	011001	2	011001002001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Casalnuovo di Napoli	80013	Fondo	Limitone	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	11657,76
98		Aa	011001	3	011001003001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Casalnuovo di Napoli	80013	Fondo	Limitone	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	25021,73

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
99	Aa	011001	3	011001003002	Fondo Rustico	Tettoia		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Casalnuovo di Napoli	80013	Via	Di Stefano Avv. Giacomo	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	0
100	Aa	011001	4	011001004001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Casalnuovo di Napoli	80013	Fondo	Limitone	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	55925,06
101	Aa	011001	4	011001004002	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Casalnuovo di Napoli	80013	Via	Di Stefano Avv. Giacomo	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	0
102	Aa	011001	5	011001005001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Casalnuovo di Napoli	80013	Fondo	Limitone	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	38663,14
103	Aa	011001	5	011001005002	Fondo Rustico	Tettoia		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Casalnuovo di Napoli	80013	Via	Di Stefano Avv. Giacomo	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	0
104	Aa	011001	5	011001005003	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Casalnuovo di Napoli	80013	Via	Di Stefano Avv. Giacomo	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	0
105	Aa	011001	5	011001005004	Fondo Rustico	Tettoia		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Casalnuovo di Napoli	80013	Via	Di Stefano Avv. Giacomo	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	0
106	Aa	012001	1	012001001001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Stabilimento S. Maria Vertecoeli	No	No	Casaluce	81030	Fondo	Cerrone	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	19616,76
107	Aa	012001	1	012001001002	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Stabilimento S. Maria Vertecoeli	No	No	Casaluce	81030	Fondo	Cerrone	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	0
108	Aa	012001	1	012001001003	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Stabilimento S. Maria Vertecoeli	No	No	Casaluce	81030	Fondo	Cerrone	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	0
109	Aa	013001	1	013001001001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Casoria	80026	Contrada	Vecchia	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	23370,73
110	Aa	014001	1	014001001001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Castellammare di Stabia	80053	Via	Panoramica	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	3004,33
111	Aa	014001	1	014001001002	Fondo Rustico	Tettoia		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Castellammare di Stabia	80053	Via	Panoramica	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	1545,5
112	Aa	016001	1	016001001001	Fondo Rustico	Tettoia		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Frattamaggiore	80027	Fondo	Laviniaio	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	0

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale	
113	Aa	016001	1	016001001002	Fondo Rustico	Porcilaia		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Frattamaggiore	80027	Fondo	Laviniaio	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	0	
114	Aa	016001	1	016001001003	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Frattamaggiore	80027	Fondo	Laviniaio	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	35816,35
115	Aa	016001	2	016001002001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Frattamaggiore	80027	Fondo	Laviniaio	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	9075,2
116	Aa	017001	1	017001001001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Stabilimento S. Maria Vertecoeli	No	No	Giugliano In Campania	80014	Via	Parete	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	0
117	Aa	017001	1	017001001002	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Stabilimento S. Maria Vertecoeli	No	No	Giugliano In Campania	80014	Via	Parete	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	0
118	Aa	017001	2	017001002001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Stabilimento S. Maria Vertecoeli	No	No	Giugliano In Campania	80014	Via	Parete	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	6147,19
119	Aa	034001	1	034001001001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Gricignano di Aversa	81030	Fondo	Due Parchi	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	3892,77
120	Aa	034001	2	034001002001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Gricignano di Aversa	81030	Fondo	Due Parchi	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	4638,88
121	Aa	034001	3	034001003001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Gricignano di Aversa	81030	Fondo	Due Parchi	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	9715,7
122	Aa	034001	4	034001004001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Gricignano di Aversa	81030	Fondo	Due Parchi	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	5488,8
123	Aa	034001	5	034001005001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Gricignano di Aversa	81030	Fondo	Due Parchi	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	5792
124	Aa	034001	6	034001006001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Gricignano di Aversa	81030	Fondo	Due Parchi	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	4406,13

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
125		Aa	034001	7	034001007001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Gricignano di Aversa	81030	Fondo	Due Parchi	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	5686,69
126		Aa	034001	8	034001008001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Gricignano di Aversa	81030	Fondo	Due Parchi	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	6171,11
127		Aa	034001	9	034001009001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Gricignano di Aversa	81030	Fondo	Due Parchi	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	7266,33
128		Aa	034001	10	034001010001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Gricignano di Aversa	81030	Fondo	Due Parchi	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	13395,31
129		Aa	034001	11	034001011001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Gricignano di Aversa	81030	Fondo	Due Parchi	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	3986,84
130		Aa	034001	12	034001012001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Gricignano di Aversa	81030	Fondo	Due Parchi	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	624,46
131		Aa	033001	1	033001001001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Lusciano	81030	Fondo	Casardiello	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	4089,36
132		Aa	033002	1	033002001001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Lusciano	81030	Contrada	Torre Del Pacifico	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	17156,76
133		Aa	003001	1	003001001001	Fondo Rustico	Fondo	Fondo Baiano Emilia E Fratelli	Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Marano di Napoli	80016	Via	San Marco	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
134		Aa	003001	1	003001001002	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Marano di Napoli	80016	Via	San Marco	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
135		Aa	003002	1	003002001010	Fondo Rustico	Abitazione		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Marano di Napoli	80016	Via	Sconditi	19			Ri				Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
136		Aa	003002	5	003002005002	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Marano di Napoli	80016	Via	Sconditi	17			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
137		Aa	003002	5	003002005006	Fondo Rustico	Abitazione		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Marano di Napoli	80016	Via	Sconditi	17			01	01			Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
138		Aa	003002	5	003002005007	Fondo Rustico	Abitazione		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Marano di Napoli	80016	Via	Sconditi	17			01	02			Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
139		Aa	003002	5	003002005008	Fondo Rustico	Abitazione		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Marano di Napoli	80016	Via	Sconditi	17			Te				Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
140		Aa	003002	5	003002005009	Fondo Rustico	Locale		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Marano di Napoli	80016	Via	Sconditi	17			Te				Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
141		Aa	003002	14	003002014001	Fondo Rustico	Fabbricato Colonico		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Marano di Napoli	80016	Via	Sconditi	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
142		Aa	003002	14	003002014003	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Marano di Napoli	80016	Via	Sconditi	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
143		Aa	003002	14	003002014004	Fondo Rustico	Capannone		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Marano di Napoli	80016	Via	Sconditi	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
144		Aa	003002	14	003002014005	Fondo Rustico	Piazzale		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Marano di Napoli	80016	Via	Sconditi	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	4492,68
145		Aa	003002	14	003002014006	Fondo Rustico	Fabbricato Colonico		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Marano di Napoli	80016	Via	Sconditi	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
146		Aa	003002	14	003002014007	Fondo Rustico	Abitazione		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Marano di Napoli	80016	Via	Sconditi	19			Te				Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
147		Aa	003002	15	003002015003	Fondo Rustico	Abitazione		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Marano di Napoli	80016	Via	Sconditi	17			Te				Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
148		Aa	003002	16	003002016001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Marano di Napoli	80016	Via	Sconditi	17			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
149		Aa	003002	16	003002016002	Fondo Rustico	Piazzale		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Marano di Napoli	80016	Via	Sconditi	17			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
150		Aa	003002	16	003002016003	Fondo Rustico	Tettoia		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Marano di Napoli	80016	Via	Sconditi	14			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
151		Aa	003002	16	003002016004	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Marano di Napoli	80016	Via	Sconditi	17			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
152		Aa	003002	16	003002016005	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Marano di Napoli	80016	Via	Sconditi	14			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
153		Aa	003002	16	003002016006	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Marano di Napoli	80016	Via	Sconditi	17			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
154		Aa	003002	16	003002016007	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Marano di Napoli	80016	Via	Sconditi	17			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
155		Aa	003002	16	003002016008	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Marano di Napoli	80016	Via	Sconditi	17			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	7791,38
156		Aa	003002	16	003002016011	Fondo Rustico	Abitazione Rurale		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Marano di Napoli	80016	Via	Merolla Vincenzo	44			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
157		Aa	003002	16	003002016012	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Marano di Napoli	80016	Via	Sconditi	17			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
158		Aa	003002	16	003002016013	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Marano di Napoli	80016	Via	Merolla Vincenzo	44			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
159		Aa	003002	16	003002016014	Fondo Rustico	Abitazione Rurale		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Marano di Napoli	80016	Via	Merolla Vincenzo	44			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
160		Aa	003002	16	003002016015	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Marano di Napoli	80016	Via	Merolla Vincenzo	44			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
161		Aa	018001	1	018001001001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	4066,94
162		Aa	018001	1	018001001002	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	976,04
163		Aa	018001	1	018001001003	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	387,62
164		Aa	018001	2	018001002001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	4222,67
165		Aa	018001	3	018001003001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	3619,35
166		Aa	018001	3	018001003002	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	3448,39
167		Aa	018001	3	018001003003	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
168		Aa	018001	3	018001003004	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
169		Aa	018001	3	018001003005	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
170		Aa	018001	4	018001004001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	377,64

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale	
171	Aa	018001	4	018001004002	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	8176,06	
172	Aa	018001	4	018001004003	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	3728,17
173	Aa	018001	4	018001004004	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	1440,43
174	Aa	018001	4	018001004005	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	0
175	Aa	018001	4	018001004006	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	0
176	Aa	018001	4	018001004007	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	0
177	Aa	018001	4	018001004008	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	0
178	Aa	018001	5	018001005001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	880,76
179	Aa	018001	5	018001005002	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	14524,46
180	Aa	018001	5	018001005003	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	3592,6
181	Aa	018001	6	018001006001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	20535,63
182	Aa	018001	6	018001006002	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	3104,55
183	Aa	018001	6	018001006003	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	1440,43
184	Aa	018001	7	018001007001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	15590,55

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale	
185	Aa	018001	8	018001008001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	0	
186	Aa	018001	8	018001008002	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	0
187	Aa	018001	8	018001008003	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	0
188	Aa	018001	8	018001008004	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	66745,36
189	Aa	018001	8	018001008005	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	1124,81
190	Aa	018001	8	018001008006	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	153170,55
191	Aa	018001	8	018001008007	Fondo Rustico	Piazzale		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	9105,91
192	Aa	018001	8	018001008008	Fondo Rustico	Fabbricato Colonico		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	3415,59
193	Aa	018001	8	018001008009	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	0
194	Aa	018001	8	018001008010	Fondo Rustico	Stalla		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	14891,39
195	Aa	018001	8	018001008011	Fondo Rustico	Rudere		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	0
196	Aa	018001	8	018001008012	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	0
197	Aa	018001	8	018001008013	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	0
198	Aa	018001	8	018001008014	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	0

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale	
199	Aa	018001	8	018001008015	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	0	
200	Aa	018001	8	018001008016	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	0
201	Aa	018001	8	018001008017	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	0
202	Aa	018001	8	018001008018	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	0
203	Aa	018001	8	018001008019	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	0
204	Aa	018001	8	018001008020	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	0
205	Aa	018001	9	018001009001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	1459,75
206	Aa	018001	9	018001009002	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	0
207	Aa	018001	9	018001009003	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	0
208	Aa	018001	10	018001010001	Fondo Rustico	Piazzale		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	5036,26
209	Aa	018001	10	018001010002	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	0
210	Aa	018001	10	018001010003	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	0
211	Aa	018001	10	018001010004	Fondo Rustico	Tettoia		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Melfi	85025	Fondo	S.Guglielmo	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	0
212	Aa	052001	1	052001001001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Montesarchio	82016	Contrada	Fuori Eternita'	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	3634,97



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
213		Aa	019001	1	019001001001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Mugnano di Napoli	80018	Via	Murelle	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	6071,56
214		Aa	019001	2	019001002001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Mugnano di Napoli	80018	Via	Murelle	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	871,52
215		Ed	831150	1	831150001	Locale	Esercizio Commerciale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80128	Via	Camaldoli	5			Te		Arenella	5	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	22110,26
216		Ed	70270e	1	70270e001	Locale	Deposito-Magazzino		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80135	Piazzetta	Pontecorvo	13			Te		Avvocata	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	6149,47
217		Ed	70270e	1	70270e002	Locale	Deposito-Magazzino		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80135	Piazzetta	Pontecorvo	14			Te		Avvocata	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	7027,95
218		Ed	830580	1	830580001	Locale	Deposito-Magazzino		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80135	Via	Tommasi Salvatore	69			Te		Avvocata	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	24120,6
219		Ed	830580	1	830580002	Alloggio	Terraneo		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80135	Via	Tommasi Salvatore	68			Te		Avvocata	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	2602,94
220		Ed	830580	1	830580003	Locale	Deposito-Magazzino		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80135	Via	Tommasi Salvatore	69a			Te		Avvocata	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	15075,38
221		Ed	833070	1	833070001	Scuola	Scuola	Scuola Materna Ed Elementare 14° C.D. "A. Cairoli"	Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80135	Vicoletto	S.Giuseppe Dei Nudi	1			Te		Avvocata	2	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	678066,59
222		Ed	833070	1	833070002	Locale	Locale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80135	Via	S.Giuseppe Dei Nudi	10a			Te		Avvocata	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	25812,52
223		Ed	833070	1	833070003	Locale	Locale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80135	Via	S.Giuseppe Dei Nudi	11			Te		Avvocata	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	25812,52
224		Ed	833070	1	833070005	Alloggio	Portineria-Casa Custode		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80135	Vicoletto	S.Giuseppe Dei Nudi	1			Te		Avvocata	2	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	83511,08
225		Ed	833150	1	833150008	Locale	Deposito-Magazzino		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Napoli	80135	Salita	Ventaglieri	21			Te		Avvocata	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	50074



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
226		Ed	900036	1	900036001	Locale	Deposito-Magazzino		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80135	Via	Pessina Enrico	33			02	07	Avvocata	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	2721,38
227		Ed	900036	1	900036002	Locale	Deposito-Magazzino		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80135	Via	Pessina Enrico	33			02	08	Avvocata	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	2260,44
228		Ed	900036	1	900036003	Locale	Esercizio Commerciale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80135	Via	Pessina Enrico	33			Te	01	Avvocata	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	3390,66
229		Ed	900036	1	900036004	Locale	Deposito-Magazzino		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80135	Via	Pessina Enrico	33			2a	05	Avvocata	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	2367,66
230		Ed	900036	1	900036005	Locale	Deposito-Magazzino		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80135	Via	Pessina Enrico	33			Te	02	Avvocata	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	4520,88
231		Ed	900036	1	900036006	Locale	Esercizio Commerciale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80135	Via	Pessina Enrico	33			Te	03	Avvocata	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	3628,5
232		Ed	900036	1	900036007	Locale	Deposito-Magazzino		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80135	Via	Pessina Enrico	33			1a	04	Avvocata	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	2722,15
233		Ed	950152	1	950152001	Locale	Esercizio Commerciale		Ex Ipab	Ente Comunale di Assistenza	No	No	Napoli	80136	Via	Amato di Montecassino	2-2a			Te		Avvocata	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	93467,34
234		Ed	950152	1	950152002	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Ente Comunale di Assistenza	No	No	Napoli	80136	Via	Amato di Montecassino	2b		0u	01	Dx	Avvocata	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	69762,43
235		Ed	950152	1	950152003	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Ente Comunale di Assistenza	No	No	Napoli	80136	Via	Amato di Montecassino	2b		0u	01		Avvocata	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	30367,67
236		Ed	950152	1	950152004	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Ente Comunale di Assistenza	No	No	Napoli	80136	Via	Amato di Montecassino	2b		0u	01	147	Avvocata	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	53143,41
237		Ed	950152	1	950152005	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Ente Comunale di Assistenza	No	No	Napoli	80136	Via	Amato di Montecassino	2b		0u	01	150	Avvocata	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	45551,5
238		Ed	950152	1	950152006	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Ente Comunale di Assistenza	No	No	Napoli	80136	Via	Amato di Montecassino	2b		0u	01	Sx	Avvocata	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	53143,41
239		Ed	950152	1	950152007	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Ente Comunale di Assistenza	No	No	Napoli	80136	Via	Amato di Montecassino	2b		0u	02		Avvocata	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	45551,5



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
240		Ed	950152	1	950152008	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Ente Comunale di Assistenza	No	No	Napoli	80136	Via	Amato di Montecassino	2b		0u	02	152	Avvocata	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	75919,16
241		Ed	950152	1	950152009	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Ente Comunale di Assistenza	No	No	Napoli	80136	Via	Amato di Montecassino	2b		0u	02	160	Avvocata	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	106286,83
242		Ed	950152	1	950152010	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Ente Comunale di Assistenza	No	No	Napoli	80136	Via	Amato di Montecassino	2b		0u	02	154	Avvocata	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	75919,16
243		Ed	950152	1	950152011	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Ente Comunale di Assistenza	No	No	Napoli	80136	Via	Amato di Montecassino	2b		0u	03	Dx	Avvocata	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	54790,38
244		Ed	950152	1	950152012	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Ente Comunale di Assistenza	No	No	Napoli	80136	Via	Amato di Montecassino	2b		0u	03	10	Avvocata	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	75919,16
245		Ed	950152	1	950152013	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Ente Comunale di Assistenza	No	No	Napoli	80136	Via	Amato di Montecassino	2b		0u	03	Dx	Avvocata	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	45551,5
246		Ed	950152	1	950152014	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Ente Comunale di Assistenza	No	No	Napoli	80136	Via	Amato di Montecassino	2b		0u	03	159	Avvocata	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	45551,5
247		Ed	950152	1	950152015	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Ente Comunale di Assistenza	No	No	Napoli	80136	Via	Amato di Montecassino	2b		0u	03	158	Avvocata	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	45551,5
248		Ed	950152	1	950152016	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Ente Comunale di Assistenza	No	No	Napoli	80136	Via	Amato di Montecassino	2b		0u	04	Dx	Avvocata	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	45551,5
249		Ed	950152	1	950152017	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Ente Comunale di Assistenza	No	No	Napoli	80136	Via	Amato di Montecassino	2b		0u	04	Dx 2	Avvocata	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	37959,58
250		Ed	950152	1	950152018	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Ente Comunale di Assistenza	No	No	Napoli	80136	Via	Amato di Montecassino	2b		0u	04	Dx 3	Avvocata	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	30367,67
251		Ed	950152	1	950152019	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Ente Comunale di Assistenza	No	No	Napoli	80136	Via	Amato di Montecassino	2b		0u	04	Sx1	Avvocata	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	45551,5
252		Ed	950152	1	950152020	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Ente Comunale di Assistenza	No	No	Napoli	80136	Via	Amato di Montecassino	2b		0u	04	Sx2	Avvocata	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	30367,67
253		Ed	950152	1	950152021	Locale	Esercizio Commerciale		Ex Ipab	Ente Comunale di Assistenza	No	No	Napoli	80136	Via	Amato di Montecassino	4			Te	01	Avvocata	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	20650,01



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
254		Ed	950152	1	950152022	Attrezzatura Complessa	Ufficio Pubblico	3° Direzione Assistenza	Ex Ipab	Ente Comunale di Assistenza	No	No	Napoli	80136	Via	Amato di Montecassino	2b		Ou	01		Avvocata	2	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	608633,09
255		Ed	950152	1	950152023	Attrezzatura Complessa	Ufficio Pubblico		Ex Ipab	Ente Comunale di Assistenza	No	No	Napoli	80136	Via	Amato di Montecassino	2b			Te		Avvocata	2	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	153942,37
256		Ed	950152	1	950152024	Locale	Locale		Ex Ipab	Ente Comunale di Assistenza	No	No	Napoli	80136	Vico Lungo	S.Raffaele	3a			Te		Avvocata	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	9978,45
257		Ed	950152	1	950152025	Locale	Locale		Ex Ipab	Ente Comunale di Assistenza	No	No	Napoli	80136	Vico Lungo	S.Raffaele	1			Te		Avvocata	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	4175,55
258		Ed	950152	1	950152026	Alloggio	Portineria-Casa Custode		Ex Ipab	Ente Comunale di Assistenza	No	No	Napoli	80136	Via	Amato di Montecassino	4			Ri		Avvocata	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	75919,16
259		Ed	950152	1	950152027	Locale	Deposito-Magazzino		Ex Ipab	Ente Comunale di Assistenza	No	No	Napoli	80136	Via	Amato di Montecassino	4			Te		Avvocata	2	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	52010,05
260		Ed	950152	1	950152028	Locale	Locale		Ex Ipab	Ente Comunale di Assistenza	No	No	Napoli	80136	Via	Amato di Montecassino	4			01		Avvocata	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	165829,15
261		Ed	950181	1	950181001	Locale	Deposito-Magazzino		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80136	Via	Imbriani Matteo Renato	213b			Te		Avvocata	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	204981,74
262		Aa	001004	1	001004001001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Napoli	80125	Via Vicinale	Abbandonata Agli Astroni	3			Te		Bagnoli	10	Beni Patr. Disp.	Terreni	0
263		Aa	001004	1	001004001002	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Napoli	80125	Via Vicinale	Abbandonata Agli Astroni	3			Te		Bagnoli	10	Beni Patr. Disp.	Terreni	4287,19
264		Aa	001004	1	001004001003	Fondo Rustico	Fabbricato Colonico		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Napoli	80125	Via Vicinale	Abbandonata Agli Astroni	3			Te		Bagnoli	10	Beni Patr. Disp.	Terreni	0
265		Aa	001004	1	001004001004	Fondo Rustico	Tettoia		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Napoli	80125	Via Vicinale	Abbandonata Agli Astroni	3			Te		Bagnoli	10	Beni Patr. Disp.	Terreni	6,6
266		Aa	001004	1	001004001006	Fondo Rustico	Tettoia		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Napoli	80125	Via Vicinale	Abbandonata Agli Astroni	3			Te		Bagnoli	10	Beni Patr. Disp.	Terreni	0
267		Aa	001004	1	7103ba001	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Napoli	80125	Via Vicinale	Abbandonata Degli Astroni	3			Te		Bagnoli	10	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
268	Aa	001005	1	001005001001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Napoli	80125	Via Vicinale	Abbandonata Agli Astroni	3			Te		Bagnoli	10	Beni Patr. Disp.	Terreni	17426,06	
269	Aa	001005	1	001005001002	Fondo Rustico	Tettoia		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Napoli	80125	Via Vicinale	Abbandonata Degli Astroni	3			Te		Bagnoli	10	Beni Patr. Disp.	Terreni	0	
270	Aa	001005	1	001005001003	Fondo Rustico	Tettoia		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Napoli	80125	Via Vicinale	Abbandonata Degli Astroni	3			Te		Bagnoli	10	Beni Patr. Disp.	Terreni	0	
271	Aa	001005	1	001005001004	Fondo Rustico	Tettoia		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Napoli	80125	Via Vicinale	Abbandonata Degli Astroni	3			Te		Bagnoli	10	Beni Patr. Disp.	Terreni	0	
272	Aa	001005	1	001005001005	Fondo Rustico	Tettoia		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Napoli	80125	Via Vicinale	Abbandonata Degli Astroni	3			Te		Bagnoli	10	Beni Patr. Disp.	Terreni	0	
273	Aa	001005	1	001005001006	Fondo Rustico	Tettoia		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Napoli	80125	Via Vicinale	Abbandonata Degli Astroni	3			Te		Bagnoli	10	Beni Patr. Disp.	Terreni	0	
274	Aa	001005	1	001005001007	Fondo Rustico	Tettoia		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Napoli	80125	Via Vicinale	Abbandonata Degli Astroni	3			Te		Bagnoli	10	Beni Patr. Disp.	Terreni	0	
275	Aa	001005	2	001005002001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Napoli	80125	Via Vicinale	Abbandonata Degli Astroni	3			Te		Bagnoli	10	Beni Patr. Disp.	Terreni	0	
276	Aa	001005	2	001005002002	Fondo Rustico	Fabbricato Colonico		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Napoli	80125	Via Vicinale	Abbandonata Degli Astroni	3			Te		Bagnoli	10	Beni Patr. Disp.	Terreni	0	
277	Aa	001005	2	001005002003	Fondo Rustico	Rudere		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Napoli	80125	Via Vicinale	Abbandonata Degli Astroni	3			Te		Bagnoli	10	Beni Patr. Disp.	Terreni	0	
278	Aa	001005	2	001005002004	Fondo Rustico	Fabbricato Colonico		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Napoli	80125	Via Vicinale	Abbandonata Degli Astroni	3			Te		Bagnoli	10	Beni Patr. Disp.	Terreni	15914,56	
279	Aa	001005	2	001005002006	Fondo Rustico	Tettoia		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Napoli	80125	Via Vicinale	Abbandonata Degli Astroni	3			Te		Bagnoli	10	Beni Patr. Disp.	Terreni	0	
280	Ed	92001f	1	92001f001	Scuola	Scuola	Scuola Materna Madonna Assunta	Ex Ipab	Opera Pia Della Madonna Assunta	No	No	Napoli	80124	Via Di	Pozzuoli	62			Te		Bagnoli	10	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	989942,52	



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
281		Ed	92001f	1	92001f002	Scuola	Scuola	Istituto Professionale Per L'industria E L'artigianato Bagnoli	Ex Ipab	Opera Pia Della Madonna Assunta	No	No	Napoli	80124	Via Di	Pozzuoli	64			Te		Bagnoli	10	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	1626687,39
282		Ed	92001f	1	92001f003	Locale	Locale		Ex Ipab	Opera Pia Della Madonna Assunta	No	No	Napoli	80124	Via Di	Pozzuoli	62-64			Te		Bagnoli	10	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	258277
283		Ed	92001f	1	92001f004	Locale	Esercizio Commerciale		Ex Ipab	Opera Pia Della Madonna Assunta	No	No	Napoli	80124	Via Di	Pozzuoli	64			S1		Bagnoli	10	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	36679,58
284		Ed	92001f	1	92001f005	Locale	Locale		Ex Ipab	Opera Pia Della Madonna Assunta	No	No	Napoli	80124	Via Di	Pozzuoli	62-64			Te		Bagnoli	10	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	35606,09
285		Ed	70290t	1	70290t00001	Attrezzatura Complessa	Teatro - Cinema - Sala Concerti	Ex Cinema Maestoso	Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80147	Via	Minichino Domenico	25			Te		Barra	6	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
286	S	Ed	70300t	1	70300t002	Locale	Esercizio Commerciale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80147	Corso	Sirena	79			Te		Barra	6	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
287	S	Ed	70300t	1	70300t003	Locale	Esercizio Commerciale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80147	Corso	Sirena	81			Te		Barra	6	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
288	S	Ed	70300t	1	70300t004	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80147	Corso	Sirena	67		0b	02	04	Barra	6	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
289	S	Ed	70300t	1	70300t005	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80147	Corso	Sirena	67		0c	02	02	Barra	6	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
290	S	Ed	70300t	1	70300t006	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80147	Corso	Sirena	67		0a	01	01	Barra	6	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
291	S	Ed	70300t	1	70300t007	Locale	Esercizio Commerciale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80147	Corso	Sirena	59			Te		Barra	6	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
292	S	Ed	70300t	1	70300t008	Locale	Esercizio Commerciale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80147	Corso	Sirena	61			Te		Barra	6	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
293	S	Ed	70300t	1	70300t009	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80147	Corso	Sirena	67		0u	01		Barra	6	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
294	S	Ed	70300t	1	70300t010	Locale	Esercizio Commerciale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80147	Corso	Sirena	65			Te		Barra	6	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
295	S	Ed	70300t	1	70300t011	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80147	Corso	Sirena	67		0b	01	02	Barra	6	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
296	S	Ed	70300t	1	70300t012	Alloggio	Terraneo		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80147	Via	Villa Bisignano	4			Te		Barra	6	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
297	S	Ed	70300t	1	70300t013	Alloggio	Terraneo		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80147	Via	Villa Bisignano	6			Te		Barra	6	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
298	S	Ed	70300t	1	70300t014	Locale	Locale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80147	Via	Villa Bisignano	2			Te		Barra	6	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
299	S	Ed	70300t	1	70300t015	Locale	Locale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80147	Via	Villa Bisignano	10			Te		Barra	6	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
300	S	Ed	70300t	1	70300t016	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80147	Corso	Sirena	67		0b	01	03	Barra	6	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
301	S	Ed	70300t	1	70300t017	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80147	Corso	Sirena	67		0u	01		Barra	6	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
302	S	Ed	70300t	1	70300t018	Locale	Locale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80147	Via	Villa Bisignano	12			Te		Barra	6	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
303	S	Ed	70300t	1	70300t019	Alloggio	Portineria-Casa Custode		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80147	Corso	Sirena	67		0b	01	01	Barra	6	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
304	S	Ed	70300t	1	70300t020	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80147	Corso	Sirena	67		0u	01		Barra	6	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
305	S	Ed	70300t	1	70300t021	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80147	Corso	Sirena	67		0e	01		Barra	6	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
306	S	Ed	70300t	1	70300t022	Locale	Esercizio Commerciale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80147	Traversa 1°	Villa Bisignano	Snc			Te		Barra	6	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
307	S	Ed	70300t	1	70300t023	Locale	Esercizio Commerciale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80147	Traversa 1°	Villa Bisignano	Snc			Te		Barra	6	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
308	S	Ed	70300t	1	70300t024	Locale	Deposito-Magazzino		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80147	Corso	Sirena	67			Te		Barra	6	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
309	S	Ed	70300t	1	70300t025	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80147	Via	Villa Bisignano	8			Te		Barra	6	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
310	S	Ed	70300t	1	70300t028	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80147	Corso	Sirena	67		0c	01	01	Barra	6	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
311	S	Ed	70300t	1	70300t029	Scuola	Scuola	Ex Scuola Media "Rodino" - Succ. Castello	Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80147	Corso	Sirena	67		0b	02		Barra	6	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
312	S	Ed	70300t	1	70300t030	Scuola	Scuola	Ex Scuola Media "Rodino" - Succ. Castello-	Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80147	Corso	Sirena	67		0b	02	05	Barra	6	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
313	S	Ed	70300t	1	70300t031	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80147	Corso	Sirena	67		0c	02	03	Barra	6	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
314	S	Ed	70300t	1	70300t032	Locale	Esercizio Commerciale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80147	Corso	Sirena	71			Te		Barra	6	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
315	S	Ed	70300t	1	70300t033	Locale	Esercizio Commerciale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80147	Corso	Sirena	69			Te		Barra	6	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
316	S	Ed	70300t	1	70300t034	Locale	Esercizio Commerciale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80147	Corso	Sirena	75			Te		Barra	6	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
317	S	Ed	70300t	1	70300t035	Locale	Locale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80147	Corso	Sirena	67			Te		Barra	6	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
318	S	Ed	70300t	1	70300t036	Locale	Locale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80147	Corso	Sirena	67		0a	05		Barra	6	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
319	S	Ed	70300t	1	70300t037	Locale	Esercizio Commerciale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80147	Corso	Sirena	77			Te		Barra	6	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
320	S	Ed	70300t	1	70300t038	Scuola	Scuola	Ex Scuola Media "Rodino" - Succ. Castello	Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80147	Corso	Sirena	67		0a	01		Barra	6	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
321	S	Ed	70300t	1	70300t039	Scuola	Scuola	Ex Scuola Media "Rodino" - Succ. Castello	Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80147	Corso	Sirena	67		0a	01		Barra	6	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
322	S	Ed	70300t	1	70300t040	Scuola	Scuola	Ex Scuola Media "Rodino" - Succ. Castello	Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80147	Corso	Sirena	67		0a	01		Barra	6	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
323	S	Ed	70300t	1	70300t041	Scuola	Scuola	Ex Scuola Media "Rodino" - Succ. Castello	Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80147	Corso	Sirena	67		0a	02		Barra	6	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
324	S	Ed	70300t	1	70300t042	Locale	Locale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80147	Corso	Sirena	67			Te		Barra	6	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
325	S	Ed	70300t	1	70300t043	Locale	Esercizio Commerciale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80147	Corso	Sirena	73			Te		Barra	6	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
326	S	Ed	70300t	1	70300t044	Scuola	Scuola	Ex Scuola Media "Rodino" - Succ. Castello	Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80147	Corso	Sirena	67		0a	02		Barra	6	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
327	S	Ed	70300t	1	70300t045	Scuola	Scuola	Ex Scuola Media "Rodino" - Succ. Castello	Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80147	Corso	Sirena	67		0b	02		Barra	6	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
328	S	Ed	70300t	1	70300t046	Scuola	Scuola	Ex Scuola Media "Rodino" - Succ. Castello	Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80147	Corso	Sirena	67		0a	03		Barra	6	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
329	S	Ed	70300t	1	70300t047	Scuola	Scuola	Ex Scuola Media "Rodino" - Succ. Castello	Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80147	Corso	Sirena	67		0a	04		Barra	6	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
330	S	Ed	70300t	1	70300t048	Locale	Deposito-Magazzino		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80147	Corso	Sirena	67			Te		Barra	6	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
331	S	Ed	70300t	1	70300t055	Scuola	Scuola	Ex Scuola Media "Rodino" - Succ. Castello	Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80147	Corso	Sirena	67			Te		Barra	6	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
332	S	Ed	70300t	1	70300t056	Locale	Esercizio Commerciale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80147	Corso	Sirena	63			Te		Barra	6	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
333	S	Ed	70300t	1	70300t057	Locale	Locale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80147	Via	Villa Bisignano	14			Te		Barra	6	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
334		Ed	900033	1	900033001	Attrezzatura Complessa	Ufficio Pubblico	Uffici Circostrizione e S.Ferdinando Chiaia	Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80121	Via	S.Caterina A Chiaia	76			01		Chiaia	1	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	999312,05
335		Ed	900033	1	900033002	Alloggio	Portineria-Casa Custode		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80121	Via	S.Caterina A Chiaia	76		0u	02		Chiaia	1	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	79172,84
336		Ed	900033	1	900033003	Locale	Deposito-Magazzino		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80121	Via	S.Caterina A Chiaia	76			Te		Chiaia	1	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	14120,96
337		Ed	95006d	1	95006d001	Scuola	Scuola	Scuola Convitto "Strachan - Rodino"	Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80132	Via	Rega Filippo	17a			Te		Chiaia	1	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	414887,39
338		Ed	95006d	1	95006d002	Alloggio	Portineria-Casa Custode		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80132	Via	Rega Filippo	17a			Te		Chiaia	1	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	26571,71
339		Ed	95006d	1	95006d003	Locale	Locale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80132	Via	Rega Filippo	17a			Te		Chiaia	1	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	43371,53
340		Ed	95006d	1	95006d004	Locale	Locale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80132	Via	Rega Filippo	17a			Te		Chiaia	1	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	64552,98
341		Ed	95006d	1	95006d005	Scuola	Scuola	Ex Asilo Infantile	Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80132	Via	Rega Filippo	17a			Te		Chiaia	1	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	136838,87
342		Ed	95006d	1	95006d006	Locale	Locale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80132	Via	Rega Filippo	17a			Te		Chiaia	1	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	276345,76
343		Aa	001007	1	001007001001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Napoli	80145	Cupa	Vrito	Snc			Te		Chiaiano	8	Beni Patr. Disp.	Terreni	8340,94
344		Aa	001007	1	001007001002	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Napoli	80145	Cupa	Vrito	Snc			Te		Chiaiano	8	Beni Patr. Disp.	Terreni	12884,23



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
345		Aa	001007	1	001007001003	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Napoli	80145	Cupa	Vrito	Snc			Te		Chiaiano	8	Beni Patr. Disp.	Terreni	0
346		Aa	001007	1	001007001004	Fondo Rustico	Fabbricato Colonico		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Napoli	80145	Cupa	Vrito	Snc			Te		Chiaiano	8	Beni Patr. Disp.	Terreni	0
347		Aa	001007	1	001007001005	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Napoli	80145	Cupa	Vrito	Snc			Te		Chiaiano	8	Beni Patr. Disp.	Terreni	0
348		Ed	831500	1	831500001	Alloggio	Terraneo		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80145	Piazza	Madonna Dell'arco	4			Te		Miano	7	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	16268,39
349		Ed	831500	1	831500002	Chiesa	Chiesa-Convento-Uff. Religioso	Chiesa Della Madonna Dell'arco	Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80145	Piazza	Madonna Dell'arco	2			Te		Miano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	13087,81
350		Ed	831500	1	831500003	Alloggio	Portineria-Casa Custode		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80145	Piazza	Madonna Dell'arco	3		0u	01		Miano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	68327,25
351		Ed	831500	1	831500004	Locale	Locale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80145	Piazza	Madonna Dell'arco	3		0u	02		Miano	7	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	22775,75
352		Ed	831500	1	831500006	Alloggio	Terraneo		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80145	Piazza	Madonna Dell'arco	5			Te		Miano	7	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	20877,77
353		Ed	70340d	1	70340d001	Locale	Locale	Ex Cabina Elettrica A.N.M.	Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80135	Scala	Montesanto	2			Te		Montecalvario	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
354		Ed	832800	1	832800001	Locale	Esercizio Commerciale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80134	Corso	Vittorio Emanuele	574			Te		Montecalvario	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	30367,67
355		Ed	832800	1	832800002	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80134	Corso	Vittorio Emanuele	575			S1		Montecalvario	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	12201,29
356		Ed	832800	1	832800003	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80134	Corso	Vittorio Emanuele	575		0u	01		Montecalvario	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	26571,71
357		Ed	832800	1	832800004	Alloggio	Terraneo		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80134	Corso	Vittorio Emanuele	575			Te		Montecalvario	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	3389,25



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
358		Ed	840450	1	840450005	Alloggio	Terraneo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80134	Via	Nazzaro Carlo	1			Te		Montecalv ario	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	5829
359		Ed	990102	1	990102017	Locale	Deposito- Magazzino		Ex Ipab	Arciconfraternita Pia Opera S.Giuseppe Maggiore	No	No	Napoli	80134	Via	Girardi Francesco	85			Te	01	Montecalv ario	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	24208
360		Ed	990102	1	990102018	Locale	Deposito- Magazzino		Ex Ipab	Arciconfraternita Pia Opera S.Giuseppe Maggiore	No	No	Napoli	80134	Vicoletto 2° Del	Consiglio	5			Te		Montecalv ario	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	26224
361		Ed	70200m	1	70200m002	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Arciconfraternita Pia Opera S.Giuseppe Maggiore	No	No	Napoli	80133	Piazza	Mercato	109		0u	02		Pendino	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	52872
362	S	Ed	70161s	1	70161s000001	Attrezzatura Complessa	Caserma	Caserma Carabinieri	Comm issariat o	Titolo VIII Legge 219/81	Si	No	Napoli	80145	Piazza	Tafuri Giovanni Bernardin o	Is.04	04		Te		Piscinola- Marianella	8	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
363	S	Ed	70161s	1	70161s000002	Locale	Locale		Comm issariat o	Titolo VIII Legge 219/81	Si	No	Napoli	80145	Piazza	Tafuri Giovanni Bernardin o	Is.04	04		Te		Piscinola- Marianella	8	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
364	S	Ed	70161s	1	70161s000003	Locale	Locale		Comm issariat o	Titolo VIII Legge 219/81	Si	No	Napoli	80145	Piazza	Tafuri Giovanni Bernardin o	Is.04	04		Te		Piscinola- Marianella	8	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
365	S	Ed	70161s	1	70161s0a0101	Alloggio	Abitazione	Alloggio di Servizio Caserma Dei Carabinieri	Comm issariat o	Titolo VIII Legge 219/81	Si	No	Napoli	80145	Piazza	Tafuri Giovanni Bernardin o	Is.04	04	0a	01	01	Piscinola- Marianella	8	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
366	S	Ed	70161s	1	70161s0a0102	Alloggio	Abitazione	Alloggio di Servizio Caserma Dei Carabinieri	Comm issariat o	Titolo VIII Legge 219/81	Si	No	Napoli	80145	Piazza	Tafuri Giovanni Bernardin o	Is.04	04	0a	01	02	Piscinola- Marianella	8	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
367	S	Ed	70161s	1	70161s0a0203	Alloggio	Abitazione	Alloggio di Servizio Caserma Dei Carabinieri	Comm issariat o	Titolo VIII Legge 219/81	Si	No	Napoli	80145	Piazza	Tafuri Giovanni Bernardin o	Is.04	04	0a	02	03	Piscinola- Marianella	8	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
368	S	Ed	70161s	1	70161s0a0204	Alloggio	Abitazione	Alloggio di Servizio Caserma Dei Carabinieri	Comm issariat o	Titolo VIII Legge 219/81	Si	No	Napoli	80145	Piazza	Tafuri Giovanni Bernardin o	Is.04	04	0a	02	04	Piscinola- Marianella	8	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
369	S	Ed	920035	1	920035001	Scuola	Scuola	Associazione Avog "Ex Scuola Materna San Gaetano"	Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80145	Via	Janfolla Vincenzo	Snc			Te		Piscinola-Marianella	8	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	2628383,32
370	S	Ed	920035	1	920035002	Alloggio	Portineria-Casa Custode		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80145	Via	Janfolla Vincenzo	Snc			Te		Piscinola-Marianella	8	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	43924,66
371	S	Ed	920043	1	920043001	Scuola	Scuola	Scuola Media San Gaetano	Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80145	Via	Madonna Delle Grazie	7			Te		Piscinola-Marianella	8	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	4497311
372	S	Ed	920043	1	920043002	Alloggio	Portineria-Casa Custode		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80145	Via	Madonna Delle Grazie	7			Te		Piscinola-Marianella	8	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	71174,11
373	Aa	001017	001017	1	001017001001	Fondo Rustico	Fondo		Comune	Comune	No	No	Napoli	80143	Via	S.Maria Del Pianto	Snc			Te		Poggioreal e-Zona Industriale	4	Beni Patr. Disp.	Terreni	50,35
374	Aa	001017	001017	1	001017001002	Fondo Rustico	Fondo		Comune	Comune	No	No	Napoli	80143	Via	S.Maria Del Pianto	Snc			Te		Poggioreal e-Zona Industriale	4	Beni Patr. Disp.	Terreni	418,29
375	Aa	001017	001017	1	001017001003	Fondo Rustico	Fondo		Comune	Comune	No	No	Napoli	80143	Via	S.Maria Del Pianto	Snc			Te		Poggioreal e-Zona Industriale	4	Beni Patr. Disp.	Terreni	4914,22
376	Aa	001017	001017	2	001017002001	Fondo Rustico	Fondo		Comune	Comune	No	No	Napoli	80143	Via	S.Maria Del Pianto	Snc			Te		Poggioreal e-Zona Industriale	4	Beni Patr. Disp.	Terreni	44,54
377	Aa	001017	001017	2	001017002002	Fondo Rustico	Fondo		Comune	Comune	No	No	Napoli	80143	Via	S.Maria Del Pianto	Snc			Te		Poggioreal e-Zona Industriale	4	Beni Patr. Disp.	Terreni	6761,87
378	Ed	70120j	70120j	1	70120j001	Locale	Esercizio Commerciale		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80142	Via	Cancello di Franco	111			Te		Poggioreal e-Zona Industriale	4	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	169794,73
379	Ed	70120j	70120j	1	70120j002	Locale	Deposito-Magazzino		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80142	Via	Cancello di Franco	111			Te		Poggioreal e-Zona Industriale	4	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	12776,11
380	Ed	70120j	70120j	1	70120j003	Locale	Deposito-Magazzino		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80142	Via	Cancello di Franco	111			Te		Poggioreal e-Zona Industriale	4	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	3709,19
381	Ed	70120j	70120j	1	70120j004	Locale	Deposito-Magazzino		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80142	Via	Cancello di Franco	111			Te		Poggioreal e-Zona Industriale	4	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	8654,78
382	Ed	70120j	70120j	1	70120j005	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80142	Via	Cancello di Franco	111			01		Poggioreal e-Zona Industriale	4	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	28469,69



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
383	S	Ed	70130h	1	70130h001	Locale	Locale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80143	Corso	Malta	152			Te		Poggioreale-Zona Industriale	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	1255377
384	S	Ed	70140h	1	70140h001	Locale	Locale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80143	Corso	Malta	152			Te		Poggioreale-Zona Industriale	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	273851
385	S	Ed	70150h	1	70150h001	Locale	Locale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80143	Corso	Malta	152			Te		Poggioreale-Zona Industriale	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	248092
386	S	Ed	70160h	1	70160h001	Locale	Locale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80143	Corso	Malta	126-126a-128			Te		Poggioreale-Zona Industriale	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	248092
387		Ed	70270j	1	70270j001	Alloggio	Terraneo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80142	Via	Cancello di Franco	110			Te		Poggioreale-Zona Industriale	4	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	8405,34
388		Ed	70480j	1	70480j001	Locale	Deposito-Magazzino		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80144	Via	S.Maria Del Pianto	87			Te		Poggioreale-Zona Industriale	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	3958,64
389		Ed	70636j	1	70636j001	Attrezzatura Complessa	Ufficio Pubblico	Circoscrizione e Poggioreale	Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80143	Via	Gianturco Emanuele	99a			01		Poggioreale-Zona Industriale	4	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
390		Ed	70636j	1	70636j002	Locale	Locale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80142	Via	Di Tocco Carlo	5			Te		Poggioreale-Zona Industriale	4	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
391		Ed	950091	1	950091001	Locale	Locale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80143	Via Vicinale	Ferriera	7			Te		Poggioreale-Zona Industriale	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	60127,98
392		Ed	950091	1	950091002	Alloggio	Portineria-Casa Custode		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80143	Via Vicinale	Ferriera	7			Te		Poggioreale-Zona Industriale	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	30909,95
393		Ed	950141	1	950141001	Alloggio	Portineria-Casa Custode		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80143	Via	S.Maria Del Pianto	83			Te	01	Poggioreale-Zona Industriale	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	4338,24
394		Ed	950141	1	950141002	Alloggio	Terraneo		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80143	Via	S.Maria Del Pianto	83			Te		Poggioreale-Zona Industriale	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	15183,83
395		Ed	950141	1	950141003	Alloggio	Portineria-Casa Custode		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80143	Via	S.Maria Del Pianto	83		0c	01	01	Poggioreale-Zona Industriale	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	22775,75
396		Ed	950141	1	950141004	Alloggio	Portineria-Casa Custode		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80143	Via	S.Maria Del Pianto	83		0b	01	01	Poggioreale-Zona Industriale	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	13665,45



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
397		Ed	950141	1	950141005	Locale	Deposito-Magazzino		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80143	Via	S.Maria Del Pianto	83			Te	02	Poggioreale-Zona Industriale	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	2304,69
398		Ed	950141	1	950141006	Alloggio	Portineria-Casa Custode		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80143	Via	S.Maria Del Pianto	83		0a	01	01	Poggioreale-Zona Industriale	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	33219,8
399		Ed	950141	1	950141007	Locale	Locale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80143	Via	S.Maria Del Pianto	83			Te	03	Poggioreale-Zona Industriale	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	5070,32
400		Ed	950141	1	950141008	Locale	Deposito-Magazzino		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80143	Via	S.Maria Del Pianto	83			Te	01	Poggioreale-Zona Industriale	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	7375
401		Ed	950141	1	950141009	Locale	Deposito-Magazzino		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80143	Via	S.Maria Del Pianto	83			Te	Dx	Poggioreale-Zona Industriale	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	5070,32
402		Ed	980011	1	980011001	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80142	Via	Ponte Della Maddalena	99		0u	01	02	Poggioreale-Zona Industriale	4	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	37281,73
403		Ed	980011	1	980011002	Alloggio	Terraneo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80142	Via	Ponte Della Maddalena	97			Te		Poggioreale-Zona Industriale	4	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	9896,61
404		Ed	980011	1	980011003	Alloggio	Terraneo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80142	Via	Cancello di Franco	111			Te	01	Poggioreale-Zona Industriale	4	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	16322,62
405		Ed	980011	1	980011004	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80142	Via	Ponte Della Maddalena	99		0u	01	01	Poggioreale-Zona Industriale	4	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	30503,24
406		Ed	980011	1	980011005	Locale	Deposito-Magazzino		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80142	Via	Ponte Della Maddalena	99bis			Te		Poggioreale-Zona Industriale	4	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	8459,56
407		Ed	980011	1	980011009	Alloggio	Terraneo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80142	Via	Ponte Della Maddalena	99		0u	Te	03	Poggioreale-Zona Industriale	4	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	6995,41
408		Ed	980011	1	980011014	Locale	Deposito-Magazzino		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80142	Via	Cancello di Franco	111			Te	03	Poggioreale-Zona Industriale	4	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	55269,15
409		Ed	980011	1	980011015	Alloggio	Terraneo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80142	Via	Cancello di Franco	111			Te	02	Poggioreale-Zona Industriale	4	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	11659,01



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
410		Ed	980011	1	980011016	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80142	Via	Ponte Della Maddalena	99			01	01	Poggioreale-Zona Industriale	4	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	18654,42
411		Ed	980011	1	980011017	Locale	Locale		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80142	Via	Cancello di Franco	111			Te		Poggioreale-Zona Industriale	4	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	5639,71
412		Ed	980011	1	980011018	Locale	Deposito-Magazzino		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80142	Via	Cancello di Franco	111			Te	Dx	Poggioreale-Zona Industriale	4	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	5075,74
413		Ed	980011	1	980011019	Locale	Deposito-Magazzino		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80142	Via	Cancello di Franco	111			Te		Poggioreale-Zona Industriale	4	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	38610,32
414		Ed	E7490j	1	E7490j001	Locale	Esercizio Commerciale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80143	Via Vicinale	S.Maria Del Pianto	117			Te		Poggioreale-Zona Industriale	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	48722,97
415		Ed	E7490j	1	E7490j002	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80143	Via Vicinale	S.Maria Del Pianto	117-134			Te		Poggioreale-Zona Industriale	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	13556,99
416		Ed	E7500j	1	E7500j001	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80143	Via Vicinale	S.Maria Del Pianto	133			Te		Poggioreale-Zona Industriale	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	17352,95
417		Ed	E7500j	1	E7500j002	Locale	Deposito-Magazzino		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80143	Via Vicinale	S.Maria Del Pianto	133a			Te		Poggioreale-Zona Industriale	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	8313,15
418		Ed	S3660j	1	S3660j001	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80143	Via Vicinale	S.Maria Del Pianto	110			Te		Poggioreale-Zona Industriale	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	39044,14
419		Ed	S3660j	1	S3660j002	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80143	Via Vicinale	S.Maria Del Pianto	112			Te		Poggioreale-Zona Industriale	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	34705,9
420	S	Ed	70960u	1	70960u000t01	Attrezzatura Complessa	Caserma	Caserma Carabinieri	Comm issariato	Titolo Viii Legge 219/81	Si	No	Napoli	80147	Via	Villa Romana	Snc			Te		Ponticelli	6	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
421	S	Ed	70960u	1	70960u000t05	Locale	Locale		Comm issariato	Titolo Viii Legge 219/81	Si	No	Napoli	80147	Via	Villa Romana	Snc			Te		Ponticelli	6	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
422	S	Ed	70960u	1	70960u000t06	Locale	Locale		Comm issariato	Titolo Viii Legge 219/81	Si	No	Napoli	80147	Via	Villa Romana	Snc			Te		Ponticelli	6	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
423	S	Ed	70960u	1	70960u000t07	Locale	Locale		Comm issariato	Titolo Viii Legge 219/81	Si	No	Napoli	80147	Via	Villa Romana	Snc			Te		Ponticelli	6	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
424	S	Ed	70960u	1	70960u0a0103	Alloggio	Abitazione	Alloggio di Servizio Caserma Dei Carabinieri	Comm issariat o	Titolo Viii Legge 219/81	Si	No	Napoli	80147	Via	Villa Romana	Snc		0a	01	03	Ponticelli	6	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
425	S	Ed	70960u	1	70960u0b0102	Alloggio	Abitazione	Alloggio di Servizio Caserma Dei Carabinieri	Comm issariat o	Titolo Viii Legge 219/81	Si	No	Napoli	80147	Via	Villa Romana	Snc		0b	01	02	Ponticelli	6	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
426	S	Ed	70960u	1	70960u0b0104	Alloggio	Abitazione	Alloggio di Servizio Caserma Dei Carabinieri	Comm issariat o	Titolo Viii Legge 219/81	Si	No	Napoli	80147	Via	Villa Romana	Snc		0b	01	05	Ponticelli	6	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
427	S	Ed	71169u	1	71169u000001	Scuola	Scuola	Scuola Media G.B. Marino	Comm issariat o	Titolo Viii Legge 219/81	Si	No	Napoli	80147	Via	Cleopatra	Lotto 0			Te		Ponticelli	6	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
428		Ed	920014	1	920014001	Alloggio	Abitazione		Comu ne	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80133	Vico	Venafro	5		0u	01		Porto	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	56939,37
429		Ed	920014	1	920014002	Alloggio	Abitazione		Comu ne	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80133	Vico	Venafro	5		0u	02		Porto	2	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	56939,37
430		Ed	920014	1	920014003	Attrezzatura Complessa	Ufficio Pubblico	Ufficio Pesì E Misure	Comu ne	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80133	Vico	Venafro	5		0u	03		Porto	2	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	56939,37
431		Ed	920014	1	920014006	Attrezzatura Complessa	Ufficio Pubblico	Dipartimento Viabilita' Cantiere Fognature Miroballo	Comu ne	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80133	Via	Gioia Flavio	75			Te		Porto	2	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	20828,96
432		Ed	95002h	1	95002h004	Locale	Deposito-Magazzino		Comu ne	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80133	Vico Della	Graziella	14a			Te		Porto	2	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	18047,07
433		Ed	95002h	1	95002h006	Chiesa	Chiesa-Convento-Uff. Religioso	Chiesa di S.Giuseppe Maggiore	Comu ne	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80133	Via	Medina	3			Te		Porto	2	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
434		Ed	95002h	1	95002h007	Attrezzatura Complessa	Caserma	Commissariat o Polizia di Stato Gerardo Iovino	Comu ne	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80133	Via	Medina	1			Te		Porto	2	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	20334307,57
435		Aa	001040	1	001040001001	Fondo Rustico	Tettoia		Comu ne	Comune	No	No	Napoli	80123	Via	Posillipo	Snc			Te		Posillipo	1	Beni Patr. Disp.	Terreni	0



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
436	Aa	001040	1	001040001002	Fondo Rustico	Magazzino		Comune	Comune	No	No	Napoli	80123	Via	Posillipo	Snc			Te		Posillipo	1	Beni Patr. Disp.	Terreni	0	
437	Aa	001040	1	001040001003	Fondo Rustico	Stalla		Comune	Comune	No	No	Napoli	80123	Via	Posillipo	Snc			Te		Posillipo	1	Beni Patr. Disp.	Terreni	0	
438	Aa	001040	1	001040001004	Fondo Rustico	Fondo		Comune	Comune	No	No	Napoli	80123	Via	Posillipo	Snc			Te		Posillipo	1	Beni Patr. Disp.	Terreni	87,88	
439	Aa	001040	1	001040001005	Fondo Rustico	Fondo		Comune	Comune	No	No	Napoli	80123	Via	Posillipo	Snc			Te		Posillipo	1	Beni Patr. Disp.	Terreni	9815,75	
440	Aa	001040	1	001040001006	Fondo Rustico	Fondo		Comune	Comune	No	No	Napoli	80123	Via	Posillipo	Snc			Te		Posillipo	1	Beni Patr. Disp.	Terreni	3099,71	
441	Aa	001040	1	001040001007	Fondo Rustico	Fondo		Comune	Comune	No	No	Napoli	80123	Via	Posillipo	Snc			Te		Posillipo	1	Beni Patr. Disp.	Terreni	1950,27	
442	Ed	70520q	1	70520q001	Locale	Locale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80123	Via	Manzoni Alessandro	91			Te		Posillipo	1	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0	
443	Aa	026001	1	026001001001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Villa Literno	81039	Fondo	Sant'anna	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	9657,8	
444	Aa	026001	1	026001001002	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Villa Literno	81039	Fondo	Sant'anna	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	12345,33	
445	Ed	831370	1	831370001	Alloggio	Abitazione		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80123	Via	Posillipo	167			Te		Posillipo	1	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	13828,13	
446	Ed	831370	1	831370002	Alloggio	Abitazione		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80123	Via	Posillipo	167			01	20	Posillipo	1	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	27656,27	
447	Ed	831370	1	831370003	Alloggio	Abitazione		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80123	Via	Posillipo	167			01	18	Posillipo	1	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	27656,27	

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
448		Ed	831370	1	831370004	Alloggio	Abitazione		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80123	Via	Posillipo	167		01	16	Posillipo	1	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	54449,05	
449		Ed	831370	1	831370005	Alloggio	Abitazione		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80123	Via	Posillipo	167		01	22	Posillipo	1	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	23046,89	
450		Ed	831370	1	831370006	Alloggio	Abitazione		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80123	Via	Posillipo	167		01	24	Posillipo	1	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	32265,64	
451		Ed	831370	1	831370007	Alloggio	Abitazione		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80123	Via	Posillipo	167		01	25	Posillipo	1	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	27656,27	
452		Ed	831370	1	831370008	Alloggio	Terraneo		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80123	Via	Posillipo	167		Te	01	Posillipo	1	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	27113,99	
453		Ed	831370	1	831370009	Alloggio	Terraneo		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80123	Via	Posillipo	167		Te	01	Posillipo	1	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	23318,03	
454		Ed	831370	1	831370010	Alloggio	Abitazione		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80123	Via	Posillipo	167		01	01	Posillipo	1	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	69411,81	
455		Ed	831370	1	831370011	Alloggio	Abitazione		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80123	Via	Posillipo	167		01	02	Posillipo	1	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	69411,81	
456		Ed	831370	1	831370012	Alloggio	Abitazione		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80123	Via	Posillipo	167		01	03	Posillipo	1	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	69411,81	
457		Ed	706002	1	706002109	Locale	Esercizio Commerciale		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Torre Del Greco	80059	Via	Piscopia	97		Te					Beni Patr. Disp.	Fabbricati	18219
458		Ed	831390	1	831390001	Locale	Box Ad Uso Esclusivo		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80123	Via Del	Parco Carelli	54 Bis-54a		Te		Posillipo	1	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	14945,23	



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
459		Ed	831430	1	831430001	Locale	Deposito-Magazzino		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80123	Vico Cieco	Posillipo	363			Te		Posillipo	1	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	20725,93
460		Ed	930011	1	930011002	Locale	Deposito-Magazzino		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80123	Via	Posillipo	359			Te		Posillipo	1	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	1594,3
461		Ed	930011	1	930011003	Attrezzatura Complessa	Ufficio Pubblico	Centro Studi Condizione Donna	Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80123	Via Del	Parco Carelli	8c			01		Posillipo	1	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	136101,37
462		Ed	950013	1	950013001	Alloggio	Abitazione		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80123	Via	Posillipo	166a			01	Dx	Posillipo	1	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	97099,31
463		Ed	950013	1	950013002	Alloggio	Terraneo		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80123	Via	Posillipo	166a			Te		Posillipo	1	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	58835,19
464		Ed	950013	1	950013003	Alloggio	Abitazione		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80123	Via	Posillipo	166a		0u	01	Sx	Posillipo	1	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	85409,58
465		Ed	950013	1	950013004	Alloggio	Terraneo		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80123	Via	Posillipo	165b			Te		Posillipo	1	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	50703,96
466		Ed	950013	1	950013005	Locale	Cabina Enel/Gas - Es. Fognari		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80123	Via	Posillipo	166a			S1		Posillipo	1	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	10601,57
467		Ed	950013	1	950013006	Locale	Locale		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80123	Via	Posillipo	166a			S1		Posillipo	1	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	162141,64
468		Ed	70640q	1	70640q001	Alloggio	Abitazione		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80124	Via Della	Caserma di Cavalleria	35		0u	01	01	Rione Flegreo	10	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	71580,93
469		Ed	70640q	1	70640q002	Alloggio	Abitazione		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80124	Via Della	Caserma di Cavalleria	35		0u	01	02	Rione Flegreo	10	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	71580,93

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
470		Ed	70640q	1	70640q003	Alloggio	Abitazione		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80124	Via Della	Caserma di Cavalleria	35		0u	01	03	Rione Flegreo	10	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	39044,14
471		Ed	70640q	1	70640q004	Alloggio	Abitazione		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80124	Via Della	Caserma di Cavalleria	35		0u	02	04	Rione Flegreo	10	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	65073,57
472		Ed	70640q	1	70640q005	Alloggio	Abitazione		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80124	Via Della	Caserma di Cavalleria	35		0u	02	05	Rione Flegreo	10	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	78088,28
473		Ed	70640q	1	70640q006	Alloggio	Abitazione		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80124	Via Della	Caserma di Cavalleria	35		0u	02	06	Rione Flegreo	10	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	52058,86
474		Ed	70640q	1	70640q007	Alloggio	Abitazione		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80124	Via Della	Caserma di Cavalleria	35		0u	02	07	Rione Flegreo	10	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	45551,5
475		Ed	70640q	1	70640q008	Alloggio	Abitazione		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80124	Via Della	Caserma di Cavalleria	35		0u	03	08	Rione Flegreo	10	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	78088,28
476		Ed	70640q	1	70640q009	Alloggio	Abitazione		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80124	Via Della	Caserma di Cavalleria	35		0u	03	09	Rione Flegreo	10	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	65073,57
477		Ed	70640q	1	70640q010	Alloggio	Abitazione		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80124	Via Della	Caserma di Cavalleria	35		0u	03	10	Rione Flegreo	10	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	52058,86
478		Ed	70640q	1	70640q011	Alloggio	Abitazione		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80124	Via Della	Caserma di Cavalleria	35		0u	03	11	Rione Flegreo	10	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	45551,5
479		Ed	70640q	1	70640q012	Alloggio	Abitazione		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80124	Via Della	Caserma di Cavalleria	35		0u	04	12	Rione Flegreo	10	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	78088,28
480		Ed	70640q	1	70640q013	Alloggio	Abitazione		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80124	Via Della	Caserma di Cavalleria	35		0u	04	13	Rione Flegreo	10	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	65073,57

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
481		Ed	70640q	1	70640q014	Alloggio	Abitazione		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80124	Via Della	Caserma di Cavalleria	35		0u	04	14	Rione Flegreo	10	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	52058,86
482		Ed	70640q	1	70640q015	Alloggio	Abitazione		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80124	Via Della	Caserma di Cavalleria	35		0u	04	15	Rione Flegreo	10	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	45551,5
483		Ed	70640q	1	70640q016	Alloggio	Abitazione		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80124	Via Della	Caserma di Cavalleria	35		0u	05	16	Rione Flegreo	10	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	78088,28
484		Ed	70640q	1	70640q017	Alloggio	Abitazione		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80124	Via Della	Caserma di Cavalleria	35		0u	05	17	Rione Flegreo	10	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	65073,57
485		Ed	70640q	1	70640q018	Alloggio	Abitazione		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80124	Via Della	Caserma di Cavalleria	35		0u	05	18	Rione Flegreo	10	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	52058,86
486		Ed	70640q	1	70640q019	Alloggio	Abitazione		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80124	Via Della	Caserma di Cavalleria	35		0u	05	19	Rione Flegreo	10	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	45551,5
487		Ed	70640q	1	70640q020	Alloggio	Abitazione		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80124	Via Della	Caserma di Cavalleria	35		0u	06	20	Rione Flegreo	10	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	78088,28
488		Ed	70640q	1	70640q021	Alloggio	Abitazione		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80124	Via Della	Caserma di Cavalleria	35		0u	06	21	Rione Flegreo	10	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	65073,57
489		Ed	70640q	1	70640q022	Alloggio	Abitazione		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80124	Via Della	Caserma di Cavalleria	35		0u	06	22	Rione Flegreo	10	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	52058,86
490		Ed	70640q	1	70640q023	Alloggio	Abitazione		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80124	Via Della	Caserma di Cavalleria	35		0u	06	23	Rione Flegreo	10	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	36875,02
491		Ed	70640q	1	70640q024	Locale	Cantinola Ad Uso Esclusivo		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80124	Via Della	Caserma di Cavalleria	35		0u	07	24	Rione Flegreo	10	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	11908,46



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
492		Ed	70640q	1	70640q025	Locale	Cantinola Ad Uso Esclusivo		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80124	Via Della	Caserma di Cavalleria	35		0u	07	25	Rione Flegreo	10	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	2315,53
493		Ed	70640q	1	70640q026	Locale	Cantinola Ad Uso Esclusivo		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80124	Via Della	Caserma di Cavalleria	35		0u	07	26	Rione Flegreo	10	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	11908,46
494		Ed	70640q	1	70640q028	Attrezzatura Complessa	Ufficio Pubblico	Deposito A.N.M. (Ex Atan) "Cavalleggeri D'aosta"	Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80124	Via Della	Caserma di Cavalleria	35			Te		Rione Flegreo	10	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	57960
495		Aa	001015	1	001015001001	Fondo Rustico	Fondo		Comune	Comune	No	No	Napoli	80141	Calata	Capodichino	Snc			Te		S.Carlo All'arena	3	Beni Patr. Disp.	Terreni	3152
496		Aa	001015	1	001015001002	Fondo Rustico	Tettoia		Comune	Comune	No	No	Napoli	80141	Calata	Capodichino	Snc			Te		S.Carlo All'arena	3	Beni Patr. Disp.	Terreni	0
497		Aa	001015	1	001015001003	Fondo Rustico	Tettoia		Comune	Comune	No	No	Napoli	80141	Calata	Capodichino	Snc			Te		S.Carlo All'arena	3	Beni Patr. Disp.	Terreni	0
498	S	Ed	134212	1	134212000t01	Locale	Esercizio Commerciale		Comm issariato	Titolo Viii Legge 219/81	Si	No	Napoli	80137	Via	Ss. Giovanni E Paolo	31	12		Te	01	S.Carlo All'arena	3	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
499	S	Ed	134212	1	134212000t02	Locale	Esercizio Commerciale		Comm issariato	Titolo Viii Legge 219/81	Si	No	Napoli	80137	Via	Ss. Giovanni E Paolo	33	12		Te	02	S.Carlo All'arena	3	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
500	S	Ed	134212	1	134212000t03	Alloggio	Terraneo		Comm issariato	Titolo Viii Legge 219/81	Si	No	Napoli	80137	Via	Ss. Giovanni E Paolo	32	12		Te	03	S.Carlo All'arena	3	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	7024
501	S	Ed	134212	1	134212000t04	Alloggio	Terraneo		Comm issariato	Titolo Viii Legge 219/81	Si	No	Napoli	80137	Via	Ss. Giovanni E Paolo	32	12		Te	04	S.Carlo All'arena	3	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	3305,6
502	S	Ed	134212	1	134212000t05	Alloggio	Terraneo		Comm issariato	Titolo Viii Legge 219/81	Si	No	Napoli	80137	Via	Ss. Giovanni E Paolo	32	12		Te	05	S.Carlo All'arena	3	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	3305,6
503	S	Ed	134212	1	134212000t06	Alloggio	Terraneo		Comm issariato	Titolo Viii Legge 219/81	Si	No	Napoli	80137	Via	Ss. Giovanni E Paolo	32	12		Te	06	S.Carlo All'arena	3	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	3305,6
504	S	Ed	134212	1	134212000t07	Alloggio	Terraneo		Comm issariato	Titolo Viii Legge 219/81	Si	No	Napoli	80137	Via	Ss. Giovanni E Paolo	32	12		Te	07	S.Carlo All'arena	3	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	3305,6

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
505	S	Ed	134212	1	134212000t08	Alloggio	Terraneo		Comm issariat o	Titolo Viii Legge 219/81	Si	No	Napoli	80137	Via	Ss. Giovanni E Paolo	32	12		Te	08	S.Carlo All'arena	3	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	3305,6
506	S	Ed	134212	1	134212000t09	Alloggio	Terraneo		Comm issariat o	Titolo Viii Legge 219/81	Si	No	Napoli	80137	Via	Ss. Giovanni E Paolo	32	12		Te	09	S.Carlo All'arena	3	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	4957,6
507	S	Ed	134212	1	134212000t10	Alloggio	Terraneo		Comm issariat o	Titolo Viii Legge 219/81	Si	No	Napoli	80137	Via	Ss. Giovanni E Paolo	32	12		Te	10	S.Carlo All'arena	3	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	3305,6
508	S	Ed	134212	1	134212000t11	Locale	Deposito- Magazzino		Comm issariat o	Titolo Viii Legge 219/81	Si	No	Napoli	80137	Via	Ss. Giovanni E Paolo	32	12		Te	11	S.Carlo All'arena	3	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
509	S	Ed	134212	1	134212000t12	Locale	Deposito- Magazzino		Comm issariat o	Titolo Viii Legge 219/81	Si	No	Napoli	80137	Via	Ss. Giovanni E Paolo	32	12		Te	12	S.Carlo All'arena	3	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
510	S	Ed	134212	1	1342120a0101	Alloggio	Abitazione		Comm issariat o	Titolo Viii Legge 219/81	Si	No	Napoli	80137	Via	Ss. Giovanni E Paolo	32	12	0a	01	01	S.Carlo All'arena	3	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	22311,2
511	S	Ed	134212	1	1342120a0102	Alloggio	Abitazione		Comm issariat o	Titolo Viii Legge 219/81	Si	No	Napoli	80137	Via	Ss. Giovanni E Paolo	32	12	0a	01	02	S.Carlo All'arena	3	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	12395,2
512	S	Ed	134212	1	1342120a0103	Alloggio	Abitazione		Comm issariat o	Titolo Viii Legge 219/81	Si	No	Napoli	80137	Via	Ss. Giovanni E Paolo	32	12	0a	01	03	S.Carlo All'arena	3	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	23137,6
513	S	Ed	134212	1	1342120a0104	Alloggio	Abitazione		Comm issariat o	Titolo Viii Legge 219/81	Si	No	Napoli	80137	Via	Ss. Giovanni E Paolo	32	12	0a	01	04	S.Carlo All'arena	3	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	20244,8
514	S	Ed	134212	1	1342120a0205	Alloggio	Abitazione		Comm issariat o	Titolo Viii Legge 219/81	Si	No	Napoli	80137	Via	Ss. Giovanni E Paolo	32	12	0a	02	05	S.Carlo All'arena	3	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	20244,8
515	S	Ed	134212	1	1342120a0206	Alloggio	Abitazione		Comm issariat o	Titolo Viii Legge 219/81	Si	No	Napoli	80137	Via	Ss. Giovanni E Paolo	32	12	0a	02	06	S.Carlo All'arena	3	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	20244,8
516	S	Ed	134212	1	1342120a0207	Alloggio	Abitazione		Comm issariat o	Titolo Viii Legge 219/81	Si	No	Napoli	80137	Via	Ss. Giovanni E Paolo	32	12	0a	02	07	S.Carlo All'arena	3	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	17352,8
517	S	Ed	134212	1	1342120a0208	Alloggio	Abitazione		Comm issariat o	Titolo Viii Legge 219/81	Si	No	Napoli	80137	Via	Ss. Giovanni E Paolo	32	12	0a	02	08	S.Carlo All'arena	3	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	17352,8
518	S	Ed	134212	1	1342120a0209	Alloggio	Abitazione		Comm issariat o	Titolo Viii Legge 219/81	Si	No	Napoli	80137	Via	Ss. Giovanni E Paolo	32	12	0a	02	09	S.Carlo All'arena	3	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	19832



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
519	S	Ed	134212	1	1342120a0210	Alloggio	Abitazione		Comm issariat o	Titolo Viii Legge 219/81	Si	No	Napoli	80137	Via	Ss. Giovanni E Paolo	32	12	0a	02	10	S.Carlo All'arena	3	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	20244,8
520	S	Ed	134212	1	1342120a0311	Alloggio	Abitazione		Comm issariat o	Titolo Viii Legge 219/81	Si	No	Napoli	80137	Via	Ss. Giovanni E Paolo	32	12	0a	03	11	S.Carlo All'arena	3	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	23137,6
521	S	Ed	134212	1	1342120a0312	Alloggio	Abitazione		Comm issariat o	Titolo Viii Legge 219/81	Si	No	Napoli	80137	Via	Ss. Giovanni E Paolo	32	12	0a	03	12	S.Carlo All'arena	3	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	17352,8
522	S	Ed	134212	1	1342120a0313	Alloggio	Abitazione		Comm issariat o	Titolo Viii Legge 219/81	Si	No	Napoli	80137	Via	Ss. Giovanni E Paolo	32	12	0a	03	13	S.Carlo All'arena	3	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	20244,8
523	S	Ed	134212	1	1342120a0314	Alloggio	Abitazione		Comm issariat o	Titolo Viii Legge 219/81	Si	No	Napoli	80137	Via	Ss. Giovanni E Paolo	32	12	0a	03	14	S.Carlo All'arena	3	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	3305,6
524	S	Ed	134212	1	1342120a0315	Alloggio	Abitazione		Comm issariat o	Titolo Viii Legge 219/81	Si	No	Napoli	80137	Via	Ss. Giovanni E Paolo	32	12	0a	03	15	S.Carlo All'arena	3	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	6610,4
525	S	Ed	134212	1	1342120a0316	Alloggio	Abitazione		Comm issariat o	Titolo Viii Legge 219/81	Si	No	Napoli	80137	Via	Ss. Giovanni E Paolo	32	12	0a	03	16	S.Carlo All'arena	3	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	4957,6
526	S	Ed	134212	1	1342120a0417	Alloggio	Abitazione		Comm issariat o	Titolo Viii Legge 219/81	Si	No	Napoli	80137	Via	Ss. Giovanni E Paolo	32	12	0a	04	17	S.Carlo All'arena	3	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	7024
527	S	Ed	134212	1	1342120a0418	Alloggio	Abitazione		Comm issariat o	Titolo Viii Legge 219/81	Si	No	Napoli	80137	Via	Ss. Giovanni E Paolo	32	12	0a	04	18	S.Carlo All'arena	3	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	19832
528		Ed	134605	1	13460500te01	Locale	Esercizio Commerciale		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Napoli	80137	Vico	Tavernola Ai Miracoli	8	05		Te	01	S.Carlo All'arena	3	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
529		Ed	134605	1	13460500te02	Locale	Esercizio Commerciale		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Napoli	80137	Via	Tavernola Ai Miracoli	6-7	05		Te	02	S.Carlo All'arena	3	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
530		Ed	134605	1	13460500te03	Locale	Esercizio Commerciale		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Napoli	80137	Via	Tavernola Ai Miracoli	3-4	05		Te	03	S.Carlo All'arena	3	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
531		Ed	134605	1	13460500te04	Locale	Esercizio Commerciale		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Napoli	80137	Via	Tavernola Ai Miracoli	1-2	05		Te	04	S.Carlo All'arena	3	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
532		Ed	134605	1	13460500te05	Locale	Locale		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Napoli	80137	Via	Tavernola Ai Miracoli	5	05		Te	05	S.Carlo All'arena	3	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
533		Ed	134605	1	13460500te06	Locale	Deposito-Magazzino		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Napoli	80137	Via	Tavernola Ai Miracoli	5	05		Te	06	S.Carlo All'arena	3	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
534		Ed	134605	1	1346050u0101	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Napoli	80137	Via	Tavernola Ai Miracoli	5	05	0u	01	01	S.Carlo All'arena	3	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
535		Ed	134605	1	1346050u0102	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Napoli	80137	Via	Tavernola Ai Miracoli	5	05	0u	01	02	S.Carlo All'arena	3	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
536		Ed	134605	1	1346050u0103	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Napoli	80137	Salita	Miradois	71	05	0u	Te	03	S.Carlo All'arena	3	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
537		Ed	134605	1	1346050u0104	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Napoli	80137	Salita	Miradois	72	05	0u	Te	04	S.Carlo All'arena	3	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
538		Ed	134605	1	1346050u0205	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Napoli	80137	Via	Tavernola Ai Miracoli	5	05	0u	02	05	S.Carlo All'arena	3	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
539		Ed	134605	1	1346050u0206	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Napoli	80137	Via	Tavernola Ai Miracoli	5	05	0u	02	06	S.Carlo All'arena	3	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
540		Ed	70020g	1	70020g014	Locale	Locale		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Napoli	80137	Salita	Ritiro Purita' A Foria	27			Te		S.Carlo All'arena	3	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	55312
541		Ed	70020g	1	70020g015	Locale	Deposito-Magazzino		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Napoli	80137	Vico	S.Maria Degli Angeli Alle Croci	18			Te	01	S.Carlo All'arena	3	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	15850,8
542		Ed	830990	1	830990001	Locale	Deposito-Magazzino		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80132	Via	Turchi Marino	4-6			S1		S.Ferdinando	1	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	90777,63



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
543		Ed	830990	1	830990002	Locale	Esercizio Commerciale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80132	Via	Turchi Marino	4-6			Te		S.Ferdinando	1	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	90777,63
544		Ed	840170	1	840170006	Alloggio	Terraneo		Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80132	Calata	S.Mattia	36			Te		S.Ferdinando	1	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	15184,05
545		Ed	900051	1	900051001	Locale	Deposito-Magazzino		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80132	Rampe	Paggeria	2			Te		S.Ferdinando	1	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	40009,4
546		Ed	940034	1	940034001	Locale	Cabina Enel/Gas - Es. Fognari		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80121	Vicoletto	Cappella Vecchia	30h			Te		S.Ferdinando	1	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	480948,49
547		Ed	940034	1	940034002	Alloggio	Abitazione		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80121	Vicoletto	Cappella Vecchia	30h		0u	01	01	S.Ferdinando	1	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	49211,4
548		Ed	940034	1	940034003	Alloggio	Abitazione		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80121	Vicoletto	Cappella Vecchia	30h		0u	01	02	S.Ferdinando	1	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	50158,67
549		Ed	940034	1	940034004	Alloggio	Abitazione		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80121	Vicoletto	Cappella Vecchia	30h		0u	01	03	S.Ferdinando	1	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	57750,75
550		Ed	940034	1	940034005	Locale	Deposito-Magazzino		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80121	Vicoletto	Cappella Vecchia	30h		0u	01		S.Ferdinando	1	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	5992
551		Aa	001041	1	001041001001	Fondo Rustico	Fondo		Comune	Comune	No	No	Napoli	80146	Via Comunale	Ottaviano	Snc			Te		S.Giovanni A Teduccio	6	Beni Patr. Disp.	Terreni	24034,57
552	S	Ed	92003c	1	92003c001	Scuola	Scuola	Scuola Media Giotto	Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80146	Via	Martirano Bernardino	17			Te		S.Giovanni A Teduccio	6	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	571018,84
553	S	Ed	92003c	1	92003c002	Scuola	Scuola	Scuola Media Vincenzo Monti	Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80146	Via	Martirano Bernardino	17			Te		S.Giovanni A Teduccio	6	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	287272,69
554	S	Ed	92003c	1	92003c003	Alloggio	Portineria-Casa Custode		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80146	Via	Martirano Bernardino	17			Te		S.Giovanni A Teduccio	6	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	27113,99
555		Ed	930019	1	930019001	Attrezzatura Complessa	Teatro - Cinema - Sala Concerti	Supercinema	Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80146	Corso	S.Giovanni A Teduccio	376-378			Te		S.Giovanni A Teduccio	6	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	7971512,24



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
556		Ed	S7090k	1	S7090k001	Locale	Locale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80146	Strada	Boccaperti	10t-12			Te	01	S.Giovanni A Teduccio	6	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	114383,07
557		Ed	S7090k	1	S7090k002	Locale	Locale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80146	Strada	Boccaperti	8a			Te		S.Giovanni A Teduccio	6	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	42411,7
558		Ed	S7090k	1	S7090k003	Locale	Locale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80146	Strada	Boccaperti	10a			Te	02	S.Giovanni A Teduccio	6	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	90821,01
559		Ed	S7090k	1	S7090k004	Locale	Locale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80146	Strada	Boccaperti	10a			Te	04	S.Giovanni A Teduccio	6	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	381705,29
560		Ed	S7090k	1	S7090k005	Locale	Locale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80146	Strada	Boccaperti	10a			Te	03	S.Giovanni A Teduccio	6	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	123379,49
561		Ed	S7090k	1	S7090k006	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80146	Strada	Boccaperti	8a			01	01	S.Giovanni A Teduccio	6	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	16105,71
562		Ed	70420i	1	70420i01	Attrezzatura Complessa	Ufficio Pubblico	Archivio Generale Comune di Napoli	Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80138	Vico Dei	Maiorani	45a			Te		S.Lorenzo	4	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	257951,63
563		Ed	70420i	1	70420i02	Alloggio	Portineria-Casa Custode		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80138	Vico Dei	Maiorani	45a			3a	01	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	61142,04
564		Ed	70420i	1	70420i03	Attrezzatura Complessa	Ufficio Pubblico	Sovrintendenza Archeologica di Napoli E Caserta	Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80138	Piazza	S.Gaetano	316			Te		S.Lorenzo	4	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	110625,07
565		Ed	70420i	1	70420i09	Alloggio	Terraneo		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80138	Vico Dei	Maiorani	47			Te	02	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	13990,82
566		Ed	70420i	1	70420i10	Alloggio	Terraneo		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80138	Vico Dei	Maiorani	47			Te	01	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	4663,61
567		Ed	70420i	1	70420i11	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80138	Vico Dei	Maiorani	47			01	04	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	22233,47
568		Ed	70420i	1	70420i12	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80138	Vico Dei	Maiorani	47			01	03	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	61142,04



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
569		Ed	70420i	1	70420i015	Alloggio	Terraneo		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80138	Vico Dei	Maiorani	46			Te		S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	9327,21
570		Ed	70420i	1	70420i016	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80138	Vico Dei	Maiorani	47			01	05	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	33350,2
571		Ed	70515i	1	70515i001	Attrezzatura Complessa	Convitto	Opera Pia Tempio Della Scorziata	Ex Ipab	Opera Pia Tempio Della Scorziata	No	No	Napoli	80138	Vico	Cinquesanti	26			Te		S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
572		Ed	70515i	1	70515i002	Locale	Deposito-Magazzino		Ex Ipab	Opera Pia Tempio Della Scorziata	No	No	Napoli	80138	Vico	Cinquesanti	27			Te		S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
573		Ed	70515i	1	70515i003	Alloggio	Terraneo	Opera Pia Tempio Della Scorziata	Ex Ipab	Opera Pia Tempio Della Scorziata	No	No	Napoli	80138	Vico	Scorziata	1			Te		S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
574		Ed	70515i	1	70515i004	Alloggio	Terraneo	Opera Pia Tempio Della Scorziata	Ex Ipab	Opera Pia Tempio Della Scorziata	No	No	Napoli	80138	Vico	Scorziata	2			Te		S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
575		Ed	70515i	1	70515i005	Alloggio	Terraneo	Opera Pia Tempio Della Scorziata	Ex Ipab	Opera Pia Tempio Della Scorziata	No	No	Napoli	80138	Vico	Scorziata	3			Te		S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
576		Ed	70515i	1	70515i006	Alloggio	Terraneo	Opera Pia Tempio Della Scorziata	Ex Ipab	Opera Pia Tempio Della Scorziata	No	No	Napoli	80138	Vico	Scorziata	4			Te		S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
577		Ed	70515i	1	70515i007	Locale	Laboratorio	Opera Pia Tempio Della Scorziata	Ex Ipab	Opera Pia Tempio Della Scorziata	No	No	Napoli	80138	Vico	Giganti	30-30a			Te		S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
578		Ed	70515i	1	70515i008	Alloggio	Terraneo	Opera Pia Tempio Della Scorziata	Ex Ipab	Opera Pia Tempio Della Scorziata	No	No	Napoli	80138	Vico	Giganti	31			Te		S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
579		Ed	70515i	1	70515i009	Alloggio	Terraneo	Opera Pia Tempio Della Scorziata	Ex Ipab	Opera Pia Tempio Della Scorziata	No	No	Napoli	80138	Vico	Giganti	32			Te		S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
580		Ed	70515i	1	70515i010	Alloggio	Terraneo	Opera Pia Tempio Della Scorziata	Ex Ipab	Opera Pia Tempio Della Scorziata	No	No	Napoli	80138	Vico	Giganti	33			Te		S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
581		Ed	70515i	1	70515i011	Alloggio	Terraneo	Opera Pia Tempio Della Scorziata	Ex Ipab	Opera Pia Tempio Della Scorziata	No	No	Napoli	80138	Vico	Giganti	34			Te		S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
582		Ed	70515i	1	70515i012	Alloggio	Terraneo	Opera Pia Tempio Della Scorziata	Ex Ipab	Opera Pia Tempio Della Scorziata	No	No	Napoli	80138	Vico	Giganti	35			Te		S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
583		Ed	70515i	1	70515i013	Alloggio	Terraneo	Opera Pia Tempio Della Scorziata	Ex Ipab	Opera Pia Tempio Della Scorziata	No	No	Napoli	80138	Vico	Giganti	36			Te		S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
584		Ed	70530i	1	70530i001	Alloggio	Terraneo		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80138	Via	Anticaglia	32		0u	Te		S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
585		Ed	70530i	1	70530i002	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80138	Via	Anticaglia	32		0u	01		S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
586		Ed	830870	1	830870001	Attrezzatura Complessa	Ufficio Pubblico	Archivio Pretura	Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80139	Via	Rosaroll Cesare	130			Te		S.Lorenzo	4	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	145737,68
587		Ed	830870	1	830870002	Locale	Circolo-Associazione-Centro Culturale	Ex Spaccio Viveri Comunale	Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80139	Via	Rosaroll Cesare	136			Te		S.Lorenzo	4	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	342286,53
588		Ed	830870	1	830870003	Alloggio	Portineria-Casa Custode		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80139	Via	Rosaroll Cesare	130			Te		S.Lorenzo	4	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	25053,32
589		Ed	830870	1	830870004	Attrezzatura Complessa	Ufficio Pubblico	Ufficio Pensioni	Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80139	Via	Rosaroll Cesare	130		0a	01		S.Lorenzo	4	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	56668,23
590		Ed	830870	1	830870005	Attrezzatura Complessa	Ufficio Pubblico	Ufficio Carte D'identita'	Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80139	Via	Rosaroll Cesare	130		0a	01		S.Lorenzo	4	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	99318,54
591		Ed	830870	1	830870006	Attrezzatura Complessa	Ufficio Pubblico	Ufficio Giudice Popolare Archivio Libretti Lavoro	Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80139	Via	Rosaroll Cesare	130		0a	02		S.Lorenzo	4	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	1106397,09
592		Ed	841710	1	841710001	Locale	Esercizio Commerciale		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5			Te	B1	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	36082,21
593		Ed	841710	1	841710002	Alloggio	Portineria-Casa Custode		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	3		0u	Te	A1	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	6995,41
594		Ed	841710	1	841710003	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u	Te	A2	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	6724,27
595		Ed	841710	1	841710004	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	4b		0u	Te	A3	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	25622,72



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
596		Ed	841710	1	841710005	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u	Te	A4	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	5422,8
597		Ed	841710	1	841710006	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u	Te	A5	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	8540,91
598		Ed	841710	1	841710007	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u	Te	A6	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	6995,41
599		Ed	841710	1	841710008	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u	Te	A7	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	6995,41
600		Ed	841710	1	841710012	Locale	Esercizio Commerciale		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5			Te	B2	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	8649,36
601		Ed	841710	1	841710013	Locale	Esercizio Commerciale		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5			Te	B3	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	40474,02
602		Ed	841710	1	841710018	Locale	Locale		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5			Te	B4	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	6995,41
603		Ed	841710	1	841710019	Alloggio	Terraneo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	8			Te		S.Lorenzo	4			
604		Ed	841710	1	841710023	Attrezzatura Complessa	Ufficio Pubblico	Assessorato Alla Dignita' - 94 Servizio	Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico Del	Fico Al Purgatorio	Snc			Te	B7	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	19782,37
605		Ed	841710	1	841710024	Alloggio	Terraneo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5			Te	20	S.Lorenzo	4			
606		Ed	841710	1	841710027	Locale	Esercizio Commerciale		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico Del	Fico Al Purgatorio	Snc			Te	B5	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	5639,71
607		Ed	841710	1	841710029	Alloggio	Terraneo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5			Te	12	S.Lorenzo	4			
608		Ed	841710	1	841710030	Alloggio	Terraneo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5			Te	13	S.Lorenzo	4			
609		Ed	841710	1	841710031	Locale	Esercizio Commerciale		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico Del	Fico Al Purgatorio	Snc			Te	B6	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	6724,27
610		Ed	841710	1	841710034	Alloggio	Terraneo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico Del	Fico Al Purgatorio	19			Te		S.Lorenzo	4			
611		Ed	841710	1	841710036	Alloggio	Terraneo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico Del	Fico Al Purgatorio	21			Te		S.Lorenzo	4			
612		Ed	841710	1	841710037	Alloggio	Terraneo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico Del	Fico Al Purgatorio	22			Te		S.Lorenzo	4			

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
613		Ed	841710	1	841710041	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u	01	A8	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	7185,21
614		Ed	841710	1	841710042	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u	01	A9	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	6724,27
615		Ed	841710	1	841710043	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u	01	A10	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	6724,27
616		Ed	841710	1	841710044	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u	01	A11	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	5422,8
617		Ed	841710	1	841710045	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u	01	A12	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	6724,27
618		Ed	841710	1	841710046	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u	01	A13	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	7185,21
619		Ed	841710	1	841710047	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u	01	A14	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	6724,27
620		Ed	841710	1	841710048	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u	01	A15	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	7185,21
621		Ed	841710	1	841710049	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u	01	A16	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	6724,27
622		Ed	841710	1	841710050	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u	01	A17	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	7185,21
623		Ed	841710	1	841710051	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u	01	A18	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	6995,41
624		Ed	841710	1	841710052	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u	01	A19	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	56939,37
625		Ed	841710	1	841710057	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u	02	A20	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	6724,27
626		Ed	841710	1	841710058	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u	02	A21	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	6724,27



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
627		Ed	841710	1	841710059	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u	02	A22	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	6724,27
628		Ed	841710	1	841710061	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u	02	A24	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	6724,27
629		Ed	841710	1	841710062	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u	02	A25	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	6724,27
630		Ed	841710	1	841710063	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u	02	A26	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	6724,27
631		Ed	841710	1	841710064	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u	02	A27	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	6724,27
632		Ed	841710	1	841710065	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u	02	A28	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	6724,27
633		Ed	841710	1	841710066	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u	02	A29	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	7185,21
634		Ed	841710	1	841710067	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u	02	A30	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	6724,27
635		Ed	841710	1	841710068	Alloggio	Portineria-Casa Custode		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u	02	A31	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	7185,21
636		Ed	841710	1	841710069	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u	02	A23	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	5422,8
637		Ed	841710	1	841710079	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u	03	A32	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	6995,41
638		Ed	841710	1	841710093	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u	04	A34	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	7185,21
639		Ed	841710	1	841710094	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u	04	A35	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	7185,21
640		Ed	841710	1	841710095	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u	04	A36	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	6995,41

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
641		Ed	841710	1	841710105	Locale	Cantinola Ad Uso Esclusivo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5			Te	01	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	1648,53
642		Ed	841710	1	841710106	Locale	Cantinola Ad Uso Esclusivo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5			Te	02	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	2060,66
643		Ed	841710	1	841710107	Locale	Cantinola Ad Uso Esclusivo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5			Te	03	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	2060,66
644		Ed	841710	1	841710108	Locale	Cantinola Ad Uso Esclusivo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5			Te	04	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	2060,66
645		Ed	841710	1	841710109	Locale	Cantinola Ad Uso Esclusivo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u	01	01	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	1648,53
646		Ed	841710	1	841710110	Locale	Cantinola Ad Uso Esclusivo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u	01	02	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	1236,4
647		Ed	841710	1	841710111	Locale	Cantinola Ad Uso Esclusivo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u	01	03	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	2060,66
648		Ed	841710	1	841710112	Locale	Cantinola Ad Uso Esclusivo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u	01	04	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	2060,66
649		Ed	841710	1	841710113	Locale	Cantinola Ad Uso Esclusivo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u	01	05	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	1236,4
650		Ed	841710	1	841710114	Locale	Cantinola Ad Uso Esclusivo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u	01	06	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	2060,66
651		Ed	841710	1	841710115	Locale	Cantinola Ad Uso Esclusivo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u	01	07	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	2884,93
652		Ed	841710	1	841710116	Locale	Cantinola Ad Uso Esclusivo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u	01	08	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	1236,4
653		Ed	841710	1	841710117	Locale	Cantinola Ad Uso Esclusivo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u	01	09	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	1236,4
654		Ed	841710	1	841710118	Locale	Cantinola Ad Uso Esclusivo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u	01	10	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	2472,8



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
655		Ed	841710	1	841710119	Locale	Cantinola Ad Uso Esclusivo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u 01	11	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	2472,8	
656		Ed	841710	1	841710120	Locale	Cantinola Ad Uso Esclusivo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u 02	01	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	2060,66	
657		Ed	841710	1	841710121	Locale	Cantinola Ad Uso Esclusivo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u 02	02	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	1648,53	
658		Ed	841710	1	841710122	Locale	Cantinola Ad Uso Esclusivo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u 02	03	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	2472,8	
659		Ed	841710	1	841710123	Locale	Cantinola Ad Uso Esclusivo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u 02	04	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	2472,8	
660		Ed	841710	1	841710124	Locale	Cantinola Ad Uso Esclusivo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u 02	05	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	1648,53	
661		Ed	841710	1	841710125	Locale	Cantinola Ad Uso Esclusivo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u 02	06	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	1648,53	
662		Ed	841710	1	841710126	Locale	Cantinola Ad Uso Esclusivo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u 02	07	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	1648,53	
663		Ed	841710	1	841710127	Locale	Cantinola Ad Uso Esclusivo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u 02	08	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	1648,53	
664		Ed	841710	1	841710128	Locale	Cantinola Ad Uso Esclusivo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u 02	09	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	2993,38	
665		Ed	841710	1	841710129	Locale	Cantinola Ad Uso Esclusivo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u 02	10	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	1648,53	
666		Ed	841710	1	841710130	Locale	Cantinola Ad Uso Esclusivo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u 02	11	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	1236,4	
667		Ed	841710	1	841710131	Locale	Cantinola Ad Uso Esclusivo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u 02	12	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	1648,53	
668		Ed	841710	1	841710132	Locale	Cantinola Ad Uso Esclusivo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u 02	13	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	1648,53	



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
669		Ed	841710	1	841710133	Locale	Cantinola Ad Uso Esclusivo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u	04	01	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	4533,46
670		Ed	841710	1	841710134	Locale	Cantinola Ad Uso Esclusivo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u	04	02	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	4121,33
671		Ed	841710	1	841710135	Locale	Cantinola Ad Uso Esclusivo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u	04	03	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	4945,59
672		Ed	841710	1	841710136	Locale	Circolo- Associazione- Centro Culturale	Dipartimento Servizi Sociali E Decentramento - Servizi Ass.Li Centrali	Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u	03	A33	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	4555149
673		Ed	841710	1	841710137	Locale	Locale		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	5		0u	Te		S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	284696,94
674		Ed	841710	1	841710138	Locale	Cabina Enel/Gas - Es. Fognari		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico Del	Fico Al Purgatorio	Snc		0u	Te		S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	9479,05
675		Ed	841710	1	841710139	Locale	Deposito- Magazzino		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80138	Vico	S.Nicola A Nilo	2		0u	Te		S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	3559,03
676		Ed	90002a	1	90002a001	Locale	Locale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80139	Via	Rosaroll Cesare	31			Te	Dx	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	13556,99
677		Ed	90002a	1	90002a002	Attrezzatura Complessa	Ufficio Pubblico	Polizia Municipale - Operativa 8	Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80139	Via	Rosaroll Cesare	31		0u	01	Dx	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	109133,8
678		Ed	90002a	1	90002a003	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80139	Via	Rosaroll Cesare	31		0u	02	Dx	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	96936,98
679		Ed	90002a	1	90002a004	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80139	Via	Rosaroll Cesare	31		0u	04	02	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	33350,2
680		Ed	90002a	1	90002a005	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80139	Via	Rosaroll Cesare	31		0u	04	01	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	55583,67
681		Ed	90002a	1	90002a006	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80139	Via	Rosaroll Cesare	31		0u	04		S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	55583,67



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
682		Ed	90002a	1	90002a007	Alloggio	Abitazione	Ufficio Vv.Uu.	Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80139	Via	Rosaroll Cesare	31		0u	03	Dx	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	111167,35
683		Ed	90002a	1	90002a008	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80139	Via	Rosaroll Cesare	31		0u	05	Dx	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	11659,01
684		Ed	90002a	1	90002a009	Locale	Deposito-Magazzino		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80139	Via	Rosaroll Cesare	31			Te		S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	1843,75
685		Ed	90002a	1	90002a010	Locale	Deposito-Magazzino		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80139	Via	Rosaroll Cesare	31			Te		S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	1382,81
686		Ed	960120	1	960120001	Locale	Ufficio O Studio Privato		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80139	Via	Rosaroll Cesare	60			Te		S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	45822,64
687		Ed	960120	1	960120002	Locale	Locale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80139	Via	Rosaroll Cesare	58			Te	Dx	S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	3250967,07
688		Ed	960120	1	960120003	Attrezzatura Complessa	Ufficio Pubblico	13° Circolo Nettezza Urbana	Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80139	Via	Rosaroll Cesare	48			Te		S.Lorenzo	4	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	161040,82
689		Ed	960120	1	960120004	Attrezzatura Complessa	Ufficio Pubblico	Archivio Pretura di Napoli	Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80139	Piazza	S.Anna A Capuana	17			Te		S.Lorenzo	4	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	101075,52
690		Ed	960120	1	960120005	Attrezzatura Complessa	Ufficio Pubblico	Archivio Pretura di Napoli	Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80139	Piazza	S.Anna A Capuana	19			01		S.Lorenzo	4	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	28437,15
691		Ed	960120	1	960120006	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80139	Piazza	S.Anna A Capuana	16			Te		S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	53813,74
692		Ed	960120	1	960120007	Locale	Cabina Enel/Gas - Es. Fognari		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80139	Piazza	S.Anna A Capuana	18			Te		S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	24890,64
693		Ed	960130	1	960130001	Locale	Esercizio Commerciale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80139	Via	Colletta Pietro	43			Te		S.Lorenzo	4	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	33036,33
694		Ed	70110v	1	70110v001	Attrezzatura Complessa	Ufficio Pubblico	Ex Ufficio Tecnico Ciroscriz. S.Pietro A Patierno	Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80144	Via	Nuovo Tempio	137-139			Te		S.Pietro A Patierno	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	45514,98
695		Ed	70110v	1	70110v003	Locale	Deposito-Magazzino		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80144	Via	Nuovo Tempio	135			S1		S.Pietro A Patierno	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	113878,75

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
696	S	Ed	70470v	1	70470v000001	Attrezzatura Complessa	Caserma	Caserma Carabinieri S.Pietro A Patierno	Comm issariat o	Titolo Viii Legge 219/81	Si	No	Napoli	80144	Via	Caproni Giovanni	33			Te		S.Pietro A Patierno	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	92015,06
697	S	Ed	70470v	1	70470v000002	Locale	Locale		Comm issariat o	Titolo Viii Legge 219/81	Si	No	Napoli	80144	Via	Caproni Giovanni	33			S1		S.Pietro A Patierno	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
698	S	Ed	70470v	1	70470v000003	Locale	Locale		Comm issariat o	Titolo Viii Legge 219/81	Si	No	Napoli	80144	Via	Caproni Giovanni	33			S1		S.Pietro A Patierno	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
699	S	Ed	70470v	1	70470v000004	Locale	Locale		Comm issariat o	Titolo Viii Legge 219/81	Si	No	Napoli	80144	Via	Caproni Giovanni	33			S1		S.Pietro A Patierno	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
700	S	Ed	70470v	1	70470v0a0101	Alloggio	Abitazione	Alloggio di Servizio Caserma Dei Carabinieri	Comm issariat o	Titolo Viii Legge 219/81	Si	No	Napoli	80144	Via	Caproni Giovanni	33		0a	01	01	S.Pietro A Patierno	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
701	S	Ed	70470v	1	70470v0a0102	Alloggio	Abitazione	Alloggio di Servizio Caserma Dei Carabinieri	Comm issariat o	Titolo Viii Legge 219/81	Si	No	Napoli	80144	Via	Caproni Giovanni	33		0a	01	02	S.Pietro A Patierno	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
702		Ed	900011	1	900011001	Attrezzatura Complessa	Ufficio Pubblico	Circoscrizion e S. Pietro A Patierno	Comu ne	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80144	Piazza	Guarino Giovanni	3			Te	01	S.Pietro A Patierno	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	153193,18
703		Ed	900011	1	900011002	Attrezzatura Complessa	Ufficio Pubblico	Ufficio Vv.Uu.	Comu ne	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80144	Piazza	Guarino Giovanni	3			Te		S.Pietro A Patierno	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	12472,43
704		Ed	900011	1	900011005	Alloggio	Portineria-Casa Custode		Comu ne	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80144	Piazza	Guarino Giovanni	3			Te	01	S.Pietro A Patierno	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	7863,06
705		Ed	900011	1	900011006	Locale	Circolo-Associazione-Centro Culturale	Associazione Nazionale Combattenti E Reduci	Comu ne	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80144	Corso	S.Pietro A Patierno	51			Te		S.Pietro A Patierno	7	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	0
706		Ed	S8680s	1	S8680s001	Locale	Esercizio Commerciale		Comu ne	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80144	Via	Monte Rosa	150			Te		Scampia	8	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	326008,39
707		Aa	001013	1	001013001001	Fondo Rustico	Fondo		Comu ne	Comune	No	No	Napoli	80144	Corso	Secondigli ano	Snc			Te		Secondigli ano	7	Beni Patr. Disp.	Terreni	0
708		Aa	001013	1	001013001002	Fondo Rustico	Abitazione Rurale		Comu ne	Comune	No	No	Napoli	80144	Corso	Secondigli ano	Snc			Te		Secondigli ano	7	Beni Patr. Disp.	Terreni	0



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
709		Aa	001013	1	001013001003	Fondo Rustico	Tettoia		Comune	Comune	No	No	Napoli	80144	Corso	Secondigliano	Snc			Te		Secondigliano	7	Beni Patr. Disp.	Terreni	0
710		Aa	001036	1	001036001001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituto Cavalier Aniello Maglione	No	No	Napoli	80144	Via Del	Cassano	Snc			Te		Secondigliano	7	Beni Patr. Disp.	Terreni	13491,24
711		Aa	001036	1	001036001002	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Istituto Cavalier Aniello Maglione	No	No	Napoli	80144	Via Del	Cassano	Snc			Te		Secondigliano	7	Beni Patr. Disp.	Terreni	0
712		Aa	001036	1	001036001003	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Istituto Cavalier Aniello Maglione	No	No	Napoli	80144	Via Del	Cassano	Snc			Te		Secondigliano	7	Beni Patr. Disp.	Terreni	0
713		Aa	001036	1	001036001004	Fondo Rustico	Tettoia		Ex Ipab	Istituto Cavalier Aniello Maglione	No	No	Napoli	80144	Via Del	Cassano	Snc			Te		Secondigliano	7	Beni Patr. Disp.	Terreni	0
714		Ed	70090y	1	70090y009	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80144	Viale Dei	Pianeti	23		0b	1a	02	Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
715		Ed	70090y	1	70090y010	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80144	Viale Dei	Pianeti	23		0b	1a	04	Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
716		Ed	70090y	1	70090y012	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80144	Viale Dei	Pianeti	23		0a	1a	02	Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
717		Ed	70090y	1	70090y015	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80144	Viale Dei	Pianeti	23		0c	1a	02	Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
718		Ed	70490y	1	70490y001	Attrezzatura Complessa	Convitto	Ex Istituto Femminile "Maglione"	Ex Ipab	Istituto Cavalier Aniello Maglione	No	No	Napoli	80144	Corso	Secondigliano	80			Te		Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	506843,98
719		Ed	70490y	1	70490y002	Chiesa	Cappella	Cappella Divo Jaunari	Ex Ipab	Istituto Cavalier Aniello Maglione	No	No	Napoli	80144	Corso	Secondigliano	80			Te		Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
720		Ed	70490y	1	70490y003	Attrezzatura Complessa	Ufficio Pubblico	Ufficio Assistenza	Ex Ipab	Istituto Cavalier Aniello Maglione	No	No	Napoli	80144	Corso	Secondigliano	80			01		Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	56467,59
721		Ed	70490y	1	70490y004	Alloggio	Portineria-Casa Custode		Ex Ipab	Istituto Cavalier Aniello Maglione	No	No	Napoli	80144	Corso	Secondigliano	80			01		Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	40670,98
722		Ed	70490y	1	70490y005	Locale	Locale		Ex Ipab	Istituto Cavalier Aniello Maglione	No	No	Napoli	80144	Corso	Secondigliano	80			Te		Secondigliano	7	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	26435



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
723	S	Ed	70630y	1	70630y0t0001	Locale	Locale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80144	Via	Roma Verso Scampia	52			Te		Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
724	S	Ed	70630y	1	70630y0u0101	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	Si	No	Napoli	80144	Via	Roma Verso Scampia	52		0u	01	01-20	Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
725	S	Ed	70630y	1	70630y0u0102	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	Si	No	Napoli	80144	Via	Roma Verso Scampia	52		0u	01	02	Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
726	S	Ed	70630y	1	70630y0u0103	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	Si	No	Napoli	80144	Via	Roma Verso Scampia	52		0u	01	03-04	Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
727	S	Ed	70630y	1	70630y0u0104	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	Si	No	Napoli	80144	Via	Roma Verso Scampia	52		0u	01	05	Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
728	S	Ed	70630y	1	70630y0u0105	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	Si	No	Napoli	80144	Via	Roma Verso Scampia	52		0u	01	06	Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
729	S	Ed	70630y	1	70630y0u0106	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	Si	No	Napoli	80144	Via	Roma Verso Scampia	52		0u	01	07-08	Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
730	S	Ed	70630y	1	70630y0u0107	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	Si	No	Napoli	80144	Via	Roma Verso Scampia	52		0u	01	09-10	Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
731	S	Ed	70630y	1	70630y0u0108	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	Si	No	Napoli	80144	Via	Roma Verso Scampia	52		0u	01	11/16	Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
732	S	Ed	70630y	1	70630y0u0109	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	Si	No	Napoli	80144	Via	Roma Verso Scampia	52		0u	01	12	Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
733	S	Ed	70630y	1	70630y0u0110	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	Si	No	Napoli	80144	Via	Roma Verso Scampia	52		0u	01	13	Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
734	S	Ed	70630y	1	70630y0u0111	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	Si	No	Napoli	80144	Via	Roma Verso Scampia	52		0u	01	14	Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
735	S	Ed	70630y	1	70630y0u0112	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	Si	No	Napoli	80144	Via	Roma Verso Scampia	52		0u	01	15	Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
736	S	Ed	70630y	1	70630y0u0113	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	Si	No	Napoli	80144	Via	Roma Verso Scampia	52		0u	01	17	Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
737	S	Ed	70630y	1	70630y0u0114	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	Si	No	Napoli	80144	Via	Roma Verso Scampia	52		0u 01	19	Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0	
738	S	Ed	70630y	1	70630y0u0215	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	Si	No	Napoli	80144	Via	Roma Verso Scampia	52		0u 02	1-4-5	Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0	
739	S	Ed	70630y	1	70630y0u0216	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	Si	No	Napoli	80144	Via	Roma Verso Scampia	52		0u 02	2-3	Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0	
740	S	Ed	70630y	1	70630y0u0217	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	Si	No	Napoli	80144	Via	Roma Verso Scampia	52		0u 02	6-9	Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0	
741	S	Ed	70630y	1	70630y0u0218	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	Si	No	Napoli	80144	Via	Roma Verso Scampia	52		0u 02	07	Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0	
742	S	Ed	70630y	1	70630y0u0219	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	Si	No	Napoli	80144	Via	Roma Verso Scampia	52		0u 02	08	Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0	
743	S	Ed	70630y	1	70630y0u0220	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	Si	No	Napoli	80144	Via	Roma Verso Scampia	52		0u 02	10-11	Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0	
744	S	Ed	70630y	1	70630y0u0221	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	Si	No	Napoli	80144	Via	Roma Verso Scampia	52		0u 02	12	Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0	
745	S	Ed	70630y	1	70630y0u0222	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	Si	No	Napoli	80144	Via	Roma Verso Scampia	52		0u 02	13-14-15	Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0	
746	S	Ed	70630y	1	70630y0u0223	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	Si	No	Napoli	80144	Via	Roma Verso Scampia	52		0u 02	16	Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0	
747	S	Ed	70630y	1	70630y0u0224	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	Si	No	Napoli	80144	Via	Roma Verso Scampia	52		0u 02	17	Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0	
748	S	Ed	70630y	1	70630y0u0225	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	Si	No	Napoli	80144	Via	Roma Verso Scampia	52		0u 02	18	Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0	
749	S	Ed	70630y	1	70630y0u0226	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	Si	No	Napoli	80144	Via	Roma Verso Scampia	52		0u 02	20	Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0	
750	S	Ed	70630y	1	70630y0u0327	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	Si	No	Napoli	80144	Via	Roma Verso Scampia	52		0u 03	01-05	Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0	



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
751	S	Ed	70630y	1	70630y0u0328	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	Si	No	Napoli	80144	Via	Roma Verso Scampia	52		0u	03	02-03	Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	37364,44
752	S	Ed	70630y	1	70630y0u0329	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	Si	No	Napoli	80144	Via	Roma Verso Scampia	52		0u	03	04	Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
753	S	Ed	70630y	1	70630y0u0330	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	Si	No	Napoli	80144	Via	Roma Verso Scampia	52		0u	03	06-07	Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
754	S	Ed	70630y	1	70630y0u0331	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	Si	No	Napoli	80144	Via	Roma Verso Scampia	52		0u	03	08-19	Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
755	S	Ed	70630y	1	70630y0u0332	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	Si	No	Napoli	80144	Via	Roma Verso Scampia	52		0u	03	09	Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
756	S	Ed	70630y	1	70630y0u0333	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	Si	No	Napoli	80144	Via	Roma Verso Scampia	52		0u	03	10-17	Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
757	S	Ed	70630y	1	70630y0u0334	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	Si	No	Napoli	80144	Via	Roma Verso Scampia	52		0u	03	11	Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
758	S	Ed	70630y	1	70630y0u0335	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	Si	No	Napoli	80144	Via	Roma Verso Scampia	52		0u	03	12	Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
759	S	Ed	70630y	1	70630y0u0336	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	Si	No	Napoli	80144	Via	Roma Verso Scampia	52		0u	03	13	Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
760	S	Ed	70630y	1	70630y0u0337	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	Si	No	Napoli	80144	Via	Roma Verso Scampia	52		0u	03	14	Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
761	S	Ed	70630y	1	70630y0u0338	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	Si	No	Napoli	80144	Via	Roma Verso Scampia	52		0u	03	15	Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
762	S	Ed	70630y	1	70630y0u0339	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	Si	No	Napoli	80144	Via	Roma Verso Scampia	52		0u	03	16	Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
763	S	Ed	70630y	1	70630y0u0340	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	Si	No	Napoli	80144	Via	Roma Verso Scampia	52		0u	03	18	Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
764	S	Ed	70630y	1	70630y0u0341	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	Si	No	Napoli	80144	Via	Roma Verso Scampia	52		0u	03	20	Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale	
765	S	Ed	70630y	1	70630y0u0442	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	Si	No	Napoli	80144	Via	Roma Verso Scampia	52		0u	04	01	Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0	
766	S	Ed	70630y	1	70630y0u0443	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	Si	No	Napoli	80144	Via	Roma Verso Scampia	52		0u	04	02	Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0	
767	S	Ed	70630y	1	70630y0u0444	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	Si	No	Napoli	80144	Via	Roma Verso Scampia	52		0u	04	03	Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0	
768	S	Ed	70630y	1	70630y0u0445	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	Si	No	Napoli	80144	Via	Roma Verso Scampia	52		0u	04	05	Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0	
769	S	Ed	70630y	1	70630y0u0446	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	Si	No	Napoli	80144	Via	Roma Verso Scampia	52		0u	04	04	Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0	
770	S	Ed	70630y	1	70630y sc0001	Locale	Locale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80144	Via	Roma Verso Scampia	52			S1		Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0	
771		Ed	950077	1	950077001	Locale	Locale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80144	Piazza	Di Nocera Luigi	1				Te		Secondigliano	7	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	26842,85
772		Ed	950077	1	950077002	Locale	Locale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80144	Piazza	Di Nocera Luigi	1				Te		Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	25470,88
773		Ed	950077	1	950077003	Attrezzatura Complessa	Ufficio Pubblico	Centro di Aggregazione Giovanile "S. Pertini" - Ex Sede Circo-scrizionale	Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80144	Piazza	Di Nocera Luigi	1				Te		Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	244025,88
774		Ed	950077	1	950077004	Alloggio	Portineria-Casa Custode	Centro di Aggregazione Giovanile "S. Pertini"	Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80144	Piazza	Di Nocera Luigi	1		0a	01		Secondigliano	7	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	36875,02	
775		Ed	950077	1	950077005	Locale	Locale		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80144	Piazza	Di Nocera Luigi	1				Te		Secondigliano	7	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	12201,29
776		Aa	001002	1	001002001013	Fondo Rustico	Fabbricato Colonico		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Napoli	80126	Via	Giustiniano	198				Te		Soccavo	9	Beni Patr. Disp.	Terreni	0



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
777		Aa	001002	1	001002001014	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Napoli	80126	Via	Giustiniano	198			Te		Soccavo	9	Beni Patr. Disp.	Terreni	0
778		Aa	001002	1	001002001015	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Napoli	80126	Via	Giustiniano	198			Te		Soccavo	9	Beni Patr. Disp.	Terreni	0
779		Aa	001002	1	001002001016	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Napoli	80126	Via	Giustiniano	198			Te		Soccavo	9	Beni Patr. Disp.	Terreni	0
780		Aa	001002	1	001002001017	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Napoli	80126	Via	Giustiniano	198			Te		Soccavo	9	Beni Patr. Disp.	Terreni	0
781		Aa	001002	1	001002001018	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Napoli	80126	Via	Giustiniano	198			Te		Soccavo	9	Beni Patr. Disp.	Terreni	0
782		Aa	001002	1	001002001019	Fondo Rustico	Fabbricato Colonico		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Napoli	80126	Via	Giustiniano	198			Te		Soccavo	9	Beni Patr. Disp.	Terreni	0
783		Aa	001002	1	001002001020	Fondo Rustico	Piazzale		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Napoli	80126	Via	Giustiniano	198			Te		Soccavo	9	Beni Patr. Disp.	Terreni	0
784		Aa	001002	1	001002001021	Fondo Rustico	Piazzale		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Napoli	80126	Via	Giustiniano	198			Te		Soccavo	9	Beni Patr. Disp.	Terreni	0
785		Aa	001016	1	001016001001	Fondo Rustico	Fondo		Comune	Comune	No	No	Napoli	80136	Via	S.Maria Della Catena Alle Fontanelle	Snc			Te		Stella	3	Beni Patr. Disp.	Terreni	0
786		Aa	001016	1	001016001002	Fondo Rustico	Fabbricato Colonico		Comune	Comune	No	No	Napoli	80136	Via	S.Maria Della Catena Alle Fontanelle	Snc			Te		Stella	3	Beni Patr. Disp.	Terreni	0



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
787		Aa	001016	1	001016001003	Fondo Rustico	Magazzino		Comune	Comune	No	No	Napoli	80136	Via	S.Maria Della Catena Alle Fontanelle	Snc			Te		Stella	3	Beni Patr. Disp.	Terreni	28664,33
788		Aa	001016	1	001016001004	Fondo Rustico	Magazzino		Comune	Comune	No	No	Napoli	80136	Via	S.Maria Della Catena Alle Fontanelle	Snc			Te		Stella	3	Beni Patr. Disp.	Terreni	0
789		Aa	001016	1	001016001005	Fondo Rustico	Piazzale		Comune	Comune	No	No	Napoli	80136	Via	S.Maria Della Catena Alle Fontanelle	Snc			Te		Stella	3	Beni Patr. Disp.	Terreni	0
790		Ed	70108f	1	70108f001	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80136	Cavone	S.Gennaro Dei Poveri	89			01		Stella	3	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	9110,3
791		Ed	70109f	1	70109f001	Alloggio	Terraneo		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80137	Via	Villari Antonio	28			Te		Stella	3	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	4175,55
792		Ed	70112f	1	70112f001	Alloggio	Abitazione		Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80136	Vico	S.Vincenz o Alla Sanita'	12a			Ri		Stella	3	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	60735,33
793		Ed	70113f	1	70113f001	Locale	Deposito-Magazzino		Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	Napoli	80136	Vico	S.Vincenz o Alla Sanita'	12a			Te		Stella	3	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	15812,88
794		Ed	70122f	1	70122f001	Locale	Locale	Ex Cabina Elettrica A.N.M.	Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80136	Vicoletto	Carafocchiale	9			Te		Stella	3	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	2575
795		Ed	832800	1	832800006	Alloggio	Abitazione		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80137	Vico	Cavaiole	11		0u	S1		Stella	3	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	22775,75
796		Ed	900281	1	90028100e01	Locale	Esercizio Commerciale		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Napoli	80136	Vico Del	Filatoio	18			Te	01	Stella	3	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	19578
797		Ed	900281	1	90028100e02	Locale	Esercizio Commerciale		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Napoli	80136	Vico Del	Filatoio	20			Te	02	Stella	3	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	14287



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
798		Aa	001006	1	001006001001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Napoli	80127	Via	Belvedere	Snc			Te		Vomero	5	Beni Patr. Disp.	Terreni	0
799		Aa	001006	1	001006001002	Fondo Rustico	Tettoia		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Napoli	80127	Via	Belvedere	Snc			Te		Vomero	5	Beni Patr. Disp.	Terreni	1254,98
800		Aa	001006	2	001006002001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Napoli	80127	Via	Belvedere	Snc			Te		Vomero	5	Beni Patr. Disp.	Terreni	3834,67
801		Aa	001006	2	001006002002	Fondo Rustico	Tettoia		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Napoli	80127	Via	Belvedere	Snc			Te		Vomero	5	Beni Patr. Disp.	Terreni	0
802		Aa	001006	3	001006003001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Napoli	80127	Via	Belvedere	Snc			Te		Vomero	5	Beni Patr. Disp.	Terreni	2666,84
803		Aa	001006	3	001006003002	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Napoli	80127	Via	Belvedere	Snc			Te		Vomero	5	Beni Patr. Disp.	Terreni	0
804		Aa	001006	3	001006003003	Fondo Rustico	Tettoia		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Napoli	80127	Via	Belvedere	Snc			Te		Vomero	5	Beni Patr. Disp.	Terreni	0
805		Aa	001006	3	001006003004	Fondo Rustico	Tettoia		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Napoli	80127	Via	Belvedere	Snc			Te		Vomero	5	Beni Patr. Disp.	Terreni	0
806		Ed	70120o	1	70120o001	Attrezzatura Complessa	Stazione Funicolare	Stazione "Palazzolo"-Funicolare di Chiaia	Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80127	Via	Palizzi Filippo	44			Te		Vomero	5	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
807		Ed	70120o	1	70120o002	Alloggio	Abitazione	Stazione "Palazzolo"-Funicolare di Chiaia	Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80127	Via	Palizzi Filippo	44		0u	1a	01	Vomero	5	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	79037,66
808		Ed	70120o	1	70120o003	Alloggio	Abitazione	Stazione "Palazzolo"-Funicolare di Chiaia	Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80127	Via	Palizzi Filippo	44		0u	1a	02	Vomero	5	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	79037,66
809		Ed	70120o	1	70120o004	Alloggio	Abitazione	Stazione "Palazzolo"-Funicolare di Chiaia	Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80127	Via	Palizzi Filippo	44		0u	01	03	Vomero	5	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	79307,66
810		Ed	70120o	1	70120o005	Alloggio	Abitazione	Stazione "Palazzolo"-Funicolare di Chiaia	Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80127	Via	Palizzi Filippo	44		0u	01	04	Vomero	5	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	71850,66



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
811		Ed	70120o	1	70120o006	Alloggio	Abitazione	Stazione "Palazzolo"-Funicolare di Chiaia	Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80127	Via	Palizzi Filippo	46			Te		Vomero	5	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	13795,95
812		Ed	70140o	1	70140o001	Attrezzatura Complessa	Stazione Funicolare	Stazione "Cimarosa"-Funicolare di Chiaia	Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80127	Via	Sanfelice Luigia	Funicolare			Te		Vomero	5	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	0
813		Ed	70140o	1	70140o002	Locale	Ufficio O Studio Privato	Stazione "Cimarosa"-Funicolare di Chiaia	Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Napoli	80127	Via	Sanfelice Luigia	2			Te		Vomero	5	Beni Patr. Indisp.	Fabbricati	109269,3
814		Ed	70190o	1	70190o001	Locale	Deposito-Magazzino		Comune	Comune di Napoli	No	No	Napoli	80127	Via	De Cicco Mario	21a			Te		Vomero	5	Beni Patr. Disp.	Fabbricati	65670,08
815		Aa	053001	1	053001001001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	Orsara di Puglia	71027	Contrada	Verditolo	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	11531,19
816		Aa	053002	1	053002001001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	Orsara di Puglia	71027	Masseria	Piscero	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
817		Aa	053002	1	053002001002	Fondo Rustico	Locale Rurale		Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	Orsara di Puglia	71027	Masseria	Piscero	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	421,64
818		Aa	051001	1	051001001001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	Pollena Trocchia	80040	Contrada	Pendino O Pennino	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	18,25
819		Aa	051001	1	051001001002	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	Pollena Trocchia	80040	Contrada	Pendino O Pennino	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	543,59
820		Aa	051001	1	051001001003	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	Pollena Trocchia	80040	Contrada	Pendino O Pennino	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	351,17
821		Aa	020001	1	020001001001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Pomigliano D'arco	80038	Via	Gorizia	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
822		Aa	020001	1	020001001002	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Pomigliano D'arco	80038	Via	Gorizia	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
823		Aa	004001	1	004001001001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Pozzuoli	80078	Rampa 2°	Averno	1			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
824		Aa	004001	1	004001001002	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Pozzuoli	80078	Rampa 2°	Averno	1			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
825		Aa	004001	1	004001001003	Fondo Rustico	Fabbricato Colonico		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Pozzuoli	80078	Rampa 2°	Averno	1			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	20,53
826		Aa	004002	1	004002001001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Pozzuoli	80078	Contrada	Cigliano	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
827		Aa	004002	1	004002001002	Fondo Rustico	Fabbricato Colonico		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Pozzuoli	80078	Contrada	Cigliano	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
828		Aa	004002	1	004002001003	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Pozzuoli	80078	Contrada	Cigliano	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
829		Aa	050001	1	050001001001	Fondo Rustico	Fabbricato Colonico		Ex Ipab	Stabilimento S. Maria Vertecoeli	No	No	Qualiano	80019	Contrada	Chiatano	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
830		Aa	050001	1	050001001002	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Stabilimento S. Maria Vertecoeli	No	No	Qualiano	80019	Contrada	Chiatano	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	4788,8
831		Aa	050001	2	050001002001	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Stabilimento S. Maria Vertecoeli	No	No	Qualiano	80019	Contrada	Chiatano	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
832		Aa	050001	2	050001002002	Fondo Rustico	Pollaio		Ex Ipab	Stabilimento S. Maria Vertecoeli	No	No	Qualiano	80019	Contrada	Chiatano	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
833		Aa	050001	2	050001002003	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Stabilimento S. Maria Vertecoeli	No	No	Qualiano	80019	Contrada	Chiatano	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	4791,05
834		Aa	050001	3	050001003001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Stabilimento S. Maria Vertecoeli	No	No	Qualiano	80019	Contrada	Chiatano	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	4788,8

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
835	Aa	050001	4	050001004001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Stabilimento S. Maria Vertecoeli	No	No	Qualiano	80019	Contrada	Chiatano	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	4791,05
836	Aa	021001	1	021001001002	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Roccarainola	80030	Fondo	Arci	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	0
837	Aa	021001	1	021001001003	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Roccarainola	80030	Fondo	Arci	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	207,08
838	Aa	021001	1	021001001004	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Roccarainola	80030	Fondo	Arci	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	1075,28
839	Aa	021001	1	021001001005	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Roccarainola	80030	Fondo	Arci	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	5978,97
840	Aa	021001	1	021001001006	Fondo Rustico	Fabbricato Colonico		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Roccarainola	80030	Fondo	Arci	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	783,01
841	Aa	021001	1	021001001007	Fondo Rustico	Rudere		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Roccarainola	80030	Fondo	Arci	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	6013,5
842	Aa	021001	1	021001001008	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Roccarainola	80030	Fondo	Arci	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	0
843	Aa	021001	2	021001002001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Roccarainola	80030	Fondo	Arci	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	0
844	Aa	021001	2	021001002002	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Roccarainola	80030	Fondo	Arci	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	2209,45
845	Aa	021001	2	021001002003	Fondo Rustico	Fabbricato Colonico		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Roccarainola	80030	Fondo	Arci	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	421,33
846	Aa	021001	2	021001002004	Fondo Rustico	Pollaio		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Roccarainola	80030	Fondo	Arci	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	1172,2
847	Aa	021001	2	021001002005	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Roccarainola	80030	Fondo	Arci	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	1915,41
848	Aa	021001	4	021001004001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Roccarainola	80030	Fondo	Arci	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	0

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale	
849	Aa	022001	1	022001001001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	4161,02	
850	Aa	022001	1	022001001002	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	0
851	Aa	022001	1	022001001003	Fondo Rustico	Rudere	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	0
852	Aa	022001	2	022001002001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	5592,24
853	Aa	022001	2	022001002002	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	0
854	Aa	022001	2	022001002003	Fondo Rustico	Magazzino	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	0
855	Aa	022001	2	022001002004	Fondo Rustico	Tettoia	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	0
856	Aa	022001	3	022001003001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	7063,27
857	Aa	022001	3	022001003002	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	0
858	Aa	022001	4	022001004001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	9066,21
859	Aa	022001	4	022001004002	Fondo Rustico	Magazzino	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	0
860	Aa	022001	5	022001005001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	0
861	Aa	022001	6	022001006001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	3130,71
862	Aa	022001	6	022001006002	Fondo Rustico	Magazzino	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te						Beni Patr. Disp.	Terreni	2001,6

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
863		Aa	022001	7	022001007001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	6004,8
864		Aa	022001	7	022001007002	Fondo Rustico	Magazzino	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
865		Aa	022001	8	022001008001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	2575,82
866		Aa	022001	9	022001009001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
867		Aa	022001	10	022001010001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
868		Aa	022001	11	022001011001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	3192,27
869		Aa	022001	12	022001012001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	12163,57
870		Aa	022001	13	022001013001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
871		Aa	022001	13	022001013002	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	1762,43
872		Aa	022001	14	022001014001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	1898
873		Aa	022001	15	022001015001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	2440,25
874		Aa	022001	15	022001015002	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
875		Aa	022001	16	022001016001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	3050,41
876		Aa	022001	16	022001016002	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	4236,71

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
877		Aa	022001	17	022001017001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	4406,07
878		Aa	022001	17	022001017002	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	13624,74
879		Aa	022001	18	022001018001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
880		Aa	022001	19	022001019001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	6312,74
881		Aa	022001	19	022001019002	Fondo Rustico	Locale Rurale		Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
882		Aa	022001	20	022001020001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
883		Aa	022001	21	022001021001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
884		Aa	022001	21	022001021002	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	23826,34
885		Aa	022001	21	022001021003	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
886		Aa	022001	21	022001021004	Fondo Rustico	Rudere		Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
887		Aa	022001	22	022001022001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	3677,78
888		Aa	022001	22	022001022002	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
889		Aa	022001	23	022001023001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	4897,9
890		Aa	022001	24	022001024001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	6761,82

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
891		Aa	022001	25	022001025001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	4479,58
892		Aa	022001	26	022001026001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	7320,71
893		Aa	022001	27	022001027001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	3137,45
894		Aa	022001	27	022001027002	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
895		Aa	022001	28	022001028001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
896		Aa	022001	29	022001029001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
897		Aa	022001	29	022001029002	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	7051,9
898		Aa	022001	30	022001030001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	3248,75
899		Aa	022001	31	022001031001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
900		Aa	022001	32	022001032001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	6672
901		Aa	022001	33	022001033001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	3361,66
902		Aa	022001	34	022001034001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	1888,69
903		Aa	022001	34	022001034002	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
904		Aa	022001	34	022001034003	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
905		Aa	022001	35	022001035001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	12471,51
906		Aa	022001	36	022001036001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	5953,48
907		Aa	022001	36	022001036002	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
908		Aa	022001	36	022001036003	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
909		Aa	022001	36	022001036004	Fondo Rustico	Rudere		Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
910		Aa	022001	36	022001036005	Fondo Rustico	Capannone		Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
911		Aa	022001	36	022001036006	Fondo Rustico	Serra		Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
912		Aa	022001	36	022001036007	Fondo Rustico	Serra		Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
913		Aa	022001	36	022001036008	Fondo Rustico	Serra		Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
914		Aa	022001	36	022001036009	Fondo Rustico	Serra		Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
915		Aa	022001	36	022001036010	Fondo Rustico	Serra		Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
916		Aa	022001	36	022001036011	Fondo Rustico	Serra		Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
917		Aa	022001	37	022001037001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	11523,41
918		Aa	022001	38	022001038001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	16295,08

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
919		Aa	022001	38	022001038002	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
920		Aa	022001	38	022001038003	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
921		Aa	022001	38	022001038004	Fondo Rustico	Piazzale		Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
922		Aa	022001	39	022001039001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	7287,88
923		Aa	022001	39	022001039002	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
924		Aa	022001	40	022001040001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	2921,63
925		Aa	022001	41	022001041001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	7159,57
926		Aa	022001	41	022001041002	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
927		Aa	022001	42	022001042001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	3387,32
928		Aa	022001	43	022001043001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	4134,87
929		Aa	022001	44	022001044001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	5253,32
930		Aa	022001	45	022001045001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	1642,34
931		Aa	022001	46	022001046001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	2501,93
932		Aa	022001	47	022001047001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
933		Aa	022001	48	022001048001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	538,89
934		Aa	022001	49	022001049001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
935		Aa	022001	49	022001049002	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	2502
936		Aa	022001	50	022001050001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	244,02
937		Aa	022001	51	022001051001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	10252,45
938		Aa	022001	52	022001052001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	2779,18
939		Aa	022001	52	022001052002	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
940		Aa	022001	53	022001053001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	2437,85
941		Aa	022001	54	022001054001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	2976,74
942		Aa	022001	55	022001055001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	3031,91
943		Aa	022001	56	022001056001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	1642,36
944		Aa	022001	57	022001057001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
945		Aa	022001	58	022001058001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	5219,43
946		Aa	022001	59	022001059001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	4609,36

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
947		Aa	022001	60	022001060001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	4677,15
948		Aa	022001	61	022001061001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	4575,47
949		Aa	022001	62	022001062001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
950		Aa	022001	63	022001063001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
951		Aa	022001	63	022001063002	Fondo Rustico	Serra		Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	10642,21
952		Aa	022001	64	022001064001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	4670,4
953		Aa	022001	64	022001064002	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
954		Aa	022001	65	022001065001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	5453,08
955		Aa	022001	65	022001065002	Fondo Rustico	Serra		Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
956		Aa	022001	65	022001065003	Fondo Rustico	Serra		Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
957		Aa	022001	66	022001066001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	5406,04
958		Aa	022001	67	022001067001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	11455,47
959		Aa	022001	67	022001067002	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
960		Aa	022001	68	022001068001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	12740,96

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
961		Aa	022001	69	022001069001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	3118,1
962		Aa	022001	70	022001070001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	2938,25
963		Aa	022001	71	022001071001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	2440,24
964		Aa	022001	72	022001072001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	8776,25
965		Aa	022001	73	022001073001	Fondo Rustico	Fondo	Ischitella	Ex Ipab	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	No	No	San Felice A Cannello	81027	Fondo	Ischitella	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	3438,65
966		Aa	023001	1	023001001001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	San Tammamo	81050	Fondo	Orchidelle	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	7189,82
967		Aa	023001	1	023001001002	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	San Tammamo	81050	Fondo	Orchidelle	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
968		Aa	023001	2	023001002001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	San Tammamo	81050	Fondo	Orchidelle	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	2798,56
969		Aa	023001	2	023001002002	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	San Tammamo	81050	Fondo	Orchidelle	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
970		Aa	023001	2	023001002003	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	San Tammamo	81050	Fondo	Orchidelle	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
971		Aa	023001	2	023001002004	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	San Tammamo	81050	Fondo	Orchidelle	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
972		Aa	023001	2	023001002005	Fondo Rustico	Serra		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	San Tammamo	81050	Fondo	Orchidelle	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
973		Aa	023001	2	023001002006	Fondo Rustico	Serra		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	San Tammaro	81050	Fondo	Orchidelle	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
974		Aa	023001	2	023001002007	Fondo Rustico	Serra		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	San Tammaro	81050	Fondo	Orchidelle	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
975		Aa	023001	3	023001003001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	San Tammaro	81050	Fondo	Orchidelle	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	26187,07
976		Aa	023001	3	023001003002	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	San Tammaro	81050	Fondo	Orchidelle	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	18215,28
977		Aa	023001	3	023001003003	Fondo Rustico	Serra		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	San Tammaro	81050	Fondo	Orchidelle	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
978		Aa	023001	3	023001003004	Fondo Rustico	Serra		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	San Tammaro	81050	Fondo	Orchidelle	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
979		Aa	023001	5	023001005001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	San Tammaro	81050	Fondo	Orchidelle	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	12791,04
980		Aa	023001	5	023001005002	Fondo Rustico	Serra		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	San Tammaro	81050	Fondo	Orchidelle	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
981		Aa	023001	5	023001005003	Fondo Rustico	Serra		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	San Tammaro	81050	Fondo	Orchidelle	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
982		Aa	023001	5	023001005004	Fondo Rustico	Serra		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	San Tammaro	81050	Fondo	Orchidelle	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
983		Aa	023001	5	023001005005	Fondo Rustico	Serra		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	San Tammaro	81050	Fondo	Orchidelle	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale	
984		Aa	023001	5	023001005006	Fondo Rustico	Serra		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	San Tammamo	81050	Fondo	Orchidelle	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0	
985		Aa	023001	5	023001005007	Fondo Rustico	Serra		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	San Tammamo	81050	Fondo	Orchidelle	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	0
986		Aa	023001	5	023001005008	Fondo Rustico	Serra		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	San Tammamo	81050	Fondo	Orchidelle	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	0
987		Aa	023001	5	023001005009	Fondo Rustico	Serra		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	San Tammamo	81050	Fondo	Orchidelle	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	0
988		Aa	023001	5	023001005010	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	San Tammamo	81050	Fondo	Orchidelle	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	0
989		Aa	023001	7	023001007001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	San Tammamo	81050	Fondo	Orchidelle	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	5813,17
990		Aa	023001	7	023001007002	Fondo Rustico	Serra		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	San Tammamo	81050	Fondo	Orchidelle	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	0
991		Aa	023001	7	023001007003	Fondo Rustico	Serra		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	San Tammamo	81050	Fondo	Orchidelle	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	0
992		Aa	023001	7	023001007004	Fondo Rustico	Serra		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	San Tammamo	81050	Fondo	Orchidelle	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	0
993		Aa	023001	8	023001008001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	San Tammamo	81050	Fondo	Orchidelle	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	33405,7
994		Aa	023001	8	023001008002	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	San Tammamo	81050	Fondo	Orchidelle	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	32177,17

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale	
995		Aa	023001	8	023001008003	Fondo Rustico	Serra		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	San Tammaro	81050	Fondo	Orchidelle	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0	
996		Aa	023001	8	023001008004	Fondo Rustico	Serra		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	San Tammaro	81050	Fondo	Orchidelle	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	0
997		Aa	023001	10	023001010001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	San Tammaro	81050	Fondo	Orchidelle	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	13385,74
998		Aa	023001	10	023001010003	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	San Tammaro	81050	Fondo	Orchidelle	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	0
999		Aa	023001	11	023001011001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	San Tammaro	81050	Fondo	Orchidelle	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	12552,34
1000		Aa	023001	11	023001011002	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	San Tammaro	81050	Fondo	Orchidelle	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	13085,28
1001		Aa	023001	11	023001011003	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	San Tammaro	81050	Fondo	Orchidelle	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	0
1002		Aa	023001	11	023001011004	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	San Tammaro	81050	Fondo	Orchidelle	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	0
1003		Aa	023001	12	023001012001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	San Tammaro	81050	Fondo	Orchidelle	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	11192,15
1004		Aa	023001	13	023001013001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	San Tammaro	81050	Fondo	Orchidelle	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	22349,31
1005		Aa	023001	13	023001013002	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	San Tammaro	81050	Fondo	Orchidelle	Snc			Te					Beni Patr. Disp.	Terreni	0

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
1006		Aa	023001	14	023001014001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	San Tammamo	81050	Fondo	Orchidelle	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	28318,91
1007		Aa	023001	14	023001014002	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	San Tammamo	81050	Fondo	Orchidelle	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
1008		Aa	023001	15	023001015002	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	San Tammamo	81050	Fondo	Orchidelle	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	12980,36
1009		Aa	023001	15	023001015003	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	San Tammamo	81050	Fondo	Orchidelle	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	10564,53
1010		Aa	023001	15	023001015004	Fondo Rustico	Serra		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	San Tammamo	81050	Fondo	Orchidelle	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
1011		Aa	023001	15	023001015005	Fondo Rustico	Serra		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	San Tammamo	81050	Fondo	Orchidelle	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
1012		Aa	023001	15	023001015006	Fondo Rustico	Serra		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	San Tammamo	81050	Fondo	Orchidelle	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
1013		Aa	023001	15	023001015007	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	San Tammamo	81050	Fondo	Orchidelle	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
1014		Aa	023001	21	023001021001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	San Tammamo	81050	Fondo	Orchidelle	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
1015		Aa	023001	21	023001021002	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	San Tammamo	81050	Fondo	Orchidelle	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
1016		Aa	007001	2	007001002003	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Sant'antimo	80029	Via	Alighieri Dante	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	3111,38

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
1017		Aa	007001	2	007001002004	Fondo Rustico	Capannone		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Sant'antimo	80029	Via	Alighieri Dante	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
1018		Aa	007002	1	007002001001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Sant'antimo	80029	Fondo	Laviniaio	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	4241,4
1019		Aa	007002	2	007002002001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Sant'antimo	80029	Via	Seperiello	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
1020		Aa	007003	1	007003001001	Fondo Rustico	Fabbricato Colonico		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Sant'antimo	80029	Via	Lava	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
1021		Aa	007003	1	007003001002	Fondo Rustico	Tettoia		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Sant'antimo	80029	Via	Lava	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
1022		Aa	007003	1	007003001003	Fondo Rustico	Magazzino		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Sant'antimo	80029	Via	Lava	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
1023		Aa	007003	1	007003001004	Fondo Rustico	Porcilaia		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Sant'antimo	80029	Via	Lava	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
1024		Aa	007003	1	007003001005	Fondo Rustico	Fabbricato Colonico		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Sant'antimo	80029	Via	Lava	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
1025		Aa	007003	1	007003001006	Fondo Rustico	Fabbricato Colonico		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Sant'antimo	80029	Via	Lava	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	0
1026		Aa	007003	1	007003001007	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Sant'antimo	80029	Via	Lava	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	1642,03
1027		Aa	007003	1	007003001008	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Istituti di Istruzione Ed Assistenza Femminile	No	No	Sant'antimo	80029	Via	Lava	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	890,15



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
1028		Aa	054001	1	054001001001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Serracapriola	71010	Contrada	Castellaccio	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	3660,47
1029		Aa	054001	2	054001002001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	No	No	Serracapriola	71010	Contrada	Castellaccio	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	3660,47
1030		Aa	025001	1	025001001001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Torre Annunziata	80058	Fondo	Castriota	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	11141,62
1031		Aa	025001	2	025001002001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Torre Annunziata	80058	Fondo	Castriota	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	7732,9
1032		Aa	025001	3	025001003001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Torre Annunziata	80058	Fondo	Castriota	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	8126,61
1033		Aa	025001	4	025001004001	Fondo Rustico	Fondo		Ex Ipab	Real Casa Santa Dell'annunziata	No	No	Torre Annunziata	80058	Fondo	Castriota	Snc			Te				Beni Patr. Disp.	Terreni	9041,91
1034		Ed	706002	1	706002001	Alloggio	Abitazione		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Torre Del Greco	80059	Via	Piscopia	94		0u	01	01			Beni Patr. Disp.	Fabbricati	15617
1035		Ed	706002	1	706002002	Alloggio	Abitazione		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Torre Del Greco	80059	Via	Piscopia	94		0u	01	02			Beni Patr. Disp.	Fabbricati	15617
1036		Ed	706002	1	706002003	Alloggio	Abitazione		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Torre Del Greco	80059	Via	Piscopia	94		0u	02	03			Beni Patr. Disp.	Fabbricati	23426
1037		Ed	706002	1	706002004	Alloggio	Abitazione		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Torre Del Greco	80059	Via	Piscopia	94		0u	03	04			Beni Patr. Disp.	Fabbricati	25378
1038		Ed	706002	1	706002005	Locale	Cantinola Ad Uso Esclusivo		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Torre Del Greco	80059	Via	Piscopia	94		0u	1a				Beni Patr. Disp.	Fabbricati	683
1039		Ed	706002	1	706002006	Locale	Cantinola Ad Uso Esclusivo		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Torre Del Greco	80059	Via	Piscopia	94		0u	2a				Beni Patr. Disp.	Fabbricati	1594



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Mef	Ibu_Tipo	Ibu_Cod	Ibu_Prog	Cod_Bu	Tipo	Tipologia	Bu_Denominazione	Gruppo_Provenienza	Ente_Provenienza	Erp	Dismissione	Comune	Cap	Tipo_Via	Descrizione_Via	Civico	Edificio	Scala	Piano	Interno	Quartiere	Municipalita	Gruppo_Inventariale	Classe_Inventariale	Valore_Inventariale
1040		Ed	706002	1	706002007	Locale	Cantinola Ad Uso Esclusivo		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Torre Del Greco	80059	Via	Piscopia	94		0u	3a				Beni Patr. Disp.	Fabbricati	1594
1041		Ed	706002	1	706002010	Locale	Locale		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Torre Del Greco	80059	Via	Piscopia	94		0u	S1				Beni Patr. Disp.	Fabbricati	14354
1042		Ed	706002	1	706002107	Locale	Esercizio Commerciale		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Torre Del Greco	80059	Via	Piscopia	92			Te				Beni Patr. Disp.	Fabbricati	10603
1043		Ed	706002	1	706002108	Locale	Esercizio Commerciale		Comune	A.N.M.-Azienda Napoletana Mobilita' (Ex A.T.A.N.)	No	No	Torre Del Greco	80059	Via	Piscopia	95			Te				Beni Patr. Disp.	Fabbricati	15183



Immobili già riportati nel Piano di Dismissione ERP

Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
1	010601	010601000t01	Negozi	Napoli	Via Grimaldi Paolo	3	01		Te		9230217916
2	010601	010601000t02	Negozi	Napoli	Via Scherillo Giovanni Canonico	6a/6b	01		Te		9230257492
3	010601	0106010a0101	Abitazione	Napoli	Via Grimaldi Paolo	7	01	0a	01	01	9230282772
4	010602	010602000t02	Deposito-Magazzino	Napoli	Via Grimaldi Paolo	4	02		Te		9230262441
5	010602	010602000t04	Negozi	Napoli	Via Grimaldi Paradiso	4	02		Te	04	9230259447
6	010602	010602000t05	Negozi	Napoli	Via Quattro Novembre	78-80	02		Te	05	9230259447
7	010602	010602000t06	Negozi	Napoli	Via Quattro Novembre	82-84	02		Te	06	9230259447
8	010602	0106020a0102	Abitazione	Napoli	Via Grimaldi Paolo	4	02	0a	01	02	9230262797
9	010602	0106020a0103	Abitazione	Napoli	Via Grimaldi Paolo	4	02	0a	01	03	9230282624
10	010602	0106020a0104	Abitazione	Napoli	Via Grimaldi Paolo	4	02	0a	01	04	9230221207
11	010603	010603000t01	Ufficio O Studio Privato	Napoli	Via Quattro Novembre	72	03		Te		9230284451
12	010603	010603000t02	Negozi	Napoli	Via Quattro Novembre	70	03		Te		9230228338
13	0107b1	0107b10g0t01	Abitazione	Napoli	Via Vicinale Monti	Is. B1	B1	0g	Te	01	9230260922
14	0107b1	0107b10h0t02	Abitazione	Napoli	Via Vicinale Monti	Is. B1	B1	0h	01	02	9230256650
15	0107b1	0107b10i0t03	Abitazione	Napoli	Via Vicinale Monti	Is. B1	B1	0i	01	03	9230229583
16	0107b2	0107b20d0t07	Abitazione	Napoli	Via Del Triumvirato	Snc	B2	0d	02	07	9230256639
17	0107b3	0107b30a0t05	Abitazione	Napoli	Via Vicinale Monti	Is.B3	B3	0a	02	05	9230257036
18	0107b3	0107b30e0t02	Abitazione	Napoli	Via Vicinale Monti	Is.B3	B3	0e	01	02	9230252216
19	0107c1	0107c1000t03	Negozi	Napoli	Via Vicinale Monti	Snc	C1		Te	03	9230284536
20	0107c1	0107c10d0t03	Abitazione	Napoli	Via Vicinale Monti	Snc	C1	0d	01	03	9230274647
21	0107c1	0107c10ept01	Abitazione	Napoli	Via Vicinale Monti	Snc	C1	0e	Te	01	9230237441
22	0107c3	0107c30cpt06	Abitazione	Napoli	Via Vicinale Monti	Is.C3	C3	0c	Te	06	9230275997
23	0107d1	0107d1000t01	Negozi	Napoli	Via Monti	16	D1		Te	01	9230258049
24	0107d1	0107d1000t03	Negozi	Napoli	Via Monti	4-6-8	D1		Te	03	9230284537
25	0107d1	0107d10a0t07	Abitazione	Napoli	Via Monti	14	D1	A	02	7	9230282191
26	0107d1	0107d10a0t08	Abitazione	Napoli	Via Monti	14	D1	A	02	8	9230272875



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
27	0107d2	0107d2000t08	Negozi	Napoli	Via Bottazzi Filippo	16-18	D2		Te	08	9230280275
28	0107d2	0107d2000t09	Negozi	Napoli	Via Bottazzi Filippo	14	D2		Te	09	9230280889
29	017b01	017b010a0t01	Abitazione	Napoli	Via Bottazzi Filippo	121	01	0a	Te	01	9230278713
30	017b02	017b020a0102	Abitazione	Napoli	Via Pia	18	02	0a	01	02	9230263822
31	017b03	017b030a0t01	Abitazione	Napoli	Via Bottazzi Filippo	113		0a	Te	01	9230268465
32	017b04	017b040a0103	Abitazione	Napoli	Via Bottazzi Filippo	113 Is. 04	04	0a	01	03	9230279272
33	017b04	017b040b0104	Abitazione	Napoli	Via Bottazzi Filippo	107 Is. 04	04	0b	01	04	9230278670
34	020m08	020m080a0r01	Abitazione	Napoli	Vicolo Carrozzeri	Snc Is.08			Ri	01	9230257593
35	020m08	020m080d0r01	Abitazione	Napoli	Vicolo Carrozzeri	Snc Is. 08			Ri	01	9230282746
36	020m11	020m11000t01	Abitazione	Napoli	Vicolo Carrozzeri	Is.11	11		Te	01	
37	020m12	020m120a0102	Abitazione	Napoli	Vicolo Carrozzeri	10 Is. 12	12	0a	01	02	9230266241
38	020m12	020m120b0103	Abitazione	Napoli	Vicolo Carrozzeri	10 Is. 12	12	0b	01	03	9230273728
39	020m14	020m140a0r01	Abitazione	Napoli	Via Comunale Napoli A Pianura	26 Is. 14	14	0a	Ri	01	9230254788
40	020m15	020m150a0102	Abitazione	Napoli	Via Comunale Napoli A Pianura	30 Is. 15	15	0a	01	02	9230233060
41	020m16	020m160u0r01	Abitazione	Napoli	Via Comunale Napoli A Pianura	36 Is. 16	16	0u	Ri	01	9230229698
42	020p19	020p190u0110	Abitazione	Napoli	Vicolo Carrozzeri	Is.19	19	0u	01	10	9230277931
43	020p19	020p190u0r01	Abitazione	Napoli	Vicolo Carrozzeri	Is.19	19	0u	Ri	01	9230246515
44	020p19	020p190u0r03	Abitazione	Napoli	Vicolo Carrozzeri	Is.19	19	0u	Ri	03	9230258320
45	020p19	020p190u0r04	Abitazione	Napoli	Vicolo Carrozzeri	Is.19	19	0u	Ri	04	9230255120
46	020p20	020p200u0108	Abitazione	Napoli	Vicolo Carrozzeri	Is.20	20	0u	01	08	9230267933
47	020p20	020p200u0r02	Abitazione	Napoli	Vicolo Carrozzeri	Is.20	20	0u	Ri	02	9230272470
48	020p20	020p200u0r03	Abitazione	Napoli	Vicolo Carrozzeri	Is.20	20	0u	Ri	03	9230259613
49	020p21	020p210b0104	Abitazione	Napoli	Via Comunale Collettore Palmentiello	55	21	0b	01	01	9230253602
50	020p21	020p210b0107	Abitazione	Napoli	Via Comunale Collettore Palmentiello	55	21	0b	01	07	9230256081
51	020p21	020p210b0r01	Abitazione	Napoli	Via Comunale Collettore Palmentiello	55	21	0b	Ri	01	9230259047
52	040p16	040p16000t01	Negozi	Napoli	Via Battaglia Salvatore	Is. 16	16		Te	01	9230276828
53	040p16	040p16000t02	Negozi	Napoli	Via Battaglia Salvatore	Is.16	16		Te		9230280979
54	040p16	040p16000t03	Negozi	Napoli	Via Battaglia Salvatore	16	16		Te	03	9230254328
55	040p16	040p16000t04	Ufficio O Studio Privato	Napoli	Via Bonta'	Is.16	16		Te	04	9230280921
56	040p16	040p160b0r01	Abitazione	Napoli	Via Bonta'	Is.16	16	0b	Ri	01	9230268004



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
57	040p16	040p160c0105	Abitazione	Napoli	Via Bonta'	Is.16	16	0c	01	05	9230250091
58	040p16	040p160c0106	Abitazione	Napoli	Via Bonta'	Is.16	16	0c	01	06	9230258361
59	040p16	040p160c0109	Abitazione	Napoli	Via Bonta'	Is.16	16	0c	01	09	9230284573
60	040p16	040p160c0r01	Abitazione	Napoli	Via Bonta'	Is.16	16	0c	Ri	01	9230276309
61	040p16	040p160c0r02	Abitazione	Napoli	Via Bonta'	Is.16	16	0c	Ri	02	9230255234
62	040p16	040p160d0r03	Abitazione	Napoli	Via Piscinola	Is.16	16	0d	Ri	03	9230276306
63	040p16	040p160d0r04	Abitazione	Napoli	Via Piscinola	Is.16	16	0d	Ri	04	9230256613
64	040p16	040p160e0106	Abitazione	Napoli	Via Piscinola	Is.16	16	0e	01	06	9230256552
65	040p16	040p160e0r05	Abitazione	Napoli	Via Piscinola	Is.16	16	0e	Ri	05	9230262928
66	040p16	040p160f0105	Abitazione	Napoli	Via Battaglia Salvatore	Is.16	16	0f	01	05	9230274561
67	040p16	040p160f0r01	Abitazione	Napoli	Traversa I Abbondanza	Is.16	16	0f	Ri	01	9230263194
68	040r0a	040r0a000t01	Negozio	Napoli	Corso Marianella	Is.0a	0a		Te	01	9230284015
69	040r0a	040r0a000t02	Negozio	Napoli	Corso Marianella	Is.0a	0a		Te	02	9230244915
70	040r0a	040r0a000t03	Negozio	Napoli	Corso Marianella	Is.0a	0a		Te	03	9230244917
71	040r0a	040r0a000t04	Negozio	Napoli	Corso Marianella	Is.0a	0a		Te	04	9230284751
72	040r0a	040r0a000t05	Negozio	Napoli	Corso Marianella	Is.0a	0a		Te	05	9230266380
73	040r0a	040r0a000t07	Negozio	Napoli	Corso Marianella	Is.0a	0a		Te	07	9230265747
74	040r0a	040r0a0a0101	Abitazione	Napoli	Corso Marianella	Is.0a	0a	0a	01	01	9230266275
75	040r0a	040r0a0b0208	Abitazione	Napoli	Corso Marianella	Is.0a	0a	0b	02	08	9230263155
76	040r0b	040r0b000t08	Negozio	Napoli	Via Celentano Federico	Is.0b	0b		Te	08	9230251960
77	040r0b	040r0b000t09	Negozio	Napoli	Via Celentano Federico	Is.0b	0b		Te	09	9230244914
78	040r0b	040r0b000t10	Negozio	Napoli	Via Celentano Federico	Is.0b	0b		Te	10	9230273718
79	040r0b	040r0b000t13	Negozio	Napoli	Via Celentano Federico	Is.0b	0b		Te	13	9230281405
80	040r0b	040r0b000t14	Negozio	Napoli	Via Celentano Federico	Is.0b	0b		Te	14	9230249783
81	040r0b	040r0b000t15	Negozio	Napoli	Via Celentano Federico	Is.0b	0b		Te	15	9230249786
82	040r0b	040r0b0a0101	Abitazione	Napoli	Via Celentano Federico	Is.0b	0b	0a	01	01	9230253811
83	040r0b	040r0b0a0104	Abitazione	Napoli	Via Celentano Federico	Is.0b	0b	0a	01	04	9230273475
84	040r0b	040r0b0a0205	Abitazione	Napoli	Via Celentano Federico	Is.0b	0b	0a	02	05	9230253918
85	040r0b	040r0b0a0206	Abitazione	Napoli	Via Celentano Federico	Is.0b	0b	0a	02	06	9230282380
86	040r0b	040r0b0b0206	Abitazione	Napoli	Via Celentano Federico	Is.0b	0b	0b	03	06	9230274370
87	040r0b	040r0b0b0208	Abitazione	Napoli	Via Celentano Federico	Is.0b	0b	0b	03	08	9230256414
88	040r0c	040r0c000t16	Negozio	Napoli	Via Celentano Federico	Is.0c	0c		Te	16	9230255802



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
89	040r0c	040r0c000t17	Negozio	Napoli	Via Celentano Federico	Is.0c	0c		Te	17	9230249788
90	040r0c	040r0c000t20	Negozio	Napoli	Via Celentano Federico	Is.0c	0c		Te	20	9230258712
91	040r0c	040r0c0a0207	Abitazione	Napoli	Via Celentano Federico	Is.0c	0c	0a	02	07	9230251911
92	040s09	040s09000t01	Negozio	Napoli	Via Celentano Federico	Is.09	09		Te	01	9230277872
93	040s11	040s11000t01	Negozio	Napoli	Via Celentano Federico	Is. 11	11		Te	01	9230255836
94	040s11	040s110u0101	Abitazione	Napoli	Via Celentano Federico	Is. 11	11	0u	01	01	9230253356
95	040s12	040s12000t01	Negozio	Napoli	Via Celentano Federico	Is. 12	12		Te	01	9230224631
96	040s12	040s120u0101	Abitazione	Napoli	Via Celentano Federico	Is. 12	12	0u	Ri	01	9230252421
97	040s12	040s120u0102	Abitazione	Napoli	Via Celentano Federico	Is. 12	12	0u	01	02	9230282451
98	040s13	040s13000t01	Negozio	Napoli	Via Celentano Federico	13	13		Te	01	9230244554
99	040s13	040s13000t02	Negozio	Napoli	Via Celentano Federico	13	13		Te	02	9230281738
100	040s13	040s130u0103	Abitazione	Napoli	Via Celentano Federico	13	13	0u	01	03	9230265441
101	040s13	040s130u0105	Abitazione	Napoli	Via Celentano Federico	13	13	0u	01	05	9230282564
102	041e01	041e010u0105	Abitazione	Napoli	Via Napoli A Piscinola	Is. 01	01	0u	01	05	9230274278
103	041e01	041e010u0t14	Negozio	Napoli	Via Napoli A Piscinola	Is. 01	01		Te	14	9230214107
104	041e02	041e020a0t02	Negozio	Napoli	Vicolo Operai	Is. 02	02		Te	02	9230280042
105	041e02	041e020a0t04	Negozio	Napoli	Vicolo Operai	Is. 02	02		Te	04	9230280848
106	041e02	041e020b0t06	Negozio	Napoli	Vicolo Operai	Is. 02	02		Te	06	9230224380
107	041e03	041e030a0103	Abitazione	Napoli	Vicolo Operai	Is.03	03	0a	01	03	9230276045
108	041e03	041e030c0t20	Negozio	Napoli	Vicolo Operai	Is.03	03		Te	20	9230280850
109	041e03	041e030d0t01	Abitazione	Napoli	Vicolo Operai	Is.03	03	0d	Te	01	9230265949
110	041e04	041e040b0101	Abitazione	Napoli	Vicolo Operai	Is. 04	04	0b	01	01	9230250094
111	041e04	041e040c0t32	Negozio	Napoli	Vicolo Operai	Is. 04	04		Te	32	9230280849
112	041e05	041e050u0102	Abitazione	Napoli	Vicolo Operai	Is. 05	05	0u	01	02	9230256560
113	041e06	041e060u0t02	Abitazione	Napoli	Vicolo Operai	Is. 06	06	0u	Te	02	9230272073
114	041e07	041e070u0106	Abitazione	Napoli	Vicolo Operai	Is. 07	07	0u	Te	06	9230252880
115	041e07	041e070u0107	Abitazione	Napoli	Vicolo Operai	Is. 07	07	0u	01	07	9230228596
116	041e07	041e070u0208	Abitazione	Napoli	Vicolo Operai	Is. 07	07	0u	02	08	9230272438
117	041e07	041e070u0t02	Abitazione	Napoli	Vicolo Operai	Is. 07	07	0u	Te	02	9230263185
118	041e08	041e080u0102	Abitazione	Napoli	Vicolo Operai	Is. 08	08	0u	01	02	9230271859
119	041e12	041e120u0102	Abitazione	Napoli	Via Miano A Piscinola	Is. 12	12	0u	01	02	9230266021



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
120	041e12	041e120u0103	Abitazione	Napoli	Via Miano A Piscinola	Is. 12	12	0u	01	03	9230262996
121	041e12	041e120u0104	Abitazione	Napoli	Via Miano A Piscinola	Is. 12	12	0u	01	04	9230265629
122	041e12	041e120u0t03	Negozi	Napoli	Via Miano A Piscinola	Is. 12	12		Te	03	9230255798
123	041e12	041e120u0t04	Negozi	Napoli	Via Miano A Piscinola	Is. 12	12		Te	04	9230280862
124	041e12	041e120u0t07	Negozi	Napoli	Via Miano A Piscinola	12	12		Te	07	9230280970
125	041e13	041e130u0102	Abitazione	Napoli	Via Miano A Piscinola	Is. 13	13	0u	01	02	9230282422
126	041e13	041e130u0203	Abitazione	Napoli	Via Miano A Piscinola	Is. 13	13	0u	02	03	9230258748
127	041e13	041e130u0204	Abitazione	Napoli	Via Miano A Piscinola	Is. 13	13	0u	02	04	9230208056
128	041e14	041e140b0204	Abitazione	Napoli	Via Miano A Piscinola	Is. 14	14	0b	02	04	9230261001
129	041e15	041e150a0203	Abitazione	Napoli	Via Miano A Piscinola	Is.15	15	0a	02	03	9230249526
130	041e15	041e150a0t01	Abitazione	Napoli	Via Miano A Piscinola	Is.15	15	0a	Te	01	9230262541
131	041e15	041e150b0t07	Negozi	Napoli	Via Miano A Piscinola	Is.15	15		Te	07	9230255674
132	041e15	041e150b0t08	Negozi	Napoli	Via Miano A Piscinola	Is.15	15		Te	8	9230255676
133	041e16	041e160u0101	Abitazione	Napoli	Via Miano A Piscinola	Is.16	16	0u	01	01	9230264703
134	041e16	041e160u0t09	Negozi	Napoli	Via Miano A Piscinola	Is.16	16		Te	09	9230258200
135	041e17	041e170b0t11	Negozi	Napoli	Vicolo Operai	17	17		Te	11	9230214255
136	041e17	041e170b0t13	Negozi	Napoli	Vicolo Operai	Is.17	17		Te	13	9230280997
137	042f01	042f010c0r07	Abitazione	Napoli	Via Vicinale Dietro La Vigna	Ed. 01	01	0c	Ri	07	9230264599
138	042f02	042f020b0r07	Abitazione	Napoli	Via Vicinale Dietro La Vigna	Ed.02	02	0b	Ri	07	9230263455
139	042f03	042f030u0102	Abitazione	Napoli	Via Vicinale Dietro La Vigna	Ed.3	3	0u	01	2	9230285066
140	042f04	042f040u0t02	Abitazione	Napoli	Via Vicinale Dietro La Vigna	Ed.4	4	0u	Te	2	9230264691
141	042f05	042f050u0103	Abitazione	Napoli	Via Vicinale Dietro La Vigna	Ed.5	5	0u	01	3	9230271853
142	042f05	042f050u0104	Abitazione	Napoli	Via Vicinale Dietro La Vigna	Ed.5	5	0u	01	4	9230255717
143	042g07	042g07000t01	Negozi	Napoli	Via Plebiscito A Piscinola	Is.07	07		Te	01	9230254101
144	042g07	042g07000t03	Negozi	Napoli	Via Plebiscito A Piscinola	Is.07	07		Te	03	9230254944
145	042g07	042g07000t04	Negozi	Napoli	Via Plebiscito A Piscinola	Is.07	07		Te	04	9230256270
146	042g07	042g07000t05	Negozi	Napoli	Via Plebiscito A Piscinola	Is.07	07		Te	05	9230255249
147	042g07	042g070a0101	Abitazione	Napoli	Via Plebiscito A Piscinola	Is. 07	07	0a	01	01	9230257418
148	042g07	042g070a0208	Abitazione	Napoli	Via Plebiscito A Piscinola	Is. 07	07	0a	02	08	9230260378
149	042g07	042g070a0212	Abitazione	Napoli	Via Plebiscito A Piscinola	Is. 07	07	0a	02	12	9230257729
150	042g07	042g070b0207	Abitazione	Napoli	Via Plebiscito A Piscinola	Is. 07	07	0b	02	07	9230253348
151	042g07	042g070b0211	Abitazione	Napoli	Via Plebiscito A Piscinola	Is. 07	07	0b	02	11	9230258518
152	042g08	042g080a0t02	Abitazione	Napoli	Vicolo I Plebiscito A Piscinola	Is. 08	08	0a	Te	02	9230276522



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
153	042g09	042g090b0104	Abitazione	Napoli	Vicolo Ii Plebiscito A Piscinola	Is. 09	09	0b	01	04	9230257246
154	042g10	042g10000t01	Negozi	Napoli	Piazza Tafuri Giovanni	Ed.10	10		Te	01	9230252580
155	042g10	042g10000t02	Negozi	Napoli	Piazza Tafuri Giovanni	Ed.10	10		Te	02	9230260677
156	042g10	042g10000t03	Negozi	Napoli	Piazza Tafuri Giovanni	Ed.10	10		Te	03	9230276341
157	042g10	042g10000t04	Negozi	Napoli	Piazza Tafuri Giovanni	Ed.10	10		Te	04	9230269326
158	042g10	042g10000t05	Negozi	Napoli	Via Plebiscito A Piscinola	5	10		Te	05	9230280925
159	042g10	042g10000t06	Negozi	Napoli	Piazza Tafuri Giovanni	Ed.10	10		Te	06	9230276725
160	042g10	042g100a0108	Abitazione	Napoli	Via Plebiscito A Piscinola	Ed. 10	10	0a	01	08	9230275754
161	042g10	042g100a0a03	Abitazione	Napoli	Via Plebiscito A Piscinola	Ed. 10	10	0a	Ri	03	9230282178
162	042g10	042g100b0103	Abitazione	Napoli	Via Plebiscito A Piscinola	Ed. 10	10	0b	01	03	9230251481
163	042g10	042g100b0104	Abitazione	Napoli	Via Plebiscito A Piscinola	Ed. 10	10	0b	01	04	9230256704
164	042g10	042g100d0206	Abitazione	Napoli	Via Plebiscito A Piscinola	Ed. 10	10	0d	02	06	9230272957
165	042g10	042g100d0t01	Abitazione	Napoli	Via Plebiscito A Piscinola	Ed. 10	10	0d	Te	01	9230276310
166	042h12	042h120b0t01	Abitazione	Napoli	Via Vittorio Emanuele Piscinola	Snc	12	00	Te	01	9230265024
167	042h12	042h120c0103	Abitazione	Napoli	Via Vittorio Emanuele Piscinola	Is. 12	12	0c	01	03	9230223285
168	042h12	042h120c0104	Abitazione	Napoli	Via Vittorio Emanuele Piscinola	Is. 12	12	0c	01	04	9230225892
169	042h13	042h130a0t01	Abitazione	Napoli	Via Vittorio Emanuele Piscinola	\Is. 13	13		Te	01	9230225163
170	042h13	042h130a0t02	Abitazione	Napoli	Via Vittorio Emanuele Piscinola	\Is. 13	13		Te	02	9230263859
171	042h13	042h130b0101	Abitazione	Napoli	Via Vittorio Emanuele Piscinola	\Is. 13	13	0b	01	01	9230263946
172	042h15	042h150b0101	Abitazione	Napoli	Via Vittorio Emanuele Piscinola	Is. 15	15	0b	01	01	9230269927
173	042h15	042h150b0202	Abitazione	Napoli	Via Vittorio Emanuele Piscinola	Is. 15	15	0b	02	02	9230276784
174	042h16	042h16000t06	Negozi	Napoli	Via Vittorio Emanuele Piscinola	Snc	16		Te	06	9230284564
175	042h16	042h160a0102	Abitazione	Napoli	Via Vittorio Emanuele Piscinola	\Is. 16	16	0a	01	02	9230272096



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
176	042h16	042h160a0103	Abitazione	Napoli	Via Vittorio Emanuele Piscinola	Is. 16	16	00	01	03	9230256457
177	042h16	042h160a0106	Abitazione	Napoli	Via Vittorio Emanuele Piscinola	Is. 16	16	00	01	06	9230269069
178	042h16	042h160a0209	Abitazione	Napoli	Via Vittorio Emanuele Piscinola	Is. 16	16	0a	02	09	9230276329
179	042h17	042h170a0106	Abitazione	Napoli	Via Cesare Malpica	17	17	A	01	6	9230281579
180	042h17	042h170a0t03	Abitazione	Napoli	Via Cesare Malpica	17	17	A	Te	3	9230254204
181	042h17	042h170b0t02	Abitazione	Napoli	Via Cesare Malpica	17	17	B	Te	2	9230259139
182	042i19	042i190c0103	Abitazione	Napoli	Vicolo I Risorgimento Piscinola	Is.19	19	0c	01	3	9230269945
183	042i19	042i190e0104	Abitazione	Napoli	Vicolo I Risorgimento Piscinola	Is.19	19	0e	01	04	9230265017
184	042i19	042i190f0102	Abitazione	Napoli	Vicolo I Risorgimento Piscinola	Is.19	19	0f	01	02	9230276083
185	042i20	042i20000t03	Negozi	Napoli	Via Vittorio Emanuele Piscinola	Is. 20	20		Te	03	9230224489
186	042i20	042i20000t05	Negozi	Napoli	Via Vittorio Emanuele Piscinola	Is. 20	20		Te	05	9230224440
187	042i20	042i200b0204	Abitazione	Napoli	Via Vittorio Emanuele Piscinola	Is. 20	20	0b	02	04	9230282587
188	042i20	042i200c0103	Abitazione	Napoli	Via Vittorio Emanuele Piscinola	Is. 20	20	0c	01	03	9230253174
189	042i20	042i200c0t01	Abitazione	Napoli	Via Vittorio Emanuele Piscinola	Is. 20	20	0c	Te	01	9230253956
190	042i21	042i21000t06	Negozi	Napoli	Via Ruggiero Moscati	Is.21	21		Te	06	9230226787
191	042i21	042i210b0t01	Abitazione	Napoli	Via Ruggiero Moscati	Is.21	21	0b	Te	01	9230256130
192	042i21	042i210c0t01	Abitazione	Napoli	Via Ruggiero Moscati	Is.21	21	0c	Te	01	9230222816
193	042i21	042i210d0104	Abitazione	Napoli	Via Ruggiero Moscati	Is.21	21	0d	01	04	9230274255
194	042i21	042i210d0t02	Abitazione	Napoli	Via Ruggiero Moscati	Is.21	21	0d	Te	02	9230259288
195	042i21	042i210u0t01	Abitazione	Napoli	Via Ruggiero Moscati	Is.21	21	0u	Te	01	9230255001
196	042i22	042i220u0112	Abitazione	Napoli	Via Vittorio Emanuele Piscinola	28 Ed.22	22	0u	01	12	9230275753
197	042i22	042i220u0114	Abitazione	Napoli	Via Vittorio Emanuele Piscinola	28 Ed.22	22	0u	01	14	9230250112
198	042i22	042i220u0216	Abitazione	Napoli	Via Vittorio Emanuele Piscinola	28 Ed.22	22	0u	02	16	9230259576



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
199	042I22	042I220u0217	Abitazione	Napoli	Via Vittorio Emanuele Piscinola	28 Ed.22	22	0u	02	17	9230282443
200	042I22	042I220u0t02	Abitazione	Napoli	Via Vittorio Emanuele Piscinola	28 Ed.22	22	0u	Te	02	9230253264
201	042I22	042I220u0t04	Abitazione	Napoli	Via Vittorio Emanuele Piscinola	28 Ed.22	22	0u	Te	04	9230256076
202	042I22	042I220u0t05	Abitazione	Napoli	Via Vittorio Emanuele Piscinola	28 Ed.22	22	0u	Te	05	9230266423
203	042I22	042I220u0t06	Abitazione	Napoli	Via Vittorio Emanuele Piscinola	28 Ed.22	22	0u	Te	06	9230282398
204	042I23	042I230u0102	Abitazione	Napoli	Via Vittorio Emanuele Piscinola	29 Ed.23	23	0u	01	02	9230284459
205	042I23	042I230u0103	Abitazione	Napoli	Via Vittorio Emanuele Piscinola	29 Ed.23	23	0u	01	03	9230254014
206	042I23	042I230u0204	Abitazione	Napoli	Via Vittorio Emanuele Piscinola	29 Ed.23	23	0u	02	04	9230263752
207	042I23	042I230u0205	Abitazione	Napoli	Via Vittorio Emanuele Piscinola	29 Ed.23	23	0u	02	05	9230257883
208	042I24	042I240u0104	Abitazione	Napoli	Via Vittorio Emanuele Piscinola	27 Ed.24	24	0u	01	04	9230285065
209	042I24	042I240u0105	Abitazione	Napoli	Via Vittorio Emanuele Piscinola	27 Ed.24	24	0u	01	05	9230263150
210	042p3n	042p3n001	Negozi	Napoli	Vicolo I Dei Liguori	A1	3n		Te	A1	9230242005
211	042p3n	042p3n002	Negozi	Napoli	Via S.Alfonso De Liguori	A3	3n		Te	A3	9230285844
212	042p3n	042p3n003	Negozi	Napoli	Vicolo I Dei Liguori	Snc	3n		Te		9230245703
213	042p3n	042p3n004	Negozi	Napoli	Vicolo I Dei Liguori	B1	3n		Te	B1	9230249268
214	042p3n	042p3n008	Negozi	Napoli	Vicolo I Dei Liguori	B4	3n		Te	B4	9230241965
215	042p3n	042p3n0a0102	Abitazione	Napoli	Vicolo I Dei Liguori	Snc	3n	0a	01	02	9230282425
216	042p3n	042p3n0a0103	Abitazione	Napoli	Vicolo I Dei Liguori	Snc	3n	0a	01	03	9230276271
217	042p3n	042p3n0a0205	Abitazione	Napoli	Vicolo I Dei Liguori	Snc	3n	0a	02	05	9230270722
218	042p3n	042p3n0a0310	Abitazione	Napoli	Vicolo I Dei Liguori	Snc	3n	0a	03	10	9230236002
219	042p3n	042p3n0b0102	Abitazione	Napoli	Vicolo I Dei Liguori	Snc	3n	0b	01	02	9230274606
220	042p3n	042p3n0b0411	Abitazione	Napoli	Vicolo I Dei Liguori	Snc	3n	0b	04	11	9230272686
221	042pir	042pir009	Negozi	Napoli	Via Celentano Federico	Snc	Ir		Te		9230249269



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
222	042pir	042pir0b0202	Abitazione	Napoli	Via Celentano Federico	Snc	Ir	0b	02	02	
223	051d01	051d010a0101	Abitazione	Napoli	Vico Cotugno A Miano	Is. 01	01	0a	01	01	9230282776
224	051d01	051d010a0105	Abitazione	Napoli	Vico Cotugno A Miano	Is. 01	01	0a	01	05	9230283974
225	051d01	051d010b0103	Abitazione	Napoli	Vico Cotugno A Miano	Is. 01	01	0b	01	03	9230282483
226	051d01	051d010b0107	Abitazione	Napoli	Vico Cotugno A Miano	Is. 01	01	0b	01	07	9230252524
227	051d01	051d010b0209	Abitazione	Napoli	Vicolo Cotugno A Miano	Is.01	01	0b	02	09	9230256590
228	051d01	051d010u0r06	Abitazione	Napoli	Vico Cotugno A Miano	Is. 01	01	0u	Ri	06	9230263702
229	051d01	051d010u0r09	Abitazione	Napoli	Vico Cotugno A Miano	Is. 01	01	0u	Ri	09	9230254012
230	051e11	051e11000t01	Negozi	Napoli	Vicolo Cotugno A Miano	Is. 11	11		Te	01	9230240439
231	051e11	051e11000t07	Negozi	Napoli	Vicolo Cotugno A Miano	Is. 11	11		Te	07	9230222228
232	051e11	051e11000t08	Negozi	Napoli	Vicolo Cotugno A Miano	Is. 11	11		Te	08	9230281766
233	051e11	051e110e0101	Abitazione	Napoli	Vicolo Cotugno A Miano	Is. 11	11	0e	01	01	9230270410
234	051e11	051e110f0102	Abitazione	Napoli	Vico Cotugno A Miano	Is. 11	11	0f	01	02	9230258828
235	051e12	051e12000t02	Negozi	Napoli	Via Principe Umberto A Miano	Is.12	12		Te	02	9230280775
236	051e12	051e12000t03	Negozi	Napoli	Via Vittorio Emanuele Iii	Is.12	12		Te	03	9230284878
237	051e12	051e12000t04	Negozi	Napoli	Via Vittorio Emanuele Iii A Miano	Is. 12	12		Te	04	9230254494
238	051e12	051e12000t05	Negozi	Napoli	Via Vittorio Emanuele Iii A Miano	Is. 12	12		Te	05	9230280856
239	051e12	051e12000t06	Negozi	Napoli	Via Vittorio Emanuele Iii A Miano	Is. 12	12		Te	06	9230208357
240	051e12	051e12000t07	Negozi	Napoli	Via Vittorio Emanuele Iii A Miano	Is. 12	12		Te	07	9230221831
241	051e12	051e12000t08	Negozi	Napoli	Via Principe Umberto A Miano	Is.12	12		Te	08	9230215382
242	051e12	051e12000t09	Negozi	Napoli	Via Vittorio Emanuele Iii A Miano	Is. 12	12		Te	09	9230205922
243	051e12	051e120a0306	Abitazione	Napoli	Via Vittorio Emanuele Iii A Miano	Is. 12	12	0a	03	06	9230275822
244	051e12	051e120c0205	Abitazione	Napoli	Via Vittorio Emanuele Iii A Miano	Is. 12	12	0c	02	05	9230218344
245	051e12	051e120d0103	Abitazione	Napoli	Via Vittorio Emanuele Iii A Miano	Is. 12	12	0d	01	03	9230257853
246	051e12	051e120d0206	Abitazione	Napoli	Via Vittorio Emanuele Iii	Is.12	12	0d	02	06	9230272698
247	051e13	051e130a0103	Abitazione	Napoli	Via Principe Umberto A Miano	Is. 13	12	0a	Te	2	9230252998
248	051e13	051e130c0101	Abitazione	Napoli	Via Principe Umberto A Miano	Is. 13	13	0c	01	01	9230255689



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
249	051e13	051e130c0102	Abitazione	Napoli	Via Principe Umberto A Miano	Is. 13	13	0c	01	02	9230270174
250	051e14	051e140a0104	Abitazione	Napoli	Vicolo Croce Miano	Snc	14	0a	01	04	9230269773
251	051e15	051e150b0101	Abitazione	Napoli	Vicolo Cotugno A Miano	Is. 15	15	0b	01	01	9230266502
252	051e15	051e150b0103	Abitazione	Napoli	Vicolo Cotugno A Miano	Is. 15	15	0b	01	03	9230282634
253	051f02	051f020u0104	Abitazione	Napoli	Via Parise Michele	Is. 02	02	0u	01	04	9230274337
254	051f02	051f020u0r03	Abitazione	Napoli	Via Parise Michele	Is. 02	02	0u	Ri	03	9230282498
255	051f03	051f030u0105	Abitazione	Napoli	Vicolo Cotugno A Miano	Is.03	03	0u	01	05	9230273698
256	051f03	051f030u0r03	Abitazione	Napoli	Vicolo Cotugno A Miano	Is.03	03	0u	Ri	03	9230266163
257	051f04	051f040u0101	Abitazione	Napoli	Via Parise Michele	Is. 04	04	0u	01	01	9230256561
258	051f05	051f05000t01	Negozi	Napoli	Via Vittorio Emanuele Iii	Is. 05	05		Te	01	9230280831
259	051f05	051f050u0204	Abitazione	Napoli	Via Parise-Miano	Is. 05	05	0u	02	04	9230284701
260	051f06	051f060u0101	Abitazione	Napoli	Via Vittorio Emanuele Iii	Is.06	06	0u	01	01	
261	051f06	051f060u0102	Abitazione	Napoli	Via Vittorio Emanuele Iii	Is.06	06	0u	01	02	
262	051f07	051f07000t02	Negozi	Napoli	Vicolo Cotugno A Miano	Is. 07	07		Te	02	9230280847
263	051f07	051f07000t03	Negozi	Napoli	Via Vittorio Emanuele Iii	Is. 07	07		Te	03	9230280809
264	051f07	051f07000t04	Negozi	Napoli	Via Vittorio Emanuele Iii	Is. 07	07		Te	04	9230224448
265	051f07	051f070b0102	Abitazione	Napoli	Vicolo Cotugno A Miano	Is. 07	07	0b	01	02	9230265488
266	051f08	051f080a0r01	Abitazione	Napoli	Vicolo Cotugno A Miano	Is. 08	08	0a	Ri	01	9230240440
267	051f09	051f09000t02	Negozi	Napoli	Via Vittorio Emanuele Iii	Is.09	09		Te	02	9230247830
268	051f10	051f10000t02	Negozi	Napoli	Via Parise Michele	Is.10	10		Te	02	9230224457
269	051f10	051f10000t03	Negozi	Napoli	Via Vittorio Emanuele Iii	Is.10	10		Te	03	9230236402
270	051f10	051f10000t04	Negozi	Napoli	Via Vittorio Emanuele Iii	Is.10	10		Te	04	9230258678
271	051f10	051f100b0102	Abitazione	Napoli	Via Vittorio Emanuele Iii	Is.10	10	0b	01	02	9230273736
272	051f10	051f100b0r01	Abitazione	Napoli	Via Vittorio Emanuele Iii	Is.10	10	0b	Ri	01	9230274166
273	051g01	051g01000t03	Negozi	Napoli	Vicolo I Ponte A Miano	Ed. 01	01		Te	03	9230280780
274	051g01	051g01000t04	Negozi	Napoli	Vicolo I Ponte A Miano	Ed. 01	01		Te	04	9230280812
275	051g01	051g01000t05	Negozi	Napoli	Vicolo I Ponte A Miano	Ed. 01	01		Te	05	9230280766
276	051g01	051g01000t06	Negozi	Napoli	Vicolo I Ponte A Miano	Ed. 01	01		Te	06	9230281047
277	051g02	051g020u0104	Abitazione	Napoli	Vicolo I Ponte A Miano	Is. 02	02	0u	01	04	9230285117
278	051g02	051g020u0105	Abitazione	Napoli	Vicolo I Ponte A Miano	Is. 02	02	0u	01	05	9230280372
279	051g02	051g020u0r01	Abitazione	Napoli	Vicolo I Ponte A Miano	Is. 02	02	0u	Ri	01	9230253964
280	051g02	051g020u0r03	Abitazione	Napoli	Vicolo I Ponte A Miano	Is. 02	02	0u	Ri	03	9230253677
281	051g04	051g040a0102	Abitazione	Napoli	Via Ponte A Miano	Is.04	04	0a	01	02	9230255666



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
282	051g04	051g040a0103	Abitazione	Napoli	Via Ponte A Miano	Is.04	04	0a	01	03	9230284792
283	051g04	051g040b0206	Abitazione	Napoli	Via Ponte A Miano	Is.04	04	0b	02	06	9230255564
284	051g05	051g050u0r01	Abitazione	Napoli	Vicolo Ii Ponte A Miano	Is.05	05	0u	Ri	01	9230277063
285	051g07	051g070u0r02	Abitazione	Napoli	Vicolo Ii Ponte A Miano	Is. 07	07	0u	Ri	02	9230253238
286	051g07	051g070u0r03	Abitazione	Napoli	Vicolo Ii Ponte A Miano	Is. 07	07	0u	Ri	03	9230223194
287	051g08	051g080u0108	Abitazione	Napoli	Vicolo Ii Ponte A Miano	Is. 08	08	0u	01	08	9230269747
288	051g08	051g080u0210	Abitazione	Napoli	Vicolo Ii Ponte A Miano	Is. 08	08	0u	02	10	9230281744
289	051g08	051g080u0r02	Abitazione	Napoli	Vicolo Ii Ponte A Miano	Is. 08	08	0u	Ri	02	9230271990
290	051g08	051g080u0r03	Abitazione	Napoli	Vicolo Ii Ponte A Miano	Is. 08	08	0u	Ri	03	9230254959
291	051g11	051g110u0r01	Abitazione	Napoli	Vicolo I Ponte A Miano	Is.11	11	0u	Ri	01	9230285947
292	051g12	051g120u0r01	Abitazione	Napoli	Vicolo I Ponte A Miano	Is. 12	12	0u	Ri	01	9230264889
293	051g14	051g140u0r01	Abitazione	Napoli	Vicolo Ii Ponte A Miano	Is. 14	14	0u	Ri	01	9230253688
294	051g15	051g150u0103	Abitazione	Napoli	Vicolo Ii Ponte A Miano	Is. 15	15	0u	01	03	9230270130
295	051g15	051g150u0r02	Abitazione	Napoli	Vicolo Ii Ponte A Miano	Is. 15	15	0u	Ri	02	9230258082
296	051h16	051h16000t01	Negozi	Napoli	Vicolo Tiglio A Miano	4-5	16		Te	01	9230264360
297	051h16	051h16000t03	Negozi	Napoli	Piazza Regina Elena	16 Is. 16	16		Te	03	9230280777
298	051h16	051h16000t04	Negozi	Napoli	Piazza Regina Elena	16 Is. 16	16		Te	04	9230280776
299	051h16	051h16000t05	Negozi	Napoli	Piazza Regina Elena	16 Is. 16	16		Te	05	9230247737
300	051h16	051h16000t06	Negozi	Napoli	Piazza Regina Elena	4 Is.16	16		Te	06	9230206785
301	051h16	051h160b0103	Abitazione	Napoli	Piazza Regina Elena	16	16	0b	01	03	9230240441
302	051h16	051h160b0105	Abitazione	Napoli	Piazza Regina Elena	16	16	0b	01	05	9230285115
303	051h17	051h17000t01	Negozi	Napoli	Vicolo Tiglio A Miano	12-13	17		Te	01	9230280774
304	051h17	051h17000t03	Negozi	Napoli	Vicolo Tiglio A Miano	17	17		Te	03	9230239293
305	051h17	051h170a0102	Abitazione	Napoli	Vicolo Tiglio A Miano	Is.17	17	0a	01	02	9230254011
306	051h17	051h170a0103	Abitazione	Napoli	Vicolo Tiglio A Miano	Is.17	17	0a	01	03	9230256069
307	051h17	051h170a0r01	Abitazione	Napoli	Vicolo Tiglio A Miano	Is.17	17	0a	Ri	01	9230282333
308	051h17	051h170b0206	Abitazione	Napoli	Vicolo Tiglio A Miano	Is.17	17	0b	02	06	9230266203
309	060101	060101000t01	Negozi	Napoli	Via Dell'arco	21	01		Te	01	9230223631
310	060101	060101000t02	Negozi	Napoli	Vicolo Ii Censi	23	01		Te	02	9230280743
311	060101	06010100lc06	Negozi	Napoli	Vicolo Iii Censi	21	01		Te	06	9230223632
312	060101	0601010a0104	Abitazione	Napoli	Via Dell'arco	21	01	0a	01	04	9230263198
313	060101	0601010b0204	Abitazione	Napoli	Via Dell'arco	21	01	0b	02	04	9230270105
314	060102	0601020c0104	Abitazione	Napoli	Vicolo Ii Censi	5 Is.02	02	0c	01	04	9230273198



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
315	060103	060103du0t01	Abitazione	Napoli	Vicolo Ii Censi	5 Is.03	03		Te	01	9230258214
316	060104	0601040d0t07	Abitazione	Napoli	Vicolo Ii Censi	9 Is. 04	04		Te	07	9230220544
317	060f01	060f01000t01	Negozi	Napoli	Via Improta Ciro	Is.01	01		Te	01	9230258226
318	060f01	060f01000t02	Negozi	Napoli	Via Improta Ciro	Is.01	01		Te	02	9230280922
319	060f01	060f010u0102	Abitazione	Napoli	Via Improta Ciro	Is.01	01	0u	01	02	9230267582
320	060f01	060f010u0206	Abitazione	Napoli	Via Improta Ciro	Is.01	01	0u	02	06	9230275825
321	060f01	060f010u0207	Abitazione	Napoli	Via Improta Ciro	Is.01	01	0u	02	07	9230267145
322	060f02	060f02000t01	Negozi	Napoli	Via Dell'arco	Is.02	02		Te	01	9230280855
323	060f02	060f02000t02	Negozi	Napoli	Via Tagliamonte Antonio	Is.02	02		Te	02	9230210491
324	060f03	060f030a0102	Abitazione	Napoli	Via Improta Ciro	Is. 03	03	0a	01	02	9230266868
325	060f03	060f030b0103	Abitazione	Napoli	Via Improta Ciro	Is.03	03	0b	01	03	9230270048
326	060f03	060f030b0104	Abitazione	Napoli	Via Improta Ciro	Is.03	03	0b	01	04	9230226623
327	060f03	060f030b0r01	Abitazione	Napoli	Via Improta Ciro	Is.03	03	0b	Ri	01	9230263535
328	060f03	060f030b0r02	Abitazione	Napoli	Via Improta Ciro	Is. 03	03	0b	Ri	02	9230272719
329	060f04	060f040a0102	Abitazione	Napoli	Via Improta Ciro	Is. 04	04	0a	01	02	9230271960
330	060f04	060f040b0r01	Abitazione	Napoli	Via Improta Ciro	Is. 04	04	0b	Ri	01	9230253070
331	060f05	060f05000t01	Negozi	Napoli	Via Improta Ciro	05	05		Te	01	9230280923
332	060f05	060f05000t02	Negozi	Napoli	Via Improta Ciro	05	05		Te	02	9230243774
333	060f05	060f050a0102	Abitazione	Napoli	Via Improta Ciro	05	05	0a	01	02	9230274556
334	060f05	060f050b0r01	Abitazione	Napoli	Via Improta Ciro	05	05	0b	Ri	01	9230258406
335	060f06	060f060a0101	Abitazione	Napoli	Via Improta Ciro	Is.06	06	0a	01	01	9230265820
336	060f06	060f060b0104	Abitazione	Napoli	Via Improta Ciro	Is.06	06	0b	01	04	9230283589
337	060f06	060f060b0r01	Abitazione	Napoli	Via Improta Ciro	Is.06	06	0b	Ri	01	9230263164
338	060f07	060f070a0101	Abitazione	Napoli	Via Improta Ciro	Is. 07	07	0a	01	01	9230285116
339	060f07	060f070b0206	Abitazione	Napoli	Via Improta Ciro	Is. 07	07	0b	02	06	9230273678
340	060f07	060f070b0r01	Abitazione	Napoli	Via Improta Ciro	Is. 07	07	0b	Ri	01	9230257809
341	060f08	060f08000t01	Circolo-Associaz.- Centro Cult.	Napoli	Via Improta Ciro	Is. 08	08		Te	01	9230280918
342	060f08	060f080a0101	Abitazione	Napoli	Via Improta Ciro	Is. 08	08	0a	01	01	9230258404
343	060f08	060f080b0104	Abitazione	Napoli	Via Improta Ciro	Is. 08	08	0b	01	04	9230272736
344	060f08	060f080b0206	Abitazione	Napoli	Via Improta Ciro	Is. 08	08	0b	02	06	9230281771
345	060f09	060f09000t02	Negozi	Napoli	Via Improta Ciro	Is.09	09		Te	02	9230285075
346	060f09	060f090a0101	Abitazione	Napoli	Via Improta Ciro	Is.09	09	0a	01	01	9230273215
347	060f09	060f090a0102	Abitazione	Napoli	Via Improta Ciro	Is.09	09	0a	01	02	9230253926



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
348	060f11	060f11000t01	Negozi	Napoli	Largo Macello	Is. 11	11		Te	01	9230213528
349	060f11	060f11000t02	Circolo-Associaz.- Centro Cult.	Napoli	Via Tagliamonte Antonio	Is. 11	11		Te		9230218024
350	060f12	060f12000t01	Negozi	Napoli	Via Dei Tessitori Di Seta	Is.12	12		Te	01	9230280929
351	060f12	060f12000t02	Negozi	Napoli	Via Dei Tessitori Di Seta	Is.12	12		Te	02	9230280929
352	060f14	060f140u0r02	Abitazione	Napoli	Via Tagliamonte Antonio	Is.14	14	0u	Ri	02	9230252830
353	060f15	060f150u0103	Abitazione	Napoli	Via Tagliamonte Antonio	Is.15	15	0u	01	03	9230256958
354	060f15	060f150u0r01	Abitazione	Napoli	Via Tagliamonte Antonio	Is.15	15	0u	Ri	01	9230256494
355	060f16	060f160u0103	Abitazione	Napoli	Via Tagliamonte Antonio	Is.16	16	0u	01	03	9230222254
356	060f17	060f170u0r01	Abitazione	Napoli	Via Tagliamonte Antonio	Is.17	17	0u	Ri	01	9230274626
357	060f20	060f200u0r01	Abitazione	Napoli	Via Tagliamonte Antonio	Is.20	20	0u	Ri	01	9230226658
358	060f21	060f21000t02	Negozi	Napoli	Via Tagliamonte Antonio	Is.21	21		Te	02	9230255896
359	060f21	060f21000t03	Negozi	Napoli	Via Dell'arco	Is.21	21		Te	03	9230273532
360	060f21	060f210a0102	Abitazione	Napoli	Via Dell'arco	Is.21	21	0a	01	02	9230283950
361	060f21	060f210a0203	Abitazione	Napoli	Via Dell'arco	Is.21	21	0a	02	03	9230277658
362	060f21	060f210b0204	Abitazione	Napoli	Via Dell'arco	Is.21	21	0b	02	04	9230271930
363	060f23	060f230u0r02	Abitazione	Napoli	Vicolo I Censi	Is.23	23	0u	Ri	02	9230282467
364	060f25	060f250u0106	Abitazione	Napoli	Vicolo I Censi	Is. 25	25	0u	01	06	9230263779
365	060f25	060f250u0r03	Abitazione	Napoli	Vicolo I Censi	Is. 25	25	0u	Ri	03	9230260881
366	060f25	060f250u0r04	Abitazione	Napoli	Vicolo I Censi	Is. 25	25	0u	Ri	04	9230255055
367	060f26	060f260u0207	Abitazione	Napoli	Vicolo I Censi	Is. 26	26	0u	02	07	9230266782
368	060f26	060f260u0208	Abitazione	Napoli	Vicolo I Censi	Is. 26	26	0u	02	08	9230285111
369	060f26	060f260u0r03	Abitazione	Napoli	Vicolo I Censi	Is. 26	26	0u	Ri	03	9230226660
370	060f26	060f260u0r04	Abitazione	Napoli	Vicolo I Censi	Is. 26	26	0u	Ri	04	9230258803
371	060f27	060f270u0r02	Abitazione	Napoli	Vicolo I Censi	27	27	0u	Ri	02	9230272565
372	060f27	060f270u0r03	Abitazione	Napoli	Vicolo I Censi	27	27	0u	Ri	03	9230267542
373	060f27	060f270u0r04	Abitazione	Napoli	Vicolo I Censi	27	27	0u	Ri	04	9230257141
374	060f28	060f280u0105	Abitazione	Napoli	Vicolo I Censi	28	28	0u	01	05	9230266465
375	060g35	060g350u0103	Abitazione	Napoli	Vicolo Storto Pozzo	Is. 35	35	0u	01	03	
376	060g35	060g350u0204	Abitazione	Napoli	Vicolo Storto Pozzo	Is. 35	35	0u	02	04	9230268084
377	060g36	060g360a0102	Abitazione	Napoli	Vicolo Storto Pozzo	Is.36	36	0a	01	02	9230255118
378	060g36	060g360a0203	Abitazione	Napoli	Vicolo Storto Pozzo	Is.36	36	0a	02	03	9230258025
379	060g36	060g360b0101	Abitazione	Napoli	Vicolo Storto Pozzo	Is.36	36	0b	01	01	9230277900



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
380	060g37	060g370u0101	Abitazione	Napoli	Vicolo Iii Censi	Is.37	37	0u	01	01	9230269142
381	060g37	060g370u0205	Abitazione	Napoli	Vicolo Iii Censi	I.37	37	0u	02	05	9230256448
382	060h38	060h380a0r01	Abitazione	Napoli	Via Camposanto	Is. 38	38	0a	Ri	01	9230250484
383	060h38	060h380a0r02	Abitazione	Napoli	Via Camposanto	Is. 38	38	0a	Ri	02	9230256152
384	060h39	060h390b0r03	Abitazione	Napoli	Via Camposanto	Is. 39	39	0b	Ri	03	9230258018
385	060h41	060h410a0204	Abitazione	Napoli	Via Camposanto	Is. 41	41	0a	02	04	9230265027
386	060h41	060h410b0102	Abitazione	Napoli	Via Camposanto	Is. 41	41	0b	01	02	9230256481
387	060h41	060h410b0r01	Abitazione	Napoli	Via Camposanto	Is. 41	41	0b	Ri	01	2009952
388	070h01	070h01000t01	Negozio	Napoli	Via Dei Padulani	1-3	01		Te	01	9230281003
389	070h01	070h01000t02	Negozio	Napoli	Via Dei Padulani	5-7	01		Te	02	9230281004
390	070h01	070h01000t03	Negozio	Napoli	Via Dei Padulani	9-11	01		Te	03	9230281005
391	070h01	070h010b0102	Abitazione	Napoli	Via Dei Padulani	Is.01	01	0b	01	02	9230258620
392	070h01	070h010b0r01	Abitazione	Napoli	Via Dei Padulani	Is.01	01	0b	Ri	01	9230274558
393	070h02	070h02000t01	Negozio	Napoli	Corso S.Pietro	27	02		Te	01	9230280910
394	070h02	070h02000t03	Negozio	Napoli	Via Dei Sartori	42-44-46	02		Te	03	9230280784
395	070h02	070h02000t04	Negozio	Napoli	Via Dei Sartori	28	02		Te	04	9230280842
396	070h02	070h02000t05	Negozio	Napoli	Via Dei Sartori	Is.02	02		Te	05	9230280965
397	070h02	070h020b0104	Abitazione	Napoli	Via Dei Sartori	Is.02	02	0b	01	04	9230282468
398	070h02	070h020b0r02	Abitazione	Napoli	Via Dei Sartori	Is.02	02	0b	Ri	02	9230274217
399	070h02	070h020c0104	Abitazione	Napoli	Via Dei Sartori	Is.02	02	0c	01	04	9230271992
400	070h02	070h020c0r01	Abitazione	Napoli	Via Dei Sartori	Is.02	02	0c	Ri	01	9230282547
401	070h03	070h03000t01	Negozio	Napoli	Via Degli Ortolani	Is.03	03		Te	01	9230205752
402	070h03	070h03000t02	Negozio	Napoli	Via Degli Ortolani	Is.03	03		Te	02	9230245741
403	070h03	070h030a0103	Abitazione	Napoli	Via Degli Ortolani	Is.03	03	0a	01	03	9230274562
404	070h03	070h030a0104	Abitazione	Napoli	Via Degli Ortolani	Is.03	03	0a	01	04	9230258028
405	070h03	070h030a0106	Abitazione	Napoli	Via Degli Ortolani	Is.03	03	0a	01	06	9230272141
406	070h03	070h030a0r01	Abitazione	Napoli	Via Degli Ortolani	Is.03	03	0a	Ri	01	9230274406
407	070h03	070h030b0104	Abitazione	Napoli	Via Degli Ortolani	Is.03	03	0b	01	04	9230263846
408	070h03	070h030b0105	Abitazione	Napoli	Via Degli Ortolani	Is.03	03	0b	01	05	9230258221
409	070h03	070h030b0r01	Abitazione	Napoli	Via Degli Ortolani	Is.03	03	0b	Ri	01	9230259737
410	070h03	070h030b0r02	Abitazione	Napoli	Via Degli Ortolani	Is.03	03	0b	Ri	02	9230257293
411	070h03	070h030b0r03	Abitazione	Napoli	Via Degli Ortolani	Is.03	03	0b	Ri	03	9230256955



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
412	070i06	070i06000t01	Negozi	Napoli	Piazza Guarino	4			Te	01	9230243302
413	070i06	070i06000t03	Negozi	Napoli	Piazza Guarino	6					9230243322
414	070i06	070i060u0204	Abitazione	Napoli	Piazza Guarino Giovanni	Is.06	06	0u	02	04	9230272540
415	070i07	070i07000t01	Negozi	Napoli	Via Degli Ortolani	42-46	07		Te		9230243786
416	070i08	070i08000t01	Negozi	Napoli	Piazza Guarino	8	08		Te	01	9230280763
417	070i08	070i08000t02	Negozi	Napoli	Piazza Guarino	56-54	08		Te	02	9230274378
418	070i09	070i09000t01	Locale	Napoli	Piazza Guarino	9	09		Te	01	9230221122
419	070i09	070i090u0r01	Abitazione	Napoli	Piazza Guarino	09	09	0u	Ri	01	9230284546
420	070i10	070i10000t01	Negozi	Napoli	Via Principe Di Napoli	10	10	0u	Te	01	9230283770
421	070i11	070i110a0101	Abitazione	Napoli	Via Principe Di Napoli S.Pietro	Is. 11	11	0a	01	01	9230263593
422	070i11	070i110b0r01	Abitazione	Napoli	Via Principe Di Napoli S.Pietro	Is. 11	11	0b	Ri	01	9230283115
423	070i12	070i12000t02	Negozi	Napoli	Via Principe Di Napoli S.Pietro	Is. 12	12		Te	02	9230280852
424	070i12	070i12000t04	Negozi	Napoli	Via Principe Di Napoli S.Pietro	29-31	12		Te	04	9230280854
425	070i12	070i120a0r01	Abitazione	Napoli	Via Principe Di Napoli S.Pietro	Is.12	12	0a	Ri	01	9230263092
426	070i12	070i120b0101	Abitazione	Napoli	Via Principe Di Napoli S.Pietro	Is.12	12	0b	01	01	9230285114
427	070i13	070i13000t01	Negozi	Napoli	Via Degli Ortolani	Is.13	13		Te	01	9230280764
428	070i13	070i13000t02	Negozi	Napoli	Via Degli Ortolani	Is.13	13		Te	02	9230280811
429	070i13	070i13000t03	Negozi	Napoli	Via Dei Sartori	Is. 13	13		Te	03	9230280820
430	070i13	070i130a0102	Abitazione	Napoli	Via Degli Ortolani	Is.13	13	0a	01	02	9230277910
431	070i13	070i130a0r01	Abitazione	Napoli	Via Degli Ortolani	Is. 13	13	A	Ri	01	9230282512
432	070i13	070i130b0104	Abitazione	Napoli	Via Degli Ortolani	Is.13	13	0b	01	04	9230253077
433	070i13	070i130b0106	Abitazione	Napoli	Via Degli Ortolani	Is.13	13	0b	01	06	9230256592
434	070i13	070i130b0r01	Abitazione	Napoli	Via Degli Ortolani	Is.13	13	0b	Ri	01	9230258896
435	070i13	070i130b0r02	Abitazione	Napoli	Via Degli Ortolani	Is.13	13	0b	Ri	02	9230282938
436	070i14	070i14000t01	Negozi	Napoli	Via Degli Ortolani	Is.14	14		Te	01	9230216669
437	070i14	070i140u0104	Abitazione	Napoli	Via Degli Ortolani	Is.14	14	0u	01	04	9230253829
438	070i14	070i140u0105	Abitazione	Napoli	Via Degli Ortolani	Is.14	14	0u	01	05	9230263220
439	070i14	070i140u0106	Abitazione	Napoli	Via Degli Ortolani	Is.14	14	0u	01	06	9230266536
440	070i15	070i15000t02	Negozi	Napoli	Via Degli Ortolani	15	15	0u	Te	02	9230280810
441	070i15	070i15000t03	Negozi	Napoli	Via Degli Ortolani	15	15	0u	Te	03	9230261760



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
442	070i15	070i15000t04	Negozi	Napoli	Via Degli Ortolani	15	15	0u	Te	4	9230258313
443	070i15	070i150u0104	Abitazione	Napoli	Via Degli Ortolani	15	15	0u	01	04	9230256453
444	070i16	070i16000t01	Negozi	Napoli	Via Degli Ortolani	16	16	0u	Te	01	9230280771
445	070i16	070i16000t02	Negozi	Napoli	Via Degli Ortolani	16	16	0u	Te	02	9230280772
446	070i16	070i16000t03	Negozi	Napoli	Via Degli Ortolani	16	16	0u	Te	03	9230280773
447	070i16	070i16000t04	Negozi	Napoli	Via Degli Ortolani	16	16	0u	Te	04	9230203742
448	070i16	070i16000t05	Negozi	Napoli	Via Degli Ortolani	16	16		Te	05	9230280765
449	070i16	070i160b0105	Abitazione	Napoli	Via Degli Ortolani	Is. 16	16	0b	01	05	9230269948
450	070i17	070i17000t01	Negozi	Napoli	Via Degli Ortolani	Is. 17	17		Te	01	9230277695
451	070i17	070i170u0106	Abitazione	Napoli	Via Degli Ortolani	86	17	0u	01	06	9230282481
452	070i17	070i170u0108	Abitazione	Napoli	Via Degli Ortolani	86	17	0u	01	08	9230282543
453	070i17	070i170u0r01	Abitazione	Napoli	Via Degli Ortolani	86	17	0u	Ri	01	9230282006
454	070i17	070i170u0r03	Abitazione	Napoli	Via Degli Ortolani	86	17	0u	Ri	03	9230255396
455	070i18	070i18000t01	Negozi	Napoli	Via Degli Ortolani	Is. 18	18		Te	01	9230280779
456	070i18	070i180u0107	Abitazione	Napoli	Via Degli Ortolani	Is. 18	18	0u	01	07	9230255109
457	070i18	070i180u0r01	Abitazione	Napoli	Via Degli Ortolani	Is. 18	18	0u	Ri	01	9230255231
458	070i19	070i19000t01	Negozi	Napoli	Via Degli Ortolani	Is. 19	19	0u	Te	1	9230264161
459	070i20	070i20000t01	Negozi	Napoli	Via Degli Ortolani	Is. 20	20		Te	01	9230249949
460	070i20	070i200u0104	Abitazione	Napoli	Via Degli Ortolani	Is. 20	20	0u	01	04	9230258520
461	070i20	070i200u0105	Abitazione	Napoli	Via Degli Ortolani	Is. 20	20	0u	01	05	9230256594
462	070i20	070i200u0109	Abitazione	Napoli	Via Degli Ortolani	Is. 20	20	0u	01	09	9230272517
463	070i20	070i200u0r02	Abitazione	Napoli	Via Degli Ortolani	Is. 20	20	0u	Ri	02	9230256444
464	070i21	070i210u0r01	Abitazione	Napoli	Via Degli Ortolani	Is.21	21	0u	Ri	01	9230252799
465	070i22	070i220u0r02	Abitazione	Napoli	Via Casoria S.Pietro	Is. 22	22	0u	Ri	02	9230256438
466	070i23	070i23000t01	Negozi	Napoli	Via Principe Di Napoli S.Pietro	23	23	0u	Te	02	9230215622
467	070i23	070i23000t02	Negozi	Napoli	Via Principe Di Napoli S.Pietro	23	23	0u	Te	02	9230280876
468	070i23	070i23000t03	Negozi	Napoli	Via Principe Di Napoli S.Pietro	23	23	0u	Te	03	9230226707
469	070i23	070i23000t05	Negozi	Napoli	Via Principe Di Napoli	23	23	0u	Te	05	9230207891
470	070i23	070i230u0102	Abitazione	Napoli	Via Principe Di Napoli S.Pietro	Is.23	23	0u	01	02	9230256434
471	070i23	070i230u0104	Abitazione	Napoli	Via Principe Di Napoli S.Pietro	Is.23	23	0u	01	04	9230254439
472	070i23	070i230u0105	Abitazione	Napoli	Via Principe Di Napoli S.Pietro	Is.23	23	0u	01	05	9230285118



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
473	070I23	070I230u0107	Abitazione	Napoli	Via Principe Di Napoli S.Pietro	Is.23	23	0u	01	07	9230273235
474	070I24	070I24000t01	Negozi	Napoli	Via Principe Di Napoli S.Pietro	31/A-33-33/A	24		Te	01	9230278336
475	070I24	070I24000t02	Negozi	Napoli	Via Principe Di Napoli S.Pietro	35/A-37	24		Te	02	9230280931
476	070I24	070I240u0r03	Abitazione	Napoli	Via Principe Di Napoli S.Pietro	Is.24	24	0u	Ri	03	9230258602
477	070m25	070m25000t01	Negozi	Napoli	Via Principe Di Napoli S.Pietro	Is. 25	25		Te	01	9230279975
478	070m25	070m250u0204	Abitazione	Napoli	Via Principe Di Napoli S.Pietro	Is.25	25	0u	02	04	9230278284
479	070m27	070m27000t01	Negozi	Napoli	Via Principe Di Napoli S.Pietro	27	27	0u	Te	1	9230247811
480	070m28	070m28000t01	Negozi	Napoli	Via Principe Di Napoli S.Pietro	28	28	0u	Te	1	9230213261
481	070m28	070m28000t02	Circolo-Associat.- Centro Cult.	Napoli	Via Principe Di Napoli S.Pietro	28	28	0u	Te	2	9230280853
482	070m28	070m280u0202	Abitazione	Napoli	Via Principe Di Napoli S.Pietro	Is. 28	28	0u	02	02	9230256627
483	070m29	070m290u0r01	Abitazione	Napoli	Via Principe Di Napoli S.Pietro	Is.29	29		Ri	01	9230282463
484	070m29	070m290u0r02	Abitazione	Napoli	Via Principe Di Napoli S.Pietro	Is.29	29	0u	Ri	02	9230272679
485	070m29	070m290u0r08	Abitazione	Napoli	Via Principe Di Napoli S.Pietro	Is. 29	29	0u	Ri	08	9230284988
486	070n30	070n300u0107	Abitazione	Napoli	Via Principe Di Napoli	Is.30	30	0u	01	07	9230277854
487	070n30	070n300u0r02	Abitazione	Napoli	Via Principe Di Napoli	Is.30	30		Ri	02	9230274182
488	070n31	070n310u0001	Negozi	Napoli	Via Principe Di Napoli	31	31		Te	01	9230225651
489	070n31	070n310u0002	Negozi	Napoli	Via Aquino	2/4 Is. 31	31		Te	2	9230243721
490	070n31	070n310u0t01	Abitazione	Napoli	Via Principe Di Napoli	31	31		Te	1	
491	070n32	070n320a0001	Negozi	Napoli	Via Dirigibile Italia	Is. 32	32		Te	01	9230255831
492	070n32	070n320b0106	Abitazione	Napoli	Via Aquino	Is.32	32	0b	01	06	9230254995
493	070n32	070n320b0r01	Abitazione	Napoli	Via Aquino	Is. 32	32	0b	Ri	01	9230254008
494	070n32	070n320b0r02	Abitazione	Napoli	Via Aquino	Is. 32	32	0b	Ri	02	9230258794
495	070p34	070p340u0002	Negozi	Napoli	Via Principe Di Napoli	Is.34	34		Te	02	9230281357
496	070p34	070p340u0003	Negozi	Napoli	Via Principe Di Napoli	Is.34	34		Te	03	9230281362
497	070p34	070p340u0207	Abitazione	Napoli	Via Principe Di Napoli	Is.34	34	0u	02	07	9230258548
498	070p35	070p350u0103	Abitazione	Napoli	Via Principe Di Napoli	Is.35	35	0u	01	03	9230256571
499	070p35	070p350u0208	Abitazione	Napoli	Via Principe Di Napoli	Is.35	35	0u	02	08	9230282004
500	070p35	070p350u0r01	Abitazione	Napoli	Via Principe Di Napoli	Is.35	35	0u	Ri	01	9230252573
501	070q36	070q360a0t01	Negozi	Napoli	Via Francesco Agello	36	36	00	Te	1	9230248254
502	070q36	070q360a0t02	Negozi	Napoli	Via Francesco Agello	36	36	00	Te	2	9230248254
503	070q36	070q360a0t03	Negozi	Napoli	Via Francesco Agello	36	36	00	Te	3	9230248254
504	070q36	070q360a0t04	Negozi	Napoli	Via Francesco Agello	36	36	00	Te	4	9230248254
505	070q36	070q360b0t05	Negozi	Napoli	Via Francesco Agello	36	36	00	Te	5	9230248254



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
506	070q37	070q370a0205	Abitazione	Napoli	Via Aggello Francesco	14	37	0a	02	05	9230277825
507	070q37	070q370b0t01	Negozi	Napoli	Piazza Guarino	10/12	37	0b	Te	01	9230243778
508	070q37	070q370b0t02	Negozi	Napoli	Piazza Guarino	8	37	0b	Te	02	9230249803
509	070q37	070q370b0t03	Negozi	Napoli	Piazza Guarino	4/6	37	0b	Te	03	9230243779
510	090g02	090g02000t01	Negozi	Napoli	Via Prota Giurleo Ullisse	6	02		Te	01	9230283824
511	090g02	090g02000t02	Circolo-Associaz.- Centro Cult.	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	98	02		Te	02	9230254406
512	090g02	090g02000t03	Negozi	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	94	02		Te	03	9230229051
513	090g02	090g02000t04	Negozi	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	86	02		Te	04	9230249865
514	090g02	090g02000t05	Negozi	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	96	02		Te	05	9230255366
515	090g03	090g03000t01	Negozi	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	82-84	03		Te	01	9230280961
516	090g03	090g03000t02	Negozi	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	76-78	03		Te	02	9230256030
517	090g03	090g03000t03	Negozi	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	74	03		Te	03	9230280930
518	090g04	090g04000t01	Negozi	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	72	04		Te	01	9230280512
519	090g04	090g04000t02	Negozi	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	68	04		Te	02	9230218405
520	090g04	090g040u0105	Abitazione	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	70	04	0u	01	05	9230277022
521	090g05	090g05000t01	Negozi	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	64-66	05		Te	01	9230217555
522	090g05	090g05000t03	Locale	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	62	05		Te	03	9230240926
523	090g05	090g050u0105	Abitazione	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	62	05	0u	01	05	9230252511
524	090g05	090g050u0107	Abitazione	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	62	05	0u	01	07	9230264864
525	090g05	090g050u0r01	Abitazione	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	62	05	0u	Ri	01	9230282670
526	090g05	090g050u0r02	Abitazione	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	62	05	0u	Ri	02	9230268996
527	090h06	090h06000t01	Negozi	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	58 - 60	06		Te	01	9230221004
528	090h06	090h060u0103	Abitazione	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	54	06	0u	01	03	9230250036
529	090h06	090h060u0106	Abitazione	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	54	06	0u	01	06	9230258513
530	090h07	090h07000t01	Negozi	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	50/52	07		Te	01	9230277690
531	090h07	090h070u0102	Abitazione	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	50	07	0u	01	02	9230262912
532	090h07	090h070u0r01	Abitazione	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	50	07	0u	Ri	01	9230254495
533	090h08	090h08000t01	Locale	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	46/A-48	08		Te	01	9230259437



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
534	090h08	090h080b0102	Abitazione	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	40	08	0b	01	02	9230271571
535	090h08	090h080b0103	Abitazione	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	40	08	0b	01	03	9230275759
536	090h08	090h080c0r02	Abitazione	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	40	08	0c	Ri	02	9230257142
537	090h08	090h080e0101	Abitazione	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	40	08	0e	01	01	9230252735
538	090h08	090h080e0203	Abitazione	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	40	08	0e	02	03	9230285185
539	090h09	090h09000t01	Negozi	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	34-36	09		Te	01	9230280967
540	090h09	090h09000t02	Negozi	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	28-30	09		Te	02	9230224521
541	090h09	090h090b0107	Abitazione	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	32	09	0b	01	07	9230278817
542	090h09	090h090c0102	Abitazione	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	32	09	0c	01	02	9230255630
543	090h09	090h090c0204	Abitazione	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	32	09	0c	02	04	9230267825
544	090h09	090h090d0r01	Abitazione	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	32	09	0d	Ri	01	9230269608
545	090h10	090h10000t01	Negozi	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	26a	10		Te	01	9230280797
546	090h10	090h10000t02	Negozi	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	24-26	10		Te	02	9230255347
547	090h10	090h10000t04	Negozi	Napoli	Vicolo Santillo	07	10		Te	04	9230213071
548	090h10	090h100a0101	Abitazione	Napoli	Vicolo Santillo	03	10	0a	01	01	9230265789
549	090h11	090h1100te01	Abitazione	Napoli	Vicolo Santillo	08	11	.	Te	01	9230275914
550	090h11	090h1100te03	Negozi	Napoli	Vicolo Santillo	08	11		Te		9230249634
551	090h11	090h110a0105	Abitazione	Napoli	Vicolo Santillo	08	11	0a	01	05	9230260706
552	090h12	090h120u0104	Abitazione	Napoli	Vicolo Santillo	34-39	12	0u	01	04	9230272405
553	090h13	090h13000t01	Negozi	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	16	13		Te	01	9230280794
554	090h13	090h13000t02	Negozi	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	16	13		Te	02	9230280793
555	090h13	090h13000t03	Negozi	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	16	13		Te	03	9230246697
556	090h13	090h13000t04	Negozi	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	16	13		Te	04	9230261958
557	090h13	090h130b0102	Abitazione	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	16	13	0b	01	02	9230256365
558	090h13	090h130c0102	Abitazione	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	16	13	0c	01	02	9230257852
559	090h13	090h130e0102	Abitazione	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	16	13	0e	01	02	9230282668
560	090h13	090h130e0203	Abitazione	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	16	13	0e	02	03	9230258998
561	090h13	090h130e0r01	Abitazione	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	16	13	0e	Ri	01	9230252617
562	090I16	090I16000t01	Negozi	Napoli	Corso Ferrovia A Ponticelli	11	16		Te	01	9230217272
563	090I16	090I16000t02	Negozi	Napoli	Corso Ferrovia A Ponticelli	13-15	16		Te	02	9230278663
564	090I16	090I16000t03	Negozi	Napoli	Corso Ferrovia A Ponticelli	17	16		Te	03	9230278235
565	090I16	090I16000t04	Negozi	Napoli	Via Don Agostino Cozzolino	19-21	16		Te	04	9230252457
566	090I16	090I16000t05	Negozi	Napoli	Corso Ferrovia A Ponticelli	13-15	16		Te	05	9230222858



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
567	090116	0901160u0106	Abitazione	Napoli	Corso Ferrovia A Ponticelli	11	16	0u	01	06	9230256443
568	090116	0901160u0108	Abitazione	Napoli	Corso Ferrovia A Ponticelli	11	16	0u	01	08	9230273904
569	090117	090117000t01	Negozi	Napoli	Via Don Agostino Cozzolino	39	17		Te	01	9230285414
570	090117	090117000t02	Negozi	Napoli	Via Don Agostino Cozzolino	39	17		Te	02	9230268027
571	090117	090117000t03	Negozi	Napoli	Via Don Agostino Cozzolino	39	17		Te	03	9230274385
572	090117	0901170e0204	Abitazione	Napoli	Via Don Agostino Cozzolino	39	17	0e	02	04	9230282704
573	090117	0901170h0303	Abitazione	Napoli	Via Don Agostino Cozzolino	39	17	0h	03	03	9230255359
574	090118	090118000t01	Negozi	Napoli	Via Don Agostino Cozzolino	41	18		Te	01	9230262437
575	090118	090118000t02	Negozi	Napoli	Via Don Agostino Cozzolino	45	18		Te	02	9230262804
576	090118	090118000t03	Negozi	Napoli	Via Don Agostino Cozzolino	49	18		Te	03	9230262438
577	090118	090118000t04	Negozi	Napoli	Via Don Agostino Cozzolino	51 (Ed.17)	18		Te	04	9230283014
578	090118	090118000t05	Negozi	Napoli	Via Gino Alfani	SnC (Ed.18)	18		Te	05	9230280945
579	090118	090118000t06	Negozi	Napoli	Via Gino Alfani	47 Ed. 18	18		Te	06	9230254392
580	090118	0901180a0105	Abitazione	Napoli	Via Don Agostino Cozzolino	47 Ed. 18	18	0a	01	05	9230263949
581	090m21	090m21000t01	Negozi	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	51-55	21		Te	01	9230258276
582	090m21	090m21000t02	Negozi	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	45-49	21		Te	02	9230224826
583	090m21	090m21000t03	Negozi	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	37-41	21		Te	03	9230285108
584	090m21	090m21000t04	Negozi	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	31-35	21		Te	04	9230252510
585	090m21	090m21000t05	Negozi	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	43 Ed.21	21		Te	05	9230266376
586	090m21	090m21000t06	Deposito-Magazzino	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	43 Ed.21	21		Te	06	9230226784
587	090m21	090m210u0107	Abitazione	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	43 Ed.21	21	0g	01	07	9230257480
588	090m21	090m210u0113	Abitazione	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	43 Ed.21	21	0a	01	13	9230282234
589	090m21	090m210u0218	Abitazione	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	43 Ed.21	21	0a	02	18	9230274185



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
590	090m23	090m23000t01	Negozi	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	9 Ed.23	23		Te	01	9230254481
591	090m23	090m23000t02	Negozi	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	9 Ed.23	23		Te	02	9230247652
592	090m23	090m23000t03	Negozi	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	9 Ed.23	23		Te	03	9230224278
593	090m23	090m23000t04	Negozi	Napoli	Piazza De Iorio Michele	9 Ed.23	23		Te	04	9230266503
594	090m23	090m23000t05	Negozi	Napoli	Piazza De Iorio Michele	9 Ed.23	23		Te	05	9230278165
595	090m23	090m23000t06	Negozi	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	9	23		Te	06	9230252660
596	090m23	090m23000t07	Negozi	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	9 Ed.23	23		Te	07	9230224831
597	090m23	090m23000t08	Negozi	Napoli	Piazza De Iorio Michele	9 Ed.23	23		Te	08	9230248898
598	090m23	090m23000t09	Negozi	Napoli	Piazza De Iorio Michele	9 Ed.23	23		Te	09	9230248891
599	090m23	090m23000t10	Negozi	Napoli	Piazza De Iorio Michele	9 Ed.23	23		Te	10	9230226557
600	090n14	090n14000t01	Negozi	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	Is. 14	14		Te	01	9230280790
601	090n14	090n140u0105	Abitazione	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	Is. 14	14	0u	01	05	9230282673
602	090n14	090n140u0206	Abitazione	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	Is. 14	14	0u	02	06	9230268243
603	090n15	090n15000106	Ufficio O Studio Privato	Napoli	Via Don Agostino Cozzolino	1	15	00	01	06	9230280787
604	090n15	090n15000107	Ufficio O Studio Privato	Napoli	Via Don Agostino Cozzolino	1	15	00	01	07	9230280788
605	090n15	090n15000108	Ufficio O Studio Privato	Napoli	Via Don Agostino Cozzolino	1	15	00	01	08	9230280813
606	090n15	090n15000209	Negozi	Napoli	Via Don Agostino Cozzolino	1	15	00	02	09	9230249806
607	090n15	090n15000210	Ufficio O Studio Privato	Napoli	Via Don Agostino Cozzolino	1	15	00	02	10	9230280814
608	090n15	090n15000t01	Negozi	Napoli	Piazza De Iorio Michele	8 Edif.15	15		Te	01	9230284797
609	090n15	090n15000t02	Negozi	Napoli	Piazza De Iorio Michele	4	15		Te	02	9230280791
610	090n15	090n15000t03	Negozi	Napoli	Via Don Agostino Cozzolino	1	15		Te	03	9230280796
611	090n15	090n15000t04	Negozi	Napoli	Via Don Agostino Cozzolino	1	15		Te	04	9230280789
612	090n15	090n15000t05	Negozi	Napoli	Via Don Agostino Cozzolino	1	15		Te	05	9230277149
613	090p24	090p24000t01	Negozi	Napoli	Via Crisconio Luigi	2-4	24		Te	01	9230280941
614	090p24	090p24000t02	Negozi	Napoli	Via Crisconio Luigi	8	24		Te	02	9230246723
615	090p24	090p240a0103	Abitazione	Napoli	Via Crisconio Luigi	6	24	0a	01	03	9230284310
616	090p25	090p25000t01	Abitazione	Napoli	Via Crisconio Luigi	12	25	.	Te	01	9230256573
617	090p25	090p25000t02	Negozi	Napoli	Via Crisconio Luigi	14	25		Te	02	9230279405



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
618	090p25	090p250u0102	Abitazione	Napoli	Via Crisconio Luigi	12	25	0u	01	02	9230279110
619	090p26	090p26000t02	Negozi	Napoli	Via Crisconio Luigi	Is.26	26		Te	02	9230223474
620	090p26	090p260a0103	Abitazione	Napoli	Via Crisconio Luigi	Is.26	26	0a	01	03	9230251711
621	090p26	090p260a0r01	Abitazione	Napoli	Via Crisconio Luigi	Is.26	26	0a	Ri	01	9230266538
622	090p26	090p260b0102	Abitazione	Napoli	Via Crisconio Luigi	Is.26	26	0b	01	02	9230262915
623	090p27	090p27000t04	Negozi	Napoli	Via Crisconio Luigi	Is.27	27		Te	04	9230284184
624	090p27	090p270b0103	Abitazione	Napoli	Via Crisconio Luigi	Is.27	27	0b	01	03	9230279284
625	090p27	090p270b0r01	Abitazione	Napoli	Via Crisconio Luigi	Is.27	27	0b	Ri	01	9230275819
626	090p27	090p270c0204	Abitazione	Napoli	Via Crisconio Luigi	Is.27	27	0c	02	04	9230223264
627	090p27	090p270c0205	Abitazione	Napoli	Via Crisconio Luigi	Is.27	27	0c	02	05	9230262877
628	090p27	090p270d0204	Abitazione	Napoli	Via Crisconio Luigi	Is.27	27	0d	02	04	9230276148
629	090p27	090p270d0205	Abitazione	Napoli	Via Crisconio Luigi	Is.27	27	0d	02	05	9230263146
630	090p27	090p270d0206	Abitazione	Napoli	Via Crisconio Luigi	Is.27	27	0d	02	06	9230263368
631	090p28	090p280a0102	Abitazione	Napoli	Via Crisconio Luigi	Is.28	28	0a	01	02	9230258633
632	090p28	090p280a0103	Abitazione	Napoli	Via Crisconio Luigi	Is.28	28	0a	01	03	9230254350
633	090p28	090p280a0104	Abitazione	Napoli	Via Crisconio Luigi	Is.28	28	0a	01	04	9230255906
634	090p29	090p29000t02	Negozi	Napoli	Via Del Risanamento	Is.29	29		Te	02	9230229029
635	090p29	090p290a0204	Abitazione	Napoli	Via Del Risanamento	Is.29	29	0a	02	04	9230274080
636	090p29	090p290b0103	Abitazione	Napoli	Via Del Risanamento	Is.29	29	0b	01	03	9230281807
637	090p30	090p30000t01	Negozi	Napoli	Via Del Risanamento	Is.30	30		Te	01	9230247770
638	090p30	090p300a0204	Abitazione	Napoli	Via Del Risanamento	Is.30	30	0a	02	04	9230256145
639	090p30	090p300b0102	Abitazione	Napoli	Via Del Risanamento	Is.30	30	0b	01	02	9230272077
640	090p30	090p300b0103	Abitazione	Napoli	Via Del Risanamento	Is.30	30	0b	01	03	9230253963
641	090p30	090p300b0204	Abitazione	Napoli	Via Del Risanamento	Is.30	30	0b	02	04	9230275818
642	090p30	090p300b0205	Abitazione	Napoli	Via Del Risanamento	Is.30	30	0b	02	05	9230224360
643	090p30	090p300b0r01	Abitazione	Napoli	Via Del Risanamento	Is.30	30	0b	Ri	01	9230266610
644	09s10d	09s10d0q0103	Abitazione	Napoli	Via Crisconio Luigi	71	0d	0q	01	03	9230254124
645	09s10d	09s10d0q0t01	Abitazione	Napoli	Via Crisconio Luigi	71	0d	0q	Te	01	9230276165
646	09s10d	09s10d0r0104	Abitazione	Napoli	Via Crisconio Luigi	71	0d	0r	01	04	9230263757
647	09s1a1	09s1a1000ta1	Negozi	Napoli	Via Crisconio Luigi	51	A1		Te	01	9230280977
648	09s1a1	09s1a10e0206	Abitazione	Napoli	Via Crisconio Luigi	51	A1	0e	02	06	9230263537
649	09s1a2	09s1a20g0103	Abitazione	Napoli	Via Crisconio Luigi	51/A2	A2	0g	01	03	9230272336
650	09s1a3	09s1a3000tb1	Negozi	Napoli	Via Crisconio Luigi	59	A3		Te	B1	9230272303
651	09s1a4	09s1a4000tb2	Negozi	Napoli	Via Crisconio Luigi	59	A4		Te	B2	9230242422



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
652	09s1a4	09s1a40i0205	Abitazione	Napoli	Via Crisconio Luigi	59	A4	0i	02	05	9230284452
653	09s1a5	09s1a5000206	Abitazione	Napoli	Via Crisconio Luigi	71	A5	0o	02	06	9230258923
654	09s1a6	09s1a60o0205	Abitazione	Napoli	Via Crisconio Luigi	71	A6	0o	02	05	9230262900
655	09s1b1	09s1b10d0203	Abitazione	Napoli	Via Crisconio Luigi	51	B1	0d	02	03	9230255695
656	09s1b2	09s1b2000tx1	Negozi	Napoli	Via Crisconio Luigi	51	B2		Te	01	9230240903
657	09s1b2	09s1b20e0t01	Abitazione	Napoli	Via Crisconio Luigi	51	B2	0e	Ri	01	9230276265
658	09s1b3	09s1b30g0101	Abitazione	Napoli	Via Crisconio Luigi	59	B3	0g	Ri	01	9230252923
659	09s1b3	09s1b30g0205	Abitazione	Napoli	Via Crisconio Luigi	59	B3	0g	02	05	9230256620
660	09s1b3	09s1b30h0t01	Abitazione	Napoli	Via Crisconio Luigi	59	B3	0h	Ri	01	9230254906
661	09s1b4	09s1b4000tx3	Negozi	Napoli	Via Crisconio Luigi	59	B4		Te	03	9230240904
662	09s1b4	09s1b40i0101	Abitazione	Napoli	Via Crisconio Luigi	59	B4	0i	Ri	01	9230279703
663	09s1b4	09s1b40i0102	Abitazione	Napoli	Via Crisconio Luigi	59	B4	0i	01	02	9230276724
664	09s1b4	09s1b40i0t01	Abitazione	Napoli	Via Crisconio Luigi	59	B4	0i	Ri	01	9230276091
665	09s1b5	09s1b50n0102	Abitazione	Napoli	Via Crisconio Luigi	71	B5	0n	01	02	9230269552
666	09s1c1	09s1c10c0102	Abitazione	Napoli	Via Crisconio Luigi	51/C1	C1	0c	01	02	9230255907
667	09s1c3	09s1c300lcx5	Negozi	Napoli	Via Crisconio Luigi	71/C3	C3		Te	05	9230240885
668	09s1e1	09s1e10a0101	Abitazione	Napoli	Via Crisconio Luigi	71/E1	E1	0a	01	01	9230277123
669	09s1e1	09s1e10a0102	Abitazione	Napoli	Via Crisconio Luigi	71/E1	E1	0a	01	02	9230276089
670	09s1e1	09s1e10a0208	Abitazione	Napoli	Via Crisconio Luigi	71/E1	E1	0a	02	08	9230281772
671	09s1e2	09s1e20b0101	Abitazione	Napoli	Via Crisconio Luigi	71	E2	0b	01	01	9230263005
672	09s1e2	09s1e20b0102	Abitazione	Napoli	Via Crisconio Luigi	71	E2	0b	01	02	9230256938
673	09s1e2	09s1e20b0104	Abitazione	Napoli	Via Crisconio Luigi	71	E2	0b	01	04	9230276146
674	09s1e2	09s1e20b0205	Abitazione	Napoli	Via Crisconio Luigi	71	E2	0b	02	05	9230279204
675	950133	950133013	Abitazione	Napoli	Via De Sivo Giacinto	78		0u	03	13	9230249301
676	09s2t1	09s2t1000t02	Negozi	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	110 Is.T1	T1		Te	02	9230222389
677	09s2t1	09s2t1000t03	Negozi	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	108 Is. T1	T1		Te	03	9230277242
678	950133	950133022	Abitazione	Napoli	Via De Sivo Giacinto	78		0u	05	22	9230285959
679	09s2t1	09s2t10d0102	Abitazione	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	110 Is.T1	T1	0d	01	02	9230257211
680	09s2t1	09s2t10d0204	Abitazione	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	110 Is.T1	T1	0d	02	04	9230228993
681	101302	101302000t01	Negozi	Napoli	Via Villa S.Giovanni	Is. 02	02		Te	01	9230280865
682	101302	1013020a0101	Abitazione	Napoli	Via Villa S.Giovanni	Is. 02	02	0a	01	01	9230269086
683	101302	1013020a0202	Abitazione	Napoli	Via Villa S.Giovanni	Is. 02	02	0a	02	02	9230275871
684	101303	101303000t02	Negozi	Napoli	Via Villa S.Giovanni	Is. 03	03		Te	02	9230272598



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
685	101303	101303000t03	Negozi	Napoli	Via Villa S.Giovanni	Is. 03	03		Te	03	9230272598
686	101303	1013030b0205	Abitazione	Napoli	Via Villa S.Giovanni	Is. 03	03	0b	02	05	9230285120
687	101304	101304000t04	Negozi	Napoli	Via Villa S.Giovanni	Is. 04	04		Te	04	9230280737
688	101304	101304000t05	Negozi	Napoli	Piazza Caponnetto	Is.04	04		Te	05	9230215618
689	101304	101304000t06	Negozi	Napoli	Via Taverna Del Ferro	Is. 04	04		Te	06	9230280738
690	101304	101304000t07	Negozi	Napoli	Via Taverna Del Ferro	Is. 04	04		Te	07	9230280736
691	101304	101304000t08	Negozi	Napoli	Via Taverna Del Ferro	Is. 04	04		Te	08	9230269905
692	101304	1013040b0104	Abitazione	Napoli	Via Villa S.Giovanni	Is. 04	04	0b	01	04	9230275752
693	101304	1013040b0t01	Abitazione	Napoli	Via Villa S.Giovanni	Is. 04	04	0b	Te	01	9230258894
694	101305	101305000t15	Locale	Napoli	Via Aprea Salvatore	15	05		Te	15	9230255927
695	101305	1013050a0t02	Abitazione	Napoli	Via Villa S.Giovanni	Is.05	05	0a	Te	02	9230269090
696	101305	1013050b0r01	Abitazione	Napoli	Via Villa S.Giovanni	Is.05	05	0b	Ri	01	9230277932
697	101305	1013050c0103	Abitazione	Napoli	Via Villa S.Giovanni	Is.05	05	0c	01	03	9230258162
698	101305	1013050c0204	Abitazione	Napoli	Via Villa S.Giovanni	Is.05	05	0c	02	04	9230258481
699	101305	1013050c0t02	Abitazione	Napoli	Via Villa S.Giovanni	Is.05	05	0c	Te	02	9230284796
700	101306	101306000t12	Abitazione	Napoli	Via Villa S.Giovanni	Is.06	06	0u	Te	12	
701	101306	101306000t13	Abitazione	Napoli	Via Villa S.Giovanni	Is.06	06	0u	Te	13	9230254587
702	101306	1013060a0102	Abitazione	Napoli	Via Villa S.Giovanni	Is.06	06	0a	02	02	
703	101307	101307000t11	Abitazione	Napoli	Via Villa S.Giovanni	Is.07	07		Te		9230242453
704	101502	1015020b0102	Abitazione	Napoli	Via Villa	Fabb. 02	02	0b	01	02	9230257872
705	101502	1015020b0203	Abitazione	Napoli	Via Villa	Fabb. 02	02	0b	02	03	9230262963
706	101503	1015030b0r01	Abitazione	Napoli	Via Villa	Fabb. 03	03	0b	Ri	01	9230283136
707	101504	1015040a0104	Abitazione	Napoli	Via Villa	Fabb. 04	04	0a	Ri	04	9230268126
708	101504	1015040a0r01	Abitazione	Napoli	Via Villa	Fabb. 04	04	0a	Ri	01	9230255988
709	101504	1015040b0102	Abitazione	Napoli	Via Villa	Fabb. 04	04	0b	01	02	9230262957
710	101504	1015040b0r01	Abitazione	Napoli	Via Villa	Fabb. 04	04	0b	Ri	01	9230271913
711	101505	1015050a0r01	Abitazione	Napoli	Via Villa	Settore B/05	05	0a	Ri	01	9230282400
712	101505	1015050b0101	Abitazione	Napoli	Via Villa	Settore B/05	05	0b	01	01	9230285960
713	101507	1015070a0102	Abitazione	Napoli	Via Villa	Settore B/07	07	0a	01	02	9230255708
714	101507	1015070a0204	Abitazione	Napoli	Via Villa	Settore B/07	07	0a	02	04	9230274328
715	101507	1015070a0205	Abitazione	Napoli	Via Villa	Settore B/07	07	0a	02	05	9230265140
716	101601	101601000t02	Negozi	Napoli	Via Villa	Is.01	01		Te	02	9230217369
717	101601	101601000t03	Negozi	Napoli	Via Villa	Is.01	01		Te	03	9230217368
718	101601	1016010a0103	Abitazione	Napoli	Via Villa	Is.01	01	0a	01	03	9230256257



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
719	101601	1016010a0r02	Abitazione	Napoli	Via Villa	Is.01	01	0a	Ri	02	9230263843
720	101601	1016010b0102	Abitazione	Napoli	Via Villa	Is.01	01	0b	01	02	9230282647
721	101602	1016020b0101	Abitazione	Napoli	Via Villa	Is. 02	02	0b	01	01	9230258821
722	101602	1016020b0102	Abitazione	Napoli	Via Villa	Is. 02	02	0b	01	02	9230250084
723	101602	1016020c0102	Abitazione	Napoli	Via Villa	Is. 02	02	0c	01	02	9230245204
724	101602	1016020d0101	Abitazione	Napoli	Via Villa	Is. 02	02	0d	01	01	9230284227
725	101602	1016020d0104	Abitazione	Napoli	Via Villa	Is. 02	02	0d	01	04	9230263257
726	101602	1016020d0105	Abitazione	Napoli	Via Villa	Is. 02	02	0d	01	05	9230252247
727	101602	1016020d0206	Abitazione	Napoli	Via Villa	Is. 02	02	0d	02	06	9230220892
728	101603	1016030a0r01	Abitazione	Napoli	Via Villa	Is. 03	03	0a	Ri	01	9230282367
729	101603	1016030a0r02	Abitazione	Napoli	Via Villa	Is. 03	03	0a	Ri	02	9230279503
730	101603	1016030b0101	Abitazione	Napoli	Via Villa	Is. 03	03	0b	01	01	9230282921
731	101603	1016030b0102	Abitazione	Napoli	Via Villa	Is. 03	03	0b	01	02	9230264873
732	101603	1016030d0101	Abitazione	Napoli	Via Villa	Is. 03	03	0d	01	01	9230263584
733	101603	1016030d0102	Abitazione	Napoli	Via Villa	Is. 03	03	0d	01	02	9230281896
734	101603	1016030d0104	Abitazione	Napoli	Via Villa	Is. 03	03	0d	01	04	9230256264
735	101603	1016030d0105	Abitazione	Napoli	Via Villa	Is. 03	03	0d	01	05	9230252902
736	101603	1016030d0206	Abitazione	Napoli	Via Villa	Is. 03	03	0d	02	06	9230283369
737	101604	101604000t01	Negozi	Napoli	Via Villa	Is. 04 Neg.30	04		Te	01	9230257020
738	101604	1016040a0103	Abitazione	Napoli	Via Villa	Is. 04	04	0a	01	03	9230263307
739	101604	1016040a0104	Abitazione	Napoli	Via Villa	Is. 04	04	0a	01	04	9230277653
740	101605	101605000t02	Negozi	Napoli	Via Villa	Is.05	05		Te	02	9230221853
741	101605	1016050a0r01	Abitazione	Napoli	Via Villa	Is.05	05	0a	Ri	01	9230256402
742	101605	1016050b0104	Abitazione	Napoli	Via Villa	Is.05	05	0b	01	04	9230256287
743	101605	1016050b0205	Abitazione	Napoli	Via Villa	Is.05	05	0b	02	05	9230282705
744	101605	1016050b0r01	Abitazione	Napoli	Via Villa	Is.05	05	0b	Ri	01	9230266505
745	101605	1016050b0r02	Abitazione	Napoli	Via Villa	Is.05	05	0b	Ri	02	9230258445
746	101701	1017010a0t03	Negozi	Napoli	Via Villa	Is. 01 Neg.17	01		Te	03	9230222357
747	101702	1017020a0101	Abitazione	Napoli	Via Villa	Is. 02	02	0a	01	01	9230257238
748	101702	1017020b0104	Abitazione	Napoli	Via Villa	Is. 02	02	0b	01	04	9230261299
749	101702	1017020b0t02	Abitazione	Napoli	Via Villa	Is. 02	02	0b	Te	02	9230257339
750	101703	1017030c0102	Abitazione	Napoli	Via Villa	Is. 03	03	0c	01	02.	9230253585
751	101703	1017030c0203	Abitazione	Napoli	Via Villa	Is. 03	03	0c	02	03	9230281244
752	101705	1017050a0101	Abitazione	Napoli	Via Villa	Is. 05	05	0a	01	01	9230257748



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
753	101705	1017050b0102	Abitazione	Napoli	Via Villa	Is. 05	05	0b	01	02	9230272115
754	101705	1017050b0103	Abitazione	Napoli	Via Villa	Is. 05	05	0b	01	03	9230283730
755	101706	1017060a0101	Abitazione	Napoli	Via Villa	Is. 06	06	0a	01	01	9230256134
756	101706	1017060b0101	Abitazione	Napoli	Via Villa	Is. 06	06	0b	01	01	9230274610
757	101706	1017060b0t03	Negozi	Napoli	Via Villa	Is. 06	06		Te	03	9230221893
758	101706	1017060d0101	Abitazione	Napoli	Via Villa	Is. 06	06	0d	01	01	9230261482
759	101706	1017060d0102	Abitazione	Napoli	Via Villa	Is. 06	06	0d	01	02	9230283354
760	101706	1017060d0203	Abitazione	Napoli	Via Villa	Is. 06	06	0d	02	03	9230256291
761	101706	1017060d0204	Abitazione	Napoli	Via Villa	Is. 06	06	0d	02	04	9230270491
762	101m09	101m09000t01	Negozi	Napoli	Corso S.Giovanni A Teduccio	70 Is.9	09	0a	Te	01	9230249171
763	101m09	101m090a0101	Abitazione	Napoli	Corso S.Giovanni A Teduccio	68 Is.9	09	0a	01	01	9230256033
764	101m09	101m090a0202	Abitazione	Napoli	Corso S.Giovanni A Teduccio	68 Is.9	09	0a	02	02	9230270354
765	101m09	101m090a0203	Abitazione	Napoli	Corso S.Giovanni A Teduccio	68 Is.9	09	0a	02	03	9230241465
766	101m11	101m11000t01	Negozi	Napoli	Corso S.Giovanni A Teduccio	44/46	11		Te	01	9230249172
767	101m11	101m110a0207	Abitazione	Napoli	Corso S.Giovanni A Teduccio	48 Is.11	11	0a	02	07	
768	101m11	101m110a0t01	Abitazione	Napoli	Corso S.Giovanni A Teduccio	48 Is.11	11	.	Ri	01	9230256354
769	101m11	101m110b0103	Abitazione	Napoli	Corso S.Giovanni A Teduccio	48 Is. 11	11	0b	01	03	9230283823
770	101m11	101m110b0308	Abitazione	Napoli	Corso S.Giovanni A Teduccio	48 Is.11	11	0b	03	08	9230282728
771	101m12	101m12000t01	Negozi	Napoli	Corso S.Giovanni A Teduccio	34/38 Is.12	12		Te	01	9230281049
772	101m12	101m120a0102	Abitazione	Napoli	Corso S.Giovanni A Teduccio	40 Is.12	12	0a	01	02	9230241477
773	101m12	101m120a0208	Abitazione	Napoli	Corso S.Giovanni A Teduccio	40 Is.12	12	0a	02	08	9230272213
774	102001	102001000t03	Negozi	Napoli	Via Ciccarelli Pasquale	01	01		Te	03	9230280745
775	102001	102001000t04	Negozi	Napoli	Via Ciccarelli Pasquale	01	01		Te	04	9230276589
776	102001	1020010u0105	Abitazione	Napoli	Via Ciccarelli Pasquale	01	01	0b	01	05	9230253953
777	102001	1020010u0r02	Abitazione	Napoli	Via Ciccarelli Pasquale	01	01	0c	Ri	02	9230224246
778	102001	1020010u0t01	Abitazione	Napoli	Via Ciccarelli Pasquale	01	01		Te	01	9230275643
779	102002	1020020u0107	Abitazione	Napoli	Via Ciccarelli Pasquale	02	02	0a	01	07	9230282737
780	102002	1020020u0109	Abitazione	Napoli	Via Ciccarelli Pasquale	02	02	0b	01	09	9230264524
781	102002	1020020u0111	Abitazione	Napoli	Via Ciccarelli Pasquale	02	02	0c	01	11	9230256384
782	102002	1020020u0112	Abitazione	Napoli	Via Ciccarelli Pasquale	02	02	0d	01	12	9230258063
783	102002	1020020u0117	Abitazione	Napoli	Via Ciccarelli Pasquale	02	02	0f	01	17	9230279388
784	102002	1020020u0214	Abitazione	Napoli	Via Ciccarelli Pasquale	02	02	0f	02	14	9230256203
785	102002	1020020u0t02	Abitazione	Napoli	Via Ciccarelli Pasquale	02	02		Te	02	9230267828



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
786	102002	1020020u0t03	Abitazione	Napoli	Via Ciccarelli Pasquale	02	02		Te	03	9230269034
787	102002	1020020u0t04	Abitazione	Napoli	Via Ciccarelli Pasquale	02	02		Te	04	9230257905
788	102003	1020030u0t05	Abitazione	Napoli	Via Ciccarelli Pasquale	Is.03	03	0u	01	05	9230280175
789	102004	102004000t10	Negozi	Napoli	Via Ciccarelli Pasquale	Is. 04	04		Te	10	9230224031
790	102004	1020040u0t04	Abitazione	Napoli	Via Ciccarelli Pasquale	Is. 04	04	0a	01	04	9230258593
791	102004	1020040u0t06	Abitazione	Napoli	Via Ciccarelli Pasquale	Is. 04	04	0a	01	06	9230273658
792	1021c6	1021c600lc08	Negozi	Napoli	Via Serino	Is.C6	C6		Te	08	9230221408
793	1021c6	1021c600lc09	Negozi	Napoli	Via Serino	Is.C6	C6		Te	09	9230254880
794	1021c6	1021c600lc10	Locale	Napoli	Via Serino	Is.C6	C6		Te	10	9230254880
795	1021c6	1021c60a0t01	Abitazione	Napoli	Via Serino	Is.C6	C6	0a	01	01	9230259138
796	1021c6	1021c60a0t02	Abitazione	Napoli	Via Serino	Is.C6	C6	0a	01	02	9230274298
797	1021c6	1021c60a0t05	Abitazione	Napoli	Via Serino	Is.C6	C6	0a	02	05	9230263375
798	1021c6	1021c60b0t06	Abitazione	Napoli	Via Serino	Is.C6	C6	0b	02	06	9230257832
799	1021c6	1021c60c0t04	Abitazione	Napoli	Via Serino	Is.C6	C6	0c	01	04	9230256231
800	1021c6	1021c60d0t05	Abitazione	Napoli	Via Serino	Is.C6	C6	0d	02	05	9230273676
801	1021c7	1021c70a0t02	Abitazione	Napoli	Via Serino	Is. C7	C7	0a	01	02	9230256279
802	1021c7	1021c70a0t04	Abitazione	Napoli	Via Serino	Is. C7	C7	0a	02	04	9230256313
803	1021c7	1021c70b0t02	Abitazione	Napoli	Via Serino	Is. C7	C7	0b	Ri	02	9230253678
804	1021c7	1021c70c0t01	Abitazione	Napoli	Via Serino	Is. C7	C7	0c	Te	01	9230254162
805	1021c7	1021c70d0t03	Abitazione	Napoli	Via Serino	Is. C7	C7	0d	01	03	9230282635
806	1021c7	1021c70d0t04	Abitazione	Napoli	Via Serino	Is. C7	C7	0d	01	04	9230263337
807	1021c7	1021c70d0t01	Abitazione	Napoli	Via Serino	Is. C7	C7	0d	Te	01	9230274260
808	1021c7	1021c70d0t02	Abitazione	Napoli	Via Serino	Is. C7	C7	0d	Te	02	9230263336
809	1021c8	1021c800lc02	Negozi	Napoli	Via Serino	Is.C8	C8		Te	02	9230277797
810	1021c8	1021c800lc06	Negozi	Napoli	Via Serino	Is.C8	C8		Te	06	9230244899
811	1021c8	1021c80a0t01	Abitazione	Napoli	Via Serino	Is.C8	C8	0a	01	01	9230263203
812	1021c8	1021c80a0t04	Abitazione	Napoli	Via Serino	Is.C8	C8	0a	02	04	9230282645
813	1021c8	1021c80a0t05	Abitazione	Napoli	Via Serino	Is.C8	C8	0a	02	05	9230273659
814	1021c8	1021c80a0t06	Abitazione	Napoli	Via Serino	Is.C8	C8	0a	02	06	9230263801
815	1021c8	1021c80b0t01	Abitazione	Napoli	Via Serino	Is.C8	C8	0b	Te	01	9230266742
816	1021c8	1021c80d0t01	Abitazione	Napoli	Via Serino	Is.C8	C8	0d	Te	01	9230269070
817	1021c8	1021c80e0t01	Abitazione	Napoli	Via Serino	Is.C8	C8	0e	01	01	9230252448
818	1021c8	1021c80e0t07	Abitazione	Napoli	Via Serino	Is.C8	C8	0e	02	07	9230285945



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
819	102209	102209000t21	Negozi	Napoli	Via Ciccarelli Pasquale	Is. 09	09		Te	21	9230271497
820	102209	1022090u0109	Abitazione	Napoli	Via Ciccarelli Pasquale	Is. 09	09	0u	01	09	9230263078
821	102209	1022090u0t01	Abitazione	Napoli	Via Ciccarelli Pasquale	Is. 09	09	0u	Te	01	9230258543
822	102211	102211000t16	Negozi	Napoli	Via Ciccarelli Pasquale	Is. 11	11		Te	16	9230280746
823	102212	1022120u0111	Abitazione	Napoli	Via Ciccarelli Pasquale	Is. 12	12	0u	01	11	9230261598
824	102212	102212du0t03	Abitazione	Napoli	Via Ciccarelli Pasquale	Is. 12	12		Te	03	9230265971
825	102212	102212du0t04	Abitazione	Napoli	Via Ciccarelli Pasquale	Is. 12	12		Ri	04	9230273675
826	102212	102212du0t08	Abitazione	Napoli	Via Ciccarelli Pasquale	Is. 12	12		Ri	08	9230275773
827	102213	102213000t12	Negozi	Napoli	Via Ciccarelli Pasquale	49	13		Te	12	9230267529
828	102213	1022130u0105	Abitazione	Napoli	Via Ciccarelli Pasquale	47	13	0u	01	05	9230259600
829	102701	1027010a0102	Abitazione	Napoli	Corso Sirena	Is. 01	01	0a	01	02	9230282735
830	102702	102702000t03	Negozi	Napoli	Corso Sirena	Is. 02	02		Te	03	9230222434
831	102702	1027020a0102	Abitazione	Napoli	Corso Sirena	Is. 02	02	0a	01	02	9230272403
832	102702	1027020b0102	Abitazione	Napoli	Corso Sirena	Is. 02	02	0b	01	02	9230258742
833	102702	1027020b0103	Abitazione	Napoli	Corso Sirena	Is. 02	02	0b	01	03	9230254036
834	102702	1027020b0r01	Abitazione	Napoli	Corso Sirena	Is. 02	02	0b	Ri	01	9230270323
835	102702	1027020c0102	Abitazione	Napoli	Corso Sirena	Is. 02	02	0c	01	02	9230282247
836	102702	1027020c0103	Abitazione	Napoli	Corso Sirena	Is. 02	02	0c	01	03	9230221914
837	102702	1027020c0r01	Abitazione	Napoli	Corso Sirena	Is. 02	02	0c	Ri	01	9230258045
838	102702	1027020d0103	Abitazione	Napoli	Corso Sirena	Is. 02	02	0d	01	03	9230261707
839	102703	102703000t04	Negozi	Napoli	Corso Sirena	Is. 03	03		Te	4	9230222376
840	102703	102703000t06	Negozi	Napoli	Corso Sirena	\Edif.03	03		Te	06	9230222446
841	102703	102703000t14	Negozi	Napoli	Corso Sirena	Is. 03	03		Te	14	9230276788
842	102703	102703000t15	Negozi	Napoli	Corso Sirena	Is. 03	03		Te	15	9230276790
843	102703	102703000t16	Negozi	Napoli	Corso Sirena	Is. 03	03		Te	16	9230276791
844	102703	1027030a0101	Abitazione	Napoli	Corso Sirena	Is. 03	03	0a	01	01	9230256210
845	102703	1027030b0102	Abitazione	Napoli	Corso Sirena	Is. 03	03	0b	01	02	9230270525
846	102703	1027030b0r01	Abitazione	Napoli	Corso Sirena	Is. 03	03	0b	Ri	01	9230256418
847	102703	1027030c0103	Abitazione	Napoli	Corso Sirena	Is. 03	03	0c	01	03	9230255025
848	102703	1027030c0r01	Abitazione	Napoli	Corso Sirena	Is. 03	03	0c	Ri	01	9230267583
849	102703	1027030e0r01	Abitazione	Napoli	Corso Sirena	Is. 03	03	0e	Ri	01	9230262897
850	102704	102704000t07	Negozi	Napoli	Corso Sirena	Is. 04	04		Te	07	9230215522
851	102704	1027040b0102	Abitazione	Napoli	Corso Sirena	Is. 04	04	0b	01	02	9230254785



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
852	102704	1027040b0r01	Abitazione	Napoli	Corso Sirena	Is. 04	04	0b	Ri	01	9230285468
853	102705	102705000t09	Negozio	Napoli	Corso Sirena	5	05		Te	09	9230276607
854	102705	102705000t10	Negozio	Napoli	Corso Sirena	5	05		Te	10	9230275902
855	102705	1027050a0203	Abitazione	Napoli	Corso Sirena	5	05	0a	02	03	9230265796
856	102705	1027050ala01	Abitazione	Napoli	Corso Sirena	5	5	0a	03		
857	102705	1027050c0102	Abitazione	Napoli	Corso Sirena	5	05	0c	01	02	9230262984
858	102706	102706000t12	Negozio	Napoli	Via Mastellone	Is. 06	06		Te	12	9230222973
859	102706	1027060c0r01	Abitazione	Napoli	Corso Sirena	Is. 06	06	0c	Ri	01	9230282756
860	102801	1028010b0t01	Abitazione	Napoli	Corso Sirena	\Edif.01	01		Te	01	9230282763
861	102801	1028010c0101	Abitazione	Napoli	Corso Sirena	\Edif.01	01	Ind	01	01	9230265762
862	102801	1028010d0101	Abitazione	Napoli	Corso Sirena	\Edif.01	01	0d	01	01	9230282656
863	102801	1028010d0102	Abitazione	Napoli	Corso Sirena	\Edif.01	01	0d	01	02	9230253907
864	102802	102802000t03	Negozio	Napoli	Via Serino	\Edif.02	02		Te	7	9230277476
865	102802	102802000t04	Negozio	Napoli	Via Serino	\Edif.02	02		Te	08	9230253092
866	102802	102802000t05	Negozio	Napoli	Via Serino	\Edif.02	02		Te		9230249227
867	102803	1028030b0101	Abitazione	Napoli	Corso Sirena	\Edif.03	03	0b	01	01	9230282588
868	102803	1028030c0101	Abitazione	Napoli	Corso Sirena	\Edif.03	03	0c	01	01	9230262958
869	102803	1028030h0r01	Abitazione	Napoli	Corso Sirena	Edif.03	03	0h	Ri	01	9230268608
870	102803	1028030m0101	Abitazione	Napoli	Corso Sirena	Edif.03	03	0m	01	01	9230277564
871	102804	102804000t02	Negozio	Napoli	Corso Sirena	4	04		Te	02	9230239550
872	102805	102805000t17	Negozio	Napoli	Via Minichino Domenico	Edif. 05	05		Te	17	9230248275
873	102805	102805000t18	Negozio	Napoli	Via Minichino Domenico	Edif. 05	05		Te	18	9230218307
874	102805	102805000t19	Negozio	Napoli	Corso Sirena	Edif. 05	05		Te	19	9230280897
875	102805	1028050a0206	Abitazione	Napoli	Corso Sirena	Edif. 05	05	0a	02	06	9230282639
876	102805	1028050b0102	Abitazione	Napoli	Corso Sirena	Edif. 05	05	0b	01	02	9230266310
877	102806	102806000t13	Negozio	Napoli	Via Minichino Domenico	\Edif.06	06		Te	13	9230226562
878	102806	102806000t14	Negozio	Napoli	Via Minichino Domenico	\Edif.06	06		Te	16-17	9230282016
879	102806	102806000t15	Negozio	Napoli	Via Minichino Domenico	\Edif.06	06		Te	14-15	9230282016
880	101102	101102000t01	Negozio	Napoli	Via Comunale Ottaviano	77 Is. 2	02		Te	01	9230276105
881	101102	101102000t02	Negozio	Napoli	Via Comunale Ottaviano	111 Is. 2	02		Te	02	9230239823
882	101102	101102000t03	Negozio	Napoli	Via Comunale Ottaviano	71 Is. 2	02		Te	03	9230270530
883	101102	1011020a0101	Abitazione	Napoli	Via Comunale Ottaviano	73 Is.2	02	0a	01	01	9230255905



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
884	101203	101203000t02	Negozi	Napoli	Via Comunale Ottaviano	43 Is.3	03		Te	02	9230259918
885	101203	101203000t03	Negozi	Napoli	Via Comunale Ottaviano	45	03		Te	03	9230259918
886	101203	101203000t04	Negozi	Napoli	Via Comunale Ottaviano	47 Is.3	03		Te	04	9230283530
887	101203	101203000t06	Negozi	Napoli	Via Comunale Ottaviano	47 Is.3	03		Te	06	9230255337
888	101203	1012030a0102	Abitazione	Napoli	Via Comunale Ottaviano	47 Is. 3	03	0a	01	02	9230239826
889	101203	1012030a0205	Abitazione	Napoli	Via Comunale Ottaviano	47 Is.3	03	0a	02	05	9230276107
890	101203	1012030a0206	Abitazione	Napoli	Via Comunale Ottaviano	47 Is.3	03	0a	02	06	9230253150
891	101203	1012030b0104	Abitazione	Napoli	Via Comunale Ottaviano	47 Is.3	03	0b	01	04	9230260818
892	101204	101204000t01	Negozi	Napoli	Via Comunale Ottaviano	37 Is.4	04		Te	01	9230254491
893	101204	101204000t02	Negozi	Napoli	Via Comunale Ottaviano	37 Is.4	04		Te	02	9230255319
894	101204	101204000t03	Negozi	Napoli	Via Comunale Ottaviano	37 Is.4	04		Te	03	9230249167
895	101204	1012040a0102	Abitazione	Napoli	Via Comunale Ottaviano	37 Is. 4	04	0a	01	02	9230276486
896	101204	1012040a0103	Abitazione	Napoli	Via Comunale Ottaviano	37 Is. 4	04	0a	01	03	9230263020
897	101204	1012040a0205	Abitazione	Napoli	Via Comunale Ottaviano	37 Is.4	04	0a	02	05	9230277811
898	101204	1012040a0207	Abitazione	Napoli	Via Comunale Ottaviano	37 Is.4	04	0a	02	07	9230278329
899	101305	101305000t02	Negozi	Napoli	Via Comunale Ottaviano	31 Is.5	05		Te	02	9230258410
900	101305	1013050a0102	Abitazione	Napoli	Via Comunale Ottaviano	31 Is. 5	05	0a	01	02	9230257974
901	101305	1013050a0103	Abitazione	Napoli	Via Comunale Ottaviano	31 Is. 5	05	0a	01	03	9230268609
902	101305	1013050a0205	Abitazione	Napoli	Via Comunale Ottaviano	31 Is. 5	05	0a	02	05	9230282636
903	101406	1014060a0102	Abitazione	Napoli	Via Comunale Ottaviano	23	06	0a	01	02	9230269602
904	101406	1014060a0203	Abitazione	Napoli	Via Comunale Ottaviano	23	06	0a	02	03	9230263523
905	101407	101407000t01	Negozi	Napoli	Via Comunale Ottaviano	19	07		Te	01	9230249166
906	101508	101508000t01	Negozi	Napoli	Corso S.Giovanni A Teduccio	72/74	08		Te		9230224443
907	101508	101508000t02	Negozi	Napoli	Via Comunale Ottaviano	1/3	08		Te	02	9230245076
908	101508	101508000t03	Negozi	Napoli	Via Comunale Ottaviano	5	08		Te	03	9230255878
909	101508	1015080a0101	Abitazione	Napoli	Corso S.Giovanni A Teduccio	76	08	0a	01	01	9230282643
910	130801	1308010a0305	Abitazione	Napoli	Via Leopardi Giacomo	2	01	0a	03	05	9230282458
911	130801	1308010a0407	Abitazione	Napoli	Via Leopardi Giacomo	2	01	0a	04	07	9230282553
912	130801	1308010a0408	Abitazione	Napoli	Via Leopardi Giacomo	2	01	0a	04	08	9230266004
913	130801	1308010a0612	Abitazione	Napoli	Via Leopardi Giacomo	2	01	0a	06	12	9230284869
914	130801	1308010b0102	Abitazione	Napoli	Via Leopardi Giacomo	2	01	0b	01	01	9230282627
915	130801	1308010b0611	Abitazione	Napoli	Via Leopardi Giacomo	2	01	0b	06	11	9230282777



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
916	130a01	130a01000t01	Abitazione	Napoli	Via Ventaglieri	Is. 01	01		Te	01	9230218602
917	130a01	130a010u0304	Abitazione	Napoli	Vicolo Sottomonte Ventaglieri	Is. 01	01	0u	03	04	9230257506
918	130a03	130a03000t01	Abitazione	Napoli	Salita Ventaglieri	32	03		Te	01	9230220183
919	130a03	130a030u0408	Abitazione	Napoli	Salita Ventaglieri	32	03	0u	04	08	9230273638
920	130f01	130f01000t02	Negozi	Napoli	Via Della Ginestra	32	01		Te	02	9230244114
921	130f01	130f01000t03	Negozi	Napoli	Via Della Ginestra	36	01		Te	03	9230276242
922	130f01	130f010a0102	Abitazione	Napoli	Via Della Ginestra	34	01	0a	01	02	9230254850
923	130f01	130f010b0102	Abitazione	Napoli	Via Della Ginestra	34	01	0b	01	02	9230252248
924	130f01	130f010b0305	Abitazione	Napoli	Via Della Ginestra	34	01	0b	03	05	9230271866
925	131001	13100100lc00	Negozi	Napoli	Via Leopardi Giacomo	53	01		Te	00	9230280954
926	131001	13100100lc01	Negozi	Napoli	Via Leopardi Giacomo	53	01		Te	01	9230264925
927	131001	13100100lc02	Negozi	Napoli	Via Leopardi Giacomo	53	01		Te	02	9230264361
928	131001	13100100lc04	Deposito- Magazzino	Napoli	Via Leopardi Giacomo	53	01		Te	04	9230280954
929	131001	13100100lc05	Locale	Napoli	Via Leopardi Giacomo	53	01		Te	05	9230280734
930	131001	131001010103	Abitazione	Napoli	Via Leopardi Giacomo	53	01	01	01	03	9230274643
931	131001	131001010106	Abitazione	Napoli	Via Leopardi Giacomo	53	01	01	01	06	9230258105
932	131001	131001010210	Abitazione	Napoli	Via Leopardi Giacomo	53	01	01	02	10	9230276328
933	131001	131001010416	Abitazione	Napoli	Via Leopardi Giacomo	53	01	01	04	16	9230258921
934	131001	131001010417	Abitazione	Napoli	Via Leopardi Giacomo	53	01	01	04	17	9230261443
935	131001	131001010418	Abitazione	Napoli	Via Leopardi Giacomo	53	01	01	04	18	9230256698
936	132101	13210100la02	Negozi	Napoli	Via Nuovo Tempio	29 - Is.1	01		Te	02.	9230244241
937	132101	13210100lc01	Negozi	Napoli	Via Nuovo Tempio	27 - Is.1	01		Te	01	9230244241
938	132101	13210100lc03	Negozi	Napoli	Via Nuovo Tempio	31 - Is.1	01		Te	03	9230279501
939	132101	132101010101	Abitazione	Napoli	Via Nuovo Tempio	27	01	01	01	01	9230263166
940	132101	132101010206	Abitazione	Napoli	Via Nuovo Tempio	27	01	01	02	06	9230285102
941	132101	132101010308	Abitazione	Napoli	Via Nuovo Tempio	27	01	01	03	08	9230273531
942	132201	1322010a0828	Abitazione	Napoli	Via Stadera	86 Is.01	01	0a	08	28	9230282753
943	132201	1322010alc01	Negozi	Napoli	Via Stadera	86 Is.01	01	A	Te	01	9230275991
944	132201	1322010alc02	Negozi	Napoli	Via Stadera	86 Is.01	01	A	Te	02	9230275992
945	132201	1322010alc03	Circolo-Associat.- Centro Cult.	Napoli	Via Stadera	86 Is.01	01	A	Te	03	9230220924
946	132201	1322010alc04	Circolo-Associat.- Centro Cult.	Napoli	Via Stadera	86 Is.01	01	A	Te	04	9230220924



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
947	132202	1322020a0102	Abitazione	Napoli	Via Stadera	86 Is.02	02	0a	01	02	9230272355
948	132202	1322020a0205	Abitazione	Napoli	Via Stadera	86 Is.02	02	0a	02	05	9230263145
949	132202	1322020a0622	Abitazione	Napoli	Via Stadera	86 Is.02	02	0a	06	22	9230278210
950	132202	1322020a0726	Abitazione	Napoli	Via Stadera	86 Is.02	02	0a	07	26	9230263382
951	132202	1322020a0828	Abitazione	Napoli	Via Stadera	86 Is.02	02	0a	08	28	9230282677
952	132202	1322020alc05	Negozi	Napoli	Via Stadera	86 Is.02	02		Te	05	9230280288
953	132202	1322020alc06	Negozi	Napoli	Via Stadera	86 Is.02	02		Te	06	9230213838
954	132202	1322020alc07	Deposito- Magazzino	Napoli	Via Stadera	86 Is.02	02		Te	07	9230276156
955	132203	1322030a0517	Abitazione	Napoli	Via Stadera	86 Is.03	03	0a	05	17	9230275879
956	132203	1322030a0622	Abitazione	Napoli	Via Stadera	86 Is.03	03	0a	06	22	9230276635
957	132203	1322030a0930	Abitazione	Napoli	Via Stadera	86 Is.03	03	0a	09	30	9230272676
958	132203	1322030alc09	Negozi	Napoli	Via Stadera	86 Is.03	03		Te	09	9230279553
959	132203	1322030alc10	Negozi	Napoli	Via Stadera	86 Is.03	03		Te	10	9230279553
960	132203	1322030alc11	Circolo-Associaz.- Centro Cult.	Napoli	Via Stadera	86 Is.03	03		Te	11	9230279553
961	134201	13420100pt01	Negozi	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	114-115	01		Te	01	9230276603
962	134201	13420100pt02	Negozi	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	110-111	01		Te	02	9230276766
963	134201	13420100pt03	Negozi	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	110-111	01		Te	03	9230276766
964	134201	13420100pt05	Negozi	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	107-108	01		Te	05	9230256027
965	134201	13420100pt06	Negozi	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	102-103-104	01		Te	06	9230265463
966	134201	13420100pt07	Negozi	Napoli	Vicolo Li Fornelle	Is.01	01		Te	07	9230217733
967	134201	13420100pt13	Negozi	Napoli	Traversa Marco Aurelio Severino	44/B	01		Te	13	9230265464
968	134201	13420100pt15	Negozi	Napoli	Traversa Marco Aurelio Severino	44/B	01		Te	15	9230276627
969	134201	1342010a0306	Abitazione	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	113	01	0a	03	06	9230259099
970	134201	1342010a0408	Abitazione	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	113	01	0a	04	08	9230266835
971	134201	1342010b0203	Abitazione	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	109	01	0b	02	03	9230243062
972	134201	1342010c0101	Abitazione	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	105	01	0c	01	01	9230262120
973	134201	1342010c0102	Abitazione	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	105	01	0c	01	02	9230272496



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
974	134201	1342010c0204	Abitazione	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	105	01	0c	02	04	9230271953
975	134201	1342010d0203	Abitazione	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	106	01	0d	02	03	9230257727
976	134201	1342010d0204	Abitazione	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	106	01	0d	02	04	9230272008
977	134201	1342010d0305	Abitazione	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	106	01	0d	03	05	9230266400
978	134201	1342010d0407	Abitazione	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	106	01	0d	04	07	9230275868
979	134201	1342010f0306	Abitazione	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	Is. 01	01	0f	03	06	9230269603
980	134201	1342010g0407	Abitazione	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	Is. 01	01	0g	04	07	9230263748
981	134201	1342010h0102	Abitazione	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	Is. 01	01	0h	01	02	9230263459
982	134201	1342010h0203	Abitazione	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	Is. 01	01	0h	02	03	9230285748
983	134202	13420200lc01	Negozi	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	43-44	02		Te	01	9230220644
984	134202	13420200lc02	Negozi	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	46-47	02		Te	02	9230220648
985	134202	13420200lc03	Negozi	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	49	02		Te	03	9230220649
986	134202	13420200lc04	Negozi	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	51	02		Te	04	9230220669
987	134202	13420200lc05	Negozi	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	52-53	02		Te	05	9230255575
988	134202	13420200lc06	Negozi	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	55-56	02		Te	06	9230254152
989	134202	13420200lc07	Negozi	Napoli	Via Arenaccia	251	01		Te	07	9230276796
990	134202	13420200lc08	Negozi	Napoli	Via Arenaccia	251/B	02		Te	08	9230281800
991	134202	13420200lc09	Negozi	Napoli	Via Arenaccia	251/C	02		Te	09	9230281800
992	134202	13420200lc10	Negozi	Napoli	Via Arenaccia	251/E-F	02		Te	10	9230216515
993	134202	13420200lc11	Negozi	Napoli	Via Arenaccia	253/A-B	02		Te	11	9230272176
994	134202	13420200lc12	Negozi	Napoli	Via Arenaccia	253/D-E	02		Te	12	9230252986
995	134202	13420200lc13	Negozi	Napoli	Via Arenaccia	253/D-E	02		Te	13	9230273716
996	134202	13420200lc14	Negozi	Napoli	Via Arenaccia	253/I-L	02		Te	14	9230220659
997	134202	13420200lc15	Negozi	Napoli	Via Arenaccia	253/M-N	02		Te	15	9230220977
998	134202	13420200lc16	Negozi	Napoli	Via Arenaccia	253/P-Q	02		Te	16	9230247570
999	134202	13420200lc18	Locale	Napoli	Via Arenaccia	253	02		Te		9230281800
1000	134202	13420200pt06	Deposito-Magazzino	Napoli	Via Arenaccia	253	02		Te		9230276795
1001	134202	1342020a0203	Abitazione	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	45	02	0a	02	03	9230284791
1002	134202	1342020a0204	Abitazione	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	45	02	0a	02	04	9230272050



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
1003	134202	1342020a0305	Abitazione	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	45	02	0a	03	05	9230256303
1004	134202	1342020c0306	Abitazione	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	54	02	0c	03	06	9230256551
1005	134202	1342020d0308	Abitazione	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	Ed.02	02	0d	03	08	9230252770
1006	134202	1342020e0101	Abitazione	Napoli	Via Arenaccia	253/A	02	0e	01	01	9230256479
1007	134202	1342020e0510	Abitazione	Napoli	Via Arenaccia	253/A	02	0e	05	10	9230281697
1008	134202	1342020f0203	Abitazione	Napoli	Via Arenaccia	251/D	02	0f	02	03	9230268222
1009	134202	1342020f0204	Abitazione	Napoli	Via Arenaccia	251/D	02	0f	02	04	9230263180
1010	134202	1342020f0510	Abitazione	Napoli	Via Arenaccia	251/D	02	0f	05	10	9230255911
1011	134202	1342020g0101	Abitazione	Napoli	Via Arenaccia	253/C	02	0g	01	01	9230262224
1012	134202	1342020g0407	Abitazione	Napoli	Via Arenaccia	253/C	02	0g	04	07	9230268026
1013	134202	1342020g0509	Abitazione	Napoli	Via Arenaccia	253/C	02	0g	05	09	9230277880
1014	134202	1342020i0203	Abitazione	Napoli	Via Arenaccia	253/O	02	0i	02	03	9230266908
1015	134202	1342020i0306	Abitazione	Napoli	Via Arenaccia	253/O	02	0i	03	06	9230282701
1016	134202	1342020i0407	Abitazione	Napoli	Via Arenaccia	253/O	02	0i	04	07	9230285054
1017	134202	1342020i0509	Abitazione	Napoli	Via Arenaccia	253/O	02	0i	05	09	9230270088
1018	134202	1342020i0101	Abitazione	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	48	02	0l	01	01	9230282730
1019	134202	1342020i0408	Abitazione	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	48	02	0l	04	08	9230282679
1020	134203	134203000t01	Negozi	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	96-97	03		Te	01	9230255529
1021	134203	134203000t03	Negozi	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	100	03		Te	03	9230253074
1022	134203	1342030b0202	Abitazione	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	Is.03	03	0b	02	02	9230252585
1023	134205	134205000tn1	Negozi	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	116	05		Te	N1	9230252544
1024	134205	134205000tn2	Negozi	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	117-118	05		Te	N2	9230256028
1025	134207	134207000tn4	Negozi	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	121/122	07		Te	N4	9230254558
1026	134207	134207000tn5	Negozi	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	123	07		Te	N5	9230274666
1027	134207	1342070c0102	Abitazione	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	124	07	0c	01	02	9230274302
1028	134209	1342090a0102	Abitazione	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	132	09	0a	01	02	9230254645
1029	134210	134210000t01	Negozi	Napoli	Via Zurlo Giuseppe	3-5	10		Te	01	9230236353
1030	134210	134210000t02	Negozi	Napoli	Via Zurlo Giuseppe	9	10		Te	02	9230281885
1031	134210	1342100a0101	Abitazione	Napoli	Via Zurlo Giuseppe	7	10	0a	01	01	9230260920
1032	134211	134211000t01	Negozi	Napoli	Via Arenaccia	259	11		Te	01	9230256012
1033	134211	134211000t02	Negozi	Napoli	Via Arenaccia	263	11		Te	02	9230280946
1034	134211	1342110a0305	Abitazione	Napoli	Via Arenaccia	261	11	0a	03	05	9230282669
1035	134213	134213000t07	Negozi	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	35		0a	Te	07	9230285827



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
1036	134213	134213000t08	Negozi	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	36-37			Te	08	9230255242
1037	134213	1342130a0102	Abitazione	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	35		0a	01	02	9230264840
1038	134215	134215000t01	Negozi	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	41-42	15		Te	01	9230277644
1039	134215	1342150a0303	Abitazione	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	40	15	0a	03	03	9230279404
1040	134215	1342150b0101	Abitazione	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	40	15	0b	01	01	9230256452
1041	134301	13430100la01	Negozi	Napoli	Via Guadagno Michele	114			Te	01	9230213941
1042	134301	13430100la02	Negozi	Napoli	Via Guadagno Michele	112			Te	02	9230213942
1043	134301	134301010t01	Abitazione	Napoli	Via Guadagno Michele	120			Te	1	9230254960
1044	134601	134601du0t01	Abitazione	Napoli	Via D'engenio Cesare	Is. 01	01		Te	01	9230257391
1045	134602	134602000t01	Negozi	Napoli	Vicolo Noce	24	02		01		9230274651
1046	134602	134602010202	Abitazione	Napoli	Vicolo Noce	24	02	01	03	02	9230253152
1047	134603	134603000001	Locale	Napoli	Via D'engenio Cesare	Ed.03	03		Te		9230247854
1048	134603	1346030a0100	Locale	Napoli	Vicolo Noce	20	03	0a	01		9230247855
1049	134603	1346030a0403	Abitazione	Napoli	Vicolo Noce	20	03	0a	04	03	9230252535
1050	134604	134604000t01	Negozi	Napoli	Via Concezione Montecalvario	44-45	04		Te	01	9230246289
1051	134604	134604000t02	Locale	Napoli	Vicolo I Concezione Montecalvario	1	04		Te		9230221082
1052	134604	134604010201	Abitazione	Napoli	Vicolo I Concezione Montecalvario	1	04	01	02	01	9230271431
1053	134604	134604010303	Abitazione	Napoli	Vicolo I Concezione Montecalvario	1	04	01	03	03	9230268008
1054	135201	1352010u0304	Abitazione	Napoli	Via Trinita' Degli Spagnoli	25	01	0u	03	04	9230261624
1055	135203	1352030u0t01	Circolo-Associat.- Centro Cult.	Napoli	Via Trinita' Degli Spagnoli	27		0u	Te	01	9230221084
1056	14420c	14420c000t01	Negozi	Napoli	Via S.Eframo Vecchio	5	0c		Te	01	9230227239
1057	14420c	14420c000t03	Negozi	Napoli	Via S.Eframo Vecchio	5	0c		Te	03	9230223201
1058	280101	280101010305	Abitazione	Crispano	Via Cannello	Ed. C	C	0c	03	05	9230279552
1059	280202	280202010514	Abitazione	Crispano	Via Cannello	Ed. 2	02	01	05	14	9230253696
1060	280203	280203010102	Abitazione	Crispano	Via Cannello	Ed. F	F	0a	01	02	9230282680
1061	280203	280203010408	Abitazione	Crispano	Via Cannello	Ed. F	F	01	04	08	9230224337
1062	280203	280203020101	Abitazione	Crispano	Via Cannello	Ed. F	F	02	01	01	9230253235
1063	280203	280203020102	Abitazione	Crispano	Via Cannello	Ed. F	F	02	01	02	9230254080
1064	280203	280203020203	Abitazione	Crispano	Via Cannello	Ed. F	F	02	02	03	9230266160



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
1065	280203	280203030408	Abitazione	Crispano	Via Canello	Ed. F	F	03	04	08	9230282340
1066	280301	2803010a0416	Abitazione	Volla	Via Ovidio	4	01	0a	04	16	9230253441
1067	280301	2803010b0103	Abitazione	Volla	Via Ovidio	4	01	0b	01	03	9230265645
1068	280301	2803010b0310	Abitazione	Volla	Via Ovidio	2	01	0b	03	10	9230256913
1069	280501	2805010a0102	Abitazione	Quarto	Via Pietri Dorando	4/01	01	0a	01	02	9230262257
1070	280501	2805010a0208	Abitazione	Quarto	Via Pietri Dorando	4/01	01	0a	02	08	9230276881
1071	280502	2805020b0103	Abitazione	Quarto	Via Pietri Dorando	4/02	02	0b	01	03	9230253186
1072	280502	2805020b0206	Abitazione	Quarto	Via Pietri Dorando	4/02	02	0b	02	6	9230285531
1073	280502	2805020b0310	Abitazione	Quarto	Via Pietri Dorando	4/02	02	0b	03	10	9230272379
1074	280502	2805020c0102	Abitazione	Quarto	Via Pietri Dorando	4/02	02	0c	01	02	9230253343
1075	280502	2805020c0208	Abitazione	Quarto	Via Pietri Dorando	4/02	02	0c	02	08	9230282561
1076	280601	2806010a0102	Abitazione	Volla	Via Colombo Cristoforo	14 Is.A1	01	0a	01	02	9230282707
1077	280602	2806020a0102	Abitazione	Volla	Via Colombo Cristoforo	18 Is.A2	02	0a	01	02	9230267532
1078	280701	2807010a0104	Abitazione	Quarto	Via Saverio Raffaele Mercadante	34	01	0a	01	04	9230283551
1079	280701	2807010a0207	Abitazione	Quarto	Via Saverio Raffaele Mercadante	34	01	0a	02	07	9230271911
1080	280701	2807010c0102	Abitazione	Quarto	Corso Italia	443/445	01	0c	01	02	9230256853
1081	280801	280801010103	Abitazione	Volla	Via Colombo Cristoforo	22 Is.B	01	01	01	03	9230265183
1082	280801	280801010206	Abitazione	Volla	Via Colombo Cristoforo	22 Is.B	01	01	02	06	9230248514
1083	280801	280801010207	Abitazione	Volla	Via Colombo Cristoforo	22 Is.B	01	01	02	07	9230277156
1084	280801	280801010311	Abitazione	Volla	Via Colombo Cristoforo	22 Is.B	01	01	03	11	9230268605
1085	280801	280801010416	Abitazione	Volla	Via Colombo Cristoforo	22 Is.B	01	01	04	16	9230263576
1086	280802	280802010103	Abitazione	Volla	Via Colombo Cristoforo	20 Is.A	02	01	01	03	9230272556
1087	280802	280802010208	Abitazione	Volla	Via Colombo Cristoforo	20 Is.A	02	01	02	08	9230278090
1088	280901	2809010a0101	Abitazione	Volla	Via Colombo Cristoforo	37 Is.B	01	0a	01	01	9230276406
1089	280901	2809010b0204	Abitazione	Volla	Via Colombo Cristoforo	39 Is.B	01	0b	02	04	9230264385
1090	280901	2809010b0309	Abitazione	Volla	Via Colombo Cristoforo	39 Is.B	01	0b	03	09	9230270026
1091	280902	2809020a0208	Abitazione	Volla	Via Colombo Cristoforo	31 Is.C	02	0a	02	08	9230245165
1092	280902	2809020a0309	Abitazione	Volla	Via Colombo Cristoforo	31 Is.C	02	0a	03	09	9230264764
1093	280902	2809020b0408	Abitazione	Volla	Via Colombo Cristoforo	33 Is.C	02	0b	04	08	9230268127
1094	280902	2809020c0101	Abitazione	Volla	Via Colombo Cristoforo	35 Is.C	02	0c	01	01	9230258540
1095	280902	2809020c0410	Abitazione	Volla	Via Colombo Cristoforo	35 Is.C	02	0c	04	10	9230257844
1096	281001	281001010409	Abitazione	Acerra	Corso Italia	243	01	0u	04	09	9230258840
1097	281201	2812010a0108	Abitazione	Somma	Via S.Sossio	8	01	0a	01	08	9230276164



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
				Vesuviana							
1098	281201	2812010a0313	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	8	01	0a	03	13	9230284262
1099	281201	2812010a0415	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	8	01	0a	04	15	9230276525
1100	281201	2812010a0416	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	8	01	0a	04	16	9230264892
1101	281201	2812010a0417	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	8	01	0a	04	17	9230276524
1102	281201	2812010a0419	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	8	01	0a	04	19	9230281796
1103	281201	2812010a0t01	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	8	01	0a	Te	01	9230248650
1104	281201	2812010a0t02	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	8	01	0a	Te	02	9230248643
1105	281201	2812010a0t03	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	8	01	0a	Ri	03	9230276523
1106	281201	2812010a0t05	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	8	01	0a	Te	05	9230267285
1107	281201	2812010b0105	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	8	01	0b	01	05	9230225012
1108	281201	2812010b0310	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	8	01	0b	03	10	9230276509
1109	281201	2812010b0416	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	8	01	0b	04	16	9230258304
1110	281201	2812010c0205	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	8	01	0c	02	05	9230264489
1111	281201	2812010c0409	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	8	01	0c	04	09	9230268743
1112	281201	2812010c0r01	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	8	01	0c	Ri	01	9230254559
1113	281201	2812010c0r02	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	8	01	0c	Ri	02	9230278056
1114	281201	2812010d0205	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	8	01	0d	02	05	9230275950
1115	281201	2812010d0307	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	8	01	0d	03	07	9230250926
1116	281201	2812010d0409	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	8	01	0d	04	09	9230282267
1117	281201	2812010d0410	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	8	01	0d	04	10	9230272895
1118	281201	2812010d0411	Abitazione	Somma	Via S.Sossio	8	01	0d	04	11	9230272915



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
				Vesuviana							
1119	281201	2812010d0412	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	8	01	0d	04	12	9230272616
1120	281201	2812010e0409	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	8	01	0e	04	09	9230257836
1121	281201	2812010e0412	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	8	01	0e	04	12	9230235483
1122	281201	2812010e0r01	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	8	01	0e	Ri	01	9230270427
1123	281201	2812010e0r02	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	8	01	0e	Ri	02	9230275714
1124	281301	281301010107	Abitazione	Volla	Viale Mazzei	8	01	01	01	07	9230279569
1125	281301	281301010r03	Abitazione	Volla	Viale Mazzei	8	01	01	Ri	03	9230271585
1126	281401	281401000002	Abitazione	Sant'anastasia	Via Gandhi	23 Is. 1	01	01	Te		
1127	281401	281401000003	Abitazione	Sant'anastasia	Via Gandhi	23 Is. 1	01	01	Te		
1128	281401	281401010204	Abitazione	Sant'anastasia	Via Gandhi	23 Is. 1		01	02	4	9230271928
1129	281502	2815020a0208	Abitazione	Sant'anastasia	Via Gandhi	23 Is. 2		0a	02	8	9230265224
1130	281502	2815020b0106	Abitazione	Sant'anastasia	Via Gandhi	23 Is. 2		0b	01	6	9230269806
1131	281502	2815020b0312	Abitazione	Sant'anastasia	Via Gandhi	23 Is. 2		0b	03	12	9230282584
1132	281502	2815020b0r02	Abitazione	Sant'anastasia	Via Gandhi	23 Is. 2		0b	Ri	2	9230265545
1133	281701	281701010308	Abitazione	Quarto	Corso Italia	403	01	01	03	08	9230253232
1134	281801	281801010108	Abitazione	Quarto	Via Dante Alighieri	2/1801-Ed. A	01	01	01	08	9230282740
1135	281801	281801010t02	Abitazione	Quarto	Via Dante Alighieri	2/1801	01	01	Ri	02	9230264823
1136	281901	281901010102	Abitazione	Quarto	Via Viticella	28	01	01	Ri	02	9230258558
1137	281901	281901010306	Abitazione	Quarto	Via Viticella	28	01	01	02	06	9230267223
1138	282101	2821010a0105	Abitazione	Quarto	Via Consolare Campana	1	01	0a	01	05	9230279568
1139	282101	2821010a0108	Abitazione	Quarto	Via Consolare Campana	1	01	0a	01	08	9230282492
1140	282101	2821010a0t04	Abitazione	Quarto	Via Consolare Campana	1	01	0a	Te	04	9230284489
1141	282101	2821010b0104	Abitazione	Quarto	Via Consolare Campana	1	01	0b	01	04	9230272796
1142	282101	2821010b0t02	Abitazione	Quarto	Via Consolare Campana	1	01	0b	Te	02	9230282778
1143	282201	2822010b0205	Abitazione	Quarto	Via Segatano	20	01	0b	02	05	9230253287
1144	282401	2824010b0103	Abitazione	Quarto	Via Picasso Pablo	54	01	0b	01	03	9003362
1145	282501	2825010a0104	Abitazione	Quarto	Via Dante Alighieri	2-Ed.B	01	0a	01	04	9230272032
1146	282501	2825010a0207	Abitazione	Quarto	Via Dante Alighieri	2-Ed.B	01	0a	02	07	9230269413
1147	282501	2825010c0104	Abitazione	Quarto	Via Dante Alighieri	2 -Ed.B	01	0c	01	04	9230265500
1148	282501	2825010d0102	Abitazione	Quarto	Via Dante Alighieri	2 -Ed.B	01	0d	01	02	9230249931



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
1149	282501	2825010d0206	Abitazione	Quarto	Via Dante Alighieri	2 -Ed.B	01	0d	02	06	9230281044
1150	282701	2827010a0106	Abitazione	Crispano	Via Della Repubblica	Ed. 1	01	0a	01	06	9230276302
1151	282701	2827010a0107	Abitazione	Crispano	Via Della Repubblica	Ed. 1	01	0a	01	07	9230262898
1152	282701	2827010a0209	Abitazione	Crispano	Via Della Repubblica	Ed. 1	01	0a	02	09	9230268610
1153	282701	2827010a0212	Abitazione	Crispano	Via Della Repubblica	Ed. 1	01	0a	02	12	9230263423
1154	282701	2827010a0420	Abitazione	Crispano	Via Della Repubblica	Ed. 1	01	0a	04	20	9230274613
1155	282701	2827010a0r01	Abitazione	Crispano	Via Della Repubblica	Ed. 1	01	0a	Ri	01	9230276709
1156	282701	2827010a0r03	Abitazione	Crispano	Via Della Repubblica	Ed. 1	01	0a	Ri	03	9230225646
1157	282701	2827010a0r04	Abitazione	Crispano	Via Della Repubblica	Ed. 1	01	0a	Ri	04	9230274191
1158	282701	2827010b0106	Abitazione	Crispano	Via Della Repubblica	Ed. 1	01	0b	01	06	9230226420
1159	282701	2827010b0208	Abitazione	Crispano	Via Della Repubblica	Ed. 1	01	0b	02	08	9230263425
1160	282701	2827010b0311	Abitazione	Crispano	Via Della Repubblica	Ed. 1	01	0b	03	11	9230276110
1161	282701	2827010b0312	Abitazione	Crispano	Via Della Repubblica	Ed. 1	01	0b	03	12	9230266207
1162	282701	2827010c0104	Abitazione	Crispano	Via Della Repubblica	Ed. 1	01	0c	01	04	9230262924
1163	282701	2827010c0r03	Abitazione	Crispano	Via Della Repubblica	Ed. 1	01	0c	Ri	03	9230267083
1164	282801	2828010a0106	Abitazione	Brusciano	Via Raffaele Viviani	8	01	0a	01	06	9230223013
1165	282801	2828010a0107	Abitazione	Brusciano	Via Raffaele Viviani	8	01	0a	01	07	9230268007
1166	282801	2828010a0109	Abitazione	Brusciano	Via Raffaele Viviani	8	01	0a	01	09	9230265840
1167	282801	2828010a0215	Abitazione	Brusciano	Via Raffaele Viviani	8	01	0a	02	15	9230283042
1168	282801	2828010b0104	Abitazione	Brusciano	Via Raffaele Viviani	6	01	0b	01	04	9230274667
1169	282801	2828010b0r01	Abitazione	Brusciano	Via Raffaele Viviani	8	01	0b	Ri	01	9230278598
1170	282901	2829010a0104	Abitazione	Torre Annunziata	Via Sambuco	22	01	0a	01	04	10025322
1171	282901	2829010a0209	Abitazione	Torre Annunziata	Via Sambuco	22	01	0a	02	09	
1172	282901	2829010a0t02	Abitazione	Torre Annunziata	Via Sambuco	22	01	0a	Te	02	10025382
1173	282901	2829010a0t03	Abitazione	Torre Annunziata	Via Sambuco	22	01	0a	Te	03	
1174	283001	2830010a0309	Abitazione	Casalnuovo Di Na.	Via Roma	110	01	0b	03	09	9230256966
1175	283101	2831010a0104	Abitazione	Volla	Via Marco Polo	5		A	01	4	9230270349
1176	283101	2831010a0207	Abitazione	Volla	Via Marco Polo	5		A	02	7	9230256923
1177	283101	2831010a0315	Abitazione	Volla	Via Marco Polo	5		A	03	15	9230283548
1178	283101	2831010b0207	Abitazione	Volla	Via Marco Polo	5		B	02	7	9230267286
1179	283202	2832020a0104	Abitazione	Casalnuovo Di Na.	Via Santa Rita	13	02	0a	01	04	9230272197



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
1180	283202	2832020a0r02	Abitazione	Casalnuovo Di Na.	Via Santa Rita	13	02	0a	Ri	02	9230263061
1181	283203	2832030a0101	Abitazione	Casalnuovo Di Na.	Via Santa Rita	13	03	0u	01	01	9230253451
1182	283203	2832030a0204	Abitazione	Casalnuovo Di Na.	Via Santa Rita	13	03	0u	02	04	9230263141
1183	283301	283301010106	Abitazione	Casalnuovo Di Na.	Via Castelgandolfo	11	01	01	01	06	9230263295
1184	283301	283301010108	Abitazione	Casalnuovo Di Na.	Via Castelgandolfo	11	01	01	01	08	9230284486
1185	283301	283301010209	Abitazione	Casalnuovo Di Na.	Via Castelgandolfo	11	01	01	02	09	9230251251
1186	283401	2834010a0102	Abitazione	Giugliano In C.	Via Epitaffio	20/01	01	0a	01	02	9230278093
1187	283401	2834010b0309	Abitazione	Giugliano In C.	Via Epitaffio	20/01	01	0b	03	09	9230245255
1188	283401	2834010b0310	Abitazione	Giugliano In C.	Via Epitaffio	20/01	01	0b	03	10	9230258273
1189	283401	2834010b0311	Abitazione	Giugliano In C.	Via Epitaffio	20/01	01	0b	03	11	9230262419
1190	283402	2834020d0101	Abitazione	Giugliano In C.	Via Epitaffio	20/02	02	0d	01	01	9230281719
1191	283402	2834020d0102	Abitazione	Giugliano In C.	Via Epitaffio	20/02	02	0d	01	02	9230263207
1192	283402	2834020d0204	Abitazione	Giugliano In C.	Via Epitaffio	20/02	02	0d	02	04	9230282396
1193	283402	2834020e0204	Abitazione	Giugliano In C.	Via Epitaffio	20/02	02	0e	02	04	9230253449
1194	283402	2834020e0206	Abitazione	Giugliano In C.	Via Epitaffio	20/02	02	0e	02	06	9230253228
1195	283402	2834020e0308	Abitazione	Giugliano In C.	Via Epitaffio	20/02	02	0e	03	08	9230256875
1196	283402	2834020f0102	Abitazione	Giugliano In C.	Via Epitaffio	20/02	02	0f	01	02	9230255932
1197	283402	2834020f0204	Abitazione	Giugliano In C.	Via Epitaffio	20/02	02	0f	02	04	9230256964
1198	283402	2834020f0307	Abitazione	Giugliano In C.	Via Epitaffio	20/02	02	0f	03	07	9230264129
1199	283402	2834020g0101	Abitazione	Giugliano In C.	Via Epitaffio	20/02	02	0g	01	01	9230257855
1200	283403	2834030c0102	Abitazione	Giugliano In C.	Via E. A. Mario	4		0c	01	02	9230254629
1201	283403	2834030c0206	Abitazione	Giugliano In C.	Via E. A. Mario	4		0c	02	06	9230264900



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
				C.							
1202	283403	2834030c0312	Abitazione	Giugliano In C.	Via E. A. Mario	4		0c	03	12	9230282644
1203	283404	2834040e0102	Abitazione	Giugliano In C.	Via E. A. Mario	2	04	0e	01	02	9230246541
1204	283404	2834040e0204	Abitazione	Giugliano In C.	Via E. A. Mario	2	04	0e	02	04	9230253021
1205	283501	2835010a0101	Abitazione	Giugliano In C.	Via La Madonnella	56		A	01	1	9230256952
1206	283501	2835010a0204	Abitazione	Giugliano In C.	Via La Madonnella	56		A	02	4	9230248729
1207	283501	2835010b0103	Abitazione	Giugliano In C.	Via La Madonnella	56		B	01	3	9230266272
1208	283501	2835010c0203	Abitazione	Giugliano In C.	Via La Madonnella	56		C	02	3	9230248118
1209	283501	2835010e0204	Abitazione	Giugliano In C.	Via La Madonnella	56		E	02	4	9230283034
1210	283501	2835010h0204	Abitazione	Giugliano In C.	Via La Madonnella	56		H	02	4	9230265425
1211	283601	2836010a0207	Abitazione	Giugliano In C.	Via Per Barracano	5 1^Trav Dx		0a	02	7	9230266968
1212	283601	2836010a0212	Abitazione	Giugliano In C.	Via Per Barracano	5 1^Trav Dx		0a	02	12	9230256622
1213	283601	2836010a0313	Abitazione	Giugliano In C.	Via Per Barracano	5 1^Trav Dx		0a	03	13	9230266226
1214	283601	2836010a0314	Abitazione	Giugliano In C.	Via Per Barracano	5 1^Trav Dx		0a	03	14	9230279690
1215	283601	2836010a0318	Abitazione	Giugliano In C.	Via Per Barracano	5 1^Trav Dx		0a	03	18	9230283719
1216	283601	2836010b0211	Abitazione	Giugliano In C.	Via Per Barracano	5 1^Tra.Dx		0b	02	11	9230271147
1217	283601	2836010b0317	Abitazione	Giugliano In C.	Via Per Barracano	5 1^Trav. Dx		0b	03	17	1041732
1218	283601	2836010b0318	Abitazione	Giugliano In C.	Via Per Barracano	5 1^Trav Dx		0b	03	18	9230258309
1219	283601	2836010c0102	Abitazione	Giugliano In C.	Via Per Barracano	5 1^Trav. Dx		0c	01	2	9230255839
1220	283601	2836010c0103	Abitazione	Giugliano In C.	Via Per Barracano	5 1^Trav. Dx		0c	01	3	9230266392
1221	283601	2836010c0105	Abitazione	Giugliano In C.	Via Per Barracano	5 1^Trav.Dx		0c	01	5	9230282764
1222	283601	2836010c0207	Abitazione	Giugliano In C.	Via Per Barracano	5 1^Trav Dx		0c	02	7	9230271952



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
1223	283601	2836010e0103	Abitazione	Giugliano In C.	Via Per Barracano	5 1^Trav Dx		0e	01	3	9230270322
1224	283601	2836010e0208	Abitazione	Giugliano In C.	Via Per Barracano	5 1^Trav.Dx		0e	02	8	9230222211
1225	283601	2836010e0315	Abitazione	Giugliano In C.	Via Per Barracano	5 1^Trav Dx		0e	03	15	9230274305
1226	283602	2836020d0103	Abitazione	Giugliano In C.	Via Per Barracano	3 1 Trav Dx	02	0d	01	03	9230220559
1227	283602	2836020d0208	Abitazione	Giugliano In C.	Via Per Barracano	3 1 Trav Dx	02	0d	02	08	9230245005
1228	283602	2836020d0210	Abitazione	Giugliano In C.	Via Per Barracano	3 1 Trav Dx	02	0d	02	10	9230273663
1229	283602	2836020d0317	Abitazione	Giugliano In C.	Via Per Barracano	3 1 Trav Dx	02	0d	03	17	9230272122
1230	283602	2836020d0318	Abitazione	Giugliano In C.	Via Per Barracano	3 1 Trav Dx	02	0d	03	18	9230272142
1231	283602	2836020f0101	Abitazione	Giugliano In C.	Via Per Barracano	3 1 Trav Dx	02	0f	01	01	9230275580
1232	283602	2836020f0102	Abitazione	Giugliano In C.	Via Per Barracano	3 1 Trav Dx	02	0f	01	02	9230264164
1233	283602	2836020f0105	Abitazione	Giugliano In C.	Via Per Barracano	3 1 Trav Dx	02	0f	01	05	9230263101
1234	283602	2836020f0207	Abitazione	Giugliano In C.	Via Per Barracano	3 1 Trav Dx	02	0f	02	07	9230253450
1235	283602	2836020f0209	Abitazione	Giugliano In C.	Via Per Barracano	3 1 Trav Dx	02	0f	02	09	9230271197
1236	283602	2836020f0210	Abitazione	Giugliano In C.	Via Per Barracano	3 1 Trav Dx	02	0f	02	10	9230254950
1237	283602	2836020g0211	Abitazione	Giugliano In C.	Via Per Barracano	3 1 Trav Dx	02	0g	02	11	9230278494
1238	283602	2836020h0101	Abitazione	Giugliano In C.	Via Per Barracano	3 1 Trav Dx	02	0h	01	01	9230263400
1239	283602	2836020h0103	Abitazione	Giugliano In C.	Via Per Barracano	3 1 Trav Dx	02	0h	01	03	9230271888
1240	283603	2836030i0103	Abitazione	Giugliano In C.	Via Per Barracano	1 1 Trav Dx	03	0i	01	03	9230270465
1241	283603	2836030i0104	Abitazione	Giugliano In C.	Via Per Barracano	1 1 Trav Dx	03	0i	01	04	9230271849
1242	283603	2836030i0208	Abitazione	Giugliano In C.	Via Per Barracano	1 1 Trav Dx	03	0i	02	08	9230275770
1243	283603	2836030i0209	Abitazione	Giugliano In C.	Via Per Barracano	1 1 Trav Dx	03	0i	02	09	9230263723
1244	283603	2836030i0314	Abitazione	Giugliano In	Via Per Barracano	1 1 Trav Dx	03	0i	03	14	9230277981



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
				C.							
1245	283603	2836030i0315	Abitazione	Giugliano In C.	Via Per Barracano	1 1 Trav Dx	03	0i	03	15	9230282700
1246	283603	2836030i0316	Abitazione	Giugliano In C.	Via Per Barracano	3 1 Trav Dx	03	0i	03	16	9230253444
1247	283603	2836030i0101	Abitazione	Giugliano In C.	Via Per Barracano	1 1 Trav Dx	03	0l	01	01	9230263573
1248	283603	2836030i0314	Abitazione	Giugliano In C.	Via Per Barracano	1 Trav Dx	03	0l	03	14	9230272995
1249	283603	2836030m0206	Abitazione	Giugliano In C.	Via Per Barracano	1 1 Trav Dx	03	0m	02	06	9230280300
1250	283603	2836030m0209	Abitazione	Giugliano In C.	Via Per Barracano	1 1 Trav Dx	03	0m	02	09	9230284325
1251	283603	2836030m0313	Abitazione	Giugliano In C.	Via Per Barracano	1 1 Trav Dx	03	0m	03	13	9230263451
1252	283603	2836030m0314	Abitazione	Giugliano In C.	Via Per Barracano	1 1 Trav Dx	03	0m	03	14	9230257162
1253	283603	2836030n0102	Abitazione	Giugliano In C.	Via Per Barracano	1 1 Trav Dx	03	0n	01	02	9230270631
1254	283603	2836030n0104	Abitazione	Giugliano In C.	Via Per Barracano	1 1 Trav Dx	03	0n	01	04	9230258342
1255	283603	2836030n0208	Abitazione	Giugliano In C.	Via Per Barracano	1 1 Trav Dx	03	0n	02	08	9230278007
1256	283603	2836030n0209	Abitazione	Giugliano In C.	Via Per Barracano	1 1 Trav Dx	03	0n	02	09	9230285738
1257	283603	2836030n0211	Abitazione	Giugliano In C.	Via Per Barracano	1 1 Trav Dx	03	0n	02	11	9230255942
1258	283603	2836030n0212	Abitazione	Giugliano In C.	Via Per Barracano	1 1 Trav Dx	03	0n	02	12	9230278003
1259	283603	2836030n0315	Abitazione	Giugliano In C.	Via Per Barracano	1 1 Trav Dx	03	0n	03	15	9230271407
1260	283603	2836030n0316	Abitazione	Giugliano In C.	Via Per Barracano	1 1 Trav Dx	03	0n	03	16	9230265973
1261	283701	2837010e0102	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0e	01	02	9230258816
1262	283701	2837010e0103	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0e	01	03	9230246546
1263	283701	2837010e0205	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0e	02	05	9230264741
1264	283701	2837010e0207	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0e	02	07	9230218224
1265	283701	2837010e0311	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0e	03	11	9230271890



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
1266	283701	2837010e0312	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0e	03	12	9230258352
1267	283701	2837010e0413	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0e	04	13	9230249793
1268	283701	2837010e0415	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0e	04	15	9230283249
1269	283701	2837010e0416	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0e	04	16	9230261140
1270	283701	2837010f0103	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0f	01	03	9230270028
1271	283701	2837010f0204	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0f	02	04	9230269542
1272	283701	2837010f0205	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0f	02	05	9230275947
1273	283701	2837010f0206	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0f	02	06	9230281696
1274	283701	2837010f0308	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0f	03	08	9230265008
1275	283701	2837010f0309	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0f	03	09	9230258263
1276	283701	2837010f0410	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0f	04	10	9230253695
1277	283701	2837010g0102	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0g	01	02	9230283205
1278	283701	2837010g0205	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0g	02	05	9230224499
1279	283701	2837010g0411	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0g	04	11	9230283253
1280	283701	2837010h0102	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0h	01	02	9230270207
1281	283701	2837010h0207	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0h	02	07	9230218142
1282	283701	2837010h0311	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0h	03	11	9230279345
1283	283701	2837010h0413	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0h	04	13	9230259739
1284	283701	2837010i0103	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0i	01	03	9230275579
1285	283701	2837010i0207	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0i	02	07	9230252584
1286	283701	2837010i0208	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0i	02	08	9230283024
1287	283701	2837010i0309	Abitazione	Somma	Via S.Sossio	10	01	0i	03	09	9230253109



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
				Vesuviana							
1288	283701	2837010i0311	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0i	03	11	9230249929
1289	283701	2837010i0413	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0i	04	13	9230278096
1290	283701	2837010i0415	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0i	04	15	9230253222
1291	283701	2837010i0101	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0l	01	01	9230271955
1292	283701	2837010i0102	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0l	01	02	9230263799
1293	283701	2837010i0103	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0l	01	03	9230254398
1294	283701	2837010i0207	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0l	02	07	9230277127
1295	283701	2837010i0310	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0l	03	10	9230270032
1296	283701	2837010i0311	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0l	03	11	9230209847
1297	283701	2837010i0312	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0l	03	12	9230257750
1298	283701	2837010i0415	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0l	04	15	9230275838
1299	283701	2837010m0103	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0m	01	03	9230257056
1300	283701	2837010m0206	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0m	02	06	9230258808
1301	283701	2837010m0207	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0m	02	07	9230279729
1302	283701	2837010m0208	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0m	02	08	9230257901
1303	283701	2837010m0209	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0m	02	09	9230265722
1304	283701	2837010m0210	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0m	02	10	9230279354
1305	283701	2837010m0416	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0m	04	16	9230257306
1306	283701	2837010m0418	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0m	04	18	9230269722
1307	283701	2837010m0419	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0m	04	19	9230272940
1308	283701	2837010m0420	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0m	04	20	9230257903



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
1309	283701	2837010n0101	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0n	01	01	9230253429
1310	283701	2837010n0206	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0n	02	06	9230252995
1311	283701	2837010n0207	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0n	02	07	9230274235
1312	283701	2837010n0208	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10	01	0n	02	08	9230280477
1313	28382a	28382a0a0101	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2a	2a	0a	01	01	9230275942
1314	28382a	28382a0a0103	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2a	2a	0a	01	03	9230257603
1315	28382a	28382a0a0104	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2a	2a	0a	01	04	9230253447
1316	28382a	28382a0a0105	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2a	2a	0a	01	05	9230257703
1317	28382a	28382a0a0206	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2a	2a	0a	02	06	9230254110
1318	28382a	28382a0a0207	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2a	2a	0a	02	07	9230279382
1319	28382a	28382a0a0209	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2a	2a	0a	02	09	9230276223
1320	28382a	28382a0a0311	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2a	2a	0a	03	11	9230283503
1321	28382a	28382a0a0313	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2a	2a	0a	03	13	9230268992
1322	28382a	28382a0a0314	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2a	2a	0a	03	14	9230228966
1323	28382a	28382a0a0315	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2a	2a	0a	03	15	9230258442
1324	28382a	28382a0a0416	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2a	2a	0a	04	16	9230283489
1325	28382a	28382a0a0417	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2a	2a	0a	04	17	9230221309
1326	28382a	28382a0a0419	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2a	2a	0a	04	19	9230272420
1327	28382a	28382a0a0420	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2a	2a	0a	04	20	9230281897
1328	28382a	28382a0b0102	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2a	2a	0b	01	02	9230249026
1329	28382a	28382a0b0103	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2a	2a	0b	01	03	9230228556
1330	28382a	28382a0b0104	Abitazione	Somma	Via S.Sossio	10/2a	2a	0b	01	04	9230273670



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
				Vesuviana							
1331	28382a	28382a0b0205	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2a	2a	0b	02	05	9230268702
1332	28382a	28382a0b0206	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2a	2a	0b	02	06	9230257841
1333	28382a	28382a0b0207	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2a	2a	0b	02	07	9230275966
1334	28382a	28382a0b0208	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2a	2a	0b	02	08	9230275943
1335	28382a	28382a0b0311	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2a	2a	0b	03	11	9230285906
1336	28382a	28382a0b0312	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2a	2a	0b	03	12	9230278942
1337	28382a	28382a0b0415	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2a	2a	0b	04	15	9230283508
1338	28382a	28382a0b0416	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2a	2a	0b	04	16	9230266706
1339	28382a	28382a0c0101	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2a	2a	0c	01	01	9230282269
1340	28382a	28382a0c0104	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2a	2a	0c	01	04	9230281733
1341	28382a	28382a0c0206	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2a	2a	0c	02	06	9230285914
1342	28382a	28382a0c0207	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2a	2a	0c	02	07	9230225011
1343	28382a	28382a0c0208	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2a	2a	0c	02	08	9230280289
1344	28382a	28382a0c0311	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2a	2a	0c	03	11	9230283519
1345	28382a	28382a0d0101	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2a	2a	0d	01	01	9230274299
1346	28382a	28382a0d0204	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2a	2a	0d	02	04	9230253403
1347	28382a	28382a0d0205	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2a	2a	0d	02	05	9230276640
1348	28382a	28382a0d0308	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2a	2a	0d	03	08	9230265051
1349	28382b	28382b0r0101	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2b	2b	0r	01	01	9230254242
1350	28382b	28382b0r0102	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2b	2b	0r	01	02	9230263861
1351	28382b	28382b0r0104	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2b	2b	0r	01	04	9230210728



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
1352	28382b	28382b0r0206	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2b	2b	0r	02	06	9230253448
1353	28382b	28382b0r0207	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2b	2b	0r	02	07	9230263588
1354	28382b	28382b0r0209	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2b	2b	0r	02	09	9230258810
1355	28382b	28382b0r0210	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2b	2b	0r	02	10	9230283328
1356	28382b	28382b0r0311	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2b	2b	0r	03	11	9230283082
1357	28382b	28382b0r0314	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2b	2b	0r	03	14	9230270467
1358	28382b	28382b0r0419	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2b	2b	0r	04	19	9230283079
1359	28382c	28382c0o0102	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2c	2c	0o	01	02	9230263873
1360	28382c	28382c0o0103	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2c	2c	0o	01	03	9230255223
1361	28382c	28382c0o0206	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2c	2c	0o	02	06	9230258103
1362	28382c	28382c0o0307	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2c	2c	0o	03	07	9230257808
1363	28382c	28382c0p0101	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2c	2c	0p	01	01	9230284569
1364	28382c	28382c0p0103	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2c	2c	0p	01	03	9230219301
1365	28382c	28382c0p0206	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2c	2c	0p	02	06	9230258262
1366	28382c	28382c0p0207	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2c	2c	0p	02	07	9230284572
1367	28382c	28382c0p0208	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2c	2c	0p	02	08	9230275948
1368	28382c	28382c0p0310	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2c	2c	0p	03	10	9230265508
1369	28382c	28382c0p0311	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2c	2c	0p	03	11	9230266525
1370	28382c	28382c0p0414	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2c	2c	0p	04	14	9230282237
1371	28382c	28382c0q0101	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2c	2c	0q	01	01	9230258888
1372	28382c	28382c0q0103	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2c	2c	0q	01	03	9230275946



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
1373	28382c	28382c0q0104	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2c	2c	0q	01	04	9230269464
1374	28382c	28382c0q0205	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2c	2c	0q	02	05	9230253358
1375	28382c	28382c0q0207	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2c	2c	0q	02	07	9230267246
1376	28382c	28382c0q0309	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2c	2c	0q	03	09	9230246563
1377	28382c	28382c0q0311	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2c	2c	0q	03	11	9230283515
1378	28382c	28382c0q0414	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2c	2c	0q	04	14	9230275945
1379	28382c	28382c0q0415	Abitazione	Somma Vesuviana	Via S.Sossio	10/2c	2c	0q	04	15	9230258669
1380	290102	290102du0r09	Abitazione	Napoli	Via San Josemaria Escriva	Is.02			Ri	09	9230273476
1381	290102	290102du0r12	Abitazione	Napoli	Via San Josemaria Escriva	Is.02			Ri	12	9230270448
1382	290103	290103du0r15	Abitazione	Napoli	Via San Josemaria Escriva	Is.03			Ri	15	9230263254
1383	290103	290103du0r19	Abitazione	Napoli	Via San Josemaria Escriva	Is.03			Ri	19	9230256858
1384	290104	290104du0r23	Abitazione	Napoli	Via San Josemaria Escriva	123 Is.04		0u	Ri	23	9230256933
1385	290105	290105du0r28	Abitazione	Napoli	Via San Josemaria Escriva	123	05	0	Ri	28	9230282229
1386	290106	290106du0r39	Abitazione	Napoli	Via San Josemaria Escriva	123 Is. 06		00	Ri	39	9230272140
1387	290107	290107du0r41	Abitazione	Napoli	Via San Josemaria Escriva	123	07	0	Ri	41	9230272795
1388	290107	290107du0r42	Abitazione	Napoli	Via San Josemaria Escriva	Is. 07			Ri	42	9230258883
1389	290107	290107du0r44	Abitazione	Napoli	Via San Josemaria Escriva	123	07	0	Ri	44	9230284867
1390	290108	290108du0r48	Abitazione	Napoli	Via San Josemaria Escriva	123 Is. 08		00	Ri	48	9230265972
1391	290108	290108du0r49	Abitazione	Napoli	Via San Josemaria Escriva	123 Is. 08		00	Ri	49	9230262824
1392	290109	290109du0r54	Abitazione	Napoli	Via San Josemaria Escriva	123	09	0	Ri	54	9230282698
1393	290110	290110du0r63	Abitazione	Napoli	Via San Josemaria Escriva	123	10	0	Ri	63	9230276331
1394	290111	290111du0r64	Abitazione	Napoli	Via San Josemaria Escriva	123 Is.11		00	Ri	64	9230282041
1395	290111	290111du0r65	Abitazione	Napoli	Via San Josemaria Escriva	123 Is.11		00	Ri	65	9230280494
1396	290111	290111du0r69	Abitazione	Napoli	Via San Josemaria Escriva	123 Is.11		00	Ri	69	9230253727
1397	290112	290112du0r72	Abitazione	Napoli	Via San Josemaria Escriva	123	12	0	Ri	72	9230270047
1398	290113	290113du0r77	Abitazione	Napoli	Via San Josemaria Escriva	123 Is.13		00	Ri	77	9230272865
1399	290113	290113du0r82	Abitazione	Napoli	Via San Josemaria Escriva	123 Is.13		00	Ri	82	1031802
1400	290114	290114du0r83	Abitazione	Napoli	Via San Josemaria Escriva	123 Is.14		00	Ri	83	9230262679
1401	290114	290114du0r88	Abitazione	Napoli	Via San Josemaria Escriva	123 Is.14		00	Ri	88	9230279764
1402	290115	290115du0r89	Abitazione	Napoli	Via San Josemaria Escriva	123	15	0	Ri	89	9230279765



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
1403	5204ca	5204ca0a0103	Abitazione	Napoli	Viale Merola Aldo	389 Is. Ca	Ca	0a	01	03	9230272423
1404	5204ca	5204ca0a0408	Abitazione	Napoli	Viale Merola Aldo	389 Is. Ca	Ca	0a	04	08	9230257062
1405	5204ca	5204ca0b0407	Abitazione	Napoli	Viale Merola Aldo	389 Is. Ca	Ca	0b	04	07	9230264195
1406	5204ca	5204ca0c0102	Abitazione	Napoli	Viale Merola Aldo	389 Is. Ca	Ca	0c	01	02	9230277891
1407	5204ca	5204ca0c0204	Abitazione	Napoli	Viale Merola Aldo	389 Is. Ca	Ca	0c	02	04	9230282426
1408	5204ca	5204ca0d0102	Abitazione	Napoli	Viale Merola Aldo	389 Is. Ca	Ca	0d	01	02	9230254678
1409	5204cb	5204cb0a0103	Abitazione	Napoli	Viale Merola Aldo	389	Cd	0a	01	03	9230261460
1410	5204cb	5204cb0a0409	Abitazione	Napoli	Viale Merola Aldo	389	Cb	0a	04	09	9230265691
1411	5204cb	5204cb0b0102	Abitazione	Napoli	Viale Merola Aldo	389	Cb	0b	01	02	9230227575
1412	5204cb	5204cb0b0407	Abitazione	Napoli	Viale Merola Aldo	389	Cb	0b	04	07	9230262884
1413	5204cb	5204cb0c0101	Abitazione	Napoli	Viale Merola Aldo	389	Cb	0c	01	01	9230227513
1414	5204cb	5204cb0c0305	Abitazione	Napoli	Viale Merola Aldo	389	Cb	0c	03	05	9230282695
1415	5204cb	5204cb0c0408	Abitazione	Napoli	Viale Merola Aldo	389	Cb	0c	04	08	9230278103
1416	5204cb	5204cb0d0102	Abitazione	Napoli	Viale Merola Aldo	389	Cb	0d	01	02	9230266688
1417	5204cb	5204cb0d0204	Abitazione	Napoli	Viale Merola Aldo	389	Cb	0d	02	04	9230264682
1418	5204cb	5204cb0d0t01	Abitazione	Napoli	Viale Merola Aldo	389	Cb	0d	Te	01	9230282655
1419	5204cc	5204cc0a0102	Abitazione	Napoli	Viale Merola Aldo	389	Cc	0a	01	02	9230283627
1420	5204cc	5204cc0a0204	Abitazione	Napoli	Viale Merola Aldo	389	Cc	0a	02	04	9230259021
1421	5204cc	5204cc0a0307	Abitazione	Napoli	Viale Merola Aldo	389	Cc	0a	03	07	9230265112
1422	5204cc	5204cc0b0101	Abitazione	Napoli	Viale Merola Aldo	389	Cc	0b	01	01	9230267866
1423	5204cc	5204cc0d0102	Abitazione	Napoli	Viale Merola Aldo	389	Cc	0d	01	02	9230265657
1424	5204cc	5204cc0d0408	Abitazione	Napoli	Viale Merola Aldo	389	Cc	0d	04	08	9230262460
1425	5204cc	5204cc0d0t01	Abitazione	Napoli	Viale Merola Aldo	389	Cc	0d	Te	01	9230274617
1426	5204l2	5204l20a0103	Abitazione	Napoli	Viale Merola Aldo	389 Is. L2	L2	0a	01	03	9230282642
1427	5204l2	5204l20a0306	Abitazione	Napoli	Viale Merola Aldo	389 Is. L2	L2	0a	03	06	9230277883
1428	5204l2	5204l20a0510	Abitazione	Napoli	Viale Merola Aldo	389 Is. L2	L2	0a	05	10	9230267606
1429	5204l2	5204l20a0714	Abitazione	Napoli	Viale Merola Aldo	389 Is. L2	L2	0a	07	14	9230268648
1430	5204l2	5204l20b0203	Abitazione	Napoli	Viale Merola Aldo	389 Is. L2	L2	0b	02	03	9230258560
1431	5204l2	5204l20b0305	Abitazione	Napoli	Viale Merola Aldo	389 Is. L2	L2	0b	03	05	9230278825
1432	5204l2	5204l20c0204	Abitazione	Napoli	Viale Merola Aldo	389 Is. L2	L2	0c	02	04	9230279053
1433	5204l2	5204l20c0408	Abitazione	Napoli	Viale Merola Aldo	389 Is. L2	L2	0c	04	08	9230256961
1434	5204l2	5204l20c0713	Abitazione	Napoli	Viale Merola Aldo	389 Is. L2	L2	0c	07	13	9230267423
1435	5204l2	5204l20d0102	Abitazione	Napoli	Viale Merola Aldo	389 Is. L2	L2	0d	01	02	9230257375
1436	5204l2	5204l20d0204	Abitazione	Napoli	Viale Merola Aldo	389 Is. L2	L2	0d	02	04	9230275750



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
1437	5204I2	5204I20d0714	Abitazione	Napoli	Viale Merola Aldo	389 Is. L2	L2	0d	07	14	9230264240
1438	5204I2	5204I20d0t01	Abitazione	Napoli	Viale Merola Aldo	389 Is. L2	L2	0d	Te	01	9230258996
1439	5206t3	5206t30a0106	Abitazione	Napoli	Via Malibran Maria	Torre 3		0a	01	06	9230254168
1440	5206t3	5206t30a0936	Abitazione	Napoli	Via Malibran Maria	Torre 3		0a	09	36	9230245259
1441	5206t3	5206t30a1040	Abitazione	Napoli	Via Malibran Maria	Torre 3		0a	10	40	9230274482
1442	5206t3	5206t30a1041	Abitazione	Napoli	Via Malibran Maria	Torre 3		0a	10	41	9230252446
1443	5206t4	5206t40a0418	Abitazione	Napoli	Via Malibran Maria	Torre 4		0a	04	18	9230275922
1444	5206t4	5206t40a0521	Abitazione	Napoli	Via Malibran Maria	Torre 4		0a	05	21	9230252883
1445	5206t4	5206t40a0730	Abitazione	Napoli	Via Malibran Maria	Torre 4		0a	07	30	9230276269
1446	5206t4	5206t40a0833	Abitazione	Napoli	Via Malibran Maria	Torre 4	T4	0a	08	33	9230266363
1447	5206t4	5206t40a1144	Abitazione	Napoli	Via Malibran Maria	Torre 4		0a	11	44	9230262481
1448	5206t4	5206t40a1352	Abitazione	Napoli	Via Malibran Maria	Torre 4		0a	13	52	9230274555
1449	5206t4	5206t40a1353	Abitazione	Napoli	Via Malibran Maria	Torre 4		0a	13	53	9230253055
1450	5206t5	5206t50a0103	Abitazione	Napoli	Via Malibran Maria	Torre 5		0a	01	03	9230235980
1451	5206t5	5206t50a0729	Abitazione	Napoli	Via Malibran Maria	Torre 5		0a	07	29	9230284662
1452	5206t5	5206t50a0t01	Abitazione	Napoli	Via Malibran Maria	Torre 5		0a	Ri	01	9230245317
1453	5206t5	5206t50a1247	Abitazione	Napoli	Via Malibran Maria	Torre 5		0a	12	47	9230281780
1454	5206t6	5206t60a0730	Abitazione	Napoli	Via Malibran Maria	Torre 6		0a	07	30	9230257802
1455	5206t6	5206t60a0936	Abitazione	Napoli	Via Malibran Maria	Torre 6		0a	09	36	9230271867
1456	5206t6	5206t60a1040	Abitazione	Napoli	Via Malibran Maria	Torre 6		0a	10	40	9230252369
1457	5206t6	5206t60a1351	Abitazione	Napoli	Via Malibran Maria	Torre 6		0a	13	51	9230284591
1458	5206t7	5206t70a0210	Abitazione	Napoli	Via Malibran Maria	Torre 7		0a	02	10	9230256929
1459	5206t7	5206t70a0314	Abitazione	Napoli	Via Malibran Maria	Torre 7		0a	03	14	9230286117
1460	5206t7	5206t70a0521	Abitazione	Napoli	Via Malibran Maria	Torre 7		0a	05	21	9230273639
1461	5206t7	5206t70a0727	Abitazione	Napoli	Via Malibran Maria	Torre 7		0a	07	27	9230278199
1462	5206t7	5206t70a0831	Abitazione	Napoli	Via Malibran Maria	Torre 7		0a	08	31	9230277541
1463	5206t7	5206t70a0834	Abitazione	Napoli	Via Malibran Maria	Torre 7		0a	08	34	9230257510
1464	5206t7	5206t70a1146	Abitazione	Napoli	Via Malibran Maria	Torre 7		0a	11	46	9230256854
1465	5206t7	5206t70a1354	Abitazione	Napoli	Via Malibran Maria	Torre 7		0a	13	54	9230282736
1466	70010q	70010q007	Abitazione	Napoli	Via Marco Polo	Is.4 Civ.8		0a	03	15	9230257448
1467	70010s	70010s003	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	2	0a	01	03	9230278198
1468	70010s	70010s005	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	2	0a	01	05	9230266867
1469	70010s	70010s006	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	2	0a	01	06	9230256301
1470	70010s	70010s007	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	2	0a	01	07	9230263060



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
1471	70010s	70010s014	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	2	0a	03	14	9230252979
1472	70010s	70010s017	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	2	0a	03	17	9230261821
1473	70010s	70010s021	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	2	0a	04	21	9230282541
1474	70010s	70010s024	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	2	0a	04	24	9230283582
1475	70010s	70010s030	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	2	0a	05	30	9230255729
1476	70010s	70010s031	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	2	0a	05	31	9230254157
1477	70010s	70010s032	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	2	0a	St	32	9230278966
1478	70010s	70010s033	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	2	0a	St	33	9230257347
1479	70010s	70010s034	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	2	0b	01	01	9230280376
1480	70010s	70010s038	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	2	0b	01	05	9230259802
1481	70010s	70010s044	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	2	0b	02	11	9230278296
1482	70010s	70010s048	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	2	0b	03	15	9230272956
1483	70010s	70010s049	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	2	0b	03	16	9230267364
1484	70010s	70010s050	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	2	0b	03	17	9230282347
1485	70010s	70010s054	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	2	0b	04	21	9230256379
1486	70010s	70010s056	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	2	0b	04	23	9230256298
1487	70010s	70010s063	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	2	0c	01	04	
1488	70010s	70010s070	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	2	0c	02	11	9230271868
1489	70010s	70010s071	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	2	0c	02	12	9230264694
1490	70010s	70010s073	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	2	0c	03	14	9230282509
1491	70010s	70010s074	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	2	0c	03	15	9230283694
1492	70010s	70010s076	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504bis Is.2		0c	03	17	9230225193
1493	70010s	70010s081	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	2	0c	04	22	9230254211
1494	70010s	70010s083	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504bis Is.2		0c	04	24	9230252345
1495	70010s	70010s085	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	2	0c	05	26	9230275832
1496	70010s	70010s087	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	2	0c	05	28	9230258943
1497	70010s	70010s088	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	2	0c	05	29	9230282571
1498	70010s	70010s089	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	2	0c	05	30	9230255706
1499	70010s	70010s099	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	2	0c	Ri	1b	9230215018
1500	70010s	70010s0ast38	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	2	0a	St	38	
1501	70010s	70010s0bri25	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	2	0b	Ri	25	
1502	70010s	70010s0bri26	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	2	0b	Ri	26	
1503	70010s	70010s0bri27	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	2	0b	Ri	27	



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
1504	70010s	70010s0bst28	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	2	0b	St	28	
1505	70010s	70010s0bst29	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	2	0b	St	29	
1506	70010s	70010s0bst30	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	2	0b	St	30	
1507	70010u	70010u002	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	12	D	0u	01	2	9230272160
1508	70010u	70010u003	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	12	D	0u	01	3	9230264280
1509	70010u	70010u008	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	12	D	0u	01	8	9230264521
1510	70010u	70010u010	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	12	D	0u	02	10	9230258527
1511	70010u	70010u011	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	12	D	0u	02	11	9230280013
1512	70010u	70010u014	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	12	D	0u	02	14	9230274468
1513	70010u	70010u016	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	12	D	0u	02	16	9230285012
1514	70010u	70010u018	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	12	D	0u	03	18	9230278245
1515	70010u	70010u024	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	12	D	0u	03	24	9230256643
1516	70010u	70010u025	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	12	D	0u	04	25	9230278634
1517	70010u	70010u042	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	12	D	0u	06	42	9230279746
1518	70010u	70010u043	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	12	D	0u	06	43	9230282692
1519	70010u	70010u046	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	12	D	0u	06	46	9230279282
1520	70010u	70010u049	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	12	D	0u	07	49	9230282716
1521	70010u	70010u050	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	12	D	0u	07	50	9230254229
1522	70010u	70010u052	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	12	D	0u	07	52	9230241843
1523	70010u	70010u053	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	12	D	0u	07	53	9230272520
1524	70010u	70010u055	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	45	D	0u	07	55	9230258859
1525	70010u	70010u056	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	12	D	0u	07	56	9230269805
1526	70010u	70010u059	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	12	D	0u	08	59	9230243647
1527	70010u	70010u062	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	12	D	0u	08	62	9230270237
1528	70010u	70010u063	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	12	D	0u	08	63	9230259572
1529	70010u	70010u066	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	12	D	0u	09	66	9230257724
1530	70010u	70010u067	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	12	D	0u	09	67	9230244792
1531	70010u	70010u069	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	12	D	0u	09	69	9230260118
1532	70010u	70010u071	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	12	D	0u	09	71	9230282685
1533	70010u	70010u072	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	12	D	0u	09	72	9230250516
1534	70010u	70010u075	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	12	D	0u	10	75	9230267323
1535	70010u	70010u081	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	12	D	0u	11	81	9230259567
1536	70010u	70010u085	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	12	D	0u	11	85	9230254377
1537	70010u	70010u087	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	12	D	0u	11	87	9230265905



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
1538	70010u	70010u088	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	12	D	0u	11	88	9230273664
1539	70010u	70010u089	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	12	D	0u	12	89	9230250485
1540	70010u	70010u095	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	12	D	0u	12	95	9230253206
1541	70010u	70010u096	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	12	D	0u	12	96	9230257995
1542	7001ba	7001ba002	Abitazione	Napoli	Via Righi Augusto	28		0c	Te	19	9230202192
1543	7001ba	7001ba007	Abitazione	Napoli	Via Righi Augusto	24		0c	Te	1	9230276249
1544	7001ba	7001ba011	Abitazione	Napoli	Via Righi Augusto	28		0b	Te	1	9230276262
1545	7001ba	7001ba018	Abitazione	Napoli	Via Righi Augusto	28		0c	01	4	9230285628
1546	7001ba	7001ba021	Abitazione	Napoli	Via Righi Augusto	24		0b	01	4	9230281328
1547	7001ba	7001ba031	Abitazione	Napoli	Via Righi Augusto	28		0a	02	12	9230277888
1548	70020u	70020u003	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	34	G	0u	01	3	9230285152
1549	70020u	70020u007	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	34	G	0u	01	7	9230274309
1550	70020u	70020u008	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	34	G	0u	01	8	9230258942
1551	70020u	70020u011	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	3.4	G	0u	02	11	9230285155
1552	70020u	70020u015	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	34	G	0u	02	15	9230276123
1553	70020u	70020u017	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	34	G	0u	03	17	9230207330
1554	70020u	70020u018	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	34	G	0u	03	18	9230264343
1555	70020u	70020u020	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	34	G	0u	03	20	9230259542
1556	70020u	70020u021	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	34	G	0u	03	21	9230281699
1557	70020u	70020u022	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	34	G	0u	03	22	9230252508
1558	70020u	70020u023	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	34	G	0u	03	23	9230277939
1559	70020u	70020u027	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	34	G	0u	04	27	9230258179
1560	70020u	70020u028	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	34	G	0u	04	28	9230257479
1561	70020u	70020u030	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	34	G	0u	04	30	9230257996
1562	70020u	70020u031	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	34	G	0u	04	31	9230265642
1563	70020u	70020u038	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	34	G	0u	05	38	9230285558
1564	70020u	70020u039	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	34	G	0u	05	39	9230258865
1565	70020u	70020u040	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	34	G	0u	05	40	9230259282
1566	70020u	70020u042	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	34	G	0u	06	42	9230285560
1567	70020u	70020u047	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	34	G	0u	06	47	9230263487
1568	70020u	70020u052	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	34	G	0u	07	52	9230282693
1569	70020u	70020u055	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	34	G	0u	07	55	9230277025
1570	70020u	70020u057	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	34	G	0u	08	57	9230265900
1571	70020u	70020u060	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	34	G	0u	08	60	9230267823



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
1572	70020u	70020u061	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	34	G	0u	08	61	9230279248
1573	70020u	70020u069	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	34	G	0u	09	69	9230261769
1574	70020u	70020u070	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	34	G	0u	09	70	9230282214
1575	70020u	70020u073	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	34	G	0u	10	73	9230248561
1576	70020u	70020u074	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	34	G	0u	10	74	9230263442
1577	70020u	70020u075	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	34	G	0u	10	75	9230278213
1578	70020u	70020u076	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	34	G	0u	10	76	9230266670
1579	70020u	70020u080	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	34	G	0u	10	80	9230271769
1580	70020u	70020u081	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	34	G	0u	11	81	9230271956
1581	70020u	70020u082	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	34	G	0u	11	82	9230257567
1582	70020u	70020u084	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	34	G	0u	11	84	9230286120
1583	70020u	70020u086	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	34	G	0u	11	86	9230258473
1584	70020u	70020u093	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	34	G	0u	12	93	9230220301
1585	70030s	70030s021	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504		0b	01	08	9230268064
1586	70030s	70030s028	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504		0c	Ri	01	9230267245
1587	70030u	70030u024	Abitazione	Napoli	Via Callas Maria	73 Lotto I/C	13	0b	06	12	9230266224
1588	70040q	70040q013	Abitazione	Napoli	Via Marco Polo	Is.5 Civ.4		0a	01	7	9230273135
1589	70040q	70040q015	Abitazione	Napoli	Via Marco Polo	Is.5 Civ.4		0a	02	12	9230264928
1590	70050r	70050r002	Abitazione	Napoli	Via Zanotti Bianco Umberto	1/B		0u	Te	2	9230263864
1591	70050r	70050r005	Abitazione	Napoli	Via Zanotti Bianco Umberto	1/B		0u	01	5	9230256255
1592	70050r	70050r007	Abitazione	Napoli	Via Zanotti Bianco Umberto	1/B		0u	02	7	9230257516
1593	70050r	70050r008	Abitazione	Napoli	Via Zanotti Bianco Umberto	1/B		0u	02	8	9230283674
1594	70050r	70050r012	Abitazione	Napoli	Via Zanotti Bianco Umberto	1/B		0u	03	12	9230245075
1595	700801	700801001	Abitazione	Acerra	Via Matteotti	22/B		0b	Ri	1	9230265047
1596	700801	700801002	Abitazione	Acerra	Via Matteotti	22/B		0b	Ri	2	9230250528
1597	700801	700801004	Abitazione	Acerra	Via Matteotti	22/B		0b	01	4	9230255022
1598	700801	700801006	Abitazione	Acerra	Via Matteotti	22/B		0b	02	6	9230253169
1599	700801	700801008	Abitazione	Acerra	Via Matteotti	22/B		0b	03	8	9230253652
1600	700801	700801010	Abitazione	Acerra	Via Matteotti	22/B		0b	04	10	9230253281
1601	700802	700802001	Abitazione	Acerra	Via Matteotti	22/C		0c	Ri	1	9230268187
1602	700802	700802006	Abitazione	Acerra	Via Matteotti	22/C		0c	02	6	9230263906
1603	700802	700802010	Abitazione	Acerra	Via Matteotti	22/C		0c	04	10	9230244118
1604	700803	700803003	Abitazione	Acerra	Via Matteotti	22/D		0d	01	3	9230202188



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
1605	700803	700803004	Abitazione	Acerra	Via Matteotti	22/D		0d	01	4	9230257367
1606	701001	701001029	Abitazione	Brusciano	Via De Curtis Antonio	14 Is.5	05	0c	02	6	9230284776
1607	701001	701001031	Abitazione	Brusciano	Via De Curtis Antonio	14 Is.5	05	0c	03	8	9230256953
1608	701001	701001035	Abitazione	Brusciano	Via De Curtis Antonio	14 Is.5	05	0c	05	12	9230257366
1609	701001	701001043	Abitazione	Brusciano	Via De Curtis Antonio	12 Is.5	05	0d	04	9	9230265542
1610	701002	701002014	Abitazione	Brusciano	Viale Falcone Giovanni	Is. 6	06	0b	02	6	9230274618
1611	701002	701002021	Abitazione	Brusciano	Viale Falcone Giovanni	11 Is.6	06	0c	01	3	9230282507
1612	701002	701002025	Abitazione	Brusciano	Viale Falcone Giovanni	11 Is. 6	06	0c	03	7	9230263732
1613	701002	701002027	Abitazione	Brusciano	Viale Falcone Giovanni	11 Is. 6	06	0c	04	9	9230253347
1614	701002	701002029	Abitazione	Brusciano	Viale Falcone Giovanni	11 Is. 6	06	0c	05	11	9230283359
1615	701002	701002032	Abitazione	Brusciano	Viale Falcone Giovanni	Is.6	06	0b	Te	2	
1616	701101	701101002	Abitazione	Casalnuovo Di Na.	Via Monsignore Peluso	40 Is. A	A	0u	02	6	9230277896
1617	701101	701101009	Abitazione	Casalnuovo Di Na.	Via Monsignore Peluso	40 Is. A	A	0u	02	9	9230285627
1618	701101	701101010	Abitazione	Casalnuovo Di Na.	Via Monsignore Peluso	40 Is. A	A	0u	02	10	9230263098
1619	701101	701101013	Abitazione	Casalnuovo Di Na.	Via Monsignore Peluso	40 Is.A	A	0u	03	13	9230263026
1620	701102	701102008	Abitazione	Casalnuovo Di Na.	Via Monsignore Peluso	40 Is.B	B	0u	01	8	9230228713
1621	701102	701102010	Abitazione	Casalnuovo Di Na.	Via Monsignore Peluso	40 Is.B	B	0u	01	10	9230254985
1622	701102	701102014	Abitazione	Casalnuovo Di Na.	Via Monsignore Peluso	40 Is.B	B	0u	02	14	9230244831
1623	701102	701102016	Abitazione	Casalnuovo Di Na.	Via Monsignore Peluso	40 Is.B		0u	02	16	9230283031
1624	701102	701102019	Abitazione	Casalnuovo Di Na.	Via Monsignore Peluso	40 Is. B	B	0u	03	19	9230257491
1625	701102	701102020	Abitazione	Casalnuovo Di Na.	Via Monsignore Peluso	40 Is.B	B	0u	03	20	9230221280
1626	701102	701102025	Abitazione	Casalnuovo Di Na.	Via Monsignore Peluso	40 Is.B	B	0u	04	25	9230263950
1627	701102	701102026	Abitazione	Casalnuovo Di Na.	Via Monsignore Peluso	40 Is.B	B	0u	04	26	9230259088
1628	701102	701102028	Abitazione	Casalnuovo Di Na.	Via Monsignore Peluso	40 Is.B	B	0u	04	28	9230257295
1629	701103	701103004	Abitazione	Casalnuovo Di Na.	Via Monsignore Peluso	40	C	Ou	01	4	9230263339
1630	701103	701103009	Abitazione	Casalnuovo Di	Via Monsignore Peluso	40	C	0u	02	9	9230276284



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
				Na.							
1631	701103	701103012	Abitazione	Casalnuovo Di Na.	Via Monsignore Peluso	40	C	Ou	03	12	9230256401
1632	701103	701103013	Abitazione	Casalnuovo Di Na.	Via Monsignore Peluso	40	C	Ou	03	13	9230266707
1633	701103	701103014	Abitazione	Casalnuovo Di Na.	Via Monsignore Peluso	40	C	Ou	03	14	9230272017
1634	701103	701103016	Abitazione	Casalnuovo Di Na.	Via Monsignore Peluso	40	C	Ou	04	16	9230244834
1635	701103	701103019	Abitazione	Casalnuovo Di Na.	Via Monsignore Peluso	40	C	Ou	04	19	9230225850
1636	701103	701103024	Abitazione	Casalnuovo Di Na.	Via Monsignore Peluso	40	C	Ou	05	24	9230253993
1637	701103	701103028	Abitazione	Casalnuovo Di Na.	Via Monsignore Peluso	40	C	Ou	06	28	9230260621
1638	701103	701103035	Abitazione	Casalnuovo Di Na.	Via Monsignore Peluso	40	C	Ou	07	35	9230257346
1639	701104	701104001	Abitazione	Casalnuovo Di Na.	Via Monsignore Peluso	40	D	Ou	Ri	1	9230282241
1640	701104	701104002	Abitazione	Casalnuovo Di Na.	Via Monsignore Peluso	40	D	Ou	Ri	2	9230272018
1641	701104	701104003	Abitazione	Casalnuovo Di Na.	Via Monsignore Peluso	40	D	Ou	Ri	3	9230275716
1642	701104	701104004	Abitazione	Casalnuovo Di Na.	Via Monsignore Peluso	40	D	Ou	Ri	4	9230278914
1643	701104	701104005	Abitazione	Casalnuovo Di Na.	Via Monsignore Peluso	40	D	Ou	Ri	5	9230279486
1644	701104	701104008	Abitazione	Casalnuovo Di Na.	Via Monsignore Peluso	40	D	Ou	01	8	9230270496
1645	701104	701104014	Abitazione	Casalnuovo Di Na.	Via Monsignore Peluso	40	D	Ou	02	14	9230257373
1646	701104	701104015	Abitazione	Casalnuovo Di Na.	Via Monsignore Peluso	40	D	Ou	02	15	9230258413
1647	701104	701104016	Abitazione	Casalnuovo Di Na.	Via Monsignore Peluso	40	D	Ou	02	16	9230246560
1648	701104	701104017	Abitazione	Casalnuovo Di Na.	Via Monsignore Peluso	40	D	Ou	02	17	9230257374
1649	701104	701104019	Abitazione	Casalnuovo Di Na.	Via Monsignore Peluso	40	D	Ou	03	19	9230270357
1650	701104	701104024	Abitazione	Casalnuovo Di Na.	Via Monsignore Peluso	40	D	Ou	03	24	9230229592
1651	701104	701104025	Abitazione	Casalnuovo Di Na.	Via Monsignore Peluso	40	D	Ou	04	25	9230263439



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
1652	701104	701104028	Abitazione	Casalnuovo Di Na.	Via Monsignore Peluso	40	D	0u	04	28	9230272033
1653	701104	701104029	Abitazione	Casalnuovo Di Na.	Via Monsignore Peluso	40	D	0u	04	29	9230225952
1654	701109	701109006	Abitazione	Casalnuovo Di Na.	Via Santa Rita	13	04	0u	06	06	9230258355
1655	70150r	70150r0u0101	Abitazione	Napoli	Corso Mianella	Snc Is. L	L	0u	01	01	9230263870
1656	70150r	70150rlc0001	Locale	Napoli	Corso Mianella	Snc Is. L	L		Te	01	9230234921
1657	70150r	70150rlc0002	Locale	Napoli	Corso Mianella	Snc Is. L	L		Te	02	9230234920
1658	70150r	70150rlc0004	Locale	Napoli	Corso Mianella	Snc Is. L	L		Te	04	9230239743
1659	70150r	70150rlc0005	Locale	Napoli	Corso Mianella	Snc Is. L	L		Te	05	9230239746
1660	70160r	70160r0u0r05	Abitazione	Napoli	Corso Mianella	22 Is. F	F	0u	Ri	05	9230277933
1661	701701	701701029	Abitazione	Giugliano In C.	Via Marinone	10/C		0a	05	9	9230263986
1662	701701	701701033	Abitazione	Giugliano In C.	Via Marinone	10/C		0b	02	3	9230264505
1663	701701	701701034	Abitazione	Giugliano In C.	Via Marinone	10/C		0b	02	4	9230279005
1664	701701	701701039	Abitazione	Giugliano In C.	Via Marinone	10/C		0b	05	9	9230275771
1665	701701	701701040	Abitazione	Giugliano In C.	Via Marinone	10/C		0b	05	10	9230256280
1666	701702	701702046	Abitazione	Giugliano In C.	Via Marinone	10/E2		0e	03	6	9230282903
1667	701702	701702049	Abitazione	Giugliano In C.	Via Marinone	10/E2		0e	05	9	9230282897
1668	701702	701702051	Abitazione	Giugliano In C.	Via Marinone	10/E2		0f	01	1	9230274262
1669	701702	701702055	Abitazione	Giugliano In C.	Via Marinone	10/E2		0f	03	5	9230275792
1670	701702	701702060	Abitazione	Giugliano In C.	Via Marinone	10/E2		0f	05	10	9230252344
1671	701703	701703065	Abitazione	Giugliano In C.	Via Marinone	10/E3		0c	03	5	9230282671
1672	701703	701703072	Abitazione	Giugliano In C.	Via Marinone	10/E3		0d	01	2	9230258677
1673	701703	701703073	Abitazione	Giugliano In C.	Via Marinone	10/E3		0d	02	3	9230282744
1674	701705	701705003	Abitazione	Giugliano In C.	Via Marinone	Lotto B		B	01	3	9230258164
1675	701705	701705016	Abitazione	Giugliano In C.	Via Marinone	Lotto E		A	01	1	9230265168



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
1676	701705	701705029	Abitazione	Giugliano In C.	Via Marinone	Lotto E		A	05	14	9230255955
1677	701706	701706003	Abitazione	Giugliano In C.	Via Marinone	Lotto B		A	01	3	9230277073
1678	701706	701706008	Abitazione	Giugliano In C.	Via Marinone	Lotto B		A	03	8	9230278042
1679	701706	701706013	Abitazione	Giugliano In C.	Via Marinone	Lotto B		A	05	13	9230282448
1680	701706	701706015	Abitazione	Giugliano In C.	Via Marinone	Lotto B		A	05	15	9230261580
1681	701706	701706016	Abitazione	Giugliano In C.	Via Marinone	Lotto E		B	01	1	9230271968
1682	701706	701706021	Abitazione	Giugliano In C.	Via Marinone	Lotto E		B	02	6	9230271865
1683	701707	701707004	Abitazione	Giugliano In C.	Via E. A. Mario	4		0b	01	04	9230269827
1684	701707	701707012	Abitazione	Giugliano In C.	Via E. A. Mario	4		0b	03	12	9230275869
1685	701707	701707015	Abitazione	Giugliano In C.	Via E. A. Mario	4		0a	01	3	9230284186
1686	701708	701708005	Abitazione	Giugliano In C.	Via Scarpetta Eduardo	9		0u	01	05	9230274303
1687	701708	701708009	Abitazione	Giugliano In C.	Via Scarpetta Eduardo	9		0u	02	09	9230263213
1688	70170r	70170r0u0107	Abitazione	Napoli	Corso Mianella	20 Is. D	D	0u	01	07	9230239749
1689	70170r	70170r0u0r01	Abitazione	Napoli	Corso Mianella	20 Is. D	D	0u	Ri	01	9230282626
1690	70170r	70170r0u0r03	Abitazione	Napoli	Corso Mianella	20 Is. D	D	0u	Ri	03	9230253654
1691	70180k	70180k0a0102	Abitazione	Napoli	Corso Protopisani Nicolangelo	Is.01	06	0a	01	02	9230283371
1692	70190r	70190r0u0r03	Abitazione	Napoli	Via Mianella	20 Is. C	C	0u	Ri	03	9230275742
1693	70190r	70190r0u0r04	Abitazione	Napoli	Via Mianella	20 Is. C	C	0u	Ri	04	9230232405
1694	70190r	70190r0u0r05	Abitazione	Napoli	Via Mianella	20 Is. C	C	0u	Ri	05	9230233054
1695	70190r	70190r0u0r06	Abitazione	Napoli	Via Mianella	20 Is. C	C	0u	Ri	06	9230232706
1696	70200r	70200r0u0108	Abitazione	Napoli	Via Mianella	20 Is. G	G	0u	01	08	9230277656
1697	70200r	70200r0u0111	Abitazione	Napoli	Via Mianella	20 Is. G	G	0u	01	11	9230270493
1698	70200r	70200r0u0213	Abitazione	Napoli	Via Mianella	20 Is. G	G	0u	02	13	9230278665
1699	70210r	70210r0u0r01	Abitazione	Napoli	Via Mianella	25 Is. E	E	0u	Ri	01	9230257402
1700	70220r	70220r0u0104	Abitazione	Napoli	Corso Mianella	20 Is. A	A	0u	01	04	9230258419
1701	70220r	70220r0u0105	Abitazione	Napoli	Corso Mianella	SnC Is.A		0u	01	05	9230282335
1702	70220r	70220r0u0207	Abitazione	Napoli	Corso Mianella	20 Is. A	A	0u	02	07	9230284951



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
1703	70220r	70220r0u0209	Abitazione	Napoli	Corso Mianella	20 Is. A	A	0u	02	09	9230283859
1704	70220r	70220r0u0r02	Abitazione	Napoli	Corso Mianella	20 Is. A	A	0u	Ri	02	9230232397
1705	70260w	70260w0b0206	Abitazione	Napoli	Via De Grassi Giorgio	19		0b	02	06	9230266671
1706	70260w	70260w0b0307	Abitazione	Napoli	Via De Grassi Giorgio	19		0b	03	07	9230263903
1707	70260w	70260w0c0205	Abitazione	Napoli	Via De Grassi Giorgio	29		0c	02	05	9230282751
1708	70260w	70260wlc0002	Locale	Napoli	Via De Grassi Giorgio	15/17			Te	02	9230285041
1709	70260w	70260wlc0006	Locale	Napoli	Via De Grassi Giorgio	35/37			Te	06	9230249848
1710	702701	702701002	Abitazione	Volla	Via Sambuco	45		0c	01	42	9230253900
1711	702701	702701005	Abitazione	Volla	Via Sambuco	45		0c	01	45	9230267504
1712	702701	702701006	Abitazione	Volla	Via Sambuco	45		0c	02	46	9230277652
1713	702701	702701014	Abitazione	Volla	Via Sambuco	45		0c	03	54	9230267864
1714	702701	702701015	Abitazione	Volla	Via Sambuco	45		0c	03	55	9230256355
1715	702701	702701019	Abitazione	Volla	Via Sambuco	45		0c	04	59	9230282723
1716	702701	702701032	Abitazione	Volla	Via Sambuco	45		0d	03	72	9230282733
1717	702701	702701038	Abitazione	Volla	Via Sambuco	45		0d	04	78	9230257321
1718	702702	702702006	Abitazione	Volla	Via Filichito	31-Is2		0c	02	7	9230208291
1719	702702	702702022	Abitazione	Volla	Via Filichito	31-Is2		0d	02	26	9230265323
1720	702703	702703003	Abitazione	Volla	Via Filichito	31-Is3		0e	01	3	9230201834
1721	702703	702703004	Abitazione	Volla	Via Filichito	31-Is3		0e	01	4	9230272057
1722	702703	702703012	Abitazione	Volla	Via Filichito	31-Is3		0e	04	16	9230272071
1723	702703	702703013	Abitazione	Volla	Via Filichito	31-Is3		0f	01	19	9230236203
1724	702703	702703020	Abitazione	Volla	Via Filichito	31-Is3		0f	03	27	9230257875
1725	702704	702704007	Abitazione	Volla	Via Filichito	31-Is4		0g	03	7	9230265793
1726	702704	702704010	Abitazione	Volla	Via Filichito	31-Is4		0g	04	10	9230274218
1727	702704	702704017	Abitazione	Volla	Via Filichito	31-Is4		0h	02	17	9230283576
1728	702705	702705001	Abitazione	Volla	Via Filichito	31-Is5		0i	01	1	9230274159
1729	702705	702705003	Abitazione	Volla	Via Filichito	31-Is5		0i	02	5	9230281245
1730	702706	702706001	Abitazione	Volla	Via Nenni Pietro	48 Bis Is.B		0f	Ri	1	9230208632
1731	702706	702706008	Abitazione	Volla	Via Nenni Pietro	48 Bis Is.B		0f	01	8	9230279559
1732	702706	702706012	Abitazione	Volla	Via Nenni Pietro	48 Bis Is.B		0f	02	12	9230266304
1733	702706	702706014	Abitazione	Volla	Via Nenni Pietro	48 Bis Is.B		0f	02	14	9230208623
1734	702706	702706023	Abitazione	Volla	Via Nenni Pietro	48 Bis Is.B		0g	Ri	2	9230253624
1735	702706	702706026	Abitazione	Volla	Via Nenni Pietro	48 Bis Is.B		0g	02	5	9230208639



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
1736	702706	702706028	Abitazione	Volla	Via Nenni Pietro	48 Bis Is.B		0g	03	7	9230256454
1737	702706	702706040	Abitazione	Volla	Via Nenni Pietro	48 Bis Is.B		0i	Ri	1	9230270013
1738	702706	702706041	Abitazione	Volla	Via Nenni Pietro	48 Bis Is.B		0i	Ri	2	9230282710
1739	702706	702706046	Abitazione	Volla	Via Nenni Pietro	48 Bis Is.B		0i	01	7	9230211894
1740	702706	702706048	Abitazione	Volla	Via Nenni Pietro	48 Bis Is.B		0i	02	9	9230268828
1741	702706	702706052	Abitazione	Volla	Via Nenni Pietro	48 Bis Is.B		0i	03	13	9230258903
1742	702707	702707001	Abitazione	Volla	Via Nenni Pietro	25 Is. C		A	Ri	1	9230257090
1743	702707	702707004	Abitazione	Volla	Via Nenni Pietro	25 Is. C		A	Ri	4	9230275757
1744	702707	702707011	Abitazione	Volla	Via Nenni Pietro	25 Is. C		0a	02	11	9230266807
1745	704201	704201002	Abitazione	Sant'anastasia	Via Gaetano Scirea	16		0a	Ri	2	9230226100
1746	704201	704201004	Abitazione	Sant'anastasia	Via Gaetano Scirea	16		0a	01	7	9230270073
1747	704201	704201006	Abitazione	Sant'anastasia	Via Gaetano Scirea	16		0a	02	12	9230264514
1748	704201	704201008	Abitazione	Sant'anastasia	Via Gaetano Scirea	16		0a	03	17	9230278915
1749	704201	704201012	Abitazione	Sant'anastasia	Via Gaetano Scirea	14		0b	01	8	9230265400
1750	704301	704301002	Abitazione	Melito Di Napoli	Via Puccini Giacomo	57		0c	Ri	2	9230282348
1751	704301	704301007	Abitazione	Melito Di Napoli	Via Puccini Giacomo	57		0c	02	6	9230274223
1752	704301	704301008	Abitazione	Melito Di Napoli	Via Puccini Giacomo	57		0c	03	7	9230274216
1753	704302	704302004	Abitazione	Melito Di Napoli	Via Puccini Giacomo	57		0d	01	4	9230254099
1754	704302	704302006	Abitazione	Melito Di Napoli	Via Puccini Giacomo	57		0d	01	6	9230282357
1755	704302	704302008	Abitazione	Melito Di Napoli	Via Puccini Giacomo	57		0d	02	8	9230258665
1756	704302	704302013	Abitazione	Melito Di Napoli	Via Puccini Giacomo	57		0d	04	13	9230256296
1757	704303	704303009	Abitazione	Melito Di Napoli	Via Puccini Giacomo	57		0e	04	9	9230274189
1758	704304	704304009	Abitazione	Melito Di Napoli	Via Puccini Giacomo	57		0f	02	9	9230254971
1759	705001	705001002	Abitazione	San Paolo Bel Sito	Via Madonna Della Neve	4		0a	01	02	
1760	705001	705001003	Abitazione	San Paolo Bel Sito	Via Madonna Della Neve	4		0a	02	03	9230253992
1761	705001	705001005	Abitazione	San Paolo Bel Sito	Via Madonna Della Neve	4		0a	03	05	9230278579
1762	705001	705001007	Abitazione	San Paolo Bel Sito	Via Madonna Della Neve	4		0b	01	01	9230270011



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
1763	705001	705001008	Abitazione	San Paolo Bel Sito	Via Madonna Della Neve	4		0b	01	02	
1764	705001	705001009	Abitazione	San Paolo Bel Sito	Via Madonna Della Neve	4		0b	02	03	9230258683
1765	705001	705001010	Abitazione	San Paolo Bel Sito	Via Madonna Della Neve	4		0b	02	04	9230224558
1766	705001	705001011	Abitazione	San Paolo Bel Sito	Via Madonna Della Neve	4		0b	03	05	9230266300
1767	705001	705001012	Abitazione	San Paolo Bel Sito	Via Madonna Della Neve	4		0b	03	06	9230283717
1768	705001	705001013	Abitazione	San Paolo Bel Sito	Via Madonna Della Neve	4		0c	01	01	
1769	705001	705001017	Abitazione	San Paolo Bel Sito	Via Madonna Della Neve	4		0c	03	05	9230283737
1770	70970g	70970g00lc01	Negozi	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	94			Te		9230231000
1771	70970g	70970g00lc02	Negozi	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	92	02		Te	01	9230273097
1772	70970g	70970g0a0104	Abitazione	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	93	02	0a	01	04	9230255668
1773	70970g	70970g0a0206	Abitazione	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	93	02	0a	02	06	
1774	70980g	70980g0u0301	Abitazione	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	90		0u	03		
1775	70980g	70980g0u0302	Abitazione	Napoli	Via Ss. Giovanni E Paolo	90		0u	03		
1776	70990u	70990u000t01	Locale	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	93/95-97/99			Te		9230226002
1777	71167u	71167u0a0109	Abitazione	Napoli	Piazza Bonghi Ruggiero	75		0a	01	09	9230278972
1778	71167u	71167u0a0231	Abitazione	Napoli	Piazza Bonghi Ruggiero	75		0b	02	31	
1779	71167u	71167u0a0232	Abitazione	Napoli	Piazza Bonghi Ruggiero	75		0b	02	32	
1780	71167u	71167u0b0107	Abitazione	Napoli	Piazza Bonghi Ruggiero	75		0b	01	07	9230263902
1781	71167u	71167u0b0219	Abitazione	Napoli	Piazza Bonghi Ruggiero	75		0b	02	19	9230263900
1782	71168u	71168u0a0116	Abitazione	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	75		0a	01	16	9230253665
1783	71168u	71168u0b0114	Abitazione	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	75		0b	01	14	9230276225
1784	71168u	71168u0b0227	Abitazione	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	75		0b	02	27	9230232762
1785	71168u	71168u0b0228	Abitazione	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	75		0b	02	28	9230279078
1786	71168u	71168u0c0112	Abitazione	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	75		0c	01	12	9230232049
1787	71168u	71168u0c0225	Abitazione	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	75		0c	02	25	9230269030
1788	71168u	71168u0dri03	Abitazione	Napoli	Via Napoli A Ponticelli	75		0d	Ri	03	9230263884
1789	830610	830610004	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/B		0b	Te	1	9230282294
1790	830610	830610005	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/B		0b	Ri	2	9230211033
1791	830610	830610006	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/B		0c	Te	1	9230248342



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
1792	830610	830610012	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/B		0c	01	4	9230264242
1793	830610	830610017	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/B		0b	02	6	9230257120
1794	830610	830610021	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/B		0a	03	8	9230256781
1795	830610	830610024	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/B		0c	03	8	9230221754
1796	830610	830610028	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/B		0b	04	9	9230276145
1797	830610	830610033	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/B		0a	05	12	9230271856
1798	830610	830610035	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/B		0b	05	12	9230268964
1799	830610	830610037	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/B		0c	05	11	9230285919
1800	830620	830620011	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/A		0a	02	6	9230266487
1801	830620	830620020	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/A		0b	04	9	9230252658
1802	830620	830620024	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/A		0b	05	11	9230256783
1803	830620	830620025	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/A		0b	05	12	9230278745
1804	830630	830630009	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/H		0b	01	4	9230276230
1805	830630	830630011	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/H		0a	02	6	9230266662
1806	830630	830630013	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/H		0b	02	6	9230265902
1807	830630	830630016	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/H		0b	03	8	9230285381
1808	830630	830630025	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/H		0b	05	12	9230269412
1809	830640	830640007	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/G		0a	01	3	9230262887
1810	830640	830640018	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/G		0a	04	9	9230265546
1811	830640	830640021	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/G		0b	04	10	9230263563
1812	830650	830650003	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/F		0a	Te	2	9230239521
1813	830650	830650004	Portineria-Casa Custode	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/F		0b	Te	1	9230224747
1814	830650	830650008	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/F		0b	01	3	9230282956
1815	830650	830650013	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/F		0b	02	6	9230256824
1816	830650	830650014	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/F		0a	03	7	9230275632
1817	830650	830650016	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/F		0b	03	7	9230276942
1818	830650	830650018	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/F		0a	04	9	9230285798
1819	830650	830650023	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/F		0a	05	12	9230281415
1820	830660	830660003	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/E		0a	Te	2	9230249387
1821	830660	830660012	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/E		0b	02	6	9230284335
1822	830660	830660019	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/E		0a	04	9	9230281420
1823	830660	830660023	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/E		0a	05	12	9230284778
1824	830670	830670004	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/D		0b	Te	2	9230283825



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
1825	830670	830670011	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/D		0c	03	8	9230249388
1826	830670	830670014	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/D		0a	02	6	9230269305
1827	830670	830670016	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/D		0b	02	5	9230278082
1828	830670	830670017	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/D		0b	02	6	9230282121
1829	830670	830670018	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/D		0c	02	6	9230257215
1830	830670	830670019	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/D		0c	02	5	9230263332
1831	830670	830670020	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/D		0a	03	8	9230232841
1832	830670	830670021	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/D		0a	03	7	9230263724
1833	830670	830670022	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/D		0b	03	7	9230267262
1834	830670	830670030	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/D		0c	04	9	9230276019
1835	830670	830670031	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/D		0c	04	10	9230276433
1836	830670	830670033	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/D		0a	05	11	9230273656
1837	830680	830680001	Deposito- Magazzino	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/C	C	A	St		9230262850
1838	830680	830680003	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/C		0a	Ri	2	9230269063
1839	830680	830680006	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/C		0c	Ri	1	9230275996
1840	830680	830680009	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/C		0a	01	4	9230281745
1841	830680	830680013	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/C		0c	01	3	9230262421
1842	830680	830680022	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/C		0b	03	7	9230211414
1843	830680	830680031	Abitazione	Napoli	Via Rossetti Gabriele	40/C		0c	04	10	9230257075
1844	831760	831760002	Abitazione	Napoli	Via Marco Aurelio	62 Is.58		0i	Ri	01	9230240432
1845	831760	831760004	Abitazione	Napoli	Via Marco Aurelio	62 Is.58		0i	01	03	9230270240
1846	831760	831760007	Abitazione	Napoli	Via Marco Aurelio	62 Is.58		0i	02	06	9230278286
1847	831760	831760021	Abitazione	Napoli	Via Marco Aurelio	68 Is.58		0f	Ri	02	9230252211
1848	831760	831760023	Abitazione	Napoli	Via Marco Aurelio	66 Is.58		0g	Ri	02	9230263776
1849	831760	831760029	Abitazione	Napoli	Via Marco Aurelio	68 Is.58		0f	01	04	9230274565
1850	831760	831760034	Abitazione	Napoli	Via Marco Aurelio	70 Is.58		0e	02	5	9230269767
1851	831760	831760035	Abitazione	Napoli	Via Marco Aurelio	70 Is.58		0e	02	6	9230263064
1852	831760	831760036	Abitazione	Napoli	Via Marco Aurelio	68 Is.58		0f	02	05	9230264669
1853	831760	831760037	Abitazione	Napoli	Via Marco Aurelio	68 Is.58		0f	02	06	9230280256
1854	831760	831760041	Abitazione	Napoli	Via Marco Aurelio	64 Is.58		0h	02	06	9230252921
1855	831760	831760042	Abitazione	Napoli	Via Marco Aurelio	70 Is.58		0e	03	7	9230269048
1856	831760	831760045	Abitazione	Napoli	Via Marco Aurelio	68 Is.58		0f	03	08	9230269327
1857	831760	831760056	Abitazione	Napoli	Via Marco Aurelio	64 Is.58		0h	04	09	9230255089
1858	831760	831760066	Abitazione	Napoli	Via Anco Marzio	8 Is.58		0a	Ri	1	9230263580



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
1859	831760	831760072	Abitazione	Napoli	Via Anco Marzio	2 Is.58		0d	Ri	1	9230257498
1860	831760	831760074	Abitazione	Napoli	Via Anco Marzio	8 Is.58		0a	01	3	9230264543
1861	831760	831760075	Abitazione	Napoli	Via Anco Marzio	8 Is.58		0a	01	4	9230204403
1862	831760	831760090	Abitazione	Napoli	Via Anco Marzio	8 Is.58		0a	03	7	9230269406
1863	831760	831760101	Abitazione	Napoli	Via Anco Marzio	6 Is.58		0b	04	10	9230258203
1864	832630	832630001	Abitazione	Napoli	Via Dell'eremo	8			Te	13	9230281223
1865	832630	832630017	Terraneo	Napoli	Via Dell'eremo	8		0f	St	1	9230249726
1866	832630	832630018	Terraneo	Napoli	Via Dell'eremo	8		0f	St	2	9230266666
1867	832630	832630022	Abitazione	Napoli	Via Dell'eremo	8		0f	01	6	9230282216
1868	832670	832670001	Terraneo	Napoli	Via Dell'eremo	5		0b	Te	11	9230252235
1869	832670	832670002	Terraneo	Napoli	Via Dell'eremo	5		0b	Te	12	9230276163
1870	832670	832670003	Terraneo	Napoli	Via Dell'eremo	5		0b	Te	1	9230277124
1871	832670	832670010	Abitazione	Napoli	Via Dell'eremo	5		0b	02	8	9230249347
1872	832670	832670013	Terraneo	Napoli	Via Dell'eremo	5		0a	St	1	9230263575
1873	832670	832670016	Abitazione	Napoli	Via Dell'eremo	5		0a	Ri	4	9230232375
1874	832690	832690001	Terraneo	Napoli	Via Dell'eremo	15			Te	11	9230249011
1875	832700	832700003	Terraneo	Napoli	Via Dell'eremo	19	7	0u	St	1	9230212900
1876	832700	832700004	Terraneo	Napoli	Via Dell'eremo	19	7	0u	St	2	9230203973
1877	901501	9015010015	Abitazione	Napoli	Via Monte Tifata	29 Is. 1	01	0b	03	15	9230260939
1878	901501	9015010018	Abitazione	Napoli	Via Monte Tifata	31 Is. 1	01	0c	Ri	18	9230270106
1879	901501	9015010020	Abitazione	Napoli	Via Monte Tifata	31 Is. 1	01	0c	01	20	9230268107
1880	901501	9015010021	Abitazione	Napoli	Via Monte Tifata	31 Is. 1	01	0c	02	21	9230284707
1881	901501	9015010022	Abitazione	Napoli	Via Monte Tifata	31 Is. 1	01	0c	02	22	9230282926
1882	901501	9015010026	Abitazione	Napoli	Via Monte Tifata	33 Is. 1	01	0d	Ri	26	9230244124
1883	901501	9015010031	Abitazione	Napoli	Via Monte Tifata	33 Is. 1	01	0d	03	31	9230272131
1884	901501	9015010032	Abitazione	Napoli	Via Monte Tifata	31 Is. 1	01	0d	03	32	9230226762
1885	901502	9015020038	Abitazione	Napoli	Via Monte Tifata	1 Is. 2	02	0a	02	38	9230274642
1886	901502	9015020045	Abitazione	Napoli	Via Monte Tifata	3 Is. 2	02	0b	02	45	9230253800
1887	901502	9015020049	Abitazione	Napoli	Via Monte Tifata	5 Is. 2	02	0c	Ri	49	9230272692
1888	901502	9015020050	Abitazione	Napoli	Via Monte Tifata	5 Is. 2	02	0c	Ri	50	9230256072
1889	901502	9015020053	Abitazione	Napoli	Via Monte Tifata	5 Is. 2	02	0c	02	53	9230267687
1890	901503	9015030062	Abitazione	Napoli	Via Monte Tifata	11 Is. 3	03	0a	03	62	9230256720
1891	901503	9015037001	Locale	Napoli	Via Monte Tifata	17 Is. 3	03		Te	1	9230248129
1892	901503	9015037002	Negoziio	Napoli	Via Monte Tifata	43 Is. 3	03		Te	2	9230254646



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
1893	901503	9015037004	Negoziio	Napoli	Via Monte Tifata	7 Is. 3	03		Te	4	9230254315
1894	901503	9015037005	Deposito-Magazzino	Napoli	Via Monte Tifata	39 Is. 3	03		Te	5	9230277643
1895	901503	9015037008	Negoziio	Napoli	Via Monte Tifata	37 Is. 3	03		Te	8	9230278065
1896	901503	9015037021	Deposito-Magazzino	Napoli	Via Monte Tifata	25 Is. 3	03		Te		9230277238
1897	901503	9015037022	Negoziio	Napoli	Via Monte Tifata	41 Is. 3	03		Te	22	9230278064
1898	901503	9015037024	Negoziio	Napoli	Via Monte Tifata	Civ.15 Is. 3	03		Te		9230258693
1899	901503	9015037027	Locale	Napoli	Via Monte Tifata	19 Is. 3	03		Te	27	9230280845
1900	901503	9015037034	Locale	Napoli	Via Monte Tifata	13 Is. 3	03		Te	34	9230255977
1901	901503	9015037040	Locale	Napoli	Via Monte Tifata	45 Is. 3	03		Te	40	9230252094
1902	901503	9015037045	Negoziio	Napoli	Via Monte Tifata	33/A	03		St		9230215888
1903	901503	9015039001	Negoziio	Napoli	Via Monte Tifata	35 Is. 3	03		Te		9230278065
1904	901504	9015040072	Abitazione	Napoli	Via Monte Tifata	6 Is. 5	04	0a	01	72	9230252402
1905	901504	9015040076	Abitazione	Napoli	Via Monte Tifata	6 Is. 5	04	0a	03	76	9230283362
1906	901505	9015050089	Abitazione	Napoli	Via Delle Dolomiti	1 Is. 6	05	0a	02	89	9230252396
1907	901505	9015050090	Abitazione	Napoli	Via Delle Dolomiti	1 Is. 6	05	0a	02	90	9230281802
1908	901505	9015050099	Abitazione	Napoli	Via Delle Dolomiti	3 Is. 6	05	0b	03	99	9230250414
1909	901506	9015060102	Abitazione	Napoli	Via Delle Dolomiti	8 Is. 7	06	0a	Ri	102	9230253240
1910	901506	9015060109	Abitazione	Napoli	Via Delle Dolomiti	6 Is. 7	06	0b	Ri	109	9230273216
1911	901506	9015060113	Abitazione	Napoli	Via Delle Dolomiti	6 Is. 7	06	0b	02	113	9230257876
1912	901506	9015060117	Abitazione	Napoli	Via Delle Dolomiti	4 Is. 7	06	0c	Ri	117	9230276048
1913	901506	9015060122	Abitazione	Napoli	Via Delle Dolomiti	4 Is. 7	06	0c	02	122	9230279014
1914	901506	9015060123	Abitazione	Napoli	Via Delle Dolomiti	4 Is. 7	06	0c	03	123	9230252885
1915	901506	9015060125	Abitazione	Napoli	Via Delle Dolomiti	2 Is. 7	06	0d	Ri	125	9230276368
1916	901506	9015060128	Abitazione	Napoli	Via Delle Dolomiti	2 Is. 7	06	0d	01	128	9230222518
1917	901507	9015070142	Abitazione	Napoli	Via Monte Tifata	2 Is. 8	07	0b	Ri	142	9230273021
1918	901507	9015070147	Abitazione	Napoli	Via Monte Tifata	2 Is. 8	07	0b	03	147	9230245301
1919	901508	9015080151	Abitazione	Napoli	Via Monte Faito	9 Is. 9	08	0a	01	151	9230273200
1920	901508	9015080153	Abitazione	Napoli	Via Monte Faito	9 Is. 9	08	0a	02	153	9230264340
1921	901508	9015080154	Abitazione	Napoli	Via Monte Faito	9 Is. 9	08	0a	02	154	9230266783
1922	901508	9015080175	Abitazione	Napoli	Via Monte Faito	15 Is. 9	08	0d	01	175	9230269765
1923	901508	9015080176	Abitazione	Napoli	Via Monte Faito	15 Is. 9	08	0d	01	176	9230273035
1924	901508	9015080177	Abitazione	Napoli	Via Monte Faito	15 Is. 9	08	0d	02	177	9230282720
1925	901508	9015080179	Abitazione	Napoli	Via Monte Faito	15 Is. 9	08	0d	03	179	9230269642



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
1926	901509	9015090181	Abitazione	Napoli	Via Monte Faito	19 Is. 10	09	0a	Ri	181	9230259067
1927	901509	9015090186	Abitazione	Napoli	Via Monte Faito	19 Is. 10	09	0a	02	186	9230254115
1928	901509	9015090195	Abitazione	Napoli	Via Monte Faito	21 Is. 10	09	0b	03	195	9230266566
1929	901509	9015090212	Abitazione	Napoli	Via Monte Faito	25 Is. 10	09	0d	03	212	9230282466
1930	901510	9015100218	Abitazione	Napoli	Via Delle Dolomiti	27 Is. 11	10	0a	02	218	9230256764
1931	901510	9015100219	Abitazione	Napoli	Via Delle Dolomiti	27 Is. 11	10	0a	03	219	9230282484
1932	901510	9015100232	Abitazione	Napoli	Via Delle Dolomiti	31 Is. 11	10	0c	01	232	9230277047
1933	901510	9015100234	Abitazione	Napoli	Via Delle Dolomiti	31 Is. 11	10	0c	02	234	9230222678
1934	901511	9015110246	Abitazione	Napoli	Via Cassano	126 Is. 12	11	0a	Ri	246	9230266963
1935	901511	9015110252	Abitazione	Napoli	Via Cassano	126 Is. 12	11	0a	03	252	9230268922
1936	901511	9015110261	Abitazione	Napoli	Via Monte Nevoso	5 Is. 12	11	0c	Ri	261	9230278191
1937	901511	9015110262	Abitazione	Napoli	Via Monte Nevoso	5 Is. 12	11	0c	Ri	262	9230262855
1938	901511	9015110265	Abitazione	Napoli	Via Monte Nevoso	5 Is. 12	11	0c	02	265	9230267222
1939	901511	9015110267	Abitazione	Napoli	Via Monte Nevoso	5 Is. 12	11	0c	03	267	9230252200
1940	901511	9015110269	Abitazione	Napoli	Via Monte Nevoso	7 Is. 12	11	0d	Ri	269	9230263313
1941	901512	9015120277	Abitazione	Napoli	Via Monte Nevoso	1 Is. 13	12	0a	Ri	277	9230244737
1942	901512	9015120282	Abitazione	Napoli	Via Monte Nevoso	1 Is. 13	12	0a	02	282	9230281756
1943	901512	9015120284	Abitazione	Napoli	Via Monte Nevoso	1 Is. 13	12	0a	03	284	9230256718
1944	901513	9015130295	Abitazione	Napoli	Via Delle Dolomiti	9 Is. 14		0a	02	295	9230246475
1945	901513	9015130297	Abitazione	Napoli	Via Delle Dolomiti	9 Is. 14		0a	03	297	9230285892
1946	901513	9015130301	Abitazione	Napoli	Via Delle Dolomiti	21 Is. 14		0b	02	301	9230256647
1947	901513	9015130303	Abitazione	Napoli	Via Delle Dolomiti	21 Is. 14		0b	03	303	9230272207
1948	901513	9015137011	Locale	Napoli	Via Delle Dolomiti	23 Is. 14			Te	11	9230278498
1949	901513	9015137012	Negozi	Napoli	Via Delle Dolomiti	5 Is. 14	13		Te	12	9230280752
1950	901513	9015137013	Locale	Napoli	Via Delle Dolomiti	13 Is. 14	13		Te	13	9230254141
1951	901513	9015137014	Negozi	Napoli	Via Delle Dolomiti	25 Is. 14			Te	14	9230280990
1952	901513	9015137018	Negozi	Napoli	Via Delle Dolomiti	15 Is. 14			Te	18	9230215924
1953	901513	9015137025	Deposito-Magazzino	Napoli	Via Delle Dolomiti	17 Is. 14			Te	25	9230280887
1954	901513	9015137037	Deposito-Magazzino	Napoli	Via Delle Dolomiti	7 Is. 14	13		Te	37	9230280828
1955	901513	9015137038	Deposito-Magazzino	Napoli	Via Delle Dolomiti	19 Is. 14			Te	38	9230280916
1956	901513	9015139004	Locale	Napoli	Via Delle Dolomiti	11 Is. 14			Te	4	9230280919
1957	901514	9015140305	Abitazione	Napoli	Via Delle Dolomiti	35 Is. 15		0a	01	305	9230269774



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
1958	901514	9015147015	Locale	Napoli	Via Delle Dolomiti	39 Is. 15			Te	15	9230273377
1959	901514	9015147029	Locale	Napoli	Via Delle Dolomiti	37 Is. 15			Te	29	9230273377
1960	901514	9015147031	Deposito-Magazzino	Napoli	Via Delle Dolomiti	33 Is. 15			Te	31	9230280872
1961	901515	9015150312	Abitazione	Napoli	Via Monte Nevoso	15 Is. 16	15	0a	Ri	312	9230282591
1962	901515	9015150319	Abitazione	Napoli	Via Monte Nevoso	17 Is. 16	15	0b	Ri	319	9230267563
1963	901515	9015150323	Abitazione	Napoli	Via Monte Nevoso	17 Is. 16	15	0b	02	323	9230252728
1964	901515	9015150326	Abitazione	Napoli	Via Monte Nevoso	17 Is. 16	15	0b	03	326	9230263849
1965	901515	9015150335	Abitazione	Napoli	Via Monte Nevoso	21 Is. 16	15	0d	Ri	335	9230256679
1966	901515	9015150341	Abitazione	Napoli	Via Monte Nevoso	21 Is. 16	15	0d	03	341	9230252552
1967	901515	9015150342	Abitazione	Napoli	Via Monte Nevoso	21 Is. 16	15	0d	03	342	9230253836
1968	901515	9015150343	Abitazione	Napoli	Via Monte Nevoso	23 Is. 16	15	0e	Ri	343	9230265765
1969	901515	9015150346	Abitazione	Napoli	Via Monte Nevoso	23 Is. 16	15	0e	01	346	9230271908
1970	901515	9015150347	Abitazione	Napoli	Via Monte Nevoso	23 Is. 16	15	0e	02	347	9230254247
1971	901515	9015150348	Abitazione	Napoli	Via Monte Nevoso	23 Is. 16	15	0e	02	348	9230282495
1972	901515	9015159005	Deposito-Magazzino	Napoli	Via Monte Nevoso	217b Is.16	15		St		9230280915
1973	901516	9015160351	Abitazione	Napoli	Via Cassano	134 Is.17	16	0a	Ri	351	9230263958
1974	901516	9015160356	Abitazione	Napoli	Via Cassano	134 Is.17	16	0a	02	356	9230282592
1975	901516	9015160361	Abitazione	Napoli	Via Cassano	130 Is.17	16	0b	01	361	9230266428
1976	901516	9015160364	Abitazione	Napoli	Via Cassano	130 Is.17	16	0b	02	364	9230265082
1977	901516	9015160368	Abitazione	Napoli	Via Monte Nevoso	9 Is.17	16	0c	Ri	368	9230277908
1978	901518	9015180413	Abitazione	Napoli	Via Dello Stelvio	9 Is. 19	18	0a	03	413	9230282954
1979	901518	9015180414	Abitazione	Napoli	Via Dello Stelvio	9 Is. 19	18	0a	03	414	9230285801
1980	901518	9015180416	Abitazione	Napoli	Via Dello Stelvio	11 Is. 19	18	0b	Ri	416	9230282749
1981	901518	9015180418	Abitazione	Napoli	Via Dello Stelvio	11 Is. 19	18	0b	01	418	9230274344
1982	901518	9015180422	Abitazione	Napoli	Via Dello Stelvio	11 Is. 19	18	0b	03	422	9230267303
1983	901518	9015180425	Abitazione	Napoli	Via Dello Stelvio	13 Is. 19	18	0c	01	425	9230263347
1984	901518	9015180427	Abitazione	Napoli	Via Dello Stelvio	13 Is. 19	18	0c	02	427	9230244731
1985	901518	9015180429	Abitazione	Napoli	Via Dello Stelvio	13 Is. 19	18	0c	03	429	9230277969
1986	901518	9015180430	Abitazione	Napoli	Via Dello Stelvio	13 Is. 19	18	0c	03	430	9230282556
1987	901520	9015200440	Abitazione	Napoli	Via Dello Stelvio	5 Is. 21	20	0a	Ri	440	9230278902
1988	901521	9015210448	Abitazione	Napoli	Via Dello Stelvio	3 Is. 22	21	0u	Ri	448	9230251969



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
1989	901522	9015220460	Abitazione	Napoli	Via Cassano	150 Is. 23/A		0a	02	460	9230272680
1990	901522	9015220464	Abitazione	Napoli	Via Cassano	146 Is. 23/B		0b	Ri	464	9230279728
1991	901522	9015220466	Abitazione	Napoli	Via Cassano	146 Is. 23/B		0b	01	466	9230273668
1992	901522	9015220468	Abitazione	Napoli	Via Cassano	146 Is. 23/B		0b	02	468	9230209917
1993	901522	9015220470	Abitazione	Napoli	Via Cassano	146 Is. 23/B		0b	03	471	9230285913
1994	901522	9015220471	Abitazione	Napoli	Via Cassano	142 Is. 23/C		0c	Ri	471	9230283016
1995	901522	9015220476	Abitazione	Napoli	Via Cassano	142 Is. 23/C		0c	02	476	9230277930
1996	901523	9015230480	Abitazione	Napoli	Via Dello Stelvio	76 Is. 24	23	0a	Ri	480	9230275772
1997	901523	9015230490	Abitazione	Napoli	Via Dello Stelvio	74 Is. 24	23	0b	01	490	9230283681
1998	901524	9015240499	Abitazione	Napoli	Via Dello Stelvio	72 Is. 25/A		0a	02	499	9230271954
1999	901524	9015240504	Abitazione	Napoli	Via Dello Stelvio	70 Is. 25/B		0b	Ri	504	9230257441
2000	901524	9015240508	Abitazione	Napoli	Via Dello Stelvio	70 Is. 25/B		0b	02	508	9230252399
2001	901524	9015240515	Abitazione	Napoli	Via Dello Stelvio	68 Is. 25/C		0c	02	515	9230256669
2002	901524	9015240518	Abitazione	Napoli	Via Dello Stelvio	68 Is. 25/C		0c	03	518	9230277023
2003	901525	9015250521	Abitazione	Napoli	Via Dello Stelvio	58 Is. 26		0a	02	521	9230257426
2004	901525	9015250529	Abitazione	Napoli	Via Dello Stelvio	46 Is. 26		0b	03	529	9230245376
2005	901525	9015257007	Negoziio	Napoli	Via Dello Stelvio	56 Is. 26			Te	7	9230280888
2006	901525	9015257010	Negoziio	Napoli	Via Dello Stelvio	50 Is. 26			Te	10	9230269965
2007	901525	9015257016	Negoziio	Napoli	Via Dello Stelvio	42 Is. 26			Te	16	9230252562
2008	901525	9015257017	Locale	Napoli	Via Dello Stelvio	40 Is. 26			Te	17	9230257948
2009	901525	9015257019	Locale	Napoli	Via Dello Stelvio	36 Is. 26			Te	19	9230257948
2010	901525	9015257020	Locale	Napoli	Via Dello Stelvio	38 Is. 26			Te	20	9230257948
2011	901525	9015257026	Negoziio	Napoli	Via Dello Stelvio	52 Is. 26			Te	26	9230283140
2012	901525	9015257033	Deposito- Magazzino	Napoli	Via Dello Stelvio	54 Is. 26			Te	33	9230280914
2013	901525	9015257035	Negoziio	Napoli	Via Dello Stelvio	48 Is. 26	25		Te	35	9230257323
2014	901525	9015257036	Negoziio	Napoli	Via Dello Stelvio	62 Is. 26			Te	36	9230264294
2015	901525	9015257039	Negoziio	Napoli	Via Dello Stelvio	44 Is. 26			Te	39	9230215946
2016	901525	9015257041	Negoziio	Napoli	Via Dello Stelvio	36 Is. 26			Te	41	9230254836
2017	901526	9015260534	Abitazione	Napoli	Via Dello Stelvio	66 Is. 27	26	0a	01	534	9230256779
2018	901526	9015260535	Abitazione	Napoli	Via Dello Stelvio	66 Is. 27	26	0a	02	535	9230236023



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
2019	901526	9015260543	Abitazione	Napoli	Via Dello Stelvio	64 Is. 27	26	0b	02	543	9230243640
2020	901527	9015270548	Abitazione	Napoli	Via Dello Stelvio	26 Is. 28/A		0a	Ri	548	9230285434
2021	901527	9015270550	Abitazione	Napoli	Via Dello Stelvio	26 Is. 28/A		0a	01	550	9230281698
2022	901527	9015270554	Abitazione	Napoli	Via Dello Stelvio	26 Is. 28/A		0a	03	554	9230252603
2023	901528	9015280575	Abitazione	Napoli	Via Dello Stelvio	20 Is. 30/A		0a	02	575	9230249858
2024	901528	9015280579	Abitazione	Napoli	Via Dello Stelvio	18 Is. 30/B		0b	Ri	579	9230265654
2025	901528	9015280582	Abitazione	Napoli	Via Dello Stelvio	18 Is. 30/B		0b	01	582	9230252859
2026	901528	9015280583	Abitazione	Napoli	Via Dello Stelvio	18 Is. 30/B		0b	02	583	9230224979
2027	901529	9015290592	Abitazione	Napoli	Via Dello Stelvio	16 Is. 31	29	0u	02	592	9230250109
2028	901530	9015300600	Abitazione	Napoli	Via Dello Stelvio	14 Is. 32/A		0a	02	600	9015300600
2029	901530	9015300601	Abitazione	Napoli	Via Dello Stelvio	14 Is. 32/A		0a	03	601	9230228872
2030	901530	9015300602	Abitazione	Napoli	Via Dello Stelvio	14 Is. 32/A		0a	03	602	9230272739
2031	901530	9015300603	Abitazione	Napoli	Via Dello Stelvio	12 Is. 32/B		0b	Ri	603	9230251040
2032	901530	9015300604	Abitazione	Napoli	Via Dello Stelvio	12 Is. 32/B		0b	Ri	604	9230274171
2033	901530	9015300608	Abitazione	Napoli	Via Dello Stelvio	12 Is. 32/B		0b	02	608	9230283030
2034	901530	9015300610	Abitazione	Napoli	Via Dello Stelvio	12 Is. 32/B	32/B	0b	03	610	9015300610
2035	901530	9015300612	Abitazione	Napoli	Via Dello Stelvio	10 Is. 32/C		0c	Ri	612	9230257318
2036	901530	9015300615	Abitazione	Napoli	Via Dello Stelvio	10 Is. 32/C		0c	02	615	9230267704
2037	901530	9015300618	Abitazione	Napoli	Via Dello Stelvio	10 Is. 32/C		0c	03	618	9230264597
2038	901531	9015310619	Abitazione	Napoli	Via Dello Stelvio	8 Is. 33/A		0a	Ri	619	9230272134
2039	901531	9015310621	Abitazione	Napoli	Via Dello Stelvio	8 Is. 33/A		0a	01	621	9230252942
2040	901531	9015310622	Abitazione	Napoli	Via Dello Stelvio	8 Is. 33/A		0a	01	622	9230255662
2041	901531	9015310623	Abitazione	Napoli	Via Dello Stelvio	8 Is. 33/A		0a	02	623	9230259958
2042	901531	9015310630	Abitazione	Napoli	Via Dello Stelvio	6 Is. 33/B		0b	01	630	9230272133
2043	901531	9015310631	Abitazione	Napoli	Via Dello Stelvio	6 Is. 33/B		0b	02	631	9230256770
2044	901531	9015310635	Abitazione	Napoli	Via Dello Stelvio	4 Is. 33/C		0c	Ri	635	9230277046
2045	901531	9015310636	Abitazione	Napoli	Via Dello Stelvio	4 Is. 33/C		0c	Ri	636	9230283176
2046	901531	9015310649	Abitazione	Napoli	Via Dello Stelvio	2 Is. 33/D		0d	03	649	9230223309
2047	902101	9021010002	Abitazione	Napoli	Via Sicilia	14 Is. 1	01	0a	Ri	02	9230257210
2048	902101	9021010003	Abitazione	Napoli	Via Sicilia	14 Is. 1	01	0a	01	03	9230283832
2049	902101	9021010007	Abitazione	Napoli	Via Sicilia	14 Is. 1	01	0a	03	07	9230273438
2050	902101	9021010014	Abitazione	Napoli	Via Sicilia	12 Is. 1	01	0b	02	14	9230284024
2051	902101	9021010016	Abitazione	Napoli	Via Sicilia	12 Is. 1	01	0b	03	16	9230282401
2052	902102	9021020020	Abitazione	Napoli	Via Emilia	6 Is.2	02	0a	01	20	9230274219



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
2053	902102	9021020022	Abitazione	Napoli	Via Emilia	6 Is.2	02	0a	02	22	9230254402
2054	902102	9021020023	Abitazione	Napoli	Via Emilia	6 Is.2	02	0a	03	23	9230283661
2055	902102	9021020029	Abitazione	Napoli	Via Emilia	8 Is.2	02	0b	02	29	9230281517
2056	902103	9021030035	Abitazione	Napoli	Via Emilia	2 Is.3	03	0a	01	35	9230206193
2057	902103	9021030037	Abitazione	Napoli	Via Emilia	2 Is.3	03	0a	02	37	9230258601
2058	902103	9021030046	Abitazione	Napoli	Via Emilia	4 Is.3	03	0b	02	46	9230236417
2059	902103	9021030048	Abitazione	Napoli	Via Emilia	48	03	0b	03	48	9230282479
2060	902104	9021040050	Abitazione	Napoli	Via Emilia	33 Is. 4	04	0a	Ri	50	9230285918
2061	902104	9021040059	Abitazione	Napoli	Via Emilia	35 Is. 4	04	0b	01	59	9230282795
2062	902104	9021040061	Abitazione	Napoli	Via Emilia	35 Is. 4	04	0b	02	61	9230272128
2063	902105	9021050066	Abitazione	Napoli	Via Emilia	Is. 5	05	0a	Ri	66	9230266890
2064	902105	9021050068	Abitazione	Napoli	Via Emilia	Is. 5	05	0a	01	68	9230282559
2065	902105	9021050072	Abitazione	Napoli	Via Emilia	Is. 5	05	0a	03	72	9230256126
2066	902105	9021050077	Abitazione	Napoli	Via Emilia	Is. 5	05	0b	02	77	9230252834
2067	902106	9021060089	Abitazione	Napoli	Via Emilia	6 Is. 6	06	0b	Ri	89	9230256799
2068	902106	9021060090	Abitazione	Napoli	Via Emilia	6 Is. 6	06	0b	Ri	90	9230257869
2069	902106	9021060091	Abitazione	Napoli	Via Emilia	6 Is. 6	06	0b	01	91	9230236419
2070	902106	9021060093	Abitazione	Napoli	Via Emilia	6 Is. 6	06	0b	02	93	9230252845
2071	902107	9021070099	Abitazione	Napoli	Via Emilia	4	07	0a	01	99	9230267803
2072	902107	9021070102	Abitazione	Napoli	Via Emilia	4	07	0a	02	102	9230285848
2073	902107	9021070106	Abitazione	Napoli	Via Emilia	2	07	0b	Ri	106	9230277909
2074	902107	9021070107	Abitazione	Napoli	Via Emilia	2	07	0b	01	107	9230233599
2075	902107	9021070109	Abitazione	Napoli	Via Emilia	2	07	0b	02	109	9230209704
2076	902107	9021070110	Abitazione	Napoli	Via Emilia	2	07	0b	02	110	9230282099
2077	902108	9021080114	Abitazione	Napoli	Via Emilia	29 Is. 8	08	0a	Ri	114	9230255722
2078	902108	9021080117	Abitazione	Napoli	Via Emilia	29 Is. 8	08	0a	02	117	9230277009
2079	902108	9021080125	Abitazione	Napoli	Via Emilia	31 Is. 8	08	0b	02	125	9230266892
2080	902108	9021080126	Abitazione	Napoli	Via Emilia	31 Is. 8	08	0b	02	126	9230282315
2081	902109	9021090130	Abitazione	Napoli	Via Rismondi Francesco	Is. 9	09	0a	Ri	130	9230284811
2082	902109	9021090136	Abitazione	Napoli	Via Rismondi Francesco	Is. 9	09	0a	03	136	9230273717
2083	902109	9021090140	Abitazione	Napoli	Via Rismondi Francesco	Is. 9	09	0b	02	140	9230282477
2084	902109	9021090142	Abitazione	Napoli	Via Rismondi Francesco	Is. 9	09	0b	03	142	9230252619
2085	902109	9021097003	Negozi	Napoli	Via Rismondi Francesco	Is. 9	09		Te		9230221248



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
2086	902110	9021100145	Abitazione	Napoli	Via Rismondi Francesco	Is. 10	10	0a	Ri	145	9230279043
2087	902110	9021100148	Abitazione	Napoli	Via Rismondi Francesco	Is. 10	10	0a	01	148	9230279255
2088	902110	9021100151	Abitazione	Napoli	Via Rismondi Francesco	Is. 10	10	0a	03	151	9230206236
2089	902110	9021100152	Abitazione	Napoli	Via Rismondi Francesco	Is. 10	10	0a	03	152	9230267168
2090	902111	9021110171	Abitazione	Napoli	Via Rismondi Francesco	Is. 11	11	0b	01	171	9230282506
2091	902111	9021110172	Abitazione	Napoli	Via Rismondi Francesco	Is. 11	11	0b	02	172	9230273662
2092	902111	9021110174	Abitazione	Napoli	Via Rismondi Francesco	Is. 11	11	0b	03	174	9230277663
2093	902112	9021120179	Abitazione	Napoli	Via Gambardella Salvatore	21 Is. 12	12	0a	01	179	9230256712
2094	902112	9021120188	Abitazione	Napoli	Via Gambardella Salvatore	23 Is. 12	12	0b	02	188	9230256319
2095	902112	9021127001	Negozi	Napoli	Via Gambardella Salvatore	21 Is. 12	12	0b	Te	01	9230255416
2096	902400	9024007001	Negozi	Napoli	Via Manfredi Gaetano	22/22 A	00		Te	B1	9230269342
2097	902400	9024007002	Negozi	Napoli	Via Manfredi Gaetano	20/20 A	00		Te	B2	9230263586
2098	902400	9024007003	Negozi	Napoli	Via Manfredi Gaetano	18/18 A	00		Te	B3	9230280397
2099	902400	9024007004	Negozi	Napoli	Via Manfredi Gaetano	16/16 A	00		Te	B4	9230278334
2100	902400	9024007005	Negozi	Napoli	Via Manfredi Gaetano	14/14 A	00		Te	B5	9230267587
2101	902406	9024060146	Abitazione	Napoli	Via Marciano Gennaro	14 Is. F	06	04	02	146	9230261441
2102	902412	9024120315	Abitazione	Napoli	Via Solazzi Siro	3 Is. N	12	02	03	315	9230252875
2103	905001	9050010005	Abitazione	Napoli	Via Vesuvio	Is. 1	01	0a	02	5	9230262678
2104	905002	9050020019	Abitazione	Napoli	Via G. Da Maiano	2 Is. 2	02	0u	04	19	9230269362
2105	905003	9050030021	Abitazione	Napoli	Via G. Da Maiano	Is. 3	03	0u	Ri	21	9230282738
2106	905005	9050050055	Abitazione	Napoli	Via G. Da Maiano	4-Is.5		0b	02	55	9230268942
2107	905005	9050050056	Abitazione	Napoli	Via G. Da Maiano	4-Is.5		0b	02	56	9230267164
2108	905006	9050060072	Abitazione	Napoli	Via Bonifaci	6 Is.6	06	0b	Ri	72	9230264488
2109	905006	9050060075	Abitazione	Napoli	Via Bonifaci	Is.6	06	0b	02	75	9230256167
2110	905006	9050060079	Abitazione	Napoli	Via Bonifaci	6 Is.6	06	0b	04	79	9230265186
2111	905007	9050070083	Abitazione	Napoli	Via G. Da Maiano	7 Is.7	07	0u	01	83	9230262681
2112	905007	9050070088	Abitazione	Napoli	Via G. Da Maiano	7 Is.7	07	0u	03	88	9230272938
2113	905007	9050070089	Abitazione	Napoli	Via G. Da Maiano	7 Is.7	07	0u	04	89	9230279022
2114	905009	9050090115	Abitazione	Napoli	Via G. Da Maiano	13 Is.9	09	0a	02	115	9230252607
2115	905009	9050090120	Abitazione	Napoli	Via G. Da Maiano	13 Is.9	09	0a	04	120	9230280317
2116	905010	9050100133	Abitazione	Napoli	Via G. Da Maiano	30	10	A	01	133	9230272069
2117	905010	9050100144	Abitazione	Napoli	Via G. Da Maiano	28	10	B	01	144	9230277062



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
2118	905010	9050100146	Abitazione	Napoli	Via G. Da Maiano	28	10	B	02	146	9230265707
2119	905011	9050110161	Abitazione	Napoli	Via G. Da Maiano	24	11	B	Ri	161	9230250111
2120	905011	9050110166	Abitazione	Napoli	Via G. Da Maiano	24	11	B	02	166	9230275881
2121	905012	9050120173	Abitazione	Napoli	Via G. Da Maiano	Is. 12	12	0a	01	173	9230263093
2122	905013	9050130196	Abitazione	Napoli	Via G. Buonocore	Is.13	13	0a	02	196	9230260138
2123	905013	9050130201	Abitazione	Napoli	Via G. Buonocore	Is.13	13	0b	Ri	201	9230271752
2124	905013	9050130208	Abitazione	Napoli	Via G. Buonocore	Is.13	13	0b	03	208	9230283472
2125	905014	9050140211	Abitazione	Napoli	Via G. Buonocore	32 Is.14	14	0a	Ri	211	9230256467
2126	905014	9050140220	Abitazione	Napoli	Via G. Buonocore	32 Is.14	14	0a	04	220	9230281318
2127	905014	9050140224	Abitazione	Napoli	Via G. Buonocore	30 Is.14	14	0b	01	224	9230270031
2128	905014	9050140225	Abitazione	Napoli	Via G. Buonocore	30 Is.14	14	0b	02	225	9230260957
2129	905015	9050150231	Abitazione	Napoli	Via G. Buonocore	18 / Is.15	15	0a	Ri	231	9230265360
2130	905015	9050150241	Abitazione	Napoli	Via G. Buonocore	16/Is.15	15	0b	Ri	241	9230272683
2131	905015	9050150251	Abitazione	Napoli	Via G. Buonocore	14/Is.15	15	0c	Ri	251	9230267642
2132	905015	9050150258	Abitazione	Napoli	Via G. Buonocore	14/Is.15	15	0c	03	258	9230282474
2133	905016	9050160262	Abitazione	Napoli	Via G. Buonocore	22 Is.16	16	0a	Ri	262	9230268022
2134	905016	9050160265	Abitazione	Napoli	Via G. Buonocore	22 Is.16	16	0a	02	265	9230264765
2135	905016	9050160266	Abitazione	Napoli	Via G. Buonocore	22 Is.16	16	0a	02	266	9230275870
2136	905016	9050160270	Abitazione	Napoli	Via G. Buonocore	22 Is.16	16	0a	04	270	9230260960
2137	905017	9050170291	Abitazione	Napoli	Via G. Buonocore	26 Is. 17	17	0b	Te	291	9230277975
2138	905017	9050170297	Abitazione	Napoli	Via G. Buonocore	26 Is. 17	17	0b	03	297	9230259520
2139	905017	9050170308	Abitazione	Napoli	Via G. Buonocore	24 Is. 17	17	0c	03	308	9230263249
2140	905017	9050170310	Abitazione	Napoli	Via G. Buonocore	24 Is. 17	17	0c	04	310	9230271606
2141	905018	9050180311	Abitazione	Napoli	Via G. Buonocore	10 Is.18	18	0a	Ri	311	9230252363
2142	905018	9050180315	Abitazione	Napoli	Via G. Buonocore	10 Is.18	18	0a	02	315	9230257222
2143	905018	9050180316	Abitazione	Napoli	Via G. Buonocore	10 Is.18	18	0a	02	316	9230259095
2144	905018	9050180318	Abitazione	Napoli	Via G. Buonocore	10 Is.18	18	0a	03	318	9230275866
2145	905018	9050180319	Abitazione	Napoli	Via G. Buonocore	10 Is.18	18	0a	04	319	9230245001
2146	905018	9050180325	Abitazione	Napoli	Via G. Buonocore	12 Is.18	18	0b	02	325	9230282654
2147	905018	9050180334	Abitazione	Napoli	Via G. Buonocore	8 Is.18	18	0c	01	334	9230275795
2148	905019	9050190347	Abitazione	Napoli	Via G. Buonocore	6/4/2 Is.19	19	0a	03	347	9230270488
2149	905019	9050190349	Abitazione	Napoli	Via G. Buonocore	6 Is.19	19	0a	04	349	9230274134
2150	905019	9050190362	Abitazione	Napoli	Via G. Buonocore	2 Is.19	19	0c	Ri	362	9230266462
2151	905020	9050200371	Abitazione	Napoli	Via Bruno Gaetano	Is. 20	20	0a	Ri	371	9230221405



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
2152	905020	9050200376	Abitazione	Napoli	Via Bruno Gaetano	Is. 20	20	0a	02	376	9230271931
2153	905020	9050200378	Abitazione	Napoli	Via Bruno Gaetano	Is. 20	20	0a	03	378	9230251353
2154	905020	9050200379	Abitazione	Napoli	Via Bruno Gaetano	Is. 20	20	0a	04	379	9230282765
2155	905020	9050200380	Abitazione	Napoli	Via Bruno Gaetano	Is. 20	20	0a	04	380	9230278430
2156	905020	9050200387	Abitazione	Napoli	Via Bruno Gaetano	Is. 20	20	0b	03	387	9230283660
2157	905020	9050200396	Abitazione	Napoli	Via Bruno Gaetano	Is. 20	20	0c	02	396	9230251331
2158	905022	9050220423	Abitazione	Napoli	Via Bruno Gaetano	40 Is.22	22	0a	01	423	9230273725
2159	905022	9050220425	Abitazione	Napoli	Via Bruno Gaetano	40 Is.22	22	0a	02	425	9230273299
2160	905022	9050220430	Abitazione	Napoli	Via Bruno Gaetano	40 Is.22	22	0a	04	430	9230274404
2161	905022	9050220442	Abitazione	Napoli	Via Bruno Gaetano	40 Is.22	22	0c	Ri	442	9230256056
2162	905022	9050220443	Abitazione	Napoli	Via Bruno Gaetano	40 Is.22	22	0c	01	443	9230256695
2163	905022	9050220447	Abitazione	Napoli	Via Bruno Gaetano	40 Is.22	22	0c	03	447	9230282727
2164	905022	9050220449	Abitazione	Napoli	Via Bruno Gaetano	40 Is.22	22	0c	04	449	9230273297
2165	905023	9050230456	Abitazione	Napoli	Via Bruno Gaetano	Is. 23	23	0a	02	456	9230256691
2166	905024	9050240471	Abitazione	Napoli	Via Bruno Gaetano	Is. 24	24	0a	Ri	471	9230284750
2167	905024	9050240472	Abitazione	Napoli	Via Bruno Gaetano	Is. 24	24	0a	Ri	472	9230256732
2168	905024	9050240487	Abitazione	Napoli	Via Bruno Gaetano	Is. 24	24	0b	03	487	9230256918
2169	905025	9050250507	Abitazione	Napoli	Via Bruno Gaetano	28 Is.25	25	0b	03	507	9230250110
2170	905025	9050250508	Abitazione	Napoli	Via Bruno Gaetano	28 Is.25	25	0b	03	508	9230264711
2171	905026	9050260514	Abitazione	Napoli	Via Bruno Gaetano	26 Is. 26	26	0a	01	514	9230276044
2172	905026	9050260515	Abitazione	Napoli	Via Bruno Gaetano	26 Is. 26	26	0a	02	515	9230256683
2173	905026	9050260522	Abitazione	Napoli	Via Bruno Gaetano	26 Is. 26	26	0b	Ri	522	9230268003
2174	905026	9050260529	Abitazione	Napoli	Via Bruno Gaetano	26 Is. 26	26	0b	04	529	9230277591
2175	905027	9050270533	Abitazione	Napoli	Via Bruno Gaetano	Is. 27	27	0a	01	533	9230256825
2176	905027	9050270534	Abitazione	Napoli	Via Bruno Gaetano	Is. 27	27	0a	01	534	9230257856
2177	905027	9050270536	Abitazione	Napoli	Via Bruno Gaetano	Is. 27	27	0a	02	536	9230275867
2178	905027	9050270542	Abitazione	Napoli	Via Bruno Gaetano	Is. 27	27	0b	Ri	542	9230258488
2179	905027	9050270547	Abitazione	Napoli	Via Bruno Gaetano	Is. 27	27	0b	03	547	9230263872
2180	905027	9050270548	Abitazione	Napoli	Via Bruno Gaetano	Is. 27	27	0b	03	548	9230263784
2181	905028	9050280551	Abitazione	Napoli	Via Bruno Gaetano	Is. 28	28	0a	Ri	551	9230253108
2182	905028	9050280552	Abitazione	Napoli	Via Bruno Gaetano	18 Is. 28	28	0a	Ri	552	9230269524
2183	905029	9050290578	Abitazione	Napoli	Via Bruno Gaetano	14 Is. 29	29	0a	03	578	9230263285
2184	905029	9050290579	Abitazione	Napoli	Via Bruno Gaetano	14 Is. 29	29	0a	04	579	9230258202
2185	905029	9050290581	Abitazione	Napoli	Via Bruno Gaetano	14 Is. 29	29	0b	Ri	581	9230281385



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
2186	905030	9050300592	Abitazione	Napoli	Via Bruno Gaetano	10 Is. 30	30	0a	Ri	592	9230258217
2187	905030	9050300593	Abitazione	Napoli	Via Bruno Gaetano	10 Is. 30	30	0a	01	593	9230270555
2188	905030	9050300601	Abitazione	Napoli	Via Bruno Gaetano	8 Is. 30	30	0b	Ri	601	9230272163
2189	905030	9050300604	Abitazione	Napoli	Via Bruno Gaetano	8 Is. 30	30	0b	01	604	9230273915
2190	905030	9050300607	Abitazione	Napoli	Via Bruno Gaetano	8 Is. 30	30	0b	03	607	9230258949
2191	905030	9050300613	Abitazione	Napoli	Via Bruno Gaetano	6 Is. 30	30	0c	01	613	9230277474
2192	905030	9050300614	Abitazione	Napoli	Via Bruno Gaetano	6 Is. 30	30	0c	01	614	9230275760
2193	905030	9050300627	Abitazione	Napoli	Via Bruno Gaetano	4 Is. 30	30	0d	03	627	9230261742
2194	905030	9050300632	Abitazione	Napoli	Via Bruno Gaetano	2 Is. 30	30	0e	Ri	632	9230273642
2195	905030	9050300639	Abitazione	Napoli	Via Bruno Gaetano	2 Is. 30	30	0e	04	639	9230266585
2196	905031	9050310645	Abitazione	Napoli	Via Bruno Gaetano	1 Is. 31	31	0a	02	645	9230280279
2197	905031	9050310652	Abitazione	Napoli	Via Bruno Gaetano	3 Is. 31	31	0b	Ri	652	9230225884
2198	905031	9050310657	Abitazione	Napoli	Via Bruno Gaetano	3 Is. 31	31	0b	03	657	9230206528
2199	905032	9050320661	Abitazione	Napoli	Via Bruno Gaetano	9 Is.32	32	0a	Ri	661	9230258744
2200	905032	9050320669	Abitazione	Napoli	Via Bruno Gaetano	9 Is.32	32	0a	04	669	9230282125
2201	905033	9050330685	Abitazione	Napoli	Piazza F. Coppola	7 Is.33	33	0a	02	685	9230279137
2202	905033	9050330693	Abitazione	Napoli	Piazza F. Coppola	7/8 Is.33/A	33	0b	01	693	9230232909
2203	905034	9050340706	Abitazione	Napoli	Via Vesuvio	6 - Is. 34	34	0a	02	706	9230281820
2204	905034	9050340712	Abitazione	Napoli	Via Vesuvio	4 - Is. 34	34	0b	Ri	712	9230282760
2205	905034	9050340713	Abitazione	Napoli	Via Vesuvio	4 - Is. 34	34	0b	01	713	9230270312
2206	905034	9050340721	Abitazione	Napoli	Via Vesuvio	2 - Is. 34	34	0c	Ri	721	9230273437
2207	905034	9050340730	Abitazione	Napoli	Via Vesuvio	2 - Is. 34	34	0c	04	730	9230278810
2208	905035	9050350732	Abitazione	Napoli	Via Vesuvio	16 Is.35	35	0a	Ri	732	9230206568
2209	905035	9050350735	Abitazione	Napoli	Via Vesuvio	16 Is.35	35	0a	02	735	9230206574
2210	905035	9050350744	Abitazione	Napoli	Via Vesuvio	14 Is.35	35	0b	01	744	9230272561
2211	905036	9050360761	Abitazione	Napoli	Via Vesuvio	20 Is. 36	36	0b	Ri	761	9230264460
2212	905036	9050360762	Abitazione	Napoli	Via Vesuvio	20 Is. 36	36	0b	Ri	762	9230270407
2213	905036	9050360780	Abitazione	Napoli	Via Vesuvio	18 Is. 36	36	0c	04	780	9230263536
2214	905037	9050370812	Abitazione	Napoli	Piazza S. Lobianco	4 Is. 37	37	0d	04	812	9230254050
2215	905037	9050377002	Negozi	Napoli	Via G. Buonocore	13 Is.37	37		Te	2	9230215907
2216	905037	9050377003	Negozi	Napoli	Via G. Buonocore	15 Is.37	37		Te	3	9230215908
2217	905037	9050377004	Negozi	Napoli	Via G. Buonocore	17 Is.37	37		Te	4	9230255582
2218	905037	9050377006	Negozi	Napoli	Via G. Buonocore	21 Is.37	37		Te	6	9230275986
2219	905037	9050377007	Negozi	Napoli	Via G. Buonocore	23 Is.37	37		Te	7	9230275987



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
2220	905037	9050377008	Negoziò	Napoli	Via G. Buonocore	25 Is.37	37		Te	8	9230275989
2221	905037	9050377009	Negoziò	Napoli	Via G. Buonocore	27 Is.37	37		Te	9	9230267250
2222	905037	9050377010	Negoziò	Napoli	Via G. Buonocore	29 Is.37	37		Te	10	9230280920
2223	905037	9050377011	Negoziò	Napoli	Via G. Buonocore	31 Is.37	37		Te	11	9230284749
2224	905037	9050377012	Negoziò	Napoli	Via G. Buonocore	33 Is.37	37		Te	12	9230284749
2225	905037	9050377013	Negoziò	Napoli	Via G. Buonocore	39 Is.37	37		Te	13	9230254496
2226	905037	9050377014	Negoziò	Napoli	Via G. Buonocore	37 Is.37	37		Te	15	9230250785
2227	905037	9050377015	Negoziò	Napoli	Via G. Buonocore	35 Is.37	37		Te	16	9230284749
2228	905037	9050377016	Negoziò	Napoli	Via G. Buonocore	41 Is.37	37		Te	17	9230274301
2229	905037	9050377017	Negoziò	Napoli	Via G. Buonocore	43 Is.37	37		Te	18	9230274301
2230	905037	9050377018	Negoziò	Napoli	Via G. Buonocore	45 Is.37	37		Te	19	9230272010
2231	905037	9050377019	Negoziò	Napoli	Via G. Buonocore	47 Is.37	37		Te	20	9230274295
2232	905037	9050377020	Negoziò	Napoli	Via G. Buonocore	9/11 Is.37	37		Te	21	9230215923
2233	905037	9050377021	Locale	Napoli	Piazza S. Lobianco	Is. 37	37		Ri		9230258674
2234	905038	9050380814	Abitazione	Napoli	Via G. Buonocore	5 Is.38	38	0a	Ri	814	9230253511
2235	905038	9050380824	Abitazione	Napoli	Via G. Buonocore	7 Is.38	38	0b	Ri	824	9230268244
2236	905038	9050380828	Abitazione	Napoli	Via G. Buonocore	7 Is.38	38	0b	02	828	9230264683
2237	905038	9050380830	Abitazione	Napoli	Via G. Buonocore	7 Is.38	38	0b	03	830	9230270311
2238	905039	9050390833	Abitazione	Napoli	Via G. Buonocore	15 Is. 39	39	0a	Ri	833	9230256615
2239	905039	9050390844	Abitazione	Napoli	Via G. Buonocore	17 Is. 39	39	0b	Ri	844	9230276024
2240	905039	9050390852	Abitazione	Napoli	Via G. Buonocore	17 Is. 39	39	0b	04	852	9230274306
2241	905041	9050410873	Abitazione	Napoli	Via Vesuvio	6 Is. 41	41	0a	Ri	873	9230258065
2242	905041	9050410879	Abitazione	Napoli	Via Vesuvio	6 Is. 41	41	0a	03	879	9230214354
2243	905041	9050410892	Abitazione	Napoli	Via Vesuvio	5 Is. 41	41	0b	04	892	9230261737
2244	905042	9050420895	Abitazione	Napoli	Via Vesuvio	Is. 42	42	0a	01	895	9230285753
2245	905042	9050420912	Abitazione	Napoli	Via Vesuvio	Is. 42	42	0b	04	912	9230264893
2246	905042	9050420920	Abitazione	Napoli	Via Vesuvio	Is. 42	42	0c	03	920	9230268626
2247	905043	9050430931	Abitazione	Napoli	Piazza S. Lobianco	5 Is. 43	43	0u	04	931	9050430931
2248	910011	910011001	Abitazione	Napoli	Via Taverna Del Ferro	32/A		0a	Ri	1	9230284957
2249	910011	910011011	Abitazione	Napoli	Via Taverna Del Ferro	32/A		0b	Ri	1	9230273223
2250	910014	910014002	Abitazione	Napoli	Via Zanotti Bianco Umberto	1/A		0u	Te	2	9230277962
2251	910014	910014004	Abitazione	Napoli	Via Zanotti Bianco Umberto	1/A		0u	01	4	9230202476
2252	910014	910014005	Abitazione	Napoli	Via Zanotti Bianco Umberto	1/A		0u	01	5	9230272937



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
2253	91001a	91001a007	Abitazione	Pomigliano D'arco	Via Pisa	7-9		0u	01	08	9230208204
2254	91001b	91001b003	Abitazione	Acerra	Via Matteotti	22/A		0a	01	3	9230255020
2255	91001b	91001b004	Abitazione	Acerra	Via Matteotti	22/A		0a	01	4	9230281721
2256	91001b	91001b006	Abitazione	Acerra	Via Matteotti	22/A		0a	02	6	9230283809
2257	91001b	91001b008	Abitazione	Acerra	Via Matteotti	22/A		0a	03	8	9230274338
2258	91001d	91001d008	Abitazione	Casalnuovo Di Na.	Viale Ligustri	58		0b	03	8	9230282631
2259	91001e	91001e001	Abitazione	Volla	Via Sambuco	3a		0a	01	1	9230275830
2260	91001e	91001e006	Abitazione	Volla	Via Sambuco	3a		0a	02	6	9230265421
2261	91001e	91001e013	Abitazione	Volla	Via Sambuco	3a		0a	03	13	9230282684
2262	91001e	91001e018	Abitazione	Volla	Via Sambuco	3/A		0a	04	18	9230283187
2263	91001e	91001e019	Abitazione	Volla	Via Sambuco	3a		0a	04	19	9230272415
2264	91001e	91001e026	Abitazione	Volla	Via Sambuco	3a		0b	02	26	9230264125
2265	91001f	91001f006	Abitazione	Giugliano In C.	Via Marinone	10/D		0a	03	6	9230247244
2266	91001f	91001f012	Abitazione	Giugliano In C.	Via Marinone	10/D		0b	01	2	9230264391
2267	91001h	91001h003	Abitazione	Villaricca	Corso Europa	370		0b	Te	3	9230208146
2268	91001h	91001h017	Abitazione	Villaricca	Corso Europa	370		0c	01	5	9230258108
2269	91001h	91001h022	Abitazione	Villaricca	Corso Europa	370		0c	03	10	9230266126
2270	91001m	91001m001	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Selva	116		0a	01	A	9230252265
2271	91001m	91001m007	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Selva	116		0a	02	5	9230210363
2272	91001m	91001m011	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Selva	116		0a	03	9	9230250540
2273	91001m	91001m014	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Selva	116		0a	04	12	9230208712
2274	91001m	91001m015	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Selva	116		0a	04	13	9230261421
2275	91001m	91001m018	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Selva	116		0a	05	16	9230262904
2276	91001m	91001m019	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Selva	116		0a	05	17	9230273880
2277	91001m	91001m021	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Selva	116		0a	06	19	9230282660
2278	91001m	91001m024	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Selva	116		0a	07	22	9230210379
2279	91001m	91001m027	Abitazione	Castello Di	Via Selva	116		0a	08	25	9230257589



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
				Cisterna							
2280	91001m	91001m029	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Selva	116		0a	09	27	9230263324
2281	91001m	91001m037	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Selva	116		0b	03	4	9230271915
2282	91001m	91001m039	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Selva	116		0b	04	6	9230281892
2283	91001m	91001m042	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Selva	116		0b	06	9	9230221674
2284	91001m	91001m043	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Selva	116		0a	Te	1	9230263823
2285	91001m	91001m044	Negoziò	Castello Di Cisterna	Via Selva	116			Te	H	9230284820
2286	91001m	91001m046	Negoziò	Castello Di Cisterna	Via Selva	186			Te	E	9230216625
2287	91001m	91001m047	Locale	Castello Di Cisterna	Via Selva	116			Te	D	9230226757
2288	91001m	91001m048	Negoziò	Castello Di Cisterna	Via Selva	116			Te	F	9230276804
2289	91001m	91001m049	Laboratorio	Castello Di Cisterna	Via Selva	116			Te	I	9230259040
2290	910020	910020001	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	1	0a	Ri	01	9230267264
2291	910020	910020002	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	1	0a	Ri	02	9230265126
2292	910020	910020009	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	1	0a	01	09	9230283952
2293	910020	910020011	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	1	0a	02	11	9230240027
2294	910020	910020017	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	1	0a	03	17	9230272863
2295	910020	910020019	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis		0a	03	19	9230267248
2296	910020	910020022	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	1	0a	03	22	9230282569
2297	910020	910020025	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	1	0a	04	25	9230217393
2298	910020	910020029	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	1	0a	St	0a	9230263240
2299	910020	910020031	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	1	0a	St	0c	9230257590
2300	910020	910020032	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	1	0a	St	0d	9230268785
2301	910020	910020033	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	1	0b	Ri	01	9230285500
2302	910020	910020038	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis		0b	01	06	9230263589
2303	910020	910020041	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	1	0b	02	09	9230271428
2304	910020	910020042	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	1	0b	02	10	9230268983
2305	910020	910020043	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis		0b	02	11	9230263750
2306	910020	910020050	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	1	0b	04	18	9230266202



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
2307	910020	910020054	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	1	0c	Ri	01	9230254256
2308	910020	910020055	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	1	0c	Ri	02	9230257048
2309	910020	910020067	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	1	0c	03	14	9230267463
2310	910020	910020075	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	1	0d	01	01	9230257922
2311	910020	910020077	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504bis Is.1		0d	01	3	9230263190
2312	910020	910020091	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	1	0d	St	A	9230277307
2313	910020	910020092	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	1	0d	St	0b	9230263132
2314	910020	910020093	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	1	0e	Ri	01	9230252403
2315	910020	9100200bst01	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	1	0b	St	01	
2316	910020	9100200est01	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	1	0e	St	01	
2317	910020	910020104	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	1	0e	03	12	9230277822
2318	910020	910020110	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	1	0e	04	18	9230266383
2319	910020	910020111	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	1	0e	04	19	9230207942
2320	910020	910020123	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	1	0f	02	11	9230283711
2321	910020	910020124	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	1	0f	03	12	9230278026
2322	910020	910020126	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	1	0f	03	14	9230256659
2323	910020	910020158	Terraneo	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	1	0b	St	0b	9230263195
2324	910020	910020165	Abitazione	Napoli	Via Scaglione Emilio	504 Bis	1	0f	Ri	02	9230261437
2325	910022	910022010	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	5		0a	05	10	9230265934
2326	910022	910022014	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	5		0b	01	2	9230268246
2327	910022	910022028	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	5		0b	04	16	9230282672
2328	910022	910022039	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	15		0c	02	3	9230272465
2329	910022	910022060	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	15		0d	03	12	9230257083
2330	910022	910022068	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	15		0d	05	20	9230276427
2331	910022	910022070	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	15		0d	06	22	9230263310
2332	910022	910022072	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	15		0d	06	24	9230201580
2333	910022	910022075	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	15		0e	02	3	9230252872
2334	910022	910022088	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	15		0f	02	4	9230238120
2335	910022	910022096	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	15		0f	06	12	9230241885
2336	910022	910022100	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	15		0g	01	4	9230274315
2337	910022	910022101	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	15		0g	02	5	9230251874
2338	910022	910022103	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	15		0g	02	7	9230251671
2339	910022	910022104	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	15		0g	02	8	9230284956
2340	910022	910022106	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	15		0g	03	10	9230266326



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
2341	910022	910022108	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	15		0g	03	12	9230282771
2342	910022	910022116	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	15		0g	05	20	9230265768
2343	910022	910022126	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	15		0h	03	6	9230275817
2344	910022	910022128	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	15		0h	04	8	9230266705
2345	910022	910022131	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	15		0h	06	11	9230278912
2346	910022	910022136	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	15		0i	02	4	9230270265
2347	910022	910022138	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	15		0i	03	6	9230284219
2348	910022	910022139	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	15		0i	04	7	9230255270
2349	910022	910022141	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	15		0i	05	9	9230270071
2350	910022	910022147	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	A		0l	01	3	9230258130
2351	910022	910022153	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	15		0l	03	9	9230275814
2352	910022	910022176	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	15		0m	04	8	9230251487
2353	910022	910022180	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	15		0m	06	12	9230265128
2354	910022	910022182	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	15		0n	01	2	9230285804
2355	910022	910022186	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	15		0n	03	6	9230284216
2356	910022	910022187	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	15		0n	04	7	9230245417
2357	910022	910022188	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	15		0n	04	8	9230256788
2358	910022	910022190	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	15		0n	05	10	9230263904
2359	910022	910022192	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	15		0n	06	12	9230263318
2360	910022	910022201	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	15		0o	03	9	9230276403
2361	910022	910022204	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	15		0o	03	12	9230266608
2362	910022	910022207	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	15		0o	04	15	9230282640
2363	910022	910022208	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	15		0o	04	16	9230277935
2364	910022	910022209	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	15		0o	05	17	9230261772
2365	910022	910022220	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	15		0p	02	4	9230254382
2366	910022	910022223	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	15		0p	04	7	9230271498
2367	910022	910022226	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	15		0p	05	10	9230256603
2368	910022	910022228	Abitazione	Napoli	Via Toscanini Arturo	15		0p	06	12	9230272343
2369	910023	910023005	Abitazione	Pomigliano D'arco	Via Da Vinci Leonardo	4 Is.B		0a	02	05	9230252582
2370	910023	910023008	Abitazione	Pomigliano D'arco	Via Da Vinci Leonardo	4 Is.B		0a	02	8	9230282663
2371	910023	910023013	Abitazione	Pomigliano D'arco	Via Da Vinci Leonardo	4 Is.B		0a	04	13	9230267726
2372	910023	910023015	Abitazione	Pomigliano D'arco	Via Da Vinci Leonardo	4 Is.B		0a	04	15	9230267884



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
2373	910024	910024001	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Leopardi Giacomo	4/A Lotto C	4/A	0a	Te	C	9230210333
2374	910024	910024002	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Leopardi Giacomo	4/A Lotto C	4/A	0a	Te	1	9230263498
2375	910024	910024003	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Leopardi Giacomo	4/A Lotto C	4/A	0a	Te	2	9230257577
2376	910024	910024006	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Leopardi Giacomo	4/A Lotto C	4/A	0a	01	5	9230210308
2377	910024	910024007	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Leopardi Giacomo	4/A Lotto C	4/A	0a	02	6	9230218770
2378	910024	910024011	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Leopardi Giacomo	4/A Lotto C	4/A	0a	03	10	9230276803
2379	910024	910024012	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Leopardi Giacomo	4/A Lotto C	4/A	0a	03	11	9230282827
2380	910024	910024014	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Leopardi Giacomo	4/A Lotto C	4/A	0a	04	13	9230282461
2381	910024	910024015	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Leopardi Giacomo	4/A Lotto C	4/A	0a	04	14	9230253775
2382	910024	910024016	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Leopardi Giacomo	4/A Lotto C	4/A	0a	05	15	9230210316
2383	910024	910024019	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Leopardi Giacomo	4/A Lotto C	4/A	0a	06	18	9230210320
2384	910024	910024021	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Leopardi Giacomo	4/A Lotto C	4/A	0b	Te	D	9230276272
2385	910024	910024023	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Leopardi Giacomo	4/A Lotto C	4/A	0b	Te	2	9230280444
2386	910024	910024024	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Leopardi Giacomo	4/A Lotto C	4/A	0b	01	3	9230252815
2387	910024	910024025	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Leopardi Giacomo	4/A Lotto C	4/A	0b	01	4	9230210339
2388	910024	910024029	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Leopardi Giacomo	4/A Lotto C	4/A	0b	02	8	9230257576
2389	910024	910024030	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Leopardi Giacomo	4/A Lotto C	4/A	0b	03	9	9230271427
2390	910025	910025001	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Leopardi Giacomo	2 Lotto B	2	0a	Te	1	
2391	910025	910025002	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Leopardi Giacomo	2 Lotto B	2	0a	01	2	
2392	910025	910025003	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Leopardi Giacomo	2 Lotto B	2	0a	01	3	
2393	910025	910025004	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Leopardi Giacomo	2 Lotto B	2	0a	02	4	9230202043
2394	910025	910025005	Abitazione	Castello Di	Via Leopardi Giacomo	2 Lotto B	2	0a	02	5	



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
				Cisterna							
2395	910025	910025006	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Leopardi Giacomo	2 Lotto B	2	0a	03	6	
2396	910025	910025008	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Leopardi Giacomo	2 Lotto B	2	0a	04	8	
2397	910025	910025009	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Leopardi Giacomo	2 Lotto B	2	0a	04	9	
2398	910025	910025010	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Leopardi Giacomo	2 Lotto B	2	0b	Te	C	
2399	910025	910025011	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Leopardi Giacomo	2 Lotto B	2	0b	01	2	
2400	910025	910025012	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Leopardi Giacomo	2 Lotto B	2	0b	01	3	
2401	910025	910025013	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Leopardi Giacomo	2 Lotto B	2	0b	01	4	
2402	910025	910025014	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Leopardi Giacomo	2 Lotto B	2	0b	02	5	
2403	910025	910025015	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Leopardi Giacomo	2 Lotto B	2	0b	02	6	
2404	910025	910025016	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Leopardi Giacomo	2 Lotto B	2	0b	02	7	
2405	910025	910025017	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Leopardi Giacomo	2 Lotto B	2	0b	03	8	
2406	910025	910025018	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Leopardi Giacomo	2 Lotto B	2	0b	03	9	
2407	910025	910025019	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Leopardi Giacomo	2 Lotto B	2	0b	03	10	
2408	910025	910025020	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Leopardi Giacomo	2 Lotto B	2	0b	04	11	
2409	910025	910025021	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Leopardi Giacomo	2 Lotto B	2	0b	04	12	
2410	910025	910025022	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Leopardi Giacomo	2 Lotto B	2	0b	04	13	
2411	910025	910025023	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Leopardi Giacomo	2 Lotto B	2	0b	05	14	
2412	910025	910025024	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Leopardi Giacomo	2 Lotto B	2	0b	05	15	9230214050
2413	910025	910025025	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Leopardi Giacomo	2 Lotto B	2	0b	06	16	
2414	910025	910025026	Abitazione	Castello Di Cisterna	Via Leopardi Giacomo	2 Lotto B	2	0b	Te	1	
2415	910026	910026008	Abitazione	Villaricca	Corso Europa	370 Is.7		0a	01	08	9230249703



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
2416	910026	910026010	Abitazione	Villaricca	Corso Europa	370 Is.7		0a	02	10	9230282454
2417	910026	910026014	Abitazione	Villaricca	Corso Europa	370		0a	03	14	9230259100
2418	910031	910031002	Abitazione	Acerra	Via Di Vittorio G.	44		0u	Te	2	9230271991
2419	910031	910031006	Abitazione	Acerra	Via Di Vittorio G.	44		0u	01	6	9230272383
2420	910031	910031009	Abitazione	Acerra	Via Di Vittorio G.	44		0u	02	9	9230276004
2421	910031	910031011	Abitazione	Acerra	Via Di Vittorio G.	40		0u	02	11	9230283570
2422	910031	910031013	Abitazione	Acerra	Via Di Vittorio G.	44		0u	02	13	9230257381
2423	910031	910031018	Abitazione	Acerra	Via Di Vittorio G.	44		0u	03	18	9230255744
2424	910031	910031021	Abitazione	Acerra	Via Di Vittorio G.	44		0u	04	21	9230252196
2425	910031	910031024	Abitazione	Acerra	Via Di Vittorio G.	44		0u	05	24	9230282927
2426	910031	910031025	Abitazione	Acerra	Via Di Vittorio G.	44		0u	05	25	9230267242
2427	910031	910031027	Abitazione	Acerra	Via Di Vittorio G.	44		0u	05	27	9230281629
2428	910031	910031028	Abitazione	Acerra	Via Di Vittorio G.	44		0u	05	28	9230273645
2429	910032	910032002	Abitazione	Pomigliano D'arco	Via Poerio Carlo	34		0a	01	2	9230252189
2430	910032	910032006	Abitazione	Pomigliano D'arco	Via Poerio Carlo	34		0a	02	6	9230266313
2431	910032	910032011	Abitazione	Pomigliano D'arco	Via Poerio Carlo	34		0a	04	11	9230260703
2432	910032	910032018	Abitazione	Pomigliano D'arco	Via Poerio Carlo	34		0b	02	3	9230253793
2433	910032	910032023	Abitazione	Pomigliano D'arco	Via Poerio Carlo	34		0b	04	8	9230263480
2434	910033	910033004	Abitazione	Volla	Via Filichito	31-Is1		0a	02	6	9230263492
2435	910033	910033019	Abitazione	Volla	Via Filichito	31-Is1		0b	03	23	9230277028
2436	910080	910080002	Abitazione	San Vitaliano	Via Ariosto	29		0u	Te	2	9230269865
2437	910090	910090003	Abitazione	San Vitaliano	Via Ariosto	29 Is.B		0u	Te	3	9230269778
2438	910090	910090004	Abitazione	San Vitaliano	Via Ariosto	29 Is.B		0u	Te	4	9230263420
2439	910090	910090008	Abitazione	San Vitaliano	Via Ariosto	29 Is.B		0u	01	8	9230272562
2440	910100	910100001	Abitazione	San Vitaliano	Via Ariosto	29 Is.C		0u	Te	01	9230208215
2441	910160	910160001	Abitazione	Volla	Via Nenni Pietro	25 Is. A		0b	Ri	1	9230268129
2442	910160	910160003	Abitazione	Volla	Via Nenni Pietro	25 Is. A		0b	Ri	3	9230270229
2443	910160	910160004	Abitazione	Volla	Via Nenni Pietro	25 Is. A		0b	Ri	4	9230249253
2444	910160	910160006	Abitazione	Volla	Via Nenni Pietro	25 Is. A		0b	01	6	9230272467
2445	910160	910160008	Abitazione	Volla	Via Nenni Pietro	25 Is. A		0b	01	8	9230256470
2446	910160	910160013	Abitazione	Volla	Via Nenni Pietro	25 Is. A		0b	02	13	9230259458



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
2447	910160	910160015	Abitazione	Volla	Via Nenni Pietro	25 Is. A		0b	02	15	9230283002
2448	910160	910160016	Abitazione	Volla	Via Nenni Pietro	25 Is. A		0b	03	16	9230257410
2449	910160	910160018	Abitazione	Volla	Via Nenni Pietro	25 Is. A		0b	03	18	9230272371
2450	910160	910160021	Abitazione	Volla	Via Nenni Pietro	25 Is.A		0b	04	21	9230252158
2451	910160	910160023	Abitazione	Volla	Via Nenni Pietro	25 Is. A		0c	Ri	2	9230208584
2452	910160	910160025	Abitazione	Volla	Via Nenni Pietro	25 Is.A		0c	01	4	9230208577
2453	910160	910160026	Abitazione	Volla	Via Nenni Pietro	25 Is. A		0c	02	5	9230273726
2454	910160	910160040	Abitazione	Volla	Via Nenni Pietro	25 Is.A		0e	Ri	1	9230202034
2455	910160	910160045	Abitazione	Volla	Via Nenni Pietro	25 Is.A		0e	01	6	9230252950
2456	910160	910160048	Abitazione	Volla	Via Nenni Pietro	25 Is.A		0e	01	9	9230202037
2457	910160	910160054	Abitazione	Volla	Via Nenni Pietro	25is.A		0e	02	15	9230279754
2458	910160	910160059	Abitazione	Volla	Via Nenni Pietro	25 Is.A		0e	03	20	9230283471
2459	912900	9129007002	Negozi	Napoli	Via Caruso Enrico	8/9	00		Te	2	9230216266
2460	912900	9129007004	Negozi	Napoli	Via Caruso Enrico	11	00		Te	4	9230218573
2461	912900	9129007006	Negozi	Napoli	Via Caruso Enrico	13/14	00		Te	6	9230262683
2462	912902	9129020019	Abitazione	Napoli	Via Fontana Domenico	188	02	0u	Ri	3	9230245386
2463	912902	9129020030	Abitazione	Napoli	Via Fontana Domenico	188	02	0u	03	14	9230249102
2464	912905	9129050065	Abitazione	Napoli	Via Jemma Rocco	Is. 8	05	0u	Ri	1	9230259144
2465	912907	9129070103	Abitazione	Napoli	Via Jemma Rocco	Is. 12	07	0u	02	11	9230279785
2466	912907	9129070109	Abitazione	Napoli	Via Jemma Rocco	Is. 12	07	0u	04	17	9230261667
2467	912908	9129080126	Abitazione	Napoli	Via Jemma Rocco	Is. 14	08	0u	03	14	9230272515
2468	912909	9129090133	Abitazione	Napoli	Via Jemma Rocco	Is. 23	09	0u	Ri	1	9230276003
2469	912910	9129100162	Abitazione	Napoli	Via Jemma Rocco	Is. 21	10	0u	01	4	9230228784
2470	912910	9129100174	Abitazione	Napoli	Via Jemma Rocco	Is. 21	10	0u	04	16	9230272076
2471	912911	9129110204	Abitazione	Napoli	Via Jemma Rocco	Is. 19	11	0u	06	20	9230274093
2472	912912	9129127001	Circolo-Associaz.- Centro Cult.	Napoli	Via Caruso Enrico	4/5	12				9230274263
2473	912913	9129130235	Abitazione	Napoli	Via Caruso Enrico	Is. 2	13	0u	03	15	9230264323
2474	912915	9129150273	Abitazione	Napoli	Via Jemma Rocco	Is.5-153	15	0u	04	17	9230256925
2475	912915	9129157007	Negozi	Napoli	Via Jemma Rocco	Is.5	15		Te	07	9230271807
2476	913101	9131010003	Abitazione	Napoli	Via Lattanzio	88 Is.01	01	0a	01	3	9230239727
2477	913101	9131010008	Abitazione	Napoli	Via Lattanzio	88 Is.01	01	0a	03	8	9230206318
2478	913101	9131010010	Abitazione	Napoli	Via Lattanzio	86 Is.01	01	0b	Ri	10	9230256015
2479	913101	9131010016	Abitazione	Napoli	Via Lattanzio	86 Is.01	01	0b	03	16	9230252801



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
2480	913101	9131010017	Abitazione	Napoli	Via Lattanzio	84 Is.01	01	0c	Ri	17	9230272677
2481	913101	9131010018	Abitazione	Napoli	Via Lattanzio	84 Is.01	01	0c	Ri	18	9230264541
2482	913101	9131010022	Abitazione	Napoli	Via Lattanzio	84 Is.01	01	0c	02	22	9230256739
2483	913101	9131010024	Abitazione	Napoli	Via Lattanzio	84 Is.01	01	0c	03	24	9230281583
2484	913101	9131010025	Abitazione	Napoli	Via Lattanzio	82 Is.01	01	0d	Ri	25	9230265784
2485	913101	9131010026	Abitazione	Napoli	Via Lattanzio	82 Is.01	01	0d	Ri	26	9230255783
2486	913101	9131010028	Abitazione	Napoli	Via Lattanzio	82 Is.01	01	0d	01	28	9230256674
2487	913101	9131010029	Abitazione	Napoli	Via Lattanzio	82 Is.01	01	0d	02	29	9230255459
2488	913101	9131010031	Abitazione	Napoli	Via Lattanzio	82 Is.01	01	0d	03	31	9230216428
2489	913101	9131010038	Abitazione	Napoli	Via Lattanzio	80 Is.01	01	0e	02	38	9230229449
2490	913102	9131020046	Abitazione	Napoli	Via Orazio Coclite	43 Is.02	02	0a	02	46	9230284363
2491	913102	9131020048	Abitazione	Napoli	Via Orazio Coclite	43 Is.02	02	0a	03	48	9230283428
2492	913102	9131020049	Abitazione	Napoli	Via Orazio Coclite	43 Is.02	02	0a	03	49	9230283828
2493	913102	9131020051	Abitazione	Napoli	Via Orazio Coclite	43 Is.02	02	0a	04	51	9230279363
2494	913102	9131020054	Abitazione	Napoli	Via Orazio Coclite	41 Is.02	02	0b	Ri	54	9230253904
2495	913102	9131020055	Abitazione	Napoli	Via Orazio Coclite	41 Is.02	02	0b	01	55	9230226019
2496	913102	9131020062	Abitazione	Napoli	Via Orazio Coclite	41 Is.02	02	0b	03	62	9230250458
2497	913102	9131020066	Abitazione	Napoli	Via Orazio Coclite	41 Is.02	02	0b	04	66	9230266725
2498	913102	9131028004	Deposito- Magazzino	Napoli	Via Orazio Coclite	Is.2			Te		9230223137
2499	913102	9131028007	Deposito- Magazzino	Napoli	Via Orazio Coclite	Is. 02	02		Te		9230260538
2500	913103	9131030067	Abitazione	Napoli	Viale Traiano	279 Is. 03	03	0a	Ri	67	9131030067
2501	913103	9131030074	Abitazione	Napoli	Via Orazio Coclite	23 Is.03	03	0b	Ri	74	9230206348
2502	913103	9131030075	Abitazione	Napoli	Via Orazio Coclite	23 Is.03	03	0b	01	75	9230206349
2503	913103	9131030079	Abitazione	Napoli	Via Orazio Coclite	27 Is.03	03	0c	Ri	79	9230252588
2504	913103	9131030083	Abitazione	Napoli	Via Orazio Coclite	27 Is.03	03	0c	01	83	9230259317
2505	913103	9131030085	Abitazione	Napoli	Via Orazio Coclite	27 Is.03	03	0c	02	85	9230274374
2506	913103	9131030093	Abitazione	Napoli	Via Orazio Coclite	27 Is.03	03	0c	04	93	9230281953
2507	913103	9131030097	Abitazione	Napoli	Via Orazio Coclite	27 Is.03	03	0c	06	97	9230268965
2508	913103	9131030098	Abitazione	Napoli	Via Orazio Coclite	27 Is.03	03	0c	06	98	9230249733
2509	913103	9131037019	Negozi	Napoli	Via Orazio Coclite	265 Is.03	03		Te	19	9230280873
2510	913103	9131037020	Negozi	Napoli	Via Orazio Coclite	267 Is.03	03		Te	20	9230280891
2511	913103	9131037021	Negozi	Napoli	Via Orazio Coclite	269 Is.03	03		Te	21	9230272315
2512	913103	9131037029	Negozi	Napoli	Via Orazio Coclite	263 Is.03	03		Te	29	9230218266



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
2513	913103	9131037066	Deposito-Magazzino	Napoli	Via Orazio Coclite	Is.03	03		Te	66	9230280907
2514	913103	9131039001	Negozi	Napoli	Viale Traiano	269			Te	21	9230267765
2515	913104	9131040102	Abitazione	Napoli	Viale Traiano	281 Is.04	04	0a	01	102	9230255711
2516	913104	9131040103	Abitazione	Napoli	Viale Traiano	281 Is.04	04	0a	01	103	9230269906
2517	913104	9131040110	Abitazione	Napoli	Viale Traiano	13 Is.04	04	0b	02	110	9230251352
2518	913104	9131040112	Abitazione	Napoli	Viale Traiano	7 Is.04	04	0c	Ri	112	9230267925
2519	913104	9131040122	Abitazione	Napoli	Viale Traiano	7 Is. 04	04	0c	04	122	9230265326
2520	913104	9131040132	Abitazione	Napoli	Viale Traiano	7 Is.04	04	0c	07	132	9230257866
2521	913104	9131047006	Negozi	Napoli	Viale Traiano	Is.04	04		Te		9230254111
2522	913104	9131047007	Negozi	Napoli	Viale Traiano	289 Is.04	04		Te		9230276792
2523	913104	9131047010	Negozi	Napoli	Viale Traiano	295 Is.04	04		Te		9230280988
2524	913104	9131047011	Negozi	Napoli	Viale Traiano	297 Is.04	04		Te		9230280901
2525	913104	9131047026	Negozi	Napoli	Viale Traiano	291/293 Is.04	04		Te		9230215849
2526	913105	9131050136	Abitazione	Napoli	Via Orazio Coclite	57 Is.05	05	0a	01	136	9230260520
2527	913105	9131050143	Abitazione	Napoli	Via Orazio Coclite	59 Is.05	05	0b	01	143	9230281876
2528	913105	9131050157	Abitazione	Napoli	Via Orazio Coclite	63 Is.05	05	0d	Ri	157	9131050157
2529	913105	9131050161	Abitazione	Napoli	Via Orazio Coclite	63 Is.05	05	0d	02	161	9230281878
2530	913105	9131050164	Abitazione	Napoli	Via Orazio Coclite	63 Is.05	05	0d	03	164	9230273395
2531	913106	9131060165	Abitazione	Napoli	Viale Traiano	311 Is.06	06	0a	01	165	9230229543
2532	913106	9131060172	Abitazione	Napoli	Viale Traiano	311 Is.06	06	0a	03	172	9230276327
2533	913106	9131060176	Abitazione	Napoli	Viale Traiano	303 Is.06	06	0b	01	176	9230256090
2534	913106	9131060179	Abitazione	Napoli	Viale Traiano	303 Is.06	06	0b	02	179	9230274061
2535	913106	9131060182	Abitazione	Napoli	Viale Traiano	303 Is.06	06	0b	03	182	9230278862
2536	913106	9131067012	Negozi	Napoli	Viale Traiano	299/301 Is.06	06		Te		9230277796
2537	913106	9131067015	Negozi	Napoli	Viale Traiano	309 Is.06	06		Te	15	9230251877
2538	913106	9131067016	Negozi	Napoli	Viale Traiano	313 Is.06	06		Te	16	9230280866
2539	913106	9131067017	Negozi	Napoli	Viale Traiano	303/307 Is.06	06		Te	17	9230269504
2540	913107	9131070189	Abitazione	Napoli	Via Orazio Coclite	4 Is.07	07	0a	03	189	9230275836
2541	913108	9131080200	Abitazione	Napoli	Via Orazio Coclite	8 Is.08	08	0a	Ri	200	9230267535
2542	913108	9131080201	Abitazione	Napoli	Via Orazio Coclite	8 Is.08	08	0a	01	201	9230274369
2543	913108	9131080202	Abitazione	Napoli	Via Orazio Coclite	8 Is.08	08	0a	01	202	9230279713
2544	913108	9131080203	Abitazione	Napoli	Via Orazio Coclite	8 Is.08	08	0a	02	203	9230253099



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
2545	913108	9131080204	Abitazione	Napoli	Via Orazio Coclite	8 Is.08	08	0a	02	204	9230280342
2546	913108	9131080209	Abitazione	Napoli	Via Orazio Coclite	10 Is.08	08	0b	01	209	9230254607
2547	913108	9131080212	Abitazione	Napoli	Via Orazio Coclite	10 Is.08	08	0b	02	212	9230251963
2548	913109	9131090216	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	52 Is.09	09	0a	01	216	9230226992
2549	913109	9131090227	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	58 Is.09	09	0c	Ri	227	9230255794
2550	913109	9131090231	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	58 Is.09	09	0c	02	231	9230273669
2551	913109	9131090234	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	58 Is.09	09	0c	03	234	9230272130
2552	913109	9131090246	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	62 Is.09	09	0e	01	246	9230259562
2553	913109	9131090251	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	66ais.09	09	0f	Ri	251	9230256728
2554	913109	9131090252	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	66a Is. 09	09	0f	Ri	252	9230271857
2555	913109	9131090254	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	66a Is. 09	09	0f	01	254	9230263066
2556	913109	9131090255	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	66a Is. 09	09	0f	02	255	9230284222
2557	913109	9131090256	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	66a Is. 09	09	0f	02	256	9230284225
2558	913109	9131090271	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	70 Is.09	09	0h	02	271	9230263562
2559	913110	9131100276	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	106 Is.10	10	0a	Ri	276	9230256687
2560	913110	9131100277	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	106 Is.10	10	0a	01	277	9230282054
2561	913110	9131100279	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	106 Is.10	10	0a	02	279	9230269780
2562	913110	9131100280	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	106 Is.10	10	0a	02	280	9230282115
2563	913110	9131100284	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	102 Is.10	10	0b	01	284	9230269488
2564	913110	9131100287	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	104 Is.10	10	0c	Ri	287	9230267555
2565	913110	9131100288	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	104 Is.10	10	0c	Ri	288	9230281593
2566	913110	9131100289	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	104 Is.10	10	0c	01	289	9230263592
2567	913110	9131100297	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	110 Is.10	10	0d	02	297	9230259616
2568	913110	9131100299	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	110 Is.10	10	0d	03	299	9230277230
2569	913110	9131100300	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	86 Is.10	10	0e	01	300	9230263224
2570	913110	9131100302	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	86 Is.10	10	0e	02	302	9230273459
2571	913110	9131100307	Abitazione	Napoli	Via Romolo E Remo	229 Is.10	10	0f	Ri	307	9230268786
2572	913110	9131100308	Abitazione	Napoli	Via Romolo E Remo	229 Is.10	10	0f	01	308	9230270526
2573	913110	9131100311	Abitazione	Napoli	Via Romolo E Remo	229 Is.10	10	0f	02	311	9230282117
2574	913110	9131100312	Abitazione	Napoli	Via Romolo E Remo	229 Is.10	10	0f	03	312	9230255723
2575	913110	9131100320	Abitazione	Napoli	Via Romolo E Remo	227 Is.10	10	0g	03	320	9230282124
2576	913110	9131100322	Abitazione	Napoli	Via Romolo E Remo	225 Is.10	10	0h	Ri	322	9230213626
2577	913110	9131100323	Abitazione	Napoli	Via Romolo E Remo	225 Is.10	10	0h	Ri	323	9230255737
2578	913110	9131100326	Abitazione	Napoli	Via Romolo E Remo	225 Is.10	10	0h	02	326	9230269068



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
2579	913110	9131107051	Negozi	Napoli	Via Tertulliano	Is. 10	10		Te	7051	9230284703
2580	913111	9131110330	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	120 Is.11	11	0c	Ri	330	9230206382
2581	913111	9131110332	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	120 Is.11	11	0c	01	332	9230281757
2582	913111	9131110336	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	120 Is.11	11	0c	03	336	9230266301
2583	913111	9131110337	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	120 Is.11	11	0c	03	337	9230283154
2584	913111	9131110344	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	126 Is.11	11	0e	01	344	9230206440
2585	913111	9131110346	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	126 Is.11	11	0e	02	346	9230264327
2586	913111	9131110351	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	130 Is.11	11	0f	Ri	351	9131110351
2587	913111	9131110354	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	130 Is.11	11	0f	02	354	9230258796
2588	913111	9131110365	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	112 Is.11	11	0g	03	365	9230265656
2589	913111	9131110368	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	110 Is.11	11	0h	01	368	9230284639
2590	913111	9131110372	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	110 Is.11	11	0h	03	372	9230284946
2591	913112	9131120374	Abitazione	Napoli	Via Romolo E Remo	124 Is.12	12	0c	Ri	374	9230262895
2592	913112	9131120375	Abitazione	Napoli	Via Romolo E Remo	124 Is.12	12	0c	Ri	375	9230285101
2593	913112	9131120376	Abitazione	Napoli	Via Romolo E Remo	124 Is.12	12	0c	01	376	9230276802
2594	913112	9131120377	Abitazione	Napoli	Via Romolo E Remo	124 Is.12	12	0c	01	377	9230206071
2595	913112	9131120379	Abitazione	Napoli	Via Romolo E Remo	124 Is.12	12	0c	02	379	9230285909
2596	913112	9131120381	Abitazione	Napoli	Via Romolo E Remo	124 Is.12	12	0c	03	381	9230284510
2597	913112	9131120383	Abitazione	Napoli	Via Romolo E Remo	126 Is.12	12	0d	Ri	383	9230258938
2598	913112	9131120384	Abitazione	Napoli	Via Romolo E Remo	126 Is.12	12	0d	01	384	9230282145
2599	913112	9131120385	Abitazione	Napoli	Via Romolo E Remo	126 Is.12	12	0d	01	385	9230282150
2600	913112	9131120386	Abitazione	Napoli	Via Romolo E Remo	126 Is.12	12	0d	02	386	9230252892
2601	913112	9131120391	Abitazione	Napoli	Via Romolo E Remo	128 Is.12	12	0e	Ri	391	9230252621
2602	913112	9131120393	Abitazione	Napoli	Via Romolo E Remo	128 Is.12	12	0e	01	393	9230254372
2603	913112	9131120394	Abitazione	Napoli	Via Romolo E Remo	128 Is.12	12	0e	02	394	9230277810
2604	913112	9131120397	Abitazione	Napoli	Via Romolo E Remo	128 Is.12	12	0e	03	397	9230259097
2605	913112	9131120399	Abitazione	Napoli	Via Romolo E Remo	132 Is.12	12	0f	Ri	399	9230256744
2606	913112	9131120401	Abitazione	Napoli	Via Romolo E Remo	132 Is.12	12	0f	01	401	9230276286
2607	913112	9131120405	Abitazione	Napoli	Via Romolo E Remo	132 Is.12	12	0f	03	405	9230263086
2608	913113	9131130408	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	42 Is.13	13	0a	01	408	9230282034
2609	913113	9131130412	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	40 Is.13	13	0b	Ri	412	9230264544
2610	913113	9131130416	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	40 Is.13	13	0b	02	416	9230285941
2611	913113	9131130417	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	40 Is.13	13	0b	02	417	9230281799
2612	913113	9131130427	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	36 Is.13	13	0d	01	427	9230264146



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
2613	913113	9131130442	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	30 Is.13	13	0g	Ri	442	9230256742
2614	913114	9131140454	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	45 Is.14		0f	01	454	9230226873
2615	913114	9131140456	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	45 Is.14	14	0f	03	456	9230256738
2616	913114	9131140462	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	49 Is.14	14	0a	03	462	9230258466
2617	913114	9131140466	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	57 Is.14	14	0b	02	466	9230273666
2618	913114	9131140472	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	65 Is.14	14	0c	02	472	9230284635
2619	913114	9131140473	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	65 Is.14	14	0c	03	473	9230263467
2620	913114	9131140476	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	73 Is.14	14	0d	01	476	9230214181
2621	913114	9131140479	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	73 Is.14	14	0d	03	479	9230251359
2622	913114	9131140481	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	79 Is.14	14	0e	01	481	9230263128
2623	913114	9131140484	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	79 Is.14	14	0e	02	484	9230282798
2624	913114	9131147001	Negoziò	Napoli	Via Tertulliano	51 Is.14	14		Te		9230267522
2625	913114	9131147002	Negoziò	Napoli	Via Tertulliano	53 Is.14	14		Te		9230216280
2626	913114	9131147003	Negoziò	Napoli	Via Tertulliano	59/61 Is.14	14		Te		9230280837
2627	913114	9131147004	Deposito- Magazzino	Napoli	Via Tertulliano	75 Is.14	14		Te		9230280846
2628	913114	9131147008	Negoziò	Napoli	Via Tertulliano	55 Is.14	14		Te		9230281737
2629	913114	9131147023	Negoziò	Napoli	Via Tertulliano	69 Is.14	14		Te		9230210487
2630	913114	9131147024	Negoziò	Napoli	Via Tertulliano	67 Is.14	14		Te		9230281735
2631	913114	9131147028	Negoziò	Napoli	Via Tertulliano	71 Is.14	14		Te		9230281740
2632	913114	9131148009	Locale	Napoli	Via Tertulliano	Is. 14	14		Te		9230219768
2633	913115	9131150488	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	35 Is.15	15	0a	Ri	488	9230224073
2634	913115	9131150495	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	37 Is.15	15	0b	01	495	9230281759
2635	913115	9131150503	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	39 Is.15	15	0c	02	503	9230220240
2636	913115	9131150510	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	41 Is.15	15	0d	02	510	9230256260
2637	913115	9131150511	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	43 Is.15	15	0e	Ri	511	9230236997
2638	913115	9131150516	Abitazione	Napoli	Via Tertulliano	43 Is.15	15	0e	02	516	9230264720
2639	913116	9131160527	Abitazione	Napoli	Via Romolo E Remo	70 Is.16	16	0b	Ri	527	9230263018
2640	913116	9131160528	Abitazione	Napoli	Via Romolo E Remo	70 Is.16	16	0b	01	528	9230276334
2641	913116	9131160542	Abitazione	Napoli	Via Romolo E Remo	64 Is.16	16	0d	02	542	9230282754
2642	913117	9131170550	Abitazione	Napoli	Via Romolo E Remo	84	D	0b	Ri	550	9230272166
2643	913117	9131170557	Abitazione	Napoli	Via Romolo E Remo	82	D	0c	01	557	9230274178
2644	913118	9131180567	Abitazione	Napoli	Via Romolo E Remo	61 Is.18	18	0a	Ri	567	9230275631



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
2645	913118	9131180576	Abitazione	Napoli	Via Romolo E Remo	63 Is.18	18	0b	01	576	9230255117
2646	913118	9131180577	Abitazione	Napoli	Via Romolo E Remo	63 Is.18	18	0b	02	577	9230262881
2647	913118	9131180580	Abitazione	Napoli	Via Romolo E Remo	65 Is.18	18	0c	Ri	580	9230282780
2648	913118	9131180584	Abitazione	Napoli	Via Romolo E Remo	65 Is.18	18	0c	02	584	9230235721
2649	913118	9131180585	Abitazione	Napoli	Via Romolo E Remo	67 Is.18	18	0d	Ri	585	9230257503
2650	913118	9131180586	Abitazione	Napoli	Via Romolo E Remo	67 Is.18	18	0d	Ri	586	9230251773
2651	913118	9131180587	Abitazione	Napoli	Via Romolo E Remo	67 Is.18	18	0d	01	587	9230256631
2652	913118	9131180590	Abitazione	Napoli	Via Romolo E Remo	67 Is.18	18	0d	02	590	9230264516
2653	913118	9131180592	Abitazione	Napoli	Via Romolo E Remo	69 Is.18	18	0e	Ri	592	9230256919
2654	913118	9131180595	Abitazione	Napoli	Via Romolo E Remo	69 Is.18	18	0e	02	595	9230257104
2655	913119	9131190598	Abitazione	Napoli	Viale Traiano	251 Is.53	19	0a	Ri	2	9230281618
2656	913119	9131190607	Abitazione	Napoli	Viale Traiano	253 Is.53	19	0b	01	3	9230256766
2657	913119	9131190609	Abitazione	Napoli	Viale Traiano	253 Is.53	19	0b	02	5	9230252842
2658	913119	9131199003	Circolo-Associaz.- Centro Cult.	Napoli	Viale Traiano	Is. 53	19		St		9230211500
2659	913120	9131200623	Abitazione	Napoli	Viale Traiano	249 Is. 54	20	0a	04	11	9230251471
2660	913120	9131200627	Abitazione	Napoli	Viale Traiano	249 Is. 54	20	0a	05	15	9230261142
2661	913120	9131200633	Abitazione	Napoli	Viale Traiano	249 Is. 54	20	0a	07	21	9230257130
2662	913120	9131207018	Negozi	Napoli	Viale Traiano	231/233 Is.54	20		Te	18	9230249689
2663	913120	9131207027	Negozi	Napoli	Viale Traiano	229/E Is.54	20		Te	27	9230280869
2664	913120	9131207031	Negozi	Napoli	Viale Traiano	243 Is.54	20		Te	31	9230262969
2665	913120	9131207032	Negozi	Napoli	Viale Traiano	245 Is.54	20		Te	32	9230262969
2666	913120	9131207033	Negozi	Napoli	Viale Traiano	241 Is.54	20		Te	33	9230282996
2667	913120	9131207034	Negozi	Napoli	Viale Traiano	229 A/B Is.54	20		Te	34	9230284973
2668	913120	9131207041	Negozi	Napoli	Viale Traiano	237/239 Is.54	20		Te	41	9230276564
2669	913120	9131207054	Negozi	Napoli	Viale Traiano	229 C/D Is.54	20		Te	54	9230272836
2670	913121	9131210641	Abitazione	Napoli	Viale Traiano	227 Is.55	21	0a	02	5	9230267806
2671	913121	9131210642	Abitazione	Napoli	Viale Traiano	227 Is.55	21	0a	02	6	9230279604
2672	913122	9131220643	Abitazione	Napoli	Via Lattanzio	70 Is.55	22	0a	Ri	1	9230285562
2673	913122	9131220646	Abitazione	Napoli	Via Lattanzio	70 Is.55	22	0a	01	4	9230278904
2674	913122	9131220648	Abitazione	Napoli	Via Lattanzio	70 Is.55	22	0a	02	6	9230282460
2675	913122	9131220652	Abitazione	Napoli	Via Lattanzio	64 Is.55	22	0b	Ri	2	9230261564
2676	913123	9131230668	Abitazione	Napoli	Viale Traiano	225 Is. 56	23	0a	04	10	9230276270
2677	913123	9131230669	Abitazione	Napoli	Viale Traiano	225 Is. 56	23	0a	04	11	9230245426



COMUNE DI NAPOLI

Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
2678	913123	9131237037	Negozio	Napoli	Viale Traiano	Is. 56	23		Te	37	9230262461
2679	913123	9131237038	Negozio	Napoli	Viale Traiano	223 Is. 56	23		Te	38	9230248866
2680	913123	9131237049	Negozio	Napoli	Viale Traiano	219/221 Is.56	23		Te	49	9230218246
2681	913123	9131237055	Negozio	Napoli	Viale Traiano	207 Is.56	23		Te	55	9230224801
2682	913123	9131237059	Negozio	Napoli	Viale Traiano	215 Is.56	23		Te	59	9230214177
2683	913123	9131237061	Negozio	Napoli	Viale Traiano	201/203 Is. 6	23		Te	61	9230282127
2684	913124	9131240685	Abitazione	Napoli	Via Anco Marzio	56 Is.57	24	0a	01	3	9230228526
2685	913124	9131240687	Abitazione	Napoli	Via Anco Marzio	56 Is.57	24	0a	02	5	9230276844
2686	913124	9131240703	Abitazione	Napoli	Via Anco Marzio	52 Is.57		0c	02	5	9230264523
2687	913124	9131240704	Abitazione	Napoli	Via Anco Marzio	52 Is.57		0c	02	6	9230276845
2688	913124	9131240707	Abitazione	Napoli	Via Anco Marzio	50 Is.57	24	0d	Ri	1	9230285156
2689	913124	9131240711	Abitazione	Napoli	Via Anco Marzio	50 Is.57	24	0d	02	5	9230247407
2690	913124	9131240721	Abitazione	Napoli	Via Anco Marzio	48 Is.57	24	0e	03	7	9230249218
2691	913124	9131240722	Abitazione	Napoli	Via Anco Marzio	48 Is.57	24	0e	03	8	9230277970
2692	913124	9131240728	Abitazione	Napoli	Via Anco Marzio	46 Is.57	24	0f	02	6	9230257432
2693	913124	9131240729	Abitazione	Napoli	Via Anco Marzio	46 Is.57	24	0f	03	7	9230282779
2694	913124	9131240730	Abitazione	Napoli	Via Anco Marzio	46 Is.57	24	0f	03	8	9230264787
2695	913124	9131240731	Abitazione	Napoli	Via Anco Marzio	44 Is.57	24	0g	Ri	1	9230282537
2696	913124	9131240734	Abitazione	Napoli	Via Anco Marzio	44 Is.57	24	0g	01	4	9230252832
2697	913125	9131250740	Abitazione	Napoli	Via Marco Aurelio	50	25	0u	01	2	9230278903
2698	913125	9131250748	Abitazione	Napoli	Via Marco Aurelio	50	25	0u	04	10	9230265523
2699	913125	9131250753	Abitazione	Napoli	Via Marco Aurelio	50	25	0u	05	15	9230279049
2700	913125	9131250760	Abitazione	Napoli	Via Marco Aurelio	50	25	0u	08	22	9230273720
2701	913125	9131257042	Negozio	Napoli	Via Lattanzio	32 Is.59	25		Te	42	9230280972
2702	913125	9131257044	Negozio	Napoli	Via Lattanzio	29 Is.59	25		Te		9230270010
2703	913125	9131257046	Negozio	Napoli	Via Lattanzio	34 Is.59	25		Te		9230266684
2704	913125	9131257047	Negozio	Napoli	Via Lattanzio	37 Is.59	25		Te		9230223864
2705	913125	9131257050	Negozio	Napoli	Via Lattanzio	39 Is.59	25		Te		9230211426
2706	913125	9131257057	Negozio	Napoli	Via Lattanzio	31/33 Is.59	25		Te		9230272469
2707	913125	9131257058	Negozio	Napoli	Via Lattanzio	35 Is.59	25		Te		9230280838
2708	940031	940031007	Abitazione	Napoli	Via Costa Oronzio	18		0u	04	32	9230256769
2709	940031	940031013	Abitazione	Napoli	Via Costa Oronzio	18		0u	04	31	9230280394
2710	940031	940031018	Abitazione	Napoli	Via Costa Oronzio	18		0u	03	21	9230258820



Pr	Ibu	Codice	Destinazione	Comune	Indirizzo	Civico	Ed	Sca	Pia	Int	Ru
2711	940031	940031020	Abitazione	Napoli	Via Costa Oronzio	18		0u	03	24	9230280278
2712	950016	950016008	Abitazione	Napoli	Via Marco Polo	Is.1 Civ.3		0a	03	16	9230284460
2713	950016	950016012	Abitazione	Napoli	Via Marco Polo	Is.1 Civ.1		0b	01	6	9230266804
2714	950023	950023003	Ufficio O Studio Privato	Napoli	Piazza Tafuri Giovanni	16			Te		9230283879
2715	950023	950023006	Negoziro	Napoli	Via Plebiscito A Piscinola	1a			Te		9230280900
2716	950023	950023007	Negoziro	Napoli	Via Plebiscito A Piscinola	1b			Te		9230280804
2717	950024	950024014	Abitazione	Napoli	Via Marco Polo	Is.2 Civ.5		0b	02	10	9230232875
2718	950066	950066005	Abitazione	Napoli	Via De Sivo Giacinto	64		0u	Te	5	9230223183
2719	950066	950066010	Abitazione	Napoli	Via De Sivo Giacinto	64		0u	01	9	9230282413
2720	950066	950066012	Abitazione	Napoli	Via De Sivo Giacinto	64		0u	02	11	9230249459
2721	950066	950066018	Abitazione	Napoli	Via De Sivo Giacinto	64		0u	03	17	9230276706
2722	950083	950083006	Abitazione	Napoli	Via De Sivo Giacinto	66		0b	01	6	9230253195
2723	950083	950083015	Abitazione	Napoli	Via De Sivo Giacinto	66		0b	02	15	9230268863
2724	950083	950083025	Abitazione	Napoli	Via De Sivo Giacinto	66		0b	04	25	9230276444
2725	950093	950093004	Abitazione	Napoli	Via De Sivo Giacinto	68		0c	Te	4	9230263961
2726	950093	950093011	Abitazione	Napoli	Via De Sivo Giacinto	68		0c	02	11	9230277002
2727	950112	950112007	Abitazione	Napoli	Via De Sivo Giacinto	76		0u	01	7	9230252757
2728	950112	950112008	Abitazione	Napoli	Via De Sivo Giacinto	76		0u	01	8	9230254590
2729	950112	950112019	Abitazione	Napoli	Via De Sivo Giacinto	76		0u	03	19	9230276313



Locali commerciali del patrimonio disponibile e quelli ubicati in edifici ERP.

Scheda	Dati Identificativi					Dati Toponomastici						Dati Catastali					Altri Dati	
	Codice	Utilizzo	Provenienza	Comune	Cap	Indirizzo	Civ	Sca	Pia	Int	Quartiere	Sez	Fog	P.Lla	Sub	Categ	Anno Costr.Ne	Superf. Mq
1	70030g001	Terraneo	Comune di Napoli	Napoli	80145	Discesa Bellaria	6		Te	01	S.Carlo All'arena	Sca	11	136	1	C2	1800	74,32
1	70030g002	Terraneo	Comune di Napoli	Napoli	80145	Discesa Bellaria	6		Te	02	S.Carlo All'arena	Sca	11	136	4	A5	1800	60,21
1	70030g003	Terraneo	Comune di Napoli	Napoli	80145	Discesa Bellaria	6		Te		S.Carlo All'arena	Sca	11	136	3	A5	1800	97,28
1	70030g004	Abitazione	Comune di Napoli	Napoli	80145	Discesa Bellaria	6	0u	01		S.Carlo All'arena	Sca	11	136	7	A4	1800	68,48
1	70030g005	Deposito-Magazzino	Comune di Napoli	Napoli	80145	Discesa Bellaria	6		Te		S.Carlo All'arena	Sca	11	136	Na	C2	1800	7,95
1	70030g006	Terraneo	Comune di Napoli	Napoli	80145	Discesa Bellaria	6		Te	08	S.Carlo All'arena	Sca	11	136	2	C2	1800	14,31
1	70030g007	Abitazione	Comune di Napoli	Napoli	80145	Discesa Bellaria	6	0u	02	06	S.Carlo All'arena	Sca	11	136	9	A4	1800	63,17
1	70030g008	Abitazione	Comune di Napoli	Napoli	80145	Discesa Bellaria	6	0u	01	02	S.Carlo All'arena	Sca	11	136	6	A4	1800	27,01
1	70030g009	Abitazione	Comune di Napoli	Napoli	80145	Discesa Bellaria	6a	0u	01	05	S.Carlo All'arena	Sca	11	136	8	A4	1800	59,25
1	70030g010	Cantinola Ad Uso Esclusivo	Comune di Napoli	Napoli	80145	Discesa Bellaria	6		1a		S.Carlo All'arena	Sca	11	136	10	C2	1800	8,92
2	70120v001	Locale	Comune di Napoli	Napoli	80144	Via Nuovo Tempio	135		Te		S.Pietro A Patierno	Spi	2	103	2	D1	1900	219,76
2	70130v001	Locale	Comune di Napoli	Napoli	80144	Via Nuovo Tempio	127		Te	Sx	S.Pietro A Patierno	Spi	2	103		D1	1900	172,73
2	950046002	Locale	Comune di Napoli	Napoli	80144	Via Nuovo Tempio	135		Te		S.Pietro A Patierno	Spi	2	108	27	D7	1940	303,98



COMUNE DI NAPOLI

Scheda	Dati Identificativi					Dati Toponomastici						Dati Catastali					Altri Dati	
	Codice	Utilizzo	Provenienza	Comune	Cap	Indirizzo	Civ	Sca	Pia	Int	Quartiere	Sez	Fog	P.Lla	Sub	Categ	Anno Costr.Ne	Superf. Mq
2	950046003	Locale	Comune di Napoli	Napoli	80144	Via Nuovo Tempio	127		Te	Sx	S.Pietro A Patierno	Spi	2	108		C2	1940	23,51
2	950046004	Portineria-Casa Custode	Comune di Napoli	Napoli	80144	Via Nuovo Tempio	127		01		S.Pietro A Patierno	Spi	2	108		A3	1940	46,13
2	950046005	Locale	Comune di Napoli	Napoli	80144	Via Nuovo Tempio	127		Te	Sx	S.Pietro A Patierno	Spi	2	108	31	C1	1940	110,36
2	950046006	Locale	Comune di Napoli	Napoli	80144	Via Nuovo Tempio	127		Te	06	S.Pietro A Patierno	Spi	2	108	27	D7	1940	1174,25
2	950046007	Deposito-Magazzino	Comune di Napoli	Napoli	80144	Via Nuovo Tempio	129		Te		S.Pietro A Patierno	Spi	2	108	33	C2	1940	30,73
2	950046008	Deposito-Magazzino	Comune di Napoli	Napoli	80144	Via Nuovo Tempio	129		Te		S.Pietro A Patierno	Spi	2	108	32	C2	1940	50,00
2	950046009	Circolo-Associazione	Comune di Napoli	Napoli	80144	Via Nuovo Tempio	129		01		S.Pietro A Patierno	Spi	2	108	28	A10	1940	201,00
3	990047001	Esercizio Commerciale	Stabilimento S. Maria Vertecoeli	Napoli	80133	Piazza Mercato	182		Te		Pendino	Mer	7	895	5	C1	1900	27,39
4	990055001	Deposito-Magazzino	Stabilimento S. Maria Vertecoeli	Napoli	80133	Piazza Mercato	245		Te		Pendino	Mer	7	715	11	A4	1900	48,91
4	990055002	Deposito-Magazzino	Stabilimento S. Maria Vertecoeli	Napoli	80133	Piazza Mercato	245a	0u	01	01	Pendino	Mer	7	715	11	A4	1900	48,27
4	990055003	Deposito-Magazzino	Stabilimento S. Maria Vertecoeli	Napoli	80133	Piazza Mercato	245a	0u	02	02	Pendino	Mer	7	722	9	A4	1900	53,15
4	990055004	Abitazione	Stabilimento S. Maria Vertecoeli	Napoli	80133	Piazza Mercato	245a		Te		Pendino	Mer	7	715		A4	1900	53,15
5	990115001	Esercizio Commerciale	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80133	Piazza S.Eligio	1		Te		Pendino	Mer	7	615	9	C1	1800	21,72
5	990115003	Deposito-Magazzino	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80133	Piazza Mercato	93		Te		Pendino	Mer	7	615	7	C2	1800	81,42



COMUNE DI NAPOLI

Scheda	Dati Identificativi					Dati Toponomastici						Dati Catastali					Altri Dati	
	Codice	Utilizzo	Provenienza	Comune	Cap	Indirizzo	Civ	Sca	Pia	Int	Quartiere	Sez	Fog	P.Lla	Sub	Categ	Anno Costr.Ne	Superf. Mq
5	990115004	Deposito-Magazzino	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80133	Piazza Mercato	94		Te		Pendino	Mer	7	615		C2	1800	17,44
5	990115005	Esercizio Commerciale	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80133	Piazza Mercato	95		Te		Pendino	Mer	7	615		C1	1800	387,23
5	990115006	Deposito-Magazzino	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80133	Piazza Mercato	96		Te		Pendino	Mer	7	615		C2	1800	26,85
5	990115007	Deposito-Magazzino	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80133	Piazza Mercato	97		Te		Pendino	Mer	7	615		C2	1800	23,00
5	990115008	Deposito-Magazzino	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80133	Piazza Mercato	98		Te		Pendino	Mer	7	615		C2	1800	178,02
5	990115009	Esercizio Commerciale	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80133	Piazza Mercato	99		Te		Pendino	Mer	7	615		C1	1800	49,50
5	990115010	Deposito-Magazzino	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80133	Piazza Mercato	100		Te		Pendino	Mer	7	615		C2	1800	78,69
5	990115011	Deposito-Magazzino	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80133	Piazza Mercato	101		Te		Pendino	Mer	7	615		C2	1800	64,61
5	990115012	Deposito-Magazzino	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80133	Piazza Mercato	102		Te		Pendino	Mer	7	615		C2	1800	76,85
5	990115013	Esercizio Commerciale	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80133	Piazza Mercato	103		Te		Pendino	Mer	7	615		C1	1800	32,48
5	990115014	Esercizio Commerciale	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80133	Piazza Mercato	104		Te		Pendino	Mer	7	615	8	C1	1800	24,52
5	990115018	Esercizio Commerciale	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80133	Piazza S.Eligio	3		Te		Pendino	Mer	7	615	11	C1	1800	113,09
5	990115020	Esercizio Commerciale	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80133	Piazza S.Eligio	4		Te		Pendino	Mer	7	615		C1	1800	91,10
5	990115021	Locale	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80133	Piazza S.Eligio	5-6		Te		Pendino	Mer	7	615	13	C1	1800	99,25



COMUNE DI NAPOLI

Scheda	Dati Identificativi					Dati Toponomastici						Dati Catastali					Altri Dati	
	Codice	Utilizzo	Provenienza	Comune	Cap	Indirizzo	Civ	Sca	Pia	Int	Quartiere	Sez	Fog	P.Lla	Sub	Categ	Anno Costr.Ne	Superf. Mq
5	990115022	Locale	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80133	Piazza S.Eligio	4		01		Pendino	Mer	7	615	12	C1	1800	154,61
5	990115023	Esercizio Commerciale	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80133	Piazza S.Eligio	2		Te		Pendino	Mer	7	615	10	C1	1800	101,45
5	990132002	Esercizio Commerciale	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80133	Via S.Eligio	14		Te		Pendino	Mer	7	605	1	C1	1800	5,80
5	990160002	Deposito-Magazzino	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80133	Via Bianchini Ludovico	11	0u	Te		Pendino	Mer	7	613	6	A5	1800	60,08
5	990160003	Esercizio Commerciale	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80133	Via Bianchini Ludovico	11	0u	01		Pendino	Mer	7	615	7	C2	1800	117,55
5	990160004	Deposito-Magazzino	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80133	Via Bianchini Ludovico	11	0u	01	01	Pendino	Mer	7	613		C2	1800	107,46
5	990160005	Deposito-Magazzino	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80133	Via Bianchini Ludovico	11	0u	01	01	Pendino	Mer	7	613		C2	1800	80,40
5	990160007	Deposito-Magazzino	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80133	Via Bianchini Ludovico	11	0u	02		Pendino	Mer	7	613	8	C2	1800	81,39
5	990160008	Laboratorio	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80133	Via Bianchini Ludovico	11	0u	02		Pendino	Mer	7	613	101	C2	1800	88,05
5	990160013	Esercizio Commerciale	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80133	Via Bianchini Ludovico	1		Te		Pendino	Mer	7	613	14	C1	1800	9,01
5	990160014	Esercizio Commerciale	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80133	Via Bianchini Ludovico	3		Te		Pendino	Mer	7	613		C1	1800	8,41
5	990160015	Esercizio Commerciale	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80133	Via Bianchini Ludovico	5		Te		Pendino	Mer	7	613	1	C1	1800	41,69
5	990160016	Esercizio Commerciale	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80133	Via Bianchini Ludovico	7		Te		Pendino	Mer	7	613	2	C1	1800	138,74
5	990160017	Esercizio Commerciale	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80133	Via Bianchini Ludovico	9		Te		Pendino	Mer	7	613	3	C1	1800	51,05
5	990160018	Deposito-Magazzino	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80133	Via Bianchini Ludovico	9		01		Pendino	Mer	7	613		C2	1800	162,03
5	990160020	Esercizio Commerciale	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80133	Via Bianchini Ludovico	15		Te		Pendino	Mer	7	613	4	C1	1800	95,80



COMUNE DI NAPOLI

Scheda	Dati Identificativi					Dati Toponomastici					Dati Catastali					Altri Dati		
	Codice	Utilizzo	Provenienza	Comune	Cap	Indirizzo	Civ	Sca	Pia	Int	Quartiere	Sez	Fog	P.Lla	Sub	Categ	Anno Costr.Ne	Superf. Mq
5	990160021	Esercizio Commerciale	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80133	Via Bianchini Ludovico	17		Te		Pendino	Mer	7	613	5	C1	1800	32,04
5	990160027	Abitazione	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80133	Via Bianchini Ludovico	11	0u	03	06	Pendino	Mer	7	613		A4	1800	90,00
5	990160028	Abitazione	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80133	Via Bianchini Ludovico	11	0u	03	07	Pendino	Mer	7	613	9	A4	1800	99,76
5	990160029	Abitazione	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80133	Via Bianchini Ludovico	11	0u	04	08	Pendino	Mer	7	613		A4	1800	90,00
5	990160030	Abitazione	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80133	Via Bianchini Ludovico	11	0u	04	09	Pendino	Mer	7	613	10	A4	1800	100,50
6	990210001	Deposito-Magazzino	Casa di Riposo G. Signoriello	Napoli	80134	Via Toledo	348		S1		Montecalvario	Mon	4	241	28	C2	1700	212,82
6	990210002	Deposito-Magazzino	Casa di Riposo G. Signoriello	Napoli	80134	Via Toledo	348	0b	01		Montecalvario	Mon	4	241	15	A2	1700	151,18
6	990210004	Esercizio Commerciale	Casa di Riposo G. Signoriello	Napoli	80134	Via Toledo	346		1a		Montecalvario	Mon	4	241	14	A2	1700	130,70
6	990210005	Esercizio Commerciale	Casa di Riposo G. Signoriello	Napoli	80134	Via Toledo	348		Te		Montecalvario	Mon	4	241	9	C1	1700	35,11
6	990210006	Esercizio Commerciale	Casa di Riposo G. Signoriello	Napoli	80134	Via Toledo	348		Te	01	Montecalvario	Mon	4	241	10	C2	1700	126,34
6	990210007	Abitazione	Casa di Riposo G. Signoriello	Napoli	80134	Via Toledo	348	0b	01	13	Montecalvario	Mon	4	241	16	A2	1700	245,63
6	990210008	Portineria-Casa Custode	Casa di Riposo G. Signoriello	Napoli	80132	Via Toledo	348		Te	Sx	Montecalvario	Mon	4	241	8	A5	1700	11,00
6	990210009	Locale	Casa di Riposo G. Signoriello	Napoli	80132	Via Toledo	348		Te		Montecalvario	Mon	4	241	12	C2	1700	44,74
6	990210010	Portineria-Casa Custode	Casa di Riposo G. Signoriello	Napoli	80134	Via Toledo	348	0a	1a	11	Montecalvario	Mon	4	241	13	A5	1700	31,88
6	990210011	Abitazione	Casa di Riposo G. Signoriello	Napoli	80134	Via Toledo	348	0b	01	12	Montecalvario	Mon	4	242		A2	1700	328,89
6	990210012	Portineria-Casa Custode	Casa di Riposo G. Signoriello	Napoli	80132	Via Toledo	348		Te		Montecalvario	Mon	4	241	11	C2	1700	11,00



Scheda	Dati Identificativi					Dati Toponomastici						Dati Catastali					Altri Dati	
	Codice	Utilizzo	Provenienza	Comune	Cap	Indirizzo	Civ	Sca	Pia	Int	Quartiere	Sez	Fog	P.Lla	Sub	Categ	Anno Costr.Ne	Superf. Mq
6	990210015	Abitazione	Casa di Riposo G. Signoriello	Napoli	80132	Via Toledo	348	0b	01	14	Montecalvario	Mon	4	241	17	A2	1700	144,49
6	990210016	Deposito-Magazzino	Casa di Riposo G. Signoriello	Napoli	80134	Vico Lungo Gelso	10-11		Te	02	Montecalvario	Mon	4	241	7	C2	1700	48,49
6	990210018	Abitazione	Casa di Riposo G. Signoriello	Napoli	80134	Via Toledo	348	0b	03	16b	Montecalvario	Mon	4	241	20	A2	1700	289,84
6	990210019	Abitazione	Casa di Riposo G. Signoriello	Napoli	80134	Via Toledo	348	0b	04	21	Montecalvario	Mon	4	241	22	A2	1700	130,13
6	990210020	Abitazione	Casa di Riposo G. Signoriello	Napoli	80134	Via Toledo	348	0b	04	23	Montecalvario	Mon	4	241	23	A2	1700	172,43
6	990210021	Abitazione	Casa di Riposo G. Signoriello	Napoli	80134	Via Toledo	348	0b	04	24	Montecalvario	Mon	4	241	24	A2	1700	135,79
6	990210022	Abitazione	Casa di Riposo G. Signoriello	Napoli	80134	Via Toledo	348	0b	05	25	Montecalvario	Mon	4	241	25	A2	1700	135,96
6	990210024	Abitazione	Casa di Riposo G. Signoriello	Napoli	80134	Via Toledo	348	0b	05	26	Montecalvario	Mon	4	241	27	A2	1700	107,67
6	990210025	Deposito-Magazzino	Casa di Riposo G. Signoriello	Napoli	80134	Vico Lungo Gelso	10-11		Te	01	Montecalvario	Mon	4	241	6	C1	1700	47,13
7	830220001	Esercizio Commerciale	Comune di Napoli	Napoli	80121	Via Chiaia	84		Te		Chiaia	Sfe	1	459	1	C1	1800	28,58
7	830220002	Esercizio Commerciale	Comune di Napoli	Napoli	80121	Via Chiaia	86		Te		Chiaia	Sfe	1	459	3	C1	1800	58,02
7	830220003	Esercizio Commerciale	Comune di Napoli	Napoli	80121	Via Chiaia	88		Te		Chiaia	Sfe	1	459	5	C1	1800	62,39
7	830220005	Deposito-Magazzino	Comune di Napoli	Napoli	80121	Scala Ponte di Chiaia	89	0u	01		Chiaia	Sfe	1	458	4	C2	1800	68,43
7	830220006	Circolo-Associazione	Comune di Napoli	Napoli	80121	Scala Ponte di Chiaia	89		01		Chiaia	Sfe	1	459		B1	1800	159,77
7	830220007	Circolo-Associazione	Comune di Napoli	Napoli	80121	Scala Ponte di Chiaia	89		02		Chiaia	Sfe	1	459		B1	1800	158,87



Scheda	Dati Identificativi					Dati Toponomastici						Dati Catastali					Altri Dati	
	Codice	Utilizzo	Provenienza	Comune	Cap	Indirizzo	Civ	Sca	Pia	Int	Quartiere	Sez	Fog	P.Lla	Sub	Categ	Anno Costr.Ne	Superf. Mq
7	830220011	Deposito-Magazzino	Comune di Napoli	Napoli	80121	Scala Ponte di Chiaia	21		Ri		Chiaia	Sfe	1	458	3	C2	1800	86,44
7	830220012	Esercizio Commerciale	Comune di Napoli	Napoli	80121	Via Chiaia	87		Te		Chiaia	Sfe	1	459	4	C1	1800	67,43
8	832520001	Deposito-Magazzino	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80137	Piazza Cavour Conte Camillo Benso	131		Te	03	Stella	Ste	6	208		C2	1800	140,56
8	832520003	Terraneo	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80137	Piazza Cavour Conte Camillo Benso	131		Te	01	Stella	Ste	6	208	5	A2	1800	42,81
8	832520004	Box Ad Uso Esclusivo	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80137	Piazza Cavour Conte Camillo Benso	131		Te	02	Stella	Ste	6	208	16	C6	1800	65,24
8	832520006	Deposito-Magazzino	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80137	Piazza Cavour Conte Camillo Benso	131		Te	04	Stella	Ste	6	208	10	C2	1800	34,90
8	832520012	Abitazione	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80137	Piazza Cavour Conte Camillo Benso	131	0a	01	08	Stella	Ste	6	208	27	A2	1800	76,50
8	832520014	Abitazione	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80137	Piazza Cavour Conte Camillo Benso	131	0b	02	14	Stella	Ste	6	208	13	A2	1800	53,80
8	832520024	Abitazione	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80137	Piazza Cavour Conte Camillo Benso	131	0a	01	09	Stella	Ste	6	208	28	A2	1800	121,62
8	832520027	Abitazione	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80137	Piazza Cavour Conte Camillo Benso	131	0b	04	19	Stella	Ste	6	208	23	A2	1800	110,60
8	832520029	Abitazione	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80137	Piazza Cavour Conte Camillo Benso	131	0a	02	11	Stella	Ste	6	208	15	A2	1800	131,08
8	832520030	Deposito-Magazzino	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80137	Piazza Cavour Conte Camillo Benso	131		Te	07	Stella	Ste	6	208	8	A5	1800	35,70
9	832900001	Esercizio Commerciale	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80126	Via Dell' Epomeo	467		Te		Soccavo	Soc	4	399	1	C1	1965	27,43
9	832900002	Esercizio Commerciale	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80126	Via Dell' Epomeo	471		Te		Soccavo	Soc	4	399	3	C1	1965	29,37
9	832900008	Deposito-Magazzino	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80126	Via Dell' Epomeo	479		Te	06	Soccavo	Soc	4	399	66	C2	1965	17,69



COMUNE DI NAPOLI

Scheda	Dati Identificativi					Dati Toponomastici						Dati Catastali					Altri Dati	
	Codice	Utilizzo	Provenienza	Comune	Cap	Indirizzo	Civ	Sca	Pia	Int	Quartiere	Sez	Fog	P.Lla	Sub	Categ	Anno Costr.Ne	Superf. Mq
9	832900009	Deposito-Magazzino	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80126	Via Dell' Epomeo	479		Te	04	Soccavo	Soc	4	399	65	C2	1965	17,68
9	832900014	Esercizio Commerciale	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80126	Via Dell' Epomeo	479		Te	16	Soccavo	Soc	4	399	14	C1	1965	25,33
9	832900027	Abitazione	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80126	Via Dell' Epomeo	465	0b	01	04	Soccavo	Soc	4	399	47	A2	1965	84,45
9	832900035	Abitazione	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80126	Via Dell' Epomeo	465	0b	02	08	Soccavo	Soc	4	399	51	A2	1965	84,89
9	832900036	Abitazione	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80126	Via Dell' Epomeo	465	0a	03	09	Soccavo	Soc	4	399	31	A2	1965	93,01
9	832900049	Abitazione	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80126	Via Dell' Epomeo	465	0b	04	14	Soccavo	Soc	4	399	57	A2	1965	58,06
9	832900051	Abitazione	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80126	Via Dell' Epomeo	465	0b	04	16	Soccavo	Soc	4	399	59	A2	1965	89,37
9	832900054	Abitazione	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80126	Via Dell' Epomeo	465	0a	05	19	Soccavo	Soc	4	399	41	A2	1965	73,40
10	832990002	Terraneo	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80129	Via Caccavello Annibale	10		Te		Vomero	Avv	15	370	3	A2	1900	79,44
10	832990003	Abitazione	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80129	Via Caccavello Annibale	10		01	01	Vomero	Avv	15	370	8	A2	1900	162,25
11	833180001	Esercizio Commerciale	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80134	Via Toledo	246		Te		S.Ferdinando	Sfe	1	221	13	C1	1939	73,35
11	833180004	Abitazione	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80134	Via Toledo	247	0u	04	07	S.Ferdinando	Sfe	1	221	8	A4	1939	43,03
11	833180005	Abitazione	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80134	Via Toledo	247	0u	02	3-4	S.Ferdinando	Sfe	1	221		A3	1939	89,31
11	833180007	Abitazione	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80134	Via Toledo	247	0u	03	5-6	S.Ferdinando	Sfe	1	221	15	A4	1939	80,27
11	833180010	Abitazione	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80134	Via Toledo	247	0u	04	08	S.Ferdinando	Sfe	1	221	9	A4	1939	39,33
11	833180012	Abitazione	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80134	Via Toledo	247	0u	05	9-10	S.Ferdinando	Sfe	1	221	10	A4	1939	82,58



Scheda	Dati Identificativi					Dati Toponomastici					Dati Catastali					Altri Dati		
	Codice	Utilizzo	Provenienza	Comune	Cap	Indirizzo	Civ	Sca	Pia	Int	Quartiere	Sez	Fog	P.Lla	Sub	Categ	Anno Costr.Ne	Superf. Mq
11	833180013	Abitazione	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80134	Via Toledo	247	Ou	06	11	S.Ferdinando	Sfe	1	221	11	A4	1939	39,59
11	833180014	Abitazione	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80134	Via Toledo	247	Ou	06	12	S.Ferdinando	Sfe	1	221	12	A4	1939	37,63
12	840540005	Esercizio Commerciale	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80134	Via S.Liborio	91		Te		Montecalvario	Mon	4	58	18	C1	1800	22,20
12	840540010	Deposito-Magazzino	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80134	Via S.Liborio	90		Te		Montecalvario	Mon	4	58	27	C1	1800	15,98
12	840540012	Esercizio Commerciale	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80134	Via S.Liborio	89		Te		Montecalvario	Mon	4	58	16	C1	1800	17,96
13	840740002	Esercizio Commerciale	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80133	Via Corradino di Svevia	3		Te		Pendino	Mer	7	916		C1	1800	171,97
13	840740003	Esercizio Commerciale	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80133	Via Savarese Giacomo	60g		Te		Pendino	Mer	7	916		C1	1800	62,65
13	840740004	Deposito-Magazzino	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80133	Via Savarese Giacomo	60i		Te		Pendino	Mer	7	916		C1	1800	178,31
13	840740005	Esercizio Commerciale	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80133	Via Savarese Giacomo	60l		Te		Pendino	Mer	7	916		C1	1800	24,90
13	840740006	Esercizio Commerciale	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80133	Via Piazza Larga Al Mercato	36		Te		Mercato	Mer	7	916		C1	1800	602,85
13	840740007	Esercizio Commerciale	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80133	Via Savarese Giacomo	60n		Te		Pendino	Mer	7	916		C1	1800	29,45
13	840740008	Locale	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80133	Via Piazza Larga Al Mercato	34		Te		Pendino	Mer	7	916		C2	1800	183,00
13	840740009	Locale	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80133	Via Piazza Larga Al Mercato	32		Te		Pendino	Mer	7	916		C2	1800	40,00
13	840740010	Locale	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80133	Via Corradino di Svevia	7-9-11		Te		Pendino	Mer	7	916		C2	1800	149,67
13	840740011	Locale	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80133	Via Corradino di Svevia	5		Te		Pendino	Mer	7	916		C2	1800	37,90



Scheda	Dati Identificativi					Dati Toponomastici						Dati Catastali					Altri Dati	
	Codice	Utilizzo	Provenienza	Comune	Cap	Indirizzo	Civ	Sca	Pia	Int	Quartiere	Sez	Fog	P.Lla	Sub	Categ	Anno Costr.Ne	Superf. Mq
13	840740012	Esercizio Commerciale	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80133	Via Corradino di Svevia	1		Te		Pendino	Mer	7	916		C1	1800	161,18
13	840740013	Locale	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80133	Via De Pace Antonietta	26		Te		Pendino	Mer	7	916		C2	1800	14,01
13	840740014	Esercizio Commerciale	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80133	Via De Pace Antonietta	25e		Te		Pendino	Mer	7	916		C1	1800	354,00
13	840740015	Esercizio Commerciale	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80133	Via De Pace Antonietta	25d		Te		Pendino	Mer	7	916		C1	1800	105,42
13	840740018	Deposito-Magazzino	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80133	Via Savarese Giacomo	60		01		Pendino	Mer	7	916		C2	1800	160,28
13	840740020	Deposito-Magazzino	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80133	Via De Pace Antonietta	26		01		Pendino	Mer	7	916		C2	1800	35,30
13	840740021	Deposito-Magazzino	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80133	Via De Pace Antonietta	25e		01		Pendino	Mer	7	916		C2	1800	367,50
13	840740022	Deposito-Magazzino	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80133	Via Piazza Larga Al Mercato	36		01		Mercato	Mer	7	916		C2	1800	478,80
13	840740025	Locale	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80133	Via Savarese Giacomo	60		02		Pendino	Mer	7	916		C2	1800	188,63
13	840740027	Deposito-Magazzino	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80133	Via De Pace Antonietta	26		02		Pendino	Mer	7	916		C2	1800	35,56
13	840740034	Locale	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80133	Via Savarese Giacomo	60a-B-C		Te		Pendino	Mer	7	916		C1	1800	218,08
13	840740035	Esercizio Commerciale	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80133	Via Savarese Giacomo	60f		Te		Pendino	Mer	7	916		C1	1800	55,70
13	840740038	Deposito-Magazzino	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80133	Via Corradino di Svevia	1		01		Pendino	Mer	7	916		C1	1800	111,80
13	840740039	Deposito-Magazzino	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80133	Via Corradino di Svevia	1		02		Pendino	Mer	7	916		C2	1800	225,28
13	840740040	Locale	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80133	Via Corradino di Svevia	13		01		Pendino	Mer	7	916		C2	1800	462,37
13	840740041	Esercizio Commerciale	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80133	Via Corradino di Svevia	13		02		Pendino	Mer	7	916		C1	1800	370,52

Scheda	Dati Identificativi					Dati Toponomastici						Dati Catastali					Altri Dati	
	Codice	Utilizzo	Provenienza	Comune	Cap	Indirizzo	Civ	Sca	Pia	Int	Quartiere	Sez	Fog	P.Lla	Sub	Categ	Anno Costr.Ne	Superf. Mq
13	840740042	Esercizio Commerciale	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80133	Via Savarese Giacomo	60e		Te		Pendino	Mer	7	R	3	C1	1800	25,30
13	840740043	Locale	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80133	Via Piazza Larga Al Mercato	37-38		Te		Mercato	Mer	7	916		C1	1800	187,60
14	840860001	Abitazione	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	Napoli	80137	Piazza Cavour Conte Camillo Benso	102	0u	1a	01	Stella	Ste	6	368	3	A4	1800	30,27
14	840860002	Abitazione	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	Napoli	80137	Piazza Cavour Conte Camillo Benso	102	0u	1a	02	Stella	Ste	6	368	4	A4	1800	25,27
14	840860003	Abitazione	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	Napoli	80137	Piazza Cavour Conte Camillo Benso	102	0u	01	03	Stella	Ste	6	368	5	A4	1800	29,77
14	840860004	Abitazione	Albergo Dei Poveri (Collegi Riuniti)	Napoli	80137	Piazza Cavour Conte Camillo Benso	102	0u	01	04	Stella	Ste	6	368	6	A4	1800	31,52
15	890160001	Esercizio Commerciale	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80134	Via S.Liborio	5		Te		Montecalvario	Mon	4	104	1	C1	1900	17,12
15	890160002	Deposito-Magazzino	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80134	Via S.Liborio	6		Te		Montecalvario	Mon	4	104	2	C1	1900	18,91
15	890160003	Deposito-Magazzino	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80134	Via S.Liborio	7		Te		Montecalvario	Mon	4	104	3	C1	1900	50,57
15	890160004	Deposito-Magazzino	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80134	Vico Vacche A S.Liborio	2		Te		Montecalvario	Mon	4	104	4	A5	1900	17,46
15	890160005	Terraneo	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80134	Via S.Liborio	4	0u	Te		Montecalvario	Mon	4	104		A5	1900	22,95
15	890160006	Terraneo	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80134	Via S.Liborio	4	0u	Te		Montecalvario	Mon	4	104	5	A5	1900	7,68
15	890160007	Terraneo	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80134	Via S.Liborio	4	0u	Te		Montecalvario	Mon	4	104	6	C2	1900	41,80
15	890160008	Abitazione	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80134	Via S.Liborio	4	0u	01	01	Montecalvario	Mon	4	104	7	A2	1900	131,12
15	890160009	Abitazione	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80134	Via S.Liborio	4	0u	02	02	Montecalvario	Mon	4	104	8	A2	1900	190,50
15	890160010	Abitazione	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80134	Via S.Liborio	4	0u	03	03	Montecalvario	Mon	4	104	9	A2	1900	182,98



COMUNE DI NAPOLI

Scheda	Dati Identificativi					Dati Toponomastici					Dati Catastali					Altri Dati			
	Codice	Utilizzo	Provenienza	Comune	Cap	Indirizzo	Civ	Sca	Pia	Int	Quartiere	Sez	Fog	P.Lla	Sub	Categ	Anno Costr.Ne	Superf. Mq	
15	890160011	Abitazione	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80134	Via S.Liborio	4	0u	04	04	Montecalvario	Mon	4	104		A2	1900	180,31	
15	890160012	Abitazione	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80134	Via S.Liborio	4	0u	05	05	Montecalvario	Mon	4	104		A2	1900	59,79	
15	890160013	Deposito-Magazzino	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80134	Via S.Liborio	4	0u	05		Montecalvario	Mon	4	104		C2	1900	3,50	
15	890160014	Deposito-Magazzino	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80134	Via S.Liborio	4	0u	05		Montecalvario	Mon	4	104		C2	1900	22,94	
15	890160015	Deposito-Magazzino	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80134	Via S.Liborio	4	0u	05		Montecalvario	Mon	4	104		C2	1900	40,30	
15	890160016	Deposito-Magazzino	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80134	Via S.Liborio	4	0u	05		Montecalvario	Mon	4	104		C2	1900	28,32	
15	890160017	Ufficio Pubblico	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80134	Via S.Liborio	4	0u	04		Montecalvario	Mon	4	104		B4	1900	58,88	
16	900014001	Esercizio Commerciale	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80134	Via Cisterna Dell'olio	9			Te	S.Giuseppe	Sgu	1	115	2	C1	1800	43,60	
16	900014003	Deposito-Magazzino	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80134	Via Cisterna Dell'olio	8			Te	S.Giuseppe	Sgu	1	115	1	C1	1800	4,15	
16	900014004	Esercizio Commerciale	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80134	Via Cisterna Dell'olio	10			Te	04	S.Giuseppe	Sgu	1	115	11	C1	1800	20,67
16	900014005	Esercizio Commerciale	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80134	Via Cisterna Dell'olio	10			Te	05	S.Giuseppe	Sgu	1	115	12	C1	1800	36,74
16	900014006	Locale	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80134	Via Cisterna Dell'olio	10			Te	03	S.Giuseppe	Sgu	1	115	5	C2	1800	21,36
16	900014007	Locale	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80134	Via Cisterna Dell'olio	10			Te		S.Giuseppe	Sgu	1	115	5	C2	1800	45,00
16	900014008	Deposito-Magazzino	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80134	Via Cisterna Dell'olio	10			Ri	01	S.Giuseppe	Sgu	1	115	4	C2	1800	19,00
16	900014009	Circolo-Associazione	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80134	Via Cisterna Dell'olio	10			01		S.Giuseppe	Sgu	1	115	13	A10	1800	172,68
16	900014010	Abitazione	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80134	Via Cisterna Dell'olio	10	0u	01	Dx	S.Giuseppe	Sgu	1	115	6	A2	1800	127,11	



COMUNE DI NAPOLI

Scheda	Dati Identificativi					Dati Toponomastici						Dati Catastali					Altri Dati		
	Codice	Utilizzo	Provenienza	Comune	Cap	Indirizzo	Civ	Sca	Pia	Int	Quartiere	Sez	Fog	P.Lla	Sub	Categ	Anno Costr.Ne	Superf. Mq	
16	900014011	Abitazione	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80134	Via Cisterna Dell'olio	10	0u	02	Dx	S.Giuseppe	Sgu	1	115		A2	1800	135,50	
16	900014012	Abitazione	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80134	Via Cisterna Dell'olio	10	0u	02	Sx	S.Giuseppe	Sgu	1	115	7	A2	1800	110,50	
16	900014013	Abitazione	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80134	Via Cisterna Dell'olio	10	0u	03	Sx	S.Giuseppe	Sgu	1	115		A2	1800	184,80	
16	900014014	Abitazione	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80134	Via Cisterna Dell'olio	10	0u	04	Dx	S.Giuseppe	Sgu	1	115	102	A2	1800	154,06	
16	900014015	Abitazione	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80134	Via Cisterna Dell'olio	10	0u	05		S.Giuseppe	Sgu	1	115	10	A4	1800	178,02	
16	900014016	Ufficio O Studio Privato	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80134	Via Cisterna Dell'olio	10	0u	03	Dx	S.Giuseppe	Sgu	1	115	8	A2	1800	54,68	
16	900014017	Abitazione	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80134	Via Cisterna Dell'olio	10	0u	04	Fr	S.Giuseppe	Sgu	1	115	101	A2	1800	66,02	
17	900071001	Terraneo	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80136	Via Rosa Salvator	193			Te	Avvocata	Avv	8	88	5	A4	1878	64,10	
17	900071002	Abitazione	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80136	Via Rosa Salvator	193	0u	01		Avvocata	Avv	8	88	3	A2	1878	116,11	
18	900200001	Esercizio Commerciale	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80139	Via Settembrini Luigi	77			Te	S.Lorenzo	Vic	12	510	14	C1	1800	96,42	
18	900200003	Abitazione	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Napoli	80139	Via Settembrini Luigi	76		01	01	S.Lorenzo	Vic	12	510	7	A4	1800	81,81	
19	840300001	Abitazione	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80132	Vico Lungo Gelso	37	0u	04	10	Montecalvario	Mon	4	745	31	A2	1800	61,30	
19	840300003	Abitazione	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80132	Vico Lungo Gelso	37	0u	05	11	Montecalvario	Mon	4	745	16	A4	1800	64,71	
19	840300004	Abitazione	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80132	Vico Lungo Gelso	37	0u	01	03	Montecalvario	Mon	4	745	8	A4	1800	75,95	
19	840300007	Circolo- Associazione	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80132	Vico Della Tofa	82			Ri	01	Montecalvario	Mon	4	745	28	A10	1800	35,11



Scheda	Dati Identificativi					Dati Toponomastici					Dati Catastali					Altri Dati		
	Codice	Utilizzo	Provenienza	Comune	Cap	Indirizzo	Civ	Sca	Pia	Int	Quartiere	Sez	Fog	P.Lla	Sub	Categ	Anno Costr.Ne	Superf. Mq
19	840300010	Abitazione	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80132	Vico Della Tofa	82	0u	02	6b	Montecalvario	Mon	4	745	33	A2	1800	92,08
19	840300011	Abitazione	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80132	Vico Della Tofa	82	0u	02	07	Montecalvario	Mon	4	745	34	A2	1800	70,77
19	840300012	Abitazione	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80132	Vico Della Tofa	82	0u	03	08	Montecalvario	Mon	4	745	22	A2	1800	133,35
19	840300013	Abitazione	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80132	Vico Della Tofa	82	0u	03	09	Montecalvario	Mon	4	745	21	A2	1800	127,98
19	840300014	Abitazione	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80132	Vico Della Tofa	82	0u	04	10	Montecalvario	Mon	4	745	30	A2	1800	179,30
19	840300015	Abitazione	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80132	Vico Della Tofa	82	0u	04	11	Montecalvario	Mon	4	745	24	A4	1800	87,67
19	840300016	Abitazione	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80132	Vico Della Tofa	82	0u	05	12	Montecalvario	Mon	4	745	25	A2	1800	161,80
19	840300019	Abitazione	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80132	Vico Lungo Gelso	37	0u	02	05	Montecalvario	Mon	4	745	10	A4	1800	77,92
19	840300020	Abitazione	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80132	Vico Lungo Gelso	37	0u	02	06	Montecalvario	Mon	4	745	11	A4	1800	59,13
19	840300023	Abitazione	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80132	Vico Lungo Gelso	37	0u	04	09	Montecalvario	Mon	4	745	14	A4	1800	81,14
19	840300024	Locale	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80132	Vico Lungo Gelso	37		1a		Montecalvario	Mon	4	745	35	C2	1800	6,61
19	840300025	Deposito-Magazzino	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80132	Vico Lungo Gelso	37		Te		Montecalvario	Mon	4	745	36	C2	1800	14,44
19	840300026	Abitazione	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Napoli	80132	Vico Lungo Gelso	37	0u	01	04	Montecalvario	Mon	4	745	9	A2	1800	152,70
20	990051003	Abitazione	Arciconfraternita Pia Opera S.Giuseppe Maggiore	Napoli	80134	Vico Campane A Donnalbina	18	0a	03	03	S.Giuseppe	Sgu	1	344	19	A1	1945	96,59

Scheda	Dati Identificativi					Dati Toponomastici						Dati Catastali					Altri Dati	
	Codice	Utilizzo	Provenienza	Comune	Cap	Indirizzo	Civ	Sca	Pia	Int	Quartiere	Sez	Fog	P.Lla	Sub	Categ	Anno Costr.Ne	Superf. Mq
20	990051006	Abitazione	Arciconfraternita Pia Opera S.Giuseppe Maggiore	Napoli	80134	Vico Campane A Donnalbina	18	0a	05	07	S.Giuseppe	Sgu	1	344	21	A2	1945	119,74
20	990051012	Abitazione	Arciconfraternita Pia Opera S.Giuseppe Maggiore	Napoli	80134	Vico Campane A Donnalbina	18	0a	02	02	S.Giuseppe	Sgu	1	344	16	A2	1945	43,29
20	990051017	Abitazione	Arciconfraternita Pia Opera S.Giuseppe Maggiore	Napoli	80134	Vico Freddo A Donnalbina	2	0b	05	07	S.Giuseppe	Sgu	1	344	8	A2	1945	79,47
20	990051018	Abitazione	Arciconfraternita Pia Opera S.Giuseppe Maggiore	Napoli	80134	Vico Freddo A Donnalbina	2	0b	05	08	S.Giuseppe	Sgu	1	344	9	A2	1945	131,37
20	990051020	Abitazione	Arciconfraternita Pia Opera S.Giuseppe Maggiore	Napoli	80134	Vico Freddo A Donnalbina	2	0b	03	04	S.Giuseppe	Sgu	1	344	5	A2	1945	143,01
20	990051022	Ufficio O Studio Privato	Arciconfraternita Pia Opera S.Giuseppe Maggiore	Napoli	80134	Vico Freddo A Donnalbina	2	0b	01	01	S.Giuseppe	Sgu	1	344	31	A10	1945	54,48
20	990051027	Abitazione	Arciconfraternita Pia Opera S.Giuseppe Maggiore	Napoli	80134	Vico Freddo A Donnalbina	2	0b	08	13	S.Giuseppe	Sgu	1	344	14	A2	1945	82,75
20	990051029	Deposito-Magazzino	Arciconfraternita Pia Opera S.Giuseppe Maggiore	Napoli	80134	Vico Freddo A Donnalbina	3a		S1		S.Giuseppe	Sgu	1	344	32	C2	1945	519,00

Scheda	Dati Identificativi					Dati Toponomastici						Dati Catastali					Altri Dati	
	Codice	Utilizzo	Provenienza	Comune	Cap	Indirizzo	Civ	Sca	Pia	Int	Quartiere	Sez	Fog	P.Lla	Sub	Categ	Anno Costr.Ne	Superf. Mq
20	990051031	Abitazione	Arciconfraternita Pia Opera S.Giuseppe Maggiore	Napoli	80134	Vico Campane A Donnalbina	18	0a	04	05	S.Giuseppe	Sgu	1	344	29	A2	1945	103,64
21	705301001	Deposito-Magazzino	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Orsara di Puglia	71027	Via Garibaldi Giuseppe	47		Ri				50	629	2	C2	1800	28,26
21	705302001	Deposito-Magazzino	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Orsara di Puglia	71027	Via Raffaello	25		Ri				50	228	1	C2	1800	34,09
21	705302002	Deposito-Magazzino	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Orsara di Puglia	71027	Via Raffaello	27		Te	01			50	228	2	C6	1800	30,67
21	705303001	Terraneo	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Orsara di Puglia	71027	Via Garibaldi Giuseppe	27		Te				50	630	1	A5	1800	36,00
21	705304001	Deposito-Magazzino	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Orsara di Puglia	71027	Masseria Piscero	1		Te	01			50	0		C2	1800	36,00
21	705304002	Deposito-Magazzino	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Orsara di Puglia	71027	Masseria Piscero	1		Te	02			50	0		C2	1800	21,60
21	705305001	Terraneo	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Orsara di Puglia	71027	Via Mentana	13		Te				50	552		A6	1800	16,55
21	705306001	Deposito-Magazzino	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Orsara di Puglia	71027	Via Menotti Ciro	8		Te				50	107	4	C2	1800	32,75
21	705307001	Deposito-Magazzino	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Orsara di Puglia	71027	Via Bixio Nino	14		Te				50	597	2	C2	1800	21,00
21	705308001	Deposito-Magazzino	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Orsara di Puglia	71027	Via Vittorio Emanuele	28		Te				50	211	5	C2	1800	24,03
21	705309002	Deposito-Magazzino	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Orsara di Puglia	71027	Via Trento	16		Te				50	236		C2	1800	44,10
21	705310001	Deposito-Magazzino	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Orsara di Puglia	71027	Via De Gregorio Tenente Mario	23		Te				50	557	6	A6	1800	38,40
21	705310002	Abitazione	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Orsara di Puglia	71027	Via De Gregorio Tenente Mario	21	0u	01				50	557	5	A4	1800	81,58
21	705311001	Deposito-Magazzino	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Orsara di Puglia	71027	Via Raffaello	23		Te				50	231	4	C6	1800	32,98



Scheda	Dati Identificativi					Dati Toponomastici						Dati Catastali					Altri Dati	
	Codice	Utilizzo	Provenienza	Comune	Cap	Indirizzo	Civ	Sca	Pia	Int	Quartiere	Sez	Fog	P.Lla	Sub	Categ	Anno Costr.Ne	Superf. Mq
21	705311002	Abitazione	Reali Collegi (Collegi Riuniti)	Orsara di Puglia	71027	Via Garibaldi Giuseppe	20		Te				50	231		A4	1800	68,63
22	R07031001	Abitazione	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Sant'antimo	80029	Via Calore (Ex Via Lava)	45		Te				8	460		A6	1800	45,15
22	R07031002	Abitazione	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Sant'antimo	80029	Via Calore (Ex Via Lava)	45		Te				8	460		A4	1800	46,69
22	R07032001	Abitazione	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Sant'antimo	80029	Via Calore (Ex Via Lava)	45		Te				8	460		A4	1800	76,75
22	R07033001	Locale	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Sant'antimo	80029	Via Calore (Ex Via Lava)	45		Te				8	460		C2	1800	24,30
22	R07033002	Locale	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Sant'antimo	80029	Via Calore (Ex Via Lava)	45		Te				8	460		C2	1800	26,00
22	R07033003	Locale	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Sant'antimo	80029	Via Calore (Ex Via Lava)	45		Te				8	460		C2	1800	63,75
22	R07033004	Locale	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Sant'antimo	80029	Via Calore (Ex Via Lava)	45		Te				8	460		C2	1800	46,00
22	R07034001	Deposito-Magazzino	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Sant'antimo	80029	Via Calore (Ex Via Lava)	45		Te				8	460		C2	1800	32,10
22	R07034002	Deposito-Magazzino	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Sant'antimo	80029	Via Calore (Ex Via Lava)	45		Te				8	460		C2	1800	37,65
22	R07035001	Esercizio Commerciale	Ist. Istr. Ed Ass. Femm.Le	Sant'antimo	80029	Via Calore (Ex Via Lava)	45		Te				8	460		C1	1800	142,05



Sezione Operativa – B – Parte II

Capitolo B. 7: Programmazione dei Lavori Pubblici - Piano triennale - Elenco annuale

Programmazione dei Lavori Pubblici Piano triennale Elenco annuale

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
DCAM4072	Ambiente, Tutela del territorio e del mare	Giuseppe Pulli	Difesa Idrogeologica del territorio e sicurezza abitativa	marianna cerillo

Codice intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
10002	06A0205	Accordo quadro per la verifica e lavori di manutenzione delle cavità e/o dei ricoveri di proprietà comunali della città di Napoli		CPA	2017	NO	barba	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	9/2017	3/2018
10468	06A0299	Accordo quadro per interventi di messa in sicurezza di versanti, muri di contenimento comprensivi di lavori di rimozione di parti pericolanti		ADN	2017	NO	dell'avversana	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	5/2017	5/2018
10469	06A0510	Intervento di consolidamento del muro di contenimento e recinzione del tratto di via Pontano confinante con la proprietà V. Torre cap 205220		ADN	2017	SI	Vittoria	126.550,13	0,00	0,00	126.550,13	0,00	0,00	0,00	126.550,13	0,00	0,00	2/2017	9/2017
10470	06A0510	Intervento di sistemazione del muro di contenimento e recinzione del sede del comando di polizia municipale in via de Giaxa cap.200273		ADN	2017	SI	Foti	124.385,86	0,00	0,00	124.385,86	0,00	0,00	0,00	124.385,86	0,00	0,00	2/2017	9/2017
10550	03A0205	Rifacimento per la messa in sicurezza del muro di contenimento ubicato in via Cupa Vecchia Napoli		ADN	2017	NO	palmese	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	9/2017	9/2018
10551	03A0205	Ispezione, verifica e interventi di messa in sicurezza dei versanti ubicati in in via del Parco Carelli		ADN	2017	NO	mascolo	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	9/2017	9/2018
10626	06A0205	Verifica e manutenzione delle opere commissariali di messa in sicurezza dei versanti Posillipo e Camaldoli		ADN	2017	NO	Vittoria	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00	0,00	4/2017	4/2018
10627	06A0205	Rifacimento per la messa in sicurezza del muro di contenimento ubicato in via comunale Margherita		ADN	2017	NO	grasso	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	9/2017	9/2018
10628	06A0205	Rifacimento per la messa in sicurezza del muro di contenimento ubicato in Piazzetta Lepri i		ADN	2017	NO	palmese	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	9/2017	9/2018
10629	06A0205	Rifacimento per la messa in sicurezza del muro di contenimento ubicato in via del Marzano		ADN	2017	NO	Foti	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	9/2017	9/2018
10630	06A0205	Rifacimento per la messa in sicurezza del muro di contenimento ubicato in via della croce Rossa		ADN	2017	NO	grasso	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	9/2017	9/2018
10631	06A0205	Ispezione, verifica e interventi di messa in sicurezza del versante ubicato in Largo Montagna Spaccata		ADN	2017	NO	dell'avversana	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	10/2017	10/2018
10632	06A0205	Ispezione, verifica e interventi di messa in sicurezza del versante ubicato in via Feo		ADN	2017	NO	Foti	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	10/2017	10/2018
10633	06A0205	Ispezione, verifica e interventi di messa in sicurezza del versante ubicato in via Soffritto		ADN	2017	NO	palmese	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	10/2017	12/2018
10634	06A0205	Ispezione, verifica e interventi di messa in sicurezza del versante ubicato in via Cappella Vecchia		ADN	2017	NO	mascolo	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	10/2017	10/2018

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
DCAM4073	Ambiente, Tutela del territorio e del mare	Giuseppe Pulli	Tutela del mare	Antonio Carpenito

Codice intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
9712	06A0104	Interventi per la tutela della balneazione e delle strutture per la fruizione del libero litorale cittadino		AMB	2017	NO	Bianco	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	5/2017	9/2017
10115	06A0299	Interventi per la tutela della balneazione e delle strutture per la fruizione del libero litorale cittadino		CPA	2018	NO	Bianco	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	5/2018	9/2018
10460	06A0104	Interventi per la tutela della balneazione e delle strutture per la fruizione del libero litorale cittadino		ADN	2019	NO	Bianco	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	5/2019	9/2019

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
DCAM4139	Ambiente, Tutela del territorio e del mare	Giuseppe Pulli	Grandi reti tecnologiche ed Illuminazione Pubblica	Arnaldo Stella

Codice intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
10666	04A0399	Piano per l'efficienza energetica	B66G15001320004	URB	2017	SI	Stella	31.600.000,00	20.000.000,00	15.500.000,00	67.100.000,00	0,00	0,00	67.100.000,00	0,00	0,00	0,00	2/2017	6/2019

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
DCAM4143	Ambiente, Tutela del territorio e del mare	Giuseppe Pulli	Servizio Verde della Città	Teresa Bastia

Codice intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
9817	01E1099	Realizzazione del parco della Marinella (Patto per Napoli)	B61B11000142000 6	URB	2017	SI	Pulli	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	3/2017	8/2017
10211	06E1099	Manutenzione straordinaria dei parchi e dei giardini storici e delle aree a verde di proprietà comunale Finanziamento 2017 - Lotto 1 zona orientale	B64H15001830004	URB	2017	NO	Cestari	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2019	12/2019
10212	06E1099	Manutenzione straordinaria dei parchi e dei giardini storici e delle aree a verde di proprietà comunale Finanziamento 2017- Lotto 2 zona centrale	B64H15001820004	URB	2017	NO	Cestari	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2019	12/2019
10213	06E1099	Manutenzione straordinaria dei parchi e dei giardini storici e delle aree a verde di proprietà comunale Finanziamento 2017 - Lotto 3 zona occidentale	B64H15001810004	URB	2017	NO	Cestari	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2019	12/2019
10491	04E1099	Riqualificazione delle serre nel Parco Troisi	b67b16000030004	CPA	2017	NO	Bastia	1.700.000,00	0,00	0,00	1.700.000,00	0,00	0,00	0,00	1.700.000,00	0,00	0,00	6/2018	12/2019
10492	04E1099	Riqualificazione delle serre ubicate a salita Pontecorvo e alla Doganella	b67b16000040004	CPA	2017	NO	Bastia	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	6/2018	6/2019
10697	06E1099	lavori di riqualificazione dei parchi gestiti dal Servizio Verde della Città Lotto A	B64E16001160004	URB	2017	NO	Cestari	830.931,80	0,00	0,00	830.931,80	0,00	0,00	0,00	830.931,80	0,00	0,00	1/2019	12/2019
10705	06E1099	lavori di riqualificazione dei parchi gestiti dal Servizio Verde della Città Lotto B	B64E16001150004	URB	2017	NO	Cestari	625.495,74	0,00	0,00	625.495,74	0,00	0,00	0,00	625.495,74	0,00	0,00	1/2019	12/2019
10706	06E1099	Lavori di riqualificazione del parco Virgiliano lotto C	B64E16001140004	URB	2017	NO	Cestari	757.062,35	0,00	0,00	757.062,35	0,00	0,00	0,00	757.062,35	0,00	0,00	1/2019	12/2019
10707	06E1099	Riqualificazione villa Comunale - lotto D	B64E16001130004	URB	2017	NO	Cestari	786.504,86	0,00	0,00	786.504,86	0,00	0,00	0,00	786.504,86	0,00	0,00	1/2019	12/2019
10708	06E1099	Manutenzione ordinaria manufatti edili nei parchi gestiti dal servizio	B63D16004350004	URB	2017	NO	Bastia	1.216.360,00	0,00	0,00	1.216.360,00	0,00	0,00	0,00	1.216.360,00	0,00	0,00	1/2019	12/2019
10709	06E1099	Manutenzione ordinaria manufatti nel parco villa comunale	B63D16004340004	URB	2017	NO	Bastia	203.230,00	0,00	0,00	203.230,00	0,00	0,00	0,00	203.230,00	0,00	0,00	1/2019	12/2019
10714	03A0299	Riqualificazione scale e percorsi pedonali per integrare verde urbano, itinerari turistici ed emergenze architettoniche, monumentali Patto per Napoli		AMB	2017	NO	Spera	350.000,00	4.650.000,00	5.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000.000,00	9/2017	9/2018
10428	06E1099	Manutenzione straordinaria dei parchi e dei giardini storici e delle aree a verde di proprietà comunale Finanziamento 2018 - Lotto 1 zona orientale		URB	2018	NO	Cestari	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1/2020	12/2020
10429	06E1099	Manutenzione straordinaria dei parchi e dei giardini storici e delle aree a verde di proprietà comunale Finanziamento 2018- Lotto 2 zona centrale		URB	2018	NO	Cestari	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1/2020	12/2020
10430	06E1099	Manutenzione straordinaria dei parchi e dei giardini storici e delle aree a verde di proprietà comunale Finanziamento 2018 - Lotto 3 zona occidentale		URB	2018	NO	Cestari	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1/2020	12/2020
10557	06E1099	Manutenzione straordinaria dei parchi e dei giardini storici e delle aree a verde di proprietà comunale Finanziamento 2019 - Lotto 1 zona orientale		URB	2019	NO	Bastia	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1/2021	12/2020
10558	06E1099	Manutenzione straordinaria dei parchi e dei giardini storici e delle aree a verde di proprietà comunale Finanziamento 2019- Lotto 2 zona centrale		URB	2019	NO	Bastia	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1/2021	12/2021

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Codice Intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
10559	06E1099	Manutenzione straordinaria dei parchi e dei giardini storici e delle aree a verde di proprietà comunale Finanziamento 2019 - Lotto 3 zona occidentale		URB	2019	NO	Bastia	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1/2021	12/2021

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
DCAM4144	Ambiente, Tutela del territorio e del mare	Giuseppe Pulli	Igiene e Decoro della Città	Giovanni Cestari

Codice intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
7667	01E1099	Realizzazione di una piscina nel Parco di Via Nicolardi - cap. 204801/2016	B69B1000240002	MIS	2017	SI	Fontana	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	12/2017	12/2018
9129	06E1099	Manutenzione straordinaria arredo urbano viabilità principale annualità 2013	B68C11000150004	URB	2017	SI	Pietrafesa	288.263,91	0,00	0,00	288.263,91	0,00	0,00	0,00	288.263,91	0,00	0,00	2/2018	5/2019
9145	03A0211	Sistemazione aree a verde via Caccavello (S. Elmo) - cap. 201597/2010	B69B10000120004	URB	2017	SI	Cestari	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	6/2018	6/2019
9425	03E1099	manutenzione straordinaria dei giardini di via Jannelli - 203846/13	B61B13000880004	URB	2017	SI	d'Angelo	119.847,15	0,00	0,00	119.847,15	0,00	0,00	119.847,15	0,00	0,00	0,00	8/2017	2/2018
10214	06E1099	Manutenzione straordinaria arredo urbano viabilità principale - annualità 2017	B66G15001270004	URB	2017	NO	Cestari	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2019	12/2019
10472	03E1099	Riqualificazione del parco Falcone e Borsellino nel quartiere di Pianura	B64H16000260004	URB	2017	NO	Fontana	346.785,34	0,00	0,00	346.785,34	0,00	0,00	0,00	346.785,34	0,00	0,00	4/2018	12/2018
10493	01E1099	Realizzazione aree giochi per disabili "Parchi per l'inclusione"	B67B16000050004	URB	2017	NO	Cestari	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	6/2018	2/2019
10537	03E1099	Riqualificazione di piazza De Franchis a Barra - cap. 245425/2016	B69J16002810004	URB	2017	SI	Fontana	227.225,78	0,00	0,00	227.225,78	0,00	0,00	0,00	227.225,78	0,00	0,00	1/2019	12/2019
10538	03E1099	Riqualificazione dei giardini di Piazza Mazzini e di Porta Grande a Capodimonte	B69J16002820004	URB	2017	NO	Fontana	114.783,23	0,00	0,00	114.783,23	0,00	0,00	0,00	114.783,23	0,00	0,00	1/2019	12/2019
10539	03E1099	Riqualificazione dei giardini di Piazza Quattro Giornate	B69J16002840004	URB	2017	NO	Fontana	73.212,57	0,00	0,00	73.212,57	0,00	0,00	0,00	73.212,57	0,00	0,00	1/2019	12/2019
10540	03E1099	Riqualificazione dell'area a verde in via Traversa Serino a Barra	B69J16002850004	URB	2017	NO	Fontana	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	1/2019	12/2019
10690	03E1099	RIQUALIFICAZIONE PARCO BARBATO A SAN PIETRO A PATIERNO	B69J16003300004	URB	2017	NO	Cestari	278.591,46	0,00	0,00	278.591,46	0,00	0,00	0,00	278.591,46	0,00	0,00	1/2019	12/2019
10696	03E1099	REALIZZAZIONE DI UN GIARDINO SENSORIALE COME STRUMENTO DI INCLUSIONE NEL PARCO DI SCAMPIA	B69J16003310004	URB	2017	NO	Cestari	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	1/2019	12/2019
10698	03E1099	RIQUALIFICAZIONE PARCO VILLA LETIZIA A BARRA	B69J16003320004	URB	2017	NO	Cestari	550.000,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00	0,00	1/2019	12/2019
10699	06E1099	MANUTENZIONE AREE GIOCHI BAMBINI	B69J16003330004	URB	2017	NO	Cestari	200.540,00	0,00	0,00	200.540,00	0,00	0,00	0,00	200.540,00	0,00	0,00	1/2019	12/2019
10431	06E1099	Manutenzione straordinaria arredo urbano viabilità principale - annualità 2018		URB	2018	NO	Cestari	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1/2020	12/2020
10536	06E1099	Manutenzione straordinaria arredo urbano viabilità principale - annualità 2019		URB	2019	NO	Cestari	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1/2021	12/2021

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
DCCU4089	Cultura Turismo e sport	Massimo Pacifico	Progettazione, Realizzazione, Manutenzione Impianti Sportivi	salvatore iervolino

Codice intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
6254	06A0512	MANUTENZIONE STARORDINARIA PER LAVORI DI ADEGUAMENTO E RIPRISTINO FUNZIONALE DELLA PISCINA NEL COMPLESSO POLIVALENTE IN VIA DIETRO LA VIGNA		CPA	2017	NO	Iervolino	1.132.242,32	0,00	0,00	1.132.242,32	0,00	1.132.242,32	0,00	0,00	0,00	0,00	10/2017	2/2018
6262	03A0512	152-15 RECUPERO DELLA STRUTTURA SPORTIVA IN VIA PROTA GIURLEO - PONTICELLI, cap 255602	B66H09000210004	MIS	2017	SI	Iervolino	813.859,27	0,00	0,00	813.859,27	0,00	0,00	813.859,27	0,00	0,00	0,00	12/2017	5/2018
6278	04A0512	RISTRUTTURAZIONE DEL PALAZZETTO DELLO SPORT M. ARGENTO IN VIALE GIOCHI DEL MEDITERRANEO.		MIS	2017	NO	Iervolino	50.000.000,00	0,00	0,00	50.000.000,00	0,00	50.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6/2017	9/2017
6284	06A0512	152-7 MANUTENZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE STADI E ALTRI IMPIANTI		CPA	2017	NO	Iervolino	751.093,82	0,00	0,00	751.093,82	0,00	0,00	0,00	751.093,82	0,00	0,00	9/2017	2/2018
6288	06A0512	152-4 MANUTENZIONE EDILE STADI ED ALTRI IMPIANTI		CPA	2017	NO	Iervolino	861.855,61	0,00	0,00	861.855,61	0,00	0,00	0,00	861.855,61	0,00	0,00	10/2017	9/2018
7046	06A0512	manutenzione straordinaria piscina via M.R di Torrepadula - revisione impianti tecnologici		CPA	2017	NO	Iervolino	380.000,00	0,00	0,00	380.000,00	0,00	0,00	380.000,00	0,00	0,00	0,00	6/2018	6/2019
7047	06A0512	manutenzione straordinaria piscina M.Galante Scampia e revisione imp tecnologici cap 201906 i	B66H09000180004	CPA	2017	SI	Iervolino	262.067,82	0,00	0,00	262.067,82	0,00	0,00	262.067,82	0,00	0,00	0,00	9/2017	6/2018
7051	06A0512	manut straord centro sportivo Palavesuvio, revisione impianti tecnologici		CPA	2017	NO	Iervolino	650.000,00	0,00	0,00	650.000,00	0,00	0,00	650.000,00	0,00	0,00	0,00	10/2018	2/2019
7052	06A0512	manut straord palazzetto dello sport via Stadera revisione imp tecnologici		CPA	2017	NO	Iervolino	330.000,00	0,00	0,00	330.000,00	0,00	0,00	330.000,00	0,00	0,00	0,00	10/2017	5/2018
8815	06A0512	manutenzione straordinaria presso la piscina di via monfalcone cap 201906	B66H09000200004	CPA	2017	SI	Iervolino	98.888,09	0,00	0,00	98.888,09	0,00	0,00	98.888,09	0,00	0,00	0,00	9/2017	10/2018
9223	06A0512	Riqualificazione dell'area sportiva in via Cupa Santa Croce S. Pietro a Paterno cap 255602	B62D09000030004	MIS	2017	SI	Iervolino	95.383,52	0,00	0,00	95.383,52	0,00	0,00	95.383,52	0,00	0,00	0,00	4/2018	2/2019
9815	01A0512	Costruzione di un palazzetto dello sport polifunzionale da realizzarsi in via Pallucci - Pianura		MIS	2017	NO	Iervolino	1.964.780,00	0,00	0,00	1.964.780,00	0,00	0,00	1.218.780,00	0,00	0,00	746.000,00	9/2018	1/2019
9942	06A0512	Manutenzione straordinaria presso il Palazzetto dello sport "Palabarbutò"		MIS	2017	NO	Iervolino	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	1/2018	10/2018
9943	06A0512	Manutenzione straordinaria presso il campo di calcio San Gennaro dei Poveri alla Sanità		MIS	2017	NO	Iervolino	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	12/2017	6/2018
9946	06A0512	Piscina Nestore - sostituzione infissi esterni con sistemina di anitintrusione, verifiche statiche e certificato di rispondenza impianti		MIS	2017	NO	Iervolino	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	12/2017	10/2018
10178	06A0512	Manutenzione straordinaria da eseguirsi presso il complesso sportivo sito all'interno del Parco Virgiliano		MIS	2017	NO	Iervolino	570.000,00	0,00	0,00	570.000,00	0,00	0,00	0,00	570.000,00	0,00	0,00	1/2018	7/2018
10179	06A0512	Manutenzione straordinaria da eseguirsi presso l'impianto sportivo S. Pietro a Paterno		CPA	2017	NO	Iervolino	225.000,00	0,00	0,00	225.000,00	0,00	0,00	0,00	225.000,00	0,00	0,00	3/2018	7/2018
10180	06A0512	Manutenzione, restauro e adeguamento funzionale impiantistico del complesso sportivo polifunzionale Collana		CPA	2017	NO	Iervolino	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	1/2018	10/2018
10183	03A0512	Recupero da vandalizzazione e completamento opere esterne campo polivalente via Lombardia- via Piemonte a Miano		COP	2017	NO	Iervolino	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
10184	04A0512	Manutenzione straordinaria per rilascio agibilità Piscina Scandone		ADN	2017	NO	Napolitano	1.297.521,04	0,00	0,00	1.297.521,04	0,00	0,00	0,00	1.297.521,04	0,00	0,00	4/2018	12/2018

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Codice Intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
10187	06A0512	Gestione globale triennale, lettrica ed impiantistica per il mantenimento in uso e per l'agibilità delle strutture sportive storiche comunali		CPA	2017	NO	Iervolino	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	1/2018	7/2018
10448	06A0512	riqualificazione impianti sportivi e piccoli impianti di periferia		CPA	2017	NO	Iervolino	670.000,00	0,00	0,00	670.000,00	0,00	0,00	670.000,00	0,00	0,00	0,00	12/2017	9/2018
10547	04A0512	Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale impiantistico dello stadio San Paolo		CPA	2017	SI	Iervolino	5.000.000,00	20.000.000,00	0,00	25.000.000,00	0,00	0,00	25.000.000,00	0,00	0,00	0,00	10/2017	10/2018

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
DCIL4045	Direzione Infrastrutture-Lavori pubblici-Mobilità	Raffaele Mucciariello	Direzione Infrastrutture-Lavori pubblici-Mobilità	Raffaele Mucciariello

Codice intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
9823	01A0101	Realizzazione del sottopasso della Bettina*	B66G11000340006	URB	2017	NO	Pullì	5.300.000,00	0,00	0,00	5.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.300.000,00	10/2017	10/2018
9824	01A0101	Realizzazione del sottopasso via Brin-via Aulio e riqualificazione via Brin*	B61B110001470006	AMB	2017	SI	Pullì	67.300.000,00	0,00	0,00	67.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.300.000,00	12/2017	6/2019
9826	06E1099	Realizzazione sistemi di videosorveglianza e adeguamento caserma vigili del fuoco*	B66G11000360006	COP	2017	SI	Pullì	4.998.843,20	0,00	0,00	4.998.843,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.998.843,20	10/2017	1/2018
10421	06E1099	Riqualificazione urbanistica e ambientale via Miraglia e sottopasso esistente*	B61B11001460006	URB	2017	SI	Pullì	3.064.478,48	0,00	0,00	3.064.478,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.064.478,48	1/2017	5/2017
10422	06E1099	Adeguamento svincoli strada statale 162 su via De Roberto*	B61B11001460006	URB	2017	SI	Pullì	4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000.000,00	11/2017	7/2018
10424	06E1099	Realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Imparato e via Miraglia*	B61B11001460006	URB	2017	SI	Pullì	22.000.000,00	0,00	0,00	22.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.000.000,00	4/2018	10/2019
10556	06E1099	Riqualificazione urbanistica e ambientale di via De Roberto*	B61B11001460006	AMB	2017	SI	Pullì	5.500.000,00	0,00	0,00	5.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.500.000,00	11/2017	7/2018
10562	06E1099	Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Imparato - tratta nord*	B61B11001450006	AMB	2017	SI	Pullì	6.000.000,00	0,00	0,00	6.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000.000,00	11/2017	7/2018
10563	06E1099	Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Imparato - tratta sud*	B61B11001450006	AMB	2017	NO	Pullì	31.000.000,00	0,00	0,00	31.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	31.000.000,00	3/2018	9/2019

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
DCIL4048	Direzione Infrastrutture-Lavori pubblici-Mobilità	Raffaele Mucciariello	Progettazione, Realizzazione, Manutenzione Strade e Grandi Assi Viari e Sottoservizi	edoardo fusco

Codice Intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
8963	06A0101	Lavori di Manutenzione Straordinaria e messa in sicurezza di via Nuova del Campo	B67H13003610004	CPA	2017	SI	De Cicco	1.000.000,00	2.431.194,57	0,00	3.431.194,57	0,00	0,00	0,00	0,00	3.431.194,57	0,00	6/2017	7/2018
10512	06A0101	accordo quadro muri di contenimento	B66G16000730004	URB	2017	NO	fusco	250.000,00	1.000.000,00	750.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	10/2017	10/2019
10728	06A0101	Manutenzione ordinaria Grandi Assi Manutenzione ordinaria Grandi Assi Viari		URB	2017	NO	fusco	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	10/2017	12/2019
10741	06A0101	Lavori di manutenzione ordinaria delle strade a valenza metropolitana		URB	2017	NO	fusco	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	12/2017	11/2019
10743	06A0101	Lavori di manutenzione di via posillipo		URB	2017	NO	fusco	924.586,66	0,00	0,00	924.586,66	0,00	0,00	0,00	924.586,66	0,00	0,00	3/2017	3/2017
8954	06A0101	Riqualificazione e messa in sicurezza di capostrada e marciapiedi di via F. Crispi	B67H10000480004	CPA	2018	NO	fusco	0,00	1.300.000,00	0,00	1.300.000,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	2/2018	12/2018
8959	06A0101	Riqualificazione e messa in sicurezza di capostrada e marciapiedi di via De Amicis	B67H11001670000	CPA	2018	NO	fusco	0,00	200.000,00	200.000,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	11/2017	10/2018
8965	06A0101	Riqualificazione e messa in sicurezza di capostrada e marciapiedi via Nicolini e piazza Ottocalli	B67H11001690000	CPA	2018	NO	fusco	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2018	8/2018
8974	06A0101	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di via G. A. Campano	B67H0900134000	CPA	2018	NO	fusco	0,00	400.000,00	550.000,00	950.000,00	0,00	0,00	950.000,00	0,00	0,00	0,00	2/2018	1/2019
9148	03A0101	Riqualificazione svincolo perimetrale di Scampia e viabilità ordinaria direzione Melito	B67H13000860005	AMB	2018	NO	fusco	0,00	105.000,00	0,00	105.000,00	0,00	0,00	105.000,00	0,00	0,00	0,00	2/2017	7/2017
9152	01A0101	Installazione strumentazione di videosorveglianza e controllo velocità assi viari	B61B11000270000	ADN	2018	NO	fusco	0,00	550.000,00	550.000,00	1.100.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2018	4/2019
9153	05A0101	Verifica informatizzazione dati strutturali delle opere d'arte(ponti,ecc,) assi viari	B61B11000280000	AMB	2018	NO	fusco	0,00	350.000,00	350.000,00	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	12/2017	6/2018
9188	06A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI VIA BECCADELLI	B67H11001750000	CPA	2018	NO	fusco	0,00	1.650.000,00	1.350.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	5/2018	12/2019
9198	06A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI VIA GIUSTINIANO	B67H11001820000	CPA	2018	NO	fusco	0,00	500.000,00	500.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2/2018	4/2019
9235	06A0101	manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di via Giambattista Marino	B63D11000260000	CPA	2018	NO	fusco	0,00	1.300.000,00	0,00	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.300.000,00	3/2018	12/2018
9238	06A0101	Lavori di riqualificazione di via del Parco Margherita	B69J16002970006	CPA	2018	NO	Merola	0,00	2.095.234,70	0,00	2.095.234,70	0,00	0,00	0,00	2.095.234,70	0,00	0,00	11/2017	10/2018
9401	06A0101	Manutenzione ordinaria della Perimetrale di Scampia	B67H11002640000	CPA	2018	NO	fusco	0,00	4.450.000,00	4.000.000,00	8.450.000,00	0,00	0,00	8.450.000,00	0,00	0,00	0,00	10/2017	5/2019
9402	06A0101	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle Perimetrale di Soccavo	B67H11002650000	CPA	2018	NO	fusco	0,00	5.000.000,00	5.900.000,00	10.900.000,00	0,00	0,00	10.900.000,00	0,00	0,00	0,00	2/2018	5/2019
9403	06A0101	manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della ex 162 (collegamento Ponticelli Centro Direzionale)	B67H11002660000	CPA	2018	NO	fusco	0,00	750.000,00	750.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	7/2017	8/2019
9404	06A0101	manutenzione straordinaria e messa in sicurezza dell'Asse corso Malta - Centro direzionale	B67H11002670000	CPA	2018	NO	fusco	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	10/2017	8/2018
9480	06A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI CAPOSTRADA E MARCIAPIEDI DI VIA PROVINCIALE SAN GENNARO	B67H11002810004	URB	2018	NO	fusco	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	12/2017	5/2018
9482	06A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI CAPOSTRADA E MARCIAPIEDI DI VIA COROGLIO E PIAZZA BAGNOLI	B67H11002800004	URB	2018	NO	fusco	0,00	1.125.000,00	1.125.000,00	2.250.000,00	0,00	0,00	2.250.000,00	0,00	0,00	0,00	8/2017	7/2018

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Codice intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
9483	06A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI CAPOSTRADA E MARCIAPIEDI DI VIA POZZUOLI	B67H11002790004	URB	2018	NO	fusco	0,00	300.000,00	300.000,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	8/2017	4/2018
9484	06A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI CAPOSTRADA E MARCIAPIEDI DI VIA NUOVA BAGNOLI	B67H11002780004	URB	2018	NO	fusco	0,00	1.000.000,00	350.000,00	1.350.000,00	0,00	0,00	1.350.000,00	0,00	0,00	0,00	2/2018	4/2019
9485	06A0512	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI CAPOSTRADA E MARCIAPIEDI DI VIALE MICHELANGELO	B67H11002920004	URB	2018	NO	fusco	0,00	440.000,00	440.000,00	880.000,00	0,00	0,00	880.000,00	0,00	0,00	0,00	7/2017	5/2018
9490	06A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI CAPOSTRADA E MARCIAPIEDI DI VIALE DELLA VILLA ROMANA	B67H11002910004	URB	2018	NO	fusco	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	10/2017	5/2018
9492	06A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI CAPOSTRADA E MARCIAPIEDI DI VIA JANFOLLA*	B67H11002870004	URB	2018	NO	fusco	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2018	7/2018
9493	06A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI CAPOSTRADA E MARCIAPIEDI DI VIA LEONARDI CATTOLICA	B67H11002860004	URB	2018	NO	fusco	0,00	600.000,00	690.000,00	1.290.000,00	0,00	0,00	1.290.000,00	0,00	0,00	0,00	5/2018	5/2019
9494	06A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI CAPOSTRADA E MARCIAPIEDI DI VIA CINTHIA	B67H11002850004	URB	2018	NO	fusco	0,00	0,00	2.230.000,00	2.230.000,00	0,00	0,00	2.230.000,00	0,00	0,00	0,00	8/2020	3/2021
9740	06E1099	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIA CAIO DUILIO	B67H13000890005	MIS	2018	NO	fusco	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	2/2018	12/2018
9811	06A0101	Messa in sicurezza dei sovrappassi (strade a valenza metropolitana)	B67H13000850005	ADN	2018	NO	fusco	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	8/2017	11/2017
9887	06A0101	Manutenzione straordinaria via Cimarosa *	B67H13001310004	CPA	2018	NO	fusco	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	1/2018	7/2018
10126	06A0299	Manutenzione straordinaria di Via Orsolone a Santacroce	B67H16000680004	MIS	2018	NO	fusco	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	1/2018	9/2018
10208	06A0101	Manutenzione straordinaria capostrada via Giacinto Gigante	B67H16000700004	CPA	2018	NO	fusco	0,00	500.000,00	500.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	8/2017	5/2018
10209	06A0101	manutenzione straordinaria capostrada via Saverio Altamura	B67H16000710004	CPA	2018	NO	fusco	0,00	750.000,00	0,00	750.000,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00	0,00	11/2017	6/2018
10389	06A0101	Manutenzione straordinaria via Pallucci	B67H16000660004	CPA	2018	NO	fusco	0,00	500.000,00	500.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	10/2017	10/2018
10402	06A0101	Lavori di manutenzione di via Santa Maria ai Monti - tratto compreso tra via U. Masoni fino all'intersezione con via N. Nicolini	B67H15000480004	MIS	2018	NO	Merola	0,00	395.214,45	0,00	395.214,45	0,00	0,00	0,00	395.214,45	0,00	0,00	11/2017	8/2018
10494	06A0101	Lavori di manutenzione straordinaria di via Toscanella	B67H16000650004	URB	2018	NO	fusco	0,00	815.768,93	0,00	815.768,93	0,00	0,00	0,00	815.768,93	0,00	0,00	11/2017	8/2018
10495	06A0101	Lavori di manutenzione straordinaria di via Castellino	B67H16000640004	URB	2018	NO	fusco	0,00	500.000,00	652.869,26	1.152.869,26	0,00	0,00	0,00	1.152.869,26	0,00	0,00	10/2017	6/2018
10496	06A0101	Lavori di manutenzione straordinaria di via Bernardo Cavallino		URB	2018	NO	fusco	0,00	787.496,89	0,00	787.496,89	0,00	0,00	0,00	787.496,89	0,00	0,00	11/2017	8/2018
10507	06A0101	Lavori di manutenzione straordinaria di CORSO AMEDEO DI SAVOIA DUCA D'AOSTA	B67H16000740004	URB	2018	NO	fusco	0,00	500.000,00	666.832,22	1.166.832,22	0,00	0,00	0,00	1.166.832,22	0,00	0,00	10/2018	2/2019
10508	06A0101	Lavori di manutenzione straordinaria di via Capodimonte	B67H16000750004	URB	2018	NO	fusco	0,00	500.000,00	921.400,00	1.421.400,00	0,00	0,00	0,00	1.421.400,00	0,00	0,00	10/2017	2/2019
10510	06A0101	Lavori di manutenzione straordinaria di via Consalvo tratto compreso fra Terracina e via Canzanella vecchia	B67H16000760004	URB	2018	NO	Merola	0,00	800.000,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	12/2017	9/2018
10511	06A0101	Riqualificazione del borgo marinari	B69J16002870004	URB	2018	NO	fusco	0,00	750.000,00	750.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	11/2017	3/2019
10513	01A0101	Riqualificazione di corso Umberto I	B69J16002880004	URB	2018	NO	fusco	0,00	695.272,62	0,00	695.272,62	0,00	0,00	0,00	695.272,62	0,00	0,00	11/2017	1/2018
10564	06A0101	Lavori di riqualificazione del capostrada e dei marciapiedi di via Cirillo	B69J16002890004	URB	2018	NO	fusco	0,00	317.500,00	317.500,00	635.000,00	0,00	0,00	0,00	635.000,00	0,00	0,00	9/2018	9/2019
10609	01A0101	Realizzazione rotonda largo tirassegno / largo caduta dei pompieri	B69J16002980004	URB	2018	NO	fusco	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	8/2017	10/2017
10667	06A0101	Lavori di manutenzione straordinaria di via Terracina est	B67H16000920006	URB	2018	NO	fusco	0,00	377.143,39	0,00	377.143,39	0,00	0,00	0,00	377.143,39	0,00	0,00	3/2018	3/2019
10668	06A0101	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIA QUAGLIARIELLO	B67H16000940004	URB	2018	NO	fusco	0,00	583.193,00	300.000,00	883.193,00	0,00	0,00	0,00	883.193,00	0,00	0,00	3/2018	3/2019
10680	06A0101	Lavori di manutenzione straordinaria di via Cardinale Guglielmo Sanfelice		AMB	2018	NO	fusco	0,00	0,00	1.014.182,39	1.014.182,39	0,00	0,00	0,00	1.014.182,39	0,00	0,00	7/2018	5/2019
10681	06A0101	Riqualificazione di via S. Anna dei Lombardi	B69J16003070004	AMB	2018	NO	fusco	0,00	400.000,00	400.000,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	9/2018	5/2019
10683	06A0101	Riqualificazione di via Orazio	B69J16003080004	AMB	2018	NO	fusco	0,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	2/2018	10/2018

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Codice intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
10721	06A0101	Lavori di riqualificazione del capostrada e dei marciapiedi di via Marco Rocco di Torrepadula		URB	2018	NO	fusco	0,00	948.550,41	1.000.000,00	1.948.550,41	0,00	0,00	0,00	1.948.550,41	0,00	0,00	7/2018	5/2019
10722	06A0101	Lavori di riqualificazione del capostrada e dei marciapiedi di via Janfolla		URB	2018	NO	fusco	0,00	1.000.000,00	1.245.579,63	2.245.579,63	0,00	0,00	0,00	2.245.579,63	0,00	0,00	7/2018	5/2019
10723	06A0101	Lavori di riqualificazione del capostrada e dei marciapiedi di via Gaetano Salvatore		URB	2018	NO	fusco	0,00	546.089,00	0,00	546.089,00	0,00	0,00	0,00	546.089,00	0,00	0,00	7/2018	11/2018
10724	06A0101	Lavori di riqualificazione del capostrada e dei marciapiedi di via Vecchia San Rocco		URB	2018	NO	fusco	0,00	685.626,13	0,00	685.626,13	0,00	0,00	0,00	685.626,13	0,00	0,00	7/2018	12/2018
10725	06A0101	Lavori di riqualificazione del capostrada e dei marciapiedi di via Miano		URB	2018	NO	fusco	0,00	2.000.000,00	2.205.062,50	4.205.062,50	0,00	0,00	0,00	4.205.062,50	0,00	0,00	7/2018	12/2018
10726	06A0101	Manutenzione straordinaria del capostrada e marciapiede di Via Provinciale delle Puglie		URB	2018	NO	fusco	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	7/2018	5/2019
10727	06A0101	Manutenzione straordinaria del marciapiede di Via dei Mille		URB	2018	NO	fusco	0,00	375.000,00	0,00	375.000,00	0,00	0,00	0,00	375.000,00	0,00	0,00	7/2018	12/2018
10729	06A0101	Manutenzione straordinaria del capostrada e marciapiede di Calata Ponte di Casanova		URB	2018	NO	fusco	0,00	669.685,55	0,00	669.685,55	0,00	0,00	0,00	669.685,55	0,00	0,00	7/2018	12/2018
10730	06A0101	Manutenzione straordinaria del marciapiede di Via Toledo – Ulteriori interventi		URB	2018	NO	fusco	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	11/2017	5/2018
10733	06A0101	Manutenzione straordinaria del capostrada e marciapiede di Via Casanova		URB	2018	NO	fusco	0,00	0,00	1.307.181,68	1.307.181,68	0,00	0,00	0,00	1.307.181,68	0,00	0,00	7/2018	5/2019
10734	06A0101	Manutenzione straordinaria sovrappassi – adeguamento normativo		ADN	2018	NO	fusco	0,00	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	3.500.000,00	0,00	0,00	2/2018	12/2018
10735	06A0101	Manutenzione parti a scavalco autostradale/Viale della Villa Romana - Barriere Bordo Ponte e Guardrail		URB	2018	NO	fusco	0,00	1.600.000,00	1.600.000,00	3.200.000,00	0,00	0,00	0,00	3.200.000,00	0,00	0,00	1/2018	5/2018
10740	06A0101	Manutenzione straordinaria del capostrada e marciapiede di via Giochi del Mediterraneo		URB	2018	NO	fusco	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	11/2018	6/2019
10744	06A0101	Manutenzione straordinaria borgo di capodimonte		URB	2018	NO	fusco	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	12/2017	3/2018
10745	06A0101	Manutenzione Straordinaria di via Petrarca		CPA	2018	NO	fusco	0,00	3.751.844,29	0,00	3.751.844,29	0,00	0,00	0,00	3.751.844,29	0,00	0,00	4/2018	12/2018
9043	01A0101	Installazione pannelli antirumore su ex SS 162 - tratto di competenza Comune di Napoli	B61B11000260000	AMB	2019	NO	fusco	0,00	0,00	823.000,00	823.000,00	0,00	0,00	823.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2017	7/2017
9150	03A0101	Riqualificazione degli ulteriori svincoli della perimetrale di Scampia entrata/uscita Scampia	B67H13000870005	AMB	2019	NO	fusco	0,00	0,00	480.000,00	480.000,00	0,00	0,00	480.000,00	0,00	0,00	0,00	2/2017	10/2017
9186	06A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI VIA MONTAGNA SPACCATA	B67H11001740000	CPA	2019	NO	fusco	0,00	0,00	750.000,00	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2019	8/2019
9189	01A0101	completamento dello svincolo della perimetrale di Scampia con la circumvallazione esterna a Melito	B67H13000880005	COP	2019	NO	fusco	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	7/2017	5/2018
9193	06A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA DI VIA NUOVA SAN ROCCO	B67H11001780000	CPA	2019	NO	fusco	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	8/2017	9/2018
9229	06A0101	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di via delle Repubbliche Marinare	B67H11001590000	CPA	2019	NO	fusco	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	11/2018	5/2019
9236	06A0101	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di via Mattia Preti	B67H11001510000	CPA	2019	NO	fusco	0,00	0,00	145.000,00	145.000,00	0,00	0,00	145.000,00	0,00	0,00	0,00	5/2017	12/2017
9239	06A0101	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza di via San Giacomo dei Capri	B67H11001540000	CPA	2019	NO	fusco	0,00	0,00	870.000,00	870.000,00	0,00	0,00	870.000,00	0,00	0,00	0,00	3/2019	12/2017
9487	06A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI CAPOSTRADA E MARCIAPIEDI DI VIA MARCO ROCCO DI TORREPADULA	B67H11002880004	URB	2019	NO	fusco	0,00	0,00	360.000,00	360.000,00	0,00	0,00	360.000,00	0,00	0,00	0,00	11/2017	5/2018
9576	06A0101	RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA VIA DE GENNARO	B67H12000640000	URB	2019	NO	fusco	0,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2018	6/2019

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Codice Intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
9813	06A0101	Adeguamento normativo segnaletica, dispositivi di sicurezza , sicurvia e tappettino anti-skid		ADN	2019	NO	fusco	0,00	0,00	1.490.000,00	1.490.000,00	0,00	0,00	1.490.000,00	0,00	0,00	0,00	10/2018	6/2019
10497	06A0101	Lavori di manutenzione straordinaria di via Domenico Fontana	B67H16000630004	URB	2019	NO	fusco	0,00	0,00	1.497.955,70	1.497.955,70	0,00	0,00	0,00	1.497.955,70	0,00	0,00	5/2017	8/2017
10498	06A0101	Lavori di manutenzione straordinaria del corso Novara	B67H16000720004	URB	2019	NO	fusco	0,00	0,00	476.554,95	476.554,95	0,00	0,00	0,00	476.554,95	0,00	0,00	5/2019	8/2019
10505	06A0101	Lavori di manutenzione straordinaria di via S. Teresa degli Scalzi	B67H16000730004	URB	2019	NO	fusco	0,00	0,00	778.011,08	778.011,08	0,00	0,00	0,00	778.011,08	0,00	0,00	10/2019	2/2020
10565	06A0101	Lavori di riqualificazione del capostrada e dei marciapiedi di via Nazionale	B69J16002900004	URB	2019	NO	fusco	0,00	0,00	1.270.000,00	1.270.000,00	0,00	0,00	0,00	1.270.000,00	0,00	0,00	9/2017	9/2019
10566	06A0101	Lavori di riqualificazione del capostrada e dei marciapiedi di via Caracciolo dall'incrocio con via Posillipo a Piazza Della Repubblica	B69J16002910004	URB	2019	NO	fusco	0,00	0,00	4.520.000,00	4.520.000,00	0,00	0,00	0,00	4.520.000,00	0,00	0,00	9/2019	9/2021
10567	06A0101	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL CAPOSTRADA E DEI MARCIAPIEDI DI VIA FIRENZE	B69J16002920004	URB	2019	NO	fusco	0,00	0,00	960.000,00	960.000,00	0,00	0,00	0,00	960.000,00	0,00	0,00	1/2019	6/2019
10568	06A0101	Lavori di riqualificazione del capostrada e dei marciapiedi di Corso Garibaldi	B69J16002930004	URB	2019	NO	fusco	0,00	0,00	4.800.000,00	4.800.000,00	0,00	0,00	0,00	4.800.000,00	0,00	0,00	9/2019	9/2021
10575	06A0101	Adeguamento dello svincolo della ex s.s. 162dir con via domenico de roberto	B69J16002960006	URB	2019	NO	fusco	0,00	0,00	4.400.383,00	4.400.383,00	0,00	0,00	4.400.383,00	0,00	0,00	0,00	10/2019	9/2020
10577	06A0101	Lavori di adeguamento normativo delle barriere bordo ponte ai sovrappassi delle autostrade e della Tangenziale di Napoli esistenti in ambito cittad	B69J16002950006	URB	2019	NO	fusco	0,00	0,00	1.088.235,00	1.088.235,00	0,00	0,00	1.088.235,00	0,00	0,00	0,00	10/2017	10/2018
10731	06A0101	Manutenzione straordinaria del capostrada e marciapiede di Via Giulio Cesare (porzione)		URB	2019	NO	fusco	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	11/2017	11/2018

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
DCIL4051	Direzione Infrastrutture-Lavori pubblici-Mobilità	Raffaele Mucciariello	Sistema delle Infrastrutture, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi	Ignazio Leone

Codice intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
8552	01A0512	Attrezzatura per la musica e i grandi eventi denominata Palaponticelli	B69B07000080007	URB	2017	NO	leone	0,00	43.522.763,73	0,00	43.522.763,73	0,00	43.522.763,73	0,00	0,00	0,00	0,00	6/2017	6/2020
8553	04A0101	Opere di urbanizzazione primaria a scomputo connesse al piano di recupero "La Birreria"	B64E0900010007	URB	2017	SI	d'Angelo	5.504.214,81	0,00	0,00	5.504.214,81	0,00	5.504.214,81	0,00	0,00	0,00	0,00	2/2017	2/2020
8676	04A0101	Opere di urbanizzazione primaria a scomputo connesse al Palaponticelli	B64E07000170007	URB	2017	NO	leone	0,00	3.419.663,55	0,00	3.419.663,55	0,00	3.419.663,55	0,00	0,00	0,00	0,00	6/2017	6/2018
8773	03A0510	Opere di urbanizzazione connesse al PUA ex Breglia	B61B09000410007	URB	2017	SI	d'Angelo	3.533.034,36	0,00	0,00	3.533.034,36	0,00	3.533.034,36	0,00	0,00	0,00	0,00	7/2017	7/2019
9304	01E1099	Opere di urbanizzazione connesse alla realizzazione del Piano di recupero ex Manifattura tabacchi in via Ferraris	B61B11000350007	URB	2017	SI	leone	25.632.616,00	0,00	0,00	25.632.616,00	0,00	25.632.616,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7/2017	5/2021
9709	01E1099	Opere di urbanizzazione connesse alla realizzazione dell'insediamento produttivo ex ICMI	B68J12000400007	URB	2017	SI	Lanzuise	6.969.778,61	0,00	0,00	6.969.778,61	0,00	6.969.778,61	0,00	0,00	0,00	0,00	5/2017	5/2018
10432	01E1099	Opere di urbanizzazione connesse al piano di recupero riguardante il sub ambito ex Visconti, costituente parte dell'ambito n. 20-Ponti rossi	B67H16000590007	URB	2017	SI	Affortunato	2.932.783,95	0,00	0,00	2.932.783,95	0,00	2.932.783,95	0,00	0,00	0,00	0,00	1/2017	10/2018
10569	06E1099	Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Imparato - tratta prospiciente area ex ICMI		AMB	2017	NO	Lanzuise	2.208.258,08	0,00	0,00	2.208.258,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.208.258,08	7/2017	9/2017
10570	06E1099	Interventi per il miglioramento dell'accessibilità a Ponticelli.		AMB	2017	NO	leone	29.400.000,00	0,00	0,00	29.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.400.000,00	4/2018	4/2019
10571	06E1099	Interventi infrastrutturali con sistemazione aree verdi e realizzazione tram o BRT (Patto per Napoli)	B61E16000780001	AMB	2017	SI	leone	1.000.000,00	5.000.000,00	34.000.000,00	40.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000.000,00	6/2018	6/2020

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
DCIL4052	Direzione Infrastrutture-Lavori pubblici-Mobilità	Raffaele Mucciariello	Realizzazione e manutenzione Linea 1	serena riccio

Codice intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
6721	04A0103	Linea 1 Metropolitana di Napoli - miglioramento standard della sicurezza: Impianti fissi di linea e di stazione e OO.CC. (viadotti, gallerie, edifici)	B69H11000250001	MIS	2017	NO	riccio	15.000.000,00	15.000.000,00	15.000.000,00	45.000.000,00	0,00	0,00	0,00	45.000.000,00	0,00	0,00	6/2017	12/2019
6722	01A0103	Linea 1 Metropolitana di Napoli -Completamento ed integrazione deposito officina (Patto per Napoli)	B41E761000000004	COP	2017	SI	Simeoli	150.000,00	850.000,00	13.600.000,00	14.600.000,00	0,00	0,00	4.600.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00	6/2017	9/2020
8674	03A0299	Realizzazione di un programma di riqualificazione urbana dell'area ospedaliera collinare della città di Napoli-riquil. belvedere Cardarelli	B68C08000080002	URB	2017	NO	riccio	4.857.600,00	0,00	0,00	4.857.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.857.600,00	6/2018	11/2019
8675	03A0299	Realizzazione di unprogramma di riqualificazione urbana dell'area ospedaliera collinare della città di Napoli-pineta sud	B68C08000090002	URB	2017	NO	riccio	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	6/2018	11/2019
10203	06A0690	Manutenzione ciclica ventennale su Funicolare di Chiaia		ADN	2017	NO	riccio	300.000,00	5.490.554,00	0,00	5.790.554,00	0,00	0,00	5.790.554,00	0,00	0,00	0,00	8/2017	3/2018
10204	06A0690	Funicolare di Montesanto: Lavori per impresenziamento stazione intermedia C.V.E.		MIS	2017	NO	riccio	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	10/2015	12/2017
10206	01A0103	Opere complementari della Tratta CDN-Capodichino scaturenti da prescrizioni in sede di approvazione CIPE deliberazione 88/2013 -(Patto per Napoli)		COP	2017	NO	riccio	0,00	1.480.000,00	41.000.000,00	42.480.000,00	0,00	0,00	0,00	42.480.000,00	0,00	0,00	1/2018	6/2022
10390	06A0188	Funicolare di Mergellina: interventi di manutenzione straordinaria e di abbattimento delle barriere architettoniche		ADN	2017	NO	riccio	1.850.000,00	0,00	0,00	1.850.000,00	0,00	0,00	1.850.000,00	0,00	0,00	0,00	7/2017	12/2017
10391	06A0188	Interventi volti ad elevare gli standard qualitativi della linee metropolitane di trasporto su ferro e a guida vincolata		MIS	2017	NO	riccio	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	7/2017	12/2017
10456	06A0188	Adeguamento della Linea 1 della Metropolitana ai nuovi dettami del DPR 151/2011 - 1° Fase		ADN	2017	NO	riccio	8.500.000,00	0,00	0,00	8.500.000,00	0,00	0,00	0,00	8.500.000,00	0,00	0,00	7/2017	10/2015
10600	04A0103	Linea 1 della Metropolitana di Napoli - Interventi volti a facilitare la salita/discesa degli utenti in carrozzella dal treno		MIS	2017	NO	riccio	300.000,00	700.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	10/2016	12/2017
10601	04A0103	Linea 1 della metropolitana - Intervento di ammodernamento dell'armamento ferroviario delle galleire di linea comprese - Sub-tratta Vanvitelli-Muzii		AMB	2017	NO	riccio	500.000,00	2.000.000,00	2.150.000,00	4.650.000,00	0,00	0,00	4.650.000,00	0,00	0,00	0,00	7/2017	6/2020
10602	04A0103	Linea 1 della metropolitana - Ammodernamento dell'impianto di segnalamento - Tratta Piscinola-Dante		MIS	2017	NO	riccio	200.000,00	300.000,00	49.500.000,00	50.000.000,00	0,00	0,00	25.000.000,00	0,00	0,00	25.000.000,00	7/2017	12/2022
10603	01A0103	Linea 1 della metropolitana - Realizzazione della seconda Uscita della Stazione Materdei (Patto per Napoli)		URB	2017	NO	elefante	150.000,00	450.000,00	6.300.000,00	6.900.000,00	0,00	0,00	0,00	6.900.000,00	0,00	0,00	7/2017	12/2018
10604	03A0511	Linea 1 della metropolitana - Realizzazione del Parco Archeologico di piazza Municipio-Primo stralcio (Patto per Napoli)		URB	2017	NO	riccio	100.000,00	900.000,00	7.000.000,00	8.000.000,00	0,00	0,00	0,00	8.000.000,00	0,00	0,00	7/2017	12/2021
10732	01A0103	Opere complementari della Tratta CDN-Capodichino scaturenti da prescrizioni in sede di approvazione CIPE deliberazione 88/2013(Patto per la Campania)	B41E04000210001	COP	2017	SI	riccio	4.500.000,00	25.500.000,00	20.000.000,00	50.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000.000,00	3/2017	3/2017
10737	03A0511	Linea 1 della metropolitana - Realizzazione del Parco Archeologico di piazza Municipio-Completamento		CPA	2018	NO	riccio	0,00	15.000.000,00	15.000.000,00	30.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000.000,00	6/2018	12/2022

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
DCIL4053	Direzione Infrastrutture-Lavori pubblici-Mobilità	Raffaele Mucciariello	Realizzazione e manutenzione Linea Metropolitana 6	serena riccio

Codice intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
7776	08A0103	Completamento Linea 6 metropolitana di Napoli: tratta Mergellina/S.Pasquale/Municipio (Patto per Napoli)	B46J99000650003	COP	2017	SI	riccio	23.000.000,00	0,00	0,00	23.000.000,00	0,00	0,00	0,00	23.000.000,00	0,00	0,00	12/2017	12/2019
7777	08A0103	Completamento Linea 6 Metropolitana di Napoli - Deposito Officina di Via Campegna 1^ fase (Patto per Napoli)	B46J99000650003	COP	2017	NO	riccio	0,00	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000.000,00	0,00	0,00	1/2017	12/2019
7779	01A0103	Linea 6 Metropolitana di Napoli - Ottemperanza alle prescrizioni CIPE	B46J99000650003	ADN	2017	NO	riccio	0,00	35.000.000,00	0,00	35.000.000,00	0,00	0,00	35.000.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2016	12/2019
10459	04A0103	Manutenzione straordinaria della Linea 6 Metropolitana tratta Mostra / Mergellina: impianti fissi di linea, di stazione e OO.CC.		MIS	2017	NO	riccio	500.000,00	500.000,00	1.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	5/2017	5/2019
10738	01A0103	Completamento Linea 6 metropolitana di Napoli: tratta Mergellina/S.Pasquale/Municipio (Patto per il Sud)		COP	2017	SI	riccio	80.000.000,00	80.000.000,00	60.000.000,00	220.000.000,00	0,00	0,00	0,00	106.000.000,00	0,00	114.000.000,00	3/2017	3/2019
9155	01A0103	Completamento Deposito Officina Linea 6 Metropolitana	B46J99000650003	COP	2018	NO	riccio	0,00	0,00	169.000.000,00	169.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	169.000.000,00	1/2019	1/2022
10739	01A0103	Completamento Linea 6 Metropolitana di Napoli - Deposito Officina di Via Campegna 2^ fase		COP	2018	NO	riccio	0,00	130.000.000,00	100.000.000,00	230.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	230.000.000,00	3/2017	3/2017

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
DCIL4054	Direzione Infrastrutture-Lavori pubblici-Mobilità	Raffaele Mucciariello	Mobilità sostenibile	emilia giovanna trifiletti

Codice intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
7329	01A0101	Interventi di sicurezza stradale per le seguenti strade:via Bartolo Longo, via Emilio Scaglione, via Janfolia, Stradone Vigliena	B69J11000190002	URB	2017	NO	La Marca	1.450.000,00	0,00	0,00	1.450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.450.000,00	2/2017	1/2018

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
DCIL4138	Direzione Infrastrutture-Lavori pubblici-Mobilità	Raffaele Mucciariello	Ciclo Integrato delle acque	salvatore iervolino

Codice intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
9597	01A0299	riassetto idrogeologico e adeguamento rete fognaria area Fuorigrotta	B67H04000440001	AMB	2017	SI	catapano	5.300.000,00	0,00	0,00	5.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.300.000,00	6/2017	6/2018
9819	04E1099	Rifunzionalizzazione del sistema fognario San Giovanni e Riqualificazione urbanistica e ambientale del corso San Giovanni 6	B61B11000144000	AMB	2017	SI	Pulli	21.711.967,01	0,00	0,00	21.711.967,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.711.967,01	3/2017	12/2018
10290	01A0299	Riassetto idrogeologico e adeguamento rete fognaria area di Soccavo	B66G04000070001	COP	2017	SI	catapano	9.700.000,00	0,00	0,00	9.700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.700.000,00	7/2017	12/2018
10509	01A0299	Interventi per il completamento delle reti fognarie e delle vasche di sedimentazione in corso di realizzazione sul versante Pianura cap 248304	B61E09000090002	ADN	2017	NO	miranda	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	9/2017	12/2018
10541	06A0211	lavori di manutenzione ordinaria triennale, annualità 2017-2019, della rete fognaria principale, delle grandi arterie e degli scarichi fognari		CPA	2017	NO	napolitano	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	10/2017	9/2019
10542	06A0211	lavori di manutenzione straordinaria triennale della rete fognaria principale, delle grandi arterie e degli scarichi fognari		CPA	2017	NO	napolitano	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	7/2017	9/2019
10572	06A0299	Espurgo collettori fognari e delle grandi arterie fognarie del Comune di Napoli con relativo smaltimento e videoispezione, annualità 2017-2019		CPA	2017	NO	camilli	400.000,00	400.000,00	400.000,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	7/2017	6/2019
10573	06A0299	manutenzione ordinaria della rete fognaria principale, delle opere d'arte di esercizio ed espurgo, annualità 2017-2019		CPA	2017	NO	napolitano	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	6/2017	5/2019
1182	01A0299	lavori per la costruzione della rete fognaria lungo via Quattro Calli, Vespulo, Delle Cave, Liburia (Circoscrizione S. Pietro a Paterno) 2° Lotto	B61B05000410004	AMB	2018	NO	napolitano	0,00	3.800.000,00	0,00	3.800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.800.000,00	10/2018	9/2019
7119	06A0299	Rifunzionalizzazione " Collettore donn'Anna" e sistemi delle adduzioni	B66D11000230000	AMB	2018	NO	camilli	0,00	2.900.000,00	0,00	2.900.000,00	0,00	0,00	2.900.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2018	9/2020
7377	06A0299	Interventi prioritari sul bacino afferente il collettore Arena S. Antonio - lotto E - località Case Puntellate	B66D11000090000	AMB	2018	NO	camilli	0,00	4.100.000,00	0,00	4.100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.100.000,00	9/2018	8/2019
8754	01A0299	intervento di adeguamento del collettore Arena S. Antonio in ambito dell'area P.R.U. di Soccavo	B66D11000250000	AMB	2018	NO	d'aniello	0,00	8.500.000,00	0,00	8.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.500.000,00	12/2018	12/2019
9338	01A0299	lavori per la ricostruzione della rete fognaria da via Nuova Agnano a via Beccadelli	B63J12000030005	URB	2018	NO	napolitano	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	6/2018	5/2019
9620	01A0299	riassetto idrogeologico e adeguamento reti fognarie area di Soccavo dorsale nord-sud II stralcio	B68F08000050000	AMB	2018	NO	catapano	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	9/2018	9/2019
10543	01A0299	lavori di realizzazione di un manufatto fognario lungo via G. Gigante da piazza Muzij a piazza Canneto	B45C0500016004	MIS	2018	NO	napolitano	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	7/2018	6/2019
10548	06A0299	Manutenzione ordinaria e periodica, per un periodo di trentasei mesi, 2018-2020 di tutti gli impianti di sollevamento e grigliatura		CPA	2018	NO	camilli	0,00	1.200.000,00	2.400.000,00	3.600.000,00	0,00	0,00	0,00	3.600.000,00	0,00	0,00	7/2018	9/2020
10549	06A0299	Lavori di manutenzione straordinaria triennale, annualità 2018-2020, degli impianti di sollevamento		CPA	2018	NO	camilli	0,00	1.000.000,00	2.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	7/2018	9/2020
10561	06A0299	Manutenzione espurghi, per un periodo di tre anni, 2018-2020, di tutti gli impianti di sollevamento e grigliatura delle acque cloacali della città di		MIS	2018	NO	camilli	0,00	300.000,00	600.000,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	5/2018	4/2020
1007	06A0299	Risanamento e riqualificazione rete fognaria Via Consalvo		CPA	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	1.850.000,00	1.850.000,00	0,00	0,00	1.850.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Codice intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
1008	01A0535	Costruzione e completamento fogna pubblica in Via S.Domenico		AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	550.000,00	550.000,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
1011	01A0299	Sistemazione rete fognaria di adduzione all Impianto di Coroglio - Nisida - Poillipo	B6611000070000	AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00	0,00	0,00	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
1170	04A0299	77-3 Riqualificazione della rete fognaria a monte di Piazza Capodichino Secondigliano, Cassano, S. Pietro a Patierno - Bacino Sud		AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	49.816.000,00	49.816.000,00	0,00	0,00	49.816.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2022
1175	04A0299	Risanamento colatoi pluviali in Via Posillipo e sistemazione valliva largo Sermoneta e Mergellina		AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
1177	03A0299	Opere di adeguamento ed espurgo del Collettore Sbauzone, dalla Via Taddeo da Sessa alla Via Reggia di Portici	B69G11000050000	AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	2.439.474,00	2.439.474,00	0,00	0,00	2.439.474,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
1179	06A0299	Ristrutturazione statico conservativa della Coltrice fognaria di Via M. Caravaggio e del nodo fognario Loggetta		CPA	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	3.300.000,00	3.300.000,00	0,00	0,00	3.300.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
1183	06A0299	Intervento di riqualificazione rete fognaria di Via Orazio		AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	1.565.368,15	1.565.368,15	0,00	0,00	1.565.368,15	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
1190	06A0299	Ricavamento e sistemazione del canale di scolo delle acque meteoriche dislocato nell ambito territoriale della Circostrizione Pianura		AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	465.633,02	465.633,02	0,00	0,00	465.633,02	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
1192	06A0299	77-25 Manutenzione straordinaria e riqualificazione del Collettore Alto tratta Museo Nazionale Vasca di Piedigrotta		MIS	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	16.349.235,00	16.349.235,00	0,00	0,00	16.349.235,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
1200	06A0299	lavori di risanamento manufatto fognario pubblico promiscuo ubicato in via Ponti Rossi	B69G11000080000	CPA	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	750.000,00	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
1201	06A0299	77-41 Riqualificazione fognaria Borgo degli Orefici		CPA	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	4.065.911,25	4.065.911,25	0,00	0,00	4.065.911,25	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
6684	06A0299	Bonifica dei manufatti ove è stata rilevata la presenza di materiali tossici e nocivi -Via Ferrante Imparato		CPA	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
6686	06A0299	Lavori di ristrutturazione del manufatto fognario di Via F.Cilea I tratto dal picchetto 18 al picchetto 8 bis	B66D1100010000	CPA	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
6689	06A0299	riqualificazione canale di bonifica " Sartania "		AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	750.000,00	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
6691	06A0299	Lavori di risanamento statico conservativo del collettore medio I stralcio da Via Mancini a Piazza Trieste e Trento	B66D07000190002	CPA	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	1.400.000,00	1.400.000,00	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
6696	01A0299	Costruzione rete fognaria piazza Duca degli Abruzzi		AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
6848	06A0299	rete fognaria della strada di collegamento fra via Iannelli e via Camaldolilli	B46J05000040004	MIS	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	572.531,22	572.531,22	0,00	0,00	572.531,22	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
6851	06A0299	Lavori di ristrutturazione manufatto fognario di Via F.Cilea II tratto dal picchetto 1 al picchetto 8 bis e dal picchetto 18 al picchetto 34	B66D11000110000	CPA	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
6875	04A0299	Riqualificazione Impianti di sollevamento acque di fogna e adeguamento legge 81-08	B66D11000190000	MIS	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	1.900.000,00	1.900.000,00	0,00	0,00	1.900.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
6876	01A0535	Impianti di ventilazione ed estrazione aria alle stazioni di sollevamento acque fognarie	B63J11000520000	CPA	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	9/2019	9/2020
6881	06A0299	Eliminazione interferenza condotte mandata impianto villa Comunale con il collettore Medio tratta via Campiglione	B64B11000040000	AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	820.000,00	820.000,00	0,00	0,00	820.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
6907	06A0299	Adeguamento delle apparecchiature impianti di sollevamento acque di fogna al DM 37/08	B66D11000210000	ADN	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
7114	06A0299	Lavori per la riqualificazione igienico funzionale della rete fognaria di Via Nicolardi e Via vecchia S.Rocco		AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	6.200.000,00	6.200.000,00	0,00	0,00	6.200.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
7118	06A0299	Risanamento e riqualificazione manufatto pluviale torre Ranieri	B66D11000220000	AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
7126	06A0299	Riqualificazione fognaria di Via Giusso		AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Codice intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
7129	06A0299	Manutenzione straordinaria con revisione idraulico funzionale del nodo fognario all'incrocio Via F. Imparato- Via G. Ferraris - Via Rep. Marinare	B69G11000060000	AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	1.900.000,00	1.900.000,00	0,00	0,00	1.900.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
7159	01A0299	estendimento della rete fognaria in via Marcolongo	B66D11000080000	AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	77.569,04	77.569,04	0,00	0,00	77.569,04	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
7183	01A0299	lavori fognari vico S. Eframio Vecchio		AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	750.000,00	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
7184	01A0299	costruzione nuovo manufatto fognario località Torre Ranieri		AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	950.000,00	950.000,00	0,00	0,00	950.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
7304	06A0535	risanamento e riqualificazione funzionale collettore orientale delle colline 2° stralcio zona monte da via S. Rosa a via Veterinaria		AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	10.000.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2021
7307	06A0535	riqualificazione collettore Arenaccia in corso Novara	B69G11000150000	AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
7310	06A0535	riqualificazione e potenziamento a completamento rete fognaria di via don Bosco		AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
7311	06A0535	riqualificazione e completamento rete fognaria di Barra via Vela		AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	5.900.000,00	5.900.000,00	0,00	0,00	5.900.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
7312	06A0535	ristrutturazione collettore occidentale delle colline	B66D11000160000	AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	3.200.000,00	3.200.000,00	0,00	0,00	3.200.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
7314	06A0535	riqualificazione rete fognaria tra via Stadera e via Ferraris - canale S. Severino - via Imparato - collettore Sperone		AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00	0,00	0,00	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
7315	06A0535	riqualificazione rete fognaria Vomero in via Fontana, via Castellino, via Montedonzelli, via Gigante e rami di adduzione		AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00	0,00	0,00	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
7316	06A0535	riqualificazione rete fognaria via Jannelli e rami di adduzione		AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
7317	01A0535	costruzione rete fognaria di drenaggio in via Principe di Napoli		AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	2.700.000,00	2.700.000,00	0,00	0,00	2.700.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
7318	01A0535	riqualificazione rete fognaria delle vie Nicolini, SS. Giovanni e Paolo e rami di adduzione		AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	4.500.000,00	4.500.000,00	0,00	0,00	4.500.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
7336	01A0535	realizzazione opere di adduzione al collettore di Capodichino		AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	1.800.000,00	1.800.000,00	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
7378	01A0299	interventi di riqualificazione e sistemazione fognaria di S. Pietro a Patierno area nord (via detta di Casoria e relativo ambito)		AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	2.044.000,00	2.044.000,00	0,00	0,00	2.044.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
7516	04A0205	risanamento igienico sanitario del collettore in sottopasso alla via Orsolona a S. Croce	B65C11001260000	AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	1.800.000,00	1.800.000,00	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
7517	04A0205	ripristino funzionale e risanamento del canale adiacente via MR di Torrepadula e confluyente nell'alveo S. Rocco ponte Bellaria	B66D11000130000	AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00	0,00	0,00	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
7520	06A0205	alveo S. Rocco da via S. Rocco a ponte Bellaria		AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
7521	06A0205	rifunzionalizzazione e adeguamento statico del collettore fognario via Cupa dei cani	B66D11000140000	AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	900.000,00	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
7527	01A0205	realizzazione di pozzi di accesso e areazione ai pozzi a vortice di piazza Canneto, piazza Immacolata e S. Gennaro ad Antignano	B63J11000480000	AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	7.200.000,00	7.200.000,00	0,00	0,00	7.200.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2021
7536	04A0205	risanamento statico conservativo della collettore di Pianura	B67E11000020000	AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	2.800.000,00	2.800.000,00	0,00	0,00	2.800.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
7538	01A0205	regimentazione idraulica acque di via Miccoli e adeguamento sistema fognario pubblico di recapito in via Nuova Poggioreale	B63J11000500000	AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
7552	04A0205	riqualificazione e ripristino funzionale del canale di via E. Ricci		AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
7553	04A0205	riqualificazione del sistema fognario in via S. Donato e via Vecchia Comunale Napoli		AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
7554	04A0205	riqualificazione e sistemazione canale di raccolta acque meteoriche in via Pianura-Marano e vasche di smaltimento		AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00	0,00	0,00	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2021
7555	04A0205	risanamento e ripristino funzionale della rete fognaria secondaria e principale ricadente nel bacino di via F. Imparato e via Delle Brecce	B65C11001280000	AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	2.200.000,00	2.200.000,00	0,00	0,00	2.200.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Codice intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
7607	01A0299	realizzazione sistema fognario zona Vasto a monte corso Meridionale e ristrutturazione collettore Monteverginelle tratto a monte piazza Garibaldi		AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00	0,00	0,00	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2021
7608	09A0205	intervento di sistemazione fognaria in rione S. Alfonso e zone limitrofe	B66D11000180000	AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00	0,00	0,00	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
7758	01A0535	risistemazione e adeguamento rete fognaria pluviale di via Delle Scuderie Agnano	B68F11001540000	AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	950.000,00	950.000,00	0,00	0,00	950.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
7759	08A0205	sistemazione e completamento rete fognaria via E. Scaglione tratto finale nell'alveo S. Rocco altezza ponte via Nuova S. Rocco		AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	1.800.000,00	1.800.000,00	0,00	0,00	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
7894	01A0205	realizzazione di una rete di fognatura del tipo fecale in via G.B. Vela quartiere BARRA		URB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	1.700.000,00	1.700.000,00	0,00	0,00	1.700.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
8342	01A0205	sistemazione idraulica via Spadari e rifunzionalizzazione sistema di recapito	B68F11001580000	AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	2.800.000,00	2.800.000,00	0,00	0,00	2.800.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
8344	01A0205	realizzazione nuovo sistema fognario fecale in via Tirone		AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
8346	01A0205	sistemazione adduzione all'impianto di depurazione di Napoli Est zona collettore Pugliese con sistemazione canale Sbauzone	B68F11001590000	AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	3.600.000,00	3.600.000,00	0,00	0,00	3.600.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
8549	01A0299	realizzazione di un nuovo manufatto fognario ed opere accessorie su via Cupa Gerolomini	B63J11000560000	AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	1.650.000,00	1.650.000,00	0,00	0,00	1.650.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
8751	06A0299	interventi di pulizia e manutenzione delle vasche di sedimentazione poste ai piedi degli alvei naturali di pertinenza del Comune di Napoli	B68F11001660000	AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
8757	01A0299	realizzazione bretella di alleggerimento del collettore Arena S. Antonio in area via Epomeo	B63J11000530000	AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
8758	06A0299	completamento lavori di adeguamento statico/funzionale collettore Arena S. Antonio per tutto il suo sviluppo - da eseguirsi a stralci funzionali	B6211000110000	COP	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	43.888.433,08	43.888.433,08	0,00	0,00	43.888.433,08	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2022
8759	01A0299	ampliamenti: collett. via Posillipo da pl.zzo Donn'Anna a l.go Sermoneta-tratto terminale collettore occ.le colline-pot.ziamento sollev.imp Mergellina		AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
8760	01A0299	schema di drenaggio urbano e sistemazione idrogeologica dei versanti della Contrada Pisani	B66D07000200002	AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	36.247.129,00	36.247.129,00	0,00	0,00	36.247.129,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2022
8761	01A0299	adeguamento, completamento e razionalizzazione della rete fognaria a servizio dell'area Orientale di Napoli suddivisi in lotti funzionali	B6211000120000	AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	200.000.000,00	200.000.000,00	0,00	0,00	300.000.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2024
8765	01A0299	riqualificazione e implementazione sistema fognario via Vecchia Napoli quartiere Chiaiano		AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	1.600.000,00	1.600.000,00	0,00	0,00	1.600.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
8768	01A0299	realizzazione nuova rete fognaria di tipo fecale in via detta Traversa dell'Aia Tonda		AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	870.000,00	870.000,00	0,00	0,00	870.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
8769	06A0299	interventi per la sostituzione delle pietre mobili a copertura dei pozzetti fognari con chiusini in ghisa a norma di legge sulla rete cittadina	B69G11000120000	ADN	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
8829	01A0299	realizzazione nuovo manufatto fognario di tipo fecale su via Discesa Gaiola	B63J11000540000	AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
8934	01A0299	Costruzione di una rete fognaria di tipo promiscuo su via Cupa Orefici allo Scudillo	B63J11000550000	AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	850.000,00	850.000,00	0,00	0,00	850.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Codice Intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
9009	01A0205	costruzione nuovo impianto di sollevamento La Pira ex Dazio in adeguamento costruendo Nuovo Emissario Conca Agnano	B63J11000580000	AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	2.500.000,00	2.500.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
9062	06A0299	ristrutturazione manufatto terminale scarico a mare della cloaca massima denominato "Imbarcadero"	B66D11000290000	CPA	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	2.275.000,00	2.275.000,00	0,00	0,00	2.275.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
9063	06A0299	ristrutturazione e riqualificazione impianti di grigliatura di Cloaca Massima, largo Sermoneta e S. Pasquale	B66D11000300000	CPA	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	2.640.000,00	2.640.000,00	0,00	0,00	2.640.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
9064	06A0299	controllo e adeguamento degli scarichi a mare	B69G11000140000	AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	3.500.000,00	3.500.000,00	0,00	0,00	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
9065	06A0299	adeguamento sedi lavoro, opere elettromeccaniche, idrauliche, apparecchi. per continuità funz. impianti di sollevamento funzionali garanzia balneazione	B66D11000310000	MIS	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	5.200.000,00	5.200.000,00	0,00	0,00	5.200.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
9066	06A0299	ristrutturazione e adeguamento manufatto terminale scarico in mare emergenza imp sollevamento Mergellina	B66D11000320000	AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	1.900.000,00	1.900.000,00	0,00	0,00	1.900.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
9068	04A0299	ristrutturazione e ampliamento collettori sfioro (Pastore Laganà e S. Francesco) della coll.ce via Tasso, adegu. imp. Arco Mirelli, p.zza Repubblica	B66D11000330000	AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	7.600.000,00	7.600.000,00	0,00	0,00	7.600.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
9070	01A0299	realizzazione siti di stoccaggio provvisorio del materiale espurgato dai sistemi fognari	B63J11000590000	AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	1.700.000,00	1.700.000,00	0,00	0,00	1.700.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
9071	01A0299	realizzazione di un nuovo manufatto fognario di tipo promiscuo in via s. croce a Orsolone		AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	750.000,00	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
9083	04A0205	adeguamento funzionale del collettore Arena S. Antonio nel tratto terminale in parallelismo alla riqualificazione dell'ex area Italsider	B66D11000350000	AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	8.000.000,00	8.000.000,00	0,00	0,00	8.000.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
9096	06A0299	lavori per il ripristino statico dei collettori Montella, Pstore-Laganà e Calata S. Francesco fino all'immissione nei rispettivi recapiti	B66D11000360000	AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	650.000,00	650.000,00	0,00	0,00	0,00	650.000,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
9624	01A0299	realizzazione rete fognaria via S. Maria ai Monti	B63J12000040005	AMB	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
10560	01A0299	Realizzazione sistema fognario via Cupa Vecchia Napoli		MIS	2019	NO	iervolino	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
DCPA4042	Patrimonio	Maria Aprea	PRM Patrimonio comunale	francesco cuccari

Codice intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
965	06A0510	Manutenzione straordinaria agli immobili di proprietà comunale a reddito		CPA	2017	NO	cuccari	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	10/2017	12/2017
1721	06A0533	1 - Sedi del Servizio Autoparchi - manutenzione straordinaria		CPA	2017	NO	cuccari	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	300.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	10/2017	12/2017
1729	06A0509	1 - centri sociali del Dipartimento Assistenza - manutenzione straordinaria		CPA	2017	NO	cuccari	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	10/2017	12/2017
1737	06A0509	1 - istituti per minori del Dipartimento Assistenza - manutenzione straordinaria		CPA	2017	NO	cuccari	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	10/2017	12/2017
1767	06A0509	Sedi direzionali - manutenzione straordinaria		CPA	2017	NO	cuccari	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	10/2017	12/2017
1785	06E1041	1 - strutture assistenziali per anziani - manutenzione straordinaria		CPA	2017	NO	cuccari	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	10/2017	12/2017
1820	06A0509	sede del Dipartimento Polizia Municipale - Adeguamento immobile di via De Giaxa		ADN	2017	NO	cuccari	3.067.701,00	0,00	0,00	3.067.701,00	0,00	0,00	3.067.701,00	0,00	0,00	0,00	10/2017	12/2017
1874	06A0533	Sede del Servizio Giardini - Adeguamento dell'immobile di salita Pontecorvo	B66F10000300000	ADN	2017	NO	cuccari	258.228,45	0,00	0,00	258.228,45	0,00	0,00	258.228,45	0,00	0,00	0,00	10/2017	12/2017
6397	06A0533	Intervento di adeguamento dell'immobile in via Salvatore Tommasi n. 19	B45B04000040005	ADN	2017	NO	cuccari	324.485,00	0,00	0,00	324.485,00	0,00	0,00	324.485,00	0,00	0,00	0,00	10/2017	12/2017
7742	04A0509	Lavori di completamento presso la sede di Via Amato Montecassino n. 4 sede del Servizio Assistenza	B62B11000280000	CPA	2017	NO	cuccari	3.994.483,16	0,00	0,00	3.994.483,16	0,00	0,00	3.994.483,16	0,00	0,00	0,00	10/2017	12/2017
7902	06A0533	Manutenzione straordinaria delle coperture piane, coperture a tetto e relativi sottotetto di Pal. San Giacomo		CPA	2017	NO	cuccari	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	10/2017	12/2017
8234	03A0510	recupero immobile via napoli a ponticelli	B62E10000090001	CPA	2017	SI	cuccari	1.675.583,25	0,00	0,00	1.675.583,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.675.583,25	10/2017	12/2017
8237	03A0510	recupero immobile via stadera a poggioreale n. 137	B62E10000070001	CPA	2017	SI	cuccari	2.703.284,89	0,00	0,00	2.703.284,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.703.284,89	10/2017	12/2017
8238	03A0510	recupero immobile vico grazie a soprarmuro n. 25	B62E10000060001	CPA	2017	SI	cuccari	636.943,07	0,00	0,00	636.943,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	636.943,07	10/2017	12/2017
8240	03A0510	recupero immobile via ss.giovanni e paolo n.32	B62E10000080001	CPA	2017	SI	cuccari	1.235.529,70	0,00	0,00	1.235.529,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.235.529,70	10/2017	12/2017
8968	06A0508	manutenzione straordinaria Dormitorio Pubblico in Via De Blasiis	B66E10001360000	CPA	2017	NO	cuccari	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	10/2017	12/2017
9630	06A0533	Uffici di Piazza Dante ex anagrafe adeguamento ai sensi del D.Lgs. 81/08		ADN	2017	NO	cuccari	4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00	10/2017	12/2017
9631	04E1099	Intervento di consolidamento statico della struttura della serra grande servizio giardini		CPA	2017	NO	cuccari	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	10/2017	12/2017
9633	06A0533	Verifiche periodiche e manutenzione straordinaria degli impianti ad alta tecnologia (antincendi, elettrici di messa a terra ecc.) a servizio di uffici		ADN	2017	NO	cuccari	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	10/2017	9/2018
9687	07E1099	Manutenzione straordinaria adeguamento normativo D.Lgs. 81/08 locali piano terra e I del fabbricato di via G. Leopardi n. 2 cap. 206313	B66F08000190004	ADN	2017	SI	Ferriero	340.000,00	0,00	0,00	340.000,00	0,00	0,00	298.707,56	0,00	0,00	0,00	10/2017	12/2017
9691	06E1099	Interventi di manutenzione straordinaria per adeguamento al D.Lgs. 81/08 per sedi e uffici comunali		ADN	2017	NO	cuccari	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	10/2017	2/2018
9744	06A0533	Lavori di adeguamento al D.Lgs.81/08 uffici Avvocatura Comunale 3° piano Pal. S. Giacomo		ADN	2017	NO	cuccari	261.320,84	0,00	0,00	261.320,84	0,00	0,00	0,00	261.320,84	0,00	0,00	10/2017	12/2017
9906	06A0533	Lavori di adeguamento ai sensi del D.lgs. 81/08 dei locali di via Adriano n.60 di pertinenza della Polizia Locale		ADN	2017	SI	cuccari	659.575,00	0,00	0,00	659.575,00	0,00	0,00	0,00	659.575,00	0,00	0,00	10/2017	12/2017

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Codice intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
9909	03A0533	Lavori di restauro e ripristino locativo dell'immobile denominato "Palazzo Carafa di Montorio" sito in via S. Biagio dei Librai n.8, piani 2° e 3°		MIS	2017	NO	Jervolino	1.277.835,28	0,00	0,00	1.277.835,28	0,00	0,00	0,00	1.277.835,28	0,00	0,00	10/2017	12/2017
9912	06A0533	Lavori di adeguamento ai sensi del D.lgs. 81/08 degli uffici di piazza Giovanni XXIII di pertinenza del Servizio Autonomo Sistemi Informativi		CPA	2017	NO	cuccari	765.875,00	0,00	0,00	765.875,00	0,00	0,00	0,00	765.875,00	0,00	0,00	10/2017	12/2017
10135	06A0533	lavori di manutenzione ordinaria immobili comunali sedi di uffici dell'amministrazione		COP	2017	NO	cuccari	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	10/2017	12/2017
10232	06A0533	Lavori di manutenzione straordinaria immobile di proprietà comunale sito in Napoli alla via Crisconio n°27	B64B15000100004	CPA	2017	NO	Pescatore	239.764,02	0,00	0,00	239.764,02	0,00	0,00	0,00	299.211,00	0,00	0,00	10/2017	12/2017
10235	03A0533	Lavori di recupero funzionale dell'edificio in piazza De Nicola n° 17		CPA	2017	NO	cuccari	875.113,00	0,00	0,00	875.113,00	0,00	0,00	0,00	875.113,00	0,00	0,00	10/2017	12/2017
10236	03A0533	Lavori di recupero statico e funzionale dell'edificio in vico I Montecalvario n° 1		CPA	2017	NO	cuccari	557.185,00	0,00	0,00	557.185,00	0,00	0,00	0,00	557.185,00	0,00	0,00	10/2017	12/2017
10237	06A0533	Lavori di rifacimento facciate dell'immobile sito in via Malibran n°15 Parco 5 Torri	B64B15000120004	CPA	2017	NO	Pescatore	748.640,12	0,00	0,00	748.640,12	0,00	0,00	0,00	496.414,00	0,00	0,00	10/2017	12/2017
10238	06A0533	Lavori di riqualificazione funzionale dell'immobile in piazza G.Tafuri (caserma CC)		CPA	2017	NO	cuccari	132.541,00	0,00	0,00	132.541,00	0,00	0,00	0,00	132.541,00	0,00	0,00	10/2017	12/2017
10239	06A0533	Lavori di riqualificazione funzionale dell'immobile in via della villa romana (caserma CC)		CPA	2017	NO	cuccari	117.429,00	0,00	0,00	117.429,00	0,00	0,00	0,00	117.429,00	0,00	0,00	10/2017	12/2017
10240	06A0533	Lavori di riqualificazione funzionale dell'immobile in via Gobetti (caserma CC)		CPA	2017	NO	cuccari	278.600,00	0,00	0,00	278.600,00	0,00	0,00	0,00	278.600,00	0,00	0,00	10/2017	12/2017
10241	06A0508	Lavori di accentramento dei contatori idrici immobile in via Giulio Cesare n°118 Melito		CPA	2017	NO	cuccari	120.545,00	0,00	0,00	120.545,00	0,00	0,00	0,00	120.545,00	0,00	0,00	10/2017	12/2017
10339	06A0533	Manutenzione straordinaria via Verdi sede del Consiglio Comunale		CPA	2017	SI	cuccari	314.117,00	0,00	0,00	314.117,00	0,00	0,00	0,00	314.117,00	0,00	0,00	10/2017	12/2017
10342	06A0509	Manutenzione straordinaria struttura comunale in via nuova pazzigno		ADN	2017	SI	Ferriero	1.160.000,00	0,00	0,00	1.160.000,00	0,00	0,00	0,00	1.160.000,00	0,00	0,00	10/2017	12/2017
10344	06A0509	Manutenzione ordinaria del Patrimonio Immobiliare dell'Ente di proprietà esclusiva e non esclusiva	B63J14000470004	CPA	2017	SI	Capriello	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	10/2017	10/2018
10346	06A0533	Manutenzione straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva LOTTO I Uffici e Servizi	B64B14000290004	CPA	2017	SI	Capriello	1.242.581,00	0,00	0,00	1.242.581,00	0,00	0,00	0,00	1.242.581,00	0,00	0,00	10/2017	10/2018
10348	06A0510	Manutenzione straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva LOTTO II ERP	B24B14000320004	CPA	2017	SI	Capriello	1.242.581,00	0,00	0,00	1.242.581,00	0,00	0,00	0,00	1.242.581,00	0,00	0,00	10/2017	12/2017
10351	06A0509	Manutenzione straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva LOTTO III Strutture Polivalenti	B64B14000300004	CPA	2017	SI	Capriello	525.400,00	0,00	0,00	525.400,00	0,00	0,00	0,00	525.400,00	0,00	0,00	10/2017	12/2017
10462	06A0510	Lavori di manutenzione straordinaria immobile di proprietà comunale sito in Napoli alla via S. Giovanni Maggiore Pignatelli n°5	B64B15000110004	CPA	2017	NO	Pescatore	58.619,03	0,00	0,00	58.619,03	0,00	0,00	0,00	58.619,03	0,00	0,00	10/2017	12/2017
10742	04A0509	Interventi di riqualificazione degli edifici pubblici istituzionali (Patto per Napoli)		CPA	2017	NO	cuccari	2.500.000,00	5.000.000,00	17.500.000,00	25.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000.000,00	3/2018	3/2022
960	06A0510	Manutenzione straordinaria agli immobili di proprietà comunale a reddito		CPA	2018	NO	cuccari	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	10/2018	10/2019
1781	06A0509	2 - Sedi del Servizio Autoparchi - manutenzione straordinaria		CPA	2018	NO	cuccari	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	10/2019	10/2020
1789	06A0509	2 - centri sociali del Dipartimento Assistenza - manutenzione straordinaria		CPA	2018	NO	cuccari	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	10/2019	10/2020

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Codice Intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
1797	06A0509	2 - istituti per minori del Dipartimento Assistenza - manutenzione straordinaria		CPA	2018	NO	cuccari	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	10/2019	10/2020
6993	06E1041	2 - strutture assistenziali per anziani - manutenzione straordinaria		CPA	2018	NO	cuccari	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	10/2018	10/2019
6994	06A0533	2 - Sedi del Servizio Giardini - manutenzione straordinaria		CPA	2018	NO	cuccari	0,00	75.000,00	0,00	75.000,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00	10/2018	10/2019
10233	06A0533	Lavori di manutenzione ordinaria immobili comunali sedi di uffici dell'amministrazione		COP	2018	NO	cuccari	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	10/2018	2/2019
10596	06E1099	Appalto quinquennale di servizi impianti termici lotto 3 (zona centro- est)	B69D16008420004	CPA	2018	NO	cuccari	0,00	1.267.728,38	3.042.548,11	4.310.276,49	0,00	0,00	0,00	4.310.276,49	0,00	0,00	10/2018	10/2023
10597	06E1099	Appalto quinquennale di servizi per a gestione degli impianti termici - lotto 1 zona ovest di Napoli	B69D16008410004	CPA	2018	NO	cuccari	0,00	1.214.920,06	2.915.808,15	4.130.728,21	0,00	0,00	0,00	4.130.728,21	0,00	0,00	10/2018	10/2023
966	06A0510	Manutenzione straordinaria agli immobili di proprietà comunale a reddito		CPA	2019	NO	cuccari	0,00	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	10/2019	10/2020
10234	06A0533	Lavori di manutenzione ordinaria immobili comunali sedi di uffici dell'amministrazione		COP	2019	NO	cuccari	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	10/2019	2/2020

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
DCPA4044	Patrimonio	Maria Aprea	Cimiteri cittadini	Maria Aprea

Codice intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
7179	05A0511	Mausoleo di Posillipo - I e II lotto	B64H0600020004	COP	2017	NO	Chianese	5.892.486,96	0,00	0,00	5.892.486,96	0,00	0,00	0,00	5.892.486,96	0,00	0,00	5/2017	9/2020
7180	05A0511	Restauro Chiesa Madre di S.Maria del Pianto I lotto	B6440600040004	CPA	2017	NO	Illiano	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	6/2018	12/2018
7401	08A0690	Completamento di ampliamento di cimitero di Secondigliano-S.Pietro a Paterno	B63408000140004	MIS	2017	NO	Vitaliano	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	6/2017	12/2020
7413	06E1099	Lavori di manutenzione straordinaria del muro di recinzione con sovrastante nicchia comunale nel cimitero di Poggioreale - località Montagnola	B62F06000220004	CPA	2017	SI	Matarazzo	1.100.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00	0,00	3/2017	4/2018
8986	99E1040	1 stralcio Funzionale PUA di Poggioreale Concessione Lavori	B69D10000220005	URB	2017	NO	Illiano	14.000.000,00	0,00	0,00	14.000.000,00	0,00	14.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2/2017	12/2020
9139	08E1099	Riqualficazione area a valle del cimitero Santa Maria del Pianto	B68C09000210004	COP	2017	NO	Chianese	1.650.000,00	0,00	0,00	1.650.000,00	0,00	0,00	1.650.000,00	0,00	0,00	0,00	3/2017	12/2019
9552	02A0299	DEMOLIZIONE CAPANNONE ADIBITO AD AUTORIMESSA E REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO A RASO	B61E11000230004	ADN	2017	NO	Matarazzo	0,00	433.000,00	0,00	433.000,00	0,00	0,00	0,00	433.000,00	0,00	0,00	10/2016	6/2017
9655	06E1099	Manutenzione straordinaria per completamento obitorio comunale di via Pansini	B62J12000200004	COP	2017	SI	Matarazzo	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	1/2017	6/2018
9656	06E1099	Manutenzione straordinaria per il completamento dell'obitorio comunale del Grande Ipogeo di Poggioreale	B61I12000100004	COP	2017	NO	Chianese	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	6/2013	12/2013
10036	06A0509	Intervento di sostituzione del terreno fosse di interro del Cimitero di Poggioreale		ADN	2017	NO	Matarazzo	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	1/2018	10/2018
10138	06A0509	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI MURI PERIMETRALI DEL CIMITERO NUOVISSIMO DI POGGIOREALE E DEL CIMITERO EBRAICO	B69D14000120004	CPA	2017	SI	Illiano	597.711,65	0,00	0,00	597.711,65	0,00	0,00	0,00	597.711,65	0,00	0,00	2/2017	9/2017
10338	06A0508	Manutenzione straordinaria nicchia comunale "La Valletta" Cimitero Monumentale Poggioreale	B61E15000060004	CPA	2017	NO	Illiano	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	2/2018	2/2019
10340	06A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI NICCHIAI COMUNALI NEL CIMITERO MONUMENTALE DI POGGIOREALE E DEL CIMITERO DELLA PIETA'	B64E15000070004	CPA	2017	NO	Matarazzo	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	6/2018	6/2018
10341	06A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI NICCHIAI COMUNALI NEL CIMITERO NUOVISSIMO DI POGGIOREALE	B64E15000080004	CPA	2017	NO	Matarazzo	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
10343	06A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI NICCHIAI COMUNALI NEL CIMITERO DEL PIANTO		CPA	2017	NO	Chianese	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	6/2016	2/2017
10345	06A0508	Manutenzione straordinaria della Chiesa Monumentale del Quadrato Cimitero Monumentale di Poggioreale	B64E15000100004	VAB	2017	NO	Illiano	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	6/2018	2/2019
10347	06A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI NICCHIAI COMUNALI NEI CIMITERI PERIFERICI DI BARRA,SAN GIOVANNI E PONTICELLI	B64E15000140004	CPA	2017	NO	Vitaliano	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	1/2017	2/2018
10350	06A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI NICCHIAI COMUNALI NEI CIMITERI PERIFERICI DI PIANURA E SOCCAVO	B64E15000150004	CPA	2017	NO	Vitaliano	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	3/2017	2/2018
10352	06A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI NICCHIAI COMUNALI NEI CIMITERI PERIFERICI DI CHIAIANO,MIANO E SECONDIGLIANO	B64E15000160004	CPA	2017	NO	Vitaliano	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	2/2017	2/2018
10353	06A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON REGIMAZIONE DELLE ACQUE DEL PIAZZALE DEI LANTERNINI NEL CIMITERO MONUMENTALE DI POGGIOREALE	B64E15000110004	CPA	2017	NO	Illiano	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	1/2018	2/2019

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Codice Intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
10354	06A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO FOGNARIO CIMITERO PERIFERICO DI SOCCAVO		CPA	2017	NO	Vitaliano	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	9/2016	2/2018
10355	06A0508	Manutenzione straordinaria della pavimentazione del recinto degli uomini illustri nel cimitero Monumentale di Poggioreale	B64E15000120004	CPA	2017	NO	Matarazzo	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	4/2017	2/2018
10439	04A0306	Projet Financing affidamento in concessione dei servizi di gestione dell'illuminazione ambientale e votiva dei cimiteri del Comune di Napoli		MIS	2017	NO	Illiano	18.613.760,00	0,00	0,00	18.613.760,00	0,00	18.613.760,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1/2017	9/2020
10607	06A0508	Manutenzione Ordinaria Annualità 2017 dei Cimiteri Cittadini Centrali 1° LOTTO cap 244300		CPA	2017	SI	Chianese	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	4/2017	1/2018
10608	06A0508	Manutenzione Ordinaria Annuale dei Cimiteri Periferici Annualità 2017 2° LOTTO cap 244300		CPA	2017	SI	Vitaliano	320.000,46	0,00	0,00	320.000,46	0,00	0,00	0,00	320.000,46	0,00	0,00	2/2017	2/2018
7421	05A0511	Restauro Chiesa Madre di S. Maria del Pianto 2° lotto	B64406000050004	CPA	2018	NO	Illiano	4.500.000,00	0,00	0,00	4.500.000,00	0,00	0,00	0,00	4.500.000,00	0,00	0,00	3/2017	10/2020

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
DCPT4055	Pianificazione e gestione del territorio-Sito Unesco	Giuseppe Pulli	Pianificazione e gestione del territorio-Sito Unesco	Giuseppe Pulli

Codice intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
1890	08A0510	107-2 Realizzazione del comprensorio orientale del centro direzionale		COP	2017	NO	-	99.770.000,00	0,00	0,00	99.770.000,00	0,00	99.770.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6/2017	3/2021
8692	01A0101	Nuova strada parallela allo stradone di Vigliena		URB	2017	NO	Pulli	6.120.000,00	0,00	0,00	6.120.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.120.000,00	12/2018	12/2019
8693	01A0101	Sovrappasso pedonale di Vigliena		URB	2017	NO	Pulli	646.350,00	0,00	0,00	646.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	646.350,00	12/2018	3/2019
8694	03A0299	Realizzazione del parco archeologico urbano del forte di Vigliena		URB	2017	NO	Pulli	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	12/2018	3/2019
8695	03A0101	Sistemazione della p.zza antistante Cento Camerelle		URB	2017	NO	Pulli	391.300,00	0,00	0,00	391.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	391.300,00	7/2019	3/2019
8696	06A0690	Restauro dell'ex Corradini		URB	2017	SI	runfoia	21.515.749,00	0,00	0,00	21.515.749,00	0,00	0,00	0,00	1.515.749,00	0,00	20.000.000,00	9/2018	5/2020
9893	03A0101	Rigenerazione del lungomare, nel tratto compreso tra largo Sermoneta ed il Molosiglio		URB	2017	NO	Lanzuise	12.442.884,00	0,00	0,00	12.442.884,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.442.884,00	12/2017	12/2018
10207	06A0511	valorizzazione Gaiola e villa di Pollione - museo archeologico area flegrea nella mostra d'oltremare		VAB	2017	SI	fazi	2.500.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	3/2018	7/2019

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
DCPT4058	Pianificazione e gestione del territorio-Sito Unesco	Giuseppe Pulli	Pianificazione urbanistica esecutiva	massimo santoro

Codice intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
10716	03A0510	Demolizione degli edifici denominati "Vele A, C e D", riqualificazione della "Vela B" e sistemazione degli spazi aperti.		AMB	2017	SI	santoro	26.970.171,00	0,00	0,00	26.970.171,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.970.171,00	9/2017	9/2018
10719	03A0510	Interventi di riqualificazione urbana del quartiere Scampia. Patto per Napoli		CPA	2017	NO	santoro	300.000,00	10.000.000,00	19.700.000,00	30.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000.000,00	9/2017	9/2018

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
DCPT4060	Pianificazione e gestione del territorio-Sito Unesco	Giuseppe Pulli	Programma Unesco e Valorizzazione Città Storica	massimo santoro

Codice intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
1835	05A0511	Restauro di Castel dell'Ovo		VAB	2017	NO	d'Angelo	1.600.000,00	0,00	0,00	1.600.000,00	0,00	1.600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3/2018	12/2019
1841	05A0511	RESTAURO COMPLESSO OSPEDALE INCURABILI (POR FESR 2007-2013 - GP 18)	B64B12000140006	CPA	2017	SI	d'Angelo	4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000.000,00	4/2017	10/2018
1853	05A0511	COMPLETAMENTO DISVELAMENTO TEATRO ANTICO DI NEAPOLIS (POR FESR CAMPANIA 2007-2013 - GP 25)	B64B12000140006	COP	2017	SI	d'Angelo	6.000.000,00	0,00	0,00	6.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000.000,00	2/2017	8/2019
1864	03A0511	COMPLESSO TRINITA DELLE MONACHE		COP	2017	NO	d'Angelo	1.780.370,00	0,00	0,00	1.780.370,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.780.370,00	9/2017	12/2018
2120	03A0101	RESTAURO PORTA CAPUANA E MURAZIONE (POR FESR CAMPANIA 2007-2013 GP1)	B64B12000140006	URB	2017	SI	d'Angelo	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	2/2017	6/2018
6566	05A0531	Lavori di restauro della chiesa dei SS.Cosma e Damiano a Secondigliano		VAB	2017	NO	melella	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3/2018	12/2019
6588	05A0511	Restauro di Castel Nuovo		VAB	2017	NO	d'Angelo	14.625.000,00	0,00	0,00	14.625.000,00	0,00	14.625.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3/2018	12/2019
6646	05A0511	Parco archeologico della Tomba di Virgilio e della Crypta Neapolitana - completamento		COP	2017	NO	d'Angelo	5.164.568,00	0,00	0,00	5.164.568,00	0,00	0,00	0,00	5.164.568,00	0,00	0,00	9/2017	12/2018
6650	05A0511	Restauro pavimentazione Galleria Umberto I		VAB	2017	NO	Michelino	2.884.367,05	0,00	0,00	2.884.367,05	0,00	0,00	0,00	2.884.367,05	0,00	0,00	9/2017	12/2018
6655	05A0511	RESTAURO DELLA CHIESA DI SANTA CROCE AL MERCATO (POR FESR CAMPANIA 2007-2013 GP15)	B64B12000140006	VAB	2017	SI	d'Angelo	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	1/2019	6/2020
6710	03A0511	Recupero delle Rampe Lamont Young e dell'area di Monte Echia		CPA	2017	NO	d'Angelo	5.250.000,00	0,00	0,00	5.250.000,00	0,00	5.250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9/2017	12/2018
6711	05A0511	Restauro di Villa Ebe alle Rampe Lamont Young		VAB	2017	NO	d'Angelo	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3/2018	12/2019
6990	03A0537	Ex oratorio S.Maria della Fede via S.Giovanni Maggiore Pignatelli		CPA	2017	NO	Montella	5.102.789,00	0,00	0,00	5.102.789,00	0,00	2.902.789,00	2.200.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2017	12/2018
6997	05A0511	COMPLESSO SAN GREGORIO ARMENO EX ASILO FILANGIERI (POR FESR 2007-2013 - GP 9)	B64B12000140006	VAB	2017	SI	d'Angelo	1.100.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00	1/2019	9/2020
7142	05A0531	Restauro delle facciate esterne della chiesa e del complesso della Madonna dell'Arco a Miano		CPA	2017	NO	rusciano	299.614,88	0,00	0,00	299.614,88	0,00	0,00	0,00	299.614,88	0,00	0,00	9/2017	9/2018
7155	05A0511	Completamento restauro Villa Salvetti - I LOTTO	B69G09000010002	VAB	2017	NO	sepe	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	6/2017	12/2017
7157	03A0512	Cinema-teatro Maestoso - Il lotto	B46J02000260004	COP	2017	NO	nastri	1.185.000,00	0,00	0,00	1.185.000,00	0,00	0,00	0,00	1.185.000,00	0,00	0,00	9/2016	12/2017
7169	05A0511	Restauro di Porta Nolana		CPA	2017	NO	d'Angelo	950.000,00	0,00	0,00	950.000,00	0,00	950.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3/2018	12/2019
7568	05A0531	Restauro della chiesa di S.Giuseppe delle Scalze a Pontecorvo		VAB	2017	NO	d'Angelo	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3/2018	12/2019
7569	05A0531	Restauro della chiesa di S.Maria del Soccorso		VAB	2017	NO	d'Angelo	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2018	12/2019
7574	05A0531	Restauro della chiesa di S.Maria della Pazienza		VAB	2017	NO	nicchia	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2018	12/2019
7575	05A0531	Restauro della chiesa di S. Maria della Purità dei Notai		VAB	2017	NO	d'Angelo	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2018	12/2019
7577	05A0531	Restauro della chiesa Ave Gratia Plena		VAB	2017	NO	d'Angelo	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2018	12/2019
7579	05A0531	Restauro della chiesa di S.Maria delle Grazie		VAB	2017	NO	d'Angelo	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2018	12/2019
7581	05A0531	Restauro chiesa del Divino Amore		VAB	2017	NO	d'Angelo	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	9/2018	12/2019
7583	05A0531	Restauro della chiesa dell'Immacolata Concezione		VAB	2017	NO	d'Angelo	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2018	12/2019
7584	05A0531	Restauro della chiesa di S.Carlo all'Arena		VAB	2017	NO	d'Angelo	3.500.000,00	0,00	0,00	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3/2018	12/2019
7585	05A0531	Restauro della basilica dello Spirito Santo		VAB	2017	NO	d'Angelo	4.300.000,00	0,00	0,00	4.300.000,00	0,00	4.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3/2018	12/2019
7586	05A0531	Restauro della chiesa di S.Nicola a Nilo		VAB	2017	NO	d'Angelo	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2018	12/2019
7587	05A0531	Restauro della chiesa di S.Maria di Costantinopoli		VAB	2017	NO	d'Angelo	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2018	12/2019
7598	06A0531	Manutenzione straordinaria della chiesa di S.Giovanni Battista		CPA	2017	NO	nastri	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2017	12/2018
8337	05A0531	Restauro complesso monumentale della SS.Annunziata		VAB	2017	NO	d'Angelo	2.348.000,00	0,00	0,00	2.348.000,00	0,00	2.348.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3/2018	12/2019
8345	06A0511	Manutenzione straordinaria fabbricato del Real Albergo dei Poveri	B66D10000130004	CPA	2017	NO	santoro	500.000,00	800.000,00	1.000.000,00	2.300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.300.000,00	9/2014	12/2015

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Codice intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
8680	05A0511	Complesso SS Trinità delle Monache - allestimento e attrezzature di mobilità		VAB	2017	NO	d'Angelo	1.950.000,00	0,00	0,00	1.950.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.950.000,00	9/2017	12/2018
8766	06A0299	Riqualificazione degli spazi urbani LOTTO 1 (POR FESR 2007-2013 - GP 26)	B64B12000140006	URB	2017	SI	d'Angelo	10.063.918,50	0,00	0,00	10.063.918,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.063.918,50	1/2017	1/2019
9286	05A0511	Restauro della guglia dell'Immacolata		VAB	2017	NO	d'Angelo	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3/2018	12/2019
9506	07E1099	Recupero e riqualificazione dell'immobile in vico s.matteo 21		ADN	2017	NO	melella	4.400.000,00	0,00	0,00	4.400.000,00	0,00	0,00	0,00	4.425.722,08	0,00	0,00	9/2017	12/2018
9647	03A0509	TEMPIO DELLA SCORZIATA (POR FESR 2007-2013 - GP 22)	B64B12000140006	VAB	2017	SI	d'Angelo	2.500.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	4/2019	9/2020
9857	05A0511	COMPLESSO S.MARIA DELLA PACE (POR FESR 2007-2013 GP 3)	B62I12000140009	CPA	2017	SI	d'Angelo	7.000.000,00	0,00	0,00	7.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000.000,00	2/2019	9/2020
9860	05A0511	COMPLESSO DEI GEROLOMINI (POR FESR 2007-2013 GP 6)	B68I12000920003	AMB	2017	SI	d'Angelo	7.700.000,00	0,00	0,00	7.700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.700.000,00	11/2017	11/2018
9861	05A0511	COMPLESSO S.LORENZO MAGGIORE (POR FESR 2007-2013 GP 7)	B68I12000990006	CPA	2017	SI	d'Angelo	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	9/2018	6/2020
9862	05A0511	COMPLESSO DI S.PAULO MAGGIORE (POR FESR 2007-2013 GP 8)	B68I12000870003	CPA	2017	SI	d'Angelo	4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000.000,00	11/2017	11/2018
9864	03A0511	COMPLESSO DI S.SEVERINO E SOSSIO (POR FESR 2007-2013 GP 10)	B68I12000930003	CPA	2017	SI	d'Angelo	5.200.000,00	0,00	0,00	5.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.200.000,00	12/2017	7/2018
9866	03A0511	CHIESA DI S.PIETRO A MAJELLA (POR 2007-2013 GP 12)	B64B12000140006	CPA	2017	SI	d'Angelo	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	10/2017	12/2018
9867	03A0511	CHIESA DEL MONTE DEI POVERI (POR FESR 2007-2013 GP 13)	B64B12000140006	CPA	2017	SI	d'Angelo	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	1/2019	9/2020
9868	03A0511	CHIESA DI S.PIETRO MARTIRE (POR FESR 2007-2013 GP 14)	B68I12000910003	CPA	2017	SI	d'Angelo	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	12/2017	6/2018
9870	05A0511	CAPPELLE E CHIESE RAGGRUPPATE (POR 2007-2013 GP 16)	B64B12000140006	CPA	2017	SI	d'Angelo	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	11/2018	12/2019
9871	03A0511	COMPLESSO DELL'ANNUNZIATA - COMPLESSO DELL'ASCALESIS (POR FESR 2007-2013 GP 17)	B68I12000890003	CPA	2017	SI	d'Angelo	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	12/2017	8/2018
9873	05A0440	SS. COSMA E DAMIANO (POR 2007-2013 GP 19)	B68I12001020006	CPA	2017	SI	d'Angelo	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	1/2017	6/2018
9874	05A0511	COMPLESSO S.MARIA LA NOVA (POR 2007-2013 GP 20)	B64B12000140006	CPA	2017	SI	d'Angelo	1.100.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00	1/2019	9/2020
9877	05A0511	INSULA DEL DUOMO - ARCHEOLOGIA (POR FESR 2007-2013 GP 23)	B69G12000100003	CPA	2017	SI	d'Angelo	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	4/2019	9/2020
9878	05E1041	COMPLESSO DI S.LORENZO MAGGIORE - ARCHEOLOGIA (POR FESR 2007-2013 GP 24)	B69G12000090003	CPA	2017	SI	d'Angelo	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	5/2019	9/2020
9881	05A0511	AREA CENTRO ANTICO DI NAPOLI INTERESSATA DALLA ZTL (POR FESR 2007-2013 GP 27)	B64B12000140006	CPA	2017	SI	d'Angelo	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	5/2018	6/2019
9882	05A0511	CASTEL CAPUANO (POR FESR 2007-2013 GP 2)	B64B12000140006	CPA	2017	SI	d'Angelo	5.000.000,00	0,00	0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	12/2017	4/2018
10109	05A0511	Restauro del campanile della basilica della SS. Annunziata		VAB	2017	NO	sepe	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3/2018	12/2019
10461	06A0101	Messa in sicurezza definitiva e di restauro delle facciate della galleria della Vittoria fronte occidentale-fronte orientale	B69J15003210004	URB	2017	NO	melella	1.235.689,00	0,00	0,00	1.235.689,00	0,00	1.235.689,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6/2017	6/2019
10517	05A0531	Restauro della chiesa di S.Giuseppe Maggiore		VAB	2017	NO	d'Angelo	1.700.000,00	0,00	0,00	1.700.000,00	0,00	1.700.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3/2018	12/2019
10518	05A0511	Restauro di Port'Alba		VAB	2017	NO	d'Angelo	470.000,00	0,00	0,00	470.000,00	0,00	470.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3/2018	12/2019
10519	05A0511	Restauro torre di S.Michele		VAB	2017	NO	d'Angelo	1.220.000,00	0,00	0,00	1.220.000,00	0,00	1.220.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3/2018	12/2019
10520	05A0511	Restauro della fontana del Sebeto		VAB	2017	NO	d'Angelo	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3/2018	12/2018
10521	05A0511	Restauro del complesso di S.Gioacchino a Pontenuovo		CPA	2017	NO	d'Angelo	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3/2018	12/2019
10522	05A0511	Restauro delle 3 torri di piazzale Tecchio		CPA	2017	NO	d'Angelo	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3/2018	12/2019
10523	05A0511	Completamento del restauro delle facciate interne, della copertura e della pavimentazione della galleria Principe di Napoli		VAB	2017	NO	d'Angelo	3.150.000,00	0,00	0,00	3.150.000,00	0,00	3.150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3/2018	12/2018
10524	05A0511	Restauro del monumento ai caduti della I guerra mondiale		VAB	2017	NO	d'Angelo	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3/2018	12/2018
10525	05A0511	Restauro del monumento a Cesare Augusto		VAB	2017	NO	d'Angelo	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3/2018	12/2018
10526	05A0511	Restauro della fontana del Leone		VAB	2017	NO	d'Angelo	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3/2018	12/2018

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Codice intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
10527	05A0511	Restauro della fontana della sirena Partenope		VAB	2017	NO	d'Angelo	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3/2018	12/2019
10528	05A0511	Restauro dell'ingresso monumentale della villa comunale		VAB	2017	NO	d'Angelo	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3/2018	12/2019
10529	05A0511	Restauro dei porticati della galleria Principe di Napoli		VAB	2017	NO	d'Angelo	3.995.000,00	0,00	0,00	3.995.000,00	0,00	3.995.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3/2018	12/2019
10605	05A0101	Riqualificazione degli spazi urbani LOTTO 2 (POR FESR 2007-2013 - GP 26)	B64B12000140006	URB	2017	SI	d'Angelo	10.725.000,23	0,00	0,00	10.725.000,23	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.725.000,23	1/2017	1/2019
10606	05A0101	Riqualificazione degli spazi urbani LOTTO 3 (POR FESR 2007-2013 GP 26)	B64B12000140006	URB	2017	SI	d'Angelo	9.211.081,27	0,00	0,00	9.211.081,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.211.081,27	1/2017	1/2019
6565	05A0531	Completamento dei lavori di restauro della chiesa dei SS. Bernardo e Margherita a Fonseca		COP	2018	NO	d'Angelo	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	12/2020
6568	06A0531	Ripristino della torre campanaria e delle facciate della chiesa della Madonna Riconciliatrice della Salette		CPA	2018	NO	d'Angelo	0,00	0,00	421.783,00	421.783,00	0,00	0,00	421.783,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	12/2020
6594	05A0511	Restauro della Stazione Bayard al corso Garibaldi	B64B12000050000	CPA	2018	NO	d'Angelo	0,00	0,00	5.110.000,00	5.110.000,00	0,00	0,00	5.110.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	12/2020
7571	06A0531	Manutenzione straordinaria delle coperture della chiesa di S.Maria della Speranza		CPA	2018	NO	d'Angelo	0,00	0,00	450.000,00	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	12/2020
7573	06A0531	Manutenzione straordinaria della chiesa dell'Immacolata della Medaglia Miracolosa		CPA	2018	NO	d'Angelo	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	12/2020
7576	05A0531	Restauro della chiesa di S.Maria di Caravaggio		VAB	2018	NO	d'Angelo	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	12/2020
7578	05A0531	Restauro della chiesa di S.Maria del Pozzo		VAB	2018	NO	d'Angelo	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	12/2020
7580	05A0531	Restauro della chiesa di S.Maria della Sanità a Barra		VAB	2018	NO	d'Angelo	0,00	0,00	650.000,00	650.000,00	0,00	0,00	650.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	12/2020
7582	05A0531	Restauro della chiesa di S.Strato a Posillipo		VAB	2018	NO	d'Angelo	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	12/2020
7588	05A0531	Restauro della chiesa del SS.Rosario	B64G12000150000	VAB	2018	NO	d'Angelo	0,00	0,00	450.000,00	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	12/2020
7589	05A0531	Restauro della chiesa dell'Immacolata Concezione alla Stella		VAB	2018	NO	d'Angelo	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	12/2020
7590	05A0531	Restauro della chiesa della Sacra Famiglia ai Cinesi		VAB	2018	NO	d'Angelo	0,00	0,00	950.000,00	950.000,00	0,00	0,00	950.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	12/2020
7591	05A0531	Restauro della chiesa di S. Eligio Maggiore		VAB	2018	NO	d'Angelo	0,00	0,00	450.000,00	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	12/2020
7592	06A0531	Manutenzione straordinaria della chiesa del SS.Redentore e S.Ciro		CPA	2018	NO	d'Angelo	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	12/2020
7593	06A0531	Manutenzione straordinaria della chiesa della Santa Famiglia		CPA	2018	NO	d'Angelo	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	12/2020
7594	06A0531	Manutenzione straordinaria della chiesa di S.Carlo Borromeo		CPA	2018	NO	d'Angelo	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	12/2020
7595	06A0531	Manutenzione straordinaria della chiesa dei SS.Francesco e Chiara		CPA	2018	NO	d'Angelo	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	12/2020
7596	06A0531	Manutenzione straordinaria della chiesa dell'Addolorata alla Stadera		CPA	2018	NO	d'Angelo	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	12/2020
7597	06A0531	Manutenzione straordinaria della chiesa della Resurrezione		CPA	2018	NO	d'Angelo	0,00	0,00	450.000,00	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	12/2020
8331	05A0531	Restauro della chiesa di S.Nicola dei Caserti		VAB	2018	NO	d'Angelo	0,00	950.000,00	0,00	950.000,00	0,00	0,00	0,00	950.000,00	0,00	0,00	9/2019	12/2020
8332	05A0531	Restauro della chiesa del Bambin Gesù all'Olivella		VAB	2018	NO	d'Angelo	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	9/2019	12/2020
8334	05A0531	Restauro della chiesa di S.Maria della Sanità		VAB	2018	NO	d'Angelo	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	9/2019	12/2020
8335	05A0531	Restauro chiesa dei SS.Giuseppe e Teresa		VAB	2018	NO	d'Angelo	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	9/2019	12/2020
8338	05A0531	Restauro della chiesa di S.Raffaele		CPA	2018	NO	d'Angelo	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	9/2019	12/2020
8339	05A0531	Restauro chiesa del SS.Crocifisso		VAB	2018	NO	d'Angelo	0,00	0,00	450.000,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	9/2019	12/2020

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
DCPT4062	Pianificazione e gestione del territorio-Sito Unesco	Giuseppe Pulli	Edilizia Residenziale Pubblica	paola cerotto

Codice intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
6541	01A0510	Accordo di Programma: Programma di Recupero Urbano (P.R.U.) di Ponticelli, ai sensi della L. 493/93 - Modulo B cap.43349	B62F01000480000	URB	2017	SI	Montella	22.334.695,06	0,00	0,00	22.334.695,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.334.695,06	2/2019	1/2020
8355	01A0510	Intervento di n.e. per 124 alloggi già subambito 1 PRU Soccavo ex L.148/05 e accordo di programma comune-RegioneMin. Infr. 07 I stralcio cap.204500	B69C08000190005	URB	2017	SI	ESPOSITO	15.346.121,38	0,00	0,00	15.346.121,38	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.346.121,38	11/2018	12/2020
8555	01A0299	Parco urbano attrezzato nelle aree dello svincolo Vomero Tangenziale, est. di circa 14 ettari, tra via Caldieri e via Pigna. cap.202130	B69B10000020002	URB	2017	SI	Di Francesco	2.554.256,37	0,00	0,00	2.554.256,37	0,00	0,00	0,00	0,00	2.554.256,37	0,00	5/2018	4/2019
8630	01A0509	Accordo di programma: programma di recupero urbano /P.R.U.) di Soccavo sub ambiti 2 e 3 ai sensi della legge 493/93 modulo B opere pubbliche cap.43349	B69D08000030008 (sub2) - B69B08000050008 (sub3)	URB	2017	SI	Conte	41.864.274,37	0,00	0,00	41.864.274,37	32828899,48	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00	5.035.374,89	1/2019	12/2020
9952	01A0509	Attrezzature socio-assistenziali per insediamento abitativo di Rom in Cupa Perillo Scampia cap.203544	B69C10000720002	URB	2017	SI	Esposito	7.016.000,00	0,00	0,00	7.016.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.016.000,00	10/2018	1/2019
10125	06A0530	Facoltà di Medicina a Scampia - Progetto complementare e aggiuntivo cap.202817	B65I1100048001	COP	2017	SI	Esposito	4.000.000,00	4.123.179,89	0,00	8.123.179,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000.000,00	1/2017	12/2017
10514	01A0530	Facoltà di Medicina a Scampia - Fornitura degli "Arredi e Attrezzature"cap.202837		COP	2017	SI	Esposito	11.876.820,11	0,00	0,00	11.876.820,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.876.820,11	7/2017	2/2018
10720	02E1099	Bonifica, smantellamento, demolizione e smaltimento a rifiuto di 104 alloggi contenenti amianto del campo bipiano di Via Isidoro Fuortes		AMB	2017	NO	MASULLO	1.978.479,64	0,00	0,00	1.978.479,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.978.479,64	6/2018	6/2019
6489	03A0299	Intervento ai sensi dell'art. 19/c.2 L. 109/94 all'interno delle fasce di rispetto del Quartiere di Scampia.		URB	2018	NO	Di Francesco	0,00	20.000.000,00	0,00	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000.000,00	7/2019	12/2020
6491	03A0101	Sistemazione delle aree pedonali antistanti l'ITIS, denominate "Piazza Giovani"		URB	2018	NO	cerotto	0,00	3.815.734,63	0,00	3.815.734,63	0,00	0,00	3.815.734,63	0,00	0,00	0,00	8/2018	4/2019
6544	01A0510	Accordo di Programma: realizzazione di intervento di ERP all'interno della ristrutturazione urbanistica del Rione De Gasperi Mod. D	B63F06000510003	URB	2018	NO	Esposito	0,00	15.493.706,97	0,00	15.493.706,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.493.706,97	6/2019	4/2020
7320	03A0510	Intervento integrato per la sistemazione urbanistica del Lotto M a Scampia.		URB	2018	NO	Di Francesco	0,00	21.316.552,00	0,00	21.316.552,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.316.552,00	5/2020	12/2021
7321	02A0510	Avvio delle operazioni sistemazione urbanistiche Lotto M e fasce di rispetto nell'ambito della programmazione di un "Piano casa" in corso di elab		URB	2018	NO	cerotto	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	1/2019	9/2021
8681	01A0510	Intervento di n.e. per n. 124 alloggi (già subambito 1 PRU Soccavo ex L n. 148/2005 e accordo di programma Comune-Regione-Min. Infr. 2007 Il stralcio		URB	2018	NO	Esposito	0,00	2.701.049,35	0,00	2.701.049,35	0,00	0,00	2.701.049,35	0,00	0,00	0,00	7/2019	12/2021
8987	01A0510	Interventi di edilizia abitativa sostitutiva per complessivi n. 276 alloggi (Soccavo)	B69C10000110002	URB	2018	NO	cerotto	0,00	63.600.000,00	0,00	63.600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.600.000,00	11/2019	12/2020
8988	01A0510	Interventi di edilizia abitativa sostitutiva per complessivi n. 449 alloggi (Pianura)	B69C10000100002	URB	2018	NO	cerotto	0,00	40.000.000,00	55.500.000,00	95.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.500.000,00	1/2019	12/2020
8989	01A0510	Interventi di edilizia abitativa sostitutiva per complessivi n. 193 alloggi (Chiaiano)	B69C10000020002	URB	2018	NO	cerotto	0,00	37.000.000,00	0,00	37.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.000.000,00	11/2019	12/2020

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Codice Intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
9172	01A0510	Accordo di Programma: programma di recupero Urbano/PRU Soccavo sub-ambito 4 ai sensi della legge 493/93 modulo B opere pubbliche - Copertura Mercatino	B69D0800030008	URB	2018	NO	Esposito	0,00	2.800.718,18	0,00	2.800.718,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.800.718,18	11/2018	12/2019
10269	03A0508	"Parco la Gloriette" Bene confiscato ex art.ter I575/65		AMB	2018	NO	Baiano	0,00	1.250.000,00	0,00	1.250.000,00	0,00	0,00	0,00	1.250.000,00	0,00	0,00	11/2018	7/2019
9555	01A0509	PRU Ponticelli: intervento di edilizia residenziale convenzionale sub-ambito 9 PRU Ponticelli cofinanziato privati		AMB	2019	NO	cerotto	0,00	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000.000,00	11/2019	12/2021

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
DCPT4063	Pianificazione e gestione del territorio-Sito Unesco	Giuseppe Pulli	Antiabusivismo e condono edilizio	giuseppe nurcato

Codice intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
10107	02A0510	interventi di demolizione opere abusive per sentenze di condanna passate in giudicato		AMB	2017	NO	Lanzuise	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	9/2017	12/2017

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
DCSM4080	Sviluppo economico, ricerca e mercato del lavoro	Paola Sparano	Mercati	Paola Sparano

Codice intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
6414	06A0440	Manutenzione straordinaria e adeguamento norme sanitarie mercatino di via Lago di Scanno	B68H1200000000	ADN	2017	SI	De Carlo	300.000,00	340.000,00	0,00	640.000,00	0,00	0,00	0,00	640.000,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
7191	06A0440	Manutenzione straordinaria del mercatino di via Livio Andronico (cap. 47530)	B68H12000020000	ADN	2017	SI	De Carlo	265.285,04	0,00	0,00	265.285,04	0,00	0,00	0,00	265.285,04	0,00	0,00	2/2017	2/2018
10372	06A0535	Interventi per l'adeguamento igienico-sanitario dei servizi igienici delle aree mercatali (cap. 240136)	B61H14000360004	ADN	2017	SI	De Carlo	99.388,16	0,00	0,00	99.388,16	0,00	0,00	0,00	99.388,16	0,00	0,00	1/2017	1/2018

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
DCWE4101	Welfare e servizi educativi	Giulietta Chieffo	Progettazione, Realizzazione, Manutenzione Edifici Scolastici	alfonso ghezzi

Codice intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
8105	06A0508	adeguamento norma e messa in sicurezza IC Savio Carbonelli per i plessi di C.so Secondigliano 80 e Via Giusso		ADN	2017	NO	ghezzi	585.606,26	0,00	0,00	585.606,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	585.606,26	4/2017	4/2018
8106	06A0508	Adeguamento a norma e messa in sicurezza degli edifici sede del 22° circolo materno "Soave" e dell'80° CD Capuozzo		ADN	2017	NO	ghezzi	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	3/2017	3/2018
8683	06A0508	Manutenzione straordinaria 53° c.d Raffaele Viviani p.zza Neghelli		ADN	2017	NO	ghezzi	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	7/2017	7/2018
9511	06A0508	Lavori di manutenzione straordinaria presso il 47° C.D. Sarria (materna - elementare) Via B. Martiraro, 7	B66E10000850005	ADN	2017	SI	ghezzi	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	9/2017	9/2018
9883	06A0508	Manutenzione straordinaria scuole medie	B61H13000970004	CPA	2017	NO	ghezzi	951.019,35	0,00	0,00	951.019,35	0,00	0,00	0,00	951.019,35	0,00	0,00	9/2017	9/2018
9884	06A0508	manutenzione straordinaria scuole comunali	B61H130009780004	CPA	2017	NO	ghezzi	1.630.000,00	0,00	0,00	1.630.000,00	0,00	0,00	0,00	1.630.000,00	0,00	0,00	12/2017	12/2018
9885	06A0508	manutenzione straordinaria scuole elementari	B61H13000990004	CPA	2017	NO	ghezzi	1.418.980,65	0,00	0,00	1.418.980,65	0,00	0,00	0,00	1.418.980,65	0,00	0,00	9/2017	9/2018
9931	06A0508	Manutenzione straordinaria adeguamento alle norme antincendio e funzionale 29 C.D. L. Miraglia (688)	B66E09000390002	CPA	2017	NO	ghezzi	2.550.000,00	0,00	0,00	2.550.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.550.000,00	3/2017	3/2018
9935	06A0508	Lavori di messa in sicurezza, ristrutturazione e manutenzione straordinaria dell'edificio scolastico IC Novaro Cavour (692)	B61H13001450001	CPA	2017	NO	ghezzi	742.421,76	0,00	0,00	742.421,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	742.421,76	3/2018	3/2019
9950	06A0508	Lavori messa in sicurezza, ristrutturazione e manutenzione straordinaria edificio scolastico I.C.S. Fausto Nicolini (691)	B61H13001460001	CPA	2017	NO	ghezzi	831.835,64	0,00	0,00	831.835,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	831.835,64	9/2017	9/2018
9994	06A0508	Manutenzione straordinaria scuole materne		ADN	2017	NO	ghezzi	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	2/2018	2/2019
10147	03A0508	Manutenzione, restauro e risanamento conservativo della palestra del 3° C.D. De Amicis	B69D15001010004	COP	2017	SI	ghezzi	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	7/2017	3/2018
10149	06A0508	Lavori di completamento e acquisizione suolo scuola Musto e Fedro in Via Sant'ignazio di Lojola		COP	2017	NO	ghezzi	900.000,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	2/2017	2/2018
10154	04A0508	Lavori per la messa in sicurezza statica e rifunionalizzazione della scuola IC 52° C.D. Minniti Plesso la Loggetta	B64H14000160004	COP	2017	SI	ghezzi	1.314.483,42	0,00	0,00	1.314.483,42	0,00	0,00	0,00	1.314.483,42	0,00	0,00	7/2017	12/2017
10157	04A0508	Lavori di messa in sicurezza statica e rifunionalizzazione della scuola I.C. 52° Circolo Didattico Minniti - plesso La Loggetta		COP	2017	NO	ghezzi	0,00	482.453,98	0,00	482.453,98	0,00	0,00	0,00	482.453,98	0,00	0,00	9/2017	9/2018
10191	06A0508	Completamento lavori scuole materne legge Falcucci		COP	2017	NO	ghezzi	196.610,00	0,00	0,00	196.610,00	0,00	0,00	0,00	196.610,00	0,00	0,00	2/2017	2/2018
10192	06A0508	Completamento lavori scuole elementari Legge Falcucci		COP	2017	NO	ghezzi	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	2/2017	2/2018
10193	06A0508	Completamento lavori scuole medie Legge Falcucci		COP	2017	NO	ghezzi	210.217,00	0,00	0,00	210.217,00	0,00	0,00	0,00	210.217,00	0,00	0,00	2/2017	2/2018
10256	04A0508	Manutenzione straordinaria I.C. 82° c.d. Salvo D'Acquisto Via vecchia Piscinola, 5	B64H14002370004	CPA	2017	NO	ghezzi	1.388.682,80	0,00	0,00	1.388.682,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.388.682,80	9/2017	9/2018
10373	05A0508	Lavori di restauro e risanamento della palestra del 63° C.D. Andrea Doria	B64H15000450001	CPA	2017	SI	ghezzi	317.044,94	0,00	0,00	317.044,94	0,00	0,00	0,00	317.044,94	0,00	0,00	9/2017	9/2018
10425	05A0508	Lavori di restauro, riqualificazione e recupero locativo finalizzato alla bonifica, al risparmio energetico Plesso Miraglia	B62F150001000002	CPA	2017	NO	ghezzi	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	9/2016	9/2017
10426	05A0508	Lavori di riqualificazione finalizzati al risparmio energetico e accrescimento dell'attrattività del plesso scolastico succ. dell'IC Oriani Guarino.	B64H15000300004	CPA	2017	SI	ghezzi	354.433,82	0,00	0,00	354.433,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	354.433,82	10/2017	10/2018
10427	05A0508	Lavori di riqualificazione e recupero locativo finalizzati alla bonifica, al risparmio energetico ed all'attrattività del complesso dell'IC San Gaetano	B69D15001230002	ADN	2017	NO	ghezzi	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	9/2017	9/2018

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Codice intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
10434	03A0508	Lavori di riqualificazione finalizzati al risparmio energetico e all'accrescimento dell'attrattività plesso succursale IC Virgilio 4	B66J15000330001	CPA	2017	SI	ghezzi	444.817,76	0,00	0,00	444.817,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	444.817,76	9/2017	9/2018
10435	03A0508	Lavori di riqualificazione finalizzati al risparmio energetico ed all'attrattività dell'asilo nido Giovanni XXIII	B66J15000420001	CPA	2017	SI	ghezzi	176.973,65	0,00	0,00	176.973,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	176.973,65	9/2017	9/2018
10436	03A0508	Lavori di riqualificazione, rifunzionalizzazione ed efficientamento energetico padiglione CHANCE scuola 48° CD Madre Claudia Russo	B66J15000340001	CPA	2017	SI	ghezzi	459.076,95	0,00	0,00	459.076,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	459.076,95	9/2017	9/2018
10437	03A0508	Lavori di riqualificazione IC Pertini 87° Don Guanella finalizzati al risparmio energetico all'accrescimento dell'attrattività del plesso	B64H15000280004	CPA	2017	SI	ghezzi	324.437,40	0,00	0,00	324.437,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	324.437,40	9/2017	9/2018
10438	03A0508	Lavori di riqualificazione finalizzati al risparmio energetico ed all'accrescimento dell'attrattività del plesso Cupa Capodichino IC Rodari - Moscati	B64H15000290004	CPA	2017	SI	ghezzi	331.402,66	0,00	0,00	331.402,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	331.402,66	9/2017	9/2018
10440	05A0508	Lavori di restauro riqualificazione e recupero locativo per la bonifica e risparmio energetico e attrattività Convitto Nazionale V. Emanuele II	B62F15000110002	CPA	2017	NO	ghezzi	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	9/2017	9/2018
10442	04A0508	Lavori di restauro e ristrutturazione del complesso monumentale Educandato Statale	B66J15000170002	CPA	2017	SI	ghezzi	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	9/2017	9/2018
10443	04A0508	Lavori di restauro e ristrutturazione del complesso monumentale Educandato Statale	B66J15000170002	CPA	2017	SI	ghezzi	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	9/2017	9/2018
10649	04A0508	Lavori di estrema urgenza per il risanamento delle strutture in cemento armato del plesso scolastico Virgilio 1 dell'ICS 58° JF Kennedy	B61E16000230004	ADN	2017	NO	ghezzi	489.554,56	0,00	0,00	489.554,56	0,00	0,00	0,00	489.554,56	0,00	0,00	10/2017	10/2018
10713	06A0508	lavori di riqualificazione finalizzati al risparmio energetico ed all'accrescimento dell'attrattività dei plessi "Cortese" e "Baronessa" dell'IC 46°		ADN	2017	SI	ghezzi	534.589,22	0,00	0,00	534.589,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	534.589,22	7/2017	12/2017
10718	04A0508	Riqualificazione con adeguamento antisismico e risparmio energetico delle scuole. Patto per Napoli		CPA	2017	NO	ghezzi	5.000.000,00	10.000.000,00	35.000.000,00	50.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000.000,00	9/2017	9/2018
8364	06A0508	approvazione progetto relativo al 2° programma stralcio L. 27 dicembre 2002 n° 289 art. 80 scuola materna,elementare e media Calise	B66407000610000	CPA	2018	NO	ghezzi	0,00	938.190,24	0,00	938.190,24	0,00	0,00	938.190,24	0,00	0,00	0,00	9/2018	9/2019
8365	06A0508	approvazione progetto definitivo inerente il 2° programma stralcio legge 27-12-2002 n° 289 art. 80 scuola materna ed elementare 49° CD Toti	B66407000620000	CPA	2018	NO	ghezzi	0,00	804.391,96	0,00	804.391,96	0,00	0,00	804.391,96	0,00	0,00	0,00	9/2018	9/2019
8684	06A0508	Manutenzione straordinaria 29° c.d. L.Miraglia p.zza nazionale,88		ADN	2018	NO	ghezzi	0,00	4.017.952,91	0,00	4.017.952,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.017.952,91	9/2018	9/2019
10261	04A0508	Manutenzione straordinaria Salvo D'Acquisto Via Vecchia Miano,5 Piscinola	B64H14002370004	CPA	2018	NO	ghezzi	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	9/2018	9/2019

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
DPGA6013	Gabinetto del Sindaco	Attilio Auricchio	U.O.A. Organizzazione di eventi di rilievo nazionale e internazionale, nonché della manifestazione sportiva Universiadi Napoli 2019	gerarada vaccaro

Codice Intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
10746	04A0512	interventi infrastrutturali per la sistemazione del Palavesuvio e palestre		CPA	2017	NO	acampora	2.500.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	12/2017	12/2018
10747	04A0512	Interventi infrastrutturali per la sistemazione della pista di atletica dello stadio San Paolo		CPA	2017	NO	Fontana	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	12/2017	12/2018
10748	04A0512	Interventi infrastrutturali per la sistemazione della piscina Scandone		CPA	2017	NO	grasso	3.500.000,00	0,00	0,00	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500.000,00	12/2017	12/2018
10749	04A0512	Interventi infrastrutturali per la sistemazione del Palabarbutto		CPA	2017	NO	Smiraglia	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	12/2017	12/2018
10750	04A0512	Interventi infrastrutturali per la sistemazione del centro Polifunzionale di Soccavo		CPA	2017	NO	acampora	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	12/2017	12/2018
10751	04A0512	Interventi infrastrutturali per la sistemazione del Parco Virgiliano		CPA	2017	NO	Fontana	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	12/2017	12/2018
10752	04A0512	Interventi infrastrutturali per la sistemazione lungomare Caracciolo per le gare di vela		CPA	2017	NO	grasso	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	12/2017	12/2018
10753	04A0512	Interventi infrastrutturali per la sistemazione del circolo Tennis ed ulteriori campi		CPA	2017	NO	Smiraglia	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	12/2017	12/2018
10754	04A0512	Interventi infrastrutturali per la sistemazione dello stadio "Caduti di Brema"		CPA	2017	NO	acampora	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	12/2017	12/2018
10755	04A0512	Interventi infrastrutturali per la sistemazione dello stadio San Pietro a Paterno		CPA	2017	NO	Fontana	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	12/2017	12/2018
10756	04A0512	Interventi infrastrutturali per la sistemazione dello stadio Ascarelli		CPA	2017	NO	grasso	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	12/2017	12/2018
10757	04A0512	Interventi infrastrutturali per la sistemazione del Parla Dennerlein (palazzetto e piscina)		CPA	2017	NO	Smiraglia	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	12/2017	12/2018

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
MU014413	Municipalità 1	Cesare Dursio	MU01 - Attività tecniche	Giulio Aurino

Codice intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
8202	06A0535	MANUTENZIONE ORDINARIA MANUFATTI FOGNARI DELLA 1ª MUNICIPALITÀ		AMB	2017	NO	FORTE	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	7/2018	7/2019
10413	06A0508	MANUTENZIONE ORDINARIA TRIENNALE SCUOLE (2016-2018) CAPITOLI DI SPESA 126351/1 - 111500/1 - 112300/1 - 110400/1		CPA	2017	SI	DI NOLA	175.273,00	175.273,00	200.000,00	550.546,00	0,00	0,00	0,00	550.546,00	0,00	0,00	4/2018	4/2021
10414	06A0509	MANUTENZIONE ORDINARIA SEDI COMUNALI		CPA	2017	NO	Aurino	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	2/2019	12/2019
10415	06A0101	MANUTENZIONE ORDINARIA TRIENNALE STRADE (2016 - 2018) CAPITOLO DI SPESA 133910/1		CPA	2017	SI	FORTE	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	4/2018	9/2021
10544	03A0299	PERCORSO PARTECIPATIVO PER I LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEGLI ACCESSI AL MARE VIA RUSSO - VIA MARECHIARO - DISCESA GAIOLA	B69D16009520004	URB	2017	NO	FORTE	20.000,00	20.000,00	600.000,00	640.000,00	0,00	0,00	0,00	640.000,00	0,00	0,00	4/2019	12/2019
10545	04A0508	MESSA IN SICUREZZA FACCIATE, ELIMINAZIONE PLUVIALI IN AMIANTO E COPERTURE PLESSO PRINCIPE DI NAPOLI	B64H15001590004	CPA	2017	NO	Aurino	503.733,26	0,00	0,00	503.733,26	0,00	0,00	0,00	503.733,26	0,00	0,00	9/2018	6/2019
10546	04A0508	RIFACIMENTO IMPERMEABILIZZAZIONE COPERTURE SCUOLA GIUSEPPE FIORELLI	B64H15001600004	CPA	2017	NO	Aurino	162.625,00	0,00	0,00	162.625,00	0,00	0,00	0,00	162.625,00	0,00	0,00	9/2018	6/2019
10669	06A0533	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANTIERE FOGNATURE SALITA DELLA GROTTA	B64E16000860005	CPA	2017	NO	Aurino	157.209,05	0,00	0,00	157.209,05	0,00	0,00	0,00	157.209,05	0,00	0,00	1/2018	7/2018
10670	06A0533	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI CON RIFACIMENTO SERVIZI IGIENICI ED OPERE CONSEGUENZIALI SEZIONE COMUNALE DI CHIAIA VIA S. CATERINA A CHIAIA 76	B64E16000880005	CPA	2017	NO	Aurino	289.747,13	0,00	0,00	289.747,13	0,00	0,00	0,00	289.747,13	0,00	0,00	1/2018	7/2018
10671	06A0508	LAVORI DI MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO IMPIANTI ELETTRICI DEGLI IMMOBILI SCOLASTICI RICADENTI NELL'AMBITO DEL TERRITORIO DELLA 1ª MUNICIPALITÀ	B64E16001420005	COP	2017	NO	DI NOLA	260.500,48	0,00	0,00	260.500,48	0,00	0,00	0,00	260.500,48	0,00	0,00	1/2018	7/2018
10672	06A0533	ADEGUAMENTO IMPIANTI E PARZIALE RESTAURO LOCATIVO UFFICI 1ª MUNICIPALITÀ PIAZZA S. MARIA DEGLI ANGELI A PIZZOFALCONE 1	B64E16000870005	CPA	2017	NO	Aurino	223.870,66	0,00	0,00	223.870,66	0,00	0,00	0,00	223.870,66	0,00	0,00	1/2018	7/2018
206	06A0508	118-26 MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA UGO PALERMO		ADN	2018	NO	DI NOLA	0,00	238.704,44	0,00	238.704,44	0,00	0,00	238.704,44	0,00	0,00	0,00	7/2019	4/2020
208	06A0508	118-28 MANUTENZIONE STRAORDINARIA S.M.S. VIVIANI		ADN	2018	NO	DI NOLA	0,00	803.364,20	0,00	803.364,20	0,00	0,00	803.364,20	0,00	0,00	0,00	7/2019	4/2020
7793	06A0509	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER COMPLETAMENTO ADEGUAMENTO NORMATIVO (D.L.VO 81/08) DEGLI IMMOBILI COMUNALI - LOGISTICA SEDI, UFFICI E SERVIZI		ADN	2018	NO	Aurino	0,00	672.000,00	0,00	672.000,00	0,00	0,00	672.000,00	0,00	0,00	0,00	7/2018	4/2019
8196	06A0211	MANUTENZIONE ORDINARIA VERDE PUBBLICO DELLA 1ª MUNICIPALITÀ		AMB	2018	NO	FORTE	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	7/2019	7/2020
8207	06A0509	MANUTENZIONE ORDINARIA DEI MERCATI DELLA 1ª MUNICIPALITÀ		CPA	2018	NO	Aurino	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	7/2019	7/2020
8221	06A0508	RESTAURO LOCATIVO SCUOLA M.C. DI SAVOIA IN VIALE M.C. DI SAVOIA		CPA	2018	NO	DI NOLA	0,00	463.000,00	0,00	463.000,00	0,00	0,00	463.000,00	0,00	0,00	0,00	7/2019	4/2020
8222	06A0508	RESTAURO LOCATIVO ISTITUTO COMPRENSIVO FIORELLI VIA TOMMASO CAMPANELLA,1		CPA	2018	NO	DI NOLA	0,00	486.000,00	0,00	486.000,00	0,00	0,00	486.000,00	0,00	0,00	0,00	7/2018	4/2019

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Codice intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
8224	06A0508	RESTAURO LOCATIVO SCUOLA MATERNA ASILO NIDO VIA CARLO POERIO		CPA	2018	NO	DI NOLA	0,00	260.000,00	0,00	260.000,00	0,00	0,00	260.000,00	0,00	0,00	0,00	7/2019	4/2020
8862	06A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI DELLA I^ MUNICIPALITA'		ADN	2018	NO	DI NOLA	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	7/2018	4/2019
8865	06A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE DELLA I^ MUNICIPALITA'		ADN	2018	NO	DI NOLA	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	7/2019	4/2020
8871	06A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE DELLA I^ MUNICIPALITA'		URB	2018	NO	FORTE	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	4/2019	4/2020
8873	06A0509	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI UFFICI COMUNALI DELLA I^ MUNICIPALITA'		ADN	2018	NO	Aurino	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	6/2019	4/2020
9412	06A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASCENSORI INSTALLATI IN UFFICI E SERVIZI COMUNALI		ADN	2018	NO	DI NOLA	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2020
10404	06A0535	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER L'EFFICIENTAMENTO IMPIANTO FOGNARIO POSILLIPO		AMB	2018	NO	FORTE	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	5/2019	12/2019
10409	06A0509	MANUTENZIONE CANTIERI GIARDINIERI		CPA	2018	NO	FORTE	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	2/2019	12/2019
10410	05A0101	RESTAURO TOPONOMASTICA E LAPIDI		CPA	2018	NO	FORTE	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	4/2019	9/2019
10412	06A0535	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI FOGNARI		AMB	2018	NO	FORTE	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	3/2020	9/2020
10419	06A0101	LAVORI URGENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTO VIA S.CATERINA DA SIENA		CPA	2018	NO	FORTE	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	12/2019	6/2020
10420	06A0101	LAVORI PER PROBLEMATICA RADICI AFFIORANTI VIA MANZONI (PARTE ALTA) E STRADE LIMITROFE		AMB	2018	NO	FORTE	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	12/2019	12/2020
204	06A0508	118-24 MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA PRINCIPE DI NAPOLI		ADN	2019	NO	DI NOLA	0,00	0,00	404.780,84	404.780,84	0,00	0,00	404.780,84	0,00	0,00	0,00	7/2020	4/2021
214	06A0508	118-34 MANUTENZIONE STRAORDINARIA 3° C.D. DE AMICIS		ADN	2019	NO	DI NOLA	0,00	0,00	404.780,84	404.780,84	0,00	0,00	404.780,84	0,00	0,00	0,00	7/2020	4/2021
8819	06A0509	MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI UFFICI COMUNALI DELLA I^ MUNICIPALITA'		CPA	2019	NO	Aurino	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	5/2020	5/2021
8821	06A0299	MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE AIUOLE DELLA I^ MUNICIPALITA'		AMB	2019	NO	FORTE	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	9/2020	9/2021
8830	06A0299	MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI FOGNARI DELLA I^ MUNICIPALITA'		CPA	2019	NO	FORTE	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	5/2020	5/2021
8832	06A0509	MANUTENZIONE ORDINARIA MERCATO VIA GALIANI DELLA I^ MUNICIPALITA'		CPA	2019	NO	Aurino	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	5/2020	5/2021
8868	06A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI DELLA I^ MUNICIPALITA'		COP	2019	NO	DI NOLA	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	3/2020	3/2021
8870	06A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE DELLA I^ MUNICIPALITA'		COP	2019	NO	DI NOLA	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	4/2020	4/2021
8872	06A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE DELLA I^ MUNICIPALITA'		URB	2019	NO	FORTE	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	4/2020	4/2021
8874	06A0509	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI UFFICI DELLA I^ MUNICIPALITA'		COP	2019	NO	Aurino	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	4/2020	4/2021
8887	06A0512	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTO SPORTIVO MOLOSIGLIO		CPA	2019	NO	Aurino	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	5/2020	4/2021

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
MU024423	Municipalità 2	Anna Aiello	MU02 - Attività tecniche	edoardo fusco

Codice intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
215	06A0101	119-1 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE SCALE DELLA PEDAMENTINA DI SAN MARTINO		CPA	2017	NO	Esposito	414.406,73	500.000,00	0,00	914.406,73	0,00	0,00	914.406,73	0,00	0,00	0,00	10/2017	12/2018
246	06A0101	119-23 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIA RUA CATALANA VIA DEI CHIAVETTIERI E STRADE LIMITROFE		CPA	2017	NO	Esposito	0,00	400.000,00	400.000,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	7/2017	5/2018
6238	06A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIA S. NICOLA ALLA DOGANA VIA MAIO DI PORTO VIA MELISURGO		CPA	2017	NO	Esposito	0,00	250.000,00	250.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2017	2/2018
6240	06A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA SCHILIZZI VIA SPADARI ED ALTRE		CPA	2017	NO	Smiraglia	0,00	100.000,00	293.023,00	393.023,00	0,00	0,00	393.023,00	0,00	0,00	0,00	7/2017	5/2018
6861	06A0508	Manutenzione straordinaria Scuola F. Petrarca di Via M.R. Imbriani 137		ADN	2017	NO	Smiraglia	0,00	200.000,00	225.232,45	425.232,45	0,00	0,00	425.232,45	0,00	0,00	0,00	7/2017	5/2018
6895	06A0101	Manutenzione straordinaria del capostrada e dei gradoni di Salita Cacciottoli		CPA	2017	NO	Smiraglia	400.000,00	525.329,10	0,00	925.329,10	0,00	0,00	925.329,10	0,00	0,00	0,00	9/2017	12/2018
7255	04A0512	Lavori di ristrutturazione e restauro locativo del piano terra dell'immobile di proprietà comunale (ex chiostro S.M. di Caravaggio)		ADN	2017	NO	Esposito	500.000,00	500.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2017	7/2018
8466	06A0509	manutenzione ordinaria sedi municipali		CPA	2017	NO	Smiraglia	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	3/2017	12/2019
8467	06A0509	manutenzione ordinaria scuole materne comunali e statali		CPA	2017	NO	De Vivo	95.000,00	95.000,00	95.000,00	285.000,00	0,00	0,00	0,00	285.000,00	0,00	0,00	9/2017	12/2019
8468	06A0509	manutenzione ordinaria scuole elementari		CPA	2017	NO	De Vivo	135.000,00	135.000,00	135.000,00	405.000,00	0,00	0,00	0,00	405.000,00	0,00	0,00	9/2017	12/2019
8469	06A0509	manutenzione ordinaria scuole medie II Municipalità		CPA	2017	NO	De Vivo	81.000,00	81.000,00	81.000,00	243.000,00	0,00	0,00	0,00	243.000,00	0,00	0,00	9/2017	12/2019
8470	06A0509	manutenzione ordinaria degli asili nido della II Municipalità		CPA	2017	NO	De Vivo	68.000,00	50.000,00	40.000,00	158.000,00	0,00	0,00	0,00	1.580.000,00	0,00	0,00	9/2017	12/2019
8471	06E1099	manutenzione ordinaria delle strade della II Municipalità		CPA	2017	NO	Esposito	1.501.149,30	1.501.149,30	1.501.149,30	4.503.447,90	0,00	0,00	0,00	4.503.447,90	0,00	0,00	7/2017	12/2019
8478	06E1099	Manutenzione dei sistemi di captazione acque superficiali della II Municipalità		CPA	2017	NO	Esposito	222.902,02	222.902,02	222.902,02	668.706,06	0,00	0,00	0,00	668.706,06	0,00	0,00	9/2017	12/2019
8652	07A0299	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE ZONA MATERDEI		AMB	2017	NO	Esposito	0,00	300.000,00	300.000,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2017	6/2018
9545	06A0101	Riqualificazione di via S.Cosmo Fuori Porta Nolana		CPA	2017	NO	Esposito	150.000,00	550.000,00	400.000,00	1.100.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00	10/2017	6/2019
9778	06A0101	Manutenzione Straordinaria delle Strade ed Impianti Fognari - Zona Mercato Pendino		AMB	2017	NO	Esposito	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	9/2017	9/2019
9779	06A0101	Manutenzione Straordinaria di via Donnalbina		CPA	2017	NO	Esposito	0,00	150.000,00	200.000,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	4/2017	10/2018
9783	03A0508	Manutenzione Straordinaria della Scuola Ex Nautico	B66D13000540001	CPA	2017	NO	Smiraglia	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	9/2017	12/2017
9784	06A0508	Manutenzione Straordinaria della Scuola Durante		CPA	2017	NO	Smiraglia	75.000,00	75.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	10/2017	10/2018
9786	06A0508	Manutenzione Straordinaria della Scuola Paisiello		ADN	2017	NO	Smiraglia	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	2/2017	10/2017
9787	06A0508	Manutenzione Straordinaria della Scuola Michelangelo Schipa		ADN	2017	NO	Smiraglia	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	1/2017	10/2017
10326	06A0508	Lavori di Manutenzione Straordinaria edile e Impiantistica scuole ed immobili comunali II Municipalità CAP 201400	B69D14014550001	CPA	2017	SI	De Vivo	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00	3/2017	12/2017
10515	05A0511	Ricerca sponsor per intervento di restauro - stele commemorativa di Garibaldi in Corso Garibaldi - Statua di Ruggiero Bonghi in piazza Ruggiero Bonghi		CPA	2017	NO	fusco	38.000,00	0,00	0,00	38.000,00	0,00	38.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7/2017	10/2017
10516	05A0511	Ricerca Sponsor per intervento di restauro - Monumento ai caduti in via M.R.Imbriani - Monumento Salvo d'Acquisto Lapide ai caduti in via Pignasecca		CPA	2017	NO	fusco	39.000,00	0,00	0,00	39.000,00	0,00	39.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7/2017	10/2017
10635	06A0509	Manutenzione Ordinaria Ascensori installati in uffici e servizi comunali		CPA	2017	NO	Smiraglia	33.451,00	33.451,00	33.451,00	100.353,00	0,00	0,00	0,00	100.353,00	0,00	0,00	9/2017	12/2019

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Codice Intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
10636	06A0533	Adeguamento edifici sedi di ufficio ai DVR		CPA	2017	NO	Smiraglia	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	10/2017	10/2019
10637	06A0508	Adeguamento istituti scolastici ai DVR		CPA	2017	NO	Smiraglia	1.000.000,00	1.000.000,00	1.500.000,00	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	3.500.000,00	0,00	0,00	10/2017	10/2019
10673	06E1099	Manutenzione Ordinaria del Verde Pubblico e degli Impianti Sportivi della II Municipalità		URB	2017	NO	fusco	150.000,00	120.000,00	100.000,00	370.000,00	0,00	0,00	0,00	370.000,00	0,00	0,00	9/2017	12/2019
10674	06A0508	Manutenzione Straordinaria della Scuola Borsellino - plesso Guacci Nobile		CPA	2017	NO	fusco	172.010,03	0,00	0,00	172.010,03	0,00	0,00	0,00	172.010,03	0,00	0,00	6/2017	11/2017
10675	06A0508	Manutenzione Straordinaria per la messa in sicurezza delle facciate/terrazzi IC Fava Gioia - Vico Trone		CPA	2017	NO	fusco	207.777,32	0,00	0,00	207.777,32	0,00	0,00	0,00	207.777,32	0,00	0,00	9/2017	12/2017
10676	06A0508	Lavori di Manutenzione Straordinaria relativi all'adeguamento normativo di edifici scolastici finalizzati ai rinnovi e all'ottenimento di alcuni CPI	B69D15000170004	CPA	2017	NO	fusco	200.000,00	253.535,93	0,00	453.535,93	0,00	0,00	0,00	453.535,93	0,00	0,00	10/2017	4/2018
10677	06A0508	Lavori di Manutenzione Straordinaria finalizzati alla messa in sicurezza delle facciate da eseguirsi presso gli immobili scolastici della II Municipal	B62F14000360000 04	CPA	2017	NO	fusco	350.000,00	598.570,74	0,00	948.570,74	0,00	0,00	0,00	948.570,74	0,00	0,00	8/2017	8/2018
10678	06A0508	Lavori di Ristrutturazione dei locali dell'edificio scolastico "Guacci Nobile" per la realizzazione di nuove sezioni di Asilo Nido - CAP 201479/2	B69D15000138000 1	CPA	2017	SI	fusco	105.000,00	0,00	0,00	105.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	105.000,00	4/2017	11/2017
217	07A0101	119-3 MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI L.GO MARINELLI E VIA F.SCO GIRARDI	B67H11001860000	CPA	2018	NO	Esposito	0,00	427.542,94	300.000,00	727.542,94	0,00	0,00	727.542,94	0,00	0,00	0,00	2/2018	12/2019
9526	06A0101	Riqualificazione di Largo San Marcellino	B67H11004160004	CPA	2018	NO	fusco	0,00	195.967,26	0,00	195.967,26	0,00	0,00	0,00	195.967,26	0,00	0,00	3/2018	5/2018
9532	06A0101	Riqualificazione e Pedonalizzazione di Piazza Francese	B67H11004170004	CPA	2018	NO	Esposito	0,00	128.622,46	0,00	128.622,46	0,00	0,00	0,00	128.622,46	0,00	0,00	3/2018	7/2018
9548	06A0101	Riqualificazione del Piazzale antistante l'Ospedale Loreto Mare		CPA	2018	NO	Smiraglia	0,00	250.000,00	250.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	5/2018	10/2018
9558	06A0101	Riqualificazione di via De Marinis, via e largo San Giovanni Maggiore Pignatelli, via Candelora	B67H12000560004	URB	2018	NO	Smiraglia	0,00	100.000,00	645.188,00	745.188,00	0,00	0,00	0,00	745.188,00	0,00	0,00	2/2018	7/2019
9703	06A0101	Manutenzione Straordinaria Vico Trinita delle Monache		CPA	2018	NO	Esposito	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	3/2018	10/2018
9777	06A0101	Manutenzione Straordinaria delle Strade ed Impianti Fognari - Quartieri Spagnoli		AMB	2018	NO	Esposito	0,00	500.000,00	500.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	9/2018	9/2019
10679	06A0508	Manutenzione Straordinaria da eseguirsi presso il 32° C.D. Jean Piaget		CPA	2018	NO	fusco	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	2/2018	9/2018
9468	03A0101	Riqualificazione Scale Canalone all'Olivella		CPA	2019	NO	Esposito	0,00	0,00	275.000,00	275.000,00	0,00	0,00	275.000,00	0,00	0,00	0,00	5/2019	11/2019

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
MU034433	Municipalità 3	antonio pitterà	MU03 - Attività tecniche	Arnaldo Stella

Codice intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
7843	06A0508	Lavori di adeguamento al D.Lvo 626/94 nelle scuole ricadenti nell'ambito della III Municipalità Stella - San Carlo All'Arena	B62J11000440004	ADN	2017	NO	Stella	845.000,00	0,00	0,00	845.000,00	0,00	0,00	845.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
8532	06A0509	Accordo Quadro-Appalto per lavori di manutenzione ordinaria, nonché di manutenzione straordinaria e ordinaria scuole ed immobili	B66G14000800004	CPA	2017	NO	Stella	420.404,13	120.000,00	0,00	540.404,13	0,00	0,00	0,00	0,00	540.404,13	0,00	12/2018	5/2019
9263	06A0690	Accordo quadro manutenzione straordinaria e ordinaria del sistema di captazione delle acque superficiali anno 2016-2018		CPA	2017	NO	Stella	120.000,00	120.000,00	120.000,00	360.000,00	0,00	0,00	0,00	360.000,00	0,00	0,00	12/2018	10/2020
9268	06A0299	Accordo quadro per la manutenzione e fornitura di dispositivi per la gestione dei flussi veicolari e pedonali nell'ambito del territorio		CPA	2017	NO	Stella	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	10/2017	4/2018
9321	06A0690	Accordo quadro manutenzione straordinaria e ordinaria verde pubblico, aree giochi e impianti sportivi anno 2016-2018		AMB	2017	NO	Stella	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	5/2018	11/2018
10009	06A0508	Messa in sicurezza, ristrutturazione e manutenzione straordinaria I.C.S. Nicolini	B61H13001460001	ADN	2017	NO	Langella	331.835,64	500.000,00	0,00	831.835,64	0,00	0,00	831.835,64	0,00	0,00	0,00	11/2016	11/2017
10011	06A0508	Messa in sicurezza e manutenzione straordinaria Scuola materna Decroly		CPA	2017	NO	Stella	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	6/2020	12/2020
10016	06A0508	Messa in sicurezza e manutenzione straordinaria 20° Circolo ex Villa Fleurent		COP	2017	NO	Porcile	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	7/2019	9/2019
10018	06A0508	Messa in sicurezza e manutenzione straordinaria 20° circolo Giordano Bruno	B69E14000030005	CPA	2017	NO	Porcile	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	8/2019	2/2020
10022	06A0508	Messa in sicurezza e manutenzione straordinaria I.C. Fava-Gioia	B69E14000040005	CPA	2017	NO	Langella	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	6/2020	12/2020
10024	06A0508	Messa in sicurezza e manutenzione straordinaria scuola materna Luigi Lezzi	B69E14000050005	CPA	2017	NO	Langella	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2018	3/2019
10038	06A0508	messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della scuola materna Folliero	B69E14000060005	CPA	2017	NO	Langella	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	6/2018	12/2018
10039	06A0508	Messa in sicurezza e manutenzione straordinaria scuola materna La Lodoletta	B68D14000010005	CPA	2017	NO	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	6/2019	12/2019
10040	06A0101	Accordo quadro manutenzione ordinaria e straordinaria strade, piazze e arredo urbano 2016/2018		CPA	2017	NO	Stella	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	12/2017	5/2018
10103	06A0508	Messa in sicurezza e manutenzione straordinaria IC Volino Croce-Plesso via Piazza	B69E14000070005	CPA	2017	NO	Stella	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	6/2017	12/2017
10155	06A0509	Accordo quadro- appalto per i lavori di manutenzione straordinaria dei mercatini rionali scoperti e coperti	B63G14000770006	MIS	2017	NO	Stella	13.000,00	0,00	0,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00	0,00	7/2017	8/2018
10397	06A0508	Accordo quadro 2016 -2018 - Manutenzione straordinaria per adeguamento normativo per rilascio certificati prevenzioni incendi all'interno delle scuole		MIS	2017	NO	Stella	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00	0,00	0,00	400.000,00	200.000,00	0,00	0,00	11/2018	4/2019
10458	06A0509	Manutenzione straordinaria delle coperture della scuola "G.Verga - Via Bosco di Capodimonte 75/B", della scuola "I.C. Nicolini- Via Sogliano 40" e de	B69D15001100004	MIS	2017	SI	Stella	112.664,56	0,00	0,00	112.664,56	0,00	0,00	112.664,56	0,00	0,00	0,00	6/2018	12/2018
10478	06A0508	Lavori di cui alla Delibera CIPE 6/2012, Il Stralcio, Scuola Di Giacomo cap. 255146/33, intervento 2.04.03.01.	B66E12001220001	CPA	2017	SI	Langella	167.850,00	0,00	0,00	167.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	167.850,00	8/2017	12/2017
10479	06A0508	Lavori di cui alla Delibera CIPE 6/2012, Il Stralcio, Scuola Novaro cap. 255146/30, intervento 2.04.02.01.	B66E12001200001	CPA	2017	SI	Langella	186.830,00	0,00	0,00	186.830,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	186.830,00	8/2018	12/2018

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Codice intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
10482	06A0508	Lavori di cui alla Delibera CIPE 6/2012, Il Stralcio, Scuola Salvemini cap. 255146/34, intervento 2.04.03.01.	B66E12001240001	CPA	2017	SI	Langella	74.210,00	0,00	0,00	74.210,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	74.210,00	8/2017	12/2017
10483	06A0508	Lavori di cui alla Delibera CIPE 6/2012, Il Stralcio, Scuola Scudillo cap. 255146/31, intervento 2.04.02.01.	B66E12001210001	CPA	2017	SI	Langella	155.580,00	0,00	0,00	155.580,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	155.580,00	8/2018	12/2018
10489	06A0508	Lavori di adeguamento presso alcuni locali della Scuola ex Froebeliano da destinarsi a Ludoteca	B64H15002150006	CPA	2017	NO	Langella	136.383,00	0,00	0,00	136.383,00	0,00	0,00	136.383,00	0,00	0,00	0,00	8/2017	12/2017
10490	06A0508	Messa in sicurezza, ristrutturazione e manutenzione straordinaria della Scuola Cavour	B61H13001450001	CPA	2017	NO	Langella	242.421,76	500.000,00	0,00	742.421,76	0,00	0,00	742.421,76	0,00	0,00	0,00	11/2017	11/2018
718	06A0508	122-29 Adeguamento normativo e ristrutturazione scuola media Cavour		ADN	2018	NO	Stella	0,00	485.000,00	0,00	485.000,00	0,00	0,00	485.000,00	0,00	0,00	0,00	6/2018	6/2019
733	06A0508	122-44 Adeguamento normativo e ristrutturazione scuola elementare Villa Fleurant		ADN	2018	NO	Stella	0,00	220.000,00	0,00	220.000,00	0,00	0,00	220.000,00	0,00	0,00	0,00	10/2018	10/2019
7633	06A0101	Riqualificazione Vico Cimitile		URB	2018	NO	Orlacchio	0,00	170.000,00	0,00	170.000,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	0,00	0,00	5/2020	5/2021
9453	06A0508	Manutenzione straordinaria scuole elementari (Finanziamento condono 2011)	B62J11000540005	CPA	2018	NO	Stella	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	6/2019	3/2020
10169	06A0299	Manutenzione straordinaria delle aree a verde in Piazza Cavour		AMB	2018	NO	Stella	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	7/2019	8/2019
10170	06A0299	Manutenzione straordinaria aree a verde in Piazza Ottocalli, Piazza S. Eframo Vecchio e Piazza G.B. Vico		AMB	2018	NO	Stella	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	7/2020	7/2021
10173	06A0299	Riqualificazione asse viario -Via Vergini,Via Arena della sanità, via Sanità e via Fontanelle - I° LOTTO		MIS	2018	NO	Stella	0,00	1.350.000,00	0,00	1.350.000,00	0,00	0,00	1.350.000,00	0,00	0,00	0,00	7/2020	7/2021
10174	06A0299	Riqualificazione asse viario -Via Vergini,Via Arena della sanità, via Sanità e via Fontanelle - II° LOTTO		MIS	2018	NO	Stella	0,00	2.250.000,00	0,00	2.250.000,00	0,00	0,00	2.250.000,00	0,00	0,00	0,00	7/2021	7/2022
10175	06A0299	Riqualificazione asse viario -Via Vergini,Via Arena della sanità, via Sanità e via Fontanelle - III° LOTTO		MIS	2018	NO	Stella	0,00	1.350.000,00	0,00	1.350.000,00	0,00	0,00	1.350.000,00	0,00	0,00	0,00	7/2020	7/2021
711	06A0101	122-22 Riqualificazione via Michele Tenore		CPA	2019	NO	Orlacchio	0,00	0,00	258.228,45	258.228,45	0,00	0,00	258.228,45	0,00	0,00	0,00	11/2022	4/2023
712	06A0101	122-23 Riqualificazione via S.Maria della Purita a Materdei		CPA	2019	NO	Orlacchio	0,00	0,00	180.759,91	180.759,91	0,00	0,00	180.759,91	0,00	0,00	0,00	10/2020	4/2021
713	06A0101	122-24 Riqualificazione Via S.Gennaro dei Poveri		URB	2019	NO	Orlacchio	0,00	0,00	568.102,59	568.102,59	0,00	0,00	568.102,59	0,00	0,00	0,00	7/2020	7/2021
717	06A0508	122-28 Adeguamento normativo e ristrutturazione scuola media Verga		ADN	2019	NO	Stella	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2019	9/2019
7630	06A0101	Via Fonseca - Riqualificazione		URB	2019	NO	Orlacchio	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	7/2021	7/2022
7632	02A0101	Riqualificazione Vico Noci		URB	2019	NO	Orlacchio	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	7/2021	5/2022
7662	06A0508	Intonaci e pitturazione esterna Scuola Media Benedetto Croce	B62J11000430004	CPA	2019	NO	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	10/2020	10/2020
9319	06A0509	Accordo quadro manutenzione straordinaria e ordinaria immobili comunali anno 2019-2022		CPA	2019	NO	Stella	0,00	0,00	390.000,00	390.000,00	0,00	0,00	390.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2021	9/2022
9414	06A0508	Lavori di manutenzione straordinaria finalizzati all'ottenimento dei CPI edifici scolastici	B62J11000450004	ADN	2019	NO	Stella	0,00	0,00	850.000,00	850.000,00	0,00	0,00	850.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2018	9/2019
10031	06A0508	Accordo quadro-Manutenzione ordinaria scuole comunali e statali 2019-2022		CPA	2019	NO	Stella	0,00	0,00	1.385.000,00	1.385.000,00	0,00	0,00	0,00	1.385.000,00	0,00	0,00	7/2020	7/2021
10151	06A0509	Accordo quadro- Manutenzione straordinaria scuole elementari 2019-2022		MIS	2019	NO	Stella	0,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2021	12/2021
10156	06A0509	Accordo quadro-Manutenzione straordinaria dei mercati rionali coperti e scoperti 2019-2022		ADN	2019	NO	Stella	0,00	0,00	180.000,00	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	6/2021	7/2022
10158	06A0509	Accordo quadro Manutenzione straordinaria ascensori 2019-2022		MIS	2019	NO	0,00	0,00	1.050.000,00	1.050.000,00	0,00	0,00	0,00	1.050.000,00	0,00	0,00	8/2020	6/2021
10172	06A0299	Manutenzione straordinaria Parco la Pineta		AMB	2019	NO	Stella	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	9/2020	7/2021

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
MU044443	Municipalità 4	Giuliana Visciola	MU04 - Attività tecniche	Giuseppe D'Alessio

Codice intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
1293	06A0508	Riqualificazione presso la scuola elem.- materna L. Miraglia, inerente le piattabande, attintatura, seminterrato, locale attività ludiche.	B66E09000390002	ADN	2017	NO	Stella	0,00	1.300.000,00	1.250.000,00	2.550.000,00	0,00	0,00	2.550.000,00	0,00	0,00	0,00	3/2017	7/2018
3138	06A0101	Riqualificazione del capostrada e dei marciapiedi di Via De Crecchio/P.tta S. Andrea delle Dame, ricadenti nella Circoscrizione S.		MIS	2017	NO	Rainone	0,00	510.428,45	0,00	510.428,45	0,00	0,00	510.428,45	0,00	0,00	0,00	3/2017	12/2017
7412	06A0101	Riqualificazione stradale di via Carlo Pecchia		URB	2017	NO	Rainone	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	3/2017	9/2017
7870	06A0101	Riqualificazione via bologna		URB	2017	NO	Rainone	0,00	217.014,50	0,00	217.014,50	0,00	0,00	217.014,50	0,00	0,00	0,00	3/2017	11/2017
9020	07A0508	Riqualificazione 76° c.d. Francesco Mastriani	B66E09000570004	ADN	2017	NO	Stella	0,00	200.000,00	200.000,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	7/2017	12/2018
9584	06A0508	Riqualificazione presso l'I.C.S. Bovio Colletta, plesso Bovio via Carbonara 31		VAB	2017	NO	Stella	0,00	590.000,00	0,00	590.000,00	0,00	0,00	590.000,00	0,00	0,00	0,00	3/2017	10/2017
9588	06A0508	Riqualificazione presso l'I.C.S. Casanova, P.zza Cavour 25, adeguamento funzionale e norme antincendio (attività 67.4.C)	B66E11001080004	ADN	2017	NO	Stella	0,00	425.000,00	425.000,00	850.000,00	0,00	0,00	850.000,00	0,00	0,00	0,00	3/2017	12/2018
9590	06A0508	Riqualificazione presso l' I.C.S. Casanova, plesso Poerio		ADN	2017	NO	Stella	0,00	325.000,00	325.000,00	650.000,00	0,00	0,00	650.000,00	0,00	0,00	0,00	3/2017	12/2018
9591	06A0508	Riqualificazione presso la scuola superiore di 1° Grado "A. Sogliano"		ADN	2017	NO	Stella	0,00	250.000,00	250.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	3/2017	12/2018
9592	06A0508	Riqualificazione presso la scuola superiore di 1° grado S. Alfonso de Liguori		ADN	2017	NO	Stella	0,00	420.000,00	0,00	420.000,00	0,00	0,00	420.000,00	0,00	0,00	0,00	3/2017	12/2017
9593	06A0508	Riqualificazione presso la scuola superiore di 1° grado S. Maria di Costantinopoli		ADN	2017	NO	Stella	0,00	735.000,00	0,00	735.000,00	0,00	0,00	735.000,00	0,00	0,00	0,00	3/2017	12/2017
9594	06A0508	Riqualificazione presso la scuola elem.- materna Dante Alighieri		ADN	2017	NO	Stella	0,00	380.000,00	0,00	380.000,00	0,00	0,00	380.000,00	0,00	0,00	0,00	3/2017	12/2017
9598	06A0508	Riqualificazione presso la scuola superiore di 1° grado "Aristide Gabelli" via Casanova n.30	B66E09000380002	ADN	2017	NO	Stella	0,00	270.000,00	275.000,00	545.000,00	0,00	0,00	545.000,00	0,00	0,00	0,00	3/2017	12/2018
9599	06A0508	Riqualificazione presso la scuola primaria-infanzia "Aristide Gabelli" via A. Borelli n.2		ADN	2017	NO	Stella	0,00	545.000,00	0,00	545.000,00	0,00	0,00	545.000,00	0,00	0,00	0,00	3/2017	12/2017
9601	06A0508	Riqualificazione presso la scuola primaria-infanzia Imbriani, via Borelli 2		ADN	2017	NO	Stella	0,00	480.000,00	0,00	480.000,00	0,00	0,00	480.000,00	0,00	0,00	0,00	3/2017	12/2017
9602	06A0508	Riqualificazione presso la scuola primaria-infanzia Imbriani, via F. d'Avalos 12		ADN	2017	NO	Stella	0,00	415.000,00	0,00	415.000,00	0,00	0,00	415.000,00	0,00	0,00	0,00	3/2017	12/2017
9604	06A0508	Riqualificazione presso l'I.C.S. Bonghi		ADN	2017	NO	Stella	0,00	480.000,00	0,00	480.000,00	0,00	0,00	480.000,00	0,00	0,00	0,00	3/2017	12/2017
9617	06A0508	Riqualificazione presso l' I.C.S. Bonghi, plesso Ascarelli		ADN	2017	NO	Stella	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	3/2017	12/2017
9618	06A0508	Riqualificazione I.C.S. Capuozzo: ampliamento servizi igienici tramite riconfigurazione, adeguamento funzionale mansarda		ADN	2017	NO	Stella	0,00	140.000,00	0,00	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00	0,00	0,00	3/2017	12/2017
9621	06A0508	Riqualificazione I.C. "Capuozzo" - Plesso Sant'Erasmo		ADN	2017	NO	Stella	0,00	555.000,00	0,00	555.000,00	0,00	0,00	555.000,00	0,00	0,00	0,00	3/2017	12/2017
9623	06A0530	Riqualificazione 76° c.d. Francesco Mastriani, via Gorizia 1/A, adeguamento norme antincendio (attività 67.4.C)		ADN	2017	NO	Stella	0,00	150.000,00	150.000,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	3/2017	12/2018
9625	06A0508	Riqualificazione presso il 44° C.D. Lombardo Radice		ADN	2017	NO	Stella	0,00	690.000,00	0,00	690.000,00	0,00	0,00	690.000,00	0,00	0,00	0,00	3/2017	12/2017
9626	06A0508	Riqualificazione scuola d'infanzia "S.Francesco d'Assisi": sostituzione infissi esterni		MIS	2017	NO	Stella	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	3/2017	12/2017
9627	06A0508	Riqualificazione scuola d'infanzia "S.Gesmundo": diversa distribuzione, impermeabilizzazioni		MIS	2017	NO	Stella	0,00	125.000,00	125.000,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	3/2017	12/2018

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Codice intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
9628	06A0508	Riqualificazione scuola d'infanzia "Chiara d'Assisi": sostituzione infissi esterni		MIS	2017	NO	Stella	0,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	3/2017	12/2017
9638	06A0101	Riqualificazione delle strade secondarie ricadenti nella zona dei tribunali		URB	2017	NO	Rainone	0,00	280.000,00	280.000,00	560.000,00	0,00	0,00	560.000,00	0,00	0,00	0,00	3/2017	12/2018
9640	06A0101	Riqualificazione delle strade secondarie ricadenti nella zona Sant'Erasmo		URB	2017	NO	Rainone	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	3/2017	12/2017
9641	06A0101	Riqualificazione della Cupa Lautrec		URB	2017	NO	Rainone	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	3/2017	12/2017
9643	06A0101	Riqualificazione delle strade secondarie ricadenti nella zona di via Maria Longo		URB	2017	NO	Rainone	0,00	100.000,00	100.000,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	3/2017	12/2018
9644	06A0101	Riqualificazione delle strade secondarie ricadenti nella zona del Borgo Sant'Antonio Abate		URB	2017	NO	Rainone	0,00	250.000,00	250.000,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	5/2017	12/2018
9645	06A0101	Riqualificazione delle strade secondarie ricadenti nella zona del Cimitero degli Inglesi		URB	2017	NO	Rainone	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	3/2017	12/2017
9646	06A0101	Riqualificazione delle strade secondarie ricadenti nella zona del Teatro San Ferdinando		URB	2017	NO	Rainone	0,00	225.000,00	225.000,00	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	3/2017	12/2018
9775	06A0508	Delibera CIPE n. 6/2012 - IC Casanova - via Settembrini	B62J12000410001	CPA	2017	SI	Stella	130.190,00	0,00	0,00	130.190,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.190,00	6/2017	12/2017
340	06A0101	Riqualificazione del capostrada e marciapiedi di Via Rimini, ricadente nella circoscrizione di S.Lorenzo - Vicaria.		URB	2018	NO	Rainone	0,00	0,00	167.332,03	167.332,03	0,00	0,00	167.332,03	0,00	0,00	0,00	5/2018	12/2018
341	06A0101	Riqualificazione del capostrada e marciapiedi di via Otranto e via Chieti, ricadenti nella circoscrizione di S. Lorenzo -		URB	2018	NO	Rainone	0,00	0,00	209.165,04	209.165,04	0,00	0,00	209.165,04	0,00	0,00	0,00	5/2018	12/2018
346	06A0101	Riqualificazione del capostrada e marciapiedi di Via Otranto, ricadente nella circoscrizione di S. Lorenzo - Vicaria.		URB	2018	NO	Rainone	0,00	0,00	516.456,89	516.456,89	0,00	0,00	516.456,89	0,00	0,00	0,00	3/2018	12/2018
348	06A0101	Riqualificazione del capostrada e marciapiedi di Via Pisa e Via D'Avalos, ricadenti nella circoscrizione di S. Lorenzo - Vi		MIS	2018	NO	Rainone	0,00	0,00	120.334,46	120.334,46	0,00	0,00	120.334,46	0,00	0,00	0,00	3/2018	10/2018
349	06A0101	Riqualificazione del capostrada e marciapiedi di Via G. Porzio, ricadente nella circoscrizione di S. Lorenzo - Vicaria.		MIS	2018	NO	Rainone	0,00	0,00	157.519,35	157.519,35	0,00	0,00	157.519,35	0,00	0,00	0,00	4/2018	10/2018
350	06A0101	Riqualificazione del capostrada e marciapiedi di Via Parma, ricadente nella circoscrizione di S. Lorenzo - Vicaria.		MIS	2018	NO	Rainone	0,00	0,00	265.975,30	265.975,30	0,00	0,00	265.975,30	0,00	0,00	0,00	3/2018	11/2018
351	06A0101	Riqualificazione del capostrada e marciapiedi di Via Bari, ricadente nella circoscrizione di S. Lorenzo - Vicaria.		MIS	2018	NO	Rainone	0,00	0,00	322.269,10	322.269,10	0,00	0,00	322.269,10	0,00	0,00	0,00	3/2018	3/2018
352	06A0101	Riqualificazione del capostrada e marciapiedi di Via Ferrara, ricadente nella circoscrizione di S. Lorenzo - Vicaria.		MIS	2018	NO	Rainone	0,00	0,00	302.643,74	302.643,74	0,00	0,00	0,00	302.643,74	0,00	0,00	3/2018	12/2018
353	06A0101	Riqualificazione del capostrada e marciapiedi di Via Aquila, ricadente nella circoscrizione di S. Lorenzo - Vicaria.		MIS	2018	NO	Rainone	0,00	0,00	250.998,05	250.998,05	0,00	0,00	250.998,05	0,00	0,00	0,00	3/2018	12/2018
354	06A0101	Riqualificazione del capostrada e marciapiedi di Via N. Rocco, ricadente nella circoscrizione di S. Lorenzo - Vicaria.		MIS	2018	NO	Rainone	0,00	0,00	206.582,76	206.582,76	0,00	0,00	206.582,76	0,00	0,00	0,00	3/2018	12/2018
1067	06A0101	Riqualificazione del capostrada e marciapiedi di Via Pavia, ricadente nella circoscrizione di S. Lorenzo - Vicaria.		URB	2018	NO	Rainone	0,00	0,00	273.205,69	273.205,69	0,00	0,00	273.205,69	0,00	0,00	0,00	3/2018	12/2018
6352	06A0101	Riqualificazione ed arredo urbano via Strettola alle Paludi		AMB	2018	NO	Rainone	0,00	0,00	361.519,83	361.519,83	0,00	0,00	361.519,83	0,00	0,00	0,00	3/2018	12/2018
7276	06A0101	Riqualificazione stradale di vico Scassacocchi e vico dei Carbonari		URB	2018	NO	Rainone	0,00	0,00	351.000,00	351.000,00	0,00	0,00	351.000,00	0,00	0,00	0,00	3/2018	12/2018
7277	06A0101	Riqualificazione stradale di vico S. Aniello a Caponapoli ed altre		URB	2018	NO	Rainone	0,00	0,00	563.347,50	563.347,50	0,00	0,00	563.347,50	0,00	0,00	0,00	3/2018	12/2018
7411	06A0101	Riqualificazione stradale via Gaetano Argento		URB	2018	NO	Rainone	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	3/2018	9/2018
7873	06A0101	Riqualificazione di via Palermo		URB	2018	NO	Rainone	0,00	0,00	151.849,30	151.849,30	0,00	0,00	151.849,30	0,00	0,00	0,00	3/2018	12/2018
8924	06A0101	Riqualificazione del capostrada e marciapiedi monfalcone		CPA	2018	NO	Rainone	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	3/2018	12/2018
9470	06A0509	Riqualificazione della sede Municipale di via Murialdo 7		CPA	2018	NO	Stella	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2018	7/2018

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Codice Intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
9639	06A0101	Riqualificazione delle strade secondarie ricadenti nella zona del polo scolastico di Corso Malta		URB	2018	NO	Rainone	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	3/2018	12/2018
9752	03A0101	Riqualificazione di piazza Santa Maria della Fede e del giardino del Cimitero degli Inglesi		URB	2018	NO	Rainone	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	4/2018	12/2018

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
MU054453	Municipalità 5	Giuseppina Silvi	MU05 - Attività tecniche	alfonso ghezzi

Codice intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
8056	06A0509	manutenzione straordinaria del verde municipale del territorio Arenella Vomero 2013	B68H11000050000	ADN	2017	SI	DE ANGELIS	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2017	5/2017
8382	06A0509	Manutenzione ordinaria immobili adibiti a sedi uffici e mercatini rionali	B65E12000630000	CPA	2017	NO	ghezzi	450.000,00	450.000,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	5/2016	12/2018
8383	06A0509	Manutenzione ordinaria verde pubblico, impianti ed attrezzature sportive	B65I12000560000	CPA	2017	NO	ghezzi	375.000,00	375.000,00	0,00	750.000,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00	0,00	5/2016	12/2018
8636	04A0508	Adeguamento normativo in materia di agibilità, sicurezza, igiene ed eliminazione barriere architettoniche 13° CD	B63B11000280000	CPA	2017	NO	ghezzi	998.573,02	0,00	0,00	998.573,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	998.573,02	6/2016	6/2018
8842	03A0508	Asilo Nido c/o 84° CD - Realizzazione	B69H11000280000	MIS	2017	NO	ghezzi	375.000,00	0,00	0,00	375.000,00	0,00	0,00	375.000,00	0,00	0,00	0,00	6/2016	6/2017
8944	04A0508	I.C. Minucci Plesso di Via B.Cavallino n°54 Rifazione del campo polivalente esterno, ristrutturazione della palestra etc.	B63B11000290006	MIS	2017	NO	ghezzi	905.350,51	0,00	0,00	905.350,51	0,00	0,00	905.350,51	0,00	0,00	0,00	6/2016	6/2017
9111	03A0440	Riqualificazione dell'area mercatale "De Bustis"	B64D11000020002	MIS	2017	NO	ghezzi	813.277,80	0,00	0,00	813.277,80	0,00	0,00	665.558,19	147.719,61	0,00	0,00	12/1969	6/2016
9771	03A0101	SCALE RICADENTI NEL TERRITORIO DELLA MUNICIPALITA' 5	B67H13000670000	CPA	2017	NO	DE ANGELIS	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	3/2016	9/2016
10092	06A0508	Manutenzione straordinaria degli edifici scolastici		ADN	2017	NO	pagliano	600.000,00	600.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	2/2017	2/2014
10293	06A0101	MANUTEN. STRAORD. STRADE	B67H14002800004	URB	2017	NO	mele	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	7/2016	2/2017
10294	06A0101	Man. ord. Strade	B66G14000820000	URB	2017	NO	viggiano	150.000,00	150.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7/2016	6/2017
10297	06A0508	MANUTEN. STRAORD. EDIFICI SCOL.	B64H14001660000	ADN	2017	SI	PORRICELLI	179.919,00	0,00	0,00	179.919,00	0,00	0,00	0,00	179.919,00	0,00	0,00	1/2017	10/2017
10298	06A0509	MANUTEN. STRAORD. IMMOBILI COMUNALI E MERCATINI	B64B14000250000	ADN	2017	SI	PORRICELLI	91.818,00	0,00	0,00	91.818,00	0,00	0,00	0,00	91.818,00	0,00	0,00	10/2017	10/2018
10299	06A0101	MAN. STRAORD. DI ALCUNE STRADE SECONDARIE	B67H14002870005	URB	2017	SI	mele	201.097,00	0,00	0,00	201.097,00	0,00	0,00	0,00	201.097,00	0,00	0,00	1/2017	10/2017
10300	03A0299	MAN. STRAORD. VERDE	B64B14000250000	AMB	2017	NO	DE ANGELIS	33.320,67	0,00	0,00	33.320,67	0,00	0,00	0,00	33.320,67	0,00	0,00	2/2016	10/2016
10449	06A0508	realizzazione di un micro nido (Savy Lopez) - Recupero locali presso il realizzando Spazio Bambini-Bambine - scuola materna Savy Lopez in via Maurizio	B61E15000470001	MIS	2017	NO	ghezzi	117.500,00	0,00	0,00	117.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	117.500,00	3/2016	7/2016
10450	06A0508	Realizzazione Centro Polifunzionale - Manut. Straordinaria edificio ex cabina ENEL in via Verrotti cap254420i	B64H15002750004	MIS	2017	SI	ghezzi	364.954,24	0,00	0,00	364.954,24	0,00	0,00	0,00	364.954,24	0,00	0,00	9/2017	7/2018
10451	06A0440	Manutenzione straordinaria mercato comunale coperto "M. Kerbaker"	B64E15001600004	CPA	2017	NO	ghezzi	550.000,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00	0,00	7/2016	7/2017
10452	06A0101	Manutenzione straordinaria alla balaustra di affaccio al belvedere di Viale Raffaello		URB	2017	NO	ghezzi	340.768,35	0,00	0,00	340.768,35	0,00	0,00	0,00	340.768,35	0,00	0,00	4/2016	9/2016
10499	06A0508	Manutenzione straordinaria edificio scolastico G. Quarati	B64H15000550002	ADN	2017	NO	GHEZZI	1.343.500,00	0,00	0,00	1.343.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4/2017	10/2018
10500	06A0101	Manutenzione ordinaria muri di sostegno strade secondarie		CPA	2017	NO	GHEZZI	250.000,00	250.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7/2017	7/2018
10504	06A0508	Manutenzione ordinaria edifici scolastici annualità 2017		CPA	2017	SI	ghezzi	220.223,00	0,00	0,00	220.223,00	0,00	0,00	0,00	220.223,00	0,00	0,00	3/2017	3/2018
10622	04A0508	Manutenzione straordinaria ICS S. Minucci	B64H15000540002	ADN	2017	NO	ghezzi	870.350,00	0,00	0,00	870.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6/2017	6/2018
10623	06A0508	Man. Straordinaria e adeguamento area esterna asilo nido IL CUCCIOLO	B69D15001510001	MIS	2017	NO	ghezzi	50.503,00	0,00	0,00	50.503,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2/2017	6/2017
10648	06A0509	Lavori di adeguamento ai sensi del. D.Lgs. 81/08 e s.m.i. degli immobili di proprietà comunale		ADN	2017	NO	ghezzi	800.000,00	600.000,00	600.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
MU064463	Municipalità 6	Giulio Aurino	MU06 - Attività tecniche	Giulio Aurino

Codice intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
8515	06A0508	Manutenzione straordinaria sulla copertura e sugli intonaci ammalorati presso la scuola comunale Perasso sita in Via Botteghelle - Ponticelli		CPA	2017	SI	Aurino	149.552,43	0,00	0,00	149.552,43	0,00	0,00	149.552,43	0,00	0,00	0,00	3/2021	9/2022
8643	06A0512	Manutenzione ordinaria, per gli anni 2017, 2018 e 2019, degli impianti sportivi di competenza della Municipalità 6		CPA	2017	NO	Aurino	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	8/2019	12/2019
9290	06A0508	Manutenzione straordinaria di alcuni immobili scolastici di proprietà comunale ricadenti nel territorio della Municipalità 6	B66E11000980000	MIS	2017	NO	Aurino	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	3/2022	12/2022
9296	06A0509	Manutenzione straordinaria di alcuni immobili di proprietà comunale ricadenti nel territorio della Municipalità 6	B66F11000080000	CPA	2017	NO	Aurino	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	6/2022	6/2023
10588	06A0508	Manutenzione ordinaria, per gli anni 2017, 2018 e 2019, degli immobili scolastici di proprietà comunale ricadenti nel territorio della Municipalità 6		CPA	2017	NO	Aurino	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	10/2017	10/2019
10589	06A0188	Manutenzione ordinaria, per gli anni 2017, 2018 e 2019, delle strade, piazze e loro pertinenze ricadenti nel territorio della Municipalità 6		URB	2017	NO	Aurino	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	10/2017	10/2019
10590	06A0215	Manutenzione ordinaria, per gli anni 2017, 2018 e 2019, del sistema di captazione delle acque superficiali nel territorio della Municipalità 6		AMB	2017	NO	Aurino	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	10/2017	10/2019
10591	06A0508	Adeguamento alle norme di prevenzione incendi di alcuni immobili scolastici ricadenti nel territorio della Municipalità 6		ADN	2017	NO	Aurino	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	10/2017	10/2018
10592	03A0508	Recupero della funzionalità del parco di Villa Letizia e dell'adiacente area attrezzata		URB	2017	NO	Aurino	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	10/2017	10/2018
10593	06A0508	Manutenzione ordinaria, per gli anni 2017, 2018 e 2019, degli impianti elevatori installati presso gli edifici della Municipalità 6		CPA	2017	NO	Aurino	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	10/2017	10/2019
10594	06A0508	Manutenzione ordinaria, per gli anni 2017, 2018 e 2019, degli immobili di proprietà comunale ricadenti nel territorio della Municipalità 6		CPA	2017	NO	Aurino	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	10/2017	10/2019
10595	06A0205	Manutenzione straordinaria del verde pubblico presente sul territorio della Municipalità 6		AMB	2017	NO	Aurino	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	10/2017	10/2018
10598	03A0508	Efficientamento energetico della sede municipale di Ponticelli sita in Piazza De Iorio		CPA	2017	NO	Aurino	1.100.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00	0,00	10/2017	10/2018
10599	01A0101	Nuova configurazione dell'intersezione stradale tra Via dei Martiri della Libertà e Viale Aldo Merola		URB	2017	NO	Aurino	550.000,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00	0,00	10/2017	10/2018
10612	04A0508	Realizzazione di servizi di asilo nido a titolarità pubblica presso la Scuola Laghetto - 10° Circolo Comunale, via Comunale Lieto, San Giovanni		MIS	2017	SI	Aurino	174.971,19	0,00	0,00	174.971,19	0,00	0,00	0,00	174.971,19	0,00	0,00	1/2020	12/2020
10613	06A0512	Manutenzione straordinaria degli impianti sportivi di competenza della Municipalità 6		CPA	2017	NO	Aurino	422.000,00	0,00	0,00	422.000,00	0,00	0,00	0,00	422.000,00	0,00	0,00	12/2019	10/2020
10614	06A0101	Manutenzione straordinaria di alcune strade ricadenti nel territorio della Municipalità 6		CPA	2017	NO	Aurino	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	12/2019	10/2020
10615	03A0512	Recupero della funzionalità dell'impianto sportivo di via Ulisse Prota Giurleo		MIS	2017	NO	Aurino	820.000,00	0,00	0,00	820.000,00	0,00	0,00	0,00	820.000,00	0,00	0,00	10/2020	10/2021

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Codice Intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
10616	03A0512	Recupero della funzionalità dell'impianto sportivo di via Taverna del Ferro		MIS	2017	NO	Aurino	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	10/2020	10/2021
10617	01A0101	Nuova configurazione delle intersezioni stradali di Via Mario Palermo con Via Molino Fellapane e con Via Comunale Maranda		ADN	2017	NO	Aurino	875.000,00	0,00	0,00	875.000,00	0,00	0,00	0,00	875.000,00	0,00	0,00	10/2020	10/2021
9673	06A0508	Lavori di riqualificazione del polifunzionale di Barra - Piazzetta Bisignano	B63B12000110004	URB	2018	NO	Aurino	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	2/2020	2/2021
10611	04A0508	Riqualificazione parco di Via Mastellone		AMB	2018	NO	Aurino	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	10/2017	10/2018
741	01A0101	117-32 Completamento del Proget. Passeggiata a Mare Il Tratto comp. tra l'arenile di vic.to municipio al depuratore di San Giovanni a Teduccio		COP	2019	NO	Aurino	0,00	0,00	3.600.000,00	3.600.000,00	0,00	0,00	3.600.000,00	0,00	0,00	0,00	11/2021	12/2022

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
MU074473	Municipalità 7	giuseppe buono	MU07 - Attività tecniche	Fabio Vittoria

Codice intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
10221	06A0508	Accordo Quadro Pluriennale con verifiche impianti Scuole		CPA	2017	NO	Bellino	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	1/2018	12/2019
10223	06A0508	Accordo Quadro per Manutenzione Ordinaria Triennale con verifica impianti - Immobili e Mercatini Comunali		CPA	2017	NO	Bellino	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	5/2018	12/2019
10417	03E1099	Accordo Quadro per Manutenzione impianti Sportivi		URB	2017	NO	Bellino	110.000,00	110.000,00	110.000,00	330.000,00	0,00	0,00	0,00	320.000,00	0,00	0,00	9/2017	12/2017
10534	06A0101	Accordo Quadro per manutenzione ordinaria strade e impianti fognari		URB	2017	NO	cajafa	400.000,00	400.000,00	400.000,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3/2017	3/2019
10535	06A0508	Manutenzione ordinaria pluriennale scuole		CPA	2017	NO	Bellino	130.000,00	130.000,00	130.000,00	390.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9/2018	9/2020
10651	06A0101	Riqualificazione e Arredo Urbano Piazza dei due Pini	B66G150011410004	URB	2017	NO	Vittoria	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4/2017	8/2017
10654	06A0101	Riqualificazione di via del Maestrale da incrocio via del Segretario a Cupa S. Croce e 2^ Traversa Casilli	B64E15001740004	URB	2017	NO	Vittoria	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4/2017	8/2017
10710	06A0508	Lavori di manutenzione straordinaria asilo nido Acquarola	B64H15000320004	CPA	2017	SI	Bellino	28.000,00	0,00	0,00	28.000,00	0,00	0,00	0,00	28.000,00	0,00	0,00	3/2017	7/2017
9850	06A0101	Manutenzione straordinaria riqualificazione di Via Paolo Giovio, Via Beato Cristiano Franco, Via Monte Tifata		URB	2018	NO	Brescia	0,00	0,00	153.987,67	153.987,67	0,00	0,00	0,00	153.987,67	0,00	0,00	11/2018	2/2019
10251	06A0101	Riqualificazione del capostrada e marciapiedi di Via Cupa del Principe e Via G. Diacono		URB	2018	NO	Brescia	0,00	0,00	450.000,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2/2017	9/2018
10252	06A0101	Riqualificazione del capostrada e marciapiedi di Via Cupa Comunale dell' Arco - Secondigliano		URB	2018	NO	Brescia	0,00	0,00	450.000,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	3/2018	9/2018
10253	06A0101	Riqualificazione del capostrada e marciapiedi di Via Vicinale Piscinola e Via Caprera		URB	2018	NO	Brescia	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	2/2017	9/2018
10650	06A0508	Recupero funzionale Immobili e Parchi Comunali	B69G14000490004	CPA	2018	NO	Marino	124.000,00	0,00	0,00	124.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6/2018	2/2019
10399	03A0509	Lavori di riqualificazione presso il mercato coperto di Secondigliano	B69G15003270004	ADN	2019	NO	Bellino	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	7/2019	12/2019
10652	06A0508	Recupero Funzionale Locali 82° S. D'Acquisto	B69D14014220004	CPA	2019	NO	Bellino	129.980,05	0,00	0,00	129.980,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4/2019	9/2019
10653	06A0508	Riqualificazione Locali ex Refettorio I.C. Salvo D'Acquisto	B69D14014540004	CPA	2019	NO	Bellino	77.634,42	0,00	0,00	77.634,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1/2019	4/2019
10711	06A0508	Manutenzione straordinaria scuola Oriani-Guarino via Pascale		CPA	2019	NO	Bellino	74.854,32	0,00	0,00	74.854,32	0,00	0,00	0,00	74.854,32	0,00	0,00	6/2019	2/2020
10712	06A0508	Messa in sicurezza e risanamento facciate scuola Marta Russo e Oriani e Romano	B64H15002340004	CPA	2019	NO	Bellino	305.000,00	0,00	0,00	305.000,00	0,00	0,00	0,00	305.000,00	0,00	0,00	4/2019	12/2019

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
MU084483	Municipalità 8	maria rosaria fedele	MU08 - Attività tecniche	ignazio leone

Codice intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
8275	06A0508	Manutenzione straordinaria scolastica XVI° Materna Com. Lotto 9/S Viale della Resistenza	B66E11000500004	ADN	2017	NO	TRUPPA	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2017	12/2017
10484	06A0101	Accordo quadro per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade e delle relative pertinenze di competenza della VIII Municipalità 2017/18		CPA	2017	NO	Calierno	0,00	150.000,00	150.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	3/2017	3/2018
10485	06A0533	Accordo quadro per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali di competenza della VIII Municipalità 2017/18		CPA	2017	NO	TRUPPA	0,00	120.000,00	120.000,00	240.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00	3/2017	3/2018
10486	06A0508	Accordo quadro per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili scolastici di competenza della VIII Municipalità 2017/18		CPA	2017	NO	leone	0,00	120.000,00	120.000,00	240.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	240.000,00	6/2017	6/2018
10487	06A0512	Accordo quadro per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impiabnti sportivi di competenza della VIII Municipalità 2017/18		CPA	2017	NO	leone	0,00	100.000,00	100.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	6/2017	6/2018
10684	03A0101	Interventi di consolidamento al muraglione di contenimento piazzale scuola ALIOTTA attualmente puntellato.	B62J08000020004	ADN	2017	NO	-	150.000,00	150.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9/2017	3/2018
10685	06A0508	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA I.C. NAZARETH, PLESSI NAZARETH E GUANTAI	B64H14000830004	ADN	2017	NO	TRUPPA	100.000,00	124.582,00	0,00	224.582,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9/2017	9/2018
10686	06A0508	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PLESSO 11K C.D. MONTALE E PLESSO "LOTTO H" I.C. VIRGILIO IV	B64H14000840004	ADN	2017	NO	TRUPPA	107.004,00	190.000,00	0,00	297.004,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9/2017	9/2018
10687	06A0508	riqualificazione del centro polifunzionale Villa nestore		ADN	2017	NO	peduto	100.000,00	200.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9/2017	9/2018
102	06A0690	114-14 Manutenzione straordinaria Immobili comunali: SAC, Presidenza, S.T.C. Via del Plebiscito a Piscinola,38	B62F11000040004	ADN	2018	NO	TRUPPA	580.000,00	0,00	0,00	580.000,00	0,00	0,00	580.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2019	12/2019
108	03A0535	114-20 Lavori di bonifica e di recupero area destinata a giardino occupata abusivamente con attivita nocive Via Labriola lotto 10/H	B62J11000140004	URB	2018	NO	TRUPPA	320.000,00	0,00	0,00	320.000,00	0,00	0,00	320.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
112	06A0101	114-24 Manut. straord. stradale capostrada e marciapiedi ed arredo urbano Corso Chiaiano, Via Napoli, Via Barone P.zza N.Romano	B67H11001260004	CPA	2018	NO	Calierno	960.000,01	0,00	0,00	960.000,01	0,00	0,00	960.000,01	0,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
125	06A0101	114-37 Manutenzione straordinaria stradale capostrada e marciapiedi Cupa Spinelli.	B67H11001270004	CPA	2018	NO	Calierno	534.991,51	0,00	0,00	534.991,51	0,00	0,00	534.991,51	0,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
144	06A0508	114-3 Manutenzione straordinaria scolastica del VI C.D. Materna Plesso 10/H Via Labriola.	B66E11000210004	ADN	2018	NO	TRUPPA	126.015,48	0,00	0,00	126.015,48	0,00	0,00	126.015,48	0,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
146	06A0101	115-1Riqualificazione e Manut.straord.Via Monte Rosa	B67H11001340004	URB	2018	NO	Calierno	650.735,00	0,00	0,00	650.735,00	0,00	0,00	650.735,00	0,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
254	06A0101	115-31 Manut. straord. Via Gran Paradiso - Circostrazione Scampia	B67H11002530004	URB	2018	NO	Calierno	260.810,73	0,00	0,00	260.810,73	0,00	0,00	260.810,73	0,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
258	06A0508	115-35 Manut. straord. Materna lotto 4Q succ. 10° c.d. via Bakù - Circ. Scampia	B66E11000220004	CPA	2018	NO	TRUPPA	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
274	06A0508	115-51 Manut. straord. 58° c.d. Via Gran Sasso - Circostrazione Scampia	B66E11000240004	CPA	2018	NO	TRUPPA	271.139,87	0,00	0,00	271.139,87	0,00	0,00	271.139,87	0,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
477	06A0508	114-53 Manutenzione straordinaria scolastica e adeguamenti l. 46/90 e D.lgs. 81/08 Asilo Nido Spinelli Cupa Spinelli (Chiaiano)	B66E11000250004	ADN	2018	NO	TRUPPA	165.000,00	0,00	0,00	165.000,00	0,00	0,00	165.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Codice Intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
506	06A0101	114-63 Manutenzione straordinaria stradale Via Miano a Piscinola e Via Vicinale a Piscinola	B67H11002550004	CPA	2018	NO	Calierno	165.266,21	0,00	0,00	165.266,21	0,00	0,00	165.266,21	0,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
510	06A0101	114-67 Manutenzione straordinaria stradale Via Raffaelli, Cupa Principe		CPA	2018	NO	Calierno	0,00	232.405,59	0,00	232.405,59	0,00	0,00	232.405,59	0,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
516	06A0101	114-73 Manutenzione straordinaria stradale Corso Marianella e Via Ramaglia	B67H11001290004	CPA	2018	NO	Calierno	232.405,60	0,00	0,00	232.405,60	0,00	0,00	232.405,60	0,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
517	06A0101	114-74 Manutenzione straordinaria stradale Via dei Liguori e Cupa Carderito		CPA	2018	NO	Calierno	0,00	154.937,07	0,00	154.937,07	0,00	0,00	154.937,07	0,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
1232	06A0101	114-79 Manutenzione straordinaria stradale collegamento Cupa Spinelli Via G.A. Campano (Via Ansaldo)	B63D11000210004	CPA	2018	NO	Calierno	309.874,00	0,00	0,00	309.874,00	0,00	0,00	309.874,00	0,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
1235	06A0101	114-82 Manutenzione straordinaria stradale Via Vecchia Napoli, Cupa Vecchia Napoli e Cupa Toscanella	B67H11001300004	CPA	2018	NO	Calierno	258.228,45	0,00	0,00	258.228,45	0,00	0,00	258.228,45	0,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
1236	06A0101	114-83 Manutenzione straordinaria stradale Via Aldo Cocchia e Via Spinelli.		CPA	2018	NO	Calierno	0,00	104.000,00	0,00	104.000,00	0,00	0,00	104.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
1237	06A0101	114-84 Manutenzione straordinaria stradale Via Mugnano Marianella.	B67H11001320004	CPA	2018	NO	Calierno	129.114,22	0,00	0,00	129.114,22	0,00	0,00	129.114,22	0,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
1238	06A0101	114-85 Manutenzione straordinaria stradale Cupa S. Giovanni		URB	2018	NO	Calierno	0,00	180.759,91	0,00	180.759,91	0,00	0,00	180.759,91	0,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
1239	06A0101	114-86 Manutenzione straordinaria stradale Via Vicinale Reggente, Via Rotondelle, Via Mandracchio e Via Soffritto.		URB	2018	NO	Calierno	0,00	495.798,62	0,00	495.798,62	0,00	0,00	495.798,62	0,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
1240	07A0101	114-87 Manutenzione straordinaria stradale Via Arco di Polvica e Via Chiesa di Polvica.		URB	2018	NO	Calierno	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
3095	06A0508	Manutenzione straordinaria scolastica 28; C.D. Spinelli Cupa Spinelli	B66E11000260004	ADN	2018	NO	TRUPPA	315.038,71	0,00	0,00	315.038,71	0,00	0,00	315.038,71	0,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
6210	06A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CAPOSTRADA E DEI MARCIAPIEDI VIA DELL'ABBONDANZA	B67H11002560004	CPA	2018	NO	Calierno	0,00	264.000,00	0,00	264.000,00	0,00	0,00	264.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
6378	06A0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADALE VIA TIGLIO, VIA PENDINO, VIA DELLE CAVE	B63D11000610004	CPA	2018	NO	Calierno	227.241,04	0,00	0,00	227.241,04	0,00	0,00	227.241,04	0,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
6413	06A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCOLASTICA E ADEGUAMENTO L. 46/90 E D.Lgs. 81/08 del 9° C.D. MATERNA D'ARAGONA VIA RAMAGLIA MARIANELLA	B66E11000270004	ADN	2018	NO	TRUPPA	189.023,23	0,00	0,00	189.023,23	0,00	0,00	189.023,23	0,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
6493	06A0101	Manut. straord. Via Hugo Pratt circ.Scampia		URB	2018	NO	Calierno	0,00	295.000,00	0,00	295.000,00	0,00	0,00	295.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
6495	06A0101	Manut. straord. Via Andrea Pazienza circ.Scampia		URB	2018	NO	Calierno	0,00	177.000,00	0,00	177.000,00	0,00	0,00	177.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
6960	06A0508	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO NORMATIVO D.Lgs. 81/08 DEL 28° C.D. Scuola Giovanni XXIII*sita alla via Toscanella 235 -Chiaiano-	B62J11000520004	ADN	2018	NO	TRUPPA	258.000,00	0,00	0,00	258.000,00	0,00	0,00	258.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
6961	06A0508	Manutenzione straordinaria e adeguamenti D.Lgs. 81/08 e L. 46/90 Plesso 79° C.D. Santa Croce Chiaiano.	B62J11000530004	ADN	2018	NO	TRUPPA	258.000,00	0,00	0,00	258.000,00	0,00	0,00	258.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
6962	06A0508	Manutenzione straord. e adeg. D.lgs. 81/08 e L. 46/90 restauro facciate sistemazione aree esterne 42° C.D. CARAFA e Salvemini via Marfella-Piscinola	B66E11000280004	ADN	2018	NO	TRUPPA	476.000,00	0,00	0,00	476.000,00	0,00	0,00	476.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
7471	06A0101	Riqualificazione arredo urbano area antistante ospedale Monaldi	B67H11001620004	URB	2018	NO	Calierno	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
7612	06A0508	Manutenzione straordinaria ed adeguamenti D.Lgs. 81/08 locali ex Scuola Giovanni XIII Chiaiano da adibire a uffici del SAM di Chiaiano	B66E11000300004	ADN	2018	NO	TRUPPA	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
7685	06A0509	Manutenzione straordinaria e adeguamento D.Lgs. 81/08 Edificio SAM Chiaiano Corso Chiaiano	B66E11000310004	ADN	2018	NO	TRUPPA	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Codice intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
7825	06A0508	Manutenzione straordinaria e adeguamenti Scuola 43 C.D. Plesso materna via vittorio Emanuele	B66E11000360004	ADN	2018	NO	TRUPPA	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
7826	06A0508	Manutenzione straordinaria e adeguamenti scuola materna Via Ianfolia	B66E11000370004	ADN	2018	NO	TRUPPA	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
7827	04A0508	Intervento di ristrutturazione per il progetto di una scuola del Teatro e del Cinema del Mediterraneo. Edificio Municipalità Piscinola via del Plebisci	B6611000380004	COP	2018	NO	TRUPPA	705.410,58	0,00	0,00	705.410,58	0,00	0,00	705.410,58	0,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
7829	06A0509	Manutenzione Ordinaria degli Immobili Comunali adibiti a sedi ed Uffici ricadenti nell'ambito della Municipalità VIII.	B65D11000050004	CPA	2018	NO	TRUPPA	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
8138	06A0512	Manutenzione straordinaria impianti sportivi: campi di calcio Hugo Pratt e Via dietro la Vigna, palestra di via dietro la Vigna, campi di calcetto.	b66h11000090004	MIS	2018	NO	Calierno	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	3/2018	12/2018
8197	06E1099	Manutenzione straordinaria mercatino rionale di Via Ghisleri		ADN	2018	NO	Calierno	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	3/2018	12/2018
8258	06A0508	Manutenzione straordinaria scolastica V° Circolo materna Lotto U Via F. Cervi	B62J11000170004	ADN	2018	NO	TRUPPA	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
8263	06A0508	Manutenzione straordinaria scolastica Circolo Lotto 11K elementare Viale della Resistenza	B66E11000460004	ADN	2018	NO	TRUPPA	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
8266	06A0508	Manutenzione straordinaria scolastica X° Circolo elementare 4/QT CAMP Via Bakù	B66E11000470004	ADN	2018	NO	TRUPPA	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
8272	06A0508	Manutenzione straordinaria scolastica 10° Circolo Elementare Lotto LN Via A. Labriola	B66E11000480004	ADN	2018	NO	TRUPPA	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
8274	06A0508	Manutenzione straordinaria scolastica XXII° Circolo materna Via Monterosa	B66E1100090004	ADN	2018	NO	TRUPPA	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
8277	06A0508	Manutenzione straordinaria scolastica XVI° Circolo Materna Com. Lotto U Via F.lli Cervi	B66E11000510004	ADN	2018	NO	TRUPPA	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
8280	06A0508	Manutenzione straordinaria scolastica 58° C.D. Materna Statale 1 lotto 8W Via F.lli Cervi	B66E11000530004	ADN	2018	NO	TRUPPA	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
8281	06A0508	Manutenzione straordinaria scolastica 58 C.D. Materna Statale Via F.lli Cervi 2 Lotto 8W	B66E11000540004	ADN	2018	NO	TRUPPA	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
8282	06A0508	Manutenzione straordinaria scolastica 87 C.D. Materna Elementare Via Don Guanella is. 52	B66E11000550004	ADN	2018	NO	TRUPPA	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
8320	06A0508	Manutenzione straordinaria scolastica sms Don Guanella nuovo edificio Rione Don Guanella	B66E11000570004	ADN	2018	NO	TRUPPA	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
8321	06A0508	Manutenzione straordinaria scolastica sms Virgilio I Via Don Guanella	B66E11000580004	ADN	2018	NO	TRUPPA	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
8324	06A0508	Manutenzione straordinaria scolastica scuola media Carlo Levi Lotto L/N Via A. Labriola	B66E11000600004	ADN	2018	NO	TRUPPA	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
8528	06A0508	Manutenzione straordinaria 16° C.D. Via labriola e Viale della Resistenza Circoscrizione Scampia	B66E11000620004	ADN	2018	NO	TRUPPA	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
8546	06A0508	Sistemazione delle recinzioni e delle aree a verde e delle pavimentazioni esterne ai Plessi scolastici del Quartiere Scampia	B66E11000630004	ADN	2018	NO	TRUPPA	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
MU094493	Municipalità 9	gaetano camarda	MU09 - Attività tecniche	paola cerotto

Codice intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
426	06A0508	121-44 MANUT. STRAORD. SCUOLA MEDIA STATALE L. PIRANDELLO . VIA SCHERILLO 34. SOCCAVO.	B66E12000890000	CPA	2017	NO	Esposito	184.891,57	0,00	0,00	184.891,57	0,00	0,00	184.891,57	0,00	0,00	0,00	11/2017	6/2018
429	06A0508	MANUT. STRAORD. 72° CIRCOLO VIA VINCENZO MARRONE	B66E12000930000	CPA	2017	NO	cerotto	326.207,49	0,00	0,00	326.207,49	0,00	0,00	326.207,49	0,00	0,00	0,00	11/2017	6/2018
520	06A0101	121-11 MANUT. STRAORD. VIA ARNALD I FRANCESCO - PIANURA.		URB	2017	NO	cerotto	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	11/2017	5/2018
578	06A0508	121-3 MANUT. ORDIN. SCUOLE ELEMENTARI SOCCAVO-PIANURA.		CPA	2017	NO	cerotto	115.000,00	0,00	0,00	115.000,00	0,00	0,00	115.000,00	0,00	0,00	0,00	11/2017	12/2018
582	06A0101	121-7 MANU. STRAORD. VIA MARCO AURELIO - SOCCAVO.		URB	2017	NO	cerotto	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2017	12/2017
583	06A0101	121-8 MANUT. STRAORD. VIA LATTANZIO - SOCCAVO.		URB	2017	NO	cerotto	650.000,00	0,00	0,00	650.000,00	0,00	0,00	650.000,00	0,00	0,00	0,00	11/2017	12/2018
587	06A0508	121-84 MANUT. STRAORD. SISTEM. EST.NE SCUOLA 65 CIRCOLO ALFANO - S.		CPA	2017	NO	cerotto	413.165,52	0,00	0,00	413.165,52	0,00	0,00	413.165,52	0,00	0,00	0,00	11/2017	5/2018
637	06A0508	121-67 MANUT. ORDIN. ASILI NIDO SOCCAVO E PIANURA.		CPA	2017	NO	cerotto	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	11/2017	5/2018
639	06A0508	121-69 MANUT. ORDIN. SCUOLE ELEMENTARI SOCCAVO E PIANURA.		CPA	2017	NO	cerotto	115.000,00	0,00	0,00	115.000,00	0,00	0,00	0,00	115.000,00	0,00	0,00	11/2017	5/2018
640	06A0508	121-70 MANUT. ORDIN. SCUOLE MEDIE SOCCAVO E PIANURA.		CPA	2017	NO	cerotto	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	11/2017	12/2018
700	06A0512	Manutenzione ordinaria degli impianti sportivi		CPA	2017	NO	cerotto	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	11/2017	5/2019
8158	06E1099	Manutenzione ordinaria del verde della 9ª Municipalità	B66J12000350000	AMB	2017	NO	cerotto	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	11/2017	5/2018
8284	04A0509	Ristrutturazione edilizia e adeguamento d.gls 81 della sede Municipale di Soccavo	B66J12000320000	ADN	2017	NO	cerotto	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	11/2017	5/2018
8603	06A0690	Ristrutturazione edilizia dell' Archivio comunale Piazza Giovanni XXIII	B66J10000620000	ADN	2017	NO	cerotto	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	11/2017	5/2018
9831	06A0101	lavori di manutenzione straordinaria di via Masseria grande a Pianura		URB	2017	NO	cerotto	380.000,00	0,00	0,00	380.000,00	0,00	0,00	380.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2017	5/2017
10552	06A0299	Ripavimentazione e realizzazione marciapiede a via Catena		CPA	2017	NO	cerotto	280.000,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12/2017	6/2018
10553	06E1099	Adeguamento DVR Parchi municipali		ADN	2017	NO	cerotto	158.000,00	0,00	0,00	158.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7/2018	10/2018
10554	06A0508	Adeguamento DVR scuole municipalità		ADN	2017	NO	cerotto	4.000.000,00	0,00	0,00	4.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7/2018	5/2019
10555	06E1099	Adeguamento DVR immobili comunali		ADN	2017	NO	cerotto	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7/2018	12/2018
420	06A0101	121-38 MANUT.STRAORD. P.ZA GIOVANNI XXIII - SOCCAVO.		URB	2018	NO	Albano	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	11/2018	5/2019
424	06A0508	121-42 MANUT. STRAORD.33 - C.D. MATERNA VIA VERDOLINO 3. facciate esterne.. SOCCAVO		CPA	2018	NO	cerotto	0,00	0,00	180.759,91	180.759,91	0,00	0,00	180.759,91	0,00	0,00	0,00	11/2018	5/2019
523	06A0101	121-14 MANUT.STRAORD. VIA CARRA CARLO - PIANURA.		CPA	2018	NO	cerotto	0,00	280.759,91	0,00	280.759,91	0,00	0,00	280.759,91	0,00	0,00	0,00	11/2018	5/2019
528	06A0101	121-16 MANUT.STRAORD. VIA GALDIERI MICHELE - PIANURA.		CPA	2018	NO	cerotto	0,00	261.134,55	0,00	261.134,55	0,00	0,00	261.134,55	0,00	0,00	0,00	11/2018	5/2019
530	06A0101	121-18 MANUT. STRAORD. VIA VINCENZO CIARDO - PIANURA.		CPA	2018	NO	cerotto	0,00	258.035,81	0,00	258.035,81	0,00	0,00	258.035,81	0,00	0,00	0,00	11/2018	7/2019
531	06A0508	121-19 MANUT. STRAORD. SCUOLA MATERNA 25 C. TERTULLIANO - SOCCAVO.		CPA	2018	NO	cerotto	0,00	232.405,60	0,00	232.405,60	0,00	0,00	232.405,60	0,00	0,00	0,00	11/2018	5/2019
532	06A0508	MANUT. STRAORD. SCUOLA MATERNA 25 C. CATONE - SOCCAVO.		CPA	2018	NO	cerotto	0,00	262.569,22	0,00	262.569,22	0,00	0,00	262.569,22	0,00	0,00	0,00	11/2018	5/2019
533	06A0508	Adeguamenti C.P.I. scuole di Soccavo		ADN	2018	NO	cerotto	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2018	8/2018

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Codice intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
534	06A0508	121-22 MANUT.STRAORD. SCUOLA ELEMENT.33 C.VIA VERDOLINO Nuovo Edificio - SOCCAVALO.		CPA	2018	NO	cerotto	0,00	196.253,62	0,00	196.253,62	0,00	0,00	196.253,62	0,00	0,00	0,00	11/2018	5/2019
535	06A0508	121-23 MANUT. STRAORD. SCUOLA ELEMENTARE 54 C.SCHERILLO -VIA S. MANNA- SOCCAVALO.		CPA	2018	NO	cerotto	0,00	258.228,45	0,00	258.228,45	0,00	0,00	258.228,45	0,00	0,00	0,00	11/2018	5/2019
536	06A0508	121-24 MANUT. STRAORD. SCUOLA ELEMENTARE 54 C. SUC.LE SCHERILLO- SOCCAVALO. NUOVO EDIFICIO.		CPA	2018	NO	cerotto	0,00	206.582,76	0,00	206.582,76	0,00	0,00	206.582,76	0,00	0,00	0,00	11/2018	5/2020
537	06E1099	Manutenzione ordinaria delle sedi comunali della Municipalità		CPA	2018	NO	cerotto	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	12/2018	12/2019
541	06A0508	121-29 MANUT. STRAORD. EDIFICIO CIRCOSCRIZIONE .P.ZA GIOVANN 23 - S.		CPA	2018	NO	cerotto	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	12/2018	12/2019
544	04A0508	Consolidamento scuola Bracco a Soccavo		CPA	2018	NO	cerotto	0,00	498.000,00	0,00	498.000,00	0,00	0,00	498.000,00	0,00	0,00	0,00	11/2018	12/2019
577	06A0508	Manutenz. ord. scuole materne della 9ª Municipalità.		CPA	2018	NO	cerotto	0,00	115.000,00	0,00	115.000,00	0,00	0,00	115.000,00	0,00	0,00	0,00	11/2018	5/2019
579	06A0508	121-4 MANUT. ORDIN. SCUOLE MEDIE SOCCAVALO-PIANURA.		CPA	2018	NO	cerotto	0,00	140.000,00	0,00	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2018	5/2019
584	06A0101	121-9 MANUT. STRAORD. VIA VERDOLINO - SOCCAVALO.		URB	2018	NO	cerotto	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	11/2018	12/2019
586	06A0508	121-83 MANUT. STRAORD. 67 C.VIA LIVIO ANDRONICO - SOCCAVALO.		CPA	2018	NO	cerotto	0,00	154.937,07	0,00	154.937,07	0,00	0,00	154.937,07	0,00	0,00	0,00	12/2019	5/2019
590	06A0101	121-87 MAN. STRAORD. VIA PAOLO DELLA VALLE . SOCCAVALO.		URB	2018	NO	cerotto	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	11/2018	12/2019
592	06A0101	Manutenzione straordinaria Via Pia.		URB	2018	NO	cerotto	0,00	550.000,00	0,00	550.000,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00	0,00	0,00	11/2018	7/2019
619	06A0508	121-49 MANUT. STRAORD. 33 C.D. MATERNA VERDOLINO VIA VERDOLINO N. 3 SOCCAVALO COMPLETAMENTO		CPA	2018	NO	cerotto	0,00	207.000,00	0,00	207.000,00	0,00	0,00	207.000,00	0,00	0,00	0,00	11/2018	5/2019
620	06A0508	Manutenzione ordinaria scuole materne		CPA	2018	NO	cerotto	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	12/2018	12/2019
629	06A0101	Manutenzione straordinaria via Masseria Grande.		URB	2018	NO	cerotto	0,00	380.000,00	0,00	380.000,00	0,00	0,00	380.000,00	0,00	0,00	0,00	12/2018	11/2019
634	06A0101	121-64 MANUT. STRAORD. VIA ROMOLO E REMO - SOCCAVALO.		URB	2018	NO	cerotto	0,00	650.000,00	0,00	650.000,00	0,00	0,00	650.000,00	0,00	0,00	0,00	12/2018	7/2019
638	06A0508	121-68 MANUT. ORDIN. SCUOLE MATERNE SOCCAVALO E PIANURA.		CPA	2018	NO	cerotto	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	11/2018	5/2019
644	06A0508	IMPIANTI ACCUMULO ANTINC. SCUOLE SOCCAVALO		ADN	2018	NO	cerotto	0,00	671.393,97	0,00	671.393,97	0,00	0,00	671.393,97	0,00	0,00	0,00	11/2018	5/2019
647	06A0508	121-77 MANUT. STRAORD. SCUOLA MEDIA L. PIRANDELLO - SOCCAVALO.		URB	2018	NO	cerotto	0,00	0,00	516.456,90	516.456,90	0,00	0,00	516.456,90	0,00	0,00	0,00	12/2018	12/2019
648	06A0508	121-78 MANUT. STRAORD. SCUOLA MEDIA I. SVEVO - SOCCAVALO.		URB	2018	NO	cerotto	0,00	568.102,59	0,00	568.102,59	0,00	0,00	568.102,59	0,00	0,00	0,00	12/2018	12/2019
649	06A0508	121-79 MANUT. STRAORD. SCUOLA MEDIA RUSSO I- PIANURA.		CPA	2018	NO	cerotto	0,00	464.811,21	0,00	464.811,21	0,00	0,00	464.811,21	0,00	0,00	0,00	12/2018	12/2019
676	06A0101	121-96 MANUT. STRAORD. VIA MARONE VINCENZO - PIANURA.		URB	2018	NO	cerotto	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	12/2018	8/2020
680	06A0508	121-100 MANUT. ORDIN. ASILI NIDO SOCCAVALO E PIANURA.		CPA	2018	NO	cerotto	0,00	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00	12/2018	12/2019
681	06A0508	121-101 MANUT.ORDIN. SCUOLE MATERNE SOCCAVALO E PIANURA.		CPA	2018	NO	cerotto	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	11/2018	12/2019
682	06A0508	121-102 MANUT. ORDIN. SCUOLE ELEMENTARI SOCCAVALO E PIANURA.		CPA	2018	NO	cerotto	0,00	115.000,00	0,00	115.000,00	0,00	0,00	0,00	115.000,00	0,00	0,00	11/2018	12/2019
683	06A0508	121-103 MANUT. ORDIN. SCUOLE MEDIE SOCCAVALO E PIANURA.		CPA	2018	NO	cerotto	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	11/2018	12/2019
6924	06A0101	Adeguamento e d ampliameo della sede stradale di via Ventilabro.		URB	2018	NO	cerotto	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	11/2019	7/2020
7104	06A0101	Adeguamento viario della bretella di collegamento tra via San Domenico e via Piave	B67H07000970000	URB	2018	NO	Albano	0,00	239.171,50	0,00	239.171,50	0,00	0,00	239.171,50	0,00	0,00	0,00	11/2017	5/2019
7107	06A0508	Manutenzione straordinaria,rifacimento facciate edifici scolastici	B66E05000020000	CPA	2018	NO	cerotto	0,00	449.625,00	0,00	449.625,00	0,00	0,00	449.625,00	0,00	0,00	0,00	11/2018	5/2019

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Codice intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
7566	06A0508	Manutenzione straordinaria 8° circolo elementare Pianura	B66E12000910000	CPA	2018	NO	cerotto	0,00	296.132,97	0,00	296.132,97	0,00	0,00	296.132,97	0,00	0,00	0,00	11/2018	5/2019
8156	06E1099	Manutenzione straordinaria per la riqualificazione dei cimiteri.		URB	2018	NO	cerotto	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2018	5/2019
8169	06A0101	Manutenzione straordinaria per la riqualificazione delle aree mercatali.		URB	2018	NO	cerotto	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	11/2018	9/2019
8171	06E1099	Manutenzione straordinaria delle sedi comunali della 9^ Municipalità		ADN	2018	NO	Albano	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	11/2018	9/2019
8287	04A0509	Ristrutturazione dilizia e adeguamento d.lgs. 81 della sede Municipale di Pianura	B66J12000330000	ADN	2018	NO	cerotto	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	11/2017	5/2018
8299	06A0508	Manutenzione straordinaria scuola materna 25° C. soccavo	B66E12000920000	CPA	2018	NO	cerotto	0,00	237.570,17	0,00	237.570,17	0,00	0,00	237.570,17	0,00	0,00	0,00	11/2018	5/2019
8314	06E1099	Manutenzione ordinaria mercati		CPA	2018	NO	Albano	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	11/2018	12/2019
8329	06E1099	Manutenzione straordinaria del verde della 9^ Municipalità		CPA	2018	NO	cerotto	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	11/2018	12/2019
8358	06A0101	Manutenzione straordinaria delle strade di Soccavo e Pianura		CPA	2018	NO	cerotto	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	11/2018	12/2019
8359	06A0101	Manutenzione ordinaria delle strade di Soccavo e Pianura		CPA	2018	NO	cerotto	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	11/2018	12/2019
8608	06A0690	Ristrutturazione del Parco Falcone e Borsellino	B63G12000090000	AMB	2018	NO	cerotto	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	1/2019	5/2019
8612	06A0690	Ristrutturazione Parco via Anco Marzio		AMB	2018	NO	cerotto	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	12/2019	6/2020
8614	06A0690	Ripristino delle condizioni di sicurezza, agibilità ed abitabilità del mercato di via Livio Andronico	B66J10000610000	MIS	2018	NO	Albano	0,00	117.465,32	0,00	117.465,32	0,00	0,00	117.465,32	0,00	0,00	0,00	11/2019	5/2020
8615	06A0690	Ripristino strutturale, risanamento delle coperture e messa in sicurezza del Mercato di via Tevere.	B66J10000590000	CPA	2018	NO	cerotto	0,00	82.387,63	0,00	82.387,63	0,00	0,00	82.387,63	0,00	0,00	0,00	11/2018	5/2019
8750	06A0440	Ripristino delle condizioni di sicurezza ed igienico sanitarie del mercato di via Livio Andronico.	B66J10000600000	CPA	2018	NO	cerotto	0,00	109.089,79	0,00	109.089,79	0,00	0,00	109.089,79	0,00	0,00	0,00	11/2019	5/2020
9087	06A0508	Adeguamento antincendio immobili scolastici di Soccavo	B66E10000124000	ADN	2018	NO	cerotto	0,00	827.868,11	0,00	827.868,11	0,00	0,00	827.868,11	0,00	0,00	0,00	11/2019	5/2020
9088	06A0508	Adeguamento antincendio immobili scolastici di Pianura	B66E10000125000 0	ADN	2018	NO	cerotto	0,00	0,00	782.299,46	782.299,46	0,00	0,00	782.299,46	0,00	0,00	0,00	11/2018	3/2019
9166	06A0101	Manutenzione ordinaria degli impianti di fognatura	B65I12000570000	URB	2018	NO	cerotto	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	11/2019	5/2020
9167	06A0101	Manutenzione ordinaria degli impianti fognari		URB	2018	NO	cerotto	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	11/2020	5/2021
9168	06A0101	Manutenzione straordinaria degli impianti di fognatura	B66J12000360000	URB	2018	NO	cerotto	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	11/2019	5/2020
9829	06A0101	lavori di manutenzione straordinaria della via san donato a Pianura		AMB	2018	NO	cerotto	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	11/2020	10/2021
9830	06A0101	lavori di manutenzione straordinaria della via Ciardo a Pianura		URB	2018	NO	cerotto	0,00	258.035,81	0,00	258.035,81	0,00	0,00	258.035,81	0,00	0,00	0,00	11/2018	5/2019
9832	06A0101	Lavori di manutenzione straordinaria di via Sanislaio Manna a Soccavo		URB	2018	NO	cerotto	0,00	318.361,90	0,00	318.361,90	0,00	0,00	318.361,90	0,00	0,00	0,00	11/2018	5/2019
9833	06A0101	Lavori di manutenzione straordinaria della via Anco Marzio a Soccavo		URB	2018	NO	cerotto	0,00	200.773,39	0,00	200.773,39	0,00	0,00	200.773,39	0,00	0,00	0,00	11/2019	5/2020
9834	06A0101	Lavori di manutenzione straordinaria di via a Cornelia dei Gracchi		URB	2018	NO	cerotto	0,00	303.732,96	0,00	303.732,96	0,00	0,00	303.732,96	0,00	0,00	0,00	11/2018	5/2019
9963	06A0101	Manutenzione straordinaria di strade ed aree a verde del quartiere di Pianura.	B67H13002270004	URB	2018	NO	cerotto	0,00	312.883,00	0,00	312.883,00	0,00	0,00	312.883,00	0,00	0,00	0,00	11/2019	5/2020
10247	04A0509	Riqualificazione dell'area mercatale di via Nerva		ADN	2018	NO	cerotto	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00	11/2018	9/2019
10248	04A0440	Ristrutturazione della struttura mercatale di via Tevere		ADN	2018	NO	cerotto	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	11/2018	5/2019
543	06A0101	Manutenzione straordinaria delle strade di Soccavo e Pianura		CPA	2019	NO	cerotto	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	4/2016	5/2018
677	06A0101	Manutenzione straordinaria via Cannavino-via Pallucci.		URB	2019	NO	cerotto	0,00	0,00	1.125.546,93	1.125.546,93	0,00	0,00	1.125.546,93	0,00	0,00	0,00	11/2020	5/2021
698	06A0508	121-106 MANUT.STRAORD. SCUOLA MATERNA 67 C.lo EX PELLEGRINI - PIANURA.		CPA	2019	NO	cerotto	0,00	0,00	129.114,22	129.114,22	0,00	0,00	129.114,22	0,00	0,00	0,00	11/2020	6/2021
699	06A0508	121-107 MANU. STRAORD. SCUOLA MATERNA 27 C.lo PALASCIANO - PIANURA.		CPA	2019	NO	cerotto	0,00	0,00	206.582,76	206.582,76	0,00	0,00	206.582,76	0,00	0,00	0,00	11/2020	6/2021

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Codice Intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
701	06A0508	121-109 MANU. STRAORD. SCUOLA ELEMENTARE 72 C.lo VIA NAPOLI - PIANURA.		CPA	2019	NO	cerotto	0,00	0,00	136.344,62	136.344,62	0,00	0,00	136.344,62	0,00	0,00	0,00	11/2020	6/2021
702	06A0512	Manutenzione ordinaria degli impianti sportivi		CPA	2019	NO	cerotto	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	11/2020	6/2021
703	06A0508	121-111 MANUT. STRAORD. SCUOLA ELEMENTARE 86 C.lo CARITAS - PIANURA.		CPA	2019	NO	cerotto	0,00	0,00	284.051,29	284.051,29	0,00	0,00	284.051,29	0,00	0,00	0,00	11/2020	12/2020
6916	06A0508	Manutenzione straordinaria delle scuole di Soccavo e Pianura		CPA	2019	NO	cerotto	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	11/2020	5/2021
6920	06A0508	Manutenzione Straordinaria 54° C.D.		CPA	2019	NO	cerotto	0,00	0,00	145.000,00	145.000,00	0,00	0,00	145.000,00	0,00	0,00	0,00	11/2020	5/2021
6922	06A0508	Sostituzione infissi esterni ed interni al 33° C.D. Verdolino.		CPA	2019	NO	cerotto	0,00	0,00	108.000,00	108.000,00	0,00	0,00	108.000,00	0,00	0,00	0,00	11/2020	5/2021
6923	06A0508	Manutenzione straordinaria palestre Nosengo.		CPA	2019	NO	cerotto	0,00	0,00	154.000,00	154.000,00	0,00	0,00	154.000,00	0,00	0,00	0,00	6/2020	12/2020
7261	03A0211	riqualificazione di via Spadari a Pianura 1° lotto.		AMB	2019	NO	cerotto	0,00	0,00	3.363.254,38	3.363.254,38	0,00	0,00	3.363.254,38	0,00	0,00	0,00	11/2018	8/2019
7262	03A0101	riqualificazione di via Spadari a Pianura 2° lotto.		AMB	2019	NO	cerotto	0,00	0,00	2.985.579,63	2.985.579,63	0,00	0,00	2.985.579,63	0,00	0,00	0,00	11/2018	12/2018
7750	06A0508	Adeguamento Legge 626/94 su alcune scuole elementari e medie del quartiere di Pianura	B66E03000010000	ADN	2019	NO	cerotto	0,00	293.776,14	0,00	293.776,14	0,00	0,00	293.776,14	0,00	0,00	0,00	6/2021	12/2021
8081	06A0690	Manutenzione straordinaria per la riqualificazione delle aree mercatali		URB	2019	NO	cerotto	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	11/2020	7/2021
8083	06E1099	Manutenzione straordinaria delle sedi comunali.	B66J12000340000	CPA	2019	NO	cerotto	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	11/2020	5/2021
8085	06A0512	manutenzione straordinaria per la riqualificazione degli impianti sportivi.		CPA	2019	NO	cerotto	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	11/2020	7/2021
8145	06A0508	Manutenzione straordinaria per l'adeguamento normativo delle biblioteche		ADN	2019	NO	cerotto	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	12/2020	9/2021
8173	06E1099	Manutenzione straordinaria per la riqualificazione degli impianti sportivi.		URB	2019	NO	cerotto	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	11/2020	6/2021
8307	06E1099	Manutenzione ordinaria delle biblioteche		CPA	2019	NO	cerotto	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
MU104503	Municipalità 10	Gaetana Esposito	MU10 - Attività tecniche	alfonso ghezzi

Codice intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
7138	06A0508	Manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo degli immobili scolastici scuole elementari	B66E11000920000	ADN	2017	NO	Suma	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	6/2017	6/2019
7140	06A0508	Manutenzione straordinaria e adeguamento normativo degli immobili scolastici scuole medie X Municipalità	B66J11000210000	ADN	2017	NO	SUMA	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	6/2017	12/2019
7141	06A0508	Manutenzione straordinaria e adeguamento normativo degli immobili scolastici scuole materne ed asili X Municipalità	B66J11000200000	ADN	2017	NO	SUMA	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	6/2017	12/2019
7809	06A0101	Manutenzione ordinaria strade e piazze e riqualificazione urbana Bagnoli (cap 133910/10)	B66G13006620004	URB	2017	NO	PIZZO	97.370,00	500.000,00	500.000,00	1.097.370,00	0,00	0,00	0,00	1.097.370,00	0,00	0,00	1/2018	12/2019
7814	06A0101	Manutenzione ordinaria strade e piazze e riqualificazione urbana Fuorigrotta (cap 133910/10)	B66J12000280000	URB	2017	NO	testa	150.000,00	500.000,00	500.000,00	1.150.000,00	0,00	0,00	0,00	1.150.000,00	0,00	0,00	1/2018	12/2019
9073	06A0101	Manutenzione straordinaria e riqualificazione delle strade, piazze e marciapiedi delle strade di Bagnoli X Municipalità	B66J11000270000	URB	2017	NO	SUMA	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	6/2017	12/2019
9074	06A0101	manutenzione straordinaria e riqualificazione delle strade , piazze e marciapiedi delle strade di fuorigrotta X Municipalità	B66J11000280000	URB	2017	NO	SUMA	0,00	900.000,00	600.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	6/2017	12/2019
9076	06A0509	Manutenzione straordinaria e adeguamento normativo degli immobili comunali X Municipalità	B66J11000300000	ADN	2017	NO	SUMA	800.000,00	400.000,00	400.000,00	1.600.000,00	0,00	0,00	0,00	1.600.000,00	0,00	0,00	6/2017	12/2019
9080	06A0211	Lavori per adeguamento impianti e rilascio di ogni certificazione per gli edifici scolastici della X Municipalità	B68C11000120000	MIS	2017	NO	SUMA	300.000,00	200.000,00	100.000,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	6/2017	12/2019
9275	06A0508	manutenzione straordinaria immobili comunali	B66J12000250000	CPA	2017	NO	SUMA	300.000,00	300.000,00	300.000,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	6/2017	12/2019
9278	06A0509	manutenzione ordinaria mercatini rionali (137001/10)	B66J12000260000	CPA	2017	NO	SUMA	212.000,00	200.000,00	20.000,00	432.000,00	0,00	0,00	0,00	432.000,00	0,00	0,00	6/2017	12/2019
9330	06A0508	Manutenzione ordinaria edifici scolastici (cap 110400 - 111500 - 112300 - 126351)		CPA	2017	SI	SUMA	322.974,00	488.000,00	550.000,00	1.360.974,00	0,00	0,00	0,00	1.360.974,00	0,00	0,00	1/2017	12/2019
9332	06A0508	Manutenzione ordinaria impianti sportivi		CPA	2017	NO	SUMA	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	6/2017	12/2019
9334	06A0508	Manutenzione ordinaria immobili comunali (uffici) (cap 100300/10)		CPA	2017	NO	SUMA	165.570,00	200.000,00	200.000,00	565.570,00	0,00	0,00	0,00	565.570,00	0,00	0,00	6/2017	12/2019
9335	06E1099	Manutenzione ordinaria verde pubblico		AMB	2017	NO	SUMA	150.000,00	150.000,00	150.000,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	6/2017	12/2019
9679	06A0508	Manutenzione straordinaria 191° IC Minniti Plesso Zanfagna ed altri edifici scolastici (devoluzione mutui - capit 243392)	B66E12000380000	CPA	2017	SI	Suma	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	6/2017	12/2017
9680	06A0508	Manutenzione straordinaria varie scuole della X Municipalità (devoluzione mutui - 243394)	B66E12000400000	CPA	2017	SI	Suma	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	6/2017	12/2017
9681	06A0101	Manutenzione straordinaria varie strade della X Municipalità (devoluzione mutui - capit 243394)	B66J12000130000	URB	2017	SI	Suma	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	6/2017	12/2017
9758	06A0101	Manutenzione straordinaria via Lepanto (133910/10)	B67H13000610000	AMB	2017	NO	ghezzi	779.342,32	0,00	0,00	779.342,32	0,00	0,00	0,00	779.342,32	0,00	0,00	6/2017	12/2017
10262	06E1099	Interventi urgenti di messa in sicurezza ed adeguamento normativo del mercato rionale "Canzanella"	B69J14003670000	CPA	2017	NO	ghezzi	553.925,00	0,00	0,00	553.925,00	0,00	0,00	0,00	553.925,00	0,00	0,00	6/2017	12/2017
10266	06E1099	Manutenzione straordinaria mercatino "Luna Rossa"	B69J14003660000	COP	2017	NO	ghezzi	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	6/2017	12/2017
10331	06A0509	Manutenzione straordinaria degli immobili comunali e dei mercatini rionali (cap 42831 - 200381 - 255053)	B64E14002080004	CPA	2017	SI	testa	150.234,98	0,00	0,00	150.234,98	0,00	0,00	126.390,55	23.844,43	0,00	0,00	1/2017	9/2017
10332	06A0101	Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza dei tratti di capostrada e di tratti di manufatti fognari della X^ Municipalità (cap 201806)	B67H14002830004	CPA	2017	SI	PIZZO	200.000,00	250.000,00	250.000,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	4/2017	12/2019

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Codice intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
10454	04A0508	Piano d'Azione e Coesione (P.A.C.) - Servizi Cura Infanzia. Progetto definitivo lavori di recupero funzionale dell'asilo nido Altavilla (cap 201479)		MIS	2017	NO	manzi	167.450,00	0,00	0,00	167.450,00	0,00	0,00	0,00	32.288,30	0,00	135.161,70	3/2017	6/2017
10576	06A0440	Lavori urgenti di adeguamento normativo del mercato rionale di via Acate a Bagnoli		CPA	2017	NO	ghezzi	271.147,00	0,00	0,00	271.147,00	0,00	0,00	0,00	271.147,00	0,00	0,00	6/2017	12/2017
10579	06A0101	Interventi urgenti di messa in sicurezza ed adeguamento normativo dei parapetti di via Scognamiglio	B67H13003160004	CPA	2017	NO	ghezzi	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	6/2017	12/2017
10580	06A0299	Lavori di sostituzione di parte della condotta proveniente da via De Bonis con immissione su via Coriolano ed opere connesse	B64E14002100000	CPA	2017	NO	ghezzi	557.866,00	0,00	0,00	557.866,00	0,00	0,00	0,00	557.866,00	0,00	0,00	6/2017	12/2017
10584	06E1099	Lavori indifferibili per la messa in sicurezza del Parco Totò		CPA	2017	NO	ghezzi	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	6/2017	12/2017
10585	06A0509	Lavori di estrema urgenza per la ristrutturazione delle facciate dell'immobile comunale di via Acate n. 65	B61B15000420004	CPA	2017	NO	ghezzi	406.821,84	0,00	0,00	406.821,84	0,00	0,00	0,00	406.821,84	0,00	0,00	6/2017	12/2017
10586	06E1099	Interventi di sistemazione delle scarpate e di arredo urbano		CPA	2017	NO	ghezzi	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	1/2018	12/2019
10619	06E1099	manutenzione straordinaria impianti elevatori installati in immobili della X Municipalità		MIS	2017	NO	ghezzi	100.000,00	50.000,00	50.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	9/2017	12/2019
10620	06E1099	manutenzione ordinaria impianti elevatori installati negli immobili X Municipalità (cap 1803/10)		CPA	2017	SI	ghezzi	16.744,00	40.000,00	40.000,00	96.744,00	0,00	0,00	0,00	96.744,00	0,00	0,00	10/2017	12/2019
10624	06E1099	manutenzione ordinari e straordinaria delle sagnaletica sulle strade di competenza della X Municipalità		URB	2017	NO	ghezzi	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	6/2017	12/2019
9075	06A0509	Manutenzione straordinaria e adeguamento normativo dei mercatini rionali della X Municipalità	B66J11000290000	ADN	2018	NO	SUMA	0,00	700.000,00	500.000,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	6/2018	12/2019
9077	03A0205	Manutenzione straordinaria e recupero delle aree a verdi e dei parchi e aree attrezzate della X Municipalità	B66J11000310000	AMB	2018	NO	SUMA	0,00	400.000,00	200.000,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	6/2018	12/2019
9078	06A0509	Manutenzione straordinaria e adeguamento normativo dell'impianoi sportivo Rossetti ricadenti nella X Municipalità	B66J11000320000	ADN	2018	NO	SUMA	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
9098	03A0508	Manutenzione straordinaria e recupero locativo scuola Giacinto Gigante	B66E11000900000	CPA	2018	NO	SUMA	0,00	700.000,00	300.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1/2018	12/2019
9756	06E1099	Manutenzione del sistema captazione acque superficiali	B68D13000000000	AMB	2018	NO	SUMA	0,00	150.000,00	150.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	1/2018	12/2019
9762	06A0508	manutenzione straordinaria e adeguamento normativo I.C. Nevio plesso Cinquegrana e plesso Nevio	B66E13000170000	ADN	2018	NO	ghezzi	0,00	1.000.000,00	500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	6/2018	12/2019
9764	06A0508	Manutenzione straordinaria e adeguamento normativo 41° C.D. Console, IC Augusto Console plesso Pendio Agnano, 14° C.D. Scuola dell'infanzia loggetta	B66E13000190000	ADN	2018	NO	ghezzi	0,00	650.000,00	650.000,00	1.300.000,00	0,00	0,00	0,00	1.300.000,00	0,00	0,00	3/2018	12/2019
9767	06A0508	Manutenzione straordinaria I.C. 52° C.D. Tito Miniiti plesso loggetta e 41° C.D. Vito Fornari	B66E13000240000	CPA	2018	NO	ghezzi	0,00	900.000,00	500.000,00	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00	1/2018	12/2019
9769	06A0508	Manutenzione straordinaria S.M.S. Michelangelo via Di Pozzuoli e S.M.S.Michelangelo via Ilioneo	B66E13000220000	CPA	2018	NO	ghezzi	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	3/2018	12/2018
9770	06A0508	Manutenzione straordinaria sostituzione infissi e sistemazione aree esterne 63° C D A Doria	B66E13000230000	CPA	2018	NO	ghezzi	0,00	650.000,00	0,00	650.000,00	0,00	0,00	0,00	650.000,00	0,00	0,00	3/2018	12/2018
10176	06A0101	manutenzione straordinaria sede stradale e dei marciapiedi del Parco S. Paolo	b67h13002550004	CPA	2018	NO	ghezzi	0,00	550.500,45	0,00	550.500,45	0,00	0,00	0,00	550.500,45	0,00	0,00	6/2018	12/2018
10189	06A0508	Manutenzione straordinaria delle palestre e della copertura dell'istituto comprensivo 53° Gigante - Neghelli, scuola G.Gigante	B61H13002750004	CPA	2018	NO	ghezzi	0,00	297.087,00	0,00	297.087,00	0,00	0,00	0,00	297.087,00	0,00	0,00	3/2018	12/2018
10190	06A0508	Manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo istituto comprensivo 53° Gigante - Neghelli, plesso Viviani	B61H13002650004	CPA	2018	NO	ghezzi	0,00	1.032.145,00	0,00	1.032.145,00	0,00	0,00	0,00	1.032.145,00	0,00	0,00	1/2018	12/2018
10263	06E1099	Manutenzione straordinaria mercatino "Marco Polo"	B6814000040000	CPA	2018	NO	ghezzi	0,00	110.000,00	0,00	110.000,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00	0,00	1/2018	12/2015

Comune di Napoli - Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019

Codice intervento	Codice LLPP	Descrizione	CUP	Finalità	Annualità	Inserito in EA	RUP	Costo anno 1	Costo anno 2	Costo anno 3	Costo Totale	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Inizio Lavori	Fine Lavori
10582	06A0101	Lavori di rimozione della sede tramviaria e ripavimentazione stradale e marciapiedi di via delle Legioni		CPA	2018	NO	ghezzi	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	6/2018	12/2018
10583	06A0101	Lavori di rimozione della pavimentazione in cubetti di porfido e diripavimentazione della sede stradale di via Girolamo Cerbone		CPA	2018	NO	ghezzi	0,00	450.000,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	6/2018	12/2018
10587	06E1099	Lavori di ristrutturazione dei servizi igienici e dell'area a giochi e arredo urbano del parco Ciaravolo		CPA	2018	NO	ghezzi	0,00	130.000,00	0,00	130.000,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00	0,00	3/2018	12/2018
10618	05A0509	Recupero e risanamento conservativo immobile comunale in Via Metastasio ex sede giardinieri X Municipalità		CPA	2018	NO	ghezzi	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00	0,00	1/2018	10/2018
10621	06A0101	manutenzione straordinaria e riqualificazione della sede stradale e dei marciapiedi di Via G B Marino	B67H16000800004	URB	2018	NO	ghezzi	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1/2018	9/2018
9101	06A0101	Manutenzione straordinaria di Piazza Salvemini	B66J12000230000	AMB	2019	NO	SUMA	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	6/2019	12/2019
9337	06A0508	Lavori di adeguamento normativo del 53° C.D. Collodi ricadente nella X Municipalità	B66E12000120001	ADN	2019	NO	SUMA	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	1/2019	12/2019
9757	06A0101	Manutenzione straordinaria via D. Carafa, via S.Ferrara, Via Di Niso, via Ovidio ,	B67H13000600000	URB	2019	NO	ghezzi	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00	0,00	6/2019	12/2019
9759	06A0101	Manutenzione straordinaria via Cincinato e via Tacito	B67H13000620000	AMB	2019	NO	ghezzi	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	6/2019	12/2019
9760	06A0101	Manutenzione straordinaria via Maiuri, via Morandi, via Scandone	B67H13000630000	URB	2019	NO	ghezzi	0,00	0,00	750.000,00	750.000,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00	0,00	1/2019	12/2019
9761	06A0101	Manutenzione straordinaria e riqualificazione di via Barbagallo	B67H13000640000	AMB	2019	NO	ghezzi	0,00	0,00	400.000,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	6/2019	12/2019
9763	06A0508	Manutenzione straordinaria e adeguamento normativo scuola dell'infanzia Kennedy, 41° C.D. Vito Fornari, e S.M.S Console	B66E13000180000	ADN	2019	NO	ghezzi	0,00	0,00	1.100.000,00	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00	0,00	0,00	1/2019	12/2019
9765	06A0508	Manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo 53° C.D. Rodari e Viviani	B66E13000200000	ADN	2019	NO	Esposito	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	1/2019	12/2019
9766	06A0508	Manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo del 78° C.D. A. Lala, 73° C.D. Ilioneo e 73° C.D. Ilioneo asilo nido	B66E13000210000	ADN	2019	NO	ghezzi	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	3/2019	12/2019

Comune di Napoli - Elenco Annuale dei Lavori Pubblici 2017

Comune di Napoli - Elenco Annuale dei Lavori Pubblici 2017

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
DCAM4072	Ambiente, Tutela del territorio e del mare	Giuseppe Pulli	Difesa Idrogeologica del territorio e sicurezza abitativa	marianna cerillo

Codice intervento	CUP	Descrizione	RUP	Finalità	Costo anno 1	Importo Totale	Conformità Urbanistica	Conformità Ambientale	Stato progettazione	Provvedimento	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Tipo Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Priorità Assoluta	Inizio Lavori	Fine Lavori
10469		Intervento di consolidamento del muro di contenimento e recinzione del tratto di via Pontano confinante con la proprietà V. Torre cap 205220	Vittoria	AD N	126.550,13	126.550,13	SI	SI	Progettazione esecutiva Deliberata	356 10/05/2016	0.00	0.00		0,00	126.550,13	0,00	0,00	1	2/2017	9/2017
10470		Intervento di sistemazione del muro di contenimento e recinzione del sede del comando di polizia municipale in via de Giaxa cap.200273	Foti	AD N	124.385,86	124.385,86	SI	SI	Progettazione esecutiva Deliberata	100 24/02/2016	0.00	0.00		0,00	124.385,86	0,00	0,00	1	2/2017	9/2017

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
DCAM4139	Ambiente, Tutela del territorio e del mare	Giuseppe Pulli	Grandi reti tecnologiche ed Illuminazione Pubblica	Arnaldo Stella

Codice Intervento	CUP	Descrizione	RUP	Finalità	Costo anno 1	Importo Totale	Conformità Urbanistica	Conformità Ambientale	Stato progettazione	Provvedimento	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Tipo Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Priorità Assoluta	Inizio Lavori	Fine Lavori
10666	B66G1 50013 20004	Piano per l'efficienza energetica	Stella	UR B	31.600.000,00	67.100.000,00	SI	SI	Progettazione esecutiva Deliberata	386 15/06/2015	0.00	0.00		67.100.000,00	0,00	0,00	0,00	1	2/2017	6/2019

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
DCAM4143	Ambiente, Tutela del territorio e del mare	Giuseppe Pulli	Servizio Verde della Città	Teresa Bastia

Codice intervento	CUP	Descrizione	RUP	Finalità	Costo anno 1	Importo Totale	Conformità Urbanistica	Conformità Ambientale	Stato progettazione	Provvedimento	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Tipo Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Priorità Assoluta	Inizio Lavori	Fine Lavori
9817	B61B1 10001 42000 6	Realizzazione del parco della Marinella (Patto per Napoli)	Pulli	UR B	2.500.000,00	5.000.000,00	SI	SI	Progettazione definitiva Deliberata	480 26/06/2013	0.00	0.00		0,00	5.000.000,00	0,00	0,00	1	3/2017	8/2017

Comune di Napoli - Elenco Annuale dei Lavori Pubblici 2017

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
DCAM4144	Ambiente, Tutela del territorio e del mare	Giuseppe Pulli	Igiene e Decoro della Città	Giovanni Cestari

Codice intervento	CUP	Descrizione	RUP	Finalità	Costo anno 1	Importo Totale	Conformità Urbanistica	Conformità Ambientale	Stato progettazione	Provvedimento	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Tipo Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Priorità Assoluta	Inizio Lavori	Fine Lavori
7667	B69B1 00002 40002	Realizzazione di una piscina nel Parco di Via Nicolardi - cap. 204801/2016	Fontana	MI S	3.000.000,00	3.000.000,00	SI	SI	Progettazione esecutiva Deliberata	67 13/02/2015	0.00	0.00	00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	1	12/2017	12/2018
9129	B68C1 10001 50004	Manutenzione straordinaria arredo urbano viabilità principale annualità 2013	Pietrafesa	UR B	288.263,91	288.263,91	SI	SI	Progettazione esecutiva Deliberata	1056 27/12/2013	0.00	0.00		0,00	288.263,91	0,00	0,00	1	2/2018	5/2019
9145	B69B1 00001 20004	Sistemazione aree a verde via Caccavello (S. Elmo) - cap. 201597/2010	Cestari	UR B	500.000,00	500.000,00	SI	SI	Progettazione esecutiva Deliberata	569 29/04/2011	0.00	0.00		500.000,00	0,00	0,00	0,00	1	6/2018	6/2019
9425	B61B1 30008 80004	manutenzione straordinaria dei giardini di via Jannelli - 203846/13	d'Angelo	UR B	119.847,15	119.847,15	SI	SI	Progettazione esecutiva Deliberata	1055 27/12/2013	0.00	0.00		119.847,15	0,00	0,00	0,00	1	8/2017	2/2018
10537	B69J1 60028 10004	Riqualificazione di piazza De Franchis a Barra - cap. 245425/2016	Fontana	UR B	227.225,78	227.225,78	SI	SI	Progettazione preliminare Deliberata	255 14/04/2016	0.00	0.00		0,00	227.225,78	0,00	0,00	1	1/2019	12/2019

Comune di Napoli - Elenco Annuale dei Lavori Pubblici 2017

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
DCCU4089	Cultura Turismo e sport	Massimo Pacifico	Progettazione, Realizzazione, Manutenzione Impianti Sportivi	salvatore iervolino

Codice intervento	CUP	Descrizione	RUP	Finalità	Costo anno 1	Importo Totale	Conformità Urbanistica	Conformità Ambientale	Stato progettazione	Provvedimento	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Tipo Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Priorità Assoluta	Inizio Lavori	Fine Lavori
6262	B66H0 90002 10004	152-15 RECUPERO DELLA STRUTTURA SPORTIVA IN VIA PROTA GIURLEO - PONTICELLI, cap 255602	Iervolino	MI S	813.859,27	813.859,27	SI	SI	Progettazione esecutiva Deliberata	69 27/01/2011	0.00	0.00		813.859,27	0,00	0,00	0,00	1	12/2017	5/2018
7047	B66H0 90001 80004	manutenzione straordinaria piscina M.Galante Scampia e revisione imp tecnologici cap 201906 i	Iervolino	CP A	262.067,82	262.067,82	SI	SI	Progettazione esecutiva Deliberata	2204 28/12/2010	0.00	0.00		262.067,82	0,00	0,00	0,00	1	9/2017	6/2018
8815	B66H0 90002 00004	manutenzione straordinaria presso la piscina di via monfalcone cap 201906	Iervolino	CP A	98.888,09	98.888,09	SI	SI	Progettazione esecutiva Deliberata	2096 16/12/2010	0.00	0.00		98.888,09	0,00	0,00	0,00	1	9/2017	10/2018
9223	B62D0 90000 30004	Riqualificazione dell'area sportiva in via Cupa Santa Croce S. Pietro a Patierno cap 255602	Iervolino	MI S	95.383,52	95.383,52	SI	SI	Progettazione esecutiva Deliberata	70 27/01/2011	0.00	0.00		95.383,52	0,00	0,00	0,00	1	4/2018	2/2019
10547		Progetto di fattibilità tecnica ed economica per i lavori di ristrutturazione e adeguamento funzionale impiantistico dello stadio San Paolo	Iervolino	CP A	5.000.000,00	25.000.000,00	SI	SI	Progettazione preliminare Deliberata	376 10/05/2016	0.00	0.00		25.000.000,00	0,00	0,00	0,00	1	10/2017	10/2018

Comune di Napoli - Elenco Annuale dei Lavori Pubblici 2017

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
DCIL4045	Direzione Infrastrutture-Lavori pubblici-Mobilità	Raffaele Mucciariello	Direzione Infrastrutture-Lavori pubblici-Mobilità	Raffaele Mucciariello

Codice Intervento	CUP	Descrizione	RUP	Finalità	Costo anno 1	Importo Totale	Conformità Urbanistica	Conformità Ambientale	Stato progettazione	Provvedimento	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Tipo Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Priorità Assoluta	Inizio Lavori	Fine Lavori
9824	B61B1 10001 47000 6	Realizzazione del sottopasso via Brin-via Aulisio e riqualificazione via Brin*	Pullì	AMB	67.300.000,00	67.300.000,00	SI	SI	Progettazione preliminare Deliberata	268 19/04/2013	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	67.300.000,00	1	12/2017	6/2019
9826	B66G1 10003 60006	Realizzazione sistemi di videosorveglianza e adeguamento caserma vigili del fuoco*	Pullì	CO P	4.998.843,20	4.998.843,20	SI	SI	Progettazione preliminare Deliberata	436 08/07/2015	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	4.998.843,20	1	10/2017	1/2018
10421	B61B1 10014 60006	Riqualificazione urbanistica e ambientale via Miraglia e sottopasso esistente*	Pullì	UR B	3.064.478,48	3.064.478,48	SI	SI	Progettazione definitiva Deliberata	330 15/05/2015	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	3.064.478,48	1	1/2017	5/2017
10422	B61B1 10014 60006	Adeguamento svincoli strada statale 162 su via De Roberto*	Pullì	UR B	4.000.000,00	4.000.000,00	SI	SI	Progettazione preliminare Deliberata	782 31/10/2013	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	4.000.000,00	1	11/2017	7/2018
10424	B61B1 10014 60006	Realizzazione di un sottovia di collegamento tra via Imparato e via Miraglia*	Pullì	UR B	22.000.000,00	22.000.000,00	SI	SI			0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	22.000.000,00	1	4/2018	10/2019
10556	B61B1 10014 60006	Riqualificazione urbanistica e ambientale di via De Roberto*	Pullì	AMB	5.500.000,00	5.500.000,00	SI	SI	Progettazione preliminare Deliberata	782 30/10/2013	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	5.500.000,00	1	11/2017	7/2018
10562	B61B1 10014 50006	Riqualificazione urbanistica e ambientale di via Imparato - tratta nord*	Pullì	AMB	6.000.000,00	6.000.000,00	SI	SI	Progettazione preliminare Deliberata	782 30/10/2013	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	6.000.000,00	1	11/2017	7/2018

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
DCIL4048	Direzione Infrastrutture-Lavori pubblici-Mobilità	Raffaele Mucciariello	Progettazione, Realizzazione, Manutenzione Strade e Grandi Assi Viari e Sottoservizi	edoardo fusco

Codice Intervento	CUP	Descrizione	RUP	Finalità	Costo anno 1	Importo Totale	Conformità Urbanistica	Conformità Ambientale	Stato progettazione	Provvedimento	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Tipo Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Priorità Assoluta	Inizio Lavori	Fine Lavori
8963	B67H1 30036 10004	Lavori di Manutenzione Straordinaria e messa in sicurezza di via Nuova del Campo	De Cicco	CP A	1.000.000,00	3.431.194,57	SI	SI	Progettazione definitiva Deliberata	1053 27/12/2013	0.00	0.00		0,00	0,00	3.431.194,57	0,00	3	6/2017	7/2018

Comune di Napoli - Elenco Annuale dei Lavori Pubblici 2017

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
DCIL4051	Direzione Infrastrutture-Lavori pubblici-Mobilità	Raffaele Mucciariello	Sistema delle Infrastrutture, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi	ignazio leone

Codice intervento	CUP	Descrizione	RUP	Finalità	Costo anno 1	Importo Totale	Conformità Urbanistica	Conformità Ambientale	Stato progettazione	Provvedimento	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Tipo Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Priorità Assoluta	Inizio Lavori	Fine Lavori
8553	B64E0 90001 0007	Opere di urbanizzazione primaria a scomputo connesse al piano di recupero "La Birreria"	d'Angelo	UR B	5.504.214,81	5.504.214,81	SI	SI	Progettazione definitiva Deliberata	1028 26/06/2009	0.00	5504214.81	99	0,00	0,00	0,00	0,00	1	2/2017	2/2020
8773	B61B0 90004 10007	Opere di urbanizzazione connesse al PUA ex Breglia	d'Angelo	UR B	3.533.034,36	3.533.034,36	SI	SI	Progettazione definitiva Deliberata	28 14/01/2011	0.00	3533034.36	99	0,00	0,00	0,00	0,00	1	7/2017	7/2019
9304	B61B1 10003 50007	Opere di urbanizzazione connesse alla realizzazione del Piano di recupero ex Manifattura tabacchi in via Ferraris	leone	UR B	25.632.616,00	25.632.616,00	SI	SI	Progettazione preliminare Deliberata	406 01/04/2011	0.00	25632616.00	99	0,00	0,00	0,00	0,00	1	7/2017	5/2021
9709	B68J1 20004 00007	Opere di urbanizzazione connesse alla realizzazione dell'insediamento produttivo ex ICMI	Lanzuise	UR B	6.969.778,61	6.969.778,61	SI	SI	Progettazione definitiva Deliberata	721 27/09/2012	0.00	6969778.61	99	0,00	0,00	0,00	0,00	1	5/2017	5/2018
10432	B67H1 60005 90007	Opere di urbanizzazione connesse al piano di recupero riguardante il sub ambito ex Visconti, costituente parte dell'ambito n. 20-Ponti rossi	Affortunato	UR B	2.932.783,95	2.932.783,95	SI	SI	Progettazione definitiva Deliberata	497 28/07/2016	0.00	2932783.95	99	0,00	0,00	0,00	0,00	1	1/2017	10/2018
10571	B61E1 60007 80001	Interventi infrastrutturali con sistemazione aree verdi e realizzazione tram o BRT (Patto per Napoli)	leone	AM B	1.000.000,00	40.000.000,00	SI	SI			0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	40.000.000,00	1	6/2018	6/2020

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
DCIL4052	Direzione Infrastrutture-Lavori pubblici-Mobilità	Raffaele Mucciariello	Realizzazione e manutenzione Linea 1	serena riccio

Codice Intervento	CUP	Descrizione	RUP	Finalità	Costo anno 1	Importo Totale	Conformità Urbanistica	Conformità Ambientale	Stato progettazione	Provvedimento	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Tipo Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Priorità Assoluta	Inizio Lavori	Fine Lavori
6722	B41E7 61000 00000 4	Linea 1 Metropolitana di Napoli -Completamento ed integrazione deposito officina (Patto per Napoli)	Simeoli	CO P	150.000,00	14.600.000,00	SI	SI	Progettazione definitiva Deliberata	482 30/01/2006	0.00	0.00		4.600.000,00	10.000.000,00	0,00	0,00	1	6/2017	9/2020
10732	B41E0 40002 10001	Opere complementari della Tratta CDN-Capodichino scaturenti da prescrizioni in sede di approvazione CIPE deliberazione 88/2013(Patto per la Campania)	riccio	CO P	4.500.000,00	50.000.000,00	SI	SI	Progettazione definitiva Deliberata	840 21/11/2012	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	50.000.000,00	1	3/2017	3/2017

Comune di Napoli - Elenco Annuale dei Lavori Pubblici 2017

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
DCIL4053	Direzione Infrastrutture-Lavori pubblici-Mobilità	Raffaele Mucciariello	Realizzazione e manutenzione Linea Metropolitana 6	serena riccio

Codice intervento	CUP	Descrizione	RUP	Finalità	Costo anno 1	Importo Totale	Conformità Urbanistica	Conformità Ambientale	Stato progettazione	Provvedimento	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Tipo Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Priorità Assoluta	Inizio Lavori	Fine Lavori
7776	B46J9 90006 50003	Completamento Linea 6 metropolitana di Napoli: tratta Mergellina/S.Pasquale/Municipio (Patto per Napoli)	riccio	CO P	23.000.000,00	23.000.000,00	SI	SI	Progettazione definitiva Deliberata	2159 24/10/2010	0.00	0.00		0,00	23.000.000,00	0,00	0,00	1	12/2017	12/2019
10738		Completamento Linea 6 metropolitana di Napoli: tratta Mergellina/S.Pasquale/Municipio (Patto per il Sud)	riccio	CO P	80.000.000,00	220.000.000,00	SI	SI	Progettazione definitiva Deliberata	2159 24/12/2010	0.00	0.00		0,00	106.000.000,00	0,00	114.000.000,00	1	3/2017	3/2019

Comune di Napoli - Elenco Annuale dei Lavori Pubblici 2017

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
DCIL4138	Direzione Infrastrutture-Lavori pubblici-Mobilità	Raffaele Mucciariello	Ciclo Integrato delle acque	salvatore iervolino

Codice Intervento	CUP	Descrizione	RUP	Finalità	Costo anno 1	Importo Totale	Conformità Urbanistica	Conformità Ambientale	Stato progettazione	Provvedimento	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Tipo Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Priorità Assoluta	Inizio Lavori	Fine Lavori
9597	B67H0 40004 40001	riassetto idrogeologico e adeguamento rete fognaria area Fuorigrotta	catapano	AM B	5.300.000,00	5.300.000,00	SI	SI	Progettazione definitiva Deliberata	77 07/08/2007	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	5.300.000,00	1	6/2017	6/2018
9819	B61B1 10001 44000 6	Rifunzionalizzazione del sistema fognario San Giovanni e Riqualficazione urbanistica e ambientale del corso San Giovanni	Pulli	AM B	21.711.967,01	21.711.967,01	SI	SI	Progettazione definitiva Deliberata	613 13/08/2014	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	21.711.967,01	1	3/2017	12/2018
10290	B66G0 40000 70001	Riassetto idrogeologico e adeguamento rete fognaria area di Soccavo	catapano	CO P	9.700.000,00	9.700.000,00	SI	SI	Progettazione definitiva Deliberata	226 29/12/2004	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	9.700.000,00	1	7/2017	12/2018

Comune di Napoli - Elenco Annuale dei Lavori Pubblici 2017

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
DCPA4042	Patrimonio	Maria Aprea	PRM Patrimonio comunale	francesco cuccari

Codice intervento	CUP	Descrizione	RUP	Finalità	Costo anno 1	Importo Totale	Conformità Urbanistica	Conformità Ambientale	Stato progettazione	Provvedimento	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Tipo Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Priorità Assoluta	Inizio Lavori	Fine Lavori
8234	B62E1 00000 90001	recupero immobile via napoli a ponticelli	cuccari	CP A	1.675.583,25	1.675.583,25	SI	SI	Progettazione definitiva Deliberata	2076 16/12/2010	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	1.675.583,25	1	10/2017	12/2017
8237	B62E1 00000 70001	recupero immobile via stadera a poggioreale n. 137	cuccari	CP A	2.703.284,89	2.703.284,89	SI	SI	Progettazione definitiva Deliberata	2078 16/12/2010	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	2.703.284,89	1	10/2017	12/2017
8238	B62E1 00000 60001	recupero immobile vico grazie a soprammuro n. 25	cuccari	CP A	636.943,07	636.943,07	SI	SI	Progettazione definitiva Deliberata	2079 16/12/2010	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	636.943,07	1	10/2017	12/2017
8240	B62E1 00000 80001	recupero immobile via ss.giovanni e paolo n.32	cuccari	CP A	1.235.529,70	1.235.529,70	SI	SI	Progettazione definitiva Deliberata	2077 16/12/2010	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	1.235.529,70	1	10/2017	12/2017
9687	B66F0 80001 90004	Manutenzione straordinaria adeguamento normativo D.Lgs. 81/08 locali piano terra e I del fabbricato di via G. Leopardi n. 2 cap. 206313	Ferriero	AD N	340.000,00	340.000,00	SI	SI	Progettazione esecutiva Deliberata	940 22/12/2014	0.00	0.00		298.707,56	0,00	0,00	0,00	1	10/2017	12/2017
9906		Lavori di adeguamento ai sensi del D.lgs. 81/08 dei locali di via Adriano n.60 di pertinenza della Polizia Locale	cuccari	AD N	659.575,00	659.575,00	SI	SI			0.00	0.00		0,00	659.575,00	0,00	0,00	1	10/2017	12/2017
10339		Manutenzione straordinaria via Verdi sede del Consiglio Comunale	cuccari	CP A	314.117,00	314.117,00	SI	SI			0.00	0.00		0,00	314.117,00	0,00	0,00	1	10/2017	12/2017
10342		Manutenzione straordinaria struttura comunale in via nuova pazzigno	Ferriero	AD N	1.160.000,00	1.160.000,00	SI	SI	Progettazione esecutiva Deliberata	951 22/12/2014	0.00	0.00		0,00	1.160.000,00	0,00	0,00	1	10/2017	12/2017
10344	B63J1 40004 70004	Manutenzione ordinaria del Patrimonio Immobiliare dell'Ente di proprietà esclusiva e non esclusiva	Capriello	CP A	800.000,00	800.000,00	SI	SI	Progettazione esecutiva Deliberata	1001 30/12/2014	0.00	0.00		0,00	800.000,00	0,00	0,00	1	10/2017	10/2018
10346	B64B1 40002 90004	Manutenzione straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva LOTTO I Uffici e Servizi	Capriello	CP A	1.242.581,00	1.242.581,00	SI	SI	Progettazione esecutiva Deliberata	1002 30/12/2014	0.00	0.00		0,00	1.242.581,00	0,00	0,00	1	10/2017	10/2018
10348	B24B1 40003 20004	Manutenzione straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva LOTTO II ERP	Capriello	CP A	1.242.581,00	1.242.581,00	SI	SI	Progettazione esecutiva Deliberata	1002 30/12/2014	0.00	0.00		0,00	1.242.581,00	0,00	0,00	1	10/2017	12/2017
10351	B64B1 40003 00004	Manutenzione straordinaria di immobili comunali di proprietà esclusiva e non esclusiva LOTTO III Strutture Polivalenti	Capriello	CP A	525.400,00	525.400,00	SI	SI	Progettazione esecutiva Deliberata	1002 30/12/2014	0.00	0.00		0,00	525.400,00	0,00	0,00	1	10/2017	12/2017

Comune di Napoli - Elenco Annuale dei Lavori Pubblici 2017

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
DCPA4044	Patrimonio	Maria Aprea	Cimiteri cittadini	Maria Aprea

Codice intervento	CUP	Descrizione	RUP	Finalità	Costo anno 1	Importo Totale	Conformità Urbanistica	Conformità Ambientale	Stato progettazione	Provvedimento	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Tipo Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Priorità Assoluta	Inizio Lavori	Fine Lavori
7413	B62F0 60002 20004	Lavori di manutenzione straordinaria del muro di recinzione con sovrastante nicchia comunale nel cimitero di Poggioreale - località Montagnola	Matarazzo	CP A	1.100.000,00	1.100.000,00	SI	SI			0.00	0.00		0,00	1.100.000,00	0,00	0,00	1	3/2017	4/2018
9655	B62J1 20002 00004	Manutenzione straordinaria per completamento obitorio comunale di via Pansini	Matarazzo	CO P	2.000.000,00	2.000.000,00	SI	SI			0.00	0.00		0,00	2.000.000,00	0,00	0,00	1	1/2017	6/2018
10138	B69D1 40001 20004	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI MURI PERIMETRALI DEL CIMITERO NUOVISSIMO DI POGGIOREALE E DEL CIMITERO EBRAICO	Illiano	CP A	597.711,65	597.711,65	SI	SI			0.00	0.00		0,00	597.711,65	0,00	0,00	1	2/2017	9/2017
10607		Manutenzione Ordinaria Annualità 2017 dei Cimiteri Cittadini Centrali 1° LOTTO cap 244300	Chianese	CP A	350.000,00	350.000,00	SI	SI			0.00	0.00		0,00	350.000,00	0,00	0,00	1	4/2017	1/2018
10608		Manutenzione Ordinaria Annuale dei Cimiteri Periferici Annualità 2017 2° LOTTO cap 244300	Vitaliano	CP A	320.000,46	320.000,46	SI	SI			0.00	0.00		0,00	320.000,46	0,00	0,00	1	2/2017	2/2018

Comune di Napoli - Elenco Annuale dei Lavori Pubblici 2017

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
DCPT4055	Pianificazione e gestione del territorio-Sito Unesco	Giuseppe Pulli	Pianificazione e gestione del territorio-Sito Unesco	Giuseppe Pulli

Codice intervento	CUP	Descrizione	RUP	Finalità	Costo anno 1	Importo Totale	Conformità Urbanistica	Conformità Ambientale	Stato progettazione	Provvedimento	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Tipo Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Priorità Assoluta	Inizio Lavori	Fine Lavori
8696		Restauro dell'ex Corradini	runfola	UR B	21.515.749,00	21.515.749,00	SI	SI	Progettazione preliminare Deliberata	785 06/11/2014	0.00	0.00		0,00	1.515.749,00	0,00	20.000.000,00	1	9/2018	5/2020
10207		valorizzazione Gaiola e villa di Pollione - museo archeologico area flegrea nella mostra d'oltremare	fazi	VA B	2.500.000,00	2.500.000,00	SI	SI	Progettazione definitiva Deliberata	596 08/08/2014	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	1	3/2018	7/2019

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
DCPT4058	Pianificazione e gestione del territorio-Sito Unesco	Giuseppe Pulli	Pianificazione urbanistica esecutiva	massimo santoro

Codice intervento	CUP	Descrizione	RUP	Finalità	Costo anno 1	Importo Totale	Conformità Urbanistica	Conformità Ambientale	Stato progettazione	Provvedimento	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Tipo Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Priorità Assoluta	Inizio Lavori	Fine Lavori
10716		Demolizione degli edifici denominati "Vele A, C e D", riqualificazione della "Vela B" e sistemazione degli spazi aperti.	santoro	AM B	26.970.171,00	26.970.171,00	SI	SI	Studio fattibilità Concluso	520 29/08/2016	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	26.970.171,00	1	9/2017	9/2018

Comune di Napoli - Elenco Annuale dei Lavori Pubblici 2017

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
DCPT4060	Pianificazione e gestione del territorio-Sito Unesco	Giuseppe Pulli	Programma Unesco e Valorizzazione Città Storica	massimo santoro

Codice intervento	CUP	Descrizione	RUP	Finalità	Costo anno 1	Importo Totale	Conformità Urbanistica	Conformità Ambientale	Stato progettazione	Provvedimento	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Tipo Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Priorità Assoluta	Inizio Lavori	Fine Lavori
1841	B64B1 20001 40006	RESTAURO COMPLESSO OSPEDALE INCURABILI (POR FESR 2007-2013 - GP 18)	d'Angelo	CP A	4.000.000,00	4.000.000,00	SI	SI	Progettazione definitiva Deliberata	347 22/05/2014	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	4.000.000,00	1	4/2017	10/2018
1853	B64B1 20001 40006	COMPLETAMENTO DISVELAMENTO TEATRO ANTICO DI NEAPOLIS (POR FESR CAMPANIA 2007-2013 - GP 25)	d'Angelo	CO P	6.000.000,00	6.000.000,00	SI	SI	Progettazione definitiva Deliberata	167 18/03/2014	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	6.000.000,00	1	2/2017	8/2019
2120	B64B1 20001 40006	RESTAURO PORTA CAPUANA E MURAZIONE (POR FESR CAMPANIA 2007-2013 GP1)	d'Angelo	UR B	1.500.000,00	1.500.000,00	SI	SI	Progettazione definitiva Deliberata	901 12/12/2014	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1	2/2017	6/2018
6655	B64B1 20001 40006	RESTAURO DELLA CHIESA DI SANTA CROCE AL MERCATO (POR FESR CAMPANIA 2007-2013 GP15)	d'Angelo	VA B	500.000,00	500.000,00	SI	SI	Progettazione preliminare Deliberata	1103 31/03/2005	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	500.000,00	1	1/2019	6/2020
6997	B64B1 20001 40006	COMPLESSO SAN GREGORIO ARMENO EX ASILO FILANGIERI (POR FESR 2007-2013 - GP 9)	d'Angelo	VA B	1.100.000,00	1.100.000,00	SI	SI	Progettazione preliminare Deliberata	609 08/08/2013	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	1.100.000,00	1	1/2019	9/2020
8766	B64B1 20001 40006	Riqualficazione degli spazi urbani LOTTO 1 (POR FESR 2007-2013 - GP 26)	d'Angelo	UR B	10.063.918,50	10.063.918,50	SI	SI	Progettazione definitiva Deliberata	290 08/05/2014	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	10.063.918,50	1	1/2017	1/2019
9647	B64B1 20001 40006	TEMPIO DELLA SCORZIATA (POR FESR 2007-2013 - GP 22)	d'Angelo	VA B	2.500.000,00	2.500.000,00	SI	SI	Progettazione preliminare Deliberata	611 08/08/2013	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	1	4/2019	9/2020
9857	B62112 00014 0009	COMPLESSO S.MARIA DELLA PACE (POR FESR 2007-2013 GP 3)	d'Angelo	CP A	7.000.000,00	7.000.000,00	SI	SI	Progettazione preliminare Deliberata	626 13/08/2013	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	7.000.000,00	1	2/2019	9/2020
9860	B68112 00092 0003	COMPLESSO DEI GEROLOMINI (POR FESR 2007-2013 GP 6)	d'Angelo	AM B	7.700.000,00	7.700.000,00	SI	SI	Progettazione definitiva Deliberata	490 02/07/2013	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	7.700.000,00	1	11/2017	11/2018
9861	B68112 00099 0006	COMPLESSO S.LORENZO MAGGIORE (POR FESR 2007-2013 GP 7)	d'Angelo	CP A	3.000.000,00	3.000.000,00	SI	SI	Progettazione definitiva Deliberata	900 12/12/2014	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	1	9/2018	6/2020
9862	B68112 00087 0003	COMPLESSO DI S.PAOLO MAGGIORE (POR FESR 2007-2013 GP 8)	d'Angelo	CP A	4.000.000,00	4.000.000,00	SI	SI	Progettazione definitiva Deliberata	488 02/07/2013	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	4.000.000,00	1	11/2017	11/2018
9864	B68112 00093 0003	COMPLESSO DI S.SEVERINO E SOSSIO (POR FESR 2007-2013 GP 10)	d'Angelo	CP A	5.200.000,00	5.200.000,00	SI	SI	Progettazione definitiva Deliberata	491 02/07/2013	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	5.200.000,00	1	12/2017	7/2018
9866	B64B1 20001 40006	CHIESA DI S.PIETRO A MAJELLA (POR 2007-2013 GP 12)	d'Angelo	CP A	3.000.000,00	3.000.000,00	SI	SI	Progettazione definitiva Deliberata	397 13/06/2014	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	1	10/2017	12/2018
9867	B64B1 20001 40006	CHIESA DEL MONTE DEI POVERI (POR FESR 2007-2013 GP 13)	d'Angelo	CP A	3.000.000,00	3.000.000,00	SI	SI	Progettazione preliminare Deliberata	202 28/03/2013	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	1	1/2019	9/2020

Comune di Napoli - Elenco Annuale dei Lavori Pubblici 2017

Codice Intervento	CUP	Descrizione	RUP	Finalità	Costo anno 1	Importo Totale	Conformità Urbanistica	Conformità Ambientale	Stato progettazione	Provvedimento	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Tipo Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Priorità Assoluta	Inizio Lavori	Fine Lavori
9868	B68112 00091 0003	CHIESA DI S.PIETRO MARTIRE (POR FESR 2007-2013 GP 14)	d'Angelo	CP A	2.000.000,00	2.000.000,00	SI	SI	Progettazione definitiva Deliberata	492 02/07/2013	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	1	12/2017	6/2018
9870	B64B1 20001 40006	CAPPELLE E CHIESE RAGGRUPPATE (POR 2007-2013 GP 16)	d'Angelo	CP A	500.000,00	500.000,00	SI	SI	Progettazione preliminare Deliberata	202 28/03/2013	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	500.000,00	1	11/2018	12/2019
9871	B68112 00089 0003	COMPLESSO DELL'ANNUNZIATA - COMPLESSO DELL'ASCALESÌ (POR FESR 2007-2013 GP 17)	d'Angelo	CP A	1.000.000,00	1.000.000,00	SI	SI	Progettazione definitiva Deliberata	610 08/08/2013	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1	12/2017	8/2018
9873	B68112 00102 0006	SS. COSMA E DAMIANO (POR 2007-2013 GP 19)	d'Angelo	CP A	900.000,00	900.000,00	SI	SI	Progettazione definitiva Deliberata	342 22/05/2014	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	900.000,00	1	1/2017	6/2018
9874	B64B1 20001 40006	COMPLESSO S.MARIA LA NOVA (POR 2007-2013 GP 20)	d'Angelo	CP A	1.100.000,00	1.100.000,00	SI	SI	Progettazione preliminare Deliberata	202 28/03/2013	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	1.100.000,00	1	1/2019	9/2020
9877	B69G1 20001 00003	INSULA DEL DUOMO - ARCHEOLOGIA (POR FESR 2007-2013 GP 23)	d'Angelo	CP A	1.500.000,00	1.500.000,00	SI	SI	Progettazione preliminare Deliberata	477 26/06/2013	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1	4/2019	9/2020
9878	B69G1 20000 90003	COMPLESSO DI S.LORENZO MAGGIORE - ARCHEOLOGIA (POR FESR 2007-2013 GP 24)	d'Angelo	CP A	1.000.000,00	1.000.000,00	SI	SI	Progettazione preliminare Deliberata	479 26/06/2013	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1	5/2019	9/2020
9881	B64B1 20001 40006	AREA CENTRO ANTICO DI NAPOLI INTERESSATA DALLA ZTL (POR FESR 2007-2013 GP 27)	d'Angelo	CP A	1.000.000,00	1.000.000,00	SI	SI	Progettazione preliminare Deliberata	202 28/03/2013	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1	5/2018	6/2019
9882	B64B1 20001 40006	CASTEL CAPUANO (POR FESR 2007-2013 GP 2)	d'Angelo	CP A	5.000.000,00	5.000.000,00	SI	SI	Progettazione definitiva Deliberata	450 26/06/2014	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	5.000.000,00	1	12/2017	4/2018
10605	B64B1 20001 40006	Riqualificazione degli spazi urbani LOTTO 2 (POR FESR 2007-2013 - GP 26)	d'Angelo	UR B	10.725.000,23	10.725.000,23	SI	SI	Progettazione definitiva Deliberata	290 08/05/2014	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	10.725.000,23	1	1/2017	1/2019
10606	B64B1 20001 40006	Riqualificazione degli spazi urbani LOTTO 3 (POR FESR 2007-2013 GP 26)	d'Angelo	UR B	9.211.081,27	9.211.081,27	SI	SI	Progettazione definitiva Deliberata	290 08/05/2014	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	9.211.081,27	1	1/2017	1/2019

Comune di Napoli - Elenco Annuale dei Lavori Pubblici 2017

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
DCPT4062	Pianificazione e gestione del territorio-Sito Unesco	Giuseppe Pulli	Edilizia Residenziale Pubblica	paola cerotto

Codice Intervento	CUP	Descrizione	RUP	Finalità	Costo anno 1	Importo Totale	Conformità Urbanistica	Conformità Ambientale	Stato progettazione	Provvedimento	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Tipo Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Priorità Assoluta	Inizio Lavori	Fine Lavori
6541	B62F0 10004 80000	Accordo di Programma: Programma di Recupero Urbano (P.R.U.) di Ponticelli, ai sensi della L. 493/93 - Modulo B cap.43349	Montella	UR B	22.334.695,06	22.334.695,06	SI	SI	Progettazione preliminare Deliberata	47 09/03/2001	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	22.334.695,06	2	2/2019	1/2020
8355	B69C0 80001 90005	Intervento di n.e. per 124 alloggi già subambito 1 PRU Soccavo ex L.148/05 e accordo di programma comune-RegioneMin. Infr. 07 l stralcio cap.204500	ESPOSITO	UR B	15.346.121,38	15.346.121,38	SI	SI	Progettazione preliminare Deliberata	1059 22/07/2008	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	15.346.121,38	1	11/2018	12/2020
8555	B69B1 00000 20002	Parco urbano attrezzato nelle aree dello svincolo Vomero Tangenziale, est. di circa 14 ettari, tra via Caldiere e via Pigna. cap.202130	Di Francesco	UR B	2.554.256,37	2.554.256,37	SI	SI	Progettazione definitiva Deliberata	111 28/01/2010	0.00	0.00		0,00	0,00	2.554.256,37	0,00	1	5/2018	4/2019
8630	B69D0 80000 30008(sub2) - B69B0 80000 50008(sub3)	Accordo di programma: programma di recupero urbano /P.R.U.) di Soccavo sub ambiti 2 e 3 ai sensi della legge 493/93 modulo B opere pubbliche cap.43349	Conte	UR B	41.864.274,37	41.864.274,37	SI	SI	Progettazione preliminare Deliberata	47 09/03/2001	32828899.48	4000000.00	99	0,00	0,00	0,00	5.035.374,89	1	1/2019	12/2020
9952	B69C1 00007 20002	Attrezzature socio-assistenziali per insediamento abitativo di Rom in Cupa Perillo Scampia cap.203544	Esposito	UR B	7.016.000,00	7.016.000,00	SI	SI	Progettazione definitiva Deliberata	1000 29/12/2014	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	7.016.000,00	1	10/2018	1/2019
10125	B6511 00048 001	Facoltà di Medicina a Scampia - Progetto complementare e aggiuntivo cap.202817	Esposito	CO P	4.000.000,00	8.123.179,89	SI	SI	Progettazione esecutiva Deliberata	286 08/05/2014	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	20.000.000,00	1	1/2017	12/2017
10514		Facoltà di Medicina a Scampia - Fornitura degli "Arredi e Attrezzature"cap.202837	Esposito	CO P	11.876.820,11	11.876.820,11	SI	SI	Progettazione preliminare Deliberata	286 08/05/2014	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	11.876.820,11	1	7/2017	2/2018

Comune di Napoli - Elenco Annuale dei Lavori Pubblici 2017

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
DCSM4080	Sviluppo economico, ricerca e mercato del lavoro	Paola Sparano	Mercati	Paola Sparano

Codice intervento	CUP	Descrizione	RUP	Finalità	Costo anno 1	Importo Totale	Conformità Urbanistica	Conformità Ambientale	Stato progettazione	Provvedimento	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Tipo Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Priorità Assoluta	Inizio Lavori	Fine Lavori
6414	B68H1 20000 00000	Manutenzione straordinaria e adeguamento norme sanitarie mercatino di via Lago di Scanno	De Carlo	AD N	300.000,00	640.000,00	SI	SI	Progettazione preliminare Deliberata	1101 01/04/2005	0.00	0.00		0,00	640.000,00	0,00	0,00	1	1/2018	12/2018
7191	B68H1 20000 20000	Manutenzione straordinaria del mercatino di via Livio Andronico (cap. 47530)	De Carlo	AD N	265.285,04	265.285,04	SI	SI	Progettazione preliminare Deliberata	891 10/03/2005	0.00	0.00		0,00	265.285,04	0,00	0,00	1	2/2017	2/2018
10372	B61H1 40003 60004	Interventi per l'adeguamento igienico-sanitario dei servizi igienici delle aree mercatali (cap. 240136)	De Carlo	AD N	99.388,16	99.388,16	SI	SI	Progettazione preliminare Deliberata	921 18/12/2014	0.00	0.00		0,00	99.388,16	0,00	0,00	1	1/2017	1/2018

Comune di Napoli - Elenco Annuale dei Lavori Pubblici 2017

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
DCWE4101	Welfare e servizi educativi	Giulietta Chieffo	Progettazione, Realizzazione, Manutenzione Edifici Scolastici	alfonso ghezzi

Codice intervento	CUP	Descrizione	RUP	Finalità	Costo anno 1	Importo Totale	Conformità Urbanistica	Conformità Ambientale	Stato progettazione	Provvedimento	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Tipo Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Priorità Assoluta	Inizio Lavori	Fine Lavori
9511	B66E1 00008 50005	Lavori di manutenzione straordinaria presso il 47° C.D. Sarria (materna - elementare) Via B. Martiraro, 7	ghezzi	AD N	110.000,00	110.000,00	SI	SI			0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	110.000,00	1	9/2017	9/2018
10147	B69D1 50010 10004	Manutenzione, restauro e risanamento conservativo della palestra del 3° C.D. De Amicis	ghezzi	CO P	450.000,00	450.000,00	SI	SI	Progettazione esecutiva Deliberata	426 27/05/2015	0.00	0.00		0,00	450.000,00	0,00	0,00	1	7/2017	3/2018
10154	B64H1 40001 60004	Lavori per la messa in sicurezza statica e rifunzionalizzazione della scuola IC 52° C.D. Minniti Plesso la Loggetta	ghezzi	CO P	1.314.483,42	1.314.483,42	SI	SI	Progettazione preliminare Deliberata	273 24/04/2015	0.00	0.00		0,00	1.314.483,42	0,00	0,00	1	7/2017	12/2017
10373	B64H1 50004 50001	Lavori di restauro e risanamento della palestra del 63° C.D. Andrea Doria	ghezzi	CP A	317.044,94	317.044,94	SI	SI	Progettazione esecutiva Deliberata	302 29/04/2016	0.00	0.00		0,00	317.044,94	0,00	0,00	1	9/2017	9/2018
10426	B64H1 50003 00004	Lavori di riqualificazione finalizzati al risparmio energetico e accrescimento dell'attrattività del plesso scolastico succ. dell'IC Oriani Guarino.	ghezzi	CP A	354.433,82	354.433,82	SI	SI	Progettazione esecutiva Deliberata	276 24/04/2015	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	354.433,82	1	10/2017	10/2018
10434	B66J1 50003 30001	Lavori di riqualificazione finalizzati al risparmio energetico e all'accrescimento dell'attrattività plesso succursale IC Virgilio 4	ghezzi	CP A	444.817,76	444.817,76	SI	SI	Progettazione esecutiva Deliberata	379 11/06/2015	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	444.817,76	1	9/2017	9/2018
10435	B66J1 50004 20001	Lavori di riqualificazione finalizzati al risparmio energetico ed all'attrattività dell'asilo nido Giovanni XXIII	ghezzi	CP A	176.973,65	176.973,65	SI	SI	Progettazione esecutiva Deliberata	303 29/04/2016	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	176.973,65	1	9/2017	9/2018
10436	B66J1 50003 40001	Lavori di riqualificazione, rifunzionalizzazione ed efficientamento energetico padiglione CHANCE scuola 48° CD Madre Claudia Russo	ghezzi	CP A	459.076,95	459.076,95	SI	SI	Progettazione esecutiva Deliberata	271 20/04/2016	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	459.076,95	1	9/2017	9/2018
10437	B64H1 50002 80004	Lavori di riqualificazione IC Pertini 87° Don Guanella finalizzati al risparmio energetico all'accrescimento dell'attrattività del plesso	ghezzi	CP A	324.437,40	324.437,40	SI	SI	Progettazione esecutiva Deliberata	274 24/04/2015	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	324.437,40	1	9/2017	9/2018
10438	B64H1 50002 90004	Lavori di riqualificazione finalizzati al risparmio energetico ed all'accrescimento dell'attrattività del plesso Cupa Capodichino IC Rodari - Moscati	ghezzi	CP A	331.402,66	331.402,66	SI	SI	Progettazione esecutiva Deliberata	275 24/04/2015	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	331.402,66	1	9/2017	9/2018
10442	B66J1 50001 70002	Lavori di restauro e ristrutturazione del complesso monumentale Educandato Statale	ghezzi	CP A	1.500.000,00	1.500.000,00	SI	SI	Progettazione esecutiva Deliberata	263 25/04/2015	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1	9/2017	9/2018
10443	B66J1 50001 70002	Lavori di restauro e ristrutturazione del complesso monumentale Educandato Statale	ghezzi	CP A	1.500.000,00	1.500.000,00	SI	SI	Progettazione esecutiva Deliberata	264 25/04/2015	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1	9/2017	9/2018
10713		lavori di riqualificazione finalizzati al risparmio energetico ed all'accrescimento dell'attrattività dei plessi "Cortese" e "Baronessa" dell'IC 46°	ghezzi	AD N	534.589,22	534.589,22	SI	SI			0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	534.589,22	1	7/2017	12/2017

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
MU014413	Municipalità 1	Cesare Dursio	MU01 - Attività tecniche	Giulio Aurino

Codice intervento	CUP	Descrizione	RUP	Finalità	Costo anno 1	Importo Totale	Conformità Urbanistica	Conformità Ambientale	Stato progettazione	Provvedimento	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Tipo Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Priorità Assoluta	Inizio Lavori	Fine Lavori
10413		MANUTENZIONE ORDINARIA TRIENNALE SCUOLE (2016-2018) CAPITOLI DI SPESA 126351/1 - 111500/1 - 112300/1 - 110400/1	DI NOLA	CP A	175.273,00	550.546,00	SI	SI			0,00	0,00		0,00	550.546,00	0,00	0,00	1	4/2018	4/2021
10415		MANUTENZIONE ORDINARIA TRIENNALE STRADE (2016 - 2018) CAPITOLO DI SPESA 133910/1	FORTE	CP A	200.000,00	600.000,00	SI	SI			0,00	0,00		0,00	600.000,00	0,00	0,00	1	4/2018	9/2021

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
MU024423	Municipalità 2	Anna Aiello	MU02 - Attività tecniche	edoardo fusco

Codice Intervento	CUP	Descrizione	RUP	Finalità	Costo anno 1	Importo Totale	Conformità Urbanistica	Conformità Ambientale	Stato progettazione	Provvedimento	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Tipo Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Priorità Assoluta	Inizio Lavori	Fine Lavori
10326	B69D1 40145 50001	Lavori di Manutenzione Straordinaria edile e Impiantistica scuole ed immobili comunali II Municipalità CAP 201400	De Vivo	CP A	170.000,00	170.000,00	SI	SI	Progettazione definitiva Deliberata	52 22/12/2014	0.00	0.00		0,00	0,00	170.000,00	0,00	1	3/2017	12/2017
10678	B69D1 50001 38000 1	Lavori di Ristrutturazione dei locali dell'edificio scolastico "Guacci Nobile" per la realizzazione di nuove sezioni di Asilo Nido - CAP 201479/2	fusco	CP A	105.000,00	105.000,00	SI	SI			0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	105.000,00	1	4/2017	11/2017

Comune di Napoli - Elenco Annuale dei Lavori Pubblici 2017

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
MU034433	Municipalità 3	antonio pitterà	MU03 - Attività tecniche	Arnaldo Stella

Codice intervento	CUP	Descrizione	RUP	Finalità	Costo anno 1	Importo Totale	Conformità Urbanistica	Conformità Ambientale	Stato progettazione	Provvedimento	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Tipo Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Priorità Assoluta	Inizio Lavori	Fine Lavori
10458	B69D1 50011 00004	Manutenzione straordinaria delle coperture della scuola "G.Verga – Via Bosco di Capodimonte 75/B", della scuola "I.C. Nicolini- Via Sogliano 40" e de	Stella	MI S	112.664,56	112.664,56	SI	SI	Progettazione esecutiva Deliberata	86 26/05/2015	0.00	0.00		112.664,56	0,00	0,00	0,00	1	6/2018	12/2018
10478	B66E1 20012 20001	Lavori di cui alla Delibera CIPE 6/2012, Il Stralcio, Scuola Di Giacomo cap. 255146/33, intervento 2.04.03.01.	Langella	CP A	167.850,00	167.850,00	SI	SI	Progettazione esecutiva Deliberata	115 29/12/2015	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	167.850,00	1	8/2017	12/2017
10479	B66E1 20012 00001	Lavori di cui alla Delibera CIPE 6/2012, Il Stralcio, Scuola Novaro cap. 255146/30, intervento 2.04.02.01.	Langella	CP A	186.830,00	186.830,00	SI	SI	Progettazione esecutiva Deliberata	114 29/12/2015	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	186.830,00	1	8/2018	12/2018
10482	B66E1 20012 40001	Lavori di cui alla Delibera CIPE 6/2012, Il Stralcio, Scuola Salvemini cap. 255146/34, intervento 2.04.03.01.	Langella	CP A	74.210,00	74.210,00	SI	SI	Progettazione esecutiva Deliberata	113 29/12/2015	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	74.210,00	1	8/2017	12/2017
10483	B66E1 20012 10001	Lavori di cui alla Delibera CIPE 6/2012, Il Stralcio, Scuola Scudillo cap. 255146/31, intervento 2.04.02.01.	Langella	CP A	155.580,00	155.580,00	SI	SI	Progettazione esecutiva Deliberata	116 29/12/2016	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	155.580,00	1	8/2018	12/2018

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
MU044443	Municipalità 4	Giuliana Visciola	MU04 - Attività tecniche	Giuseppe D'Alessio

Codice intervento	CUP	Descrizione	RUP	Finalità	Costo anno 1	Importo Totale	Conformità Urbanistica	Conformità Ambientale	Stato progettazione	Provvedimento	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Tipo Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Priorità Assoluta	Inizio Lavori	Fine Lavori
9775	B62J1 20004 10001	Delibera CIPE n. 6/2012 - IC Casanova - via Settembrini	Stella	CP A	130.190,00	130.190,00	SI	SI	Progettazione esecutiva Deliberata	272 20/04/2016	0.00	0.00		0,00	0,00	0,00	130.190,00	1	6/2017	12/2017

Comune di Napoli - Elenco Annuale dei Lavori Pubblici 2017

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
MU054453	Municipalità 5	Giuseppina Silvi	MU05 - Attività tecniche	alfonso ghezzi

Codice intervento	CUP	Descrizione	RUP	Finalità	Costo anno 1	Importo Totale	Conformità Urbanistica	Conformità Ambientale	Stato progettazione	Provvedimento	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Tipo Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Priorità Assoluta	Inizio Lavori	Fine Lavori
8056	B68H1 10000 50000	manutenzione straordinariadel verde municipale del territorio Arenella Vomero 2013	DE ANGELIS	AD N	30.000,00	30.000,00	SI	SI	Progettazione esecutiva Deliberata	10 17/09/2014	0.00	0.00	00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	1	1/2017	5/2017
10297	B64H1 40016 60000	MANUTEN. STRAORD. EDIFICI SCOL.	PORRICELLI	AD N	179.919,00	179.919,00	SI	SI			0.00	0.00		0,00	179.919,00	0,00	0,00	1	1/2017	10/2017
10298	B64B1 40002 50000	MANUTEN. STRAORD. IMMOBILI COMUNALI E MERCATINI	PORRICELLI	AD N	91.818,00	91.818,00	SI	SI			0.00	0.00		0,00	91.818,00	0,00	0,00	1	10/2017	10/2018
10299	B67H1 40028 70005	MAN. STRAORD. DI ALCUNE STRADE SECONDARIE	mele	UR B	201.097,00	201.097,00	SI	SI			0.00	0.00		0,00	201.097,00	0,00	0,00	1	1/2017	10/2017
10450	B64H1 50027 50004	Realizzazione Centro Polifunzionale - Manut. Straordinaria edificio ex cabina ENEL in via Verrottii cap254420i	ghezzi	MI S	364.954,24	364.954,24	SI	SI	Progettazione esecutiva Deliberata	8 17/11/2016	0.00	0.00		0,00	364.954,24	0,00	0,00	1	9/2017	7/2018
10504		Manutenzione ordinaria edifici scolastici annualità 2017	ghezzi	CP A	220.223,00	220.223,00	SI	SI	Progettazione esecutiva Deliberata	9 06/12/2016	0.00	0.00		0,00	220.223,00	0,00	0,00	1	3/2017	3/2018

Comune di Napoli - Elenco Annuale dei Lavori Pubblici 2017

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
MU064463	Municipalità 6	Giulio Aurino	MU06 - Attività tecniche	Giulio Aurino

Codice intervento	CUP	Descrizione	RUP	Finalità	Costo anno 1	Importo Totale	Conformità Urbanistica	Conformità Ambientale	Stato progettazione	Provvedimento	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Tipo Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Priorità Assoluta	Inizio Lavori	Fine Lavori
8515		Manutenzione straordinaria sulla copertura e sugli intonaci ammalorati presso la scuola comunale Perasso sita in Via Botteghele - Ponticelli	Aurino	CP A	149.552,43	149.552,43	SI	SI	Progettazione esecutiva Deliberata	14/30/10/2015	0.00	0.00		149.552,43	0,00	0,00	0,00	1	3/2021	9/2022
10612		Realizzazione di servizi di asilo nido a titolarità pubblica presso la Scuola Laghetto - 10° Circolo Comunale, via Comunale Lieto, San Giovanni	Aurino	MI S	174.971,19	174.971,19	SI	SI	Progettazione esecutiva Deliberata	3/16/03/2016	0.00	0.00		0,00	174.971,19	0,00	0,00	1	1/2020	12/2020

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
MU074473	Municipalità 7	giuseppe buono	MU07 - Attività tecniche	Fabio Vittoria

Codice Intervento	CUP	Descrizione	RUP	Finalità	Costo anno 1	Importo Totale	Conformità Urbanistica	Conformità Ambientale	Stato progettazione	Provvedimento	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Tipo Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Priorità Assoluta	Inizio Lavori	Fine Lavori
10710	B64H1 50003 20004	Lavori di manutenzione straordinaria asilo nido Acquarola	Bellino	CP A	28.000,00	28.000,00	SI	SI			0.00	0.00		0,00	28.000,00	0,00	0,00	1	3/2017	7/2017

Comune di Napoli - Elenco Annuale dei Lavori Pubblici 2017

Cod. Servizio	Direzione / Dipartimento	Direttore / Coordinatore	Servizio / Unità di progetto	Dirigente
MU104503	Municipalità 10	Gaetana Esposito	MU10 - Attività tecniche	alfonso ghezzi

Codice intervento	CUP	Descrizione	RUP	Finalità	Costo anno 1	Importo Totale	Conformità Urbanistica	Conformità Ambientale	Stato progettazione	Provvedimento	Fin. Cessione Immobili	Fin. Privati	Tipo Fin. Privati	Fin. Mutuo	Stanz. Bilancio	Fin. Residui	Fin. Vincolati	Priorità Assoluta	Inizio Lavori	Fine Lavori
9330		Manutenzione ordinaria edifici scolastici (cap 110400 - 111500 - 112300 - 126351)	SUMA	CP A	322.974,00	1.360.974,00	SI	SI			0,00	0,00		0,00	1.360.974,00	0,00	0,00	1	1/2017	12/2019
9679	B66E1 20003 80000	Manutenzione straordinaria I91° IC Minniti Plesso Zanfagna ed altri edifici scolastici (devoluzione mutui - capit 243392)	Suma	CP A	250.000,00	250.000,00	SI	SI	Progettazione esecutiva Deliberata	25 20/12/2012	0,00	0,00		250.000,00	0,00	0,00	0,00	1	6/2017	12/2017
9680	B66E1 20004 00000	Manutenzione straordinaria varie scuole della X Municipalità (devoluzione mutui - 243394)	Suma	CP A	150.000,00	150.000,00	SI	SI	Progettazione esecutiva Deliberata	24 20/12/2012	0,00	0,00		150.000,00	0,00	0,00	0,00	1	6/2017	12/2017
9681	B66J1 20001 30000	Manutenzione straordinaria varie strade della X Municipalità (devoluzione mutui - capit 243394)	Suma	UR B	100.000,00	100.000,00	SI	SI	Progettazione esecutiva Deliberata	28 20/12/2012	0,00	0,00		100.000,00	0,00	0,00	0,00	1	6/2017	12/2017
10331	B64E1 40020 80004	Manutenzione straordinaria degli immobili comunali e dei mercatini rionali (cap 42831 - 200381 - 255053)	testa	CP A	150.234,98	150.234,98	SI	SI	Progettazione esecutiva Deliberata	25 15/12/2014	0,00	0,00		126.390,55	23.844,43	0,00	0,00	1	1/2017	9/2017
10332	B67H1 40028 30004	Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza dei tratti di capostrada e di tratti di manufatti fognari della X^ Municipalità (cap 201806)	PIZZO	CP A	200.000,00	700.000,00	SI	SI	Progettazione esecutiva Deliberata	23 15/12/2014	0,00	0,00		0,00	700.000,00	0,00	0,00	1	4/2017	12/2019
10620		manutenzione ordinaria impianti elevatori installati negli immobili X Municipalità (cap 1803/10)	ghezzi	CP A	16.744,00	96.744,00	SI	SI			0,00	0,00		0,00	96.744,00	0,00	0,00	1	10/2017	12/2019